chiamaFortuna 16448
IL NUMERO DI TELEFONO PER GIOCARE AL LOTTO

LA STAMPA

GIOVEDÌ 19 APRILE 2001. ANNO 135. N. 107. L.1.500[m] / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LOTTO telefonico
TELECOM ITALIA

A sorpresa Greenspan riduce di mezzo punto. Euforia a Wall Street, Nasdaq +8%

La Fed taglia i tassi, volano le Borse

Brivido per l'euro. Prodi: non è un problema

IL CAPRO ESPIATORIO D'EUROPA

Franco Bruni

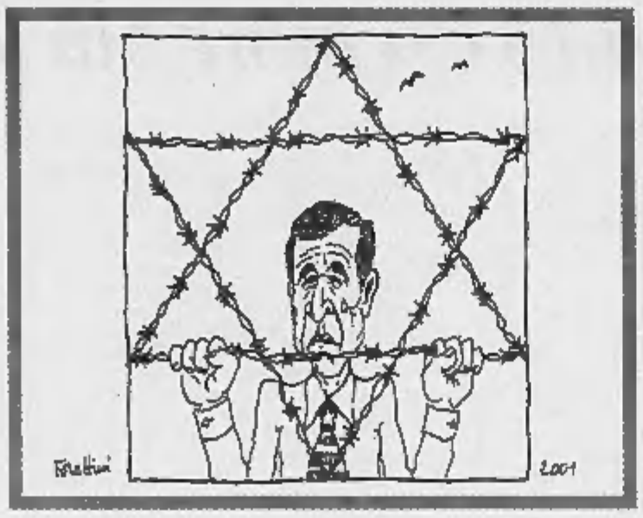
LA decisione della Federal Reserve americana di tagliare i tassi giunge inattesa, sia per la misura che per la scelta di tempo. Anche la decisione della Bce, la Banca centrale europea, di non ridurre i tassi era stata inattesa, la scorsa settimana. L'autorità monetaria europea è ora presa in contropiede. Le sarà più difficile resistere alle pressioni che avevano cercato di muoverla in senso espansivo. Contrapposta ad una Fed veloce e reattiva, che anticipa i mercati, la Bce rischia di apparire lenta e rigida, perdendo ancora credibilità e capacità di comunicazione col mercato. Sarà più facile per i governi scaricare su di lei le responsabilità di un mancato rilancio dell'economia.

Ma anche se la congiuntura globale collega i problemi delle due autorità monetarie, ci sono profonde differenze fra la situazione americana e quella europea. Negli Usa, come sottolinea anche il comunicato della Fed, c'è il rischio di un'eccessiva carenza di domanda di fronte a un'offerta che mantiene il vigore di un formidabile aumento di produttività avvenuto nell'arco di tutto l'ultimo decennio. In Europa, invece, il problema principale è proprio l'offerta, che stenta a decollare nonostante l'eccezionale opportunità offerta dalle prospettive del mercato unico. Il Commissario al mercato interno ha appena sgridato i paesi membri per la lentezza con cui abbattono una serie di vincoli all'integrazione: se si annunciassero subito alcuni passi decisi nelle direzioni da lui indicate l'economia europea ne trarrebbe maggior beneficio che da qualunque taglio del costo del denaro.

In America il problema è il ciclo, in Europa il trend. Là si tratta di evitare la frenata troppo brusca di una crescita impetuosa. Qui si tratterebbe di spingere con la forza un'economia che, pur essendo vicina ai limiti della sua capacità produttiva, esce troppo piano dal ristagno. Il che non è precisamente il compito della politica monetaria. Gli Usa hanno un problema macroeconomico, mentre da noi è la microeconomia che stenta ad adeguarsi alle nuove frontiere dello sviluppo. Senza contare che in America è attesa una politica fiscale che eviti un eccessivo avanzo del settore pubblico, mentre in Europa ci sono crescenti difficoltà ad evitare indebite espansioni dei bilanci e non passa giorno senza che peggiorino le previsioni di disavanzo di alcuni grandi paesi chiave.

E' probabile che la Bce debba mettere a punto meglio il suo stile operativo ed è certo che deve cercare di ritrovare la fiducia dei mercati. Ma questi debbono evitare confronti impropri con la Fed ed essere lucidi nel comprendere i limiti delle sue responsabilità. Il rischio maggiore è che la nostra Banca centrale diventi il capro espiatorio di un'Europa che stenta a credere in se stessa.

franco.bruni@uni-bocconi.it



INTERVISTA

«LA BANCA CENTRALE EUROPEA E' UN CLUB DI CONFERENZIERI»

Rudy Dornbusch: «Greenspan si rivela coraggioso e capace di cambiare idea A Francoforte non sono dei professionisti: quando si tratta di ridurre il costo del denaro hanno paura»

Maurizio Molinari A PAGINA 3

Con una mossa a sorpresa la Federal Reserve ha tagliato di mezzo punto i tassi d'interesse: Greenspan, tenendo fede al suo principio di anticipare i mercati e non seguirli, ha così portato per la prima volta i tassi Usa al di sotto di quelli europei. La mossa della Fed ha scatenato i mercati e ha sprofondato l'euro fino a 86,99 centesimi di dollaro (2225 lire), poi la valuta unica europea è risalita a 88,49. L'euro debole comunque non preoccupa Prodi: «L'economia va bene, il cambio non è un problema». Per le Borse è stato un trionfo e solo Milano ha limitato i guadagni all'1,49%, contro il 3,86 di Francoforte e il 2,24 di Londra. A Wall Street il Dow Jones è salito del 3,82% e il Nasdaq dell'8,12.

Barosi, Giovannini, Manacorda, Maggi e Semini ALLE PAGINE 2 E 3

TELEVISIONE

CELENTANO E ZACCARIA FRATELLI MONELLINI

Adriano e il presidente Rai come un comico e la spalla per la pubblicità dello show; è già pronto il nuovo titolo: «caz...te» con la zeta tagliata

Caprara e Corbi A PAGINA 27

IL CASO BARALDINI

SILVIA RIMEMBRI ANCORA?

Pierluigi Battista

SILVIA Baraldini ha già scontato, in America e poi in Italia, gran parte della sua pena. E' gravemente malata e bisognosa di cure. Un feroce accanimento nei suoi confronti parrebbe, a questo punto, una violazione di elementari principi di umanità, una deplorevole manifestazione di insensibilità. Esistono, come ammette lo stesso tribunale di sorveglianza di Roma che sta decidendo in queste ore sul suo caso, modalità assolutamente ragionevoli e rispettose della legalità per dare al suo caso una soluzione equilibrata e giusta. Decenza e dignità, però, esigono che la causa a favore di questa possibile soluzione non venga macchiata da furbizie dozzinali e stratagemmi tortuosi, astuzie di corto respiro e tradimenti della parola data.

La Baraldini è tornata in Italia nell'estate del 1999 sulla base di un accordo liberamente sottoscritto dagli Stati Uniti e dal governo italiano e che la Consulta ha di recente giudicato pienamente legittimo e costituzionalmente corretto. E' perciò legittimo che gli Stati Uniti possano adontarsi in presenza di manovre politico-legali che hanno come fine l'aggiramento surrettizio di quell'accordo stipulato da paesi sovrani e responsabili. E, ancor più, hanno il diritto di adirarsi, come hanno fatto il governo americano e l'ambasciata Usa in Italia, se vengono propalate ad arte notizie false su un fantomatico nulla-osta che gli Stati Uniti avrebbero fatto pervenire circa una possibile scarcerazione di Silvia Baraldini.

E' l'Italia, piuttosto, a non avere alcun interesse ad alimentare una nuova di inaffidabilità violando un patto solennemente accettato. Non ha interesse a creare e inasprire frizioni con un paese dove vige uno Stato di diritto e le carceri, come ha dovuto dolorosamente constatare la stessa Baraldini, non sono più disumane di quelle italiane. Tanto più che gli Stati Uniti hanno dichiarato che alla Baraldini vadano non solo, come è ovvio, garantite tutte le cure mediche necessarie ma anche la possibilità di «un eventuale ricovero della donna in base a quanto previsto dallo stesso accordo tra Italia e Usa». Si tratta di un'apertura importante, e nuova. Se invece si imboccasse il sentiero della manovra sotterranea, gli italiani non dimostrerebbero di essere più umanitari degli americani, ma soltanto un po' più furbi.

SERVIZI DI Molinari e Rampino A PAGINA 8

«ALLARME TERRORISMO»

Frattini critica il governo Bianco: «Accuse strumentali»

Guido Ruotolo A PAGINA 8

Albertini: costerà quanto restaurare la Scala

Referendum lombardo rischio di illegittimità

RETROSCENA

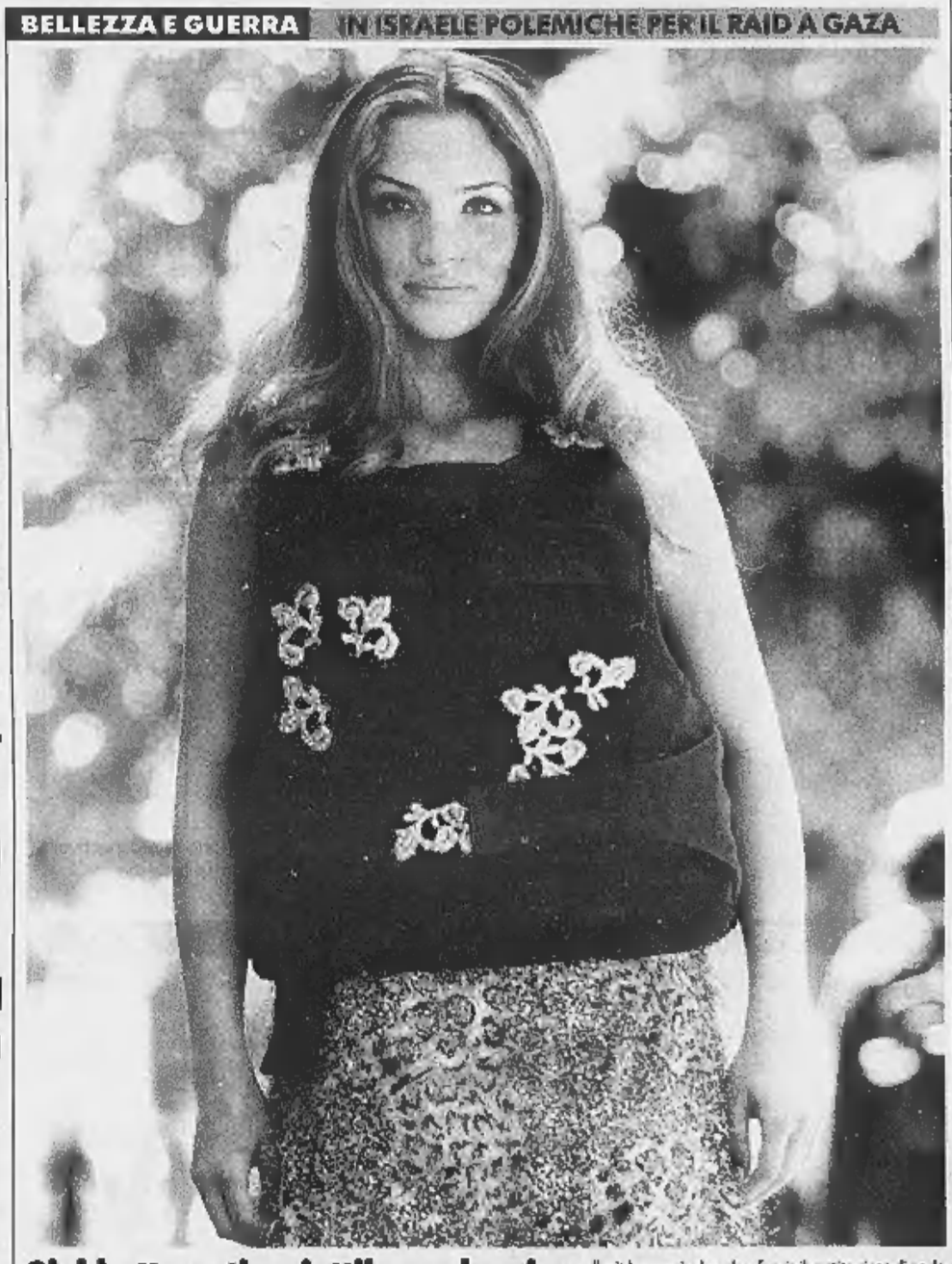
ANDREOTTI O BERLUSCONI I CIELLINI SI SPACCANO

La Compagnia delle Opere si era impegnata con Forza Italia ma il senatore conquista i consensi del movimento nel Lazio, nel Nord-Est in Puglia e in Romagna

Maria Calabrese A PAGINA 8

MILANO. Adesso c'è anche un rischio di illegittimità per il referendum lombardo sulla devolution. La Corte d'Appello di Milano ha comunicato che sono scaduti venerdì scorso i termini per la nomina degli scrutatori e che un ricorso al tribunale amministrativo potrebbe invalidare la consultazione. Formigoni accusa il governo per il ritardo, Palazzo Chigi replica: «Era compito vostro». Sul referendum, intanto, si registra una nuova polemica, questa volta interna al Polo: il sindaco di Milano, Albertini, infatti ha fatto notare che il voto costerebbe «quanto rifare la Scala». Colonnello, Meli, Poletti e Rampino A PAGINA 7

BELLEZZA E GUERRA **IN ISRAELE POLEMICHE PER IL RAID A GAZA**



Giubbotto antiproiettile per la miss

Ilanit Levy, miss Israele, sfoggia il vestito ricco di perle e diamanti che indosserà al concorso di Miss Universo, a maggio. Sopra il vestito indossa un giubbotto antiproiettile: un modo per far sapere - dice il sarto Galit Levy - che la vita va avanti a dispetto delle violenze. Intanto il premier Sharon è attaccato da destra e da sinistra per il raid a Gaza. Buquis e Nirenstein A PAG. 11

Accordo possibile tra governo e case farmaceutiche

Sud Africa, prezzo politico per i medicinali anti Aids

INTERVISTA

CASELLI: TUTELARE I BREVETTI MA CON DELLE ECCEZIONI

«Per ragioni di salute pubblica e periodi di tempo limitati si possono discutere i diritti di proprietà di alcuni farmaci»

Francesco La Licata A PAGINA 9

PRETORIA. Il cartello delle case farmaceutiche del Sud Africa sta negoziando con il governo di Pretoria un'intesa che definirà un prezzo «politico» dei medicinali anti-Aids, per uscire dal processo sulla tutela dei brevetti. A spingerle a far causa era stato quel «Medical Act», firmato nel 1997 da Nelson Mandela, che consentirebbe di produrre e importare copie dei farmaci a costi bassissimi, evitando di pagare i diritti di brevetto. Il caso, che avrebbe fatto giurisprudenza in tutto il mondo, potrebbe così già chiudersi in settimana. Verna A PAGINA 9

Il Prestito Personale.
Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a 15 milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
Numero Verde Gratuito
800-929291
dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 18.00
Sabato dalle 9.00 alle 13.00
FORUS
Prodotto finanziario di SANTA BARBARA SpA (SNC 3802) TAEG dal 19,54% al max consentito dalla legge.

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Le ricette di zia Alberta

UN'OTTIMA aspirina contro il mal di testa elettorale è Gabriele Albertini, sindaco di Milano, amichevolmente detto Zia Alberta. La Zia è titolare di uno dei pochi cervelli non all'ammasso della politica italiana e ogni volta che lo fa funzionare provoca sfracelli fra i carciofini sott'odio di entrambi gli schieramenti. Ieri è riuscita a far arrabbiare sia LiberCasa che Ulivo, e in meno di un'ora, un bel record persino per lei. Ha cominciato dal referendum sulla devoluzione, dicendo quel che tutti pensiamo, ma a bocca chiusa, per paura che ci prendano per qualunquisti. E cioè che con i miliardi che si spenderanno per una consultazione dall'esito scontato si potrebbe restaurare la Scala.

E' stato come quando Fantozzi al cineforum grida: «La Corazzata Potemkin è una cagata pazzesca». Settanta minuti di applausi! Da parte nostra, ovvio, perché formigoni e zanzaroni leghisti hanno trattato Albertini come una portinaia bisbetica. Ma la Zia non ha ascoltato i loro insulti: era troppo impegnata a prenderne altri, stavolta da partigiani e ulivisti vari, per aver autorizzato una manifestazione di Forza Nuova il 25 aprile. Ha ricordato che in una democrazia chiunque può esprimere le proprie idee, purché non lo faccia con i bastoni, e quasi si vergognava a dire una cosa così ovvia. Grazie Zia: nella terra della retorica, ci fa riscoprire la forza rivoluzionaria della banalità.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA

MENTONE. Rarità! Centro, appartamenti in villa del '900, finiture all'italiana. Da L. 25.500.000+piccola rata.

ROQUEBRUNE. Appartamenti in residenza stile Belle Epoque, 100 metri dal mare. Ultime offerte da L. 345.000.000.

BEAUSOLEIL. Cliniche Montecarlo, appartamenti nuovi, ampie terrazze, vista mare splendida. Prezzo affare!

NIZZA. Ideale per investimento: appartamenti da L. 15.000.000 +piccola rata. Affitto gestito.

ANTIBES. Offerta limitata! Appartamenti nuovi in villetta a schiera, vista mare, vicina, prezzo affare.

MANDELIEU. Sul porto, appartamenti fronte da mettere. Piscina, campo da golf. Da L. 80.000.000.

SAINT TROPEZ. In un incantevole paesaggio, ville nuove sul mare, giardini, ampie terrazze, garage. L. 430.000.000.

Nel caos del mercato immobiliare, noi di ITALGEST GROUP sappiamo guidarti nei tuoi investimenti in Costa Azzurra con metodo, competenza e rigore. Con un approccio di Private Banking selezioniamo il tuo investimento tra oltre 2500 opportunità costantemente aggiornate da Mentone a Saint Tropez, dal monolocale alla villa di prestigio. Affinché il tuo investimento sia unico. Come te.

ITALGEST GROUP INTERNATIONAL REAL ESTATE

CANNES. Appartamenti nuovi, a due passi dal mare. Affitto gestito. Ottimo investimento. Da L. 189.000.000 +piccola rata.

Numero Verde 800-274.274
Tel. +39 0184 44 99 72 (in Loano)

ITALGEST GROUP UFF GLOBAL MARKET

CANADA

VERTICE DELLE AMERICHE PRIMI ARRESTI

Quebec City blindata in vista delle proteste antiglobalizzazione Il gruppo di fermati aveva esplosivi e bombe fumogene

SERVIZIO A PAG. 11 E Molinari A PAG. 24

10419
9 771122 176003

PREZZI ESTERO: L. LIBICO 4.MATINO DELL'ALTO ADIGE, GIORNALE DEL MEZZOGIORNO, CORRIERE DELL'UMBRIA, GIORNALE DI SICILIA, GIORNALE DI BRESCIA, IL TIRRENO, LA NUOVA VENEZIA, LA GAZZETTA DELLO SPORT, GAZZETTA DELLO SPORT, IL RESTO DEL CARLINO, LA NAZIONE, IL GIORNO, IL MESSAGGERO, LA GAZZETTA DELLO SPORT, GAZZETTA DELLO SPORT, IL MATTINO, IL GAZZETTINO, IL MESSAGGERO VENETO, IL PICCOLO, LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO, LA GAZZETTA DEL SUD, LA GAZZETTA DI MANTOVA, IL CORRIERE DI ROMAGNA, LA PROVINCIA, NELLE AREE DISTRIBUZIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE L. 1.000 CON ALLEGATO LA DOMENICA E ANCHE IL SABATO. ABBONAMENTI CON SUPPLEMENTO: CON NET TV AL MERCOLEDÌ OPZIONALE A L. 2.000 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC. 20 (€ 1,00); BELGIO FR. 75 (€ 1,00); DANIMARCA KR. 13; FRANCIA FR. 12 (€ 1,82); GERMANIA DM. 3.00 (€ 1,55); GRECIA DR. 300; INGHILTERRA P. 1.20; LUSSEMBURGO FL. 75 (€ 1,00); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR. 13; OLANDA FL. 4 (€ 1,82); PORTOGALLO Cent. Esc. 350 (€ 1,75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1,50); CANARIE Pts. 300; SVIZZERA SFR. 2.00; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; C. TICINO 2.50; USA $ 2.50

RUOLO RIDIMENSIONATO | SULLA BANCA CENTRALE EUROPEA

«IL CAMBIO NON PREOCCUPA»

Il presidente della Commissione Ue Romano Prodi non è preoccupato dalla tendenza della moneta unica. «L'economia non va male, questo è l'importante - ha detto Prodi -. Le nostre previsioni di crescita in seguito al rallentamento Usa saranno appena da correggere».

«DUISENBERG DICA UNA DATA»

Il ministro belga delle Finanze e presidente dell'Eurogruppo, Didier Reynders, ha chiesto al presidente della Bce, Wim Duisenberg, di annunciare con precisione la data in cui intende lasciare l'incarico. Questo, ha detto Reynders «per eliminare la continua incertezza».

«BENE PER GLI INVESTIMENTI»

Il taglio dei tassi Usa è « destinato a facilitare gli investimenti». Questo il commento del presidente dell'Eni, Gian Maria Gros Pietro: «L'Europa sta dimostrando di non essere immune dal contagio di un rallentamento americano. Quindi i riflessi sui nostri mercati credo siano favorevoli».

L'euro prima affonda e poi si risolleva

Prodi ottimista, ma la crescita dei 15 è sempre più lenta

Mario Sensini
ROMA

Alla fine il sorpasso è avvenuto. Con il taglio di ieri operato dalla Federal Reserve i tassi di interesse americani scendono, per la prima volta, al di sotto di quelli europei. E l'euro prima è sprofondato all'Inferno, toccando il nuovo minimo dell'anno, e poi in serata ha riacciuffato il Paradiso riavvicinandosi a sorpresa alla soglia degli 89 cents.

La decisione delle autorità monetarie Usa è comunque destinata a indurre una nuova ondata di pressioni sulla Bce da parte dei governi europei che da tempo, preoccupati per la crescita, chiedono una riduzione del costo del denaro. Il dibattito tra governi e Bce, chiuso da Wim Duisenberg appena una settimana fa con un laconico: «Sento, ma non ascolto», si riaprirà nel fine settimana a Malmoe, in Svezia, dove è in calendario un incontro informale tra i ministri delle finanze europei, i governatori delle banche centrali nazionali, e lo stesso Duisenberg.

Al centro dei lavori l'analisi della situazione economica in Europa, importante non solo in vista della pubblicazione delle previsioni della Commissione Europea, attese il 25 aprile, ma anche e soprattutto in vista della prossima riunione del Consiglio della Bce, in programma a Francoforte il giorno successivo. I segni di un rallentamento dell'ecomomia di Eurolandia si rincorrono già da qualche tempo. Secondo indiscrezioni raccolte dall'Ansa le prossime previsioni Ue dovrebbero portare ad una revisione della stima di crescita per il 2001 di qualche decimo di punto al di sotto del 3%, contro il 3,2% previsto nel novembre scorso.

Per l'Italia l'indebolimento dell'attività economica internazionale dovrebbe tradursi in una crescita del pil del 2,5% quest'anno e del 2,7% nel 2002, con un deficit stimato all'1,3% del pil nel 2001 e all'1-1,2% nell'anno successivo. Anche per noi, dunque, le previsioni saranno corrette al ribasso: a novembre la Ue riteneva ancora possibile un incremento del pil del 2,8% nel 2001. Per la prossima settimana è atteso il World Economic Outlook del Fondo Monetario che dovrebbe confermare un peggioramento del quadro congiunturale anche in Europa. In attesa dei dati, il direttore generale del Fondo, Horst Kohler, è tornato a chiedere alla Bce un allentamento della politica monetaria. Anche una riduzione minima «sarebbe d'aiuto in una fase critica per la congiuntura in Europa e nel mondo, senza creare problemi sul fronte dei prezzi». Valutazioni condivise da Moody's secondo la quale «senza un taglio dei tassi preventivo la Bce rischia di esacerbare l'effetto di un eventuale indebolimento dei consumi delle famiglie, risultante da più incerte prospettive occupazionali».

La moneta unica crolla di botto sotto gli 87 cents e solo in serata riconquista quota 89

Nuova revisione al ribasso di tutte le stime L'Italia nel 2001 non va oltre il 2,5%

La Banca Centrale di Francoforte sembra invece più preoccupata da un eventuale rimbalzo dell'inflazione, che non della crescita, ritenuta ancora solida e soddisfacente. Solo ieri il presidente della Bundesbank, Ernst Welteke, ripeteva che «non ci sono segnali di una recessione globale. Nonostante il rallentamento in Usa, l'economia europea crescerà quest'anno oltre il 2%». Quanto ai timori sui prezzi, una prima verifica arriverà oggi stesso con la diffusione dei nuovi dati di Eurostat.

In attesa del vertice di Malmoe, il presidente della Commissione Europea, Romano Prodi, cerca di trasmettere messaggi rassicuranti. «L'economia europea non va male, e questo è l'importante. Ci saranno delle correzioni alle nostre previsioni di crescita in seguito al rallentamento dell'economia Usa, ma saranno molto piccole. Non ci sono - ha detto ieri - particolari motivi di preoccupazione», neanche per la debolezza dell'euro che prima di riprendere fiato dopo la riduzione dei tassi americani, aveva toccato un nuovo minimo scendendo a 86,99 centesimi di dollaro, mentre il biglietto verde che sfondava il muro delle 2.225 lire. Anche il presidente dell'Eurogruppo, che riunisce i ministri delle finanze dei dodici paesi euro, il belga Didier Reynders, è convinto che la crescita in Europa resti soddisfacente. «L'Eurogruppo è responsabile delle politiche di bilancio, la Bce della politica monetaria. Le domande sui tassi - ha detto - vanno rivolte a Francoforte».

L'inattesa nuova riduzione dei tassi americani, tuttavia, sta anche significare una preoccupazione maggiore del previsto delle autorità Usa sul rallentamento dell'attività americana, dalla quale in buona parte dipende il destino della crescita europea. Un motivo in più, dunque, per sostenere la richiesta di una riduzione del costo del denaro anche nel vecchio continente. I maggiori paesi europei non hanno mancato di far presente alla Bce i riflessi negativi che i tassi attuali potrebbero avere sui bilanci pubblici. Uno sforamento degli obbiettivi di bilancio previsti nei rispettivi Programmi di Stabilità viene ritenuto molto probabile per la Francia, l'Italia e la Germania. Le previsioni di Bruxelles dovrebbero confermarlo.

IL DILEMMA DELL'EUROPA GUERRA AI PREZZI O CRESCITA DELL'ECONOMIA?

Processo all'immobilismo della Bce

Oggi i dati-verità sull'inflazione nella Ue

analisi

Paolo Baroni

DURI e puri. E soprattutto immobili. Eccoli lì i membri del direttivo della Banca centrale europea guidata dall'olandese Wim Duisenberg, sommersi dalle critiche, sempre più pressati dai governi e spiazzati ancora una volta dai colleghi della Fed. Non solo la scorsa settimana non hanno ridotto il costo del denaro ma ora si sono fatti nuovamente sorpassare dagli americani. Rimanendo ancora una volta col cerino in mano. «Wait and see» (aspetta e guarda) è il motto di Duisenberg. Trasformato subito in battuta: aspetta e guarda... Greenspan che taglia i tassi.

Inutile dire che il prossimo week-end per Duisenberg non sarà dei più piacevoli. All'Ecofin informale di Malmoe infatti si riaprirà la discussione sugli interventi per rilanciare l'economia europea e frenare la caduta della borse e la Bce finirà inevitabilmente di nuovo sotto processo.

La Germania il 13 maggio dovrebbe annunciare un calo delle previsioni sulle entrate fiscali di ben 50 miliardi di euro (quasi 100 mila miliardi di lire) ed il governo di Berlino si vedrebbe inevitabilmente costretto a rivedere le proprie stime sul deficit. La stessa cosa si appresterebbe a fare Parigi.

La colpa? Ovviamente della Bce, del suo attendismo, della sua presunta incapacità (o scarsa volontà) si sostenere l'economia europea e di un processo decisionale tutt'altro che perfetto. Che porta molti a mettere in discussione la stessa modalità di «costruzione» della banca, frenata da processi decisionali troppo lenti perché gravati dagli interessi dei governatori nazionali, e riapre un'altra «dolorosa» questione tornata d'attualità nelle ultime settimane: quella della staffetta per la presidenza a favore di un francese (Trichet, Lemierre, Fabius?) che in molti vorrebbero anticipare. Un modo nemmeno troppo velato per porre ancora una volta la questione della credibilità dell'istituto di Francoforte. Del resto non è un mistero che sul capo di Duisenberg, dal momento del suo passaggio alla guida dell'istituto monetario europeo, l'embrione della nascente Bce, le critiche si sono accumulate mese dopo mese.

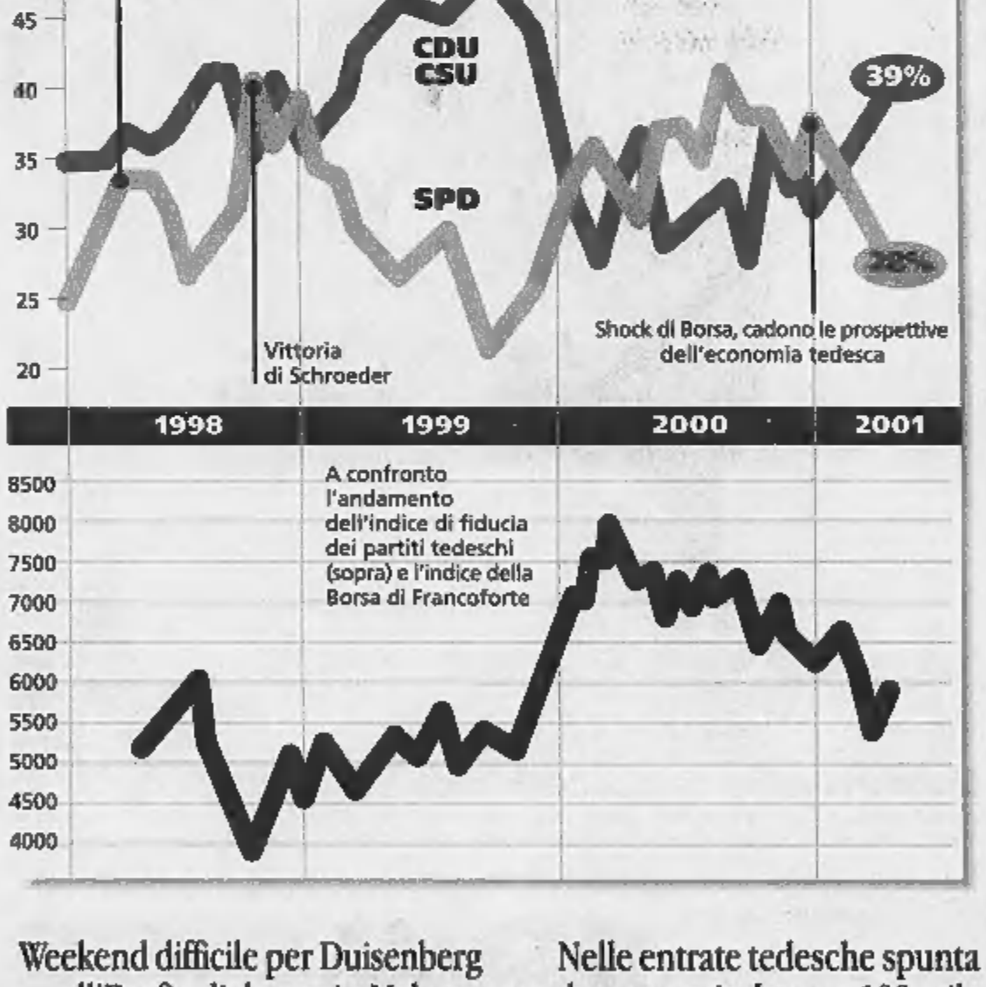
Troppo vago nello spiegare le proprie posizioni, incapace nel comunicare ai mercati, sorpassato nell'approccio ai problemi. Una questione quest'ultima posta ancora di recente da un organismo autorevole come l'Ocse che ha chiesto esplicitamente alla Bce di liberarsi di vecchi modelli (abbandonando un approccio troppo dogmatico a questioni come l'inflazione e l'andamento della massa monetaria), di guardare più in avanti e di considerare i trend di produttività. Come invece fa - guardacaso - la Fed nello stesso comunicato di ieri.

Il numero uno della Bce però non la pensa così: preferisce accanirsi su altre questioni, e ripetere all'infinito che «l'andamento dei salari resta un fattore di rischio che deve essere tenuto sotto controllo». Ma in questo modo, in perfetto linguaggio Bundesbank, non fa che cedere alle pressioni dei tedeschi che in un'Europa a 16 non possono certo pretendere che sia la banca centrale a risolvere i loro problemi di competitività.

Duisenberg, comunque, domani sera non si dovrebbe presentare impreparato di fronte ai ministri dell'economia della Ue. Dopo aver proclamato la scorsa settimana che un nuovo taglio dei tassi è incompatibile con il controllo dei rischi di inflazione («che a medio termine continua a sussistere»), già oggi attraverso il Bollettino mensile della banca potrebbe lanciare il suo messaggio. Dalla sua ci sarebbero dati piuttosto confortanti sull'andamento dei prezzi nel mese di marzo, con l'inflazione «core» (ovvero l'indice depurato delle componenti più esposte alle oscillazioni congiunturali come alimentari e prodotti petroliferi) sotto al tetto famigerato del 2%, e i prezzi dei prodotti energetici che confermano il calo progressivo. Un solo dato sarebbe ancora fuori linea: riguarda i prodotti alimentari non trasformati su cui pesa in maniera notevole l'effetto «mucca pazza». A febbraio questa voce, che pesa per l'8,2% sull'indice generale dei prezzi, è data ancora in aumento: +0,6% sul mese precedente, dopo il +1,4% di gennaio ed il +1% di dicembre. Dati in linea con quelli che oggi Eurostat diffonderà da Bruxelles: prezzi sostanzialmente fermi se non in calo, dal 2,6% di febbraio al 2,5% di marzo.

La prospettiva (e le accuse) però si potrebbero anche rovesciare. E se le colpe fossero dell'Europa, delle troppe responsabilità scaricate sulla banca centrale e della sua incapacità di crescere a livelli accettabili? I dati sono davanti agli occhi di tutti: il Vecchio Continente, che fino a pochi mesi fa aspirava al ruolo di nuova locomotiva del mondo, è fermo. Le ultime stime per il 2001 sulla crescita del prodotto interno lordo danno l'Europa al 2,6% e il suo «cuore», la grande Germania, addirittura al 2,1% (contro il 2,7% precedente). Perché questa frenata: è colpa del peso dell'unificazione come sostiene qualche economista, oppure ci sono altre ragioni? Un dato balza all'occhio e riguarda l'analogia tra l'andamento dei consensi dell'Spd di Gerhard Schroeder, la curva del ciclo economico e l'indice della Borsa di Francoforte. Il mercato cade e produce un immediato effetto depressione che si riverbera sulle preferenze dei risparmiatori, dei consumatori e quindi... degli elettori. Non a caso con l'indice Dax sotto quota 5.500 (rispetto agli 8000 punti di inizio 2000) la Cdu è balzata al 39% mentre l'Spd è scivolata al 28.

CRISI DI BORSA, SCHROEDER TREMA



Weekend difficile per Duisenberg all'Ecofin di domani a Malmoe Francoforte di nuovo nel mirino Si parla di staffetta alla presidenza

Nelle entrate tedesche spunta un «buco» equivalente a 100 mila miliardi di lire. Anche Parigi costretta a rivedere le sue stime

COME CRESCE IL PIL
FONTE: OCSE

	2000	2001 previsioni
Paesi industrializzati	3,8	2,2
Usa	5,0	1,7
Giappone	1,7	1,0
U.E.	3,3	2,7
EURO 11	3,4	2,7
Francia	3,2	2,8
Germania	3,1	2,2
Regno Unito	3,0	2,7
Italia	2,9	2,5

COSÌ I TASSI NEL MONDO
(valori in percentuale)

Usa	
Fed Funds	4,50
Tasso di sconto	4,00
Area Euro	
Pronti contro termine	4,75
Gran Bretagna	
Tasso base	5,50
Svizzera	
Banda di oscillazione dei tassi di riferimento	2,75 – 3,75
Giappone	
Tasso di sconto	0,25

L'ECONOMISTA «NON BASTA TAGLIARE I TASSI»

L'economista Piercarlo Padoan

«Poca competitività ecco il nostro male»

intervista

Roberto Giovannini

NON si può paragonare la rapida risposta dell'economia americana, resa reattiva dalla potenza dei mercati finanziari agli stimoli della politica monetaria, alla realtà europea. Per Piercarlo Padoan, economista della Sapienza e consigliere di Palazzo Chigi, è «inevitabile che dopo la Fed ora tocchi alla Bce». Ma un taglio dei tassi, spiega, cambia poco: «il problema per l'economia italiana ed europea è quello di rimuovere gli ostacoli che ne frenano la competitività strutturale, come l'innovazione e la specializzazione in produzione avanzate. Il resto sono solo palliativi».

Germania, Francia e Italia stanno rivedendo al ribasso le stime di crescita. Cosa rappresenta il taglio dei tassi stabilito dalla Fed?

«L'Italia come gli altri paesi di Eurolandia è fortemente dipendente dal mercato estero, e in particolare dagli Usa, che restano la locomotiva dell'economia mondiale. Una possibile ripresa americana sarebbe in ogni caso una buona notizia. Il problema europeo è il problema della domanda interna, e qui si giunge alla questione della competitività. Un tempo la competitività di un sistema economico si misurava con l'andamento del cambio, dei prezzi relativi, dell'inflazione. Il cambio è sempre importante, ma ora contano di più gli aspetti strutturali della competitività: nel caso dell'Italia, il grado di specializzazione produttiva, la flessibilità dei mercati, i costi amministrativi, la dotazione di infrastrutture, l'intensità di ricerca e sviluppo e capacità innovativa».

Secondo molte indagini, da questo punto di vista siamo indietro.

«Non mi fido molto di certe "classifiche": ma anche se abbiamo recuperato posizioni, è vero che siamo indietro. Il punto è che, parlando di salari, dati recentissimi Eurostat dimostrano che l'Italia è l'unico dei paesi avanzati dell'Europa in cui nel 1999-2000 il costo del lavoro si sia ridotto. Scommettere su una competitività basta su lavoro a basso prezzo vorrebbe dire condannare l'Italia a competere nei segmenti bassi della produzione. Una strada che ci espone al declino. Il nostro paese, al contrario, deve migliorare la qualità della sua produzione, quindi investire in ricerca e innovazione e in qualità del capitale umano, cioè in lavoro qualificato. E se molto può fare la politica economica, altrettanto devono fare le imprese. In una fase di profonda trasformazione tecnologica un paese avanzato non può scommettere su settori tradizionali in cui la crescita della domanda mondiale è bassa. Le imprese devono puntare su una specializzazione produttiva».

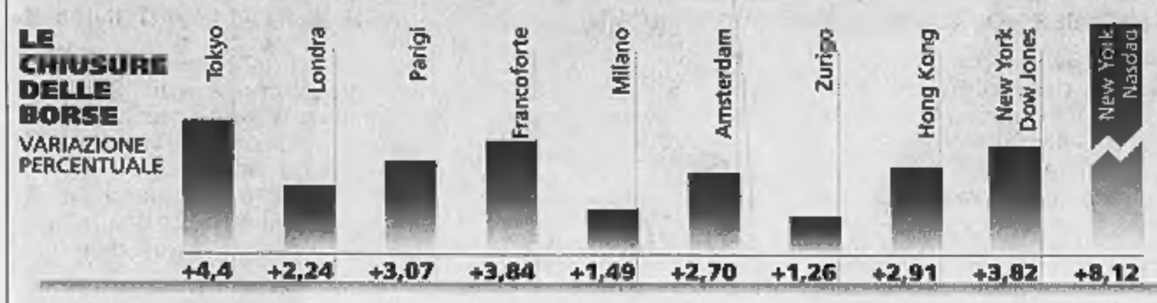
Rispetto a questa esigenza, la decisione della Fed che conseguenze ha?

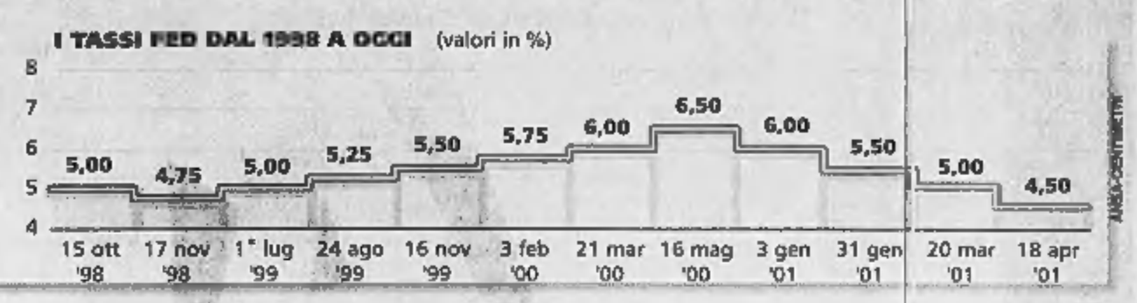
«Ci aiuta, visto che fa riprendere velocità alla locomotiva americana. Ma è un palliativo, è l'equivalente di una nuova svalutazione dell'euro: aiuta le nostre esportazioni, ma non risolve il problema della competitività strutturale».

E ora, toccherà alla Bce?

«È un ulteriore stimolo perché la Bce riduca i tassi. Ma non aspettiamoci miracoli. La soluzione dei problemi di Eurolandia non è qui. Sarebbe molto più importante rispondere all'allarme lanciato dal commissario Ue Bolkenstein, che in un rapporto ha denunciato la grande timidezza con cui l'Europa si attrezza per ammodernarsi, per entrare nella nuova economia: niente mercato unico, niente brevetto unico... queste sono cose molto gravi, che rischiamo di pagare salato nei prossimi anni».

SCATENATO IL NASDAQ | QUARTO RIALZO DI TUTTI I TEMPI





Calano i tassi Usa, Wall Street alle stelle

La Fed interviene a sorpresa per rilanciare l'economia

MILANO

Alan Greenspan stupisce ancora una volta i mercati e spinge Wall Street alle stelle. La Federal Reserve ha abbassato ieri a sorpresa il tasso sui Fed Funds di 50 punti base, portandolo al 4,50%, mentre il tasso di sconto - meno significativo - è sceso al 4%. Immediato l'effetto sulle Borse, con un rialzo più marcato per i titoli della new economy. Il Dow Jones ha chiuso a quota 10.656, in progresso del 3,82%, mentre il Nasdaq ha preso letteralmente il volo: dopo un rialzo che lo ha spinto a guadagnare più del 10% ha terminato la seduta in aumento dell'8,12% a 2.079 punti. E' il quarto miglior guadagno realizzato in una sola seduta dall'indice tecnologico. Sulla scia delle Borse Usa si sono mosse anche tutte le Borse europee, salite rapidamente nel finale privilegiando anche in questo caso i titoli tecnologici: si va dall'1,62% di Milano al 3,89% di Francoforte.

La decisione presa dal consiglio dall'Open Market Committee della Fed in una conferenza telefonica al di fuori delle sue normali riunioni, il prossimo incontro era in programma solo per il 15 maggio - segnala la necessità di agire con urgenza, ma è anche coerente con la strategia adottata da Greenspan di cogliere i mercati in contropiede. E la stessa Fed, nel comunicato che motiva il calo dei tassi spiega che la mossa è stata decisa perché il rallentamento degli investimenti assieme «ai possibili effetti di precedenti riduzioni nella ricchezza azionaria sui consumi e al rischio di una crescita estera più lenta, minaccia di mantenere il ritmo della crescita economica inaccettabilmente lento».

Il messaggio che arriva dalla Fed appare relativamente rassicurante per quel che riguarda il presente, dato che si nota come «le spese per consumi e l'acquisto di case hanno tenuto ragionevolmente bene» e che «sebbene la produttività si sia probabilmente indebolita nel primo trimestre, il notevole tasso di crescita sottostante che si è sviluppato negli ultimi anni appare largamente intatto». Ma meno rassicurante è lo scenario dei mesi futuri: tenuto conto del suo duplice obiettivo di assicurare la stabilità dei prezzi e di garantire una crescita sostenibile la Fed ritiene infatti che l'inflazione passi in secondo piano perché «continua a credere» che «i rischi siano spostati maggiormente verso condizioni che possono generare debolezza economica nel prossimo futuro».

La decisione della Fed arriva a poche ore di distanza dai dati sulla bilancia commerciale Usa, che in febbraio ha visto ridursi drasticamente il suo deficit - a 26,99 miliardi di dollari contro i 33,25 di gennaio - proprio per la caduta di importazioni di beni capitali e di consumo. E la fiammata di Borsa appare legata alla consapevolezza che l'azione della banca centrale è chiaramente orientata a fare tutto quanto in suo potere per sostenere l'economia Usa. «Faranno qualsiasi cosa sarà necessaria per evitare che la nave affondi», è il commento di un'economista della Bank One di Chicago. In effetti con il taglio di ieri il costo del denaro Usa è calato in quattro mesi di due punti tondi, tornando a livelli mai più toccati proprio dall'aprile del '94 e scendendo anche al di sotto del tasso d'interesse nella zona euro.

Meno univoca, rispetto a quel che è accaduto sulle Borse, è la reazione del mercato valutario. In un primo momento il dollaro è calato violentemente rispetto all'euro, che è risalito dal livello di 88 cents a cui si trovava nella mattinata; poi lo stesso euro è piombato ai minimi dell'anno scendendo sotto gli 87 centesimi di dollaro e infine si è riequilibrato chiudendo a New York a 88,49 cent. Nei prossimi giorni, spiegano gli analisti, molto dipenderà dall'interpretazione che i mercati daranno alla mossa della Fed: se sarà vista come un sostegno all'economia Usa il dollaro salirà ancora, ma se dovesse prevalere l'opinione che per gli Usa la situazione è più difficile del previsto potrebbe essere l'euro - nonostante l'immobilismo della banca centrale europea - ad apprezzarsi. [f.man.]

L'ECONOMISTA «FRANCOFORTE DOVREBBE FINIRLA CON I TEMPOREGGIAMENTI»

«Greenspan ha avuto molto coraggio»

Dornbusch: la Bce è solo un club di conferenzieri

intervista

Maurizio Molinari

corrispondente da NEW YORK

L'ECONOMISTA Rudy Dornbusch del Massachusetts Institute of Technology non appartiene alla schiera dei fan di Greenspan ma di fronte alla decisione di tagliare i tassi dà atto al presidente della Federal Reserve di essersi mosso nella direzione giusta «a differenza di quanto sta facendo la Banca Centrale Europea». «A dire il vero - spiega - sono rimasto davvero sorpreso. Negli ultimi tempi Greenspan era stato molto prudente. Aveva esitato troppo. Pensavo che avrebbe mantenuto le sue posizioni per difendere l'interpretazione economica che aveva esposto davanti al Congresso a più riprese. Invece ha cambiato idea, ha accettato le opinioni di chi la pensava diversamente. Ha preso atto del fatto che altri avevano visto più giusto di lui quando in occasione del precedente taglio dei tassi gli rimproverò di aver tagliato troppo poco. Così facendo Greenspan ha dimostrato di essere coraggioso. Di questo bisogna dargli atto. A mio avviso sono queste le scelte che fanno la differenza fra la Federal Reserve e la Banca Centrale Europea».

In che cosa consiste questa differenza?

«Nel fatto che la Banca Centrale Europea è un club di conferenzieri, non si professionisti. Si incontrano, parlano, discutono, dibattono, si accapigliano ma al momento di prendere una decisione come quella di tagliare i tassi di interesse sono attanagliati dalla paura, esitano e restano con le mani in mano».

Non le sembra di essere troppo severo?

«No. Guardi che il fatto che consente a Greenspan di essere coraggioso è l'esistenza, alle sue spalle, di una rete di consiglieri con i quali è in stretto, costante contatto, e di esperti che lavorano 24 ore al giorno sulla valutazione di ogni scenario, preparando ogni possibile azione. Nulla di tutto ciò esiste all'interno della Banca Centrale Europea che, da un anno a questa parte, non ha fatto che ripetere un unico concetto: l'euro è sottovalutato rispetto al dollaro. Un po' poco».

Ritiene che la Bce dovrebbe seguire l'esempio della Fed e tagliare i tassi?

«Lo credo da tempo. E non solo io. Ma Duisenberg a Francoforte ragiona solo con la sua testa, non ascolta consigli nè ha attorno una rete di esperti ed analisti davvero compatta. Ognuno sembra lavorare per sè, ascoltando una capitale piuttosto che un'altra. Così non hanno ancora abbassato i tassi, preferendo rinviare e rinviare ancora. Ma prima o poi dovranno farlo. Su questo non c'è alcun dubbio».

Crede nelle voci di un veloce superamento della fase di stallo dell'economia americana?

«Gli Stati Uniti hanno avuto negli ultimi mesi un rallentamento economico ma è un fenomeno che non ha mai colpito alle radici l'economia del Paese perché i consumatori continuano a comprare, le imprese ad investire ed i capitali investiti a generare profitti. A ben vedere i ribassi registrati in Borsa hanno colpito soprattutto il settore tecnologico contribuendo ad un assestamento e all'esplosione di una bolla speculativa che si era creata. Non solo i fondamentali dell'economia americana sono soliti ma il ciclo del consumo non si è mai interrotto. La decisione di Greenspan punta proprio a rafforzare la fiducia dei consumatori: non è venuta meno nei frangenti più delicati ed ora, nel secondo semestre di quest'anno può rivelarsi come il fattore determinante per la ripresa».

Gli Stati Uniti tornano a parlare di crescita mentre l'Europa è alle prese con i timori di un rallentamento...

«La situazione in Europa è diversa per numerosi motivi. Ma pesa soprattutto molto il livello dell'inflazione, superiore a quello degli Stati Uniti. E' un problema che la Banca Centrale Europea ha e che rallenta ancor di più i suoi movimenti. Greenspan invece si giova di un livello più basso di inflazione e al tempo stesso di una struttura più competente alle sue spalle. Nell'attuale frangente gli Stati Uniti stanno per archiviare questi mesi difficili, distinti dai timori sul rischio della recessione, mentre l'Europa sta affrontando con il fiato sospeso la delicata fase dell'entrata in circolazione dell'euro».

C'è un consiglio che vorrebbe dare a Duisenberg?

«Soprattutto uno, dimostri di avere coraggio. Chi guida una Banca Centrale non può pensare di tirare avanti temporeggiando. Alan Greenspan ce lo ha dimostrato per l'ennesima volta».

L'economista Rudiger Dornbusch

«L'Europa rischia perché affronta col fiato sospeso la difficile fase di introduzione della moneta unica»

Ora il taglio delle tasse non è più tabù

Anche i democratici pronti ad appoggiare il piano Bush

Gianni Maggi

NEW YORK

Alan Greenspan ha preso al volo il mini Toro di Wall Street delle ultime due settimane e ha tagliato i tassi senza apparire pressato dal coro degli operatori. Ha spiazzato tutti, riuscendo a imporre anche questa volta i suoi tempi. Riuscire a mantenere una effettiva indipendenza nelle decisioni della Federal Reserve è una garanzia per il sistema economico, perché dà all'opinione pubblica la sensazione che le sorti della ripresa siano in mano ad una autorità centrale, che agisce al fine "della stabilità dei prezzi e di una crescita economica sostenibile". E che quindi non deve sembrare al servizio degli interessi "particolari" della Borsa, e neppure degli interessi politici della Casa Bianca: le schermaglie con l'appena eletto George Bush sulla profondità della crisi e sulle risposte da dare per invertire la rotta verso la recessione hanno fatto gridare di volta in volta alla ribellione al Maestro (come Greenspan è stato ribattezzato dal suo biografo Bob Woodward) e alla combine tra i due. La carriera e i successi del governatore sotto le due bandiere repubblicana e democratica autorizzano certo di iscrivere, tra le qualità dell'uomo, anche una innegabile duttilità; ma è un fatto che l'appoggio dato, di fronte al Congresso, al piano di tagli fiscali voluto da George Bush sia stato archiviato non come un atto di piaggeria, ma invece come una necessità strategica, di lungo periodo. Ora che anche tra i democratici l'idea di ridurre le imposte non è più un tabù, resta però il compito fondamentale di accelerare il più possibile la guarigione dell'economia malata, perché tutti i conti sul surplus del budget federale indispensabile alla manovra di alleggerimento fiscale poggiano sul mantenimento del ritmo di crescita dell'ultimo quinquennio, e non certo di quello degli ultimi cinque mesi, con il prodotto interno lordo che danza pericolosamente attorno alla crescita zero. Le decisioni di oggi di Greenspan sono un indubbio aiuto agli sforzi di Bush di evitare la recessione, sia pure nel rispetto dei due percorsi. Quello del presidente punta a ridare vitalità ai consumi, il cui indice ha segnato in marzo un calo significativo, rimettendo, come ama dire nei comizi, "i soldi in mano ai contribuenti". La strada della Banca Centrale è quella di facilitare il ricorso all'indebitamento, visto che la "debolezza della spesa per investimenti" è stata indicata come primo fattore di preoccupazione che ha portato alla riduzione odierna. Solo accelerando il ritorno della passata voglia di rischiare, il sistema potrà ritrovare un passo di sviluppo che non sia l'attuale, giudicato "inaccettabilmente debole". Ma la voglia di rischiare è impensabile in un quadro borsistico come l'attuale, con il settore più innovativo del Nasdaq in preda alla crisi più violenta della sua storia trentennale. Ed ecco quindi che, a dispetto della volontà di apparire indipendente dai condizionamenti di Wall Street, Greenspan è ben consapevole del ruolo dei capital gains, dei guadagni azionari, nella buona salute del sistema. Per un verso l'effetto ricchezza, che viene meno per chi vede il proprio portafoglio ridursi pesantemente, è un elemento di freno alle spese, di ingolfamento dei magazzini, di contrazione dei profitti aziendali: e se gli utili calano, le casse dell'erario ne risentono immediatamente. Ma dall'altro anche se spariscono i capital gain, quelli che in piena bolla speculativa dal 1994 al 2000 hanno fatto affluire alle finanze qualcosa come 70 miliardi di dollari, la scommessa di garantire il surplus necessario all'equilibrio tra tagli fiscali e spese pubbliche diventa problematica. Per questo lo sforzo è stato violento (due punti in meno in tre mesi e mezzo, un taglio di circa il 30 per cento dal livello del 6,5% a cui si trovava il dollaro il primo gennaio), accompagnato oltretutto dalla consapevolezza che gli Stati Uniti devono fare da soli. "Il rischio di una crescita più lenta all'estero", scrive Greenspan senza citare Europa e Giappone, è tra i fattori capaci di mantenere asfittico il ritmo dello sviluppo e giustifica un "aggiustamento". Sarà l'ultimo, per quest'anno? Tra gli economisti è già girata la prospettiva di un ulteriore ritocco di mezzo punto entro la fine del primo semestre. Se servirà ancora, il Maestro non si tirerà indietro: ma non chiedetegli quando.

Il presidente americano George Bush
In alto, il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan

Den. del n. 24060 del 20/03/2001

AL CINEMA GRATIS CON LA STAMPA

La Stampa dal 23 aprile al 27 maggio ti regala 5 biglietti di prima visione validi fino al 31 agosto. Uno alla settimana per chi compra La Stampa tutti i giorni.

Un regalo spettacolare.

Cosa c'è di più gradevole di un bel film? Poterlo vedere in una sala di prima visione e per di più gratis. Tranquillo, non è fantascienza: è un omaggio de La Stampa per tutti i suoi lettori.

Ritagliati una serata speciale.

Raccogli ogni giorno i bollini tratteggiati pubblicati sulla prima pagina de La Stampa e incollali in modo progressivo sulle cinque tessere settimanali contenute nel pieghevole in edicola dal 19 aprile. Quando ogni singola tessera sarà completa (sette bollini dello stesso colore), consegnala presso una delle sale e ritira il tuo biglietto d'ingresso. Avrai tempo fino al 31 agosto per goderti, dal lunedì al venerdì*, i tuoi film preferiti.

* Il venerdì sono esclusi i due ultimi spettacoli serali.

Ogni venerdì, un jolly.

Hai perso un'uscita de La Stampa? Non preoccuparti: ogni settimana su TorinoSette trovi un bollino jolly che ti permetterà di completare la scheda.

Lo spettacolo continua con Noicom.

Ritirando il biglietto ti verrà consegnato anche un buono Noicom che ti permetterà, telefonando al Numero Verde 192.147, di sottoscrivere un abbonamento telefonico gratuito con 15.000 lire di conversazione telefonica in omaggio.

L'iniziativa è valida per chi si acquista La Stampa nelle edicole di Torino e provincia.

In collaborazione con A.G.I.S. Piemonte NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest TRONY

LA STAMPA

LE TAPPE | DALL'ARRESTO ALLA RICHIESTA DI DIFFERIMENTO DELLA CONDANNA

9 NOVEMBRE 1982
Silvia Baraldini viene arrestata dall'Fbi con l'accusa di aver partecipato il 20 ottobre 1981 alla rapina ad un furgone portavalori della Brinks a New York nella quale vengono uccisi due poliziotti e una guardia privata. Il 15 febbraio '84 viene condannata a 43 anni di carcere, 20 dei quali per militanza in gruppi estremisti. Non è prevista libertà condizionale

2 OTTOBRE 1989
Il ministro Vassalli presenta la prima richiesta di trasferimento in Italia. Le autorità del nostro paese interverranno inutilmente per altre quattro volte. Nel 1988 la Baraldini è stata operata due volte per tumore. Nel novembre 1995 il parlamento europeo sollecita gli Usa a permettere il trasferimento in Italia. Nel luglio '97 viene negata la libertà condizionata

10 GIUGNO 1998
Il Comitato affari penali del Consiglio d'Europa approva un compromesso. Il 6 marzo dell'anno successivo il presidente del Consiglio dei ministri Massimo D'Alema e il presidente Bill Clinton danno mandato ai rispettivi ministri della Giustizia sulla vicenda. L'11 giugno del 1999 l'Italia e gli Stati Uniti raggiungono un accordo

9 LUGLIO 1999
La Corte d'Appello di Roma riconosce le sentenze di condanna inflitte negli Usa alla Baraldini facendo proprie le condizioni che fissano la fine della pena al 29 luglio 2008. Il 24 agosto dello stesso anno la Baraldini atterra all'aeroporto Ciampino e viene trasferita nel carcere di Rebibbia. Il 1 settembre 2000 chiede di essere curata per un cancro

1 SETTEMBRE 2000
Il ministro della Giustizia Fassino autorizza il trasferimento al Policlinico Gemelli. Il 16 ottobre viene operata. Viene chiesto al tribunale di sorveglianza di differire la pena per motivi di salute. Il 31 ottobre viene investita la Corte Costituzionale. La Consulta rileva che l'accordo Italia-Usa è in conflitto con i diritti sanciti dalla Costituzione italiana

24 NOVEMBRE 2000
Il tribunale di sorveglianza esaminando lo stato medico della detenuta ritiene «contrario al senso di umanità» il protrarsi della carcerazione», ma la Baraldini resta detenuta. Il 19 marzo 2001 la Consulta dichiara infondata la questione di legittimità costituzionale in merito ad alcuni articoli della Convenzione di Strasburgo, base dell'accordo

Baraldini: la sfida fra Italia e America

Sospensione della pena perché malata, Washington si oppone

Francesco Grignetti
ROMA

Il tribunale di sorveglianza deciderà nei prossimi giorni. E Silvia Baraldini saprà se resterà al Policlinico Gemelli, dove si trova da alcune settimane per combattere un tumore che la divora, pur sempre agli arresti ospedalieri oppure se la sua pena, in considerazione del grave stato di salute, sarà sospesa. C'è però una terza possibilità, rilanciata nell'udienza di ieri dal rappresentante della pubblica accusa: arresti domiciliari. Potrebbe essere, quest'ultima, la soluzione che scioglie un rebus politico-diplomatico-giudiziario che sta facendo fibrillare le due sponde dell'Atlantico.

A complicare una situazione non semplice, c'è infatti il giallo di una corrispondenza tra il Dipartimento statunitense alla Giustizia e il ministro italiano della Giustizia, Piero Fassino. La lettera esiste ed è stata acquisita agli atti del processo ieri mattina. Ma è sul contenuto che, prima del chiarimento, c'è stata a lungo polemica. Secondo un dispaccio Ansa del mattino, con la lettera in questione l'amministrazione americana avrebbe dato il suo «via libera» non solo al ricovero in ospedale, ma anche a una «sospensione» della pena per Silvia. Se confermata, sarebbe stata una notevole svolta nella posizione americana. Peccato che le immediate reazioni dell'ambasciata americana in Italia abbiano chiarito che le cose non stanno affatto così. Gli americani ribadiscono che la loro posizione non è mutata: Silvia Baraldini deve scontare tutta la sua pena fino al 2008. Hanno preso atto, però, che non esistono cliniche interne ai penitenziari e che quindi un detenuto italiano deve andare in ospedale se vuole curarsi.

Spetta ora al tribunale di sorveglianza decidere. Possibilmente al riparo da indebite pressioni. E' questo il senso dell'appello del ministro della Giustizia, Piero Fassino: «Nel momento in cui - ha dichiarato il Guardasigilli - il tribunale di sorveglianza sta esaminando la eventualità, per gravi ragione di salute, di modificare l'attuale stato di detenzione di Silvia Baraldini, appaiono del tutto inopportuni illazioni, informazioni parziali e notizie non verificate. Chiunque abbia a cuore la sorte di Silvia Baraldini, non può non comprendere quanto sia indispensabile in questi momenti assicurare che il tribunale di sorveglianza possa decidere in assoluta serenità, al riparo da inutili e clamori e da qualsiasi forma di pressione».

La situazione sanitaria di Silvia Baraldini è indiscutibilmente grave. Così risulta al tribunale di sorveglianza che ieri ha rigettato ogni ipotesi di nuove perizie mediche. Il tribunale lo scriveva già nel suo ricorso alla Corte costituzionale del 1 dicembre scorso: «La severità della patologia, anche in rapporto alla sua recidivanza, la delicatezza della terapia, i peculiari profili psicologici implicati (con ruolo talora assai rilevante nella malattia oncologica quanto alle possibilità di successo e guarigione) inducono oggi a ritenere contrario al senso di umanità il protrarsi della carcerazione».

Ma la situazione giuridica di Silvia Baraldini è anche particolarissima. C'è il famoso accordo bilaterale italo-americano che prevede una lunga serie di restrizioni. La principale è che la pena debba essere scontata, senza deroga alcuna, fino al 2008. E i giudici del tribunale di sorveglianza riconoscono che esiste un impedimento alla sospensione «tout court». Da quando, poi, la Corte costituzionale si è espressa sulla legittimità costituzionale di quell'accordo, l'ostacolo non si può facilmente aggirare.

Commenta l'avvocato Grazia Volo, legale di Silvia: «Sono ottimista. L'impostazione del tribunale è chiara. La Corte costituzionale ha ricordato che non si può negare a nessuno il diritto alla salute senza una rottura dell'ordinamento italiano. E' incontestabile che Silvia stia male e che in carcere non può curarsi. Per questi motivi insistiamo nel chiedere un differimento della pena. Quanto alla possibilità degli arresti domiciliari, si consideri che è una donna sola e malata. Gli arresti domiciliari sono compatibili con una situazione famigliare stabile. E lasciarla lì, in un reparto dove tutti i giorni muore di cancro qualche persona, proprio lei che ha visto morire sua madre qualche giorno fa, e che è malata, mi pare una tortura psicologica».

L'UNICA CONCESSIONE
Non ci opponiamo a un rilascio temporaneo provvisorio e sotto sorveglianza per pochi mesi mentre è sottoposta a cure mediche

Silvia Baraldini sarà curata per un cancro al seno al Policlinico «Gemelli»

Il difensore

«Quel documento parla di libertà»

ROMA

L'avvocato Grazia Volo, legale di Silvia Baraldini, è tra i pochi che ha potuto esaminare il testo della lettera inviata in Italia dal Dipartimento della Giustizia. Ancora ieri sera sosteneva che il senso della lettera statunitense è favorevole al «differimento della pena».

Avvocato Volo, ci spieghi nel dettaglio come si esprime il Dipartimento della Giustizia sul punto delicatissimo della sospensione della pena. Favorevole o contrario?

«Guardi, il senso della lettera a me pare chiaro nonostante il loro discorso sia un po' fumoso. Colpa della traduzione, senza dubbio... In sostanza, gli Stati Uniti dichiarano di essere nettamente contrari a ogni "sospensione definitiva" della pena. Ma la "sospensione definitiva" non è una misura prevista dal nostro ordinamento. Precisano altresì che è "doveroso garantire la cura". E ci mancherebbe pure il contrario. Il punto importante è però quando scrivono che non sono contrari a una "sospensione temporanea" per permettere la cura in ospedale di Silvia, sia pure con tutte le cautele e tutte le garanzie. Spiegano cioé di non essere contrari ad un differimento dell'esecuzione della pena per la detenuta per gravi motivi di salute, mentre ribadiscono il loro parere contrario ad un annullamento che andrebbe contro i principi dell'accordo siglato con il nostro Paese per l'estradizione della Baraldini».

L'amministrazione statunitense, insomma, accetta il principio che bisogna far uscire Silvia Baraldini dal carcere per farla curare.

«Appunto. Dopodiché, l'ho sostenuto pubblicamente anche ieri nell'udienza, questo ulteriore atto giunto dall'America non ha natura giudiziaria. L'ho detto al tribunale di sorveglianza: "Voi dovete riprendere il filo del discorso dal punto in cui lo interrompeste, cioè quando avete presentato istanza alla corte costituzionale". In quel ricorso c'è scritto che le condizioni di salute di Silvia Baraldini sono gravi e che la cura non è compatibile con la carcerazione. La riserva sull'accordo internazionale l'ha sciolta la corte costituzionale. Ora tocca a loro decidere».

Scusi, ma l'ambasciata americana ha precisato, da parte sua, che gli Usa si oppongono al «rilascio» della Baraldini.

«L'hanno sostenuto anche in aula. Era presente un funzionario dell'ambasciata con cui ho avuto una discussione. E' evidente che gli americani ragionano con la testa americana e con il diritto americano alla mano. E' vero che il loro ordinamento parla di "rilascio". E proprio sul "rilascio" insistevano con me. Ma io sono un avvocato del Foro di Roma e mi rifaccio alle leggi italiane. Nella nostra giurisprudenza è un termine inesistente. A un certo punto gliel'ho anche detto, a quel funzionario dell'ambasciata: "Magari fossi un avvocato di Los Angeles. Chissà quanti soldi avrei guadagnato finora... Ma qui siamo in Italia". Posto così, il problema del "rilascio" per me non significa nulla». **[fra. gri.]**

«Curatela, poi torni in carcere»

Gli Usa: oppure la rivogliamo indietro

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

«Qualora il tribunale concedesse a Silvia Baraldini la definitiva sospensione della pena detentiva il governo degli Stati Uniti ne chiederebbe il ritorno in una prigione americana».

È questo il passo saliente della lettera indirizzata al ministro della Giustizia, Piero Fassino da sottosegretario alla Giustizia degli Stati Uniti, John Keeney. La lettera è stata redatta a Washington lunedì 16 aprile, poi trasmessa a Roma per la traduzione e quindi martedì pomeriggio è arrivata sul tavolo di Piero Fassino.

La decisione di intervenire per iscritto, si apprende da fonti di Washington, è stata presa alla luce del rapido procedere del caso-Baraldini davanti a varie istanze della giustizia italiana e quindi alla prospettiva di una sospensione della pena per consentirle di curarsi fuori dal carcere. La lettera di John Keeney fa in primo luogo presente che per l'Amministrazione Bush «fa testo l'accordo bilaterale siglato il 7 luglio del 1999 e riconosciuto dalla stessa Silvia Baraldini».

Quella dettagliata intesa prevedeva che la malattia della Baraldini - condannata negli Stati Uniti a oltre 40 anni di carcere per aver partecipato ad un atto criminale che causò la morte di tre persone e per il quale lei non ha mai espresso rammarico, rifiutandosi a più riprese di collaborare con la giustizia - avrebbe dovuto essere curata dentro la struttura penitenziaria. «Prendiamo tuttavia atto - spiegano fonti americane - che nelle carceri italiane non vi sono le strutture mediche necessarie di cui si disponeva in America e quindi non ci opponiamo al fatto che venga curata fuori dal penitenziario dove è detenuta». Il Dipartimento di Giustizia suggerisce infatti a Fassino come «rimedio temporaneo» quello di consentire alla Baraldini di lasciare la cella «per alcuni mesi» al fine di sottoporsi alle necessarie cure e quindi ottenere nuovi risultati medici da sottoporre in un secondo momento al Tribunale.

«Ma questa disponibilità a far curare la Baraldini fuori dalla prigione - tengono a precisare fonti ufficiali americane - non deve assolutamente essere scambiata per un via libera alla sospensione della pena». Le voci in merito rimbalzate dall'Italia sono state accolte con irritazione negli ambienti del solitamente compassato Dipartimento di Giustizia. A Washington si è avuta l'impressione che qualcuno in Italia abbia tentato di forzare la mano all'Amministrazione Bush. «Se l'Italia sospenderà la pena che la Baraldini deve scontare fino al 2008 - affermano le fonti con estrema chiarezza - violerà l'accordo fra i due Stati, noi quindi chiederemo l'immediato ritorno della detenuta in un carcere americano, dove potrà curarsi, e sarà da quel momento in poi difficile ipotizzare alcuna forma di collaborazione futura fra i due Paesi in tema di affari carcerari». «Gli Stati Uniti non si augurano un simile esito - è il messaggio ricevuto da Piero Fassino - ma perseguono il rispetto delle intese sottoscritte» quando il Guardasigilli italiano era Diliberto. La posizione americana dunque «non è affatto cambiata» e non è stato dato «alcun nulla osta» alla sospensione della pena, chiunque abbia letto in questa maniera il testo della missiva di Keeney è «incorso in un grave errore». E ancora: «La posizione degli Stati Uniti la illustrano gli Stati Uniti, i portavoce ed i rappresentanti dell'Amministrazione, non altri».

Il ministro della Giustizia, Piero Fassino

Era da tempo che i rapporti fra Italia e Stati Uniti non vivevano una giornata così tesa. Washington si augurava che la lettera di Keeney venisse interpretata a Roma come un segnale di disponibilità per favorire le cure alla Baraldini ma l'«errata interpretazione» ha raggelato l'Amministrazione. Nei prossimi giorni alcuni rappresentanti del Dipartimenti di Giustizia degli Stati Uniti si incontreranno con i colleghi italiani a Roma per tentare di chiarire quanto è avvenuto e quindi monitorare strettamente, e congiuntamente, ogni sviluppo legale del caso-Baraldini.

AMMALARSI DI CARCERE

PINOCHET

Il dittatore cileno Augusto Pinochet (nella foto sotto) dopo essere stato lungamente agli arresti domiciliari a Londra, appena sbarcato a Santiago, nel marzo del 2000, scende dalla sedia a rotelle e si mette a camminare, seppure appoggiandosi a un bastone

BOMPRESSI

Condannato a 22 anni di carcere insieme con i compagni Adriano Sofri e Giorgio Pietrostefani per l'omicidio del commissario di polizia Luigi Calabresi, Bompressi (nella foto a sinistra) esce dal carcere nel marzo dell'anno scorso: il differimento della pena è motivato dalle sue condizioni di salute

DE LORENZO

L'ex ministro della Sanità (foto a destra), dopo 193 giorni di carcere a Poggioreale, nel dicembre '94 non si presenta, per motivi di salute, dal giudice che gli contesta 97 capi d'imputazione. I medici non lo fanno ricoverare. Liberato, viene fotografato all'uscita del ristorante romano «i due ladroni»

POGGIOLINI

«Il signore dei farmaci» arrestato nel '93, trascorre sette mesi in carcere durante i quali i suoi avvocati chiedono ripetutamente che ottenga la libertà provvisoria o gli arresti domiciliari. Quando Poggiolini (foto a sinistra) esce dal carcere, nell'aprile del '94, è un uomo «stanco e malato»

SCALZONE

Al leader di Autonomia Operaia (foto a destra), arrestato il 7 aprile '79, fu concessa la libertà provvisoria nell'autunno dell'81 perché soffriva di una grave sindrome depressiva accompagnata da deperimento organico: era arrivato a pesare poco più di 40 chili. Ne approfittò per fuggire a Parigi, dove vive tutt'ora

VERSO IL 13 MAGGIO | I PROBLEMI DEL CENTRODESTRA

SCAJOLA: DAI CANDIDATI UN CONTRIBUTO SPESE

La denuncia arriva dal deputato dell'Udeur, Daniele Apolloni, che si è rivolto ai giudici di Vicenza per un presunto «dazio» di 100 milioni che i candidati di Fi al Parlamento pagherebbero al partito. «Come sempre - replica il coordinatore azzurro, Claudio Scajola - la sinistra vive di menzogne e calunnie. L'unico contributo richiesto da Forza Italia è di 10 milioni, come doverosa partecipazione del candidato alle spese per il materiale pubblicitario elettorale. Le deliranti affermazioni del deputato Apolloni non meriterebbero quindi neppure una smentita».

GALANTE GARRONE A CIAMPI: RAUTI FILONAZISTA

Secondo Alessandro Galante Garrone e Paolo Sylos Labini, «definire Pino Rauti un filo-nazista non è una forzatura». In una lettera aperta al Presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, i due intellettuali esprimono «incredulità» per l'accordo elettorale in Sicilia tra Casa delle Libertà e Fiamma. «Rauti è ancora indagato per reati di strage - scrivono -. Il fatto che i voti legati a un leader filo-nazista possano entrare a far parte di una possibile maggioranza di governo costituisce ipotesi ripugnante e sciagurata, un'ingiuria alla nostra Costituzione».

«Daremo aumenti a chi fa più arresti»

Berlusconi: incentivi per le forze dell'ordine. E' polemica

ROMA

«Bisogna premiare i meritevoli anche tra le forze di polizia. Per ogni zona bisogna individuare qualità e numero dei reati che vengono commessi, negoziando con i responsabili degli obiettivi, assegnando traguardi e dei budget. Per fare un esempio, se in una zona diminuiscono i borseggi, vengono aumentati gli stipendi dei responsabili di quell'area».

E' un pallino, l'efficientismo di marca aziendale da inoculare nella pubblica amministrazione, anche nel settore della polizia, che Silvio Berlusconi ha rilanciato ieri in un'intervista all'emittente romana «Rete Oro». Ed è polemica.

Il diessino Pietro Folena salta su a criticare: «Berlusconi si accoda tardivamente a un indirizzo che abbiamo promosso in questi anni. La meritocrazia è l'ispirazione di fondo della riforma Bassanini e della politica dell'Ulivo. Che debbano essere applicati criteri meritocratici anche per quanto riguarda la produttività delle forze dell'ordine è qualcosa che noi abbiamo solennemente detto nel corso di questi anni».

La replica di Folena rischia però di innescare una lacerante polemica a sinistra. Il segretario del sindacato di polizia Silp-Cgil, Claudio Giardullo, è infatti contrarissimo a collegare stipendio a risultati. Dice Giardullo della proposta berlusconiana: «Secondo me è un approccio dilettantesco. E pure un tantino pericoloso se colleghiamo lo stipendio a una materia delicatissima quali sono gli arresti. E poi, se paghiamo di più chi arresta i borseggiatori, ci dimentichiamo di chi fa fare ordine pubblico negli stadi? Qui si rischia di innescare un movimento destabilizzante. Una rincorsa a evitare i servizi meno pagati. Così come siamo contrari all'ipotesi di scatenare la concorrenza tra le forze di polizia per accaparrarsi le città. Un conto è l'emulazione. Altro la concorrenza».

«Negozieremo i traguardi da raggiungere Se l'obiettivo sarà ottenuto crescerà lo stipendio»

Folena (Ds): il Cavaliere si accoda tardivamente ai nostri indirizzi Il sindacato Silp-Cgil: politici dilettanti

E' Franco Frattini, presidente del comitato di controllo sui servizi segreti, a spiegare il senso delle proposte di Forza Italia. «Premesso che la prima proposta di inventivazione risale all'ottobre 1999, quando si tenne il "Security Day" a Milano, e quindi che Folena dice scemenze, la nostra idea parte dal modello spagnolo. Lì i commissariati ricevono a inizio anno degli obiettivi; se li conseguono, il premio può arrivare al 30 per cento di aumento. Ne abbiamo parlato con le organizzazioni sindacali di polizia, con quelle che non hanno firmato l'attuale contratto. Sono in parte d'accordo, ma con la preoccupazione che i criteri siano i più oggettivi possibili. Temono che il protetto del questore si becchi l'aumento e gli altri niente. L'idea è quindi di oggettivizzare al massimo i criteri: dividere il territorio e fissare dei parametri di delittuosità. Naturalmente muteranno a secondo se parliamo di Agrigento o di Belluno. In una località sarà prioritario combattere la mafia, altrove le rapine. Ma pensiamo che sia giusto che ogni commissariato abbia un target e che i cittadini lo sappiano».

Quanto alla questione delle città in palio tra forze di polizia, Frattini non nasconde la cautela: «I modelli allo studio, in verità sono due. Il primo, quello forse più auspicabile, è una suddivisione per vocazioni. Le città alla polizia, ad esempio, e il territorio extraurbano ai carabinieri che hanno la vocazione alla capillarità. Questo, peraltro, è il modello preferito da tutte le organizzazioni sindacali che abbiamo sentito. C'è però un altro modello, anche questo sperimentato in Spagna, che vede una certa città affidata alla Guardia Civil e un'altra alla Polizia. Sui modelli di coordinamento e ripartizione delle polizie, insomma, non abbiamo ancora deciso. Sull'incentivazione premiante, invece, il modello è uno solo e ci trova tutti d'accordo».

[fra. gri.]

REGIONE

La prevalenza del cretino

Lietta Tornabuoni

E' possibile immaginare che un presidente di Regione, sia pure d'una Regione ricca come la Lombardia, intenda spendere decine di miliardi di fondi pubblici soltanto per una picca, per un'ostinazione personale, per una caparbietà mal posta? Cose da matti. La Regione lombarda aveva deciso che il 13 maggio sarebbe stata la giornata di votazioni per un proprio referendum locale. Il 13 maggio è stato poi scelto come data per le elezioni politiche e amministrative nazionali. Una sovrapposizione è impraticabile, gli interessi nazionali prevalgono su quelli locali, quindi la Regione deve cambiare data: e che male c'è? Che sarà mai? Quale disastro ne può derivare? Nessuno, niente. Invece la Regione afferma di non voler cambiare data, d'essere disposta a spendere circa cento miliardi per mettere su un'organizzazione elettorale propria, e il presidente regionale chiama a sostenerlo i suoi alleati Bossi e Berlusconi. Questi ultimi sarebbero ben lieti di lasciar perdere, ma nel periodo pre-elettorale il gioco delle pressioni o dei ricatti incrociati è troppo forte: danno il loro sostegno. Intanto, litigando litigando, sono passati i giorni, e non c'è più tempo sufficiente perché la magistratura lombarda possa nominare i presidenti di sezione contestualmente alla sezione che sono incaricati di presiedere: la Regione non ha fatto sapere quante siano le sezioni, né dove si trovino.

E' evidente che la guerra del 13 maggio è già perduta: ma perché averla dichiarata e perché seguitare per giorni a ostentare di volerla davvero combattere? A chi conviene, a chi serve, a chi giova? Una ipotesi, naturalmente, sarebbe quella indicata a suo tempo dalla lucida, sarcastica, divertente e desolata opera di Fruttero e Lucentini pubblicata da Mondadori, «La prevalenza del cretino». Altra ipotesi: accendere e infiammare l'antica contesa Milano-Roma per ricavarne vantaggi elettorali immediati, sfruttare la vecchia ostilità tra capitale economica e capitale politica d'Italia per farsene gratificato portabandiera, delineare un conflitto tra governo centrale e amministrazione regionale che ignorando le leggi vigenti possa provocare divisione, belligeranza, inimicizia verso gli uomini di governo.

Se la prima ipotesi ha una sua invincibile fatalità, la seconda indicherebbe un dirigente politico di rara cinismo, indifferente alle sorti della Regione e del paese, incurante dei cittadini e degli elettori, interessato soltanto a imporre la sua volontà come se dal successo di questa imposizione dipendesse ogni sua autorità, ogni rispetto dovuto al suo ruolo. Ma davvero c'è un equivoco. Cambiare una data accettando motivi ragionevoli non significa subire una prevaricazione né una sconfitta. Nessuno al mondo la prenderebbe come un fallimento o un'umiliazione della Lombardia né del suo presidente regionale: si potrebbe piuttosto prenderla come una furbata politica o come una dimostrazione di vanità morbosa, senza limiti.

FORMIGONI A ROMA CON STORACE ALLA CONQUISTA DI VOTI

La guerra tra Silvio e Giulio in Comunione e Liberazione

Le due anime del movimento divise in casa tra D'Antoni e il Polo

reportage

Mario Calabresi

ROMA

COSA ha spinto, ieri pomeriggio, il governatore lombardo Roberto Formigoni a lasciare Milano, trascurare il referendum sulla devolution, per volare a Roma e farsi contestare da un gruppo di autonomi nella periferia della Capitale? Una guerra di religione. Scatenata da Giulio Andreotti. La guerra civile di Comunione e liberazione.

«Vivono da separati in casa, un divorzio da cattolici», così uno storico militante di Comunione e liberazione racconta discreto le divisioni della campagna elettorale: di qua chi ha scelto Berlusconi, di là chi tifa per lo «Zio Giulio». Con una frangia, piccina, che guarda a Rutelli. La diaspora ha creato, a Roma e nel Lazio, fratture drammatiche, sfasciando amicizie antiche, e diffondendosi in Veneto, in Lombardia, in Puglia e in Emilia Romagna.

«Sono venuto qui per l'amico Maurizio, in nome di una comune battaglia che ci vede uniti dalla cima delle Alpi alla Sicilia», ha esordito Formigoni, non appena le tute bianche dei centri sociali hanno sgombrato, al suono di "Bella ciao", la saletta della Decima circoscrizione di Roma, Cinecittà. «Maurizio» è Maurizio Fossati, candidato al Senato, nel collegio dell'Appio-Tuscolano, con la Casa delle libertà. La «comune battaglia» è stata ingaggiata in Comunione e liberazione, finendo poi sotto le insegne del Cavaliere. Fossati, che sarebbe il sosia di Gabriele Albertini se non avesse un marcatissimo accento romanesco, è il presidente nel Lazio della Compagnia delle Opere, la federazione che raggruppa centinaia di cooperative legate a Cl. Ha dalla sua i vertici nazionali, l'appoggio di Giancarlo Cesana, la mobilitazione di Forza Italia e An, ma nella famiglia ciellina romana è in minoranza. Arriva in soccorso Formigoni. Con lui il governatore del Lazio Francesco Storace, giubbotto di pelle «da combattimento», beccato dai giovani che gli urlavano «Boia», mentre denuncia «la gravissima provocazione dei democraticissimi elettori di Rutelli e Veltroni che ci impediscono di parlare».

Altro clima ci si aspetta domani sera, quando all'hotel Ritz, in sostegno di Fossati, scenderà il presidente nazionale della Compagnia, Giorgio Vittadini, che la scelta di campo l'ha fatta la scorsa estate al Meeting di Rimini, incoronando Silvio Berlusconi al cospetto del popolo ciellino. Sembrava che il movimento fondato da Don Giussani potesse muoversi compatto con il Cavaliere, ma Giulio Andreotti ha deciso di tornare alla politica attiva e le ragioni del cuore hanno prevalso - per molti - sugli investimenti pragmatici. Il confronto più doloroso nello studio del Senatore a vita, Palazzo Giustiniani, il 7 febbraio scorso. Andreotti illustra allo stato maggiore della Compagnia il suo progetto, chiede disponibilità e sostegno. Vittadini si irrigidisce, spiega che bisogna rispettare chi si è impegnato con Forza Italia, che non si può abbandonare Berlusconi, ma promette di lasciare libertà agli associati. Quando tocca a Fossati, il cielo si schiarisce la voce e dichiara di essersi candidato con il centrodestra. Andreotti allarga le braccia e resta zitto. Ma ha pronti i piani di battaglia. E mentre Vittadini e Cesana, pochi giorni dopo, varcano il cancello di Arcore per parlare di programmi e candidature con il Cavaliere, blindando la Lombardia formigoniana, Andreotti conquista giorno dopo giorno armi del movimento. Oggi il capolista nel Lazio di Democrazia europea è Marco Bucarelli, presidente della Cascina, cuore economico della Compagnia nel centro Italia. Con lui Don Giacomo Tantardini. Il «Tantarda», potentissimo sacerdote in grado alla fine degli Anni Ottanta di scegliere il sindaco di Roma insieme allo «Squalo» Sbardella, mantiene il suo carisma in Cl romana. Alle scorse comunali i suoi voti andarono a Rutelli. Sembravano pra destinati a passare al candidato del Polo Tajani, e invece il intercetta al centro Sergio D'Antoni. In un ballottaggio per il Campidoglio farebbero la differenza. E a confondere ancor più la mischia arriva la Margherita di Raffaello Fellah, amministratore delegato della Cascina, ebreo libico amicissimo di Andreotti e di Cl, calamita alle europee per 18 mila preferenze nella lista dei Democratici. Tantardini per Andreotti persuade Graziano De Bellini, il braccio economico del movimento nel Nord-Est, che in Veneto ha costruito il consenso intorno al progetto centrista di Democrazia europea. Ogni giorno mobilita sindaci e amministratori locali che lasciano Forza Italia, pesando nei collegi marginali.

In Puglia i militanti pro Raffaele Fitto, presidente della Regione, si uniscono ad Andreotti: il fedelissimo Cosimo Latronico sarà in lista. In Emilia il malumore è accentuato dalla candidatura di Giorgio La Malfa con Forza Italia. La scelta di un anticlericale a capo degli azzurri tenterebbe molti ciellini a disertare il movimento di Berlusconi. Mai, sotto il cielo della sua comunità, Don Giussani ha visto tanta confusione.

GIORGIO VITTADINI

La Compagnia delle Opere lascia libertà agli aderenti, ma i vertici non nascondono il favore per la Casa delle libertà

DON LUIGI GIUSSANI

E' fondatore e guida spirituale di Comunione e liberazione: il movimento è spaccato tra chi sostiene Berlusconi e Formigoni e chi ha scelto Andreotti

GIULIO ANDREOTTI

Ha fondato con D'Antoni e Zecchino Democrazia europea. Un progetto centrista che ha trovato grandi consensi in Comunione e liberazione.

LE SUORE: «PIU' DONNE IN POLITICA»

ROMA. Le suore italiane sono «preoccupate» per la «poca attenzione ai programmi» nella campagna elettorale e denunciano la «scarsa presenza femminile in politica». Madre Teresa Simionato, responsabile dell'Usmi (Unione delle responsabili nazionali degli ordini religiosi), spiega: «Non ci schieriamo con nessuna formazione, ma certamente la dimensione politica ci coinvolge come scelta del bene comune: abbiamo diverse perplessità sul modo di gestire la cosa pubblica e ci pare che ci sia troppa attenzione a scelte fatte per arrivare al primo posto». «Ci dispiace - aggiunge - che le donne in Italia siano sempre più ai margini della politica perché se la politica è così poco concreta e affidabile è anche perché è poco al femminile. I partiti dovrebbero lasciare loro più spazio e le donne impegnarsi in prima persona». [Ansa]

«Andreotti vuole condizionare il Cavaliere»

Cossiga: cerca di tenere ancora acceso il focherello Dc

ROMA

«Impedire alla Casa delle Libertà di poter governare senza essere condizionata». Parola di Francesco Cossiga, in riferimento ad un altro «grande vecchio» della Dc: secondo l'ex presidente della Repubblica sarebbe questo l'obiettivo principale di Giulio Andreotti attraverso la neonata formazione Democrazia Europea. E' un Cossiga a 360 gradi, quello che ieri si è offerto ai microfoni di «Radio Radicale», in un filo diretto con gli ascoltatori che l'ha portato ad affrontare molti temi al centro del dibattito politico e ricordi della sua vita politica.

Ma ampio spazio, rispondendo ad una ascoltatrice, è stato dedicato dall'ex Capo dello Stato all'ex rivale nello scudo crociato. Quella di Andreotti è stata definita da Cossiga «un'operazione fatta con grande coraggio» ed ha spiegato che il «divo Giulio» ha sempre rifiutato «l'attualità del bipolarismo, in quanto lui resta un proporzionalista convinto». L'operazione di D'Antoni con l'ex premier democristiano nasce anche dalla voglia, secondo il leader dell'Udr, di «tenere acceso il focherello in ricordo della Dc», che per Cossiga, tuttavia, non potrà mai più rinascere».

Nei giorni scorsi si era parlato del presidente come di un possibile responsabile della Farnesina nel governo Berlusconi, qualora la Casa delle libertà vinca le elezioni, ma lui si è tirato fuori: «Io ho 72 anni e oggi come oggi un ministro degli Esteri lo vedo saltare da un aereo all'altro, cosa che non ho intenzione assolutamente di fare».

«Io ministro degli Esteri? Non mi vedo a saltare da un aereo all'altro» «Sosterrei un partito nazionale sardo»

Cossiga poi ricorda una notizia di cui si era già parlato, e cioè che la «discesa in campo» in politica di Berlusconi (come indipendente) fu sollecitata dall'allora segretario del Ppi, Mino Martinazzoli. Racconta l'ex presidente che «coloro che oggi collaborano con Berlusconi e che sono fedeli alla sua linea mi pregarono di andare a pranzo con il Cavaliere per convincerlo a non candidarsi». Sull'episodio ieri è intervenuto anche l'attuale segretario popolare, Castagnetti, il quale ha commentato che Martinazzoli aveva proposto quella candidatura a Berlusconi «per evitare che nascesse Forza Italia», in quanto aveva intuito che «questa realtà avrebbe portato nella scena politica italiana un elemento di novità non positiva».

Durante la trasmissione, Cossiga ha anche ricordato le convulse giornate del rapimento Moro, quando era ministro dell'Interno nel governo Andreotti: lo statista democristiano fu ucciso, ha detto, «nel giorno in cui, praticamente avevano vinto, perché la direzione nazionale della Dc stava per convocare il consiglio nazionale che sicuramente avrebbe aperto la trattativa». Ed ha aggiunto che l'obiettivo delle Brigate Rosse, «cioè quello di far saltare l'alleanza tra Dc e Pci», poteva essere raggiunto «molto più facilmente con la liberazione di Moro, viste le accuse violentissime che Moro aveva rivolto al Pci e anche a me: ma la logica pseudorivoluzionaria delle Br non poteva non portare alla teatralità del sequestro, del processo e dell'esecuzione».

Infine, un accenno alla sua terra, la Sardegna. «Se domani si formasse un partito nazionale sardo - ha detto -, lo sosterrei, pur non rinnegando il mio essere italiano e il mio essere stato Capo dello Stato». [r. i.]

FEDERALISMO E REGIONI | ANCORA POLEMICHE

FINI

Un complimento inaspettato a Giuliano Amato è arrivato dal leader di An, Fini (foto). Ha infatti definito «una battuta efficace» quella del premier che aveva risposto a Bossi (dopo la definizione di «nano nazista»): «Ma se lui è alto come me...»

GALAN

Anche il Veneto farà il referendum sulla devolution, ma a settembre: lo annuncia il presidente Giancarlo Galan (foto), che ha seguito una strada diversa da Formigoni, con una legge regionale già bocciata dal governo

GHIGO

Correzione dalla Casa delle libertà in Piemonte al consiglio regionale: un ordine del giorno votato per la fretta anche dal Polo aveva tolto i fondi stanziati dal presidente Ghigo (foto) per il referendum. Ieri una nuova votazione ha ripristinato i soldi

«Referendum il 13 maggio, tempo scaduto»

Stop dalla Corte d'Appello di Milano. Scontro governo-Formigoni

ROMA

Dal muro contro muro tra coalizioni elettorali, alla più aspra polemica tecnico-giuridica: pur rimanendo la temperatura politica assai elevata, la querelle attorno alla data del 13 maggio per il referendum sulla devolution in Lombardia si sposta decisamente sul fronte delle questioni giuridiche e amministrative. In campo il capo del governo, il presidente della Lombardia e il presidente della Corte d'appello di Milano. Quest'ultimo, Vincenzo Serianni, ha fatto notare che sono scaduti venerdì scorso i termini per la nomina degli scrutatori, che la legge in proposito è «prescrittiva», che diversamente la consultazione potrebbe essere «illegittima» e invalidata da qualunque cittadino con un semplice ricorso al Tribunale amministrativo regionale. «Meglio sarebbe cambiare la data», conclude Serianni. Formigoni risponde prontamente: «Il termine dei 30 giorni non è perentorio, ma ordinativo». Appellandosi a un dubbio di ventiquattr'ore prima dello stesso Serianni, il presidente della Lombardia reputa che quei termini di legge non sono «prescrittivi ma ordinativi». E' colpa del governo se il tempo è scaduto, se i tempi di legge non sono stati rispettati perché spettava a Palazzo Chigi attivare la nomina degli scrutatori, e comunque al referendum ci sarà «una pioggia di sì», «faremo partire la devolution in tutta Italia, e le spese in più che saremo costretti ad affrontare saranno messe a carico del governo». Palazzo Chigi non sta alla finestra, a tarda sera rimarca in una nota ufficiale che già il 13 aprile, su richiesta inoltrata lo stesso giorno da Formigoni, «in puntuale e immediata risposta il premier sottolineava che, per legge e per prassi, le Corti d'Appello devono essere attivate dallo stesso presidente della Regione, non avendo il governo competenza al riguardo». Controreplica di Formigoni: «L'osservazione di Palazzo Chigi è stata regolarmente ottemperata, la Regione ha tempestivamente informato e attivato le Corti d'appello sulla data del 13 maggio».

Il governatore lombardo: «E' colpa di Palazzo Chigi, comportamento grave»

L'esecutivo replica: «Spetta all'ente locale attivare i magistrati»

Formigoni e Bossi hanno fatto sapere che si lavora alacremente alla macchina referendaria già lanciata affinché il referendum si tenga proprio quel fatidico 13 maggio che è la stessa data delle politiche e amministrative, e se il giorno non potrà essere quello «invaderemo le piazze con i nostri manifestanti» fa sapere il *senatur*. Il quale ieri si compiaceva, «Berlusconi e Fini ci sostengono, sono stati di parola», e se il referendum col quale si deve lanciare «la devolution in tutto il Nord» slittasse «vorrebbe dire che Amato ha passato la palla alla magistratura per bloccare l'operazione». Ma il disagio nell'ala moderata del Polo aumenta anche perché ieri è stato il potente sindaco di Milano Gabriele Albertini a far notare che quei 100 miliardi sono una cifra con la quale si restaura la Scala, «un po' troppo per un referendum che chiede ai cittadini un'opinione», mentre Galan dichiara che il referendum sulla devolution al Veneto si farà in autunno e costerà «solo 10 miliardi, e li pagherà tutti la regione».

Intanto l'Ulivo non si lascia sfuggire l'occasione di attaccare la coalizione avversaria, il referendum lombardo viene giudicato «un attentato all'intelligenza» da Gavino Angius, secondo il ministro della Funzione pubblica Franco Bassanini «è un quesito inutile, molte competenze sono già attribuite alle regioni, e quanto alla polizia locale le funzioni sono ormai competenza dei comuni». Soprattutto, «Berlusconi è di nuovo ostaggio di Bossi», dichiarano in coro Rutelli, Castagnetti, Parisi. **[ant.ram.]**

Il giudice Serianni

«La Regione ha sbagliato, dovevano inviarci gli elenchi, non il decreto»

Paolo Colonnello

MILANO

«Ecco, vediamo insieme cosa c'è scritto sulla legge: la nomina dei presidenti di seggio deve essere effettuata dal Presidente della Corte d'Appello competente per territorio entro il trentesimo giorno precedente quello della votazione... Vedete, dice "deve", non "può" oppure semplicemente "nomina". "Deve", quindi è un termine perentorio. Ci sarà pure una ragione per la quale la legge fissa certi termini, no?». Passate altre 24 ore, lette sui giornali le dichiarazioni dei leader del Polo che proclamano il 13 maggio data irrevocabile per la consultazione lombarda sulla devolution, verificato che nessuna richiesta formale è ancora arrivata ai suoi uffici, il presidente della Corte d'Appello Vincenzo Serianni si arma di santa pazienza e scongiura: «Se io facessi adesso le nomine dei presidenti di seggio, senza tenere conto dei termini fissati per legge, credo che il referendum diventerebbe illegittimo. Chiunque cioè potrebbe chiedere d'invalidarlo. La verità è che quel documento di nomina doveva essere fatto quasi 20 giorni fa».

E per evitare che un nuovo angosciante quesito turbi le notti degli italiani, ovvero se il termine dei 30 giorni per la nomina dei presidenti di seggio sia «perentorio» o «ordinatorio», il responsabile del distretto giudiziario milanese proclama: «Secondo me è perentorio». Poi, accortosi dello sconcerto provocato dalla dichiarazione appena rilasciata, si ammorbidisce: «Bisogna vedere, non ho nemmeno consultato i presidenti della Corte d'Appello di Brescia e Trento per sapere cosa ne pensano...». E infine lascia trapelare che in serata incontrerà gli avvocati della Regione. Ma il presidente ha comunicato alcunché? «Nessuno mi ha detto nulla e non ho avuto contatti con nessuno», risponde Serianni.

Sembra comunque di capire che il referendum, se rimarrà fissato come vuole Formigoni per il 13 maggio, rischia fin d'ora di diventare carta straccia. Come si fa a scoprirlo? Semplice: «La legge regionale numero 35 del 1983 sui referendum - spiega Serianni - richiama l'articolo 32 della legge nazionale sui referendum che, a sua volta, rinvia al decreto del Presidente della Repubblica del 1967 sulle elezioni». Più semplice ancora? «Credo che questo voglia dire che io avrei dovuto procedere alle nomine dei presidenti di seggio al massimo entro venerdì scorso. Nomine che però non ho potuto fare perché la Regione non ha inviato l'elenco delle sezioni e la loro ubicazione».

E quindi ha un bel dire Roberto Formigoni di aver segnalato fin dal 28 febbraio ai presidenti delle Corti d'Appello «il decreto d'indizione del referendum consultivo regionale sulla devolution affinché essi procedessero alla designazione dei presidenti di seggio», perché non era quella la comunicazione giusta. E se la Regione entro pochi giorni comunicasse al presidente Serianni l'elenco delle sezioni, la Corte d'Appello sarebbe in grado di nominare i presidenti a tambur battente? «Ormai è difficile - risponde Serianni - perché non basta che io firmi il decreto. Bisogna individuare circa 6 mila sezioni e nominare i relativi presidenti. Ci sono problemi di rinunce, già ne sono arrivate 300 per le elezioni politiche e il numero potrebbe crescere ancora. Per il referendum potrebbe succedere una cosa analoga. Io ancora non so quali siano le sezioni. Poi ci sono tutta una serie di adempimenti, come quelli sulla stampa delle schede referendarie». E questo punto interverrebbe il secondo ostacolo: quello del termine, sicuramente perentorio, per la comunicazione da parte dei presidenti della Corte d'Appello ai Comuni dell'avvenuta nomina dei presidenti che deve avvenire 20 giorni prima della consultazione. E ammettendo che, sul piano teorico, tutto ciò avvenisse? «Sul piano teorico bisognerebbe vedere se il mio decreto sarebbe legittimo - conclude Serianni -. Io, in questo caso, avrei fatto un decreto di nomina di fuori dei termini stabiliti e chiunque potrebbe impugnarlo».

SINDACO E PRESIDENTE «SEPARATI» NELLA CASA DELLE LIBERTA'

«Questo voto costa quanto rifare la Scala»

L'insofferenza di Albertini: in fondo è solo un sondaggio...

retroscena

Fabio Poletti

MILANO

Da ieri pomeriggio c'è una lettera sul tavolo del sindaco di Milano Gabriele Albertini. L'ha scritta Nicolamaria Sanese, segretario generale della presidenza della Regione Lombardia. Gli chiede di trovare - «entro le 20 del 19 aprile» (cioè oggi, ndr) - i siti alternativi dove tenere il referendum sulla devolution del 13 maggio, quello che Roberto Formigoni deve fare tutto da solo. Quello per cui ci vorranno 27 mila scrutatori, 8 milioni e 400 mila schede e 100 miliardi. Da contabile e smaliziato politico, la risposta di Albertini: «Costa quanto la ristrutturazione del Teatro alla Scala».

E per un sindaco che ha giocato tutta la sua «non campagna elettorale» sulle cose fatte, tra cui l'avvio dei lavori per il più importante teatro di Milano, è più che un giudizio negativo. Anche se lui cerca di indorare la pillola: «La mia non è una valutazione di merito. Io faccio aritmetica, altri fanno politica». Anche se lui fa il Ponzio Pilato, tra i suoi più stretti collaboratori c'è chi dice di peggio: «Con tutto quello che abbiamo da fare... Se fosse per noi, si farebbe tra venti anni questo referendum...».

Roberto Formigoni incassa e trattiene la lingua: «Non commento». Per lui parlano i colonnelli della Casa delle Libertà. Da Roberto Calderoli della Lega: «Albertini pensi a fare l'amministrartore di condominio, che alla politica ci pensiamo noi». A Ignazio La Russa di An: «Il sindaco ha ragione, per questo avevamo chiesto l'accorpamento con le elezioni politiche. La maggior spesa è colpa del governo. La democrazia ha dei costi. Ci mettiamo l'elmetto e votiamo il 13 maggio».

Ecco, l'elmetto è l'unica cosa che non si è ancora vista addosso a Gabriele Albertini. Si è fatto fotografare in mutande, seduto su una balla di paglia in costume, ma con l'elmetto proprio no. Ma alla fine, più costretto che convinto, collaborerà alla ricerca dei luoghi per il devolution day. Dal suo entourage, escludono però che si metterà sull'attenti davanti a Formigoni: «Mica pretenderà che il sindaco dica "obbedisco"...».

Sarebbe stato assurdo pretenderlo, con la guerra sotterranea che divide praticamente su tutto Albertini e Formigoni. Dalla giustizia alla Sea, per non parlare di questa campagna elettorale. Formigoni più volte dentro la Casa delle Libertà si è lamentato del primo cittadino di Milano. Con critiche non troppo severe: «Da politici abbiamo l'obbligo di confrontarci con la gente. Albertini non può sottrarsi». O decisamente più caustiche: «Crede di gestire il Comune come se fosse un'azienda di sua proprietà».

Berlusconi, Formigoni e Albertini: sulla devolution hanno posizioni discordanti. Sotto, il leader del Cdu, Buttiglione

Dal Comune di Brescia l'ulivista Corsini confessa: trovare le sedi è impossibile

Che poi è l'esatta fotografia di Gabriele Albertini, più manager che sindaco e forse proprio per questo una valanga di milanesi sembra volerlo riconfermare a palazzo Marino. Alla faccia di Formigoni: «Anch'io avevo i suoi stessi sondaggi a favore...». Alla faccia di Formigoni chiamato a sua volta a dimostrare l'efficienza di una Regione in grado di fare tutto da sola. Sicuro che magari a denti stretti, non fosse altro che da qui al 13 maggio saranno su qualche palco insieme, il sindaco Albertini troverà siti e vigili urbani come aveva già promesso: «Si può fare, i tempi sono stretti ma saremo in grado di farlo».

Sicuro che con precisione tutta notarile entro questa sera alle 20 Albertini stilerà un primo elenco di possibili luoghi dove tenere il referendum. E che domani il segretario comunale di Milano parteciperà ad una delle nove riunioni provinciali, dove saranno raccolte le prime indicazioni e si conosceranno le disposizioni della Regione. Con Formigoni che su questo si gioca tutto: «La macchina è in moto. Il referendum ci sarà e non sto parlando di farlo nei gazebo o in qualche bar...».

Con Formigoni che tra i mille ostacoli organizzativi si troverà di fronte la scarsissima collaborazione dei sindaci di centrosinistra. Come Paolo Corsini, primo cittadino a Brescia: «Neanche il buon Dio ci riuscirebbe... E poi alla riunione di venerdì il segretario comunale non lo mando, che Formigoni non ha i poteri per convocarlo». O, ancora peggio, il mezzo sorriso di Gabriele Albertini, collaborativo ma non troppo. Che piuttosto di spendere due parole sul referendum che «alla fine per quanto importante è solo una richiesta di opinione», è pronto ad illuminare il Duomo di nuovo. O a tirar fuori 100 miliardi per rinfrescare la Scala.

«Caro Senatur, pensa anche al Sud»

Buttiglione: le elezioni non si vincono solo in Lombardia

intervista

ROMA

ONOREVOLE Rocco Buttiglione, sembra di capire che i moderati della Casa delle Libertà, lei e Pierferdinando Casini, si sentano un po' a disagio di fronte a questa polemica leghista sulla devolution che sta assumendo toni sempre più aspri. Che ne dice?

«E' vero, ci sono delle sfumature diverse tra la nostra posizione e quella della Lega Nord. Differenze di linguaggio, innanzitutto, e anche queste, checchè possa sembrare, non sono prive di significato. E poi noi riteniamo che non si possa spostare l'asse dell'attenzione in modo unilaterale su questo referendum. La devolution, sia chiaro, va fatta, ma per gli italiani, di sicuro, la cosa più importante non è la data del referendum».

Onorevole Buttiglione, lei ha parlato di differenze di linguaggio. Non le sembra un eufemismo? Bossi definisce Amato un «nano nazista»...

«L'ho già detto: quello di Bossi è folklore che certamente a me non piace. Però vorrei aggiungere una cosa: se è vero che c'è chi bestemmia quando gli pestano i calli, è anche vero che c'è chi li pesta, seppur in modo anglosassone. Chi è peggio?».

Si riferisce al presidente del Consiglio?

«Sì, mi riferisco a Giuliano Amato che ha assunto un atteggiamento punitivo nei confronti di coloro che vogliono questo referendum».

Comunque, secondo lei, gli italiani hanno cose più importanti a cui pensare. Nel Sud soprattutto si presume che la devolution non sia proprio un argomento che appassiona...

«Infatti. Io capisco che Bossi voglia sollevare la questione settentrionale, ma non possiamo dimenticare che c'è un'altra parte del Paese che ha dei problemi più dolenti a cui noi dobbiamo fornire delle risposte. Insomma, la devolution è importante, però le elezioni non si vincono solo in Lombardia, bensì anche in Sicilia, Calabria, Puglia. La Casa delle Libertà ha un programma per il Sud...».

E lei teme che questa polemica sulla devolution lo faccia passare in second'ordine?

«Quel programma deve essere mostrato e fatto conoscere, perché sicuramente è più importante della polemica sulla data di un referendum che da giorni occupa almeno due pagine dei quotidiani. Perciò, se la Lega pone con forza i problemi del Nord, noi del Biancofiore dobbiamo assumere la stessa funzione di garante e di stimolo per il Mezzogiorno».

Che vorreste fare, la Lega del Sud?

«Il Biancofiore è l'unica forza politica che si rifà espressamente all'esperienza della Dc. Ora, noi sappiamo che la democrazia cristiana, pur tra mille errori, ha fatto molto per il Sud. Noi vogliamo evitare gli stessi errori, tuttavia intendiamo riprendere quel filo e imporre la questione meridionale ai primi posti dell'agenda politica. Bisogna ricordare a tutti che nel Mezzogiorno, pur ricco di molte potenzialità, si vive un'emergenza che merita un'attenzione particolare, certamente non inferiore a quella con cui si guarda al Nord». **[m.t.m.]**

VERSO IL VOTO | LA SFIDA TRA I POLI

D'ALEMA: NO AL BONUS

«Lasciando libere le famiglie di scegliere la scuola come meglio credono - ha detto Massimo D'Alema (foto) in una intervista a Famiglia Cristiana - si può arrivare ad una sorta di «balcanizzazione» dell'istruzione»

LA DESTRA SU INTERNET

Il centrodestra ha istituito un ufficio di consulenza per i candidati della Casa delle libertà. Tra le altre cose la società offre consulenze on line anche per creare siti Internet. Il primo a servirsene è stato Elio Vito (foto)

TOTOVOTO SU RAI2

Il programma di Rai2, «Caterpillar» lancia un programma di totovoto. Il montepremi per i vincitori sarà costituito da oggetti donati dai candidati, come l'orologio di Rutelli e il portaocchiali di Bertinotti (foto)

«Rischio terrorismo su elezioni e G8»

Allarme di Frattini. Il Viminale: accuse strumentali

Guido Ruotolo

ROMA

Il governo italiano non è in grado di garantire la sicurezza al vertice di Genova del G8. A lanciare l'allarme è il presidente uscente del Comitato di controllo sui servizi, Franco Frattini, Forza Italia, in occasione della relazione dei servizi segreti al Parlamento. «Il governo - denuncia Frattini - deve mettere gli eventuali successori in condizione di affrontare l'appuntamento di Genova, e non lo sta facendo, non si sta attrezzando per distinguere le organizzazioni pacifiche da quelle violente. Non si può aspettare il 13 maggio perché un nuovo governo non avrebbe il tempo per organizzarsi». Insiste Frattini, preoccupato per quello che potrà accadere nelle prossime settimane: «Al prossimo G8 l'Italia sarebbe esposta a un rischio enorme se si verificasse una saldatura tra le varie forme terroristiche: terrorismo internazionale, integralismo islamico ed eversione politica. La relazione dei servizi evidenzia una pericolosa diffusione del terrorismo politico dell'estrema sinistra di stampo neo brigatista».

Accuse durissime che in serata vengono rispedite al mittente. La replica è affidata a una nota del ministero degli Interni: «Pericolose, strumentali e prive di qualsiasi fondamento sono le affermazioni con cui il deputato del Polo fa credere che i nostri servizi di intelligence e, globalmente, le nostre forze di polizia non stiano operando con il massimo impegno, serietà e grande professionalità in vista del vertice del G8 di Genova».

La nota replica a Frattini anche sulle accuse di non voler distinguere tra organizzazioni violente e pacifiche: «Così come è accaduto a Palermo, a Trieste, a Milano è con il dialogo che si intende operare, mentre la risposta dello Stato di fronte ad azioni violente sarà certamente ancora una volta decisa e rigorosa».

Campagna elettorale a parte, resta il rischio terrorismo. La relazione dei servizi segreti consegnata al Parlamento, che fa riferimento al secondo trimestre del 2000, individua tre pericoli-obiettivi: l'appuntamento di luglio del G8 a Genova; la saldatura tra le diverse sigle terroristiche; la presenza sul nostro territorio di gruppi legati al terrorismo islamico di Osama bin Laden. Sulla saldatura tra le diverse sigle terroristiche, la relazione dell'intelligence sostiene «la possibilità di una progressiva omogeneizzazione ideologica tra le varie componenti dell'area eversiva, suscettibile di determinare, nel medio termine, una sorta di saldatura tra nuclei clandestini minori e Br-Pcc».

Il terrorismo islamico, secondo i nostri 007, è «una minaccia prioritaria collegata allo scenario internazionale, che potrebbe trovare incentivo di innesco nel riaccendersi di crisi regionali, prima fra tutte quella mediorientale». La relazione delinea scenari preoccupanti sul ruolo delle cellule terroristiche islamiche che fanno riferimento a Bin Laden: «(Bin Laden, ndr) ha fornito ai gruppi islamici una cornice di riferimento comune, la cui funzione aggregante viene potenziata dall'esistenza di un vasto circuito logistico-addestrativo e finanziario che consente l'impiego dei mujaheddin in diversi teatri conflittuali». E il monitoraggio entro i confini italiani, sottolinea la relazione degli 007, ha rilevato «la presenza di cellule riconducibili all'estremismo algerino e di militanti appartenenti a una nuova formazione tunisina impegnata nel reintegrare le strutture oltranziste sul continente europeo», ma anche l'esistenza di «una articolata mappa di rapporti tra elementi di diversa nazionalità, tra questi e i paesi di provenienza e le sponde più significative dell'elaborazione teorica e dei circuiti di addestramento. L'uso consolidato del nostro paese quale retroterra logistico di questi gruppi integralisti ha generato l'impianto di articolazioni suscettibili di essere utilizzate quali nuclei di supporto per l'attuazione di azioni offensive».

CONFRONTO A VISO APERTO CON UN «CAMPIONE» DI PERPLESSI

Rutelli corteggia gli incerti

Il loro voto decisivo il 13 maggio

reportage

Fabio Martini

inviato a BARI

Dalla platea chiedono: «Ci dia un motivo che resti impresso in mente per votarla» Dopo due ore il giudizio è favorevole

Il candidato premier evita di attaccare Rifondazione comunista e Di Pietro. «Ma bisogna dare il voto a chi può davvero governare»

Nella penombra del teatrino Abeliano gli ottanta elettori «veramente incerti» se ne stanno silenziosi come scolaretti e la signora Penza dell'Eurisko li presenta con prosa burocratica: «Le persone reclutate sono ottanta, maschi e femmine e l'Eurisko - che è uno degli istituti più grossi d'Italia - li ha selezionati con 2000 telefonate. Che altro dire?». Una folata di imbarazzo si diffonde in platea e il conduttore dell'intervista collettiva - il comico barese Antonino Stornaiolo - cerca di recuperare: «Che altro dire, signora? Niente altro: per la festa della Liberazione vorremmo essere tornati tutti a casa...». E' partito così, con un po' di ruggine negli ingranaggi, il botta e risposta tra Francesco Rutelli e un campione di elettori baresi indecisi, individuati dalla neutrale Eurisko. Intrigante e anche originale l'idea di offrirsi in pasto agli elettori tentennanti, anche se poi le due ore di intervista hanno faticato a trasformarsi in un vero e proprio evento.

Le domande via via proposte erano sì «semplici e dirette» come le ha definite Rutelli, ma forse troppo semplici: «Onorevole, come pensa di risolvere il problema del Mezzogiorno?»; «come evitare che i giovani del Sud debbano trasferirsi al Nord?»; «come avvicinare la scuola al lavoro?». E non questi precedenti, è apparsa a tutti piccante (e infatti applauditissima) una domanda così formulata: «Per favore, onorevole, ci dia un motivo che resti impresso nella mente per votare Rutelli!». E così, dopo due ore trascorse a questo ritmo blando era quasi naturale che i giudizi degli indecisi fossero moderatamente favorevoli a Rutelli ma non troppo. Luciana, 25 anni, studentessa di Giurisprudenza: «Finora ho votato An, ma ora ci penserò: la ricetta fiscale di Rutelli mi è apparsa più giusta di quella del Polo». Angela Maria, insegnante cinquantenne: «Ero veramente indecisa, ma Rutelli mi è parso convincente. La sua spontaneità sarà forse studiata a tavolino, ma ha un pregio: gli manca l'arroganza». Riccardo, quarantenne di sinistra: «Se prima ero indeciso, ora non lo sono più: non voterò Rutelli».

In ogni caso l'idea dell'intervista collettiva con un campione di elettori indecisi si è rivelata particolarmente attuale, perché ha consentito di accendere i riflettori sulle persone in carne e ossa che potrebbero risultare decisive la sera del 13 maggio, se è vero come ha detto Rutelli che «10-12 milioni di italiani non hanno ancora deciso per chi votare». Pochi minuti prima che Rutelli affrontasse la prova, nel foyer del teatrino qua e là circolava un dubbio: che i magnifici 80 fossero un po' addomesticati.

Un dubbio che Rutelli ha cercato di fugare: «Spero ci siano domande appuntite, perché questa non è un'operazione studiata a tavolino». Ma le domande scorrono come il vino del contadino: genuine, ma senza emozioni e soltanto un signore che si presenta come «Riccardo da Bari» azzarda: «Quanto vale la parola di Bordon? Ci ha fatto una bella figura: lei avrebbe fatto lo stesso nei panni di Amato?». A tutti il Candidato risponde ostentando interesse («spiegami meglio», «come diceva la signora Maria Pia»), ma anche con professionalità, attingendo a quel bagaglio di conoscenze che ha accumulato in sei mesi di giro d'Italia. E tra le tante risposte già date nei comizi, traspaiono alcune novità. L'atteggiamento con Rifondazione e con Di Pietro, che Rutelli evita con cura di attaccare: «Loro esprimono posizioni del tutto rispettabili, ma con il sistema maggioritario, bisogna dare il voto a chi può governare. E dunque gli italiani dovranno dare il voto più utile possibile». Operazione complicatissima quella di Rutelli: svuotare l'elettorato comunista e «giustizialista» senza attaccare frontalmente Bertinotti e Di Pietro. Alla fine i sessanta rimasti in sala applaudono tutti o quasi, anche se uscendo dicono senza timidezze come la pensano. Quelli che si dichiarano convinti da Rutelli sono più dei delusi e forse le parole più rassicuranti le dice il signor Ennio De Corato: «Io sono un vecchio socialista che vota Rifondazione, ma Rutelli mi ha convinto: l'ultima posizioni di Bertinotti non va». E sul volo che lo riporta a Roma, Rutelli sostiene: «Un incontro che poteva essere insidioso. E' andata bene».

Il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli

TACCUINO INTELLETTUALE

L'Italia da far bere ai parigini

Pierluigi Battista

COSA penseranno i francesi di noi e della nostra martoriata Patria in preda ai bollori della campagna elettorale? I lettori di *Le Monde* penseranno forse che viviamo, oppressi e calpestati, in una tenebrosa dittatura. Sulla prima pagina del loro giornale leggono la lunga lettera aperta a Ciampi scritta da Antonio Tabucchi e divulgata in Italia da «La primavera di MicroMega».

Merita una certa attenzione la postilla francese dello scrittore: «se la rivista MicroMega pubblica una versione lunga di questa lettera, due grandi quotidiani italiani hanno rifiutato di accoglierla». Quali? Non è dato sapere. Ma Antonio Tabucchi è uno scrittore molto prestigioso in Italia. I quotidiani si contendono, giustamente, la sua firma. Gli editori pagherebbero oro per avere il suo nome in catalogo. Ogni suo libro viene recensito e dibattuto con lussureggianti aggettivazioni e sospiri di ammirazione. I francesi cosa penseranno? Che una bieca tirannia si è impadronita dell'Italia. Che le cose si mettono davvero male, se persino Antonio Tabucchi viene brutalmente censurato e cestinato. O no?

E' già capitato ai francesi di ricevere cattive notizie sullo stato di salute democratica dell'Italia repubblicana. La coppia Deleuze-Guattari, nel lontano 1977, si diceva sicura, su fonti di prima mano raccolte in ambienti dell'Autonomia operaia e per testimonianza diretta di Maria Antonietta Macciocchi, che l'Italia era diventata una dittatura sovietica e che a Bologna il sindaco Zangheri era sul punto di aprire un gulag in terra felsinea. La notizia era un tantino esagerata.

In molti, a Parigi, la bevvero. Prima di bersi la notizia altrettanto, parrebbe, esagerata, secondo la quale in Italia i nazi-fascisti stanno per inaugurare i lager, i francesi dovrebbero sapere che nella sua lettera Tabucchi argomenta che l'Italia, luttazzianamente, è un «Paese di merda» già da alcuni decenni (quindi la notizia non è fresca) e che la sua storia si sintetizza in: complotti della Cia, trame della P2, ruberie e corruzione, cospirazioni segrete di Gladio, «Patti lateranensi stipulati da Mussolini e confermati da un ministro poi condannato per corruzione e morto latitante in un Paese estero, l'onorevole Craxi», siluramenti proditori dei giudici onesti, ministri della Giustizia che prendono «ordini dall'Ambasciatore degli Stati Uniti», tycoon sul punto di edificare «una nuova forma di totalitarismo». Un «Paese di merda». Anzi, di più: «una Repubblica fondata sulle stragi».

E gli annunci orgogliosi dell'Ulivo sulle cose «fatte» in cinque anni di governo? E gli appelli di Giuliano Amato a non pensare più all'Italia come alla «maglia nera» dell'Europa? E le esortazioni del Capo dello Stato a non lesinare sforzi per rinvigorire il nostro sentimento di appartenenza nazionale? Chissà cosa penseranno i francesi. La notizia è che in Italia stiamo per votare. Democraticamente. E i libri di Tabucchi vendono, giustamente, migliaia e migliaia di copie.

Manifestazione a Milano

Per il 25 Aprile no del Questore a Forza Nuova

MILANO

Vietata «per motivi di ordine e sicurezza pubblica» la manifestazione indetta da Forza Nuova per il 25 aprile. A proibirla è il Questore di Milano Vincenzo Boncoraglio con un'ordinanza nella quale si spiega, tra l'altro, «che la manifestazione, per i principi ai quali il movimento si ispira e per le modalità di tempo e di luogo, è in palese contrasto con lo spirito delle iniziative indette per la celebrazione del cinquantaseiesimo anniversario della liberazione». Nella sua ordinanza, il Questore ricorda che il 28 ottobre durante un'analoga iniziativa indetta da Forza Nuova in piazza San Babila si sono verificati momenti di forte tensione e così pure l'11 novembre scorso. Forza Nuova ha presentato ricorso al Tar. «Nell'ultimo anno - sostiene Roberto Fiore, segretario nazionale del movimento - tutte le manifestazioni da noi organizzate sono state pressoché bloccate e questo 25 aprile sarebbe stata l'occasione di ottenere un po' di par condicio». E sottolineato che, «essendo importante sollevare il caso», Forza Nuova sta studiando in via alternativa manifestazioni e iniziative per esprimere le proprie idee. [Ansa]

Propaganda elettorale

Il libro azzurro Di Pietro: è come il fumo passivo

ROMA

«Come respirare fumo passivo». Così Antonio Di Pietro considera gli effetti della propaganda elettorale di Silvio Berlusconi, in particolare per quanto riguarda l'iniziativa di mandare nelle case degli italiani un suo libro autobiografico. «Oggi la politica ha perso anche l'ultima dignità, siamo ormai scaduti nella commercializzazione piena. Siamo alla formula 'due per tre. C'è una degenerazione della dignità sia da parte dei candidati, sia da parte dei cittadini, costretti a subire propagande di tipo pubblicitario. Mi riferisco, per esempio, al libro di Berlusconi: mandare a casa degli italiani quel libro è come costringere chi non fuma a respirare fumo passivo. Io, cittadino, me ne sto tranquillamente a casa e devo subire un pacco dono di cui non sento affatto la necessità. Se questa è politica...». Quanto alla denuncia di un tentativo di raggiro nei suoi confronti con una finta donazione di 20 milioni all' Italia dei Valori, Di Pietro non vuole aggiungere altro: «Ci sono rimasto proprio male - commenta - perché a farmi il tranello è stata una persona di cui mi fidavo, uno che diceva di essere dei nostri. Che schifezza». [Ansa]

Il Polo: come presidente della Commissione europea deve restare neutrale

«Prodi non vada alla kermesse ulivista»

ROMA

IN un qualche modo sarà presente», aveva annunciato Romano Prodi. Ora è certo. Il presidente della Commissione europea, che sabato sarà in Svezia, a Malmo, per una riunione dell'Ecofin, «parteciperà» alla convention del centrosinistra in piazza del Popolo con un intervento registrato di dieci minuti trasmesso sui maxischermi. Ma per quella presenza significativa, sia pure virtuale, si stanno già scatenando le polemiche. «Mi auguro che Prodi si sottragga alla tentazione di partecipare alla manifestazione, sia pure per interposto video. È vero che, a suo tempo, è stato il fondatore dell'Ulivo ma oggi ha assunto un ruolo diverso. Dal presidente della Commissione europea ci si aspetta che non compaia in manifesti propagandistici di parte», è l'invito del capogruppo alla Camera del Ccd, Marco Follini. Già, ma come non festeggiare il 21 aprile con il popolo dell'Ulivo. E' la manifestazione di chiusura dei lavori della convention programmatica del centrosinistra, in omaggio a quello di cinque anni fa che segnò l'inizio dell'era ulivista e il prologo all'insediamento del governo Prodi. Ricordi dolci per il presidente della Commissione europea: «Quel 21 aprile è stata una gran bella data e ne ho un ricordo straordinario», ammette con una non celata commozione, tanto da fargli dire sì all'invito di Francesco Rutelli, sfidando possibili critiche. Come infatti si è puntualmente verificato con l'intervento di Follini, e nonostante Prodi abbia resistito al pressing venuto da una parte dell'Ulivo affinchè si presentasse di persona nella piazza, fiore all'occhiello dell'amministrazione Rutelli.

Tocca a Pietro Folena, numero due della Quercia, puntualizzare e replicare a Follini. «E' una polemica fuori luogo. Prodi ha interpretato la sua funzione di presidente della Commissione con assoluta sobrietà istituzionale e rispetto del Paese e di tutte le parti politiche». «Dopodichè - ha aggiunto Folena, ricordando il Prodi politico - nessuno può nascondere il fatto che è stato uno dei grandi protagonisti della costruzione dell'esperienza dell'Ulivo».

Il centrosinistra punta a ricreare sabato pomeriggio, a piazza del Popolo, quel clima di festa e di lotta che nel '96 fu di buon auspicio per la vittoria elettorale. Sul palco si alterneranno, con il candidato premier, i leader della coalizione e, in serata, un concerto di Carmen Consoli, Max Gazzè e Paolo Turci che chiuderà la kermesse elettorale. Nella piazza resa bella dal Valadier sono attese almeno trentamila persone, anche grazie all'arrivo di 316 pullman, proprio come nel '96, al comizio di chiusura della campagna elettorale di Prodi. [st.c.]

GIORNATA DI LOTTA | IL FRONTE DEI MALATI

IL MINISTRO

«Gli sconti offerti non bastano, il prezzo degli anti-retrovirali resta proibitivo. Inoltre le condizioni di favore sono limitate nel tempo e scadono entro cinque anni». Così dice il ministro della Sanità del Sud Africa, Manto Tshabalala-Msimang (foto)

LA PETIZIONE MONDIALE

Un lavoro di mesi, ma un risultato eccezionale: 250 mila firme (40 mila italiane) raccolte a sostegno del governo di Pretoria. Il dottor Eric Goemaera (foto), capo dell'associazione «Medici senza frontiere», ha di che essere soddisfatto

LE PROTESTE

A Johannesburg l'associazione dei sieropositivi e dei malati di Aids manifesta davanti alla sede di una casa farmaceutica (foto). Una guerra d'immagine orchestrata in tutto il Paese, con l'appoggio delle organizzazioni umanitarie internazionali

Aids, il cartello farmaceutico verso l'accordo

Al processo in Sud Africa si discute di prezzi «politici»

Marina Verna

L'accordo era nell'aria. E infatti il cartello delle case farmaceutiche del Sud Africa (Pam) sta negoziando con il governo di Pretoria un'intesa extra giudiziale per uscire dal processo sulla tutela dei brevetti. A spingerle a far causa era stato quel «Medical Acts», firmato nel 1997 dall'allora presidente Nelson Mandela, che consentirebbe di produrre o importare copie dei farmaci anti Aids a costi bassissimi, evitando di pagare i diritti di brevetto. Le aziende ora sono disposte a ritirarsi, in cambio di un impegno del governo a rispettare le regole sulla tutela dei brevetti stabilite dall'Organizzazione mondiale del commercio (Trips-Wto). Il rinvio a oggi dipenderebbe unicamente dal tempo necessario per raccogliere il consenso scritto di tutte e 39 le aziende coinvolte. E così il processo davanti all'Alta Corte Pretoria per la tutela dei brevetti, un caso che avrebbe fatto giurisprudenza in tutto il mondo, appena aperto è stato rinviato di ventiquattrore. E potrebbe già chiudere in settimana.

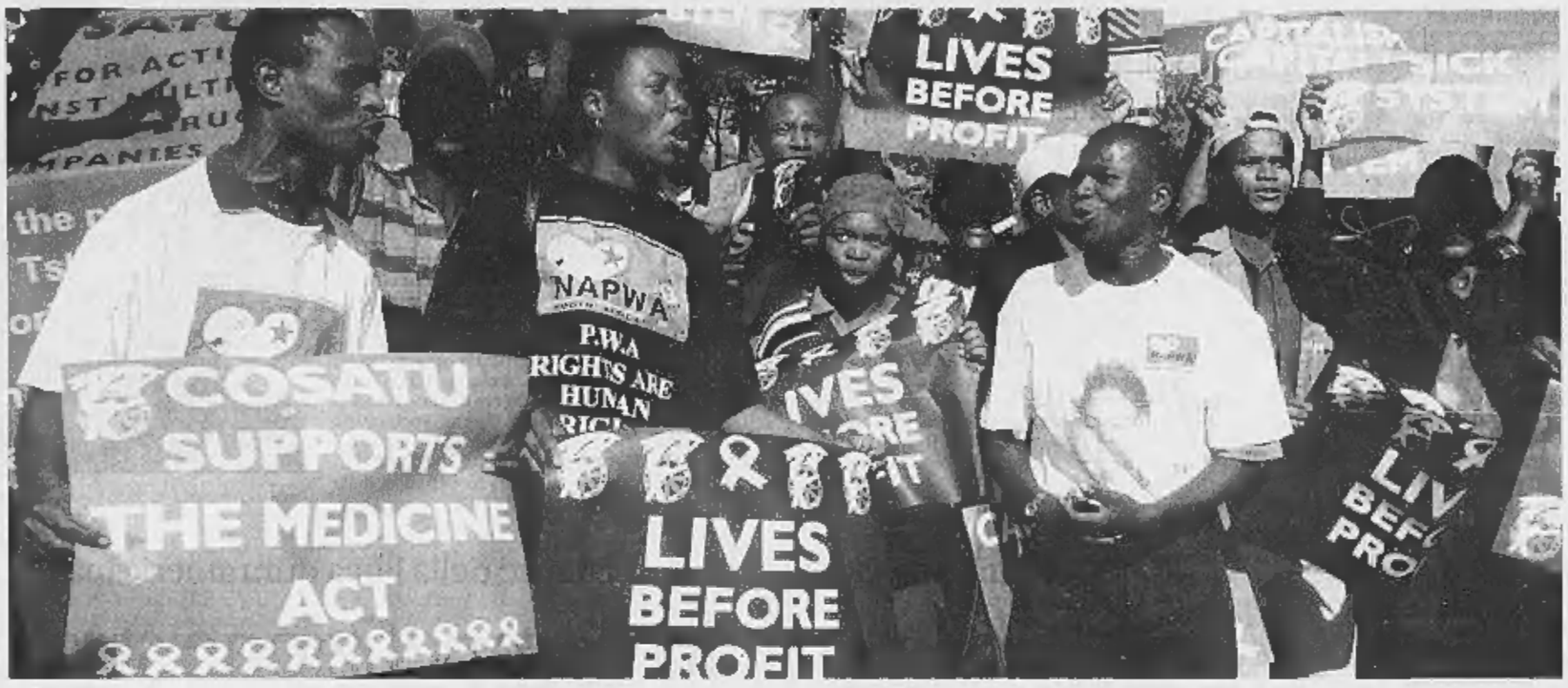
Il compromesso maschera in realtà una probabile sconfitta. Il governo sudafricano ha infatti sempre sostenuto che la legge del 1997 contestata dal cartello farmaceutico non viola le regole dell'Organizzazione mondiale per il commercio, in quanto queste prevedono «emergenze» - l'epidemia dell'Aids lo è certamente - che consentono comportamenti diversi, quale l'acquisto o l'importazione di medicinali al prezzo più basso possibile, ignorando l'esistenza dei brevetti in vigore.

Evitare il dibattimento a ogni costo. Sembra sia stata questa la linea di condotta delle multinazionali, guidate da Glaxo e Merck, leader nel mercato dei farmaci anti-Aids. La mobilitazione dell'opinione pubblica è stata infatti tale da danneggiare profondamente la loro immagine: cartello Pam contro Nelson Mandela sarebbe uno scontro disastroso. L'accusa al governo sudafricano non regge davanti ai profitti stratosferici (11.400 miliardi di lire dichiarati da GlaxoWelcome nel consuntivo 2000) e a una ripartizione degli investimenti che vede attribuire il 30-39 per cento alle operazioni di immagine e appena il 20 per cento alla ricerca. Mentre in Africa i malati di Aids si contano a milioni.

Per questo da mesi le 39 case farmaceutiche che hanno interessi in Sud Africa cercavano una soluzione per uscire dal processo senza aver l'aria di essere state sconfitte. «Sono divise - commentava a metà giornata Zackie Achmat, della Treatment Action Campaign (Tac), l'organizzazione umanitaria che si è fatta portavoce dei diritti dei malati -. Un gruppo vuole ritirarsi dalla causa, mentre l'altro vuole continuare».

Nei tre anni trascorsi dalla firma del «Medical Act» a oggi molte cose sono cambiate e quel-l'accesso «politico» alle cure che chiede il Sud Africa è già nei fatti. C'è un programma delle Nazioni Unite - Unaids - che finanzia forniture di farmaci scontati al 90 per cento a Senegal, Ruanda e Costa d'Avorio. E altri trenta Paesi hanno espresso formalmente la loro disponibilità a rientrare in questa azione concertata. Solo il Sud Africa finora se n'era tenuto fuori, proprio perché attendeva l'esito della causa in corso.

Il prezzo proposto dall'Unaids è ancora più ridotto rispetto a quello dei farmaci generici autoprodotti. Una precisa strategia politica delle case farmaceutiche, orientate alle donazioni per evitare che pillole contraffatte, prodotte per il mercato dei Paesi in via di sviluppo, giungano invece su quelli occidentali. Un danno che val bene una transazione generosa.



Canti e balli davanti al tribunale di Pretoria, bandiere con lo slogan «Le vite prima del profitto», aria di festa: le case farmaceutiche stanno cedendo

IL MAGISTRATO IMPEGNATO CON EUROJUST L'ORGANISMO GIUDIZIARIO DI COORDINAMENTO EUROPEO

Caselli: un segnale positivo

«Tutelare i brevetti ma con eccezioni»

intervista

Francesco La Licata

ROMA

GIANCARLO Caselli è da poco approdato all'Eurojust, in rappresentanza dell'Italia. L'organismo di cui il magistrato fa parte difficilmente potrà avere un qualche ruolo nello svolgimento di processi simili a quello in atto presso l'Alta Corte di Pretoria. «E' ovvio perciò - si affretta a precisare Caselli - che il mio sia semplicemente un discorso di merito».

Partiamo dalle ultime notizie: il fronte delle Multinazionali farmaceutiche sembra essersi incrinato e si prospetta una sorta di accordo extragiudiziale. C'è da essere soddisfatti?

«Diciamo che era auspicabile un gesto di buona volontà, di disponibilità da parte delle case produttrici farmaceutiche, un segnale che non fosse esclusivamente la ricerca della tutela giurisdizionale dei propri presunti diritti».

Crede che possa avere influenza, nella decisione dei "colossi", il timore di contraccolpi a livello di immagine?

«Il caso del Sudafrica è delicato. La situazione è gravissima: i sieropositivi sono più di quattro milioni, uno ogni dieci abitanti. E la maggior parte sono bambini o adolescenti. Questo è un dramma, una immane tragedia».

Quindi si può giungere alla conclusione che non sia opportuno affidare ad un giudice, per autorevole che sia, il diritto di sopravvivenza o semplicemente il diritto ad essere curati di milioni di persone?

«Andiamo per gradi e cerchiamo di analizzare senza farsi troppo prendere dagli umori. Ci sono farmaci che permettono di bloccare lo sviluppo dell'Aids, prodotti da multinazionali e coperti, dunque, da brevetti. Secondo punto: sappiamo che questi farmaci oggi sono venduti a un prezzo che oscilla fra 30 e 50 milioni circa per persona all'anno. E' impossibile, dunque, per moltissime persone di usufruire di tali costosissime cure, con tragiche conseguenze personali e familiari».

E perciò?

«Sappiamo anche che il governo Sudafricano, nel novembre del '97 per far fronte a questa gravissima situazione ha fatto una legge per permettere la produzione dei farmaci senza pagare i diritti dei brevetti o l'acquisto da alcuni Paesi, come il Brasile e l'India, che producono questi farmaci a prezzi decisamente inferiori. Nel febbraio '98 le multinazionali hanno fatto causa al governo di Pretoria e adesso siamo al processo. Questo di per sè non è scandaloso: che vi sia un momento, in un'aula di giustizia, in cui si stabilisce la legittimità o meno di questi, di tutti questi comportamenti, è comunque segno di appartenenza alla civiltà delle regole e della convivenza internazionale».

Però?

«Però qui c'è qualcosa di più, ecco. Qui mi sembra di cogliere un punto chiave dei rapporti tra il Nord e il Sud del mondo. Gli stessi accordi che tutelano i diritti conseguenti ai brevetti prevedono eccezioni parziali per ragioni di salute pubblica e per periodi di tempo, anche se limitati. Questa può essere una strada percorribile».

Dott. Caselli, lei da qualche settimana concorre - in rappresentanza dell'Italia - alla formazione di un organismo giudiziario di coordinamento europeo e di contrasto alla grande criminalità organizzata. A che punto vi trovate?

«Lavoriamo abbastanza bene. Una delle prime difficoltà da superare è la contraddizione esistente fra la caratteristica del grande crimine che è sempre più proiettato verso il globalismo e le leggi che non guardano oltre i confini nazionali dei vari paesi. Evidentemente ciò ostacola l'efficacia dell'azione di contrasto. A questo aggiungiamo che le varie mafie, seguendo l'esempio del sistema-Tangentopoli, hanno imparato a gestire gli enormi profitti illegali attraverso i cosiddetti paradisi fiscali, efficientissimi consulenti e disinvolti esperti finanziari. Ovvio, quindi, che le indagini diventino più difficili e bisognose di regole sempre più omologate nelle diverse realtà. Pensiamo soltanto alle difficoltà insite nel contrasto al cosiddetto riciclaggio telematico».

State pensando ad una legislazione comune?

«Prima stiamo approntando una strategia comune e quindi un maggior coordinamento, un qualcosa che sia di più di quanto si è finora realizzato con le importanti strutture esistenti. E' questo il compito principale di Eurojust, in relazione alle inchieste e ai procedimenti aperti. In questo senso, un momento importante di coordinamento è la formazione di squadre investigative miste, per le inchieste che riguardano due o più paesi comunitari. Si sta discutendo sulla possibilità di introdurre una sorta di potere di intervento di Eurojust, ovviamente senza invadere le prerogative dei singoli organismi giudiziari. E, in un futuro, si delinea sullo sfondo - ma non farebbe parte di questa struttura - un diritto penale e un pubblico ministero europeo dotato anche di iniziativa».

A proposito di economia mafiosa e per concludere, dott. Caselli: recentemente è nata una sorta di querelle sulla proposta di vendere ai privati i beni confiscati ai boss.

«La mia personale opinione è che il reimpiego a fini sociali dei beni mafiosi abbia un valore (anche simbolico) straordinario e vada, quindi, mantenuto. L'esperienza passata, d'altra parte, ci dice quanto la strada della vendita ai privati sia piena di trappole e di pesanti condizionamenti ambientali».

Il giudice Giancarlo Caselli, rappresentante italiano presso Eurojust

A Mostar azione notturna della Sfor: recuperati tutti i documenti nel caveau della banca degli ultrà croati

I ribelli albanesi colpiscono nel centro di Pristina

Autobomba contro la rappresentanza di Belgrado, un morto e 4 feriti

Ingrid Badurina

ZAGABRIA

Nell'esplosione di un'autobomba, ieri pomeriggio, nel centro di Pristina è stata uccisa una persona e altre quattro sono rimaste ferite, tra cui una donna che è stata ricoverata in gravi condizioni all'ospedale militare britannico a Kosovo Polje. L'ordigno è scoppiato pochi minuti prima delle 15 davanti all'entrata di servizio del palazzo che ospita gli uffici di varie organizzazioni politiche, tra cui la rappresentanza del governo jugoslavo. La vittima è Aleksandar Petrovic, ufficiale di collegamento tra il ministero degli Interni di Belgrado e la Kfor, la forza di pace a guida Nato stazionata nel Kosovo. Petrovic e gli altri feriti erano tutti dipendenti dell'ufficio jugoslavo, impiegati nella sezione visti e passaporti. Gli agenti dell'Unmik, la polizia internazionale che lavora nel Kosovo, hanno bloccato tutte le vie centrali di Pristina nel timore di altre esplosioni. Nella città si era infatti sparsa la voce che altre tre autobombe stavano per scoppiare.

Secondo i primi rilievi nell'attentato sono stati usati almeno dieci chili di esplosivo. Accanto ai soldati britannici una pattuglia di militari italiani inquadrati nell'Unmik sta svolgendo l'inchiesta. L'ingresso laterale dell'edificio preso di mira dall'attentato è pattugliato 24 ore su 24 da alcune decine di soldati della Kfor: l'entrata di servizio viene infatti usata dai dipendenti della rappresentanza jugoslava. Le autorità di Belgrado hanno accusato i ribelli albanesi e hanno chiesto alla Kfor «misure dure e decisive» nei loro confronti. «E' chiaro che i terroristi e gli estremisti albanesi sono determinati nel continuare il loro sporco lavoro», ha dichiarato il ministro jugoslavo per il Kosovo Momcilo Trajkovic, che ha criticato le forze della Nato per la mancata protezione della missione.

Continua intanto la protesta dei serbi di Kosovska Mitrovica per l'introduzione di posti di dogana tra Serbia e Kosovo da parte della Kfor. I serbi hanno bloccato le strade nel Nord della regione. «Quest'area deve cominciare a vivere dei propri mezzi e non come ha fatto finora di donazioni», ha dichiarato il viceamministratore civile del Kosovo Gerald Fischer, spiegando che le tasse raccolte serviranno per finanziare i servizi per tutti i cittadini del Kosovo. Ma secondo il presidente jugoslavo Kostunica l'introduzione dei posti di dogana potrebbe significare l'introduzione dello Stato kosovaro. «Sarebbe molto più utile per tutti impegnarci in uno sforzo comune per rendere sicuri i confini permeabili con la Macedonia e con l'Albania invece di discutere di posti di dogana dove non dovrebbero esservene», ha scritto Kostunica in una lettera all'amministratore dell'Onu per il Kosovo Haekkerup.

La scena dell'attentato nel centro del capoluogo del Kosovo: il palazzo che ospita la rappresentanza jugoslava è sorvegliato 24 ore su ventiquattro dai militari Kfor

Anche in Bosnia la tensione resta alta. Con un forte dispiegamento di forze i soldati della Sfor, le truppe di pace stazionate nella Repubblica ex-jugoslava, sono entrate la notte scorsa nella Hercegovacka Banka a Mostar. Facendo saltare in aria la porta del caveau hanno preso e portato via cinque camion di documenti. I dirigenti della banca, sospesi dall'alto rappresentante Wolfgang Petritsch, rifiutavano di consegnare le carte all'amministratrice provvisoria Tony Robinson. L'istituto è sospettato di transazioni illegali a favore dei nazionalisti croati di Bosnia.

All'Aia, si è dichiarato «non colpevole» di fronte al Tribunale penale internazionale Dragan Obrenovic, il comandante delle truppe serbe accusato del massacro di Srebrenica e arrestato la sera di Pasqua dalla Sfor. Contro di lui sono stati formulati cinque capi d'imputazione, tra cui complicità in genocidio, crimini contro l'umanità e crimini di guerra.

IN BREVE — COTONOU, VIENNA, CARACAS

IL GIALLO DELLA NAVE

Il capitano e l'equipaggio della nave sospettata nei giorni scorsi di trasportare bambini-schiavi sono consegnati a bordo sotto la sorveglianza della polizia di Cotonou, nel Benin. Per chiarire il «giallo» la polizia ha interrogato i 40 minori accompagnati da adulti

HAIDER SCONFITTO

Sconfitta in tribunale per Haider: ha perso una causa di diffamazione contro il politologo Anton Palinka. «Haider può ora essere legalmente definito un minimizzatore dei crimini del nazionalsocialismo», ha commentato Palinka

JIANG ZEMIN

Jiang Zemin cantante: è successo a Caracas dove il premier cinese, che ha incontrato il presidente venezuelano Hugo Chavez, ha intonato «O sole mio» con Julio Iglesias impegnato in una tournée in Sud America

Aereo-spia, fallito il primo round

Stop dopo tre ore al negoziato Usa-Cina

Maurizio Molinari
corrispondente da NEW YORK

Fra Washington e Pechino è iniziato un dialogo fra sordi. Il primo round di colloqui sull'incidente dell'aereo-spia è durato tre ore e si è risolto con un nulla di fatto e numerosi insulti a distanza. Le due delegazioni si sono sedute una di fronte all'altra e hanno seguito la rigida procedura concordata, esponendo una dopo l'altra le posizioni divergenti sulla crisi iniziata lo scorso 1° aprile con la collisione nei cieli del Mar della Cina Meridionale fra un jet cinese F8 e il ricognitore spia americano EP-3E. Al termine i portavoce delle due delegazioni hanno scelto i toni del confronto per descrivere il loro disaccordo. «La posizione degli americani è del tutto insostenibile - ha detto il negoziatore cinese Lu Shumin, leggendo una dichiarazione scritta - e quanto affermano con notevole arroganza non sta in piedi».

A mandare su tutte le furie i cinesi è stata la ricostruzione americana dell'incidente, che ne attribuisce la responsabilità alle manovre acrobatiche del pilota del jet, Wang Wei, la cui morte proprio oggi verrà solennemente celebrata in tutto il Paese in occasione del ritorno in patria del presidente Jiang Zemin da un lungo viaggio in America Latina. «E' stato un incontro molto duro, improduttivo», hanno da parte loro commentato i delegati americani (quasi tutti militari della Marina) che si sono scontrati con la richiesta di Pechino di sospendere «immediatamente» i voli di ricognizione e spionaggio lungo le coste. «Non verranno interrotti perchè avvengono nello spazio aereo internazionale - è stata la replica degli americani - e la questione da sciogliere è solo quando ne annunceremo formalmente la ripresa». «Inoltre è bene far presente - hanno precisato fonti militari a Washington - che anche la Cina conduce questi voli nei confronti di altri Paesi dell'area».

Gli scogli principali: la restituzione dell'EP-3E americano e la fine dei voli di ricognizione

Dovrebbe continuare oggi il braccio di ferro Washington riconsidera le forniture a Taiwan

Dialogo fra sordi anche sulla sorte del velivolo statunitense, ancora fermo sulla pista dell'aeroporto militare dell'isola di Hainan. «Non ci sono stati progressi in materia», ha detto il portavoce del Dipartimento di Stato. Pechino non ha alcuna intenzione di restituirlo: si tratta di un gioiello dell'elettronica e per esplorarlo - e copiarlo - serve tempo anche agli esperti tecnici della Repubblica Popolare. Le due delegazioni dovrebbero tornare a incontrarsi oggi, ma non vi sono conferme ufficiali.

E' annunciata anche una «visita» al ministero degli Esteri cinese dell'ambasciatore americano. E' possibile che la trattativa si trascini fra ripicche e veti incrociati fino alla prossima settimana, quando la Casa Bianca dovrà prendere l'attesa decisione sulla fornitura di armi a Taiwan. Il «New York Times» ha ieri rivelato che alcuni «stretti consiglieri» del presidente George Bush avrebbero avanzato l'ipotesi di rafforzare militarmente Taiwan, ma senza fornire le navi dotate del sofisticato radar «Aegis» perché «non sono in grado di adoperarlo». Sebbene Washington e Pechino non lo ammettano, le navi con il super radar antimissile sono oggetto della trattativa in corso.

Tensione fra Stati Uniti e Cina, infine, anche alle Nazioni Unite. E' stata battaglia, ieri a Ginevra, sulla votazione per condannare la Repubblica Popolare Cinese di violazione dei diritti umani, ma i diplomatici americani non sono riusciti a ottenere il numero necessario di voti perché Pechino ha goduto del compatto sostegno dei Paesi non allineati, rafforzati dalla presenza al loro fianco della Russia di Putin.

Un dimostrante a Pechino sventola un foglio in cui denuncia l'«arroganza» Usa

Equilibrio globale, le conseguenze della linea dura americana (e cinese)

Sull'orlo della competizione strategica

Francesco Sisci
PECHINO

SPERAVANO, pensavano che il rilascio dei prigionieri americani avrebbe ammorbidito le posizioni, avrebbe facilitato i colloqui, e invece si sono trovati con un atteggiamento più duro del previsto, vendicativo. Queste le reazioni da parte cinese ieri, primo giorno di colloqui sull'incidente del 1° aprile in cui un aereo cinese è stato distrutto e un apparecchio di sorveglianza americano EP-3 è rimasto danneggiato ed è atterrato in territorio cinese.

«Gli americani non vogliono sentire ragioni, qualunque cosa succeda hanno sempre ragione loro! Come è possibile?», confessava frustrato un funzionario di Pechino. La ragione che, secondo i cinesi, gli americani non comprendono è che loro sono la parte danneggiata: un loro pilota è morto, un loro caccia è stato abbattuto e un aereo americano è atterrato senza autorizzazione in un aeroporto cinese gettando la difesa nazionale nel caos.

Questi i fatti nudi e crudi, incontrovertibili secondo Pechino: e questi fatti impongono quanto meno delle scuse da parte americana. La preoccupazione cinese è cosa potrebbe succedere se un simile incidente capitasse nel tratto di mare all'incrocio fra i confini di Cina e Nord Corea? Pechino rischierebbe di essere risucchiata in una crisi profonda, con una difficile gestione dei rapporti tra Nord e Sud Corea, che getterebbe nel caos tutta l'Asia.

Contro questa ipotesi Pechino vuole arrivare a una riduzione dei voli di sorveglianza Usa intorno al Paese e a voli che passino più lontani dai suoi confini nazionali. Questo è esattamente il contrario di quello che vogliono invece gli Stati Uniti, che per questo insistono sulla responsabilità cinese dell'incidente e vogliono arrivare a stabilire un codice di condotta dello spionaggio aereo, del tipo di quello che Washington aveva con Mosca ai tempi della Guerra Fredda.

Pechino però non vuole codici di condotta, e per tre motivi. Uno, semplice, è che a differenza dell'Urss non conduce voli di sorveglianza intorno agli Usa. L'altro è più sottile: la Cina vuole essere risucchiata in discussioni su codici di condotta che ammetterebbero l'inizio di un vero confronto di potenza con gli Stati Uniti. La Cina vuole essere ancora un vero partner strategico, mentre codici di condotta di spionaggio ammetterebbero il passaggio quanto meno alla competizione strategica prevista dai falchi della nuova amministrazione americana e sposata attualmente dal presidente George Bush.

Il terzo motivo è tutto interno, e delicato. Codici di condotta sullo spionaggio sarebbero considerati come una specie di luce verde ad azioni di intelligence da parte americana, azioni per di più che non possono essere compiute dalla Cina. Sarebbe in altri termini una svendita della sovranità nazionale, un'accusa che in passato ha portato la folla a rovesciare governi.

Tutto questo gli americani non lo comprendono, si lamentano i cinesi, e pretendono indietro l'aereo con un atteggiamento arrogante, in cui alla forza della ragione sostituiscono la ragione della forza. L'atteggiamento americano è da bulli, notano i cinesi: Washington ventila una rischiosa vendita di armi a Taiwan, minaccia ritorsioni commerciali tanto più pericolose visto il grande attivo commerciale della Cina verso gli Usa, sottolinea che potrebbe opporsi alle Olimpiadi del 2008, tanto volute da Pechino.

DAL MONDO

■ VINCE LA BANDIERA SUDISTA
Gli elettori del Mississippi si sono espressi a stragrande maggioranza per il mantenimento dell'attuale bandiera dello Stato, che era quella dei sudisti. Dai risultati non ancora definitivi del referendum svoltosi martedì esce quindi vincitrice la croce dei confederati, che sarebbe dovuta andare in pensione già alla fine della Guerra Civile. [Agi]

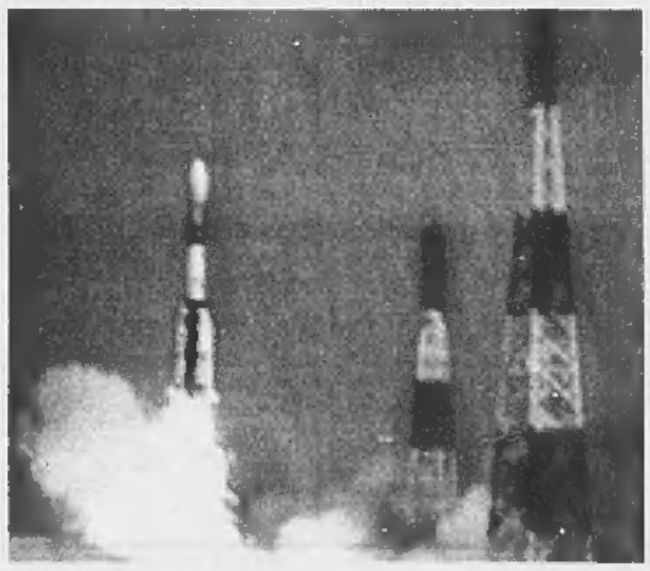
■ TOP GUN CONTESTA IL VELO
Per sei anni il maggiore Martha McSally, 35 anni, ha tentato di risolvere il problema in sordina. Ora ha deciso di venire allo scoperto: in un'intervista a «Usa Today», la top gun in servizio presso la base Usa ad Al Kharj, Arabia Saudita, ha sparato a zero sul regolamento militare che impone alle donne in divisa, fuori della base, di coprirsi con il velo delle musulmane. [Ansa]

■ STRAGISTA SARA' FUCILATO
È stato condannato a morte in Cina l'uomo che in una notte sola uccise per vendetta 108 persone facendo saltare in aria alcuni edifici residenziali nella città di Shijiazhuang. Jin Ruchao, reo confesso, fu arrestato nella località balneare di Beihai il 23 marzo, una settimana dopo aver minato quattro case in cui abitavano alcune persone che odiava, tra cui l'ex amante. [Agi]

■ SISTEMI D'ARMA ALL'IRAN
La Corea del Nord ha inviato in Iran componenti missilistiche, afferma il «Washington Times». La spedizione, che sarebbe avvenuta il mese scorso a bordo di un aereo da trasporto iraniano, è stata ripresa da un satellite spia americano. Le immagini sono state scattate mentre l'aereo veniva caricato del materiale su una pista dell'aeroporto internazionale di Sunan, 20 chilometri a Nord di Pyongyang. [Adnkronos]

■ GUSINSKIJ RIMANE A MADRID
La Audiencia Nacional, massima istanza giudiziaria spagnola, ha negato ieri l'estradizione di Vladimir Gusinskij, richiesta dalla procura di Mosca per il reato di truffa, perché sospetta che il magnate russo delle comunicazioni sia vittima di una persecuzione politica e dubita della gravità del reato contestatogli in Russia. [Ansa]

Nuovo missile metterà in orbita un satellite



L'India ultimo socio del club dello spazio

NEW DELHI

L'India ha lanciato con successo il primo razzo per la messa in orbita di un satellite geostazionario, entrando così nel «club dello spazio». Al secondo tentativo il GSLV-D1 (nella foto), veicolo di lancio per satellite geosincronico, si è staccato dalla piattaforma di Sriharikota, nello stato sud-orientale dell' Andra Pradesh. K. Kasturirangan capo dell'Agenzia spaziale indiana (Indian Space Research Organization)e gli scienziati che assistevano al lancio sono esplosi in un applausi e si sono abbracciati. Il 28 marzo il primo tentativo era fallito per un incendio a uno dei motori. Per questo motivo il lancio di ieri non è stato trasmesso alla tv pubblica ma soltanto attraverso un sistema televisivo a circuito chiuso a cui avevano accesso i giornalisti. Il GSLV-D1, un razzo a tre stadi, metterà in orbita a 36 chilometri dalla Terra un satellite sperimentale GSTA-1. L'operazione è costata dieci anni di lavoro e 700 miliardi di lire. Fino ad ora solo Usa, Ue, Russia, Giappone e Cina erano in grado di mettere in orbita satelliti. [Agi]

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 17 APRILE 2001

Abbouri Zakaria; **Di Carlo** Emanuele; **Grossi** Francesca Cristina; **Halilovic** Mirko; **Klaoudatos** Luigi; **Mazzucco** Pietro; **Melilli** Davide; **Mezzacappa** Alessio; **Serra** Matteo; **Sina** Leandro; **Solomayor Ecos** Maria Mercedes; **Viecca** Andrea; **Vincenti** Giovanni Battista.

MORTI DENUNCIATI IL 17 APRILE 2001

Camerini Rosina vedova **Bellani**, di anni 76, **Acaia** Vernole; **Beruto** Maria vedova **Bono**, a. 91, Arignano; **Strauch** Edith Martha vedova **Hollolk**, a. 81, Casa di Cura Crocetta; **Martinez** Giovanni, a. 49, Collegno; **Cantalupo** Giovanni, a. 80, corso Brunelleschi 137; **Brazzaventre** Pietro, a. 76, corso Racconigi 26; **Carpignano** Pier Ettore, a. 77, corso Re Umberto 31; **Nebiolo** Angelo, a. 59, Medicina Legale; **Monterisi** Luca, m. 0, Moncalieri; **Perrone** Michelina coniugata **Dalla Mora**, a. 54, Moncalieri; **Pavia** Alfredo, a. 69, Orbassano; **Ercole** Iride Irma vedova **Stroppiana**, a. 80, Ospedale Giovanni Bosco; **Albarello** Annetta vedova **Teghini**, a. 93, Ospedale Giovanni Bosco; **Frisoli** Biagio, a. 76, Ospedale Giovanni Bosco; **Ferraris** Giovanni, a. 66, Ospedale Giovanni Bosco; **Barbero** Margherita coniugata **Avena**, a. 77, Ospedale Giovanni Bosco; **Andriani** Sergio, a. 30, Ospedale Maria Vittoria; **Capretto** Lorenza coniugata **Butera**, a. 69, Ospedale Maria Vittoria; **Nano** Maria Adelaide vedova **Marengo**, a. 86, Ospedale Maria Vittoria; **Sardi** Pasquale, a. 84, Ospedale Maria Vittoria; **Bianciflori** Marisa, a. 71, Ospedale Martini; **Billonio** Rolando, a. 67, Ospedale Martini; **Villaflores** Manuel M, a. 55, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Basano** Anna vedova **Manassero**, a. 95, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Ruffinatto** Gino, a. 69, Ospedale Molinette; **Santarella** Grazia, a. 58, Ospedale Molinette; **Ferrero** Anna vedova **Lasagna**, a. 79, Ospedale Molinette; **Luciani** Mario, a. 77, Ospedale Molinette; **Olivero** Angela vedova **Serra**, a. 83, Ospedale San Vito; **Ceresa** Giuseppe, a. 83, Ospedale Koelliker; **Valpreda** Iole vedova **Bravo**, a. 84, Residenza Sanitaria Assistenziale; **Realmuto** Giuseppe, a. 69; Rivoli; **Vecellio** Reame Amleto, a. 69, Rivoli; **Andreon** Lucio, a. 72, Strada Ponte Verde 5; **Arese** Giovanna vedova **Girardi**, a. 73, via Adamello 88; **Sitia** Maria vedova **Gelli**, a. 82, via Aosta 68; **Monrone** Gerardo, a. 93, via Bionaz 36; **Fallucca** Salvatore, a. 76, via Buenos Aires 75; **Piccarolo** Bianca Antonia coniugata **Reschia**, a. 73, via Canelli 117; **Battista** Giuseppe, a. 76, via De Canal 27; **Russo** Orsola vedova **Marasea**, a. 92, via Primule 14; **Leonardi** Marcello, a. 87, via Vigliani 11; **Falletti** Gemma coniugata **Pastore**, a. 77, via Vinovo 8; **Maina** Giuseppina vedova **Morchio**, a. 78, Villanova D'Asti.

Nati 13 - Morti 44

Gli Amici del Circolo degli Alfieri sono vicini con grande affetto al dolore di Gigi per la perdita del padre

Domenico Tessera Chiesa

— Torino, 19 aprile 2001.

(continua a pagina 12)

L'UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 IMPERIESE
Rende noto
Esito di gara di pubblico incanto (estratto)
All'Appalto dei lavori per "Sistemazione e messa in sicurezza delle facciate esterne del P.O. di Imperia" hanno presentato offerta la seguente Ditte: Imprese ammesse alla gara: Impresa Nanticarena Group S.P.A. - Napoli; Impresa Geom. Tripi Massimiliano - Alberga (SV); Impresa Marino s.a.s. di Marino Enio & C. - Colli-Verdi Sanremo (IM); Impresa vincitrice dell'Appalto: Impresa Geom. Tripi Massimiliano - Piazza del Popolo n. 5 - Alberga (SV) - che ha offerto il miglior ribasso percentuale nella misura del 11,78%. L'Aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni. L'Aggiudicazione dell'Appalto è stata approvata con Delibera n. 472 del 23/3/2001. Responsabile del procedimento: arch. Federico Sossi.
IL DIRIGENTE U.O.C. TECNICA
arch. Federico Sossi
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Mauro Berebino

L'UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 IMPERIESE
Rende noto
Esito di gara di pubblico incanto (estratto)
All'Appalto dei lavori per "Sistemazione ambulatori di Cardiologia P.O. di Sanremo".
Ditte ammesse alla gara: 1) Impresa R.T. Costruzioni Sanremo (IM); 2) Impresa Marino s.a.s. di Marino Enio & C. - Coldirodi.
Impresa vincitrice dell'Appalto: Impresa R.T. Costruzioni - Sanremo (IM) - Piazza Nota, 3 - che ha offerto il miglior ribasso percentuale nella misura del 9,6%.
L'aggiudicazione è stata effettuata ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera c) della Legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.
L'aggiudicazione dell'appalto è stata approvata con Delibera n. 473 del 23/3/2001.
Responsabile del Procedimento: arch. Federica Sossi.
IL DIRIGENTE U.O.C. TECNICA
arch. Federica Sossi
IL DIRETTORE GENERALE
dott. Mauro Berebino

CITTÀ DI TORINO
Trattativa privata n. 00/2001 per estratto
Reperimento proposte formative rivolte alla scuola dell'obbligo da inserire all'interno del progetto Caleidoscopio.
Informazioni e ritiro capitolato presso la Divisione Servizi Educativi - Settore Gestione Amministrativa Servizi Educativi - sui contenuti dell'iniziativa - Via Bazzi n. 4 - Torino - telefono: 011.4426034.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 4 maggio 2001.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 19 aprile 2001 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 del 19 aprile 2001, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 6 aprile 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rosato

CITTÀ DI TORINO
Avviso di asta pubblica n. 71/2001 per estratto
Recupero funzionale di parte degli edifici dell'ex manicomio civico di strada Druento, da adibire a depositeria sequestri. Importo base: a corpo L. 3.494.151.479, a misura L. 4.895.848.521, così in totale L. 8.390.000.000, oltre L. 280.000.000 per oneri del piani di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta - Totale dell'Appalto L. 8.670.000.000, pari a 4.477.681,31 euro. Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda i requisiti e le modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso il Settore Appalti, Piazza Palazzo di Città 1, Torino. Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italia del 19 aprile 2001, e visibile su Internet: http://www.comune.torino.it/appalti/
Scadenza presentazione offerte: ore 10 di mercoledì 30 maggio 2001.
Torino, 6 aprile 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rosato

COMUNE DI SAN LUCIDO
PROVINCIA DI COSENZA
Estratto bando di gara
È indetta procedura aperta per l'affidamento del servizio di portierato, guardianaggio e portierato della Casa di Riposo ex ONPI. Importo a base di gara L. 250.000.000 annui. Durata del servizio anni tre. Termine di presentazione delle offerte: ore 12 del 29/5/2001. Il bando integrale è reperibile presso il Comune ed è stato inviato alla G.U.C.E. n. 64/2001. Informazioni: tel. 0982.81081.
IL DIRETTORE GENERALE dott. R. Bonaventura

CITTÀ DI TORINO
Asta pubblica n. 296/2000 del 21 febbraio 2001 - aggiudicata il 14 marzo 2001 per riqualificazione ambientale di piazza Falchera.
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 92 (novantadue) ditte.
Il risultato aggiudicataria la ditta SAES s.r.l. con sede in Torino via Petitnengo 8, con il ribasso del 12,43% (dodici e quarantatre per cento), indicando come prezzo complessivo offerto l'importo di L. 2.961.107.583.
Torino, 5 aprile 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rosato

CITTÀ DI TORINO
Asta pubblica n. 285/2000 del 15 marzo 2001 per Riqualificazione ambientale di piazza Vittorio Veneto.
Comunicazione a norma dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55.
Sistema di aggiudicazione: art. 21, comma 1 e 1 bis della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.
Hanno presentato offerta n. 96 (novantasei) ditte.
È risultata aggiudicataria la ditta S.I.S.E.A. S.p.A. con sede in Torino, via Palmieri 29.
Torino, 22 marzo 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rosato

CITTÀ DI TORINO
Fornitura e posa in opera triennale di attrezzature per manifestazioni - classe 3614 - CPC 381 d - Lotti n. 4
Appalto concorso n. 69/2001 per estratto
Informazioni, su determinazione e capitolato presso il Settore Coordinamento Economale-Fornitura Beni - Via Nino Bixio n. 44 - 10138 Torino - Tel. 011.442.69.50.
Gli interessati possono presentare domanda di partecipazione, con le modalità specificate nel bando di gara integrale, cui si fa rinvio, entro il 25 maggio 2001.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 19 aprile 2001 e sarà inoltre pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91 del 19 aprile 2001, sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee e sarà visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/
Torino, 9 aprile 2001
IL DIRETTORE DEL SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI-CONTRATTI-APPALTI
dott.ssa Mariangela Rosato

METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO
Estratto avviso esito di gara
Ai sensi dell'art. 20 della L. 55/90, nonché ai sensi dell'art. 8, c. 3, del D.Lgs. 157/95, si rende noto che alla gara a licitazione privata - procedura accelerata, ai sensi degli artt. 17 L. n. 109/94 smi, artt. 65 e ss. del Dpr n. 554/99, Direttiva 92/50 CE smi, D.Lgs. n. 157/95 smi, per lo Studio di Impatto Ambientale, l'aggiornamento Progettazione Definitiva ed Esecutiva, Direzione Lavori, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione/Esecuzione per Opere Civili del Prolungamento Linea 1 di Metropolitana di Torino, tratta Porta Nuova-Lingotto, ha partecipato l'ATI: SYSTRA S.A./GEODATA S.p.A./METROPOLITANA MILANESE S.p.A./Studio Ing. L. QUARANTA - 5 Avenue du Coq - PARIS (F) - la quale è risultata aggiudicataria. Copia integrale del presente avviso è stata spedita alla GU CEE il 10/4/2001.
L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Giancarlo Guiati
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ilario Signoretti

AUTOSTRADA TORINO - SAVONA
(GRUPPO AUTOSTRADE S.p.A.)
Sede Legale - MONCALIERI (TO) - Corso Trieste 170
- ESTRATTO ESITO DI GARA -
Avviso dell'art. 20 della Legge 19 marzo 1990 n. 55, dell'art. 78 della Legge 109/94 e dell'art. 80 del D.P.R. n. 554/99 si rende noto che si è proceduto all'aggiudicazione dei pubblici incanti per i lavori relativi a: INTERVENTI STRAORDINARI DI RISTRUTTURAZIONE DEL VIADOTTO "MADONNA DI GARZIA" - FONDAZIONE E PILA. - Importo complessivo a base d'asta: L. 7.799.650.174= Euro 4.028.209,14= (comprensivo dei costi della sicurezza preventivati a L. 668.850.000= Euro 345.396,31= non soggetti a ribasso). Soggetti partecipanti n. 44 - Ammessi: n. 44. Soggetto aggiudicatario: S.A.I.S.E.P. S.p.A. costituita in MONDOVI' (CN) con il ribasso del 13,20%. Importo netto presunto di aggiudicazione: L. 6.141.114.832= Euro 3.171.547,76= al netto dei costi della sicurezza preventivati a L. 668.850.000= Euro 345.396,31= non soggetti a ribasso, per complessivi L. 6.809.964.832= Euro 3.516.944,07=. Il presente avviso in forma integrale è stato trasmesso all'Ufficio Pubblicazioni della G.U. della Repubblica Italiana il 12 aprile 2001.
L'Amministratore Delegato Dott. Mario Rotigliano

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 **TORINO**
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29
20123 **MILANO**
Tel. 02.244.24.611
Fax 02.244.244.90

LA STRISCIA CONTESA — TEATRO DEGLI SCONTRI CHE INFIAMMANO LA REGIONE

LA TERRA

Situata al confine con l'Egitto, nella [illegible] a Sud-Ovest di Israele, la striscia di Gaza è lunga 45 chilometri e larga dai 6 ai 10. La densità [illegible] di 2350 abitanti per chilometro quadrato

GLI ABITANTI

I coloni israeliani sono circa 6500, mentre la popolazione araba supera il milione di persone

LA STORIA

1967 — Durante la Guerra dei Sei giorni Israele occupa i territori dell'autonomia palestinese

1993 — Con gli accordi di Oslo il controllo della [illegible] torna sotto Arafat, che a Gaza ha la propria residenza

2000 — Con la Nuova Intifada è cominciata la fuga di molti palestinesi verso Israele, che ha ripreso ad attaccare nei territori dell'Anp

ANSA-CENTIMETRI

Sharon sotto attacco per il raid a Gaza

La destra: ha ceduto agli Usa. La sinistra: blitz controproducente

Aldo Baquis

TEL AVIV

In un clima avvelenato dalle polemiche, il premier Ariel Sharon ha convocato ieri il Consiglio di sicurezza per cercare di stabilire [illegible] la breve incursione israeliana nelle zone [illegible] palestinesi di Gaza abbia raggiunto l'obiettivo oppure - come sostiene l'opposizione di sinistra - si sia rivelata addirittura controproducente, e per convincere ministri e opinione pubblica che il ritiro non è stato determinato dalle pressioni americane.

Nella notte di lunedì Sharon aveva ordinato a tre compagnie di fanteria, assistite da elicotteri da combattimento e da motovedette, di spaccare la striscia di Gaza in quattro tronconi e di penetrare di alcune centinaia di metri all'interno delle zone autonome di Yasser Arafat per smantellare i mortai palestinesi [illegible] vicini insediamenti ebraici.

Nel pomeriggio di martedì il [illegible] mandante dell'operazione, il generale Yair Naveh, aveva previsto in una conferenza stampa che essa sarebbe durata ancora «giorni, settimane, mesi». Tre ore dopo - mentre da Washington [illegible] le aspre critiche del Dipartimento di Stato - Naveh ha avuto ordine di abbandonare le zone autonome. Ieri i mortai dei palestinesi sono tornati in azione, sia di prima mattina, sia a sera: hanno colpito quattro colonie, senza fare vittime.

[illegible] PREVALGA LA VOCE DELLA RAGIONE

CITTÀ DEL VATICANO. «Al frastuono delle armi deve sostituirsi la voce della ragione e della coscienza»: Giovanni Paolo II, al termine dell'udienza generale in piazza S.Pietro, è tornato a chiedere pace per il Medio Oriente e ad esprimere solidarietà per i «fratelli» che «patiscono [illegible] vortice di violenza armata e di rappresaglia». «Dio - ha detto - voglia parlare al cuore di chi uccide e aver pietà di chi soccombe a tanta violenza». «Al frastuono delle armi - ha aggiunto - deve sostituirsi la [illegible] della ragione e della coscienza: l'attenzione sincera alle legittime aspirazioni di tutti i popoli [illegible] l'osservanza scrupolosa del diritto internazionale sono i soli mezzi capaci di ricondurre le parti al tavolo dei negoziati». [Ansa]

Il ministro degli Esteri Peres costretto ad ammettere: tra noi e Washington ci sono stati problemi di comunicazione

Dal punto di vista puramente militare, la breve occupazione delle aree autonome non è bastata a interrompere [illegible] attacchi palestinesi. Sempre ieri, due potenti ordigni sono stati depositi (e neutralizzati) lungo due piste di Gaza utilizzate [illegible] coloni e dall'esercito israeliano.

Sul piano politico, la reazione dei palestinesi è stata ancora più dura che in passato. Un collaboratore del presidente Arafat, Ahmed Abdel Rahman, ha accusato Israele di aver di fatto distrutto quanto restava degli accordi di Oslo occupando una parte delle zone autonome e minacciando di far vacillare la Autorità nazionale palestinese. «A questo punto - ha avvertito - potremmo forse essere costretti a riesaminare il nostro riconoscimento dello Stato [illegible] Israele», che era stato deciso da quegli accordi.

Secondo il New York Times, dopo la sua visita del mese scorso Sharon [illegible] ripartito da Washington con la sensazione di [illegible] dall'amministrazione Usa mano libera nella gestione della questione palestinese. In particolare, hanno aggiunto ieri fonti israeliane, il premier riteneva di aver ottenuto la sostanziale comprensione del segretario alla Difesa Donald Rumsfeld e del Consigliere per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice. Lunedì ha quindi ordinato la vasta operazione contro il Nord della Striscia.

[illegible] primo ad accorgersi a Washington che [illegible] raid rischiava [illegible] avere gravissime implicazioni politiche è stato il segretario di [illegible] Colin Powell. All'inizio dell'operazione israeliana era stato informato che essa sarebbe stata di portata limitata: nell'apprendere che Naveh prevedeva invece una permanenza di mesi nelle [illegible] postazioni ha reagito duramente. Come in altre occasioni in passato, il ministro degli Esteri Shimon Peres si è visto costretto ieri a fornire delucidazioni al Segretario di Stato. Ha convenuto che fra Gerusalemme e Washington ci sono stati in questa occasione «alcuni problemi di comunicazione».

Ieri intanto l'esercito israeliano ha continuato ad agire ai margini della Striscia - demolendo alla periferia di Rafah una postazione dei servizi di sicurezza palestinesi - e ha mantenuto la divisione fisica di Gaza.

Un cingolato israeliano per il trasporto truppe durante l'incursione di ieri a Gaza, in un panorama di distruzione

FALLIMENTO DELL'AZIONE MILITARE

Fiamma Nirenstein

HANNO [illegible] bell'insistere i politici israeliani che l'incursione unita all'occupazione-lampo di alcune zone [illegible] Gaza è stata un successo, esclamare che l'uscita precipitosa fra le otto e le dieci di sera era già stata programmata in anticipo, affermare che è stato raggiunto un risultato di deterrenza morale («Arafat - ha detto il ministro Meir Shitrit - adesso sa che non [illegible] azzardarsi a sparare con le katiushe sui villaggi israeliani [illegible] dentro Gaza») [illegible] anche pratico, facendo spostare i mortai oltre la linea di pericolo. Non è [illegible]. L'incursione è andata male. Dal punto di vista militare e dal punto di vista politico è semmai solo una testimonianza di come a Israele sia in questa fase molto difficile immaginare una strategia contro l'uso sempre più largo [illegible] armi pesanti contro [illegible] sue città, i kibbutz, gli insediamenti.

I segni del fallimento sono due: la polemica che si è scatenata intorno al fatto che il capo delle operazioni a Gaza, il comandante Yair Naveh, intervistato sul campo alle 17 [illegible] giornalisti, aveva annunciato che l'esercito sarebbe restato a Gaza finchè tutti gli obiettivi non fossero conseguiti (cioè, fino allo smantellamento delle postazioni delle armi pesanti; ndr). «Quel che ci vorrà», aveva detto: «Giorni, settimane, mesi». Il poveretto, che poi è stato duramente redarguito, non sapeva che il Capo dello Stato Shaul Mofaz aveva già disposto il ritiro, [illegible] delle fortissime pressioni americane, entro pochissime [illegible]. Il secondo segna[illegible]: Shimon Peres ha spiegato l'intervento del portavoce [illegible] dipartimento di Stato americano, quando già praticamente lo sgombero stava avvenendo, come causato da una «caduta delle comunicazioni». Non certo fra Usa e Israele, ma piuttosto fra lui, ministro degli Esteri, e il [illegible] diretto principale, Arik Sharon. In [illegible] parola, Sharon [illegible] aveva incaricato Peres [illegible] conferire col suo corrispettivo americano Colin Powell, tenendolo [illegible] all'oscuro di molte [illegible].

Che cosa ricava Israele da questa azione? La sicurezza [illegible] se si azzarda a rientrare nella zona A non la passa liscia, e che quindi ha usato una strategia impraticabile; la consapevolezza che anche se quei mortai sono stati sgomberati, Arafat è in grado di rimetterne subito in piedi altri, che infatti hanno ricominciato a sparare appena gli israeliani sono usciti; il senso che Arafat, sebbene sia stato riconosciuto dagli Usa come il maggior responsabile delle violenze in corso, ha ancora un grande potere di gestire l'opinione pubblica internazionale. Inoltre l'esercito adesso è stupito e amareggiato di essere stato mobilitato non tanto secondo un vero obiettivo strategico di difesa, quanto secondo un disegno politico che si è mostrato fallibile in pochissime ore.

Sharon non sa più che fare: il mondo è molto preoccupato delle reazioni arabe, il gioco della deterrenza che dovrebbe mantenere la pace e l'ordine non funziona. L'esercito è forte, ma l'homo pacificus del XXI secolo fa sì che il militare e il politico [illegible] più, ontologicamente, ad andare d'accordo. Ieri, al tramonto, Israele è affondata nelle 24 ore di [illegible]zione dell'Olocausto [illegible] il consueto spirito di volontà di vita che rende la memoria della tragedia [illegible] spaventosa. Una guerra controversa e non desiderata incombe.

Trovati con esplosivi sei canadesi dei gruppi antiglobalizzazione

Un negozio di Quebec City con le vetrine [illegible] per il timore di scontri durante il vertice delle Americhe

Arresti al Summit delle Americhe

Le Giubbe rosse sventano un attentato

NEW YORK

La polizia canadese ha sventato un possibile attentato in occasione del Summit delle Americhe, che prende il via domani a Quebec City. Sei persone sono state arrestati dalla Giubbe Rosse canadesi, dopo essere state trovata in possesso di esplosivi e di equipaggiamento militare. Secondo le prime informazioni diffuse dalla televisione canadese, i sei avevano preso di mira il Summit e il loro [illegible] è l'esito di una lunga indagine svolta dagli investigatori della Reale Polizia a cavallo canadese e dalle forze dell'ordine del Quebec, che sono ricorsi ad agenti sotto copertura per infiltrare l'organizzazione che pianificava gli attacchi. Uno degli uomini è un militare in servizio, un altro un ex-soldato: fanno tutti parte di un gruppo di attivisti antiglobalizzazione comprendente studenti e lavoratori. I sei, canadesi, erano in possesso di razzi [illegible] diari di tipo militare, bombolette di gas lacrimogeno, catene e bastoni da baseball.

Al vertice partecipano i capi di stato e di governo di tutti i Paesi americani (34) [illegible] Cuba. [illegible] vertice discuterà del processo di democratizzazine del Continente in vista di un'area di libero commercio che dovrebbe comprendere l'intero emisfero occidentale e circa [illegible] milioni di persone. Secondo il documento di lavoro dell'Osa (Organizzazione degli Stati Americani) «c'è una moltiplicazione di segnali di ingovernabilità nei Paesi dell'America Latina», non solo a causa della situazione sociale in alcuni Paese, ma anche per «l'inefficacia del funzionamento di alcune istituzioni politiche, la corruzione e la mancanza di trasparenza».

Il centro di Quebec è stato circondato da un muro di cemento - alto tre metri e che copre un perimetro di quattro chilometri - che ieri un giudice, respingendo una denuncia presentata da un avvocato canadese, ha dichiarato essere legale in quanto «limitazione ragionevole in una società libera e democratica». L'avvocato sosteneva che la recinzione viola i diritti costituzionei di riunione e movimento delle persone.

Finora sono arrivate a Città del Quebec circa 3000 persone per il controvertice, ma si prevede che alle manifestazioni di sabato e domenica i contestatori potrebbe[illegible]ss[illegible] 20.000. Accoglienza da eroe è stata riservata ieri a Josè Bovè. Il leader contadino francese, figura di spicco del movimento antiglobalizzazione, ha tenuto una affollatissima conferenza [illegible]pa. «Il libero mercato sta uccidendo milioni di persone [illegible] tutto il mondo» ha detto Bovè, spiegando che «le nazioni vogliono imporre la logica del mercato senza consultare la gente». Mentre[illegible]no: il mercato non ha mai beneficiato la gente». Commentando il muro di sicurezza innalzato intorno al centro di Città di Quebec il baffuto contadino ha detto: «Mi vergogno per quello che hanno fatto a questa città. Questo è [illegible] [illegible] vergogna. Sono loro ad essere violenti». [e.st.]

PROTESTE | SINDACATI DEI TRASPORTI E RADIO VATICANA

■■■■ TRE ■■■■ GLI ■■■■■■

Sciopero domani sulle autostrade Genova-Milano, Bologna-Firenze, Fiano Romano-Cassino, Pescara-Bari-Udine. Disagi anche sui treni: protesta delle Fs dalle 21 di sabato alle 14,30 di domenica. Il 4 maggio si asterranno dal lavoro, dalle 12 alle 16, i dipendenti della compagnia aerea Meridiana. Agitazione anche nella Sanità. I sindacati Cisal-Fialp hanno proclamato, per il 30 aprile, ■■■ sciopero nazionale dei professionisti ■ medici

DA OGGI ■ MISURA ■■■■■■■■■■

Inizierà oggi la campagna di misurazioni congiunte delle emissioni di onde elettromagnetiche attorno ai ripetitori ■ Radio Vaticana a Santa Maria di Galeria. L'ha concordato la commissione bilaterale Italia-Santa Sede (composta da rappresentanti dei ministeri della Sanità, Esteri e Ambiente) riunitasi ieri. Sarà seguito il progredire delle misurazioni, quindi nuova riunione ■ fine mese, quando tutti i dati saranno disponibili

«Misha» sarà espulso per documenti falsi

Il «boia di Bolzano» vive in Canada

Brunella Giovara

MILANO

Suo malgrado potrebbe ritrovarsi in Italia, cinquant'anni dopo i fatti per cui è ■■■ condannato all'ergastolo. Michael Seifert, 77 anni, soprannominato Misha, ■ anche «boia di Bolzano». Caporale ucraino delle SS, operativo in quel campo di transito assieme a un altro kapo di cui si sono perse ■ tracce, rischia ■■■ di essere espulso dal Canada, dove risiede fin dal 1951.

Sull'onda ■■■ ■■■ Engel - rintracciato ad Amburgo - torna oggi d'attualità anche quello Seifert, a proposito ■■ quale il procuratore militare di Verona ieri ha dichiarato: «Al momento di prendere la cittadinanza canadese, Seifert fornì false informazioni alle autorità, commettendo un reato che potrebbe costargli l'espulsione da quel Paese». Il procuratore Bartolomeo Costantini è il magistrato che l'anno ■■■■ ha chiesto ed ottenuto la condanna di Seifert all'ergastolo per aver torturato ■ morte almeno 18 persone (i casi accertati dalla procura, ma sicuramente ve ne furono altri). In seguito alla condanna - ■ alla firma di un ordine di cattura - l'Italia ha fatto richiesta ■ estradizione, ma i tempi della burocrazia ■■■■■■ comunque lunghi, nonostante il governo canadese sia particolarmente sensibile alla faccenda.

Maddalena Schwarz, responsabile della sezione crimini di guer■ della procura di Ottawa, ha infatti seguito tutto il processo, e scritto una corposa relazione. Terry Beitner, direttore dell'unità per i crimini di guerra del dipartimento della giustizia, ha dichiarato che «il Canada non sarà un paradiso sicuro per criminali di guerra riconosciuti». ■ Seifert lo è, anche ■ solo dallo scorso novembre. E i tempi lunghi della burocrazia potrebbero davvero essere accorciati grazie a quel suo antico errore, ■■■m■■■ al momento di richiedere la cittadinanza canadese.

Dichiarò di essere nato in Estonia nel 1926, mentre ■■■ nato in Ucraina nel 1924. Un trucco per cercar ■ far perdere ■ proprie tracce, che oggi potrebbe costargli caro. Mentire al governo canadese sembra poca cosa rispetto ■i delitti commessi in Italia, ma questo può bastare per costringerlo a salire su un aereo e raggiungere Verona, lasciando la moglie Christine e la casa di Vancouver in Commercial Street 5471, l'indirizzo dove per primi lo scoprirono i cronisti del quotidiano «Vancouver Sun».

Seifert non ha mai dimostrato grande interesse per il processo in corso a Verona. Il suo avvocato d'ufficio, Massimo Ruffo, gli ha mandato molti telegrammi, senza mai ricevere risposta. Lo ha definito «un ventenne esaltato, già accusato dalle SS di diserzione, preso ■ costretto a fare il carceriere». Un compito ■■ lui svolto ■■■ grande zelo, contro partigiani, sacerdoti, uomini di cultura, fascisti dissidenti, ebrei, zingari, uomini e donne rastrellati nel Nord Italia e portati a Bolzano, in attesa di essere smistati ai campi ■ sterminio in Germania e Polonia.

I testi dell'accusa hanno raccontato la sua ferocia. Nella Mascagni: «Lui e il suo socio Otto Sein agivano come padroni di vita e di morte sui confinati nel blocco delle celle». Marisa Scala: «Ho assistito alla tortura ■ un ragazzo: gli hanno infilato le dita negli occhi, ■■■■ due bestie». Berto Perotti: «Ho assistito alla fucilazione di un uomo». Lilli Mascagni: «Ho visto Seifert uccidere un ragazzo: pestato a sangue e squartato ■■■ un pezzo di vetro». Ieri questi stessi testimoni esprimevano preoccupazione («ma sarà poi vera, ■ storia dell'espulsione?»), e una certezza: «Non può continuare a vivere nella sua casa in Canada con la sua famiglia e i suoi amici, che lo festeggiano come se niente fosse successo».

Dello stesso parere Giuseppe Scandurra, pg militare presso la Cassazione: «Serve una giusta punizione. L'Italia deve pretendere che che questi soggetti vadano incontro alle conseguenze che ■ legge stabilisce per i loro comportamenti inumani. E' un ristoro non tanto per le famiglie delle vittime, ma per il senso di giustizia ■ ogni persona».

Ma esiste un grande incognita, sull'arrivo di «Misha»: l'appello presentato dal nuovo difensore di Seifert, cioé l'avvocato veronese Roberto Bussinello, incaricato dall'associazione «Uomo ■ libertà» presieduta ■■ Paolo Giachini, amico personale di Erich Priebke. «Seifert è stato sicuramente un sottufficiale delle SS, ma la nostra ipotesi ■ che non ■ve■■ più questa qualifica nel lager di Bolzano. Da qui, l'incompetenza del tribunale militare. Inoltre nel ri■■■ spieghiamo perché ■ nostro avviso gli dovrebbero essere ■■■ cesse le attenuanti generiche».

Torturò e uccise 18 persone L'Italia lo condannò all'ergastolo e ora ne ha chiesto l'estradizione

Un testimone: «Era una bestia feroce, pestò a sangue e squartò un ragazzo con un pezzo di vetro»

A sinistra: «Misha» Seifert, quando era il «boia di Bolzano». Sopra, oggi a 77 anni

Processo al «Bell'Antonio» dei lager

Malloth è l'ultimo guardiano di Theresienstadt

personaggio

Francesca ■■■■

corrispondente da BERLINO

LO chiamavano «Il bell'Antonio». Perché aveva un certo stile, anche ■■ ■ suo compito era quello di infliggere dolore, e quando possibile morte. Anton Malloth, 89 anni, è l'ultimo ■■■ guardiano di Theresienstadt, che lunedì prossimo verrà processato a Monaco per l'omicidio volontario ■ tre persone.

Probabilmente le sue vittime sono state molte di più, ma degli oltre cento testimoni che lo hanno riconosciuto come «il crudele aguzzino che uccideva le persone saltandogli sopra» solo pochi ■■■ stati creduti. E poi in tema di reati commessi durante la guerra la legislazione tedesca è tanto precisa quanto implicitamente garantista: ad esempio non è considerato omicidio volontario quello commesso per eseguire un ordine ■ quello in cui non ■■ davvero manifesto il carattere preterintenzionale. Nel caso di Malloth, che secondo alcuni testimoni malmenava le sue vittime, talvolta fino alla morte, ■■■ un manganello di gomma, la procu■ aveva escluso che ci fosse una reale intenzione a uccidere, dal momento che il manganello ■■■ di gomma. Più di una volta, lui ■ altri guardiani avevano costretto i prigionieri ebrei a correre di sabato, e si divertivano a picchiarli ■■■ bastoni fino a che due di loro non morivano dalla fatica e dalle botte. Anche in quel caso, la procura non ha potuto riconoscere effettiva intenzionalità, perché «la ■■■lità di quelle morti non lascia intravedere una precisa coscien■ ■ volontà a commettere omicidio».

Per questo e altri motivi, legati a fraintendimenti tra le procure e ■ ■■■■ di procedura, Anton Malloth ha trascorso gli ultimi 56 anni della ■■■ vita in un appartamento di Merano in Via Petrarca 30, ■■■ moglie, figli e un buon impiego di rappresentante, fino a quando non ■i è ammalato di tumore ed è stato ricoverato in ■■■ casa ■ cura, dove attualmente si trova.

Nato ■ 12 febbraio 1912 ■ Innsbruck, si trasferì ■■■ la famiglia ■ Merano all'età di otto anni. Nel 1933 fece il militare in Italia, prestando servizio per 18 mesi nel corpo dei bersaglieri a Siena . Fino al 1939 lavorò come barista in una vineria di Merano, poi scel■ la residenza tedesca e si arruolò nella Wehrmacht. ■■ 2 giugno 1940 fu destinato al campo ■ Theresienstadt come guardiano. Nella geografia dell'universo concentrazionario Theresienstadt aveva un ruolo particolare. I prigionieri non venivano sterminati come ad Auschwitz o ■ Dachau, ma venivano appunto «concentrati» prima di essere destinati ai campi di sterminio o ■ finire in qualche carcere del Reich. ■■ Theresienstadt, con un po' di fortuna, si riusciva anche a salvarsi: ■■■ considerato un campo «modello», spesso la Croce Rossa ■ altre organizzazioni umanitarie venivano a visitarlo, era, in sostanza, il biglietto di presentazione, davanti agli osservatori internazionali, di ■■■■ i tedeschi trattavano i prigionieri. In realtà, tra una visita ufficiale e l'altra, succedevano le stesse cose che altrove. Quasi tremila persone vi trovarono la morte.

Per gli atti commessi nel suo ruolo di «guardiano», Malloth era già stato condannato a morte dalla giustizia ceca nel 1947, ma a causa di ■■■ ritardo nella richiesta ■ estradizione, quella condanna ■■■ fu mai eseguita. Ad accorgersi di nuovo della sua esistenza fu, nel 1973, la procura ■ Dortmund, che per altri dieci anni, però, non riuscì a raccogliere ■ prove necessarie ad inchiodarlo. Finché un giorno, il giornalista Peter Finkelgruen, che aveva saputo da alcuni testimoni di come Malloth aveva ucciso suo nonno nel 1942 («fu picchiato e preso a calci nel torace fino alla morte») decise ■ andare fino in fondo. Cominciò a raccogliere i testimoni, tollerò la loro progressiva esclusione dalle «testimonianze probanti» e alla fine riuscì ad ottenere ■ riconoscimento di tre omicidi.

Lunedì Peter Finkelgruen ha scelto di non ■■■■ presente ■ p■■■■■. «Malloth siederà di fronte a un giudice - ha detto - E questo è l'importante».

Le scuse inviate per lettera alla corte di Palermo

«Motivi strumentali e politici» Andreotti assente all'appello

PALERMO

Avanti ma adagio perché, non si sa mai, l'evento giudiziario con inevitabile spettacolarizzazione potrebbe ripercuotersi sulla campagna elettorale. Così, stamattina, Giulio Andreotti non si farà vedere nell'aula della Prima sezione della Corte d'Appello, per la prima udienza nel processo di secondo grado in cui è imputato di associazione mafiosa. ■ tribunale, il ■ ottobre 1999, fu assolto. Indiscrezioni attendibili assicurano che, appena smaltiti in giornata i preliminari, il presidente Salvatore Scaduti rinvierà tutto a dopo ■ elezioni politiche del 13 maggio. Tempi lunghi si annuncia■■ ugualmente a Perugia, nel dibattimento di secondo grado per l'omicidio del giornalista Mino Pecorelli dopo l'assoluzione di Andreotti e altri cinque, tra cui l'■■ ministro dc Claudio Vitalone, decisa un ■■■■ prima del verdetto palermitano.

Andreotti ■ scritto una lettera di scuse - che oggi sarà consegnata alla corte dai difensori Franco Cotti, Giocchino Sbacchi e Giulia Bongiorno - in cui dice che la sua presenza in aula ■ un momento «preelettorale attirerebbe un interesse di natura politica attorno alla sua figura e al suo ruolo processuale». Un'assenza, dunque da interpretare «come un gesto di rispetto nei confronti dell'evento giudiziario che si inaugura».

La Procura della Repubblica ha integrato recentemente i motivi di appello con 138 pagine dattiloscritte, di cui sono autori i pm Guido Lo Forte e Roberto Scardinato. Sono tre i sostituti procuratori generali che ■ alterneranno nella pubblica accusa: Leonardo Agueci, Daniele Giglio e Annamaria Leone, gli stessi che hanno redatto i motivi di appello voluti dal pg Vincenzo Rovello, adesso in pensione. Fatto non frequente, Rovello ■ schierò contro l'assoluzione. Oggi si riparlerà un po' di tutto: non si sa ancora se l'accusa chiederà ■■■ sia pur parziale riapertura del dibattimento, che comporterebbe l'acquisizione di testimonianze e di nuove prove. [a.r.]

Sentenza della Cassazione dopo il ricorso di un funzionario

«Raccomandare non è reato Vantarsi per le conoscenze sì»

POTENZA

Vantarsi «falsamente» di poter avvicinare un pubblico ufficiale, cioè millantare credito, è reato, mentre «interessarsi realmente» di qualcosa, cioè fare una raccomandazione, costituisce una «condotta disciplinarmente sanzionabile» ma non è un reato. ■ quanto si ricava dalle motivazioni della ■■■ sezione penale della Corte di Cassazione su un ricorso presentato dai legali di un funzionario della cancelleria civile ■■ Tribunale ■■ Potenza. ■ funzionario fu arrestato il 25 ottobre dello scorso anno con le accuse ■ concussione, falso, millantato credito, utilizzazione di segreti d'ufficio e falsità materiale.

Riguardo al millantato credito, secondo l' accusa, il cancelliere oltre un anno ■ fu contattato da una persona, alla quale promise di interessarsi per una causa pendente davanti alla seconda sezione civile della Cassazione. Campana vantò «una grossa conoscenza», un giudice. Per il suo interessamento il funzionario del Tribunale di Potenza ricevette dal diretto interessato alla causa «in tre circostan■ circa 40 chili di prodotti ittici». Durante le indagini, il pubblico ministero Henry John Woodcock interrogò il magistrato della Cassazione che Campana aveva detto di aver interessato, il quale ammise di aver sentito il funzionario qualche volta. Il giudice della Cassazione negò «ogni suo intervento e intercessione».

Investita ora della questione, la Corte di Cassazione ha annullato ■■■■ rinvio l'ordinanza di custodia cautelare per la parte relativa al millantato credito. I supremi giudici hanno precisato che «ad integrare il reato di millantato credito occorre la "vendita di fumo", l'ostentazione cioè di poter avvicinare il pubblico■■ ufficiale priva di substrato». In sostanza, la norma penale «punisce la falsa vanteria di poter influire e non il reale traffico di influenze».

La donna soffriva di depressione, ieri sera la tragedia

Soffoca il figlio nel lettino poi si uccide impiccandosi

INZAGO (MILANO)

Un bimbo di 19 mesi morto e la mamma impiccata a ■■■ trave del soffitto. Li ha trovati così il padre del piccolo, B. F., un impiegato di 40 anni, che conviveva ■■■ la donna. La madre Z. F. aveva ■■ anni, e secondo una prima ricostruzione dei carabinieri ha ucciso il figlio soffocandolo nel ■■■ lettino ■ poi si ■ uccisa, impiccandosi ■■■ un cavo d'acciaio ■ una trave del soffitto. Il convivente ■■■ aveva notizie della donna dal tardo pomeriggio di ieri. I due vivevano insieme da quattro anni nella villa di Inzago e pare che la donna ultimamente abbia manifestato insofferenze di natura depressiva. La famiglia abitava in ■■■ bella villetta ■ schiera in via Cascina Sant'Angelo 49, ■ uno dei quartieri più belli di Inzago. Mai una lite, mai i vicini di casa li ■■■■■ sentiti alzare la voce. Così ieri sera, poco dopo le 21, un vicino si era perfino meravigliato di sentire gridare: era il padre del bimbo che si disperava, «urlava no, no». La sua compagna - ha spiegato poi l'impiegato ai carabinieri - soffriva da qualche tempo di una forma di depressione, ma non sembrava una forma così grave, tanto che ■■■ era in cura presso un medico. In serata, dopo l'autorizzazione del magistrato, i due cadaveri sono stati rimossi. Secondo il medico legale la morte del bimbo e di sua madre risalirebbe alle prime ore della sera. Il magistrato ordinerà probabilmente l'autopsia. I carabinieri, che hanno ascoltato questa sera l'impiegato, hanno confermato la propensione ad accreditare l'idea della tragedia familiare causata dalla depressione ■ dalla follia della donna.

[r. crl.]

(segue da pagina 10)

Giovanni e Luigi Macchiorlatti partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Bonotto per la scomparsa della signora

Secondina Masutti

— Torino, 11 aprile 2001.

La Fondazione Teatro Regio Torino partecipa ■■■ profondo cordoglio alla scomparsa del

m° Peter Maag

già Direttore Artistico del Teatro Regio ricordandone la collaborazione ■ ■ la■■ esecuzioni liriche e sinfoniche condotte con superiore maestria e professionalità, onorando con la sua presenza il nostro teatro.

— Torino, 18 aprile 2001.

Lina Bagliani

Ti ricorderemo sempre:
Emanuele Marchetti
Patrizia Arselli
Erina Berruto
Adele Sergio Castelluzzo
Serena Debortoli
Antonio Farino
Giovanni Fossani
Francesca Garruto
Luisa Manuele
Michela Martinazzo
Aldo Milone
Grazia Pisani
Bruno Travaglini
Antonio Verducci.

— Torino, 18 aprile 2001

Guido Borrione

■■ ■■■■ nel sole, ti ricorderemo così, un abbraccio a Paola e alle tue ragazze. Pasqui Nadia, Giampaolo Lauretta, Mike Palina, Ezio Giusy, Sergio Nanda, Valentino Luisa.

— Torino, 18 aprile 2001.

E' improvvisamente mancato

Carlo Macario

Lo annunciano con profondo dolore la ■■glie Alma, il figlio Claudio con Luciana ■ Stefania. Funerali venerdì ■■ ore 9,30 cappella ospedale Molinette.

— Torino, 17 aprile 2001
O.F. Madonna delle Rose. Tel. 011/433.13.95

Ci ha lasciati

Andrea Bernasconi

anni 81

■■ annunciano la moglie ■■lia, i figli ■■tella con Franco, Mario con Franca, nipoti, parenti tutti. L'ultimo saluto al caro Andrea verrà dato venerdì ■■ alle ■■■ 10,30 ■■■ cerimonia funebre al tempio crematorio del Cimitero Generale.

— Torino, 19 aprile 2001.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Valerio Fioratti

Titolare della Ditta T.R. ■ Fioratti

anni 78

L'annunciano i figli Bruno e Carla, la nuora Wanda, i nipoti Christian, Romina, Valeria e Jessica, ■ sorella Iolanda, parenti tutti. Funerali venerdì 20 aprile, ore ■■, ■■rocchia Madonna di Campagna - Torino.

— Borgaretto Santo Spirito, 18 aprile 2001.

Grazia Rimaboschi ved. Ariolfo

ci ha lasciato per sempre. I figli Italo e Anna ■■■ profondo dolore ne danno l'annuncio. Funerali venerdì 20 aprile ore 11 parrocchia S. Leonardo Murialdo

— Torino, 18 aprile 2001.

Cristianamente è mancata

Teresa Nota ved. Regis

anni 86

Ne danno il triste annuncio nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 20 aprile alle ore 10 nella parrocchia San Giuseppe Cafasso.

— Torino, 18 aprile 2001.

E' mancato ai suoi cari

comm. Giacomo Chiappino

anni 81

Lo annunciano Lucilla; Orietta con Giorgio, Andrea e Chiara; Egizia con Enzo e Virginia; Francesca. Funerali venerdì 20 aprile ore 11,30 parrocchia Visitazione p.za Monastero

— Torino, 17 aprile 2001.

■■■■■ ■■ S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

■■■. Giacomo Chiappino

dipendente della Società in quiescenza.

— Torino, 18 aprile 2001.

Improvvisamente ■ mancato all'affetto dei suoi cari

Roberto Ughetto

Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, i figli Riccardo, Renato, Raffaella con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo il giorno ■■ aprile ■■■ alle ore 10 nella parrocchia di Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 aprile 2001.

Ciao NONNO da Matteo, Elisa e Giorgia.

E' mancata

Luigia Re ved. Corgiat

anni 79

Lo ■■■■■■■■ Giusi e Pierpaolo con le rispettive famiglie, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali in Venaria giovedì 19 c.m. ore 15 parrocchia Santa Maria.

— Venaria, 18 aprile 2001.

Fabrizio, Giuliano e Sebastiano piangono la loro cara NONNA.

Piero, Maria Carla, Ermenegilda, Sandra, Renato, Micol e Matteo con affetto prendono parte al dolore di Pierpaolo, Gilda, Sebastiano e familiari.

Rina, Anita e Pier Giorgio Craviolo partecipano commossi.

Le F.I. Forniture Industriali srl e i Collaboratori tutti sono vicini a Pierpaolo, Gilda e Sebastiano per la perdita della cara MAMMA.

1992 2001

Teresio Marletti

Dolce indimenticabile papà. Marialuisa Ottavio.

1998 ■■■■

Ing. Giancarlo Ferrero

Così lontano, così vicino.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

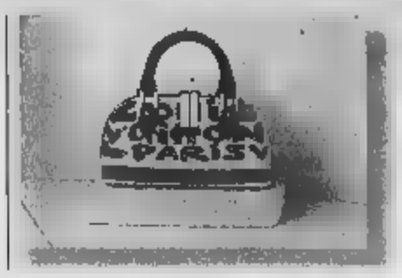
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Maranco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21

DELLA PROSSIMA ESTATE

SCARPE DA OSCAR

Più sono introvabili, più accendono il desiderio dei feticisti. Il nuovo negozio Tod's di Los Angeles non riesce ■ evadere le ordinazioni che arrivano dalle star ... tutte ■ caccia dei mocassini bicolori «Limited edition»



BORSE-CULT

Soft e hard, povero e ricco. Un riuscito esempio di «fusion» fra inverno e estate? Le ceste di paglia bordate di pelliccia da Ermanno Scervino e i bauletti «Alma» di Louis Vuitton (foto), ambite per la grafica dell'artista americano Stephen Sprouse

C'era una vola il push up che faceva lievitare il seno.
Ora ci sono le versioni gonfiabili per calibrare le asimmetrie (Ultrabra Airotic di Gossard e Aria di Parah).
E Gucci modella i seni meglio di un chirurgo plastico

Con il sole lasciateci esagerare

Occhiali maschera, colore e bretelle

Antonella Amapane

Il troppo non «stroppia» più. La caduta del minimalismo, dittatura ormai decotta in tutte le sue accezioni - dall'abbigliamento agli stili di vita - lascia campo libero al virus opposto del ■inimalismo: generoso e bizzarro. Eccolo riassunto in un mini elenco del «too much» pronto ad aggredire i mesi caldi. Attenzione, però, ■ ■ confondere il nuovo mix di epoche e stili - spolverati d'ironia e riferimenti cultural trasversali - con il lusso esibito e straripante dei nuovi ricchi. Il ritorno degli Ottanta, per fortuna, non è■ stre. Occhio alle spigolature che fanno la differenza.

ANDROGINO CONTROCORRENTE. Il maschile al femminile ■ un tormentone il prossimo inverno. Ma Armani ha già anticipato il filone questa primavera. Con la sua donna-ometto in bretelle e turbantino in testa, scarpe basse, pantaloni fluidi, giacchini mossi da volant palpitanti e jais, spille macro... Quindi sensuale, romantica e accessorista. Dimenticare lo stereotipo asessuato di vent'an■ fa.

CASALINGHE D'ASSALTO. Spazza, trita, frulla, impasta. Con le donne di casa la moda va a nozze a suon di grembiuli ■ abiti da «Pulizie di Pasqua», allegri ■ sofisticati (vedi Moschino, Cavalli, Gaultier). Non solo, a sublimare i faticosi e ripetitivi lavori domestici provvede anche qualche saggia lettura. Una per tutte: «Talking dirty with the queen of clean», di Linda Comb, best seller che in America ha già vendu■ più ■ 700 mila copie. Fra le pagine, un ■ vecchio come il mondo: «Gli uomini vanno anche presi per la gola». .

IN FORMA SENZA FATICA. Come certe modelle dietro le quinte che, ■ attesa di sfilare, ricamano e rassodano i muscoli di glutei e gambe con gli elettrostimolatori da borsetta, tipo il Silhouet della Pacific (390 mila lire). Alla ginnastica passiva ■ può aggiungere qualche integratore dimagrante. Ad esempio il neonato Dimachron di Sant'Angelica. Formulato sul concetto che ringiovanendo le membrane cellulari il fisico brucia di più e quindi perde peso. Se funzionasse risolverebbe due problemi in una botta sola.

GUCCI PIGLIATUTTO. Il Gruppo dal su■ strabordante - ■on solo ha comprato ■ rivitalizzato il prêt-à-porter Saint Laurent; finanziato la mostra più bella e prestigiosa della stagione (Les Annès Pop, al Beauborg fino al 18 giugno) - ■ è riuscito anche a conquistare gli smorfiosissimi francesi. Tanto che i grafittari parigini continuano a cospargere i marciapiedi della capitale col logo del marchio italiano. Intanto, al carismatico Tom Ford guardano donne ■ uomini, soggiogati dalla sua filosofia del nero totale. Un'ombra buia che tinge dalle orchidee sistemate nei negozi Yal, ai vestiti, fino agli alberi ■ alle decorazioni natalizie (prossimamente in vendita). E per lavare tutta la valanga di abiti inchiostro è già pronto un detersivo ad hoc, il Black Magic, pubblicizzato ■ppeto sulle tivù transalpine.

OCCHIALI A MASCHERINA. Spopolano a tutte le ore e sono coloratissimi. Meglio del make up, nascondono a meraviglia le occhiaie, regalano un'aria misteriosa e sono grintosi. Per questi motivi le attrici americane li stanno rubando a man bassa ai colleghi. I Vega della Web, ad esempio, ■ nasi di Russel Crowe, Kevin Costner e Clint Eastwood son già passati a quelli di Angelina Jolie, Sharon Stone e Meryl Streep.

PERSONAL STYLE. Parola magica che significa liberi tutti dai diktat, viva i miscuglioni fatti di pezzi «vintage» e capi attuali. Altro che shopping in boutique. Urgono ricerche in soffitta. Anche l'odore dei soldi si può personalizzare (con gli spray che impregano la carta, realizzati dalla torinese Laura Tonatto). Ai classici diffusori per ambiente si sostituisce, invece, un sistema di isole olfattive a rilascio graduale per profumare in maniera differente, e a lungo, ogni stanza della casa. L'ha messo a punto Stefano Badar, co■ tologo meneghino della Oikos che -dopo aver aromatizzato il ristorante ■ Milano Coco's- sta studiando come rendere gradevoli ai clienti ospedali, banche, market e uffici, influenzando positivamente le persone.

Ginnastica passiva da ■ apparecchio tenuto in borsetta Anche l'odore dei soldi si può personalizzare con uno spray

A destra: Crowe con gli occhiali a mascherina
A sinistra: ■ modello di Armani

OGGI IL LANCIO ALLE 20,40

L'avventura spaziale ■ ■

Quella di ■ggi sarà per l'Italia dello spazio una giornata particolare. Alle 14,40 a Cape Canaveral ■ 20,40 in Italia) decollerà lo shuttle Endeavour ■■ l'astronauta Umberto Guidoni, primo europeo a mettere piede sulla Stazione Internazionale ISS

LOTTO CONCORSO N. 31

MERCOLEDI' 18 APRILE 2001

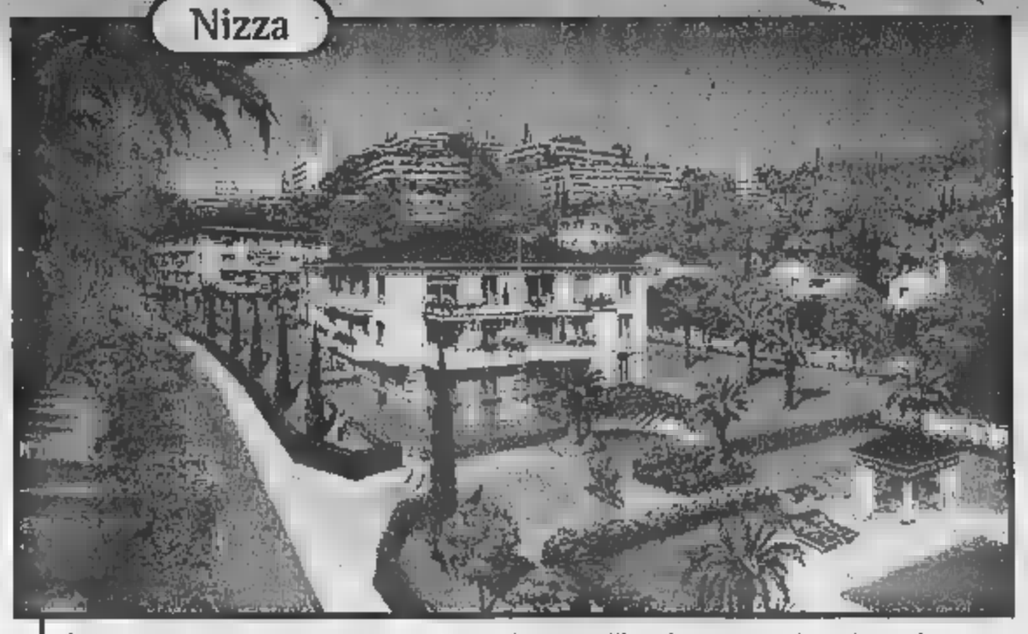
Bari	54	89	44	53	26
Cagliari	90	25	19	89	43
Firenze	41	29	7	17	49
Genova	75	76	80	23	31
Milano	42	19	1	58	22
Napoli	10	27	59	3	70
Palermo	26	30	42	■	52
Roma	32	51	56	46	88
Torino	31	19	47	■	62
Venezia	31	76	86	23	13

■■■

Casa in Costa Azzurra?

ISIT

ISIT *la risposta giusta per la vostra casa al mare.*
Un'équipe seria e competente che da oltre 10 anni seleziona per voi le migliori offerte tra Mentone e Cannes.
Due uffici, a Torino e a Nizza, per assistervi nel modo migliore, dall'acquisto alla gestione dell'affitto del vostro nuovo alloggio.



Spiendida nuova palazzina tranquilla, nella precollina, immersa nel verde, a cinque minuti dalle spiagge, bellissimi alloggi con terrazze vista mare, giardino e piscina

BILOCALI DA L. 135.000.000

TRILOCALI DA

In prestigioso condominio con giardino interno, posizione signorile su ampio Boulevard a soli 800 metri dal mare, vicinissimo università, ottima soluzione da investimento

Monolocale da L. 90.000.000

Bilocale da L. 120.000.000

Numero Verde 800-140420

Occasionissima, 50 m dal mare, due passi dalla Rue de France, in nuovo condominio con consegna Estate 2001, bilocali con terrazze soleggiatissime, piani alti vista mare

da L. 175.000.000

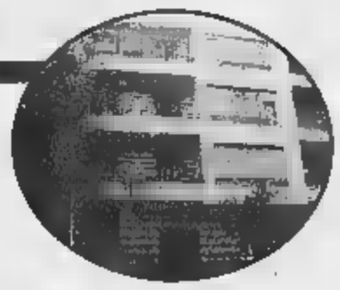
Mentone

Occasione in nuovo tranquillo condominio signorile, con terrazze e giardino, 900 metri mare, nella prima precollina
MONO/BILOCALI da L. 143.000.000
TRILOCALI da L. 266.000.000

Vil[illegible] Loubet

A 100 metri dalle spiagge, vicinanze porticciolo, magnifici alloggi con grandi terrazze e panoramica vista mare
BI/TRILOCALI da L. 160.000.000

Nizza

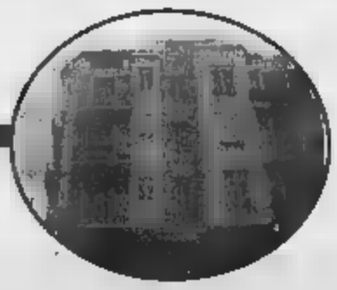


In piccolo condominio centrale stile nizzardo, 500 metri dal mare, splendido ampio bilocale 3° ed ultimo piano, completamente ristrutturato a nuovo, soleggiato e panoramico
L. 191.000.000

Nizza

Centro, 100 metri dal porto, in caratteristica piccola palazzina in stile nizzardo, bi/trilocali pronta consegna, spese ridotte.
da L. 146.000.000

Nizza



Rue de France, centrale, in signorile stabile metri dal mare, piccolo trilocale, completamente ristrutturato con ottime finizioni, 5° piano, panoramico, doppia aria, parquet, L. 238.000.000

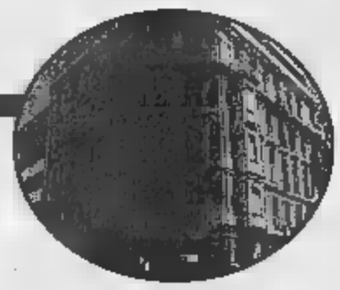
Cannes

Signorile prestigiosa palazzina in costruzione, nel cuore di Cannes, fronte caratteristico giardino, signorili alloggi grandi terrazze, ottima esposizione - L. 181.000.000

Nizza

Promenade des Anglais, centralissimo, stabile prestigioso con giardino, trilocale quarto piano, grande terrazza 15 mq, bella vista laterale, tutto lussuosamente ristrutturato.
L. 466.000.000

Nizza

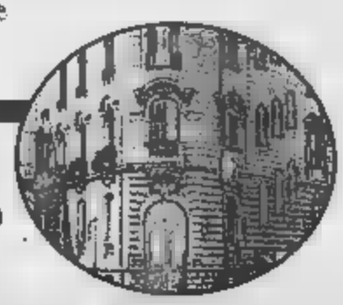


In bel palazzo d'epoca in pieno centro, a 200 metri dal mare, magnifico trilocale lussuosamente ristrutturato, doppi servizi, pieno sud, riscaldamento autonomo - L. 487.000.000

[illegible]

Promenade des Anglais, monolocale 34 mq, in posizione centralissima, 4° piano signorile stabile d'epoca, con vista mare laterale, soleggiato - L. 141.000.000

[illegible]



Negresco, piccola palazzina belle epoque in completa ristrutturazione, centralissima, 200 metri dal mare, prestigiosi alloggi: MONO da L. 115.000.000 - BILOCALE da 166.000.000

ISIT

Acquisto diretto dal costruttore senza commissioni

[illegible] - Via Maria Vittoria, bis
Tel. 011/81.77.687 - Fax 011/81.71.052

[illegible] - Rue la Buffa, 35
Tel. [illegible] - Fax 0033.4.93876870

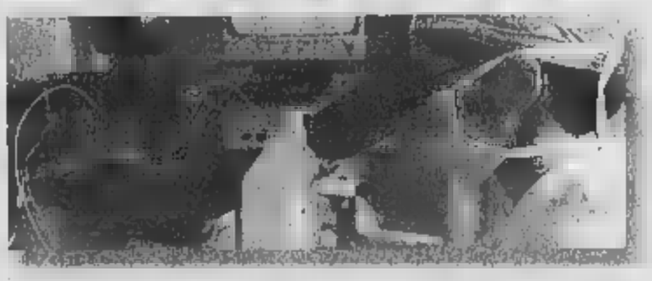
LE MIGLIORI OPPORTUNITÀ, OGGI ANCHE ON LINE

WWW.ISIT-IMMO.IT

RICERCA | UN DECRETO LEGGE PER LE UNIVERSITÀ

MILIARDI CONTRO LA FUGA DI CERVELLI

Il ministero dell'Università ha impegnato 150 miliardi per contenere la fuga dei cervelli. Ieri si è insediato il comitato previsto dal decreto che stanzia «cospicue misure di cofinanziamento» per il ritorno negli atenei italiani o per l'acquisizione «ex novo» di studiosi italiani e stranieri già impegnati da almeno un triennio all'estero. L'iniziativa stanzia la complessiva per il triennio 2001-2003, tranche da 50 miliardi a partire da quest'anno. La legge prevede la stipula di contratti di diritto privato con studiosi italiani e stranieri, il sostegno finanziario di specifici programmi di ricerca da affidare ai titolari di tali contratti e l'incentivazione dei contratti per professori stranieri o italiani impegnati all'estero



Nove milioni scelgono l'«altra medicina»

Le cure alternative affascinano gli italiani

Daniela Daniele

È donna, tra i 25 e i 64 anni, vive nell'Italia del Nord e ha fatto questa scelta perchè ne ha sentito parlare da altri: curarsi con la medicina alternativa. L'identikit risulta dall'indagine «Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari 1999-2000», condotta dall'Istat e presentata all'Istituto Superiore di Sanità. I dati, ricavati dall'intervista di 30 mila famiglie, circa 70 mila persone, rivelano che sono stati 9 milioni gli italiani che hanno utilizzato metodi di cura non convenzionali negli ultimi tre anni. Il 15,6 per cento della popolazione. Dal 1991 al 1999, il ricorso alle terapie alternative nel nostro Paese è quasi raddoppiato. L'Italia, tuttavia, rimane ai livelli più bassi della media europea, anche se non emerge un atteggiamento negativo nei confronti delle terapie non convenzionali.

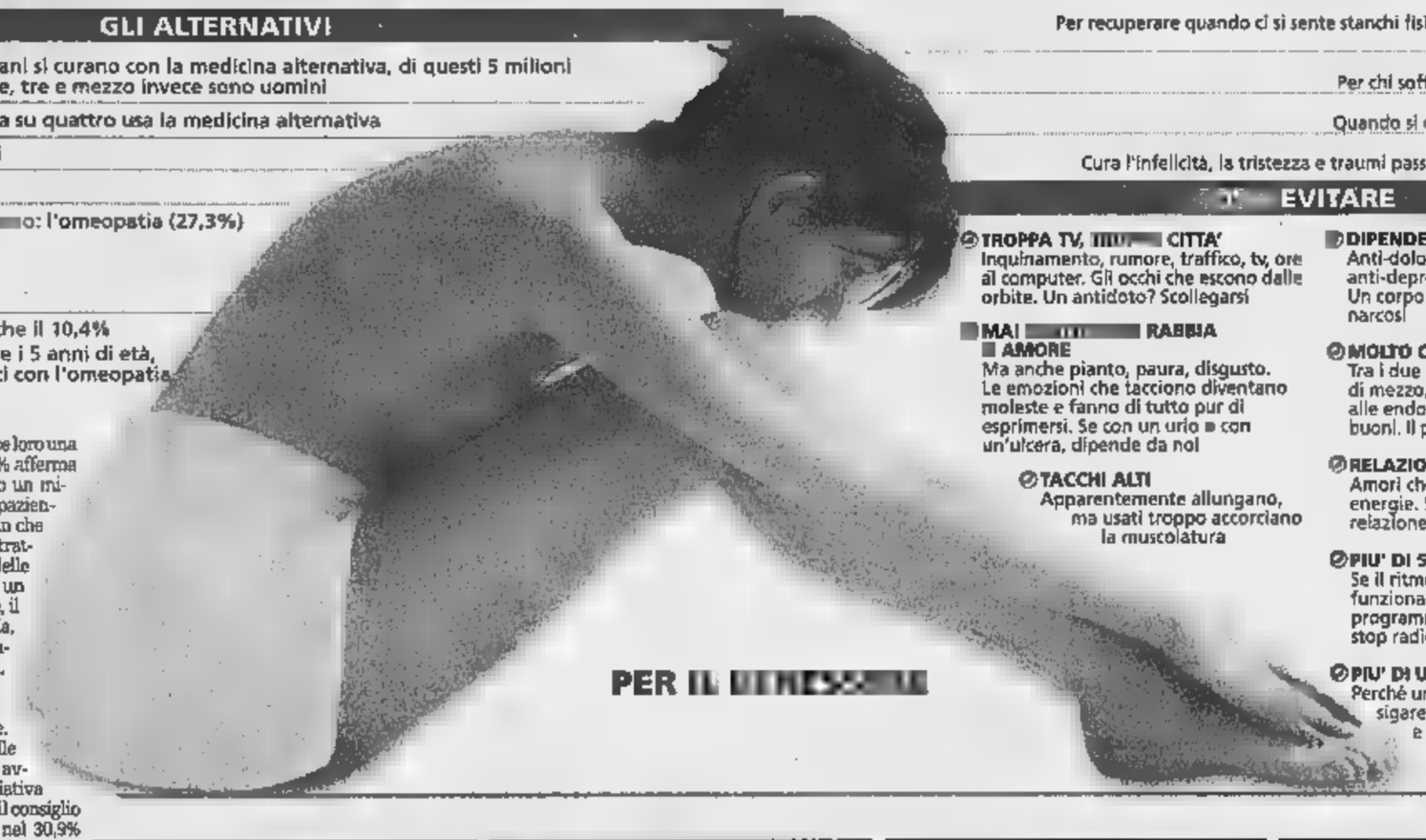
Il crescente interesse per questo campo è stato calcolato confrontando i dati disponibili sui rimedi che vanno per la maggiore: agopuntura, omeopatia e fitoterapia. Tra questi la medicina più diffusa risulta essere l'omeopatia, cui fa ricorso l'8,2 per cento della popolazione. Il numero di persone che hanno adottato rimedi omeopatici negli ultimi nove anni è più che triplicato. Nel 1991, infatti, a utilizzarli era soltanto il 2,5 per cento della popolazione.

A preferire le medicine non convenzionali sono soprattutto le donne, circa 6,5 milioni (pari al 18,2%), contro i 3,5 degli uomini (12,9%); e si tratta di adulti di età compresa tra i 25 e i 64 anni. Sono invece soltanto il 9,2 per cento i bambini che utilizzano, per scelta dei genitori, queste cure; il 7,7 per cento ricorre, perlopiù, ai prodotti dell'omeopatia. I rimedi non convenzionali trovano maggior seguito nel Nord-Est, dove vi fa ricorso una persona su quattro, mentre al Centro viene utilizzata da una persona su sei e al Sud una su quindici. Il campione intervistato ha espresso, nel 39 per cento dei casi, un giudizio positivo sull'utilità delle terapie alternative, mentre non vengono giudicate dal 23 per cento degli interpellati.

Il successo di questo tipo di cure fra gli italiani è stato determinato, secondo i risultati dell'indagine, da una serie di considerazioni dei pazienti. Chi ha preferito le nuove cure ha infatti spiegato di considerarle meno tossiche rispetto alle terapie tradizionali (71%) e ben il 22,6% degli intervistati ha detto di credere che siano l'unica possibilità di trattamento per alcuni tipi di malattie. Il 20,5% attribuisce loro una maggiore efficacia e il 13,2% afferma che queste cure consentono un miglior rapporto con il medico e paziente. L'indagine svela inoltre in che modo gli italiani utilizzano i trattamenti. La maggior parte delle persone (65,7%) fa ricorso a un solo tipo di cura. Tra queste, il 27,3% privilegia l'omeopatia, il 20,5% i trattamenti manuali, il 10,5% solo la fitoterapia, mentre l'agopuntura come unica terapia viene praticata dal 5,6% delle persone. Come si decide a passare alle cure alternative? La scelta avviene, in gran parte, per iniziativa individuale (27,2%) mentre il consiglio di altre persone influenza nel 30,9% dei casi. Molto spesso è lo stesso medico tradizionale a consigliare questo tipo di trattamento (nel 38%) dei casi, soprattutto se si tratta di persone molto anziane (57%). Da dove nasce questo emergente bisogno di cure sempre più naturali, sempre meno legate alla chimica? «Dal fatto che, per troppo tempo, abbiamo esclusa la natura dal nostro modo di fare terapia», risponde Raffaele Morelli, direttore della rivista di medicina psicosomatica Riza. Secondo lo psichiatra, la gente oggi teme, perchè conosce meglio, gli effetti collaterali dei farmaci e sta imparando a capire il modo in cui le terapie naturali puntano a sviluppare le difese che ognuno ha dentro di sè. «Viviamo - osserva Morelli - in una realtà che ci spersonalizza sempre di più e la terapia alternativa comporta, invece, la possibilità di avere un diverso rapporto di fiducia con il terapeuta, di conquistare più spazio per il dialogo, per esprimere meglio il proprio disagio».

GLI ALTERNATIVI

- Nove milioni di italiani si curano con la medicina alternativa, di questi 5 milioni e mezzo sono donne, tre e mezzo invece sono uomini
- Al Nord una persona su quattro usa la medicina alternativa
- Al Centro una su sei
- Al Sud una su 15
- Le più amate sono: l'omeopatia (27,3%)
  massaggi 20,5%
  fitoterapia 10,5%
  agopuntura 5,8%
- Bambini: si calcola che il 10,4% dei bambini fra i 3 e i 5 anni di età, in Italia, sono curati con l'omeopatia



I FIORI DI BACH

BEECH
Eccessivo senso critico ed indifferenza sui propri problemi
CENTUARY
Debolezza d'animo e tendenza alla sottomissione
Insicurezza scarsa capacità di giudizio
HOLLY
Timore di perdere il controllo di se stessi
CHESTNUT
smettere ripetere sempre gli stessi errori
CLEMATIS
Per la concentrazione
ELM
Quando si ha un senso d'inadeguatezza rispetto ai propri compiti
GESTIAN
Contro scetticismo pessimismo
Per curare stanchezza e depressione
Diminuisce la tensione
Cura la sfiducia in se stessi e il senso d'inutilità
Per i timidi e gli ipersensibili caldo ed al freddo
OLIVE
Per recuperare quando ci si sente stanchi fisicamente, specialmente dopo una malattia
ROCK
Per chi soffre attacchi di panico
SCLERANTHUS
Quando si è sempre molto indecisi
BETHLEM
Cura l'infelicità, la tristezza e traumi passati non superati

DA EVITARE

- **TROPPA TV, TROPPA CITTA'**
  Inquinamento, rumore, traffico, tv, ore al computer. Gli occhi che escono dalle orbite. Un antidoto? Scollegarsi
- **MAI RABBIA AMORE**
  Ma anche pianto, paura, disgusto. Le emozioni che tacciono diventano moleste e fanno di tutto pur di esprimersi. Se con un urlo o con un'ulcera, dipende da noi
- **TACCHI ALTI**
  Apparentemente allungano, ma usati troppo accorciano la muscolatura
- **DIPENDENZA FARMACI**
  Anti-dolorifici, anti-infiammatori, anti-depressivi: troppi «anti»
  Un corpo che tace, un'anima in narcosi
- **MOLTO CIBO, POCO CIBO**
  Tra i due estremi una saggia via di mezzo, ma a una condizione: alle endorfine piacciono i sapori buoni. Il piacere, anche nel piatto
- **RELAZIONI**
  Amori che bruciano e risucchiano energie. Se sei all'ennesima relazione devastante, ferma tutto
- **PIU' DI 5 AL GIORNO**
  Se il ritmo è di cinque può funzionare. se il cervello è programmato sul pacchetto, urge stop radicale
- **PIU' DI UN ALCOLICO AL GIORNO**
  Perché uno tira l'altro, oltre a tirare sigarette, chiacchiere e pizzettine

AGOPUNTURA

Gli aghi dello Yin e Yang

L'agopuntura, è un metodo terapeutico che, basandosi su alcuni principi filosofici e su nozioni anatomofisiologiche, tende, attraverso l'infissione transcutanea di aghi, a prevenire e a risolvere gli stati di malattia.
L'agopuntura è nata in Cina e le fonti testo base che ne ha condificato, per secoli, le leggi sembra che risalgano al millennio avanti Cristo.
L'equilibrio interno, che condiziona la sopravvivenza del nostro organismo, sarebbe legata, come tutto l'universo, all'equilibrio due forze Yang e Yin, l'una cosmica e l'altra terrestre.
Energie che scorrono nel corpo lungo una serie di piccole cavità cutanee quali corrispondono in superficie determinati punti che l'agopunturista deve saper individuare.

FITOTERAPIA

La salute viene dalle piante

La fitoterapia è un sistema terapeutico basato sull'uso delle piante e loro estratti. L'utilizzo, a scopo medicinale, delle piante è antichissimo e attraverso i tempi ha subito radicali trasformazioni.
Ai nostri giorni, la diffusione della fitoterapia ha portato a un'analisi più approfondita dei molti principi attivi vegetali e a una loro utilizzazione più pratica nelle forme di estratti vari, compresse e pastiglie.
L'uso classico di infusi, decotti, vini e olii rimane, tuttavia, la forma più valida e diffusa preparazioni familiari.
Ma, attenzione: le erbe non sono sempre e comunque innocue. Prima di decidere una fitoterapia «fai da te» è bene documentarsi con cura o, meglio ancora, affidarsi a esperti.

OMEOPATIA

Vince la legge della similitudine

L'omeopatia è un metodo terapeutico basato sul principio della "legge di similitudine" secondo cui una sostanza che somministrata a forti dosi fa insorgere certi disturbi nella persona è in grado, a dosi molto leggere, ovvero dopo diluizione, di guarire gli stessi disturbi nella persona malata.
L'utilizzo di questa legge a fine terapeutico ha come presupposto l'impiego di medicamenti altamente diluiti per eliminare gli stessi tossici.
Padre dell'omeopatia fu Samuel Hahnemann (1755-1843) che l'applicò dopo averla sperimentata su se stesso e sui suoi pazienti.
Secondo Hahnemann, le malattie acute sono tentativi della natura per espellere gli agenti patologici.
La terapia è individualizzata al massimo.

OLISTICA

Mente e corpo vanno divisi

L'olistica considera la persona complessivamente, mente e corpo. Non può esistere una sofferenza del corpo senza coinvolgimento della psiche e viceversa. Così gli organi sono considerati come strettamente legati tra loro e ogni malessere rappresenta un'alterazione dell'equilibrio energetico esistente tra i diversi organi.
Altrettanto importante è la relazione tra la postura ed il funzionamento degli organi. Gli squilibri posturali possono, infatti, influire sul funzionamento degli organi, così come questi ultimi possono contribuire all'alterazione del tono muscolare e, quindi, della postura.
In base a quanto affermato l'olistica non indirizza la soluzione a un qualunque malessere attraverso la cura dell'organo che appare interessato. Tale approccio secondo l'olistica non può che ottenere risultati parziali.

Marzotto cede immobili ad Arezzo

La Marzotto ha ceduto per 27 miliardi a un gruppo di imprenditori toscani le attività immobiliari dello stabilimento di Arezzo. L'accordo è stato raggiunto con la collaborazione dell'Ipi, società di intermediazione del gruppo Fiat. La cessione riguarda solo i terreni e i fabbricati, dato che le attività industriali proseguiranno. L'operazione, precisa Marzotto, determinerà una plusvalenza lorda nel bilancio 2001 di circa 21 miliardi.

Bonus Inps per i lavori usuranti

Palombari e minatori potranno andare in pensione prima; e anche gli operai che lavorano nelle cave, nelle gallerie, oppure sono impegnati nell'asportazione dell'amianto. È stato approvato il decreto sul bonus previdenziale per i lavoratori addetti alle attività «maggiormente usuranti». Queste persone potranno andare in pensione fino a un anno e mezzo prima dell'età pensionabile o 10 mesi prima di raggiungere l'anzianità contributiva.

La battaglia sulla Montedison infiamma i titoli di Piazzetta Cuccia. Resta ancora il mistero sugli scalatori

Vola la galassia Mediobanca

Pirelli entra con l'1% in e.Biscom

APRE LE PORTE A BANCOPOSTA

La battaglia per Montedison fa sentire i suoi effetti sulla galassia Mediobanca. Il titolo di piazzetta Cuccia, impegnata in prima fila nella guerra a suon di acquisti per il controllo di Montedison, brilla infatti di luce propria con un rialzo del 6,2% e scambi assai intensi che hanno fatto transitare in Borsa l'1,2% del capitale. E anche altri titoli della galassia che appaiono in movimento mettono in segno rialzi sensibili. E' il caso di Generali (+3,22%), dove il 28 si deciderà la partita della presidenza, e di Hdp (+5,24%), sempre oggetto di voci sulla cessione del tessile. La spiegazione del rialzo di Mediobanca? Piazza Affari scommetterebbe sul fatto che l'istituto guidato da Vincenzo Maranghi che possiede direttamente il 14,53% della società abbia consolidato - anche grazie agli acquisti di alcuni imprenditori bresciani legati a Luigi Lucchini - la presa sulla Montedison, mettendosi così al riparo dalle possibili iniziative della cordata avversaria, guidata dal finanziere Romain Zaleski attraverso la Tassara e dalla Serfis della famiglia Strazzera.

Ma è una spiegazione che mal si concilia con l'iperattivismo dimostrato ancora ieri in Borsa proprio dal titolo Montedison. In una seduta segnata da forti sbalzi delle quotazioni, e che si conclude con un calo del 2,83% a 3 euro dopo aver toccato il massimo storico di 3,22 euro, il titolo di piazzetta Bossi continua comunque ad essere scambiato in modo massiccio. Anche ieri, dopo l'exploit della vigilia, sono passati di mano 68 milioni di azioni, equivalenti al 3,68% del capitale, a cui si è aggiunto un altro 0,6% passato ai blocchi martedì. Un quadro, insomma, che non coincide con l'immagine di una Montedison ormai controllata stabilmente da un gruppo di soci legati all'azionista di maggioranza. Più probabile, allora, che a muovere il titolo siano due fattori distinti. Da una parte una certa attività speculativa, testimoniata anche dalle forti oscillazioni che si sono ripetute in questi giorni. Dall'altra - ed è qui che si appuntano gli occhi della Borsa - il rastrellamento di azioni da parte di soggetti che non si sono ancora dichiarati, ma che stanno comunque preparando le posizioni in vista dell'assemblea di Montedison del 14 maggio. Uno scontro che escluderebbe però l'utilizzo dell'arma finale rappresentata dall'Opa, visto che a questi prezzi di Borsa - che praticamente non scontano il livello delle partecipazioni - e a causa del suo indebitamento, Montedison sarebbe un boccone difficilmente digeribile per qualsiasi scalatore.

Nonostante gli scambi da record, comunque, appare quasi impossibile trovare un compratore dichiarato. Ieri hanno preferito rifugiarsi dietro un no comment molti degli «indiziati» degli ultimi giorni. Se la cava con una battuta - «Che cosa è la Montedison?» - il presidente della società Luigi Lucchini, che pure avrebbe raccolto attorno a sè un gruppo di imprenditori bresciani intenzionati a mettere le mani sul forziere dell'energia custodito a piazzetta Bossi. E mentre l'amministratore delegato di Comit Lino Benassi fa sapere la sua banca ha posizioni in proprio» e che i fondi del gruppo sono restati stabili, l'amministratore delegato della banca di Roma non smentisce che l'istituto capitolino stia finanziando gli Strazzera proprio nella scalata al controllo di piazzetta Bossi. «Sono questioni troppo delicate», è la sua unica risposta alle domande dei cronisti.

ROMA. Nuovo passo avanti per abbattere le ultime barriere all'ingresso di Bancoposta nel «circuito bancario». Così, per chi è titolare di un conto alle Poste non ci saranno più limitazioni nell'operare con tutti gli strumenti bancari. Con un espresso invito a «far presto» per completare le ultime tappe necessarie formulato dal presidente dell'Abi, Maurizio Sella, e l'accoglimento soddisfatto delle Spa guidata da Corrado Passera e Enzo Cardì, gli ultimi scogli all'integrazione dei due mondi sembrano infatti destinati a cadere. Scogli che, a tutt'oggi, si chiamano: assegni, bonifici e Postamat (la carta di debito delle Poste). Le braccia delle banche, ha annunciato Sella, sono aperte» e quello rivolto a Poste è un «messaggio forte e chiaro», un «invito formale» e «fare presto» e ad entrare «senza indugio e pieno titolo nel sistema dei pagamenti bancario». Per il Bancoposta, è avvertito però il presidente dell'Abi, dovranno valere le stesse condizioni a sottostanno tutte le banche di nuova costituzione e le succursali italiane delle banche estere. Invito accolto. «Prendiamo atto con soddisfazione - è risposto Poste Italiane, forte di una rete di 14.000 sportelli - che l'Abi ha deciso, dopo oltre due anni, di cercare un accordo e di aprire un tavolo che porti soluzioni che consentano lo sviluppo della concorrenza e che favoriscano i cittadini e le aziende italiane».

Così la performance della Montedison

Intanto Pirelli Cavi e Sistemi è entrata l'1% nel capitale di e.Biscom e le due società hanno firmato un accordo di collaborazione che prevede lo sviluppo congiunto di nuove soluzioni di accesso ad Internet e Internet Video tramite fibra ottica. L'acquisto è stato perfezionato ai blocchi, ed ha comportato un esborso di circa 48,7 milioni di euro per l'acquisto di 484.500 azioni di e.Biscom a 100,66 euro per azione. In base ai termini dell' intesa, e.Biscom fornirà a tutte le società del gruppo Pirelli, in via non esclusiva e a condizioni di mercato, la connettività per l'accesso a Internet e la realizzazione di nuovi collegamenti e servizi nelle aree geografiche dove è previsto lo sviluppo di infrastrutture di rete e.Biscom in Italia e in Europa. Da parte sua, Pirelli svilupperà nuovi prodotti e sistemi di distribuzione di interesse e.Biscom. **(r.e.s.)**

Tutti all'attacco

L'Enel investirà 60 mila miliardi

Trenta miliardi di euro da investire da qui al 2005. E' questa la dotazione con cui l'Enel vuole crescere in Europa nel settore delle «multiutilities», muovendosi tra Germania, Spagna e Gran Bretagna per sviluppare la sua posizione nel settore delle acque e della generazione e trasmissione di elettricità. Uno sviluppo che - spiega l'amministratore delegato Franco Tatò incontrando gli analisti finanziari - avverrà ad alcune condizioni: «Non crediamo alle fusioni tra eguali, vogliamo quote di maggioranza e di controllo, e puntiamo a una differenza tra il costo del capitale investito e il suo rendimento di almeno il 2%. E ancora, l'Enel che va a all'estero punta a una quota di visibile, mica l'1%, ce ne stiamo a casa nostra». L'acquisizione della scozzese Southern Water, confermata proprio martedì dall'Enel, potrebbe essere un occasione di questo genere, ma la trattativa sembra essersi fermata per questione di prezzo e Tatò fa sapere che «abbiamo due ipotesi allo studio, non sono in Gran Bretagna, oltre a quella di cui si è parlato».

Ma oltre la crescita all'estero in settori tradizionali o contigui a quello dell'elettricità, l'Enel è tutta orientata allo sviluppo dei nuovi business. Primo fra tutti quello della telefonia, dove - annunciano i vertici del gruppo - se le condizioni di mercato saranno favorevoli si procederà entro l'anno alla quotazione del 25% della nuova Wind, nata dalla fusione di Wind e Infostrada, con un ricavo ipotizzabile di 5 miliardi di euro.

Proprio grazie al maggiore impatto sui conti delle attività «non elettriche e quindi non regolamentate» che per il 2004 dovrebbero raggiungere il 50% del fatturato, l'Enel prevede di aumentare del 4% annuo composto il suo Ebitda fino al 2005 riportare quell'anno al redditività del capitale al 15% invece che al 10% ipotizzato finora. Ma intanto il 2001, conferma Tatò, sarà un anno meno ricco di quello appena passato: il risultato netto, escludendo introiti straordinari, sarà in calo a causa di un ribasso delle tariffe che dovrebbe toccare l'1,9% anche se - spiega l'amministratore delegato - il dividendo «ha buone possibilità». E di fronte a un andamento del titolo in Borsa tutt'altro che entusiasmante - anche ieri, dopo l'incontro con gli analisti ha perso l'1,8% - Tatò fa sapere che non alletterà i risparmiatori con la promessa di un dividendo straordinario: «Sarebbe triste constatare che non ci sono progetti su cui investire». **(f.man.)**

Salza probabile vicepresidente dell'istituto di piazza San Carlo

Sanpaolo, Jozzo al posto di Masera

Alla Crt staffetta Giovando-Pininfarina

Ci sono i nomi e c'è l'intesa fra gli azionisti, e così la grande partita per il rinnovo dei vertici delle due principali banche torinesi è giunta all'ultimo atto. Domani il Comitato di gestione della Compagnia di Sanpaolo (la fondazione principale azionista di Sanpaolo Imi) dovrebbe indicare Alfonso Jozzo come amministratore delegato in sostituzione di Rainer Masera, designato alla presidenza dell'istituto al posto di Luigi Arcuti; alla vicepresidenza dovrebbe essere indicato Enrico Salza. E sempre domani il presidente della Banca Crt presenterà le sue dimissioni al cda della Banca Crt che nominerà al poltrona "numero uno" l'attuale vicepresidente Sergio Pininfarina.

Per Alfonso Jozzo, attuale segretario della compagnia di San Paolo, è un ritorno a casa: nell'istituto di piazza San Carlo affiancherà Luigi Maranzana. Lunedì 23 si riunirà anche il consiglio generale della fondazione. Il cda e il presidente della banca sono in scadenza e saranno nominati il 30 aprile prossimo dall'assemblea degli azionisti. I soci non voteranno invece gli amministratori delegati e il vicepresidente, che saranno nominati dal nuovo consiglio di amministrazione.

Analoga procedura per la Banca Crt. Giovando lascia con un anno di anticipo, dopo 48 stagioni trascorse nell'azienda di via XX settembre. Il passaggio delle consegne avverrà nel corso del consiglio di amministrazione previsto per domani pomeriggio. La durata dell'incarico del nuovo esecutivo è definita in un anno in modo che l'organo possa arrivare alla sua scadenza naturale. Giovando, che ha già incontrato nei giorni scorsi l'ex presidente della Confindustria per discutere del passaggio delle consegne, ha maturato la decisione alla luce della riorganizzazione conclusa della Crt nel quadro di Unicredit e dopo aver chiuso i conti duemila con risultati decisamente positivi.

Intanto il Sanpaolo Imi procederà un'offerta pubblica di acquisto residuale sulle azioni ordinarie del Banco di Napoli non ancora in suo possesso. Per ogni azione ordinaria verrà corrisposto un prezzo di mila lire (1,549 euro). Il controvalore massimo dell'offerta, in caso di adesione totalitaria, sarà di 126 miliardi di lire (circa milioni di Euro). Sulla banca napoletana il Sanpaolo ha già lanciato un'Opa dopo l'acquisizione del controllo indiretto determinatasi quale conseguenza della scissione parziale dell' Ina. Quest'ultima operazione aveva portato al Sanpaolo Imi la partecipazione di controllo della Banco di Napoli Holding, che a sua volta detiene il 56,08 per cento del capitale ordinario del Banco di Napoli.

Rainer Masera è stato designato a presiedere il Sanpaolo Imi

Dopo l'Opa, la banca torinese è entrata in possesso del 97,6 per cento del capitale ordinario dell'istituto di credito napoletano. L'offerta non è in lacun modo condizionata al raggiungimento di una soglia minima di adesioni, e si prevede che possa cominciare entro la prima decade del prossimo mese di maggio. Questa operazione è il presupposto per la delisting dalla quotazione delle azioni ordinarie emesse dal Banco di Napoli. **(r.e.s)**

Del Turco: «No a sgravi fiscali, si rischia un'asta elettorale». Moto, crollano le immatricolazioni

Via alla commissione sull'Rc-auto

Al Consiglio di Stato ricorso sugli aumenti per il gas

Il Consiglio dei ministri ha avviato la commissione interministeriale che dovrà studiare la possibilità di interventi correttivi per le tariffe assicurative Rc-auto. L'esito dello studio sarà pronto già per il prossimo Consiglio dei ministri, che sarà convocato per il 24 aprile.

Il gruppo di studio, formato da esperti dei ministeri delle Politiche comunitarie, dell'Industria e delle Finanze, dovrebbe concentrare i propri lavori sulla possibile utilizzazione dei 700 miliardi della multa che l'Antitrust ha inflitto alle compagnie assicurative. Invece il ministro delle Finanze, Ottaviano Del Turco, ha espresso perplessità sull'ipotesi di sgravi fiscali sulle polizze: «Ho il timore un'asta elettorale - ha detto poco prima di entrare a Palazzo Chigi - e le elettorali non sono utili né al consumatore né al Paese».

ALITALIA STANGATA SULLA ROMA-MILANO

ROMA. Cambiano da oggi i prezzi dei biglietti dei voli nazionali Alitalia. La tratta più colpita sarà la Roma-Milano, che per la categoria affari a tariffa intera subirà un aumento del 4,9%, passando dalle attuali 656.000 a 688.000 lire. Saranno invece premiati coloro che prenotano e acquistano i biglietti in anticipo: si va -18% per chi compra 21 giorni prima della partenza al -11,9% per l'acquisto anticipato 14 giorni, fino al prezzo invariato per chi compra sette giorni prima. Scendono anche le tariffe week-end: dell'11,9% per quelli «lunghi» (partenza e rientro sabato e domenica nell'arco di un mese) e del 33,5% per quelli corti (partenza sabato e rientro domenica). All'incremento dei costi per la categoria affari sulla Roma-Milano, assicurano i vertici Alitalia, corrisponderà una maggiore puntualità.

Intanto risulta calato a marzo il mercato italiano delle auto, che sconta gli effetti della fine degli incentivi alla rottamazione. Secondo i dati diffusi ieri dall'Ancma e dal Centro studi Promotor, nello stesso mese le immatricolazioni e le vendite totali di veicoli a due ruote sono state 61.867 con un calo del 39,6% rispetto allo stesso mese del 2000, quando è stato raggiunto le 102.505 unità.

E c'è allarme per le bollette del gas: le famiglie italiane rischiano di restituire mila lire alle imprese fornitrici di metano e di trovarsi a pagare, d'ora in poi, bollette più salate per circa 40 mila lire l'anno. Tutto dipende dal Consiglio di Stato, che si riunirà domani per esaminare un ricorso dell'Authority per l'energia. Il ricorso è contro una decisione del Tar della Lombardia che, accogliendo la richiesta di alcune società (fra cui Snam, Italgas e Edisongas), ha congelato una delibera della stessa Autorità di dicembre 1999. Tale delibera aveva deciso un taglio di 23,7 lire al metro cubo della parte della tariffa legata ai costi di trasporto.

Il ministro delle Finanze Ottaviano Del Turco

Questa riduzione, applicata dall'inizio del 2000 a oggi, è tradotta (considerando anche l'Iva) in un calo di circa 28 lire al metro cubo del costo del metano per i 16,5 milioni di famiglie. Se il Consiglio di Stato dovesse confermare la decisione del Tribunale amministrativo, per le famiglie si profilerebbe un aumento (pari appunto a 28 lire al metro cubo) delle prossime bollette e la richiesta di un rimborso, a copertura del periodo gennaio 2000-aprile 2001 nel quale la riduzione decisa dall'Authority è stata applicata.

Le famiglie italiane dovrebbero così restituire alle imprese fornitrici una cifra vicina agli 875 miliardi di lire a pagare conti del metano più salati per circa 660 miliardi di lire l'anno. **(lui. gra.)**

Nel Duemila i finanziamenti cresciuti del 21,7%

Il caro-mutui non frena la «corsa» al mattone

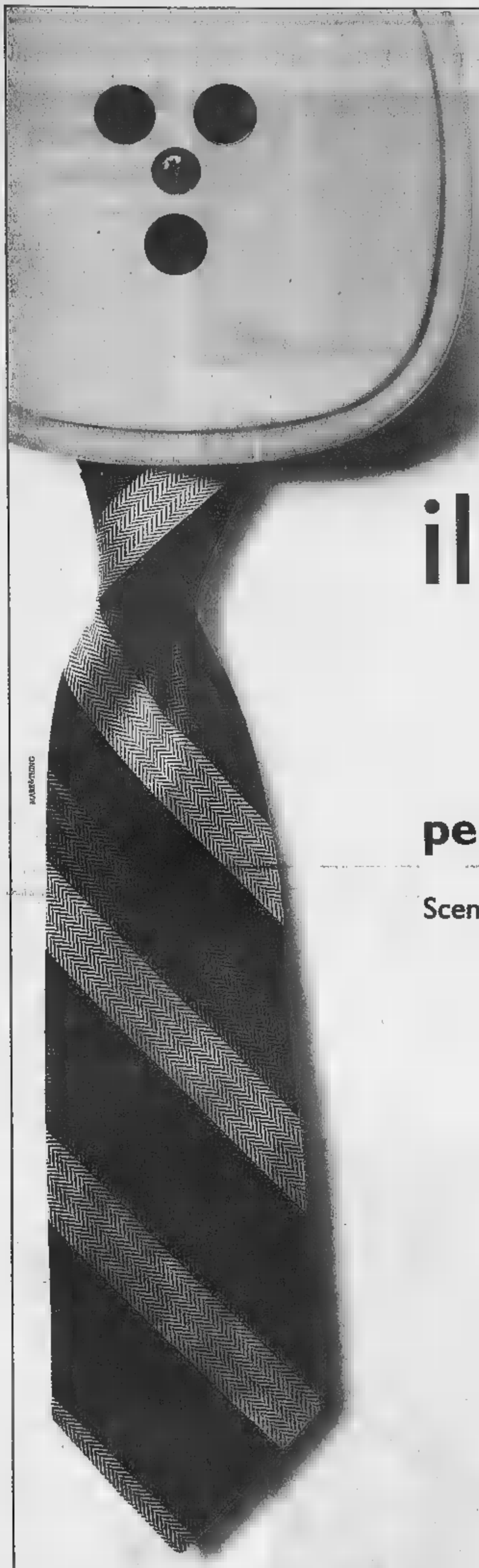
ROMA

Continua la corsa degli italiani al «mattone», vale a dire all'acquisto della casa attraverso un finanziamento bancario. Nel giro di un anno, dal dicembre del '99 al dicembre scorso, la consistenza dei mutui indirizzati a questa finalità è infatti salita a 148.653 miliardi di lire, il 21,37% in più. I dati sono della Banca d'Italia.

Nell'ambito del Bollettino statistico diffuso ieri, infatti, l'istituto ha fatto il punto fra l'altro anche sulla dinamica dei mutui edilizi, che complessivamente - al di là del dato che interessa le famiglie consumatrici che decidono di acquistare un'abitazione - ha accertato una consistenza complessiva di questa tipologia di finanziamenti per un totale di 206.615 miliardi, contro 175.135 miliardi del dicembre 2000, con un incremento che in questo caso è pari al 17,97%.

Non si ferma la febbre del mattone», le banche non sono ancora in grado di applicare la legge sui mutui usurari (24/2001) il cui tasso deve essere ricondotto all'8% per i mutui fino a 150 milioni per la prima casa. La denuncia arriva dall'Adusbef, l'associazione dei consumatori che - in un comunicato - sottolinea come già dai primi giorni di aprile, alcune banche «stanno avvisando i mutuatari della scadenza della rata di giugno 2001, senza però applicare le indicazioni della legge 24/2001, calcolando l'importo ancora al vecchio tasso ultralegale».

L'Adusbef invita tutti i mutuatari che possono avvalersi della legge 24/2001 a recarsi in banca per l'applicazione immediata del tasso all'8%, e in caso di risposte evasive o «pasticciate» - conclude il comunicato - i mutuatari potranno inoltrare il modulo che l'associazione ha predisposto, reperibile sul sito www.adusbef.it alla voce mutui.



Ingegnere, tenga acceso il **cellulare!**

Incredibile ribasso della tariffa NOICOM per le chiamate verso Rete Mobile

Scendono anche le tariffe **Urbane/Distrettuali** e **Nazionali**.
Nasce la nuova tariffa **Provinciale**.

Tariffe lire ■ minuto, IVA esclusa

	8-18,30	18,30-22	22-8
Urbana ■ Distrettuale (stesso prefisso del chiamante)	**45**	**45**	**45**
Provinciale	**95**	**48**	**48**
Nord-Ovest e Lombardia	105	55	48
Nazionale	**115**	65	48
Rete Mobile Italia	**395**	**245**	**245**

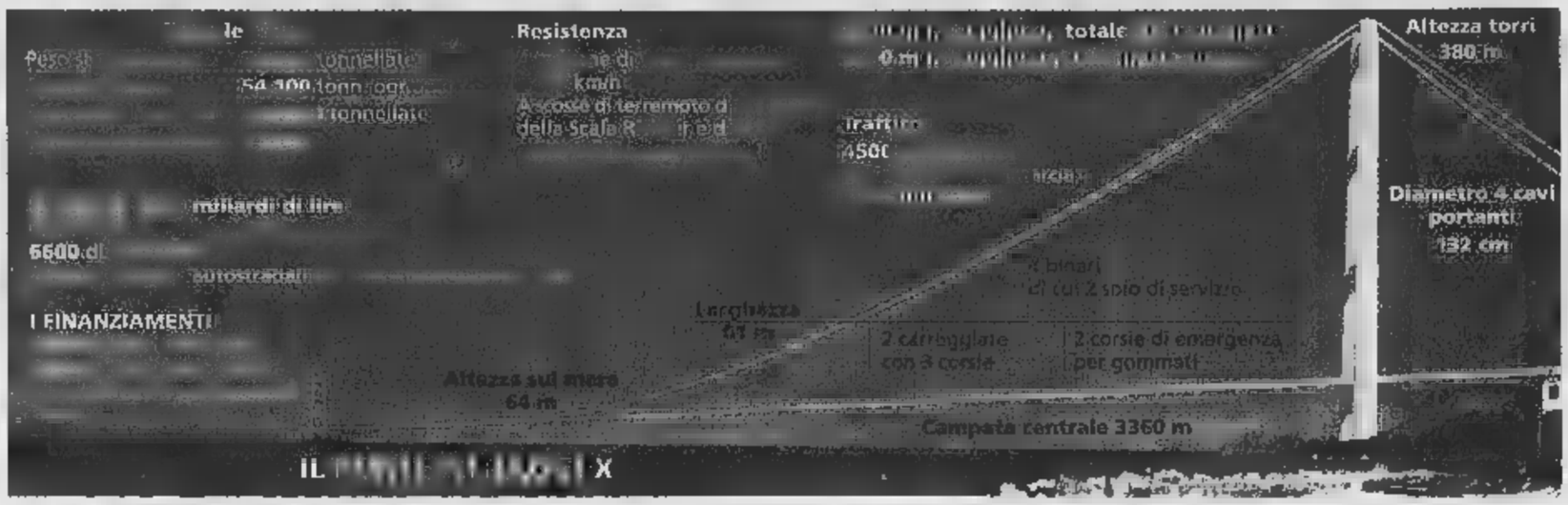
Attivazione gratuita • Nessun ■■■■ e recupero ■■■■ Telecom Italia • **Nessuno scatto alla risposta** • Nessuna tariffazione minima • Tariffazione dei soli secondi netti di conversazione • Contratti personalizzati per grandi volumi ■ traffico • Servizio Multicasa/Multisede • Carta NOIconTE • **Sconto del 10% su chiamate tra clienti NOICOM**.

Chiama **192.147**

Ore 8-23; chiamata gratuita da telefono fisso. Tariffa da telefono mobile secondo operatore.
www.noicom.it

NOICOM
Telecomunicazioni dal Nord-Ovest

L'opera più grande del secolo costerà 10 mila miliardi. Per il momento si è fatta avanti la Bei



Verdi e ambientalisti sparano a zero
Il Polo accusa: soltanto propaganda elettorale
Sono stati sbloccati cinquemila miliardi per costruire le prime infrastrutture

Nel grafico a fianco tutti i numeri del mega progetto

Via libera al Ponte sullo Stretto

Si punta su investitori privati. Ma è già polemica

Roberto Giovannini
ROMA

Ponte sullo Stretto si farà. Sempre che entro la fine dell'anno investitori privati italiani e internazionali accettino formalmente di investire 5.500 da affiancare a 5.500 miliardi di pubbliche nel progetto Ponte tra Messina e Reggio Calabria. Al termine di una tempestosa Consiglio dei ministri - che ha visto discussione che è stata simpaticamente definita «animata, vivace e franca» tra i sostenitori e gli antagonisti Ponte, guidati dai Verdi Pecoraro Scanio e Mattioli - Giuliano Amato ha proposto di «affidarsi al mercato».

Ci penseranno i privati a sciogliere i dubbi sulla effettiva realizzazione del megaponte, dopo che la relazione degli *advisor* consegnata in gennaio aveva affermato che il ponte non era più pericoloso per l'ambiente di un potenziamento dei traghetti. Il tema dell'«opera più grande del secolo» è stato in campagna elettorale candidati premier, ambedue favorevoli; e i collegi della zona sono importanti per le coalizioni. La faccenda prenderà l'intero 2001, e la patata bollente toccherà comunque vadano le cose al governo che scaturirà dalle elezioni del 13 maggio.

Il Consiglio dei ministri si è detto così all'unanimità «favorevole» alla realizzazione del Ponte, che costa 10.000 miliardi (e forse più); ma solo se interverranno operatori privati con risorse finanziarie proprie per almeno 5.000 miliardi. A sondare i mercati italiani e internazionali ci penserà tra settanta giorni il «team» del ministero del Tesoro e dei Lavori Pubblici che sta seguendo la «pratica» del Ponte.

Sulla base di un dettagliato avviso pubblico istituti bancari e soggetti interessati potranno farsi i loro conti, e valutare se contribuire alla realizzazione del Ponte potrà essere o meno per loro un affare conveniente. Un termine non è ancora stato stabilito, ma si prevede che questo lavoro di valutazione da parte dei soggetti privati potenzialmente interessati potrà richiedere diversi mesi. Stanti così le cose, solo a fine 2001 si potrà capire se i 5.500 miliardi dei privati ci sono, e se dunque il «sì» condizionato del governo si trasformerà in un via libera alla realizzazione dell'imponente opera.

I ministri Nerio Nesi e Willer Bordon
Il governo è già diviso sul Ponte sullo Stretto
Pecoraro Scanio: «Sarà il mercato a bocciare l'opera»

Nel frattempo, l'Esecutivo ha deciso di sbloccare immediatamente circa 5.000 miliardi per la realizzazione delle altre infrastrutture comunque nella zona: porti, aeroporti, ferrovie, strade, raccordi.

La battaglia tra sostenitori e oppositori del progetto a questo punto abbandona (per il momento, probabilmente) il tema della compatibilità ambientale: ora si dibatterà della convenienza trasportistica e finanziaria realizzazione dell'opera. Si tratterà la favoleggiata legione di investitori pronti a buttarsi nel finanziamento dell'opera c'è sul serio. Per adesso, l'unico soggetto di rilievo ad manifestato concreto interesse stata la Banca Europea gli Investimenti, il cui vicepresidente è l'italiano Massimo Ponzellini.

I privati dovranno farsi bene i propri conti per «rientrare»: secondo gli esperti potranno contare più che pedaggi ferroviari e autosoprattutto sulla valore delle metropolitane coinvolte, a partire da quella di Messina. Quasi certamente chiederanno di allungare i termini concessione da trent'anni (come stabilisce la legge) a cinquanta. E c'è il rischio di infiltrazioni mafiose, adombrato anche dagli *advisor*.

Sul fronte politico la polemica è già rovente. Soddisfattissimo è il ministro dei Lavori Pubblici Nerio Nesi, così come i suoi colleghi Loiero (Affari Regionali), Bersani (Trasporti), Letta (Industria), Bianco (Interni). Esulta anche Nino Calarco, presidente della «Stretto Messina». Commenti ispirati allo scetticismo arrivano invece dal Polo, che Enrico La Loggia (FI), Maurizio Gasparri (An) ed esponenti della realtà locali coinvolte accusa il governo di fare «pura propaganda elettorale». In altre parole, a fare il Ponte «ci penserà Berlusconi».

Sulla linea opposta i ministri verdi Pecoraro Scanio e Mattioli, che si dicono convinti che il mercato boccerà «questo ponte palesemente antieconomico». «No» anche di Rifondazione. E sparano a zero le organizzazioni ambientaliste: «Ennesima perdita di tempo» per Legambiente, decisione da «Ponzio Pilato» per il Wwf.

Diktat di Cofferati

Alta tensione sui contratti a termine

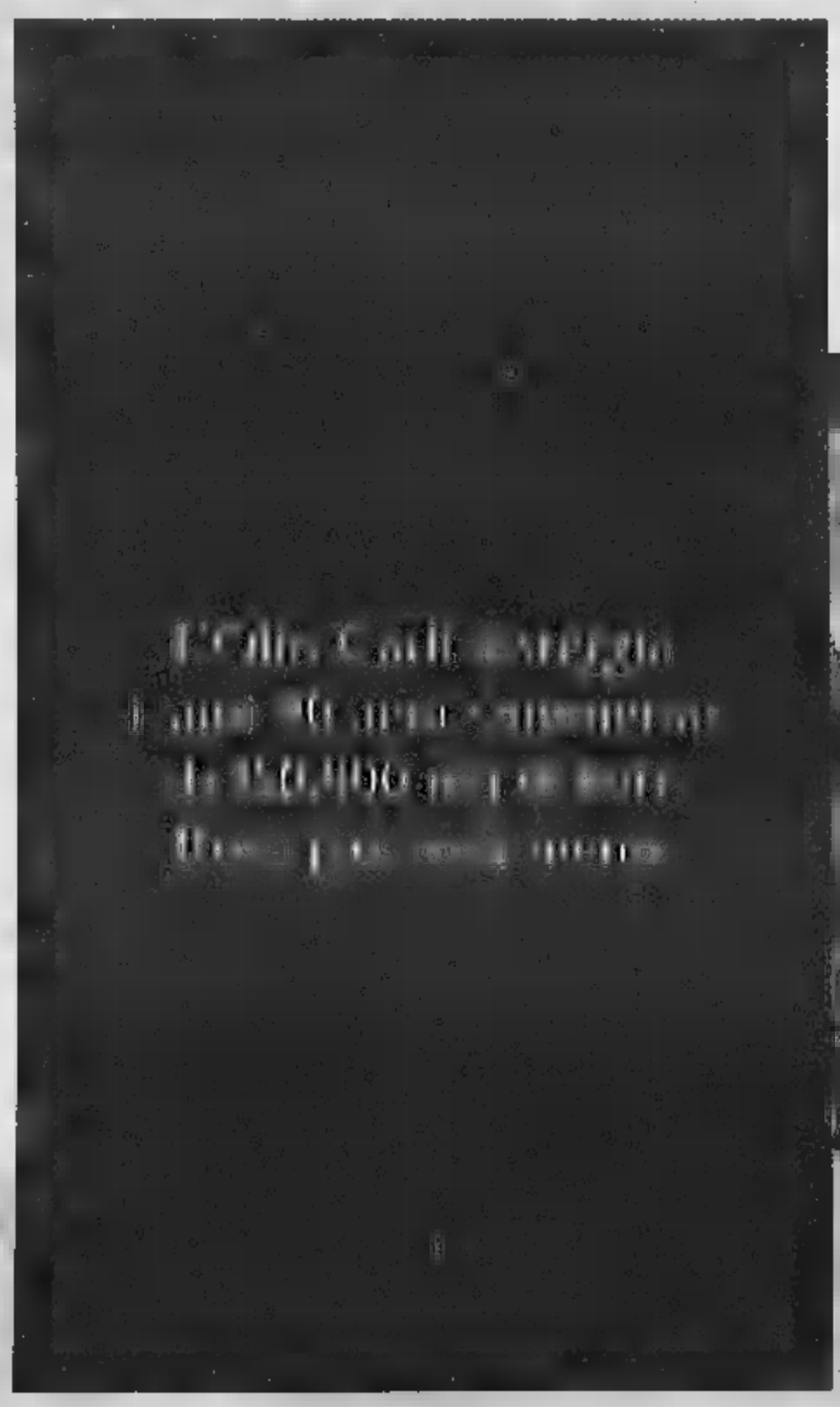
Carlo Fossi

Rischia di saltare l'incontro fissato per domani sui contratti a termine o, comunque, che si verifichi il definitivo abbandono della trattativa da parte della Cgil. Al contrario riprende oggi in un'atmosfera più distesa il confronto tra sindacati e Federmeccanica per il rinnovo del contratto di un milione e di metalmeccanici con speranza di poter avviare il round conclusivo che potrebbe evitare la proclamazione di scioperi a partire dal aprile, quando scadrà il periodo di moratoria delle agitazioni stabilita dal famoso protocollo del 23 luglio sulla politica dei redditi e la contrattazione.

A due giorni dal prevista riunione sui contratti a termine, la Cgil la Confindustria e tutte le altre organizzazioni imprenditoriali a dare con sollecitudine «risposte di merito» alle richieste sindacali ed annuncia che la mancanza «esplicite comunicazioni nelle prossime verrà considerata come «indisponibilità al confronto». E' un secco altolà. In una lettera stringata il segretario generale Sergio Cofferati precisa che la replica degli imprenditori sulle questioni di merito e alle condizioni poste dalla sua confederazione è a monte della riapertura della trattativa. Tra le condizioni: piena titolarità della contrattazione collettiva sia in materia di causali limiti quantitativi in rapporto all'organico delle imprese; conferma del diritto di precedenza dei lavoratori stagionali nelle eventuali assunzioni; ripristino dell'attuale di proroga.

Sul tavolo dei metalmeccanici, invece, si giocano le carte decisive in incontro che comincia alle 16 nella sede Confindustria. Si attende che Federmeccanica chiarisca meglio la sua proposta di insieme ai sindacati un metodo tutto nuovo, che possa condurre le parti all'intesa, superando così le rigidità che hanno caratterizzato finora la trattativa.

All'Euroflora di Genova potrete far felici i vostri occhi, il vostro naso e quest'anno anche il vostro palato. Grazie all'Olio Carli, sponsor ufficiale della manifestazione e presente alla gna floreale con uno stand. Un altro grande spazio espositivo della Fratelli Carli è invece dedicato al Museo dell'Olivo. Così, tra un profumato rosato e una meravigliosa orchidea, avrete l'occasione di apprezzare anche la qualità e la genuinità dell'Olio Carli, e una selezione di quanto la famiglia Carli ha raccolto, cura e dedizione, nelle 10 sale del Museo dell'Olivo di Oneglia. Se poi vorrete conoscere più a fondo l'eccellente qualità dell'Olio Carli e la millenaria storia dell'olivo, venite ad Oneglia. La Fratelli Carli e il Museo vi aspettano in via Garessio.



Olio Carli
è sponsor ufficiale di Euroflora 2001,
a Genova dal 21 aprile al 1° maggio.
Un doveroso omaggio alla bellezza della natura
da chi ogni giorno celebra la bontà.

euroFlora 01

Non si trova nei negozi.
Si ordina per posta,
per telefono o via internet
e si riceve a domicilio.
Fratelli Carli, Garessio, IM
18100 Imperia Tel. 0183-7080
www.oliocarli.it

Museo dell'Olivo

Oneglia, via Garessio 13. L'elegante palazzina liberty, un tempo sede della Fratelli Carli, ospita dal 1992 il Museo dell'Olivo. Aperto tutti i giorni (escluso il martedì) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18,30.

Olio Carli

Tre Unioni Industriali (Torino, Genova e Milano) varano una piattaforma comune

Nord-Ovest, patto per le grandi opere

«Nuove infrastrutture o si rischia il collasso»

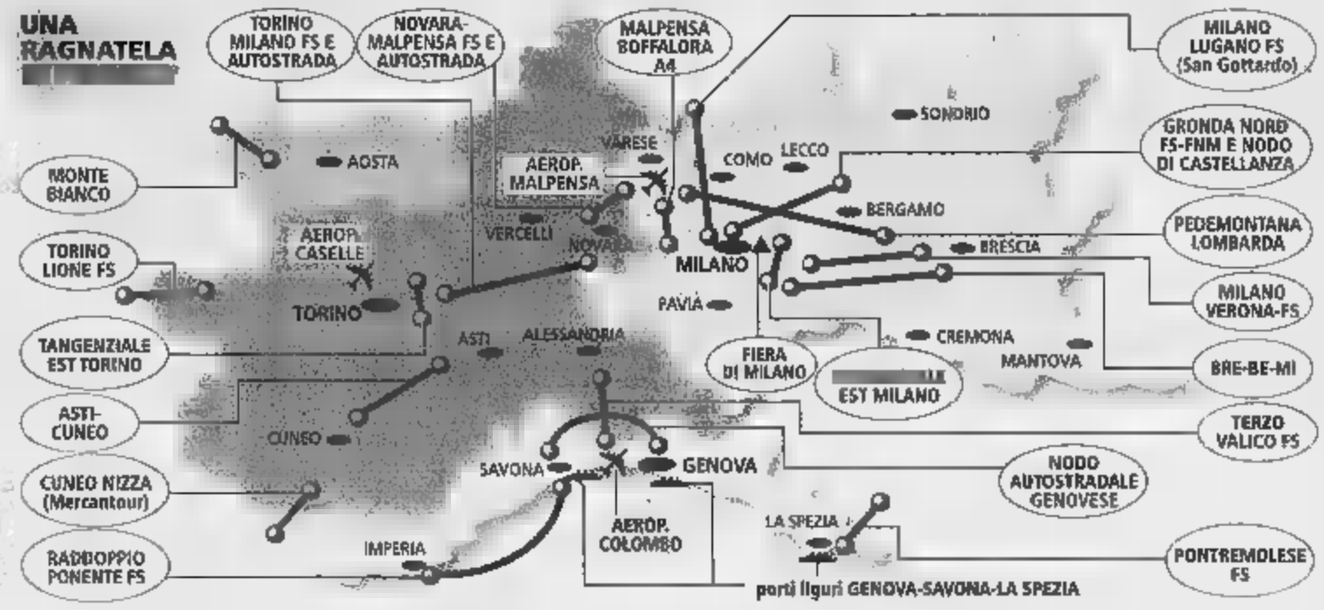
Flavia Podestà

MILANO

Un patto per la sopravvivenza e un ultimatum al nuovo governo (qualunque sia lo schieramento premiato dalle urne il 13 maggio): senza forti e rapidi investimenti in una serie di infrastrutture cruciali, il Nord-Ovest rischia il collasso.

«L'unione fa la forza», dice un vecchio adagio popolare che viene rilanciato con i fatti da Benito Benedini, Andrea Pininfarina e Stefano Zara - ossia dai tre presidenti dell'Assolombarda, dell'Unione Industriali di Torino e dell'Assindustria di Genova - più che mai convinti che, senza una ripresa degli investimenti pubblici, calati nelle Grandi Opere dal '90 al '99 del 28% e pari oggi all'1,5% del Pil (ossia da uno a tre punti in meno rispetto alle media Ue) - «la logistica nell'area più ricca del Paese che da sola rappresenta il 32% del Pil, il 26% della popolazione italiana e del totale delle imprese, il 30% dell'occupazione complessiva, raggiunga il punto di non ritorno». Con conseguenze drammatiche che Pininfarina si incarica di riassumere: perdita di pezzi del nostro sistema produttivo, pronto a delocalizzare; messa in crisi del just in time che ha fatto fare alle imprese un balzo di competitività; caduta libera della capacità di attrarre investimenti esteri; esclusione dai sistemi integrati di trasporto europeo.

«Torino rischia il fallimento delle Olimpiadi del 2006, Milano dovrà dire addio al progetto della grande Fiera e Genova dovrà scordarsi la grande piattaforma per il Mediterraneo», ha avvertito il presidente dell'Unione torinese. Quello che potrebbe sembrare un pessimismo cosmico si fonda, invece, su dati oggettivi: il Nord-Ovest, ossia «una delle ragioni più ricche d'Europa, con vocazione all'export e l'area italiana più immediatamente integrabile nell'Ue» ha una dotazione di infrastrutture ferroviarie inferiore del 33% alla media dell'Unione, mentre il gap per le autostrade è del 12%.



Gli investimenti in vie di trasporto sono calati del 28% dal 1990 e molte imprese emigrano

Il cahier de doléances presentato ieri in Assolombarda è chilometrico: in Italia non si costruiscono autostrade da 25 anni; le tangenziali di Milano, Torino e Genova scoppiano; i collegamenti con Malpensa sono inesistenti; il terzo traforo appenninico che consentirebbe di collegare su ferro Milano e Genova in 40 minuti è lettera morta; ancora un ritardo della Lione - Torino e dell'alta capacità sulla tratta Torino/Milano e Milano/Verona e il traffico dalla Francia all'Est europeo passerà a Nord delle Alpi; mancano le piattaforme intermodali; da noi una conferenza dei servizi dura 7 anni, nel medesimo periodo in Francia, Germania e Spagna si costruiscono oltre 2000 km di ferrovie e se ne mettono in cantiere altrettanti».

Il solo traffico merci generato dall'area più forte del Paese, l'altro, si prevede in crescita tra il 32,7% e il 54,4% da qui al 2010. «Senza interventi urgenti - concordano i tre presidenti - le imprese saranno costrette a delocalizzare».

Benedini, Pininfarina e Zara spiegano carenze e ritardi con l'incertezza dei tempi indotta dalle complicazioni burocratiche, con il potere di veto attribuito ai sindaci e ai verdi: un potere solo in parte attenuato, per intervento del ministro Bersani, dal fatto che ora le decisioni delle conferenze dei servizi si prendono a maggioranza.

Di qui la richiesta che il nuovo governo riveda il quadro normativo eccessivamente vincolistico; estenda la regola delle decisioni a maggioranza anche alle valutazioni di impatto ambientale facendole rientrare nella fase di progettazione degli interventi; modifichi le regole del project financing per consentire ai privati di concorrere alla copertura di interventi che, almeno per quanto attiene alle priorità riassunte nella piantina pubblicata sopra, postulano investimenti per oltre 65 mila miliardi.

Di qui la firma, da parte dei tre presidenti, di un patto di collaborazione che prevede la creazione di un gruppo di lavoro permanente sulle infrastrutture, incaricato di individuare le priorità degli interventi, di monitorare sistematicamente lo stato di avanzamento dei lavori e la connessione tra gli interventi primari e le opere di raccordo, fare pressioni sul governo perché ponga le infrastrutture tra le priorità assolute, e di sensibilizzare l'opinione pubblica sui rischi che attendono il Paese, la sua economia, la qualità della vita dei suoi abitanti. Il primo appuntamento è fissato per novembre, a Genova: con la prima edizione dell'European Logistic Forum.

I dati da due ricerche svolte dalla Fieg

Giornali, risalgono vendita e pubblicità

L'acquisto medio di copie è salito del 2,1%
Preoccupazioni per gli aumenti della carta

ROMA

Più utili e meno perdite tra le pagine dei giornali. L'annuncio viene dalla Fieg, che ha presentato i due tradizionali studi annuali, uno sui bilanci delle imprese editrici di quotidiani nel triennio '97-'99 affidato alla Deloitte & Touche, l'altro sulla stampa in Italia, realizzato dall'ufficio studi della stessa Federazione italiana editori giornali, che esamina i dati sino al 2000.

I risultati della prima indagine mostrano «chiari segnali di ripresa» per il settore, con un aumento degli utili complessivi che, nel '99, è stato del 29% rispetto all'anno precedente, mentre le perdite sono scese del 28,3%.

Le inserzioni sono cresciute del 30% Buoni risultati dalla liberalizzazione dei punti di diffusione

E se la ripresa ha coinvolto, «seppure con differente intensità, tutte le imprese editoriali» non si può certo ignorare il contributo decisivo della pubblicità, i cui ricavi, nel triennio preso in esame, sono cresciuti del 30%. Il secondo studio chiarisce che i conti non sono uguali per tutti: le testate economiche hanno totalizzato una crescita dell'11,6% nel '98, dello 0,8% nel '99 e del 10,9% nel 2000; i giornali provinciali però hanno dovuto accontentarsi dello 0,7% in più nel '98 e '99, salendo al 2,1% nel 2000. E se i quotidiani sportivi hanno fatto segnare +5,8% nel '98, +0,9 nel '99 e +1,5 nel 2000 l'andamento dei quotidiani nazionali d'informazione è senz'altro più contrastato con -2,8 nel '98, +1,3 nel '99 e +3,6% nel 2000. Per i quotidiani pluriregionali ci sono invece «segnali di difficoltà» dimostrati da un -0,7% nel '99 e dal -3,9% del 2000.

Complessivamente l'utile di esercizio delle 63 imprese editrici i cui bilanci sono stati presi in considerazione, è passato dai 125 miliardi del '97, ai 217 del '98 per raggiungere i 364 miliardi nel '99. Ma, come sottolineano gli editori, è stata la crescita dei ricavi da pubblicità, pari al nel triennio 1996-1999 a compensare il calo di quelli delle vendite. A questi andamenti riporta lo studio, «ha corrisposto, nel '99, un aumento dei costi operativi del 2,6%, in ulteriore decelerazione rispetto al '98, quand'erano saliti del 5,6%».

All'interno del comparto, fa notare però la ricerca, «permangono difficoltà testimoniate da alcuni indici di redditività» e nel 2000, nota l'ufficio studi della Fieg, ci sono stati «confortanti sintomi di ripresa delle vendite anche grazie all'avvio del processo di liberalizzazione della rete di distribuzione dei giornali» con un incremento delle vendite intorno al 2,1% pari ad una vendita media giornaliera di 6,023 milioni di copie. Per i periodici, nel '99, i settimanali hanno tenuto meglio dei mensili e per tutti è stata premiante la specializzazione. Ma le preoccupazioni per il futuro non mancano, complici l'aumento del costo della carta e la flessione della pubblicità, come ha fatto notare il presidente della Fieg, Mario Ciancio Sanfilippo, augurandosi che i problemi siano passeggeri. (v. cor.)

FCA!BMZ oggi si chiama REPUBLIC.
Cambia il nome, non cambiano gli altri dati e arrivano nuove risorse che fanno di Republic un'agenzia di pubblicità con motori più potenti. Per continuare a crescere con i nostri clienti e con chi si sarà fatto un nodo per ricordare di chiamarci.

Alcantara, Avantgarde, Bassetti, Cariplo, Carrier, Cifa, Fidelity Investments,General Electric, Marangoni, Mellin, Monini, MPS Finance, Norwegian Seafood Export Council, Novartis, Panasonic, Parmalat, Ras-Genial Point, Schwarzkopf & Henkel, Sopexa, Star e Whitehall

REPUBLIC - AGENZIA DI PUBBLICITA' - PUBLICIS GROUP
Via del Torchio, 7 - 20123 Milano - tel. 02 806121

IL PUNTO SUI MERCATI

Seat torna a correre

ANCHE Milano festeggia il taglio dei tassi Usa, giunto con una mossa a sorpresa da parte di Alan Greenspan, ma dimostra meno euforia rispetto alle altre Borse. A frenare l'ottimismo a Piazza Affari sono state le vendite su alcuni titoli guida, come Montedison, Enel ed Eni. Montedison ha lasciato sul terreno il 2,83%, cedendo la leadership a Mediobanca (+6,23%). In tensione, nella galassia, anche Generali (+3,22%). Quanto ad Eni, ha interrotto l'ottimo trend recente, cedendo il 2,14% mentre Enel ha perso l'1,84% dopo la presentazione dei dati agli analisti. In controtendenza anche due controllate dei titoli pesanti come Edison (-0,60%) e Italgas (-1,68%). A guidare il rialzo in mattinata avevano pensato i Tmt. Seat svetta (+6,83%) nella scuderia Colaninno distanziando Tim (+3,60%), Olivetti (+2,78%) e Telecom (+1,81%).

Tra i media bene anche L'Espresso (+6,02%) e Mediaset (+3,54%) contagiando, fuori dal Mib30, Hdp (+5,24%). In gran spolvero il risparmio gestito: Bipop Carire schizza dell'8,68%, Fideuram del 6,23% e Mediolanum del 4,19%. In luce anche Finmeccanica (+4,35%) che beneficia dell'effetto Intel sulla partecipata Stm (+8,54%).

Amsterdam (Aex) 584.73 (+2.70);Bruxelles (Bel 20) 2875.61 (+0.92);Francoforte Dax Xetra 6156.43 (+3.89);Hong Kong (Hang Seng) [illegible] (+2.91);Londra (Ftse 100) [illegible]0.20 (+2.24);Madrid (Ibex 35) 9797.80 (+2.85),Parigi (Cac 40) 5505.08 (+3.07);Sydney (Allord) 3219.50 (+0.62);Tokyo (Nikkei) 13641.79 (+4.40);Zurigo (Smi) 7338.50 (+1.26);New York (Dow Jones) 10656.30 (+3.62), (Nasdaq) 2079.48 (+8.12).

B.Antonveneta 20.700;B.Pop.Ravenna 24.600;B.Pop.Vicentina 48.000;Cardine B.ca Spa 23.300;Cardine B.ca Spa pr 22.700;Deutsche Bk 15.500;Eurosviluppo spa 0.020;Italintesa 0.920;Mole Assic. 1.020;
Warrant: Sai risp 0.270;

OBBLIGAZIONI

AZIONI

QUOTAZIONI FIAT

Investire in USA alle condizioni USA
10$ per ordine
directa

Tra i nostri ingredienti di base ce n'è uno che non si mangia e non si vede, ma si sente.

Colvo & Wolly - Direzione: La Balena

Un marchio costruito sulla fiducia.

Se abbiamo avuto tanto successo in Italia, come nel resto del mondo, è perché abbiamo dedicato molta cura alla scelta degli ingredienti, alla pulizia dei ristoranti e alla simpatia dell'accoglienza. In una parola: investendo in qualità, abbiamo costruito fiducia.

Il nostro capitale più importante? Siete voi.

McDonald's Italia è, prima di tutto, una grande azienda che ogni giorno serve più di 600.000 persone. Questo significa che deve tenersi ben caro il suo capitale. Cioè i suoi clienti. Cioè voi: proprio voi che state leggendo questa pagina.

McToast.

Siamo rigorosi. E' un nostro difetto.

Abbiamo un marchio e un capitale di fiducia da mantenere. Per questo non possiamo permetterci di fare errori. Per questo ogni alimento viene sottoposto a decine di controlli, dall'origine alla vostra tavola. Per questo ogni ristorante McDonald's segue norme di preparazione, di pulizia e di igiene alimentare fissate da protocolli interni molto rigorosi e dettagliati.

Passati pochi minuti, un panino non viene più servito.

Vogliamo che i nostri panini vengano gustati appena preparati, caldi e fragranti. Quando sono passati più di dieci minuti dalla preparazione un panino non viene più servito. Naturalmente facciamo di tutto per non sprecare, quindi cerchiamo di prevedere le variazioni ora per ora e di preparare solo il

La fiducia.

E' vero che i nostri controlli sono tra i più rigorosi del mondo?

I controlli che McDonald's effettua sui propri fornitori (e anche sui propri ristoranti) seguono standard di altissimo livello, tra i più

Un ingrediente esclusivo: la varietà.

Cosa si può mangiare da McDonald's? Veramente di tutto, dalle insalatone alle patatine, dal frappé al caffè espresso. Naturalmente, il nostro punto di forza sono i panini: il delicato McChicken col pollo, la stagionata Filetto di Pesce, il cremoso McFish di

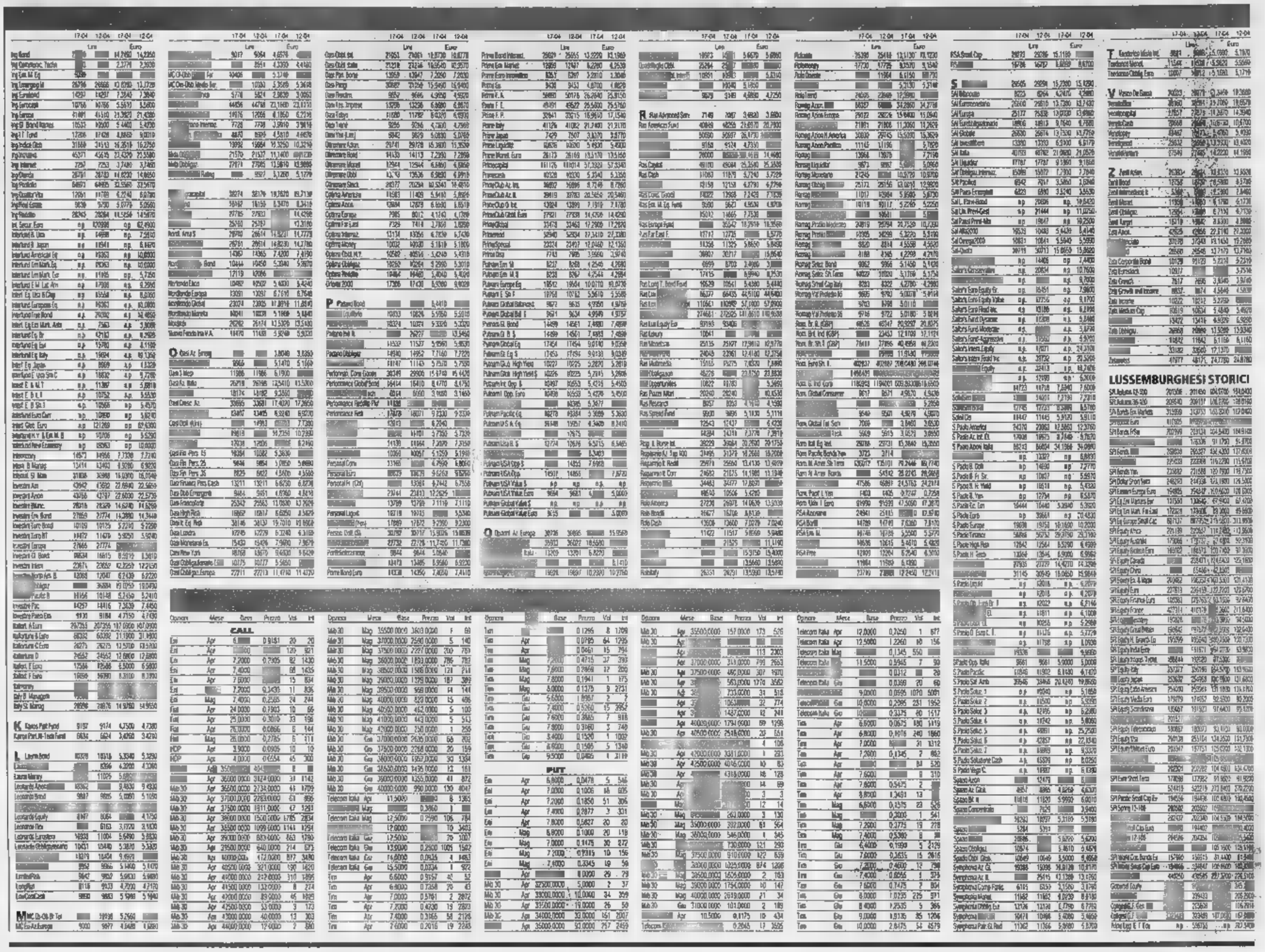
nel settore della ristorazione. In molti casi sono affiliati a Società esterne, indipendenti da McDonald's. E' ovvio. Chi fa un lavoro come il nostro non può permettersi errori.

Qualità è anche un sorriso.

Ma per servire pasti di qualità non basta la freschezza degli ingredienti, la cura nella preparazione, la pulizia. Occorre anche che i ristoranti McDonald's siano posti accoglienti e allegri, dove la musica non impedisca di chiacchierare e dove si possa stare piacevolmente. Un posto dove, entrando, si sia accolti con un sorriso.

Che dite, ci siamo riusciti?

TRANQUILLI, SI VA DA McDONALD'S.



AGENZIA PIEMONTE LAVORO

UNIONE REGIONALE PIEMONTE

BANCA DATI DIRIGENTI

ASSUNZIONI NELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Le piccole e medie imprese hanno l'opportunità di guadagnare in professionalità risparmiando sui costi. Grazie all'art. 20 della legge n. 266/97 è prevista una riduzione del 50% degli oneri contributivi fino ad un anno alle aziende con meno di 250 dipendenti che assumeranno dirigenti in mobilità, anche con contratto a termine.

L'Agenzia Piemonte Lavoro e l'Unione Regionale del Piemonte CIDA (Confederazione Italiana Dirigenti Azienda) hanno istituito una banca dati con tutti i nominativi dei dirigenti in attesa di una nuova occupazione. Le imprese potranno accedervi gratuitamente ed esaminare i profili professionali più vicini alle loro esigenze. Per ottenere il riconoscimento dell'incentivo basterà farne richiesta all'Agenzia Piemonte Lavoro. La richiesta verrà convalidata solo se il dirigente da assumere sarà iscritto nella banca dati.

L'Agenzia Piemonte Lavoro ha predisposto il Sito Web Dirigenti utilizzabile sia dai manager in cerca di lavoro che dalle imprese interessate ad assumere, digitando: **www.agenziapiemontelavoro.net.**

Per informazioni: Agenzia Piemonte Lavoro Ente strumentale della Regione Piemonte
via Arcivescovado 9/c 10121 Torino
Tel. ++39 11 5613222 - E-mail: piemontelavoro@tin.it

Dal 19 al 25 aprile

Convenienza da prendere al volo.

solo nei P.V. con Banco Taglio

19400
al kg
10,02 €
Salame MILANO

4590
al kg
2,37 €
Intermezzo
Miscela classica
SEGAFREDO
2 pz. da g cad.

1980
al kg L. 13200
1,02 €
PHILADELPHIA
g 150

2390
al kg L. 6829
1,23 €
Krumiri
BISTEFANI
classici/
yogurt
g 350

1790
0,92 €
Birra HEINEKEN 2/3
ml 660

I GIOCHERELLONI

Fino al 27 giugno sei grandi amici da collezionare a sole mille lire l'uno.

Fino ad esaurimento scorte.

1350
0,70 €
Alimento per cani
CESAR
gusti assortiti
g 150

rdí per dí

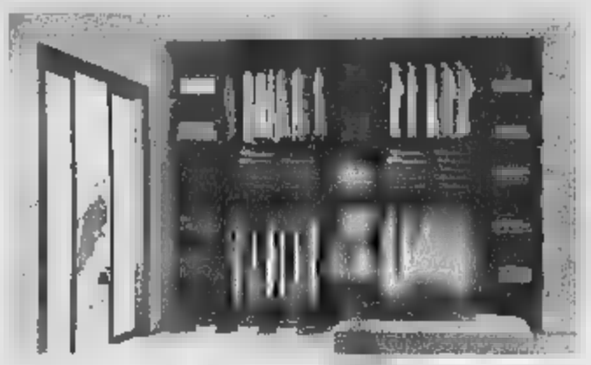
OGNI GIORNO MI SORRIDE.

Dixan
FORZA BLU

10990
al kg L. 3615
5,68 €
25 misurini
fustino DIXAN
kg 3,040

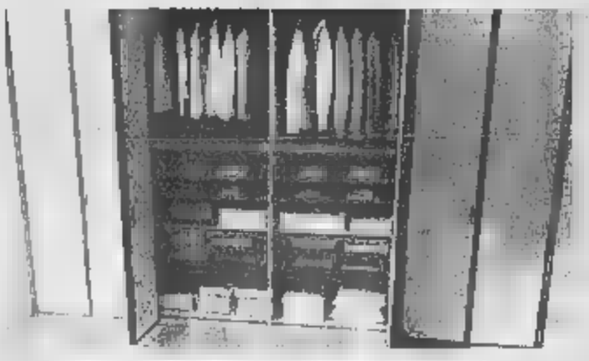
Le mille & una notte

Armadio per mansarda 279x200-280h
24 rate da L. 247.900*



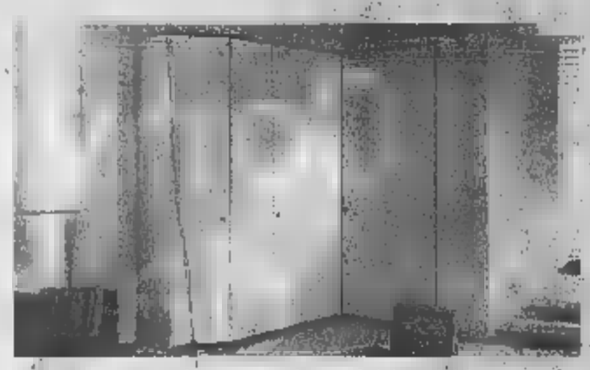
Cabina armadio ciliegio 345x266h
24 rate da L. 188.700*

Armadio vetro acidato 283x257h
24 rate da L. 245.700*



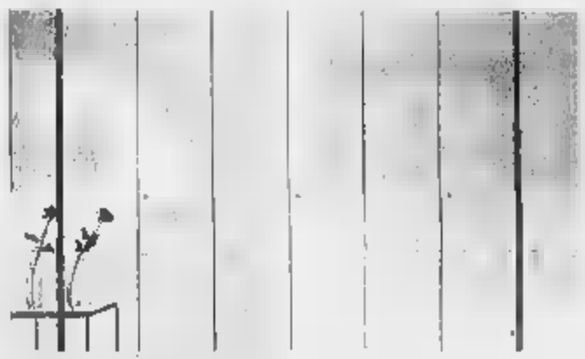
Armadio anta a libro 324x267h
24 rate da L. 237.000*

Armadio con settimanale 268x257h
24 rate da L. 269.900*

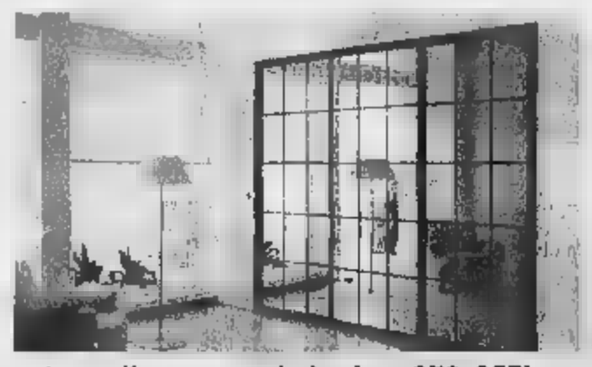


Armadio angolare 288x257h
24 rate da L. 195.300*

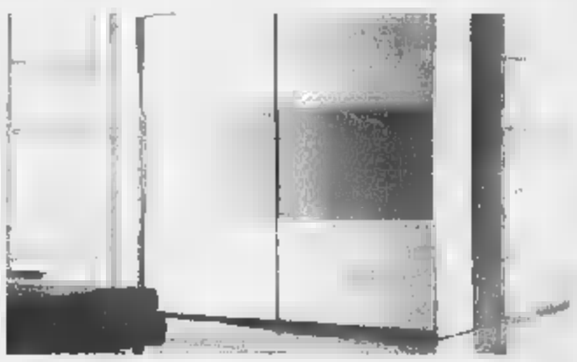
Armadio con ponte 324x267h
24 rate da L. 219.400*



Armadio 6 ante battenti Young 271x258h
24 rate da L. 105.300*

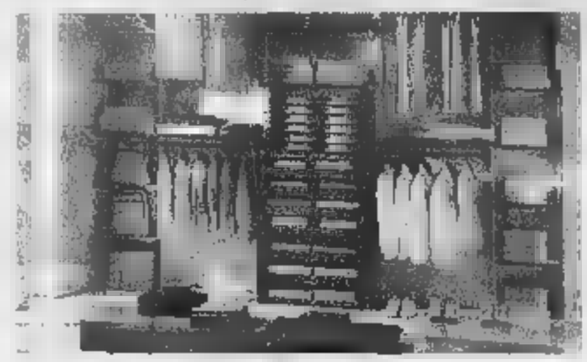


Armadio scorrevole inglese 279x257h
24 rate da L. 256.700*



Armadio scorrevole vela 271x258h
24 rate da L. 120.700*

ZERO ACCONTO.
FINANZIAMENTO
24 RATE.
GARANZIA 12 ANNI.



Cabina armadio laccata 387x266h
24 rate da L. 217.000*

(*) Fino al 31 maggio 2001. Finanziamento 24 rate, senza acconto con tasso agevolato, tan 5,15%, taeg 5,27%. Iva, trasporto, montaggio inclusi.

Una promozione da favola su armadi e cabine armadio

Per soddisfare il tuo desiderio di qualità ti proponiamo solo armadi in tamburato, cioè con struttura in **legno massiccio** (e non in truciolare), con **12 anni di garanzia**. Vieni nel **centro specializzato** per il tuo spazio notte e scoprirai che oggi puoi acquistare la qualità garantita **senza una lira di anticipo** con finanziamento **24 rate**.

Armadi&notte

specialisti in qualità

A Torino in via De Sanctis, 126 Tel. 011 7701089 Orario: Mart.-Sab.10-20, Lun. 15-20 Parcheggio interno

ARMADI • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO • ARMADI AL CENTIMETRO • ARMADI PER MANSARDA • LETTI IN LEGNO • LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • LETTI CON BOX CONTENITORE • LETTI SU MISURA • TATAMI • COMÒ • COMODINI • CASSETTIERE • RETI • MATERASSI A MOLLE, ORTOPEDICI, IN WATERLILY, IN LATTICE, 'NATURALI, PER LUNGODEGENTI ▪ FUTON • GUANCIALI ▪ PIUMONI ▪ BIANCHERIA NOTTE

CULTURA E SPETTACOLI

GIOVEDÌ 19 APRILE 2001

Turi Ferro «Geppetto»

Sarà Turi Ferro il babbo Geppetto dell'atteso *Pinocchio* di Roberto Benigni. L'attore catanese,che ha festeggiato in palcoscenico a gennaio gli 80 anni, ha accettato il ruolo, in un cast ancora da completare. Pinocchio sarà Benigni, Nicoletta Braschi la fata Turchina. Le riprese cominceranno prima dell'estate.

Elton vende le sue auto

Elton John (nella foto) mette all'asta la collezione di auto che comprende preziose Aston Martin, Ferrari e Bentley. L'artista, 54 anni, ha deciso di sbarazzarsi di oltre 20 automobili per affrontare le ingenti spese legali (20 miliardi di lire) dopo aver perso la causa contro l'ex socio d'affari.

Sharon Stone perdona il fan

Sharon Stone (nella fotografia) ha ritirato la richiesta di detenzione permanente contro l'uomo che aveva tentato di introdursi tempo fa nella sua casa di Los Angeles. Secondo quanto dichiarato alle autorità, il focoso fan era partito dall'Italia per chiedere alla Stone di sposarlo.

Ecco perché la mondializzazione favorirà diversità e tolleranza: le profezie del presidente di Vivendi

Sarà un nuovo Rinascimento: circoleranno idee e opere a beneficio di tutti

Ragazzi di tutte le razze nel quartiere Belleville a Parigi (foto di Alain Volut). A sinistra Jean-Marie Messier di Vivendi, la multinazionale francese attiva nel settore dei servizi, che controlla tra l'altro Canal Plus e Telepiù

È infondato il timore di americanizzarsi Anzi l'Europa sta dimostrando di poter insegnare molte cose

Un JUKE~BOX chiamato Terra

Jean-Marie Messier

LA mondializzazione resta, nel nostro paese, una specie di spauracchio. Difendere, anche in modo sfumato, le virtù economiche dell' apertura delle frontiere vi relega nella categoria degli ingenui, se non di cinico e spudorato difensore di oscuri interessi mercantili.

Ma dietro al dibattito economico si profila un'altra inquietudine: che la mondializzazione, per la sua stessa logica, non si trasformi in una macchina tritaculture nazionali o regionali. O che, sotto l'influenza dei grandi gruppi di comunicazione sempre più «globali», mondializzazione non faccia rima con uniformazione, e uniformazione con americanizzazione. «L'orrore culturale» sarebbe dunque in agguato, nascosto nell'ombra del famoso «orrore economico» che tanta eco ebbe al di qua delle nostre frontiere e fino ai confini di Porto Alegre?

Lo dichiaro subito: la mia filosofia personale mi spingerà sempre a essere fautore entusiasta della diversità, del meticciamento e del multiculturalismo. Di più, sono convinto che questi valori, in verità, siano già in azione. Meno, d'altronde, sembrando o contro la mondializzazione che non, per l'esattezza, grazie ad essa. Come ai tempi del Rinascimento, che vide circolare in Europa gli uomini, i beni, le idee e le opere, a grande vantaggio della civiltà umana, credo che, su scala mondiale, l'attuale periodo di apertura possa essere straordinariamente fecondo se lo vogliamo abbastanza.

Là dove certuni paventano l'uniformazione, io vedo, al contrario, vibrare un mondo diverso, più aperto e più tollerante. Vedo delinearsi una società non monocorde, monoculturale, ma pluralistica, colorata, meticciata. Una società dove le culture imparano a incontrarsi e mischiarsi con gioia. Ovunque nel mondo si vede crescere la domanda di produzioni locali. Il caso della musica, a questo proposito, è esemplare: nell'anno 2000 i più grandi successi americani si sono registrati negli Stati Uniti, quelli inglesi in Inghilterra e quelli sudamericani nell'America del Sud. Il disco francese ha, nello scorso anno, coperto il 60% del mercato, sebbene la musica francese trasmessa per radio non abbia rappresentato che il 40%. Mai il cinema francese ha ottenuto tanti successi come in questo inizio d'anno, con una parte del mercato che ha sfiorato il 50% e le affluenze quasi raddoppiate. Momento di grazia legato all'uscita contemporanea di una serie di film eccellenti «fatti in casa»? Prova, in tutti i casi, che il pubblico francese darà sempre, a pari qualità, la propria spontanea preferenza alle produzioni nazionali che gli «parlano» in modo più diretto e profondo di quanto non facciano quelle provenienti da fuori.

Tuttavia, mi rallegra che Studio Canal abbia prodotto in Europa sia film di Bertrand Blier, che di Nanni Moretti e Andrei Wajda, che Canal+, ovunque abbia sede, sostenga attivamente il cinema locale e contribuisca in modo esemplare alla diffusione di queste opere in Europa. E' nota la frase di Jean Monnet sulla costruzione dell'Europa: «Se si dovesse rifare, comincerei dalla cultura». Questa Europa culturale comincia a nascere grazie alla forza congiunta del talento dei creatori, dell'appetito del pubblico e di investitori senza paraocchi. Io non credo a una «cultura globale». Credo, per contro, a delle culture locali capaci di arricchirsi a vicenda e che possono far nascere successi o miti universali. E' importante non confondere i due termini: se globale significa produzione standardizzata che si tenta di imporre, universale indica un'opera singolare, nata da qualche parte, che fa il giro del mondo. Da parte mia, non aspiro a costituire una compagine «globale» come dicono gli anglosassoni, ma a costruire, nelle industrie culturali, un gruppo universale.

Difendere la diversità culturale significa consentire a ciascuno di godere della propria cultura e di aprirsi a quella degli altri. La diversità culturale non è la sovrapposizione ermetica di rivendicazioni d'identità più meno nazionaliste. Essa riflette la vitalità di società sempre di più integrate, di patrimoni rivisitati, di creazioni dalle molteplici radici. Questo meticciamento lo si può già osservare nei fatti. Che Faudel, Khaled e molti altri siano divenuti *vedette* straordinariamente popolari non è un epifenomeno. E' il segno di una crescente commistione di culture, un ponte (e non il meno solido) lanciato tra la Francia e il Maghreb, un fattore di integrazione più significativo di quanto non sembri. Anche dentro le nostre frontiere le barriere si fanno più labili. Questo meticciamento, in tutte le parti del mondo, assume aspetti molteplici.

Il Senegal, dopo aver importato il rap, lo ha completamente «senegalizzato», facendone una delle forme più attive e contestatrici dell' espressione politica locale. In un altro genere, la musica di Yussuf N'Dour, frutto di influenze incrociate, supera ampiamente le frontiere dell'Africa e anche dell'Europa. Quanto alla musica elettronica, nata a Detroit, essa ha partorito, grazie ai DJ francesi, il «French touch» al ritmo del quale adesso si balla... a Detroit. Agitare lo spettro di un'uniformazione crescente della cultura significa, a mio avviso, limitarsi a una valutazione superficiale e, in definitiva, erronea dei fatti. Ma dietro a questo timore, io sento che altre ragioni vengono accampate: quali che siano le buone intenzioni, la logica economica della mondializzazione provocherà una rarefazione dell'offerta culturale e trasformerà i beni culturali in prodotti di mercato. Anche in questo caso, guardiamo i fatti con serenità.

Mai come in questa epoca abbiamo visto un'offerta così ampia e diversificata Ma per tv, giornali, libri, film occorrono sostegni forti

Rarefazione dell'offerta culturale? Mai, al contrario, l'offerta è stata così ampia e diversificata! In Francia, come altrove, non si contano più le reti televisive accessibili al pubblico più vasto via cavo o via satellite. I giornali? Ovunque le nuove nascite la vincono sulle scomparse. A semplice titolo di esempio, il gruppo da me diretto, il Vivendi Universal, ha creato da solo dieci nuove testate in Francia. Il libro? Sul solo mercato francese, tutti gli editori presi assieme, la produzione è passata da ventitremila a quarantamila titoli in cinque anni. La produzione letteraria cresce del 5% l'anno. Da parte nostra, abbiamo pubblicato nello scorso anno più romanzi e saggi di sempre, da José Bové a Marc Levy, il cui best-seller (*E se fosse vero*) sarà prossimamente adattato per il cinema... a Hollywood!

Riduzione della cultura a prodotto di mercato? La cultura non è un «prodotto» come gli altri. Una parte del suo vastissimo campo d'azione, quella legata al divertimento, è sempre stata destinata ad essere «consumata», vale a dire, guardata, letta, condivisa, apprezzata dal maggior numero di persone. Anche Don Giovanni e Amleto sono stati creati con l'ambizione di trovare un largo pubblico. Quanto alle opere d'arte, arti plastiche, pittura, scultura, il più delle volte hanno visto la luce grazie a delle commesse prima di divenire redditizia moneta di scambio per re, papi o musei.

La cultura è viva e la sua promozione richiede sostegni economici forti, reti di distribuzione efficienti, capaci di scoprire nuovi talenti, di fornire loro tutti i mezzi per esprimersi. Per comprendere e promuovere questa diversità culturale, gli Europei sono piazzati meglio di chiunque altro. «La cultura è la lingua dell'Europa», ricordava lo storico Fernand Braudel. La diversità è inscritta nei nostri geni, nella nostra storia, nella nostra naturale sensibilità. Noi, gli Europei, sappiamo che la cultura non sarà mai un «mercato unico» dove regneranno produzioni calibrate, identiche da un paese all'altro. Noi, gli Europei, sappiamo che l'insegnamento della letteratura, della storia, delle stesse matematiche, non sarà mai uguale a Padova, a Brema o a Nantes. Noi, gli Europei, sappiamo allo stesso tempo difendere la nostra lingua materna e lavorare in molte lingue, adattandoci alle sensibilità proprie di ciascun paese. Non sottovalutiamo le nostre possibilità e capacità! L'Europa ha molto da insegnare al mondo. Sapremo, far fruttare con intelligenza i nostri talenti e trarre profitto dal nostro incomparabile vantaggio nella comprensione della diversità culturale per diffonderla al di fuori del nostro continente?

Io non ne dubito, ma a patto che non ci sbagliamo sul dibattito. Si è verificato un vero capovolgimento storico: oggi, sono delle imprese europee che acquistano società di musica, cinema, dall'editoria americana. Sono imprese europee - Vivendi Universal, Bertelsmann RTL o Lagardère nel campo dei periodici - che si piazzano ai primi posti nel mondo e scalzano la supremazia americana. Che alcuni, contro ogni logica, vedano in questi movimenti insperati l'ultima metamorfosi dell' americanizzazione trionfante mi lascia semplicemente allibito...

Si veda, piuttosto, che per la prima volta le imprese europee hanno tutte le carte per riuscire! Formidabili occasioni si offrono ormai per promuovere la creatività europea! Per non fare che pochi esempi: gli accordi di produzione con Working Titles (e altri), la messa a disposizione di potenti circuiti di distribuzione (UIP) possono essere altrettante leve per la promozione del cinema europeo. Abbiamo fiducia nelle nostre imprese, nei nostri artisti, scrittori, musicisti, cineasti... Abbiamo fiducia nel pubblico, avido di creazioni originali, multiformi e non asettiche. E quando fanno necessari aiuti specifici, pensiamo europeo e agiamo europeo. Per le generazioni future, l'orizzonte non sarà quello dell'iperdominazione americana e neppure quello dell'eccezione culturale alla francese, bensì quello della differenza accettata e rispettata delle culture. «Culture-exception»? No, perché l'eccezione esclude e l'esclusione è in antinomia rispetto alla cultura. «Culture-domination»? No, perché la cultura mal sopporta l'uniforme e non si lascia irreggimentare. La nostra ambizione deriva da un criterio semplice: ritengo che Vivendi Universal avrà avuto successo se, in futuro, saremo indicati, tra tutti i gruppi concorrenti, quello che avrà al meglio questa diversità culturale, nata in Europa, alla quale il mondo aspira.

Presidente e direttore generale di Vivendi Universal

Copyright Le Monde (Traduzione del Gruppo Logos)

MINÀ: GLOBAL AZ

Gianni Minà

«La peggior sciagura per le popolazioni locali»

«Ma come si può affermare che la globalizzazione valorizza le diversità? Provate a chiederlo a Luis Sepúlveda, a Rigoberta Menchú, a Eduardo Galeano. Oppure chiedetelo a Frei Betto, teologo brasiliano incarcerato e torturato, o a Samuel Ruiz, per 35 anni vescovo nel Chiapas, il papa degli indigeni. Chiedetelo a padre Alex Zanotelli, che assiste i disperati della discarica di Nairobi», dichiara polemico Gianni Minà, giornalista che ha raccontato l'America Latina, attuale direttore della rivista trimestrale *Latino America e tutti i Sud del mondo*. Per la sua esperienza, quando si parla di globalizzazione non si possono separare economia e cultura. «Posso citare Galeano che ha scritto: "Il mondo che si autodefinisce civile e democratico, non avendo risolto il problema della povertà, ha deciso di fare la guerra ai poveri". Oppure vi posso citare una frase di monsignor Ruiz: "La globalizzazione economica è la peggiore sciagura che possa capitare alle popolazioni locali". Bisogna rendersi conto che quelle parti del mondo che pagano il prezzo della globalizzazione economica sono percorse da visioni opposte a quelle dei vari Blair e Schroeder. Si pensi all'esempio dell'esercito zapatista, alla sua lunga marcia, alla folla che lo ha accolto nella capitale: neppure il Papa venne accolto da 250 mila persone. E al modello culturale proposto dagli zapatisti, solidale, ambientalista, parsimonioso, cooperativistico». Ma non si potrebbe riconoscere che la globalizzazione, favorendo lo scambio interculturale, valorizza le espressioni artistiche locali? «Non abbiamo avuto bisogno della globalizzazione – risponde Minà – per amare il samba o la bossa nova, per leggere con passione García Márquez, per seguire il grande cinema sudamericano. Se mai queste popolazioni sono eroiche perché continuano a regalare al mondo intelligenza e creatività». [a. p.]

UN LIBRO AL GIORNO

Quei ragazzi di Ammaniti sepolti nell'estate torrida del Sud

Sergio Perri

QUELLA di Niccolò Ammaniti si sta rivelando la parabola del narratore puro, difficile da inquadrare in una scuola, ma allo stesso tempo felicemente isolato in una dimensione pseudonaturalistica che ne sta facendo il cantore feroce delle nostre più o meno precarie province. Ammaniti ama la massa, ne estrae a sorte qualche fototessera, ci costruisce le sue iperboliche storie a tutto campo, ci avvisa che oltre i salotti televisivi e le platee plaudenti siamo tutti in bilico tra delitto e santità. *Ti prendo e ti porto via* è stato uno dei romanzi più completi e ben strutturati delle ultime stagioni, sposato a una compiutezza formale matura e vivace, senza più il dubbio dell'occasionalità.

C'è quindi chi ha già gridato al capolavoro appena quest'ultimo *Io non ho paura* è comparso in libreria. C'è, insomma, chi ha deciso che ogni libro di Ammaniti ormai deve essere «per forza» un bel libro. Vorremmo discostarci, seppure non di molto, da questa critica che sembra svendere in saldo se stessa, acquistando a pacchi autori e tendenze e promuovendoli senza riserve. Il nuovo romanzo di Niccolò ci è piaciuto, molto del precedente ci è piaciuto. E' un libro teso, senza respiro, scritto con una disinvoltura e una vitalità che ormai sembrano costituire il punto di forza dello scrittore romano. Ci cala in una dimensione arcaica che è appena il passato prossimo della Storia, in un 1978 del profondo Sud dove la grettezza dello spaesamento provinciale si sposa a inarrivabili aneliti di riscatto, in un mondo che fiuta il progresso ma deve fare i conti con le proprie origini e con il lezzo del letame quotidiano.

Niccolò Ammaniti
Io non ho paura
Einaudi
219 pagine, 16.000 lire

Le figure dei ragazzini che in quella torrida estate di sole e grano si perdono tra le campagne nei giochi spensierati e un po' perversi tipici della libertà senza vincoli, emergono come splendide caratterizzazioni di infanzie sepolte, eppure vive e magiche al tocco del bardo di Ammaniti. Michele Amitrano ha nove anni e scopre un segreto atroce tra le campagne del suo borgo sputato nella solitudine, Acqua Traverse: un segreto che lo costringerà a in pochi frenetici giorni e che sconvolgerà la sua vita libera e ricca di avventure quotidiane, con nel cuore l'immancabile sogno del Nord. Per delicatezza, non sveliamo né il segreto né la conclusione poiché la tensione cresce di pagina in pagina come in un noir - e in parte il romanzo lo è - e ogni drammatico sviluppo è legato a un evento che condiziona le giornate di Michele.

Una storia perfetta, dunque? In parte sì, almeno fino al frenetico finale che mortifica, un po' banalmente, la struttura geografica e psicologica costruita fino a quel momento. Il romanzo regge l'idea di partenza, ma Ammaniti si è trovato a fare i conti - involontariamente? - con tutta una letteratura che attraverso le figure infantili ha creato germi di vera inquietudine: dal *Signore delle mosche* di Golding ai *Ragazzi del grano* di King ai più spensierati combattenti della *Guerra dei bottoni*, fino ai recenti trucidi impuniti di Simona Vinci.

Aria di *déjà vu*, dunque, e quel finale che ci lascia un po' così, ma *Io non ho paura* resta comunque un buon risultato «minore» di un vero scrittore. La critica, semmai, vorremmo rivolgerla a certa critica, che anziché riflettere sulle singole evoluzioni, compra in blocco tutto quanto, da qui all'eternità. Ci auguriamo, piuttosto, che Niccolò Ammaniti sia un buon critico di se stesso.

LA STAMPA Quotidiano fondato nel

Direttore responsabile
Marcello Sorgi
Condirettore
Gianni Riotta
Vicedirettori
Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni
Redattore capo centrale
Roberto Bellato
Capo della redazione romana
Federico Geremicca
Capo della redazione milanese
Francesco Manacorda
Art director
Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente
Giovanni Agnelli
Amministratore delegato
e direttore generale
Alberto Nigotelli
Amministratori
Luca Cordero di Montezemolo
Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 01 [illegible]
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa via G. Bruno 84, Torino
Sedi ed. via Carlo Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

© 2001 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 4180 del 22/11/2000
La tiratura di mercoledì 18 Aprile 2001 è stata di 543.897 copie

FIEG

IL VERTICE A QUEBEC CITY

MILLE AMERICHE

Maurizio Molinari

Si apre domani a Quebec City il Summit delle Americhe. Migliaia di giovani sono in movimento, determinati a trasformare il vertice in una nuova, possente manifestazione di protesta contro la globalizzazione. Anche alcune capitali europee guardano con sospetto all'incontro fra i leader di tutti i Paesi americani, al punto che *Le Monde* ha sollevato il sospetto che l'Amministrazione Bush punti a «dollarizzare» le economie dell'intero continente e quindi a colonizzare i suoi abitanti. La realtà è che le Americhe hanno già deciso da tempo di dar vita a un'area di libero commercio. La data fissata, e da tutte le capitali condivisa, è quella del 2005. George Bush ha tentato nelle ultime settimane di ottenere un anticipo al 2003 - prima delle prossime elezioni presidenziali negli Stati Uniti - ma finora non ha avuto successo, soprattutto per l'opposizione del Brasile, un colosso economico circondato da barriere e dazi e tariffe che non hanno pari.

Che si realizzi nel 2003 o nel 2005, l'Area Nordamericana di Libero Scambio è oramai in vista. Il Summit di Quebec City metterà a punto i dettagli di un progetto ambizioso che segue le orme dell'Unione Europea e punta a creare un unico mercato di beni, servizi e risorse dalla Terra del Fuoco agli igloo del Polo. Ogni capitale delle Americhe pagherà un prezzo salato: Washington dovrà aprire i confini ai camionisti messicani, Brasilia dovrà rinunciare ai prezzi politici delle materie prime, Città del Messico e Ottawa non saranno più i partner esclusivi del commercio privilegiato con la più ricca economia del Pianeta. Il dibattito più acceso in questa vigilia è su quali diritti del lavoro e quale protezione dell'ambiente saranno salvaguardati.

Non è tutto: come avvenuto nel caso dell'Ue, l'unione dei mercati si profila già come la più temibile minaccia per despoti e dittatori dell'emisfero occidentale. I precedenti della Grecia dei colonnelli e la Spagna di Franco oggi dissolte nell'Unione Europea la dicono lunga su ciò che attende quei regimi militari - veri o paludari - presenti a Sud dell'Istmo, che ancora si mantengono grazie a sistemi economici di stampo feudale e nomenklature famigliari.

A Quebec City, per una volta, tutte le Americhe a seguire il sentiero dell'integrazione commerciale segnato dall'Europa. Monet e Schuman non ne avrebbero a male perché è il loro modello di integrazione il traino dell'Occidente. La Ue dunque farebbe bene a rinunciare ai pregiudizi ideologici, plaudire alla svolta del Nuovo Mondo e prepararsi alla nuova, avvincente sfida del XXI secolo: il duello con le Americhe con regole globali. Con buona pace dei luddisti del Popolo di Seattle.

PUTIN AZZERA LA STAMPA INDIPENDENTE

IL SILENZIO REGNA A MOSCA

Julia Zafesova

«NON c'è nulla da rimpiangere, l'Ntv dava solo cattive notizie»: con questo l'epitaffio-si dice- il Cremlino avrebbe salutato il passaggio dell'unica tv nazionale privata sotto il controllo del consorzio statale «Gazprom». Nella Russia dell'epoca del «consolidamento», dove il consenso al presidente Putin raggiunge il 70% e, in assenza quasi totale di opposizione, i partiti in Parlamento stanno per unirsi in un megagruppo, modello l'antico Pcus, il portatore di cattive notizie è una figura scomoda e guasta l'umore. Meglio farlo tacere. In tre giorni il pubblico russo si è visto privare di tre testate indipendenti dal potere: chiuso il quotidiano *Segodnia*, chiuso il settimanale *Itogbi*, l'ammiraglia Ntv abbandonata dalla maggioranza dei giornalisti.

L'offensiva contro i media -si dice a Mosca- sarebbe stata decisa giovedì scorso, quando si era sparsa la voce che Boris Eltsin fosse in punto di morte. Una sorta di chiusura simbolica della sua epoca. La Ntv era nata con, e grazie, a Eltsin. Per farlo rieleggere,già politicamente a pezzi, nel '96, Ntv aveva fatto il patto col diavolo del potere. Dopo la vittoria venne ricompensata con soldi e favori. Due anni bastarono a far dire al padrone della rete, Vladimir Gusinskij: «E' stato il peggiore errore della mia vita». Ne fece subito un altro, che gli è costato l'impero: provare a diventare indipendente dal Cremlino.

L'Ntv faceva politica, non propaganda. Era l'unica voce a denunciare come «criminale» la guerra in Cecenia. Era l'unica a offrire una tribuna a tutte le forze politiche. Era l'unica a mettere in dubbio il nascente culto della personalità di Putin. Insisteva a portare le notizie, anche le «cattive». Si era ridotta a esprimere la voce di una minoranza, e la minoranza non viene tenuta in conto nel Paese che per settanta anni ha vissuto di centralismo democratico.

Il presidente Vladimir Putin ha sempre negato qualsiasi sottofondo politico del conflitto attorno ai media indipendenti e si è astenuto dall'interferire in quello che definisce solo un contenzioso tra azionisti. Ma da sabato scorso, sul quarto canale, sotto l'etichetta Ntv si trova un guscio vuoto. Il tono dei commenti, la scelta delle notizie, perfino l'espressione dei conduttori: tutto è cambiato. Il mondo delle comunicazioni onnipresenti non permette più di salvare le apparenza «alla sovietica», e la telecamera coglie il neodirettore Vladimir Kulistikov che si insedia nel suo ufficio alle sei di notte, con l'aiuto di corpulenti uomini in borghese, mentre dice orgoglioso ai giornalisti che licenzia: «È un affare di Stato, bambini».

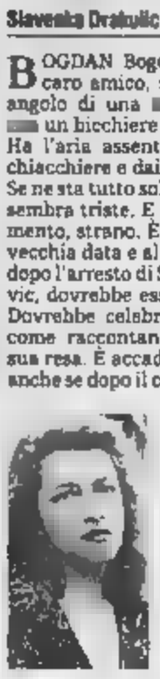
Nella Pasqua 2001, cinquecento tra i migliori giornalisti russi si sono ritrovati per strada. E il rullo compressore dello Stato non ha intenzione di fermarsi: l'offensiva contro i media indipendenti prosegue. Nella Russia dove ogni gesto dello zar viene replicato dai baroni, il segnale è stato ricevuto e interpretato. Dalle provincie arrivano già notizie di direttori e giornali invisi ai governatori che stanno per subire la sorte capestro delle tre redazioni moscovite. D'ora in poi solo «buone notizie».

Dopo l'arresto del dittatore i serbi restano suoi prigionieri

Milosevic non si uccide?

Slavenka Drakulic

BOGDAN Bogdanovic, un mio caro amico, sta seduto in un angolo di una stanza a Vienna, con un bicchiere di vino in mano. Ha l'aria assente, lontana dalle chiacchiere e dai balli della festa. Se ne sta tutto solo, in silenzio. Mi sembra triste. È il suo comportamento, strano. È un dissidente di vecchia data e alla festa, il giorno dopo l'arresto di Slobodan Milosevic, dovrebbe essere il più felice. Dovrebbe celebrare l'arresto. O, come raccontano le agenzie, la sua resa. È accaduto l'incredibile, anche se dopo il crollo del comunismo nulla deve essere più considerato impossibile. L'arresto l'abbiamo seguito tutti, con avidità, grazie alle dirette televisive. Abbiamo visto le immagini della villa, grande e orribile - sembra un bunker - dove si stava consumando il dramma. E non ci siamo neppure persi i particolari di ciò che andava in onda, dai soldati che circondavano la reggia di Slobo alle cinque auto nere che nella notte si lanciavano verso la prigione centrale di Belgrado... Abbiamo ascoltato con estrema attenzione i telegiornali che ci raccontavano ogni particolare della minaccia di Milosevic di uccidersi e di uccidere i suoi familiari prima di arrendersi.



L'ex uomo forte di Belgrado Slobodan Milosevic. A sinistra Slavenka Drakulic

«Ormai è tardi per festeggiare, Slobo si è preso troppi anni della nostra vita»

Se qualcuno avesse avuto dubbi sull'uomo, questa minaccia li ha chiariti. Se davvero intendesse uccidersi, affar suo. Ma solo un pazzo, un codardo o un opportunista può minacciare di uccidere anche moglie e figlia. Lo può fare solo un uomo che considera le vite di chi gli sta vicino uno strumento da usare per raggiungere il proprio scopo. E poi ritira la minaccia perché vuole vivere. Quella notte - sabato 31 marzo - domenica 1° aprile (il pesce d'aprile!) il mondo intero voleva che Milosevic si suicidasse. Almeno, quel gesto avrebbe rivelato la sua colpevolezza. Sarebbe stato più facile per tutti se Milosevic si fosse tolto la vita. Ma lui non ha avuto il coraggio di compiere quel gesto e il mondo continuerà a patire la sua presenza. I serbi innanzitutto. Forse prenderanno il denaro di cui hanno bisogno. Entreranno a far parte di importanti associazioni europee e finalmente entreranno nel mondo normale, passaggio di cui hanno disperatamente bisogno. Saranno isolati e odiati. Questo dipende dall'estradizione di Milosevic all'Aia. Ed è ciò che verrà chiesto al presidente Vojislav Kostunica.

Ma la comunità internazionale infastidita dal Milosevic: per quanto voglia aiutare la Serbia, non sarà in grado di capovolgere le regole del gioco che ha stabilito. La piaga che Milosevic ha causato continuerà a far male, il suo arresto è solo l'inizio. Che tipo di accordo ha fatto, l'ex dittatore, con il governo della Serbia? Quanto è disposto a contare? Chi ha intenzione di coinvolgere? È troppo potente perché molto. I serbi pensano di potersi disfare di lui una volta per tutte. Ma ci sono ancora troppe domande e troppi misteri irrisolti. Milosevic un pericolo pubblico. Da quel punto di vista, i serbi continuano a essere suoi prigionieri. Il dittatore ha tuttora in mano il loro destino.

Poveri serbi, potremmo dire. Dopo tutto, essendo così bravi nell'autocommiserazione, forse meritano un po' di pietà. Ho guardato agomenta come la gente normale ha raccontato in tv che sì, Milosevic dovrebbe essere processato ed estradato all'Aia». Ciò che mi ha colpito è che quasi tutti l'hanno abbandonato così velocemente, così in fretta! Come se lui fosse stato l'unico colpevole e come se il suo arresto avesse lavato la loro coscienze. Inoltre, ci si dovrebbe ricordare che loro, i serbi, erano quelli che hanno obbedito agli ordini. Hanno ucciso musulmani, i croati, i kosovari... La loro responsabilità non sparisce solo perché Milosevic è stato arrestato. Il grande compito di affrontare le proprie responsabilità (o colpe) è ancora di fronte a loro, forse un passo più avanti.

Chiedo a Bogdan Bogdanovic perché non gioisce dell'arresto di Milosevic. Mi guarda un momento, come se non capisse la mia domanda. «Mia cara», mi dice, «la cosa strana è che non provo gioia, neppure emozione. Sono stato prigioniero di questa politica folle. Sono andato in esilio e nel frattempo sono invecchiato. Milosevic si è preso tredici anni della mia vita. Passati ormai. E ora è troppo tardi per festeggiare il suo arresto, almeno per me. Quanta gente in Serbia oggi, mi domando, è seduta, in silenzio in un angolo e pensa che sia troppo tardi? Il fatto che il tempo sia passato è una delle peggiori accuse contro Milosevic, ma lui non verrà processato per questo».

RUSSIA

Enrico Caronetti

E' reliquia biblica, eco dei deserti spopolati, i nomadi che devono affidare ai figli, soggetti a morte precoce, le loro pecore, la lode della fertilità e il conseguente orrore della sterilità, ritenuta per la coppia, la donna in specie, una maledizione. Neppure una goccia di seme doveva andare dispersa! (*Onanismo* è un astratto di origine scritturale). Qualcosa è, da quei tempi ai nostri, si direbbe, mutato. Neppure fu mai altrettanto violento, in altri luoghi e civiltà, il culto della fecondità. Buonaiuti insegnava che l'umanità cristianizzata non è più serva del comandamento elohista di *Genesi I* alle coppie Antropos: «Fruttificate e moltiplicatevi, riempite la terra...». Riteneva la redenzione cristica liberatrice dall'obbligo di procreare: il Regno non è un Luna Park per Famiglie.

Un ragionamento elementare e spontaneo: una famiglia africana con un figlio o due sarà pur poverella ma quei figli li difende: non li vende agli schiavisti. Ma se di figli ne ha dieci-dodici e la coppia benedetta in eccesso ha sfamarli neanche un po' di tapioca, li vende. Se una famiglia indiana di figli ne ha un paio ne vende i reni ai cacciatori criminali di organi umani. Se i bambini delle *favelas* fossero figli di genovesi o di triestini lenti e prudenti al procreare (e per questo motivo da iscrivere con lode nel libro della vita), non formerebbero bande di piccoli ladri che la polizia butta nelle discariche. Dappertutto il Numero, in demografia morale, è crimine.

L'educazione demografica dell'Africa è mai cominciata? Bisognava inondarli di preservativi, liberare le donne dall'indecente servitù procreativa in vista della follia e dell'autodistruzione di questa povera specie, aiutarle terapeuticamente ad abortire di fronte al panico delle incessanti gravidanze, ma, non facendo nulla, i nostri pubblici predicanti si sono garantiti il piacere di deplorare, sui giornali e gli schermi, i disastri della fame e l'infamia della schiavitù.

Beh, diceva Mao a Edgar Snow che lo intervistava, un miliardo o due di morti in una guerra nucleare sono poi gran cosa (pur di garantire il trionfo del Socialismo il sant'uomo era disposto a sacrificarli): la sua era la voce del Numero, indifferente alla rinuncia a una parte di sé, dal momento che ne resta sempre tanto. (Si tratta di vedere in quali condizioni il Numero dimezzato potrebbe, dopo, campare ancora). Ma tuttora India, Pakistan, così ragionano, e per questo sono fanaticamente attaccati, ai loro ripugnanti arsenali nucleari, i loro dirigenti: di gente abbiamo di troppo, che cosa perdiamo perdendone la metà?

Famiglia come luogo protetto... Una pura impostura! Un luogo di espiazione - quando non è un lager, crematorio bianco... Al tempo dei signori feudali c'erano dei bravi genitori che s'ingegnavano di *produrre dei fenomeni*, dei malformati, dei mostri, dei *freaks* (chi ricorda il celebre film di Tod Browning?) per venderli ai castellani, avidi di detergere le loro noie.

Sempre c'è chi compra, quando si tratta di merci umane. Le immani organizzazioni criminali che stanno assumendo il controllo del pianeta (non illudiamoci di poterle, con le nostre leggine, fermare) sanno benissimo che la domanda di carne d'uomo, di anima vivente umana, è [illegible], che nulla rende di più. Un mistero anche questo... Vecchiaie al macero, bambini al mercato... anche l'Elohim biblico ha cambiato parere, e da un pezzo... Ha visto come sono andate le cose... Adesso dice: «Per favore cessate di moltiplicarvi e non riempitela più di creature vostre, la terra...».

Ma è tardi, per pentirsi.

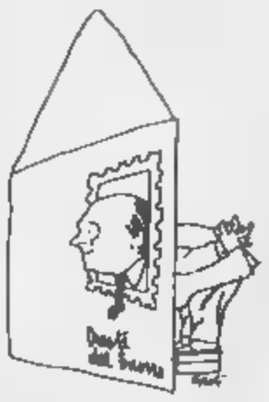
LETTERE

Vasi di fiori anti-albanesi • L'inganno del fumator cortese • Il Semidio nudo

SIA di O.d.B.

Delitti, castighi e perdono per i minori

GENTILE Oreste del Buono, io credo che coloro i quali invocano il perdono per dei ragazzi che con una leggerezza indicibile uccidono delle persone che hanno avuto l'unica colpa di trovarsi sulla loro strada (vedi il caso di Aprilia dove sono morti madre e figlio di tre anni a causa di due ragazzini che guidavano senza patente un'auto rubata) non abbiano mai avuto tra i loro parenti o amici una persona uccisa in un simile frangente. E' ora di finirla di cercare attenuanti a questi ragazzi, di cercare di spiegare in un qualche verso psicologico il loro gesto, di comprenderli e stargli vicino quando sono dietro le sbarre (ammesso che ci vadano). Loro, «poverini», in prigione intanto quella e quel bimbo che avevano davanti una intera vita non ci sono più! Senza contare il dolore di quel padre che ha perso tutto! Tutto, e per che cosa?! Per una «bravata», come viene definita; una «bravata» di due ragazzini di buona famiglia che, si sa come mai, un bel giorno decidono di rubare una macchina e fare una strage! Adesso questi due «poveracci» chiedono perdono, ma è troppo tardi. Già il fatto che abbiano rubato non è certo una cosa encomiabile, ma, se non altro, questo non uccide nessuno. Passare col semaforo rosso è già un'altra infrazione, ma il mondo è pieno di furbi. Guidare come dei matti è un'altra deplorevole, che vuoi, sono incoscienti. Uccidere una mamma e il suo bimbo è sconvolgente, allucinante, è porre fine ai giorni di due persone! E ridurne in fin di vita una terza! Ma ora vanno capiti, ascoltati, perdonati. Capire cosa? Ascoltare cosa? Perdonare cosa? Dovevano pensare prima a quello che facevano, è ora di finirla di giustificare tutto e tutti! Erika e Omar non fanno altro che ricevere lettere di solidarietà! E' vergognoso. Il padre di Erika dice: «Pensare che le avevo dato tutto quello che desiderava, e mai uno schiaffo». Sicuramente sarebbe stato meglio il contrario...



Lucia Alloisi, Torino

GENTILE signora, il perdono non è debolezza o una leggerezza di alcuni. Il perdono è uno degli elementi centrali della cultura cattolica, e non stupisce che tanti adottino questo atteggiamento: però la religione concede il perdono a chi è pentito della sua colpa e ne ha scontato la pena.

Oreste del Buono

Dalle Fiandre consigli per i ladri

Da qualche mese anche le Fiandre hanno conosciuto il fenomeno, tristemente noto, della criminalità d'importazione (illegale) albanese. Decine e decine di furti, compiuti nelle tipiche villette (a due piani) nordeuropee. Le assicurazioni (in Belgio è obbligatorio «assicurare» la casa) sono accorse, celermente, in aiuto ai loro clienti. Ecco alcuni dei «preziosi» consigli: a) non lasciare le chiavi nel vaso vicino alla porta d'ingresso; b) mettere vasi di fiori sui davanzali per ostacolare i ladri; c) tener chiuse le tende (la sera).

Nicola Tarlo

I molestatori sigaretta

Il concetto di «molestatore cortese» è logico o una follia? Non somiglia a concetti impossibili come «aggressore gentile», «urlatore educato», «violentatore corretto», «schiamazzatore galante», a «cafone per bene»? Come al solito la realtà supera la fantasia con il concetto di «fumatore cortese», delle costruzioni concettuali più bizzarre di cultura che non conosce anticoncezionali. Affumicare una persona - che questi Rambo, lattante, vecchio - può un comportamento cortese? Nemmeno tra gli animali sono tollerate le molestie. Una scimmia che affumica le altre viene aggredita, per ragioni di difesa e di squisita sopravvivenza. Nella specie umana invece anche nel 2001 non si ha adeguata percezione di questa contraddizione, né di quante persone «cortesi» affumicano gli altri al chiuso. Così 14 milioni tabagisti solo sono giustificati (col fumo - tra gli altri - di associazioni di «molestatori cortesi), ma sono anche deresponsabilizzati come dei bambini. Ci voleva Veronesi per sapere che fumano tutti? Scuole, università, tribunali, ministeri, uffici pubblici e luoghi di lavoro. Ci voleva uno scienziato, veramente serve la Scienza per mostrare una cosa così evidente? Non basta una macchina fotografica?

Massimo D'Angeli

Berlusconi

Presto gli italiani biografia di Silvio Berlusconi (70 miliardi per 12 milioni di copie. Quante case per i tetto si potevano comprare?) Come tutti i napoleoni, anche il nostro Cavaliere di Arcore ci tiene a raccontare come vede se stesso e soprattutto le sue epiche imprese: il più grande statista del mondo; il più ricco d'Italia; il più astuto politico; l'uomo che salverà il Paese; l'anticomunista; il vero comunista cristiano; il difensore della fede cattolica, tranne sul divorzio...; il capitalista buono che non licenzia nessuno; il liberista che ama la flessibilità del lavoro; un super ricco operaio che ama il popolo; il Salvatore che darà all'Italia una nuova era di prosperità, pace e giustizia. Quando tutti saranno in adorazione, forse un bambino ci dirà che questo Semidio è nudo!

Franco Vicentini, Treviso

la alla Frontiera la ria salvata

In riferimento alla lettera del Signor Giovanni Ferrero, pubblicata venerdì scorso nella rubrica di Oreste del Buono, ed alle successive sempre inerenti la Guardia alla Frontiera, vorremmo sottolineare che la proposta di dedicare una fortificazione delle Alpi a memoriale di questo corpo in parte è già stata fatta nostra. A partire dal 1995 come Associazione per gli Studi di Storia e Architettura Militare abbiamo ottenuto in affidamento dal Ministero delle Finanze il Forte Bramafam di Bardonecchia con l'intento di trasformarlo in un museo che illustri l'evoluzione dell'architettura militare tra 800 e 900. Siamo un'associazione di volontariato e grazie all'impegno di un gruppo di soci ed ai contributi di diversi enti, prima tutti la Regione Piemonte, stiamo pian piano portando avanti questo progetto, il sogno di far rivivere una fortificazione ottocentesca.

Nei settori che si man mano recuperando si procede con la ricostruzione degli ambienti e l'esposizione di materiale storico ed uniformologico delle guarnigioni che si sono succedute nel forte. Attualmente sono circa un centinaio i manichini esposti che danno vita ad un uniformologico tra i primi d'Italia. Alla Guardia alla Frontiera sono dedicate cinque sale con esposizione di diverso materiale storico e la ricostruzione di uno spaccato di un'opera in caverna, riallestita in tutte le sue parti con materiale originale recuperato o appositamente ricostruito, con oltre venti manichini che indossano le uniformi della G.a.F.

Da parte nostra la Guardia alla Frontiera non è stata dimenticata, e proprio per rimembrarla diamo la nostra più ampia disponibilità ad organizzare nella prossima estate a Forte Bramafam, una giornata d'incontro dei reduci della Guardia alla Frontiera.

Pier Giorgio Corino
presidente dell'Associazione
per gli Studi di Storia
e Architettura Militare
Via Cognetti de Martiis, 39
10149 Torino
011-7381124; 0338-3008940

ICEBERG

CLASSIFICA mondiale della noia mortale: 10) La disputa sulla data del referendum lombardo di Formigoni. 9) La musica leggera tedesca. 8) Il cinema italiano. 7) La politica giapponese. 6) La cucina inglese. 5) Gli articoli che cominciano «Solo Sharon, uomo di destra, ci darà la pace...». 4) La cultura francese da caffè. 3) L'ultimo programma di Celentano. 2) L'ultimo disco di Gaber. 1) I delusi di Internet.

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via [illegible] 32 tel. 011 6568111, fax 011 655705; Roma, via Barberini 50, tel 06 47661, 06 4860319; 06 4814885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02 76281, fax 02 7600049 Internet: www.lastampa.it
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011 56381, fax 011 5627558. Italia a numeri [illegible] 300000 (€ 154,94); Estero: L. 677000 (€ 349,64) Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps [illegible]) published daily in Turin Italy. $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send Address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa inc. 2501 48th avenue L.I.C. NY 11101-2421

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06) fil. 1800 a copia € 0,31).
Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta (numero Fax al numero 011 5627558; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80 10121 Torino, per telefono: 011 56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 396108 bonifico bancario sul conto n. 33681 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233261, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONE: Ufficio abbonamenti tel. 011 56361; Fax 011 5627558. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITÀ Publikompass Spa. Direzione Milano 20122 via G. Cardarelli 29, tel. 02 24424611, fax 02 24424490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665211, fax 011 6665300. Bari via Amendola 166/B, tel. 080 5485111 Bologna via Amendola 12, tel 051 253952. Padova via Marsala 8, tel 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/C, tel 095 [illegible] Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 [illegible] Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 010 330701, fax 010 5950858. Palermo via Lazzaro 19, tel 091 6235100 Roma via Barberini 86, tel [illegible] fax 06 [illegible]. Napoli via A. Depretis 31, tel 081 4201411

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
FAX:
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

Un profilo dell'imprenditore utopista

Adriano Olivetti idee e fabbrica

Giuseppe Berta

«UN imprenditore di idee»: è questa la definizione che Franco Ferrarotti riserba ad Adriano Olivetti nella testimonianza su di lui preparata in occasione del centenario della nascita. Sollecitato dalle domande della storica dell'università di Bologna Giuliana Gemelli, Ferrarotti - uno dei collaboratori più vicini a Olivetti nel suo Movimento Comunità, che ne condivise l'avventura politica fino a ereditarne il seggio in Parlamento alla morte (1960) - traccia in questa intervista, più che un profilo della personalità olivettiana, il ritratto di un'epoca, quella compresa fra il dopoguerra e il «miracolo economico», come la si visse fra Ivrea e l'altra sponda dell'Atlantico, alla ricerca di una diversa via di sviluppo per la società italiana.

Adriano Olivetti

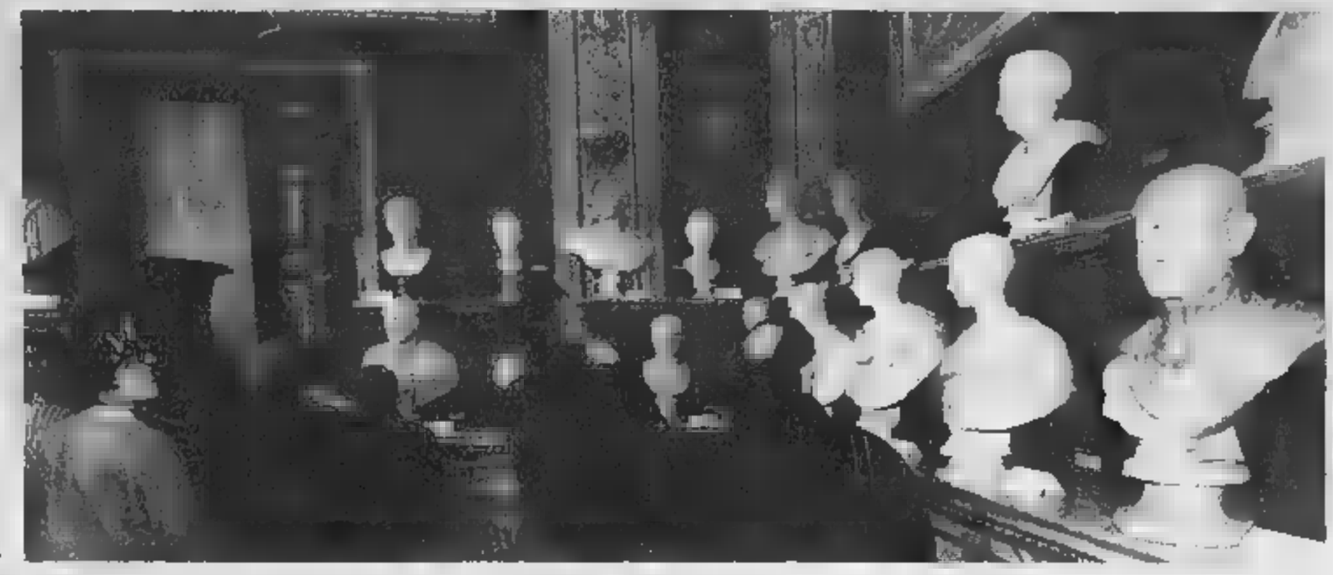
Nelle parole di Ferrarotti - quasi un fiume in piena nella rievocazione di una stagione culturale feconda e creativa -, l'esperienza olivettiana appare davvero come un ponte gettato tra Europa e America, all'insegna del tentativo di coniugare l'attività industriale e la sperimentazione nel territorio, le scienze sociali e nuovi approcci alla democrazia, soprattutto dal basso, nel vivo di quella che Olivetti chiamava la «comunità concreta».

C'è a tratti il rischio che il lettore non troppo al corrente della parabola e delle idee olivettiane si smarrisca nei ricordi di Ferrarotti, che spaziano dall'industria al sindacato, dalla sociologia alle esperienze di pianificazione territoriale. Ciò che di coglie in particolare è la straordinaria ricchezza dei filoni culturali e delle suggestioni politico-sociali confluiti nella Comunità di Olivetti.

Era, quella olivettiana, una visione della democrazia che non trovava ascolto nell'Italia degli anni cinquanta. Immaginava un federalismo integrale, un trasferimento dei poteri a nuclei comunitari fondati sul principio dell'omogeneità territoriale. Al loro interno, il pluralismo doveva essere garantito dai partiti in competizione fra di loro, ma da funzioni rappresentative distinte, poggianti sulle forze dell'industria, del lavoro, della cultura. Olivetti si spinse tanto in là da ipotizzare un nuovo proprietario per le imprese, per sostituire i privati con una fondazione in rappresentanza delle grandi componenti del mondo industriale. Utopista concreto, che si arrestava alle parole, progettò effettivamente di trasformare in tal senso la proprietà della sua azienda, ciò che gli procurò l'ostilità di alcuni dei membri della sua famiglia.

Ferrarotti racconta l'intenso fervore e le relazioni culturali che fecero da sfondo ai progetti olivettiani in narrazione tesa, densa di nomi, eventi e citazioni, anche se non scevra da venature di narcisismo. Soprattutto colpisce l'impeto polemico con sono ripercorsi momenti e tappe della vicenda del Movimento Comunità, non fossero trascorsi oltre quarant'anni dalla scomparsa di Olivetti. Segno del carattere di forza e di originalità impresso sulle idee e sui piani di Olivetti e che ancora vive nella memoria dei suoi collaboratori, persuasi di aver vissuto una fase irripetibile. Così l'entusiasmo per quella esperienza si mescola col rammarico per le opportunità perdute. Forse per questa ragione la figura di Adriano Olivetti resta, nonostante i numerosi scritti che le sono stati dedicati, enigmatica e affascinante allo stesso tempo, simbolo di un tempo in cui sembrava possibile inventare un futuro completamente nuovo per l'Italia.

La formula di Imperatori: un'associazione che mette d'accordo capitali privati e tesori antichi


Un'immagine dei Musei Capitolini. L'Associazione Civita, fondata alla fine degli Anni Ottanta da Gianfranco Imperatori (nella foto in basso), gestisce 25 musei italiani (da Brera a Ostia Antica, da Villa Adriana a Capodimonte), offre lavoro a oltre 500 persone e raggruppa 80 imprese-sponsor

Dalla gestione dei musei al commercio di prodotti ispirati all'archeologia come l'«olio di Adriano» o il bikini delle romane

Civita, la cultura è business

Dieci anni di concerti, mostre, eventi

Liliana Madeo

ROMA

«ADESSO è quasi ovvio dire che i beni culturali e ambientali possono produrre reddito, occupazione, sviluppo del paese. E che l'utilizzo in questo settore delle tecnologie più avanzate trasforma i sistemi di tutela, gestione e valorizzazione. Migliorandoli. Dieci anni fa, quando abbiamo avviato il nostro itinerario, ad abbinare i termini arte e economia, organizzazione manageriale e finanza, competenze pubbliche e interventi privati, si veniva guardati malissimo». Chi parla è dice Gianfranco Imperatori, presidente di Romaeuro (gestione del risparmio della Banca di Roma) e della Banca di Roma International. Alla fine degli anni Ottanta ha fondato l'Associazione Civita - di cui ora è segretario generale, Antonio Maccanico presidente. All'inizio era piccola struttura - di cui facevano parte alcune imprese, enti pubblici di ricerca, università - per far fronte ai problemi di Civita di Bagno Regio, un paesino dell'Alto Lazio arroccato e sperone di roccia e pericolosamente in bilico.

Oggi l'Associazione è cresciuta, si è diversificata. Ci lavorano 500 persone, raggruppa ottanta imprese, opera in innumerevoli settori (dall'organizzazione di mostre, concerti, spettacoli, laboratori didattici, ricerche, progettazioni, alla gestione di 25 prestigiosi musei, fra cui i Capitolini, Villa Adriana, Ostia Antica, Brera, il Cenacolo di Leonardo, Capodimonte, Castel Sant'Elmo). «La mia intuizione, come manager, e banchiere - prosegue Imperatori - era che il filone dei beni culturali conteneva potenzialità di sviluppo economico. Che non c'era bisogno di creare un nuovo Fai, ad esempio, per conservare e far conoscere un bene. Se si voleva restituire a musei, biblioteche, archivi, luoghi storici, la funzione di centri che producono cultura, serviva piuttosto ragionare in termini di impresa culturale, con investitori capaci di aggiungere valore e fruizione, senza disturbare le competenze e le specificità delle istituzioni pubbliche. Serviva un ponte fra l'immaterialità delle alte tecnologie e la materialità del migliore contenitore possibile, l'area carica di suggestioni e testimonianze d'arte che è il nostro paese».

Le tappe - «per farci conoscere e creare consenso intorno a noi - sono state fortunate. Era finito il tempo del terrorismo, si avvicinava Tangentopoli, si preparava il passaggio dalla prima alla seconda repubblica, «c'era un forte abbandamento e la ricerca di un recupero della nostra identità, mentre cresceva la domanda di cultura e nasceva il fenomeno del volontariato: chiamavo giovani architetti, giovani economisti ai quali non assicuravo retribuzioni sicure e insieme la gente lavorava intorno ai progetti. Tutti si appassionarono. Civita era un'associazione non-profit». Due gli eventi clou degli esordi all'inizio degli Anni Novanta: i concerti «Notturno etrusco» e «Notturno imperiale», a Villa Giulia e al Campidoglio. Un successo, che rinverdiva i fasti delle estati di Nicolini e spezzava la sacralità dei luoghi aprendoli a un modo diverso di goderne la bellezza. Poi venne l'idea e la gestione della «domenica ai Fori», i Fori imperiali senza traffico, «la gente che coniugava ambiente con cultura». Quindi il «Processo al Vittoriano»: chi lo voleva così com'è, chi voleva abbattere, ci furono un gran discutere e la sentenza provocatoria - "riapriamolo!" - che il ministro della Difesa Zanone attuò per una settimana. E le grandi mostre. L'ultima, su Luca Giordano adesso aperta a Napoli. Quella - «Homo faber» - di tre anni fa, sempre a Napoli (ora è a Parigi, proveniente da Los Angeles, e in procinto di andare a Tokio), che ricostruisce grazie a sofisticati interventi multimediali i mestieri e gli strumenti in uso nell'antica Pompei.

La serie degli appuntamenti è fitta. Villa Adriana si prepara a mettere sul mercato l'olio di Adriano. Agli scavi di Ostia Antica si venderanno prodotti enogastronomici ispirati alle costumanze romane. Si studiano i bikini sul tipo di quelli dei mosaici di Torre Armerina da portare sui banchi degli shop aperti nei Musei grazie alla legge Ronchey. Si intrecciano rapporti coi paesi nord Africa per un progetto immediato - «Sulle Rotte dei Fenici» - guardando però a ipotesi di partenariato fra i paesi del Mediterraneo. Si lavora per relazioni organiche con gli istituti italiani di cultura all'estero. Si offre collaborazione agli istituti universitari sostenendo che i futuri specialisti dei beni culturali devono sapere anche di economia, di management, di informatica. Si interviene sui giovanissimi, con laboratori didattici volti all'educazione al bello e all'arte. realizzano audaci progetti finanziati dalla Comunità Europea.

«Intanto - racconta Imperatori - cresce il numero delle aziende, marchi come Hermès, Bulgari, che chiedono di far parte dell'Associazione: si diffonde fra le imprese la consapevolezza che la cultura è un veicolo di comunicazione prezioso. E diventano ambitissimi i luoghi di cultura da adibire a convegni, conventions: per tutti i lunedì sera della prossima estate i Musei Capitolini sono prenotati. Da tempo».

TILELIBERO UNO SPETTACOLO DI DUE ORE PER IL NUOVO TOUR DEL CANTANTE CHE È PARTITO IERI DA ANCONA

JOAN SUTHERLAND

Sarà il supporter dei concerti di Ramazzotti in Olanda, Belgio, Francia, Austria, Ungheria; prima data il 24 maggio a Rotterdam. Gli 883 precederanno Eros nel tour tedesco. Ieri hanno aperto i Gemelli Diversi

TINA TURNER

La prima star internazionale ad appassionarsi al fascino latino di Ramazzotti. Hanno duettato nel brano «Le [illegible] della vita» ('94): il videoclip ebbe la regia di Spike Lee; Tina arrivò poi, [illegible] ospite, al concerto a San Siro

CHER

La seconda star yankee ingaggiata da Eros in «Stilelibero»: [illegible] duetto che punta al mercato «spanglish», fra inglese e spagnolo in Nord e Sudamerica. La canzone s'intitola «Più che puoi»

E' Molleggiato l'Eros del Terzo Millennio

Ramazzotti non si risparmia in un concerto a tutto campo

Marinella Venegoni

Inviata ad ANCONA

Cinquemila ramazzottiani hanno festeggiato ieri sera qui al Palasport il ritorno ai concerti del [illegible] Eros. Un eroe popolare semplice nella sua complessità umana, e non privo di contraddizioni anche vistose; [illegible] però quando si tratta di ri-arrangiare le proprie canzoni per cantarle dal vivo, tira fuori una rispettabile grintaccia professionale che rende anche ragione di un così importante successo sul mercato europeo [illegible] centro/sudamericano. Per questo tour [illegible] porta a sp[illegible] l'ultimo album «Stilelibero», ha preparato un set di quasi due ore [illegible] mezza: infinito, non essendo Ramazzotti uno Springsteen; eppure è uno spettacolo solido e motivato, con solo qualche momento di stanchezza prima del gran finale.

IL CONCERTO. E' un'antologia generosa dell'opera [illegible] del Nostro, un abile saliscendi fra canzoni nuove e vecchie e vecchissime, a partire dall'«Ombra del gigante», l'ultimo singolo che apre la serata: si passa per una vecchia «Lei però» ritmata e moderna, di retrogusto soul, riscritta perfino con ambizioni inconfessate di jazz; si ripassa su «Terra promessa» in up-tempo, scanzonata [illegible] modernizzata. Un premiolino va a «Se bastasse una canzone», [illegible] delle più belle melodie dell'Eros, appartenente ad un'epoca in cui [illegible] molto più concentrato sul repertorio che non sull'allure patinata: in chiusura lui [illegible] una furibonda chitarra rock da far invidia al suo solista Braido. Assai piacevole il siparietto acustico, già caro all'amica Tina Turner che [illegible] ha fatto meglio di chiunque: tutti i musicisti si siedono intorno al divo ed escono [illegible] «Adesso tu» quasi recitata, fra soul [illegible] chanson (peccato che il pianoforte vero [illegible] elettronico: ma perché?) [illegible] una «Aquila e il Condor» che odora di Celentano: non è in fondo lui, un Molleggiato del Terzo Millennio? Subito dopo, il clima muta con un'infilata di ballate [illegible] sempre baldanzose dove raramente si esce dalla prevedibilità (due sono dedicate alla figlia: «Aurora» e la tenerissima «Per me p[illegible] sempre» che dice: «per i miei occhi tu splenderai/ Bella [illegible] il sole»). Botti finali [illegible] la stra-usurata «Fuoco nel fuoco», «Più bella cosa», «Le cose della vita». Vocalmente assai in forma e voglioso [illegible] esplorare nuove possibilità, Ramazzotti gioca [illegible] tutto campo anche come strumentista, [illegible] [illegible] coordi[illegible] di [illegible] bella [illegible] affollata band di dieci elementi.

Generosa antologia di canzoni nuove, vecchie e vecchissime da «Terra promessa» a «Più bella cosa» alla strausurata «Fuoco nel fuoco»

HA [illegible] FIORELLO IN DIRETTA TV. Fuoriprogramma televisivo per un palasport: in diretta su Raiuno e in collega[illegible] con Sanremo dove c'erano gli Oscar della Tv, Eros [illegible] aperto una delle buste che assegnavano a Fiorello la palma di personaggio televisivo maschile dell'anno [e prima o poi, in tv vedrete ci finirà anche lui].

LA SCENOGRAFIA. Semplice [illegible] grandiosa, con file di scalini bianchi contornati di quinte blu elettrico, e molti punti luce bianchi che Eros stesso ha voluto. Lo schermo alle spalle del palco è ad altissima definizione; vi si proietta il concerto ma anche immagini originali, psichedeliche, naif, patafisiche.

IL TOUR. E' un giro davvero europeo, che precedendo la UE congloba soprattutto l'Est e in 86 date porterà Eros dall'Italia al Cremlino, dove [illegible] previste 3 serate. Domani [illegible] è a Bologna, il 22 a Firenze, [illegible] a Torino, 27 Trieste, 5/6/7 maggio Milano, poi via verso Germania Belgio [illegible] molto Est, per tornare a Verona [illegible] 19 giugno e il 25 a Roma. Evento speciale il 29 maggio a Istanbul, dove sono attese non meno di [illegible] mila persone.

L'AMMENDA 1: VIVA IL TORO. Così parlò [illegible] sotto il sole gelato di Ancona: «Sto per tornare a Torino: una data fondamentale per me perché chiederò scusa al pubblico per l'ennesima volta. Quella volta che mi tirarono [illegible] le monetine, e io dissi "Sarà qualche pirla del Torino", è stata una battuta stupida da bar, [illegible] quelle che si fanno fra amici-avversari nel calcio. Io sono della Juve, [illegible] ho [illegible] pieno di amici del Torino; lo [illegible] tutti [illegible] spero che prima o poi dimentichino».

IL NUOVO MANAGER. A organizzargli la vita professionale è tornato Maurizio Salvadori della Trident, che aveva accompagnato con successo i primi passi di Ramazzotti all'estero. Tutta la struttura è stata sottoposta a severa riorganizzazione anche economica: non più follie, pur nella grandeur della produzione, ma oculata gestio[illegible] di un successo.

L'AMMENDA 2: VIVERE SOBRIAMENTE. L'outing della superstar di Cinecittà spazia sullo [illegible] [illegible] vita: «Io non ho mai guardato ai soldi [illegible] adesso sì, l'economia [illegible] [illegible] controllo sono importanti. Ho sempre badato solo alla musica, io».

[illegible] 3. Viva [illegible] BMG. «Quando [illegible] parlato male [illegible] mia casa discografica dovevano tapparmi la b[illegible]ca: a volte la pressione di un grande successo e di [illegible] superlavoro mi fa sballare». (Ieri sera, comunque, ha chiesto scusa anche agli handicappati perché mancavano i posti adatti).

marivene@tin.it

PRIME CINEMA: IL KOLOSSAL SULLA BATTAGLIA DI STALINGRADO, COSTATO 90 MILIONI DI DOLLARI

Russi-tedeschi zero a zero Annaud prende le distanze

Alessandra Levantesi

Un'epopea sbiadita girata come un film degli Anni 50 con gli effetti speciali d'oggi

Ralph Fiennes e Jude Law in una scena del film «Il nemico alle porte» di Jean-Jacques Annaud («Il nome della rosa»). La gigantesca produzione europea è costata 180 miliardi, finanziata con soldi tedeschi (soprattutto) e inglesi

IL problema di un film come «Il nemico alle porte», il kolossal europeo da 90 milioni di dollari firmato dal regista Jean-Jacques Annaud [illegible] finanziato [illegible] soldi tedeschi (soprattutto) e inglesi [illegible] proprio l'argomento: ovvero la battaglia di Stalingrado, [illegible] cui i sovietici rovesciarono le sorti della seconda guerra. Infatti se nella vicenda ai tedeschi tocca il ruolo di cattivi, c'era il rischio [illegible] far passare per buoni i loro antagonisti, ovvero gli stalinisti e, visto quello che hanno combinato, non [illegible] proprio il caso. Per cavarsi d'impaccio Annaud ha cercato [illegible] pareggiare il conto mostrando il volto vero del regime sovietico con il culto strumentale dell'eroe e il falso mito dell'uguaglianza. Tuttavia, questo mantenere [illegible] distanze [illegible] il principale difetto [illegible] «Il nemico [illegible] porte»: un'epopea che [illegible] di u[illegible] centralità epica non può che risultare sbiadita.

Ispirato al romanzo di William Craig, il film ha per protagonisti il tiratore scelto Vassilij Zaitsev, un personaggio reale divenuto leggendario che [illegible] sbandierato dalla propaganda per rianimare gli spiriti di un esercito stremato. Nel momento in cui fu chiaro che sulla caduta di Stalingrado si giocava la [illegible] della guerra, il comando russo pretese e ottenne dai suoi soldati l'impossibile. Iniziata il [illegible] settembre del '42, la battaglia [illegible] protrasse fino al 31 gennaio del '43, quando il feldmaresciallo [illegible] Paulus fu costretto [illegible] firmare la resa. Sul campo erano rimaste centinaia di migliaia di vittime di entrambe le parti.

Sullo sfondo di un tremendo [illegible] di cose squarciate e corpi dilaniati, in cui dimostra la sua abilità a movimentare le scene d'azione, Annaud impagina il duello all'ultimo [illegible] gue di Vassilij con il tedesco König incaricato di eliminarlo; e la sua storia d'amore [illegible] la soldatessa Tania, amata anche dal funzionario di partito Danilov. Grazie alla giovanile impetuosità [illegible] Jude Law [illegible] alla dolente intensità di Ed Harris, la caccia fra i due tiratori è abbastanza appassionante; mentre il triangolo sentimentale è prevedibile per quanto riguarda i personaggi [illegible] Danilov (Ralph Fiennes) e Tania (Rachel Weisz). Non [illegible] che «Il nemico alle porte» manchi di valori (c'è anche Bob Hoskins in una colorita personificazione [illegible] Kruscev, inviato da Stalin a gestire la situazione), ma l'impressione d'insieme è quella [illegible] un film [illegible] guerra degli Anni [illegible] realizzato con gli effetti speciali del 2000.

IL NEMICO ALLE PORTE
di Jean-Jacques Annaud
con Jude Law, Ralph Fiennes, Ed Harris
Guerra. Inghilterra-Germania 2000
Da domani nei cinema

«Mi ha voluto Sergio Leone»

Il regista rivela un particolare sconosciuto

Simonetta Robiony

ROMA

SARÀ l'aria di Roma, sarà che parla [illegible] italiani, ma è qui che Annaud, regista francese famosissimo, [illegible] de «Il nome della rosa», «L'orso», «Sette [illegible] in Tibet», parlando de «Il nemico alle porte», il suo film su l'assedio di Stalingrado, se ne esce con la rivelazione di un piccolo segreto: «Qualche tempo dopo la morte di Sergio Leone, il suo produttore mi telefonò e mi chiese di leggere la sceneggiatura del film che Leone non era riuscito a realizzare perché il regista scomparso gli [illegible] va chiesto di affidare a me il suo progetto, se lui non ce la l'avesse fatta. Ne fui turbato. Con Leone ci eravamo conosciuti e frequentati a Roma, [illegible] mai pensavo che potesse indicarmi come suo erede artistico. Naturalmente la cosa non andò avanti. Adesso, però, un omaggio ai duelli di Leone, al suo modo di tagliare le immagini, ai suoi stivali di cuoio e ai suoi spolverini al vento, ce l'ho voluto mettere».

Ultimo kolossal bellico in attesa dell'americano su Pearl Harbor, [illegible] primo kolossal europeo di questa nuova ondata sulla seconda guerra mondiale, «Il nemico alle porte», nonostante sembri raccontare fatti romanzeschi ed irreali tanto da apparire falso e melodrammatico, è una vicenda reale, nei suoi punti salienti addirittura storicamente documentata.

E' vera, e notissima in Russia, la figura del tiratore scelto Vassili, trasformato in eroe della resistenza di Stalingrado dalla propaganda sovietica che lo scelse, oltre che per la sua abilità, per la bellezza del suo volto di giovane combattente. E' vera la sua storia d'amore [illegible] il soldato Tania, una ebrea che aveva scelto, come più di un milione di giovani donne comuniste, [illegible] battersi nell'esercito al fianco degli uomini. E' vero che i tedeschi inviarono dalla Germania uno dei loro migliori ufficiali per farlo fuori spaventati dal fatto che la propagan[illegible] sulle imprese di Vassili aveva rinforzato l'esercito sovietico. E' vero, perfino, che un ragazzino russo che faceva il doppio gioco a favore dei suoi compatrioti fu scoperto e impiccato come spia dai nazisti. «Noi, in più, abbiamo cercato di rendere l'umanità e le contraddizioni di questi personaggi», dice Annaud.

Accolto freddamente [illegible] con [illegible] spetto al festival di Berlino forse perchè, come suggerisce il regista, i tedeschi di oggi sono stufi [illegible] sentir parlare di [illegible] il film ha trionfato a Mosca grazie al fatto che ai russi viene, per una volta, riconosciuto il merito di aver fermato l'avanzata di Hitler contribuendo alla sua sconfitta.

Due le cose che in questa storia stanno particolarmente a cuore al [illegible] autore: «Aver potuto illustrare il peso avuto dalla propaganda in queste atroce guerra: e per me che vengo dagli spot pubblicitari era importante, E aver chiarito che non sono stati solo gli americani a farcela vincere: sul fronte orientale si [illegible] 25 milioni di morti [illegible] Stalingrado, che [illegible] [illegible] mila abitanti, s'era ridotta ad un migliaio».

Un solo concerto

Giorgio Conte «Vi racconto la mia [illegible]

Vanna [illegible]

ALBA

Giorgio Conte è l'«Ambasciatore di sogni» che stasera alle 21, al Sociale, proporrà uno spettacolo unico e irripetibile, per definizione: il «Concerto fuorivia-carta bianca a...», originale idea del teatro albese che invita un grande interprete a gestire una serata con i suoi ospiti, in perfetta autonomia. «Vorrei che lo spettacolo rappresentasse [illegible] mia anima. Ho scelto [illegible] titolo "Ambasciatore dei sogni", lo stesso di un brano del mio ultimo album, non perché sia trainante, ma perché lo ritengo più strampalato [illegible] fantasioso», spiega il cantautore, fratello di Paolo Conte, avvocato come lui, e come lui musicista raffinato e ironico.

Chi è questo ambasciatore in cui Giorgio un po' si specchia? «Un'entità di fantasia che trasmette la voglia di vivere. Mi piace credere che [illegible] figura così esista davvero e talvolta mi venga a trov[illegible] per rendere saporita la vita. Mi presenterò in questa veste [illegible] pubblico perché con questo spettacolo realizzo anche i miei sogni e spero di fare da tramite tra l'"Ambasciatore" e la platea. Vorrei che gli spettatori, alla fine, potessero dire "abbiamo viaggiato con te"».

Per Conte il pubblico è «una persona da conoscere», con la quale aprire un dialogo. Lo farà stasera, così come lo ha fatto tante altre volte, spesso con gli artisti che ha invitato [illegible] condividere con lui il palco: primo fra tutti l'astigiano Bruno Gambarotta, suo partner nello spettacolo «G&B storie ve[illegible] di una provincia inventata». Prosegue Conte: «Bruno farà anche un monologo dedicato a tutto ciò che ad Asti si chiama "Alfieri", dai cioccolatini ai palazzi».

Giorgio Conte

Un tempo c'era anche un vecchio [illegible], l'Alfieri appunto, che Conte ha raccontato [illegible] brano «Fine primo tempo». Ricorda: «Era [illegible] cinema che tutti frequentavamo, da ragazzi. Non perché fossimo cinematori, ma amatori [illegible] basta. La pellicola, però, s'interrompeva spessissimo, e ti trovavi là, davanti a tutti, imbarazzato con la luce accesa». Mentre Giorgio canterà il brano, due mimi, Giorgio Boccassi e Donata Boggio Sola, in arte Coltelleria Einstein, mimeranno le effusioni di una coppia e sullo sfondo sfileranno immagini di «Nuovo cinema Paradiso» di Tornatore.

Altre canzoni saranno accompagnate dagli Aires Tango, il gruppo fondato dal sassofonista e compositore argentino Javier Girotto e dagli altri amici di Giorgio: Roy [illegible]ci (tromba), Peo Mazza (batteria), Alessio Graziani (fisarmonica), Guglielmo Pagnozzi (clarinetto e sassofono), Alberto Malnati (contrabbasso). Regia e luci di Luciano Nattino, scenografia di Ottavio Colfano.

Scomparso a 62 anni

[illegible] Robert Redford

WASHINGTON. Il [illegible] Michael Ritchie, che aveva diretto Robert Redford nel film «Il Candidato», è morto a New York per cancro alla prostata. Aveva 62 anni. Ritchie aveva debuttato ad Hollywood nel 1969 dirigendo «Downhill Racer», la storia di uno sciatore di discesa libera egocentrico, interpretato da Robert Redford. Tre [illegible] dopo era giunto «Il Candidato», [illegible] suo film di maggior successo, sempre con Redford nei panni di un giovane politico idealista. Negli anni successivi Ritchie si era specializ[illegible] [illegible] film comici dirigendo pellicole [illegible] «Smile» (una pungente parodia dei concorsi [illegible] bellezza), «The Golden Child» (con Eddie Murphy) e «Fletch». Aveva diretto anche [illegible] serie di film per [illegible] televisione compreso l'acclamato «The Positively True Adventures of the Alleged Texas Cheerleader-Murdering Mom» che partendo da [illegible] insolito fatto di cronaca (il tentativo di una madre [illegible] far uccidere da un sicario la concorrente della figlia nella squadra di cheerleader) presentava una esilarante parodia dei valori della società [illegible]

COME UN ATTOR COMICO E LA SPALLA

FANTASTICO

Un'edizione divenuta famosa per i lunghi silenzi del molleggiato ■ per i consigli di quest'ultimo al pubblico televisivo sulle scelte politiche da fare in vista delle imminenti elezioni. Il presentatore fu multato per «uso improprio del mezzo». Gli ascolti di quel Fantastico furono comunque attorno agli 11 milioni

INFISCHIO

Quattro puntate in prima serata ■ Raiuno nella stagione televisiva 2000. Nel one-man-show del molleggiato attori, cantanti ■ comici. Apprezzati i suoi duetti con celebri artisti, i suoi sketch con Teocoli e i filmati provocatori su violenze ■ persone ed animali. Il programma finì tra i migliori dell'anno agli Oscar della tv

CELENTANO ZACCARIA *Fratelli monellini*

Un duetto che prova la manovra pubblicitaria Gamaleri diventa un fan obbediente Nel titolo «caz...te» con la zeta tagliata

Le reazioni politiche si fanno caute Lerner: «Mi sembra tutta una barzelletta»

Per Celentano si costruisce un programma «blindato» come non è stato nemmeno il Festival di Sanremo

Sopra la famosa sigla grafica con la zeta di «caz...te» tagliata a metà. Celentano e Zaccaria avevano già trovato un accordo prima della presentazione di ieri

Nuria Corbi
Inviata a Milano

Chi aveva dei dubbi sull'operazione pubblicitaria montata sulle «cazzate» di Celentano adesso se li è tolti: il titolo provocatoriamente volgare serviva a montare la polemica e ad acchiappare audience e tutti si sono prestati al gioco, a cominciare dai politici che hanno fatto di una c... una guerra di morale. E lui, Celentano a divertirsi e a pregustare gli ascolti da record della ■ trasmissione che inizia il 26 aprile. Ieri alla conferenza stampa tra lui e Zaccaria ■ si ■peva chi aveva l'aria più soddisfatta. Un duetto, tra due attori, con ■ presidente della Rai che fa■ da spalla. Un'ottima spalla. Munito di vocabolario Zaccaria ha iniziato a chiedere al molleggiato una parola che potesse sostituire «cazzate». «Magari possiamo togliere la e finale e anche la t». Irremovibile Celentano. «Allora forse possiamo tagliare ■ al centro», insiste il presidente. «E quelli del centro non si arrabbiano poi?», su la ride Celentano. Una farsa che seguiva un copione ben sceneggiato. Fino alla soluzione: «125 miloni di caz...te», con la z che rimane tagliata a metà. «Se non lasciate la ■ «Z» e ritoccate lo spot io non vado in onda», finge di minacciare Celentano sotto gli occhi impassibili del consigliere Gamaleri ridotto da censore severo a fan obbediente («sono stato convinto dal promo del programma che ha dato spes■ alla riflessione»). E la battuta finale spetta a Zaccaria sciolto e divertito con il coraggio di chi non ha più niente da perdere. «Anche io che mi chiamo come ■ chiamo - dice - non posso accettare di togliere tutte e due la zeta visto che ci sono molte persone che mi vorrebbero togliere di mezzo». E poi un altro diluvio di cazzate autopromozionali con l'appello di Celentano alle giornaliste del Tg: «Gruber, Busi non fatevi investire dal perbenismo ipocrita ■ ■on abbiate paura di pronunciare la parola «cazzate».

Ma attenzione, perché ci sono cazzate e cazzate. Celentano ■ questo è serissimo. Quelle del titolo e di cui parla il programma non sono quelle che facciamo tutti noi ogni giorno. «Io intendo - spiega - le cazzate grosse, quelle che mettono a repentaglio la vita delle persone. Come l'esplosione della bomba atomica di Chirac a Mururoa». E poi l'attacco è al presidente degli Stati Uniti che pensa agli affari e all'economia mentre il pianeta si surriscalda: «C'è l'allarme degli scienziati e si era arrivati a un accordo ■ poi Bush, che ha fatto anche altre cazzate quando era governat■ del Texas, ha detto pensiamo ad altro. Forse soffocheremo tutti ma non importa...». «E il problema delle cazzate - continua il presentatore - è che si considerano errori da poco che comprendono già il perdono».

Insomma, la nuova trasmissione sarà un misto di canzoni, balletti, fiction ■ prediche, co■ da sempre ci ha■ abituati il molleggiato. «D'altronde - spie■ - da me la gente si aspetta ■mpre che dica qualcosa. Tanto che il titolo della trasmissione, pensato dal dj Linus, doveva essere "perché proprio io?».

E le reazioni di oggi sono più caute. I politici hanno capito che forse devono prestare la loro attenzione meno alle c... e più ai problemi del paese. Così dopo che i senatori di Alleanza nazionale, martedì, avevano insultato gli autori del programma «privi di idee» ieri il presidente Fini diceva: «La polemica in corso mi lascia indifferente». Mentre il coordinatore nazionale di Forza Italia, Claudio Scajola, sospetta che il programma di Celentano sia un nuovo attacco politico contro il Polo visto che «i committenti siano gli ■ che hanno fatto fare i programmi a Luttazzi e Santoro».

Da Gad Lerner, che siederà sulla sedia elettrica nella seconda puntata dello show, un gioco di parole, anzi parolacce: «Chi fa della "cazzate" del titolo di Celentano ■ questione ■■■le, addirittura politica, è un cazzone. Anzi un caz.one. Ho trovato ridicole e favolose alcune dichiarazioni. U■ grande barzelletta». «Il titolo può piacere o non piacere - commenta il giornalista - ma di certo non è imbarazzante. Sono imbarazzanti questi professionisti dell'auto blu e della presenza, consiglieri e commissari di Vigilanza, che ritengono di avere una funzine pubblica e che discutono della parola cazzate. P■ loro si potrebbe utilizzare un termine, peraltro anche questo già registrato dai vocabolari, che è cazzoni...».

Un set da cinema, e tante star

Per 24 miliardi: «Previsti dal bilancio Rai»

Fl■■ Caprara
ROMA

Una scenografia di sapore cinematografico, costruita negli ex-stabilimenti Icet di Brugherio per accogliere un programma che, ■■■■ tutti i programmi del Molleggiato, è un happening a base di musica-filmati-provocazioni scritte e orali: su quella via Gluck circondata, da una parte, da un paesaggio che ricorda il quartiere milanese dei navigli, dall'altra da case trasformabili in altrettanti piccoli set, si avvicenderanno cantanti pronti a duettare con il presentatore, giornalisti usati prima ■■■■ comparse e poi come commentatori, comici, attrici. L'unica cosa certa è che, causa elezioni imminenti, non ■i saranno personaggi legati alla politica. Anche se la politica, nei «125 milioni di caz...te» promessi da Celentano, sarà presente eccome: «Facciamo ■■■ spettacolo - spiega il guru del giovedì sera - , ■■ ■■i si parla di temi seri. Non ■■ ■■ saranno temi cari a una parte politica, oppure a un'altra, per quanto mi riguarda posso dire di sentirmi di destra e di sinistra. Mi piace la battuta che ha preparato per ■■ uno degli autori, Michele Serra. Dice così: "se mi gratto il naso con la mano sinistra dicono che sono di sinistra, se ■■ ■ gratto con la destra che sono di destra, se uso tutte ■ due le mani dicono che non ho il coraggio di prendere posizione". Non so se dirò queste cose, ma mi piacciono».

Celentano, che stavolta si occupa anche della regia, («La faccio perché questo è uno spettacolo da riprendere nel modo in cui io lo riprenderò» è l'inoppugnabile spiegazione), avrà ospiti come Giorgio Gaber, Ivano Fossati, Antonio Albanese. Della serie delle «ragazze con la valigia» dovrebbero far parte Juliette Binoche, Penelope Cruz, Sophie Marceau, mentre Asia Argento, con la sua bella pancia di quasi mamma sarà presenza fi■■ dello show: «Mi ha colpito ■ ■■■ modo di fare: Asia è una bella ragazza, in più è incinta, insomma lei c'è di sicuro». Smentita la presenza di Julia Roberts, il Molleggiato coglie l'occasione per lanciare un appello a David Bowie con cui l'anno scorso ci furono un po' di incomprensioni: «Vorrei che venisse, ma non per litigare, mi piacerebbe invece fare due chiacchiere con lui». Per il resto poco da aggiungere alla sfilza di anticipazioni che hanno accompagnato la segretissi■■ preparazione del programma: l'ex-ragazzo della via Gluck preferisce «mantenere la sorpresa», ma si sa già che andrà in onda ■■■ sorta di serie gialla affidata a Carlo Lucarelli e intitolata «L'ispettore Gluck» ■■■ il guru in veste di investigatore.

I misteri da svelare riguarderanno i cibi transgenici (la vittima designata sarà Giuliano Ferrara), la sedia elettrica (in questo caso tocca a Gad Lerner che verrà giustiziato in diretta) e la distruzione della natura per mano dell'uomo, argomento tipicamente celentaniano affrontato, pare, in maniera molto incisiva.

Tutti gli ingredienti della trasmissione sono perfettamente sintetizzati in una sigla molto bella, preparata con cura vari giorni fa e completa ■■■ famoso titolo che evidentemente era stato pensato e tradotto in immagini con grande anticipo rispetto alla bagarre dell'altro giorno. Sui costi della grande macchina celentaniana (si ■ parlato ■■ circa 24 miliardi per 4 puntate) il presidente Rai Roberto Zaccaria è rimasto inflessibile e muto: «Rientrano nel budget dell'azienda».

Michele Serra

«Abbiamo pensato a mille soluzioni»

Il braccio di ferro tra Celentano e i vertici ■■■ per ■ titolo del programma era in atto da giorni. Ma martedì, prima che le polemiche montassero Zaccaria e il «predicatore della via Gluck» avevano già trovato l'accordo. Tanto che nel pomeriggio il promo della trasmissione - una panoramica tra le disgrazie del mondo, dal disastro di Mururoa, alla guerra, al terremoto - è stato ritoccato aggiungendo la nuova scritta con i puntini in sovrinpressione alle immagini (in parte prese dalla prima fiction che andrà in onda all'interno del suo programma, in parte dai tg, in parte da uno spot delle Nazioni Unite per i rifugiati). La polemica è stata comunque tenuta «in vita» per catalizzare l'attenzione. Tutta una manovra orchestrata? Celentano e autori su questo tacciono e sorridono. «Abbiamo pensato a mille titoli prima di decidere. Tutta questa vicenda mi è sembrata comunque - dice Michele Serra - un'eccellente cartina di tornasole sullo stato del paese. Un divertente test».

«D'altronde - continua lo scrittore - la vergogna è un sentimento talmente soggettivo che non vale la pena discuterne». E invece se ne è discusso. Eccome. Tanto da diventare l'argomento del giorno. «Ma perché indignarsi sulla parola cazzate, poi? Quello che veramente mi fa vomitare è vedere in questi giorni su Italia 1 una scritta che passa durante i programmi e che dice: "Sei disposto a tutto per vincere? partecipa a Il Traditore". Oppure la trasmissione della D'Eusanio, dall'inizio alla fine».

Michele Serra, un po' il capo degli autori nel team del programma, racconta così il suo rapporto con Celentano: «Ho scritto spesso di lui, ma non lo conoscevo. Ero un suo fan, ho comprato i suoi dischi da quando ero bambino. Celentano è Celentano, al di là del giudizio, e quando mi ha chiamato ho detto di sì».

«E comunque - continua Serra - lavorandoci insieme ho capito che è come appare, è una persona assolutamente scoperta». Di destra o di sinistra? «Non è né di destra, né di sinistra. In fondo la canzone che Fossati ha scritto per lui, ■ che è nell'ultimo disco, è riduttiva perché non essere né di destra né ■ sinistra significa fregarsene. ■ lui non se ne frega. Ne abbiamo parlato ■ questa riflessione gli è piaciuta. Così ■■■ diventati subito amici». {m.c.}

Successo di pubblico, 25 mila spettatori, al festival «Da Sodoma a Hollywood»

La Cina è vicina anche ai gay

Vince Hsu Li-kong, produttore di «Tigre e Dragone»

Sergio Trombetta
TORINO

«Ye Ben» (scappando di notte), firmato dal regista Hsu Li-kong (premio Oscar 2001 come produttore di «Tigre e Dragone»), è il film vincitore del sedicesimo festival del cinema gay «Da Sodoma a Hollywood», che si è chiuso ieri sera al Teatro Nuovo di Torino con la proiezione fuori concorso di «Gaudi Afternoon» di Susan Seidelman (l'autrice di «Cercasi Susan disperatamente») interpretato, fra gli altri, ■ Marcia Gay Harden, premio Oscar ■■■ come attrice non protagonista. Il taiwanese «Ye Ben» è ambientato nella Cina degli anni '30 e racconta di un triangolo amoroso, due uomini ■ una donna, dove il rapporto fra i due uomini si fa sempre più stretto.

Nella «Confessione», premio al miglior cortometraggio, due anziani gay si confrontano col tema della morte e della religione. La religione è anche al centro di «Trembling before G-D», dove omosessuali e lesbiche ebrei si interrogano sulla propria identità sociale e culturale.

Giovanni Minerba, direttore del Festival, è indeciso se essere più soddisfatto per l'alto livello dei film in program■ ■ per il successo ■ pubblico: 25 mila presenze a cavallo del week-end di Pasqua. Forte di questo risultato, comunque, Minerba si sente di rispondere al candidato sindaco torinese del centrodestra Roberto Rosso. In un intervento sul settimanale della Stampa «Torinosette» Rosso aveva sostenuto che la sua giunta non dovrà «finanziare le manifestazioni per pochi».

Dunque «Da Sodoma a Hollywood» non è una manifestazione per pochi?

«Io non ho voluto entrare nella polemica di Rosso perché mi sembrava superfluo e perché mi aspettavo che venisse a vedere di persona che tipo di festival è il nostro».

«Non si sono neppure fatti vedere gli assessori alla cultura di ■■■■■ provincia e regione, di centrosinistra ■ centrodestra, che hanno ■nanziato il festival. Come se lo spiega, ■ incominciata la d■■■■izzazione dei gay ed è meglio stare alla larga?

«Sono fatti su cui non riesco ■ darmi una risposta. Preferisco fare un'altra riflessione: il centrodestra, in Comune, ha sempre criticato la giunta uscente per i finanzia■■■■ al Festival. Il centrodestra, in Regione, ■■■ ha mai criticato l'assessore Leo, di centrodestra, per i finanziamenti al Festival. C'è ■■■ contraddizione lampante. Se il centrodestra vincerà le elezioni e quindi governerà Torino, spe■■■ che all'assessorato alla Cultura possa andarci uno ■■■e Leo, perché Leo ha dimostrato di essere ■ di sopra delle parti, ha capito che la cultura è un'altra cosa».

Soddisfatto per come si è svolto il festival?

«Quello di quest'anno ■■■ uno dei programmi migliori. Certo, non dipende soltanto da noi, ma anche dalla produzione».

Vuol dire che i film a tematica omosessuale sono migliorati rispetto a qualche anno fa?

«Sicuramente. La produzione è migliorata e aumentata. Il tema dell'omosessualità è entrato a pieno titolo nel cinema commerciale hollywoodiano, penso a "In and Out" o ■ "Il matrimonio del mio miglior amico"».

Non c'era praticamente nessun film italiano in concorso.

«E questo la dice lunga sulla cinematografia italiana. L'unico film che potevamo presentare, "Le fate ignoranti" era già uscito a Berlino».

Le quattro protagoniste del film di chiusura «Gaudi Afternoon»

I VINCITORI

■■■ DELLA ■■■■
Lungometraggi
Premio Ottavio Mai:
«Ye Ben» di Li-kong Hus e Chi Yin, Taiwan
Premio speciale della Giuria:
«Km 0» di Yolanda Garcia Serrano e Juan Luis Iborra, Spagna
Cortometraggi
«The Confession» di Carl Pfirman, Usa
Documentari
«Trembling before G-D», di Sandi Simcha Dubowski, Usa

■■■ DEL ■■■■■C
Lungometraggi:
«Km 0»
Cortometraggi:
«Pantalones» di Ana Martinez, Spagna
Documentari:
«Scout's Honors» di Tom Shepard, Usa
Concorso online gay.it
Cortometraggi:
«The Rinse Cycle» di Steve Salinaro

aoc:

"Attraverso AOC Financial People il Lavoro Temporaneo entra nel mondo della finanza. Il nostro obiettivo è fornire ai nostri clienti (banche, assicurazioni, aree amministrative delle aziende) le migliori persone del settore economico-finanziario, che selezioniamo sia ai fini dell'inserimento con contratto di lavoro interinale, sia ai fini dell'assunzione diretta da parte del cliente.
I metodi di selezione hanno basi solide e precise grazie ad uno staff preparato e competente e agli innovativi metodi di valutazione utilizzati.
In più AOC si impegna e si specializza ormai quotidianamente anche nel campo della formazione dei candidati per poterli integrare al meglio nell'organico delle aziende clienti ■ garantire a queste ultime un servizio *ad hoc*".

adecco.it - www.

Le nuove esigenze delle aziende per adeguare le strutture del personale

AOC, leader nell'attività di selezione

SIRIUM, dieci anni di alta professionalità

AOC Financial People è la divisione specializzata di Adecco che opera nella gestione delle risorse competenze nel amministrativo finanziario. L'attività è internazionale, con una rete di 300 filiali e una ottima diffusione territoriale. Nel mondo la presenza realizzata con la fusione nel 1996 della francese Ecco ■ la svizzera Adia è in 55 paesi con 5000 agenzie, portafoglio di 300 mila aziende clienti e offre quotidianamente lavoro a oltre 500 mila lavoratori temporanei in tutto il mondo.

AOC Italia è presente a Milano, Roma, Torino, Firenze, Verona, con un piano di aperture su Padova, Bologna, Pescara, Bari.

Analizza su richiesta del cliente la struttura organizzativa e amministrativa dell'azienda, per individuare le aree suscettibili di cambiamenti con l'inserimento ■ nuove risorse professionali.

Come già in altri paesi, il lavoro temporaneo diventa anche in Italia una realtà sempre più rilevante. AOC Financial People supporta le esigenze di flessibilità delle aziende che operano nel mercato finanziario italiano e il suo staff specializzato ■ a disposizione per definire esigenze di personale e presentare i processi di reclutamento e selezione. Obiettivo importante è anche quello ■ specializzarsi sempre più nell'ambito del lavoro permanente, dunque agire come società di ricerca e selezione.

Ed ecco i profili ricercati e selezionati da AOC Financial People. Area amministrativa: Contabile Junior, Contabile Senior, Capo Contabile, Esperto di Gestione. Area assicurativa: Tecnico Assicurativo, Promotore Assicurativo, Ispettore di Produzione, Liquidatore Sinistri, Gestore Fondi Investimento, Promotore Finanziario. Area Revisori: Auditor Interno, Auditor Esterno. Area finanza e borsa: Broker Junior, Gestore Fondi Investimento. Area banca: Responsabile Back Office, Back Office Titoli, Customer Care Service, Gestore Fondi Pensione. Area tesoreria: Capo Tesoreria, Tesoriere Junior. Area qualità: Direttore Qualità, Auditor Qualità. Area personale: Capo Ufficio Personale, Esperto Paghe e Contributi, Impiegato Amministrativo. Controllo di Gestione: Analista di Budget, Analista Stati di Gestione, Analista Costi, Controller. Acquisti e logistica: Capo Ufficio Acquisti, Ass. J. Ufficio Acquisti. Area marketing: Direttore Marketing, Responsabile Merchandising.

SIRIUM è un bellissimo nome per un'azienda e nasce come acronimo di Sistemi e Risor- Umane s.r.l. (ex Programma Aziendale Bg s.r.l. Fregiata della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001, l'azienda si è rapidamente posizionata tra le prime società del settore.

Come dice il presidente Giannambrogio Crevenna, partner con Danilo Marengo e Roberta Gmeiner, «il mercato ci premia grazie al nostro know how e alla professionalità dei consulenti, nonché alle esperienze acquisite e alle metodologie utilizzate».

Le sedi di Sirium sono a Bergamo, Milano, Torino, con domiciliazioni ■ Padova, Roma e Firenze. Sirium è anche collegata con società di tutta Europa ■ fa parte del Gruppo Pleiade International, network che assicura l'operatività di una multinazionale. La sede di Torino, dove operano Rossella Barsotti, Elena Curto e Leonardo Losito, in particolare, vive un to assai significativo, poiché proprio in questo mese di aprile compie dieci anni di attività: dieci anni di successi e di affermazioni che ne fanno una delle società più affidabili in un settore così impegnativo e strategico per le aziende.

Come opera Sirium? Nel campo della consulenza organizzativa realizza ogni progetto in base a obiettivi discussi e confrontati con il cliente, tenendo conto della cultura e delle abitudini dell'impresa, per rendere le soluzioni effettivamente praticabili.

Per la formazione, Sirium interviene con proposte ad hoc su diversi livelli relativi al top management, quadri, alti potenziali, personale ■ vendita ■ operativo, neoassunti.

«Oggi - dice ancora il presidente - il problema è l'applicazione delle strategie oltre che la loro definizione: così prevediamo la possibilità ■ operare in affiancamento, realizzando un vero training "on the job" sull'individuo».

Ed ecco la selezione. In questo caso Sirium cerca dirigenti, quadri e professionals appartenenti a tutte le funzioni aziendali ■ oltre che neodiplomati e neolaureati ■ fronte di richieste particolari del cliente. Il reclutamento può essere svolto tramite inserzione o «con l'uso dei nostri file costantemente aggiornati e strutturati in funzione delle esigenze della clientela». Le interviste sono curate da esperti che lavorano in esclusiva con Sirium utilizzando varie metodologie ■ seconda della situazione.

Se poi il cliente lo desidera, sono messi a disposizione supporti tecnici per affrontare i problemi organizzativi individuati in occasione della ricerca o connessi all'inserimento ■ nuovi assunti. Ad esempio stesura e analisi dei mansionari, piani di incentivazione e di carriera.

Tutta attività, quelle che Sirium svolge nell'area della consulenza, della formazione e della selezione, seguite con rigore professionale e nel rispetto ■ un codice etico le cui regole riguardano aspetti fondamentali per lo svolgimento di una consulenza che si fregia soprattutto della qualità.

Lo sviluppo in Piemonte di un'attività che continua l'esperienza di Don Bosco

CNOS/FAP, la formazione diventa sistema

Efficienza e serietà, parola d'ordine dei centri salesiani

L'Associazione CNOS/FAP (Centro nazionale opere salesiane - Formazione aggiornamento professionale) attualizza in Piemonte l'esperienza formativa di Don Bosco (Santo del lavoro, Patrono degli apprendisti, Padre e Maestro della Gioventù) e dei Salesiani. Il delegato regionale Guido Bombarda sottolinea che l'organizzazione, articolata in tutto il territorio, è un punto fermo in un progetto grazie al quale si cerca di fare della formazione un sistema.

Decisivo è il supporto della Regione. Esaurito l'obbligo scolastico, a 15 anni un giovane può continuare le scuole superiori e poi accedere all'università, ■ può indirizzarsi alla formazione raggiungendo una qualifica (con biennio) o una specializzazione (un triennio). L'attività del CNOS/FAP si articola in circa 250 corsi un numero di circa 5000 destinatari. I corsi di o più annualità; ma molti, mirando ■ risultati più immediati, sulle 100/150 ore, anche perché rivolti per lo più a persone che già svolgono un lavoro. «Noi - dice ancora Guido Bombarda - interagiamo con la scuola riguardo determinati moduli, di tipo orientativo nell'ultimo anno dell'obbligo, e con impegno di 500/600 ore 4° e 5° anno degli istituti professionali». Tra CNOS/FAP ■ aziende l'attività ha carattere di reciprocità, anche tramite contatti continui con Unione Industriale, Confartigianato e altri enti simili; da un lato il CNOS può far effettuare ai propri corsisti degli stages luoghi stessi di produzione, mentre le aziende a loro volta ottengono la formazione di personale ben preparato nei più svariati comparti produttivi.

Una sottolineatura speciale va fatta per i centri di formazione professionale che nella regionale vengono organizzati e gestiti dalle suore, rivolti in particolare alle conoscenze tecniche legate al settore commerciale.

Da notare che il CNOS/FAP, ente giuridicamente riconosciuto nel 1967 e con sede a Roma, è costituito da 42 centri di formazione in 18 regioni, di cui 9 in Piemonte. Questi ultimi, coordinati dalla sede regionale torinese, si trovano a Torino Valdocco, Torino Rebaudengo, San Benigno Canavese, Alessandria, Bra, Fossano, Colle Don Bosco, Vercelli, Vigliano Biellese.

In particolare il Centro Torino Valdocco (via Maria Ausiliatrice 36, 011/5224303) è il cuore di tutte le opere salesiane di formazione. Oltre al motivo storico, coesiste la dinamicità Centro, provata dai 700 utenti, 18 mila ore-corso annuali e dall'ampia struttura. I giovani oltre che dal post-obbligo provengono da Istituti Professionali e associazioni imprenditoriali. Alcuni progetti sono attuati con istituti tecnici, aziende e enti paritetici. Sono curati i contatti con i partner di altri paesi. I comparti grafico (prestampa, multimedialità, stampa) e elettromeccanico (sistemi automatici, programmatori di impianti PLC, sistemi CAD.) sono all'avanguardia tecnologica. Validi i corsi per serramentisti.

Il centro Rebaudengo è in piazza Rebaudengo 22, 011/2464527. Svolge attività formative nei comparti meccanico, elettromeccanico, impianti elettrici, elettronico, automazione industriale, informatico. San Benigno (p. Guglielmo da Volpiano 2, 011/9824311) prepara tecnici in numerose specializzazioni, tra cui: meccanica con automazione e C.N.; elettrotecnica civile ed industriale; sicurezza negli ambienti di lavoro D. Lgs 626 ■ D. Lgs 494; sistema qualità aziendale, norme ISO 9000; conduzione impianti termici; gestione di imprese turistico-ricettive; tecnico bonifica amianto; tecnico CAD - CAM; controlli metrologici; tecnico installatore reti locali e internet.

Per quanto riguarda Colle Don Bosco (Castelnuovo don Bosco, prov. di Asti a pochi chilometri da Chieri, 011/9877111), il Centro CNOS/FAP permette a giovani in cerca di prima occupazione di qualificarsi e aggiornarsi specie nel comparto grafico di indirizzi prestampa, stampa, allestimento.

L'organizzazione

CNOS/FAP
Sistemi Qualità Certificati

CNOS/FAP - DELEGAZIONE
Via Maria Ausiliatrice, 32 - 10152 Torino
Tel. +39 011/5224407/408 - Fax +39 011/5224696
Numero verde. 800373680 - E-mail: delegazionepiemonte@cnos-fap.net

Sedi operative

CNOS/FAP - ALESSANDRIA
Certificato UNI EN ISO 9001
Corso Acqui, 398 - 15100 Alessandria
Tel. +39 0131/341364 - Fax +39 0131/349004 - E-mail: cnosal@en.it

CNOS/FAP - BRA
Certificato UNI EN ISO 9001
Viale Rimembranza, 19 - 12042 Bra (CN)
Tel. +39 0172/417131 - Fax +39 0172/417171
E-mail: cfpsagbra@tecnocom.it (Segret.) - cfpnec.bra@tecnocom.it (Uff. Tecnico)

CNOS/FAP - COLLE DON BOSCO
Certificato UNI EN ISO 9001
Colle don Bosco - 14022 Castelnuovo don Bosco (AT)
Tel. +39 0119877111 - Fax +39 0119877236 - E-mail: cfp@colledonbosco.it

CNOS/FAP - FOSSANO
Certificato UNI EN ISO 9001
Via Verdi, 22 - 12045 Fossano (CN) - tel. +39 0172/636541
Fax +39 0172/634354 - E-mail: direzione@cfpfossanolasalle.it

CNOS/FAP - CANAVESE
Certificato UNI EN ISO 9001
Piazza G. da Volpiano, 2 - 10090 San Benigno (TO)
Tel. +39 011/9824311 - Fax +39 011/9824322 - E-mail: cfp.SanBenigno@gtn.it

CNOS/FAP - TORINO/REBAUDENGO
Certificato UNI EN ISO 9001
Piazza Rebaudengo, 22 - 10155 Torino - tel. +39 011/2464527
Fax +39 011/2464508 - E-mail: cfp.rebaudengo@torino.chiesacattolica.it

CNOS/FAP - TORINO/VALDOCCO
Certificato UNI EN ISO 9001
Via Maria Ausiliatrice, 36 - 10152 Torino
Tel. +39 011/5224303 - Fax +39 011/5227659 - E-mail: info@valdocco.edu

CNOS/FAP - VERCELLI
Certificato UNI EN ISO 9001
Corso Randaccio, 18 - 13100 Vercelli
Tel. +39 0161/257705 - Fax +39 0161/258077
E-mail: vercfpcap@pcn.net - http://space.tin.it/scuola/rtommasi

CNOS/FAP - VIGLIANO BIELLESE
Certificato UNI EN ISO 9001
Via Libertà, 13 - Tel. +39 015/510202
Fax +39 - E-mail: direzione@cnosvigliano.com

CIOFS/FP
Sistema Qualità Certificato

CIOFS/FP -
Certificato UNI EN ISO 9001
Piazza Maria Ausiliatrice, 35 - 10152 Torino - Tel. +39
Fax +39 011/4366131 - E-mail: ciofs.fp04@pcn.net - ciofs@interbusiness.it

operative

C.F.P. "SANTA TERESA" - CHIERI
Via Palazzo di Città, 5 - 10023 Chieri (TO)
Tel. +39 011/9478415 - Fax +39 011/941/3762 - E-mail: ciofs@interbusiness.it

C.F.P. "MADRE DAGHERO" - CUMIANA
Via Paolo Brusell, 57 - 10040 Cumiana (TO)
Tel. +39 011/9077256 - Fax +39 011/9077257 - E-mail: ciofs@interbusiness.it

C.F.P. "PEROSA" - PEROSA ARGENTINA
Via Roma, 2 - 10063 Perosa Argentina (TO)
Tel. +39 0121/804029 - Fax +39 0121/804024 - E-mail: ciofs@interbusiness.it

C.F.P. "VIRGINIA AGNELLI" - TORINO
Via Paolo Sarpi, 123 - 10133 Torino
Tel. +39 011/616/670 - Fax +39 011/6192670 - E-mail: ciofs@interbusiness.it

C.F.P. "AUXILIUM SEDE" - TORINO
Piazza Maria Ausiliatrice, 36 - 10152 Torino
Tel. +39 011/4365132 - Fax +39 011/4310967 - E-mail: ciofs@interbusiness.it

C.F.P. "AUXILIUM SEDE STACCATA" - TORINO
Via Santa Maria Mazzarello, 102 - 10142 Torino
Tel. +39 011/7073224 - Fax +39 011/7091192 - E-mail: ciofs@interbusiness.it

C.F.P. "SACRO CUORE" - VERCELLI
Corso Italia, 106 - 13100 Vercelli
Tel. +39 0161/213317 - Fax +39 0161/258817 - E-mail: ciofs@interbusiness.it

C.F.P. "ISTITUTO IMMACOLATA" -
Via Paolo Gallarati, 4 - 28100 Novara
Tel. +39 0321/623111 - Fax +39 0321/392945 - E-mail: ciofs@interbusiness.it

C.F.P. "MARIA AUSILIATRICE" -
Via Gagliaudo, 3 - 15100 Alessandria
Tel. +39 0131/43221 - Fax +39 0131/362344 - E-mail: ciofs@interbusiness.it

C.F.P. "SAN GIUSEPPE" - TORTONA
Viale Emilio Bassi, 7 - 15057 Tortona (AL)
Tel. +39 0131/822784 - Fax +39 0131/868351 - E-mail: ciofs@interbusiness.it

C.F.P. "NIZZA" - NIZZA MONFERRATO
Viale Don Bosco, 40 - 14049 Nizza M.to (AT)
Tel. +39 0141/725635 - Fax +39 0141/727466 - E-mail: ciofs@interbusiness.it

INFORMAZIONI PER I CENTRI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE

LA MIGLIOR FORMAZIONE PROFESSIONALE

nell'INDUSTRIA/ARTIGIANATO
- Abbigliamento - Alimentare - Artigianato artistico - Automazione industriale - Collaudo ■ controllo qualità - Edilizia e costruzioni - Elettromeccanico - Elettronico - Impianti civili - Energetico - Grafico - Informatico industriale - Legno e affini - Metalmeccanico - Componentistica architettonica - Metalmeccanico -

nei
- Ambiente - Amministrazione - Credito e finanza - Cultura e spettacolo - Grafico multimediale - Informatico gestionale - Lingue estere - Sicurezza e salute - Sistema qualità aziendale - Sociosanitario e socioassistenziale - Trasporti - Telecomunicazione - Urbanistica -

in ALTRI
- Agricoltura - Commercio - Ristorazione - Turismo -
- Piattaforma FADOL con autorizzazione ministeriale e piattaforma propria per formazione ■ distanza -

SIRIUM srl
CONSULENZA FORMAZIONE SELEZIONE

10 anni di storia a Torino

2 aprile - 2 aprile 2001

SEDI:
TORINO 10128 • Corso Vittorio Emanuele II, 78
Tel. +39/011/549556 - 537439
Fax +39/011/537439
E-mail: sirium.to@sirium.it
BERGAMO 24121 ■ Via G. Camozzi, 130
Tel. +39/035/217168 • Fax +39/035/240452
E-mail: sirium.bg@sirium.it
MILANO 20139 • Via Boncompagni, 7
Tel. +39/02/56814417 • Fax +39/02/56814477
E-mail: sirium.mi@sirium.it

DOMICILIAZIONI:
35013 • Via Savonarola, 217
Tel. +39/049/8235813 • Fax +39/049/8722703
ROMA 00144 ■ Via Del Poggio Laurentino, 118
Tel. +39/06/54550408 • Fax +39/06/5920924
Tecna Consulting srl
50129 • Via Pascoli, 2
Tel. +39/055/5001153 • Fax +39/055/5001152

RICERCA E SELEZIONE
FORMAZIONE
CONSULENZA ORGANIZZATIVA

www.sirium.it
Annunci on line

MOODY INTERNATIONAL CERTIFICATION
ISO 9001 CERTIFICATO
n. 9710395

Pleiade IN
Network International

Corsi di informatica, lingua inglese, marketing, nuove professioni

La formazione arriva via Web

L'insegnante direttamente a casa con Eudida

Prima in Italia, un'azienda Torinese usa Internet per portare un insegnante nelle case di tutti: insomma, L'FORMAZIONE ARRIVA IN DIRETTA VIA WEB con www.eudida.it: Eudida Web Live Education per operare da protagonisti nella new economy.

Web live education: ecco il nome del modello didattico promosso dalla società Eudida Multimedia srl, attraverso il quale utenti privati ed aziendali possono fruire, in diretta via internet, di corsi e seminari di aggiornamento sui temi fondamentali per la crescita professionale nella new economy: dall'informatica all'inglese, dal marketing alle professioni per il Web. A partire da maggio Eudida Multimedia propone una serie di appuntamenti sia di divulgazione sia strettamente formativi.

Di sicuro interesse è l'intervento rivolto a chi vuole rendere viva la conoscenza della lingua inglese e migliorne la comprensione. Per realizzare tale obiettivo viene proposto il telegiornale delle notizie italiane recitato in inglese da uno speaker madrelingua. La novità dell'iniziativa sta nella diretta televisiva realizzata attraverso Internet in collaborazione con il più importante provider torinese OpeNNet. L'uso della diretta consente una partecipazione "live" e quindi di forte impatto mentre l'uso di Internet permette un elevato grado di flessibilità. L'utente infatti può personalizzare la partecipazione e l'ascolto attivando momenti d'interazione che meglio si adattano al proprio livello di conoscenza della lingua.

La proposta del telegiornale italiano in inglese facilita enormemente la comprensione dello speaker in quanto si ascoltano notizie già apprese nella giornata. La comprensione è ulteriormente facilitata dalla possibilità di scegliere, con l'ascolto, la lettura di un testo scorrevole (in italiano o inglese) che riporta i contenuti del notiziario. La trasmissione è seguita da una breve sessione in cui il docente effettua l'analisi delle modalità espressive utilizzate. La sessione è completata da una pillola di lezione sulle regole fondamentali della grammatica sul modello della famosa trasmissione tv di anni fa "Non è mai troppo tardi".

Con lo stesso metodo, in diretta via Web, sarà erogato un corso di preparazione al conseguimento della Patente Europea del Computer. A livello europeo infatti si è definito lo standard di competenza che certifica la conoscenza che un utente possiede del Personal Computer e dei programmi per svolgere le principali attività. Con il corso proposto da Eudida Multimedia, si ha la possibilità di seguire lezioni direttamente dal proprio computer e raggiungere la preparazione sufficiente per sostenere l'esame di certificazione nelle sedi definite dall'AICA (Associazione Italiana Calcolo Automatico).

Il primo corso Eudida Web Live Education è stato attivato il 1 marzo 2001 ed è attualmente in programmazione. Il primo assoluto in Italia in diretta via Internet i cui contenuti riguardano la programmazione ad oggetti e lo sviluppo di applicazioni con Visual Basic.

Sempre durante maggio inizieranno corsi rivolto a creare professioni per programmare con gli strumenti del Web. La programmazione Javascript per creare pagine Web dinamiche e accattivanti che permettono di realizzare funzioni per siti con particolari esigenze. Questo tipo di professionalità è destinata a chi ambisce a diventare protagonista dello sviluppo di Internet e desideri intraprendere la professione di tecnico specialista in costruzione di siti Web. Accanto al corso di Programmazione in Javascript, iniziano corsi di programmazione specialistica per il Web quali l'uso della tecnologia Microsoft definita ASP (Active Server Pages) per realizzare siti sicuri e professionali oltre a temi decisamente all'avanguardia come la programmazione dei cosiddetti WEB SERVICES.

Eudida web live education è un metodo didattico innovativo che unisce i vantaggi della tecnologia audio-video a quelli della tecnologia internet. La tecnologia video è utilizzata per proporre l'erogazione di una lezione simile a quella tradizionale in cui il docente introduce e spiega gli argomenti, l'ausilio di lucidi. La tecnologia internet è utilizzata come canale di trasmissione e garantisce, allo stesso tempo, una comunicazione bidirezionale: gli utenti possono partecipare attivamente alla lezione, formulando via mail domande cui il docente risponde in diretta.

L'integrazione della tecnologia video e della tecnologia internet consente quindi di superare il limite principale della televisione, che è quello della monodirezionalità, per abbracciare un nuovo modello che è quello dell'interattività. Allo stesso tempo è superato il limite dei corsi fino ad ora erogati via web che forniscono contenuti esclusivamente per via scritta, a favore di una metodologia che recupera il valore aggiunto della spiegazione del docente.

I punti di forza del modello:

- Abbattimento dei costi legati ai corsi in un'aula con un docente per pochi studenti.
- Applicazione del principio della continuità dell'apprendimento. Il momento della formazione e dell'aggiornamento professionale non è più confinato a precisi momenti o giornate in cui il lavoratore si assenta dalla sede di lavoro e interrompe la propria attività professionale per seguire il corso, ma l'apprendimento è più legato all'attività lavorativa. Si ritiene che il lavoratore possa dedicare alcune ore settimanali alla formazione seguendo i corsi direttamente dal proprio ufficio o da casa propria.
- Recupero dell'interazione nell'apprendimento: l'apprendimento è un processo individuale e solitario, ma scaturisce dal dialogo e dal confronto con il docente, l'esperto e i colleghi.
- Recupero dell'atteggiamento attivo e propositivo da parte di chi impara: il corsista è incentivato a svolgere un ruolo molto attivo. Durante il corso si forniscono spunti di discussione, stimoli all'approfondimento e la possibilità di mettere subito in pratica quanto appreso. Il corso induce il corsista ad avere un ruolo attivo. Solo attraverso una partecipazione attiva e collaborativa è possibile ottenere i migliori risultati nel più breve periodo, facendo leva su un'alta motivazione al raggiungimento dello scopo e su un forte coinvolgimento nelle attività proposte.

www.eudida.it

così impari!

Per la prima volta in Italia corsi di formazione in diretta TV via Internet

Con Eudida Web Live Education puoi imparare una professionalità in modo autonomo e direttamente da computer via Internet seguendo lezioni televisive interattive. In presa diretta il docente tiene lezioni in cui oltre a spiegare gli argomenti risponde direttamente alle tue domande.

LE PROFESSIONI PER IL WEB

- **Programmatore Javascript per costruire siti strabilianti**
- **Programmatore di pagine ASP per siti sicuri e professionali**
- **Programmatore di WEB SERVICES per aziende innovative**

CORSI BASE

INGLESE E COMPUTER PER TUTTI

- **Impara a comprendere l'inglese da qualunque livello**

Il primo telegiornale delle notizie italiane recitato in inglese. Segue un commento delle notizie e un'analisi delle frasi usate. Il telegiornale è completato da una pillola di lezione della grammatica della lingua inglese.

- **La Patente Europea del Computer**

In diretta su www.eudida.it il primo corso completo di preparazione al conseguimento della Patente Europea del Computer via Internet. Le basi del computer, di Windows, dei fogli di calcolo, della video scrittura e quanto serve a "guidare" senza problemi il computer dove vogliamo noi!

A partire da maggio su
www.eudida.it

Per ulteriori informazioni:
Eudida Multimedia S.r.l.
Centro Piero della Francesca
Corso Svizzera, 185 bis - 10149 TORINO
Tel. 011/7419406 – Fax 011/7493268 – e-mail: info@eudida.it

In collaborazione con
openNet

Potrete trovare maggiori informazioni sulle aziende presenti nello speciale Lavoro e Formazione sul sito:
LA STAMPA NORDOVEST www.ciaonordovest.it

MANPOWER®
Lavoro temporaneo di valore.
Autorizzazione Ministeriale N. 1

Una rete di competenze vicina alla Vostra Impresa. 250 Filiali in Italia al Vostro servizio.

Filiali del Nord-Ovest

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

Filiale Alessandria
Via Dante, 41 - 15100 Alessandria
Tel: 0131/232474 Fax:0131/231756
E-mail: alessandria@manpower.it

Filiale Novi Ligure
Via Gramsci, 26 - 15067 Novi Ligure (Al)
Tel: 0143/746225 Fax: 0143/746218
E-mail: noviligure@manpower.it

Filiale Casale Monferrato
Piazza Castello, - 15033 Casale Monferrato (Al)
Tel: 0142/457766 Fax: 0142/457843
E-mail: casale@manpower.it

PROVINCIA DI AOSTA

Filiale Aosta
Via De Maistre, 16/A - 11100 Aosta
Tel: 0165/231287 Fax: 0165/231319
E-mail: aosta@manpower.it

Filiale Donnas
Via Roma, 166 - 11020 Donnas (Ao)
Tel: 0125/806861 Fax: 0125/806872
E-mail: donnas@manpower.it

PROVINCIA DI ASTI

Filiale Asti
Via Brofferio, 93 - 14100 Asti
Tel: 0141/351048 Fax: 0141/356217
E-mail: asti@manpower.it

PROVINCIA DI BIELLA

Filiale Biella
Viale Roma, 16 - 13900 Biella
Tel: 015/405050 Fax: 015/407050
E-mail: biella@manpower.it

Filiale Cossato
Piazza Perotti, 4/B - Cossato (Bi)
Tel: 015/9842277 Fax: 015/9842278
E-mail: cossato@manpower.it

PROVINCIA DI CUNEO

Filiale Alba
Corso Matteotti, 12 - 12051 Alba (Cn)
Tel: 0173/363454 Fax: 0173/364948
E-mail: alba@manpower.it

Filiale Cuneo
Corso IV Novembre, 29 - 12100 Cuneo
Tel: 0171/634133 Fax: 0171/693044
E-mail: cuneo@manpower.it

Filiale Fossano
Via Cuneo, 4 - 12045 Fossano (Cn)
Tel: 0172/637160 Fax: 0172/637161
E-mail: fossano@manpower.it

Filiale Mondovì
Via Beccaria, 6/A - 12084 Mondovì (Cn)
Tel: 0174/46744 Fax: 0174/553065
E-mail: mondovi@manpower.it

Filiale Saluzzo
Via Torino, 59 - 12037 Saluzzo (Cn)
Tel: 0175/217401 Fax: 0175/217402
E-mail: saluzzo@manpower.it

PROVINCIA DI GENOVA

Filiale Genova Casaccia
Via delle Casaccie, 26 - 16121 Genova
Tel: 010/5761724 Fax: 010/5761730
E-mail: genova@manpower.it

Filiale Genova Merano
Via Merano, 38/40 - 16154 Genova
Tel: 010/6018281 Fax: 010/6018291
E-mail: genova2@manpower.it

PROVINCIA DI LA SPEZIA

Filiale La Spezia
Viale Italia, - 19121 La Spezia
Tel: 0187/564545 Fax: 0187/564544
E-mail: laspezia@manpower.it

PROVINCIA DI NOVARA

Filiale Borgomanero
Via Torelli, 34 - 28021 Borgomanero (No)
Tel: 0322/831070 Fax: 0322/842158
E-mail: borgomanero@manpower.it

Filiale Novara Cavallotti
C.so Cavallotti, 34 - 28100 Novara
Tel: 0321/390900 Fax: 0321/390928
E-mail: novara@manpower.it

Filiale Novara Torino
C.so Torino 10/K - 28100 Novara
Tel: 0321/393743 Fax: 0321/392899
E-mail: novara2@manpower.it

PROVINCIA DI SAVONA

Filiale Savona
Via Montesisto, 5-7/R - 17100 Savona
Tel: 019/8485230 Fax: 019/8487772
E-mail: savona@manpower.it

PROVINCIA DI TORINO

Filiale Chieri
Via San Domenico, 4 - 10023 Chieri (To)
Tel: 011/9427911 Fax: 011/9427916
E-mail: chieri@manpower.it

Filiale Chivasso
Via Roma, 3/D - 10034 Chivasso (To)
Tel: 011/9114511 Fax: 011/9114475
E-mail: chivasso@manpower.it

Filiale Ciriè
Via Matteotti, 4/8/10 - 10073 Ciriè (To)
Tel: 011/9222386 Fax: 011/9222380
E-mail: ciriè@manpower.it

Filiale Collegno
Corso Francia, 92/C - 10093 Collegno (To)
Tel: 011/4036057 Fax: 011/4036068
E-mail: collegno@manpower.it

Filiale Grugliasco
Via Colta, 15 - 10095 Grugliasco (To)
Tel: 011/4061027 Fax: 011/4061304
E-mail: grugliasco@manpower.it

Filiale Ivrea
Via Arduino, 80 - 10015 Ivrea (To)
Tel: 0125/644521 Fax: 0125/644636
E-mail: ivrea@manpower.it

Filiale Orbassano
Via 3° Reggimento degli Alpini, 11/A
10043 Orbassano (To)
Tel: 011/9040347 Fax: 011/9040355
E-mail: orbassano@manpower.it

Filiale Pinerolo
C.so Bosio, 23 - 10064 Pinerolo (To)
Tel: 0121/375092 Fax: 0121/376013
E-mail: pinerolo@manpower.it

Filiale Rivarolo Canavese
Via Pella, 1/A - 10085 Rivarolo C.se (To)
Tel: 0124/425540 Fax: 0124/425548
E-mail: rivarolo@manpower.it

Filiale Settimo T.se
Via della Torre, 3/B - 10036 Settimo T.se (To)
Tel: 011/8005229 Fax: 011/8005232
E-mail: settimo.torinese@manpower.it

Filiale Torino Meccanica
Piazza Camandona, 31
10042 Nichelino (To)
Tel: 011/6279320 Fax: 011/6279323
E-mail: torino.meccanica@manpower.it

Filiale Torino Valperga
Via Valperga Caluso, 7/F - 10125 Torino
Tel: 011/6692860 Fax: 011/6692275
E-mail: torino.valperga@manpower.it

Filiale Torino Office
Via della Consolata, 12 - 10122 Torino
Tel: 011/5216235 Fax: 011/4358442
E-mail: torino.consolata@manpower.it

Filiale Torino Call Center
Corso regina Margherita, 225/B
10144 Torino
Tel: 011/4379915 Fax: 011/4379908
E-mail: margherita.callcenter@manpower.it

PROVINCIA DI VERBANIA

Filiale Verbania
Corso Mameli, 18 - 28921 Verbania
Tel: 0323/404141 Fax: 0323/404096
E-mail: verbania@manpower.it

PROVINCIA DI VERCELLI

Filiale Vercelli
Via Foa, - 13100 Vercelli
Tel: 0161/502079 Fax: 0161/502039
E-mail: vercelli@manpower.it

FILIALI DI PROSSIMA APERTURA:
Alpignano, GDO, Ivrea Call Center

www.manpower.it

TV & TV

Alessandra Comazzi

Rigoroso sceneggiato di Bonivento trasmesso purtroppo in un momento di inflazione del genere

«L'attentatuni», stagione di mafia

BELLO «L'attentatuni», lo sceneggiato di Claudio Bonivento tratto dal libro di Giovanni Bianconi e Gaetano Savatteri, in onda su Raidue ieri e stasera. Prima che fosse trasmesso, non sono mancate le polemiche: non per la materia, non per il prodotto, ma per la sua promozione, per gli spot di lancio della Rai che non sono stati mandati con la necessaria solerzia, così dice Freccero, direttore della seconda rete. D'altronde, il presidente Zaccaria era in tutt'altre faccende affaccendato, impegnato a prendere in giro gli italiani con il titolo della trasmissione di Celentano. Non è nemmeno stato scelto con oculatezza il momento di messa in onda, dell'«Attentatuni», così ravvicinato ad altri sceneggiati che raccontavano storie di mafia, solo la settimana «Il testimone» Canale 5 «Brancaccio» su Raiuno. E' sbagliato inflazionare i palinsesti di fiction che trattano gli stessi argomenti, soprattutto questi argomenti, rischia di trasformare anche la mafia in un genere da telefilm. I polizieschi, i comici, i western, i gialli e i «mafiosi».

In più, per fare concorrenza, Canale ha ritrasmesso, nella stessa serata dell'«Attentatuni», un suo «must», «Ultimo» con Raoul Bova. Centellinare un po' di più i lavori, invece di sovrapporli appositamente, sarebbe alquanto opportuno: prima di tutto per favorire l'ascolto del programma. Per una volta si tratterebbe di una mera operazione commerciale, promozionale: per una volta convincere il pubblico a seguire uno sceneggiato come «L'attentatuni» sarebbe un'esortazione quasi sociale.

Perché si tratta, in come questo, di una fiction «civile» che, con il linguaggio necessariamente semplificato e accessibile televisione, potrebbe aiutare il ricordo fatti che tutti gli italiani portano sulle spalle come fardello. Forse i tedeschi non ci rappresentano più come un piatto di spaghetti con una pistola sopra, però i delitti mafia che hanno insanguinato il Paese sono tutti lì, incombono noi, nostra identità nazionale. «L'attentatuni» racconta il lavoro della squadra della Dia impegnata a trovare i colpevoli della strage di Capaci, dove morirono Falcone, la moglie e i tre agenti della scorta.

Un lavoro ostico, oscuro, isolato, senza possibilità di contatti con le famiglie, i superiori. lavoro anche di paura, di tensione, rivalità. I capi sono Veronica Pivetti e Massimo Popolizio: entrambi bravissimi. Lui è un attore teatrale, un ronconiano, davvero non c'è da stupirsi che sappia muoversi anche davanti alla telecamera. Come dice lo stesso regista Bonivento, «la Pivetti ha subito capito che non stava facendo "Commesse"». Infatti: è dura, appuntita, tesa, come tesa è tutta la narrazione. Qualche indulgenza allo spettacolo è concessa: a esempio, nella prima scena in cui compare, Pivetti arriva colleghi stanno allenando la pistola. Bene, lei si annuncia sparando da lontano. Alquanto improbabile. comunque, sono peccati veniali. Si consiglia la della seconda puntata.

alessandra.comazzi@lastampa.it

stelle nella polvere

Un western convenzionale ma rispettoso della tradizione firmato dall'artigiano Arnold Laven che si fa apprezzare per un bel disegno dei personaggi e per il cast: George Peppard, Jean Simmons e Dean Martin. L'ex sceriffo di Jerico ha sottomesso l'intera popolazione tranne una donna che intende fondare una ditta trasporti. Ma... 15.50 4

La conti

Un bel spaghetti western di Sergio Sollima con Tomas Milian Lee Van Cleef. Teso e violento al punto giusto e lontano dal cliché fracassone. Belle ed efficaci le musiche di Ennio Morricone. Dopo aver ripulito l'intero Texas, il bounty-killer Jonathan Corbett deve catturare giovane messicano «Cuchillo», accusato di stupro e omicidio. Ma il vero colpevole è il figlio signorotto locale e... 1.40 RAIUNO

Flubber ★★

USA 1997. REGIA LES MAYFIELD. CON ROBIN WILLIAMS, MARCIA GAY , RAYMOND J. BERRY, CHRISTOPHER MCDONALD E CLANCY . DUR: 1H40'

Remake del disneyano «Un professore tra le nuvole» su misura per di Williams anche per gli effetti speciali (digitali) generazione. Un divertimento dedicato soprattutto ai più piccini che può distrarre anche gli adulti senza troppe pretese. La protagonista femminile quest'anno è candidata all'Oscar e l'ha vinto come non protagonista per «Pollock». Per mettere a punto il «flubber» (una gomma che fa volare ogni sorta di oggetto), il professore Brainard si dimentica per la terza volta la sposa Sara sull'altare. A salvare la loro relazione ma anche l'invenzione interviene la sua donna-robot Weebo e...

Io sto con gli ippopotami ★★

20.45 4. ITALIA 1979. REGIA ITALO ZINGARELLI. CON TERENCE HILL, BUD SPENCER, MAY DIAMINI, JOE BUGNER E JURGENS. DUR: 1H49'

Commedia avventuroso-ecologica per la coppia d'oro. I due amici dalle botte facili si trovano in Africa per salvare gli animali dalla solita banda di speculatori e trafficanti d'avorio. Ma...

I migliori ★★

20.55 TMC. USA 1989. REGIA ERIC ROBERTS, JAMES JONES, PHILLIP RHEE, SALLY KIRKLAND E PENN. 1H37'

Azione spettacolare e introspezione psicologica. Alla vigilia di una gara internazionale di arti marziali, l'allenatore della squadra americana è alle prese con cinque campioni che però sono rivali fra loro e...

ANTENNA DI GIO ARTI

OGGI
La storia di Josif Stalin commentata da Paolo Mieli (*Correva l'anno*, Raitre, alle 23,30), le migliori di Aldo Giovanni Giacomo (*Sperimentazione: Aldo, Giovanni e Giacomo* *Rai*, Raidue, alle 22,50), Clemente Mastella e Umberto Bossi ospiti di *Porta a Porta* (Raiuno, alle 22,40), *GeoeGeo* si occupa della cicogna nera (Raitre, alle 17,30), Pino Strabioli racconta di quando Ugo Tognazzi faceva l'operaio e recitava nella compagnia del dopolavoro (*Cominciamo bene*, Raitre, alle 9,30).

CUCCARINI
Lorella Cuccarini, 35 anni, 4 figli, chiede aiuto al marito per nessuna faccenda casalinga: «Qualche pannolino l'ha anche cambiato, ma ci mette tanto di quel tempo che

meglio lasciarlo stare. Lui ha più impegni me, preferisco che trascorra il poco tempo che ha giocando con i bambini invece che portandoli dal pediatra o a comprare le scarpe nuove. Questi compiti che assolvo io e glielo rinfaccio mai».

LITTIZZETTO
con un uomo da molti ani; lui vive a casa sua, io nella mia. Ogni tanto ci incontriamo nei rispettivi territori, poi torniamo alla base. Come Barbie e Ken. Sono modelli di vita! Ci avete fatto caso? Esiste sì Barbie-Sogno di sposa, poi, non per niente, lei torna sempre single: mica scema» (l'attrice Luciana Littizzetto).

MAZZA
«Mio marito è la mia personalissima , Quando cucino, improvviso. Non seguo mai una ricetta. Certi piatti no li assaggio nemmeno, fa lui» (Valeria Mazza, sto).

«Credo di aver grattato la superficie di quello che le donne vogliono dopo vent' anni di matrimonio, ed ecco cosa si fatta: le donne vogliono coccolato e (l'attore Mel Gibson).

RAIUNO

TELEGIORNALE			
6.30	4802722	20.00	11110
11.30	6151548	22.35	
13.30	5180	0.05	76407

RAIDUE

TELEGIORNALE			
10.30	6900242	20.30	84703
11.15	5764567	23.45	1749513
13.00	6215		

RAITRE

TELEGIORNALE			
12.00			
14.00	3182548		
		0.10	2151488

CANALE 5

TELEGIORNALE			
	8475664	1.00	2048223
		2.30	2027730
20.00	7088		74667407

ITALIA 1

TELEGIORNALE			
12.25	3076155		
	8797		

RETE 4

TELEGIORNALE			
11.30	6144258	18	6399345
13.30	8890		

GIORNO

6.00 Euronews [81432]
6.25 Il colore dei Santi di Suor Myriam Castelli [56067971]
6.45 Raiuno Mattina All'interno: Tg1 - Economia oggi (7.00) - Tg1 - Flash Lis - tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00, 9.00) - Tg1 Flash (9.30) [60263364]
Tuttobenessere [9330815]
10.35 Appuntamento al cinema [7246797]
10.40 La signora del West Telefilm [5335235]
11.25 Che tempo fa [7247426]
11.40 La prova del cuoco Gioco [3170432]
12.35 La signora in giallo Telefilm [4072180]
13.55 Elezioni - Tribuna politica Faccia a faccia: Comunisti italiani-Lista Bonino [73819]
14.10 Ricominciare [4218345]
14.35 Ci vediamo su Raiuno - Cantate noi Varietà [9560931]
15.15 Ci vediamo su Raiuno Varietà [2204615]
16.15 La vita in diretta con M. Cucuzza. All'interno: Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10) [62172242]
18.55 Quiz Show Gioco [7884631]

7.00 Go mattina [8770180]
9.30 E vissero infelici per sempre Telefilm [6967155]
9.55 Educational [8191819]
10.10 In viaggio con Sereno Variabile [1498884]
10.35 Tg2 Medicina 33 [5378426]
10.55 Nonsolosoldi [7417548]
11.05 Neon Libri [5764567]
11.15 Tg2 Mattina [8830180]
11.30 Anteprima i Vostri Varietà [8432]
12.00 I fatti vostri Varietà [74906]
13.35 Elezioni 2001 - Tribuna politica Interviste: Margherita - Lega Nord Padania [60345]
13.45 Tg2 Salute [1355906]
14.00 Affari di cuore Varietà con F. Panicucci [6158432]
14.35 Al posto tuo Talk-show con A. D'Eusanio. Regia di E. Corbella [9279258]
15.30 Batticuore [1118]
16.00 In viaggio Sereno Variabile [49890]
16.20 www.raidueboysandgirls.com [8835485]
18.00 Tg2 Net
18.05 Animorph Telefilm [4368890]
18.30 Tg2 Flash Lis [75600]
18.35 Meteo [7580093]
18.40 Rai sport sera [9002513]
19.05 Squadra speciale Cobra Telefilm [127068]

6.00 News 24 [9848242]
8.05 Rai Educational Media - La storia siamo . Per una storia sociale d'Italia [8317451]
9.30 Cominciamo bene con T. Garrani, I. Capitani [9810615]
11.30 Tg3 Italia A cura di G. lella [2258]
12.25 Tg3 Italia a cura di G. Mi-lella - 2ª parte - Meteo [278971]
12.55 Tg3 Articolo 1 Magazine di F. Poggianti [330345]
13.10 Tg3 L'una italiana Magazine a cura di C. Ferretti, U. Broccoli [6936890]
14.50 Tg3 Leonardo Magazine a cura G. B. Gardoncini [6335093]
15.00 Tg3 Neapolis [53646]
15.10 Tre Ragazzi All'interno: Franka (15.20) - La melevisione: favole cartoni (15.45) - GT Ragazzi (16.30) [639884]
16.40 Cose dell'altro Geo Documentari con S. Sagramola [6222451]
17.30 & Geo Documentari presentati da B. Sagramola. All'interno: Tg3 Meteo (18.10) [74695]

6.00 Tg5 Prima Pagina - Borse e Monete - Traffico - Meteo [1371635]
8.45 La casa prateria Telefilm "Finché insieme" - 1ª parte [9853093]
9.45 Maurizio Costanzo Talk-show (Replica) [8240529]
11.30 Terra promessa Telefilm "Fuga nella notte" [47364]
12.30 Vivere Soap Opera L. Ciompi [5451]
13.40 Beautiful Soap Opera R. Moss, S. Flannery [341722]
14.10 CentoVetrine Soap Opera con R. Alpi, R. Famesi [791703]
14.40 Uomini e Talk-show condotto da . De Filippi. Regia di L. Basile [4436074]
16.00 Il delle donne Serie con S. Sandrelli, G. Slo, N. Brili, V. Lisi, . GArko [566519]
Verissimo - Tutti i colori della cronaca condotta da C. Parodi [53797]
18.40 Passaparola Gioco condotto . Scotti con la partecipazione di A. Mancini [3421971]

7.05 Cartoni animati Sabrina - Picchiarello [9522242]
8.50 un tatto Telefilm "La grande truffa" [29213836]
9.25 The scout Film (comm., 1994) con A. Brooks, B. Fraser. Regia di . Ritche. All'interno: [9649093]
11.25 Sinbad Telefilm "Amore fraterno" [7525426]
12.50 Vox populi [1353906]
12.55 Cartoni animati Bugrats - I cavalieri dello zodiaco - Dragon ball GT - What a mess Slump e Arale [5496971]
14.45 Ciao Belli [6286364]
15.05 Wozzup - La casa di Ita- 1 D. Bossari. Regia di L. Biscussi [3691797]
15.35 Dawson's Creek Telefilm "Un aiuto per Pacey" con J. van Beek - 2ª parte [6435819]
16.00 Cartoni animati Mila e Shiro cuori pallavolo - Always Pokemon [82277]
17.30 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e la risata di Lacrimante" [14068]
18.30 Buffy Telefilm "La ragazza dell'anno" [18884]

6.00 Manuela TN [798971]
6.40 Savannah Telefilm "Suono di Campani" [2302567]
7.30 Senza peccato Telenovela con L. Kulic [5749615]
8.15 Peste e corna e gocce di storia [229129]
8.20 Tg4 Rassegna stampa (Replica) [2585568]
8.45 Vivere meglio [2579258]
Esmeralda Telenovela con L. Calderon [7817]
10.30 Febbre d'amore Soap Opera [22513]
11.40 Forum con P. Arego. Re- di B. Noblom Laloni [4090068]
14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Longlorno. Regia di M. Bianni [89838]
15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, P. Raines [53242]
15.50 Due stelle nella polvere Film (western, 1967) con D. Martin, J. Simmons. Regia di A. Laven. All'interno: [2257434]
17.55 Marie e Vente Talk-show M. Llorni [9182221]
19.35 Sipario del Tg4 [8695529]
19.45 Vento di passione Telenovela con M. F. Candido, T. Lacerda [2239151]

SERA

20.35 Il fatto di Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti [8056068]
20.40 Mini Quiz Show Gioco con Amadeus [6191141]
20.55 Flubber Film (comm., 1997) R. Williams, M. Gay Harden. Regia di L. Mayfield [1035258]
Porta Porta con B. Vespa [4185971]
0.30 Stampa Oggi a cura del Tg1 - Che tempo fa - Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche [7528001]
0.40 Educational Storia del Capitalismo Italiano [8452440]
1.10 Sottovoce Interviste a cura G. Marzullo [8473933]
1.40 resa dei conti Film (western, 1966) con L. Van Cleef, T. Milan. Regia di S. Sollima [7168730]
3.10 compagnia Film-tv "Arte drammatica" con M. Venier, N. Manfredi - 4ª puntata [6955575]
4.20 All'ultimo minuto Telefilm "La scelta" [2474223]
4.50 Videocomic N. Leggeri [16758575]

20.00 Cartoni animati Silveter and Tweety mistery - Po- [364]
20.50 Attentatuni - Il grande attentato Film-tv con V. Pivetti, M. Popolizio. Regia di C. Bonivento - 2ª parte [354161]
22.50 Sperimentazione: Aldo, Giovanni Giacomo in Giusti [8045426]
0.15 Neon Libri [7489310]
0.20 Meteo [7486681]
0.25 Appuntamento al ma [7485594]
0.30 Eurogol Rubrica sportiva con S. Bizzotti. Le più belle immagini dei campionati di calcio di Francia, Inghilterra Spagna [7083092]
1.15 Dangerous minds - Pensieri pericolosi Telefilm "Tre pistole" [9696372]
2.00 Italia interroga con S. Quattrone [4131546]
2.05 Tuttobenessere(Replica) [4015846]
2.15 Riviste [4004730]
2.25 Speciale Pop [90391]
2.50 I viaggi dell'anima [2723778]
3.00 Cosa accade nella stan- del Direttore - Incontro con...

20.00 Rai Sport Tre Notiziario sportivo [52180]
20.10 Blob Videoframmenti [7223987]
20.30 Un posto al sole Soap Opera Aiello [88529]
20.50 La Squadra Serie M. , G. Lionello [615109]
22.45 Elezioni 2001 - Tribuna politica Confronto: Lista Di Pietro - Forza Italia - DS [1337600]
23.30 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali [796567]
23.50 Art-tu e i tavoli rotondi Magazine (Replica) [672391]
0.25 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica Ghezzi, Pace, Francia, Fumarola, Giorgini, Luciani, Melani, Turiglialto Bendoni [8484049]
1.15 RAI News 24 Notiziario Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines tematico news 24 - Rassegna stampa

20.30 Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza Varietà satirico condotto da P. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis
21.00 Il bello delle donne Serie con S. Sandrelli, G. De Sio [62258]
23.00 Maurizio Costanzo Show Talk-show M. Costanzo [75722]
1.30 Striscia la notizia Varietà satirico condotto da P. Bonolis, L. Laurenti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia, E. Canalis. Regia di R. Bellini (Replica) [2041310]
2.00 Verissimo - Tutti i colori della condotto da C. Parodi (Replica) [2059139]
L'inizio della vita Film-tv (avv., 1998) con N. van Buiten, T. van Den Dop. Regia di G. Poppelaars. All'interno sarà trasmesso: Meteo [9045285]
5.00 Sister, sister Telefilm "Vacanze Hawaii" con T. e T. Mowry [9688952]

20.00 Sarabanda Gioco musicale condotto da E. Papi. Regia di G. Baroncelli [77432]
20.40 Survivor - Ultima puntata conduce in studio B. Corbi [6499838]
23.00 Le Iene condotto da S. Ventura [163180]
0.10 Spin city Telefilm [49643]
0.40 Studio aperto - La giornata Notiziario [7741339]
0.50 Studio Sport Notiziario sportivo [4541594]
1.20 Frasier Telefilm "La fumatrice" [4539759]
1.50 Innamorati pazzi Telefilm "Maschio o femmina" [8915310]
2.20 Wozzup - La di Ita- 1 Magazine (Replica) [9831407]
2.45 I-taliani Telefilm "Falsi falsari" [9822759]
3.10 Attenti al ladro Film (comm., 1991) con I. Malkovich, A. McDowell. Regia di M. Lindsay-Hogg. All'interno: Meteo [2763285]
4.50 Karaoke (Replica) [3763592]
5.15 Non è la Rai Varietà (Replica) [37431643]

20.45 Io sto con gli ippopotami Film (avv., 1979) con T. Hill, B. Spencer. Regia di I. Zingarelli. All'interno: Meteo [8625259]
22.55 Monella Film (erot, 1998) con A. Salines, S. Grandi. Regia di T. Brass. All'interno: Meteo [8448364]
0.55 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine di quotidiani [5312049]
1.20 Music line a cura di P. Piccioli [8462827]
1.50 La donna invisibile Film (dramm., 1968) con C. Gravina, G. . Regia di P. Spinola. All'interno: Meteo [5201856]
3.10 Delirio Film (horror, 1987) B. Cupisi, G. Lombardo. Regia di M. Soavi. All'interno: Meteo [6552994]
4.40 Vivere meglio Rubrica di attualità medica (Replica) [4829020]
4.55 Peste e corna gocce di storia (R) [9749049]
5.00 Tg4 - Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani

TMC

Tmc Sport Edicola [80277]
8.25 minuti un libro [7651838]
Di che segno sei? [
8.35 Autostop per il lefilm [9859277]
9.35 Quattro in 48 Film-tv (1990). All'interno: Tmc News [3281890]
11.45 Di che segno sei? [4167364]
11.50 Dragnet Telefilm [21407155]
12.25 Meteo [9780364]
12.30 Tmc Sport [93726]
12.45 Tmc News [592726]
13.00 Simon & Simon Telefilm [8607616]
14.10 Operazione casinò d'oro Film (1975) con Tamara Dobson. Regia di Chuck Bail [4633277]
15.45 nipoti e un maggiordomo Telefilm

16.30 Paradise Telefilm
17.30 Quantum Leap Telefilm [2008529]
18.25 I giustizieri notte Telefilm [1595983]
19.25 Meteo - Tmc News [5071155]
19.50 Tg [109797]
20.10 Tmc Sport [2352884]
20.30 Crazy Camera Varietà [15161]
20.55 I migliori Film (1989) E. Roberts. Regia di R. ler [5602659]
22.40 Tmc [2400093]
23.00 Il processo Biscardi [4210155]
0.40 Tmc News Edicola notte/Meteo/ Oroscopo [3041827]
1.15 Quattro omicidi in 48 ore Film (1990) M. Marchand [3349814]
2.55 Con [61741240]

TMC2

10.40 Video Dedica [5342529]
11.00 Flash Notiziario [544797]
11.05 Cartoonia [7960180]
12.00 Sounds [949068]
13.00 [976567]
13.30 Sounds [873426]
14.00 Flash Notiziario [150068]
14.10 Cartoonia [8222703]
14.45 [3915890]
16.40 Gioco [3342726]
17.10 Video Dedica [802068]
17.30 Flash Notiziario [756345]
17.40 Cartoonia [2747074]
18.40 Sounds [1889513]
19.30 Arrivano i nostri [804488]
20.25 Video dedica[5210890]
20.40 Notiziario [5469141]
20.50 1+1+1=3 [2415221]
21.00 [228567]
22.30 [527600]
Tmc2 Sport [853242]
23.10 Tmc2 Sport Magazine

TELE+BIANCO

12.15 Le ali di Katia (dramm., 1999) [4844074]
13.40 Tecnologia e ambiente - il futuro dell'uomo cumentari [225600]
14.30 Dorothy - pelle troppo scura [8212451]
16.30 Pene d' perdute Film [643703]
18.15 Limbo Film [2373635]
20.20 Giornale del cinema Magazine [487109]
21.00 Wonderland Film (dramm., 1999)
22.45 extrA Rubrica sportiva [6348432]
23.15 Zona Mondo Rubrica sportiva [6365109]
23.45 Amore a doppio senso Film (dramm., 1998) [6860068]
1.20 Go - Una notte da dimenticare

TELE+NERO

9.30 Song on a narrow path - storie da Gerusalemme Reportage [2042703]
10.25 Still crazy Film [10246838]
12.00 La cugina Bette Film (comm., 1998) [6097616]
13.45 Rocky Marciano Film (dramm., 2000) [9707109]
15.25 Impiegati male Film (comm., 1999) [625242]
16.55 L'altra faccia di Beverly Film [5059277]
18.25 Gioco a due Film (comm., 1999) [2906567]
Eurolega: Bologna - Tau Vitoria [425093]
22.10 Lake Placid Film (horror, 1999) [3401093]
23.35 Una storia vera Film (dramm., 1999) [9725600]
1.20 Simon Magus Film

MTV/RETE A

TgA Mattino Notiziario [90600]
10.10 Pure Morning [1907567]
12.25 Par condicio [9788906]
12.30 Mad 4 Hits [3748501]
14.00 Dance Floor Chart Rubrica musicale [57797]
15.00 Total Request Live [31971]
16.00 Video back to back [95987]
17.00 Select Mtv [3690161]
18.45 TgA Sera [93971]
19.00 Romalive Talk-show [8345]
20.00 Dance Floor Chart Rubrica musicale [9529]
21.00 2gether Serie [77567]
22.00 Making the video [3242]
22.30 Mtv Live&Future Show Special [58412]
23.30 Undressed [9567]
24.00 Brand: New [23925]

ALLA

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 12.10; 13; 17.30; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 7.34 Questione di soldi; 8.25 Sport; 8.35 Golem; Cultura; Radio anch'io; 9.06 Questione di borsa; 10.15 Il baco del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 11.30 Titoli; 1 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Radiocolori - 1ª parte; 13.25 Sport; 13.33 Radiocolori - 2ª parte; 14.00 Medicina società; 14.08 Con parole ; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente; 15.06 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; Baobab (notizie in corso); Titoli; Come vanno gli affari; 17.32 Borsa; 18.00 New York News; Titoli; 19.23 Ascolta, si fa sera; 19.33 Zapping; 21.03 Millevoci; Zona Cesarini - Music club; 22.33 Uomini e camion; 23.33 Uomini e camion; 23.36 Speciale Baobanium; 0.38 La misteri;.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30; Incipit; 6.01 Il Cammello Radio2; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e la trave nell'occhio; 8.45 Il Commissario Montalbano: "Il ladro di merendine"; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Chat; 12.00 Il cammello di Radio2; 12.47 Sport; Fantoni animati; 13.41 Il Cammello di Radio2; 15.00 Acquario. I topi no; 18.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il Pittore; 2.00 Incipit (R).

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 Radiotre Mondo; 7.30 Pagi- 10.00 Radiotre Mondo; 10.30 Il sigillo Lüffenbach; 10.50 I di Mattinotre; 11.45 La . Interviste incrociate; 12.15 Tournée. Viaggio in Italia; 12.30 La musica domani; 13.00 La Barcaccia; 14.00 Fahrenheit; 14.10 Diario italiano; Invenzioni a - 1ª parte; Le oche Lorenz; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci - 2ª parte; 19.03 Hollywood party; 19.50 R3 Suite; 20.00 Teatrogionale; 20.30 Il Cartellone: "Lady in the dark"; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Ricuna. De Amicis 2001; 24.00 Notte classica.

GUIDA ALLO SHOWVIEW

Per registrare al Vostro Videoregistratore TV preferito digitate i Numeri ShowView (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unica Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.218.15.
Diritto del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Telefriuli-013; Telelibera-014; MTV-Rete A-088; Svizzera-016.

RESIDENZA PER ANZIANI
ANNI AZZURRI 011 9454515 TORINO SANTENA

LA STAMPA

SPORT

PAGINA GIOVEDÌ 19 APRILE 2001

OGGI

8,00 sport edicola Tmc
12,00 tg sportivo Raitre
12,30 tg sportivo Tmc
18,40 sportsera Raidue
20,10 tg sportivo Tmc
20,30 Basket. Eurolega. Kinder Bologna-Tau Vitoria Tele+
23,00 Il processo di Biscardi Tmc
23,10 Sport magazine Tmc2
0,30 Eurogol Raidue
0,50 Studio sport Italia 1

Inter, riprende il processo passaporti

MILANO. Oggi alle 15 davanti alla Disciplinare riprende il processo per i passaporti falsi. Imputata l'Inter per i casi Recoba (foto) e Tiago, insieme ai dirigenti Ghelfi, Oriali e Baldini. Quasi certamente l'udienza sarà rinviata in attesa che la Corte Federale esamini il 23 aprile il ricorso di alcune società per l'abrogazione della norma che fissa a cinque il numero di extracomunitari. Se non ci sarà sospensione domani toccherà al Milan per Dida e il 3 maggio a Udinese, Vicenza e Sampdoria.

In vantaggio su autogol di Thuram i biancocelesti mancano più volte il raddoppio e nel finale rischiano il pari

COLPO DELLA LAZIO

Affonda il Parma e va a -7 dalla Roma

Marco Ansaldo
Inviato a ROMA

All'inseguimento dalla Roma c'è anche la Lazio, che ieri sera ha battuto per 1-0 il Parma nel recupero del match sospeso il 7 aprile per la pioggia. Zoff ha infuso a questa squadra slabbrata dall'ultima gestione di Eriksson il soffio che tenne in vita la sua Nazionale fino a pochi secondi dal termine della finale europea con la Francia: se pretendete di vedere un bel football arcatelo da un'altra parte e il Parma, come altri prima di lui, ha lasciato l'Olimpico convinto di non aver fatto nulla meno dei laziali, però i numeri stanno con i campioni d'Italia. La loro corsa continua: c'è chi da questa sponda del Tevere ha programmato addirittura l'aggancio ai giallorossi il 6 maggio, il giorno di Juve-Roma, perché la Lazio giocherà in casa le prossime tre partite: è un progetto molto ottimista ma è già incredibile che lo si possa pensare per una squadra perduta negli equivoci nelle mollezze del dopo scudetto.

E' tutto un match vero, cattivi ma gagliardo ma incerto fino all'ultimo. Non vi ha certamente influito la fratellanza tra due club e due proprietari che in questi anni si sono comprati e venduti a vicenda uomini e cose, comprese le centrali del latte. Il Parma ha esigenze precise. Il posto in Champions League non è in cassaforte, l'ruolo di arbitro nobile dallo scudetto (domenica la Juve, all'ultima partita la Roma) forse appagò chi quello aveva pensato di poterlo finalmente acchiappare dopo anni di sostanziosi investimenti. Ulivieri ha cercato di gestire la situazione: in attacco giocavano Milosevic e Mboma, chenon ci saranno contro la Juve, scelta accettabile e non fortunata, mentre il meglio lo offriva il centrocampo nel cui nucleo Bolano e Lamouchi offrivano sostanza.

Nella Lazio il senso geometrico di Baronio non rimpiazzava il miglior Verón ma non ne faceva rimpiangere il peggiore. Senza l'estro dell'argentino era più complicato arrivare in porta. Tuttavia, il disturbo del gol lo risolveva al 12' Thuram, che leggendo ogni giorno nuove destinazioni per il suo futuro deve smarrito l'identità: la sua deviazione di testa era di quelle cui neppure Blatter negherebbe la definizione di autorete. Sull'angolo di Claudio Lopez, Simeone si trovato inspiegabilmente libero di calciare in porta ma il suo tiro centrava Buffon come un orso al tirassegno e Thuram per anticipare la ribattuta dell'argentino metteva in porta, pensando di spedire la palla sul fondo. Su quel mattone la avrebbe costruito il muro della sua partita che non crollava come la cinta aureliana sebbene rischiasse di farlo soprattutto nel primo tempo e negli ultimissimi minuti. Questione, a volte, di fortuna. Al 25' su un cross di Conceicao non raggiunto da Nesta, Mboma deviava di testa da pochi metri non aveva la stessa fortuna di Simeone: Peruzzi respingeva angolo. E al 37' Appiah a centrare il palo con un sinistro potentissimo, appena fuori area. La Lazio, che aveva sfiorato il raddoppio al 21' (conclusione ravvicinata un po' debole di Nedved, risposta di Buffon), giocava di contropiede, senza graffiare. Si notava Claudio Lopez assai più di Crespo, troppo egoista. E di Castroman, cognome da fumetto e rendimento famoso, tutto un correre indiavolato senza un indirizzo preciso. Il suo confronto con Falsini era l'incontro di due sentinelle lasciate dai loro eserciti in avamposti abbandonati: nessuno se ne curava, il gioco passava per altre zone, soprattutto quello del Parma che virava a destra perchè c'era Conceicao nella particolare posizione di trequartista laterale e perchè il norboruto ghanese Appiah lo assisteva alle spalle, pompando l'azione. La Lazio soffriva da quella parte: quando Conceicao si accentrava qualche brivido attraversava l'area ma i rischi per Peruzzi restavano accettabili. Nesta sbrogliava in anticipo Mboma, Couto non macchiava delle ultime partite dell'anno (se le controanalisi confermeranno il doping). Nella ripresa la Lazio accentuava la pericolosità e spreca troppo. Nedved pareggiava il conto dei pali, con un diagonale al 18'. L'ultimo brivido al 43': la conclusione sporca di Cannavaro trovava pronto Peruzzi.

In parità il conto dei pali: ad Appiah risponde Nedved I campioni d'Italia sostenuti dal solito efficace Nesta non esaltano ma restano più che mai in per lo scudetto anche perché giocheranno in le prossime tre partite

(4-4-2)		PARMA (3-5-2)	0
PERUZZI	6	BUFFON	6.5
NEGRO	6		6
NESTA	7	TORRISI	6
COUTO	6.5	CANNAVARO	6.5
FAVALLI	6	CONCEICAO	6
CASTROMAN	5.5	APPIAH	6
(44' s.t. Fioricano)	s.v.	(20' s.t. Fuser)	6
BARONIO	6	LAMOUCHI	6.5
(26' s.t. Stankovic)	6	BOLANO	6.5
SIMEONE	6	(13' s.t. Micoud)	5.5
NEDVED	6.5	FALSINI	5.5
LOPEZ	6	MILOSEVIC	5.5
(35' s.t. Ravanelli)	s.v.	(1' s.t. Di Vaio)	5.5
CRESPO	5.5	MBOMA	6
All. ZOFF	6.5	All. ULIVIERI	6.5

Arbitro: MESSINA 7

Reti: 12' Thuram (aut.).
Ammoniti: Bolano, Couto, Simeone, Favalli, Cannavaro, Micoud.
Spettatori: Paganti 10.423, incasso 479.855.000, abbonati 36.351, quota abbonati 1.166.672.497

Grande confronto fra i superportieri Buffon e Peruzzi protagonisti di una sfida giocata con intensità

Thuram tenta di fermare Crespo e lanciati a rete

LA NUOVA

ROMA	pt 59
JUVENTUS	55
LAZIO	
PARMA	
ATALANTA	
	38
FIORENTINA	36
BOLOGNA	
	32
UDINESE	32
LECCE	
BRESCIA	
VICENZA	28
NAPOLI	27
VERONA	24
BARI	19

Zoff: l'egoismo ci ha frenati

Un rimprovero a Crespo & C.

Guglielmo
ROMA

Prima di andare alla contro la Roma e la Juve per lo scudetto, Sergio Cragnotti mette nel mirino la nazionale argentina annunciando prova di forza che la Lazio, credibilmente, non potrà sostenere fino in fondo. «Li faremo partire domenica sera dopo la con il Vicenza», ha detto il presidente biancoceleste riferendosi alla convocazione di Simeone, Veron, Claudio Lopez e Crespo per la partita con la Bolivia. La notizia ha portato l'entusiasmo tra i laziali. «Sarò felice se giocherò a Vicenza, la scelta e la responsabilità sono tuttavia della Lazio », ha messo Crespo e Nesta ha aggiunto che in questo momento, con la Roma di nuovo a tiro, la squadra dovrà contare su tutte le proprie forze.

Il castello di Cragnotti è però destinato a smontarsi. Se i quattro argentini non si imbarcheranno domani sera, il arriverà sul tavolo della Fifa, attivata da Buenos Aires, e scatterà la squalifica per i giocatori e la sconfitta a tavolino (3-0) per la Lazio contro il Vicenza. La minaccia insomma sembra destinata alla ricerca di un accordo in extremis più che a una esibizione di muscoli. Anche Ulivieri del resto è arrabbiato per le partenze degli stranieri. «Le regole devono essere uguali per tutti - ha protestato il tecnico del Parma -. Non capisco perchè qualcuno debba fare i bagagli e altri allenarsi comodamente a casa: con la Juve dovrò modificare la squadra perchè se ne Milosevic (che comunque una contrattura, n.d.r), Mboma e Bolano. Tutto sommato non mi sembra una situazione regolare».

I malumori affioranno comunque da una serata euforica per la Lazio, ormai a sette dalla Roma. «Partire da dietro porta bene - ha spiegato Cragnotti, ricordando la rimonta dell'anno scorso sulla Juventus -. Roma stiamo arrivando, adesso lo posso dire: abbiamo battuto un grande Parma e sarà una volata a tre fino a giugno». Per Nedved è trattato «di cogliere tre punti fondamentali. Non mi sono mai sentito fuori dai giochi per lo scudetto e sapere che non puoi perdere alcun colpo è ancora più elettrizzante».

Dino Zoff fa i complimenti al Parma e bacchetta i propri attaccanti: «Siamo stati troppo egoisti nella del gol. Abbiamo vinto soffrendo, ma lo aspettavo perché affrontavamo una squadra in forma». Nel Parma, tutto un altro spirito. Ulivieri contava di proseguire senza intoppi la corsa alla Champions League. Per lui è la prima sconfitta da quando è sulla panchina parmigiana, perchè la Roma era in trionfo. «Non mi importa chi vincerà lo scudetto nè se si considerano gli arbitri del campionato - ha chiarito l'allenatore -. La mia unica preoccupazione è recuperare le energie per la partita con la Juventus che arriva troppo presto. Siamo stati un po' appannati, ho visto il solito Parma anche se non siamo andati troppo male». Infine Buffon lancia la sfida per domenica: «Se la Juve ci ha visti in tv avrà capito che domenica dovrà sudare sette camicie e forse qualcuna di più per poterci battere».

L'attaccante della Juve spiega le ragioni che inducono la squadra di Ancelotti a sperare ancora

Del Piero: non perché sarà sorpasso

«Adesso stiamo bene e la Roma non è inarrestabile»

Fabio Vergnano
TORINO

Non è soltanto ottimismo di facciata quello che Alessandro Del Piero esprime quando pensa al sorpasso. Alex interpreta, fra l'altro, il pensiero di uno spogliatoio che definisce «allenato dopo gli ultimi rovesci romanisti». Ci sono fondate ragioni, secondo l'attaccante bianconero, per credere che l'evento possa verificarsi.

Innanzitutto la voglia di rimonta che ha pilotato la Juve fuori dalla crisi coincisa con la sconfitta contro la Lazio e con il pareggio strappato dal Brescia. Spiega Del Piero: «Gli ultimi risultati ci hanno ridato entusiasmo, la nostra forza è stata non pensare mai alla Roma, ma a uscire dal momento delicato. Secondo me la flessione è passata e d'ora in poi la convinzione di poterla fare dovrà essere la molla che ci spingerà a braccare la squadra di Capello. Senza fare tabelle. Non crediamo che Totti e compagni siano inarrestabili, forti lo sono di sicuro e da come giocano non sembrano neppure nervosi nel vederci più vicini».

Allora può consentire alla Juve di mettere il segno il colpo del ko? «In particolare l'abitudine a lottare per le posizioni di vertice, anche se la Roma ha una grossa opportunità e vorrà sprecarla. Dalla nostra parte ci sono poi il derby romano e lo scontro diretto del 6 maggio. Infine ci metto anche la cabala, perchè per il terzo anno consecutivo il campionato ha tutto per finire con un sorpasso nel finale». E la Juve, secondo Del Piero, ha la per non cedere di schianto come è successo nella passata stagione: «Stiamo meglio di allora, anche se quello non fu soltanto un calo fisico, sarà decisiva la prossima giornata. In rischiamo più perchè il Parma non è più bella sorpresa, una grossa realtà». Troverà Thuram, giocatore che la Juve insegue: «Come sempre l'obiettivo è quello di fare una Juve più forte integrazioni, rivoluzioni. Anche perchè, se tutto va bene, l'anno prossimo dovremo giocare qualche partita in più».

Capitolo olandesi. Si sblocca la situazione di Davids che sarà convocato in Nazionale in quanto è giunta notizia della sua squalifica. Più complessa e all'apparenza senza sbocchi la situazione di Van der Sar, che il ct Van Gaal vuole già domenica pomeriggio nel centro tecnico di Hoenderloo vicino ad Amsterdam in vista della partita mercoledì a Eindhoven contro Cipro. In ballo c'è la qualificazione al Mondiale 2002. Solidali con la Juve, Barcellona e Deportivo Coruna hanno scritto alla federazione olandese chiedendo di poter mettere i giocatori a disposizione da domenica Respinti. Il team manager della Knvb, Hans Jorritsma, ha fatto sapere: «Per ora la Juve non ci ha comunicato che Van der Sar arriverà in ritardo». Oggi ci saranno le convocazioni, poi dovrà pensarci Moggi a trovare una soluzione.

Senza Van der Sar toccherà a Rampulla, mentre in panchina andrà il giovane Primavera, Mirante, classe 1983.

Alex Del Piero, 7 gol in campionato

Champions League: il trofeo arriva oggi a Milano. Stasera semifinali di Coppa Uefa

Real e Bayern avanti con la forza

Travolto il Galatasaray, doppio ko per il Manchester

Squadre inglesi, spagnole e tedesche: che sia la Champions League o la Coppa Uefa, in semifinale ci sono soltanto loro. Martedì sera hanno superato i quarti Leeds e Valencia a spese di Deportivo La Coruña e Arsenal (spagnoli e inglesi anche gli eliminati). Ieri sera hanno passato il turno in scioltezza Real Madrid (3-0 al Galatasaray) e Bayern Monaco (2-1 al Leeds), che si affronteranno tra due settimane.

Il Real ha impiegato un quarto d'ora a rimontare il 2-3 dell'andata. Dopo la prima rete di Raul che da sola valeva la qualificazione, gli spagnoli hanno spinto sull'acceleratore e cercato i gol della sicurezza. Che sono arrivati quasi subito: Helguera al ', Raul al 37'. Nella ripresa, i turchi hanno tentato la rimonta. Già all'andata erano riusciti a rovesciare 0-2 e a conquistare un'insperata vittoria, ma al Santiago Bernabeu i bianchi hanno fornito una prova di forza, confermando la loro media di tre gol a partita. Unico momento caldo del do tempo, un accenno di rissa intorno al 25': il portiere del Galatasaray Taffarel (ex Parma) ha avuto un gesto di stizza, scatenando le dei tifosi. In campo sono piovuti oggetti. Okan, colpito alla testa, è rimasto un minuto a terra, ma si è ripreso e ha continuato a giocare. L'arbitro svedese Frisk è riuscito a fatica a sedare il parapiglia e a riportare la calma in campo.

Tutto facile per il Bayern Mo nell'altra semifinale: forti dell'1-0 dell'andata, sul proprio campo i tedeschi hanno chiuso i conti il Manchester United dopo appena cinque minuti grazie a una rete di Elber. Il 40' è arrivato il raddoppio di Scholl. Al 4' della ripresa, Giggs ha ridato speranze agli inglesi, ma il risultato non è più cambiato.

Questo il programma semifinali: andata l'1 e maggio, ritorno l'8 e . La finale è in programma il 23 maggio a Milano, dove il trofeo (l'ex Coppa dei Campioni) arriverà oggi. A consegnarlo al sindaco di Milano, Gabriele Albertini, sarà Jorge Valdano, dg della squadra detentrice, Real Madrid. Alla cerimonia saranno presenti il segretario dell'Uefa, Gerhard Aigner, i rappresentanti di Inter e Milan e alcuni giocatori delle due squadre che in passato hanno vinto la più importante competizione europea per club. Le due società milanesi stanno preparando il sorteggio per assegnare gli 11 mila biglietti della finale tra i 20 mila che si sono prenotati.

Questa sera si sapranno i nomi delle due finaliste della Coppa Uefa. Le due semifinali vedranno in campo gli inglesi del Liverpool contro gli spagnoli del Barcellona (andata 0-0, diretta su Italia 7 21) e i tedeschi del Kaiserlautern contro gli spagnoli dell'Alaves, che dopo il 5-1 dell'andata hanno la qualificazione in tasca. [r. e.]

IL «PROFESSORE» SI DICHIARA TORINISTA DI NASCITA E GENOANO DI ADOZIONE

«Caro Toro, ti farò un dispetto»

Scoglio: la sfida di domenica mi affascina

intervista

Bruno Bernardi

TORINO

TORINISTA di nascita, genoano di adozione. Così si definisce Franco Scoglio a pochi giorni dalla sfida tra Toro e Genoa che sta preparando con il massimo impegno: ieri, doppio allenamento a Pegli, sotto gli occhi di Ventura, ex allenatore della Sampdoria attualmente disoccupato di lusso. Una sfida «in famiglia» quella con il Toro per l'uomo di Lipari che cinque anni fa lasciò la panchina granata con l'amaro in bocca. L'esonero, nella stagione che vide poi il Toro retrocedere in B per la seconda volta nella sua storia, è un rospo che non è ancora riuscito a digerire.

Professore, cosa significarono per lei quei quattro mesi al Toro?

«Un'incompiuta, a otto giornate dalla fine. Fossi rimasto avrei centrato la salvezza, ne sono certo. Invece...».

Invece?

«Ci fu chi lavorò alle mie spalle e contro il Toro. Non il presidente Calleri, che reputo bravissima persona, e il ds Federico Bonetto ma un dirigente operativo e un giocatore di estrema importanza nell'immaginario della gente, ricco per quello che poteva dare in campo ma molto povero nello spogliatoio».

Rimpiange ancora l'infausta conclusione della sua avventura sulla panchina granata: «Pugnalato da un dirigente pigro e da un giocatore bravo sul campo quanto pericoloso negli spogliatoi»

«Non conosco bene Camolese e so che appartiene al gruppo dei giovani tecnici più preparati» Per aiutare un tifoso con problemi di droga l'ha invitato ad allenarsi coi rossoblù

I nomi?

«Non ne faccio. Ma quel dirigente era così poltrone e disinteressarsi di Abedi Pelè che, durante la Coppa d'Africa, veniva curato per un infortunio alla caviglia con impacchi di cipolle. E avessi avuto Cravero al meglio e Abedi Pelè, la conclusione di quel campionato sarebbe stata ben diversa: avrei evitato un'autentica depressione. Dopo quell'esperienza, che marchiò la mia pelle, mi sentii un rottame, inguardabile a livello tecnico, mi lasciai andare, accettai situazioni vergognose. Io, che nel '94 avevo scelto il Genoa disattendendo a un invito di Ernesto Pellegrini a Santa Margherita Ligure che avrebbe potuto significare la panchina dell'Inter. Se sono tornato un allenatore a pieno titolo debbo ringraziare la Tunisia e il mio amico Antonio Matarrese».

Voltiamo pagina. Che effetto le fa ripresentarsi al Delle Alpi?

«E' affascinante. Lo stadio avrà una degna cornice di pubblico. Le tifoserie gemellate e le due squadre hanno in comune fede, il sentimento, la storia, con ben 16 scudetti, nove il Genoa e sette il Toro, la cultura e la bandiera. La maglia ha ancora un valore sulle rive del Po e del Bisagno. Nessuna rivalsa personale. Mi identifico nel Toro, che è anche il mio segno zodiacale, e tifo fortissimamente per il ritorno in A dei granata, così come cerco otto-nove punti per la salvezza del Genoa. Con l'ambiente torinista ho avuto un bel rapporto. Ritroverò anche un mio giocatore, Fabio Galante. Dopo la gara ci si abbraccerà. A prescindere dal risultato, sarà bellissimo vivere un pomeriggio di sport vero».

Conosce Camolese?

«Non personalmente. Seguo e apprezzo il suo lavoro. Appartiene a una generazione di giovani tecnici ben preparati, Prandelli, Del Neri, Agostinelli. Come lo stesso Cosmi, anche per giudicarlo ci vorranno almeno tre anni in A. Per arrivare nella massima divisione, ci impiegai ben sette anni, quattro in C1 e tre in B».

Teme il Toro?

«Grande rispetto, niente paura. A me interessa solo che la mia squadra giochi da Genoa».

Scoglio, cosa intende fare da grande?

«Il 4 maggio prossimo compirò 60 anni. Vivo momento per momento. La salvezza è il traguardo immediato. Poi mi auguro di tornare a Tunisi il 15 giugno per seguire in presa diretta le qualificazioni mondiali della "mia" Nazionale. Andare in Giappone e Corea è il grande sogno, insieme con quello riportare il Genoa in serie A nel 2002. Se centrerò questa accoppiata, avrò raggiunto il tris».

E' vero che l'altro giorno ha «convocato» un tifoso cui Franciosi ha rubato la maglia, invitandolo ad allenarsi con voi per distrarlo e liberarsi dalla droga?

«Era un fatto privato che è diventato pubblico. Non so chi sia, è uno dei tanti volti senza nome che ci seguono ogni giorno. Gli ho proposto di venire un mese con noi, a patto che mettesse di fare quello che fa. Uno scherzo? Io prendo il giro nessuno. Per ora non si è presentato, magari verrà domani.

Il dolce gesto con cui Franco Scoglio saluta i tifosi e incita i propri giocatori

SPAZIO AD ARTISTICO-COLOMBO

TORINO. Stefan Schwoch collauda oggi pomeriggio le condizioni della gamba sinistra convalescente contrattura muscolare al retto femorale le possibilità di un suo impiego a tempo pieno con il Genoa sono minime. Se non avrà problemi, al massimo andrà in panchina lasciando spazio alla coppia Artistico-Colombo. Nell'eventualità che Camolese - ieri «studiato» da un gruppo allenatori dilettanti di La Spezia - preferisse non rischiare Schwoch, l'alternativa due punte sarebbe Calaiò. Per il resto, andrà in campo la stessa formazione che ha vinto a Crotone. Anche per Garzya, il recupero avverrà per gradi.

Intanto, oggi a mezzogiorno, Francesco Cimminelli terrà conferenza-stampa a Borgaro per annunciare il via ai lavori, che inizieranno a fine mese, della Cittadella Toro destinata a ospitare tutta l'attività del settore giovanile e, dopo Ferragosto, la sistemazione della prima squadra. E' possibile si riparli di Filadelfia anche se per rimettere in cammino il progetto sulla ricostruzione dello stadio si attenderà il dopo-elezioni. Cimminelli farà anche un bilancio del suo primo anno da «patron» di un Toro che, con il primo posto in classifica, sta dandogli ragione. [b. b.]

L'ESORDIO A LONDRA DOPO I SUCCESSI NEL CROSS E IN PISTA PUÒ DIVENTARE PROTAGONISTA SUI 42 CHILOMETRI

Tergat, mezzo miliardo per correre la maratona

personaggio

Giorgio Barberis

QUANDO parla dell'Italia, dice che correre e allenarsi in Franciacorta, nella zona della Torbiera, è come essere nel suo Kenya e avventurarsi in quei percorsi affascinanti della Rift Valley dove, sulle sponde del lago Baringo, è nato il 17 giugno del 1969. Nè si può dubitare che sia sincero, perché Paul Tergat ha il pregio di guardare sempre in faccia l'interlocutore così come il vezzo, nell'intervista stampa, di ringraziare sempre per la domanda che gli viene posta, quale che sia.

Tre figli e una sola moglie («Potrei averne altre, come tanti miei connazionali. Non credo che se lo facessi la mia Monica mi darebbe una bastonata in testa, perché anche in Kenya le donne di città si stanno emancipando e non vogliono dividere il marito con nessun altro»), Tergat passa la maggior parte del suo tempo nella splendida villa che si è fatto costruire - con oculata attenzione nel gestire i suoi guadagni - nel quartiere residenziale di Nairobi, lo Zambia District, dicino al Blixen reso famoso e così ribattezzato perché ospita la casa in cui abitò la scrittrice danese. E su quelle colline tutt'intorno, le Ngong Hills, si allena abitualmente.

L'amore di Paul per il Bresciano non è casuale: è lì che ha imparato a conoscere l'Italia, dopo essere approdato alla corte del prof Gabriele Rosa che dapprima gli guarì un ginocchio malandato e quindi gli insegnò a indirizzare l'innato talento per la corsa verso i traguardi più ambiziosi. E adesso, dopo aver calcato le piste di mezzo il mondo raccogliendo record e allori ed essere diventato il re del cross, eccolo pronto a lanciare una nuova sfida, nella maratona, dove per l'esordio di domenica a Londra ha già stabilito un primato grazie all'ingaggio che gli è stato assicurato di oltre 200 mila dollari, ossia quasi mezzo miliardo di lire.

Tergat, quando diciottenne venne convinto dai commilitoni a partecipare ai campionati militari del Kenya, non immaginava quanto quella scelta avrebbe cambiato la sua vita. Fino a quel giorno, compresa qualche partitella a basket con gli amici, lo sport e soprattutto la corsa erano stati per lui soltanto motivo di svago. Le sue gambe e la sua resistenza organica, una volta messe seriamente alla prova, lo hanno però piano convinto che quella poteva essere la strada per diventare qualcuno e costruirsi un futuro («Mi piace correre, ma non vivo come un lavoro»).

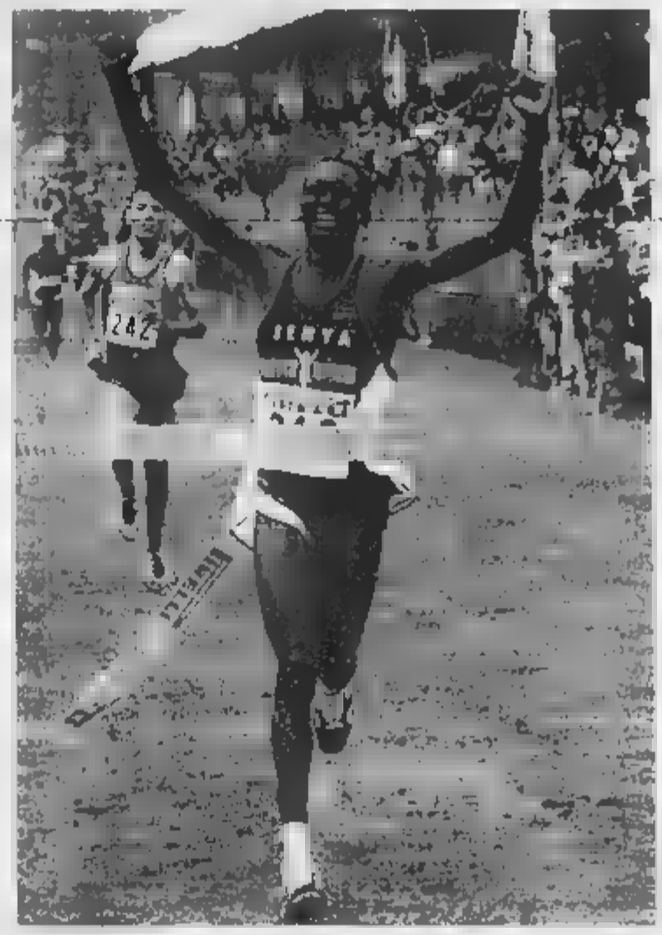
La svolta venne nel 1992, al mondiale iridato di Boston dove Paul, selezionato come "gregario" del grandissimo John Ngugi, fu costretto a restare in tribuna per un dolore al ginocchio che lo affliggeva da tempo. Qualcuno, quel giorno, vedendolo sofferente gli indicò Gabriele Rosa che già aveva curato Moses Tanui, l'anno precedente risorto con la conquista del titolo mondiale dei diecimila a Tokio. Paul avvicinò il «professore» e gli chiese se poteva fare qualcosa anche per lui. E Rosa, che già aveva intravvisto le qualità di quel ragazzo lungo e magro, dalla falcata leggera e dai garretti d'acciaio, fu ben lieto di accontentarlo. Nacque così un sodalizio, e un'amicizia, che il tempo avrebbe sempre più rinsaldato.

Tre anni dopo, a Durham, Paul diventò il numero uno del cross, conquistando il primo dei cinque titoli iridati che ha inanellato consecutivamente. Grandissimo d'inverno nel fango, altrettanto convincente in pista nell'estate, con piazzamenti in serie a Mondiali e Olimpiadi, nonché il primato assoluto sui diecimila (26'27"85 a Bruxelles il 22 agosto 1997) i suoi duelli con Haile Gebrselassie, il «boss» d'Etiopia, hanno fatto storia e l'ultimo, a Sydney, ha permesso di assistere a una dei più grandi diecimila mai disputati, con un arrivo in volata in cui Tergat fu battuto per 9 centesimi.

Proprio quella sera, a bordo del Bounty dove il Fila Team raccoglieva quotidianamente i suoi atleti, Paul annunciò di volersi dedicare alla maratona, come da tempo lo sollecitava a fare Rosa. E gli organizzatori londinesi si fecero subito avanti, libretto degli assegni in mano, non

Vive a Nairobi e ama l'Italia dove s'allena in Franciacorta con il professor Rosa

Memorabile la sfida nei 10.000 a Sydney dove Gebre lo batté per nove centesimi



Paul Tergat sul traguardo del Valentino a Torino dove, nel 1997, si disputò il campionato mondiale di cross: per il keniano fu quello il terzo di cinque titoli consecutivi. Aveva già vinto a Durham e Città del Capo, si sarebbe ancora ripetuto a Marrakesh e Belfast

doversi lasciar scappare l'occasione.

Già, perché un atleta che in pista ha saputo esprimersi ai suoi livelli, fa ipotizzare chissà quale impresa sui 42 km, senz'altro meglio delle 2 ore 05'42" con cui il marocchino Khalid Khannouchi guida le liste mondiali. Un'equazione affascinante ma improponibile perché se Tergat sulla mezza maratona è il più grande al mondo, non è detto che riesca a fare altrettanto sulla distanza più lunga. Prima di lui tanti sono i grandi della pista e del cross che si sono avventurati nella distanza, ma solo il belga Gaston Roelants e il portoghese Carlos Lopes seppero ripetere i precedenti trionfi.

«Paul - dice Rosa - ha tutte le qualità per diventare un grande anche sui 42 km. Ma, almeno nella prima esperienza, dovrà limitarsi a cercare di vincere, perché gli avversari forti saranno parecchi (al via dovrebbero esserci sette specialisti da meno di 2 07', ndr) vuoi perché deve imparare a conoscere le sensazioni del proprio corpo in una gara che non ha mai affrontato». Un'analisi più che condivisibile anche se la stima nel campione induce a sperare che Tergat riesca ancora una volta a sorprenderci e stupirci.

■ ZIDANE Finirà il 27 aprile il francese mette all'asta su Ebay.it le scarpe da gioco usate nell'amichevole Francia-Germania. Il ricavato sarà a favore dell'associazione europea per la leucodistrofia.

■ MALDINI CALMA ABBIATI. Cesare Maldini, che finge di non sentire le voci su Terim al Milan per la prossima stagione, calma Abbiati, deciso ad andarsene perché in panchina: «Sarà titolare nella prossima stagione».

■ IN LEGA SI PARLA DI DOPING. Stamane in Lega a Milano, i rappresentanti delle Leghe, gli allenatori, medici e preparatori atletici fanno il punto sul doping dopo i 7 casi di positività per nandrolone.

■ DI RONALDO. Ueri e Ronaldo assieme nella partitella che l'Inter ha disputato allo Pinetina. Ronaldo ha segnato per la gioia dei tifosi presenti e del ciclista Franco Ballerini, giunto in visita alla squadra del cuore.

■ AL[illegible]LO. Giornata di test sull'elettronica al Mugello per le Ferrari di Barrichello e Badoer. Al brasiliano è stata ironicamente dedicata una scuola guida di Imola. Novità a Imola: il Comune vuole affidare la gestione del circuito a Ecclestone.

■ F1, MERCATO PILOTI. Luciano Burti (Jaguar) cederà il volante nel 2002 a Pedro De La Rosa. Brutte notizie per Gaston Mazzacane: la Prost vuole sostituirlo subito: nel mirino il collaudatore della Williams, Marc Gené.

■ PANTANI PREOCCUPATO. Successo di Valoti nella 6ª tappa della Settimana Lombarda e timori per Pantani, anonimo in gruppo a 50" dai migliori: «La bronchite mi tormenta le cure non bastano. Se continua a far freddo e magari si mette a piovere, potrei ritirarmi per cercare finalmente di guarire».

■ CIPOLLINI. Dopo la gastroenterite che gli aveva impedito di correre la Gand-Wevelgem, Mario Cipollini ha vinto in Spagna allo sprint la prima tappa del Giro di Aragona.

■ LA LUPERINI FA [illegible]. Nella Freccia Vallona femminile, valida per la Coppa del Mondo, successo di Fabiana Luperini, arrivata in vetta al Muro di Huy con 9" sull'australiana Milward e sulla tedesca Worrack.

■ VOLLEY, DONNE IN CAMPO. Semifinali femminili (gara-2): Capo Sud Rc-Edison Mo 3-0 (sduaz. 2-0); Mirabilandia Ra-Radio 105 Bg 2-3 (0-2).

■ CORSA TRIS. Galoppo a S. Siro: combinazione 2-5-3. Ai 6677 vincitori 290.700 lire; quota doppia (ritirati 4-13-14) 46.400 lire.

Ciclismo: dopo una lunga serie di guai, l'ex iridato Under 23 torna protagonista cede per 5 secondi

Basso perde la Freccia Vallona sull'ultimo muro

Il giovane varesino, campione di sfortuna, beffato dal belga Verbrugghe

Giorgio Viberti

inviato a LIEGI

La Freccia Vallona si conferma «course des Italiens», anche se ieri a trionfare sull'impervio Muro di Huy è stato il beniamino locale Rik Verbrugghe, già 2° l'anno scorso. Alle spalle, però, a soli 5" si è piazzato uno straordinario Ivan Basso, 23enne varesino di Cassano, grande speranza del nostro ciclismo.

Proprio Basso ha animato la corsa fin dall'inizio, andando in fuga già a 6" km con un piccolo drappello e restandoci, pur cambiando via via compagni di avventura, fino al termine per un totale di 192 km complessivi all'avanguardia. Una follia? «No, perché sapevo di star bene - ha detto Basso dopo il traguardo -. Ed era il compito affidatomi dalla mia squadra, che puntava su Frigo, Rumsas e soprattutto Casagrande». Ma quest'ultimo, vincitore l'anno scorso, si è messo in luce solo nel finale (ha concluso sesto a 21"), mentre è parso ancora una volta incerto Bartoli, dominatore della Freccia '99: uscito allo scoperto già a 50 km dalla fine, è poi scattato con maggior convinzione negli ultimi 10 km, senza però andare oltre l'11° posto (a 27").

La corsa, 198 km da Charleroi a Huy, si è subito animata grazie alla fuga di Basso con Paolini e altri sei corridori, transitati con 2'30" di vantaggio al primo passaggio sul Muro di Huy. L'audace iniziativa ha rischiato di essere vanificata da un corteo sindacale al secondo dei tre passaggi da Huy, ma gli organizzatori sono riusciti dapprima a far ripartire i fuggitivi che erano stati bloccati dai manifestanti, poi hanno fermato temporaneamente anche gli inseguitori per mantenere inalterato il divario che si era creato fra i due gruppi. Malgrado il freddo (4 gradi al via) e persino la neve, Basso e il tedesco Jaksche sono rimasti sempre in testa alla corsa, raggiunti nel finale dallo spagnolo Solaun e poi dal belga Verbrugghe che si era isolato dal gruppone a 4 km dalla fine. I quattro hanno infine affrontato insieme l'epilogo di Huy, dove Basso si è arreso solo allo scatenato Verbrugghe.

«Se anche quest'anno non avessi avuto sfortuna - ha poi ricordato il varesino - forse avrei potuto vincerla, questa Freccia». Due mesi fa Basso ha infatti subito una frattura al volto cadendo nel Giro del Mediterraneo, così come nel 2000 era stato bloccato da problemi odontoiatrici e poi da una lesione a un testicolo. Ciononostante, alla sua terza stagione da professionista, sta già confermando le grandi qualità che gli valsero il Mondiale '98 Under 23. Intelligente, saggio, anche fotogenico e simpatico, Basso è ormai un personaggio: «Ero all'esordio in Belgio, ma qui avevo già vinto il Trittico della Ardenne '98 fra i dilettanti. Purtroppo di recente non ho mai potuto allenarmi per almeno tre mesi di fila, ma Verbrugghe non ha rubato nulla».

Una vittoria studiata e covata da tempo, quella del 27enne vallone di Helecine, cittadina a 30 km da Huy. Fin da quando il giovane Rik era solito affrontare in bici il terribile Muro di Huy, sul quale - diventato corridore - ha poi continuato spesso ad allenarsi col fratello Ief, lui pure professionista nel team Lotto e poi scoppiato in lacrime dopo il trionfo di famiglia. Una vittoria fatta in casa e dunque genuina, quella di Verbrugghe, come il posto d'onore di Basso.

Ordine d'arrivo: 1. Rik Verbrugghe (Bel) 198 km in 4h 50'03 (media 40,958); 2. Basso 5"; 3. Jaksche (Ger) 12"; 4. Solaun (Spa) st; 5. D. Etxebarria (Spa) st; 6. Casagrande st; 7. Frigo st; 8. Rebellin st; 11. Bartoli 27"; 17. Savoldelli st; 20. Bettini 37".

Basket, finale di Eurolega

Kinder, torna Griffith per pareggiare

[illegible] a Milano

BOLOGNA. Spalle al muro. La Kinder Bologna può più sbagliare: perso martedì in casa il primo incontro della finale di Eurolega contro i baschi del Tau Vitoria, la squadra di Ettore Messina avrà questa sera (ore 20,30), ancora nel palasport di Casalecchio, l'occasione per riportarsi in parità. Dovesse andare sotto 0-2, regalerebbe due match-point al Tau che potrebbe così laurearsi campione a Vitoria. La Kinder di gara-1 è stata troppo brutta per essere vera, dominata sotto canestro da Vic Alexander (21 punti e 19 rimbalzi), che ha sfruttato l'assenza del pariruolo Rashard Griffith, la Virtus non ha avuto nulla neppure da Rigaudeau e Ginobili, inguardabili e anzi deleteri. Stasera ci sarà anche Griffith, operato al menisco lo scorso 9 aprile: un recupero lampo che avrebbe potuto essere ancora più veloce se il medico sociale della Virtus gli avesse consentito di scendere in campo già martedì. [d. l.]

SPAZIO AFFARI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma singola senza spese anticipate anche protestati. Finart SpA 011.561.6494 (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa , istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà trentennale. [UIC 4365]

PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 20.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie, fiducia, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 0041.91.690.1920. Registro n. 6809894683 Londra.

FINANZIARIA svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi del 3% - Da £. 5.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. 50.000.000 = £. 881.250 per 180 mesi . Tel 004191.973.5420.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. CCIAA 1613741 Milano. Tel. 02.801.344.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GERENZA

ACQUISTARE vendere aziende? Azienda Italia Spa ora 5.000 clienti trattati annualmente 1000 richieste banca dati pagamento esperti www.aziendaitalia.com. Chiamata gratuita 800.568.440.

ACQUISTIAMO conto terzi attività , azienda in territorio italiano soci investitori esteri. Svizzera, tel 0041.91.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar, clienti selezionata paga contanti. Tel. 02.295.10014

VUOI vendere la tua attività Aziva 15 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011.542.772

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACCONCIATORE uomo donna sei posti lavoro alto giro affari con attrezzature nuovissime cede in Rivoli. Baldini 011.566.771.

ACTIVA 011.542.758 cede acconciature adiacenze corso Toscana, 4 posti lavoro ristrutturati, anticipo £ 25.000.000. Rif. 1007.

ACTIVA 011.542.758 cede articoli per animali. Collegno zona residenziale incasso £ 155.000.000. Anticipo £ 35.000.000. Rif. 1025.

ACTIVA 011.542.758 cede bar enoteca adiacenze via Cigna £ 600.000 al dì, anticipo £ 50.000.000. Rif. 1027.

ACTIVA 011.542.758 cede bar pasticceria splendi[illegible]adiacenze piazza Derna con dehor, [illegible]so £ 700.000.000. Rif. 1009.

ACTIVA 011.542.758 cede erboristeria adiacenze piazza Solferino arredo nuovo 26 mq anticipo £ 25.000.000. Rif. 1081.

ACTIVA 011.542.758 cede tabaccheria edicola Gassino centro levata £ 11.000.000 anticipo £ 200.000.000. Rif. 0139.

ACTIVA 011.542.758 cede litoria avviatissimo [illegible] Grugliasco, incasso £ 120.000.000 annui. Rif. 1021.

BAR Torino, zona centrale vicinanze scuole negozi, notevole incasso, alto consumo caffè, vendesi. Tel. 011.365.5288.

NEGOZIO fiori zona San Mauro ottima posizione 60 mq - 2 vetrine cede con eventuale buonuscita. Frana 011.562.3695.

BARRENO vendo bar chiusura serale. Avviamento quarantennale. Possibile permuta con appartamento, trattabile. Grimaldi 0184.501.370.

STELLA 011.447.4602 bar super zona corso Peschiera, arredamento nuova cessa causa malattia, minimo contanti dilazioni.

STELLA 011.447.6280 licenza ambulante articoli casalinghi, detersivi, per due persone, favoloso mercato, richiesta £ 40.000.000 dilazioni.

TABACCHERIA lotto vicinanze Savona, levata £ 35.000.000, utili elevatissimi, cedo anticipo £ 900.000.000. Tel. 0340.343.4263 ore pasti.

TABACCHI lotto bar Mirafiori levata £ 12.000.000 bar £ 1.000.000 giornaliero vero affare acconto £ 300.000.000. Frana 011.562.3695.

TABACCHI lotto Borgo San Paolo levata £ 21.000.000 lotto £ 11.500.000 ottima posizione cede anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3695.

TABACCHI lotto ricevitoria Rivoli lotto più giochi £ 32.500.000 utile £ 150.000.000. Tre addetti anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3695.

TABACCHI lotto superenalotto Mirafiori levata £ 19.000.000 arredamento nuovo ampio retro cede anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3695.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTI ambosesso patente C, max 35 anni, eventualmente pratici camion [illegible]gru a [illegible] cercasi, zona piazza Bengasi. [illegible] 011.506.3824.

[illegible] costruzione stampi per materie plastiche cerca 1 fresatore ambosesso 3° livello [illegible] Selca 3045. Tel. 011.858.8547.

[illegible] costruzione [illegible] per materie plastiche cerca 1 aggiustatore ambosesso 5° livello, ottimo trattamento. Tel. 011.958.6547.

CERCASI custode libero da impegni [illegible] fissi e referenze controllabili per sorveglianza villa zona Bassa Valle Susa. Scrivere: Publikompass 7416 - 10100 Torino.

[illegible]

CUOCO/A capo partita molto qualificato/a desideroso/a di fermarsi stabilmente ricerca ristorante/hotel molto prestigioso a 2 Km da Ivrea. L'impiego a tempo indeterminato offre un trattamento di sicuro [illegible]. Inviare curriculum a Cartella di Pavona 10018 Pavone C.se (To) o a mezzo fax 0125.672.314.

NOTO ristorante [illegible] collina assume volenteroso cuoco/a capo partita referen[illegible] Tel. 011.843.498.

IMPIEGATI

CONCESSIONARIA auto cerca impiegato/a part - time per contabilità e conoscenza computer. Scrivere: Publikompass 2211 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA Chrysler Jeep in Moncalieri ricerca impiegato/a di prova esperienza con conoscenza gestione post-vendita reparto [illegible] e magazzino ricambi. Inviare curriculum m[illegible]to al fax 011.641.234.

ESPERTA/O paghe contributi studio professionale assumerebbe urgentemente anche tempo parziale. Tel. 011.562.8282.

SOCIETA' analisi al bilancio ricerca 3 regionali/e votazione minima 80/100. Scrivere: Publikompass 5249 - 10100 Torino.

SOCIETA' internazionale operante nel settore della telefonia seleziona responsabili ambosessi max 35anni per punto vendita Torino/Pavia. Tel. 049/8756888.

SPA in Castellamonte ricerca esperto/a operativo ufficio acquisti Import Export autonomo gestione con AS400, inglese fluente orientativamente 30 / 40 anni. Fasare curriculum 0124.510.017.

STUDIO IMMOBILIARE cerca impiegata/o zona Pietra Ligure - Albenga per amministrazione condomini e vendita. Tel. 0337.221.279.

TECNICI

CERCASI aggiustatore/trice stampista di 5° livello con decennale esperienza per azienda di costruzione stampi, per materie plastiche e pressofusione. Telefonare ore ufficio al numero 011.403.1345.

WEB DESIGNER comprovata esperienza cercasi per responsabilità [illegible] tecnico. Email: job@qualitech.it tel. 011.437.1551.

PERSONALI DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coniugi referenziati, liberi da impegni familiari, per sorveglianza villa zona Torino ovest. Lui sorveglianza e piccola manutenzioni, lei pratica lavori domestici. Offresi minialloggio e stipendio adeguato. Telefonare ore pasti 0338.254.3775 oppure scrivere a: Publikompass 7417 - 10100 Torino.

CUSTODE referenziato/a cercasi per complesso signorile di quattro palazzine zona corso Francia, disponibilità dal primo giugno 2001. Alloggio adatto due persone [illegible] Tel. 011.324.2900, il 17 - 19 - 24 aprile dalle ore 9 alle ore 11, in altri orari inviare fax con dati anagrafici, recapito telefonico, esperienze lavorative.

FAMIGLIA cerca coll fissa. E' [illegible] referenziata e referenze. Stipendio adeguato [illegible] assicurazione regolare. Scri[illegible]: Publikompass [illegible] - 10100 [illegible].

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

MAGAZZINIERE 37enne [illegible] esperienza ventennale offresi possibilità passaggio diretto. Tel. 0339.308.6358.

PERSONALI PUBBLICI ESERCIZI

CHEF [illegible] cucina esperienza serietà, offresi a ristorante [illegible] Torino. Telefonare allo 0338.272.1960.

SIGNORA 55enne italiana pratica servizio piani referenziata automunita, offresi To[illegible] dinitorni, considera eventuali proposte trasferimento - stagionale. Tel. 0338.383.7824 - 011.375.316.

IMPIEGATI

CENTRALINISTA receptionista esperienza lavori ufficio, segreteria studi medici con uso PC 39enne offresi libera subito. Tel. 0338.417.7451.

CONTABILE esperienza inglese francese offresi passaggio diretto. Tel. 0338.702.1663 dopo le 17 o segreteria telefonica.

IMPIEGATA direzione fidata aut[illegible] decennale esperienza lavorativa e organizzativa Office automation bella presenza referenze. [illegible]re 011.772.2686.

[illegible] 48enne esperienza pluriennale contabilità agevolazione legge 407/90, disponibilità immediata [illegible]. Tel. 0121.702.61 no studi.

PERSONALI DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA Colombiana, [illegible], onesta, [illegible] lentissima offresi fissa assistenza anziani, baby-sitter o altro anche provincia Torino. Tel. 011.258.537.

SIGNORINA referenziata cerca lavoro come domestica a giornata. Tel. 011.899.0315.

5

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7566 corso Galileo Ferraris signorile libero piano alto panoramico, tre camere cucina/ bagno.

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini Reali candiera alloggi varie metrature, [illegible], box auto, giardino [illegible], [illegible] sicurezza.

A. GEDIM 011.562.7566 Santa Rita piano alto nuovo soggiorno due camere cucina biservizi box, giardino condominiale.

A. SERIM 011.562.9801 piazza Adriano (presso) libero signorile ristrutturato salone doppio con angolo cottura camera bagno box.

A. SERIM 011.562.9801 via Genova 216, 2 camere tinello cucinino bagno occupabile da £ 110.000.000 volendo box.

A. SERIM 011.562.9801 via Macerata libero ristrutturato soggiorno living con angolo cottura camera camerata bagno termoautonomo £ 140.000.000 senza ascensore.

A. VIA DE[illegible] appartamento servita, camere, tinello, cucinino £ 1.370.000 / mq. Centralcasa [illegible].

ALLOGGIO zona Brunelleschi - Pozzo Strada, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, bella casa, 3° piano ascensore £ 60 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

ALLOGGIO corso Toscana - via Viterbo, soggiorno, camera, cucinotta, veranda, bagno, posto auto, occasione £ 70 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

BORGO VITTORIA via Ticino appartamento libero subito composto da ingresso camera cucina bagno £ 90.000.000. Gabetti 011.258.869.

CABIETTA - palazzina indipendente adiacenze via Breglio / Cardinal Massaia composta da 3 alloggi più sopraelevazione di un piano, giardinetto inverno, 2 posti auto. Trattativa riservata. Consigli Immobiliari 011.433.7330.

[illegible] via Santa Maria Realdence palazzo Villavia libero soggiorno living cucinino bagno camera soppalcata. Gabetti 011.581.8338.

[illegible] San [illegible] signorile libero ristrutturato [illegible] doppio 2 camere [illegible] cucina doppi servizi. Gabetti 011.581.8338.

CIT TURIN libertà [illegible] mq ristrutturato, piano rialzato, 2 saloni, 4 camere, [illegible] zi Tabe&Tabe 011.[illegible].2132.

[illegible] **BRUNELLESCHI 18** in piccola palazzina di nuova costruzione, alloggio 110 mq ultimo piano con mansarda (30 mq), 3 servizi. Tel. 0335.259.845.

CORSO FERRUCCI ingresso su [illegible]no con angolo cottura camera bagno mq 65. Silpa 011.619.9494.

CORSO FRANCIA ingresso salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni mq 120. SILPA 011.619.9494.

CORSO FRANCIA N. 266 ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box e posto [illegible]. Silpa 011.619.9494.

CORSO FRANCIA via Re nuova costruzione soleggiata cucina camera b[illegible] 85 [illegible]. Gaetano 011.772.4133.

CORSO MASSIMO 26 in stabile signorile fronte Valentino appartamenti liberi di mq 180. Ipi 011.561.7091.

CORSO SAN MAURIZIO in bella casa d'epoca al 3° piano proponiamo appartamento luminoso di 200 mq da ristrutturare. Gabetti 011.836.116.

CORSO SEBASTOPOLI ingresso su soggiorno 2 camere bagno piano 1[illegible] mq 110. Silpa 011.619.9494.

CORSO TARANTO in stabile [illegible] con giardino e posto auto condominiale appartamento di ingresso tre camere cu[illegible] bagno cantina. Gabetti 011.242.7331.

CORSO TRAIANO luminoso ingresso sala 2 camere tinello cucinotto ripostiglio. Gabetti Traiano 011.616.970.

CORSO VALDOCCO ingresso salone 7 camere cucina 4 bagni piano 4° mq 300. Silpa 011.619.9494.

CORSO [illegible] mq 110 ingresso, soggiorno, studio, cucina, camere, bagno. [illegible] 011.518.4546.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio 205 mq composto da 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.568.9411 - 0347.451.2659.

[illegible] salone doppio, ing[illegible] 2 camere, cucina ampia, biservizi, [illegible]rabo £ 450.000.000. Tabe&Tabe www.tabe-realestate.com - 011.650.2132.

CROCETTA [illegible] Massena angolo Valeggio libero ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio £ [illegible]. Gabetti 011.581.8338.

FAILLA 8 [illegible] 011.741.2674 libero corso Francia, spazioso appartamento in ottimo [illegible] soggiorno, 2 camere, cucina [illegible] servizi [illegible] a nuovo, 2 balconi.

GABETTI SPA corso Sebastopoli in stabile signorile ampio appartamento di ingresso salone due camere cucina doppi servizi. Tel. 011.359.393.

GABETTI SPA via Montenevoso angolo piazza Pitagora ultimo piano soleggiato ingresso due camere ampio tinello cucinino bagno. Tel. 011.359.393.

GABETTI SPA via Monterosa vendiamo libero: ingresso [illegible] tinello cucinino bagno balconi cantina. Ag. Giulio Cesare [illegible].

GABETTI SPA via Santa Maria Mazzarello stabile 1983 cucina salone doppio due camere doppi servizi. Ag. Viberti 011.335.6703.

GEA vende zona Santa Rita villa bifamiliare su due piani di 140 mq cisscuno, giardino e box auto. Tel. 011.562.9939.

LUCENTO piazza Manno cedesi trifamiliare indipendente su 3 lati con cortile e box £ 450.000.000. Gabetti 011.250.747.

LUCENTO via Isernia signorile sala 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi terrazzino box posto auto. Gabetti 011.250.747.

LUNGO PO ANTONELLI - via Ricasoli camera, cucina, ingresso, bagno, 3° piano ascensore, bella casa. £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

MANSARDA corso Agnelli (sporino) ampia (65 mq circa) bilocale, bagno, bella casa £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

MANSARDA piazza Sabotino (via Carlschia - San Paolo) bilocale con bagno, termoautonomo, in palazzina di 3 piani. Ottimo investimento £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

MOLINETTE (via Ventimiglia) monolocale con bagno, angolo cottura a balconcino, ottimo investimento bella casa £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PARCO PELLERINA Impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.966.[illegible]11 - 0347.451.2659.

[illegible] Exilles proponiamo palazzina anni '90 appartamento piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 011.756.688.

PIAZZA BENGASI - via Monastir monolocale ampio con angolo cottura bagno e balcone, ascensore bella casa £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PI[illegible] FILIBERTO palazzo Juvara prestigioso mq 140 salone/no due camere cucine doppi servizi soffitti a cassettoni finiture di pregio. Tel. 011.596.195.

[illegible] **PALEOCAPA** libero, in stabile d'epoca, salone, 2 camere, cucina, biservizi, soppalco. Ipi 011.561.7091.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco. Finitura di pregio. Tel. 011.566.9411 - 0347.451.2659.

POZZO [illegible] impresa vende signorili ristrutturati appartamenti: salone, 2-3 camere, cucina, doppi servizi, box, possibilità giardino. Tel. 011.740.834.

SAN PAOLO via Monginevro, stabile signorile, salone, 2 camere, cucina, biservizi. Ottimamente ristrutturato £ 350.000.000. Gabetti 011.433.0766.

SANTA RITA libero 2 camere tinello cucinino servizi, volendo box. Interessante. Tel. 011.384.491 - 0348.565.5317.

VIA BARBARESCO 10 ultimi appartamenti occupati, ultimo piano, termoascensore, possibilità posti auto. Ipi 011.561.7091.

VIA [illegible] mq 250 ultimo piano, ampio ingresso, salone, 3 camere, spogliatoio, bagno padronale, due bagni di servizio, sala da pranzo, cucina, box due auto. Tel. 011.518.4546.

[illegible] **CIBRARIO** (via Nizza) libero ingresso, camera, cucina, bagno, piano rialzato £ 90.000.000. Stimocasa 011.533.434.

VIA CIGNA angolo corso Reggina libero salone, 2 camere, cucina, biservizi mq 120 £ 270.000.000. Stimocasa 011.533.434.

[illegible] **DONIZETTI** nuova [illegible] ultimi due monolocali da 40 e 50 mq [illegible] bili. Silpa 011.619.9494.

VIA NIZZA corso Sommeiller prestigiosa salone, sala pranzo, studio, 6 camere, doppi servizi, cucina, piano alto. Gabetti 011.669.3574.

VIA ROMA libero, appartamento da ristrutturare di mq [illegible] £ 390.000.000. Ipi 011.561.7091.

VIA SALBERTRAND presso via Servais proponiamo appartamento ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi £ 370.000.000. Gabetti 011.756.588.

[illegible] **SECONDO** casa d'epoca [illegible] so salotto 3 cam[illegible] cucina 2 bagni piano 4° ultimo mq 165. Silpa 011.619.9494.

VIA SERVAIS (adiacenze) vendesi loft mq 330 con annesso interrato pari metratura. Fim 011.812.7288.

[illegible] collina, [illegible]to posizione, 200 mq abitabili circa; [illegible] mq di tavernetta e cantina, ampio piancito. Trattativa riservata, pervisiona foto e planimetrie. Caseuropea corso Vittorio 24 bis. Tel. [illegible].

VILLA 700 corso Moncalieri impresa vende meraviglioso due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.556.9411 - 0330.640.230.

VILLETTA Sassi centro indipendente 4 camere tavernetta 2 bagni box cortile privato vende. Tel. 0335.534.5829.

ZONA Lucento in palazzina di due piani vendesi due camere tinello cucinino bagno doppia esposizione, box. Tel. 011.600.179 - 011.595.852.

TORINO PROVINCIA

AVIGLIANA fronte lago stessa borgata numero 3 rustici[illegible] terreno da [illegible] 80.000.000 a £ 240.000.000. Navone Casa 011.933.8587.

[illegible]**BRUINO** (Alba Serena) alloggio in bifamiliare 4 grandi camere, cucina, soggiorno, sottotetto, tavernetta, box, terreno mq 400 £ 370.000.000 mutuabili. Navona Casa 011.933.8587.

BRUINO vendesi alloggi, ville uni-bifamiliari in ultimazione ed progettazione. Finiture eseguite. Impresa [illegible]ncasso & Calabrò 0333.543.5094.

Collegno prenotiamo
signorili appa[illegible]
centralissimo viale XXV Maggio
[illegible] disponibili da 59 a 145 mq
soggiorno camera bagno terrazzi
salone 2/3 camere 1/2 bagni terrazzi
prezzi bloccati fino alla consegna
possibile personalizzare gli interni
possibilità mutui e permute
[illegible] ESTATE [illegible]
Gabetti 011.548.045.

[illegible] Centro casa da ristrutturare, ampia metratura volendo bifamiliare terreno mq 700, £ 220.000.000 mutuabili. Navona Casa 011.933.8587.

[illegible] porzione [illegible] bifamiliare del 1994 [illegible] 315 circa, giardino mq 350. Pertinente. Sirim 011.562.9801.

[illegible] borgo San Pietro corso [illegible]ma. Libero. Panoramico. Signorile. Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno £ 265.600.000. Doppi ascensori. Portineria. Gabetti 011.548.045.

ORBASSANO centro alloggio libero salone (mq 35), 3 camere, cucina, 3 bagni, volendo box anche uso ufficio £ 320.000.000 trattabili. Navona Casa 011.933.8587.

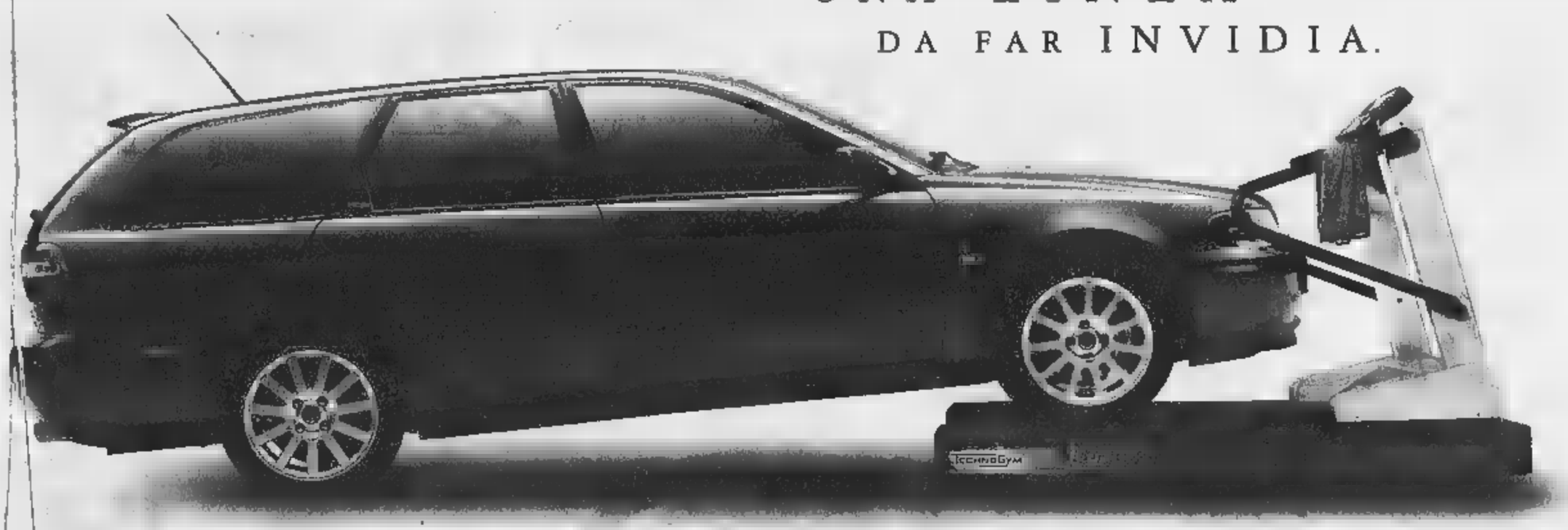
PECETTO residenza Del Parco appartamento duplex mq 180 soggiorno con camino 3 camere cucina tre bagni box. Tel. 011.595.214.

[illegible] villaggio [illegible] piacevole contesto residenziale palazzina signorile proponiamo 220 mq con giardino privato, box auto. Gabetti 011.660.4240.

(continua)

VOLVO
for life

VOLVO V40 SPORT.
UNA LINEA
DA FAR INVIDIA.



Volvo V40 è un'auto con [illegible] anime diverse: elag[illegible] ■ sportiva ■ città, impeccabile durante la settimana, informale nei weekend. Come V40 Sport, dotata ■ cerchi in lega da 16", volante sportivo, rivestimenti in pelle ■ doppio spoiler: un cocktail perfetto tra classe e potenza. Scattante ■ spaziosa, sicura ■ autorevole. Con una Volvo V40 vi sentirete sempre in perfetta forma. ■ molto invidiati.

VOLVO V40 1.9 D Sport common rail - L. 47.419.246	
ANTICIPO L. 15.000.000	24 RATE DA L. 474.200

T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 0,54%. Spese istruttoria L. 300.000 - Rata finale rifinanziabile L. 21.338.600. Salvo approvazione Volvo Car Finance.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE VOLVO VALIDA FINO AL 30/04/01, CHE IN ALTERNATIVA VI OFFRONO IL SISTEMA DI NAVIGAZIONE SATELLITARE.

Numero Verde "Volvo In Linea" 800 [illegible] 800. www.volvocars.it

SPECIALE "INDIANZIA"

Tanti sconti esagerati.

50% 40%

Dal 19 aprile all'8 maggio.

Ecco alcuni esempi:

Gran Rotolo Tenderly conf. 8 pz. £ 10.940
40% 6.565 (€ 3.39)

Cif liquido con Aceto L 1 £ 3.390
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30 2.375

Birra [illegible] Artois ml 660 £ 2.290
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30 1.580 (al L £ 2.395) (€ 0.82)

Pepsi Boom L 1,5 £ 2.190
30 1.535 (al L £ 1.023)

Tonno Palmera all'Olio d'Oliva g 240 £ 4.150
30% 2.890 (al Kg £ 12.041) (€ 1.49)

Caffè Hag Espresso g 250 £ 4.890
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30 3.425 (al Kg £ 13.700) (€ 1.77)

Patate Novelle Bonduelle Kg 1 £ 7.190
PER I TITOLARI MICA SCONTO 50 3.595 (€ 1.86)

Fagottini Buitoni Ricotta-Basilico/ Ricotta-Radicchio g.250 £ 4.690
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40 2.815 (al Kg £ 11.260) (€ 1.45)

Prosciutto Crudo Maxi Vismara g 200 [illegible] 10.490
50% 5.240 (al Kg £ 26.200) (€ 2.71)

Robiola Del Bek Merlo g 200 £ 4.990
PER I TITOLARI MICA SCONTO 50 2.495 (al Kg £ 12.475) (€ 1.29)

Biscotto Milupa 6 Cereali g 360 £ 3.990
PER I TITOLARI MICA SCONTO 25 2.995 (al Kg £ 8.320) (€ 1.55)

Succhi [illegible] Pera/Albicocca/ Mela conf. 4 pz. ml 125 cad. £ 3.490
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30 2.445 (al L £ 4.890) (€ 1.26)

Omogeneizzati Nipiol Trota/ Nasello conf. 2 pz. g 80 cad. £ [illegible]
PER I TITOLARI MICA SCONTO 33 3.540 (al Kg £ 22.125) (€ 1.83)

Pannolini [illegible] Comfort 4 taglie da 22 o 42 pz. £ 18.700
PER I TITOLARI MICA SCONTO 15 15.895 (€ 8.21)

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i gruppi promozionali salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, cibusti o modifiche alle leggi fiscali.

GS

Sa cosa voglio.

Voto plebiscitario per il presidente, ma non sono mancati i colpi di scena: fuori Antonio Rossi e Adriano Panatta

Coni, Petrucci beato tra le donne

Nel governo dello sport Bianchedi, Bellutti e Christillin

ROMA

Soddisfazione per il successo, ringraziamenti e sorrisi tra i flash. Ma dalle prime parole ■ Gianni Petrucci appena rieletto presidente del Coni con un plebiscito (176 su 207 votanti), arriva anche l'immediato richiamo a quella che sarà l'emergenza dello sport italiano nei prossimi quattro anni: il finanziamento. «Autofinanziamento, ma con minimo garantito - è la ■ ricetta - lo sport deve contare su certezze. Poi, i risultati vengono perchè ci sono gli atleti, i presidenti federali, il volontariato, ■ senza soldi...».

Il sistema elettorale, alla vigilia definito blindato, ■ dato in realtà ■■■ ■ cedimento quando si è trattato di scegliere i sette dirigenti per la giunta esecutiva. C'erano candidature fortissime e infatti Vizzola, Malagò, Christillin e Marchioni ■■■ stati eletti fra i primi, ma il maggior numero di voti è andato a Fabio Pigozzi. E' uomo che vanta ■■ credito personale e non s'ignora inoltre l'appoggio che Mario Pescante, ex presidente del Coni e ora in corsa per un'altissima carica politica, ha fornito a questo illustre clinico e medico dello sport.

Nella gara si sono rivelati determinanti i voti delle unità territoriali. Restano fuori alcuni dei grandi personaggi dello sport di pochi anni fa, Checcoli, Consolo e la Cagigaris. Novella non si ■ pregia per lanciare il primo affondo: «Tredici voti, ma sono tutti miei e non della politica». E poi il clamoroso responso sul fronte dei tecnici, che ha visto Eddy Ottoz doppiare il superfavorito Adriano Panatta: 130-65. Stesso trend nella scelta dei due atleti: Antonio Rossi, dato per vincente, è stato bruciato da due ragazze senza paura, le olimpioniche Antonella Bellutti, ex ciclista, e Diana Bianchedi, fiorettista. Per completare il trionfo la dottoressa Bianchedi è stata eletta, insieme al veterano Bruno Grandi, alla vicepresidenza, mentre Raffaele Pagnozzi è confermato segretario generale.

«Una bella squadra - afferma Petrucci - che potrà avvalersi del contributo di personalità che rappresentano mondi ed esperienze fra loro distanti ma complementari». A tutti gli auguri di buon lavoro del ministro Giovanna Melandri. «Con l'elezione del presidente e della giunta nazionale si compie la riforma del Coni. Sono lieta che a questo lavoro daranno il loro contributo atleti e tecnici per la prima volta entrati a far parte del governo dello sport». [v. l.]

Dietro la rivoluzione in rosa

Gianni Romeo

ROMA

LARGO ■■■ donne. Il governo dello sport italiano si veste di rosa. Mai in Giunta ■■■ trovato spazio una rappresentante del gentil sesso. Da oggi al tavolo che conta siedono in quattro: Evelina Christillin, Antonella Bellutti, Diana Bianchedi e Manuela Di Centa, quest'ultima di diritto come membro Cio. Il vento del nuovo che ■■■■ ■ è fatto sentire all'assemblea.

Benvenuta Evelina Christillin, in primo luogo. La scelta di Donna Olimpiade vuol dire tante cose, come un riconoscimento a Torino impegnata verso il 2006, come un segnale che i Giochi sono un fatto nazionale e non soltanto piemontese. ■■■ l'elezione ■ anche una patente di pilota dello sport a chi ha mostrato capacità manageriali ■ doti di ■■■■■■■■ al di sopra della media, nella vicenda olimpica. Le qualità della Christillin ■■■■ un fattore aggiunto importante, nel governo del Coni. Fra l'altro delle quattro donne è l'unica con esperienze pratiche. Le altre ■■■ sono ancora atlete o appena ex.

Un benvenuto, anzi un bentornato ■■■ anche a Luciano Nizzola, che legherà il calcio con l'altro sport per mantenere un dialogo di cui tutti hanno bisogno. Nizzola è persona capace e di buon senso, la sua presenza darà peso a una Giunta che mostra qualche crepa. Sono almeno due i motivi di preoccupazione dopo ■ responso delle urne. Il primo è la non elezione di gente esperta come Consolo e Checcoli, due dirigenti di lungo corso che vorremmo sempre vedere, in un consiglio d'amministrazione. Il secondo motivo di preoccupazione nasce dal modo in cui i due sono stati silurati. Si è formato un partito trasversale di natura politica (Forza Italia) che ha ap■■■■■ due outsider ■■■ ■■■ colore ■ ■■ portato al governo Pigozzi e Barbone. La cosa in sé potrebbe non dar fastidio a nessuno, se i due si mostreranno dirigenti validi. Ma si ■■■■■ che a mettere in piedi la trappola sia stato Mario Pescante, ex presidente Coni. Si dice, anzi questo è qualcosa in più di un «si dice», che ■ caso di successo del Polo alle elezioni politiche Pescante diventerà il sottosegretario con delega allo sport. E insomma avrebbe già piazzato i suoi uomini lì. Ma allora chi comanderà in futuro al Foro Italico, Petrucci o Pescante?

Il vento del nuovo ha portato dell'altro, ■■■ la scelta di Ottoz fra i ■cnici. Ottoz ha battuto Panatta 6-0, per dirla in termini tennistici, perché ha avuto il doppio dei voti. E sicuramente i Vittori, i Velasco, i Vicini, i Castagnetti, i La Mura si sentono meglio rappresentati, al governo.

Evelina Christillin vicepresidente vicario del comitato olimpico torinese e da ieri anche al vertice Coni: «Comincio a pensare che nello sport le cose stiano cambiando»

UNA SCOMMESSA VINTA NEL SEGNO DI TORINO 2006

■■■ Christillin

E' stato come trovarsi sul podio, a pari merito, con due campionesse olimpiche: Antonella Bellutti e Diana Bianchedi. Due ragazze che ho applaudito la scorsa estate a Sydney e che ora siedono accanto ■ me nella giunta Coni, il governo dello sport italiano, la ■■■■ dei bottoni.

E ■ questa stanza, finalmente, le donne cominciano a contare di più: siamo quattro, perché oltre a ■■■ c'è anche Emanuela Di Centa, che ne faceva già parte, in qualità di membro italiano del Cio. Se aggiungiamo che Diana Bianchedi è stata eletta vicepresidente, allora davvero comincio a pensare che, nel mondo dello sport, le ■■■ stiano cambiando. E di questo credo si debba ringraziare il presidente Petrucci, che ha voluto al suo fianco un'atleta intelligente e coraggiosa.

Ma il mio pensiero va inevitabilmente a tutti coloro che mi hanno sostenuta in questa avventura, a partire dalle federazioni sportive: Fisg, Fisi e Fisd. Un'esperienza per me assolutamente nuova ed entusiasmante: una scommessa, che penso ■ aver vinto grazie al lavoro di questi anni, per la mia città, la mia regione e per ■li sport invernali.

Da ieri non rappresento soltanto il Toroc, ■ Comitato Organizzatore ■■■ Giochi Olimpici, ma anche il Coni: una responsabilità, che mi sarà d'aiuto per capire meglio le esigenze degli atleti, per contribuire al ■■■■■ dello sport italiano e collaborare con le federazioni nazionali per rendere le nostre squadre competitive.

Ma soprattutto - e ci tengo ■ sottolinearlo - la ■■■ pre■■■■ nella giunta non potrà che rendere ancora più forte il legame del Coni con il Toroc.

Per i prossimi cinque anni la nostra sarà una collaborazione strettissima, perché in■■■■ dovremo raggiungere un traguardo ambizioso e impegnativo: organizzare un'edizione indimenticabile dei Giochi Olimpici Invernali.

Da ieri, le premesse per farcela sono ancora più solide.

Lancia
PASSWORD

Solo fino al 30 aprile
quattro edizioni speciali di LanciaY.

Un esempio?
LanciaY Clima con climatizzatore
e servosterzo ■ L.16.950.000*.

LANCIA Y			
CLIMA	PROTECTA	BLACK	OMNIA
L.16.950.000*	L.16.950.000*	L.16.950.000*	L.16.950.000*
Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo	Servosterzo
Climatizzatore	Airbag passeggero	Cerchi in lega	Airbag passeggero
	ABS	Vernice nera estrattorie	■■■■■■
		Autoradio con CD	Autoradio con CD
			Sedile post. sdoppiato
			Poggiatesta posteriori

Oppure LanciaY
con servosterzo da L.15.950.000**

È un'iniziativa delle Concessionarie Lancia del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

Il Granturismo

Da sabato al 25 aprile Autobusiness al Lingotto con quasi 1500 proposte di tutti i tipi e prezzi

C'E' ANCHE IL RETRO'
Autobusiness - 3° salone nazionale dei servizi e del commercio dell'auto usata garantita - occuperà l'intera superficie degli spazi espositivi del Lingotto, proponendo 1500 modelli. Aprirà sabato e chiuderà mercoledì 25 aprile. Il biglietto costa 12.000 lire (lunedì e martedì 8000), orari d'apertura 14-20 nei giorni feriali, 10-20 sabato e festivi.
La rassegna [illegible] disposizione anche [illegible] sito Internet (www.lingottofiere.it/autobusiness) con ogni tipo di informazioni sulle vetture in esposizione e sui servizi. Per la prima volta, ad Autobusiness viene abbinata la 19ª edizione di Automotoretrò, mostra storica molto conosciuta anche all'estero e dedicata al settore dei veicoli storici e dei loro componenti.

Usato doc, adesso non è più un sogno

In primo piano il sistema Autoexpert varato dalla Fiat

Piero Bianco
TORINO

Vent'anni fa comprare un'auto usata [illegible] sinonimo di indigenza, qualcuno se ne vergognava anche un po' e magari cercava di «ritargarla» immediatamente per mascherare l'evento. L'usato [illegible], soprattutto, un azzardo: poteva capitarti una vettura buona in apparenza e poi impoverita [illegible] pecche nascoste, addirittura con i chilometri cancellati da rivenditori senza scrupoli.

Oggi siamo su un altro pianeta. Questo mercato, sempre più ampio nei numeri e ricco nelle offerte, è radicalmente cambiato. L'occasione ghiotta e sicura, a un prezzo conveniente, esiste davvero, anche perché tutte le grandi Case immettono in circuito auto recentissime (non solo quelle aziendali) e ne certificano direttamente la garanzia integrale. Proprio come per il nuovo.

L'unico [illegible] problema resta legato agli oneri fiscali eccessivi per i passaggi di proprietà: ridurli significherebbe rilanciare [illegible] settore strategico essenziale.

Esempio emblematico dell'importanza di questo new-commerce è il sistema Autoexpert varato dalla Fiat [illegible] integrato da [illegible] sito internet interattivo. E proprio il Lingotto si appresta ad aprire, da sabato al 25 aprile, la più grande vetrina nazionale dell'usato. Autobusiness esordì a Torino la [illegible] primavera con una formula inedita, ha vissuto un'appendice a Bologna, adesso si prepara alla terza edizione, ancor più completa e per la pri[illegible] volta abbinata ad Automotoretrò, fiera doc per collezionisti di vetture storiche.

La forza di Autobusiness è duplice: da un lato la possibilità, unica, di esporre contemporaneamente quasi 1500 proposte; dall'altro una serie di servizi complementari (finanziamenti, notaio, assicuratori) che consentono all'utente di presentarsi al Lingotto e andarsene, dopo poche ore, già alla guida della nuova vettura usata. Un piccolo miracolo di celerità e organizzazione, nel regno della burocrazia esasperata.

In mostra vetture garantite e sicure Negli stand dalle mini alle Ferrari

I modelli in vendita (ovviamente [illegible] tutti catalizzati e non immatricolati prima del 1993, [illegible] eccezione degli storici) devono rispondere a precisi requisiti. Il più garantista, per i clienti, deriva dal fatto che all'interno dei padiglioni sono ammesse soltanto vetture proposte dalle Case costruttrici o dalla loro rete autorizzata di concessionari ufficiali.

A priori, devono aver superato tutte [illegible] verifiche e i ricondizionamenti previsti dai piani di controllo dei singoli marchi. Negli stand si troverà di tutto: citycar e berline, spider [illegible] station wagon, sport utility e fuoristrada. Ma anche fuoriserie, con grande sfoggio di Ferrari (chi non ha mai sognato di possederne una?) e Maserati. Autoexpert ha predisposto addirittura un'isola «top class» per l'alto di gamma di Alfa Romeo, Lancia e Fiat.

Per chi ha fretta, [illegible] problema. [illegible] è necessario visitare l'intera collezione. [illegible] può scegliere a tavolino, consultando i quattro info-point disseminati lungo i padiglioni. Offriranno in tempo reale l'identikit di ciò che è stato richiesto ed [illegible] immediatamente disponibile: con la collocazione esatta delle possibili «candidate», vengono indicati prezzo, colore, km percorsi, optionals, entità della tassa di possesso. Ogni modello ha [illegible] codice genetico [illegible] ne traccia la storia e ne evidenzia le caratteristiche: praticamente impossibile sbagliare l'acquisto.

Grande attenzione viene dedicata inoltre al settore dei carburanti alternativi, con la presenza di espositori specializzati in soluzioni a Gpl e metano che forniranno [illegible] visitatori informazioni per eventuali trasformazioni delle loro vetture, comprese quelle «doc» appena acquistate.

Autobusiness [illegible] scorso anno fece registrare al Lingotto affari per quasi 10 miliardi, può puntare a battere il proprio record: di affluenza e di transazioni.

Distributori e Internet

Francia, [illegible] dove i prezzi sono minori

[illegible]

PARIGI

Sembra fortunatamente accantonato in Italia l'angiogeno bollettino dei prezzi dei carburanti che ci ha afflitto, prima, durante e dopo i pasti, nei vari telegiornali dei mesi scorsi: «per oggi più cinque lire il gasolio e meno tre la benzina verde; domani, al contrario, scenderà il [illegible] e aumenterà la rossa...». Un'interminabile telenovela e una bella confusione, puntualmente confermata dalle indagini sui consumatori, secondo cui soltanto [illegible] piccola percentuale degli automobilisti conosce esattamente a che prezzo paga il carburante.

Meno emotivamente, altri Paesi europei, piuttosto che montare servizi televisivi sui prezzi dei carburanti, hanno preferito realizzare strumenti pratici e concreti, in grado di assicurare ai consumatori [illegible] maggiore informazione e una scelta più documentata e affidabile. In Francia, per esempio, da qualche mese è [illegible] sito Internet (http://www.gaslive.com) sul quale sono riportati - in tempo reale, come si dice [illegible] uno spesso bugiardo eufemismo – recapito, servizi e prezzi dei diversi carburanti disponibili in ognuna delle stazioni di rifornimento sparse sul territorio nazionale. Che erano oltre quindicimila (15.076, per l'esattezza) nell'ultimo censimento di poche settimane fa. Ad averci pensato è stato Arnaud Corpet, vulcanico ventinovenne creatore di sette società, tre delle quali operano nell'ambito di Internet.

Prendendo spunto da una formula realizzata in Canada, nel Quebec, da un [illegible] di «internauti» che protestavano contro il caro-benzina, ma orientandola verso obiettivi economici-statistici, Corpet ha intravisto interessanti possibilità di crescita per [illegible] sito. I fatti gli danno ragione, se dopo pochi mesi di vita «Gaslive» impiega già una ventina di persone ed è diventato un punto di riferimento per molti automobilisti – ma, soprattutto, per i professionisti del volante, come [illegible] tassisti – che cercano di arginare il caro-auto.

Proprio per questi utenti della strada gaslive.com, si rivela particolarmente utile in un contesto nel quale [illegible] differenze di prezzo fra una stazione e l'altra sono spesso sensibili, [illegible] quotazioni notevolmente più [illegible] grandi aree dei supermercati e più elevate in quelle autostradali. Non a caso Carrefour, il gigante della distribuzione, è sbarcato sulle zone autostradali, rilevando 17 delle 70 stazioni del Gruppo Total-Fina-Elf che Bruxelles ha imposto di cedere per evitare [illegible] posizione dominante.

Oltre a una propria rete di ispettori-informatori che controllano i prezzi sul campo, Gaslive invita gli automobilisti a segnalare le quotazioni delle diverse stazioni, premiando concretamente le informazioni ricevute. Per ogni informazione passata si accumulano decine di «gasmiles» che consentono di partecipare a lotterie ed estrazioni. Prossima tappa, dopo Internet (che dev'essere consultato prima di iniziare il viaggio), un sistema per ricevere «on the road» quotazioni e descrizioni dei servizi [illegible] telefoni cellulari, wap e palmtop, oltre che sui sistemi di assistenza satellitare e GSM sul tipo del Connect dell'Alfa Romeo 147.

Un'idea della Shell

[illegible] da Formula 1 Ma conviene?

Gianni Rogliatti
MILANO

Una nuova benzina verde, cioè senza piombo, e con ben 99 ottani [illegible] messa in vendita dalla Shell in concomitanza (non casuale) con l'annuncio da parte dei petrolieri che verrà anticipato lo stop alla «rossa». Ovviamente si continuerà a venderla fino all'esaurimento delle scorte.

La [illegible] benzina chiam[illegible] V-Power possiede, secondo la Casa produttrice, una somma di caratteristiche speciali conseguenti alla miscelazione dei suoi componenti: si tratta di oltre 200 idrocarburi [illegible] vati come sempre dalla distillazione del petrolio ma scelti in modo mirato all'ottenimento delle caratteristiche volute e [illegible] l'aggiunta di speciali additivi. Le doti superiori comportano un aumento di prezzo, indicato [illegible] 14% che con le tasse si traduce in una differenza alla pompa di 300 lire al litro.

Alla nuova formulazione si è arrivati anche grazie agli studi effettuati per la produzione del carburante destinato alle Ferrari [illegible] F1 che deve rispondere a specifiche rigorose sia punto di [illegible] regolamentare che tecnico: i [illegible] operano a 18 mila giri/minuto, tre volte più veloci di quelli delle auto normali.

Come si è detto la prima caratteristica è il numero ottano 99, il valore più alto tra tutte le benzine in [illegible] mercio: offre il massimo rendimento per i motori con rapporto di compressione e prestazioni molto elevate evitando il battito in testa anche in condizioni estreme. I moderni sistemi di accensione elettronica sono dotati di sensori che riducono l'anticipo in modo da evitare danni al propulsore ma riducono al tempo stesso le prestazioni, il che con [illegible] ottani non accade.

Una seconda caratteristica molto interessante è la maggiore volatilità che assicura sempre una completa vaporizzazione della benzina in modo da mantenere le sue [illegible] stiche di [illegible] e combustione e quindi una costanza di rendimento. A questo punto bisogna ricordare che in una automobile normale la costanza del rendimento non interessa tanto sul piano velocistico quanto su quello dei consumi e quindi dell'inquinamento. Inoltre un motore che non perde potenza perché non [illegible] ettai il battito in testa offre maggiore sicurezza in condizioni critiche, per esempio in fase di sorpasso.

Terzo elemento [illegible] capacità di questa benzina, secondo la Shell, di contenere additivi che hanno la funzione di pulire le valvole di aspirazione [illegible] da quei depositi carboniosi che peggiorano il flusso d'aria e riducono l'efficienza [illegible] motore: anche in questo [illegible] dunque, un miglioramento generale che si aggiunge agli altri fattori. Quanto ai consumi ed ai costi, ciascun automobilista potrà giudicare in base al proprio tipo di vettura e allo stile di guida la convenienza di utilizzare questo carburante.

La benzina V-Power risolve anche i problemi degli appassionati [illegible] vetture d'epoca: il numero ottano [illegible] largamente superiore alle esigenze [illegible] qualunque motore «veteran[illegible] e per quanto riguarda la protezione [illegible] sedi valvole (un tempo [illegible] il piombo contenuto nella benzina rossa o Super) si fa ricorso a uno speciale additivo chiamato «Millennium», che era stato messo a punto proprio per questo scopo.

[illegible] NOTEVOLE IMPORTANZA ECONOMICA [illegible] E' STRETTAMENTE LEGATO [illegible] PROBLEMI [illegible]

Bella sorpresa: il mercato appare in ripresa

Renzo Villare
TORINO

La richiesta da parte dell'industria petrolifera di anticipare [illegible] ottobre lo stop alla vendita di benzina Super (quella con piombo), [illegible] mesi prima, quindi, di quanto previsto per [illegible] nostro Paese dalle norme Cee (1° gennaio 2002), potrà rilanciare, con analoga tempistica, il mercato delle [illegible] nuove, ma soprattutto quello delle vetture usate. E' un business che vale 25 mila miliardi di lire all'anno.

In una [illegible] nota, l'Anfia, l'Associazione nazionale dei costruttori, in accordo con l'Unrae, l'Unio[illegible] delle Case estere operanti nel nostro Paese, fa notare che con l'eliminazione della benzina «rossa» almeno 500.000 vecchie auto si troveranno [illegible] gravi difficoltà. Motivo: non sono adeguabili all'uso della «verde», quella che, non contenendo piombo, richiede la marmitta catalitica.

E spiega: [illegible] Italia il parco circolante delle auto a benzina è di quasi 25 milioni di unità, di cui circa [illegible] metà (12 milioni) [illegible] sono catalizzate. Di queste, però, almeno 10 milioni possono egualmente usare la «verde». Dei restanti due milioni, [illegible] milione [illegible] mezzo potranno risolvere il problema con interventi sul motore più [illegible] meno costosi, ma [illegible] altre dovranno fermarsi ed [illegible] sostituite con altre meno obsolete. Anfia [illegible] Unrae invitano il governo, [illegible] già era stato fatto alla scadenza iniziale del 1999, poi prorogata da Bruxelles per altri due anni, [illegible] adottare soluzioni che favoriscano il ricambio dei veicoli più vecchi con interventi mirati per favorire la sostituzione di auto usate anche con altro usato catalizzato».

Non poteva cadere, pertanto, in un momento migliore «Autobusiness», il Salone nazionale dell'auto usata che si terrà al Lingotto [illegible] sabato prossimo al 25 aprile. Senza contare che la rivincita della vettura di seconda mano è già cominciata e costituisce, secondo gli analisti, la grande [illegible] presa del 2001. Infatti mentre il mercato del [illegible] tende ad indebolirsi, quello dell'usato appare in ripresa.

Secondo i consuntivi del primo trimestre, le immatricolazioni (vetture nuove) sono scese, nel periodo, [illegible] 745.000 unità con una flessione del 2,9% sul 2000, mentre i passaggi di proprietà [illegible] saliti, nei tre mesi, a oltre 905.000, con un guadagno del 7,64%. [illegible] anche al [illegible] delle minivolture, ossia delle registrazioni per i trapassi tra commercianti, il progresso [illegible] segnato [illegible] trimestre è indica, secondo le rilevazioni del Centro studi Promotor, di [illegible] tendenza che si sta consolidando.

Quali i motivi della ripresa? Secondo gli analisti, ad esempio, cominciano a dare i loro frutti le strategie adottate dai costruttori per sostenere un settore che gravava sempre di più, [illegible] in [illegible] preoccupante, sulla redditività delle reti di vendita. Le formule dell'«usato garantito», che sottopongono i veicoli a rigidi controlli, hanno convinto il pubblico ad avvicinarsi con meno diffidenza alla vettura usata, grazie all'interessamento diretto dai costruttori, [illegible] garanzie e servizi al pari del nuovo.

In [illegible] momento in cui molte migliaia di vetture si troveranno in difficoltà per le norme comunitarie antinquinamento, l'automobilista italiano sembra dunque aver deciso [illegible] mettersi al riparo da eventuali sorprese, ridando fiato ad un mercato che è, comunque, ancora molto lontano dai livelli dei principali partner europei. Ci sono Paesi dove il rapporto usato/nuovo è doppio, [illegible] addirittura triplo, rispetto all'Italia.

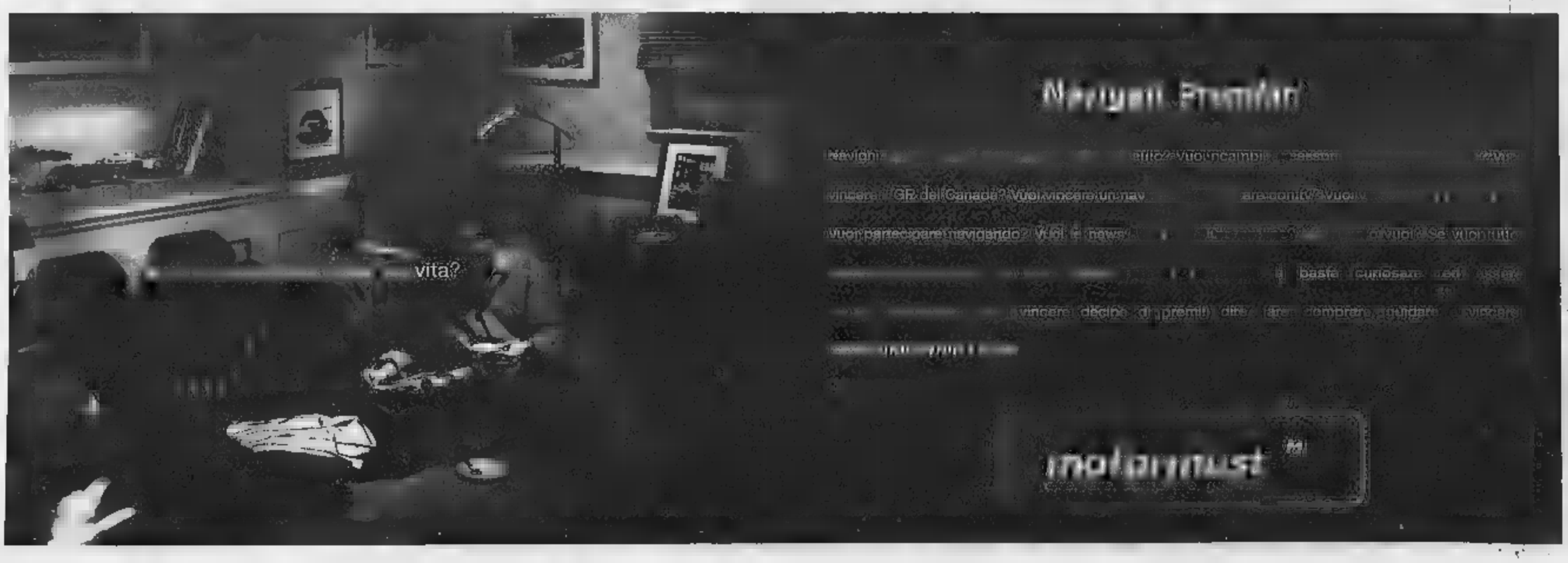
Il miglioramento emerge anche dall'inchiesta del Csp sulle previsioni [illegible] concessionari a tre-quattro mesi. A prevedere una diminuzione delle consegne di auto usate è soltanto l'11% degli interpellati, contro il 20% che sostiene aumenti e il 69% che indica stabilità sugli attuali livelli. Infine, appena [illegible] pensa ad aumenti di prezzo, il 44% è per una loro diminuzione ma il 51% è per la stabilità: un buon segno per un settore di grande rilevanza economica.

IN MOTORI

■ **SPESE AUTO FRANCESI.** Nel Duemila in Francia, secondo le stime della federazione degli Automobile Club, dopo un biennio [illegible] flessione le spese per l'auto hanno ripreso a salire. Una Clio 1.200 RTE, il modello a benzina più venduto, ha registrato lo scorso anno un costo medio [illegible] gestione superiore di 1.070 franchi (319.419 lire) rispetto al 1999, cioè un 2,8% in più. E col Diesel è lo stesso. Il livello di tassazione (diretta e indiretta, compresi gli oneri sul carburante), malgrado l'eliminazione del bollo nel Duemila, è fra i più alti dell' Unione Europea, visto che per una vettura come la Clio assorbe il 42,2% delle spese annuali complessive (pari a 11,82 mili[illegible] di lire), contro il 37,8% della Gran Bretagna ed il 36,6% della Germania.

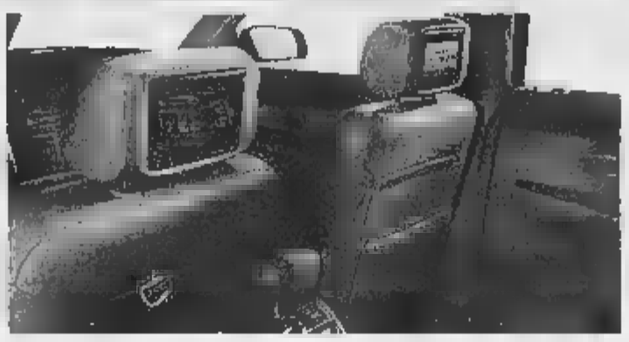
■ [illegible] **USA.** Case giapponesi all'attacco degli Usa. Nis[illegible] ha presentato a New York la [illegible] versione della media Altima mentre la Mitsubishi punta sulla compatta Lancer.

■ [illegible] Jacques Nasser, presidente della Ford, ha guadagnato nel Duemila 17,8 milioni di dollari (36 miliardi di lire) tra stipendio, bonus e azioni.



Ammiraglie di superlusso, l'Audi sfida la Bmw e la Mercedes con un 6 litri a W da 420 Cv

A8, scende in campo un audace 12 cilindri



L'Audi A8 con il nuovo motore a 12 cilindri (a sinistra) dispone tra gli optional di due monitor a cristalli liquidi integrati nei sedili anteriori: i passeggeri che siedono dietro possono seguire la tv o collegarsi a Gps

Bruno Prato

INGOLSTADT

Con la nuova A8 L 6.0 quattro l'Audi entra nel mondo delle ammiraglie di superlusso a 12 cilindri. Una vettura e un motore fortemente voluti dà Ferdinand Piëch: il presidente del gruppo VW-Audi da anni accarezzava l'idea di realizzare una generazione di propulsori dall'architettura innovativa, a W. Una configurazione ipotizzata da molti (e tanti sono stati i tentativi in materia), ma che finora non era tradotta in concreta realtà industriale, seppure per pochi (e benestanti) appassionati.

Una architetture a W, cioè con i cilindri disposti su tre bancate a ventaglio, consente di produrre un «12» compatto «come un V8, un bel vantaggio tanto che, ai tempi in cui il V8 Ford Cosworth dominava la scena di F1, la sfida fu affrontata anche dagli specialisti della Ferrari e poi abbandonata per ragioni pratiche. Ma tutti gli ostacoli tecnici sembrano ora esser stati superati.

Il nuovo e potente W12, che è così compatto (513 mm di lunghezza a 690 di larghezza) da poter prendere il posto nella A8 del V8 di 4.2 litri senza che il vano motore necessiti di alcuna modifica, nasce dalla associazione, su un basamento comune, di due blocchi cilindri del VR6, il sei cilindri a V ultrastretto (15°). Ne è nato un 6.0 litri accreditato della bella potenza di 420 Cv a giri, con coppia massima di 550 Nm, costanti da a 4750 giri e disponibili al già da 1800 giri. Così Piëch ha avuto il suo audace propulsore e il gruppo tedesco ha potuto recuperare un po' dell'investimento fatto per dire vita al VR6.

Questo, più un «6» in linea a cilindri sfalsati che un V6, è nato in cilindrata di 2.8 litri e, grazie alla sue dimensioni assimilabili a quelle di un quattro cilindri, è stato collocato nel vano motore della Golf di terza generazione. Ma tale versione si è rivelata un flop, almeno dal punto di vista commerciale. Da qui la necessità di recuperare l'impegno tecnico e finanziario derivando dai motori due dati che ne hanno fatto i vantaggi dimensionali. Ecco spiegati il VR5 e, ora, il W12, aspettiamoci un W10 e un W8.

Il W12 6.0 di questa super A8 si è rivelato un propulsore di grande funzionalità in virtù sia della sua compattezza, sia delle caratteristiche di erogazione della potenza. La prima (che si accompagna alla leggerezza: blocco e teste in alluminio) ha consentito all'Audi di sposare il motore con il sistema di trasmissione integrale. E' un plus che pone la in una categoria a parte, e le conferisce un capacità eccezionale di sfruttare al meglio il potenziale del poderoso propulsore, dotato, fra l'altro, di iniezione a quattro valvole per cilindro e di variatori della fase di distribuzione.

La vettura dispone di cambio automatico-sequenziale Tiptronic, a cinque marce. Le qualità progettuali, esecutive e di comfort ne fanno, a da ora, uno dei modelli di riferimento del segmento, ma qui tutte le virtù appaiono dilatate. Il comfort acustico è straordinario, la finizione dell'interno di altissima classe, le prestazioni da sportiva, e la velocità di punta «limitata» elettronicamente a 250 km/h. L'accelerazione da a l'ora richiede appena 5,8 secondi.

Nonostante le dimensioni (oltre 5 metri) e il peso (1980 kg) della versione L, cioè con passo allungato di 130 mm (3010), la super A8 ha mostrato di possedere un assetto di autotelaio eccellente. Dotata di airbag, di Abs e Esp, di monitoraggio della pressione gomme, vetri a doppio strato e «arricchibile» con sistemi high tech (dal fax alla tv sino ai monitor posteriori per videogiochi, tv, Gps), verrà prodotta in circa 500 unità annue. Il prezzo? Intorno ai 210 milioni di lire. Le meraviglie costano.

LA GRANDE RINCORSA

AGLI inizi degli Anni Novanta l'Audi era in crisi, è diventata la Casa che con i suoi ricchi bilanci contribuisce in modo sostanziale a far chiudere in attivo i conti del Gruppo Volkswagen. Una crescita eccellente, che ha permesso al marchio di lusso del gigante tedesco di competere in modo vigoroso con gli altri protagonisti del polo del lusso made in Germany, come dire Bmw e Mercedes.

L'Audi nel 2000 ha venduto 650 mila vetture (contro mila Bmw e un milione 200 mila Mercedes), che salgono a 919 mila includendo 306 mila dell'Autogerma, l'azienda che importa i modelli del Gruppo Volkswagen in Italia e che fa parte, insieme la Lamborghini (296 unità distribuite sui mercati), della società di Ingolstadt, la cittadina a due passi da Monaco. «E' stato il miglior anno nella storia della nostra azienda» ha sottolineato Franz-Josef Paefgen, presidente dell'Audi. Il fatturato ha sfiorato i 40 mila miliardi di lire con utili, al netto delle tasse, di quasi miliardi.

Quali i segreti successo? L'aver impostato una decina di anni fa una serie di vetture competitive, impostate in chiave sportiva, la costante ricerca della qualità e dell'innovazione tecnologica (in primo piano il ricorso a strutture in alluminio, a motorizzazioni a gasolio a iniezione diretta e l'adozione, su quasi tutti i modelli, della trazione integrale, un pallino, quest'ultimo, di Ferdinand Piëch, che è stato tempo numero uno dell'Audi). Oggi la gamma della Casa tedesca dalla A2 propulsore Diesel capace di percorrere 100 km con tre litri di carburante alla ammiraglia A8 L 6.0 quattro (cioè con le 4 ruote motrici) spinta dal possente 12 cilindri a W da Cv.

Era, come dire?, inevitabile che l'Audi approdasse a una motorizzazione del genere. Lo imponeva, sul piano tecnico e dell'immagine, la sfida che Piëch sta portando a Bmw e Mercedes, che utilizzano da tempo sulle loro Serie 7 e Classe S propulsori 12 cilindri. Tra l'altro, nulla di nuovo nella storia della Casa di Ingolstadt, visto che già 70 anni fa, nell'autunno 1931, venne presentata dalla Horch, una delle radici storiche del marchio Audi, vettura - la cabriolet Tipo 670 - che utilizzava un V12 di 6 litri, uno dei primi 12 cilindri di serie al mondo.

Il mercato delle «12 cilindri» è modesto (ogni anno in tutto il mondo ne vengono immatricolate circa seimila), racchiude il fior fiore del lusso e della sportività (non dimentichiamo, ad esempio, le Ferrari, le Aston Martin, le Lamborghini, le Rolls-Royce o le Bentley). Esserci è una questione di puntiglio per l'Audi, che prevede inizialmente di produrre un mezzo migliaio di L 6.0 quattro. «Ma dei punti forti - ha sottolineato Paefgen - è il livello degli investimenti in ricerca e sviluppo di nuovi modelli, che si aggira sull'8% del fatturato». Il programma prevede un piano di 17 mila miliardi tra il 2001 e il 2005.

Scorte in calo, nasce un problema

Cuoio in auto ko per mucca pazza

Bellucci

L'allarme parte dagli Usa, un Paese che sembrava immune, almeno finora, dalla crisi della mucca pazza e dell'afta epizootica: epidemie che, invece, hanno colpito pesantemente gli allevatori europei, costringendoli a incenerire buona parte delle proprie mandrie di bovini. «Se è vero che la distruzione di milioni di carcasse riguarda soprattutto gli europei e ha dunque apparentemente poco peso per i consumatori americani - scrive il *New York Times* in una sua recente e approfondita inchiesta sull'argomento - è altrettanto vero che i maggiori acquirenti al mondo di oggetti in pelle pregiata (dalle poltrone agli interni delle auto di lusso, dalle raffinate giacche agli ampi borsoni per il weekend) sono proprio gli americani...».

E per loro questa crisi della «pelle pazza», come molti cittadini statunitensi hanno ribattezzato l'incipiente scarsità di pellami pregiati, ha un valore tutto particolare per un semplice motivo: i prodotti migliori, quelli più ambiti dal mercato Usa, nascono proprio nella vecchia Europa, Gran Bretagna e Italia in testa, seguite a qualche lunghezza da Francia e Spagna. Inutile dire che i prezzi del pellame più pregiato sono ormai partiti per la tangente, con un aumento medio del mercato di Londra, tra i più importanti in assoluto, che ha toccato il 30% nell'ultimo anno. E che, soprattutto, non accenna a diminuire.

D'altronde, non certo a caso è britannico il «couturier» per antonomasia dei rivestimenti in pelle per automobile, fornitore esclusivo di marchi preziosi come Rolls-Royce, Ferrari o Aston Martin: quel Connolly che ha trasformato in un'arte esclusiva gli antichi del conciare, colorare e sellare le pelli più pregiate di bovini esclusivamente europei. Soltanto i pellami provenienti dal Vecchio Continente hanno infatti la morbidezza e la qualità ritenute ideali per interni di alta classe come quelli di una Ferrari o di una Rolls.

E, soprattutto, solo tra i bovini allevati in Europa si riescono ancora a trovare pelli «immacolate», prive cioè di grassi o scalfiture presenti invece con grande frequenza nei bovini americani. Grassi che obbligano a utilizzare solo piccole parti del pellame di un bovino: l'abitacolo di un'auto non è certo una borsetta o paio di scarpe, dove bastano solo poche decine di centimetri quadrati di pellame. Per un'auto a volte anche 5 metri quadrati di prezioso materiale, soprattutto quando la pelle viene impiegata anche nei fianchetti laterali o nei dorsi dei sedili, cosa che spesso avviene proprio nelle auto di lusso.

E', dunque, l'Europa il più importante e il miglior produttore di materiale per gli interni in pellame pregiato, anche quando il fornitore del prodotto finito - cioè di tutti i rivestimenti dell'abitacolo - ha la propria sede a migliaia di chilometri dal Vecchio Continente. E' il caso, per esempio, della americana Lear Corporation (con centrale operativa a Southfield nel Michigan) che fornisce gli interni in pelle solo alle principali marche americane, ma anche, tra le altre, a Volvo, Jaguar e Saab. «Stiamo assistendo ad aumenti medi di almeno il 20%...», affermano sconsolati quelli della Lear.

Naturalmente lo spauracchio dei costi in aumento non colpisce il solo mondo dell'automobile, dove un interno in pelle richiede già un extra che da un minimo di poco superiore al milione e mezzo di lire (per le spider, che hanno solo due sedili da rivestire) a oltre 6 milioni.

«Prendiamo per esempio il caso di poltrone e divani - scrive Leslie Kaufman sul *New York Times* - oggi il 25% di questo mobilio viene scelto dal pubblico americano con rivestimento in pelle, contro appena il 4% di una dozzina di anni fa. E, attualmente, queste poltrone provengono quasi esclusivamente dall'Italia, per un valore di oltre mezzo miliardo di dollari l'anno». Come dire circa 1100 miliardi di lire.

Un'alternativa alla sempre più preziosa pelle, tuttavia, esiste già, e nel mondo dell'auto è impiegata ormai da anni dalla Lancia. Si tratta dell'Alcantara, speciale materiale scamosciato con buone caratteristiche di traspirazione: prerogativa che, purtroppo, difetta alla pelle. Anche se piuttosto caro - mai, comunque, quanto la diretta concorrente - l'Alcantara ha comunque un grande, grandissimo pregio: non teme né la mucca pazza né tantomeno l'afta epizootica.

SPAZIO APARI

[redacted] 5

TORINO PROVINCIA

RIVOLI
centralissimo presso ville municipale appartamento ampia metratura di ingresso salone 3 camere cucina bagno cantina giardino privato. Gabetti 011.956.6022.

RIVOLI in villaggio carino, silenzioso, soleggiato, bella villa signorile unifamiliare £ 550.000.000. Navone Case 011.933.8587.

[redacted] GIULIO prestigiosa villa mq 900 abitabili, ampio giardino, materiali di pregio, trattative riservate RI. 345. Fintelmo 011.459.7506.

[redacted] prestigiosa villa su 3 livelli, garage, grande giardino, zona panoramica, volendo bifamiliare. Progma 011.903.4534.

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione pieno sole, vicino servizi, Impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 0330 640.230

VOLPIANO via Padova porzione di bifamiliare di soggiorno 3 camere cucina [redacted] servizi mansarda taverna box giardino. Gabetti [redacted].

PIEMONTE

COCCONATO frazione [redacted], splendida villa monofamiliare, panoramica, su unico piano di mq 160 più mansarda, patio, giardino, posti auto, pronta consegna. Internau 011.561.8525.

VALSERIA Sabbia (700 mt) villetta con giardino e mura di cinta. Piano terra: ingresso, soggiorno, cucina, terrazzo. Primo piano: due camere letto, servizio e veranda. Secondo piano: due camere letto, servizio e veranda. Impianto riscaldamento [redacted] e impianto luce a norma di legge. £.180.000.000 [redacted] 0381.783.89.

LIGURIA

ALASSIO £ 280.000.000 splendida vista mare, ingresso, camera, cucina, soggiorno, servizi, balcone, prima collina. Pba 0182.471.23[redacted].

[redacted] ampio bilocale, 4° piano con ascensore, posizione centrale, ristrutturato nuovo Tel 0182.642.645

ALBENGA [redacted] a soli £ 100.000.000 vendiamo villino con garage, giardino e terrazzo vista mare. Tel. 0182 992.599

ALBENGA 300 metri mare in recentissima palazzina bilocale, balconi vista mare, [redacted], [redacted] £ 250.000.000. Gamberi 0182 544.412.

ALBISOLA 50 metri spiaggia proponiamo bilocali in fase di ristrutturazione termoautonomi. Ottimo investimento. Affitato Fondocasa 019.400.2258.

ANDORA Ponente, ottimamente rifiniti bilocali, trilocali, lumionosi duplex, giardini privati. Prezzi allettanti, [redacted] Tel. 02.365.2085 - 0335.582.9819.

ARMA DI TAGGIA piccolo condominio, ultimo piano: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, possibilità termico solare, cantina, posto auto. Termoautonomo. Ottima affare. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BERGEGGI, prossimità spiaggia, grande appartamento fronte mare, terrazzi, splendida vista £ 590.000.000. Gabetti 019.877.307 www.gabettionline.it

BORGHETTO SANTO SPIRITO solo se veramente interessati, a ragliare in tempi brevi svendiamo a £ 135.000.000 miniappartamento centrale. Tel. 0335.120.5146.

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicinissimo mare miniappartamento con balcone vista mare £ 190[redacted]00.000. Tel. 019.876.068.

BORGHETTO Santo Spirito [redacted] metri mare, zona via Giardini, ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone [redacted] rendalo, posto auto condominiale £ 148.000.000. Aurelia 0182.973.027.

CELLE prima collina prestigiosa [redacted] mediterranea fronte mare 4000 mq uniti. Gabetti 019.677.307 www.gabettionline.it

CERIALE impresa vende direttamente bi/trilocali in complesso residenziale da £ 190.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel 019.575.540.

[redacted] MARINA, 5 minuti d'auto dal mare, prima collina, bellissimo ed ampio bilocale di nuova costruzione, 50 mq, balcone vista mare, termoautonomo, posto auto, cantina, giardino £ 185.000.000. [redacted] 0183.496.000.

[redacted] immersa negli ulivi esclusiva villa totalmente fronte mare. Gabetti 019.877.307 www.gabettionline.it

LOANO direttamente da impresa, prenotiamo appartamenti in complesso residenziale 600 metri mare, minimo anticipo. Tel. 019.674.084 - 0339.613.1106.

LOANO (Sv) impresa vende direttamente ville unifamiliari e bifamiliari in zona residenziale, varie metrature, garage, giardino, nuova costruzione. Per informazioni: tel. 019.675.843 - 019.671.604 - 019 675.564, Internet www.loano.it

NOLI, posizione panoramica, prestigiosa villa vista mare, grande parco, opportunità unica. Gabetti 019.877.307 www.gabettionline.it

NOLI [redacted] metri spiaggia trilocale balcone vista mare, termoautonomo. Affitato Fondocasa 019.749.9034.

PIETRA LIGURE trilocale due balconi 300 metri mare. £ 240.000.000. Affitato Fondocasa 019 615.951

SAN BARTOLOMEO vendo direttamente da impresa appartamenti in costruzione in villetta 1 km spiaggia. vista mare, minimo anticipo. Tel 019.674.084 - 0339.613.1106.

SANREMO Foce: quadrilocale perfetto, arredato in villino di tre alloggi. giardino £ [redacted] Unico! Grimaldi 0184.501.370.

[redacted] vende grande monolocale con cucinotta giardino privato garage prima collina completamente arredato Tel 019 674.084 - 0339.613.1106.

[redacted] vendesi [redacted] e bilocale in residence a picco sul mare, ampi terrazzi, con utilizzo servizi di piscina, parcheggio privato. posto balneazione riservato Tel. 0182 642.645.

SPOTORNO 50 metri mare, ampio trilocale da personalizzare Vero affare. Affitato Fondocasa 019.741.5002.

VARIGOTTI, prima fila fronte mare, monolocale e bilocale abbordabili, occasione unica. Gabetti 019.677.307 www.gabettionline.it

ITALIA

COSTA SMERALDA (Sardegna Nord) adiacenze Porto Rafael, in una delle più incantevoli baie dell'isola, accogliente residence a mare, esclusivi 2 - 3 - 4 locali signorilmente rifiniti. [redacted] £ 156.000.000. Tel. 030.300.999.

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A. [redacted] 800.274.274 Antibes, incantevoli appartamenti nuovi in villetta a schiera, vista mare, piscina, da £. 168.000.000 garage compreso.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Beausoleil, confine Montecarlo, splendidi appartamenti nuovi, vista mare incantevole, ampie terrazze da £. 165.000.000

[redacted] ITALGEST 800.274.274 Cannes, bellissimi appartamenti nuovi a 200 metri dal mare, comodi servizi, da £. 189.000.000.

A.A.A.A.A. [redacted] 800.274.274 Cannes Mandelieu, sul porto, appartamenti pronti da abitare, piscina, campo [redacted] golf £.[redacted]90.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cap Martin,appartamenti nuovi, vista mare mozzafiato terrazze, piscina, parco privato, mare a piedi, da £. 545.000.000

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone,affare, ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £. 35.000.000 più piccola rata.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, centro, esclusivi appartamenti, villa stile Belle Epoque, finiture all'italiana, garage, prezzo affare.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, splendidi appartamenti nuovi, terrazzi, giardini, comodi servizi da £. 28.000.000 più piccola rata, parking compreso. Affitto gestito.

A.A.A.A.A. ITALGEST [redacted]78 Nizza centro, appartamenti ristrutturati a nuovo in palazzo del '900 [redacted] £. 18.000.000 più piccola rata. Affitto gestito.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Roquebrune Cap Martin, appartamenti nuovi in villa, 100 metri dal mare, da £. 197.000.000. Affrettatevi!

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Sainte Maxime, centro, appartamenti nuovi in villa provenzale, giardini, terrazze, comodi servizi, da £. 126.000.000.

A.A.A.A.A. [redacted] 800.274.274 Saint Tropez Golfo, ville nuove sul [redacted] in un incantevole paesaggio giardini ampie terrazze, £. 450.000.000.

A.A.A. GRIMALDI Investimento assicurato 0184.501.370 Cannes immerso nel verde: monolocale, terrazzo vivibile, piscina, £ 79.000.000. reddito 10%!

A. AGENZIA Tempocasa Cannes, zona Palm Beach, appartamenti in residence, mare sottocasa. Da £ 130.000.000. Tel. 0184.544.152.

A. AGENZIA Tempocasa Mentone centralissimi alloggi in villa epoca, [redacted] mare. Da £ 120.000.000 Tel. 0184.544.152.

A. [redacted] Tempocasa Nizza: vicino piazza Massena, alloggi in ristrutturazione con soppalco. Da £ 135.000.000. Tel. 0184.544.152.

A. AREA CASA 0182.555.627 Antibes, irripetibile, 200 mt mare nuovi stupendi centralissimi bi/trilocali. Prezzo affare!

A. AREA [redacted] 0182.555.627 Beausoleil in villa ultimi [redacted]enti ampi terrazzi, favolosa [redacted] mare e Principato.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone affare vicino [redacted] nuovi bilocali [redacted] finiture vivibili prezzo lancio £ 127.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza affare centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito.

A. [redacted] CASA 0182.555.627 Nizza in bellissimo quartiere zona centrale vicinanze Negresco splendido monolocale. Affare £ [redacted].

A. [redacted] 0182.555.627 Roquebrune 50 metri spiaggia nuovi appartamenti vista [redacted] £ 31.000.000 più piccolo [redacted] lusso.

A. INTERIM 011.599.782 - 0335.280.081 Nizza zona centro vicinanze Place Massena, a 400 metri dal mare, in prestigioso condominio in costruzione, nuove soluzioni dal mono al bilocale da £ 112.000.000.

A. INTERIM 011.599.782 - 0335.280.081 Nizza zona Negresco, a 50 metri dal mare, in piccola palazzina d'epoca, completamente ristrutturata, monolocali arredati da £ 75.000.000.

A. MEDHEM Cannes centro, [redacted] costruzione, bilocali da £ 115.000.000, trilocali da £ 250.000.000. Tel. 02.583.17190.

A. MEDHEM Juan Les Pins, nuova costruzione, 100 metri dalla spiaggia, eccezionale vista mare, bilocali da £ 216.000.000, trilocali da £ 408.000.000 Tel. 02.583.17190.

A. MEDHEM Mentone, nuova costruzione, [redacted]olocali da £ 125.[redacted], bilocali da £ 137.000.000, trilocali da £ [redacted] Tel. 02.583.17190.

A. MENTONE centro storico, vista mare, bilocale ristrutturato e arredato con gusto. Prezzo interessante. Italimmobili 011.771 1660.

AGENCE BOCROPO, Nizza vendita esclusive immobile 100 metri promenade des' Anglais: monolocali bilocali con terrazza, vista mare, cantina. A partire da £ 50.000.000 di apporto personale più piccolo finanziamento, possibilità garage, assistenza bancaria, gestione immobiliare. Possibilità di affitto garantito. Tel. 0033.611.543541.

NIZZA bilocale con balcone vista mare zona pedonale. Completamente rinnovato. FF 750.000. Italfrance 0033.493.624998.

NIZZA cuore centro: bel bilocale nuovo, piano alto. Palazzo epoca, bella vista FF 480.000. [redacted] 0033.612.103386

[redacted] monolocale [redacted] vicino [redacted], terrazza. Ottimo per investimento locativo vacanze. FF [redacted]. Italfrance 0033.493.624998.

NIZZA trilocale centrale vicino mare a Hotel Negresco, tre balconi, cantina. FF [redacted].000. Italfrance 0033.493.624998.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE mq 440 a piano interrato mq 200 vendesi in Torino via Bardonecchia. Tel. 011.760.2815.

CIRIE' capannone prossima costruzione, vicinanze tangenziale, lotti mq 400 / 1000. Corrie esclusivo. Prezzi [redacted] servizi. Impresa 011 921.1498

CORSO EINAUDI mq [redacted] ufficio ristrutturato 1° [redacted] interno, s[redacted] molto signorile composto di numeri 11 vani, doppi ingressi, tre bagni. Disponibile gennaio 2002. Tel. 011.518.4548.

CORSO FRANCIA vendo/affitto negozio circa 300 mq. su 2 piani, box. Tel. 011.411.1703 - 0333 466 9652

MONCALIERI via Einaudi ufficio mq 140 s' nuovo in palazzina con parcheggio Tel. 0335 274.078

MURI negozio [redacted] Regina Margherita 151. mq 310 circa, angolare, 8 vetrine vendesi/affittasi. Tel. 011.433.1360 - 0338 925.6096

SAN MAURIZIO vera occasione fronte strada provinciale Torino / Lanzo capannone commerciale mq [redacted]. Parcheggio. Globa 011.921.1456.

[redacted] 6

TORINO CITTA'

ALLOGGIETTO piccolo ricerco in vendita per investimento mono - bilocale anche mansardato, no perditempo. Signor Anna 011.817.8215.

INTERI STABILI
la acquista Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Dig. Enzo Fava tel. 011.[redacted].048.

[redacted] 7

TORINO CITTA'

A.A.A. ARREDATI bene nuovi, vuoti, varie metrature, mono [redacted], [redacted] giardino, Torino precollina. Interacta 011.568.3629.

A.A. CASAFFITTI corso Montecucco elegantemente arredato salone cucina due camere due servizi adatto foresteria. Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI Crocetta pedonale soggiorno due camere cucina due servizi terrazzo posto [redacted] semiarredato Tel. 011.593.901.

A. CENTRALE stabile prestigioso appartamenti di soggiorno cucina camera bagno signorilmente arredati. Centralissima [redacted].500.

A. [redacted] D'AZEGLIO - corso Raffaello stabile signorile appartamenti di ampia metratura cucina 1 / 2 / 3 camere, bagno [redacted] £ [redacted] mensili. Centralissima [redacted].

COLLEGNO ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinetta, bagno angolare, tre arie € [redacted]. Tel. 011.516.4546.

CROCETTA prestigiosissimo ultimo piano, 2 saloni, studio, pranzo, cucina, tripli servizi, 4 camere, boxes. Mapi 011.940.7935.

DI SALVATORE 011.587.7183 - [redacted].568.3457 ottimi piedi-a-terra, [redacted] monolocale, mansardato, angolo cottura, bagno. Riservatezza.

VIA DEL CARMINE arredato mq 100 ingresso, 2 camere, cucina, bagno £ 1.800.000. Tel. 011.518.4546.

VIA [redacted] signorile appartamento [redacted] piano, [redacted] composto di ingresso, salone living, tre camere, ampia cucina, bagno £ [redacted]. Tel. 011.516.4546.

[redacted] XX [redacted]MBRE appartamento arredato ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, £ 850.00[redacted] comprensivo di spese Tel. 011.516.4546

TORINO PROVINCIA

FENESTRELLE in casa con giardino attiguo stagione estiva alloggio nuovo arredo rustico caminetto. RVR 0335 547.6347.

NICHELINO via Genova, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno £ 800.000 mensili, possibilità box. Consulcasa [redacted].437.4000.

BORGHETTO affitto alloggi vacanze giugno £ 780.000 - luglio £ 1.350.000 - agosto £ 1.950.000. Agenzia Edi[redacted] 0182.970.366 (chiuso mercoledì).

FINALE [redacted] affitto [redacted] [redacted] appartamento 6 posti letto posto auto giardino. RVR 0335[redacted]7

ITALIA

A Numana affittiamo ville - case a schiera, richiedere catalogo a: CASA VACANZE tel. 071/739.0187 fax 071/738.132[redacted] - [redacted].agenziacasevacanze.it

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CENTRALI[redacted] via Po prestigioso stabile d'epoca, ufficio di 9 sale, archivio, doppi servizi. Centralissima 011.696.5900.

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO stabile signorile, ufficio luminoso, entrata,, 6 locali, doppi servizi. Centralissima 011.696.5900.

A. CROCETTA, comodo tribunale nuovo, ufficio in palazzina di 9 locali, tripli servizi, posteggio. Centralissima 011.696.5900.

AFFITTASI da proprietario magazzini da 200 a 1200 mq complesso Pier Della Francesca corso Svizzera 185 Torino. Accessi carrai liberi subito. Tel. 0124.510 007 fax 0124.510.017.

AFFITTASI ufficio prestigioso luminosissimo termoautonomo 300 mq uscita tangenziale corso Francia, parking. Tel 0172.40.096.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. www.locatorino.it e-mail: info@locatorino.it Tel. 011.315.7111.

CIRIE affitta via Avogadro uso ufficio 150 mq, 5 vani e servizi. Tel. 011.562.9939.

LOCALE commerciale centralissimo mq 700 su tre livelli, cinque vetrine fronte strada. Di[redacted] gennaio 2002, da subito con eventuale buona uscita. Tel. 011.518.4548.

MONCALIERI corso [redacted] 2400 mq con terreno 2500 mq, uso industriale terziario locale pubblico. Tel. 0335.274.078.

[redacted] Unione Sovietica, pre[redacted] tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi uffici 'open space' di 135 - 180 mq. Terrazzo. Tel. 0335.704.4302.

[redacted] 8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico. Komarco 011.533.914.

SOCIETA' cerca per dirigenti funzionari appartamenti ville arredati vuoti in Torino e provincia. Abit Immobiliare 011.669.8921 - 0335.814 8715.

[redacted] 9

A. ACQUISTA autoventure max valutazione contanti con vettura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molè) Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto, furgoni, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - [redacted]

ACQUISTA [redacted] ogni tipo [redacted] vetture massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328 [redacted]

[redacted] [redacted] usate massima valutazione pagamen[redacted]. Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.775.1098 Torino.

[redacted]ONAUTO [redacted] Dante [redacted], tel. 011.695.4713 acquistiamo auto usate vetture immediata pagamento in contanti

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9, Tel. 011.817.1640 - [redacted].

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

[redacted] di riposo in Torino centro piazza arziani, confort assistenza [redacted] Tel. 011.437.4729 - 011.467.085.

DIANO MARINA Villa Arancio*** 0183 497.304 [redacted] tutti confort, parking, giardino, Cucina ligure [redacted]. Promozione primaverile.

LAIGUEGLIA hotel Aquila *** [redacted] [redacted] mare, tutti confort, colazione buffet, menù pesce. Sconto bambini.

PIETRA [redacted] residence Italia, 019.615.530, affitta appartamenti settimanali, mono-bilocali fronte mare tv, telefono, parcheggio.

PROMOZIONE primavera Loano Hotel Milano 019.668.389 centralissimo, settimane camere doppie £ 66.000 bambino gratis, escluso Pasqua.

SPOTORNO, hotel villa Edan *** 019.745.389, posizione tranquilla, [redacted] mt. mare, [redacted] giardino, parcheggio.

VACANZE a Diano [redacted] [redacted] 0183.495.474 lungo passeggiata mare, servizi, tv. Scelto menù con pesce. Promozione 10 giorni £ 500.000.

[redacted] 11

A.A. 29ENNE nubile affettuosa e sensibile incontrerebbe uomo serio scopo matrimonio. Top Service 011.530.948.

A.A. [redacted]ENNE vedova [redacted] attrvista amante della famiglia, conoscerebbe uomo sincero scopo matrimonio. Top Service 011.532.354.

A. AFFRIABILE [redacted] figli carina solare cerca [redacted] possibilmente con figli scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

A. AMALIA ragazza madre dolcissima graziosa cerca tenerezza e amore in uomo gentile premuroso amante bambini, scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1233.

A. MARCELLO professionista brizzolato occhi azzurri cerca compagna collaboratrice carina sensibile intenzionata relazione stabile. Eurostudio 011.440.7520.

A. [redacted]ENNE castana capelli lunghi occhi verdi dolce sportiva dinamica cerca compagno serio sensibile scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1315.

CENTRO EQ[redacted] [redacted] **AB[redacted] & AUTORIZZATE** dal 1980 la certezza [redacted] giusto [redacted] nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

DANIELA attraente, raffinata [redacted] addetta pubbliche relazioni cerca compagno affettuoso, dinamico, amante della vita, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

DIRIGENTE azienda 52enne, brillante, presenza e posizione, amante sport, viaggi conoscerebbe signora pari requisiti, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

ELISA nubile, allegra, sognatrice, conoscerebbe uomo maturo e sensibile, scopo matrimonio. Consulting Studio 011.433.0161.

[redacted]TA primaria rete 48enne [redacted] zisto, alto, brillante conoscerebbe signora raffinata esigente scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011 506.9817.

INSEGNANTE 38enne divorziata, alta snella, carattere [redacted] ed [redacted] conoscerebbe compagno max 45enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

LAUREATA 40enne nubile dolce carina conoscerebbe signore distinto simpatico max 53enne scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

RISTORATORE 58enne gioviale sé ottimista, conoscerebbe signora simpatica con senso dell'umorismo, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

35ENNE separata, ottima presenza, amante bambini, cerca compagno sincero, scopo matrimonio. Consulting Studio 011.433.9938.

[redacted] 13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.682 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. [redacted] GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi brillanti numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 8.

A. OREFICERIA GE.MA 011.850.221 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti, Serietà e riservatezza. Tel. 0337.248.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, oro[redacted] contanti alti prezzi. Via Bertola 22[redacted] - Torino. Tel. 011.561.3086.

TRONY

GRUPPO Uni Euro

WIND ora c'è ...e si vede !

Nei Trony del gruppo UniEuro ora c'è WIND. Tutti i servizi di telefonia mobile e fissa, Internet e soprattutto tutti i telefoni WIND... Ecco alcune proposte a prezzi veramente speciali. SOLO I PRIMI.

WIND

"Gli americani hanno bisogno del telefono, ma noi no. Noi abbiamo postini in abbondanza."

Nec Startac

telefono GSM dual band - batterie al litio a lunga autonomia - 80 ore in attesa - orologio, allarme, calendario, 14 suonerie + chiamate a vibrazione

149.000
+ lire 50.000
(scheda prepagata con lire 50.000 di telefonate)
199.000
SOLO IN VENDITA

"Gli americani hanno bisogno del telefono, ma noi no. Noi abbiamo postini in abbondanza."

Ericsson T18

telefono GSM dual band-WAP. Consente l'invio e ricezione di fax e dati e offre una migliore qualità vocale grazie all' enhanced full rate.Il modem è integrato e soprattutto è sottilissimo:1,5centimetri di spessore

149.000
+ lire 50.000
(scheda prepagata con lire 50.000 di telefonate)
199.000
SOLO IN VENDITA

Ericsson T18

DUAL BAND GSM con sportellino attivo, chiamata in vibrazione, possibilità di richiamare vocalmente,10numeri telefonici,batteria con autonomia di ore in attesa, display con retroilluminazione azzurra.

329.000
+ lire 50.000
(scheda prepagata con lire 50.000 di telefonate)
+ AURICOLARE da lire 20.000
399.000
SOLO IN VENDITA

"Gli americani hanno bisogno del telefono, ma noi no. Noi abbiamo postini in abbondanza."

Ericsson T18

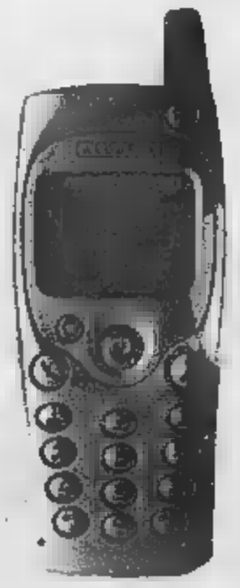
E' un telefono GSM dual band con sportellino attivo, dotato di vibracall e di dispositivo per chiamare fino a 9 numeri e 99 telefonate con comando vocale. Dimensioni ridotte. Orologio e sveglia incorporati.

199.000
+ lire 50.000
(scheda prepagata con lire 50.000 di telefonate)
249.000
SOLO IN VENDITA

Alcatel 501

telefono GSM dual band WAP. Con il WAP hai accesso al mondo dei servizi interattivi. Nella tua tasca, una miniera di informazioni e di servizi: quotazioni borsistiche, traffico, itinerari, oroscopo, previsioni del tempo... Le possibilità sono infinite.

449.000
+ lire 50.000
(scheda prepagata con lire 50.000 di telefonate)
499.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA



"Gli americani hanno bisogno del telefono, ma noi no. Noi abbiamo postini in abbondanza."

Trovaci nell'era dell'Elettronica

TRONY
Gruppo Uni Euro
www.unieuro.com

Credito Italiano
Gruppo UniCredito Italiano

Allianz Subalpina

I martedì Sera

in collaborazione con LA STAMPA

Martedì
8 maggio

per gli investimenti privati

Mercoledì
ore 21.15

Martedì
29 maggio

Modera

SALONE DE

Credito Italiano
Gruppo UniCredito Italiano

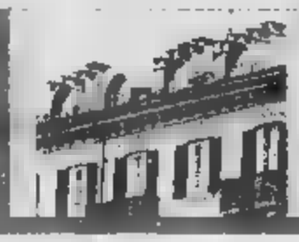
Allianz Subalpina
Felici di assicurarvi

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Via Chieri, 119 - Carmagnola (TO)
Tel. 011/9715365

TORINO
VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. FAX 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

CRONACA

TO1 T02 PR CV
Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - [illegible] (TO)
Tel. 011/6536311

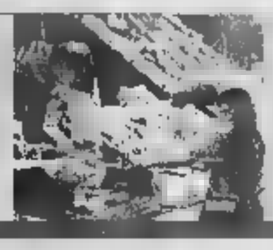


Termosifoni [illegible]

[illegible] Il 15 aprile e [illegible] ottobre [illegible] possibile, quando [illegible] condizioni atmosferiche lo rendano indispensabile, accendere i termosifoni per un massimo di 7 ore [illegible] giorno (la metà del tempo consentito in inverno). Non è necessaria [illegible] ordinanza comunale, poiché la concessione è sancita da una legge del [illegible]

Cartolina [illegible] candidati

Gianluigi De Martino, 20 anni, universitario: «Penso che il nuovo sindaco dovrebbe avere più attenzione per i quartieri di periferia. A Mirafiori, per esempio, ci sono diverse iniziative intraprese [illegible] mai terminate, come l'ospedale Valletta e mancano progetti specifici per i giovani»



Caro vita, Torino +3%

Secondo i dati dell'Istat la nostra città, con un +3%, è al terzo posto, in[illegible] ad Ancona, tra i centri con il costo della vita più alto. Al top della classifica Venezia, Trieste e [illegible] (+3,3%), al secondo posto Roma e Trento (+3,1%). Con il +1,7%, Campobasso è, invece, la città [illegible] l'inflazione più contenuta

Il recupero interesserà le facciate nel tratto tra i ponti Umberto I e Vittorio Emanuele II

Via ai lavori, i Murazzi si rifanno il look

Dureranno fino al 2003

Alessandro Mondo

Sono già cominciati gli interventi preliminari al grande cantiere che nelle prossime settimane ingabbierà le [illegible] facciate [illegible] Murazzi nel tratto compreso [illegible]ra i ponti Umberto I e Vittorio Emanuele II: operai al lavoro sotto alcune delle volte, mentre gli ampi scantinati a bordo fiume vengono progressivamente liberati da cumuli di arnesi [illegible] detriti. Poco più in là, due architetti armati di metro e piantine misurano le porzioni di muro intervallate da finestre e portoni sgangherati.

Il «make up» in grande stile, destinato [illegible] terminare nel 2003, [illegible] [illegible] improrogabile dal degrado in cui [illegible] strutture le quali - [illegible] dispetto delle reinvenzio[illegible]gli ultimi anni -, si ripropongono in gran parte come un corpo estraneo ed isolato rispetto alla sovrastante città che proprio ai Murazzi si è affidata per difendersi dalle ire del Po. Avviata nel 1871, l'opera fu completata nel 1868. Uguale nelle forme e nelle proporzioni rispetto a quella odierna, ma lontana anni-luce dalle offese del tempo e soprattutto dell'uomo: anneritо e crepato [illegible] infiltrazioni il muro di facciata, mutilati gli eleganti pilastrini [illegible] calcarenite che accompagnano [illegible] saliscendi di scalinate e balaustre, corrose le «bugne» di contorno alle aperture lavorate «alla martellina» negli spigoli [illegible] bordi e «alla [illegible] o grottesca» nella parte restante), malandato l'insieme di grate e serramenti, compromessa l'impermeabilizzazione delle ampie volte dei sotterranei parzialmente invasi dalla melma portata dall'ultima alluvione.

Brutto spettacolo, al quale il Settore dei fabbricati municipali rimedierà con un cantiere articolato su interventi diversi: consolidamento delle strutture e delle decorazioni, pulitura selettive, protezione delle superfici con prodotti idrorepellenti, rifacimento degli intonaci [illegible] dei pilastrini mancanti. Ad un piccolo esercito di fabbri [illegible] falegnami il compito di riparare o sostituire inferriate, grate, serramenti, portoni.

L'intervento - subordinato alla rimozione e ricollocazione nel sottosuolo degli allacciamenti che oggi deturpano le facciate (luce, gas, telefono) - ammonterà a poco meno di tre miliardi. La prima fase si limiterà al tratto fra il ponte di corso Vittorio Emanuele e l'arcata numero 53, complice l'opportunità di favorire lo svolgimento estivo [illegible] attività commerciali: per quella data saranno già pronti anche i nuovi bagni pubblici ricavati in una delle arcate. Da ottobre i lavori verranno ripresi e completati, con [illegible] [illegible] di ritardo sul progetto. «A imporlo - spiega l'assessore all'Edilizia pubblica Gianguido Passoni -, la necessità di realizzare anche nel tratto verso piazza Vittorio le opere di impermeabilizzazione da parte del Suolo pubblico. [illegible] tratta di scoperchiare i Murazzi scendendo due metri sotto il [illegible] stradale, cioè fino alle volte, per creare i [illegible]li di scolo delle acque piovane. Solo allora si tornerà alle facciate, restituendo smalto alle pietre importate nella Torino sabauda dalla Val Chisone e dalla Val Susa».

Ultimo intervento, lo studio di opere per proteggere i locali [illegible]adibiti nel tempo [illegible] deposito di barche e carretti) dalle ricorrenti piene del Po: progetto inedito e per taluni aspetti paradossale, considerato che gli stessi Murazzi [illegible] nati come ambiziosa opera di difesa idraulica. Entro un paio di mesi, le prime conclusioni.

Intervista all'ex compagna del serial killer

«Sospettavo di lui vivevo nel terrore»

IL TEST

[illegible]

«Lascia la macchina prendi la bici» Un cronista accetta la sfida del Comune [illegible] usare le due ruote

Marco Bartorelli A PAGINA 45

Si confida, dal suo rifugio segreto, l'ex compagna di Maurizio Minghella, la d[illegible] che gli ha dato anche un figlio. «Il giorno che l'hanno arrestato - dice adesso - per me è [illegible] una liberazione. Sentivo che Maurizio aveva una doppia vita. Sensazioni che sono diventate certezza giorno dopo giorno. Alla fine, vivevo nel terrore».

Intanto oggi inizia la sfilata di testimoni che, nel corso dei primi confronti all'americana, hanno riconosciuto Maurizio Minghella come il maniaco-aggressore autore della catena di rapi[illegible] ai danni delle prostitute di Rivoli, Pinnezza e Alpignano. Chi[illegible] questa f[illegible] [illegible] no i fascicoli dei s[illegible], avvenuti dal 1996 a oggi, che la squadra mobile di Torino gli attribuisce da quando l'ha arrestato l'8 marzo scorso. Per uno, quello di Fatima H.Dido, i riscontri sul dna hanno dato esito positivo. Il liquido seminale trovato sul corpo della giovane extracomunitaria è compatibile con quello del serial killer.

Massimo Numa A PAGINA 37

Arrivederci da «Valentino» Ha salutato i torinesi sfilando maestoso nel traffico cittadino. Ma quello del «Valentino», uno dei due battelli fluviali in servizio sul Po, è solo un arrivederci: lasciato da un'enorme autogrù [illegible] un «trasporto eccezionale», è partito alla volta dei cantieri di Mantova per una radicale ristrutturazione che ne risparmierà soltanto lo scafo. Oltre alla sostituzione dei poranci motori - spiega Giacomo Mancuso, responsabile del servizio -, si interverrà per migliorare la funzionalità ed il comfort dei pass[illegible]: ovvero le 40 mila persone che ogni anno si godono il viaggio dai Murazzi a Moncalieri e ritorno». I lavori dureranno circa tre mesi, subito dopo sarà la volta di «Valentina». I due battelli da 12 tonnellate, il cui rinnovo costerà complessivamente un miliardo, potranno trasportare un centinaio di persone, 80 delle quali comodamente seduti. Non solo avranno vetrate più ample per permettere [illegible] migliore visuale a torinesi e turisti, ma disporranno di riscaldamento ed aria condizionata. Sugli scafi sarà inoltre presente un bar con servizio di caffetteria e gelateria. L'allestimento interno - precisa l'Atm - sarà flessibile, nel senso che potrà essere facilmente personalizzato: i battelli potranno infatti [illegible] affittati per eventi organizzati da privati e associazioni, mentre le piccole sfilate di moda già ospitate si ripeteranno in una cornice più adeguata. A fronte dell'investimento, l'[illegible] ritiene di passare [illegible] 40 [illegible] [illegible] presenze l'anno (il biglietto ha un costo variabile tra le 8 e le 10 mila lire). Per informazioni sul servizio: [illegible] 1/58.11.900.

TROPPI OMONIMI

Candidati un soprannome vi salverà

Bruno Gambarotta

Ci mancherebbe che uno non potesse aspirare a fare il sindaco di Torino solo perché di cognome fa Rosso. Le opportunità devono essere uguali per tutti. Non dirò mai: «Caro Rosso, mi consenta, lei ha tutte le qualità per fare il sinda[illegible] ma quel cognome proprio n[illegible]va». Però qualche problema c'è. Sull'elenco telefonico di Torino [illegible] cognome Rosso ricorre all'incirca per 600 volte. I Roberto Rosso poi sono sette e uno di loro è titolare [illegible] uno studio recupero crediti.

Conosco [illegible] gente che [illegible] rinunciato a interporre appello ver[illegible] una sentenza di condanna solo perché non si sapeva come si scrive il cognome del giudice Zagrebelsky. La soluzione l'abbiamo a portata di mano, ce la indicano i nostri vecchi: è il soprannome, lo *stranom*. Non ho il piacere di conosce[illegible]

[illegible]

Quattro in corsa nel collegio per la Camera

di Giuseppe Salvaggio A PAGINA 41

re di persona Roberto Rosso ma dalle foto sui manifesti mi pare che ha i canoni di una certa mascolina bellezza (anche se, lo confesso, [illegible] è il mio tipo). Ebbene, un soprannome lusinghiero è *Sautaciuèndi* che il dizionario di Nebbia definisce come «colui che salta chiusure delimitanti una proprietà privata. Qualità attribuita al giovane intraprendente, che non si arrende davanti alle difficoltà».

Giovanni Viarengo è [illegible] negli Anni 60 il direttore della Rai e per tutti noi, essendo alto e magro, era «Giuvanin Cantinela», la cantinella essendo un bastone lungo e stretto che [illegible] a puntellare i fondali. C'era un personaggio famoso che per tutti noi era «Giuvanin Lamie[illegible] ma in questo momento [illegible] riesco a ricordarmi il suo vero nome. Così come [illegible] mi ricordo il vero nome dei miei colleghi della Cromografica; [illegible] gli Anni 50, il dibattito politico era acceso e in fabbrica, nella pausa mensa, si tenevano delle vere [illegible] proprie tribune politiche. Le ragioni dei filosovietici erano sostenute da *Stracabalovic* e quelle dei filoamericani da uno che potendo esibire due enormi orecchie a sventola era chiamato *Turujrija Johnson*. Ecco, se siamo tutti d'accordo, lo scontro Chiamparino-Rosso potrebbe diventare quello fra *Stracabalovic* e *Turujrija Johnson*.

IL GOBETTI RIAPERTO DOPO 18 ANNI TRA GLI APPLAUSI, MA MANCA LA BUVETTE

Una bomboniera in via Rossini

Claudio Giacchino

Il Gobetti, finalmente. [illegible]po [illegible]ciotto anni di polvere e silenzio rotto soltanto dal trapestio dei topi, la bomboniera di via Rossini è [illegible] a vivere ieri alle 20,45 delle [illegible] degli attori, degli applausi del pubblico che ha gremito [illegible] all'ultima delle duecento e trentacinque poltrone la piccola, splendida [illegible]a in cui per quasi un trentennio i torinesi [illegible]o potuto gustare i frutti germoglieti dal genio di Shakespeare, Goldoni, Beckett e tutti i grandi autori della prosa.

Il foyer, di qualunque teatro, presenta sempre, nell'imminenza della «prima» che caratterizza la stagione, il solito scenario mondano: vip e meno vip fotografati, attenti [illegible] salutarsi, a vedere chi c'è e chi manca, mentre il resto degli spettatori, quelli che hanno pagato il biglietto, osservano e fanno incetta di opuscoli e brochure esplicativi dello[illegible]in cartellone. Ieri, invece, l'atmosfera [illegible] differente: in secondo piano [illegible] mondanità, protagonista non era la curiosità della folla [illegible] lui, il rinato. Il Gobetti.

La gente [illegible] occhi unicamente per i gioielli della bomboniera: stucchi, affreschi, colonne scanalate, cassettoni «maestrevolmente» scolpiti sul soffitto. Il restauro [illegible] stato estremamente rispettoso, [illegible] teatro è cambiato poco. E, ad ascoltare il giudizio popolare, «in meglio, è più luminoso, gradevole, azzeccati i velluti blu acquamarina». Gli spettatori di lungo corso, quelli [illegible] avevano frequentato il Gobetti prima della chiusura, tutti, appena messo piede in sala, hanno esclamato: «Ma questo rialzo non c'era». Si riferivano all'ovale di fondo con alcune file [illegible] poltrone disposte [illegible] scalea, l'innovazione più grande. Molti, nel foyer, si soffermavano a naso insù: per ammirare l'Italia assisa, l'affresco restituito dai restauratori all'antico splendore. «Oltretutto, adesso è ben visibile - ha commentato un habitué della "vecchia" bomboniera -, prima era nascosto [illegible] lampadario».

Ai vip le prime due file. «Grazioso, bellino» il giudizio della Bresso, presidente della Provincia, e del [illegible]daco Castellani «ho seguito i lavori, sono venuti bene». E le pecche? Una sola è stata lamentata: l'assenza di una buvette, chi vuole farsi un caffè o una bibita, nell'intervallo, deve uscire nella via, a fianco dell'ingresso c'è un bar. Il Gobetti è tornato a sentire gli applausi con la pirandelliana «Ragione degli altri».

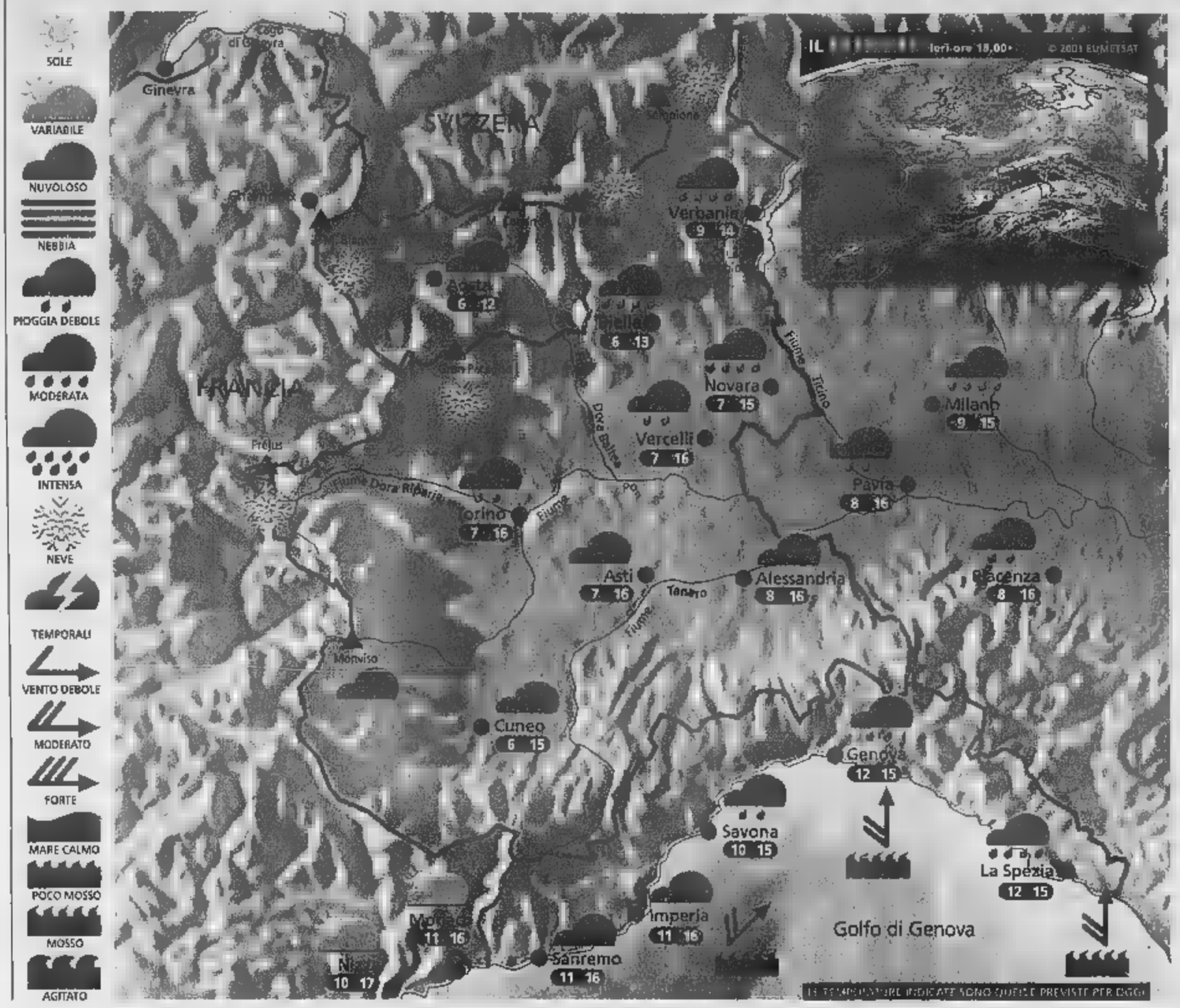
TRUFFA

[illegible] LA TRATTA DALL'[illegible]

Illudevano i ragazzini e le loro famiglie con la promessa di ingaggi favolosi

Alberto Gaino A PAGINA 39

BOLLETTINO [illegible]



Situazione

Ieri la parte più avanzata di una perturbazione proveniente da Nord Ovest ha provocato addensamenti di nubi soprattutto in prossimità dei rilievi Alpini e sull'Appennino Ligure. Oggi la parte più consistente del fronte interessa le nostre zone con fenomeni più probabili su alto Piemonte, Liguria di Levante e Lombardia.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e [illegible] Piemonte, dove saranno possibili isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio la pioggia si estenderà a gran parte delle zone, più probabile su alto Piemonte e Liguria di Levante.
Temperature massime in lieve calo, minime in lieve aumento. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Venerdì nuvoloso con isolati rovesci o temporali specie vicino ai rilievi montuosi: temperature in diminuzione.
Sabato [illegible] nuvoloso sulla maggior parte delle zone.

La subsidenza

La subsidenza è un movimento discendente dell'aria che si origina nelle zone anticicloniche.
La compressione di uno strato d'aria garantisce la stabilità perché inibisce la cumulogenesi e fa aumentare ulteriormente la pressione.
Nella discesa l'aria si riscalda seguendo le leggi della compressione adiabatica e crea generalmente un'inversione termica che pone a stretto contatto con il suolo aria fredda e pesante che nella stagione invernale ristagna sotto forma di foschia e nebbia. Al di sopra di questo strato il cielo è generalmente soleggiato e mite, con temperatura che sale con la quota anziché decrescere, in genere sino a 1500 m, poi le inversioni scompaiono o divengono trascurabili.
Nelle situazioni di subsidenza non vi saranno cumuli nel cielo. Potrà solo formarsi della nuvolosità bassa che in genere non provoca precipitazioni ma che può estendersi su vaste regioni, specie nella stagione invernale. In quota il sole splende generoso; solo i [illegible] che provengono da perturbazioni lontane riescono ad infiltrarsi nelle [illegible] anticicloniche ma senza avere alcuna importanza sull'evoluzione del tempo.

[illegible] di: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	14 19
BARI	13 18	ROMA	13 18
BOLOGNA	10 17	VENEZIA	10 16
CAGLIARI	12 17	BARCELLONA	10 17
CATANIA	12 20	BRUXELLES	4 6
CATANZARO	11 18	FRANCOFORTE	4 7
FIRENZE	10 15	GINEVRA	5 7
OLBIA	9 17	LONDRA	2 5
PALERMO	14 17	MONACO DI BAVIERA	2 5
PERUGIA	8 17	PARIGI	5 7
POTENZA	9 12	ZURIGO	3 7

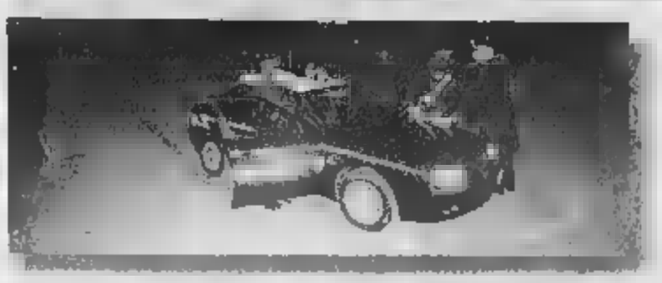
OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 15 minuti; cala alle ore 15 e 55 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

I CONTROLLI DEI CARABINIERI



COCAINA, [illegible]

La pattuglia carabinieri era al tunnel del Fréjus per controlli sulla viabilità al maresciallo l'atteggiamento di un anziano automobilista è piaciuto. Così il pensionato stato bloccato: nella sua Passat nascondeva oltre 2 chili di cocaina (valore 220 milioni di lire). Renato Piras, 62 anni, residente a Guspini (Cagliari) domiciliato a Bergamo, prima ha finto di cadere dalle nuvole: «Droga? Qualcuno l'avrà nascosta lì quando mi sono fermato all'autogrill di Modane». Poi i carabinieri hanno ispezionato la vettura, trovando numerose prove del viaggio in Olanda. Renato Piras è finito alle Vallette, accusato di traffico internazionale di stupefacente. Nel quadro dell'operazione «Rientro Sereno», i carabinieri del Comando Provinciale hanno controllato oltre 850 persone, arrestando anche quattro romeni per furto, Mauro D'Oria, 18 anni di Borgomasino per una rissa, Antonio La Rosa, 31 anni, e Sergio Contrino, 38 anni, perché ricercati dovendo espiare pene per armi e per furto. Tre giovani italiani sono stati denunciati a piede libero. I controlli all'esterno delle discoteche hanno poi condotto alle denunce di due giovani di Torino Moncalieri, 19 e 20 anni, per guida in stato ubriachezza.

Minghella di fronte ai suoi accusatori

Partono gli incidenti probatori

Serial killer, via agli incidenti probatori. Oggi si apre il capitolo della catena rapine ai danni delle prostitute di Rivoli, Pianez- e Alpignano. Una sfilata di testimoni, che l'hanno già riconosciuto come il maniaco-aggressore nelle foto segnaletiche e nel corso dei primi confronti all'americana. Sono cinque le ragazze rapinate che si presenteranno stamani a Palazzo di Giustizia.

Chiusa questa fase, si apriranno i fascicoli dei sette delitti ricostruiti dalla polizia di Torino, che l'ha arrestato l'8 marzo scorso, avvenuti dal 1996 a oggi, dopo una difficile indagine. Per uno, quello di Fatima H. Dido, Minghella ha già ricevuto un ordine di custodia cautelare in carcere: i riscontri sul dna hanno dato esito positivo. Il liquido seminale trovato sul corpo della giovane extracomunitaria è compatibile con quello di Minghella. Per gli altri si tratta solo di tempo, quello necessario ai periti dell'Università di Torino, incaricati dal pm Roberto Maria Sparagna, di completare le relazioni sui reperti biologici, solo sperma, trovati sulle scene dei delitti, l'ultimo avvenuto nel pomeriggio del 19 febbraio scorso, a Pianezza, vittima una prostituta moldava di 21 anni, Tina Motoc.

Un delitto particolarmente fe- preceduto da serie di sevizie terribili. Il corpo è ancora all'obitorio, nell'attesa del nullaosta per i funerali. Nessuno si è presentato per reclamarlo e sarà il «Gruppo Abele» di don Ciotti ad organizzare la cerimonia. Il fatto che ad ucciderla potrebbe stato Minghella, un ex detenuto inserito dal '95 nel circuito della solidarietà dello stesso Gruppo Abele, non impedirà i funerali pubblici. Con il trascorrere del tempo, emergono particolari sconcertanti. Minghella è stato protetto, in tutti questi anni, dalla fortuna e forse da un sistema preventivo che, in questo caso, non ha funzionato. Il serial killer, sospettato di una rapina avvenuta ad Alpignano nel settembre scorso, ricostruita con precisione dalla polizia, era stato sentito da un pm verso metà febbraio. Minghella respinse tutte le accuse e chiese, provocatoriamente, un confronto con chi l'accusava. Tre giorni dopo la Motoc venne sevizia e strangolata con il collant. Agli investigatori della squadra mobile, è passato un brivido. Anche a Genova, nel '78, l'ex «Travoltino», uccise esattamente due giorni dopo un interrogatorio. Una perfida astuzia o il segno di una pressione psicologica diventata insostenibile. [m. ntu.]

Maurizio Minghella imputato al processo per i delitti in Liguria che si celebrò a Genova alla fine degli Anni 70

LE DATE

Sono sette gli omicidi attribuiti a Maurizio Minghella.

3 AGOSTO 1996. Pochi mesi dopo la scarcerazione, viene scoperto il corpo di Heriona Suleymani, 16 anni, nelle campagne di Reano. La ragazza, che si faceva chiamare Maria, subì un'interminabile di sevizie, prima di essere lapidata e bruciata; pochi giorni dopo, il 19, ritrovato il cadavere carbonizzato di sconosciuta. I periti accertano un particolare tipo di torture.

19 GENNAIO 1997. Viene trovata ta, in Unione Sovietica, retro di distributore dell'Agip, Atli «Elli» Isscu. Albanese, 23 anni, è stata prima seviziata e poi soffocata con un cappio composto una grossa corda.

25 A Caselette, viene strangolata Fatima H'Dido, marocchina, 27 anni. Vicino al corpo un profilattico: il dna tratto dal liquido seminale è di Minghella.

1 AGOSTO 1997. Questa volta tocca a Nadia Shehu, anni, albanese, orribilmente botte nell'ex Alfa Romeo di via Botticelli. L'assassino la strangola con la cinghia della borsetta e si accanisce contro il cadavere. La ragazza, però s'è difesa, e proprio in quei giorni Minghella un graffio profondo al collo e le mani ferite.

Giuliana Vilali, macedone di anni, incontra il serial killer in piazzale della Città Mercato di Rivoli: botte, solita violenza carnale e lo strangolamento, con la sciarpa della ragazza. Pochi giorni prima Ester G., 49, che lavorava a fianco di Giuliana era scampata per miracolo al «mostro». Stava per uccidere e fuggì all'ultimo istante. Restò una traccia sperma sulla gonna della prostituta. dna ricavato è quello Minghella.

12 Strangolata in una garçonnière del centro Gina Cosimo, 67 anni. Il 2000 è l'anno sabbatico dell'assassino, che si dedicherebbe «solo» alle rapine e alle solite violenze.

19 FEBBRAIO 2001. Suona campana per Tina Motoc, 21 anni, moldava. Bellissima e torturata per ore, infine bruciata. Sotto le sue unghie pelle e capelli del serial killer. Il raptus sembra scatenarsi in particolari nei mesi di febbraio (due delitti, stesse date); maggio (1 certo, un secondo presunto: quello di Meliaa Braho, albanese di 22 anni, strangolata ai primi di maggio del '96) e agosto (2 uccise). Particolare agghiacciante: a Genova, nel '78, Minghella uccide quasi con le se cadenze, collimano giorni e mesi. Allora, le sue vittime, le strangola- con elastiche che portava.

I MESI DI CONVIVENZA A SAN SALVARIO E SAN DONATO

«La mia vita con il serial killer»

L'ex compagna: sospettavo e avevo paura

intervista

Massimo Numa

Il giorno che l'hanno arrestato per me è stata una liberazione». Addirittura? «Sapevo che Maurizio una doppia vita. Ci sono cose che un uomo non riesce a nascondere alla sua donna, neanche se lo vuole. Cose che si avvertono a pelle. Diciamo che mie sensazioni sono diventate certezza giorno dopo giorno. Alla fine vivevo nel». Questa donna che chiameremo Michela racconta la sua vita Maurizio Minghella. S'è nascosta in una località segreta, lontana dal Piemonte. Lui è il padre del suo bambino. Lei è esile, sulla trentina, dimostra meno dei Michela: «Se qualcuno, nell'estate '98, mi avesse dato retta, molte di quelle donne ammazzate si sarebbero forse salvate».

Michela, che cosa intende dire?

«A casa non c'era mai, e non solo perché essendo un detenuto in semilibertà era tenuto tutte le ad andare a dormire alle Vallette. Faceva un salto quando finito il lavoro alla coop, dove costruiva con altri i giochi per i giardinetti dei bambini. Il tempo di un saluto già si preparava a uscire. Chissà dove. Ho sempre sospettato di lui, sempre. Ma non mi credeva nessuno. Una volta glielo'ho gridato in faccia: venuto a trovarmi in comunità, e io gli chiesi conto di tutte le sue stranezze. Per esempio i gioielli femminili che gli vedevo chiudere in certi sacchetti e affidare ad alcune persone. O gli scooter che cambiava tutti i mesi, i telefoni cellulari. Altro che "un uomo tutto casa, lavoro e carcere"...».

Lei ha raccontato che un certo punto lo lasciò bruscamente. Fu quando intuì qualcosa della sua doppia vita?

«Avevo conosciuto Maurizio a una fermata del tram. Un uomo brillante, spiritoso, la battuta pronta. Ci innamorammo all'istante. All'inizio lui aveva una soffitta in via Saluzzo, a un passo da Porta Nuova. Poi ci trasferimmo in via San Donato».

Che cosa è successo dopo?

Interviene la madre: «Quindici giorni dopo che si era legata a Minghella, senza dare notizie, lui mi telefonò. "Michela con e la lascio libera di ritornare". E' maggiorenne, può fare quel che vuole: non potete trattenerla". Lei ne era ancora sotto l'influsso. Quell'uomo non mi era mai piaciuto. Pensi che quando partorì lui si fece vivo in ospedale una sola volta, per pochi minuti. Già allora mia figlia era sempre sola e spaventata a morte. Non s'era mai drogata e scopro che con lui ha iniziato: cocaina. Alla domenica veniva a trovarci a casa. Un giorno gli dico: "Guarda che io so, e tu che gliela porti. Quando è noi sta bene". Lui nega per un po', poi sbotta: "E va bene, io. Brava: ti faccio l'applauso". Lo fuori dalla porta, per sempre, e finalmente anche mia figlia, nel frattempo si erano trasferiti a San Donato, si stacca lui. Qui inizia la battaglia per l'affidamento del bambino..Alla fine ci riusciamo. Il piccolo è con noi e presto cambierà anche il cognome».

I giudici del tribunale di sorveglianza ebbero mai notizie della presunta «doppia vita» del serial killer?

«Mia figlia lo disse apertamente. Il resto non lo so»

Michela, lei che cosa sapeva del suo passato?

«Gli amici di Maurizio, quelli di don Gallo (l'animatore della comunità San Benedetto al porto di Genova che ritiene Minghella una «vittima della giustizia», ndr) vengono a casa mia, parlano e parlano ma stanno ben zitti sul passato di Maurizio. Glissano... donne ammazzate lo vengo a sapere dopo, in modo indiretto e, scusate tanto, mia figlia quell'uomo non gliela voglio proprio dare».

Santa, Michela, aveva davvero al fianco un «compagno e padre amorevole», come lo descrivono don Gallo e i suoi amici?

«Quando era ubriaco diventava violento e mi massacrava di botte. Mi minacciava, mi diceva che tanto aveva altre donne, che per lui io potevo pure morire. Allora ho capito tutto...»

Così frequentava altre. Come lo scoprì e come riuscì ad aiutare sua figlia?

«Lo vedo un giorno sotto i portici Nizza uscire dalla una prostituta, si chiama Loredana ed era tossica. Basta? Mia figlia doveva più stare con lui».

In quel breve periodo di convivenza, state uccise alcune donne. Avete mai notato nulla di strano, in quei giorni?

«Sono i primi giorni d'agosto '97 e Michela ricorda con precisione, lui si presenta con un lungo graffio sul collo. Particolare che nota e ricorda anche un mio familiare. Partiva dalla nuca, per perdersi sotto la camicia. Una lunga traccia di sangue ancora fresco. Ha le nocche della mano destra molto arrossate ed è sparito lo scooter che usava in quel periodo: "Me l'hanno rubato, diceva"».

E le ferite?

«Eh,..colpa di un infortunio nella falegnameria, la "Piero & Gianni"».

Michela, come si sente ora?

«Quando ho saputo che l'hanno arrestato, mi sono sentita sentita finalmente libera da incubo. Vivevo nel terrore. Voglio ringraziare la polizia e il pm che mi ha già interrogato. Sono stati gentilissimi e sensibili. Quello che so, lo andrò raccontare al processo. Ora non ho più paura».

Di schiena, ecco come appare oggi Maurizio Minghella. Questa foto è stata scattata nel laboratorio di falegnameria del Gruppo Abele dove l'ex ergastolano lavorava. La decisione di non pubblicare foto recenti in cui l'uomo sia riconoscibile è legata a esigenze istruttorie: esiste infatti il timore che i testimoni trovati dalla polizia possano essere influenzati dall'immagine

Simonetta

Pianoforti e orologi nelle storie di famiglia

STORIE di famiglia attraverso gli oggetti per anni al loro posto in casa e condividono, se così si può dire, gioie e dolori delle persone che li vivono e diventano ricordi più o cari. Accade con trascorrere degli anni che questi oggetti suscitino la nostra curiosità o la nostra speranza in momenti di bisogno economico.

Gian Luca dalla provincia di Alessandria è tra i curiosi: ha un pianoforte a coda, «ma la storia passata che per me è racchiusa soltanto nella cosiddetta 'etichetta applicata all'interno dal produttore» scrive. Ecco i dati: è fabbricato da Franz Wirth - Wien n.10084. Aggiunge il lettore: «Tenuto conto del non perfetto stato di conservazione, ora il pianoforte è in restauro, ma mi piacerebbe conoscerne un po' la storia e avere una valutazione approssimativa».

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: un buon pianoforte a coda di fabbricazione viennese costruito intorno al 1860-70. La fabbrica Franz Wirth produsse ottimi strumenti adatti a concerti. Nella seconda metà dell'Ottocento possedere un pianoforte di questa marca era un segno di distinzione. Infatti molti concertisti dell'epoca suonavano su strumenti di questa marca e molti cantanti tenevano in casa questo pianoforte. Ebbero notevole diffusione nel Lombardo-Veneto durante e dopo la dominazione austriaca. Questa fabbrica fu la fornitrice ufficiale della Casa reale di Grecia e di Romania. Oggi questi pianoforti, famosi nel passato, non sono più utilizzabili come strumenti professionali, quindi interesse solo per gli amatori. Il valore commerciale si aggira tra i 5 e i 7 milioni».

★ Un orologio ha accompagnato la vita Margherita della provincia di Torino giunta all'età di 79 anni. «È da sempre nella mia famiglia - scrive - con piedestallo e un pastorello che suona il flauto capretta sotto una campana di vetro. Ha un suono argentino. mia età, per di più sono sola, sta quasi diventando un cruccio, con tanta brava gente che c'è in giro non si può mai stare tranquilli. Sapete dirmi quanto vale?».

Secondo l'esperto «è un orologio con la cassa di antimonio costruito in serie tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Se è funzionante, come dice la lettrice, può valere due milioni, compresa la campana di vetro che lo protegge».

★ Ancora un pianoforte da Elena V. comprato non nuovo qualche decina d'anni fa costruito dalla Kraus Stoccarda: antico semplicemente vecchio? domanda la lettrice.

«La Kraus di Stoccarda - sostiene l'esperto - è tra le poche fabbriche storiche di pianoforti rimaste attive dopo circa un secolo mezzo. Costruì serietà strumenti di b qualità fu premiata alle grandi esposizioni internazionali di Londra, Vienna, Mosca e Santiago del Cile. Il modello in suo possesso risale all'inizio del Novecento, oggi è poco ricercato se non da qualche amatore. valore si aggira sui due milioni».

★ Angelo di Borgomanero ha orologio da taschino d'oro, marca Waltham. «Che cos'è?».

«Qualche anno prima della tà dell'800 - spiega l'esperto - tre orologiai americani del Massachusetts costituirono una società, la fabbrica chiamata Waltham costruì i primi orologi nel 1850. Caratteristica iniziale: orologi con parti interscambiabili poco costose, ma di buona qualità. Ebbe storia complessa e fu costretta più volte a cambiare nome, chiuse nel 1957. L'orologio del lettore risale al 1901 e può valere due milioni circa».

★ Per Giuseppe T. «L'orologio con le colonnine risale alla metà dell'800 e può valere un milione e 300 mila. Gli altri due in bronzo dorato al mercurio sono della seconda metà dell'800, valgono due milioni l'uno se completi e funzionanti».

★ Per Natale G. di Parma: «È un orologio detto occhio di bue, fine inizio '900, della Kroll di Bolzano. Vale 800 mila lire»

simonetta.conti@lastampa.it

Dalla Regione

Più finanziamenti per [illegible] e aprire nuovi nidi

Aumenta dal 50% al 75% la percentuale di contribuzione della Regione Piemonte per gli interventi di ristrutturazione, ampliamento, risanamento, restauro degli asili nido già funzionanti, per la realizzazione di nuove strutture e riadattamento di immobili da adibire a nidi. proposta della Giunta regionale (assessorato alle Politiche Sociali) alla quarta commissione del Consiglio Regionale (Sanità, Assistenza) ha ottenuto ieri parere favorevole. Attualmente in Piemonte sono operativi 229 nidi di cui 34 privati, che assicurano poco più di diecimila posti su centomila bambini da zero a

In provincia di Torino sono gli asili pubblici e 29 i privati per 6540 posti (a fronte di una popolazione in età da nido su tutto il territorio di 54.442 bambini). Nella Regione, il miglior rapporto posti-bambini è a Novara: 21 strutture pubbliche, 2 private, 1027 posti e 8615 bambini in da nido.

FIORI - PIANTE - ORTI e
GARAVATTI
Per il Vostro terrazzo e giardino,
in un luogo unico a Torino:
piante verdi e da fiore, rose, gerani ed agrumi,
sementi, bulbi, attrezzi, vasi di Impruneta
di Aubagne, panche inglesi, ... ed altro ancora.
In esclusiva
VASI IN RESINA
DI POLIETILENE ROTOSTAMPATI
NELL'ESCLUSIVO COLORE A IMPRUNETA
ITALIA CLASSICA
HILARY'S GARDEN COLLECTION
Torino - Via Moncalvo 47 - Tel./Fax 011.8197270

Corsi per nuovi imprenditori. CNA Formazione, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino, organizza corsi di formazione per nuovi e aspiranti imprenditori. I corsi saranno gratuiti e si svolgeranno a Torino e nei seguenti comuni della provincia: Pinerolo, Ivrea, Susa, Chieri. Potranno partecipare le imprese artigiane e le microimprese costituite successivamente al 1° gennaio 1998 e gli aspiranti imprenditori (in possesso di un progetto d'impresa e limitatamente al n° 1). Questi i corsi previsti:
1. sostegno allo sviluppo dell'idea imprenditoriale (3 lezioni di 3 ore su analisi del progetto d'impresa e panoramica generale giuridica normativa);
2. primo sostegno al nuovo imprenditore (10 lezioni monotematiche 3 ore, rivolte ad imprenditori da poco in attività, su conoscenze gestionali e normative di base);
3. direzione d'impresa e strategie di mercato: principi e tecniche (10 lezioni di 3 ore, rivolte ad imprenditori che vogliono approfondire le conoscenze e le tecniche gestionali);
4. corso evoluto di direzione d'impresa (10 lezioni di 3 ore, rivolte a imprenditori che già possiedono conoscenze e tecniche gestionali di base).
Saranno possibili anche interventi consulenziali su singole imprese. Sono previsti interventi specifici per imprenditori extracomunitari. ***Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.***

Brevi

Apertura facoltativa degli esercizi acconciatura estetica della città di Torino. In occasione della festività del 1° maggio che quest'anno coincide con il giorno martedì, gli esercizi di parrucchiere ed estetica potranno restare aperti facoltativamente lunedì 30 aprile nei giorni prescelti per la normale chiusura infrasettimanale.

Confederazione Nazionale dell'Artigianato e della Piccola e Media Impresa

CNA

Per l'artigianato e la piccola industria che pensano in GRANDE

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: P. [illegible], E. Busi, G. Micheletti. Fotografie: Archivio CNA. Coordinamento: Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. Supervisione: Paolo Alberti.

239

Lettera al ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecoraro Scanio, per l'istituzione di disciplinare Igp

Giandujotto di Torino, solo Doc

Tra i firmatari CNA, Elah Dufour Novi, Baratti Milano, Pfatisch, Gobino, Gertosio

La CNA insieme alle altre associazioni dell'artigianato e a imprese artigiane e che producono cioccolato di qualità ha chiesto al ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, e al ministro dell'Industria, Enrico Letta, il sostegno dinanzi all'Unione europea per la costituzione di un disciplinare Igp sul gianduiotto di Torino *(si veda il riquadro a fianco)*. Pubblichiamo per intero la lettera che gli altri è inviata anche al presidente nazionale di Unioncamere, Carlo Sangalli, e all'assessore all'Artigianato della Regione Piemonte, Giovanni Carlo Laratore.

«Con la presente le aziende e le associazioni firmatarie dichiarano di essere interessate alla presentazione di un disciplinare Igp sul Gianduiotto di Torino ai sensi del regolamento (Cee) n°2082/92 del 14 luglio 1992, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari. Scopo dell'iniziativa è tutelare l'immagine e il contenuto del Gianduiotto Torino oggetto di molte imitazioni nazionali ed estere che rischiano di snaturare la qualità degli ingredienti e l'originalità della ricetta. Il disciplinare Igp sul Gianduiotto di Torino, un prodotto dalle caratteristiche fortemente selettive, dove è consentito solo l'utilizzo di cacao e burro di cacao, oltre alle nocciole del Piemonte, dotate del marchio Igp, fa riferimento ad una tradizione storica, tramandatasi con l'invenzione della pasta Gianduja da parte dei cioccolatieri torinesi all'inizio del 1800 e radicatasi in molte aree del Piemonte. L'ottenimento dell'Identificazione geografica protetta rappresenterebbe una nuova opportunità per aumentare la crescita di questo mercato, valorizzare, in Italia e nel mondo, un prodotto nobile, identificabile con una particolare regione, la qualità un territorio il cui valore, rappresentato dall'essere uno dei più importanti distretti mondiali del cioccolato, sarebbe accresciuto grazie alla presenza diffusa nell'area di artigiani, agricoltori e Pmi. Pertanto, questo prodotto che utilizza materie prime di alta qualità, ma esclude tassativamente materie grasse vegetali, diverse dal burro di cacao, in contrasto con quanto consentito dalla direttiva europea che entrerà in vigore il 3 agosto 2003, ed ingredienti derivanti da organismi geneticamente modificati, rientra nel novero dei prodotti tipici regionali da difendere e tutelare per rispondere sempre di più alle nuove esigenze qualitative dei consumatori. A tal fine le imprese e le associazioni hanno elaborato uno schema di disciplinare che viene allegato. I firmatari hanno intenzione di associarsi in un Consorzio che si conformerà ai compiti previsti dalla legge. Questo Consorzio, dove è prevista la presenza del Consorzio "Nocciola Piemonte Igp", intende presentare domanda per ottenere l'Igp sul Giandujotto di Torino sulla base della normativa vigente in Italia e nell'Unione europea. Inoltre, s'impegnano sottoporre le proprie produzioni alle autorità di controllo designate per le verifiche dei prodotti agricoli e dei prodotti alimentari, recanti una denominazione europea, nel rispetto delle procedure previste dai decreti attuativi».

Hanno firmato: CNA Piemonte, Confartigianato Piemonte, Casa Piemonte, Coldiretti Piemonte, Confagricoltura Piemonte, Cia Piemonte, Consorzio Nocciola Piemonte Igp, Elah Dufour Novi, Pastiglie Leone, Arzilli Enzo Pasticceria, Accornero Sperandri, Fratelli Bergamini, Gattodolcione, Gianni Gertosio, Guido Gobino Cioccolato, Baratti Milano, Pasticceria Pfatisch, Pasticceria Gerla, Premier Cioccolato, Piemont, Iris Coop, Ogm Free Project, Cioccolateria Bramardi, Un Mondo di Cioccolata, Pasticceria Nella C.

Per informazioni: Stefano Busi, segretario Alimentaristi/CNA, tel. 011.46.17.666.

Il [illegible] di Torino

Questo il disciplinare Igp proposto al ministero dell'Agricoltura:
Area di produzione: Piemonte.
Tecniche di lavorazione: tagliato a mano, a macchina o modellato in stampi.
Ciclo di lavorazione: trasformazione diretta delle materie prime attraverso raffinazione a cura del produttore.
Materie prime: sono consentite, esclusivamente, le seguenti materie prime: fave di cacao masse di cacao (cacao in pasta); burro di cacao; nocciola Piemonte Igp in purezza con percentuale minima del 25%; mandorle nazionali 5%, percentuale massima; latte intero in polvere (min. grassi 26%, massimo 10%); vaniglia in bacche od oleoresina di vaniglia; saccarosio di barbabietola o di canna; lecitina di soia non geneticamente modificata.
Osservazioni: l'uso di latte, di mandorle, di lecitina di soia previsto ma obbligatorio.

Servizi alle imprese

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto i colleghi del proprio settore; riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio S.O.A.*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

E ancora: 7 sedi Torino, 15 in provincia, 22 associazioni di mestiere

Numero Verde 800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, sistema Haccp e informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, dal 2 maggio;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni Assoedili/CNA, telefono 011.46.17.628; da martedì 19 giugno;
c) antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore, mercoledì 9 maggio;
d) corso antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni teoriche e un'esercitazione pratica per complessive in sola giornata; prossimo corso nel mese di maggio;
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari o dipendenti), sere da 4 ore l'una, da martedì 8 maggio;
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpra delle Organizzazioni sindacali e artigiane), il prossimo si terrà a giugno.

Corsi per il settore dell'autotrasporto, Ecipa

Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per il conseguimento e il rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose, sia cassonati sia cisterne: da maggio.
Formazione per consulenti sicurezza per il trasporto di merci pericolose (Adr). Ecipa Piemonte organizza corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose. I corsi avranno una durata di 42 ore e si svolgeranno in orario serale dal 4 maggio.
Accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi. ***Iscrizioni: tel. 011.33.57.218, ore 9-13 e 14-17.***

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo dei punti critici della produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 (20-23); per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 2000 e dal 1° aprile possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la legge 155/97 è in vigore da tempo; il prossimo corso a settembre.

Uso pratico di Windows e Internet
a) Capire il personal computer, corso base: 24 ore in lezioni in orario serale, da martedì 8 maggio;
b) lavorare con il Pc, livello intermedio: 24 ore in 8 lezioni serali, da lunedì 7 maggio;
c) usare Internet: 12 ore in 4 lezioni serali, da martedì 10 aprile.
Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, 9-13 e 14-17; sconti per gli associati CNA.

Brevi

Borgaro, fiera campionaria. Si terrà a Borgaro Torinese, dal 21 aprile al 1° maggio, la manifestazione «Borgaro in Fiera», la campionaria di primavera che ospita i settori espositivi della casa, arredamento, idee per gli sposi, proposte immobiliari, autoveicoli, enogastronomia, turismo, viaggi ecc. La manifestazione si svolgerà una superficie espositiva di 6 mila mq, dei quali 4 mila coperti, sarà collocata un'area adiacente la strada provinciale Torino-Lanzo. Insieme alla parte espositiva funzionerà un'area destinata ai bambini, con giochi e attrazioni, ed un settore dedicato alla ristorazione, con un ristorante tipico delle Valli ossolane. E' inoltre previsto uno spazio per gli spettacoli ed un ricco calendario di eventi. Sarà presente in fiera lo stand della CNA, nel quale saranno illustrate le attività ed i servizi che l'associazione offre alle imprese.

Pmi, incontro sulla qualità: opportunità norme «Vision»

Assomeccanica/CNA, in collaborazione CNA Quality Net, l'associazione delle piccole e medie imprese per la qualità, organizza per il prossimo giovedì 26 aprile, alle 21, presso la CNA di Torino, via Avellino 6, sala «Carbotta», 6° piano, una serata di discussione per mettere a fuoco, alla luce delle Vision 2000, le nuove tematiche sulla qualità sempre più richieste dal mercato. Tutte le aziende certificate o interessate alla certificazione devono utilizzare le norme Vision per migliorare la competitività ed accrescere il proprio valore aziendale. Da qui l'esigenza di approfondire e sviluppare le questioni che, secondo molte aziende, rappresentano i punti critici dell'organizzazione aziendale, come ad esempio: *a)* sistemi e metodi per il controllo e gestione al fine di valutare le prestazioni dell'azienda con indicatori personalizzati e rappresentativi della sua specifica realtà; *b)* la «reingegnerizzazione» dei processi per arrivare agli obiettivi aziendali di riduzione dei costi e delle inefficienze; *c)* l'autovalutazione (procedimento tramite cui si individuano i punti di forza e aree di miglioramento); *d)* le azioni per l'incremento delle efficienze (introduzione dei sistemi di automazione, informatizzazione, Internet ecc.); *e)* i nuovi strumenti finanziari per le Pmi e gli strumenti di agevolazione sulla qualità e l'innovazione tecnologica. Interverranno i consulenti convenzionati con la CNA, Giorgio Gaetani della 2G Servizi Industriali e Antonio Cicciarello della Q e M. In seguito all'incontro e in base ai temi ritenuti maggiore interesse dagli intervenuti, saranno calendarizzate specifiche sessioni tema. ***Si prega di dare conferma di partecipazione all'iniziativa, dandone comunicazione alla signora Patrizia Volpiano al numero telefonico 011.46.17.647, oppure tramite fax al numero 011.46.17.694.***

Tutto *il* Credito per la vostra impresa

CIRIÉ RG CIRIÉ: via Redipuglia 28 - Tel. e Fax 011.92.10.957 - 011.92.67.833
GART IMPRESA via Dora Baltea 12 - Tel. 0125.42.41.70 - 0125.44.821 - Fax 0125.64.45.55
Sede locale a Rivarolo: via Montenero - Tel. 0124.26.623 *(martedì, mercoledì, giovedì, ore 14.30 - 17.30)*
OGART via Chiappero 15 - Tel. 0121.79.53.40 - Fax 0121.79.49.11
Sportelli Condove, Luserna San Giovanni, Susa *(informazioni Pinerolo)*
PMI corso Montevecchio 62 - Tel. 011.51.75.298 - 011.54.32.75 - Fax 011.54.14.56
e presso le sedi CNA di Torino, Chieri, Chivasso, Grugliasco, Nichelino, Rivoli Settimo Torinese

CNA Servizio credito

Cooperative *di* Garanzia aderenti al Consorzio Regionale

Artigiancredit

ALLA CACCIA DEI FALSI MANAGER

MULTA AL TORO

Quindici milioni multa alla società Torino calcio. Quindici milioni per non notificato alla Questura l'identità e la presenza di 37 giovani promesse del pallone, che per quattro mesi, lo scorso anno, hanno abitato in due alloggi comunicanti della Crocetta (nella foto). E, come se non bastasse, alla contestazione rilevata dai vigili urbani è seguita anche un'indagine dell'Asl 1. L'obiettivo? La verifica delle condizioni igieniche in cui vivevano i ragazzi, tra i 16 e i 19 anni, provenienti da varie regioni italiane e, quattro, dal Sud America. I calciatori in erba, che dormivano in letti a castello, erano tutti autorizzati dalle rispettive famiglie ad allontanarsi da casa e vivere in quegli appartamenti. Ma il Toro mai registrato la loro presenza né in Questura, né in altri uffici pubblici

La tratta dei baby-calciatori africani

Era una truffa la proposta di giocare in Italia

Alberto Gaino

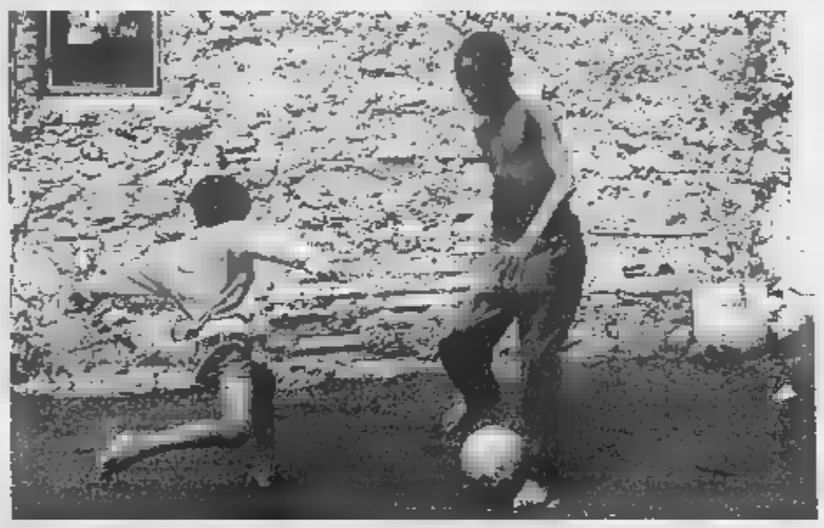
Chi venduto la terra; chi si è indebitato con tutti pur di imbarcare il figliolo sull'aereo per l'Eden del calcio, l'Italia. Trenta milioni. Una cifra astronomica per chi viene dal Camerun, un paese che ci ha fatto calcisticamente soffrire ai Mondiali Spagna prima trionfo azzurro finale e che di giovani talenti pallone è buon esportatore. Sino a ieri, quando si è appreso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta cercando di rintracciare per accusarli di una sfilza di reati (fra le violazione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione clandestina) un paio di manager centroafricani e i loro complici made in Italy. Hanno portato giovanissimi camerunensi in Italia con la promessa, dietro lauto compenso anticipatamente, di provino presso «una grande squadra di calcio». I primi quattro sono stati abbandonati alla stazione ferroviaria di Padova lo scorso 1° aprile, il quinto ieri nell'atrio di quella torinese. Tutti avevano un indirizzo cui rivolgersi: via Cottolengo 26, «sportello» dell'efficiente ufficio per minori stranieri del Comune di Torino.

Il Laura Marzin, responsabile del servizio: «Mi sono trovata davanti a quattro ragazzi, chi del 1984, chi del 1985, in tuta e carichi di borsoni. Si sono spiegati in francese. Sapevano che a Torino un nostro grande club ospita un giovanissimo brasiliano, pare un'autentica promessa del calcio, per le prestazioni del quale la famiglie riceve milioni di lire l'anno. Capisce? La notizia, non nota a tanti torinesi, ha però fatto giro mondo ed è stata usata da personaggi che hanno organizzato una nuova tratta di esseri umani. Lasci che lo dica: questi ragazzi sono stati scaricati su un piede dopo essere stati costretti vagabondare dalla Francia in Italia, dal Milanese a Padova, di appartamento in appartamento, di promessa in promessa. E infine lasciati in stazione senza lira le sole fotocopie passaporti. Lo pseudomanager loro in mano un cellulare aggiunto: "Aspettatemi qui, vi chiamo appena ho combinato per il provino". Dopo ore di attesa i ragazzi hanno scoperto che il cellulare non funzionava. Hanno trascorso la notte alla stazione e giorno dopo, ci hanno raccontato, sono stati avvicinati un connazionale che avrebbe pagato loro il biglietto per Torino. "Là c'è buona accoglienza", avrebbe detto il tipo. Francamente abbiamo qualche dubbio che i ragazzi vogliano coprire qualcuno. Anche per ciò che è accaduto ieri».

Il quinto camerunense, pure lui fra i 15 i 16 anni, arriva in via Cottolengo da Porta Nuova dove sarebbe stato abbandonato da un secondo manager, anch'esso centroafricano, alla vigilia di un «provino» in un grande club. Quest'ultimo ragazzo era stato sbarcato direttamente in città e qui è vissuto ospite di italiani (in corso di identificazione) per più di un mese scarpinando un campetto spelacchiato. A Douala, sul Golfo di Guinea, giocava ala nella scuola di calcio locale ampiamente citata in un recente servizio tv sul «commercio di giovanissimi calciatori stranieri», ormai in Italia secondo il ministero degli Affari sociali. Della squadra finita in braccio agli assistenti sociali torinesi l'ultimo acquisto è anche il più malandato. Alla sua famiglia hanno spremuto il possibile: 12 milioni. In cambio, a lui non è stata data nemmeno tuta della griffe falsificata.

I primi quattro non conoscono il quinto. Da ieri, però, vivono insieme in un centro di glienza dove possono giocare al pallone - hanno rinunciato al loro sogno - in attesa che le autorità decidano rispedirli . «Loro non vogliono tornarsi, si sentono dei falliti - confida Marzin - e per il momento devono ancora sentiti dal magistrato. Mi viene in mente ciò che accadde l'anno scorso quando andammo in via Bricherasio, in una foresteria del Torino Calcio: dovevamo prendere in consegna dei minori per cui il club, dopo loro ingresso clandestino in Italia, era disposto a pagare il biglietto di ritorno a casa. In Bricherasio non ne trovammo uno: erano scomparsi tutti prima del nostro arrivo. Anche quei ragazzi erano centroafricani».

Storie che si ripetono, inchieste che si aprono, le une fotocopie delle precedenti. Con qualche ricamo in più di estro truffaldino: nella principale indagine sul genere aperta da Guariniello figurano due scuole calcio collegate al club granata di cui avevano ridotto la gloria calcistica a un dépliant per vendere agli scuola e soggiorno da milioni al mese. Erano arrivati anche Giappone e dall'Australia per cercare di entrare nello spot patinato del calcio.



Sono africani i calciatori emergenti dopo i successi delle squadre di quei Paesi nelle competizioni mondiali. Adolescenti e giovani sognano i campi europei e gli alti ingaggi che procuratori più o meno autorizzati promettono a loro e alle loro famiglie

Le famiglie di cinque camerunensi hanno venduto tutto per mandarli in Europa Poi l'amara sorpresa

Abbandonati alla stazione dopo l'offerta di un provino in un grande club

SONO CINQUEMILA GLI EXTRACOMUNITARI ARRUOLATI DAI PIAZZISTI ALLA RICERCA DI CAMPIONI IN ERBA

In gol vanno i mercanti di promesse

Paolo Ormezzano

FORSE tra poco si saprà di un pieno di ragazzi/calciatori/schiavi, vagante di aeroporto in aeroporto. calcio dorato non è per tutti, anche se ci si illude che sia per molti, e dunque non ci sono esodi di massa, navi di carne giovane, mercati e mercanti all'ingrosso. Le cifre della transumanza sembrano basse e forse lo sono, una certa selezione di talenti e di muscoli operata monte, come suol dirsi, nei passi dei nuovi giacimenti umani. Si parla di trenta milioni di lire sborsate da una famiglia camerunense perché il figlio vada a tentare la fortuna quell'Edolorado del calcio che si chiama Italia. Grossa cifra, quasi un investimento.

Quanto accaduto ieri non è una novità, se non per chi ha sinora avuto paura di guardare. Si parla di cinquemila extracomunitari in qualche modo arruolati in qualche anfratto del nostro calcio. Presso piccole squadre compiacenti, a formare compagini fortemente esotiche assemblate per tornei anche importanti, vellicare le iniziative di talent-scouts che pretendono di saper trovare il campione dentro uno scheletrino magari denutrito, con l'ausilio di un po' di finte, di scarti: come chi millanta saper scoprire Picasso nella crosta mercato delle pulci. Ci sono foresterie e lager, bancarelle ammassi. Preferiti africani sudamericani che possono accedere facilmente ad un passaporto francese, inglese, belga, spagnolo, portoghese, comunitario.

Il falso costa. E' facile, canonica l'indignazione, ma è disonesta si accompagna - si accompagna - senso opulenza del nostro calcio, ad una specie di orgoglio inconscio per come e quanto siamo miniera d'oro alla quale affluiscono i "garimpeiros" disperati e i miliardari vitellini d'oro di tutto il mondo. Al nostro calcio arrivano i campioni esotici sui loro yachts i disperati (che magari non propriamente i poveracci) via più treno. Ci sono agenti che trattano grandi contratti con gli sponsor e mercanti che piazzano i calciatori ad annate (di nascita) come si piazza un vino. Per anni il calcio ha "rotto" per essere considerato come un'industria. Ce l'ha fatta, e dell'industria ha assorbito anche il moderno schiavismo, lo sfruttamento, il caporalato, il pizzo contratti di lavoro. Sport metafora della vita, si sempre detto: fatto. L'altro giorno ragazzi paese grasso e voglioso di sicurezza chiamato Italia hanno fatto sapere, sotto sondaggio, che tre su dieci accetterebbero un posto di lavoro "s tutela", uno su dieci un posto di lavoro ufficialmente dato e garantito dalla mafia. Per quale licenza di ipocrisia ci dovremmo sorprendere dello schiavismo nel calcio?

Specchio dei tempi

«Dopo 15 anni mi è arrivata la pensione definitiva: nessun arretrato, devo restituire milioni» - «Un ospedale per amico» - «Con tagli colpire le fasce più deboli» - «Pensare ad un nuovo traforo»

Una lettrice ci scrive:

«Sono l'insegnante della qua pubblicato le lamentele, negli anni 1990 e 1997, a proposito delle lungaggini burocratiche relative alla pensione. Finalmente, dopo 15 anni di snervante attesa da parte mia e di lavori "indefessi" da parte del Provveditorato agli Studi di Ro, ho ottenuto il decreto di pensione definitiva!

«Ma adesso viene il bello! Invece di ricevere gli arretrati e gli interessi maturati in 15 anni, sono io che devo restituire allo Stato la somma "indebitamente percepita" di L. 8.288.293 (e, naturalmente, le trattenute mensili mi sono iniziate subito!). Ma la mia amarezza è dovuta soprattutto all'inspiegabile riduzione degli anni di servizio, pur essendo in possesso di un regolare decreto che mi riconosce 40 anni. Il danno e la beffe!

«Ed ora ricomincio tutto daccapo istanze e ricorsi? Purtroppo, per ragioni... anagrafiche, non posso attendere altri 15 anni!

«Che dire? Che contiamo nulla!. Nessuno grida allo scandalo, nessuno scende in piazza per noi. Nessun politico si dà la pena di snellire l'elefantiaco apparato burocratico; anche le leggi Bassanini sono inutili come le gride manzoniane! Non ci resta che togliere... definitivamante il disturbo».

Elena Gabriel

Un lettore ci scrive:

«Un fa, il 21 marzo, il nostro bambino stato investito da un'auto guidata da un tossicodipendente, che è scappato procurandogli gravi lesioni. Ha subito quattro interventi. Il primario ci ha detto che c'era il rischio di amputazione. dopo tre giorni in rianimazione è stato trasferito in Ortopedia e la gamba stata salvata. Solo poco prima di Natale il nostro piccolo ha ricominciato a risentirsi un bambino uguale agli altri...

«La lunga degenza è sempre stata allietata dallo staff infermieristico, persone brave e gentili che non hanno mai fatto sentire Stefano troppo malato, alle volontarie e alle maestre che con i loro giochi e i loro insegnamenti hanno contribuito ad allietare i suoi momenti tristi e soprattutto un ringraziamento ai dottori che hanno lottato e sperato insieme a noi.

«Certo il nostro percorso è ancora lungo, ci sono visite mensili, ma Stefano ogni volta che va all'ospedale sa di andare a trovare i suoi "amici"».

Segue la firma

L'Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali ci scrive:

«Abbiamo appreso che l'Asl opererebbe un atteggiamento di "ostruzionismo" - i richiesta di "tagli" - anziché accordare per il prossi triennio il rinnovo della gestione dei servizi territoriali per persone con disabilità intellettiva, già paralsci. C'e' un altro motivo per cui i francesi sarebbero propensi a tenere aperto il valico in inverno, qualche anno fa c'era il progetto di realizzare un *domaine skiable* sugli altipiani che dal Moncenisio si estendono fino al ghiacciaio del Sommeiller attraverso il Niblé.

«Sarebbero porte spalancate a tutti i piemontesi a una distanza molto inferiore a molte stazioni nostrane e i francesi per queste non stanno molto a pensarci su, basta vedere quanto ci hanno messo a realizzare il collegamento Orelle-Les trois Vallées, Val Thorens.

«Se però si vuole decongestionare il traffico verso la Francia, in direzione Sud, sarebbe anche opportuno pensare a traforo sotto il Monginevro o meglio ancora sotto il Colle della Scala Bardonecchia, anch'esso chiuso in inverno.

«Quest'inverno abbiamo avuto esempi di difficoltà collegamenti la Francia per neve, frane, tunnel chiusi minacce slavine. Occorre aumentare le possibilità di attraversamento delle Alpi per non rischiare di rimanere isolati dall'Europa».

Andrea

specchiotempi@lastampa.it

Incontro con i cittadini sul tema:
IL FUTURO DI TORINO TRA SICUREZZA, SVILUPPO E NUOVE PROSPETTIVE
Interverranno:
ON. U.MARTINAT: candidato alla Camera
Dr. W.ALTEA: cand. al Cons. Comunale di Torino
Sen. M.G. SILIQUINI: cand. al Senato
presenta: Antonio Manfredi
ALLEANZA NAZIONALE
19 APRILE 2001
STARHOTEL MAJESTIC
C.so VITTORIO EMANUELE II, 54
ORE 21
La cittadinanza è invitata

European School of Economics
BOLOGNA - TRIESTE - VERBANIA - GENOVA - BARI - CATANIA
LONDON - PARIS - NEW YORK - SHANGHAI
Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
(Bachelor of Hons)
Quattro di internazionali, all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre di lavoro grandi imprese dello sport.
Dopo la Master in
MANAGEMENT DELLO SPORT
TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980
www.uniese.it - orientamento@uniese.it

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
OSCAR
HARD
NIKKY ANDERSON
17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO LUNEDÌ AL
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

La Mandria Golf
La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali festivi
Costo promozionale
L. tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
IN OSPEDALE FUNERALI CARISSIMI: ECCO COME EVITARLI!
• In caso di decesso, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente da voi al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
• L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
• Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o si accettano le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale; non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!
IL GIUBILEO 800.251645

Esce la rivista «Opere e progetti per l'area metropolitana» della Società ingegneri e architetti

Così la città cambia pelle

Cagnardi: «Ma in ritardo clamoroso»

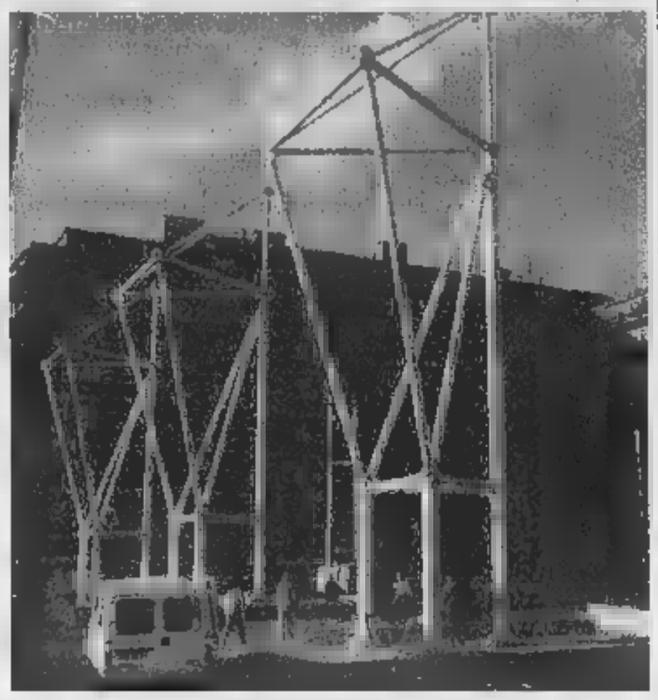
Emanuela Minucci

S'intitola «Torino fuori dagli scogli», l'ha scritta il sociologo Arnaldo Bagnasco, ed è una delle relazioni più incoraggianti contenute nella rivista «Opere e Progetti per l'area metropolitana» presentata ieri al centro congressi «Torino Incontra». Duecentotrenta pagine di rivoluzione urbanistica, economica e sociale, scandite «ciò che si è fatto e si sta tuttora facendo in virtù del piano regolatore» per la nuova Torino.

Invitati a discutere il nuovo scenario, personaggi del mondo dell'architettura e dell'amministrazione insieme con docenti assortiti: da Augusto Cagnardi «papà» Prg) a Carlo Olmo, da Mario Viano a Mario Carrara e Fiorenzo Alfieri. Si diceva della ventata ottimismo racchiusa fra le righe di «Torino fuori dagli scogli». Bagnasco, in quella relazione, ha posto l'accento sull'ultima trasformazione epocale vissuta dalla città della Mole: da città-fabbrica a città poliedrica che sta finalmente «disincagliandosi» dall'ombra pesante di passato che così com'era aveva più senso di esistere: «Lo dicono gli indicatori economici - ha spiegato il sociologo - dopo molto tempo, la disoccupazione in provincia si ridimensionando come del resto la perdita di popolazione, mentre il numero dei laureati e dei diplomati che migrano a Torino torna ad essere superiore a quello di coloro che ne escono». Ha aggiunto, Bagnasco: «Infine, le collaudate classifiche annuali elaborate da Il Sole Ora qualcosa di più che semplicemente incoraggianti. Nella graduatoria complessiva dell'ultimo anno, che tiene conto di una grande quantità di indicatori economici e sociali, la provincia di Torino sale al quarantesimo posto, dopo che per anni era scivolata più in basso. Rispetto all'anno precedente ha guadagnato ben 36 posizioni».

Dal sociologo la parola è passata all'urbanista Cagnardi che ha cominciato (suscitando subito, già nel tono della qualche sospetto) il suo discorso lodando belle parole i traguardi raggiunti dalla metropoli in questi anni: «Le parole Bagnasco come sempre mi hanno rasserenato...». Pausa. «Peccato che paragonando il capitolo "trasformazioni urbanistiche" di Torino a quello milanese prima non esca così bene». Dalla velata ironia all'affondo finale: «Dico soltanto parola: Bicocca. Come mai a Milano la rivoluzione quella grande area si sta già concludendo? Come mai a Torino la gran parte dei finanziamenti è pubblica Milano privata? Come mai lo sviluppo sotto la Mole è affidato agli immobiliaristi, mentre a Milano la matrice e la conduzione della metamorfosi è ancora tutta industriale?».

Interrogativi sui quali (considerato soprattutto il delicato momento elettorale) più di un assessore presente sala ha sorriso amaro.


Tra gli ultimi interventi già realizzati i pali bianchi sul passante della Spina

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA AL CONVEGNO CGIL CON COFFERATI SULLA SICUREZZA PER IL LAVORO

Il convegno della Cgil (con **Sergio Cofferati**) ha riunito in un unico dibattito il tema della sicurezza sul lavoro - infortuni, stabilità del posto e delle prospettive - con quello della sicurezza nella città

«Vietare i voli a chi usa il cellulare»

Fassino: non bastano le multe e le minacce di carcere

proposta

Marina Cassi

«Il problema della vigilanza nei cantieri un problema reale e serio». Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello interviene sull'argomento dopo la denuncia degli ispettori dello Spresal, che sostengono essere troppo pochi per esercitare in modo efficace qualunque forma di prevenzione nei luoghi di lavoro. «Condivido la preoccupazione dei tecnici Spresal, ma ricordiamo anche che la situazione è molto diversa da regione a regione. E il Piemonte, in questo senso, si colloca in una posizione privilegiata rispetto ad altre aree dove invece ispezioni e controlli non avvengono mai».

POCHI NEI CANTIERI»

PER chi dimentica cellulare acceso aereo, rischiando di provocare grave incidente, anziché agitare lo spauracchio ipotetica, quanto improbabile, carcerazione sarebbe meglio ipotizzare una «pena interdittiva», ad esempio si potrebbe impedirgli di volare per tre mesi. Ieri - al convegno «Sicurezza per il lavoro, sul lavoro, nelle città» organizzato dalla Cgil - il ministro Piero Fassino ha fatto questo esempio per spiegare la giustizia potrebbe rimodulare le sanzioni per rendere certa la pena sapendo però che questa non può essere solo il carcere. Il Guardasigilli ha spiegato: «Uno dei problemi maggiori è che oggi la gente sostiene che vi è certezza della pena. In realtà in carcere si sono 54 mila persone, il massimo storico nel nostro Paese, ma comunque la percezione della gente è questa. Io credo che occorra un sistema di sanzioni multiplo: per i reati gravi e pericolosi ovviamente carcere». Ha aggiunto: «Poi devono essere rese reali e non simboliche le pene pecuniarie: oggi è del tutto inutile sanzione pecuniaria di 100-200 mila lire. Quindi bisogna rafforzare il sistema sanzionatorio ed è quello che si sta facendo nella progettazione del nuovo codice penale nella commissione presieduta dal professor Grosso. Invece è già realtà la possibilità per i giudici di pace di comminare di utilità sociale, ad esempio l'andare a fare volontariato in ospedale per chi guida in stato di ubriachezza».

Il convegno Cgil ha riunito con una certa audace originalità in un unico dibattito il tema della sicurezza sul lavoro - nel senso infortuni, ma anche nel senso della stabilità del posto e prospettive - quello della sicurezza nella città. Il segretario generale Cgil, Sergio Cofferati, ha commentato con rammarico: «Stupisce che la indagine parlamentare sugli infortuni fornisca una fotografia della situazione molto simile a quella fatta dopo la tragedia della Mecnavi di oltre dieci anni fa». Ha aggiunto: «E' evidente che imprese intendono la competizione solo sui costi allora la tutela della sicurezza viene considerata un costo da abbattere, invece si compete sulla qualità possibile progettare la sicurezza».

Nella sessione dedicata alla sicurezza urbana il sindaco Castellani ha ripercorso quanto realizzato Torino negli ultimi - tra cui l'osservatorio sui reati, la sinergie con il mondo dell'associazionismo, le telecamere nelle calde, coordinamento delle forze dell'ordine, sostegno alle vittime - ribadito che «il bisogno di sicurezza non è né di destra né di sinistra, è un bisogno primario». Ha ironizzato: «Non ho mai capito perché un reato commesso a Torino per certe forze politiche colpa mia, se commesso a Milano colpa del governo». Ha anche ricordato che i reati sono diminuiti, ma 2 cittadini su 3 percepiscono la città come poco sicura anche se 2 su 3 ritengono il proprio quartiere sicuro, insicuri quelli in cui non vivono.

Nel dibattito sono intervenuti anche Pino De Maria dell'Ascom che ha sottolineato come il sindacato «sia sempre stato sensibile al tema della sicurezza dei cittadini» e don Gianni Fornero che ritiene l'attuale insicurezza dei torinesi possa essere figlia «della crisi del modello fordista».

TORINO FLASH

PARCHEGGI TURIN. Da oggi nel quadrilatero delimitato da corso Inghilterra, via Cavalli (Inghilterra-d'Acaja), via Principi d'Acaja (Cavalli-Francia) Francia la tariffa per la nei parcheggi Atm dell'area interessata dai lavori del passante viene ridotta 1500 800 lire l'ora.

SETTIMO, E-COMMERCE. Domani, ore 20,30, Palazzo Civico di Settimo (piazza Vittorio Veneto), incontro promosso Ascom e La Stampa sul commercio «on line». Le serate di «Passaggio a Nord-Ovest» - che proseguiranno in altri centri della provincia - sono riservate agli operatori Commercio, Turismo e Servizi con l'obiettivo di illustrare le opportunità offerte dall'e-commerce e le possibilità di accedervi attraverso l'accordo siglato tra Ascom e La Stampa, Cioweb, San Paolo Imi e Publikompass.

DI FAMIGLIA. Medici di famiglia e pediatri di base sul piede di guerra per i ritardi con cui le Asl stanno procedendo nel pagamento degli arretrati spettanti medici sulla base del nuovo accordo di convenzione. «A tutt'oggi - spiegano i responsabili della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale e del sindacato Medici Pediatri di Torino - gli arretrati relativi agli 1999-2001 non risultano calcolati dal CSI».

NEW ECONOMY. Tavola rotonda sulla new economy promossa Cepuweb ed Euphon alle 21, corso Vittorio Emanuele II 77. Partecipano Ettore Racchelli, Franco Bevione, Gianluca Novero, Adriano Marconetto, Pietro Gentile, Vittorio Pasteris. Conduce Salvatore Romagnolo.

CONVEGNO DISABILI. Don Paolo Fini, del centro torinese di solidarietà, non aderisce al convegno sui disabili organizzato da Alleanza Nazionale, che si terrà oggi alle 9 alla Gam.

Mario Costa, anni, medico di Vinovo è nuovo segretario provinciale della Fimmg, la Federazione italiana medici di medicina generale. Lo affiancano Aldo Mozzone, vicesegretario, e il riconfermato tesoriere Giulio Titta. Il sindacato raccoglie 1180 medici iscritti.

INTERREG. Domani alle 9 si apre al centro congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, il convegno «Interreg II. Bilancio di competenze».

LAVORI IN CORSO A TORINO

INFORMAZIONI SUI PRINCIPALI CANTIERI DELLA CITTÀ

Passante ferroviario di Torino

PASSANTE FERROVIARIO: I LAVORI CONTINUANO

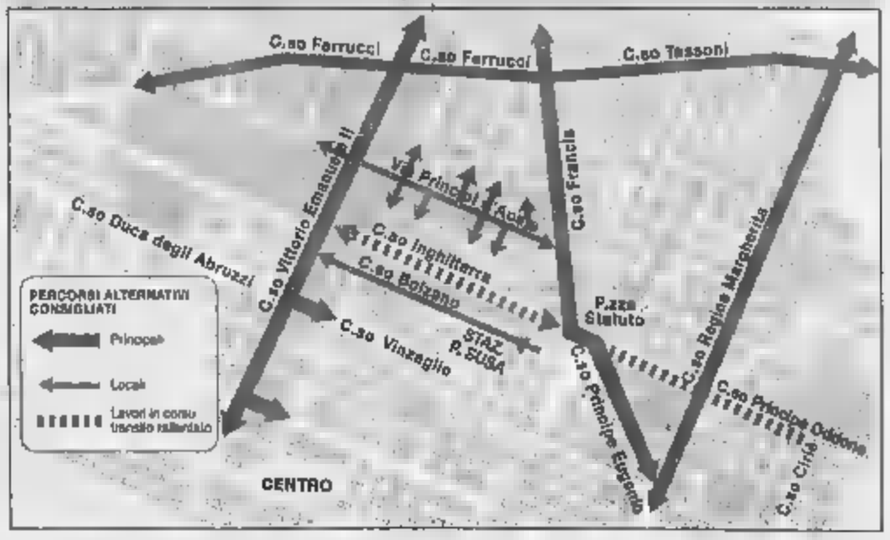
Ad aprile, i lavori per la costruzione del secondo tratto del Passante ferroviario (tra corso Vittorio Emanuele II la stazione Dora), interessano tutto corso Inghilterra e si estendono in corso Principe Oddone.

APRILE, IN INGHILTERRA
Il cantiere occuperà tutta la carreggiata est del corso (cioè quella dalla parte della ferrovia) fino all'incrocio con corso Francia. Per facilitare lo scorrimento del traffico, sarà vietata la sosta lungo i marciapiedi nel tratto tra via Duchessa Jolanda e corso Francia.
Temporaneamente e in relazione all'avanzamento dei lavori, due terzi dell'area di cantiere sarà adibita a **parcheggi e rotazione** per i residenti e per coloro che lavorano in zona.
Restano agibili il cavalcavia e il sottopasso pedonale della stazione Porta Susa.
Da corso Inghilterra si svolta a sinistra solo in via Vassalli Eandi.

10 APRILE, IN CORSO PRINCIPE ODDONE, LATO MONTAGNE (OVEST)
Iniziati i lavori per lo spostamento dei sottoservizi (acqua e gas) nei tratti tra via Savigliano e corso Regina Margherita; successivamente, tra i corsi Regina Margherita e Francia. La carreggiata subirà un restringimento nei tratti di volta in volta interessati dai lavori. Saranno mantenuti gli attuali sensi di marcia e saranno comunque sempre consentiti l'accesso ai passi carrai e l'inserimento nel corso dalle vie laterali.

10 APRILE, IN CORSO PRINCIPE ODDONE, LATO COLLINA (EST)
Iniziati i lavori per la realizzazione di un muro di contenimento della ferrovia nel tratto tra i corsi Regina Margherita e Ciriè. Il cantiere occuperà la banchina alberata e parte della carreggiata, lasciando libera una corsia per ogni di marcia. Gli alberi salvaguardati.

PERCORSI
Consigliamo di non utilizzare l'asse Inghilterra-Principe Oddone per attraversare la città da nord a sud e viceversa, né l'asse di corso Umbria per immettersi in corso Principe Oddone.
Gli assi Tassoni-Ferrucci e Lecce-Trapani sono più scorrevoli.
Ringraziamo per la disponibilità e la collaborazione.



DAL 23 APRILE, LA 60 PERCORSO
La linea 60 non transiterà più lungo i corsi Principe Oddone e Inghilterra ma sarà deviata, in entrambe le direzioni, corso Umbria in: via Livorno, corsi Regina Margherita e Valdocco, vie Giulio e Bligny (ritorno via della Consolata e corso Regina Margherita), piazza Arbarello, corsi Siccardi e Galileo Ferraris, largo Vittorio Emanuele II (monumento). Nuovo capolinea in corso Galileo Ferraris, prima di corso Matteotti.

CITTÀ DI TORINO

FERROVIE DELLO STATO

www.comune.torino.it/cantieri 019152

ELEZIONI | VENTIQUATTRO GIORNI ALLA CONSULTAZIONE

[illegible] IN OSPEDALE

Paolo Ferraris (nella foto con D'Antoni), candidato sindaco di Democrazia europea, il movimento creato da Sergio D'Antoni, ieri, ha avuto un malore. Soccorso, è stato ricoverato al Gradenigo a [illegible] di un'improvvisa labirintite che, poco prima, gli aveva fatto perdere l'equilibrio provocandogli pure una forte nausea. L'esponente di De, sabato scorso, aveva subito un incidente d'auto. Pareva nulla (una piccola slogatura a un piede), ma dopo lo svenimento [illegible] i primi esami i medici l'hanno trattenuto in ospedale

DEVOLUTION, IL POLO RIMEDIA ALL'ERRORE

La Casa delle Libertà, ieri, ha rimediato all'errore commesso durante la seduta del Consiglio regionale del 12 aprile scorso, quando per distrazione votò un ordine del giorno in cui si definiva «inutile» un referendum regionale sulla devolution. Un nuovo odg [illegible] rimesso ogni cosa a posto impegnando la giunta a «mantenere lo stanziamento al capitolo relativo all'organizzazione della consultazione popolare e a utilizzarne un altro per il fondo vittime della criminalità»

Gli industriali: «Sul sindaco siamo neutrali»

Finisce in parità l'esame a distanza Chiamparino-Rosso

Maurizio Tropeano

[illegible] commissione d'esame [illegible] formata da una cinquantina di commissari appartenenti [illegible] direttivo dell'Unione Industriale. La presiede Andrea Pininfarina, leader degli imprenditori subalpini. Gli esaminandi si chiamano Roberto Rosso, aspirante pri[illegible] cittadino per la Casa delle Libertà, e Sergio Chiamparino, candidato [illegible]o per l'Ulivo. Materia indicata: il programma di governo della città. Il primo ha affrontato la prova ieri pomeriggio con tanto di slide e manifesto elettorale dietro le spalle. Il secondo la scorsa settimana con appunti scritti a penna. Risultato finale? «La nostre associazione - spiega Pininfarina - mantiene [illegible] un atteggiamento di assoluta neutralità». Dunque nessun giudizio sui candidati. Pininfarina sottolinea invece «la riscoperta del metodo del dialogo fra le istituzioni e le parti sociali come presupposto [illegible] ogni forma di collaborazione». Il confronto con i candidati dei due principali schieramenti conferma che il «vizio dell'incomunicabilità sembra superato».

Pininfarina difende con forza il concetto di neutralità. I candidati, invece, cercano di accreditarsi il sostegno dell'Unione. Rosso commenta: «Non voglio ripetere quello che disse Berlusconi agli industriali di Parma ma realisticamente ci sono interi passaggi del decalogo industriale e del mio programma che sono equivalenti. Abbiamo un modo analogo di concepire lo sviluppo della città a partire dalla necessità di realizzare infrastrutture alla modifica del Piano Regolatore alla necessità di rendere più vivibile la città».

Chiamparino è più cauto: «Lo dieci priorità contenute nel documento degli industriali [illegible] affrontate anche nel mio programma». Un esempio? «Ho spiegato che se la Fiat deciderà di spostare lo stabilimento Avio a Rivalta, il polo del Lingotto potrà ampliarsi fino ad una superficie espositiva di 120 mila mq, diventando uno dei più grandi d'Europa». [illegible] la gestione dei Giochi Olimpici: «L'idea di un assessorato "ad hoc" è stata apprezzata in tutti gli ambienti ma [illegible] occorrerà fare i conti con la tirannia del tempo per arrivare all'appuntamento olimpico nei tempi previsti».

Ma allora [illegible] chi stanno gli industriali? Pininfarina: «In caso di ballottaggio i giovani industriali hanno organizzato un faccia [illegible] faccia tra i due candidati. Quella sarà una nuova occasione di confronto».

Ieri intanto la lista civica Verdi per Torino ha presentato i candidati impegnati nel progetto [illegible] fare «di Torino una città di eccellenza ambientale e sociale», come spiega il portavoce del Sole che Ride, Roberto Tricarico, numero 2 della lista dietro l'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan. In [illegible] anche Maria Giuliana Caviglia del comitato «Largo respiro», l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, il consigliere comunale, Giovanni Nigro, tre cittadini extracomunitari e 21 donne. Tra i punti del programma: la chiusura del centro storico alle auto e la sicurezza che non [illegible] affronta solo [illegible] [illegible] collaborazione dei cittadini con la giustizia». Tricarico e Zancan hanno poi affrontato il tema dei [illegible] della campagna elettorale: «Vorremo conoscere dove Roberto Rosso, candidato del Polo, ha trovato i soldi per una propaganda [illegible] massiccia e lunga nel tempo».

LA LETTERA

«Combatto un modo di fare sovietico»

Serietà e concretezza sono le basi per il governo di una metropoli come Torino. Per questo, [illegible] la Casa delle Libertà, ho presentato ai cittadini [illegible] programma vasto e dettagliato. Impegni, non promesse: sicurezza con i vigili di quartiere e più luci [illegible] città, soprattutto nei quartieri a rischio; due linee di metropolitana, il completamento del passante ferroviario e [illegible] [illegible] integrazione con l'aeroporto e lo Stadio delle Alpi; maggiore pulizia nei parchi, sui marciapiedi, sotto i portici. Soltanto alcuni esempi delle cose che ritengo importanti e che vanno dai progetti per la tutela delle categorie più deboli, alla manutenzione delle strade.

Ne parlo durante i comizi, lo spiego nelle conf[illegible] stampa. Così come denuncio le tante incongruenze di questa campagna elettorale della sinistra. Tipo le conferen[illegible] stampa messe in piedi per esaltare alcuni dei loro fallimenti. Palazzo Madama ancora chiuso, la metropolitana che non c'è, i mezzi pubblici che perdono passeggeri, la nuova biblioteca civica per la quale sono s[illegible] fin[illegible] soltanto 10 miliardi sui 220 necessari.

Un modo di fare sovietico, per il quale i progetti non vengono realizzati, salvo vantarsene su giornali e tivù. La battuta era spontanea: per cambiare questa mentalità bisognerebbe forse ribattezzare anche il [illegible] che all'Unione Sovietica è dedicato. Avrei ritenuto giusto cancellare dalla toponomastica anche un'eventuale piazza «terzo reich», un corso Stalin o una via Hitler.

Soltanto una battuta, che però ha meritato intere pagine di giornali e che ancora fa discutere i torinesi, a causa dello spazio spropositato dedicatogli dai media. Una cosa è certa, non rinnego il mio pensiero. Trovo assurdo che a Torino esista un corso che celebra un impero che ha causato la morte di decine di milioni di persone, nei campi di concentramento, nelle prigioni della Lubjanka e negli ospedali psichiatrici riconvertiti a luoghi di tortura.

Però cambiare questo nome non è una priorità amministrativa. Non lo è per me, non lo è per la mia coalizione e la questione è del tutto assente dal nostro programma. Tante attenzioni dedicate a un fatto talmente marginale sviliscono tutto il resto, non danno la giusta importanza ai nostri impegni concreti.

Roberto Rosso
candidato sindaco
Casa delle Libertà

IL VOTO [illegible] LA [illegible] POKER DI UOMINI NEL COLLEGIO 1 (CENTRO-CROCETTA)

Lo scontro è su San Salvario

Anche i trasporti dividono i candidati

Giuseppe Sangiorgio

TRAFFICO, sicurezza, ma anche legalizzazione della droga, siti olimpici. Insomma il futuro di Torino, nelle ricette dei quattro candidati alla Camera dei deputati nel collegio che comprende Centro e Crocetta, da corso Mediterraneo a corso Regina Margherita, con una parte di San Salvario, in uno spaccato di città che, dall'altro lato, raggiunge corso Tassoni.

In lizza, per l'Ulivo, Mauro Mari[illegible], presidente del Consiglio comunale, 37 anni, coordinatore in Piemonte per i Democratici, fra i promotori di Alleanza per Torino, la liste civica che sostenne Valentino Castellani sindaco nel 1993. Per la Casa delle Libertà, Ugo Martinat, responsabile nazionale del settore Urbanistica e opere pubbliche di An, oltre che segretario regionale del partito, 58 anni, questore a Montecitorio, dove fu eletto la prima volta all'inizio degli Anni 80. Per la lista Sonino, Giulio Manfredi, 39 anni, impiegato in Regione, collabora con il gruppo radicale a Palazzo Lascaris. Infine, per l'Italia dei Valori (Di Pietro), Luciano Azzarà, 49 anni, medico, anestesista alle Molinette, psicoterapeuta.

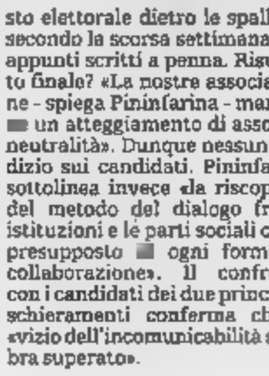
Viabilità e ordine pubblico: problemi dai quali, per i quattro candidati, anche se da punti di vista diversi, non si può prescindere. «Il centro storico, ma anche San Salvario - dice Martinat - devono riavere quella dignità in grado di far ritornare Torino al rango di capitale europea, ruolo che la sinistra, a Palazzo Civico per [illegible] anni, non ha saputo darle, trasformandole, anzi, a livello di suk arabo». Di qui, trasporti rapidi - «e di massa» - due linee di metrò, parcheggi, la riconquista di quello che un tempo fu il salotto di Torino, con una ricetta in tre punti: ordine pubblico, certezza del diritto, libertà di movimento, [illegible] strisce blu, lacci e lacciuoli, imposti da Castellani e soci.

In [illegible] a Martinat, proprio ieri, l'aspirante senatore della Casa delle Libertà, Aldo Scarabosio, ha presentato un progetto per ridimensionare l'Ici (l'Imposta sulle case) a San Salvario, zona degradata «per colpa - incalza Martinat - di una sinistra incapace e pasticciona».

Definizione, quest'ultima, che Mauro Marino respinge in blocco. «Torino - dice - in questi anni di amministrazione Castellani, è migliorata notevolmente. San Salvario è stata risanata. Così Porta Palazzo. Le condizioni [illegible] vita dei torinesi sono migliorate, la città oggi è vivibile, piena di attrazioni (nel quadrilatero romano, [illegible] Murazzi). Adesso si tratta di continuare per arrivare preparati all'appuntamento dei giochi Olimpici del 2006». Ma il segreto di Marino è un altro: tenere i collegamenti fra Palazzo Civico e Montecitorio. Per questo è sceso in campo pure per la riconferma in Consiglio comunale, al [illegible] due della lista Margherita dopo Paola Levi Montalcini. E in questa veste annuncia che, ieri, la giunta ha approvato i siti olimpici.

Sulle Olimpiadi, Luciano Azzarà (Italia dei Valori) chiede, da subito «controlli severi». Spiega: «Le coalizioni hanno ottimi programmi, ma non si preoccupano affatto della questione morale, come se tangentopoli non fosse mai esistita». Sulla sicurezza ha idee chiare: «Vivo in questo collegio elettorale, fra [illegible] Napione [illegible] piazza Carlina, da sempre. Vedo spacciatori di droga sempre liberi, ormai so persino dove nascondono gli stupefacenti. Possibile che non li possano arrestare? Ma la colpa non è delle forze dell'ordine, bensì dello Stato, del lassismo politico».

Una denuncia ripresa da Giulio Manfredi. Ma nell'ottica della legalizzazione della droga, «come accade in Svizzera, a neppure 200 chilometri dalla Mole», Manfredi punta il dito contro [illegible] aggregazioni maggiori, [illegible] tro avversari che, dice, devono pronunciarsi sui diritti civili, sulla ricerca, sull'eutanasia. «Secondo noi legalizzare la droga significa lotta agli spacciatori e alla piccola e grande criminalità che c'è a monte e a valle del loro mondo. Sarebbe tempo che lo capissero pure loro».



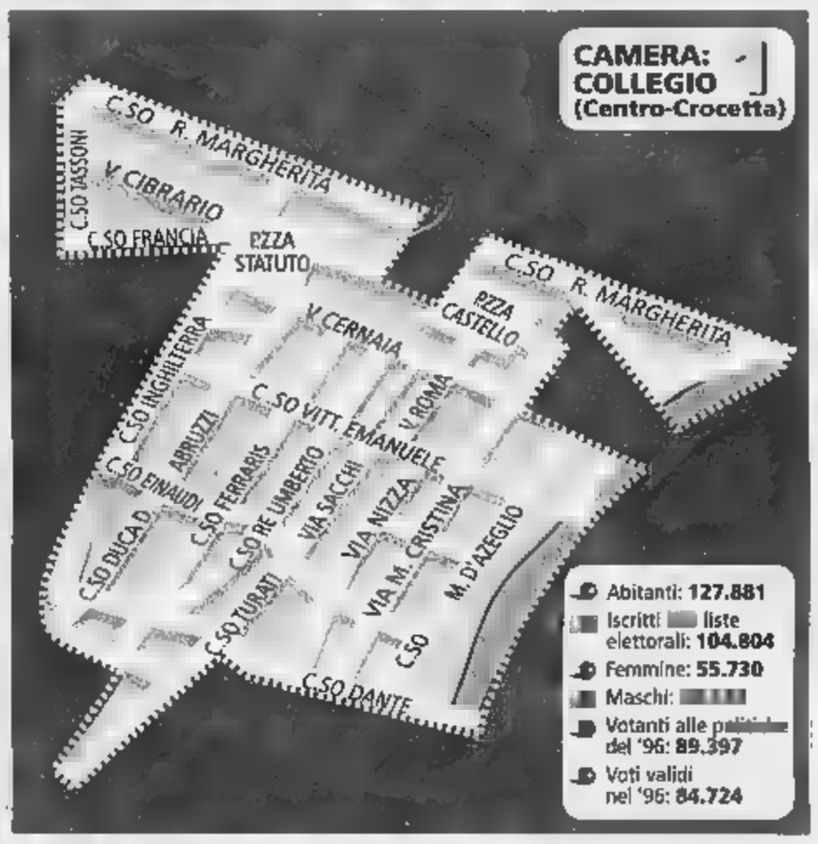
Mauro Marino (Ulivo)

Ugo Martinat (Casa delle libertà)

Luciano Azzarà (Italia dei Valori)

Giulio Manfredi (Lista Sonino)

La sfida tra Mauro Marino presidente della Sala Rossa, Ugo Martinat questore a Montecitorio, Luciano Azzarà anestesista alle Molinette, Giulio Manfredi impiegato



LA CORSA [illegible] MS FIAMMA TRICOLORE PUNTA SU GIORGIO BISSACCO

«Dopo il bidone sto con gli onesti»

Va con Rauti il «deputato per un giorno» di An

intervista

Luciano Borghesan

Mi candido da indipendente, non sono iscritto all'Ms-Fiamma Tricolore. La tessera del Msi, invece, l'ho sempre avuta, da quando, giovanissimo, Almirante [illegible] conquistò. Fini ha un bel prendere le distanze, arriviamo tutti di lì».

Candidato in Regione nel '96 per Alleanza nazionale, quindi per il Polo alla Camera nel '97, in seguito a quel risultato è addirittura arriva[illegible] a essere deputato per un giorno, il 14 marzo scorso, dopo le dimissioni [illegible] deputato di An, Rasi: come mai si presenta con l'Ms?

«Perché Rauti me l'ha proposto, e, dopo la bidonata che mi sono preso dai dirigenti torinesi di An, io ho accettato. Voglio far capire loro che ci sono valori e gente di parola da rispettare».

Onorevole Bissacco, [illegible] quale bidonata sta parlando?

«Da un anno mi dicevano che sarei stato candidato alla Camera a Grugliasco-Collegno, invece negli ultimi tre giorni è sfumato tutto, in quel collegio c'è andato Ghiglia. Martinat, di cui sono anche il legale, [illegible] ha saputo darmi spiegazioni. Io non ho avuto neppure il tempo di riorganizzarmi. Rauti avrebbe voluto darmi un seggio [illegible] Sicilia, dove l'Ms si è accordato col Polo, [illegible] le firme erano già autenticate».

Dunque, eccola disponibile per una corsa dove vincere è difficilissimo, perché?

«So che è arduo ottenere una buona percentuale, ma vale più la testimonianza del risultato».

Chi vuole rappresentare?

«Le persone oneste, e intendo farlo [illegible] avere contropartite. La coerenza [illegible] la qualità che ammiro di più».

Se si andrà al ballottaggio, il Polo avrà bisogno dei suoi voti, lei glieli porterà?

«Vedremo. Non dirò "no" per partito preso. Mi auguro che il Polo vinca, ma se vuole il nostro sostegno dovrà anche prendere tre punti programmatici».

Tris di condizioni, quali?

«In ordine di importanza. La sicurezza. Rosso e Chiamparino non dicono come vogliono risolvere il problema della presenza di immigrati clandestini. Noi sì: vanno rispediti a casa, e quelli da identificare vanno collocati in reparti speciali all'interno del carcere, bastano dieci giorni per sapere chi sono, poi devono essere riportati al loro Paese».

Le altre due proposte?

«Le strisce blu costano troppo, le tariffe vanno abbassate. Sanità: code interminabili per un consulto, per un intervento alla cataratta. Un ufficio dovrà ridurre l'attese a venti giorni, se si superano l'ente pubblico pagherà al paziente l'assistenza privata».

[illegible] BISSACCO
Ms Fiamma Tricolore
- età: 46 anni (ariete)
- famiglia: convivente
- professione: avvocato
- ultima lettura: Memorie di Adriano di Marguerite Yourcenar
- tempo libero: mari e monti
- sport: calcio (tifa Milan)
- il mito politico: Almirante

TACCUINO ELETTORALE

[illegible] CHIAMPARINO. Ore 9,30, piazza Barcellona; [illegible] 13, porta 4 Iveco in compagnia [illegible] Marco Calgaro, ore 19 Trattoria Valenza.

[illegible] [illegible] Ore 11, al Turin Palace [illegible] Federalberghi. Ore 18, via Bertholet, aperitivo con i commercianti, [illegible] 21,45 incontro con [illegible] commercianti del mercato di [illegible] Racconigi.

SILVIO VIALE. Inaugurazione della sede del comitato elettorale alle ore 18, in via Magenta 44, partecipano Palma e Mellano.

[illegible] Ore 9,30, corso Cincinnato, Vernetti; [illegible] 11,15, piazza Maria Teresa, Francescato, Locatelli, Cima e Buemi saranno presenti Laura Cima, candidata al collegio [illegible] ed Enrico Buemi candidato al collegio 11 della Camera; ore 21, via Stradella 192, Zancan. Nigra [illegible] 10 Ldl via Aosta, pomeriggio, ore 15 incontro responsabili artigiani, ore 19 incontro Trattoria Valenza. Ore 21 via Stradella.

[illegible] **DELLE LIBERTA'.** Ore 9, Convegno di Alleanza nazionale sul tema della Disabilità e volontariato con la partecipazione [illegible] Ghiglia, Cotto, Botta e Martinat. Mario Cifarelli ore 10 mercato della Crocetta, ore 14 piazza Dante Livio Bianco, ore 17 Piazzetta centrale «Le Gru». Michele Vietti ore 10, mercato di Cuorgnè, ore 14 incontra i commercianti sempre a Cuorgnè, ore [illegible] Alpette incontro [illegible] la popolazione, ore 18,30 Hotel Astoria, Cuorgnè incontro con i cittadini, ore 21,30 Cuorgnè incontro [illegible] Comitato Iniziative Alto Canavese, [illegible] Gobetti 10, ore 8 Paolo Chiavarino ospedale Molinette. Mauro Battuello ore 9 corso Regina incontro commercianti, ore 11 associazione di via Cherubini, ore 12 corso Vercelli associazione di via. Per i Cristiani Democratici Uniti alle 21, all'Air Palace Hotel di Leinì (via Torino 100), l'on. Rocco Buttiglione [illegible] Paola Cavigliasso presentano Maurizio Eufemi [illegible] Nevio Coral.

RIFONDAZIONE. Alle 21, nel salone della Camera del Lavoro (via Pedrotti 5) assemblea pubblica del segretario nazionale di Prc Fausto Bertinotti e [illegible] candidata sindaco Marilde Provera.

FUORI DI TESTA

Offerta valida fino al 28 Aprile 2001

L. 39.900
€ 20,61

IL MIGLIOR PREZZO

135/80 TR13

L. 79.900
€ 41,26

MICHELIN

155/70 TR13 CLASSIC

NORAUTO
LO SPECIALISTA DEL PNEUMATICO

TUTTE LE MIGLIORI MARCHE DISPONIBILI

Prezzi comprensivi di IVA, montaggio, equilibratura e valvola

Montaggio con o senza appuntamento 6 giorni su 7

L. 99.900
€ 51,59

GOODYEAR

185/60 HR14 VENTURA

Norauto

C.so [illegible] Romania 460
Tel. [illegible]

ACCENDONO LE POLEMICHE

PIU' PASSEGGERI SULLA TORINO-CERES

Dopo una settimana di viaggi gratuiti promozionali e un martedì di vacanza per le scuole, la rinnovata Torino-Ceres ha ieri registrato il primo giorno «normale», superando i 7000 passeggeri, con un notevole incremento rispetto al passato. Domenica i passeggeri sulla linea erano stati 5187 (e 847 saliti e scesi all'aeroporto), mentre lunedì si era arrivati a 6766, di cui 2532 transitati per la nuova stazione (nella foto) del «Pertini»

CONVEGNO A BUSSOLENO

Convegno dibattito sabato prossimo a Bussoleno sul problema dell'alta velocità. A organizzarlo è la Federazione lavoratori trasporti uniti Fltu-Cub. Il tema: «Ferrovieri contro la liberalizzazione delle Ferrovie. Utenti e cittadini contro l'alta velocità. Una unica lotta?». L'appuntamento è fissato presso la sala del Dopolavoro ferroviario di Bussoleno (adiacente alla stazione), dalle 15 alle 18

«Interrate la ferrovia anche a Ciriè»

Il Comune vuole eliminare i passaggi a livello

Gianni Bisio

Interrare la ferrovia è preferibile a sopra o sotto-passare le strade: Caselle, con la rinnovata Torino-Ceres, docet. E così, a Ciriè, l'idea di ieri, cioè ricucire l'agglomerato urbano diviso dai binari, è diventata, per il Comune, l'obbiettivo di domani. E per Satti e Regione è nato un problema da 70-80 miliardi non appena se n'è chiuso uno da 54, cioè l'interramento della linea a Caselle.

D'altra parte il numero di treni che transitano ora, maggiore rispetto al passato, peggiora la situazione ai passaggi a livello. E qualcuno ricorda che Ciriè è sede di un ospedale il quale l'accesso deve essere in ogni modo favorito da tutte le direzioni. Insomma il problema esiste, anche se l'interramento a Caselle - creando un confronto - lo ha reso più tangibile. Anche se è pur vero che a Caselle, con sotterranea, si è voluto anche compensare in qualche modo il disturbo dato quotidianamente dall'aeroporto.

Luigi Chiappero, sindaco di Ciriè, ricorda di aver presentato un progetto preliminare al ministero dei Trasporti, al sottosegretario Angelini, e alla Satti: «Il nostro interesse - spiega - è legato all'accresciuta importanza della linea con la sua entrata nel passante di Torino e il proseguimento fino a Lingotto. In questo modo le popolazioni delle valli potrebbero preferire la ferrovia, alleggerendo il traffico sulla sempre intasata tangenziale Nord». A ciò è aggiunto che Ciriè è entrata nel progetto «Movicentro», un interscambio «auto-più-treno» con parcheggi di attestamento, operazione che renderà ancora più importante la ferrovia locale quando entrerà nel passante.

Sovrappassi e sottopassi, a tempo proposti dalla Satti, non hanno avuto favorevole accoglienza a Ciriè: c'è chi sostiene che «mutilebbero» il tessuto urbano, pur avendo un costo (34-35 miliardi) relativamente alto. Ancora meno successo ha avuto la proposta di una ferrovia sopraelevata, che «sventrerebbe» l'abitato, alzando il livello di inquinamento acustico. Dice il sindaco Chiappero: «Per l'interramento, che costrebbe fra i 65 e i miliardi, il consiglio comunale si è espresso all'unanimità. E il progetto l'abbiamo fatto fare a spese nostre».

Il sindaco di Ciriè, Luigi Chiappero

La palla passa ora alla Regione, che deve finanziarlo essendo dal 1° gennaio scorso proprietaria della Torino-Ceres, e alla Satti, che deve realizzarlo in pratica, possibilmente bloccare nuovo la linea per due anni. Problema arduo. Davide Gariglio, presidente della Satti, ricorda che la società aveva proposto per l'eliminazione dei passaggi a livello sul modello adottato in altri comuni della zona come Balangero.

«La nostra società - dice Gariglio - pur evidenziando le notevoli difficoltà tecniche legate all'in- o e agli alti costi dell'opera, è pienamente disponibile a confrontarsi sul progetto presentato dal Comune. Ricordo che ogni decisione in merito spetta alla Regione, che esercita i compiti di regolatore e finanziatore del sistema ferroviario piemontese. Come gestori disponibili a ragionare insieme all'ente locale e a tutti gli interessati per trovare soluzioni che possano tenere conto delle esigenze di tutti e limitare il più possibile i disagi per la cittadinanza».

Uno dei vecchi passaggi a livello della Torino-Ceres

Sentenza della Cassazione, il patrimonio immobiliare verrà destinato a finalità sociali

Orbassano, confiscato il tesoro del boss

Alloggi e un supermercato: valore un miliardo

Benefattore suo malgrado. Merito di una sentenza della Corte di Cassazione che ha strappato al boss il suo tesoro immobiliare, trasferendolo definitivamente al patrimonio dello Stato. Questo, il destino toccato a Rocco Pronesti, 49 anni, originario della provincia di Reggio Calabria, «emigrato» a Orbassano e incappato nella rete della giustizia. E che tesoro il suo: un alloggio, un supermercato e una villetta in costruzione, in piena regola con tanto di concessione edilizia. Valore complessivo? Oltre un miliardo. Ora questi beni confiscati sono stati donati al Comune di Orbassano, con decreto del Ministero delle Finanze. E come stabilisce la legge, gli immobili «dovranno essere destinati a finalità sociali», a favore della comunità. Una normativa che consente di contrastare duramente le attività criminali, colpendo soprattutto l'accumulo dei profitti. Ai sindaci spetta invece il compito di indicare le destinazioni future. «E' la prassi: non è la prima volta infatti che ci capita di acquisire un bene confiscato ad un personaggio della malavita», spiega Graziano Dell'Acqua.

Si tratta della villa in via Volvera, appartenuta ad un altro boss, che tra qualche tempo sarà trasformata in sede del consorzio intercomunale socio assistenziale. E anche questi nuovi immobili seguiranno lo stesso percorso. L'alloggio, di 100 metri quadrati, che si trova in via Galiberti 5, servirà ad accogliere gli obiettori di coscienza in civile presso il Comune. Nel mini-market in via Castellazzo 23, circa 168 metri quadrati e dotato di tre cantine, potrebbero trasferirsi alcuni enti pubblici a caccia di spazi, per esempio l'ufficio del Registro. Mentre nei terreni e nella villa non ultimata di via Lazio 3, del valore di 600 milioni, potrebbe sorgere una comunità alloggio per portatori di handicap. Un progetto atteso nell'ambito territoriale, per aiutare le famiglie in difficoltà. «Il problema? Dobbiamo solo trovare i fondi per completarla: ma ci stiamo già attivando per ottenere i finanziamenti», afferma il sindaco Dell'Acqua. **[m. peg.]**

ARRESTI E ACCERTAMENTI SULL'AUTOFREJUS

SUSA. Gli agenti della Polstrada di Susa hanno bloccato due extracomunitari permesso di soggi alla guida di autocarri che viaggiavano verso la Francia. Gli autoarticolati erano di una ditta di Brescia ed erano guidati da due cittadini croati che non sono stati in grado di dimostrare un regolare rapporto di lavoro la ditta per la quale lavoravano. Ai due autisti è stata inflitta una contravvenzione per ecc di velocità, per aver guidato oltre i limiti giornalieri consentiti e poi anche invitati a presentarsi presso l'ufficio stranieri della Questura di Brescia. L'ufficio di polizia giudiziaria della sezione di Susa ha inoltre avviato accertamenti nei confronti della ditta di Brescia per verificare l'eventuale violazione della normativa della monodopera straniera prevista dalla legge 268 del 1998 che sanziona per i trasgressori sino ad un anno di carcere.

Il boss calabrese Rocco Pronesti

Verranno installate nei principali corsi e piazze

A Chieri le telecamere contro la criminalità

La sicurezza del centro storico di Chieri sarà affidata all'occhio elettronico di cinque telecamere. Tempi duri per vandali, teppisti, scippatori che dovranno fare i conti con la supervisione delle telecamere a circuito chiuso collegate 24 ore su 24 con la caserma dei carabinieri in piazza Europa e il comando dei vigili urbani. piazza Cavour e via Vittorio Emanuele il super-Io elettronico permetterà di registrare tutto quanto accade segnalando alle pattuglie eventuali emergenze.

«Verranno installate entro un paio di mesi - garantisce il responsabile della polizia municipale Andrea Longo -. Si tratta di telecamere rotanti che possono assumere diverse posizioni e dunque controllare da una stessa postazione più zone del centro storico». Il monitoraggio elettronico riguarderà piazza Cavour, piazza Mazzini, via Vittorio Emanuele fino alla chiesa di San Domenico. A bilancio ci già 140 milioni «Ma tratta di un primo stanziamento, sarà necessario troveremo altri fondi - spiega il sindaco Agostino Gay, Ds -. L'idea comunque non è quella di blindare la città, ma di rendere più sicuro e vivibile il centro. Le telecamere dovrebbero servire da deterrente, scoraggiando anche gli schiamazzi notturni e i vandali». Nonché i temerari della bomboletta spray. Non a caso le telecamere verranno puntate su monumenti, edifici storici, chiese, che paziente restyling sta restituendo all'onor del mondo. Soddisfatti i titolari degli esercizi commerciali. Chiara Aragno del bar Cavour è convinta che a scoraggiare teppisti e scippatori: «Meno male. Migliora la clientela, mi sembra un'ottima iniziativa. Qui nel centro dove ci sono negozi e dehor è indispensabile un maggiore controllo». Dai banchi dell'opposizione Giuseppe Cerchio, Forza Italia, è d'accordo con la decisione della giunta «Già sollecitata da tempo - aggiunge -. Ma perché sia veramente efficace è necessario aumentare l'organico dei vigili». **[a. per.]**

PROVINCIA IN BREVE

FASCISTE. Saranno i giovani di Rifondazione comunista a cancellare le scritte nazifasciste sui muri della scuola elementare Fratelli Cervi in via Cesana a Collegno. E non solo. Provvederanno anche a ripulire gli altri edifici pubblici cittadini imbrattati dai vandali.

RIVOLI, PREMIO. Per il terzo anno consecutivo Rivoli ha ricevuto dal ministro per l'Ambiente il premio di Città sostenibile delle bambine e dei bambini. Il riconoscimento consegnato oggi a Roma alla presenza del ministro Willer Bordon.

ITALIA? La legislazione sul volontariato è ginepraio? La Univol-Csv ha indetto un seminario per spiegarla a quanti operano nel settore. Due gli incontri previsti nella parrocchia San Giovanni Bosco in viale Carrù a Rivoli: il primo oggi alle 21, il secondo giovedì 26 aprile, alla stessa ora.

RIVOLI, ED Sembrava una boutade e invece l'ospedale di Rivoli ha realmente ridotto della metà i posti del reparto di Medicina Generale. A paventare l'ipotesi era stato il direttore sanitario dell'Asl Paolo Marforio. Visto persistere della di infermieri la decisione è stata presa questi giorni: i posti letto da sono così scesi a 22.

RIVOLI, ACLI. è trasferita la sede dell'Acli di Rivoli: da via Giolitti 21 in via Gili 1.

CHIVASSO, ELEZIONI. Mauro Chianale, sindaco di Caluso, candidato dell'Ulivo per Rutelli nel collegio camerale 10, stasera alle 21 presso il cinema Moderno di Chivasso, via Roma 6, apre ufficialmente la campagna elettorale presentando il suo programma. Con lui saranno presenti Giuseppe Vallone, candidato al Senato, e dirigenti regionali dei partiti che compongono l'Ulivo. Poi Mercedes Bresso e Pietro Marcenaro (Ds), Alessandro Biziak (Ppi), Mauro Marino (la Margherita), Rolando Picchioni e Renato Montabone (Udeur), Enrico Moriconi (Verdi).

CHIVASSO, In piena notte nel centro di Chivasso i ladri hanno sfondato una delle vetrine del negozio di telefonia Autronik 2, piazza del Popolo 10. Quindi, entrati nel locale, indisturbati i malfattori hanno portato via telefoni cellulari, fax e cordless.

SETTIMO, IPPO. Ferma sulla propria auto al semaforo di strada San Mauro a Settimo Torinese, Antonella Sisti, residente a Torino, è stata affiancata da due giovani a bordo di Fiat Fiorino e uno si è impossessato della borsetta che la donna teneva sul sedile, con dentro denaro e diversi effetti personali.

ALPIGNANO, Si svolgerà mercoledì 25 aprile alle 21 in piazza 8 marzo ad Alpignano il concerto di commemorazione della festa di Liberazione Nazionale All'appuntamento sarà presente il sindaco Giuseppe Accalai. Il programma comincerà alle 9,30 con il ritrovo previsto in piazza Vittorio Veneto. Corteo celebrativo fino al Parco della Rimembranza, dove si terrà una messa in memoria dei Caduti. Alle 10,30 l'esibizione del «Unitre» di Alpignano. L'Anpi consegnerà alle 11 alle famiglie Caduti tessera ad honorem. Alla manifestazione interverrà la Società Filarmonica di Alpignano. Alle 21, concerto della band di «Giuliano Palma and the Bluebeaters».

Iniziativa ad Alpignano

Servizio [illegible] per i ciechi e gli [illegible]

Una Carta servizi per biblioteca di Alpignano. E' stata presentata nei giorni scorsi dall'assessore alla Cultura Concetta Zio, che illustrato le novità della biblioteca «Caduti per la Libertà» pubblicate nel documento, che fissa regole e obiettivi di servizio per migliorare e garantire l'offerta di libri, giornali e prodotti multimediali. L'opuscolo ha l'obiettivo di spiegare l'offerta dei servizi della Biblioteca, che spesso gli stessi residenti non conoscono.

Nell'ex opificio Cruto (700 metri quadri di superficie, 104 posti a sedere e un laboratorio telematico all'avanguardia), la struttura offre oltre 25 mila volumi, di cui 17 mila per gli adulti e 8 mila per i ragazzi oltre a periodici, cd musicali, cd-rom, postazioni Internet e Gazzette ufficiali. Ma non solo. La «Caduti per la Libertà» offre infatti a ipovedenti e disabili anche un servizio di prestito librario a domicilio con la consegna dei volumi da parte di un obiettore di coscienza.

Distribuiti in farmacia

Il Parco dei laghi [illegible] i prodotti [illegible]

AVIGLIANA. Il Parco Naturale dei Laghi di Avigliana ha iniziato in questi giorni i trattamenti antizanzara. Dai controlli effettuati dai guardiaparco è che stanno attivando i focolai delle larve e in base alla temperatura, entro la prima decade di maggio, si prevede l'involo degli esemplari adulti. Il Parco provvedendo nella lotta contro gli tti, ma lancia un appello alla popolazione affinchè ognuno si attivi nel proprio ambito domestico. Gli esperti consigliano di eseguire i trattamenti nei tombini aperti, recipienti per contenere l'acqua piovana e ai ristagni delle grondaie, basta pensare che poca acqua ferma può produrre migliaia Per agevolare la gente, il Parco ha messo in distribuzione gratuitamente il Bacillus Thuringiensis israelensis, pre le farIllengo, Savigliano, Torre e Presso gli uffici del Parco. Il direttivo ricorda che il prodotto è innocuo per gli animali e l'uomo.

Chiuso da oggi a sabato

Susa, via ai lavori di ristrutturazione all'ufficio postale

SUSA. Prendono il via oggi i lavori di ristrutturazione degli uffici postali di via Mazzini a Susa. Per tre giorni gli utenti di Susa e del circondario dovranno rivolgersi agli sportelli delle Poste di Bussoleno in piazza Cavalieri di Vittorio Veneto. Da lunedì 23 prossimo invece diventeranno operativi gli sportelli della sede provvisoria localizzata in prefabbricato in via Fratelli Vallero vicino alla statale 24 del Monginevro a Susa. I lavori di ristrutturazione dell'edificio situato nel centro della città saranno nuovamente operativi a partire dal settembre prossimo. In particolare creati nuovi uffici al piano terra con sportelli a fila attrezzature self-service, salette separate per servizi alla clientela, maggiore sicurezza con controllo continuo di microtelecamere e l'abbattimento delle barriere architettoniche. Il primo piano sarà invece ristrutturato ed attrezzato al servizio della distribuzione della posta.

Sulla Torino-Milano

[illegible] procedure degli espropri per l'alta capacità

SETTIMO. Sono iniziate le procedure per gli espropri d'urgenza delle aree e dei terreni per la realizzazione dell'Alta capacità ferroviaria fra Torino e Milano. L'elenco degli espropriati di Settimo, Brandizzo, Volpiano, Chivasso, Villareggia, Verolengo e Mazzè, oltre un migliaio, è apparso sulle colonne dei quotidiani il 5 aprile «Ci siamo subito attivati presi comuni di residenza - spiega Paolo Quagliolo di Volpiano - richiedendo copia del progetto e le relative cartografie, per poter effettuare le e osservazioni entro il termine dal 20 aprile ed inviarle a Roma e ci siamo visti negare i documenti». I comuni, infatti, nonostante l'invito della Italfer ad esporre, nell'interesse dei cittadini, progetti e cartografie, no impreparati all'evento. «Abbiamo dovuto faticare non poco - prosegue Quagliolo - per ottenere le copie». Anche la Coldiretti, intanto, è già in campo richiedendo le risultanze complete della Conferenza dei servizi e i progetti. Sono in vista centinaia di ricorsi al Tar.

Sulla Padana superiore

Mazzè, due feriti nello scontro fra autocarri

MAZZE'. E' sfiorata la tragedia per uno spettacolare incidente, con due feriti, ieri alle 11,30 sulla statale 11 Padana Superiore nel comune di Mazzè. Amedeo Sanna, anni, di Verdello (BG), diretto verso Rondissone al volante di un autocarro Iveco Daily della ditta Termoter con a fianco il collega di lavoro Silvestro Locci, 27 di Osio Sopra (BG), nei pressi del ponte sulla Dora Baltea è stato agganciato da un altro camion Iveco 160 della ditta mentre tentava di superarlo. Al volante c'era Mauro Callini, 42 anni, di Cameriano (NO), rimasto illeso. Il seguito all'urto, il Daily si è piegato di un fianco scaricando sull'asfalto tutto il materiale da lavoro. Il Sanna è uscito dal parabrezza e finito nella scarpata. L'infortunato dopo le prime cure da parte del 118 è stato elitrasportato al Cto di Torino. Il Locci è stato invece ricoverato a Chivasso.

Motociclista denunciato

La targa «mobile» [illegible] la fuitina dall'autovelox

SUSA. Sorpresa per gli agenti della polizia stradale di Susa ieri sull'autostrada Rivoli-Bardonecchia: è transitata a forte velocità una motocicletta con la targa orizzontale. Il centauro che alla guida di una potente Yamaha 1000 è stato seguito e bloccato pochi chilometri dopo e così gli agenti della polstrada hanno scoperto la causa di quella strana targa volante.

Silvio Mario C., 47 anni, residente in corso Francia a Torino per evitare le salate multe con conseguenti ritiri della patente aveva reso mobile la targa della sua motocicletta ancorandola ad una piccola cerniera.

Quando il moto raggiungeva una certa velocità sostenuta la targa si disponeva quindi in posizione orizzontale rendendo i numeri illeggibili all'autovelox. Una geniale scoperta che gli è costata 635.000 di multa e l'inoltro immediato del veicolo alla revisione per aver «alterato le sue caratteristiche costruttive e funzionali».

L'altra sera a Fiano

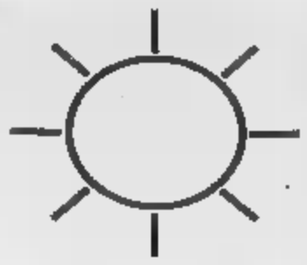
Incendio distrugge un laboratorio di panettiere

FIANO. Un incendio ha parzialmente distrutto l'altra sera il deposito della legna ed il laboratorio per la preparazione del pane di Giacomino Pascale, 63 anni, panettiere di Fiano. Le fiamme sono divampate intorno alle 21, in un cortile di via Ottavio Borla, nel centro del paese. Per circoscriverle è stato necessario l'intervento delle squadre dei vigili del fuoco di Torino, Mathi e Nole che hanno dovuto lavorare quasi due ore. Il fuoco ha anche danneggiato il tetto dell'abitazione di Rita Sipio, 54 anni. In tutto il danno stimato si aggira intorno ai 10 milioni. Rimangono ancora da chiarire le cause che hanno innescato il rogo anche se i carabinieri della stazione di Fiano, dopo lungo sopralluogo insieme ai pompieri, escluderebbero la matrice dolosa. Giacomino Pascale, che abita in via Castello 51, ha infatti dichiarato di mai ricevuto minacce.

ASTE E PREVISTO

QUANTO MANCA A...

Entro il 30 maggio (fra 41 giorni) il mercato di piazza Madama Cristina potrà tornare alla sua postazione originaria, dopo oltre un anno di permanenza in corso Marconi. La data d'inaugurazione è slittata di quasi due mesi per problemi legati alla ripavimentazione della piazza e della nascita della struttura che coprirà il nuovo mercato. Il parcheggio sotterraneo, invece, è già aperto da tempo.



DI MAX 13,9 5,5

Temperature massime ancora inferiori alla media stagionale a dei flussi correnti fredde polari che continuano a giungere intervalli sulla nostra Penisola. Ieri una massima 13,9 e una minima di 5,5 la dimostrazione delle condizioni d'instabilità meteorologica questo mese di aprile. Situazione leggermente diversa l'anno scorso con 17,5 massima e 8,5 gradi minima.

IL 19 APRILE

Il 19 aprile del 1955 viene inaugurata nel parco del Valentino la Fontana luminosa progettata dall'ingegner Stahl e situata nei pressi del monumento all'arma dell'Artiglieria. Si tratta di una rettangolare con un continuo flusso d'acqua. La sua vera attrattiva è la luminosità che la rende particolarmente affascinante sera quando un congegno elettronico mette in funzione 142 zampilli illuminati da 73 sorgenti luminose.

Un lavoro in affitto, centinaia d'occasioni

Le richieste più urgenti delle società d'impiego interinale

Nell'appuntamento del giovedì con le società di lavoro interinale altre centinaia di opportunità per chi cerca lavoro. Altre occasioni si trovano contattando direttamente le società delle quali forniamo indirizzi e telefoni.

AD INTERIM

N. 1 Impiegato/a contabile (neolaureato fisica/economia/informatica/matematica, per responsabile , inglese). Zona: Torino. Rif. AP1.
N. 1 Impiegato/a (30/32 anni, laurea economia, inglese, PC, esp. back e middle office). Zona: Torino. Rif. AP2.
N. 1 Operatore punzonatrice c.n. (disegno tecnico e saldatore esperto, turni). Zona: . Rif. TB1.
N. 1 Addetto/a magazzino (entrata merce) (esp., conoscenza IBM e AS400). Zona: Chivasso. Rif. OT.
N. 1 Impiegata commerciale (28/35 inglese e/o tedesco commerciali, esp. e disponibilità a viaggiare). Zona: Robassomero. Rif. CAS.

ADECCO Area Nord

N. 10 Operai/e sett. Gomma (18/30 anni, turni su ciclo continuo, buona manualità). Torino. Tel. 011/266058.
N. 20 Periti elettronici (milite assolto, turni). Zona: Grugliasco. Tel. 011/4081613.
N. 30 Operai/e (19/30 anni, anche prima esp., turni, milite assolto). Zona: Rivoli. Tel. 011/9593192.
N. 10 Paghe contributi (25/45, esp. 5/6 anni paghe, cedolini, rilevamento presenze, mod. 730, inps/inail, PC). Zona: Torino. 011/539275.
N. 3 Responsabili amministrativi/e (conosc. contabilità generale, esp. redazione bilanci, inglese). Zona: Collegno. Tel. .

ADECCO Area Sud

N. 1 Add. pantografo computerizzato (20/24 meccanica, dis. Tecnico). Zona: Torino. Tel. 011/3040910.
N. 3 Commesse (24/35 anni, max 30 anni, esp. vendita, turni e sabato) Zona: Moncalieri. Tel. 011/6402121.
N. 20 Periti elettronici (milite assolto, disp. Flessibilità). Zona: Venaria. Tel. 011/4520051.
N. 5 Aggiustatori meccanici (23/35 anni, min esp. settore, milite assolto). Zona: Cambiano. 011/6402121.
N. Cuochi/pizzaioli (20/45 anni, esp. pluriennale, disp. full time/part time/serale/week-end). Zona: Torino. Rif. 011/530505.

ALI

N. 300 Operatori "Formula Bingo" (dipl. media superiore o laurea, add. sala, cassieri, add. reception, turni, notturno e festivo, corso formazione gratuito). Zona: Torino e provincia. Rif. 011/5806095.
Operatori call center (PC dipl. o laurea, contratto PT, turni, corso formazione gratuito). Zona: Torino-Rivoli. 011/5806095.
2 Impiegate per ag. Assicurazioni (esperienza, PC). Zona: Torino.
N. 5 Autisti (patente C, esp., libretto idoneità sanitaria,). Zona: Torino.
N. 2 Ingegneri meccanici (per controllo processo). Zona: San Mauro, Borgone Susa.

Impiegata import-export (ottimo Excel, inglese e portoghese o spagnolo). Zona: Torino. Rif. Cinzia Guatti. Tel. 011/516584.
Impiegato uff. acquisti (inglese e francese per azienda cablaggi ind.), Zona: . Rif. A. Del Carlo. 011/5165814.
Responsabile CED (esp., programmazione AS 400). Zona: Volvera. Rif. C. Gallina.
Operai add. macchina (automuniti). Rif. C. Negri. Zona: Carignano, Virle. 011/6536011.
Operai add. stampaggio (21-31 anni, turni). Zona: Settimo. A. Guarrera. Tel. 011/2411811.

CRONOS

N. 10 Operai/e (addetti produzione e presse, magazzinieri, carrellisti, 20/45 anni, automuniti). Zona: Torino e prima cintura. Rif. TO 1.
N. 20 Tecnici informatici (gradita conoscenza di reti). Zona: Torino e Provincia. Rif. TO 1.
N. 2 Verniciatori (esperienza, turni). Zona: None. Rif. TO 1.
N. 2 Periti o ingegneri informatici (conoscenza ambienti Win9x Server 4.0, preferibile SAP). Rif. TO 2.
N. 5 Operatori call center (disponibilità ai turni). Zona: Torino. Rif. TO 2.

EASY JOB

N. 4 Barista/e (20-25 anni, di caffetteria, orari flessibili). Zona: Torino.
N. 5 Montatori meccanici (24-32 anni, min esperienza in montaggi idraulici/meccanici/elettrici). Zona: cintura sud Torino.
N. 2 Magazzinieri (utilizzo muletto, magazzino entrate/uscite, documenti di trasporto, 24-32 anni). Zona: cintura sud Torino.
Banconiste / addette vendita (21-32 anni, esp. grande distribuzione). Zona:: ta sud Torino.
N. 2 Responsabili commerciali per staff interno (doti organizzative, capacità di lavorare in team, 25-32 anni). Zona: Torino e provincia.

N. 5 Neo-Laureati (o Laurea Breve) in ingegneria elettronica (indirizzo automazione e controllo) o fisica (militassolti, trasferte, inglese). Zona: Torino. Rif. Ing. 5
N. 5 Assistenti tecnici informatici (max. 30 anni, esp. sistemisti NT amministratori , grande azienda). Zona: Torino. Rif. Inf. 5
N. 5 Addette/i Contabili (max 25 anni, laurea in economia e commercio o ragioneria, es. in paghe/contributi e/o leasing. SAP). Zona: Torino. Rif. Cont.
N. 50 Operai (esp. settore termoplastico, max. 32 , turni). Zona: Settimo. Rif. OP. .
N. 20 Addetti presse (esp. settore termoplastico, turni). Zona: Orbassano. Rif. OP. 20.

ETJCA

N. 1 Impiegata/o (min esp., da adibire ai sensi L. 482/68). Zona: Torino. Rif. C2.
N. 2 Programmatori/ci (Accesss, Visual Basic, SQL, min esp). Zona: Torino. Rif. C4.
Impiegati/e (ottimo francese, min esperienza imp/exp). Zona: Torino Rif. C3.
N. 5 Montatori meccanici (min esperienza). Zona: Torino. Rif. C5.
N. 1 Perito informatico (conoscenza protocollo TCP/IP in Lan e Van, installazione e configurazione). : Collegno. Rif. C4.

EUROINTERIM

N. 1 Disegnatore meccanico (Autocad, esp. decennale, diploma). Zona: Torino. Tel. 011/2740749, fax:011/2237826.
3 Montatori meccanici (IV/V livello, 25/35 anni). Zona: Torino. Tel. 011/2740749, fax 011/2237826.
N. 1 Ragioniera (esp. contabilità generale, P.C., ottimo francese). Zona: Rivoli. Tel. 011/7491623, fax 011/7717030.
N. 10 Operai generici (add. presse, puntatrici montaggio). Zona: prima cintura Torino. Tel. 011/7491623, fax 011/7717030.
N. Magazzinieri (max 26 anni, anche senza esperienza). : Beinasco. Tel. 011/6523010, fax 011/6523017.

N. 10 Saldatori (esperienza biennale). Zona: Torino e prima cintura.
N. 10 Tornitori (esperienza biennale). Zona: Torino e prima cintura.
N. 10 Fresatori (esperienza biennale). Torino e prima cintura.
N. 5 Aggiustatore/montatore meccanico. Zona: Torino e prima cintura.
N. Project managers sistemisti (35/40 esperienza quinquennale, ottimo inglese, buona predisposizione all'attività commerciale, disp. trasferimenti negli Stati Uniti).

G.I. LAVORO TEMPORANEO

1 Impiegata amm.va commerciale (bollettazione, fatturazione, contab. clienti, recupero crediti, Office, inglese e francese buoni, esp.). Zona: Torino. Tel. 011/5178581.
N. 5 Fresatori (minima esp. cnc, automuniti). Zona: Torino. Tel. 011/2876515.
N. 5 Tornitori (tradiz. e cnc, 20-40 anni, automuniti, min esp.). Zona: Pianezza, Rivoli, Collegno. Tel. 011/4157239.
Operai (settore metalmeccanico gomma plastica, turni, automuniti). Zona: Chivasso. Tel. 011/9107176.
N. 2 Operai (25-35 anni, preparaz. e confezionamento alimentari). Zona: Nichelino. Tel. 011/6402884.

HIT

N. 1 Add. selezione (tirocinante presso ns. filiale, max 28enne, laurea umanistica, inglese e Ms-Office). Zona: Torino. Rif. TOSEL.
1 Segretaria comm.le (25-28 anni, ottimi tedesco e francese, trasferte). Zona: prima cintura. Rif. TO2.
1 Assistente direzione (max 28 anni, laurea, ottimo inglese, Ms-Office). Zona: Torino. Rif. TO2A.
N. 1 Resp. spedizioni (ottimi inglese e francese, gest. delle spedizioni). Zona: prima cintura Nord. Rif. TO6.
N. 1 Comm.le estero (40-45 ottimi tedesco e inglese, Ms-Office) . Zona: Torino. Rif. TO4.

KELLY SERVICES

Impiegati e data entry (iscritti in categorie protette del collocamento. Zona: Torino e cintura. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.
Periti elettronici (militesenti, automuniti, turni).Zona: Torino. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.
Periti elettronici/elettrotecnici (esp. in progettazione impianti elettrici). Zona: Torino. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.
Operai generici (residenti in zona Villanova d'Asti). Zona: Villanova d'Asti. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.
Saldatori a filo continuo (automuniti). Zona: Leini. Tel. 011/3828220, fax 011/3828227.

ITALIA LAVORA

N. 10 Operatori call center (buon PC, buon livello culturale, almeno lingua straniera). Zona: Torino. Rif. Cc.
N. 1 Commessa (circa 30 anni, esp. settore abbigliamento o tendaggi/carte da parati). Zona: Torino. Rif. Com.
N. 1 Impiegata commerciale (madrelingua francese ottima conoscenza, . Zona: Torino. Rif. Ic.
N. 2 Disegnatori meccanici (dipl., buon Autocad, esperienza). Zona: Torino. Rif. Dm.
N. 3 Operai (max 40 anni, automuniti, turni). Zona: Torino. Rif. Op.

L.T. LAVORO TEMPORANEO

Operai generici (automuniti, turni, max 35 anni). : Caselette.
Puntatori (settore metalmeccanica, turni, max 38 anni). Zona: Cascine Vica.
Addetti presse lamiera (max 38 anni, turni). Zona: Cascine Vica.
Impiegati (provenienti assicurativo, esperienza, PC). Zona: Torino.
N. 1 Saldatore ossi-acetilenico (esperienza, milite assolto). Zona: Leini.

Area Nord

N. 20 elettrici/elettronici/elettrotecnici (anche prima esp., turni). Zona: Druento, Venaria e Borgaro. Tel. 011/4593104.
N. 3 Ingegneri (max 35 anni, area ricerca e sviluppo, settore gomma plastica). Zona: Cirié. Tel. 011/9222386.
N. 20 Operai generici (disponibilità turni). Zona: cintura Chivasso. 011/9114511.
N. 1 Commesso esperto (settore ferramenta, 30/35 anni). Zona: Torino Barca. Tel. 011/5216235.
N. 4 Elettricisti/cablatori (esp. impianti industriali). Zona: Cuorgnè. Tel. 0124/425540.

MANPOWER Area Sud

N.15 Assemblatori (esp. metalmeccanico e gomma plastica, turni). Zona: Pianezza. Tel 011/4038067.
N. 15 Ingegneri o laureandi/periti meccanici/ geometri (per corso di formazione per progettisti-disegnatori CAD CATIA V4, conoscenza disegno meccanico). Tel. 011/9427911.
N. 1 Responsabile logistica (settore automotive, ottima francese, min 30 anni). Zona: Volvera. Tel. 011/9040347.
N. 2 Contabili (gestione contabilità ordinaria, dipl., esp., 25-35 anni). Zona: Grugliasco. Tel. 011/4081027.
N. Operatori call center (ottimo Office, turni, max anni). Zona: Torino. Tel. 011/4379915.

METIS

N. 10 Operai (addetti stampaggio presse, automuniti, turni). Zona: Grugliasco, Volpiano. Rif. OP.
N. 4 Impiegate ufficio commerciale (lingue tedesco/inglese, oppure francese/inglese, automunite). Zona: Volpiano, Robassomero. Rif. CAS.
N. 2 Impiegate contabili (verifica fatturazione, bolle, gest. pagamenti, esp. sett. talmeccanico). Zona: Grugliasco. Rif. CONT.
N. 2 Addette paghe e contributi (per amministrazione del personale). Zona:Torino e cintura. Rif. PA.
N. 4 Periti meccanici/elettronici/elettromeccanici (per attività di manutentori). Zona: Volpiano. Rif. PT.

OBIETTIVO LAVORO

1 Ragioniere/a (competenze fino a bilancino di verifica dichiarazioni fiscali, auto propria). Zona: Volpiano. Rif. RGCL. Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.
N. 30 Operaie (anche prima esp., si richiede precisione). Zona: Orbassano. Rif. ODCL. Tel. 011/6402588, fax 011/6402574.
Operai/e addetti al montaggio e macchinari (turni e centrale, esp. settore MTMC). Zona: Torino. Rif: OPAR.
Addetti manutenzione "meccatronici" (esp. di manutenzione su impianti produzione, conoscenze di meccanica, oleodinamica, pneumatica, elettrica, elettronica, turni). : Canavese. Rif. OPCR.
N. 1 Impiegata amministrativo/contabile (25/40 anni, ottimo inglese per gestione clienti, brevi trasferte). Zona: Torino. Rif. IMPCI.

ORIENTA

N. 5 Programmatori e/o analisti (m/f, Java o Mainframe o Cobol o Asp, min. esp.). Zona: Torino.
N. 4 Ingegneri meccanici (m/f, Autocad). Zona: Torino e provincia.
Operai alimentari (m/f, esp. produzione c/o gastronomie o mense). Zona: Torino.
N. 5 Camerieri (m/f, minima esp., disp. stagionale). Zona: Torino.
N. 10 Categorie protette L. (m/f, operai generici). Zona: Torino e provincia.

AGE INTERIM

N. 1 Junior Controller (24-31 anni, laurea in 1/2 di esp. in controllo gestione, redazione del budget, Office). Zona: Torino. Rif. TID 90085.
N. 1 Contabile (24-32 anni, ragioneria, 1/2 anni di esp. in prima nota, gestione ordini, fatturazione e bollettazione). Zona: Nichelino. Rif. TEA 87840.
1 Controller industriale (25-34 , ragioneria o laurea in Economia, 1/2 anni di esp. settore metalmeccanico, analisi costi e flussi produttivi). Zona: Torino. Rif. 90082.
N. 1 Diplomato (22-28 anni, ragioneria, esp. settore assicurativo, disp. a trasferirsi a Milano, Office e inglese). Zona: Torino. Rif. TMR 89903.
N.1 Contabile: (25-32 anni, ragioneria, min 3 anni di esp. c/o aziende modernamente organizzate in contabilità generale). Zona: Grugliasco. Rif. TEA 87563.

QUANDOCCORRE

N. 29 Fresatori/tornitori/fresatori (conoscenza macchine tradizionali e a C.N., 21-35 anni, militi esenti). Zona: Prima cintura Torino.
N. 8 Call center (automuniti, turni e notturno). Zona: Torino. Rif. MV4.
N. 10 Addetti carpenteria leggera (settore metalmeccanico, conoscenza disegno meccanico). Rif. PR5.

TEM

N. 20 Commessi/cassieri (per grande distribuzione , esp. operazioni di cassa, PC, movimentazione merci). Zona: Torino e cintura. Rif. CMSst.
N. 2 Grafici (esp., Free End, Photoshop, Xpress su Mclntosh). Zona: Torino. Rif. .
N. 2 Impiegate contabili (35-40 anni, inglese, software Spring). Zona: Torino. Rif. CNTst.
N. 3 Montatori/assemblatori (nozioni disegno tecnico e oleodinamica). Zona: Rivalta. Rif. MNTst.
N. 5 Operai (per conduzione macchine utensili a C.N.). Zona: provincia Torino. OPRst.

TEMPORARY

N. 3 Montatori meccanici (lamieristi, disegno tecnico e saldatura a filo, automuniti). Zona: Roletto. Rif. Pin. 0121/375084, fax 0121/375607.
5 Impiegati contabili (esp., conoscenza SISPAC, gest. fatturazione attiva passiva, rapporti le banche). Zona: Chieri. Rif. CHI1. Tel. 011/9423662, fax 011/9473360.
N. 5 Magazzinieri (25-35 anni, esp., utilizzo muletto). Zona: provincia di Torino. Rif. TO1. Tel. 011/8154048, fax 011/8170887.
N. 3 Capo contabile. Zona: Rivoli, Grugliasco, Collegno. Tel. 011/9536321, fax 011/9536316.
N. 4 Elettricisti impianti industriali. Zona: Torino. Tel. 011/9536321, fax 011/9536316.

VEDIOR

N. 4 Impiegate commerciali (ottimo tedesco, buon inglese e francese, PC, automunite). Zona: Settimo torinese. Rif. RMP. UNGUE. Tel. 011/2475891.
N. 6 Impiegati tecnici (periti meccanici ed elettronici, sistema qualità, min esperienza). Zona: Tel. Rif. RMP.TEC. Tel. 011/2475891.
N. 5 Carpentieri in ferro (esp. minima settore, automuniti). Zona: Vinovo. Rif. Carp. ferro. 011/6404049.
N. Impiegati agenzia di assicurazioni (ragioneria, 2-3 anni di esp. nel settore). Zona: Torino. Rif. IMP. Tel. 011/8170951.
N. 1 Impiegato addetto sicurezza (min esperienza, conoscenza normativa 626; diploma tecnico-meccanico, max anni). Zona: Villanova , Imp. sicurezza. Tel. 011/6404049.

KHET

N. 45 Operai (generici, lamieristi, aiuto-tubisti, manutentori meccanici) Zona: Torino e cintura. Rif. ope/04/pl.
N. 10 Operai/impiegati (appartenenti alle categorie protette). Zona: Torino, Alpignano. Rif. cat/04/sa.
N. Addetti (esp. e buona pacchetto office). Zona: Torino. , cor/04/pl.
N. 5 Periti elettronici (conoscenza Orcad ultima versione). Zona: Torino, Rif. orc/04/sa.
N. 30 Periti meccanici/elettronici/elettromeccanici e informatici (anche senza esp., per corsi di formazione gratuiti). Zona: Torino e cintura. Rif. for/04/cs.

INDIRIZZI & TELEFONI

AD INTERIM S.p.A.
Via Carlo Alberto, 44
tel. 011 519.40.82; fax 011 517.68.83

ADECCO 1
Via Rattazzi, 11/c
tel. 011 563.40.60, fax 011 563.41.57
c.so Orbassano, 350/c
tel. 011 306363; fax 011 3062617
(Sedi a Alpignano, Carmagnola, Venaria e Chivasso)

ADECCO 2
Via Martorelli, 35 -tel. 011 26.60.58; fax 011 24.61.67 (Sedi a Rivoli, Pinerolo e Moncalieri)

ALI S.p.A.
Corso Re Umberto, 55
tel. 011 580.60.95; fax 011 509.99.67
(Sede a Moncalieri, Rivoli)

CREYF'S INTERIM S.p.A.
Via S. Tommaso, 16/h
tel. 011 516.58.11; fax 011 518.40.60
Corso G. Cesare 197/b
tel. 011 241.18.11; fax 011 246.70.25
Via Genova 81/f
tel. 011 553. 60.11, fax 011 557.78.98

CRONOS S.p.A.
Corso Agnelli 107
tel. 011 316.18.58; fax 011 316.18.67
Via Randissone 19/A
tel. 011 268.00.49; fax 011 268.00.67

EASY JOB S.r.l.
Via Pagliani 5
tel. 011 631.30.47; fax 011 630.99.51

ERGON LINE
Via Montevecchio 11
tel. 011 562.08.64; fax 011 506.48.82

ET.JCA
Corso Turati, 7/M
tel. 011 580.55.78; fax 011 580.56.33

EUROINTERIM
C.so Lecce, 26/b
tel. 011 750.90.14 - fax 011 777.02.53

G.I. LAVORO TEM O
Via Rattazzi, 11/d
tel. 011 517.65.81; fax 011 517.65.58
(Sede a Chivasso, Collegno, Rivarolo e Moncalieri)

GE.VI. S.p.A.
Corso Rosselli 240/B; Torino
tel. 011 38.28.617; fax 011 38.02.126

HIT S.p.A.
Via Morgari, 23
tel. 011 668.08.66; fax 011 659.13.00

KELLY SERVICES
Corso V. Emanuele II, 73
tel. 011 518.44.20; fax 011 518.63.81
Corso Peschiera 201
tel. 011 38.28.220; fax 011 38.28.227
(sede a Ivrea)

INTERIM 25 ITALIA
Via Secchi 46
tel. 011 580.51.99; fax 011

ITALIA LAVORA
Via Carlo Alberto, 57
tel. 011 839.50.50; fax 011 817.46.45

LA.IN. S.p.A.
Via Ala di Stura 59/c
tel. 011 220.78.83; fax 011 221.53.28

LAVORO TEMPORANEO
Corso Francia 66
tel. 011 74.10.600; fax 011 74.10.779

MANPOWER (Area Sud)
Via Valperga Caluso, 7/f
tel. 011 669.28.60; fax 011 669.22.
(Sedi a Nichelino, Collegno, Pinerolo e Orbassano)

MANPOWER (Area Nord)
Via della Consolata, 12
tel. 011 521.62.35
(Sedi a Settimo, Ivrea, Chivasso e Venaria)

METIS
Piazza Bodoni, 3
tel. 011 814.1200; fax 011 814.11.99

OBIETTIVO LAVORO
Via P. Palstina, 4
tel. 011 436.22.21; fax 011 436.28.16
(sede a Moncalieri)

ORIENTA S.p.A.
Via XX Settembre 78/C
tel. 011 5213455; fax 011 4365757

PAGE INTERIM S.p.A.
Via Bruno Buozzi, 5
tel. 011 5581400; fax 011 5185803

QUANDOCCORRE
Corso Marconi 13
tel. 011 6565311; fax 011 6565350

QUANTA S.p.A.
Via Cernaia 15
tel. 011 5618884; fax 011 5064301

RANDSTAD ITALIA S.p.A.
Corso Einaudi, 49
tel. 011 580.53.58; fax 011 580.53.59
(Sede a Settimo, Orbassano)

SYNERGIE ITALIA
Corso Vittorio Emanuele 57
tel. 011 506.97.65; fax 011 54.00.13

START
Piazza Statuto 4/m
tel. 011 439.44.01; fax 011 439.44.03

TEMPOR s.r.l.
Via A. Vespucci 65
tel. 011 509.60.99; fax 011 509.61.07
(Sede a Cuorgnè)

TEMPORARY S.p.A.
Corso V. Emanuele II, 48
tel. 011 815.40.48; fax 011 817.08.87
Corso Agnelli 24/B
tel. 011 329.43.21; fax 011 329.42.20
Corso Palermo 36
tel. 011 287.13.99; fax 011 247.58.55
(Sede a Chivasso, Pinerolo, Rivoli, Chieri, Moncalieri, Beinasco)

Corso Giulio Cesare, 54/h
tel. 011 247.58.91; fax 011 233.129
Via Andrea Doria, 15
tel. 011 817.09.51; fax 011 815.41.47
(Sede a Moncalieri)

WORKNET S.p.A.
Stampatori, 9
tel. 011 517.10.95; fax 011 517.10.85

FARMACIE

DI TURNO
Orario 7-19,30
Atrio Stazione Porta Nuova

Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Milano 11; piazza Rivoli 11; via Duchessa Jolanda 15/b/s/E; via Chiesa della Salute 105; corso Traiano 22/E; San Paolo 49/F; largo Toscana 50; via Carlo Alberto 24; via Nizza 354; De Gasperi 69; corso Giulio Cesare 158; via Nizza 27; piazza Omero 16.

DI NOTTE (19,30-9)
corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele 66.

DI SERA (19,30-22,30)
piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis.

APERTA 24 ORE
Venaria, via L. da Vinci 50.

INFORMAZIONI
011/65.90.100;
www.farmapiemonte.org

BRIDGE

CONTRATTO DA SUD — ATTACCO F♣ DA OVEST

	NORD	EST	SUD	OVEST
LA LICITA	1SA	PASSO	2♥	
TUTTI IN ZONA	3A	PASSO	3A	
	4♣	PASSO	4♦	
	4♥	PASSO	4SA	
	5♦	PASSO	5♥	
	6A	PASSO	6A	FINE

LA SMAZZATA COMPLETA

	R 10 8 6	
	A R 9 7	
	A 8 3	
	R 2	
D 7 4		3
6 4 3		D 10 2
F 9 2		D 10 8 6 4
V 10 8 4		D 7 6 3
	A F 5 2	
	8 5 4	
	R 7	
	A 9 5	

Contro lo slam a ♣ dichiarato da Sud, Ovest attacca con il Fante di ♣ (Est lomisce il 7): come imposteresti il gioco?

Alcuni brevi cenni circa la licita in modo da accorgersi che alcune convenzioni permettono di valutare le carte in modo oggettivo.

1) Il 2♥ di Sud è transfert (texas improgrammata) per le ♠ e descrive 5 o più carte pale di ♠ e non dà ragguagli circa il punteggio.

2) Il 3♣ cerca «compe» il transfert e ciò ha senso solo se l'informazione circa il possesso delle ♣ nelle mani di Sud abbia rivalutato in modo decisivo la mano dell'apertore. Rifiutandosi di rispettare la «texas» indicata (4♦) e descrivete un eventuale doubleton (2SA nega doubleton).

3) Dopo la rottura texas il rispondente, ove fosse debole, ripeterebbe il sottocolore (3♥ nel caso) per indicare di non voler andare a manche.

4) Il 3♣ fissa l'atout e chiede di descrivere i controlli (cue-bid) in rango (indifferenziando il primo e il secondo giro).

5) Contrariamente ai dei «credo» erati cue-bids e blackwood sono possibilmente coesistenti. Dopo aver verificato la presenza dei controlli in tutti i pali esterni all'atout il 4SA chiede il numero di carte chiave (gli Assi e Re e Dama di atout) secondo lo schema: 5♣=1 o 4; 5♦=0 o 3; 5♥=2; 5♠=2 + Dama di atout.

6) Nel caso di risposta multipla (es. 5♦ del nostro caso indicante 0 o 3 dei 5 Assi) il gradino successivo (5♥) chiede la Dama di atout secondo lo schema: 1° 2° gradino=sì.

Questa organizzazione delle transfer e delle indagini per lo slam è, al tempo stesso, semplice ed efficace e può essere utilizzata con profitto notevole anche da giocatori poco esperti. Vi sono sistemazioni di pari validità, ma nessuna così semplice e memorizzabile.

Avete deciso la linea di gioco?

Spero che vi siate accorti di avere 11 prese battezzi e che la presa mancante possa essere ricavata dai pali nobili «catturando» almeno una delle 2 Dame mancanti. Se estrapolassimo le ♠ considerare di dovere «battere in testa» il colore per usufruire della maggior probabilità favorevole e, analogamente, per le ♥ dovremmo eseguire il sorpasso dopo aver battuto un onore maggiore di Nord.

Confidando che il resto della smazzata non preveda distribuzioni straordinarie (resti 7-0 e via dicendo) per effetto di una carta simmetria o l'attrazione della distribuzione la linea di gioco più favorevole è la seguente:

1) vinceta l'attacco indifferentemente in mano o al morto e incassate l'Asso di ♣ (se la Dama cadesse secca il lavoro sarebbe finito), un onore di ♥ e poi eliminate incassando e tagliando i pali minori.

2) cura di terminare in mano (da Sud) ora giocate atout e se Ovest rispondesse superate di misura la carta giocata.

3) Se il sorpasso riuscisse avreste affibbiato 12 prese e se fallisse (Dama seconda in Est) l'avversario non avrebbe altra soluzione che uscire cuori (RF da ultimi di mano) o taglio (in entrambi i casi 12 prese per il giocante).

4) Se la Dama si rivelasse terza in Est vincete il secondo giro di atout con il Re e rigiocate i colori: Est vincerà e, se fosse partito con 4 carte di ♥ non avrebbe altra soluzione che gettarsi nella del morto. Altrimenti taglierà un qualunque ritorno con l'ultima atout della mano ed eseguirà il sorpasso a ♥ (vita incrociata).

Per quanto possibile cercate di «combinare» le probabilità eliminando carte di uscita agli

IL PROBLEMA SUCCESSIVO:

	NORD	EST	SUD	
LA LICITA	1♠	PASSO		
	2SA	FINE		

LE CARTE

		R 9 4
R 6 3		A 4 2
R 7 2		A 10 6
A D 9 7 4		F 8 3

Ovest attacca 2♦: come imposteresti il gioco?

(A cura di TONI MORTAROTTI & ANDREA BURATTI)

LA STAMPA
PAGINA 45 GIOVEDÌ 19 APRILE 2001

GIORNO E NOTTE

Lettere e commenti a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

FRASSATI, CRISTIANO E LAICO

«Pier Giorgio Frassati cristiano e laico, laico e cristiano» è il tema del confronto promosso Diocesi di Torino «sull'ieri e sull'oggi della fede nella nostra città» in programma stasera alla Galleria d'arte moderna, corso Galileo Ferraris 30, ore 21. Alla serata, che conclude celebrazioni in occasione del centesimo anniversario della nascita del beato Frassati, partecipano il cardinale Severino Poletto (foto), Furio Colombo, Gad Lerner, sociologo Franco Garelli, il dell'Università Rinaldo Bertolino. Modera don Ermis Segatti.

«PULIAMO LE SPONDE DEL PO»

L'assessorato all'Ambiente del Comune in collaborazione con la commissione Tutela Ambiente Montano del Cai e l'Amiat organizza per sabato prossimo la pulizia di un tratto delle sponde del Po, nella parco Colletta. Il ritrovo per i volontari è fissato alle 14,30 davanti al Magazzino Giardini e Alberate in strada Manifattura . Per informazioni ed iscrizioni rivolgersi all'assessorato all'Ambiente 011442.3088 oppure Cai Uget . «Chiediamo l'aiuto di tutti i volontari eliminare i sacchetti plastica e il materiale che deturpa le sponde».

BICICLETTE IN AFFITTO ABBIAMO PROVATO IL NUOVO SERVIZIO DEL COMUNE

Una pedalata con il brivido

MARCO SARTORELLI

Biciclette in affitto a prezzo di grandi saldi per chi vuole andare a zonzo in città: 1500 per un'ora, tremila oltre le tre, 6000 per chi ci prende gusto e se la tiene per ventiquattro. Il servizio è in funzione dalle alle 18 e trenta nei giorni feriali e dalle 9 trenta alle 18 nei prefestivi e festivi.

L'iniziativa «Lascia la macchina, prendi la bici» è del Comune, (assessore Paolo Hutter), che ha fatto togliere dai magazzini una ventina di esemplari giallo-blu (modello Anni 80), e li ha affidati a un'associazione. Il banchetto con gazebo si trova in piazza Vittorio all'angolo con via Po, a due centimetri da chi approfitta delle panchine, dei dehors e a dieci metri dal traffico.

L'esperimento è cominciato martedì e durerà sino a fine giugno, poi si valuterà se i torinesi almeno tentati - ogni tanto, spirito ludico -, lasciare i pedali dell'auto per quelli della bici. In positivo (lo diranno i numeri delle ricevute staccate), si allungherà il periodo dell'iniziativa. Al banchetto offrono (nel senso che è gratis) anche la cartina che segnala le piste ciclabili percorribili, quelle in costruzione e le zone pedonali; Torino, fra le città che hanno percorsi per i ciclisti, è una delle poche ad aver provveduto anche ad una guida simile.

«L'idea delle biciclette in affitto - dice l'assessora Hutter - è nata soprattutto per evitare che piazza Vittorio, dopo l'eliminazione delle auto elettriche e i cantieri, venisse dimenticata dai torinesi. Soltanto in autunno, infatti, sistemeremo di nuovo auto e motorini elettrici. Con questa iniziativa - aggiunge - manteniamo viva e interessante piazza Vittorio e speriamo ovviamente che contribuisca a far apprezzare l'uso della bicicletta a quante più persone possibile. Magari, dopo qualche piacevole giro in centro in una bella giornata, qualcuno penserà usare la propria tutti i giorni».

Per intanto, prendere in affitto una bicicletta non è cosa semplice. Le opportunità, per così dire estemporanee, sono tre. Il Comune le mette a disposizione (in quattro punti della città), nelle domeniche ecologiche, la domenica in piazza San Carlo e in quattro parchi - Pellerina, Colletta, Ruffini, Valentino -, durante la stagione estiva (tra circa mesi). Alla stazione Porta Nuova si invece un centro noleggio, accanto al servizio deposito bagagli. E' in funzione tutti i giorni dalle 6 di mattina 24, affittare una bici costa 2000 lire l'ora.

Sotto, la cronaca di tre percorsi (di shopping, per una commissione, al mercato), tutti nel centro cittadino e mantenendo la libertà non restare vincolati alle piste per ciclisti. Il reticolo cittadino ne offre per settanta chilometri, ma che gusto c'è a non cambiare mai strada?

Il PARCHEGGIO di piazza Vittorio Veneto

I PERCORSI

Tra le vetrine del centro schivando le automobili

La prova-shopping, per shopping che non avverrà, viene effettuata martedì alle 15 e venti, giorno di inaugurazione dell'affitta-bici. Segni distintivi del parco biciclette: sono tutte uguali, bicolori (giallo e blu, quelli della città), hanno una targhetta con numero (quella che ci viene consegnata ha il 789) e imponente catena lucchetto. Al primo sguardo sembrano po' vecchiotte e malandate, secondo c'è la conferma: sono proprio chiotte e malandate. Il Comune le ha comperate negli Anni 80, adesso vengono immolate alla causa in nome della sperimenta- se i torinesi apprezzeranno il piacere di una pedalata su queste bici, figurarsi quando arriveranno quelle nuove...

Partiamo. Come previsto, via Po espone auto parcheggiate doppia fila che fanno allargare pericolosamente la traiettoria verso il centro della carreggiata. Dove non ci sono automobilisti indisciplinati, c'è il furgone che ostacola (ma è chiaro che l'autista sta lavorando ed è facile perdonarlo), e se non ci sono né gli uni né l'altro bisogna tener d'occhio pullman, tram e perfidi binari. Dopo dodici pedalate la bicicletta 789 modello Survivor (pedali usurati, campanello afasico, freni da rivedere), fa percepire al mige l'importanza delle condizioni cosiddetto manto stradale (e del sellino): i rattoppi, esteticamente brutti, sono che fisicamente dolorosi.

Sono bastati comunque cinque minuti (e due semafori rossi) per raggiungere piazza Castello, superata passando sotto la Prefettura. Poi, via Pietro Micca e via Cernaia, dove la convivenza con le auto è difficile ma non impossibile. Gli automobilisti incontrati sinora sono gentili - un'imprecasotto forma clacson - ma certo non siamo in orario di traffico esasperato.

A Porta Susa, manubrio destra per corso San Martino e bici-stop in piazza Statuto, tanto per guardarsi attorno. Non vediamo (per la verità nemmeno lo cerchiamo), il parking a raggiera per biciclette, un posteggiatore abusivo ci dice che possiamo lasciarla fra le strisce blu, come fosse una quattroruote. Dobbiamo pagare? «Io non so. Tu dammi mille lire, guardo io».

La pedonale via Garibaldi esalta doti slalomistiche e prontezza di riflessi nella frenata, che purtroppo il modello targato fa una certa difficoltà. Si capisce comunque che via Garibaldi, regno del bipede appiedato, si presta ottimamente alla pedalata per puro piacere, anche l'occhio deve privilegiare l'attenzione a: baristi con vassoi, mamme con passeggini, bimbi ai primi passi in libertà, giovani girovaganti, tappetini di commercianti (artigianato etnico) strada, furgoni sosta per scarichi di merce varia, ciclisti che arrivano in senso contrario con traiettorie imprevedibili.

Procedendo a velocità moderata, dopo dieci minuti si apre piazza Castello. Sarebbe shopping classico senza andare in via Roma e piazza San Carlo? Non ci sono divieti alle dueruote e quindi azzardiamo l'ingresso verso la colonna onnipresente auto che punta verso Porta Nuova. E' immediatamente comprensibile perché chi pedala nella main street torinese preferisca gli insulti dei pedoni sfiorandoli sotto i portici piuttoche quelli degli automobilisti: via Roma offre spazio minimo, quel poco che c'è spartito fra auto parcheggiate in movimento.

La visione delle vetrine, dalla strada, è praticamente impossibile, ma certi all'altezza della fama. Infilarsi in via Cavour e poi in via San Massimo è la salvezza apparente: il ciclista è solo lasciando passare le auto, che altrimenti non avrebbero spazio. Da via Po rientriamo in piazza Vittorio. Il tour è durato un'ora (senza soste per acquisti), paghiamo 1500 lire.

GARAVINI
Pensionato, 70 anni, almeno 400 chilometri alla settimana in bicicletta, la metà in città, a cavallo della sua «Bianchi». «Gli automobilisti ci ignorano, come se non esistessimo. Per questo ho imparato a tenere bene la destra e a osservare le auto ferme. D'un momento all'altro si apre porta e lo scontro è assicurato. Se sono educati si scusano e dicono "non l'ho vista". Per forza, pensano di esserci solo loro. Il mio sogno? Un fondo stradale non dissestato. Torino è tutta un buco»

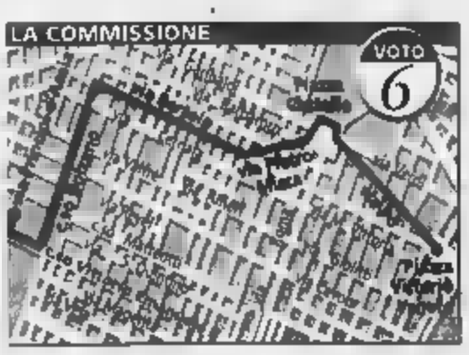
BIANCO
Giornalista Rai: «Ci sono poche rastrelliere per parcheggiare, pochi lampioni e pochi pali. I portici sono troppo grandi, la catena basta. Così, per fare commissioni, spesso lascio la mia due ruote fuori e la tengo d'occhio. Sembra incredibile, non rubano la , rubano la catena. Vorrei fare una proposta: è fantastico andare in bici sotto i portici, perché non dividere con i pedoni i larghi marciapiedi protetti?»

ERNESTO BARBERIS
Ex corridore ciclista, 78 anni, per i suoi giri in città (150 chilometri la settimana) usa la «mitica» Beltramo: «Vado in auto soltanto se piove, mi sembra invece che per quasi tutti sia un'abitudine, anche per percorrere pochi metri: sarebbe ora di cambiare mentalità. In Olanda vanno tutti in bici, saranno mica tutti matti? Come ciclista urbano preferisco i controviali, non le piste ciclabili, perché ci trovo bambini, anziani o pericolose radici affioranti»

Al Palagiustizia e ritorno Occorre meno di un'ora

La missione di ieri mattina è una (finta) commissione: raggiungere il Palagiustizia di Vittorio Emanuele, partendo sempre da piazza Vittorio. Il mezzo è la solita bici giallobl presa in affitto: la 505 non fa dimenticare la 789 usata per lo shopping (finto) del giorno prima.

Anche questa ha freni si fa per dire, campanello che gracchia e non scampanella affatto. A metà percorso ai rumori fondo traffico si aggiungerà un clang-clang: rottura un'aletta che sostiene il parafango anteriore collegandolo alla forcella.



Partenza: sono le 9 e 45. I soliti problemi in via Po, il giro attorno a piazza Castello, poi via Pietro Micca e l'ingresso nella pista ciclabile di via Bertola. Meglio: si pedala su quanto resta della ciclabile di via Bertola. La segnaletica quasi cancellata, gli automobilisti hanno ormai riguadagnato spazio perduto. Ciclisti incrociati lungo la via: sei. Il momento più impegnativo: attraversare Porta Susa, controllando a destra e a sinistra e a destra e a sinistra e destra e sinistra per raggiungere indenni corso Bolzano. Qui, sino all'angolo con corso Vittorio Emanuele, si può pedalare senza affanno, preparandosi ad affrontare il corso.

L'ultimo centinaio di metri il Palagiustizia ha il passaggio critico all'incrocio con corso Inghilterra, dove la bici è nana fra auto cieche.

La missione-commissione compiuta, (andata: minuti) scopriamo che non siamo soli: una decina di biciclette è lucchettata nei giardini davanti al Palagiustizia. Al ritorno pedaliamo in via Garibaldi e riconsegniamo la alle 10 e 25. Non è passata un'ora.

«cavalca» un ferrovecchio

L'idea è buona, le biciclette proprio no. Come si può pensare che i torinesi scoprano quanto è bello «lasciare la macchina» per andare in bicicletta se i freni non frenano, il campanello è muto, il manubrio è storto, il sellino non è fissato? Crediamo che anche i turisti - ce ne sono, ormai lo sappiamo -, sorridano benevolmente pedalando su ferrivecchi simili (nella città dell'auto), che però non fanno ancora parte delle «cose da vedere» della città. Ottimo e invitante invece il prezzo dell'affitto. Poco azzeccato - per stare in linea con le bici? -, lo spartanissimo gazebo, dove non ci sono cartelloni che spieghino l'iniziativa. Per arruolare ciclisti si poteva-doveva fare di più. (m.s.)

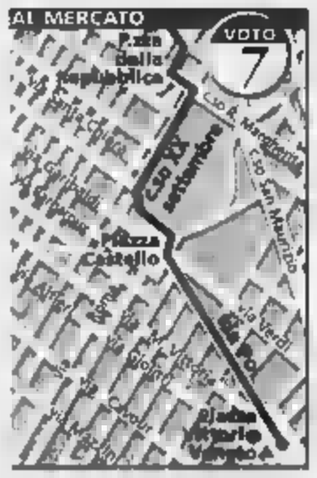
Le due ruote vincono tra la folla del «Balon»

Dopo lo shopping in centro e la commissione Palagiustizia, è tempo di andare al mercato. Un semplice giro Porta Palazzo non un'uscita a fare la spesa, perché - come per lo shopping - pedalare in centro con buste di plastica appese al manubrio sarebbe impresa per iniziati (soluzione possibile: uno zainetto e, possibilmente, una lista spesa non esagerata).

La terza bicicletta è sorella delle due che l'hanno preceduta e probabile parente stretta delle altre: ha il numero 809, il meccanismo del campanello semibloccato, il freno anteriore che ad ogni frenata resta attaccato al cerchione della ruota, il sellino che si sbilancia l'alto verso il basso.

Il via è alle 10 e 35 (dopo il Palagiustizia): piazza Vittorio, via Po, piazza Castello, scorciatoia di Palazzo Reale, Porte Palatine. Difficoltà: nessuna, parte il bilanciamento continuo sul sellino. Il mercato di Porta Palazzo è raggiunto in dieci minuti, senza problemi particolari di traffico. Anche qui, come al Palagiustizia, si trova chi non ha aspettato la bicicletta giallobl per vivere la città. Donne che portano a bici, con le buste di nylon ben caricate sul manubrio.

Il giro sulla 809 prosegue il Balon, attraversando piazza della Repubblica: auto che centimetri,



perate con piacevole senso di onnipotenza ciclistica e brulichio di umani multicolori, fino a raggiungere la quieta piazzetta Borgo Dora.

La strada del rientro in piazza Vittorio è quella dell'andata, con la scellerata scelta della «variante» via Verdi, a sostituire via Po. La strada è meravigliosamente priva di auto, ma non si incontrano i ciclisti che la evidentemente la evitano perché : il selciato è per pneumatici, zampe, cingoli. Riportiamo la bicicletta alle 11 e 15 minuti, paghiamo e consigliamo una revisione.

gli ti
GIORNO E NOTTE

Iconografia
Gisella Cantino-Wataghin dell'Università di Torino illustra alle 18 con l'ausilio di proiezioni, l'argomento «Maria nella tradizione iconografica». Ingresso libero.
Sala Rovasenda, Vittorio 32

Scrittrici '700
Incontro con Luisa Ricaldone sul tema «Postesse, commediografe, narratrici italiane nel Settecento».
Pro Cultura Femminile, via Accademia Albertina, ore 17

Conoscere
Giorgio Guarena, responsabile Euro del Gruppo Fiat e Renato Rocca, responsabile Euro di Sanpaolo Imi, affrontano tema «Euro: «Impariamo a conoscerlo». Organizza l'Ugaf.
Museo dell'Automobile, Unità d'Italia 40, ore 15.40

Morale scienza
«Colpevole o innocente. La dignità dell'uomo come valore imprescindibile della pena» è tema dell'incontro promosso stasera dalla Fondazione Offidani Mestrallet. Intervengono Maria Pia Bonanate, padre Carmelo Di Giovanni, Livio Pepino Renato Romanelli.
Moncalieri, La Vigna del Gerbino, strada Santa Brigida 31, ore 18,

Fortificazioni
Pier Giorgio Corino, presidente dell'associazione per gli Studi di Storia Architettura Militare parla sul tema «Le fortificazioni della Val Roja». Nel corso dell'incontro il generale Guido Amoretti presenta il volume di Davide Bagnaschino e Pier Giorgio Corino «Alta Val Roja fortificata».
Centro Servizi per il Volontariato, corso Arimondi 6/a, ore 21

Medioevo
Nell'ambito degli incontri sul «Medioevo nella microstoria delle realtà locali» organizzato Uciim e Aimc, Elena Sette Oleri, Alberto Bersani e Maria Selvaggi affrontano "I centri commerciali: la Sagra San Michele"
Salone Azione Cattolica, corso Matteotti 11, 15,30-17,30, tel. 011 561.19.23

Archivi storici
Domani mattina è in programma «Gli archivi storici delle scuole: un bene culturale per la scuola dell'autonomia-Strumenti, figure, contesti per la valorizzazione» nizzato dall'Itc Quintino Sella e dall'Istituto Piemontese di Storia della Resistenza
Archivio Stato, piazza Molino, ore 9, tel. 011 54.24.70

Trapianto vita
Va in onda stasera su Telestudio lo speciale dal titolo «Un trapianto per la vita», condotto Valter Rolfo Clara Vercelli. Tra gli ospiti, Luigi Odasso, Mauro Salizzo, Michele Di Summa.
Telestudio, ore 20,40

Letteratura irachena
Ayad Abbar illustra «La letteratura irachena contemporanea».
Hikma, via Fiochetto 15, 21, tel. 011521.63.71

Lezioni di archeologia
Per il ciclo di lezioni propedeutiche all'archeologia organizzate dal Gruppo Archeologico Torinese, oggi pomeriggio, viene affrontato il tema «Le frontiere dell'archeologia: dall'archeologia informatica all'archeologia sperimentale». Ingresso libero.
Centro Servizi per il Volontariato Vssp, corso Arimondi 6/a, ore 18

Gli Animali
Oggi Marco Francone della Lav Alessandro Placenza dell'Enpa parlano di «Gli animali sfruttati: cani abbandonati, allevamenti lager, topi da laboratorio, visoni da pelliccia, elefanti circo... ». Proiezione del video «Il loro futuro è nelle tue mani».
Circoscrizione 10, strada Comunale di Mirafiori 7, ore 20,45

Il libro e la voce
Riprendono gli incontri della rassegna «Il libro la Aperitivo l'autore letture d'attore in biblioteca» organizzato Città di Rivoli con Assemblea Teatro e Premio Grinzane Cavour. Oggi l'attore Marco Pejrolo legge brani dello scrittore Massimo Carlotto.
Rivoli, Biblioteca Civica, corso Susa 130, ore 18, tel. 011 951.16.86

GLI APPUNTAMENTI

Bioetica
Bertiglia ed Emilia Bergoglio partecipano al seminario organizzato dal Laboratorio Regionale di Didattica della Bioetica e presentano il portale di Bioetica, strumento di informazione e formazione a distanza per le scuole del Piemonte e gli enti di volontariato.
■ Centro Servizi per il Volontariato, via Toselli 1,

del crimine
Nell'ambito del ciclo «Musei raccontano» è di scena il Museo Criminologico di Roma del ministero di Grazia e Giustizia che documenta il mondo dei delitti e la realtà penitenziaria. Vengono anche ricordati casi celebri di cronaca nera. Organizza la Martini & Rossi.
■ Pessione di Chieri, Terrazza Martini, ore 21

MARINA BERTIGLIA

Oceano Indiano
Giuseppe Restivo parla questa sera sul tema «Oceano Indiano, storia e aneddoti nel corso dei secoli».
■ Cedas, palazzina Liberty, corso Dante, ore 21

Tappeti da collezione
Mostra di tappeti Bab Anmil provenienti da varie regioni del Marocco in particolare dal Medio Atlante e dalla Regione di Marrakech.
■ Anmil, corso Peschiera 237

Ricerca
L'associazione culturale La Coscienza Cosmica organizza una serata esperienziale sul tema «La del proprio Dio interiore; la Gioia, l'Amore, l'Espansione».
■ Accademia Hirakudo, via Gorizia 194a, ore 21, tel. 0338 221.52.34

Carovana
Lionello Sozzi dialoga lo scrittore Massimo Romano, autore volume «La Carovana del Romanzo. I grandi narratori di storie dell'Ottocento» (Daniela Piazza Editore). Al termine viene offerto un aperitivo.
■ Libreria Fogola, piazza Carlo Felice 19, ore 18, tel. 011 54.15.12

Materia dell'anima
Presentazione del libro «La materia dell'anima» edito da Rosenberg & Sellier a cura di Letizia Comba. Sono presenti gli autori.
■ Legoliberi, via Maria Vittoria 31, ore 21, tel. 011 88.69.75

DOVE

MICK TAYLOR. Dai palcoscenici mondiali i Rolling Stones allo «Zoo Bar»: questa sera il locale corso Casale 127 apre porte a Mick Taylor e alla sua All Stars Blues Band. Il concerto comincia alle 22,30, i biglietti per assistervi costano 25 mila lire.
MOTORCITY. Il nuovo sound proposto dai torinesi Motorcity regna sovrano nel giovedì sera dell'«Hiroshima Mon Amour»: Cato e Parpaglione degli Africa Unite intervengono «live» frequenze mixate da dj Luciano. House music dalle 22 nella sala Majakowski del locale di via Bossoli 83, ingresso a 10 mila lire.
THE WOODIES. Arriva da Nashville il duo protagonista questa sera al «Folk Club»: si chiama The Woodies, propone country nel locale via Perrone 3 bis a partire dalle 21,30. Prezzo dei biglietti, 25 mila lire.
A TORINO. Serata pop rock al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis): suonano, dalle 22, gli Xelle.
Le canzoni degli Afterhours vengono proposte dai Dentro Marilyn alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, 22).
ica ska al «Biscuit Bar» (via Zumaglia 13, ore 22) con i Loska Famiglia.
Il rock Route 66 caratterizza la serata del «Didgeridoo» (via Massari 240/36, ore 22).
FUORI CITTA'. Concerto rock di Fabrizio Fratucelli questa sera a «La Sacra Birra» di Sant'Ambrogio (corso Moncenisio 16, 22).
Il Koinè Duo si esibisce stasera, con inizio alle 22,30, alla «Taverna Cesarina» di Rosta (via Moncenisio 38).
I successi dei Police vengono proposti dai Ghost in The Machine «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 62, ore 22).
La heavy metal band Metaxa presenta questa sera al «Toro Loco» di Almese (via Roma 29) il loro primo compact disc.

AUTO RETRO' E BUSINESS

Vecchie 600 e rombanti F1 tornano in pista al Lingotto

Dal 21 al 25 aprile sfilano pezzi d'epoca e accessori ricercati dai collezionisti Ma si può anche comprare una macchina d'occasione

Il mondo dei motori si dà convegno al Lingotto, da sabato prossimo al 25 aprile, con due eventi in contemporanea: Autobusiness e Automotoretrò. Il primo è il salone nazionale dell'auto usata e garantita ovvero una grande area shopping dove si può andare alla ricerca di una vettura d'occasione; il secondo, invece, è l'ormai collaudato ritrovo per collezionisti di motori d'epoca che nei padiglioni dell'ex fabbrica di via Nizza approda per la prima volta.

Ma non è la sola novità. Automotoretrò, solitamente concentrata in un week-end, dilata il suo periodo di allestimento a ben cinque giornate. Date fitte di appuntamenti «on the road» che movimenteranno l'esposizione statica di modelli d'antan, assieme al consueto mercatino-scambio di accessori e ricambi che rimarrà però allestito nelle sole giornate di sabato e domenica.

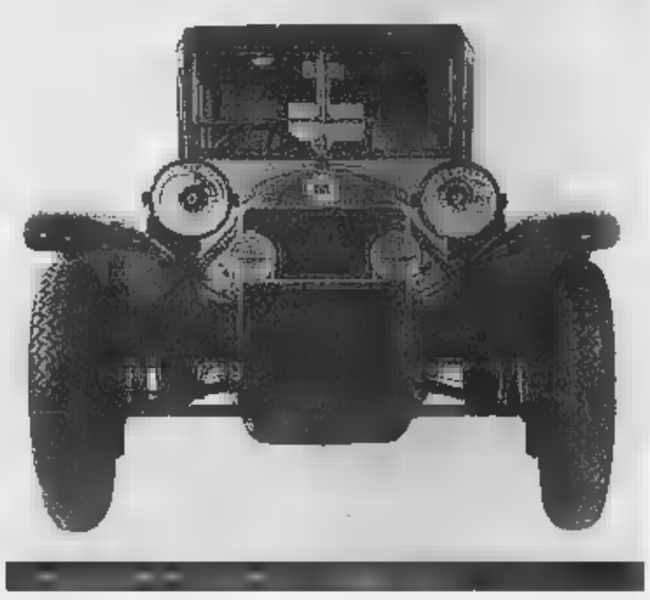
Regina della kermesse sarà la Lancia Lamba - l'auto che cambiò il mondo delle sospensioni adottando gli ammortizzatori - presentata in tutte le versioni per festeggiarne l'ottantesimo compleanno; la storia dei rally verrà celebrata attraverso una dozzina di esemplari d'annata, dalle Mini Cooper, piccole e veloci sul ghiaccio, alle più recenti Lancia Rally passando attraverso Lancia Fulvia HF, Alpine Renault, Fiat 124 Abarth fino alla Lancia Stratos che ha popolato i sogni di una generazione di appassionati. Modelli ex-ufficiali racconteranno, invece, la lunga storia del motocross.

La Omega, esporrà, oltre agli orologi, il Lunar Rover, il veicolo utilizzato dagli astronauti delle missioni Apollo per spostarsi sulla Luna. Fuori dai padiglioni, lo spettacolo.

Gli ampi spazi del Lingotto permetteranno esibizioni pomeridiane a manetta: sulla pista di 600 metri, curve a gomito e tratti veloci, sabato 21 si confronteranno la nuova serie di Fiat Seicento Rally e Cinquecento Rally; alle 16 entreranno in gioco le F1 dei tempi passati. Domenica 22 gireranno non-stop le auto da rally di ieri e di oggi e, ancora, le «vecchie» Formula Uno. Ed è pure previsto il raduno di Harley-Davidson, le ormai leggendarie moto della fabbrica di Milwaukee che nel 1916 motorizzarono l'esercito americano contro Pancho Villa. E che furono al clou con Marlon Brando, il «Selvaggio», nel 1956 con Elvis Presley e nel 1969 con «Easy Rider».

«Al meeting torinese si attendono oltre cento centauri» anticipano gli organizzatori per lunedì 23 e martedì 24 promettono, sulla pista, gara di regolarità per auto storiche. Mercoledì 25, sfrecceranno moto, kart e F1. I patiti del click potranno cimentarsi nell'immortalare «Donne e motori...» tema del concorso fotografico intitolato a Ferruccio Bernabò.

Gli orari di Automotoretrò e Autobusiness: sabato 21, domenica 22 e mercoledì 25, dalle 10 alle 20; gli altri giorni 14-20. Biglietto d'ingresso unico 12 mila lire; 8 mila i ridotti.



MUSICALE

Magico Mintz al violino per Beethoven

Un concerto di Shlomo Mintz è évento da perdere. A 11 anni vantava già il debutto con la Filarmonica di Israele, a 16 approdava alla Carnegie Hall di New York. Il magico suono del suo violino torna a echeggiare stasera sotto le antiche e gloriose volte del salone da concerti del Conservatorio, per la Serie Blu dell'Unione Musicale. L'appuntamento è alle 21 e accanto a Mintz ci sarà un pianista di provata esperienza e sensibilità come Itamar Golan.

Il celebre virtuoso, oggi quarantaquattrenne, ha scelto un unico autore, ma quelli «titanici», Beethoven. Il di Bonn scrisse per violino e piano diverse pagine, abbandonò genere alle soglie di quello che si definisce il suo «terzo stile», ossia stile della piena maturità. Si tratta di musica altissima e, dovendo operare scelte, Mintz e Golan hanno optato per tre Sonate: quella in «mi bemolle op. 12 n. 3», che la dedica al suo insegnante Antonio Salieri; quella «in do minore op. n. 2», che ha invece per dedicatario niente- che lo zar Alessandro I; e infine la «Sonata in sol maggio- op. 96», lavoro che lascia incantati ogni volta che si ascolta. [l. o.]

BENE DI EDOARDO BALLONE

Nel regno della tinca gobba

A Poirino gusti e sapori di acqua dolce fra rane, anguille e gamberi di fiume

Il Moro di Poirino
via Indipendenza 27
Cucina piemontese
Prezzo: 60-70 mila con vino
Chiuso mercoledì
Telefono: 011 94.50.139

Era il mezzodì di un giorno dell'aprile 1880 quando Vigin Ferrero, bisnonno dell'attuale titolare (anche lui di Luigi), inaugurarava la piola del Moro, nella strada principale di Poirino. Da allora questo posto (ristorante rimesso a un paio di anni fa) esprime una genuina cucina piemontese (o del territorio, come si preferisce definirla oggi) basata sugli asparagi in primavera, sui pesci d'acqua dolce in estate, sulla selvaggina d'autunno e sui copiosi fritti misti invernali. Provare per credere. Il Moro del XXI secolo di Gigi Ferrero (ai fornelli la moglie Giulia e la figlia Luisa) continua a offrire, come fiore all'occhiello della sua cucina, l'asparago a punta grossa, vicino parente dell'Argenteuil verde francese e la frittura di pesci d'acqua dolce provenienti dalle non lontane «peschiere» naturali. E amate questi sapori, ruvidi e teneri allo stesso momento, non perdete un assaggio della tinca gobba, uno dei cento prodotti di nicchia da salvare in Piemonte, secondo i saggi suggerimenti di Slow Food. Accanto alla tinca fanno la loro bella figura (gastronomica) rane, gamberi di fiume, anguille sotto aceto: sapori antichi per di gola moderni.

Anche i vini meritano menzione. Sono tutti di accento piemontese e arrivano in prevalenza da cantine di Langa e del Basso Monferrato. Un per tutti: la Freisa di Chieri, leggermente fizzosella. Se la scegliete vi farà apprezzare ancor più il fritto misto e, in particolare il tenue sapore dolciastro dei «vairon», sfiziosi pesciolini fiumaroli e di peschiera.

DEL TERZO MILLENNIO AL SERMIG

All'Università del restauro

Ebanisti, laccatori, tappezzieri, intagliatori imparano i segreti di mestieri quasi spariti

PIER PAOLO BENEDETTO

Le imprese faticano a reperire addetti da impiegare nella lavo- del legno per l'industria in Brianza, figuriamoci se aves- bisogno di artigiani specializzati in intarsio o restauro del mobile: non li troverebbero neppure a pagarli peso perché si tratta una razza pregiata in via d'estinzione.

L'artigianato se non è in coma poco manca e le cause sono molteplici e note. Così sotto gli occhi di tutti molte botteghe artigiane abbassano le i mestieri sembrano avviati sul viale del tramonto. Eppure il mercato reclama competenze, eppure la domanda di restauratori capaci, di battiferro competenti, di vetrai esperti, tende ad aumentare.

Se qualcosa nuovo c'è è perché i padri hanno passato segreti e bottega ai figli, ma se figli non ve ne sono o se ci sono e ritengono poco confacente alle loro aspirazioni il mestiere del padre, cala la saracinesca su tradizione, storia, su un'esperienza destinata a non avere eredi. E rimaniamo tutti un poco più poveri.

Cosicché ben vengano le scuole (sono poche però, troppo poche) che si assumono l'impegno di mantenere in vita un patrimonio che appartiene alla civiltà del lavoro e alla storia delle comunità locali. Una di queste, prestigiosa per come è nata, autorevole nei contenuti e affidabile per la serietà, è la «Scuola per Artigiani Restauratori» con sede nei locali dell'Arsenale della Pace di piazza Borgo Dora, all'interno del Sermig.

E' una scuola che nasce dalla volontà di Maria Luisa Rossi e di alcuni esperti maestri di bottega. L'aver pensato di dedicare tempo e risorse per la sopravvivenza dei mestieri è un omaggio del padre Urbano Rossi che fu abilissimo restauratore mentre la scelta dei locali dell'Arsenale è un segno del destino (o Provvidenza) perché le austere mura il padre lavorò come militare in alternativa al fronte, ai tempi della prima guerra mondiale.

In questa scuola, che è un vanto per Torino, i giovani intenzionati a dotarsi un mestiere possono, dopo un breve periodo di orientamento (il primo anno) scegliere tra tre gruppi di discipline. E cioè: ebanisteria, lacche e dorature, intaglio e scultura, tappezzeria; oppure: formatura artistica, mosaico, ceramiche, vetrate artistiche; infine: tappeti e arazzi, legatoria, antiche insegne, ferro battuto.

Gli allievi per quattro anni, studiano materie teoriche comuni (disegno, chimica, storia dell'arte, inglese, economia aziendale, elementi di legislazione, matematica) e fanno pratica in laboratori attrezzatissimi sorvegliati da esperti disposti a trasmettere i rispettivi segreti di bottega purché ci sia qualcuno disposto a non lasciare cadere il testimone dell'esperienza. Studio e fatica, teoria e pratica. Ma detto così significa poco. Bisogna vederli questi ragazzi attenti a usare antichi attrezzi e misurarsi con lacche, foglie d'oro, vetri, forgia e martello, colle e carte, fili di lana per rattoppare tappeti.

In questo ambiente dove la pratica benedettina ben si adatta in un ambiente di solarità francescana cresce una nuova generazione di artigiani di si ha bisogno. Artigiani oltre al mestiere vengono allenati a muoversi in una dimensione che è europea. Le iscrizioni sono aperte (per informazioni tel. 0115212922, oppure scuola.arti.restauro@infuturo.it).

ALLIEVI TAPPEZZIERI

Grande jazz per Gastini

■ Questa sera, ore 22, interessante iniziativa alla Promotrice delle Belle Arti di Torino (viale Balsamo Crivelli 11 tel. 0116692545) in collaborazione con la Gam: il prestigioso trio jazz di Furio Di Castri, contrabbasso, Roberto Regis, sassofoni, Roberto Cecchetto, chitarra, incontra in concerto Marco Gastini e le sue opere (ingresso concerto più mostra 10 mila lire). L'idea nasce dal piacere di far incontrare una musica ricca di colori ed immagini con un'arte estremamente musicale. Vitalità, echi e segni, simbolzi, respiri e tensioni, sospensioni, velature e rivelazioni, grande blu, tutti temi preferiti da Gastini, sono gli ingredienti fondamentali del jazz proposto dal trio. Musicisti di grande esperienza, virtuosi strumentisti, compositori dalla poetica multiforme e poliedrica, conosciuti ed apprezzati in Italia e all'estero, oltre ad eseguire brani firmati da loro, proporranno composizioni di Thelonious Monk. (m. b.)

GLI APPUNTAMENTI

CINEMA **Olimpiadi e Fredda**
Si proietta i «One Day in Septembera di Kevin MacDonald che descrive i tragici eventi delle Olimpiadi di Monaco del 1972.
■ Palazzo Nuovo, Aula 38, via Sant'Ottavio 20, ore 16

Anteprima
Anteprima italiana del film di Claudio Bondì «L'educazione di Giulio». Sono presenti l'autore e gli interpreti.
■ Cinema Due Giardini, via Montalcone 62, ore 20,30

Cortometraggio
All'interno della Vetrina del Progetto Teatro Ragazzi ■ Giovani Piemonte, presentazione del cortometraggio di Armando Ceste «Romeo e Giulietta nel gioco del film».
■ Café Procope, via Juvarra 15, ore 17,30, tel. 011 54.06.75

TEATRO **Progetto Teatro Ragazzi**
Lettura integrale del racconto Massimo Carlotto «Il giorno in cui Gabriel scoprì di chiamarsi Miguel Angel», segue la proiezione del video «Panzas».
■ Teatro Agnelli, via Paolo Sarpi 11, dalle 21, tel. 011 48.95.76

Ce la faranno?
E' il titolo dello spettacolo proposto dalla Compagnia Andata e Ritorno al Cardinal Massaia. Un gruppo di ragazzi provenienti da diverse regioni italiane uniti dalla passione per il teatro.
■ Teatro Cardinal Massaia, via Cardinal Massaia 104, ore 21, tel. 25.39.45

CABARET **Simone Tuttobene**
Il cabarettista romano interpreta l'esilarante spettacolo intitolato «Tutto bene, grazie». Repliche fino a sabato.
■ Cab 41, via li Carle 41, ore 23,30, tel. 011 50.49.85

Otto scultori in giardino
Alle 17,30, s'inaugura la collettiva «Sculptor in Fabula», che propone i lavori di otto autori operanti nell'area torinese: da Enzo Bersezio e Carla Crosio, da Marienzo Ferrero a Paola Malato, sino alle esperienze di Antonio Mascia, Raffele Mondazzi, Carlo Pigrucci e Marina Sasso. La rassegna è promossa dall'Associazione Piemontese Arte, in collaborazione la Provincia di Torino.Sino al 2 giugno si possono vedere 16 opere presentate che, successivamente, verranno ospitate a Palazzo Minucci-Solaini di Volterra.
■ Giardino di Palazzo Cisterna, via Vittoria 12, orario:9-18,30, sabato 9-12

RAIA
VENDITA PROMOZIONALE
CON
SCONTI DAL 20 AL 30%
dal 9 aprile al 30 maggio 2001
CHIARA CIOCCA
ISOLOGUE
VALLORANI
DKNY
SPORTMAX
p.M.e.
D. EATERIOM
MAJESTIC
Le tricot set
SEVENTY
BLU KEY
1870
Via Cassini 3 - (zona Crocetta) - Tel. 011.500564 - Torino

RENAULT

V a e n t o f a v o r e.

Renault Scénic Evolution Authentique
con climatizzatore.
Di serie: ABS, assistenza alla frenata d'emergenza, ESP (sistema di controllo di stabilità), airbag conducente, passeggero, laterali testa torace, laterali a tendina
da L. 30.800.000*. (€ 15.906,87)

Renault Mégane Station Wagon Air Authentique
con climatizzatore.
Di serie: fari fendinebbia, ABS, sistema di assistenza alla frenata di emergenza, airbag conducente, passeggero e laterali
da L. 24.900.000*. (€ 12.859,77)

* IVA inclusa, I.P.T. esclusa. Nostra offerta valida fino al 30/04/2001.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

AUTOVIP
Via Botticelli, ■ - Torino - Tel. 0112680700

RABINO & C.
C. So Torino, 238/240 - Pinerolo - Tel. 012170360

CF CAR
Stradale Torino, 26 - Pavone Canavese (Ivrea) - Tel. 0125230032
C.so Vercelli, 163 - Ivrea - Tel. 0125 251899

C.A.R.
C.So P. Oddone, 30 - Torino - Tel. 0114365320
C. So Moncalieri, 11 - Torino - Tel. 011660012B
V. Le Fasano, 19 - Chieri - Tel. 0119472233

GRUPPO MARELLO
Via Galluppi, 5 (Ang. C. So Unione Sovietica, 91) - Torino - Tel. 0113180000
C. So Dante, 133 - Torino - Tel. 0116689840
Strada Genova, 261 - Moncalieri - Tel. 0116471057
Via Chieri, 139 - Carmagnola - Tel. 0119721430

BERRUTO
C. So Ferraris, ■ - Chivasso - Tel. 0119172604
Via Faldella, 1 - Crescentino (VC) - Tel. 0161834066

BEBO CAR
C.So Francia, 222 - Collegno - Tel. 0114053058
Via Lupo, 94 - Grugliasco - Tel. 0117800491
C. So Torino, 89/A - Ferriera - Tel. 0119367766

BERRUTO M. & C.
Via Torino, 99 - Ciriè - Tel. 0119207329
Via Goito, 9/Bis - Venaria - Tel. 0114594223

GARDA MARIO
Frazione Vernetto, 62 - Chianocco - Tel. 012249045
C. So Torino, ■ - Avigliana - Tel. 0119367168

Basket e volley vorrebbero disputare qualche partita nel capoluogo: ma non c'è l'impianto

Torino vietata a Fila e Noicom

Difficile avere il Palastampa

Domenico Latagliata

All'inizio degli Anni 90 gli Statuto, gruppo musicale che [illegible] visto la luce nel 1983 proprio sotto la Mole, cantavano «Qui non c'è il [illegible] Ed era impossibi[illegible] dar loro torto. Se nei prossimi mesi dovessero incidere un pezzo intitolato «Qui non c'è il palasport», sarebbe ugualmente difficile smentirli. Il fatto è che, vista l'inagibilità del Ruffini per almeno due anni a causa di improroga[illegible] opere di ristrutturazione, Torino rischia di continuare a perda[illegible] occasioni importanti.

Si era cominciato nel dicembre '98, con la finale di Coppa Davis di tennis finita poi a Milano, a proseguito [illegible] scorso non potendo ospitare [illegible] partita dei playoff scudetto di pallavolo [illegible] protagonista la Noicom Alpitour Cuneo, e si rischia di fare altrettanto l'anno prossimo con la Fila Biella di basket, neopromossa in serie A1 con tre giornate di anticipo. Il buffo è questo: sia la Noicom che la Fila [illegible] fanno mistero del loro interesse a sbarcare [illegible] la Mole, anche se solo per alcuni incontri di cartello.

«Vogliamo diventare il punto di riferimento cestistico di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta - dichiara Marco Atripaldi, direttore sportivo della Fila -. Biella è al centro di tutti i nostri programmi, ma ci piacerebbe giocare alcu[illegible] partite di campionato anche a Torino: al nostro pubblico abituale garantiremmo agevolazioni per i mezzi di trasporto, e [illegible] più potremmo coinvolgere altre migliaia di spettatori. Chiuso il Ruffini, non resta però che l'ipotesi PalaStampa».

Un impianto non nato per lo sport ma che [illegible] sport potrebbe essere imprestato: «Nelle prossime settimane parleremo con la dirigenza della Noicom Alpitour - prosegue Atripaldi - per provare ad adottare una strategia comune sia in relazione al campo [illegible] gioco che [illegible] alcune iniziative commerciali volte allo sviluppo [illegible] sport. Inutile [illegible] che, raggiunto il livello di eccellenza, la grande città attiri».

In ogni caso, non si tratterebbe di un trasferimento definitivo: «Assolutamente no. Nei prossimi giorni, il Consiglio Comunale [illegible] Biella approverà la variante del piano regolatore che permetterà la nascita di un impianto [illegible] posti inserito in una realtà commerciale di circa 200.000 metri quadrati, con [illegible] investimento di circa 150 miliardi tutti a carico di privati».

Vietato quindi farsi illusioni, ma almeno per un paio di occasioni Torino potrebbe respirare [illegible] l'atmosfera della serie A1 che manca [illegible] dalla stagione 1992-93. Magari il vedere all'opera un atleta del calibro di Antonio Granger, miglior marcatore dell'A2 [illegible] oltre 25 punti di media e il 55% al tiro potrebbe risvegliare entusiasmi sopiti.

Antonio Granger, top scorer dell'A2 e della Fila Biella di basket, rappresenterebbe un grande richiamo per il pubblico torinese: ma, chiuso il Ruffini, l'unico altro impianto è il Palastampa, la cui costruzione non è stata pensata in funzione dello sport

Pallanuoto: il campionato di A1 forse dal 2002 a 16 squadre

L'Osra insegue il 2° posto dalla possibile promozione

Silvia Gar[illegible]

A Padova per non fare alcuna "grazia". L'Osra affronta sabato i patavini nell'ultima gi[illegible] del girone di andata della A2, che qualche verdetto l'ha già emesso: il Camogli si sta confermando il favorito alla p[illegible] (primo con 27 punti), il Vallescrivia l'outsider di ferro (secondo, [illegible] punti) e i torinesi, terzi con 21 punti, in testa al gruppo degli inseguitori. Una posizione delicata per i gialloblù, soprattutto [illegible] passerà [illegible] riforma [illegible] serie A1 con 16 squadre al via [illegible] prossimo anno: le promozioni diventerebbero già in questa stagione due per girone, anzichè una.

[illegible] tch di dopodomani non promette scintille. I veneti, [illegible] loro terza stagione nella serie cadet[illegible] non navigano in acque tranquille tant'è che sono penultimi con 6 punti e le loro prestazioni casalinghe non hanno finora entusiasmato: 4 sconfitte e 1 vittoria il ruolino di marcia fra le mura amiche, con 55 goals incassati.

«Ricordarsi di Como - dice [illegible] il vicepresidente dell'Osra, Ugo Clerici - sulla carta era debolucio e noi l'affrontammo con la testa fra le nuvole rimediando una sconfitta bruciante [illegible] che ci pesa in classifica mica poco».

L'elemento più interessante della squadra veneta, che ha ceduto solo il centravanti Bacelle al Bologna, è l'attaccante straniero Edi Brkic. «Non paiono irresistibili - conferma Clerici - ma [illegible] fa storia a sè».

La sosta per le festività pasquali non ha interrotto gli allenamenti dei gialloblù che hanno disputato anche un'amichevole con l'Imperia (serie B). Il coach dei torinesi Sergio Zekan sa di aver plasmato un team vincente in trasferta (4 affermazioni su 5 gare) perchè salvo la goleada subita dal Vallescrivia ha saputo replicare sempre con efficacia agli attacchi avversari(45 gol sui 98 totali). Esattamente equo invece il numero dei gol incassati (50 in casa e 50 fuori). Da rivedere alcuni meccanismi nelle partite interne, soprattutto nella gestione della palla e nelle manovre in contropiede.

FLASH

■ **CALCIO.** La Rappresentativa regionale Juniores per il secondo anno consecutivo è campione d'Italia di categoria. In Emilia, al torneo delle regioni, l'undici di Antonio Ferroglio ha battuto per 5-3 ai calci di rigore il Friuli Venezia Giulia. I tempi regolamentari erano finiti 0-0.

■ **CICLISMO.** Terzo posto finale per Massimiliano Martella (Vezza-Brunero) nel Giro delle Marche a [illegible] per Elite-Under 23, conclusosi [illegible] la vittoria di Cappè (Centro della Calzatura di Montegranaro). Da segnalare anche il 7° posto di Luca Barattero e la vittoria dell'altro brunerino Alfonso Falzarano nella classifica finale del G.P.M.

■ **SCI.** Sulle nevi di Val d'Isère, Camilla Borsotti (1988, Bardonecchia) ha vinto lo slalom speciale e il superG del trofeo La Scara, gara FIS per la categoria Children, cui hanno partecipato circa 1200 giovani sciatori in rappresentanza di 20 nazioni.

■ **FOOTBALL AMERICANO.** Melvin Williams, 24enne running back cresciuto alla Northern Michigan University, è il nuovo straniero dei Tigers Autocentauro Torino. Lo scorso anno Williams ha giocato per i Team Force on Illinois (National Football Alliance), realizzando 15 touchdown.

[illegible]

Propaganda. *Masch.* (6ª rit.). *Gir.* [illegible] (Eccellenza '88): Lombardi A-Crocetta A 62-38; Nole A-Ivrea [illegible] 54-66; Cogne-Venaria A 63-67. Cl.: Lombardi 18; Auxilium, Sea 16; Crocetta 12; Ivrea, Nole 10, Venaria 6; Cogne 0. *Gir. B* (Eccellenza '88): Orbassano A-S. Paolo 30-76; Cus To A-Sisport A 53-56; [illegible] A-Moncalieri A 52-38. [illegible]: Ginnastica 18; Kolbe 14; Moncalieri 12; Cus 8; S. Paolo 8; Sisport 4; Orbassano 0. [illegible] *C:* Orbassano B-Pinerolo A 32-64; Carmagnola A-Carmagnola B 20-0. Class.: Pinerolo [illegible] 18; Carmagnola A 14; [illegible] 10; Pinerolo B [illegible] Orbassano 6; Carmagnola B 0; New Sound - I. *Femm. Fase finale* (5ª and.). [illegible] D: Mirafiori B-Nole 40-35. Cl.: Mirafiori A, Moncalieri A 6; Mirafiori B, Nole 4; Mirafiori C 2; Moncalieri B 0.

Trofeo BAM. *Masch.* (9ª rit.). *Gir.* C: Gerre At-Bra 101-56; Saluzzo-Cuneo 50-82; Savigliano-Abet [illegible] 56-86; Borsi Ceva-Moncalieri A 21-139. Cl.: Moncalieri A 28; Savigliano 26; Asti 22; Abet 20; Cuneo 10; Bra 8; [illegible] 6; Saluzzo 1; Borsi 0. *Gir. E:* Tam Tam-Chieri Teen 68-36; Carmagnola-B. Chieri 76-39; Tib Pino T.-S.Paolo 105-28. Cl.: [illegible] 30; Arcobaleno 24; Carmagnola 22; Centro 18; Tam Tam 16; S. Paolo 8; B. Chieri, Chieri Teen 4. *Femm.* (3ª c.). *Gir. I*, fin.: Leonardo Cossato-Olympia 86-52. Cl.: Mirafiori B 6; Cossato, Moncalieri 2; Olympia 0. [illegible] 2, fin.: Cameri-Collegno 45-53; Allavir Rivalta-Mirafiori A 48-89. Cl.: Mirafiori A 10; Atlavir 6; Collegno 4; Cameri 0.

BOCCE

Campionato serie C Torino (2ª ritorno). *Girone A:* Sis-Nichelinese 6-4; Pozzo [illegible] Masino 5-5. *Girone B:* Ciriacese-La Costanza 8-2. *Girone C:* Silpa Ragusa-Chierese 8-2.

CALCIO

ESORDIENTI

Trofeo Grinza Arredamenti. Semifinali: Chisola-Carignano 2-0; [illegible] Giacomo Chieri-Riva 3-2. Finale 3° posto: Reva-Carignano 2-[illegible]. Finale 1° posto: S.Giacomo Chieri-Chisola 2-1.

[illegible]

Torneo Poirinese. Semifinali: Torinese-Don Bosco 3-2; Leo Chieri-Fontaneto 8-7 (4-4 dr). Finale 3° posto: Don Bosco-Fontaneto 4-2. Finale 1° posto: Poirinese-Leo Chieri 10-0.

PULCINI 90

Trofeo Banca [illegible] Piemonte. Semifinali: Carmagnola-Pino [illegible] 1-0; [illegible]-Favari 2-1. Finale 3° posto: [illegible] 73-Favari 1-0. Finale 1° posto: Carmagnola-Poirinese 4-2 (1-1 dr).

PULCINI 91

Trofeo Poirinese. Quarti finale. Poirinese-Carmagnolese 4-3; Chisola-Riva 4-3; Carignano-Andezeno 5-1; Moncalieri-Carmagnola 1-0. Semifinali: Carignano-Poirinese 2-0; Moncalieri-Riva 5-0. Finale 3° posto: Riva-Poirinese 1-0. Finale 1° posto: Moncalieri-Carignano 1-0.

[illegible]

Trofeo Poirinese. Quarti finale. [illegible] Chieri-Leo Chieri 6-2; Lascaris-S. Bernardo 5-4; Nuova Villanova-Favari 5-3; [illegible]-Poirinese 4-[illegible]. Semifinali: Nuova Villanova-Chieri 3-1; Lascaris-Riva 6-3. Finale 3° [illegible]: [illegible] Chieri-Riva 3-0. Finale 1° posto: Lascaris-Nuova Villanova 1-0.

GOLF

Trofeo Deutsche Bank. *Lordo:* N. Bisceglia [illegible]. *Netto 1ª cat.:* 1. R. Boggione 36; 2. C. Campanali 33; 3. [illegible]. Gilardino 33. *2ª c.:* 1. F. Altea 41; 2. A. Massimino 36; 3. G. Manzoni 36. *3ª c.:* 1. M. Nepote 38; 2. G. Pilone 37; 3. U. Volpi 36. *Signore:* G. Gilardino. *Seniores:* G. Ra- setti. *Ospiti:* 1. G. Strada; 2. P. Bettella; 3. C. Toscano. *Signore:* R. Sali.

Trofeo Lions Pro [illegible] Aneurisma Cerebrale a Fiano (I Roveri). *Lordo:* G. Rizzi 28. *Netto 1ª cat.:* 1. C. Stringa 35; 2. G. Cortese 34; 3. M. Dell'Armellina 33. *2ª cat.:* 1. G. Merneo 38; 2. G. Urbani 38; 3. B. [illegible] 38. *3ª cat.:* 1. M. Ronco 39; 2. E. Pibinaudo 37; 3. D. Niello 36. *Signore:* C. Giacomini 34. *Seniores:* A.M. Guarnieri 32. *Lions:* 1. G. Bottino 28; 2. S. Robasto 28; 3. M. Cazzaniga 25.

2° Trofeo Aperol & Banca d'Alba a Fiano (I Roveri): 1. G.C. Campanile-G. [illegible] Urano-M. Gilardino 132; 2. C. [illegible] Passera-S. Cavicchioli-E. [illegible] 133; 3. G.P. Rizzi-G. Zavattaro-P. Gurlino-G.P. Urbani 134.

Coppa Podio Sport ad Avigliana (Le Fronde). *Lordo:* F. Cappabianca 28. *Netto 1ª cat.:* 1. S. Rosa Clot 41; 2. L. Amighi 32. *2ª cat.:* 1. D. Rossi 41; 2. A. Gattullo 40. *Signore:* G. Valvasson 36. *Juniores:* M. Costa 35. [illegible] R. Rondano 40.

Campionato regionale Esordienti. [illegible] *Anno* [illegible]. *100 dorso:* 1. Cueni (Gulliver) 1'24"8; 2. F.Balice [illegible] Pianezza) 1'29"8; 3. R. Spagnuolo (CN Sebastopoli) 1'29"8. *50 farfalla:* 1. S. Rossa (Mito) 36"8; 3. [illegible]. Graglia (CN Sebastopoli) 39"2. *100 rana:* 1. L. Neri (RN Pianezza) 1'42"5; 2. [illegible]. Tacchia (Lib. Chivasso) 1'42"8; 3. [illegible]. Innocenti (Sisport) 1'42"8. *50 dorso:* 1. Cueni (Gulliver) 37"5; [illegible]. G. Cusimano (RN Pinerzza) 39"8; 3. Tacchia (Lib [illegible]) 40"4. *Anno* [illegible]. *200 sl:* 1. [illegible] (Gulliver) 2'23"5; 2. S. Di Camillo (Sisport) 2'23"5. *100 dorso:* 1. Albanese (Gulliver) 1'17"; 2. Di Camillo (Sisport) 1'17"1; 3. A. De Stefani (Mito) 1'20"1. *50 farfalla:* 1. Astrella (Gulliver) 34"7; 2. D. Gi[illegible] (RN Pianezza) 35"2; 3. S. Caccamo (Esl To) 36"2. *100 rana:* 1. Pessina (Gulliver) 1'27"3; 2. F. Figliolo (Sisport) 1'28"7; 3. L. Gorgoglione (RN Pianezza) 1'31"8. *50 dorso:* 1. Albanese (Gulliver) 36"1; 2. A. De Stefani (Mito) 36"4; 3. G. Roberti (RN Pianezza) 36"5. *50 sl:* 1. Albanese (Gulliver) 31"5; 2. Sonetto (Mito) 31"6; 3. D. Ghirardello (RN Pianezza) 31"7. *Anno 1989. 200 sl:* 1. S. Marculi (Sisport) 2'17"1; 3. S. Saglia (CSR [illegible]) 2'27"4. *100 dorso:* 1. D. Piccaluga (RN To) 1'13"; 3. L. Bellardi (RN To) 1'15"3. *100 farfalla:* 1. [illegible]. Del Bianco (CN To) 1'09"9; 2. E. Caccherano (Uisp Borgaro) 1'11"8; 3. D. Pirrone (RN To) 1'16"2. *100 rana:* 1. E. Caccherano (Uisp Borgaro) 1'21"8; 2. M. Moretto (RN To) 1'22"8; 3. F. Balla (Lib. Dino Rora) 1'22"9. *4x100 mista:* 1. RN To A (Fracchia, Nacari, Nicoletti, Durante) 4'28"9; 2. RN To B (Rigano, Tasso, Ruccio, Auciello) 4'45"7. *50 sl:* 1. [illegible]. Piccaluga (RN To) 28"6; 2. [illegible]. Marculi (Sisport) [illegible]. *200 dorso:* 1. D. Piccaluga (RN To) 2'37"3; 2. M. Gasti (Sisport) 2'40"1; 3. [illegible]. Scappavin (RN To) 2'40"4. *Anno 1988. 200 sl:* [illegible]. F. Auciello (RN To) 2'15"6; 2. L. Fracchia (id) 2'15"7; 3. L. Naccari (id) 2'16"9. *100 dorso:* 1. Limone (At) 1'07"5; 2. Fracchia (RN To) 1'08"3. *100 farfalla:* 1. S. Nicoletti (RN To) 1'08"8; 2. E. Ruccio (id) 1'10"7; 3. [illegible]. Amato (Mito) 1'10"9. *4x50 sl:* 1. Gulliver 2'08"2; 2. *RN* Pianezza (Gorgoglione, Roberti, Lasagna, Ghirardello) 2'09"9; 3. Mito (Bonetto, Dadone, De Stefanis, Gargiolo) 2'12"7. *400 sl:* 1. F. Auciello (RN To) 4'47"; 3. F. Coppo (CN To) 4'49"5; *200 dorso:* 1. L. Fracchia (RN To) 2'25"2. *100 rana:* 1. L. Vaccari (RN To) 1'17"5; 2. G. Tasso (RN To) 1'18"7; 3. [illegible]. Calia (Lib. Chivasso) 1'21"7. [illegible] 1. Limone (At) 26"8; 2. [illegible]. Durante (RN To) 27"1.

[illegible]

Trofeo Alga Coppe, campionato sociale Sci Club Bardonecchia. *Maschili. Maestri di sci:* 1. A. Guiffre; 2. L. Pesando; 3. C. Dub. *Amatori:* 1. [illegible]. Guiffre; 2. A. Guiffre, 3. E. Mamberetti. *Veterani:* 1. L. Vaschetto; [illegible]. A. Gilestro; 3. D. Aimone. [illegible]: 1. [illegible]. Avanzo. *Super Pionieri:* 1. C. Arduino. *Baby Sprint:* 1. F. Calla; 2. A. Gavarottii. 3. T. Bononi. *Baby:* 1. G. [illegible]. C. De Ninni; 3. L. Viarengo. *Cuccioli:* 1. G. Borsotti; 2. M. Massarelli; 3. A. Cazalè. *Ragazzi:* 1. R. Necchio; 2. N. Mamberti; 3. G. Sarti. [illegible]: 1. G. Ravera; 2. [illegible]. Caligaris; 3. M. Blanc. *Aspiranti:* 1. M. Pont; [illegible]. L. Moncalvo; 3. M. Calcagno. *Juniores:* 1. [illegible]. Scanavino; 2. R. Guiffre. *Femminili Maestri di sci:* 1. F. Pasquinelli; 2. B. Pasquinelli; 3. E. Della Lucia. *Dame:* 1. L. Ghione; 2. M. Guiffre; 3. C. [illegible] *Baby Sprint:* 1. L. Gilestro; 2. P. Sclaverano; 3. G. Tossi. *Baby:* 1. F. Stornelli; 2. D. Sibille; 3. A. Pellegrino. *Cuccioli:* 1. F. Ferrari; 2. I. Bortolotti; 3. M. Costa. *Ragazze:* 1. C. Borsotti; 2. G. Abbruata; 3. C. Mamberti. *Allieve:* 1. R. Sarti; 2. E. Baiotti; 3. G. Minati. *Aspiranti:* 1. A. Micai; 2. A. Guiffre; 3. C. Matta [illegible]: 1. S. Zanon. *Seniores:* 1. G. Bellet. *Famiglie:* 1. Guiffre p. 260; 2 Gilestro [illegible]; Mamberti 190.

Trofeo La Gargote, a Sestriere (org. Centro Sc [illegible]. *Fis:* 1. P. Nante (Pragelato); 2 [illegible]. Consiglio (Bussoleno). *Seniores:* 1. D. [illegible] (None); 2. R. Ortana (id); 3. A. Armando (id). *Master A1/A2:* 1. C. [illegible] (Bussoleno); 2. [illegible]. [illegible] (id); 3 V. Bertello (All Sport). *Master A3/A4:* 1. M. Vittone (None); 2. M. Bert (All Sport); 3. F. Pognant Gros (Bussoleno). *Master B:* 1. D. [illegible] (All Sport); 2. G. Pavion (None), 3. E. Zanaboni (Valgrande). *Ragazzi:* 1. A. Passarella (None); [illegible]. G. Fassinotti (Bussoleno); [illegible]. Usseglio (Valsangone). [illegible]: 1. A. Giordano (Bussoleno); 2. S. Martoglio (Valsangone); [illegible]. F. Pez (Bussoleno). *Baby:* 1. L. Croce (Bussoleno); [illegible]. D. Dusnasco (Stella Alpina); 3. R. Girard (Bussoleno). *Cuccioli:* 1. [illegible]. Suppo (Bussoleno), 2. [illegible]. Martoglio (Valsangone); 3. [illegible]. [illegible] (Bussoleno). [illegible]. *Master C:* 1. L. Bettini (None); 2. W. Rossero (Bussoleno); 3. C. Picco (None). *Seniores:* 1. V. Allais (None); 2. A. Verrecchia (Bussoleno). *Giovani:* 1. S. Piano (Stella Alpina); 2. E. Gotta (id); 3. A. Desosiolo (id). *Ragazze:* 1. E. Bardotti (Bussoleno); 2. [illegible] (id); 3. A. Venuti (None). [illegible]: 1. C. Usseglio (Valsangone); 2. M. Dotero (Bussoleno). *Baby:* 1. F. Maritano (Valsangone); 2. E. Bonelli (Bussoleno); [illegible]. F. Pognant Gros (id). *Cuccioli:* 1. E. Bardotti (Bussoleno); 2. E. Fabretto (id). *Classifica per società:* 1. Bussoleno; 2. None; 3 Valsangone; 4. Stella Alpina; 5. All Sport.

DA GIOVEDÌ 19 A SABATO 21 APRILE

SOLTANTO DA CARREFOUR!

PC [illegible] 7 1000 + STAMPANTE HEWLETT [illegible] DJ [illegible]

L.1.999.000
€ 1032,40

personal computer: AMD Athlon 1000 MHz - memoria Ram 128 Mb - disco fisso 20 Gb
scheda video e audio integrate - lettore CD rom 52X - modem fax 56 Kb standard V90 - tastiera - mouse
altoparlanti - microfono - software in dotazione: Windows ME, Norton Antivirus, Star Office 5.2
Cd di ripristino - incluso minitor 17" - garanzia 3 anni a domicilio [illegible] stampante - getto d'inchiostro
quadricromia - risoluzione massima 600X600 DPI - velocità massime di stampa: a colori 3 pagine al minuto
in bianco e nero 6 pagine al minuto - collegamento a porta parallela e USB - garanzia 1 anno

1.000 PEZZI DISPONIBILI

*Complessivamente negli ipermercati con insegna Carrefour, escluso il punto vendita di Cesano di Senigallia (AN). Salvo esaurimento scorte

Numero Verde 800-650650
@Carrefour.com

Offerta valida nei nostri ipermercati
BUROLO, GRUGLIASCO, NICHELINO, PINEROLO, TORINO C.SO MONTELUCE,
TORINO C.SO GROSSETO, TROFARELLO E
POLLEIN (AO)

Carrefour di parola.

RITROVI

AMERICA: La festa va forte!
BEVERLY HILLS: Santhià. Il salotto - Ristoro 0161.935243/887103: Questa sera grande orchestra Ruggero Scandiuzzi e a mezzanotte spaghettata omaggio per tutti.
CLUB 84: c. D'Azeglio 9, 011.9689560: 15,30 Teorema Chassis Liscio DOC by Harmony Show.
PARC "Giardinregali" Tel. 011/5215275: h.21,15 Rocky Verusio: a. Serata "Trente Quarante" ore + d. + pizza + piccantelli.
GARDEN DANZE 6603443: h. 15 Laura c'è... 21 tango argentino.
LA LUCCIOLA: Corso Taranto, 206 tel. 2000977: 21 Puma dame ingr. libero e consumazione.
PATIO + INVIDIA - 22,30 Tel.661.4841.
: prof. Cristina Campi 21.
TROCADERO The original American Night Club Disco bar erotic show lap dance tabù dance cellbati servizio ristorante tel. 011.5620966 aperto tutte le sere via A. Doria 9.

GALLERIE

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTE ANTICA E MODERNA (L') via Volta 9, via San Quintino 4, tel. 011.5612534-011.5613170: Saint-Non Voyage pittoresque de Naples à Malte. Marino Marini.
GALLERIA AVERSA (via Carlo Alberto 24) Omaggio a Andrea Tavernier.
I & BIASUTTI: D.Fissore inaugurazione ore 18 Tel. 011.8173511.
DAVICO: G. Bergomi, G. Tonelli.
FOGLIATO: 900 piemontese - Omaggio a Beppe Levera.
CULTURALE, via Roma Mostra di Vivi Ferrigato, Fino 24 aprile. Orario 16-19,30. Domenica chiuso.
PIRRA: I paesaggi Vladimir Joukov.
SANT'AGOSTINO: M. Morosi inaugurazione ore 18 importantissima retrospettiva.

ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE MODERNA

ARTEINCORNICE: Luca Alinari inaugurazione ore 18.
BERMAN: Pittori dell'800 e del '.
NARCISO: Pino Deodato "Chiaroscuro".

Per la pubblicità su:
LA
PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio,
10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11
Fax 011.666.52,31

SCEGLI IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la fantasia.

CHARLIE CHAPLIN - REPOSI MULTISALA
VINCITORE DI 5 DAVID DI DONATELLO
tra cui
MIGLIORE REGISTA Gabriele Muccino
MEDUSA FILM
l'ultimo bacio
film gabriele muccino
stefano accorsi giovanna mezzogiorno e con stefania sandrelli

VINCITORE 11 PREMI DAVID DI DONATELLO
KONG
MEDUSA FILM presenta
DIEGO ABATANTUONO e DEPARDIEU SERGIO CASTELLITTO
CONCORRENZA SLEALE

AMBROSIO-CIAK
OLIMPIA
MEDUSA FILM
LE FATE IGNORANTI

DOMANI AL CINEMA
AMBROSIO - Arlecchino
FIAMMA - REPOSI MULTISALA
JULIA ROBERTS BRAD PITT
THE MEXICAN
amore senza fa sicura
www.ufp.it

DOMANI AL CHARLIE CHAPLIN
«Perfetto, intenso, coinvolgente, autentico, toccante.» IRENE BIGNARDI - LA REPUBBLICA
«Un film bergmaniano al cento per cento.» MICHELE ANSELMI - L'UNITÀ
SELEZIONE UFFICIALE - FESTIVAL DI CANNES 2000
AMEDEO PAGANI PRESENTA
L'INFEDELE

DOMANI AI CINEMA
adua - CAPITOL
eliseo
Dal regista de "Il nome della rosa" e "Sette anni in Tibet"
Il KOLOSSAL DELL'ANNO.
LAW JOSEPH FIENNES
IL NEMICO ALLE PORTE
UN FILM DI JEAN JACQUES ANNAUD
WWW.ILNEMICOALLEPORTE.IT

DOMANI 2 Quelli Fuori
Dopo "Chocolat" e "L'amore che [illegible]"
un'altra straordinaria interpretazione di JULIETTE BINOCHE
52° FESTIVAL DI CANNES - IN CONCORSO
JULIETTE BINOCHE
Storie
Un film scritto e diretto da Michael Haneke

LE TV PRIVATE

TELESTAR
6.30 Le Spie, TF; 7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme, Programma musicale; 13.30 Tg 9, Notiziario; 20.00 Tg 9, Notiziario; 20.30 Per favore non mangiate le margherite, Telefilm; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
7.00 Tg 4, Notiziario; 8.00 Natura amica; 9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Teleducole; gentile richiesta; 19.30 Tg 4, Notiziario; 20.30 Obiettivo agricoltura; 22.00 Remember; 22.30 Tg 4, Notiziario; 23.50 Fun Tv; 24.00 Auto della settimana.

TELECITY
6.00 Tg 7; 7.30 Cartoni animati; 12.30 Tg7; 13.30 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers, TF; 17.30 Wishbone, TF; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 19.00 Tg 7, 19.30 Fanatic calcio news; 19.45 Cartoni; 20.45 Film; 22.45 Diretta stadio; 1.50 Andiamo al cinema.

VIDEOGRUPPO
7.00 Videonotizie, Informazione; 8.30 Autoexpo, Rubrica; 9.15 Videogruppo per voi; 12.45 Cartoni ; 13.15 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo, Rubrica; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie; 21.00 Trasmissione sportiva; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo, Rubrica; 0.30 Videonotizie; 2.00 Notte Vg.

PRIMANTENNA
9.00 Rosa de Lejos, TN; 9.45 Cavallo mania; 10.30 Body Show; 11.15 Aspettando Macedonia; 11.40 Macedonia, Musicale; 12.40 Cronache regionali; 16.30 Madame Bide; 19.00 Aspettando Macedonia; 19.15 Cronache regionali; 21.00 Film; 22.30 Cronache regionali news; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
7.00 Le auto della settimana; 8.00 Fun Tv; 8.30 Spazio infinito; 10.30 Affari d'oro; 12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Le auto della settimana; 15.00 Affari d'oro; 19.00 14, Notiziario; 19.20 Juventus - Qui Torino; 19.30 Musica e ballo; L'interrogatorio, Talk show; watch; 23.00 Penthouse.

TELETIME
9.30 Tg Time notizie; 11.00 Canimania; 12.30 Il mercatino; 13.00 Auto oggi; 14.30 N. 12 la maratona; 16.30 Music on line; 19.20 Tg Time notizie; 20.30 Varietà; 22.20 Tg Time notizie; 23.40 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
6.00 Italianissima, musicale; 6.30 Fiore all'occhiello, Cabaret; 7.00 Cartone animato; 7.40 Stellina, Telenovela; 12.15 sun, Telefilm; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Classifica ; 18.40 donna, Rubrica d'attualità; 20.15 Informazione; 20.35 Musica e big; 22.30 Torino magica; 1.40 Musicale.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
8.30 IG, notiziario (anche alle 9.00, 9.30, 10.00, 10.30, 11.00, 11.30; 12.00 Casa Odeon; 19.45 Evento, 20.00 Tappeto , talk-show con L. ; 21.15 Sfida finale, Talk-show; 23.30 Motown race; 0.30 Underground cafe.

RETE CANAVESE
9.00 Destini (anche alle 13.30 e 20.00); 12.00 Cartoni animati; 12.30 Programma Bi Iscio - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Derby; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA
7.00 D...come donna; 12.00 Classifica italiana; 12.30 Italianissima; 13.20 L'albero delle mele, Telefilm; 19.30 Stasera, cabaret; 19.50 Documentario; 19.40 animato, 20.30 Telenews; 20.50 The sweeney, TF; 22.00 Eroi da quattro soldi, TF; 24.00 Ai confini della realtà, Telefilm.

G.R.P.
.00 ; 13.00 Vivere Torino; 13.45 Avvenimenti; 18.00 Sabato, Telefilm; 19.30 Vivere Torino, 19.45 Monitor; 20.15 avvenimenti; 20.30 Lista ra, 22.30 Il movimento magico.

RETE 7
13.05 La grande vallata, Telefilm; 14.00 J-Tv, Programma per ragazzi; 15.00 **Film;** 18.00 La grande vallata, Telefilm, 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Film;** 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 23.05 Telefilm.

INTV
7.00 The bar; 8.00 Intv News; 9.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 13.30 Videocine; 18.30 Cartoni animati, Cavallo mania; 20.15 Non solo News; 20.30 Rosa de Lejos, Telenovela; 21.30 Fun Tv; 22.00 Hard Talk; 1.00 Fun Tv.

TELESUBALPINA
Concerto, 30 Vita della Chiesa; 12.30 Vivendo parlando, Talk-show; 13.50 Il Regionale; 14.00 Cartoni animati; 16.00 Il Regionale; 16.15 **La storia Maria,** Film; 18.15 Cartoni ; 19.15 Il , Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.00 Mosaico; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filo diretto quasi un rotocalco; 22.30 Documentario.

TAS 9
9.00 Concerto; 10.30 Vita della Chiesa; 12.00 Vivendo parlando, Talk-show; 14.00 Tg locale; 16.00 Il regionale; 16.15 **La storia di Maria,** Film; 18.15 Cartoni animati; 19.15 Il regionale, Notiziario; 19.45 Tg 2000; 20.10 Salute; 20.20 Tg locale; 20.35 Notiziario E.N.S.; 21.00 Filodiretto rotocalco; 22.30 Mosaico; 23.00 ; 23.15 Scusi Lei.

TELESTUDIO
6.37 Piemonte Tv Press; 11.30 Contrade del Piemonte; 13.00 D... come donna, Rubrica; 18.30 Classifica italiana; 19.15 Telenews; 19.30 Documentario; 20.10 Cartoni animati; 20.40 **Missione infernale,** Film; 23.00 ; 2.00 Inferno e paradiso, Film.

VIDEORO
6.55 Speciale Auto, Magazine; 7.40 Telegiornale/Meteo/Oroscopo, 8.00 Cartoni/Telenovela; Cartomanzia; 10.30 The box; 12.00 Cartoni ; 12.30 Linea alla regia; 13.00 Cartoni; 13.30 Speciale auto, 14.30 Piemonte giorno e notte; 15.00 Cartoni , 15.30 The Box; 17.00 Linea alla regia; 17.30 J-Tv, Programma per ragazzi; 19.00 Tg9 Bele news; 19.20 Speciale Auto, 20.30 Film, 22.15 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.45 Linea alla regia; 23.40 Speciale auto.

MOTORI TV
9.30 Full Optional, 9.10 L'uomo e i motori; 11.00 Auto d'oggi; 11.50 Autoccasioni; 12.30 ; 15.00 Oggi ; 16.00 Auto d'oggi; 16.50 Autoccasioni; 17.30 - Sport ; 19.30 Ok motori; 20.00 Autoccasioni; 20.40 A.D. Kronos; 21.00 Auto d'oggi; 23.20 L'uomo e i motori; 23.40 Autoccasioni, Rubrica di informazioni commerciali.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

DOMANI AL MASSIMO
Quello che avete visto sullo schermo non era niente...
Orson CROMWELL Melanie GRIFFITH John MALKOVICH
RKO 281
LA VERA STORIA
HBO www.hbo.it

REPOSI MULTISALA
I TREDICI GIORNI CHE SCONVOLSERO IL MONDO
KEVIN COSTNER
THIRTEEN DAYS
un film di ROGER DONALDSON

le trame DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi [redacted] minatori, il ragazzino Billy s'impegna per co[redacted] il suo [redacted] diventare ballerino. [Empire]
BIG MAMA. Commedia. Martin Lawrence è [redacted] agente Fbi abile nel travestimento: nell'occasione assume le sembianze della robusta madre di un rapinatore [Reposi]
I CAVALIERI [redacted] FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sindone [Vittoria]
CHIMERA. Commedia. L'illusionista Tomas racconta alla moglie la storia di [redacted] coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli. [Chaplin 2]
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce, negli anni Cinquanta, per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso». [Actor's, Eliseo, Faro]
[redacted] **COMUNIDAD.** Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini [redacted] malconcio condominio. [Olimpia]
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti [redacted] stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. [Kong]
LE [redacted] Drammatico. Alla morte [redacted] marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca. [Ambrosio, Cielo, Olimpia]
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney. [Adua, Eliseo, Lux]
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese. [King]
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [redacted] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti. [Arlecchino]
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa [redacted] McCormack) che parte per una vacanza [redacted] con due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio. [Nazionale]
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato [redacted] New [redacted] Da una storia vera [Capitol]
L'ONORE DEGLI [redacted] Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane [redacted] Brescheer (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale [redacted] Billy Sunday (Robert De Niro) [Doria]
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso nel caso di un [redacted] viene affiancato [redacted] un giovane e achivo investigatore (Edward Burns). [Stella]
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano [redacted] rapito sulle Ande [redacted] forze antigovernative: interviene un negoziatore (Russell Crowe) per cercare di liberarlo. [Fiamma]
IL SAPORE DELLA [redacted] Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in [redacted] squadra di football, originaria di una cittadina del Sud degli Stati Uniti, che partecipa nel 1971 al campionato americano [redacted] è tratto da una storia vera. [Ambrosio, Studio [redacted]]
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia [redacted] Nella vita di [redacted] Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse [redacted] giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore [Romano]
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio [redacted] «affari» verso New York, [redacted] preziosi si [redacted] a Londra e [redacted] capitale inglese viene convinto ad [redacted] a un incontro di box[redacted] [Nazionale]
LA [redacted] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio [Massimo]
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabiniere [redacted] e Mirta (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story avuta tempo prima con un collega. [Adua]
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charize Theron [Ambrosio, Reposi, Arlecchino]
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner e il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» [redacted] 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano. [Reposi]
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy [redacted] film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie [redacted] guerrieri impegnati [redacted] ricerca di una simbolica spada. [Eliseo]
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale [redacted] antidroga proprio quando [redacted] figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga. [Erba]
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato [redacted] (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze. [Chaplin, Reposi]
WHAT [redacted] Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, comincia a sentire il pensiero delle [redacted] [Accademia]

IL FILM DI BONDI' IN ANTEPRIMA STASERA AL DUE GIARDINI

Vita di Giulio Carlo Argan il percorso di uno storico

Daniele Cavalla

Il Due Giardini ospita questa [redacted] l'anteprima italiana del film «L'educazione di Giulio» [redacted] Claudio Bondi. Appuntamento alle 20,30 nella sala Nirvana del locale di via Monfalcone 62, l'ingresso è a inviti; alcuni tagliandi sono in distribuzione gratuita questa mattina, a partire dalle 11, alla Vetrina per Torino (piazza San Carlo 161). L'anteprima è organizzata dalla Film Commission; vi prendono parte il regista Claudio Bondi, il produttore Alessandro Verdecchi della Veradia Film, gli interpreti Alessandro Pelizzon e Roberto Accornero. Informazioni al numero 011/56.60.177.

Il film comincia in un pomeriggio d'inverno del 1931 e ritrae il diciottenne Giulio impegnato a ricopiare su un registro le cartelle cliniche delle ricoverate del Regio Manicomio Femminile di Torino. Il lavoro è stato affidato a lui dal padre, economo capo della struttura in cui Giulio abita con la famiglia. La sceneggiatura, opera dello stesso regista, segue la [redacted] quotidiana del ragazzo e ne mette in evidenza l'amicizia con un compagno di scuola e il rapporto che egli instaura con la giovane ricoverata Margherita (l'attrice Tatiana Lepore).

Liberamente ispirato all'adolescenza torinese dello storico dell'arte Giulio Carlo Argan narrata nel libro «Torino, via Giulio 22», il film è stato girato la primavera scorsa [redacted] la Mole (il centro storico, l'istituto [redacted] Anatomia, il [redacted] le zone scelte per le riprese) e in provincia (Collegno, Racconigi) con il supporto della Film Commission e l'impegno di interpreti e maestranze locali.

«L'educazione di Giulio» verrà distribuito nei cinema dalla Orango Film.

PRIME [redacted]

LISTA [redacted] consiglia
[redacted] BELLO
[redacted] INTERESSANTE/DIVERTENTE
[redacted] MEDIOCRE
[redacted]

[redacted]
piazza S. [redacted] 2 bis, tel. 011 [redacted] What women want, di N. Meyers con M. Gibson, H. Hunt. Or.: 20; 22,30. [redacted]

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 216.6784 **Chocolat**, di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 9000.

[redacted]
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **Stregati dalla luna** di P. Ammendola, N. Pistoia con P. Ammendola, N. Pistoia, M. G. Cucinotta, M. Gam. Or. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted]
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521 **Le follie dell'imperatore** di M. Dindal. Or. 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted]

[redacted]
corso Vittorio [redacted] tel. 011 547.007. **Sweet November**, di P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 8000; [redacted] sera 12.000, cinecard 10.000.

[redacted] MULTISALA 2
corso Vittorio 52, tel. 011 [redacted] **Le fate ignoranti**, di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000

[redacted]
corso [redacted] 52, tel. 011 547.007 **Il sapore della vittoria**, di B. Yakin con D. Washington, W. Patton. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. [redacted] cinecard [redacted] 12.000; cinecard [redacted]

[redacted] SALA 1
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190. **Sweet November - Dolce novembre** regia di P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron. Or.: 15,30, 17,50. Ore 21,30 spettacolo ad inviti anteprima del film **Quasi famosi**. Ingr. 8000; sera [redacted], pom. anz. 5000; rid. 8000

[redacted]
corso Sommeiller 22, tel. 011 581.7190 [redacted] **Detective** regia di D. [redacted] con S. Bullock, M. Caine. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000

CAPITOL
via S. Dalmazzo 24, tel. 011 540.605 **La [redacted] del cuore** di W. Craven con M. Streep, A. Quinn, A. Basset. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

CENTRALE
[redacted] Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110 **Mondi lontani mondi vicini - L'estate di Kikujiro** di T. Kitano. Ore 22,30 [redacted]

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, [redacted] **L'ultimo bacio**, di G. Muccino con S. Accorsi, [redacted] Mezzogiorno, S. [redacted] Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera [redacted] rid. 9000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723 **Chimera**, [redacted] Corsicato con I. Forte, T. Arana, M. Neeson, T. Ragno. Vietato min. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

[redacted]
corso [redacted] 105, tel. 011 232.029. **Le fate ignoranti**, regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

DORIA
via Gramsci 9, tel. 011 542.422. **L'onore degli uomini** regia di G. Tillman con R. De Niro, C. Gooding Jr. Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35. Ingr. pom. 7000; anz. giov. cinecard 5000, sera 12.000

DUE GIARDINI
Sala Nirvana
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. Anteprima ad inviti. **L'educazione di Giulio**, di C. Bondi. Ore 20,30

DUE GIARDINI
Sala Ombrerosse
via Monfalcone 62, tel. 011 327.2214. **I cento passi**, di M. Tullio Giordana con L. Lo Cascio, L. M. Burruano. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000; rid. 8000; anz. [redacted]

ELISEO [redacted]
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241. **Chocolat**, di L. Hallström [redacted] J. Binoche, J. Depp. Or. 15,15; 17,35; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ELISEO [redacted]
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **La tigre e il dragone** [redacted] Lee con C. Yun Fat, M. Yeoh, C. Chen. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ELISEO [redacted]
piazza Sabotino, tel. 011 447.5241 **Le follie dell'imperatore**, di M. Dindal. Or.: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,20. Ingr. pom. 7000; sera 12.000.

[redacted]
piazza [redacted] Veneto 5, per prenot. tel. 011 817.1642 **Billy Elliot**, di S. Daldry, con J. [redacted] Lewis, A. Cooper. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 9000.

[redacted] 1
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. **Traffic**, di S. Soderbergh con M. Douglas, C. Zeta Jones, B. Del Toro. Oggi e domani or.: 19; 22. Ingr. 11.000. [redacted]

[redacted] 2
corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Vedi Teatro

[redacted]
via Buozzi ang. via Roma, tel. 011 530.353. **15 minuti**, di J. Hertzfeld con R. De Niro, J. [redacted] Or. 15,35; 17,55; 20,15; 22,35. Ingresso pom. [redacted] studenti poveri cinecard 5000; sera 12.000

[redacted]
via Po 30, tel. 011 817.3323. **Chocolat**, di L. Hallström con J. Binoche, J. Depp, J. Law. Or. 20. [redacted] Ingr. 12.000; rid. 9000.

[redacted]
[redacted] Trapani 57, telefono 011 385.2057 **Rapimento e riscatto** regia di T. Hackford con M. Ryan, R. Crowe. Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20. Ingresso pomeriggio 8000; [redacted] 12.000.

[redacted]
corso Beccaria 4, tel. 011 5214316. [redacted] per lavori.

[redacted]
via Po 21, telefono 011 [redacted] **Il gusto degli altri**, di A. Jaoui con A. Alvaro. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingresso pomeriggio 7000; sera 12.000; [redacted] 9000

[redacted]
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614 **Concorrenza sleale**, [redacted] F. Scola con D. Abatantuono, S. Castellitto. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000; rid [redacted]

[redacted]
Galleria S. Federico, tel. 011 541.283. **Le follie dell'imperatore**, regia M. [redacted] Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ingr. 12.000; rid. 8000

[redacted] 1
via Verdi 18, tel. 011 [redacted] **La stanza del figlio**, di Nanni Moretti (Italia 2001) con Nanni Moretti, Laura Morante, Silvio Orlando. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000 rid. 8000

[redacted] 2
via Verdi 18, tel. 011 812.5606. **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick (GB 1968) con Keir Dullea, Gary Lockwood, William Sylvester. Or.: 16; 19; 22. Ingr. [redacted]

[redacted]
via [redacted] tel. 011 812.4173. **Il mistero dell'acqua**, [redacted] Bigelow con S. Penn, C. McCormack, E. Hurley. Or. 15,25; 17,45; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000 sera 12.000

[redacted] 2
via Pomba 7, tel. 011 812.4173. **Snatch - Lo strappo**, di G. Ritchie con B. Pitt, B. Del Toro, D. Farina. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 12.000

OLIMPIA 1
[redacted] Arsenale 31, [redacted] 011 532.448. **Le fate ignoranti** regia di F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. **La comunidad**, regia di Alex De La Iglesia con E. Antuna, M. Asquerino. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; [redacted]

REPOSI 1
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Thirteen days**, regia di R. Donaldson con K. Costner, B. Greenwood, S. Culp. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

[redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **Sweet November**, regia di P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Cortometraggio: **L'ultima questione**, di C. Franco. Or.: 19,45; 22,15. Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. **L'ultimo bacio**, regia di G. Muccino, con S. Accorsi, G. Mezzogiorno. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000 sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, [redacted] 011 [redacted] **Sweet November** [redacted] in lingua originale. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 5 - [redacted]
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. **Big mama**, regia di R. Gosnell con M. Lawrence, N. Long. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. [redacted] sera 12.000

ROMANO
Galleria Subalpina, tel. 011 562.0145. **Scoprendo Forrester**, di G. Van Sant con S. Connery, R. Brown, F. Murray Abraham. [redacted] 15; 17,30; 20; 22,30. [redacted] pom. [redacted] sera 12.000

STUDIO RITZ
via Acqui 2, tel. 011 [redacted]150. **Il [redacted] della vittoria**, regia di B. Yakin con D. Washington, W. Patton, B. Faison. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

VALENTINO 1
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, [redacted] 011 650.0200. Non pervenuto

VALENTINO 2
Teatro Nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Non [redacted]

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011 562.1789. **I cavalieri che fecero l'impresa**, regia [redacted] Bova, E. Furlong. Or.: 16; 19,30; [redacted] Ingr. 12.000; rid. 8000.

[redacted]

AGNELLI via P. Sarpi 111/A, tel. 011 316.1429. **Il gladiatore** di R. Scott. Ingr. [redacted]
CUORE via Nizza 56, tel. 011 668.7668. Cineclub CRT ore 21 **Viaggio verso il sole**. Ingresso soci. Domani, **Ti presento i miei**
[redacted] via Bagetti 30, tel. 433.74.74. Sabato e domenica **Cast Away** di R. Zemeckis con T. Hanks e H. Hunt. **La bella [redacted]**, disegni animati di C. Geronimi (prod. Disney)
MONTEROSA via Brandizzo 65, telefono 011 284.028. Domenica 22 aprile ore 15; 17; 19 e 21 **Ti presento i miei** con R. de [redacted] e B. Stiller. Ingresso 8000, ridotto 6000. [redacted] 12.000
VALDOCCO via Salerno 12, tel. 011 522.4279. 3ª rassegna «Beautiful people» **[redacted]** [redacted] Gianluca [redacted], ore 21,15. Tessera [redacted]. Ingresso 5000.

[redacted]

ALEXANDRA via Sacchi 18, tel. 011 562.12.90. Prima visione: **L'abbraccio**, con Selen. Apertura ore 14,30, ultimo 22,30. Da lunedì a venerdì int. 8000, rid. 7000, anz. 5000
ARCO [redacted] corso P. Oddone 31, tel. 011 484.621. Film **Sesso bizzarro nella clinica del piacere**. Prima visione. Feriali apertura ore 10,30; ultimo 22,30. Festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,30.
HOLLYWOOD corso R. Margherita [redacted] Tel. 011 521.2385. Prima visione **[redacted]** [redacted] Tracy Adams. Apertura non stop ore 10,30-1,30; festivi ore 14,30-24.
[redacted] P. Tommaso 5. Tel. 011 655.334. **Porno [redacted]** con Stasha, Lolly Marley. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30 [redacted] 14,30; ultimo 22,30
METROPOL via P. Tommaso 5. Tel. 011 650.5470. Film **La signora li vuole tutti**. Prima visione. Apertura ore 10,30, ultimo 22,30. Domani spettacolo dal vivo. Pomeriggio show unico. Dalle 23 alle 3 spettacoli continuati con Katia Garbo e Nutella Nataccia [redacted] a sorpresa
[redacted] [redacted] S. Donato 40. Tel. 011 487.765. **Femmine golose a Hong Kong**, con Mandarina Min, Chiang Pie. Apertura 15, ultimo 22,30. Ingr.: [redacted]
SPEZIA via Nizza 170, tel. 011 696.3617. Prima visione: **I magnifici 7**, con Rocco Siffredi. Intero L. 8000; rid. L. 7000; anz. L. 5000.
ZETA [redacted] via Cibrario [redacted] Tel. 011 749.2907. **Delirium carnale** con Desirèe Lane e Suze Randal. Apertura ore 15; ultimo 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS, Via Pomba 23 011 515.75.11. Cinema. Hommage a Jean-P[redacted] Rappeneau [redacted] 18 **La vie de chateau**: ore 1[redacted]
IL [redacted] ZONA CASTALIA, via Principe Amedeo 8/A Torino. Tel. fax 011 484.944. Da [redacted] 21 al 23/4 ore 21,30 L'espace v. Mantova 36 bis Torino **La conferenza degli uccelli** di Attar-Carrière spettacolo teatrale, regia di M. Dicurne, con gli allievi del mutamento, musica di G. Berrulo ingr. L. 15.000 e 12.000. Info e pren. 011 484944.
[redacted] TRE, Via Verdi 18. Tel. 011 812.5606. h.17 **Deserto rosso** di Michelangelo Antonioni h. 20,30 Ingresso libero. Presentazione del volume «Jim Jarmusch» di Umberto Mosca.
CENTRO D'ARTE VANNA GRAVELLI, Via Praciosa 11, Moncalieri. Il 21/4 ore 21,30 Kaospoppin di e con i Garincha a cura di Coord. Moncalieri Teatro Ing. [redacted] Inf. T. 011 6403700. **L'urgenza di dire** con Toni Mazzara da aprile a maggio 2001. A cura dei Soggetti Inf. 0335.651134[redacted]
[redacted] TEATRO, Corso Taranto 160 Torino, tel. 011 [redacted]249.37.24. Officina Caos corso Taranto 160 presenta **Arte dello spettacolo** con la compagnia Sperimentale [redacted] Teatro, Onda Teatro, Sara Brigandì Teatranza Arlectrama in due sessioni: 18, 19 [redacted] 21/4 ore 23, 24, 25, 26 maggio; h. 18,30-21,30 [redacted] 011 2467781 - 011 249024.
TANGRAM TEATRO, [redacted] 5. Tel. 011 338.698. Dal 25/5 al 15/6 spettacoli degli allievi del Centro didattico teatrale a cura di Ivana Ferri e Bruno Maria Ferraro, Per inf.: www.tangramteatro.it.
TEATRANZA ARTEDRAMA, Affiliato Arci via Palestro 9 Moncalieri. Per la rassegna Madrelingua il Laboratorio Permanente di Ricerca [redacted] presenta: **Argonautiche** di D. Castaldo, X. Capel. Il 27-28-29/4 ore 21 al Real Collegio C. Alberto via R. Collegio 30 Moncalieri. Prenotazione obbligatoria.
TEATRO D'UNIONE, [redacted] Bigny 10, Torino. Tel. fax 011 521.15.70. Compagnia Anna Bolena. Apertura dalle 17 alle 20, dal lunedì al venerdì. E-mail: annabolena@ libero.it.

[redacted]

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011 540.382). Mostra «Un sistema periodico da Amedeo Avogadro a Primo Levi». Orario da mercoledì a domenica, 10-18, martedì 10-22, lunedì chiuso. Fino al 13/5.
ARMERIA REALE (tel. 011.543.889). Orario tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Informazioni e prenotazioni tel. 011.518.43.58.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 10-12, 15-17. Venerdì chiuso.
BIBLIOTECA REALE (Piazza Castello 191 - tel. 011.543.855). Orario: lun., mar. e ven. 8,15-18,45; mer. e gio. 8,15-14; sab. 8,15-13,45.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011 443.1701). Tutti i giorni 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA REALE (telefono 011 459.36.75). Visite guidate agli «Itinerari Juventini». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visita in notturna «Lumière» alle 21 su prenotazione.
CASTELLO DI [redacted] 011.8816.45.42). Giovedì 9-13; sabato e domenica 9-13 e 14-18. Visite su prenotazione per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA FOTOGRAFIA (via Avogadro 4, tel. 011.54.65.94). Mostra: «Jacques Henry Lartigue». Fino al 17/6. Orario da mar. a ven. 15-19; sab. dom. e festivi 10-19; lun. chiuso
GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, telefono 011 562.9911). Mostra «Morbelli». Fino al 25/4. Tutti i giorni 9-19. Lunedì chiuso. Visite guidate telefono 011 442.95.46
[redacted] di CIRIE' Villa Remmert. Tel. 011 [redacted] 96. Mostra «Franco Fontana». Mercoledì, giovedì e venerdì 16-19, sabato e domenica 11-19; lunedì e martedì chiuso. Fino al 29/4
Sede **[redacted]** (via Crivelli 11 - Valentino, telefono 011.669.25.45). Mostra «Marco Gagliardi». Fino al 29/4. Da martedì a domenica 11-19. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia Scienze 6, telefono 011 547.440). Tutti i giorni 8,30-19,30. Sabato 8,30-23. Lunedì chiuso.
MUSEO ARTI DECORATIVE - PALAZZO [redacted] (via Po 55, telefono 011 81.29.116). Da martedì a domenica 10-20. Aperto anche a Pasquetta. Lunedì chiuso. Ogni 20 minuti visite guidate italiano-inglese-francese.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO DI RIVOLI (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.52.22). Mostre: «Armando Testa» fino al 13/5; «Stefano Arienti - Mostra per i bambini», [redacted] 10/6. Or.: martedì, mercoledì, giovedì, venerdì 10-17, sabato e domenica ore 10-19; primo e terzo sabato del mese 10-22; chiuso al lunedì.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011 677.666). Mostra «Raymond Peynet». Fino al 29/4. Orario tutti i giorni 10-18,30, giovedì 10-22, lunedì chiuso.
MUSEO DEL RESTAURO (via Andorno 7 presso Fondazione Paolo Ferraris, telefono 011 817.7590). Mostra permanente «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c, telefono 011 521.77.51). Orario tutti i giorni 8,30-19,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10-16 visita guidata da un archeologo
MUSEO DI ANTROPOLOGIA (Via Accademia Albertina 17). Mostra «Aegyptica Animalia». Fino al 16/6. Ingresso gratuito. Solo visita guidata su prenotazione. Domina Servizi 011 562.12.84
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011 561.7776). Mostra «Dalla natura all'arte». Or. tutti giorni 8,30-19,30. Lunedì chiuso. Inf. 011.563.79.17 - 561.83.91
MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA (corso Ferrucci 14, tel. 011.440.04.00). Orario: giorni feriali 8,30-12,30, 14,30-18; festivi 14,30-18. Chiuso il lunedì
MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, tel. 432.55.75). Mostra: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali». Tutti i giorni 10-19. Chiuso martedì. Mostra «Museo Storico di Zoologia». Stesso orario del museo
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO (p. Carignano, tel. 011 562.1147). A richiesta proiezioni video «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Tutti i giorni 9-19; ultimo ingresso ore 18. Lunedì chiuso. Alla domenica ore 10 visite guidate con volontari dell'Unitre.
MUSEO DELLA MARIONETTA (via Santa Teresa 5. Telefono 011.53.02.38). Tutti i giorni su prenotazione.
MUSEO NAZIONALE [redacted] MONTAGNA (via Giardino 39 - Monte Cappuccini, tel. 011.66.04.104). Or.: tutti i giorni dalle ore 9 alle 19.
MUSEO DELLA SINDONE (via San Domenico 28, telefono 011.436.58.32). Orario: tutti i giorni 9-12, 15-19.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (c. Galileo Ferraris ang. via Cernaia) [redacted]
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE [redacted] (via Mont[redacted] 20, tel. 011.812.56.58). Orario: tutti i giorni 9-20; [redacted] 9-23; lunedì chiuso.
MUSEO NUMISMATICA - ETNOGRAFIA [redacted] ORIENTALI (Bricherasio 8, [redacted] 011.541.557). Tutti i giorni ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO [redacted] MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317). Tutti i giorni dalle ore 9 alle ore 19. Lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, telefono 011.660.1066). Or.: tutti i giorni 9-12,30; 14,30-16,30 su prenotazione (tel. 011.63.006.29); pomeriggi del sab. e dei festivi entrata libera. Visite guidate (15 e 16,30) la seconda domenica del mese. Ingresso gratuito.
PALAZZO [redacted] (via Lagrange 20, tel. 011.517.1660). Mostra: «Da Renoir a Picasso - Un secolo d'arte dal petit palais di Ginevra». Orario: lunedì 14,30-19, martedì, mercoledì e domenica 9,30-19,30, giovedì, venerdì e sabato 9,30-22,30. Fino al 10/6
PALAZZO CAVOUR (via Cavour 8, tel. 011 53.06.90). Mostra «Infanzie - Il bambino nell'arte tra '[redacted] '900». Orario: [redacted] martedì a domenica 10-19,30; giovedì 10-22 [redacted] Fino all'1 luglio.
PALAZZO [redacted] (via Maria [redacted] 12, tel. 011.86.12.644). Mostra: «Sculptor in Fabula». Fino al 2 giugno. Orario: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 18,30; sabato dalle 9 alle 12.
PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA (Stupinigi, telefono 011.358.12.20); Museo dell'Ammobiliamento. Orario: tutti i giorni 10-18; lunedì chiuso.
[redacted] REALE (piazza C[redacted], telefono 011.436.1455). Da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA (Via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62). Orario: tutti i giorni 9-13; 15-19. Lunedì chiuso
E COME... CONOSCERE E GIOCARE CON I [redacted] (Parco Michelotti, ex Zoo, corso Casale 5, tel. 011 747.171): Mostra: «Vedo non vedo». Fino al 31/10. Orario: da lunedì a venerdì su prenotazione 9-17; domenica 15-19.
SOMMERGIBILE PROVANA - MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE (viale Marinai d'Italia 1, tel. 011.696.32.45). Orario: giovedì, sabato, domenica 15-18; oppure su appuntamento

FUORI CITTA'

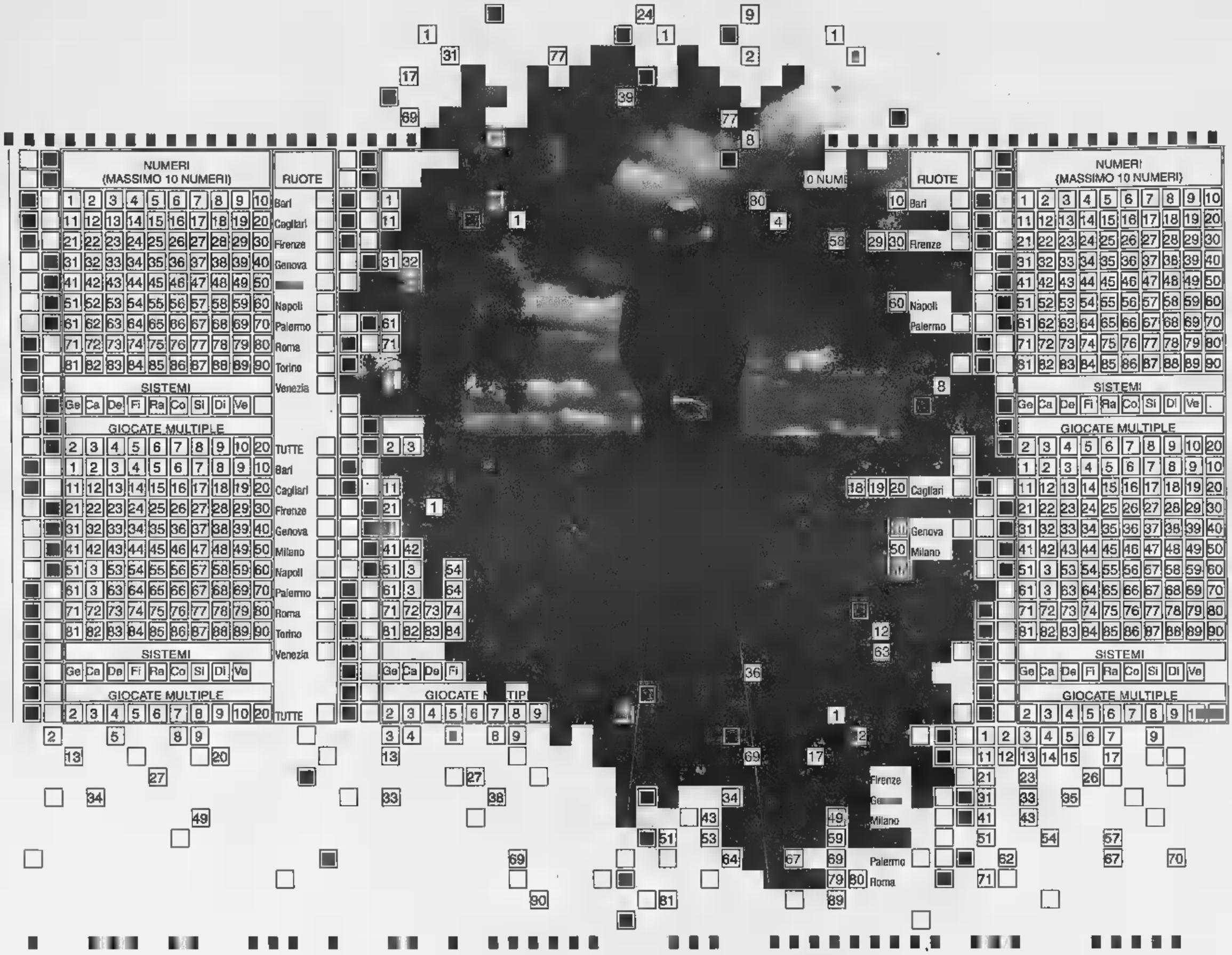
AVIGLIANA
CORSO: 011 931.2403. **L'inglese.**
BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 996.33. Riposo.
BEINASCO
BERTOLINO: 011 349.0270. Riposo.
WARNER VILLAGE CINEMAS - LE FORNACI: Inf. e pren. 011 361.10.01
Sala 1: Le follie dell'imperatore; Chocolat.
Sala 2: Men of Honor.
Sala 3: 13 giorni - Thirteen days.
Sala 4: Il sapore della Vittoria.
Sala 5: Scoprendo Forrester.
Sala 6: Sweet November.
Sala 7: I cavalieri che fecero l'impresa.
Sala 8: Le fate ignoranti.
Sala 9: Stregati dalla luna.
BORGARO TORINESE
ITALIA - DIGITAL: 011 470.3576. **Chocolat.**
CARMAGNOLA
[redacted] 011 971.6525. **L'erba di Grace.**
[redacted]HIERI
[redacted]: 011 942.1601. **Il partigiano Johnny.**
UNIVERSAL: 011 941.1867. **La casa della gioia.**
CHIVASSO
MODERNO: 011 910.9737. **Stregati dalla luna.**
CINECITTA': 011 911.158. Chiuso per lavori.
POLITEAMA: 011 910.1433. Non pervenuto.
CIRIE'
NUOVO: 011 920.3754. **L'ultimo bacio.**
COLLEGNO http\\.srcinema.supereva.it
PRINCIPE: 011 405.6795. Non pervenuto.
[redacted] 011 781.623. Riposo.
[redacted] **ONE:** 011 781.623. Riposo
[redacted] 011 789.792. **Le follie dell'imperatore.**
STUDIO [redacted] 011 405.6681. Non pervenuto
IV[redacted]
2001 [redacted]: 0125 651.079. Chiuso per restauri.
ABC [redacted] 0125 425.084. **Honolulu baby.**
BOARO: 0125 641.480. Non pervenuto
LA SERRA: 0125 627.573. **Dolce novembre.**
POLITEAMA: 0125 641.571. **L'erba di Grace.**
MONCALIERI
K.K. [redacted] 011 641.236. **Garage olimpo.**
PIANEZZA http\\.srcinema.supereva.it
LUMIERE 1: 011 968.2088. **Fbi protezione testimoni.**
LUMIERE 2: 011 968.2088. **Scoprendo Forrester.**
PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201.142. **Thirteen Days.**
MULT. ITALIA [redacted] 0121 393.905. Non pervenuto.
MULT. ITALIA 500: Non pervenuto.
RITZ: 0121 374.957. **Big Mama.**
SAN MAURO TORINESE
GOBETTI: 011 822.7362. **L'ultimo bacio.**
SETTIMO TORINESE
PETRARCA 1: 011 800.7050. **Scoprendo Forrester.**
PETRARCA 2: 011 800.7050. Non pervenuto
[redacted] PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. **Il gusto degli altri.**
VALPERGA
AMBRAUNO: 0124 617.122. Riposo
AMBRADUE: 0124 617.122. **Sweet November.**
[redacted] REALE 011 459.3089
SUPERCINEMA
Sala 1: Le follie dell'imperatore.
Sala 2: L'onore degli uomini.
Sala 3: Sweet November.

[redacted]

TEATRO REGIO. La Biglietteria è chiusa per fine Repertura, sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01 dal 21/4 al 29/4 **Lohengrin** opera romantica di R. Wa[redacted] Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info Tel 011 8815-246/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi [redacted] 28/4 ore 21 la [redacted] **Casanova**. 9 seduzioni e un epilogo di Karole Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost Blue**, di e con O. Manescalchi, L. Fontana dal romanzo di C. Lucarelli. Info Tel. 011 8815.246/277.
ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Sabato 21 ore 20,45 e il 22 ore 18 la Comp. Ribalta in **Ciao Operetta** varietà. Si prenota per l'operetta **Una notte a Venezia** di Johann Strauss dal 27-28-29/4 in prima naz. assoluta con la Comp. Stabile di Operetta Alfa Follies. Regia di C. Gotti, Dir. M° A. Gotta. (Info 011 819.3529) www.alfateatro.com
ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 011 [redacted] Si prenota per **Musical**, [redacted] con M. Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia F. Angelini. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 - sito internet www.torinospettacoli.it.
ARALDO. Via Chiomonte 3. **Il gioco del teatro** - Festival vetrina del Teatro Ragazzi e giovani. Ore 21 il Teatro dell'Angolo presenta **Nerre** di Nino D'Introna; con P. Buonarota A. [redacted] A. N[redacted] Bell; posto unico 5000; apertura cassa ore 20,30. Info: www.arpnet.it.angolo [redacted] 011 489676.
ASTRA TEATRO. Via R. Pilo 6. Teatro Stabile Torino: [redacted] 20,45 **Medea** di Euripide regia Massimo Castri. Si consiglia l'acquisto dei biglietti in prevendita presso biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. Biglietteria Teatro Astra (orario 18-20 dal martedì al sabato) www.teatrostabiletorino.it.
AUDITORIUM [redacted]. Orchestra [redacted] Nazionale della Rai, biglietteria [redacted] il Palazzo della Radio via Verdi [redacted] dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 810.4653-810.4961.
CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Teatro Stabile. Ore 20,45 **Dopo la prova** di Igmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonani. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333. www.teatrostabiletorino.it
[redacted]. [redacted] Madama Cristina 71. Tel. 011 669.8034. Il 20/4 ore 21 **Anna Oxa** in concerto. Il 26/4 e 27/4 ore 21 Fichi d'India in **Fichi da fichi**. Dal 1/5 al 6/5 ore 21 **Gigi Proietti in Prove per un recital**. Per inf. tel. 011 669.8034 [redacted] a sab. 10-13, 15-19. Sito internet: www.teatrocolosseo.it
CONSERVATORIO «G. [redacted]» [redacted] Bodoni. Ore 21 Unione Musicale - Serie blu: Shlomo Mintz violino, Itamar Golan pianoforte. Musiche di Beethoven. Informazioni: 011.544.523-517.5[redacted]
ERBA. Corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Da mercoledì 2 maggio la Compagnia Torino Spettacoli [redacted] Arnoldo Foà e [redacted] presenta **L'Igiene dell'assassino** di [redacted] regia [redacted] abbonamento 3 [redacted]
GIANDUJA Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 8179373. Si prenotano spettacoli per le scuole di ogni ordine e grado (anche all'interno [redacted] **Piccolo Principe**, **C[redacted] Rusticana**, **Passeggiando tra le opere di Shakespeare, Goldoni, Improvvisazione a Versailles.** Per inf. tel. 011 817.9373.
GIANDUJA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 011 [redacted] per gruppi e scuole degli spettacoli **Le avventure di Gianduja nel mondo delle marionette** e **Le 99 astuzie di Arlecchino**
GIULLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Tel. 011 580.5768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi**, di Agatha Christie. Inf. e bigl. tutti i giorni orario cont. dalle 9 alle 19 al n. 011.580.57.68 e www.teatrogioiello.it
GOBETTI TEATRO. Via Rossini 8, tel. 011 884.830. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45, andrà in scena **La ragione degli altri**, di Pirandello, regia di M. Castri, con A. Guarneri, P. Mannoni, L. Virgilio, G. Mantesi. Biglietteria T.S.T. tel. 011 517.6246. Info 24 [redacted] su 24 tel. 011 516.9490. Numero verde 800235333
JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011 540.675. **Per il Il gioco del teatro** Ore 15 il Ballatoio in **La masseria di drago**. Ore 16,15 Kpreja in Terra Inf. dalle 16 alle 19 tel. 011 540675. **Café Procope**: ore 22,30 Giovedì Rido Cabaret con Rodolfo Galati e Urbano Molla.
[redacted] AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111, tel. 011 [redacted] «Gioco [redacted]» «Festival vetrina del [redacted] ragazzi e giovani» [redacted] ore 23 [redacted] Teatro presenta [redacted] Ingresso posto unico L. [redacted] Info Assemblea Teatro tel. 011 304.2808 in orario ufficio
TEATRO [redacted] d'Azeglio 17, tel. 011 [redacted] Teatro Nuovo per la Danza - Ente di Promozione Agenzia di Formazione - Accademia Regionale Liceo Teatro Nuovo Agon 2001 XVII Rassegna Nazionale [redacted] Scuole di Danza dal 26 aprile al 6 maggio.
[redacted] MASSAIA. Via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Ore 21 la Compagnia N°5 Andata e ritorno in **Ca la tarante**. Da domani fino al 22/4 la comp. Masaniello in **Non il gago** di E. [redacted] pren. feriali ore 16/19 - www.teatromassaia.it
MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Domani ore 21 il Gruppo Teatro Specchio presenta **La Sedia** atto unico di E. Ionesco. Cassa teatro ore 17-19
TEATRO [redacted] Via M. [redacted] 17 [redacted] Mauro Tonnese. Sabato 21 aprile, ore 11 per il ciclo di conferenze **Da Torino a San Mauro lungo il Po: il fiume, la storia, la letteratura**. E. Dellapiana, Le Grandi esposizioni del Valentino (Facoltà di Architettura del Politecnico di Torino). Ingresso libero.
TEATRO SUPERGA. Via Superga 44. Nichelino, tel. 011 627.9789. Il 20/4 ore 21 **match di improvvisazione teatrale** a cura della L.I.I.T. e dell'Associazione Quinta Tinta. L. 22.000 platea, L. 17.000 galleria. Il 21/4 ore 21 **Transiti** come il piccolo teatro instabile di Torino
TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1. Moncalieri. Il gioco del Teatro. Festival vetrina del Teatro ragazzi e giovani. Il 20/4 ore 20,30 e il 21/4 ore 10,30 [redacted] in [redacted] presenta **Kyrael [redacted]** L. [redacted] Info tel. 011 64033700. Si prenota per **Le Argonautiche** con D. Castaldo, abb. Metti una sera a teatro, dal 27/4 al 30/4 tel. 011.6403700
TEATRO GIACOSA di Ivrea. Piazza del Teatro, tel. 0125 641.161. Stasera ore 21 **Il mutamento** - Zorit Castalia presenta in prima nazionale **La conferenza degli uccelli** dal poema sufi di Farid Uddin Attar progetto di V. Amato con D. Catalano, G. Dalio, M. Gaudici, F. Netto

PROGETTO
Il nuovo modello di Concessionaria
Nuova PUNTO Da immatricolare
Da Lire 15.690.000
Ritirando il Vostro usato da rottamare
Prezzo chiavi in mano + I.P.T.
[redacted] 30
BEINASCO
TEL. [redacted]

Youngéllubi.com



DOVE TUTTI VEDEVANO SOLO UN GIOCO ANTICO, NOI ABBIAMO VISTO ANCHE UN NUOVO BUSINESS.

Dal 1993 Lottomatica gestisce il Lotto in Italia. Abbiamo sempre creduto che da questo antico gioco, nato ■ Genova nel 1500, potessero fiorire anche nuovi affari. Cosi' lo abbiamo automatizzato, rendendolo ancora piu' semplice, comodo ■ sicuro. E oggi, grazie ad una avanzata tecnologia di rete, Lottomatica e' il leader italiano nel settore dei giochi con 14.230 miliardi di lire giocati al Lotto nel 2000 in oltre 17.000 ricevitorie-tabaccherie attive in tutto il Paese. Guardate oltre, scoprirete la New Old Economy.

www.saiguardareoltre.it

LOTTOMATICA

IL NOSTRO FUTURO FA IL VOSTRO GIOCO.

chiamaFortuna 16448
IL NUMERO DI TELEFONO PER... AL

LA STAMPA

GIOVEDÌ 19 APRILE 2001. ANNO 135. N. 107. L.1.500** / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

TELECOM

A sorpresa Greenspan riduce di mezzo punto. Euforia a Wall Street, Nasdaq +8%

La Fed taglia i tassi, volano le Borse

Brivido per l'euro. Prodi: non è un problema

Con una mossa a sorpresa la Federal Reserve ha tagliato di [illegible] punto i tassi d'interesse: Greenspan, tenendo fede al suo principio [illegible] anticipare i mercati [illegible] non seguirli, ha così portato per la prima volta i tassi Usa al di sotto di quelli europei. Le [illegible] della Fed ha scatenato i mercati e ha sprofondato l'euro fino a 86,99 [illegible] di dollaro (2225 lire), poi la valuta unica europea è risalita a 88,49. L'euro debole comunque non preoccupa Prodi: «L'economia va bene, il cambio non è un problema». Per la borse è stato un trionfo e solo Milano ha limitato i guadagni all'1,49%, contro il 3,86 [illegible] Francoforte e il 2,24 di Londra. A Wall Street il Dow Jones è salito del 3,82% [illegible] il Nasdaq dell'8,12.

Barani, Giovannini, Mascarenhas, Maggi e Sensini ALLE PAGINE 2 E 3

INTERVISTA

«LA BANCA CENTRALE EUROPEA E' UN CLONE DI [illegible]»

Rudy Dornbusch: «Greenspan [illegible] rivela coraggioso e capace di cambiare idea A Francoforte non sono dei professionisti: quando si tratta di ridurre il costo del denaro hanno paura»

Maurizio Molinari A PAGINA 3

FRATELLI MONELLINI

Adriano e il presidente Rai come [illegible] comico [illegible] la spalla per la pubblicità dello show; è già pronto il nuovo titolo: «caz...te» con la zeta tagliata

Caprara e Corbi A PAGINA [illegible]

CASO BARALDINI

SILVIA RIMEMBRI ANCORA?

Pierluigi [illegible]

SILVIA Baraldini ha già scontato, in America [illegible] poi in Italia, gran parte della [illegible] pena. E' gravemente malata [illegible] bisognosa di cure. Un feroce accanimento nei suoi confronti parrebbe, a questo punto, una violazione di elementari principi di umanità, una deplorevole manifestazione di insensibilità. Esistono, come ammette lo stesso tribunale di sorveglianza di Roma che sta decidendo in queste [illegible] sul suo caso, modalità assolutamente [illegible] gionevoli e rispettose della legalità per dare al suo caso [illegible] soluzione equilibrata e giusta. Decenza e dignità, però, esigono che la causa a favore di questa possibile soluzione non venga macchiata da furbizie dozzinali [illegible] stratagemmi tortuosi, astuzie di corto respiro [illegible] tradimenti della parola data.

La Baraldini è tornata in Italia nell'estate del 1999 sulla base [illegible] un accordo liberamente sottoscritt- [illegible] dagli Stati Uniti [illegible] dal governo italiano e che la Consulta ha di recente giudicato pienamente legittimo e costituzionalmente corretto. E' perciò legittimo che gli Stati Uniti possano adontarsi [illegible]

«ALLARME TERRORISMO»

Frattini critica il governo Bianco: «Accuse strumentali»

Guido Ruotolo A PAGINA 5

presenza [illegible] manovre politico-legali che hanno [illegible] fine l'aggiramento surrettizio di quell'accordo stipulato da paesi sovrani e responsabili. E, ancor più, hanno il diritto di adirarsi, come hanno fatto il governo americano e l'ambasciata Usa in Italia, se vengono propalate ad arte notizie false su un fantomatico nulla-osta che gli Stati Uniti avrebbero fatto pervenire circa una possibile scarcerazione di Silvia Baraldini.

E' l'Italia, piuttosto, a [illegible] avere alcun interesse ad alimentare una nomea di inaffidabilità violando un patto solennemente accettato. Non ha interesse a creare e inasprire frizioni con un paese dove vige uno Stato di diritto [illegible] [illegible] carceri, [illegible] ha dovuto dolorosamente constatare la stessa Baraldini, [illegible] sono più disumane di quelle italiane. Tanto più che [illegible] gli Stati Uniti hanno dichiarato che alla Baraldini vadano non solo, come è ovvio, garantite tutte le cure mediche [illegible] ma anche la possibilità di «un eventuale ricovero della donna in base a quanto previsto dallo [illegible] accordo tra Italia e Usa». Si tratta di un'apertura importante, e nuova. Se invece [illegible] imboc[illegible] il sentiero della manovra sotterranea, gli italiani non dimostrerebbero di essere più [illegible] degli americani, ma soltanto un po' più furbi.

SERVIZI DI Molinari e Ramphino A PAGINA 5

IL CAPRO ESPIATORIO D'EUROPA

Franco Bruni

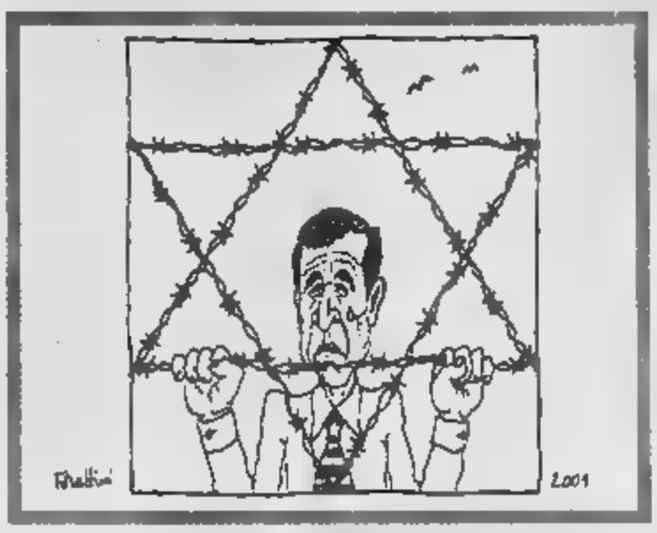
LA decisione della Federal Reserve americana di tagliare i tassi giunge inattesa, sia per la misura che per la scelta di tempo. Anche la decisione della Bce, la Banca centrale europea, di non ridurre i tassi era stata inattesa, la scorsa settimana. L'autorità monetaria europea è ora presa in contropiede. Le sarà più difficile resistere alle pressioni che avevano cercato di muoverla in [illegible] espansivo. Contrapposta ad una Fed veloce e reattiva, che anticipa i mercati, la Bce rischia di apparire lenta [illegible] rigida, perdendo [illegible] credibilità e capacità di comunicazione col mercato. Sarà più facile per i governi scaricare su di lei le responsabilità di un mancato rilancio dell'economia.

Ma anche [illegible] la congiuntura globale collega i problemi delle due autorità monetarie, ci sono profonde differenze fra la situa- [illegible] americana e quella europea. Negli Usa, come sottolinea anche il comunicato della Fed, c'è il rischio di un'eccessiva carenza di domanda di fronte a un'offerta che mantiene il vigo- [illegible] di un formidabile aumento di produttività avvenuto nell'arco di tutto l'ultimo decennio. In Europa, invece, il problema principale è proprio l'offerta, che stenta a decollare nonostante l'eccezionale opportunità offer- [illegible] dalle prospettive del mercato unico. Il Commissario al mercato interno ha appena sgridato i paesi membri per la lentezza con cui abbattono una serie di vincoli all'integrazione: se si annunciassero subito alcuni passi decisi nelle direzioni da lui indicate l'economia europea [illegible] trarrebbe maggior beneficio che da qualunque taglio del costo del denaro.

In America il problema è il ciclo, in Europa il trend. Là si tratta di evitare la frenata troppo brusca di una crescita impetuosa. Qui si tratterebbe di spingere con la forza un'economia che, pur essendo vicina ai limiti della sua capacità produttiva, [illegible] troppo piano dal ristagno. Il che non è precisa- [illegible] il compito della politica monetaria. Gli Usa hanno un problema macroeconomico, mentre da noi [illegible] la microeconomia [illegible] che stenta ad adeguarsi alle [illegible] frontiere dello sviluppo. Senza contare che in America è [illegible] una politica fiscale che eviti un eccessivo avanzo del settore pubblico, mentre in Europa ci [illegible] crescenti difficoltà ad evitare indebite espansioni dei bilanci e non passa giorno senza che peggiorino le previsioni di disavanzo di alcuni grandi paesi chiave.

E' probabile che la Bce debba mettere a punto meglio il suo stile operativo ed è certo che deve cercare di ritrovare la fiducia dei mercati. Ma questi debbono evitare confronti impropri con la Fed ed essere lucidi nel comprendere i limiti delle sue responsabilità. Il rischio maggiore è che la nostra Banca centrale diventi il capro espiatorio di un'Europa che [illegible] a credere in se stessa.

franco.bruni@uni-bocconi.it



Albertini: costerà quanto restaurare la Scala

Referendum lombardo rischio di illegittimità

RETROSCENA

[illegible] I CIELLINI SI SPACCANO

La Compagnia delle Opere [illegible] era impegnata con Forza Italia ma il senatore conquista i consensi del movimento nel Lazio, nel Nord-Est in Puglia e in Romagna

Carlo Colaprico A PAGINA 6

MILANO. Adesso c'è anche [illegible] rischio di illegittimità per il referendum lombardo sulla devolution. La Corte d'Appello di Milano ha comunicato che sono scaduti venerdì scorso i termini per la nomina degli scrutatori e che un ricorso al tribunale amministrativo potrebbe invalida- [illegible] la consultazione. Formigoni accusa il governo per il ritardo, Palazzo Chigi replica: «Era compito vostro». Sul referendum, intanto, si registra [illegible] nuova polemica, questa volta interna al Polo: il sindaco di Milano, Albertini, infatti ha fatto notare che il voto costerebbe «quanto rifare la Scala». Colonnello, Meli, Poletti e Rampino A PAGINA 7

Accordo possibile tra governo e case farmaceutiche

Sud Africa, prezzo politico per i medicinali anti Aids

[illegible]

«Per ragioni di salute pubblica e periodi di tempo limitati si possono discutere i diritti di proprietà di alcuni farmaci»

Francesco La Licata A PAGINA 9

PRETORIA. Il cartello delle case [illegible] farmaceutiche del Sud Africa [illegible] negoziando con il governo di Pretoria un'intesa che definirà un prezzo «politico» dei medicinali anti-Aids, per uscire dal processo sulla tutela dei brevetti. A spingerle a far causa era stato quel «Medical Act», firmato nel 1997 [illegible] Nelson Mandela, che consentirebbe di produrre o importare copie dei farmaci a [illegible] bassissimi, evitando di pagare i diritti di brevetto. Il caso, che avrebbe fatto giurisprudenza [illegible] tutto il mondo, potrebbe così già chiudersi in settimana. Verna A PAGINA 9

BELLEZZA E GUERRA **[illegible] IN ISRAELE POLEMICHE PER IL RAID A GAZA**

[illegible] per la miss

Ilanit Levy, miss Israele, sfoggia il vestito ricco di perle e diamanti che indosserà al concorso di Miss Universo, a maggio. Sopra, il vestito indossa un giubbotto antiproiettile: un modo per far sapere - dice il sarto Gaby Levy - che la vita va avanti a dispetto della violenza, intanto il premier Sharon è attaccato da destra e da sinistra per il raid a Gaza. Bonpin e Mirandola A PAG. 11

Prestito Personale
a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori
da 3 a [illegible] milioni entro 1 ora
da quando entri nel Punto Forus
800-828281
FORUS

BUONGIORNO [illegible]

Le ricette di zia Alberta

L'OTTIMA aspirina contro il mal di testa elettorale è Gabriele Albertini, sindaco di Milano, amichevolmente detto Zia Alberta. La Zia è titolare di uno dei pochi cervelli non all'ammasso della politica italiana e ogni volta che lo fa funzionare provoca sfracelli fra i carciofini sott'olio di entrambi gli schieramenti. [illegible] è riuscita a far arrabbiare sia LiberCasa che Ulivo, e in meno di un'ora, un bel record persino per lei. Ha cominciato dal referendum sulla devoluzione, dicendo quel che tutti pensiamo, ma a bocca chiusa, per paura che ci prendano per qualunquisti. E cioè che con i miliardi che si spenderanno per una consultazione dall'esito scontato si potrebbe restaurare la Scala.

E' stato come quando Fantozzi al cineforum grida: «La Corazzata Potemkin è una cagata pazzesca». Settanta minuti di applausi! Da parte nostra, [illegible], perché formigoni e zanzaroni leghisti hanno trattato Albertini come una portinaia bisbetica. Ma la Zia non ha ascoltato i loro insulti: era troppo impegnata a prenderne altri, stavolta da partigiani e ulivisti vari, per aver autorizzato una manifestazione di Forza Nuova il 25 aprile. Ha ricordato che in una democrazia chiunque può esprimere le proprie idee, purché non lo faccia con i bastoni, e quasi si vergognava a dire una cosa così ovvia. Grazie Zia: nella terra della retorica, ci fa riscoprire la forza rivoluzionaria della banalità.

LA TUA CASA IN COSTA AZZURRA
MENTONE
ROQUEBRUNE
BEAUSOLEIL
VENTIMIGLIA
MENTHEN
ANTIBES
MANDELIEU
SAINT TROPEZ
NEL CASO DEL MERCATO IMMOBILIARE, NOI DI ITALGEST GROUP GARANTIAMO QUALITÀ NEI TUOI INVESTIMENTI IN COSTA AZZURRA CON STILE, COMPETENZA E RIGORE. CON UN APPROCCIO DI PRIVATE BANKING SELEZIONIAMO IL TUO INVESTIMENTO TRA OLTRE 2000 OPPORTUNITÀ COSTANTEMENTE AGGIORNATE DA MENTONE A SAINT TROPEZ, DAL MONOLOCALE ALLA VILLA DI PRESTIGIO. AFFINCHÉ IL TUO INVESTIMENTO SIA UNICO. COME TE.
ITALGEST
CANNES
APPARTAMENTI NUOVI, A DUE PASSI DAL MARE. AFFITTO GESTITO. OTTIMO INVESTIMENTO. DA L. 189.000.000 +PICCOLA RATA.
800-274.274

«Dischi, musiche film e libri unificheranno le culture» giura il presidente del colosso Vivendi Un sogno che divide

Jean-Marie Messier A PAGINA 23

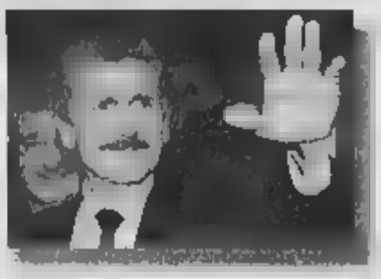
9 771122 176003 10419

Solo prodotti di sana
e robusta costituzione.
la qualità garantita da Coop
LA COOP SEI TU.

LA SFIDA TRA I POLI

[illegible] AL [illegible]

«Lasciando libere le famiglie di scegliere la scuola come meglio credono - ha detto Massimo D'Alema (foto) in una intervista a Famiglia Cristiana - si può arrivare ad una sorta di «balcanizzazione» dell'istruzione»



LA [illegible] SU [illegible]

Il centrodestra ha istituito un ufficio di consulenza per i candidati della Casa della libertà. Tra le altre cose la società offre consulenze on line anche per creare siti Internet. Il primo a servirsene è stato Elio Vito (foto)

TOTOVOTO SU [illegible]

Il programma di Rai2, «Caterpillar» lancia [illegible] programma di totovoto. Il montepremi per i vincitori sarà costituito da oggetti donati dai candidati, come l'orologio di Rutelli e il portaocchiali di Bertinotti (foto)

«Rischio terrorismo su elezioni e G8»

Allarme di Frattini. Il Viminale: accuse strumentali

Guido Ruotolo
ROMA

Il governo italiano non è in grado di garantire [illegible] sicurezza al vertice di Genova del G8. A lanciare l'allarme è il presidente uscente del Comitato di [illegible]trollo sui servizi, Franco Frattini, Forza Italia, in occasione della relazione dei servizi segreti [illegible] Parlamento. «Il governo - denuncia Frattini - deve mettere gli eventuali successori in condizione di affrontare l'appuntamento di Genova, e [illegible] lo sta facendo, non si sta attrezzando per distinguere [illegible] organizzazioni pacifiche da quelle violente. Non si può aspettare il 13 [illegible]ggio perché un nuovo governo non avrebbe il tempo per organizzarsi». Insiste Frattini, preoccupato per quello che potrà accadere nelle prossime setti[illegible] «Al prossimo [illegible] l'Italia sarebbe esposta a un rischio enorme [illegible] si verificasse una saldatura tra le varie forme terroristiche: terrorismo internazionale, integralismo islamico ed eversione politica. La relazione dei servizi evidenzia una pericolosa diffusione del terrorismo politico dell'estrema sinistra di stampo neo brigatista».

Accuse durissime che [illegible] serata vengono rispedite al mittente. La replica è affidata a una nota del ministero degli Interni: «Pericolose, strumentali e prive di qualsiasi fondamento sono le affermazioni [illegible] cui il deputato del Polo [illegible] credere che i nostri servizi di intelligence e, globalmente, le nostre forze di polizia non stiano operando [illegible] il massimo impegno, serietà e grande professionalità [illegible] vista [illegible] vertice del G8 di Genova».

La nota replica a Frattini anche sulle accuse di non voler distinguere tra organizzazioni violente e pacifiche: «Così come è accaduto a Palermo, [illegible] Trieste, a Milano [illegible] con il dialogo che si intende operare, mentre la risposta dello Stato di fronte [illegible] azioni violente sarà certamente ancora una volta decisa e rigorosa».

Campagna elettorale [illegible] parte, resta il rischio terrorismo. La relazione dei servizi segreti consegnata [illegible] Parlamento, che [illegible] riferimento al secondo trimestre del 2000, individua tre pericoli-obiettivi: l'appuntamento di luglio del G8 a Genova; la saldatura tra le diverse sigle terroristiche; la presenza sul nostro territorio di gruppi legati al terrorismo islamico di Osama bin Laden. Sulla saldatura tra le diverse sigle terroristiche, la relazione dell'intelligence sostiene «la possibilità di una progressiva omogeneizzazione ideologica tra le varie componenti dell'area eversiva, suscettibile di determinare, nel medio termine, una sorta di saldatura tra nuclei clandestini minori e Br-Pcc».

Il terrorismo islamico, secondo i nostri 007, è «una minaccia prioritaria collegata allo scenario internazionale, che potrebbe trovare momento di [illegible] nel riaccendersi di crisi regionali, prima fra tutte quella mediorientale». La relazione delinea scenari preoccupanti sul ruolo delle cellule terroristiche islamiche che fanno riferimento a Bin Laden: «(Bin Laden, ndr) ha fornito ai gruppi islamici una cornice di riferimento comune, [illegible] cui funzione aggregante viene potenziata dall'esistenza di un vasto circuito logistico-addestrativo e finanziario che consente l'impiego dei mujaheddin in diversi teatri conflittuali». E [illegible] monitoraggio entro i confini italiani, sottolinea la relazione degli 007, ha rilevato «la presenza di cellule riconducibili all'estremismo algerino e di militanti appartenenti [illegible] una nuova formazione tunisina impegnata nel reintegrare [illegible] strutture oltranziste sul continente europeo», [illegible] anche l'esistenza di «una articolata mappa di rapporti tra elementi di diversa nazionalità, tra questi e i paesi di provenienza e le sponde più significative dell'elaborazione teori[illegible] [illegible] dei circuiti di addestramento. L'uso consolidato del nostro paese quale retroterra logistico di questi gruppi integralisti ha generato l'impianto di articolazioni suscettibili di [illegible]se utilizzate quali nuclei di supporto per l'attuazione di azioni offensive».

[illegible]

L'Italia da far bere ai parigini

Pierluigi Battista

COSA penseranno i francesi di noi e della nostra martoriata Patria in preda [illegible] bollori della campagna elettorale? I lettori di *Le Monde* penseranno forse che viviamo, oppressi [illegible] calpestati, [illegible] una tenebrosa dittatura. Sulla prima pagina del loro giornale leggono la lunga lettera aperta a Ciampi scritta da Antonio Tabucchi e divulgata in Italia da «La primavera di MicroMega».

Merita una certa attenzione la postilla francese dello scrittore: «se la rivista MicroMega pubblica una ver[illegible] lunga di questa lettera, due grandi quotidiani italiani hanno rifiutato di accoglierla». Quali? Non è dato sapere. Ma Antonio Tabucchi è uno scrittore molto prestigioso in Italia. I quotidiani si contendono, giustamente, la sua firma. Gli editori pagherebbero oro per [illegible] il [illegible] nome in catalogo. Ogni [illegible] libro viene recensito e dibattuto con lussureggianti aggettivazioni e sospiri di ammirazione. I francesi cosa penseranno? Che una bieca tirannia [illegible] impadronita dell'Italia. Che le cose si mettono davvero male, [illegible] perfino Antonio Tabucchi viene brutalmente censurato e cestinato. O no?

E' già capitato ai francesi di ricevere cattive notizie sullo stato di salute democratica dell'Italia repubbli[illegible]. La coppia Deleuze-Guattari, nel lontano 1977, [illegible] diceva sicura, su fonti [illegible] prima mano raccolte in ambienti dell'Autonomia operaia [illegible] per testimonianza diretta di Maria Antonietta Macciocchi, che l'Italia era diventata una dittatura sovietica [illegible] che a Bologna il sinda[illegible] Zangheri era sul punto di aprire un gulag in terra felsinea. La notizia era un tantino esagerata.

In molti, a Parigi, la bevvero. Prima di bersi la notizia altrettanto, parrebbe, esagerata, secondo la quale in Italia i nazi-fascisti stanno per inaugurare i lager, i francesi dovrebbero sapere che nella suo lettera Tabucchi argomenta che l'Italia, luttazzianamente, è un «Paese di merda» già da alcuni decenni (quindi la notizia non è fresca) e che la sua storia si sintetizza in: complotti della Cia, trame della P2, ruberie [illegible] corruzione, cospirazioni segrete di Gladio, «Patti lateranensi stipulati da Mussolini e confermati da [illegible] ministro poi condannato per corruzione e morto latitante in un Paese estero, l'onorevole Craxi», siluramenti proditori dei giudici onesti, ministri della Giustizia che prendono «ordini dall'Ambasciatore degli Stati Uniti», tycoon sul punto di edificare «una nuova forma di totalitarismo». Un «Paese di merda». Anzi, di più: «una Repubblica fondata sulle stragi».

[illegible] gli annunci orgogliosi dell'Ulivo sulle cose «fatte» in cinque anni di governo? E gli appelli di Giuliano Amato a non pensare più all'Italia come alla «maglia nera» dell'Europa? E le esortazioni del Capo dello Stato a [illegible] lesinare sforzi per rinvigorire il nostro sentimento di appartenenza nazionale? Chissà cosa penseranno i francesi. La notizia è che [illegible] Italia stiamo per votare. Democraticamente. E i libri di Tabucchi vendono, giustamente, migliaia [illegible] migliaia di copie.

CONFRONTO [illegible] VISO APERTO CON UN «CAMPIONE» DI PERPLESSI

Rutelli corteggia gli incerti

Il loro voto decisivo il 13 maggio

reportage
Fabio Martini
Inviato a BARI

Nella penombra del teatrino Abeliano gli ottanta elettori «veramente incerti» se ne stanno silenziosi come scolaretti e la signora Penza dell'Eurisko li presenta con prosa burocratica: «Le persone reclutate sono ottanta, maschi e femmine e l'Eurisko - che è uno degli istituti più grossi d'Italia - li ha selezionati [illegible] 200 telefonate. Che altro dire?». Una folata di imbarazzo si diffonde in platea e il conduttore dell'intervista collettiva - il comico barese Antonino Stornaiolo - cerca di recuperare: «Che altro dire, signora? Niente altro: per la festa della Liberazione vorremmo essere tornati tutti [illegible] cas...». E' partito così, con un po' di ruggine negli ingranaggi, il botta e risposta tra Francesco Rutelli e un campione di elettori baresi indecisi, individuati dalla neutrale Eurisko. Intrigante e anche originale l'idea di offrirsi in pasto agli elettori tentennanti, anche se poi le due ore di [illegible] hanno faticato a trasformarsi in un vero e proprio evento.

Le domande via via proposte erano sì «semplici e dirette» come le ha definite Rutelli, ma forse troppo semplici: «Onorevole, [illegible] pensa di risolvere il problema del Mezzogiorno?»; «come evitare che i giovani del Sud debbano trasferirsi al Nord?»; [illegible] avvicinare la scuola al lavoro?». E con questi precedenti, è apparsa a tutti piccante (e infatti applauditissima) una domanda così formula[illegible]: «Per favore, onorevole, ci dia [illegible] motivo che resti impresso nella mente per votare Rutelli». E così, dopo due ore trascorse a questo ritmo blando [illegible] quasi naturale che i giudizi degli indecisi fossero moderatamente favorevoli [illegible] Rutelli [illegible] non troppo. Luciana, 25 anni, studentessa di Giurisprudenza: «Finora ho votato An, ma ora [illegible] penserò: la ricetta fiscale [illegible] Rutelli mi [illegible] apparsa più giusta di quella del Polo». Angela Maria, insegnante cinquantenne: «Ero veramente indecisa, [illegible] Rutelli mi è parso convincente. La [illegible] spontaneità sarà forse studiata [illegible] tavolino, ma ha [illegible] pregio: gli manca l'arroganza». Riccardo, quarantenne di sinistra: «Se prima [illegible] indeciso, ora non lo sono più: non voterò Rutelli».

In ogni caso l'idea dell'intervista collettiva con un campione [illegible] elettori indecisi si è rivelata particolarmente attuale, perché ha consentito di accendere i riflettori sulle persone in carne e ossa che potrebbero risultare decisive la sera del 13 maggio, [illegible] vero come ha detto Rutelli che «10-12 milioni di italiani non hanno ancora deciso per chi votare». Pochi minuti prima che Rutelli affrontasse [illegible] prova, nel foyer del teatrino qua e là circolava un dubbio: che i magnifici 80 fossero un po' addomesticati.

Un dubbio che Rutelli ha cercato di fugare: «Spero ci siano domande appuntite, perché questa non è un'operazione studiata a tavolino». Ma le domande scorrono come il vino del contadino: genuine, [illegible] [illegible]e emozioni e soltanto un signore che si presenta come «Riccardo da Bari» azzarda: «Quanto vale la parola di Bordon? Ci ha fatto una bella figura: lei avrebbe fatto lo stesso nei panni di Amato?». A tutti il Candidato risponde ostentando interesse («spiegami meglio», «come diceva la signora Maria Pia»), ma anche con professionalità, attingendo a quel bagaglio di conoscenze che ha accumulato in sei mesi di giro d'Italia. E tra le tante risposte già date nei comizi, traspaiono alc[illegible] novità. L'atteggiamento con Rifondazione e con Di Pietro, che Rutelli evita con cura di attaccare: «Loro esprimono posizioni del tutto rispettabili, ma [illegible] il sistema maggioritario, bisogna dare il voto a chi può governare. E dunque gli italiani dovranno da[illegible] il voto più utile possibile». Operazione complicatissima quella di Rutelli: svuotare l'elettorato comunista e «giustizialista» senza attaccare frontalmente Bertinotti e Di Pietro. Alla fine i sessanta rimasti in sala applaudono tutti o quasi, anche se uscendo dicono senza timidezze come la pensano. Quelli che si dichiarano convinti da Rutelli [illegible] più dei delusi [illegible] forse le parole più rassicuranti le dice il signor Ennio De Corato: «Io sono un vecchio socialista che vota Rifondazione, [illegible] Rutelli mi ha convinto: l'ultima posizioni [illegible] Bertinotti [illegible] [illegible]. E sul volo che lo riporta a Roma, Rutelli sostiene: «Un incontro che poteva essere insidioso. E' andata bene».

Dalla platea chiedono: «Ci dia un motivo che resti impresso in mente per votarla» Dopo due ore il giudizio è favorevole

Il candidato premier evita di attaccare Rifondazione comunista e Di Pietro. «Ma bisogna dare il voto a chi può davvero governare»

Il candidato premier del centrosinistra Francesco Rutelli

Il Polo: come presidente della Commissione europea deve restare neutrale

«Prodi non vada alla kermesse ulivista»

ROMA

In [illegible] un qualche modo sarò presente», aveva annunciato Romano Prodi. Ora è certo. Il presidente della Commissione europea, che sabato sarà in Svezia, [illegible] Malmo, per una riunione dell'Ecofin, «parteciperà» alla convention del centrosinistra in piazza del Popolo con un intervento registrato di dieci minuti trasmesso sui maxischermi. Ma per quella presenza significativa, sia pure virtuale, si stanno già scatenando le polemiche. «Mi auguro che Prodi si sottragga alla tentazione di partecipare alla manifestazione, sia pure per interposto video. È [illegible] che, [illegible] tempo, [illegible] stato il fondatore dell'Ulivo [illegible] oggi ha assunto un ruolo diverso. Dal presidente della Commissione europea ci si aspetta che non compaia in manifesti propagandistici di parte», è l'invito [illegible] capogruppo alla [illegible] Cdl, Marco Follini. Già, ma come non festeggiare il 21 aprile con il popolo dell'Ulivo. E' la manifestazione di chiusura dei lavori della convention programmatica del centrosinistra, in omaggio a quello di cinque anni fa che segnò l'inizio dell'era ulivista e il prologo all'insediamento del governo Prodi. Ricordi dolci per il presidente della Commissione europea: «Quel 21 aprile è stata una gran bella data [illegible] ne ho [illegible] ricordo straordinario», ammette con una non celata commozione, tanto [illegible] fargli dire sì all'invito di Francesco Rutelli, sfidando possibili critiche. Come infatti si è puntualmente verificato con l'intervento di Follini, [illegible] nonostante Prodi abbia resistito al pressing venuto da una parte dell'Ulivo affinché si presentasse di persona nella piazza, fiore all'occhiello dell'amministrazione Rutelli.

Tocca a Pietro Folena, numero due della Quercia, puntualizzare [illegible] replicare a Follini. [illegible] polemica fuori luogo. Prodi ha interpretato la sua funzione di presidente della Commissione con assoluta sobrietà istituzionale e rispetto del Paese e di tutte le parti politiche». «Dopodichè - ha aggiunto Folena, ricordando il Prodi politico - nessuno [illegible] può nascondere il fatto che è stato uno dei grandi protagonisti della costruzione dell'esperienza dell'Ulivo».

Il centrosinistra punta a ricreare sabato pomeriggio, a piazza del Popolo, quel clima di festa e di lotta che nel '96 fu di buon auspicio per la vittoria elettorale. Sul palco si alterneranno, con il candidato premier, i leader della coalizione e, in serata, un concerto di Carmen Consoli, Max Gazzè e Paolo Turci che chiuderà la kermesse elettorale. Nella piazza resa bella dal Valadier sono attese almeno trentamila persone, anche grazie all'arrivo di 316 pullman, proprio come nel '96, al comizio di chiusura della campagna elettorale di Prodi. [st.c.]

25 Aprile

No del Questore a Forza Nuova

MILANO

Vietata «per motivi di ordine e sicurezza pubblica» la manifestazione indetta da Forza Nuova per il 25 aprile. A proibirla è il Questore di Milano Vincenzo Boncoraglio con un'ordinanza nella quale si spiega, tra l'altro, «che la manifestazione, per i principi ai quali il movimento si ispira e per le modalità di tempo [illegible] di luogo, è in palese contrasto con lo spirito delle iniziative indette per la celebrazione del cinquantaseiesimo anniversario della liberazione». Nella sua ordinanza, il Questore ricorda che [illegible] 28 ottobre durante un'analoga iniziativa indetta [illegible] Forza Nuova [illegible] piazza San Babila si sono verificati momenti di forte tensione e così pure l'11 novembre scorso.

Forza Nuova [illegible] presentato ricorso al Tar. «Nell'ultimo anno - sostiene Roberto Fiore, segretario nazionale del movimento - tutte le manifestazioni da noi organizzate sono state pressochè bloccate e questo 25 aprile sarebbe stata l'occasione di [illegible] [illegible] po' di par condicio». E sottoli[illegible] che, «essendo importante sollevare il caso», Forza Nuova sta studiando in via alternativa manifestazioni e iniziative per esprimere le proprie idee. [Ansa]

Il [illegible]

Di Pietro: è come il fumo passivo

ROMA

«Come respirare fumo passivo». Così Antonio Di Pietro considera gli effetti della propaganda elettorale di Silvio Berlusconi, in particolare per quanto riguarda l'iniziativa di mandare nelle case degli italiani un suo libro autobiografico. «Oggi la politica ha perso anche l'ultima dignità, [illegible] [illegible] scaduti nella commercializzazione piena. Siamo alla formula 'due per tre. C'è una degenerazione della dignità sia da parte dei candidati, sia da parte dei cittadini, costretti [illegible] subire propagande di tipo pubblicitario. Mi riferisco, per esempio, al libro di Berlusconi: mandare a casa degli italiani quel libro [illegible] come costringere chi n[illegible] fuma a respirare fumo passivo. Io, cittadino, [illegible] ne sto tranquillamente [illegible] [illegible] e devo subire un pacco dono di cui non [illegible] affatto la necessità. Se questa è politica...». Quanto alla denuncia di [illegible] tentativo di raggiro nei suoi confronti con una finta donazione di [illegible] milioni all'Italia dei Valori, Di Pietro non vuole aggiungere altro: «Ci [illegible] rimasto proprio male - commenta - perché a farmi il tranello [illegible] stata una persona di cui mi fidavo, uno che diceva di [illegible] dei nostri. Che schifezza». [Ansa]

TEATRO DEGLI SCONTRI CHE INFIAMMANO LA REGIONE

LA TERRA

Situata al confine con l'Egitto, nella zona a Sud-Ovest di Israele, la striscia di Gaza è lunga **45** chilometri e larga dai **6** ai **10**. La densità è di **2350** abitanti per chilometro quadrato

GLI ABITANTI

I coloni israeliani sono circa **6500**, mentre la popolazione araba supera il milione di persone

LA STORIA

1967 — Durante la Guerra dei Sei giorni Israele occupa i territori dell'autonomia palestinese

1993 — Con gli accordi di Oslo il controllo della zona torna sotto Arafat, che a Gaza ha la propria residenza

2000 — Con la Nuova Intifada è cominciata la fuga di molti palestinesi verso Israele, che ha ripreso ad attaccare nei territori dell'Anp

ANSA-CENTIMETRI

Sharon sotto attacco per il raid a Gaza

La destra: ha ceduto agli Usa. La sinistra: blitz controproducente

Aldo Baquis
TEL AVIV

In un clima avvelenato dalle polemiche, il premier Ariel Sharon ha convocato ieri il Consiglio di sicurezza per cercare di stabilire se la breve incursione israeliana nelle zone autonome palestinesi di Gaza abbia raggiunto l'obiettivo oppure - come sostiene l'opposizione di sinistra - si sia rivelata addirittura controproducente, e per convincere ministri e opinione pubblica che il ritiro non è stato determinato dalle pressioni americane.

Nella notte di lunedì Sharon aveva ordinato a tre compagnie di fanteria, assistite da elicotteri da combattimento e da motovedette, di spaccare la striscia di Gaza in quattro tronconi e di penetrare di alcune centinaia di metri all'interno delle zone autonome di Yasser Arafat per smantellare i mortai palestinesi dai vicini insediamenti ebraici.

Nel pomeriggio di martedì il comandante dell'operazione, il generale Yair Naveh, aveva previsto in una conferenza stampa che essa sarebbe durata ancora «giorni, settimane, mesi». Tre ore dopo - mentre da Washington arrivavano le aspre critiche del Dipartimento di Stato - Naveh ha avuto ordine di abbandonare le zone autonome. Ieri i mortai dei palestinesi sono tornati in azione, sia di prima mattina, sia a sera: hanno colpito quattro colonie, senza fare vittime.

IL PAPA PREVALGA LA VOCE DELLA RAGIONE

CITTÀ DEL VATICANO. «Al frastuono delle armi deve sostituirsi la voce della ragione e della coscienza»: Giovanni Paolo II, al termine dell'udienza generale in piazza S.Pietro, è tornato a chiedere pace per il Medio Oriente e ad esprimere solidarietà per i «fratelli» che «patiscono un vortice di violenza armata e di rappresaglia». «Dio - ha detto - voglia parlare al cuore di chi uccide e aver pietà di chi soccombe a tanta violenza». «Al frastuono delle armi - ha aggiunto - deve sostituirsi la voce della ragione e della coscienza: l'attenzione sincera alle legittime aspirazioni di tutti i popoli e l'osservanza scrupolosa del diritto internazionale sono i soli mezzi capaci di ricondurre le parti al tavolo dei negoziati». (Ansa)

Il ministro degli Esteri Peres costretto ad ammettere: tra noi e Washington ci sono problemi di comunicazione

Dal punto di vista puramente militare, la breve occupazione delle aree autonome non è bastata a interrompere gli attacchi palestinesi. Sempre ieri, due potenti ordigni sono stati deposti (e neutralizzati) lungo due piste di Gaza utilizzate dai coloni e dall'esercito israeliano.

Sul piano politico, la reazione dei palestinesi è stata ancora più dura che in passato. Un collaboratore del presidente Arafat, Ahmed Abdel Rahman, ha accusato Israele di aver fatto distrutto quanto stava degli accordi di Oslo occupando una parte delle zone e minacciando di far vacillare la Autorità nazionale palestinese. «A questo punto - ha avvertito - potremmo forse essere costretti a riesaminare il nostro riconoscimento dello Stato di Israele», che era stato deciso da quegli accordi.

Secondo il New York Times, dopo la sua visita del mese scorso Sharon è ripartito da Washington con la sensazione di avere dall'amministrazione Usa mano libera nella gestione della questione palestinese. In particolare, hanno aggiunto ieri fonti israeliane, il premier riteneva di aver ottenuto la sostanziale comprensione del segretario alla Difesa Donald Rumsfeld e del Consigliere per la sicurezza nazionale Condoleezza Rice. Lunedì ha quindi ordinato la vasta operazione contro il Nord della Striscia.

Il primo ad accorgersi a Washington che il raid rischiava gravissime implicazioni politiche è il segretario di Stato Colin Powell. All'inizio dell'operazione israeliana era stato informato che sarebbe stata portata limitata: nell'apprendere che Naveh prevedeva invece una permanenza mesi nelle nuove postazioni ha reagito duramente. Come in altre occasioni in passato, il ministro degli Esteri Shimon Peres si è visto costretto ieri a fornire delucidazioni al Segretario di Stato. Ha convenuto che fra Gerusalemme e Washington ci sono stati in questa occasione «alcuni problemi di comunicazione».

Ieri intanto l'esercito israeliano ha continuato ad agire ai margini della Striscia - demolendo alla periferia di Rafah una postazione dei servizi di sicurezza palestinesi - e ha mantenuto la divisione fisica di Gaza.

Un cingolato israeliano per il trasporto truppe durante l'incursione di ieri a Gaza, in un panorama di distruzione

FALLIMENTO DELL'AZIONE MILITARE

Fiamma

HANNO un bell'insistere i politici israeliani che l'incursione lunga all'occupazione-lampo di alcune zone di Gaza è stata un successo, esclache l'uscita precipitosa fra le otto e le dieci di sera stata programmata in anticipo, affermare che è stato raggiunto un risultato di deterrenza morale («Arafat - ha detto il ministro Meir Shitrit - adesso sa che non può azzardarsi a sparare con le katiushe sui villaggi israeliani da dentro Gaza») e anche pratico, facendo spostare i mortai oltre la linea di pericolo. Non è . L'incursione è andata male. Dal punto di vista militare e dal punto di vista politico è semmai solo una testimonianza di Israele sia in questa fase molto difficile immaginare una strategia contro l'uso sempre più largo di armi pesanti contro le sue città, i kibbutz, gli insediamenti.

I segni del fallimento due: la polemica che si è scatenata intorno al fatto che il capo delle operazioni a Gaza, il comandante Yair Naveh, intervistato sul campo alle 17 dai giornalisti, aveva annunciato che l'esercito sarebbe restato a Gaza finchè tutti gli obiettivi non fossero conseguiti (cioè, fiallo smantellamento delle postazioni delle armi pesanti; ndr). «Quel che ci vorrà», aveva detto: «Giorni, settimane, si». Il poveretto, che poi è stato duramente redarguito, non sapeva che il Capo dello Stato Shaul Mofaz aveva già disposto il ritiro, a causa delle fortissime pressioni americane, entro pochissime ore. Il secondo segnale: Shimon Peres ha spiegato l'intervento del portavoce del dipartimento di Stato americano, quando già praticamente lo sgombero stava avvenendo, come causato da una «caduta delle comunicazioni». Non certo fra Usa e Israele, ma piuttosto fra lui, ministro degli Esteri, e il suo diretto principale, Arik Sharon. In una parola, Sharon non ave- incaricato Peres di conferire col suo corrispettivo Colin Powell, tenendolo invece all'oscuro di molte cose.

Che cosa ricava Israele da questa azione? La sicurezza che se si azzarda a rientrare nella zona A non la passa liscia, e che quindi ha usato una strategia impraticabile; la consapevolezza che anche se quei mortai stati sgomberati, Arafat è in grado di rimetterne subito in piedi altri, che infatti hanno ricominciato a sparare appena gli israeliani sono usciti; il senso che Arafat, sebbene sia stato riconosciuto dagli Usa come il maggior responsabile delle violenze in corso, ha ancora un grande potere di gestire l'opinione pubblica internazionale. Inoltre l'esercito adesso è stupito e amareggiato di essere stato mobilitato non tanto secondo un vero obiettivo strategico di difesa, quanto secondo un disegno politico che si è mostrato fallibile in pochissime ore.

Sharon non sa più che fare: il mondo è molto preoccupato delle reazioni arabe, il gioco della deterrenza che dovrebbe mantenere la pace e l'ordine non funziona. L'esercito è forte, ma l'homo pacificus del XXI secolo fa che il militare e il politico non riescano più, ontologicamente, ad andare d'accordo. Ieri, al tramonto, Israele è affondata nelle ore di commemorazione dell'Olocausto senza il consueto spirito di volontà e di vita che rende la memoria della tragedia meno spaventosa. Una guerra controversa e non desiderata incombe.

Mandela, mediatore di pace, conferma che Buyoya controlla il Paese

Burundi, fallito colpo di Stato

Il governo: abbiamo sconfitto i ribelli

BUJUMBURA

E' fallito il tentativo di colpo di Stato condotto ieri a Bujumbura, la capitale del Burundi, da un gruppo di militari che si sono impossessati della sede della radio di Stato e hanno diffuso un comunicato affermando di avere rovesciato il presidente Pierre Buyoya. I golpisti hanno iniziato la resa, ieri in serata, consegnandosi alle truppe lealiste che li circondavano. «Gli ammutinati stanno arrendendosi», ha detto portavoce militare aggiungendo che nel tentativo di colpo di Stato implicati circa 40 militari.

Che le truppe fedeli al presidente abbiano ripreso il controllo è confermato anche dal vicepresidente sudafricano Jacob Zuma. «Buyoya - ha detto Zuma - ci ha spiegato che alcuni giovani ufficiali guidati da un tenente sono usciti dalle loro per dirigersi verso la sede dell'Assemblea nazionale e hanno di avere formato un loro governo». «Il tentativo di colpo di Stato è fallito» - ha fatto eco il capo dei servizi di sicurezza burundesi, Martin Mkurikiye. La sua valutazione è stata confermata anche da una fonte militare anonima.

L'ex presidente sudafricano Nelson Mandela, mediatore di pace per il Burundi, aveva in precedenza affermato che il presidente Pierre Buyoya gli aveva assicurato di controllare la situazione. Buyoya si trova nella capitale del Gabon, Libreville, per partecipare ai negoziati di pace intesi a porre fine al conflitto in Burundi. Proprio a questi negoziati si opporrebbero i militari golpisti.

Buyoya, di etnia tutsi, è giunto al potere nel 1996 in seguito a un colpo di Stato sull'onda del conflitto etnico scoppiato nel 1993-1994 in Ruanda e in Burundi tra gli hutu e i tutsi. Il conflitto, nel solo Burundi, ha provocato circa 200 mila morti e in Ruanda nel 1994 ha scatenato un tentativo di genocidio dei tutsi da parte degli hutu.

Il golpe era stato annunciato nel pomeriggio da uno dei militari golpisti. «Il governo che uccide la gente è finito e il governo di Buyoya è cessato», affermato in un comunicato, aggiungendo che gli autori appartenevano al neo costituito «Fronte patriottico della gioventù nazionale» capeggiato dal tenente Pasteur Ntarutimana.

(Ansa-Reuters)

Difficoltà di reclutamento di agenti segreti che non sappiano solo l'inglese

007 persi nella babele mondiale

In crisi l'intelligence Usa: linguisti

Franco Pantarelli
NEW YORK

Fu un giorno terribile quel 26 febbraio 1993. Una bomba di grande potenza esplose nel sotterraneo del World Trade Center, le famose "torri gemelle" di New York. Si sviluppò un incendio e il fumo si inerpicò a grande velocità lungo i 200 e rotti piani dell'edificio, seguendo il cosiddetto «effetto camino». Sei persone morirono asfissiate, migliaia finirono in ospedale, York visse una giornata di caos totale. Quella tragedia si sarebbe potuta evitare se qualcuno avesse conosciuto la lingua di Ahmad Ajaj, un palestinese detenuto in una prigione americana perché trovato in possesso di un passaporto falso. L'Fbi aveva sequestrato le carte che Ajaj aveva con sé. c'erano manuali, appunti, note riguardanti la costruzione di «quella» bomba, ma nessuno era stato in grado di leggerli. Di più: dal carcere Ajaj ebbe una lunga telefonata con un complice e gli spiegò che cosa c'era nelle sue carte, in modo che provvedesse lui a costruire la bomba. La direzione del carcere registrò la conversazione, naturalmente, ma nessuno capiva che si diceva in quel maledetto Risultato: l'esplosione, sebbene l'Fbi fosse riuscito a mettere le mani sull'elemento chiave dell'attentato.

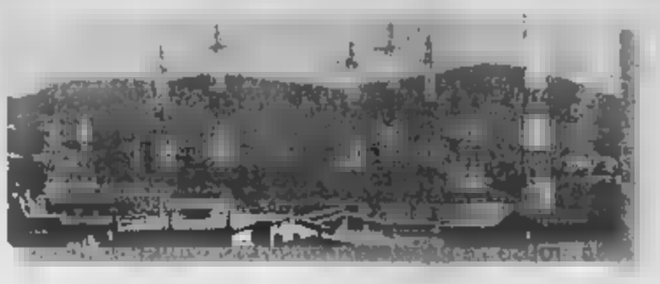
Ora questa storia serve a illustrare un problema che gli Stati Uniti si trovano ad affrontare: la loro scarsa «expertise» nelle lingue straniere è diventato un punto debole in termini di sicurezza nazionale. Al dipartimento di Stato, dice una recente ricerca del Senato, appena la metà dei posti sono occupati da persone con le richieste capacità linguistiche. Per l'altra metà bisogna accontentarsi di ciò che passa il convento. Le capacità di ascoltare le conversazioni dei potenziali nemici grazie ai satelliti sono enormemente aumentate, ma grande materiale che in questo modo viene raccolto serve solo a occupare gli scaffali di nastri che nessuno mai tradurrà. Robert Slater, che dirige il National Security Education Program, gestito dal ministero della Difesa, dice apertamente che la mancanza di traduttori «da episodica è diventata cronica e adesso minaccia la stessa capacità di di svolgere il loro lavoro».

Le cause? A elencarle si finirebbe mai. C'è il fatto che con l'affermarsi sempre maggiore dell'inglese come «la» lingua internazionale, lo studio altre lingue si è ulteriormente impoverito. L'anno scorso, si calcola, nei college americani si sono laureati in tutto 140 studenti in cinese, nove in arabo e ancora meno in coreano. Ci sarebbero ovviamente gli immigrati che specie negli ultimi anni hanno ancora di più incrementato il "melting pot" americano. Ma i servizi di sicurezza sono reluttanti ad assumerli perché è difficile stabilire «quanto ci si possa fidare».

PROTESTE | SINDACATI DEI TRASPORTI E RADIO VATICANA

SCIOPERI

Sciopero domani sulle autostrade Genova-Milano, Bologna-Firenze, Fiano Romano-Cassino, Pescara-Bari-Udine. Disagi anche sui treni: protesta delle Fs dalle 21 di sabato alle 14,30 di domenica. Il 4 maggio si asterranno dal lavoro, dalle 12 alle 16, i dipendenti della compagnia aerea Meridiana. Agitazione anche nella Sanità. I sindacati Cisal-Fialp hanno proclamato, per il 30 aprile, sciopero nazionale dei professionisti medici



OGGI SI

Inizierà oggi la campagna di misurazioni congiunte delle emissioni di onde elettromagnetiche attorno ai ripetitori di Radio Vaticana a Santa Maria di Galeria. L'ha concordato la commissione bilaterale Italia-Santa Sede (composta da rappresentanti dei ministeri della Sanità, Esteri e Ambiente) riunitasi ieri. Sarà seguito il progredire delle misurazioni, quindi nuova riunione a fine mese, quando tutti i dati saranno disponibili

«Micha» sarà espulso per documenti falsi

Il «boia di Bolzano» vive in Canada

Brunella Giovara
MILANO

Suo malgrado potrebbe ritrovarsi in Italia, cinquant'anni dopo i fatti per cui è stato condannato all'ergastolo. Michael Seifert, 77 anni, soprannominato Misha, anche «boia di Bolzano». Caporale ucraino delle SS, operativo in quel campo di transito assieme a un altro kapo di cui si sono perse le tracce, rischia ora di essere espulso dal Canada, dove risiede fin dal 1951.

Sull'onda del caso Engel - rintracciato ad Amburgo - torna oggi d'attualità anche quello Seifert, a proposito del quale il procuratore militare di Verona ieri ha dichiarato: «Al momento di prendere la cittadinanza canadese, Seifert fornì false informazioni alle autorità, commettendo un reato che potrebbe costargli l'espulsione da quel Paese». Il procuratore Bartolomeo Costantini e il magistrato che l'anno scorso ha chiesto ed ottenuto la condanna di Seifert all'ergastolo per aver torturato a morte almeno 18 persone (i casi accertati dalla procura, ma sicuramente ve ne furono altri). In seguito alla condanna - e alla firma di un ordine di cattura - l'Italia ha fatto richiesta di estradizione, ma i tempi della burocrazia saranno comunque lunghi, nonostante il governo canadese sia particolarmente sensibile alla faccenda.

Maddalena Schwarz, responsabile della sezione crimini di guerra della procura di Ottawa, ha infatti seguito tutto il processo, e scritto una corposa relazione. Terry Beitner, direttore dell'unità per i crimini di guerra del dipartimento della giustizia, ha dichiarato che «il Canada non è un paradiso sicuro per criminali di guerra riconosciuti». E Seifert lo è, anche se solo dallo scorso novembre. E i tempi lunghi della burocrazia potrebbero davvero accorciati grazie a quel antico errore, commesso al momento di richiedere la cittadinanza canadese.

Dichiarò di essere nato in Estonia nel 1926, mentre era nato in Ucraina nel 1924. Un trucco per cercar di far perdere le proprie tracce, che oggi potrebbe costargli caro. Mentre al governo canadese sembra poca cosa rispetto ai delitti commessi in Italia, ma questo può bastare per costringerlo a salire su un aereo e raggiungere Verona, lasciando la moglie Christine e la casa di Vancouver in Commercial Street 5471, l'indirizzo dove per primi lo scoprirono i cronisti del quotidiano «Vancouver Sun».

Seifert non ha mai dimostrato grande interesse per il processo in corso a Verona. Il suo avvocato d'ufficio, Massimo Ruffo, gli ha mandato molti telegrammi, senza mai ricevere risposta. Lo ha definito «un ventenne esaltato, già accusato dalle SS di diserzione, preso e costretto a fare il carceriere». Un compito da lui svolto con grande zelo, contro partigiani, sacerdoti, uomini di cultura, fascisti dissidenti, ebrei, zingari, uomini e donne rastrellati nel Nord Italia e portati a Bolzano, in attesa di essere smistati ai campi di sterminio in Germania e Polonia.

I testi dell'accusa hanno raccontato la sua ferocia. Nella Mascagni: «Lui e il suo socio Otto Sein agivano come padroni di vita e di morte sui confinati nel blocco delle celle». Marisa Scala: «Ho assistito alla tortura di ragazzo: gli hanno infilato le dita negli occhi, due bestie». Berto Perotti: «Ho assistito alla fucilazione di un uomo». Lilli Mascagni: «Ho visto Seifert uccidere un ragazzo: pestato a sangue e squartato con pezzo di vetro». Ieri questi stessi testimoni esprimevano preoccupazione (una sarà poi vera, la storia dell'espulsione?»), e una : «Non può continuare a vivere nella sua in Canada con la famiglia e i suoi amici, che lo festeggiano come se niente fosse successo».

Dello stesso parere Giuseppe Scandurra, pg militare presso la Cassazione: «Serve una giusta punizione. L'Italia deve pretendere che che questi soggetti vadano incontro alle conseguenze che la legge stabilisce per i loro comportamenti inumani. E' tanto per famiglie delle vittime, ma per il senso di giustizia di ogni persona».

Ma esiste un grande incognita, sull'arrivo di «Mischa»: l'appello presentato dal nuovo difensore di Seifert, cioé l'avvocato veronese Roberto Bussinello, incaricato dall'associazione «Uomo e libertà» presieduta da Paolo Giachini, amico personale di Erich Priebke. «Seifert è sicuramente sottufficiale delle SS, la stra ipotesi che avesse più questa qualifica nel lager di Bolzano. Da qui, l'incompetenza del tribunale militare. Inoltre nel ricorso spieghiamo perché nostro avviso gli dovrebbero essere concesse le attenuanti generiche».

Torturò e uccise 18 persone L'Italia lo condannò all'ergastolo e ora ne ha chiesto l'estradizione

Un testimone: «Era una bestia feroce, pestò a sangue e squartò un ragazzo con un pezzo di vetro»

A sinistra: «Micha» Seifert, quando era il «boia di Bolzano». Sopra, oggi a 77 anni

Processo al «Bell'Antonio» dei lager

Malloth è l'ultimo guardiano di Theresienstadt

personaggio

Francesca Sforza
corrispondente da BERLINO

Lo chiamavano «il bell'Antonio». Perché aveva un certo stile, anche se il compito quello di infliggere dolore, e quando possibile . Anton Malloth, anni, è l'ultimo guardiano di Theresienstadt, che lunedì prossimo verrà processato a Monaco per l'omicidio volontario di tre persone.

Probabilmente le sue vittime state molte di più, ma degli oltre cento testimoni che lo hanno riconosciuto come «il crudele aguzzino che uccideva le persone saltandogli sopra» solo pochi stati creduti. E poi in tema reati commessi durante la guerra la legislazione tedesca è tanto precisa quanto implicitamente garantista: ad esempio non è considerato omicidio volontario quello commesso per eseguire un ordine o quello in cui davvero manifesto il carattere preterintenzionale. Nel caso di Malloth, che secondo alcuni testimoni malmenava le vittime, talvolta fino alla morte, un manganello di gomma, la procura aveva escluso che fosse reale intenzione uccidere, dal momento che il manganello era di gomma. Più di una volta, lui e altri guardiani avevano costretto i prigionieri ebrei a correre di sabato, e si divertivano a picchiarli bastoni fino a che due morivano fatica e dalle botte. Anche in quel caso, la procura non ha potuto riconoscere effettiva intenzionalità, perché «la casualità quelle morti non lascia intravedere una precisa coscienza e volontà commettere omicidio».

Per questo altri motivi, legati fraintendimenti tra le procure e addirittura di procedura, Anton Malloth ha trascorso gli ultimi anni della sua vita in appartamento di Merano in Via Petrarca 30, moglie, figli e un buon impiego di rappresentante, fino a quando non si è ammalato di tumore ed è stato ricoverato in una casa di cura, dove attualmente si trova.

Nato il 12 febbraio 1912 a Innsbruck, si trasferì con la famiglia a Merano all'età di anni. Nel 1933 fece il militare in Italia, prestando servizio per 18 mesi nel corpo dei bersaglieri a Siena. Fino al 1939 lavorò come barista una vineria di Merano, poi scelse la residenza tedesca e si arruolò nella Wehrmacht. Dal 2 giugno 1940 fu destinato al campo di Theresienstadt come guardiano. Nella geografia dell'universo concentrazionario Theresienstadt aveva un ruolo particolare. I prigionieri venivano sterminati ad Auschwitz o a Dachau, ma venivano appunto «concentrati» prima di essere destinati ai campi di sterminio di finire in qualche Reich. Da Theresienstadt, con un po' di fortuna, si riusciva anche a salvarsi: considerato un campo «modello», spesso la Croce Rossa altre organizzazioni umanitarie venivano a visitarlo, era, in sostanza, il biglietto di presentazione, davanti agli osservatori internazionali, di come i tedeschi trattavano i prigionieri. In realtà, tra una visita ufficiale e l'altra, succedevano le stesse cose che altrove. Quasi tremila persone vi trovarono la morte.

Per gli atti commessi nel suo ruolo di «guardiano», Malloth era già stato condannato a morte dalla giustizia ceca nel 1947, a causa di un ritardo nella richiesta di estradizione, quella condanna non fu eseguita. Ad accorgersi di sua esistenza fu, nel 1973, la procura di Dortmund, che per altri dieci anni, però, non riuscì a raccogliere prove necessarie ad inchiodarlo. Finché un giorno, il giornalista Peter Finkelgruen, che aveva saputo da alcuni testimoni di Malloth ucciso suo nonno nel 1942 («fu picchiato preso a calci nel torace fino alla morte») decise di andare fino in fondo. Cominciò a raccogliere i testimoni, tollerò la loro progressiva esclusione dalle «testimonianze probanti» e alla fine ad ottenere il riconoscimento tre omicidi.

Lunedì Peter Finkelgruen scelto di presente al processo. «Malloth siederà di fronte a giudice – ha detto – E questo è l'importante».

Le scuse inviate per lettera alla corte di Palermo

«Evitare strumentalizzazioni» Andreotti assente all'appello

PALERMO

Avanti ma adagio perché, non si mai, l'evento giudiziario con inevitabile spettacolarizzazione potrebbe ripercuotersi sulla campagna elettorale. Così, stamattina, Giulio Andreotti non si farà vedere nell'aula della Prima sezione della Corte d'Appello, per la prima udienza nel processo di secondo grado in cui è imputato di associazione mafiosa. In tribunale, il 23 ottobre 1999, fu assolto. Indiscrezioni attendibili assicurano che, appena smaltiti in giornata i preliminari, il presidente Salvatore Scaduti rinvierà tutto a dopo le elezioni politiche del 13 maggio. Tempi lunghi si annunciano ugualmente a Perugia, nel dibattimento di secondo grado per l'omicidio del giornalista Mino Pecorelli dopo l'assoluzione di Andreotti e altri cinque, tra cui l'ex ministro dc Claudio Vitalone, decisa un mese prima del verdetto palermitano.

Andreotti ha scritto una lettera di - che oggi sarà consegnata alla corte dai difensori Franco Coiti, Giacchino Sbacchi e Giulia Bongiorno - in cui dice che la sua presenza in aula in un momento «preelettorale attirerebbe un interesse di natura politica alla sua figura e al suo ruolo processuale». Un'assenza, dunque da interpretare «come un gesto di rispetto nei confronti dell'evento giudiziario che si inaugura».

La Procura della Repubblica ha integrato ulteriormente i motivi di appello 138 pagine dattiloscritte, di cui sono autori i pm Guido Lo Forte e Roberto Scarpinato. Sono tre i sostituti procuratori generali che si alternano nella pubblica accusa: Leonardo Agueci, Daniele Giglio e Anna Leone, gli stessi che hanno redatto i motivi di appello voluti dal pg Vincenzo Rovello, adesso in pensione. Fatto non frequente, Rovello si schierò contro l'assoluzione. Oggi si riparlerà un po' di tutto: non ancora l'accusa chiederà sia pur parziale riapertura del dibattimento, che comporterebbe l'acquisizione testimonianza e di prova. [a.r.]

Sentenza della Cassazione dopo il ricorso di un funzionario

«Raccomandare non è reato Vanteria per le conoscenze sì»

POTENZA

Vantarsi «falsamente» di poter avvicinare un pubblico ufficiale, cioè millantare credito, è reato, mentre «interessarsi realmente» di qualcosa, cioè fare una raccomandazione, costituisce «condotta disciplinarmente sanzionabile» ma non reato. È quanto si ricava dalle motivazioni della sesta sezione penale della Corte di Cassazione su un ricorso presentato dai legali di un funzionario della cancelleria civile del Tribunale di Potenza. Il funzionario fu arrestato il 25 ottobre dello con le accuse concussione, falso, millantato credito, utilizzazione di segreti d'ufficio e falsità materiale.

Riguardo al millantato credito, secondo l'accusa, il cancelliere oltre un anno fa fu contattato da una persona, alla quale promise di interessarsi per una causa pendente davanti alla seconda sezione civile della Cassazione. Campana vantò una grossa un giudice. Per il suo interessamento il funzionario del Tribunale Potenza ricevette dal diretto interessato alla «in tre circostanze circa 40 chili di prodotti ittici». Durante le indagini, il pubblico ministero Henry John Woodcock interrogò il magistrato della Cassazione che Campana aveva detto di aver interessato, il quale ammise di aver sentito il funzionario qualche volta. Il giudice della ne negò «ogni intervento e intercessione».

Investita ora della questione, la Corte di Cassazione ha annullato senza rinvio l'ordinanza di custodia cautelare per la parte relativa al millantato credito. I supremi giudici hanno precisato che «ad integrare il di millantato credito occorre la "vendita di fumo", l'ostentazione cioè di poter avvicinare il pubblico ufficiale priva di substrato». In sostanza, la norma penale «punisce la falsa vanteria di poter influire e non il reale traffico di influenze».

Perugia, ragazza romena si ribella al suo protettore

Taglia per aiutare prostituta «Mio figlio è stato venduto»

PERUGIA

Una taglia per riuscire a trovare il figlio della prostituta . La giovane un connazionale di averle rapito e venduto il bambino appena nato. A offrire una ricompensa è l'associazione di Gubbio «Gesù Bambino-Pronto soccorso infanzia» che lotta contro ogni forma di violenza minori. A chiunque fornirà informazioni che aiutino a rintracciare il piccolo sarà garantito l'anonimato e la consulenza legale gratuita. I responsabili dell'associazione possono contattati, 24 ore al giorno, allo 0347-539004) o per posta all'indirizzo via Madonna di Mezzo Piano 1, 06024 Gubbio (Perugia).

La prostituta al della vicenda, ha 19 anni; aveva denunciato il connazionale e presunto sfruttatore, che ha 34 anni ed è stato arrestato nei giorni scorsi dalla Squadra mobile di Perugia. L'uomo deve rispondere di pesanti accuse, dal favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, sfruttamento della prostituzione, sequestro di persona e riduzione in schiavitù.

La giovane era rimasta incinta in seguito ad relazione con lui. «Quando mi sono svegliata - aveva raccontato la prostituta rumena - lui ha detto: ho venduto tuo figlio. Era maschio e ci ho guadagnato parecchio».

L'uomo, però, respinge ogni accusa. In particolare afferma che la sua fidanzata aborti) volontariamente in Romania. «Nessun bambino è mai nato - ha sempre detto - e quindi nessun bambino è stato mai venduto». Il suo legale ha spiegato che ci due decisero concordemente di interrompere la gravidanza della quale si accorsero però quando erano passati i tre mesi dal concepimento. L'aborto avvenne in Romania perchè la legge italiana non lo avrebbe più consentito». L'indagine era partita proprio dalla denuncia della giovane e di un'altra ex prostituta (20 anni), anche lei rumena. Ora le due vivono sotto protezione in una località segreta. [r. cri.]

(segue da pagina 10)

Giovanni e Luigi Macchiorlatti partecipano affettuosamente al dolore della famiglia Bonotto per la scomparsa della signora

Secondina Masutti

— Torino, 11 aprile 2001.

La Fondazione Teatro Regio Torino partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del

m° Peter Maag

già Direttore Artistico del Teatro Regio

ricordandone la collaborazione e le tante esecuzioni liriche e sinfoniche condotte con superiore maestria e professionalità, onorando con la sua presenza il nostro teatro.

— Torino, 18 aprile 2001.

PROFESSORESSA

Lina Bagliani

Ti ricorderemo sempre:
Emanuele Marchetto
Patrizia Arselli
Erina Bertuto
Adele Sergio Castelluzzo
Serena Debertoli
Antonio Farino
Giovanni Fossani
Francesca Gerruto
Luisa Manuele
Michela Martinazzo
Aldo Milone
Grazia Pisani
Bruno Travaglini
Antonio Verduci.

— Torino, 18 aprile 2001.

Guido Borrione

Un sorriso nel sole, ti ricorderemo così, un abbraccio a Paola e alle tue ragazze. Rosa Nadia, Gianpaolo Lauretta, Mike Pallina, Ezio Gusty, Sergio Nanda, Valentino Luisa.

— Torino, 18 aprile 2001.

E' improvvisamente mancato

Carlo Macario

Lo annunciano profondo dolore la moglie Anna, il figlio Claudio con Luciana e Stefania. Funerali venerdì 20 ore 9,30 cappella ospedale Molinette.

— Torino, 17 aprile 2001.
O.F. Madonna delle Rose. Tel. 011/433.13.95

Ci ha lasciati

Andrea Bernasconi

anni 81

Lo annunciano moglie Italia, i figli Mirella con Franco, Mario con Franca, nipoti, parenti tutti. L'ultimo saluto al caro Andrea verrà dato venerdì 20 alle 10,30 con cerimonia funebre al tempio crematorio del Cimitero Generale.

— Torino, 19 aprile 2001.

Improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Valerio Fioratti

Titolare della Ditta T.R. di Fioratti

anni 78

L'annunciano i figli Bruno e Carla, la nuora Vanda, i nipoti Christian, Romina, Valeria e Jessica, la sorella Iolanda, parenti tutti. Funerali venerdì 20 aprile, ore 14, parrocchia Madonna di Campagna - Torino

— Borgaretto Santo Spirito, 18 aprile 2001

Grazia Rimaboschi ved. Ariolfo

ci ha lasciato per sempre. I figli Italo e Anna profondo dolore ne danno l'annuncio. Funerali venerdì 20 aprile ore 11 parrocchia S. Leonardo Murialdo.

— Torino, 18 aprile 2001.

Cristianamente è mancata

Teresa Nota ved. Regis

anni 88

Ne danno il triste annuncio nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 20 aprile alle ore 10 nella parrocchia San Giuseppe Cafasso.

— Torino, 18 aprile 2001.

E' ai suoi cari

comm. Giacomo Chiappino

anni 81

Lo Lucidia; Orietta Giorgio, Andrea e Chiara; Egizia Enzo e Virginia; Francesca. Funerali venerdì 20 aprile ore 11,30 parrocchia Visitazione p.zza Monastero.

— Torino, 17 aprile 2001.

SANPAOLO IMI S.p.A. partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la scomparsa del

Giacomo Chiappino

dipendente della Società in quiescenza.

— Torino, 18 aprile 2001

Improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Roberto Ughetto

Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, i figli Riccardo, Renato, Raffaella con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo il giorno 20 aprile 2001 alle 10 nella parrocchia di Santa Rita. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 18 aprile 2001.

Ciao NONNO da Matteo, Elisa e Giorgia.

E' mancata

Luigia Re ved. Corgiat

anni 79

Lo annunciano Giusi e Pierpaolo con le rispettive famiglie, fratello, sorelle e parenti tutti. Funerali in Venaria giovedì c.m. ore 16 parrocchia Santa Maria.

— Venaria, 18 aprile 2001.

Fabrizio, Giuliano e Sebastiano piangono la loro cara .

Piero, Maria Carla, Ermenegilda, Sandra, Renato, Micol e Matteo con affetto prendono parte al dolore di Pierpaolo, Gilda, Sebastiano e familiari.

Rina, Anita e Pier Giorgio Craviolo partecipano commossi.

Le F.I. Forniture Industriali all e i Collaboratori tutti sono vicini a Pierpaolo, Gilda e Sebastiano per la perdita della cara MAMMA.

Teresio Marletti

Dolce indimenticabile papà. Mariateresa Ottavio

1908 2001

Ing. Giancarlo Ferrero

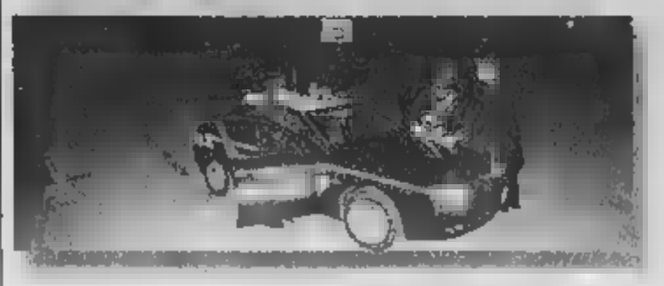
Così lontano, così vicino.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Maroncelli, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continuata)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21

I CONTROLLI DEI CARABINIERI



COCAINA, [illegible]

La pattuglia di carabinieri era al tunnel del Fréjus per controlli sulla viabilità, e al maresciallo l'atteggiamento di un anziano automobilista non è piaciuto. Così il pensionato è stato bloccato: nella sua Passat nascondeva oltre 2 chili di cocaina (valore 220 milioni di lire). Renato Piras, 62 anni, residente a Guspini (Cagliari) ma domiciliato a Bergamo, prima ha finto di cadere dalle nuvole: «Droga? Qualcuno l'avrà nascosta quando mi hanno fermato all'autogrill di Modane». Poi i carabinieri hanno ispezionato la vettura, trovando numerose prove del viaggio in Olanda. Renato Piras è finito alle Vallette, accusato di traffico internazionale di stupefacente. Nel quadro dell'operazione «Rientro Sereno», i carabinieri del Comando Provinciale hanno controllato oltre 850 persone, arrestando anche quattro romeni per furto, Mauro D'Oria, 18 anni di Borgomasino per una rissa, Antonio La Rosa, 31 anni, e Sergio Contrino, 38 anni, perché ricercati dovendo espiare pene per armi e per furto. Tre giovani italiani sono stati denunciati a piede libero. I controlli all'esterno delle discoteche hanno poi condotto alle denunce di due giovani di Torino e Moncalieri, 19 e 20 anni, per guida in stato di ubriachezza.

Minghella di fronte ai suoi accusatori

In carcere gli incidenti probatori

Serial killer, via agli incidenti probatori. Oggi si apre il capitolo della catena di rapine ai danni delle prostitute di Rivoli, Pianezza e Alpignano. Una sfilata di testimoni, che l'hanno già riconosciuto come il maniaco-aggressore nelle foto segnaletiche e nel corso dei primi confronti all'americana. Sono cinque le ragazze rapinate che si presenteranno stamani a Palazzo di Giustizia.

Chiusa questa fase, si apriranno i fascicoli dei sette delitti ricostruiti dalla squadra mobile di Torino, che l'ha arrestato l'8 marzo scorso, avvenuti dal 1996 a oggi. Per uno, quello di Fatima H.Dido, Minghella ha già ricevuto un ordine di custodia cautelare in carcere: i riscontri sul dna hanno dato esito positivo. Il liquido seminale trovato sul corpo della giovane extracomunitaria è compatibile con quello di Minghella. Per gli altri è solo di tempo, quello necessario ai periti dell'Università di Torino, incaricati dal pm Roberto Maria Sparagna, di completare le relazioni sui reperti biologici, non solo sperma, trovati sulle scene dei delitti, l'ultimo avvenuto nel pomeriggio del 19 febbraio scorso, a Pianezza, vittima una prostituta moldava di 21 anni, Tina Motoc.

Un delitto particolarmente feroce, preceduto da una serie di sevizie terribili. Il corpo è ancora all'obitorio, nell'attesa del nullaosta per i funerali. Nessuno si è presentato per reclamarlo e sarà il «Gruppo Abele» di Ciotti ad organizzare la cerimonia. Il fatto che sia uccisa potrebbe essere stato Minghella, un ex detenuto inserito dal '95 nel circuito della solidarietà dello stesso Gruppo Abele, non impedirà i funerali pubblici. Con il trascorrere del tempo, emergono particolari [illegible]. Minghella è stato protetto, in tutti questi anni, dalla fortuna e forse da un sistema preventivo che, in questo caso, non ha funzionato. Il serial killer, sospettato di una rapina avvenuta ad Alpignano nel settembre scorso, è stato sentito da un pm verso metà febbraio. Minghella respinse tutte le accuse e chiese, provocatoriamente, un confronto con chi l'accusava. Tre giorni dopo la Motoc venne seviziata e strangolata con il collant. Agli investigatori della squadra mobile, è passato un brivido. Anche a Genova, nel '78, l'ex «Travoltino», aveva colpito quando i sospetti si stavano già indirizzando verso di lui. Uccidere come perfida astuzia o simbolo una insostenibile pressione psicologica. [m. nu.]

Maurizio Minghella in una foto della fine degli Anni 70, imputato a Genova

CONVIVENZA A SAN SALVARIO E SAN DONATO

«La mia vita con il serial killer»

L'ex compagna: sospettavo e avevo paura

intervista

Massimo Numa

Il giorno che l'hanno arrestato per me è stata una liberazione. Addirittura? «Sapevo che Maurizio aveva una doppia vita. Ci sono cose che un uomo non riesce a nascondere alla sua donna, neanche se lo vuole. Cose che si avvertono a pelle. Sapevo che le mie sensazioni erano diventate certezza giorno dopo giorno. Alla fine, vivevo nel terrore». Questa donna che chiameremo Michela racconta la sua vita con Maurizio Minghella. S'è nascosta in una località segreta, lontana dal Piemonte. Lui è il padre del suo bambino. Lei è esile, sulla trentina, dimostra meno dei suoi anni. Michela: «Se qualcuno, nell'estate del '98, mi avesse dato retta, molte di quelle donne non si sarebbero forse salvate».

Michela, che vuole intendere dire?

«A casa non c'era mai, e non solo perché essendo un detenuto in semilibertà era tenuto tutte le sere ad andare a dormire alle Vallette. Faceva un salto quando aveva finito il lavoro alla coop, dove costruiva con altri i giochi per i giardinetti dei bambini. Il tempo di un saluto e già si preparava a uscire. Chissà dove. Ho sempre sospettato di lui, sempre. Ma non mi credeva nessuno. Una volta glielo'ho gridato in faccia: noi sta bene". Lui nega per un po', poi sbotta: "E va bene, sono io. Brava: ti faccio l'applauso". Lo caccio fuori dalla porta, per sempre, e finalmente anche mia figlia, nel frattempo si erano trasferiti a San Donato, si stacca da lui. Qui inizia la battaglia per l'affidamento del bambino. Alla fine ci riusciamo. Il piccolo è con noi e presto cambierà anche il cognome».

I giudici del tribunale di sorveglianza ebbero mai notizie della presunta «doppia vita» del serial killer?

«Mia figlia lo disse apertamente. Il resto non lo so»

Michela, lei che cosa sapeva del suo passato?

«Gli amici di Maurizio, quelli di don Gallo (l'animatore della comunità San Benedetto al porto di Genova che ritiene Minghella una «vittima della giustizia», ndr) venivano a casa mia, parlano e parlano, stanno ben zitti sul passato di Maurizio. Glissano... Delle donne ammazzate lo vengo a sapere dopo, in modo indiretto e, scusate tanto, io e mia figlia a quell'uomo non gliela voglio proprio dare».

Senta, Michela, aveva davvero al suo fianco un «compagno e padre amorevole», come lo descrivono don Gallo e i suoi amici?

«Quando era ubriaco diventava violento e mi massacrava di botte. Mi minacciava, mi diceva che aveva altre donne, che per lui io potevo pure morire. Allora ho capito tutto...»

Così frequentava altre. Come lo scoprì e come riuscì ad aiutare sua figlia?

«Lo vedo un giorno sotto i portici di via Nizza uscire dalla casa di una prostituta, si chiamava Loredana ed era una tossica. Basta? Mia figlia non doveva più stare con lui».

In quel breve periodo di convivenza, sono state uccise alcune donne. Avete mai notato nulla di strano, in quei giorni?

«Sono i primi giorni d'agosto '97 e Michela lo ricorda con precisione, lui si presenta con un lungo graffio sul collo. Particolare che nota e ricorda anche un mio familiare. Partiva dalla nuca, per perdersi sotto la camicia. Una lunga traccia di sangue ancora fresco. Ha le nocche della mano destra molto arrossate e è sparito lo scooter che usava in quel periodo: "Me l'hanno rubato, diceva"».

E le ferite?

«Eh...colpa di un infortunio nella falegnameria, la "Piero & Gianni"».

Michela, come si sente ora?

«Quando ho saputo che l'hanno arrestato, mi sono sentita sentita finalmente libera da un incubo. Vivevo nel terrore. Voglio ringraziare la polizia e il pm che mi ha già interrogato. Sono stati gentilissimi e sensibili. Quello che so, lo andrò a raccontare al processo. Ora non ho più paura».

Di schiena, ecco come appare oggi Maurizio Minghella. Questa foto è stata scattata nel laboratorio di falegnameria del Gruppo Abele dove l'ex ergastolano lavorava. La decisione di non pubblicare foto recenti in cui l'uomo sia riconoscibile è legata a esigenze istruttorie: esiste infatti il timore che i testimoni trovati dalla polizia possano essere influenzati dall'immagine

Proposta di Fassino

«Vietare i voli a chi telefona sull'aereo»

Marina Cassi

Per chi tiene il cellulare acceso in aereo, rischiando di provocare un grave incidente, anziché agitare lo spauracchio di una ipotetica, quanto mai improbabile, carcerazione sarebbe meglio ipotizzare una «pena interdittiva», ad esempio si potrebbe impedirgli di volare per tre mesi. La proposta - fatta ieri dal ministro Piero Fassino a Torino al convegno «Sicurezza per il lavoro sul lavoro nelle città» organizzato dalla Cgil - è un esempio di come la giustizia potrebbe rimodulare le sue sanzioni per rendere certa la pena sapendo però che questa non può essere solo il carcere.

Guardasigilli ha spiegato: «Uno dei problemi maggiori è che oggi la gente sostiene che non vi è certezza della pena. In realtà in carcere ci sono 54 mila persone, il massimo storico nel nostro Paese, ma comunque la percezione della gente è questa. Io credo che occorra un sistema si sanzioni multiplo: per i reati gravi e pericolosi ovviamente il carcere».

Ha aggiunto: «Poi devono essere rese reali e non simboliche le pene pecuniarie; è del tutto inutile una pecuniaria di 100-200 mila lire. Quindi bisogna rafforzare il sistema sanzionatorio ed è quello che si sta facendo nella progettazione del nuovo codice penale nella commissione presieduta dal professor Grosso. Invece è già realtà la possibilità per i giudici di pace di comminare azioni di utilità sociale, ad esempio l'andare a fare volontariato in ospedale per chi guida in stato di ubriachezza».

Fassino - che ribadito che «la sicurezza è un bene primario dei cittadini e non è nè di destra nè di sinistra» - ha anche aggiunto che la «percezione di insicurezza è crescente anche se i reati calano». Questo accade perchè «nel Centro-Nord si diffonde l'immigrazione». Per il Guardasigilli è, quindi, necessario «liberare questo fenomeno dalla paura che porta con sè». E ha ricordato che la legge Turco-Napolitano - che è stata copiata dalla Spagna - ha consentito in tre anni di respingere 192 mila clandestini e ribadito che «occorre svolgere una azione congiunta con i Paesi da cui l'immigrazione proviene».

Ha concluso: «Tutti devono sapere che una macchina della giustizia efficiente è possibile e necessaria e che occorre scegliere di averla: in 5 anni abbiamo aumentato del 40% gli stanziamenti passati da 7.500 miliardi a 12.500».

Specchio dei tempi

«Dopo 15 anni mi è arrivata la pensione definitiva: nessun arretrato, devo restituire otto milioni» - «Un ospedale per amico» - «Con i tagli non colpire le fasce più deboli» - «Pensare un nuovo traforo»

Una lettrice ci scrive:

«Sono l'insegnante della quale avete pubblicato le lamentele, negli anni 1990 e 1997, a proposito delle lungaggini burocratiche relative alla pensione. Finalmente, dopo 15 anni di snervante attesa da parte mia e di lavori "indefessi" da parte del Provveditorato agli Studi di Roma, ho ottenuto il decreto di pensione definitiva!

«Ma adesso viene il bello! Invece di ricevere gli arretrati e gli interessi maturati in 15 anni, sono io che devo restituire allo Stato la somma "indebitamente percepita" di L. 8.288.293 (e, naturalmente, le trattenute mensili si sono iniziate subito!). Ma la mia amarezza è dovuta soprattutto all'inspiegabile riduzione degli anni di servizio, pur essendo in possesso di un regolare decreto che mi riconosce 40 anni. Il danno e le beffe!

«Ed ora ricomincio tutto daccapo con istanze e ricorsi? Purtroppo, per ragioni... anagrafiche, non posso attendere altri 15 anni!

«Che dire? Che contiamo nulla! Nessuno grida allo scandalo, nessuno scende in piazza per noi. Nessun politico si dà la pena di snellire l'elefantiaco apparato burocratico: anche le leggi Bassanini sono inutili come le gride manzoniane! Non ci resta che togliare... definitivamente il disturbo».

Elena Gabriel

Un lettore ci scrive:

«Un anno fa, il 21 marzo, il nostro bambino è stato investito da un'auto guidata da un tossicodipendente, che è scappato procurandogli gravi lesioni. Ha subito quattro interventi. Il primario ci ha detto che c'era il rischio di amputazione. Ma dopo tre giorni in rianimazione è stato trasferito in Ortopedia e la gamba è stata salvata. Solo poco prima di Natale il nostro piccolo ha ricominciato a risentirsi un bambino uguale agli altri...

«La lunga degenza è sempre stata allietata dallo staff infermieristico, persone brave e gentili che non hanno mai fatto sentire Stefano troppo malato, alle volontarie e alle maestre che con i loro giochi e i loro insegnamenti hanno contribuito ad allietare i suoi tanti momenti tristi e soprattutto un ringraziamento ai dottori che hanno lottato e sperato insieme a noi.

«Certo il nostro percorso è ancora lungo, ci sono visite mensili, ma Stefano ogni volta che va all'ospedale sa di andare a trovare i suoi "amici"».

Segue la firma

L'Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali ci scrive:

«Abbiamo appreso che l'Asl opererebbe atteggiamento di "ostruzionismo" - leggasi richiesta di "tagli" - anziché accordare per il prossimo triennio il rinnovo della gestione dei servizi territoriali per persone con disabilità intellettiva, già peraltro previsti congiuntamente al Cisa12, il Consorzio socio-assistenziale di Nichelino-Vinovo-None-Candiolo, servizi per i quali la sanità, rammentiamo, concorre alla spesa.

«La Regione Piemonte ha garantito che i previsti "tagli" alla sanità regionale non avrebbero avuto ripercussioni sulle fasce più deboli.

«Non vogliamo che il rinnovo dei servizi educativi diurni e residenziali subisca il benché minimo ridimensionamento, stante peraltro le forti [illegible] d'assistenza ancora presenti nel nostro territorio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Molto interessante la proposta di aprire tutto l'anno il Colle del Moncenisio. Non sarà facile dal lato francese visto che in inverno la statale è una pista da sci. C'è un altro motivo per cui i francesi sarebbero propensi a tenere aperto il valico in inverno, qualche anno fa c'era il progetto di realizzare un *domaine skiable* sugli altipiani che dal Moncenisio si estendono fino al ghiacciaio del Sommeiller attraverso il Niblé.

«Sarebbero porte spalancate a tutti i piemontesi a una distanza molto inferiore a molte stazioni nostrane e i francesi per queste cose non stanno molto a pensarci su, basta vedere quanto ci hanno messo a realizzare il collegamento Orelle-Les trois Vallées, Val Thorens.

«Se però si vuole decongestionare il traffico verso la Francia, in direzione Sud, sarebbe anche opportuno pensare a un traforo sotto il Monginevro e meglio ancora sotto il Colle della Scala a Bardonecchia, anch'esso chiuso in inverno.

«Quest'inverno abbiamo avuto esempi di difficoltà nei collegamenti con la Francia per neve, frane, tunnel chiusi e minacce di slavine. Occorre aumentare le possibilità di attraversamento delle Alpi per non rischiare di rimanere isolati dall'Europa».

Andrea Bucci

specchiotempi@lastampa.it

Storia quotidiana.

pp 192 - L. 48.000

Dal primo numero della "Gazzetta Piemontese" a "La Stampa" del 2000. Una storia ininterrotta, da Garibaldi alla vittoria della Ferrari.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

I libri de LA STAMPA

CREATORI DI AUTOMOBILI

RENAULT clio

Renault Clio (vitaminic) 1.2 16V 75 Cv con lettore mp3 Lire 20.800.000* (€10.742,3).

Quanti km fai con un litro di hip-hop? E con un pieno di blues? Con la nuova Renault Clio Vitaminic il rifornimento è assicurato. Perché con il lettore mp3 portatile in dotazione puoi scaricare e ascoltare ovunque -anche a bordo della tua Clio- i tuoi brani preferiti. L'accompagnamento:

- Nuovo motore 1.2 16V 75 Cv
- Sedili sportivi con sellerie specifiche
- Cerchi in lega da 14"
- Fari fendinebbia
- Radiosat 6000 RDS con satellite al volante
- Climatizzatore
- Airbag conducente e passeggero
- Lettore mp3 portatile.

E con 6,2 litri per 100 km***, i consumi proprio non li senti.

Renault Clio da Lire 16.200.000* (€ 8.366,6).
In alternativa finanziamento a tasso zero fino a 48 mesi senza anticipo su tutta la gamma.**

www.renault.it

L'uomo ha bisogno del suo cortocircuito

Prezzo chiavi [illegible] Renault 18.700.000 [illegible] I.P.T. esclusa; 4[illegible] dell'importo finanziato L. 18.700.000 [illegible] di bollo L. 20.000, [illegible]. Le offerte sono [illegible] mista a norma Cee.

LUSSEMBURGHESI STORICI

Click tira fuori il vostro talento.

Click4Talent è il successo della selezione del personale online: **pratica, rapida ed efficace.**

Moltissimi contatti, altrettanti contratti. Creare la carriera di un candidato, dipendente o free-lance che sia, è il nostro mestiere. Offrire professionisti che risolvano problemi e creino reddito alle aziende è la nostra missione.

Tagliate tempi e costi della selezione del personale!

Da selezione a soluzione, il successo è Click4Talent.

www.click4talent.it

Collegati al lavoro.

www.click4talent.it - Tel. 011 51 19 897

Un profilo dell'imprenditore utopista

Adriano Olivetti idee e fabbrica

Giuseppe Berta

«Un imprenditore idee»: è questa la definizione che Franco Ferrarotti riserba ad Adriano Olivetti nella testimonianza su di lui preparata del centenario della nascita. Sollecitato dalle domande della storica dell'università di Bologna Giuliana Gemelli, Ferrarotti - uno dei collaboratori più vicini a Olivetti nel suo Movimento Comunità, che ne condivise l'avventura politica fino a ereditarne il seggio in Parlamento morte (1960) - traccia in questa intervista, più che profilo della personalità olivettiana, il ritratto di un'epoca, quella compresa fra il dopoguerra e il «miracolo economico», come si visse fra Ivrea e l'altra sponda dell'Atlantico, alla ricerca di una diversa via di sviluppo per la società italiana.

Adriano Olivetti

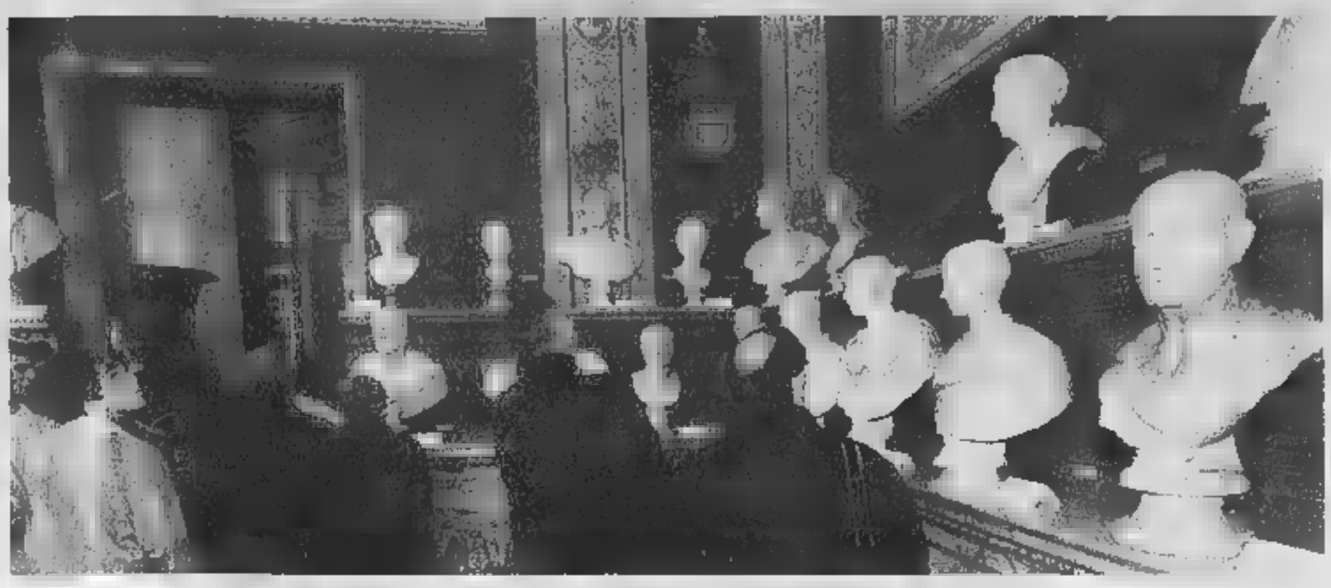
parole di Ferrarotti - quasi un fiume in piena nella rievocazione di una stagione culturale feconda e creativa -, l'esperienza olivettiana appare davvero come un ponte gettato tra Europa e America, all'insegna del tentativo di coniugare l'attività industriale e la sperimentazione nel territorio, le scienze sociali e nuovi approcci alla democrazia, soprattutto basso, nel vivo di quella che Olivetti chiamava la «comunità concreta».

C'è a tratti il rischio che il lettore non troppo al corrente della parabola e delle idee olivettiane si smarrisca nei ricordi di Ferrarotti, che spaziano dall'industria al sindacato, dalla sociologia alle esperienze di pianificazione territoriale. Ciò che si coglie in particolare è la straordinaria ricchezza dei filoni culturali e delle suggestioni politico-sociali confluiti nella Comunità di Olivetti.

Era, quella olivettiana, una visione della democrazia che non trovava ascolto nell'Italia degli anni cinquanta. Immaginava federalismo integrale, un trasferimento dei poteri a nuclei comunitari fondati sul principio dell'omogeneità territoriale. Al loro interno, il pluralismo non doveva garantito dai partiti competizione fra di loro, ma funzioni rappresentative distinte, poggianti sulle forze dell'industria, del lavoro, della cultura. Olivetti si spinse tanto in là da ipotizzare un nuovo assetto proprietario per le imprese, per sostituire i privati con una fondazione in rappresentanza delle grandi componenti del mondo industriale. Utopista concreto, che non si arrestava alle parole, progettò effettivamente di trasformare in tal la proprietà della sua azienda, ciò che gli procurò l'ostilità di alcuni dei membri della famiglia.

Ferrarotti racconta l'intenso fervore e le relazioni culturali che fecero da sfondo ai progetti olivettiani in una narrazione tesa, densa di nomi, eventi e citazioni, anche se scevra da venature narcisismo. Soprattutto colpisce l'impeto polemico con cui sono ripercorsi momenti e tappe della vicenda del Movimento Comunità, se non fossero trascorsi oltre quarant' dalla scomparsa di Olivetti. Segno del di forza e di originalità impresso sulle idee e sui piani di Olivetti e che nella memoria dei suoi collaboratori, persuasi aver vissuto una fase irripetibile. Così l'entusiasmo per quella esperienza si mescola col rammarico per le opportunità perdute. Forse per questa ragione la figura di Adriano Olivetti resta, nonostante i numerosi scritti che le sono stati dedicati, enigmatica e affascinante allo stesso tempo, simbolo di un tempo in cui sembrava possibile inventare un futuro completamente nuovo per l'Italia.

La formula di Imperatori: un'associazione che mette d'accordo capitali privati e tesori antichi


Un'immagine dei Musei Capitolini. **L'Associazione Civita**, fondata alla fine degli Anni Ottanta da **Gianfranco Imperatori** (nella foto in basso), gestisce 25 musei italiani (da Brera a Ostia Antica, da Villa Adriana a Capodimonte), offre lavoro a oltre 500 persone 80 imprese-sponsor

Dalla gestione dei musei al commercio di prodotti ispirati all'archeologia come l'«olio di Adriano» o il bikini delle romane

Civita, la cultura è business

Dieci anni di concerti, mostre, eventi

Liliana Madeo
ROMA

«Adesso è quasi ovvio dire che i beni culturali e ambientali possono produrre reddito, occupazione, sviluppo del paese. che l'utilizzo in questo settore delle tecnologie più avanzate trasforma i sistemi di tutela, gestione e valorizzazione. Migliorandoli. Dieci fa, quando abbiamo avviato il nostro itinerario, ad abbinare i termini arte e economia, organizzazione manageriale e finanza, competenze pubbliche e interventi privati, si veniva guardati malissimo». Chi parla è dice Gianfranco Imperatori, presidente di Romagest (gestione del rispar della Banca di Roma) e della Banca di Roma International. Alla fine degli anni Ottanta ha fondato l'Associazione Civita - di cui ora è segretario generale, Antonio Maccanico presidente. All'inizio era piccola struttura - di cui facevano parte alcune imprese, enti pubblici di ricerca, università - per far fronte ai problemi di Civita di Bagno Regio, un paesino dell'Alto Lazio arroccato su sperone di roccia e pericolosamente in bilico.

Oggi l'Associazione è cresciuta, si diversificata. Ci lavorano 500 persone, raggruppa ottanta imprese, opera innumerevoli settori (dall'organizzazione di mostre, concerti, spettacoli, laboratori didattici, ricerche, progettazioni, alla gestione di 25 prestigiosi musei, fra cui i Capitolini, Villa Adriana, Ostia Antica, Brera, il Cenacolo di Leonardo, Capodimonte, Castel Sant'Elmo). «La mia intuizione, come manager, banchiere - prosegue Imperatori - che filone dei beni culturali conteneva potenzialità di sviluppo economico. Che c'era bisogno di creare un nuovo Fai, ad esempio, e far un bene. Se si voleva restituire a musei, biblioteche, archivi, luoghi storici, la funzione di centri che producono cultura, servivo piuttosto ragionare termini di impresa culturale» menti capaci di aggiungere servizi e fruizione, senza disturbare competenze e le specificità delle istituzioni pubbliche. Serviva un nesso fra l'immaterialità delle alte tecnologie e materialità migliore contenitore possibile, l'area carica di suggestioni e testi- d'arte che è il nostro paese».

Le tappe - «per farci conoscere e creare consenso intorno a sono state fortunate. Era finito il tempo del terrorismo, si avvicinava Tangentopoli, si preparava il passaggio dalla prima alla seconda repubblica, «c'era un forte sbandamento e la ricerca di un recupero della nostra identità, mentre cresceva la domanda di cultura e nasceva fenomeno del volontariato: chiamavo giovani architetti, giovani economisti ai quali assicuravo retribuzioni sicure e insieme la sera lavoravamo intorno ai progetti. Tutti si appassionarono. Civita un'associazione non-profit». Due gli eventi clou degli esordi all'inizio degli Anni Novanta: i concerti «Notturno etrusco» e «Notturno Imperiale», a Villa Giulia e al Campidoglio. Un successo, che rinverdiva i fasti delle Nicolini spezzava la sacralità dei luoghi aprendoli a un modo diverso di goderne la bellezza. Poi venne l'idea e la gestione della «domenica ai Fori», i Fori imperiali senza traffico, «la gente che coniugava ambiente con cultura». Quindi «Processo al Vittoriano»: chi lo voleva conservare così com'è, chi lo voleva abbattere, ci furono gran discutere e la sentenza provocatoria - "riapriamolo!" - che il ministro della Difesa Zanone attuò per una settimana. E le grandi mostre. L'ultima, Luca Giordano adesso aperta a Napoli. Quella - «Homo faber» - di tre anni fa, sempre Napoli (ora è a Parigi, proveniente Los Angeles, è in procinto di andare a Tokio), che ricostruisce grazie a sofisticati interventi multimediali i mestieri e gli strumenti in uso nell'antica Pompei.

La scacchiera degli appuntamenti fitta. Villa Adriana si prepara a mettere sul mercato l'olio di Adriano. Agli scavi di Ostia Antica si venderanno prodotti enogastronomici ispirati alle costumanze romane. Si studiano i bikini sul tipo di quelli di Torre Armerina portare sui banchi degli shop aperti nei Musei grazie alla legge Ronchey. Si intrecciano rapporti col paesi nord Africa per un progetto immediato - «Sulle Rotte dei Fenici» - guardando però ipotesi di partenariato fra i paesi Mediterraneo. Si lavora per relazioni organiche con gli istituti italiani di cultura all'estero. offre collaborazione agli istituti universitari sostenendo che i futuri specialisti dei beni culturali devono sapere anche di economia, di management, di informatica. Si interviene sui giovanissimi, con laboratori didattici volti all'educazione al bello e all'arte. Si realizzano audaci progetti finanziati dalla Comunità Europea.

«Intanto - racconta Imperatori - cresce numero delle aziende, marchi come Hermès, Bulgari, che chiedono di far parte dell'Associazione: si diffonde fra le imprese la consapevolezza che cultura è un veicolo di comunicazione prezioso. E diventano ambitissimi i luoghi di cultura adibire a convegni, conventions: per tutti i lunedì sera della prossima estate i Musei Capitolini prenotati. Da tempo».

VOLVO
for life

VOLVO V40 SPORT.
UNA LINEA
DA FAR INVIDIA.

Numero Verde "Volvo In Linea" 800 800 800. www.volvocars.it

Volvo V40 un'auto con tante anime diverse: elegante e sportiva in città, impeccabile durante la settimana, informale nei weekend. Come V40 Sport, dotata di cerchi in lega da 16", volante sportivo, rivestimenti in pelle e doppio spoiler: un cocktail perfetto tra classe potenza. Scattante e spaziosa, sicura autorevole. Con una Volvo V40 vi sentirete sempre in perfetta forma. E molto invidiati.

VOLVO V40 1.9 D Sport common rail - L. 47.419.246
ANTICIPO L. 15.000.000 | 24 RATE DA L. 474.200
T.A.N. - T.A.E.G. 0,54%. Spese istruttoria L. - Rata finale rifinanziabile L. 21.338.600. Salvo approvazione Volvo Car Finance.

È UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE VOLVO VALIDA FINO AL 30/04/01, CHE IN ALTERNATIVA VI OFFRONO IL SISTEMA DI NAVIGAZIONE SATELLITARE.

I TEMI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Le liste si affrontano sul post-alluvione

Samone, due candidati alla poltrona di sindaco

Mauro [illegible]
SAMONE

I disastri del settembre '[illegible] e ottobre '94 l'avevano appena sfiorato.

Oggi, invece, anche il territorio di Samone deve fare i conti con l'alluvione che ha devastato il bacino della Dora Baltea nell'ottobre [illegible]. Quanto è successo, la ricostruzione e quanto dovrà essere realizzato, quindi, diventano i temi principali della campagna elettorale per le amministrative del 13 maggio.

Sono due le liste in campo, con i candidati alla carica di sindaco che già si erano sfidati nel '97 (quando partecipò anche la «Lista Primavera», ora fuori dal gioco).

Sono Maurizio Giovando, 59 anni, pensionato, primo cittadino uscente, e Daniele Caserio, 44 anni, artigiano, consigliere di [illegible]. Il primo guida una lista civica di area centro-sinistra, «Comune Democratico»; il secondo si presenta alla guida di «Samone per le Libertà», appartenente al polo di centrodestra. L'emergenza di ottobre l'avevano affrontata insieme, anche se su «banchi» differenti. Ora si fronteggiano sul dopo-alluvione.

«La questione delle arginature lungo la Dora - dice Giovando - è certamente un punto significativo del nostro programma. Anche se siamo piuttosto staccati dal fiume, la piena ha travolto un'ampia fetta del nostro territorio. Inoltre Samone ha un'isola amministrativa proprio a ridosso della Dora, dove è prevista la costruzione di opere di protezione». Il sindaco uscente assicura che [illegible] fatto tutto il possibile affinchè non si ripeta un evento così drammatico. «Ci siamo attivati sin dall'inizio - spiega -, e ancora due settimane [illegible] siamo stati in Provincia per sollecitare i necessari interventi».

Tra questi la sistemazione dei ponti sul Ribes, sia quello sulla provinciale 222 (crollato nell'alluvione del '93) che quello sulla Pedemontana, lesionato 6 mesi fa e sul quale Giovando aveva già preso posizione. «A quest'ultimo [illegible] provvedendo l'Anas, mentre la Provincia dovrebbe occu[illegible] delle arginature a monte [illegible] valle. Ma ci preme molto anche la ricostruzione della struttura crollata ben 7 anni fa: la Provincia assicura che è in fase di riprogettazione, noi non abbassiamo la guardia».

Daniele Caserio «assolve» l'operato del sindaco per quanto riguarda la gestione dell'emergenza. «Abbiamo seguito insieme ogni momento - dice -, e Samone è stato uno dei primi Comuni ad ottenere i contributi». Però si poteva, e si doveva, fare di più. «Da anni chiediamo che anche il nostro paese sia dotato di un efficiente servizio di protezione civile. A ottobre sono stati alcuni privati cittadini a mettere [illegible] disposizione generatori, gommoni e altre attrezzature che, invece, dovrebbero figurare tra i mezzi del Comune».

Giovando assicura che al più presto si provvederà a costituire un gruppo di protezione civile insieme ai paesi limitrofi. «Va bene, ma non basta - incalza Caserio -. A ottobre restammo isolati a lungo, dobbiamo contare sulle nostre forze». [illegible] aggiunge: «L'aver affrontato bene l'emergenza non significa che possiamo stare tranquilli. Da anni aspettiamo la realizzazione delle opere di protezione, e l'alveo del Ribes non è mai stato ripulito».

Altre questioni, comunque, richiamano l'attenzione dei due candidati. Soprattutto la pericolosità della provinciale che attraversa il paese. «Abbiamo già previsto - afferma Giovando - la realizzazione di nuovi marciapiedi e semafori». Replica Caserio: «Negli ultimi anni questa strada ha ucciso 3 persone, ma solo ora si interviene».

COMUNE DEMOCRATICO

Candidato sindaco
Maurizio Giovando
Si presentano per il Consiglio comunale
Francesco Adorisio, Lorenza Bonelli, Diego Ciaruffoli, Sebastiano Dal Gallo, Andrea Ferri, Roberto Gentile, Paolo Giordano, Monica Marchetto, Claudio Milla, Lorenzo Poletto, Marilena Ponte, Anna Salussolia.

A destra, **Maurizio Giovando** è il sindaco uscente e si ripresenta con il centrosinistra

SAMONE PER LE LIBERTÀ

Candidato sindaco
Daniele Caserio
[illegible] **in lista** [illegible] **il Consiglio comunale**
Alberto Tognoli, Alberto Hermond Des Ambrois, Giorgio Jon Titapiccolo, Nicolangelo Murante, Roberto Quagliotti, Mariano De Fuzio, Roberto Bisco, Cataldo Adorisio, Bruno Gasparini, Davide Franco, Giovanna Irde, Lorenzo Tomaino.

A destra, **Daniele Caserio**, che è alla guida di uno schieramento di centrodestra

In via Piave, attorno alla recinzione della Federal Mogul. Il vicesindaco: pianteremo altri alberi

Tigli tagliati per far posto a un marciapiede

Cuorgnè, protesta degli ambientalisti: «Quelle piante erano sane»

CUORGNE'

Erano stati piantati, 45 anni fa, per nascondere la recinzione in cemento [illegible] il filo spinato che corrono attorno alla Federal Mogul di Cuorgnè. Lunedì scorso quei diciassette tigli di via Piave sono spariti, tagliati a colpi di motosega per fare spazio ad un marciapiede.

«Altro cemento, come se non [illegible] ne fosse già abbastanza», commenta una donna che passa vicino a quello che è rimasto dei diciassette fusti. «Uno scempio», tuona un altro. «Dicono che era necessario, che doveva andare così», butta [illegible] anziano uscendo dal centro ricreativo che sta proprio di fronte alla fabbrica che costruisce pezzi meccanici. Tutti d'accordo: «E' una ferita al [illegible] della città - sbotta Maria Grazia Spadella, consigliere d'opposizione -, un colpo grave ad una delle poche aree verdi rimaste [illegible] Cuorgnè». Al coro delle proteste si unisce la voce degli ambientalisti ufficiali. Federico Fiandro, dell'Associazione Tutela Ambiente (A.T.A.) commenta: «Si trattava di piante sane che non creavano [illegible] tipo di pericolo. Da quanto ne [illegible], al posto di quei tigli, verrà costruito un marciapiede. Ora speriamo che [illegible] amministratori si fermino al primo danno e cioè che non taglino anche gli altri alberi di via Piave».

I tigli che costeggiavano la recinzione della Federal Mogul, in via Piave a Cuorgnè, erano stati piantati 45 anni fa. Ora sono stati fatti abbattere per far posto a un marciapiede

Dura la replica di Candido Ghiglieri, vicesindaco: «Intanto si trattava di un'operazione programmata da tempo, che rientrava nel piano particolareggiato approvato, tempo fa, con il voto unanime [illegible] consiglio comunale». Poi spiega come cambierà quella parte della città. «Verrà realizzato un marciapiede sul lato opposto e non dove c'erano i tigli; sulla parte, tanto per intenderci, che [illegible] lungo [illegible] muraglione del centro [illegible]. Poi verrà rivalutata la piazza di via Piave che abbiamo ristrutturato di recente: [illegible] qui [illegible] piantati nuovi alberi, molti di più di quelli che abbiamo abbattuto». Il piano particolareggiato prevede anche l'allargamento della carreggiata dopo che la Federal Mogul ha acconsentito a cedere una parte della sua proprietà, quella che confina [illegible] via Piave e un collegamento [illegible] la futura entrata all'ex Manifattura. [gp. mag.]

DOVE E QUANDO

[illegible] Alle 21, al Teatro Giacosa di Ivrea, va in scena lo spettacolo «La conferenza degli uccelli», tratto [illegible] poema sufi [illegible] Farid Uddin Attar. La regia [illegible] di Mamadou Dioume. Per informazioni [illegible] prevendite (i biglietti costano 25 mila o 15 mila lire) rivolgersi alla [illegible]d de «Il Contato del Canavese», in via Palestro 10 [illegible] Ivrea (0125.641161, dalle 10 alle 12). Gli ultimi tagliandi disponibili vengono messi in vendita [illegible] partire dalle [illegible] al botteghino del teatro.

MUSI[illegible] [illegible] The House Pub di frazione Cerone di Strambino ospita, in serata, l'esibizione del gruppo country rock acustico Stazione Marconi.

RICORD[illegible] OLIVETTI. Il Forum dei Democratici del Cana[illegible] propone, alle 21 nella ex Sinagoga [illegible] via Quattro Martiri a Ivrea, u[illegible] commemorazione della figura e dell'opera di Adriano Olivetti, a 100 anni dalla nascita. La serata è condotta da Giovanni Maggia; tra i partecipanti anche la figlia di Adriano, Lalla Olivetti.

MIRACOLI OGGI. All'oratorio Sant'Andrea di Caluso, alle 21, Maria Tortonese della Comunità di Gesù interviene sul tema [illegible] miracoli oggi: il caso serio delle guarigioni».

UNITRE. Il maestro Antonello Gotta, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Giusto Morgando» di Cuorgnè, presenta musiche da operetta. Si conclude, all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, il corso sul «Verde Canavese» di Ettore Arione che, alle 15, tratta l'argomento «Il verde del futuro: naturale o artificiale?». E l'Unitre di Castellamonte ha programmato, per oggi, una gita a Casale e al santuario di Crea.

[illegible] Prosegue, nella sala comunale di via Quattro Martiri a Ivrea, il ciclo di incontri «I giovedì dell'antica Sinagoga»: alle 17.30 Paolo Carra parla della sua esperienza quadriennale come difensore civico e del significato di questa istituzione.

GLI ALPINI. Il Gruppo Alpini di Borgofranco organizza per domenica 20 maggio una trasferta a Genova, in occasione dell'adunata nazionale. L'iniziativa è aperta a tutti. Le adesioni, dietro versamento di una caparra di 50 mila lire, si accettano fino al prossimo 8 maggio: rivolgersi alla farmacia del dottor Giovanni Fornero o alla tabaccheria Ganio Vecchiolino.

[illegible] **E** [illegible] Alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea si svolge il dibattito «Fascismo, differenze, minoranze»: intervengono lo storico Marco Revelli (Fascismo storico e nuovi razzismi), il docente Franco Gorotti (La resistenza degli omosessuali durante il nazifascismo), la docente della scuola ebraica di Torino Anna Segre (Il fascismo e gli ebrei: lezioni [illegible] riflettere).

a cura di MAURO SAROGLIA

[illegible], INCIDENTE. E' stata sfiorata [illegible] tragedia per uno spettacolare incidente, con due feriti, ieri alle 11,30 sulla statale 11 Padana Superiore nel comune di Mazzè, Amedeo Sanna, [illegible] anni, di Verdello (BG), diretto [illegible] Rondissone al volante di un auto[illegible] Iveco Daily della ditta Termoter con a fianco il collega [illegible] lavoro Silvestro Locci, 27 anni, [illegible] Osio Sopra (BG), nei pressi del ponte sulla Dora Baltea è [illegible] agganciato da [illegible] camion che tentava [illegible] superare. Al volante c'era Mauro Callini, 42 anni, di Camerano (NO), rimasto illeso. Il Daily si è piegato [illegible] un fianco scaricando sull'asfalto tutto il materiale da lavoro, il Sanna [illegible] uscito dal parabrezza ed nè finito nella scarpata. L'infortunato dopo le prime cure da parte del 118 è stato elitrasportato [illegible] Cto [illegible] Torino. Il Locci è stato invece ricoverato a Chivasso.

ESPROPRI PER LA TAV. Sono iniziate le procedure per gli espropri d'urgenza delle aree e dei terreni per la realizzazione dell'Alta capacità ferroviaria che [illegible] realizzata parallela all'autostrada Torino Milano. L'elenco degli espropriati di Settimo, Brandizzo, Volpiano, Chivasso, Villareggia, Verolengo e Mazzè, oltre un migliaio, è apparso sulle colonne dei quotidiani il 5 aprile scorso.

VALPERGA, FUNERALI. Si svolgono oggi, alle 10,30, nella chiesa di Valperga, i funerali della piccola Nicole Brunod, la bambina di 15 mesi deceduta in un incidente stradale il giorno di Pasqua mentre, con la madre, andava a fare una scampagnata in valle Orco. Il feretro [illegible] poi tumulato nel cimitero di Valperga.

PONT, PROTESTE. Protestano gli utenti della Satti che vivono a Pont e nelle valli. Il motivo? I continui ritardi degli autobus che garantiscono il collegamento con la stazione ferroviaria di Cuorgnè.

CALUSO, CONCORSO. Cinque studenti della III agroambientale dell'istituto «Ubertini», coordinati dalla professoressa Laura Chiono, hanno vinto il concorso indetto dal «Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza». Sono Roberta Bassino, Silvia Crotti, Alessandro Guelfo, Danilo Lano e Daniele Vettore, autori di una ricerca dal titolo «La Resistenz[illegible] nel Canavese: perchè i giovani non sanno?». Hanno vinto un viaggio di 4 giorni ad Amsterdam, con la visita al Tribunale Internazionale dell'Aja.

AGLIE', [illegible] Comparirà stamane davanti al giudice Andrea Tanganelli, 33 anni, di Agliè, accusato di omicidio colposo [illegible] eccesso di velocità. Il 10 luglio scorso, a Ozegna, causò un grave incidente stradale nel quale perse la vita la ventinovenne Simona Bertello.

Per snellire il traffico

Ciriè vuole interrare la ferrovia

Interrare la ferrovia è preferibile a sopra [illegible] sotto-passare le strade: Caselle, con la rinnovata Torino-Ceres, docet. E così a Ciriè l'idea [illegible] ieri di ricucire l'agglomerato urbano diviso dai binari, [illegible] diventata, per il Comune, l'obbiettivo di domani. Per Satti [illegible] Regione nasce un problema [illegible] 70-80 miliardi [illegible] appena se n'è chiu[illegible] [illegible] 54, cioè l'interramento della linea a Caselle. D'altra parte il numero di treni che transitano ora, maggio[illegible]spetto al passato, peggiora la situazione [illegible] passaggi [illegible] livello. E qualcuno ricorda che Ciriè è sede di un ospedale al quale l'accesso deve essere in ogni modo favorito [illegible] tutte le direzioni.

Luigi Chiapparo, sindaco di Ciriè, ricorda di aver presentato un progetto preliminare al ministero dei Trasporti, al sottosegretario Angelini, e alla Satti: «Il nostro interesse - spiega - è legato all'accresciuta importanza della linea con la [illegible] entrata nel passante di Torino e il proseguimento fino [illegible] Lingotto. In questo modo le popolazioni delle valli potrebbero preferire la ferrovia alleggerendo il traffico sulla sempre intasata tangenziale Nord. Per l'interramento, che costrebbe fra i 65 e i 68 miliardi, il consiglio comunale si è espresso all'unanimità. «La nostra società - dice il presidente della Satti, Davide Gariglio - pur evidenziando le notevoli difficoltà tecniche legate all'interramento [illegible] agli alti costi dell'opera, [illegible] pienamente disponibile a confrontarsi sul progetto presentato dal Comune».

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SUCCESSI!
RTL 102.5 LA RADIO

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza [redacted] 118
Guardia medica [redacted]
Croce Rossa Italiana
Ambulanze 5510
Assistenza al cittadino 5475322
Trasfusioni sangue 4957.0860-7705.5563
Centri Antiveleni [redacted]
Farmaci a [redacted] (anziani, disabili) 228941
Alcolisti anonimi 6636620
Droga che fare 167298290
Ambulatorio veterinario 5800340
PUBBLICA [redacted]
Soccorso pubblico d'emergenza 113
Carabinieri (Pronto intervento) 112
Polizia stradale 55441
Vigili Urbani (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di [redacted] (Pronto intervento) 117
PREVENZIONE
Telefono Azzurro (Abuso minori) 58370602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) [redacted]

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Tavole e olii di Battiato

E' mosso da una profonda esigenza di ricerca di nuove forme d'espressione. Come nella sua produzione musicale da sempre rivolta al nuovo, con una viva attenzione verso la musica contemporanea [redacted] elettronica, Franco Battiato pittore, conferma nei suoi dipinti quanto nel suono e nella parola esprime già da anni. Per la prima nella città dei Papi il cantautore siciliano presenta presso la **Società Dante Alighieri** (P.za Firenze 27) alcune sue opere, già esposte a Stoccolma, a Prato e a Milano. Titolo della mostra: **Franco Battiato - Olii su tele e tavole dorate.** Nei suoi quadri Battiato riprende elementi di culture diverse e lontane. Figure realizzate su fondo oro, come le antiche icone. Una pittura nomade con personaggi dall'aspetto ieratico sottratti allo scorrere del tempo. I ritratti sono di uomini e donne del Mediterraneo, navigato nel corso del tempo da guerrieri e schiavi, regine e mercanti, predicatori e filosofi, che ancora oggi pulsa e si rigonfia [redacted] esseri [redacted] in [redacted] di fortuna e in fuga dalla disperazione. Sono icone moderne di volti antichi, impreziosite da fondi dorati che cercano [redacted] atte[redacted] le ataviche [redacted] inquietudini. All'intuizione, Franco Battiato aggi[redacted] con profondo studio e lontano dai clamori, contaminazioni con altre arti, per creare fusioni di stili, di suoni e colori per nuovi territori espressivi. È il suo viaggio intrapreso tanto tempo fa, in un percorso di approfondimento interiore, che oggi approda anche [redacted] produzione di dipinti che rivelano tutte le tappe [redacted] suo laborioso e affascinante peregrinare artistico. 10-18. Ingr. libero. Fino al [redacted] maggio. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) [redacted]
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) [redacted]
Acea (Pronto intervento acqua) 167.229988
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas [redacted]
Pronto intervento idraulico [redacted]
Telecom [redacted]
TRASPORTI
Atac [redacted]
Metrebus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S. informazioni [redacted]
Biglietti Eurostar a domicilio [redacted]
Informazioni andamento treni 4884466
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
[redacted] 3570-4994-88177-6645-4157

RTL 102.5
DA DIECI ANNI SOLO GRANDI SU[redacted]
RTL 102.5 LA RADIO

TEATRI

AGORÀ 066874167 [redacted] della Penitenza, 33. Sala A: **Hamlet** di W. Shakespeare di e con Memmo Strat. Alle 21.
Sala B: Stasera **Che tu voli** di M. Di Noto di [redacted] P. Loreti. Alle 21.30.
Martedì 24 **L'Eredità (...ma dov'è Ferdinando)** di e con Bianca Maria Castelli. Alle 20.45 (Prima)

ALFELLINI 065757572 Via Francesco Carletti 5. Spettacolo di cabaret. Alle 22.30

ANNIBA JOVINELLI 0644340262 via Guglielmo Pepe, 41/47. Lo spettacolo "Il piccolo principe" è stato annullato

ANFITRIONE 065750827 Via [redacted] Saba, 24 **Miseria e nobiltà** di E. Scarpetta con M. Antinori, E. Valastro, regia di A. Dell'Aquila. Alle 20.45.

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Dal lunedì al sabato [redacted] **musica e poesia** con E. Samaritani [redacted] 22 all'1.30. Domenica riposo

ARGENTINA TEATRO [redacted] ROMA [redacted] Riposo.

[redacted] 06589811 via Natale del [redacted] 27. **Il piccione** di Mastrandrea. [redacted] Iamella, Sciacca. Alle 21

ASS. CULT. GROPIUS 066382791 via S. Telesforo, 7. Sono aperte le iscrizioni alla Scuola [redacted] Formazione Teatrale per attori e ai [redacted] qui di ammissione [redacted] borse di studio.

CANTIERI SCALZI 0670306944 via Pistoia 1/B. **Demetra e Persefone** con S. Bramini, F. Ferri, M. Mazzei. Alle 21

[redacted] 066272687 Sabato 14 presso C/o C.S. Bracelli via M. Battistini, 260. Sabato ore 21 e domenica [redacted] **Una serata al [redacted] Chantant** scenette brillanti con musiche, di N. Fiore. Fino [redacted] 5 maggio.

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, [redacted] Sala Grande **Salomy** da O. Wilde, con G. [redacted] F. Raggi, M. Benvenuto. Regia [redacted] G. Nardoni [redacted] 20.30.
Cantolini del Sud di R. Scotellaro, A. Rossell, con M.L. Gorga, U. Pesce. Alle 22.15.
[redacted] Ridotto **Tempo scaduto** di G. [redacted] tratto da "Art'A napoletana" di G. Mozzillo. Alle 20.30

CHIESA ANGLICANA ALL SAINT CHURCH 067916575 Via [redacted] Babuino, 153. Giovedì 26 **Carc**[redacted] [redacted] Kavanagh, [redacted] gia di V. Zingaro. Alle 21 (Prima)

[redacted] 065667824 [redacted] Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido) **Rosencrantz e Guildenstern** [redacted] di T. Stoppard. Regia di C. Auferi. Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via [redacted] Grottapinta, 19. Sala A: **Prove orale per membri esterni** di C. Grimaldi. Con L. Savino. Alle 21.
Sala B: **La chiave** di e con A. Alberti. Alle 22.30.
Sala Gianni Agus **Orgasmo e pregiudizio** [redacted] Ammendola e Pistoia, con F. Bettarini, D. Ruiz. Alle 21

[redacted]**TO** 0633251656, via Veientana, 5/A. Scuola di musica in zona Cassia propone corsi aperti a tutti anche con preparazione per gli esami di Conservatorio

[redacted] **BUGIA** 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari). Rassegna Teatro comico "Cena e Spettacolo di Café Chantant" con **Gentilissimo pubblico** [redacted] **ne ca**[redacted] **'o** [redacted] Rosa Fumetto. Alle 21.

[redacted] **COMETA** [redacted]388 Via [redacted] Teatro Marcello, 4. **Il Cappello di carta** di G. Clementin con R. Garrone. Regia di N. Venturini. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 0668308735 Via dei Filippini, 17/A. Sala Grande: Domani **Angeli Neri** di M. Moretti, con D. Barra, F. Lorenzetti, M. Maestosi [redacted] 21. Sala Gassman: **Il passaggio** testo e regia [redacted] C.M. Alsina. Alle 21.30. Sala Artaud **La corda pazza** di D. Mazzoli, P.P. Segneri [redacted] D. Lombardo, G. Marani [redacted] 21.30. Sala Orfeo **Riposo.**

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova, 522). Fino al 30 maggio **Il teatro è libertà** un laboratorio su Teatro e città a cura di W. Pagliaro. Orario botteghino 12-18

DELLE MUSE 0644233649 Via Forlì 43 **Giochi d'angelo** scritto e diretto da R. [redacted] Ramona Badescu. Alle 21

ELISEO 0648821[redacted] Via Nazionale **Adorabile Julia** di M.J. Sauvajon, [redacted] Marina [redacted] fatti, [redacted] Bucci [redacted] 20.45 (turno L3)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, 183 **Lezioni americane** di I. Calvino, con Giorgio Albertazzi. Regia O. Forioso. Alle 20.45 (turno B24)

ETI [redacted]**O QUIRINO** 066794585 Via [redacted] le Vergini, 7. Media Aestas Teatro in l'**Opera** [redacted] **del Giovedì Santo** commedia per musica [redacted] R. De Simone. Alle 16.45 (GD-B) e alle 20.45 (GS-A).

ETI TEATRO VALLE [redacted] del Teatro Valle, 21 **Orfeo** [redacted] di F. Familia, regia di A. Zucco. Alle 20.45

[redacted] 066796496 Via S. Stefano Del Cacco, 15. Domani la Compagnia Aria presenta **Spirito allegro** di Noel Coward. Regia [redacted] G. [redacted] cava. Alle 21 (Prima)

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco, 15 **Lezioni di cattiveria** di L. Poli, S. Benni [redacted] Kappa. Regia di L. [redacted] Alle 21. Domani **Maneo** [redacted] Alle 20.30

FURIO [redacted] 067804476 via Camilla, 44. **L'immaginario malato** tratto da Molière. Alle 21

GHIONE 066372294 Via Delle Fornaci, 37 **Amleto** di W. Shakespeare, con Franco Ricordi, Anna Teresa Rossini e con Franco Alpestre [redacted] le 17

GRECO 068607513/14 [redacted] R. Leoncavallo. [redacted] **Tamburi di guerra** ideato e diretto da S. Sabelli. Alle 21 (Prima)

IL CANTIERE [redacted] Modena, 92. **Pittura** [redacted] **legno** di I. Bergman. Alle 21.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. Tutte le domeniche **Carte di bordo** poesie e canzoni di viaggio. Regia di F. Bonelli. Alle 21.

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo 4. Lando Fiorini in **www.ci** [redacted] **aprendo il sito** di Natili. Longo e Fiorini con M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30.

INSTABILE DELL'HUMO[redacted] 16057 Via Taro 14. **Sciox bella come l'antitoll.** Alle 21.

L'ARTE DEL TEATRO 064885608 via Urbana 107. **L'attore magico C.S.** Alle 15.00 e alle 20

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a **Nekuopopping** con V.M. Battista, R. Graziosi, S. Vigilante. Alle 21.30 (Prima)

LE [redacted]**RE ASS. CULT. TALIA** 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). Domenica 22 **Il magico filo di Arianna** di G. Palla. Alle 16.30 (Prima)

MANZONI 063223634 Via Monzembio, 14 **La maschera e il volto** con L. Buzzanca, R. Costantini. Alle 21.

MEN DIVA'S KABARETT 066796496 Via Santo Stefano al Cacco 15. **Marlene D. the Legend** di R. Castagnari [redacted] l'Actor Queen Quince. Alle 21.30

MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. La Comp. Teatro Cargo in **Il giro del mondo in 80 giorni**. Alle [redacted]

OLIMPICO 063265991, P.zza Gentile da Fabriano, 17. Domani **Il mago di Oz** con An[redacted] de la Roche, Arianna e Tony Dalara. Regia di F. Crivelli. Alle 21 (Prima)

PARIOLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. Lo spettacolo "Siamo due spermatozoi" è [redacted] annullato

PICCOLO ESQUILINO 064466869 Via Napoleone III, 13/a [redacted] per attrici brillanti età 26/30 per Commedia. Tel. 0339 2686348

POLITECNICO 063219891 Via G.B. Tiepolo, 13/A. Parol&musica presenta **QUADrat** da S. Beckett, con G. Colangeli. Alle 21.

PRATI 0639740503 Via degli Scipioni. **Non ti pago** di E. De Filippo con F. Gravina, L. Mangano, C. Ruoppo, E. Caserlano. Regia di F. Gravina. Alle 21

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara. Sabato 21 **Er Don Ribbondio de Roma** di e con A. Alfieri. Alle 17 e alle 21. Botl. dalle 10 alle 20 (orario continuato)

[redacted] 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Aldo Fabrizi **Schegge d'autore** Premio M. Ponchia per corti teatrali. Alle 21.

SALA UNO [redacted] 067009329, p.zza di Porta S. Giovanni, 10 **Anfitrione** da H. Vonkleis, regia S. Kheradmand, con P. [redacted] licka. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli 75 **Il Mangiadischi - Ovvero cantinuate a diffidare delle imitazioni** con Gigi Zigliani. Alle 21

[redacted] **DI** [redacted] 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000[redacted] Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari 10-13/16-19.30

SETTE 0644236382, via Benevento, 23 **Servi Moliere** di M. Bruno. Regia di Adriano Bennicelli, Paola Padalino. Alle 21 (prima). Sabato 21 **Autobio di allegrafia** di V. Ca[redacted]. Regia di Alberto Rossi, Alessia Liveri. [redacted] le 21

[redacted] 064200711 Via Sistina 129. Stasera A. Gassman, G.M. Tognazzi, R. Casale in [redacted] **qualcuno piace caldo** regia di S. Marconi. Alle 21 (G-03).

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Testimone d'accusa** di A. Christie con M. Valli, P. Valenzini. Regia S. Scandurra. Alle 21.30

[redacted] **SEGRETE** 066872690 [redacted] Penitenza, 3. Ogni giovedì [redacted] da [redacted]. Alle 21.15. Ogni venerdì, sabato e domenica [redacted] **bell'indifferente** [redacted] Jean Cocteau. Alle 21. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze Segrete.** Alle 21.30. Ogni martedì **Herr Salieri** di V. Cieli. Alle 21. Ogni mercoledì **Presagi: monotonica, mentafismo, lettura del pensiero** di e con G. Golfera. Alle 21.30

[redacted] [redacted] **COMICO** 0624406952 Vi[redacted] Rocca, 6. Sala A: **Amo**[redacted] del gruppo teatrale i Fuori Sede [redacted] 21. Sala B: Venerdì 27 **Lei, lei e l'altra** di C. Calabrese, con G. Zuchi, M. Turcato, R. Battaglia. Alle 21.30 (Prenotazione telefonica)

TEATRO [redacted] 065894875, Piazza Sant'Apollonia, [redacted] **Howie The Rookie** di Mark O'Rowe [redacted] R. Latini. Alle 20.45.

TEATRO BLACKGULL 064451250, via dei Piceni, 14. **Diario di provincia** di e con O. De Summa. Alle 21.30.

[redacted] **DEGLI ARCHI** 068845953 Via Taro, 33/a. Lo Psicoteatro: Martedì 24 **Salomé** di O. Wilde adattamento e regia [redacted] Diana Cavak. Alle 21.15

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. **Prima della guerra** di Giuseppe Man[redacted], con Massimo Cimaglia, Giampaolo [redacted] Barbara Amodio. Regia di Antonio Lucifero. Alle 21

TEATRO DEI [redacted] **"S. CARLINO" AL PINCIO** [redacted] Villa Borghese. Tutte le domeniche spettacolo per grandi e piccini dalle ore 11 alle 13 e [redacted] 15 alle 19

TEATRO [redacted] **CONTRARI** 0670496494, via Ostilia, 22/2 A. **Per cent'anni di solitudine** bero adatt. di F. Sarcea. Alle 21

TEATRO IN PORTICO 065742141 Via C.ne Ostiense, 195. Domani **La via di Carl** commedia in tre atti di B. Thomas. Alle 21

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Padgora, 1. **Il diavolo addosso** di S. Jacquer, [redacted] di E. M. Lamanna, con Mario Scaccia. Alle 21

[redacted] **NETACCIO** 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala Grande: **Ore 9 in ufficio** [redacted] **di mambo** di G. Ragg, con Le [redacted]dane, S. Miceli. Regia di S. Scalfi. Alle 21.30. Saletta comici **Fatal Chantant** di R. Monaco, al piano il M° Alessandro Grossi. Alle 21. Ingresso riservato.

[redacted] **DI** [redacted] 06580 [redacted] Via Garibaldi, [redacted]. **Canto di madre** donne-guerre [redacted] diari di Kate Kollwitz, con K. Kollwitz, B. Brecht, K. Weill. Regia di R. Ri[redacted]. Alle 21.

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. La comp. Teatro Verde presenta [redacted] **avventure di Hansel e Gretel**. Regia di Giuseppe Di Martino. Alle 10

[redacted]**TTO** 065744194 [redacted] Monte Testaccio, [redacted] Giusi Valeri **e Coccodrilli e mandrilli** di P. Castellacci, con A. Valeri, C. Toscano, V. Sardella. [redacted] 20.30.

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **L'importanza di essere Ernesto** [redacted] Oscar Wilde. Regia di [redacted]. Alle 21. Sala B: Domani The Letterati. Cinema "Sciuscià - Bellessima - Ladri di biciclette". Alle 17. Ingresso libero.

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Sabato 21 presso il Teatro dell'Opera (P.za Beniamino Gigli 1) "Concerto per il Natale di Roma". Alle 20.30. Domenica 22 presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51) concerto della "Banda musicale canadese". Alle 17 ingresso libero.

[redacted] **CILIA** 0668301044, Via Vittoria, 6. [redacted] presso l'Auditorium di Via della Conciliazione, per la stagione di musica da camera concerto dei Virtuosen Berlin (membri dei Berliner Philharmoniker). Musiche di Haydn, Mozart, Schonberg. [redacted] 20.45

ACC. [redacted] **SFACCENDAT**[redacted] 064744776 Domenica 22 aprile presso Palazzo Chigi di Ariccia "Trio Reger" musiche di Ravel. Alle 19.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Presso il Teatro Olimpico P.za Gentile da Fabriano, 17 Concerto [redacted] violinista Uto Ughi con i Filarmonici di [redacted] Musiche di Haydn, Schubert e Sopr. Alle 21.

ACC. ROMANA DELLE ARTI 065191933/0335-6330281, via Grezar, 7. Sabato 21 concerto dell'organista Concezio Panone e il Coro dell'Accademia Romana delle Arti. Direttore Fabio Avolio. Musiche di J. Pachebel, P.L. da Palestrina, Haendel. Alle 20.45. Ingresso libero.

AMI SPEVI 067843421, via Amulio, 13 [redacted] presso il Circolo Ufficiali di Palazzo Barberini (via Quattro Fontane, 13) [redacted] del pianista M° T. Fordeza, musiche di Rachmaninov, Strawinsky. Nella seconda parte duo pianistico G. Vianciullo e M. Carradori [redacted] musiche di Chopin, Brahms e Debussy. Alle 20.30. Sabato 21 saranno aperte le audizioni a solisti e formazioni cameristiche per la stagione concertistica di musica classica "Insieme nella [redacted] 2001-2002".

ASSOCIAZIONE ABRUZZESE E MOLISANA [redacted] Piazza Cavour, 3. Sabato 21 concerto vocale e strumentale con M.L. de Berardinis (mezzosoprano), J. Fraser (corno), D. Capponi (flauto), S. Amici (pianoforte). [redacted] 17

[redacted] 0658310057, via Clivo Rutario, 68. Domani presso l'Aula Magna dell'Università La Sapienza p.le Aldo Moro, 5. Concerto diretto da G. Agostini. Musiche di P. Da Palestrina. Alle 21. Ingresso libero.

ASS. CULT. [redacted] 067820771 - 064786804. Sabato 21 presso la Chiesa di S. Paolo entro le [redacted] "Barbiere di Siviglia" [redacted] dir. Massimo Scapin [redacted] 20.45

ASS. INTERNAZIONALE AMICI [redacted] **MUSICA SACRA** 06/68805816 Sabato [redacted] Chiesa di S. Ignazio concerto "Musica senza Frontiere". Alle 21. Ing. libero.

ASS. MUSICA E MEDICINA 063242773 Via Ripetta. Domani presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi concerto per pianoforte a quattro mani di C. Biagini e M. [redacted]. Alle 20.45.

ASS. MUSICALE G. CARISSIMI V.le delle Province, [redacted] 44291451. Presso l'Oratorio S. Eligio de Ferrari Concerto per il Bicentenario di V. Bellini e il Centenario di G. Verdi. Alle 20.30

ASS. ROMA [redacted]**ETTA** Via Germanico [redacted] Lunedì 23 presso il Teatro Sistina "Anni Stewart" direttore Gianni Ferrio. Alle 21

ASS. ROMANA VOCES [redacted] 22 [redacted] so la Basilica di S. Lorenzo in Damaso, Rassegna Corale per la nona edizione di Aeterna [redacted] ma di A. Lattanzi. Alle 19.30

[redacted] **ROMA** Presso la [redacted] di S. Maria Sopra Minerva "Pasqua con Verdi e non solo" concerto diretto da M. Fradella. Alle 21. Ing. gratuito. [redacted] al 10 giugno

[redacted] **E CASTELLI** [redacted] **DEL** [redacted] 062280375 Domenica 22 presso la Chiesa di [redacted] Francesco (Anguillara Sabazia) concerto [redacted] pianista Giovanni Veroli. Musiche di Mozart, Debussy, Chopin. [redacted] 18.

CHIESA S. MARCELLO AL CORSO Piazza San Marcello, 5. 0679840165-0368/7160097. Domenica 22 concerto dell'organista A. Trovato. Musiche di Dubois, Franck, Elert, Bonnet. Alle 19.30.

CHIESA S. PAOLO ENTRO LE MURA 0644703055 via Nazionale. Domani "Luminaria" [redacted] a lume di candela con il Coro della Cattedrale di St. Peter in Exter, direttore S. Tanner, musiche di Mozart, Fauré, Messiaen. Alle 20.45

CONCERTI [redacted] 0669940545. Sabato 21 presso il Palazzo delle Esposizioni Via Nazionale, 194 "L'Ottocento" Musiche nei palazzi di Roma [redacted] 500 ad oggi. Alle 18.30

CONCERTI DEL TEMPIETTO - FESTIVAL MUSICALE DELLE NAZIONI 0687131590 Presso Horti Sallustiani - Aula Adrianea (P.zza Sallustio, 21) Sabato 21 i concerti del Tempietto presentano "Mozart Ciajkovski Von Weber Brahms Chopin, Habanera Tango Brasiliero Polka". Alle 20.30

CONSERVATORIO [redacted] S. [redacted] 063609671 via dei Greci, 18. Concerto de "I Cameristi del Conservatorio S. Cecilia". Musiche di Beethoven, Brahms, Shostakovich. Alle 20.30

CORO POLIFONICO DI CIAMPINO 067961084, via Bruxelles, 45. Domenica 22 presso la Villa Aldobrandini (Frascati) concerto del Coro Polifonico di Ciampino con musiche di Palestrina, Verdi, Mozart, Turner. Alle 18.30. Ingresso libero

DELL'ASCOLTO CONCERTI 06/33251656 Concerto del quartetto d'archi Modigliani. Musiche di Copland, Ellington e altri. Alle 21

FESTIVAL DI PASQUA 0668809107 Presso la [redacted] di S. Maria degli Angeli (Piazza [redacted] la Repubblica) "Lo splendore del Gregoriano" [redacted] Hubbard Aigh [redacted] Choir. Dir. Artistico Enrico Castiglione. Alle 20.30

FONDAZIONE ADKINS CHITI 0635348533, via Proba Petronia, 82. Sabato 21 SuonoDonne presenta "Tarantata la danza dell'Antico [redacted] gno e Riti di Preghiera" (USA). Alle 11 e alle 17

FONDAZIONE GIOVANNI PIERLUIGI DA PALESTRINA 069538083 Sabato 21 presso la Cattedrale [redacted] Palestrina. Concerto del [redacted] vocale e strumentale "Concerto Romano". Alle 19.45. Ingresso libero

GONFALONE 066875952 Via [redacted] Gonfalone 32. Concerto con R. Invernizzi e S. Bagliano al flauto. Musiche di Vivaldi. Alle 21.

I CONCERTI IN CAMPUS TELI Piazza Campitelli 9, 0687131590. Concerto del "St Andrews Cathedral School Symphony Orchestra". Musiche di Madsen, Edwards, Leek. Alle 20.30

PALA [redacted] Rubattino, 8. Domani "Schegge d'autore" con il soprano [redacted] cone. Musiche di Verdi, Puccini, Boito. Alle 21

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [redacted] **GARDEN** 066874705 via Nazionale 194. Sainkho Namchilak in "Stepmother City" canti tibetani. Alle 21.

TEATRO ORIONE Via Tortona 7. D[redacted] Sabato 21 "La vedova allegra" di F. Lehar. Alle 17.00 e i "I Pagliacci" di R. Leoncavallo. Alle 20.45

TEATRO SAN LUCA Via Renzo da Ceri 136, 0666017910. Sabato 21 "Rigoletto" di G. Verdi. Alle 20.30

[redacted]

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3. Tel. 06589543[redacted]-065894293-065806090. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-12

ORBIS p.za Esquilino, 37. Tel. 064744776, 064827[redacted]. Chiuso domenica. Orario 9.30-13/16-19.30.

PLANETARIO via Veio, 78 tel. 0670450122. Chiuso domenica. Orario: dal [redacted] al venerdì 10-13/16-19.30; sabato [redacted]

[redacted] via Kennedy 96 [redacted] 069366585. Orario (solo feriali): 9-13/17-20.

PRENOTICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale consegna a domicilio tel. 06520721

QUADRIFOGLIO via di Marchia Saponara, 74/D tel. 06521438[redacted]. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA DI FRANCIA-VILLA MEDICI via Trinità [redacted] Monti 1, tel. 066761320. Orario 10.30-19.30, chiuso [redacted]. Ingresso £ 15.000 "Rodin e l'Italia". La mostra si svolge nelle sale e nei giardini della Villa e ripercorre le principali tappe della carriera dell'artista. Fino al 9 luglio.

ACCADEMIA NAZIONALE SAN LUCA p.zza dell'Accademia di San Luca, 77 tel. 066790324. Orario: lunedì-sabato ore 10-19. Ingresso libero. "Aldo Bandinelli - L'opera grafica" un centinaio di lavori (penna, china, tempera) curata da Achille Perilli. Oggi inaugurazione alle ore 18

ACQUARIO [redacted] piazza Manfredo Fanti, tel. 0667106452. Orario 15-19, lunedì chiuso. Ingresso libero. "Infoarchitettura - città, mondo - culture". Fino al 31 maggio

[redacted] **ACADEMY** via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario 11-13 e 14-19, sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso [redacted] "Alex Katz e Edward Ruscha". Fino al 22 aprile

[redacted] **LANCISIANA** via Borgo S. Spirito 3, tel. 0776 299752. Orario: da [redacted] a ven. 9-16. Ingresso libero. "Fabrica di medicina". Fino al 27 aprile

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della [redacted] ce 5, tel. [redacted]. Orario 10-19, sab. 10-24, chiuso il lun. Ingresso £ 15.000. "Il Liberty in Italia". Fino al 17 giugno.

CHIOSTRO [redacted] **FRANCESCO** piazza Margherita (Alatri) [redacted] 0775435492. Orario 10-13 e 15.30-20. Ingresso £ 5.000. "Joan Miró - dalla figurazione al gesto". Fino al 6 maggio.

GALLERIA D'ASCANIO via [redacted] Babuino 29, tel. 0636001804. Orario, 10.30-13 e 15-19.30. Ingresso libero. "La mia vita intera" [redacted] Mario Giacomelli [redacted] esposte sono [redacted] gelatin silver print che si ispirano a Jorge Louis Borges. Fino al 30 aprile

GALLERIA IL COLLEZIONISTA via Rasella 132, tel. [redacted]011393. Orario 10-13 e 16.30-19.30, [redacted] sabato e domenica. Ingresso libero. "Anna Maria Ambrosoli". Mostra personale. Fino [redacted] 19 aprile

[redacted] piazza del Campidoglio, tel. [redacted] Orario 9.30-19, sabato 9.30-23, lunedì chiuso. Ingresso £ 15.000 "Sulla rotta [redacted] Omero". Fino al [redacted] aprile

[redacted] **E** [redacted] **DEL VATICANO** viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.30, sabato 8.45-12.30. Ingresso £ 15.000. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. Permanente

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE [redacted] Sant'Egidio 1/b tel. 065816563. Orario 10-19.30, lunedì chiuso. Ingresso £ [redacted] "100 e più anni [redacted] calcio nella capitale". L'esposizione rimarrà aperta fino [redacted] maggio.

[redacted] **RISORGIMENTO** via di San Pietro in Carcere, tel. 066780664. Orario 9.30-19.30, venerdì e sabato 9.30-20.30, chiuso mai. Ingresso £ 15.000 "Magritte - La storia centrale -". Comprende 77 opere del grande artista belga. Fino all'8 luglio.

MUSEO [redacted] Palazzo Comunale di Velletri, piazza del Comune 1, tel. 06692050205. Orario 9-14 e 15-19.30, chiuso il lun. Ingresso £ 10.000 "La collezione Borgia - curiosità e tesori da ogni parte del mondo". Fino [redacted] 3 giugno

[redacted] **ZOOLOGIA** via Aldovrandi 18, tel. 063216586. Orario 9-17, chiuso il lun. Ingresso £ 5.000 "Animali nell'arte". Fino al 30 aprile

MUSEO DEL CORSO via del Corso 320, tel. 066786209. Orario 10-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ [redacted] "D'Annunzio - L'uomo, l'eroe, il poeta" a cura di A. Andreoli. La vita di D'Annunzio spesa interamente per l'Arte e l'I[redacted]. Fino al 1 luglio.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. [redacted]. Orario 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso £ 8.000 "Inuit. Racconti di pietra". Fino [redacted] 7 giugno

MUSEO [redacted] **PREISTORICO ETNOGRAFICO L. PIGORINI** piazzale G. [redacted] 14 tel. [redacted]. Orario 9-20, aperto tutti i giorni. £ 8.000. Aperte al pubblico due nuove aree espositive permanenti. "[redacted] mini e Animali. Oggetti d'arte e di culto nella Preistoria". Fino a 26 maggio.

PALAZZO BARBERINI GAL[redacted] **NALE D'ARTE ANTICA** via Barberini, 18 tel. 0669994712. Orario 9-19. Chiuso il lunedì. Ingresso £ [redacted] Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di [redacted] bsti del calibro [redacted] Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario: 9-19, venerdì e sabato 9-22. Permanente. "Eroi e Regine, piccoli popoli d'Europa". Fino al 1 luglio.

[redacted] (Ariccia) piazza di Corte 14, tel. 069330053. Orario 10-19, chiuso il lu[redacted] Ingresso £ 12.000. "Il Baciccio un anno dopo". Fino al 27 maggio

[redacted] **DELLE** [redacted] via Nazionale 194 tel. 0647455903. Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso £ 15.000 "Il volto di Cristo". Fino al 14 maggio. "Aurea Roma, [redacted] città pagana alla città cristiana". Circa quattrocento reperti archeologici connessi con il passaggio [redacted] paganesimo all'era del cristianesimo. Fino al 20 aprile. "James Nachtwey: l'occhio testimone". Fino al 25 giugno.

PALAZZO [redacted] piazza Firenze 27, tel. [redacted]. Orario 10-18, sabato 10-13, [redacted] domenica. Ingresso libero. "Olii su tele e tavole dorate" di Franco Battiato. [redacted] al 5 maggio.

[redacted] **GIUSTINIANI** [redacted] Giustiniani 11, tel. 03295257100. Orario 9.30-20, giovedì, venerdì e sabato 9.30-22. Ingresso £ 15.000, sab. e dom. e festivi [redacted] "Caravaggio e i Giustiniani. Toccar con mano [redacted] Collezione del Seicento". In mostra il nucleo fondamentale della Collezione Giustiniani. Fino al 15 maggio

[redacted] **RUSPOLI** [redacted] Corso 418, tel. 066874704. [redacted] 9.30-20, sabato 9.30-21. Ingresso £ 15.000 "Velazquez: il suo terzo viaggio in Italia". Fino al 30 giugno.

[redacted] **VENEZIA** via del Plebiscito 118, per informazioni e visite didattiche tel. 065748030 dal lunedì al venerdì ore 9-17. Orario: da martedì a domenica 10-19, lunedì chiuso. Ingresso £ 12.000. "Il museo del mondo" di Athanasius Kircher S.J. Macchine Esoterismo, Arte. Circa 300 oggetti in mostra. Fino al 22 aprile "Anteprima italiana delle antiche stoffe copte". Ingresso £ 8.000. Fino al [redacted] aprile

[redacted] **DEL** [redacted] (Chiesa di Santa Maria del Popolo), via Gabriele D'Annunzio 1. Ingresso libero. "Leonardo e l'Europa", a [redacted] Alessandro Vezzosi. Fino al 3 giugno

[redacted] (Complesso Monumentale), [redacted] San Michele a Ripa 22-25 [redacted] 065811149. Orario 11.30-19, chiuso lunedì e domenica. Ingresso [redacted] "Metamorfosi" di [redacted] Le[redacted] Montaloni a cura di S[redacted]. Fino al 1 maggio.

SCUDERIE DI PALAZZO RUSPOLI [redacted] della Fontanella Borghese 56/b, tel. 066874704. Orario 10-20. Ingresso libero. "Regis Depardieu: maggi in [redacted] peintures 1970/2000". Fino [redacted] aprile

SCUDERIE PAPALI via XXIV Maggio 16, per informazioni e prenotazioni tel. [redacted]. Orario 10-20, ven. e sab. 10-23. Ingresso £ [redacted] "Novecento - Arte e Storia in Italia" di M. Calvesi e P. Ginsborg. Mostra evento articolata nelle due [redacted] espositive [redacted] derie papali e dei Mercati Traianei. Biglietto unico in vendita [redacted] le Scuderie papali [redacted] 6 maggio

SPAZIO VISIVO via Angelo Brunetti 43, tel. 063612055. Orario: 10.30-13 e 16.30-19.30, chiuso lunedì mattina, domenica solo su appuntamento. Ingresso libero. "Mercedes Taylor". Opere in legno e carta. Fino al 29 aprile

STAZIONE TERMINI (ala Mazzoniana) via Giolitti 34, [redacted] 06478411. Orario 10.30-21.30, chiuso il martedì. Ingresso £ 4.000 "Contemporaneo temporaneo". Collezioni della [redacted] leria d'Arte Moderna [redacted] 1987 ai giorni nostri. Fino [redacted] 2003

[redacted]

Aperte dalle [redacted] **8.30**

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; [redacted] logna 18; piazza Istria 8; Galleria di [redacted] Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; [redacted] Nazionale 228; [redacted] Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; [redacted] d'Italia [redacted] via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento [redacted]

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220

USL RM/C viale Europa 76, viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 68; [redacted] Prenestina 365/e; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229, via Gino Bonichi 113 [redacted] Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio [redacted]

USL RM/E largo Cervinia 18; via [redacted] di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica [redacted] 11.00-24.00. Libreria-Caffè [redacted] sala proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè

[redacted] piazza Campo de' Fiori, 44 tel. 6875930. Orario lunedì ore 16.00-24.00 dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 18.00-[redacted] Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo [redacted] particolare attenzione ai piccoli editori

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869. Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi a prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom.

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896426. Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

[redacted]**TA VIA** [redacted] - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

[redacted] via del Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, [redacted] tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00 venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo.

[redacted] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con Internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[redacted] **NUOVI** - piazza Montecitorio, 59 tel. 6781103. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore [redacted]

I LOCALI

ALEXANDERPLATZ JAZZ CLUB via Ostia 9, tel. 0639742171. Dalle 22 protagonista la musica jazz dal vivo con "Giorgio Bracardi"

ALPHEUS via del Commercio 36, tel. [redacted]. Dalle 22.30 protagonista [redacted] musica dal vivo con il concerto del gruppo "Dine".

BIG MAMA Vicolo San Francesco a Ripa, 18 tel. 0665812551. Dalle 22 l'appuntamento è con la musica dal vivo che vede protagonista "Power of Soul" cover di Jimi Hendrix. Tessera stagionale [redacted].

[redacted] Vicolo di Montevecchio 2, tel. 06.6[redacted]92792. Piano bar disposto su due livelli: al piano superiore ristorante con cucina romana e toscana, al piano inferiore disco pub.

[redacted] via di Monte Testaccio, 63, [redacted]556. Dalle 22 musica con [redacted] selezioni scelte dal dj Guida. Ingresso £ 10.000

CIRCOLO VEDOSO via dei Reti 25, tel. 06[redacted]146544. Dalle 22.30 musica dal vivo del gruppo "Falso Piano".

[redacted] Piazza dell'Emporio 2, tel. 065754532 [redacted]

CLASSICO VILLAGE [redacted] 0657288857. Dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione di "Saturno Jazz Trio"

DIONIE via dei Latini 49/51, tel. 064461492. Dal le 22 [redacted] musica dal vivo con l'esibizione di "Roberto Troscia Trio".

EGON DISCO PUB via Cristoforo Colombo, [redacted] Tel. 0659646112. Dalle 22 musica dal vivo con il [redacted] di "Giorgio Marconi"

FIESTA [redacted] via Casal del Marmo 397, tel. 063093404. Ristorante messicano situato a Roma Nord che offre tutti i giovedì musica dal vivo, il venerdì e sabato discoteca e la domenica salsa e "noche cubana"

[redacted] Via degli Orti di Cesare 2/3, tel. 0658333494. Nato sotto l'influsso del discopub Speedy Gonzales, questo [redacted] vede protagonisti per la cucina [redacted] chef [redacted] dj dell'area capitolina. [redacted] 22 musica selezionata dal dj Serghino e [redacted] Oba

FONCLEA via Crescenzio 82/a, tel. 066896302. Dalle 22 serata di musica dal vivo con l'esibizione di "If You Like It".

FOUR XXXX PUB via Galvani 29-29a, tel. 065757296. Dalle 22 musica dal vivo con "[redacted] Quintet"

GATE 19 via Principe delle Fratte 90, - Fiumicino-Isola Sacra, tel. [redacted]. Ristorante vegetariano e cucina Mauriziana, con prodotti biologici e naturali.

GERONIMO'S via Appia Vecchia, tel. 063309344. Interamente arredato in legno, può ospitare fino a trecento persone. Dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione del gruppo "El Mamonie" tributo a Carlos Santana.

[redacted] **DELLE FRAGOLE** via [redacted] Botta, 51, tel. 0647824368. Dalle 22 musica dal vivo con l'esibizione del gruppo "Carolina Brandes Trio".

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 10, tel. 0[redacted]. Dalle 22 serata "Argentina" con la musica dal vivo di Beatriz Fornabaio.

LA PALMA via Giuseppe Mirri 35, tel. 0643599029. Dalle 22 nell'ambito della rassegna MusicAttiva concerto dal vivo di "Phaeg"

LA VEDOVA NERA [redacted] Cupra 33, tel. 0643599697. Pub dedicato ai ragni. In una grande teca si può ammirare un esemplare di vedova nera vivo. Ogni sera disco e revival.

MR. BROWN Vicolo del Cinque 29, tel. 065812913. Pub-birreria in due sale caratterizzato da un arredamento interamente in legno. Musica jazz, blues, rock e revival.

NEW ORLEANS CAFE via XX Settembre 52, [redacted] 0642014785. Dalle 22 protagonista della serata la musica dal vivo con il concerto del gruppo "Carlo Loffredo [redacted] New Orleans Jazz band".

OPEN HOUSE via di Lunghezzina 31 (Lunghezza), tel. 062262506. Ristorante arredato completamente in legno che offre ogni sera musica dal vivo.

PADDY AL COLOSSEO Via Capo d'Africa, 21/a, tel. 0677201893 (web: tiscalinet.it/paddypub). Ristorante, pub, cocktail bar. Tanti primi piatti, birra, vino e cocktail. Venerdì e sabato musica dal vivo per tutti i gusti.

QUBE via di Portonaccio 212. Dalle 22.30 "Syd Floyd". Gruppi emergenti; cover band dei Pink Floyd. [redacted] gruppi emergenti

SAN[redacted] **AVEVA UN GALLO** via Francesco a Ripa 73, tel. 065800105. Un piccolo bistrot tutto arredato in legno, con luci discrete dove si possono assaggiare i piatti tipici della tradizione contadina. Piccola ma molto curata la carta dei vini

THE JAZZ [redacted] via Biancamano [redacted] tel. 06706031 [redacted] protagonista della serata [redacted] musica dal vivo [redacted] di "Cinzia Baldoni Quartet"

[redacted] via del Collegio Romano 6, tel. [redacted]6786472. È un pub-birreria ispirato all'Irlanda, che si sviluppa su due piani, in un antico e fascinoso edificio a un passo da piazza Venezia. Sulle pareti, quadri, foto e tutto quanto può ricordare l'Irlanda.

VICTORIA HOUSE Via Gesù e Maria 18, tel. 063201698. Il locale, centralissimo, si trova a pochi metri da via del Corso ed è dedicato a chi ama le atmosfere british. Tutto arredato in stile anglosassone, offre la possibilità di gustare ottimi piatti appartenenti alla cucina tradizionale inglese.

WAVE CAFÈ via Stefano Gradi 177, tel. 065030253. Birreria paninoteca in zona Eur offre maxi schermo per la visione di tutte le partite della Roma, giochi da tavolo e due consolle per play station. Aperto dalle 21

TRAME

15 MINUTI - FOLLIA OMICIDA A NEW YORK. Azione. Robert De Niro è un ispettore di polizia famoso, uno che ama sempre essere al centro dell'attenzione; nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns). **[Adriano 1, Atlantic 3, Broadway 3, Warner Village 15]**

BILLY ELLIOT. Commedia. Successo inglese. Il film narra le vicissitudini del ragazzino Billy Elliot che, nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, non obbedisce al padre che lo vuole pugile ma s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino. **[Archimede, Eden 2, Lux 5, Madison 3, Missouri 1, Pasquino 2, Tibur 2, Trianon 5, Warner Village 13]**

CHIMERA. Drammatico. Il nuovo film di Pappi Corsicato comincia con l'illusionista Tomas che racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli come il tradimento. **[Alcazar]**

CHOCOLAT. Commedia. [illegible] «Le regole della casa del sidro» Lasse Hallstrom porta sullo schermo la storia di una donna (Juliette Binoche) che [illegible] si trasferisce per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso». **[Adriano 1, Barberini 5, Excelsior 3, Farnese, Ritz, Roma, Savoy 2, Trianon 4, Warner Village 13]**

CONCORRENZA SLEALE. Commedia. Il nuovo film di Ettore Scola è ambientato nell'Italia del 1938 e s'incentra sull'amicizia che nasce tra due commercianti di stoffe (Diego Abatantuono e Sergio Castellitto) quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei. **[Fiamma 2, Madison 4]**

CONTA SU DI ME. Drammatico. Rimasti orfani da bambini, Sammy e Prescott hanno scelto strade diverse nella vita: lei è una donna [illegible] che vive in una cittadina con il figlio di otto anni, [illegible] dalla sorella per chiederle un prestito. **[Greenwich 3]**

DRUIDS - LA RIVOLTA. Avventura. Il kolossal di Jacques Dorfmann narra le gesta di Vercingetorige impersonato da Christopher Lambert. **[Adriano 10]**

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventura. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati è ambientato nel 1271 e racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sacra Sindone. **[Adriano 2, Ambassade 3, Atlantic 5, Cineland 7, Doria 3, Galaxy Venere, Missouri 4, Savoy 1, Tristar Verde, Uci Cinemas Marconi 7, Warner Village 14]**

IL [illegible]. Avventura. Il kolossal di Ridley Scott narra le gesta di un gladiatore (Russel Crowe) nella Roma del 180 a.C. **[Empire, Warner Village 4]**

IL MISTERO DELL'ACQUA. [illegible] sta di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola dove 150 anni prima ci fu un duplice omicidio. **[Adriano 8, Alhambra 3, Atlantic 6, Barberini 3, Cineland 1, Doria 2, Lux 4, Quirinetta, Reale 2, Roxy Zaffiro, Savoy 4, Warner Village 3]**

L'ULTIMO BACIO. Commedia. Dal regista di «Come te nessuno mai», le storie di otto personaggi, in particolare dell'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e del fidanzato Carlo (Stefano Accorsi) che [illegible] le loro esistenze. **[Andromeda 4, Cineland 10, Delle Mimose 2, Eurcine 3, Giulio Cesare 3, Intrastevere 2, Jolly 3, Lux 10, Maestoso 2, Missouri 2, Odeon 1, Odeon 3, Quattro Fontane 4, Roxy Rubino, Warner Village 5]**

LA COMUNIDAD - INTRIGO ALL'ULTIMO PIANO. Commedia nera. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma. Il denaro era ambito anche dagli inquilini del malconcio condominio. **[Adriano 9, Ambassade 2, Quattro Fontane 1]**

LA PARTITA - LA DIFESA DI LUZHIN. Sentimentale. Alla fine degli Anni Venti un giocatore di scacchi (John Turturro) arriva in Italia per una partita importante e conosce una donna russa (Emily Watson). Il film è [illegible] da un romanzo di Vladimir Nabokov. **[Intrastevere 3]**

LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio. **[Admiral, Antares 2, Atlantic 4, Cineland 13, Eden 1, Galaxy Mercurio, Mignon 1, Nuovo Sacher, Paris]**

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca. **[Andromeda 2, Cineland 8, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 4, Uci Cinemas Marconi 6, Warner Village 2]**

LE [illegible]. Animazione. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco del nuovo cartoon della Disney. **[Academy Hall, Adriano 4, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Broadway 2, Ciak 1, Cineland 5, 11, Excelsior 1, Galaxy Marte, Golden, Gregory, Lux 1, 8, Missouri 3, Odeon 1, 3, Rouge et noir, Sala Troisi, Trianon 2, Tristar Rossa, Uci Cinemas Marconi 1, 2, Warner Moderno 2, Warner Village 4, 12]**

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock è un'attraente agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti. **[Cineland 9, Pasquino 3, Roxy Smeraldo, Savoy 3, Warner Village 9]**

SNATCH - LO STRAPPO. Commedia. Mentre è in viaggio per affari verso New York, un corriere di preziosi (Benicio Del Toro) si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestino. Uno dei pugili è un tatuato irlandese di nome Mickey O' Neil (Brad Pitt). **[Augustus 2, Gioiello, Lux 9, Quirinale 1, Warner Village 17]**

WHAT WOMEN WANT (QUELLO CHE LE DONNE VOGLIONO). Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, acquisisce una singolare facoltà: sentire il pensiero delle donne. [illegible] americano. **[Sala Umberto]**

PRIME VISIONI

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

La malinconia di Ghost Dog, killer solitario

Una stupenda malinconia, uno struggimento terminale pervade tutto il bel film con magnifica musica, fotografato da Robby Muller

Jim Jarmusch, che ora ha 47 anni, racconta gente in via di estinzione: Forest Whitaker, Ghost Dog, cane fantasma, un nero americano assassino su commissione che vive in una baracca sul tetto di un alto edificio, tra i piccioni che alleva e dei quali si serve per comunicare, che si attiene alle regole di comportamento, d'orgoglio, di dovere e di morte d'un antico samurai: un gruppo di mafiosi vecchi e grassi, pieni di acciacchi e malattie, appassionati soltanto ai cartoni animati per bambini visti e rivisti sullo schermo televisivo. Tra questi committenti e l'uccisore nasce un conflitto: il killer ammazza quasi tutti gli altri anche con metodi ingegnosi (come spargli in fronte attraverso il tubo del lavandino del bagno, nel momento in cui si chinano a lavarsi i denti), alla fine viene ucciso. Forest Whitaker è un protagonista ironico e triste di straordinaria bravura: il film comunica con rara efficacia un sentimento di fine. Esempio di battuta: un mafioso uccide una poliziotta e commenta «Volete l'uguaglianza? Eccola, l'uguaglianza».

GHOST DOG - IL CODICE DEL SAMURAI
di Jim Jarmusch con Forest Whitaker, John Tormey, Cliff Gorman, Henry Silva, Isaach De Bankolé, Tricia Vessey; Usa, 1999.

[Casa Le Strade]

[illegible] Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 064242795
Riposo

ACADEMY HALL Via Stamira 5/7 tel. 0644237778
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.00-20.30-22.00 L. 12.000

ADMIRAL Piazza Verbano 5 tel. 068541195
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA Piazza Cavour 22 tel. 0636004988 - www.adrianocerchigaui.com
Sala 1 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. [illegible] 20.20-22.40 L. 13.000
Sala 2 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 15.00-17.40 L. 10.000 20.15-23.00 L. 13.000
Sala 3 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.15-17.40 L. 10.000 20.20-22.50 L. 13.000
Sala 4 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.00-16.30-18.00 L. 10.000 19.30-21.00-22.40 L. [illegible]
Sala 5 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.00 [illegible]
Sala 6 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 15.20-17.45 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 7 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 15.15-17.50 L. 10.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 8 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.30-17.40 L. 10.000 20.30-22.40 L. [illegible]
Sala 9 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario: 15.20-17.35 L. 10.000 20.10-22.45 L. 13.000
Sala 10 **Druids - La rivolta** di Jacques Dorfmann; con Christopher Lambert, Inés Sastre. Orario: 15.10-17.30 L. 10.000 20.00-22.45 L. 13.000

ALCAZAR Via Merry del Val 14 tel. 065880099
Chimera di Pappi Corsicato; con Iaia Forte, Tommaso Ragno. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ALHAMBRA Via Pier delle Vigne 4 tel. 0666012154.
Sala 1 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. [illegible]
Sala 2 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30-20.00-22.45 L. 8.000
Sala 3 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000

AMBASSADE Via Accademia Agiati 57 tel. 065408901.
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 10.000
Sala 3 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 10.000

ANDROMEDA Via Mattia Battistini 195 tel. 066142649
Sala 1 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.[illegible] 7.000 [illegible] 10.000
Sala 3 **Big Mama** di Raja Gosnell; con Martin Lawrence, Nia Long. Orario: 16.30-18.30 L. 7.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30-17.50 L. 7.000 20.10-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola, Nicola Pistoia; con Megan Gale, Maurizio Aiello. Orario: 16.05-18.10 L. 7.000 20.20-22.35 L. 10.000

ANTARES Viale Adriatico 15/21 tel. 068184388
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

ARCHIMEDE Via Archimede 71 tel. 063242508
Billy Elliot di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

ATLANTIC Via Tuscolana 745 tel. [illegible]10656
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. [illegible]
Sala 3 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 10.000
Sala 4 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 10.000
Sala 5 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: [illegible] 19.45-22.30 L. 10.000
Sala 6 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. [illegible]

AUGUSTUS Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 066875455
Sala 1 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: [illegible] 18.10-20.20-22.30 L. 8.000

BARBERINI Piazza Barberini 24-25-26 tel. 064827707 - www.multisalabarberini.it
Sala 1 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington. Orario: 11.30-14.00-16.10-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 11.00-14.30-17.15 L. 8.000 20.00-22.40 L. 13.000
Sala 3 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 10.00-12.05-14.10-16.20-18.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 13.000
Sala 4 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 10.00-12.10-14.20-16.30-18.40 L. 8.000 20.50-22.50 L. 13.000
Sala 5 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 10.30-13.00-15.30-17.50 L. 8.000 20.15-22.40 L. 13.000

BROADWAY Via dei Narcisi 36 tel. 062303408
Sala 1 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15 19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 3 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con R. De Niro, Edward Burns. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 8.000

CAPITOL Via G. Sacconi 39 tel. 063236619
Scoprendo Forrester di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.00-19.50-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA Piazza Montecitorio 125 tel. 066796957
Erin Brockovich - Forte come la verità di Steven Soderbergh; con Julia Roberts, Albert Finney. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

CIAK Via Cassia 692 tel. 063325160?
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

CINELAND MULTIPLEX Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06561841
Sala 1 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.20-17.45 L. 9.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 15.10-17.40 L. 9.000 20.10-22.35 L. 12.000
Sala 3 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 15.30-18.00 L. 9.000 20.25-22.50 L. 12.000
Sala 4 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 14.45-17.30 L. 9.000 20.20-22.55 L. 12.000
Sala 5 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola, Nicola Pistoia; con Megan Gale, Maurizio Aiello. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 6 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 9.000 20.00-22.50 L. 12.000
Sala 7 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.15 L. 9.000 19.15-22.15 L. 12.000
Sala 8 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. [illegible] 15.45-18.00 [illegible] 22.30 L. 12.000
Sala 9 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 15.45-18.05 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.10 L. 9.000 20.20-22.40 L. 12.000
Sala 11 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.00-16.45 L. 9.000 18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 12 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.00-17.40 L. 9.500 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 13 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 9.000 20.25-22.45 L. 12.000
Sala 14 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.15-17.45 L. 9.000 20.15-22.40 L. 12.000

COLA DI RIENZO KIDS Piazza Cola di Rienzo tel. 063235693
Rudolph, il cucciolo dal naso rosso di William R. Kowalchuk. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 18.50-20.40 L. 13.000

DEI PICCOLI Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Selvaggi come noi di Jean-François Laguionie. Orario: 17.00-18.30 L. 8.000

DEI PICCOLI SERA Viale della Pineta 15 tel. 068553485
Sorelli Mastoli Orario: 20.30 L. 8.000 **In the Mood for Love** di Wong Kar-Wai; con Maggie Cheung, Tony Leung. Orario: 22.30 L. 8.000

DELLE MIMOSE Via Vibio Mariano 20 tel. 0633261019.
Sala 1 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.20 L. 8.000 17.40-20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.[illegible] L. 13.000
Sala 4 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

DORIA Via Andrea Doria 52/60 tel. 0639721446
Sala 1 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.30 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000

DRIVE IN Piazza Fonte degli Acqua 6/8 tel. 0650930645.
Big Mama di Raja Gosnell; con Martin Lawrence, Nia Long. Orario: 21.30 L. 10.000

EDEN Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 063612449.
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

EMBASSY Via Stoppani 7 tel. 068070245
Thirteen Days di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.15 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

EMPIRE Viale Regina Margherita 29 tel. 068417719
Il gladiatore di Ridley Scott; con Russell Crowe. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

[illegible] Via Liszt 32 tel. 065910986.
Sala 1 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

EUROPA Corso Italia 107 tel. 0644292378
Men of Honor - L'onore degli uomini di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR V. BV del Carmelo 2 tel. 065292[illegible]
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.15 19.00-20.45-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La musica del cuore** di Wes Craven. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Chocolat** di Lasse Hallstrom. Orario: 15.30-17.50-20.10-22.30 L. 8.000

FARNESE Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 066864395.
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

FIAMMA Via Bissolati 47 tel. 064827100
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

FILMSTUDIO UNO Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 066830117?.
Amores perros di Alejandro González Iñárritu; con Emilio Echevarría, Gael García Bernal. Orario: 16.45 L. 8.000 19.30-22.15 L. 13.000

[illegible] Via degli Orti D'Alibert, 1c tel. 066830117?.
Cortocas de Liblàana di Paolo Benvenuti; con Lucia Poli. VM 14 Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GALAXY Via P. Maffi 10 tel. 0661662445
Giove **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 15.30-17.50-20.20-22.40 L. 8.000
Marte **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 15.30-17.10-18.50-20.30-22.10 L. 8.000
Mercurio **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Saturno **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 15.40-18.00-20.20-22.40 L. 8.000
Venere **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.00-19.00-22.00 L. 8.000

GARDEN Viale Trastevere tel. 065812848
Men of Honor - L'onore degli uomini di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

GIOIELLO Via Nomentana tel. 0644250299
Snatch - Lo strappo di Guy Ritchie; con Brad Pitt. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE Viale Giulio Cesare 259 tel. 0639720795
Sala 1 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. [illegible] 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

GOLDEN Viale Taranto tel. 0670496602
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15-19.00-20.45-22.30 L. 8.000

GREENWICH Via Bodoni 59 tel. 065745825
Sala 1 **Tabù - Gohatto** di Nagisa Oshima; con Beat Takeshi (Kitano), Ryuhei Matsuda. Orario: 16.45-18.40 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il tempo dei cavalli ubriachi** di Bahman Ghobadi; con Nezhad Ekhtiar-Dini, Ameneh Ekhtiar-Dini. Orario: 16.00-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Conta su di me** di Kenneth Lonergan; con Laura Linney, Mark Ruffalo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

GREGORY Via Gregorio VII tel. 066380600.
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 12.000

HOLIDAY Largo B. Marcello 1 tel. 068548326
La musica del cuore di Wes Craven; con Meryl Streep, Angela Bassett. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

IL POLITECNICO FANDANGO Via G. B. Tiepolo 13/A tel. 063227559.
La dea del '67 di Clara Law; con Rose Byrne. V.M. 18 Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

INTRASTEVERE Vicolo Moroni 3a tel. 065884230.
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, G. Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La partita - La difesa di Luzhin** di Marleen Gorris; con J. Turturro, E. Watson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

JOLLY Via G. della Bella 4/6 tel. 0644232190
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Thirteen Days** di Roger Donaldson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di G. Muccino; con S. Accorsi. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000

KING Via Fogliano 37 tel. 0686206732
Sala 1 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

LUCKY BLU Borgo S. Spirito 75 tel. 066832724
Sala riservata

LUX MULTISCREEN Via Massaciuccoli 39 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.[illegible]-16.30-18.10 L. 8.000 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington. Orario: 20.45-22.50 L. 13.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 15.00-17.45 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 3 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola, Nicola Pistoia; con M. Gale, M. Aiello. Orario: 15.15-17.10 L. 8.000 19.00-21.00-22.45 L. 13.000
Sala 4 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 14.40-16.45 L. [illegible] 18.45-20.[illegible] 50 L. 13.000
Sala 6 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Inaugurazione sportiva**
Sala 8 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30 L. 13.000 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 21.00-22.30 [illegible]
Sala 9 **Big Mama** di Raja Gosnell. Orario: 15.00-16.50 L. 8.000 18.50-20.50 L. 13.000 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 22.45 L. 13.000
Sala 10 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, G. Mezzogiorno. Orario: 14.30-16.40 L. 8.000 18.45-21.00-22.55 L. 13.000

MADISON Via Chiabrera 121 tel. 065417926
Sala 1 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.20-17.40 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.[illegible] L. 8.000 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones. Orario: 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Concorrenza sleale** di Ettore Scola; con Diego Abatantuono, Sergio Castellitto. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Via Appia Nuova 416 tel. 06786086.
Sala 1 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con S. Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Big Mama** di Raja Gosnell; con Martin Lawrence, Nia Long. Orario: 15.30 L. 8.000 17.30 L. 13.000 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 19.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

METROPOLITAN Via del Corso tel. 063200933
Sala 1 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.15 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 17.20 L. 8.000 19.55-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola, Nicola Pistoia; con M. Gale, Maurizio Aiello. Orario: [illegible] L. 8.000 18.10-20.20-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Big Mama** di Raja Gosnell; con Martin Lawrence, Nia Long. Orario: 16.30 L. 8.000 18.30-20.30-22.30 L. 13.000

MIGNON Via Viterbo 11 tel. 068559493
Sala 1 **La stanza del figlio** di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Amores perros** di A. Gonzalez Iñárritu. Orario: 16.30 L. 8.000 19.20-22.15 L. 13.000

MISSOURI Via Bombelli 25 tel. 065593?193
Sala 1 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.30-20.15-22.00 L. 12.000
Sala 4 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 17.00 L. 8.000 19.50-22.00 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA Via in Lucina 16g tel. 066861068.
Sala A **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio, Lorenzo Randazzo. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000
Sala B **Il gusto degli altri** di Agnès Jaoui; con Anne Alvaro, Jean-Pierre Bacri. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER Via L. Ascianghi 1 tel. 065818116
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN Piazza Jacini 22 tel. 0636298171 - www.odeon-lux.com
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.00-16.30 L. 8.000 18.10 L. 13.000 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino. Orario: 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 15.00-17.45 L. 8.000 20.20-22.55 L. 13.000
Sala 3 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.20-17.30 L. 8.000 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 20.40-22.30 L. 13.000
Sala 4 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 15.15-17.40 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

PARIS Via Magna Grecia tel. 0670496568
La stanza del figlio di Nanni Moretti; con Nanni Moretti, Laura Morante. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA Piazza Sant'Egidio 10 tel. 065803622.
Sala 1 **Thirteen Days** VO di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Billy Elliot** VO di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Miss Detective** VO di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 16.00-18.00 L. 8.000 20.00-22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE Via Quattro Fontane 23 tel. 064741515
Sala 1 **La comunidad - Intrigo all'ultimo piano** di Alex de la Iglesia; con Carmen Maura, Eduardo Antuña. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **2001: odissea nello spazio** di Stanley Kubrick; con Keir Dullea, Gary Lockwood. Orario: 16.00 L. 8.000 Sala riservata. Orario: 21.00
Sala 3 **Born Romantic - Romantici nati** di David Kane; con Catherine McCormack, Craig Ferguson. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 4 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000

QUIRINALE Via Nazionale tel. 064882653
Sala 1 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La musica del cuore** di Wes Craven; con Meryl Streep, Angela Bassett. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

QUIRINETTA Via Minghetti 4 tel. [illegible]
Il mistero dell'acqua VO di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

REALE Piazza Sonnino 7 tel. 065810234
Sala 1 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

RIALTO Via IV Novembre 156 tel. 066790763.
Flawless - Senza difetti di Joel Schumacher; con Robert De Niro, Philip Seymour Hoffman. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

RITZ Viale Somalia 109 tel. 0686205683
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

RIVOLI Via Lombardia 23 tel. 064880883
Serata ad inviti 21.00

ROMA Piazza Sonnino 37 tel. 065812884
Chocolat di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. [illegible]

ROUGE ET NOIR Via Salaria 31 tel. 068554305
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal; con con le voci di A. Marchesini, L. Bizzarri. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.50-20.40-22.30 L. 12.000

ROXY Via Luciani 52 tel. 0636005606
Rubino **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000
Zaffiro **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
Smeraldo **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 15.45-18.[illegible] L. 8.000 20.25-22.45 L. 13.000
Topazio **Big Mama** di Raja Gosnell; con Martin Lawrence, Nia Long. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 13.000

ROYAL Via Emanuele Filiberto 175 tel. 0670474549.
Sala 1 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [illegible]
Sala 2 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

SALA TROISI Via G. Induno 1 tel. 065417495.
Le follie dell'imperatore di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. [illegible]

SALA UMBERTO Via Mercede 50 tel. 066794753
What Women Want (Quello che le donne vogliono) di Nancy Meyers; con Mel Gibson, Helen Hunt. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAN [illegible] Viale Ventimiglia, 6 tel. [illegible]
Riposo

SAVOY Via Bergamo 25 tel. 0685300948
Sala 1 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.00 L. 8.000 19.00-22.00 L. 12.000
Sala 2 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

TIBUR Via degli Etruschi 36 tel. 064957762.
Sala 1 **Tabù - Gohatto** di Nagisa Oshima; con Beat Takeshi (Kitano), Ryuhei Matsuda. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 2 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 16.15-18.20 20.30-22.30 L. 10.000

TRIANON Via M. Scevola 99 tel. 067858158.
Sala 1 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.50-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 5 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: [illegible] L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

TRISTAR Via Grotta di Gregna 5 tel. 0640801484.
S. Blu **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con R. De Niro. Orario: 15.30-17.55 L. 8.000 20.20-22.45 L. 13.000
S. Rossa **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal. Orario: 16.30-18.20 L. 8.000 20.10-22.30 L. 13.000
S. Verde **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 16.[illegible] L. 8.000 19.30-22.30 L. 13.000

UCI CINEMAS MARCONI Via Enrico Fermi, 161 tel. 199123321.
Sala 1 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 14.15-16.15 L. 10.000 18.15 L. 13.000 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 20.20-22.20 L. 13.000
Sala 3 **Big Mama** di Raja Gosnell; con Martin Lawrence, Nia Long. Orario: 14.[illegible] 20.20 L. 13.000 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 17.00 L. 10.000 22.30 L. 13.000
Sala 4 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola, Nicola Pistoia; con Megan Gale, Maurizio Aiello. Orario: 15.30-17.50 L. 10.000 20.10-22.15 L. 13.000
Sala 5 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 14.50-17.20 L. 10.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 6 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.20-17.40 L. 10.000 20.10-22.40 L. 13.000
Sala 7 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 15.40 L. 10.000 19.00-22.10 L. 13.000

UNIVERSAL Via Bari 18 tel. 0644231216.
Il sapore della vittoria di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

WARNER VILLAGE [illegible] Piazza della Repubblica 44 tel. [illegible]
Sala 1 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 16.20 L. 10.000 19.20-22.20 L. 14.000
Sala 2 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 15.10-17.00 L. 10.000 18.50-20.40 L. 14.000 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 22.35 L. 14.000
Sala 3 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 15.00-17.30 L. 10.000 20.00-22.30 L. 14.000
Sala 4 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 15.20-17.50 L. 10.000 20.15-22.40 L. 14.000
Sala 5 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola, Nicola Pistoia; con Megan Gale, Maurizio Aiello. Orario: 16.30 L. 10.000 18.35-20.40-22.45 L. 14.000

WARNER VILLAGE CINEMAS PARCO DE' MEDICI Viale Parco de' Medici 135 tel. 0658551[illegible]
Sala 1 **Scoprendo Forrester** di Gus Van Sant; con Sean Connery, Rob Brown. Orario: 16.50 L. 10.000 19.40-22.30 L. 14.000
Sala 2 **Le fate ignoranti** di Ferzan Ozpetek; con Stefano Accorsi, Margherita Buy. Orario: 15.50 L. 10.000 18.10-20.40-23.00 L. 14.000
Sala 3 **La tigre e il dragone** di Ang Lee; con Chow Yun Fat, Michelle Yeoh. Orario: 15.00 L. 10.000 20.20 L. [illegible] **Il mistero dell'acqua** di Kathryn Bigelow; con Sean Penn, Catherine McCormack. Orario: 17.40 L. 10.000 22.50 L. 14.000
Sala 4 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: [illegible] 18.30-20.30 L. 14.000 **Il gladiatore** di Ridley Scott; con Russell Crowe, Joaquin Phoenix. Orario: 22.10 L. 14.000
Sala 5 **L'ultimo bacio** di Gabriele Muccino; con Stefano Accorsi, Giovanna Mezzogiorno. Orario: [illegible] 19.50-22.30 L. 14.000
Sala 6 **Big Mama** di Raja Gosnell; con Martin Lawrence, Nia Long. Orario: 17.00 L. 10.000 19.20-21.40 L. 14.000
Sala 7 **Traffic** di Steven Soderbergh; con Catherine Zeta-Jones, Michael Douglas. Orario: 16.00 L. 10.000 19.00-22.00 L. 14.000
Sala 8 **Sweet November** di Pat O'Connor; con Keanu Reeves, Charlize Theron. Orario: 17.20 L. 10.000 [illegible] L. 14.000
Sala 9 **Miss Detective** di Donald Petrie; con Sandra Bullock, Michael Caine. Orario: 16.40 L. 10.000 19.[illegible] L. 14.000
Sala 10 **Il sapore della vittoria** di Boaz Yakin; con Denzel Washington, Will Patton. Orario: 15.15-17.45 L. 10.000 20.15-22.45 L. 14.000
Sala 11 **Men of Honor - L'onore degli uomini** di George Tillman jr.; con Robert De Niro, Cuba Gooding jr. Orario: 17.15 L. 10.000 19.55-22.35 L. 14.000
Sala 12 **Le follie dell'imperatore** di Mark Dindal; con con le voci di Anna Marchesini, Luca Bizzarri. Orario: 16.05 L. 10.000 18.05-20.10-22.10 L. 14.000
Sala 13 **Billy Elliot** di Stephen Daldry; con Jamie Bell, Julie Walters. Orario: 15.00 L. 10.000 20.05 L. 14.000 **Chocolat** di Lasse Hallstrom; con Juliette Binoche, Johnny Depp. Orario: 17.30 L. 10.000 22.25 L. [illegible]
Sala 14 **I cavalieri che fecero l'impresa** di Pupi Avati; con Raoul Bova, Edward Furlong. Orario: 15.55 L. 10.000 18.55-21.55 L. 14.000
Sala 15 **15 minuti - Follia omicida a New York** di John Herzfeld; con Robert De Niro, Edward Burns. Orario: 16.45 L. 10.000 19.20-21.45 L. 14.000
Sala 16 **Stregati dalla luna** di Pino Ammendola, Nicola Pistoia; con Megan Gale, Maurizio Aiello. Orario: 16.25 L. 10.000 18.35-20.45-22.55 L. 14.000
Sala 17 **Snatch - Lo strappo** di Guy Ritchie; con Brad Pitt, Benicio del Toro. Orario: 16.55 L. 10.000 19.15-21.35 L. 14.000
Sala 18 **Thirteen Days** di Roger Donaldson; con Kevin Costner, Bruce Greenwood. Orario: 15.25 L. 10.000 18.25-21.25 L. 14.000

[illegible]

[illegible] [illegible] Magno 27 tel. 063216283. Sala A: **Together** [illegible] 20.30-22.30 Sala B: **La leggenda di Bagger Vance** Orario: 20.00-22.30 Sala C: **Come le nostre mel** Orario: 20.[illegible]22.30

AZZURRO SCIPIONI Via degli Scipioni 82 tel. 0639737161. Sala Lumière: **Orizzonti di gloria** Orario: 18.30 **La luna nelle mani** Orario: 20.30 **Naruk l'eschimese** [illegible] 21.30 Sala Chaplin: **Dancing north** Orario: 18.[illegible] **Dancer in the Dark** Orario: 22.30

GRANCALEONE Via Levanna 11, tel. [illegible] **I cento passi** Orario: 20.30-22.40

CASALE PODERE ROSA via Diego Fabbri 26, tel. 068271545. **Ti ricordi di Dolly Bell?** Orario: 21.00

CINECLUB COLOSSEO via Labicana 42, tel. [illegible] **L'angelo del male** Orario: 21.15

CINECLUB KAOS Via Caffaro 10, tel. 065124656. **Alla Tropica** Orario: 20.30 **La disperata notte** Orario: 22.30

DELLE PROVINCE viale delle Province 41 tel. 0644236021 **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** Orario: [illegible]-20.15-22.30

GRAUCO Via Perugia 34 tel. [illegible] **La scrofa** [illegible] **Pane e tulipani** Orario: 21.00

INTIFADA CINEMA Via di Casal Bruciato 15, tel. 064358[illegible] **Criminali da strapazzo** Orario: 21.00

TIZIANO Via G. Reni 2, tel. 06323[illegible] **What Women Want (Quello che le donne vogliono)** Orario: [illegible]

VILLAGGIO GLOBALE Lungotevere Testaccio, tel. 0657[illegible] **Natural born killers - Assassini nati** Orario: 20.30 **Four rooms** Orario: 22.30

CSOA "LA [illegible]" via Passino, 24, tel. 0651607784. **Ghost Dog - Il codice del samurai** Orario: 21.30

RTL 102.5 LA RADIO Real Life Real radio
LUCA VISCARDI e il DOTTOR BERNORIO [illegible] LE DOMENICHE
"CAPRICCIO" IL SESSO [illegible]
RTL 102.5 LA RADIO Real Life Real radio

SPAZIO AFFARI

In tema di offerta di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A.A. FINANZIAMO dipendenti firma cambiale senza spese anticipate anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa , istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Serietà tradizionale. (UIC 4385)
PRESTITI
011.561.7521 corso Re Umberto 67.

FI immediata risposta £ 20.000.000 - £ 2.000.000.000 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.690.1920. Registro n. 08088463 Londra.

FINANZIARIA svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3% - Da £. 10.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £. 100.000.000 = £. 681.250 per 180 mesi . Tel. 004191.973.5420.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - £ 100.000.000. Artigiani, commercianti, dipendenti. Firma singola bollettini. CCIAA 1613741 Milano. 02.801.344.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO /

ACQUISTARE vendere azienda? Azienda Italia Spa oltre 5.000 clienti trattati annualmente 1.000 richieste banca dati pagamento contanti www.aziendaItalia.com. Chiamata gratuita 800.696.440.

ACQUISTIAMO conto terzi aziende , aziende in temporia italiano soci investitori esteri. Svizzera, tel. 004191.690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, azienda agricole, bar, clientela selezionata paga contanti. Tel. 02.295 18014

VUOI vendere la tua attività! Activa 15 anni di esperienza garanzia di serietà. Tel. 011.642.778.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GERENZA

ACCONCIATURE uomo donna sei posti lavoro alto giro affari con attrezzature nuovissime in Rivoli. Baldini 011.598.771.

ACTIVA 011.642.758 cede acconciature adiacenze corso Toscana, 4 posti lavoro ristrutturato, anticipo £ 25.000.000. Rif. 1007.

ACTIVA 011.642.758 cede articoli per animali, Collegno zona residenziale incasso £ 155.000.000. Anticipo £ 35.000.000. Rif. 1025.

ACTIVA 011.642.758 cede bar enoteca adiacenze via Cigna £ 600.000 al dì, anticipo £ 80.000.000. Rif. 1027.

ACTIVA 011.642.758 cede bar pasticceria splendido adiacenze piazza Derna con dehor, incasso £ 700.000.000. Rif. 1003.

ACTIVA 011.642.758 floreria adiacenze piazza Solferino arreda nuova 26 mq anticipo £ 25.000.000. Rif. 1081.

ACTIVA 011.642.758 cede tabaccheria adicia Gassino centro levata £ 11.000.000. anticipo £ 200.000.000. Rif. 0189.

ACTIVA 011.642.758 cede tintoria lavasecco nuova Grugliasco, incasso £ 120.000.000 annui. Rif.

BAR Torino, zona centrale vicinanze scuole negozi, notevole incasso, alto consumo caffè, vendesi. Tel. 011.385.5296.

NEGOZIO fiori zona San Mauro ottima posizione 60 mq 2 vetrine cede con eventuale buonuscita. Frana 011.562.3695.

SANREMO vendo bar chiusura serale. Avviamento quarantennale. Possibile permuta con appartamento, trattabile. Gritaldi 0184.501.370.

STELLA 011.447.4820 bar super zona corso Peschiera, arredamento nuova cede causa malattia, minimo contanti dilazioni.

STELLA 011.447.8280 licenza ambulante articoli casalinghi, detersivi, per due persone, lavoloso mercato, richiesta £ 40.000 000 dilazioni.

TABACCHERIA lotto vicinanze Savona, levata £ 35 000.000, usli elevatissimi, cede anticipo £ 900.000.000. Tel. 0340.343.4283 ore pasti.

TABACCHI lotto bar Mirafiori levata £ 12.000.000 bar £ 1.000.000 giornaliero vero affare accetto £ 300.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto Borgo San Paolo levata £ 21.000.000 lotto £ 11.500.000 ottima posizione cede anticipo £ 400.000.000. Frana 5.

lotto ricevitoria Rivoli più giochi £ 32.500.000 utile £ 160.000.000. Tre addetti anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

TABACCHI lotto supersensiotio Mirafiori levata £ 19.000.000 arredamento nuovo ampio retro cede anticipo £ 400.000.000. Frana 011.562.3895.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AUTISTI ambosesso patente C, max 35 anni, eventualmente pratici camion con gru a bordo, cercasi, piazza Bengasi. Tel. 011.606.3924.

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca 1 fresatore ambosesso 5° livello CNC Selca 3045. Tel. 011.858.8547.

AZIENDA costruzione stampi per materie plastiche cerca 1 aggiustatore ambosesso 5° livello, ottimo trattamento. Tel. 011.958.8547.

CERCASI custode libero da impegni familiari e referenze controllabili per sorveglianza villa zona Bassa Valle Susa. Scrivere: Publikompass 7418 - 10100 Torino.

PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO/A capo partita molto qualificato/a desiderosolo di fermarsi stabilmente ricerca ristorante/hotel prestigioso e 2 km da Ivrea. L'impiego a tempo indeterminato oltre un trattamento di sicuro interesse. Inviare curriculum a Castello di Pavone 10018 Pavone C.se (To) o a mezzo fax 0125.672.314.

NOTO ristorante in collina assume volenteroso cuoco/a capo partita referenziato. Tel. 011.643.498.

IMPIEGATI

auto impegnativo part - time per contabilità e conoscenza computer. Scrivere: Publikompass 2211 - 10100 Torino.

CONCESSIONARIA Chrysler Jeep in Moncalieri impiegato/a di prova, esperienza con conoscenza gestione post-vendita reparto officina e magazzino ricambi. Inviare curriculum manoscritto al fax 011.641.234.

ESPERTA/O paghe contributi studio professionale assumerebbe urgentemente anche tempo parziale. Tel. 011.562.6282.

analisi al bilancio ricerca 3 neolaureati/e votazione minima 90/100. Scrivere: Publikompass 5249 - 10100 Torino.

SOCIETA' internazionale operante nel settore della telefonia seleziona responsabili ambosessi max 35enni per punti vendita Torino/Pavia. Tel. 049/8785585.

SPA in Castellamonte ricerca esperto/a operativo ufficio acquisti import Export autonomo gestione con AS400, inglese fluente orientativamente 30 / 40 Fissare curriculum 0124.510.017.

STUDIO IMMOBILIARE cerca impiegato/a zona Pietra Ligure - Albenga per amministrazione condomini e vendite. Tel. 0037.221.279.

TECNICI

CERCASI aggiustatore/trice stampista di 3° livello con decennale esperienza per azienda di costruzione stampi, per materie plastiche e pressofusione. Telefonare ore ufficio al numero 011.403.1345.

DESIGNER comprovata esperienza cercasi per responsabilità ufficio tecnico. Email: job@qualitech.it tel. 011.437.1551.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

CERCASI coniugi referenziati, liberi da impegni familiari, per sorveglianza villa zona Torino ovest. Lui sorveglianza e piccole manutenzioni, lei pratica lavori domestici. minialloggio e stipendio adeguato. Telefonare ore pasti 0338.264.3775 oppure scrivere a: Publikompass 7417 - 10100 Torino.

CUSTODE referenziato/a cercasi per complesso signorile di quattro palazzine zona corso Francia, disponibilità dal primo giugno Alloggio adatto due persone. Tel. 011.324.2000, il 17 - 19 - 24 aprile dalle ore 9 alle ore 11, in altri orari inviare fax con dati anagrafici, recapito telefonico, esperienze lavorative.

FAMIGLIA cerca coll fisso. E' richiesta professionalità e referenze. Stipendio adeguato con assunzione regolare. Scrivere: Publikompass 2143 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

AGENZIA selezione volti nuovi 14 - 28 anni per moda,pubblicità, Manifestazioni capelli compensi £. 150.000 / Tel.:02 268.29830.

BEI alta minimo 1,70 e min minimo 1,80? C'è spazio per la moda pubblicità. Tel. 011.397.0937.

AFFERMATA compagnia americana, seleziona ambosessi max 35 anni anche prima esperienza. Indispensabili: onestà, attaccamento al lavoro e ambizione. Per colloquio telefonare 011.316.0903.

AZIENDA leader certificata UNI EN ISO 9002 seleziona personale 25 / 50 anni con attitudine alla vendita. Offriamo elevato fisso mensile, incentivi, rimborsi, premi, possibilità auto aziendale, formazione professionale. Telefonare per colloquio 011.779.5454.

leader tempo libero foto ottica seleziona per Piemonte agenti ambosessi massimo 35 anni. Minimo garantito £. 5.000.000. Portafoglio clienti consolidato, interessante livello provvigionale. Curriculum: Konus, via Mirandola , 45 - 37025 - Sellmo Vr. Fax 045.676.7671.

CERCASI venditori/trici max 40 . Azienda in forte espansione offre possibilità inserimento con corso gratuito zona Torino e provincia. Fisso mensile, alte provvigioni, premi, possibilità carriera. Telefonare 0332.265.379 ore ufficio.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature ambosesso per aperture immediate in vari dipartimenti. Posizioni manageriali alternate retribuite. Nessuna esperienza richiesta. Formazione aziendale. £. 3.000.000 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare 011.984.1012.

NOTA società operante in più di 20 anni cerca 3 venditori/trici. 35enni, in esclusiva, automunniti, anche inesperti da inserire nel proprio panico residenti provincia TO - CN - AL. I prodotti di largo consumo sono destinati ad aziende, comunità, ristorazione ecc. Offresi: fisso mensile da £ 1.000.000 (garantito) a £ 2.000.000 (da raggiungere), provvigioni sino al 7%, incentivi. Addestramento gratuito. Ennsarco. Per appuntamento Tel. 0125.561.100.

tecnici per assemblaggio/montaggio campo produzione/manutenzione ed edilizia industriale. Compagnia leader nel mondo, per potenziamento propria struttura cerca capace venditore/trice per distributore Torino/Piemonte. Si offre retribuzione, garantito più provvigioni, forte professionalizzazione, assistenza operativa, training Italia/estero. Privilegiamo candidati esperienza settore a/o comprovata abilità nella vendita. Telefonare ufficio. 011.40 oppure curriculum fax 011.411.3564.

TECNOCASA affiliato ricerca giovani ambosessi diplomati da inserire. Fisso e provvigioni. Tel. 011.382.1384.

4

AIUTO amministratore di condomini, ragioniere 34enne offre collaborazione part-time redazione preventivi consuntivi tenuta assemblee coordinamento lavori manutentivi zona Torino e provincia. Tel. 0338.967.4630.

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

37enne con esperienza ventennale offresi possibilità passaggio diretto. Tel. 0339.308.6358.

PERSONALE PUBBLICI

CHEF di cucina esperienza serietà, offresi a ristorante in Torino. Telefonare allo 0338.272.1980.

55enne italiana pratica servizio piani automunito, offresi Torino dintorni, considera eventuali proposte trasferimento stagionale. 0336.389.7624 - 011.375.316.

IMPIEGATI

CENTRALINISTA receptionista esperienza lavori ufficio, segretaria studi medici con uso PC 39enne offresi libera subito. Tel. 0338.417.7451.

CONTABILE esperienza inglese francese offresi passaggio diretto. Tel. 0338.702.1693 dopo le 17 o segreteria telefonica.

IMPIEGATA direzione fidata autonoma decennale esperienza lavorativa e organizzativa Office automation bella presenza referenze. Telefonare 011.772.3686.

RAGIONIERA 45enne esperienza pluriennale contabilità agevolazione legge 407/90, disponibilità immediata offresi. Tel. 0121.702.81 no studi.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

SIGNORA Colombiana, seria, onesta, referenziata offresi fisso assistenza anziani, baby-sitter o altro anche provincia Torino. Tel. 011.268.537.

SIGNORINA referenziata cerca lavoro come domestica a giornata. Tel. 011.899.0915.

TORINO CITTA'

A. GEDIM 011.562.7566 Ferraris signorile libero piano alto panoramico, tre camere cucina bagno.

A. GEDIM 011.562.7566 Santa Rita piano alto nuovo soggiorno due camere cucina biservizi box, giardino condominiale.

A. SERIM 011.562.9801 piazza Adriano (presso) libero signorile ristrutturato salone doppio con angolo cottura camera bagno box.

011.562.9801 via Genova 21, 2 camere tinello cucinino bagno occupati da £ 110.000.000 volendo box.

A. 011.562.9801 via Macerata libero ristrutturato soggiorno living con angolo cottura camera cameretta bagno termoautonomo £ 140.000.000 senza ascensore.

A. VIA DE SANCTIS appartamento tre camere, tinello, cucinino £ 1.370.000 / mq. Centralcasa 011.696.5900.

ALLOGGIO corso Brunelleschi - Piazza Strada, 2 camere, tinello, cucinino, bagno, bella casa, 3° piano ascensore £ 50 milioni e mutuo. Tel. 011.817.6000.

ALLOGGIO corso Toscana - via Viterbo, camera, cucinotta, veranda, bagno, posto auto, occasione £ 10 milioni e mutuo. Tel. 011.617.8000.

BORGO VITTORIA via Ticino appartamento libero subito composto da ingresso camera cucina bagno £ 90.000.000. 011.266.969.

CASETTA - palazzina indipendente adiacenze via Breglio / Cardinal Massaia composta da 3 alloggi più sopraelevazione di un piano, giardinetto interno, 2 posti auto. Trattative riservate. Consigli immobiliari 011.433.7330.

CENTRALISSIMO via Santa Maria Residence palazzo Villavia libero soggiorno living cucinino bagno camera soppalcata. Gabetti 011.561.8336.

CENTRO via San Quintino signorile ristrutturato salone doppio 2 camere cameretta cucina doppi servizi. Gabetti 011.561.8336.

CIT TURIN liberty 200 mq ristrutturato, piano rialzato, 2 saloni, 4 camere, servizi. Tabet&Tabet 011.650.2132.

10 piccola palazzina nuova costruzione, alloggio 110 mq ultimo piano con mansarda (80 mq), 3 servizi. Tel. 0335.259.645.

CORSO FERRUCCI ingresso su soggiorno con angolo cottura camera bagno mq 65. Silpa 011.619.9494.

CORSO FRANCIA ingresso salone 2 camere tinello cucinino 2 bagni mq 120. SILPA 011.619.9494.

295 ingresso salone 2 camere cucina 2 bagni box e posto auto. Silpa 011.619.9494.

C **FRANCI** via Re ristrutturazione salocino cucina camere bagno 65 mq, box. Gautero 011.779.4135.

CORSO MASSIMO 24 in signorile fronte Valentino appartamenti liberi di mq 180. tpi 011.561.7091.

CORSO SAN MAURIZIO in bella al 3° piano proponiamo appartamento luminoso di 200 mq da ristrutturare. Gabetti 011.635 118

CORSO SEBASTOPOLI ingresso su soggiorno 2 camere bagno piano 1° mq 110. Silpa 011.619.9494.

CORSO stabile decoroso con giardino e posto auto condominiale appartamento di ingresso tre camere cucina bagno cantina. Gabetti 011.242.7331.

CORSO TRAIANO luminoso ingresso sala 2 camere tinello cucinello ripostiglio. Gabetti Traiano 011.619.970.

CORSO ingresso salone 3 camere cucina 2 bagni piano 4° mq 300. Silpa 011.619.9494.

CORSO VITTORIO mq 110 ingresso, salone, studio, cucina, camera, bagno. Tel. 011.516.4546.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio 205 mq composto da 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.556.9411 - 0347.

CROCETTA salone doppio, ingresso, 2 camere, cucina ampia, biservizi, ristrutturato £ 450.000.000. Tabet&tabet www.italrealestate.com - 011.650.2132.

CROCETTA via Massena angolo Valeggio libero ristrutturato 2 camere cucina bagno ripostiglio £ 185.000.000. Gabetti 011.561.8336.

FAILLA - **BERTINETTO** 011.741 libero corso Francia, spazioso appartamento in ottimo stato, soggiorno, 2 camere, cucina abitabile, biservizi rimessi a nuovo, 2 balconi.

GABETTI SPA corso Sebastopoli in stabile signorile ampio appartamento di ingresso salone due camere cucina doppi servizi. Tel. 011.359.393.

GABETTI SPA via Montenovegno angolo piazza Pitagora ultimo piano soleggiato ingresso due camere ampio tinello cucinino bagno. Tel. 011.359.393.

GABETTI SPA via Monterosa vendiamo libero: ingresso camera tinello cucinino bagno balconi Ag. 011.248.1653.

GABETTI SPA via Santa Maria Mazzarello stabile 1993 cucina salone doppio due camere doppi servizi. Ag. Vibert 011.335.8703.

GEA vende zona Santa Rita villa bifamiliare su due piani di 140 mq ciascuno, giardino e box auto. Tel. 011

LUCENTO piazza Manno casetta bifamiliare indipendente su 3 lati con cortile e box £ 490.000.000. Gabetti 011.253.747.

LUCENTO via Isernia signorile sala 2 camere cucina bagno ripostiglio 2 balconi terrazzino box posto auto. Gabetti 011.253.747.

- **VITE** - via camere, cucina, ingresso, bagno, 3° piano ascensore, bella casa, £ 15 milioni e mutuo. Tel. 011.817.6000.

Agnelli (sporting) pia (65 mq circa) bilocale, bagno, bella casa £ 5 milioni e mutuo. 011.817.6000.

DA piazza (via Cenni - San Paolo) bilocale con bagno, termoautonomo, in palazzina di 3 piani. Ottimo investimento £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

MOLINETTE (via Ventimiglia) monolocale con bagno, angolo cottura e balconcino, ottimo investimento bella casa 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.6000.

PELLERINA impresa prenota alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.568.9411 - 0347.451.2659.

PARELLA via Exilles proponiamo palazzina anni '90 appartamento piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti 011.756.688.

PIAZZA GENGASI - via Monastir monolocale ampio con angolo bagno e balcone, ascensore bella £ 5 milioni e mutuo. Tel. 011.817.8000.

PIAZZA FILIBERTO palazzo Juvara prestigioso mq 140 salocino due camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni finiture di pregio. Tel. 011.596.165.

PIAZZA PALEOCAPA libero, in stabile d'epoca, salone, 2 camere, cucina, biservizi, soppalco. tpi 011.561.7091.

PIAZZA RIVOLI impresa prenota panoramici e prestigiosi alloggi con affaccio su parco Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 0347.451.2659.

POZZO STRADA impresa vende signorili rifinitissimi appartamenti: salone, 2-3 camere, cucine, doppi servizi, box, possibilità giardino. 011.740.634.

SAN PAOLO via Monginevro, stabile signorile, salone, 2 camere, cucina, biservizi. Ottimamente ristrutturato 350.000.000. Gabetti 011.433.0756.

SANTA RITA libero 2 camere tinello cucinino servizi, volendo box. Interessante. Tel. 011.964.491 - 0348.565.5317.

BARBARESCO 16 ultimi appartamenti occupati, ultimo piano, termoascensore, possibilità posti auto. tpi 011.561.7091

ALBERTO 250 ultimo piano, ampio ingresso, salone, 3 camere, spogliatoio, bagno padronale, due bagni di servizio, sala da pranzo, cucina, box due auto. Tel. 011.518.4546.

VIA CIBRARIO (via Natro) libero ingresso, camera, cucina, bagno, piano rialzato £ 90.000.000. Bimocase 011.533.434.

VIA CIGNA angolo corso Reggina libero salone, 2 camere, cucina, biservizi mq 120 £ 270.000.000. Bimocase 011.533.434.

VIA DONIZZETTI nuova ristrutturazione ultimi due monolocali da 40 e 50 mq abbinabili. Silpa 011.619.9494.

VIA NIZZA corso Sommeiller prestigioso: salone, sala pranzo, studio, 5 camere, doppi servizi, cucina, piano alto. Gabetti 011.563.3574.

VIA ROMA libero, appartamento da ristrutturare di mq 110 £ . Ipi 011.561.7091.

VIA SALBERTRAND presso Servelli proponiamo appartamento ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi £ 370.000.000. Gabetti 011.756.888.

VIA SAN SECONDO casa d'epoca ingresso salotto 3 camere cucina 2 bagni piano 4° ultimo mq 165. Silpa 011.619.9494.

VIA SERVAIS (adiacenza) vendesi loft mq 330 con annesso interrato pari metratura. Fim 011.

VILLA collina, bellissima posizione, 200 mq abitabili circa, 150 mq di taverneita e cantina, ampio giardino. Trattative riservate, perizione foto e planimetrie. Casaeuropea corso Vittorio 24 bis. Tel. 011.817.8000.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa mansardato due camere letto, soggiorno, cucina, servizi e terrazzo. Tel. 011.568.9411 - 230.

VILLETTA Sassi centro indipendente 4 camere taverneita 2 bagni box cortile privato vende. Tel 0335.534.5829.

ZONA Lucento in palazzina di due piani vendesi due camere tinello cucinino bagno doppia esposizione, box. Tel. 011.500.179 - 011.595 652.

IN PROVINCIA

AVIGLIANA fronte lago stessa borgata numero 3 rustici con terreno da £ 80.000.000 a £ 240.000.000. Navone Case 011.933.8587.

BRUINO (Alba Serena) alloggio in bifamiliare 4 grandi camere, cucina, soggiorno, sottotetto, taverneita, box, terreno mq £ 370.000.000 mutuabili. Navone Case 011.933.8587.

BRUINO vendesi alloggi, uni-bifamiliari in ultimazione ed progettazione. Finiture pregiate. Impresa lavicasa & 0335 543.3094.

Collegno prenotiamo
signorili appartamenti nel verde centralissimo viale XXIV Maggio
metrature disponibili da 52 a 145 mq soggiorno camera bagno terrazzo salone 2/3 camere 1/2 bagni terrazzi prezzi bloccati fino alla consegna possibile personalizzare gli interni
possibilità mutui e permute
CONSEGNA ESTATE
Gabetti 011.548.045.

CUMIANA centro da ristrutturare, ampia volendo bifamiliare terreno mq 700. £ 220.000.000 mutuabili. Navone Case 011.933.8587.

MARENTINO porzione villa bifamiliare del 1994 mq 315 circa, giardino mq 350. Porticato. Sarim 011.582.9801.

MONCALIERI borgo San Pietro corso Roma. Libero. Panoramico. Signorile. Ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, bagno £ 265.600.000. Doppi ascensori. Portineria. Gabetti 011.548.045.

ORBASSANO centro alloggio libero salone (mq 35), 3 camere, cucina, 3 bagni, volendo box anche ufficio £ trattabili. Navone Case 011.933.8587.

residenza Del Parco appartamento duplex mq 180 soggiorno con camino 5 camere cucina tre bagni box. Tel. 011.595.214.

PINO TORINESE villaggio signorile piccolo contesto residenziale palazzina signorile proponiamo 220 mq con giardino privato, box auto. Gabetti 011.560.4240.

(continua)

"Voglio trovare lavoro, lo voglio come dico io...
Voglio investire meglio il mio tempo libero: voglio divertirmi veramente... Voglio crescere professionalmente, insomma voglio imparare di più, essere pronto... Voglio spendere meno acquistare meglio...
Voglio tutto subito...
Voglio entrare anch'io nel mondo di Internet..."

Il regolamento del disponibile sul materiale illustrativo Conquiste presso tutti gli sportelli bancari

in collaborazione con

Conquiste BPN, il conto giovani della Banca Popolare di Novara
Informati presso tutti gli sportelli della tua banca

Le condizioni dettagliate dell'offerta sono riportate nei Fogli informativi analitici della Trasparenza presenti presso ogni sportello della Banca (D.Lgs n° 385 - 1.9.1993)

Banca Popolare di Novara

Corsi per nuovi imprenditori. CNA Formazione, in collaborazione con la Camera di commercio di Torino, organizza corsi di formazione per nuovi e aspiranti imprenditori. I corsi saranno gratuiti e si svolgeranno a Torino e nei seguenti comuni della provincia: Pinerolo, Ivrea, Susa, Chieri. Potranno partecipare le imprese artigiane e le microimprese costituite successivamente al 1° gennaio 1998 e gli aspiranti imprenditori (in possesso di progetto d'impresa e limitatamente al corso n°1). Questi i corsi previsti:
1. sostegno allo sviluppo dell'idea imprenditoriale (3 lezioni di 8 ore su analisi del progetto d'impresa e panoramica generale giuridica e normativa);
2. primo sostegno al nuovo imprenditore (10 lezioni monotematiche di 3 ore, rivolte ad imprenditori da poco in attività, su conoscenze gestionali e normative di base);
3. direzione d'impresa e strategie di mercato: principi e tecniche (10 lezioni di 3 ore, rivolte ad imprenditori che vogliono approfondire le conoscenze e le tecniche gestionali);
4. corso evoluto di direzione d'impresa (10 lezioni di 3 ore, rivolte a imprenditori che già possiedono conoscenze e tecniche gestionali di base).
Saranno possibili anche interventi consulenziali su singole imprese. Sono previsti interventi specifici per imprenditori extracomunitari. ***Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, fax 011.33.57.277, dalle ore 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.***

Brevi

Apertura facoltativa degli esercizi di acconciatura ed estetica in città di Torino. In occasione della festività del 1° maggio che quest'anno coincide con il giorno di martedì, gli esercizi di parrucchiere ed estetica potranno restare aperti facoltativamente lunedì 30 aprile o nei giorni prescelti per la normale chiusura infrasettimanale.

Confederazione Nazionale *dell'*Artigianato e della Piccola *e* Media Impresa

CNA

Per l'artigianato e la piccola industria che pensano in GRANDE

Associazione Provinciale di Torino - via Avellino, 6 - Tel. (011) 46.17.666 - Fax (011) 46.17.694 - Hanno collaborato: P. Bille, B. Busi, G. Micheletti. *Fotografie:* Archivio CNA. *Coordinamento:* Sergio Enrietto, Alessio Stefanoni. *Supervisione:* Paolo Alberti.

239

Lettera al ministro dell'Agricoltura, Alfonso Pecoraro Scanio, per l'istituzione di un disciplinare Igp

Giandujotto di Torino, solo Doc

Tra i firmatari CNA, Elah Dufour Novi, Baratti Milano, Pfatisch, Gobino, Gertosio

La CNA insieme alle altre associazioni dell'artigianato e a numerose imprese artigiane e non che produce cioccolato di qualità ha chiesto al ministro delle Politiche agricole, Alfonso Pecoraro Scanio, e al ministro dell'Industria, Enrico Letta, il sostegno dinanzi all'Unione europea per la costituzione di un disciplinare Igp sul gianduiotto di Torino *(si veda il riquadro a fianco)*. Pubblichiamo per intero la lettera che tra gli altri è stata inviata anche al presidente nazionale di Unioncamere, Carlo Sangalli, e all'assessore all'Artigianato della Regione Piemonte, Giovanni Carlo Laratore.

«Con la presente le aziende e le associazioni firmatarie dichiarano di essere interessate alla presentazione di un disciplinare Igp sul Gianduiotto di Torino ai sensi del regolamento (Cee) n°2082/92 del 14 luglio 1992, relativo alla protezione delle indicazioni geografiche e delle denominazioni d'origine dei prodotti agricoli e alimentari. Scopo dell'iniziativa è tutelare l'immagine e il contenuto del Gianduiotto di Torino oggetto di molte imitazioni nazionali ed estere che rischiano di snaturare la qualità degli ingredienti e l'originalità della ricetta. Il disciplinare Igp sul Gianduiotto di Torino, un prodotto dalle caratteristiche fortemente selettive, dove è consentito solo l'utilizzo di cacao e burro di cacao, oltre alle nocciole del Piemonte, dotate del marchio Igp, fa riferimento ad una tradizione storica, tramandatasi con l'invenzione della pasta Gianduja da parte dei cioccolatieri torinesi all'inizio del 1800 e radicatasi in molte aree del Piemonte. L'ottenimento dell'Identificazione geografica protetta rappresenterebbe una nuova opportunità per aumentare la crescita di questo mercato, valorizzare, in Italia e nel mondo, un prodotto nobile, identificabile con una particolare regione, e la qualità di un territorio il cui valore, rappresentato dall'essere uno dei più importanti distretti mondiali del cioccolato, sarebbe accresciuto grazie alla presenza diffusa nell'area di artigiani, agricoltori e Pmi. Pertanto, questo prodotto che utilizza materie prime di alta qualità, ma esclude tassativamente materie grasse vegetali, diverse dal burro di cacao, in contrasto con quanto consentito dalla direttiva europea che entrerà in vigore il 3 agosto 2003, ed ingredienti derivanti da organismi geneticamente modificati, rientra nel novero dei prodotti tipici regionali da difendere e tutelare per rispondere sempre di più alle nuove esigenze qualitative dei consumatori. A tal fine le imprese e le associazioni hanno elaborato uno schema di disciplinare che viene allegato. I firmatari hanno intenzione di associarsi in un Consorzio che si conformerà ai compiti previsti dalla legge. Questo Consorzio, dove è prevista la presenza del Consorzio "Nocciola Piemonte Igp", intende presentare domanda per ottenere l'Igp sul Giandujotto di Torino sulla base della normativa vigente in Italia e nell'Unione europea. Inoltre, s'impegnano a sottoporre le proprie produzioni alle autorità di controllo designate per le verifiche dei prodotti agricoli e dei prodotti alimentari, recanti una denominazione europea, nel rispetto delle procedure previste dai decreti attuativi».

Hanno firmato: CNA Piemonte, Confartigianato Piemonte, Casa Piemonte, Coldiretti Piemonte, Confagricoltura Piemonte, Cia Piemonte, Consorzio Nocciola Piemonte Igp, Elah Dufour Novi, Pastiglie Leone, Arzilli Enzo Pasticceria, Accornero Sperandri, Fratelli Bergamini, Gattodolcione, Gianni Gertosio, Guido Gobino Cioccolato, Baratti Milano, Pasticceria Pfatisch, Pasticceria Gerla, Premier Cioccolato, Piemont, Iris Coop, Ogm Free Project, Cioccolateria Bramardi, Un Mondo di Cioccolata, Pasticceria Nella e C.

Per informazioni: Stefano Busi, segretario Alimentaristi/CNA, tel. 011.46.17.666.

Il disciplinare di Torino

Questo il disciplinare Igp proposto al ministero dell'Agricoltura:
Area di produzione: Piemonte.
Tecniche di lavorazione: tagliato a mano, a macchina o modellato in stampi.
Ciclo di lavorazione: trasformazione diretta delle materie prime attraverso raffinazione e miscelazione del produttore.
Materie prime: sono consentite, esclusivamente, le seguenti materie prime: fave di cacao o masse di cacao (cacao in pasta); burro di cacao; nocciola Piemonte Igp in purezza con percentuale minima del 25%; mandorle nazionali 5%, percentuale massima; latte intero in polvere (min. grassi 26%, massimo 10%); vaniglia in bacche od oleoresina di vaniglia; saccarosio di barbabietola o di canna; lecitina di soia non geneticamente modificata.
Osservazioni: l'uso di latte, di mandorle, di lecitina di soia è previsto ma non obbligatorio.

Servizi *alle* imprese

La CNA è nata nel 1946. Da oltre 50 anni è al fianco degli artigiani e dei piccoli imprenditori e li rappresenta nei rapporti con Istituzioni, Pubbliche Amministrazioni e parti sociali. Con la CNA gli imprenditori trovano tutte le risposte per la gestione dell'azienda ed il punto di incontro e di confronto con i colleghi del proprio settore; un riferimento che continua anche per gli artigiani pensionati. Per questo, 330.000 imprenditori in Italia e 13.500 nell'area Torinese, hanno scelto di associarsi alla CNA.

- *Assistenza fiscale e tributaria*
- *Contabilità ordinaria e semplificata*
- *Consulenza del lavoro - paghe*
- *Consulenza ambientale: emissioni in atmosfera, scarichi, rifiuti*
- *Inizi e modifiche di attività*
- *Assistenza alla costituzione di società*
- *Creazione d'impresa con piani di fattibilità personalizzati*
- *Assistenza rapporto con gli Enti*
- *Credito agevolato*
- *Sicurezza lavoro*
- *Consulenza legale*
- *Assistenza messa a norma locali*
- *Formazione alle imprese*
- *Promozione commerciale - export*
- *Consulenza gestionale e marketing*
- *Servizi specializzati: alimentaristi, autotrasporto, edilizia, metalmeccanica, tessile e abbigliamento*
- *Servizio S.O.A.*
- *Servizio assicurativo*
- *Previdenza: patronato EPASA*

E ancora: **7 sedi in Torino, 15 in provincia, 22 associazioni di mestiere**

Numero Verde
800-812040
Dal lunedì al venerdì, ore 9/13 - 14/17

CNA, formazione alle imprese

Tutti i corsi obbligatori sulla sicurezza, sistema Haccp e informatica

Sicurezza (corsi obbligatori)
a) Corso per titolari (resp. servizio prevenzione e protezione), 8 lezioni serali di 3 ore, dal 2 maggio;
b) corso per titolari di imprese edili e affini (resp. servizio prevenzione e protezione), 7 lezioni serali di 3 ore; prenotazioni Assoedili/CNA, telefono 011.46.17.628; dal martedì 19 giugno;
c) corso antincendio, aziende a basso rischio, una lezione serale di 4 ore, mercoledì 9 maggio;
d) corso antincendio, aziende a medio rischio, 2 lezioni teoriche e un'esercitazione pratica per 8 ore complessive in una sola giornata; il prossimo corso nel mese di maggio;
e) corso per addetti al primo soccorso in azienda (titolari e dipendenti), 3 sere da 4 ore l'una, da martedì 8 maggio;
f) corso per rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza (come previsto dalla Cpsa delle Organizzazioni sindacali e artigiane), il prossimo corso si terrà a giugno.

Corsi per il settore dell'autotrasporto, da Ecipa

Adr, trasporto merci pericolose. Ecipa Piemonte organizza periodicamente corsi per il conseguimento e il rinnovo del tesserino Adr per il trasporto di merci pericolose, sia cassonati sia cisterne: da maggio.
Formazione per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose (Adr). Ecipa Piemonte organizza corsi di preparazione all'esame per consulenti alla sicurezza per il trasporto di merci pericolose. I corsi avranno una durata di 42 ore e si svolgeranno in orario serale dal 4 maggio.
Accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi. Ecipa Piemonte organizza annualmente corsi per l'accesso alla professione di autotrasportatore conto terzi. ***Iscrizioni: tel. 011.33.57.218, ore 9-13 e 14-17.***

Dlgs 155/97, imprese alimentari
Approccio all'Haccp (controllo dei punti critici della produzione), per titolari e dipendenti, 3 lezioni serali di 3 ore (20-23); per le aziende fino a 5 addetti la proroga degli adempimenti è scaduta il 31 marzo 2000 e dal 1° aprile possono essere applicate le sanzioni; per le aziende con più di 5 addetti la legge 155/97 è in vigore da tempo; il prossimo corso a settembre.

Uso pratico di Windows e Internet
a) Capire il personal computer, corso base: 24 ore in 8 lezioni in orario serale, da martedì 8 maggio;
b) lavorare con il Pc, livello intermedio: 24 ore in 8 lezioni serali, da lunedì 7 maggio;
c) usare Internet: 12 ore in 4 lezioni serali, da martedì 10 aprile.
Info: CNA Formazione, tel. 011.33.57.211, 9-13 e 14-17; sconti per gli associati CNA.

Brevi

Borgaro, fiera campionaria. Si terrà a Borgaro Torinese, dal 21 aprile al 1° maggio, la manifestazione «Borgaro in Fiera», la campionaria di primavera che ospita i settori espositivi della casa, arredamento, idee per gli sposi, proposte immobiliari, autoveicoli, enogastronomia, turismo, viaggi ecc. La manifestazione si svolgerà su una superficie espositiva di 6 mila mq, dei quali 4 mila coperti, e sarà collocata in un'area adiacente la strada provinciale Torino-Lanzo. Insieme alla parte espositiva funzionerà un'area destinata ai bambini, con giochi e attrazioni, ed un settore dedicato alla ristorazione, con un ristorante tipico delle Valli ossolane. E' inoltre previsto uno spazio per gli spettacoli ed un ricco calendario di eventi. Sarà presente in fiera lo stand della CNA, nel quale saranno illustrate le attività ed i servizi che l'associazione offre alle imprese.

Pmi, incontro sulla qualità: opportunità norme «Vision»

Assomeccanica/CNA, in collaborazione con CNA Quality Net, l'associazione delle piccole e medie imprese per la qualità, organizza per il prossimo giovedì 26 aprile, alle ore 21, presso la CNA di Torino, via Avellino 6, sala «Carbotta», 6° piano, una serata di discussione per mettere a fuoco, alla luce delle Vision 2000, le nuove tematiche sulla qualità sempre più richieste dal mercato. Tutte le aziende certificate e interessate alla certificazione devono utilizzare le norme Vision per migliorare la competitività ed accrescere il proprio valore aziendale. Da qui l'esigenza di approfondire e sviluppare le questioni che, secondo molte aziende, rappresentano i veri punti critici dell'organizzazione aziendale, come ad esempio: *a)* sistemi e metodi per il controllo di gestione al fine di valutare le prestazioni dell'azienda con indicatori personalizzati e rappresentativi della sua specifica realtà; *b)* la «reingegnerizzazione» dei processi per arrivare agli obiettivi aziendali di riduzione dei costi e delle inefficienze; *c)* l'autovalutazione (procedimento tramite cui si individuano i punti di forza e le aree di miglioramento); *d)* le risorse per l'incremento delle efficienze (introduzione dei sistemi di automazione, informatizzazione, Internet ecc.); *e)* i nuovi strumenti finanziari per le Pmi e gli strumenti di agevolazione sulla qualità e l'innovazione tecnologica. Interverranno i consulenti convenzionati con la CNA, Giorgio Gaetani della 2G Servizi Industriali e Antonio Cicciarello della Q e M. In seguito all'incontro e in base ai temi ritenuti di maggiore interesse dagli intervenuti, saranno calendarizzate specifiche serate a tema. ***Si prega di dare conferma di partecipazione all'iniziativa, dandone comunicazione alla signora Patrizia Volpiano al numero telefonico 011.46.17.647, oppure tramite fax al numero 011.46.17.694.***

Tutto *il* Credito per la vostra impresa

Ediz. Torino

Sede locale CNA Collegno: via Redipuglia 28 - Tel. e Fax 011.92.10.957 - 011.92.67.833
Sede locale CNA Ivrea: via Dora Baltea 12 - Tel. 0125.42.41.70 - 0125.44.821 - Fax 0125.64.45.55
Sede locale e Rivarolo: via Montenero 59 - Tel. 0124.26.623 *(martedì, mercoledì, giovedì, ore 14.30 - 17.30)*
Sede locale CNA Pinerolo: via Chiappero 15 - Tel. 0121.79.53.40 - Fax 0121.79.49.11
Sportelli anche Condove, Luserna San Giovanni, Susa *(informazioni Pinerolo)*
Sede locale CNA Torino: corso Montevecchio 62 - Tel. 011.51.75.298 - 011.54.32.75 - Fax 011.54.14.56
e presso le sedi CNA Torino, Chieri, Chivasso, Grugliasco, Nichelino, Rivoli e Settimo Torinese

CNA
Servizio credito

Cooperative *di* Garanzia aderenti al Consorzio Regionale

Artigiancredit

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

RIVOLI
controllatissimo presso villa municipale appartamento ampia metratura di ingresso salone 3 camere cucina bagno cantina giardino privato. Gabetti 011.956.6922.

RIANO stupenda posizione collinare per trasferimento vendo particolare villetta unifamiliare accessori terreno mq 800 - 4000. Tel 0335.610 2464.

RIVALTA centro libera 4 lati casa vicinissima bifamiliare con magazzino da ristrutturare terreno mq 700 £ 530.000.000 Navone Casa 011 933 8587.

RIVALTA signorile appartamento in villa a schiera con mansarda, garage, zona residenziale, mutuo Pragma 011 803.4634.

SANGANO in villaggio carino, silenzioso, soleggiato, bella villa signorile unifamiliare £ 650.000.000. Navone Casa 011.933.8587.

SAN GILLIO prestigiosa villa mq 900 abitabili, ampio giardino, metanodi di pregio, trattativa riservata. Rif. 345 Fantalino 011.459.7506.

[illegible] prestigiosa villa su 3 livelli, [illegible] ge, grande giardino, zona panoramica, valendo bifamiliare. Pragma 011.903.4534.

[illegible] in collina [illegible] panoramica, esposizione piano sole, vicino servizi, impresa prenota ville unifamiliari. Finiture di pregio. Tel. 011.566.9411 - 0330 840.230

VOLPIANO via Padova porzione di bifamiliare di soggiorno 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna box giardino Gabetti 011.800.5261.

PIEMONTE

COCCONATO frazione Tuffo, splendida villa monofamiliare, [illegible] su unico piano di mq 160 più mansarda, patio, giardino, posti auto, pronta consegna. Internet 011.561 6525.

VALDIERA Sabbia (700 mt) villetta con giardino e muro di cinta. Piano terra: ingresso, soggiorno, [illegible] terrazzo. Primo piano due camere letto, servizio e veranda. Secondo piano due camere letto, servizio e veranda. Impianto riscaldamento e impianto luce a norma di legge. £.180.000.000 Tel. Roberto [illegible]

LIGURIA

[illegible] £ 280.000.000 splendida vista [illegible] ingresso, camera, cucine, [illegible] no, servizi, balcone, prima collina. Poa 0182.471.239 - 0338.648.9334

ALASSIO [illegible] ampio bilocale, [illegible] no con ascensore, posizione centrale, ristrutturato nuovo. Tel [illegible]

ALBENGA [illegible] a [illegible] £ 100.000.000 [illegible] [illegible] con garage, giardino e terrazzo vista mare. Tel. 0182.992.508.

ALBENGA 300 metri mare in recentissima palazzina bilocale, balconi vista mare, termoautonomo, garage £ 250.000.000. Gambera 0182.544.912.

ALBISOLA 50 metri spiaggia [illegible] bilocali in fase di [illegible] vicinanze! Ottimo investimento Affitto Fondocasa 019 400 2258.

ANDORA Ponente, ottimamente rifiniti bilocali, trilocali, luminosi duplex, giardini privati. Prezzi allettanti, mutuo. Tel. 02.345 2095 - 0335.582.9619.

ARMA [illegible] TAGGIA piccolo condominio, ultimo piano: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, possibilità lastrico solare, cantina, posto auto. Termoautonomo. Ottimo affare. Ipar Immobiliare 0184.573.333.

BERGEGGI, prossimità spiaggia, grande appartamento fronte mare, [illegible] splendida vista £ 690.000.[illegible] Gabetti 019.877.307 www.gabettionline.it

BORGHETTO SANTO SPIRITO solo se veramente interessati, a ragliare in tempi brevi svendiamo a £ 135.000.000 miniappalloggio centrale. Tel. 0335.120.5145.

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicinissimo mare miniappalloggio con balcone vista mare £ 190.000.000. Tel. 019.676.086.

BORGHETTO Santo Spirito 150 metri mare, zona via Giardini, ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone verandato, posto auto condominiale £ 148.000.000. Aurelia 0182.973.027.

CERIALE impresa [illegible] direttamente bifamiliari in complesso residenziale da £ 190.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel 019.675 840.

[illegible] [illegible] vendo bella villetta mq 200 più150 terrazzate garage 800 giardino, altarone. Tel. 0335.580.3338.

DIANO MARINA, 5 minuti d'auto dal mare, prima collina, bellissimo ed ampio bilocale di nuova costruzione, 50 mq, balcone vista mare, termoautonomo, posto auto, cantina, giardino £ 185.000.000. [illegible] 0183 496 000

IMPERIA Porto Maurizio [illegible] negli ultri esclusiva villa lussuosamente fronte mare Gabetti 019.677.307 www.gabettionline.it

LOANO direttamente da impresa, prenotiamo appartamenti in complesso residenziale 800 metri mare, minimo anticipo. Tel. 019.674.064 - 0339.613.1106.

LOANO (Sv) impresa [illegible] direttamente ville unifamiliari e bifamiliari in zona residenziale, varie metrature, garage, giardino, nuova costruzione. Per informazioni: tel. 019.675.843 - 019.871.604 - 019.675.564. Internet: www.loano.it

NOLI, posizione panoramica, prestigiose ville vista mare, grande parco, opportunità unica. Gabetti 019.677.307 www.gabettionline.it

NOLI 100 metri spiaggia trilocale balcone vista mare, termoautonomo. Affitato Fondocasa 019.749 9004

PIETRA LIGURE [illegible] [illegible] balconi 300 metri mare. £ 240.000.000. Affitato Fon- [illegible]

SAN BARTOLOMEO vendo direttamente da impresa appartamenti in costruzione in villetta 1 km spiaggia, vista mare, minimo anticipo. Tel. 019 674 064 - 0339 613.1106.

SANREMO Foce: quadrilocale perfetto, arredato in villino di tre alloggi, giardino £ 358.000.000. Unico! Grimaldi 0184.501.370.

SANREMO vendiamo grande monolocale con cucinotta giardino privato garage prima collina completamente arredato. Tel. 019.674.064 - 0339.613.1106.

SANREMO vendesi mono a bilocale in residence a picco sul mare, ampi terrazzi, con utilizzo servizi di piscina, porticciolo privato, posto balneazione riservato Tel.: 0182 642 645.

SPOTORNO 50 metri mare, ampio trilocale da personalizzare Vero affare Affitato Fondocasa 019 741 5002

VARIGOTTI, prima fila fronte mare, monolocale a bilocale abitabilità, occasione unica. Gabetti 019 677.307 www.gabettionline.it

[illegible]

COSTA [illegible] (Sardegna Nord) adiacenze Porto Rafael, in una delle più ricercatevoli baie dell'isola, accogliente residence a mare, esclusivi 2 - 3 - 4 locali signorilmente rifiniti. Da £ 158.000.000. Tel 030.300.998.

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Antibes, incantevoli appartamenti nuovi in ville a schiera, vista mare, piscina, da £. 188.000.000 garage compreso

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Beausoleil, confine Montecarlo, splendidi appartamenti nuovi, vista mare incantevole, ampia terrazza da £. 165.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST [illegible] Cannes, bellissimi appartamenti nuovi a 200 metri dal [illegible] comodi servizi, da £. 188.000.000.

A.A.A.A.A. ITA[illegible] 800.274.274 Cannes Mandelieu, sul porto, appartamenti pronti da abitare, piscina, campo da golf £. [illegible].

A.A.A.A.A. IT[illegible] 800.274.274 Cap Martin,appartamenti nuovi, vista mare mozzafiato terrazze, piscine, parco privato, mare a piedi, da £. 845.000.000.

[illegible] ITALGEST 800.274.274 Mentone,affare, ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £ 35.000.000 più piccola rata.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, centro, esclusivi appartamenti, ville stile Belle Epoque, finiture all'italiana, [illegible], prezzo affare.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, splendidi appartamenti nuovi. [illegible], giardini, comodi servizi da £. 26.000.000 più piccola rata. parking compreso. Affitto gestito

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Nizza centro, appartamenti ristrutturati a nuovo in palazzo del '900 da £. 16.000.000 più piccola rata. Affitto gestito.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Roquebrune Cap Martin, appartamenti nuovi in villa, 100 metri dal mare, da £. 197.000.000. Affrettatevi

A.A.A.A.A. [illegible] 800.274.274 Sainte Maxime, centro, appartamenti nuovi in villa provenzale, giardini, terrazze, comodi servizi, da £. 125.000.000

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Saint Tropez Golfo, ville nuove sul mare in un incantevole paesaggio giardini. ampie terrazze. £ 450.000.000

A.A.A. GRIMALDI investimento assicurato 0184.501.970 Cannes immerso nel verde: monolocale, terrazzo vivibile, piscina, £ 79.000.000, reddito 10%!

A. AGENZIA Tempocasa Cannes, zona Palm Beach, appartamenti in residence, mare sottocasa. Da £ 130.000.000 Tel 0184.544.152.

A. AGENZIA Tempocasa Mentone: centralissimi alloggi in ville epoca, 200 metri dal mare. Da £ 120.000.000. Tel 0184.544.152.

A. AGENZIA Tempocasa Nizza: vicino piazza Massena, alloggi in ristrutturazione con scoperto. Da £ [illegible] 0184.544.152.

A. AREA CASA 0182.555.627 Antibes, inpetibile, 200 mt mare nuovi stupendi centralissimi bilocali. Prezzo affare!

A. AREA [illegible] Beausoleil in villa ultimi appartamenti ampi terrazzi, tavolosa vista mare a Principato

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone altare vicino mare nuovi bilocali ample terrazze vivibili prezzo lancio £ 127.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza altare centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito

A. AREA [illegible] Nizza a bellissimo quartiere zona centrale vicinanze Negresco splendido [illegible] Altare £ 85.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.627 Roquebrune 50 metri spiaggia nuovi appartamenti vista mare £ 31.000.000 più piccolo mutuo

A. INTERIM 011 566.782 - 0335 280.081 Nizza zona centro vicinanza Place Masséna, a 400 metri dal mare, in prestigioso condominio in costruzione, nuove lussuose dal mono al trilocale da £ 112.000.000

[illegible] INTERIM 011.566.782 - [illegible] Nizza zona Negresco, a 50 metri dal mare, in piccola palazzina d'epoca completamente ristrutturata, monolocali arredati da £ 75.000.000.

[illegible] MEDIEM Cannes centro, nuova costruzione. bilocali da £ 1[illegible]0.000, trilocali da £ 260[illegible] Tel. 02.583.17190.

A. MEDIEM Juan Les Pins, nuova costruzione, 100 metri [illegible] spiaggia, eccezionale [illegible], bilocali da £ 219.000.000, trilocali da £ 408[illegible] Tel. 02.583.17190

[illegible] MEDIEM [illegible], [illegible] costruzione, monolocali da £ 125.000.000, bilocali da £ 137.000.000, trilocali da £ 257.000.000. T[illegible]90

[illegible] MENTONE centro storico, vista mare, [illegible] ristrutturato e arredato con gusto. Prezzo interessante Italimmobil 011 771.1580.

AGENCE SOCINOPO, Nizza vendita esclusiva immobile 100 mtari promenade des Anglais, monolocali bilocali con terrazze, vista mare, cantina. A partire da £ 50.000.000 di apporto personale più piccolo finanziamento, possibilità garage, assistenza bancaria, gestione immobiliare. Possibilità di affitto garantito. Tel. 0033 611 543541

NIZZA bilocale con balcone vista mare zona pedonale. Completamente rinnovato. FF 750.000. Italfrance 0033.4[illegible]

NIZZA [illegible] centro bel [illegible] nuovo, piano alto Palazzo epoca, bella vista FF 480.000 Giov[illegible] 0033.612.103385.

NIZZA monolocale centrale vicino mare, terrazza. Ottimo per investimento locativo vacanze FF 320.000. Italfrance 0033 493 824998.

NIZZA bilocale centrale vicino mare a Hotel Negresco, tre balconi, cantina. FF [illegible]

LOCALI UFFICI CAPANNONI

CAPANNONE mq 440 e piano interrato mq 200 vendesi in Torino via Bardonecchia. Tel. 011.780.2813.

CIRIE' capannone prossima costruzione, vicinanze tangenziale, lotti mq 400 / 1000. Corrado esclusivo. Prezzi interessanti. Impresa 011.921.1496

CORSO EINAUDI mq 260 ufficio abitazione 1° piano, ascensore interno, stabile molto signorile composto di numeri 11 vani, doppi ingressi, tre bagni. Disponibile gennaio 2002. Tel. 011.516.4546

CORSO FRANCIA vendo/affito negozio circa 300 mq, su 2 piani, box. Tel. 011.411.1703 - 0333 456 9862

MONCALIERI via Einaudi ufficio mq 140 a nuovo in palazzina con parcheggio. Tel. 0335.274.078

[illegible] negozio corso Regina Margherita 151- mq 310 circa, angolare, 6 vetrine vendesi/affittasi. Tel. 011.433.1383 - [illegible]

[illegible] **MAURIZIO** serra [illegible] fronte strada provinciale Torino / Lanzo capannone commerciale mq 700. Parcheggio. Globe 011.921.1496.

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO piccolo ridotto in vendita per investimento mono - bilocale anche mansardato, no perditempo. Signor Arena 011.817.8215.

INTERI STABILI
In esquisito Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Dr. Enzo Pavo tel. 011.549.[illegible].

7

TORINO CITTA'

A.A.A. ARREDATI bene nuovi, [illegible], [illegible] metrature, mono bilocali, stesso stabile, giardino, Torino [illegible]. Interacta 011.568.0629.

A.A. CASAFFITTI corso Montecucco elegantemente arredato salone cucina due camere due servizi adatto forestiero. Tel 01[illegible]

A.A. CASAFFITTI Crocetta pedonale soggiorno due camere cucina due servizi terrazzo posto auto semiarredato Tel. 011.593.901

A. CENTRALE stabile prestigioso appartamenti di soggiorno cucina camera bagno signorilmente arredati. Centralcasa 011.896.5900.

A. CORSO D'AZEGLIO - corso Raffaello stabile signorile appartamenti di entrata salotto cucina 1 / 2 / 3 camere, bagno da £. 1.000.000 [illegible]. Centralcasa 011.896.5900

COLLEGNO ingresso, 2 [illegible], soggiorno cucinotta, bagno angolare, tre aria £ 1.000.000. Tel. 011.518.4546.

CROCETTA prestigiosissimo ultimo piano, 2 saloni, studio, pranzo, cucina, tripli servizi, 4 camere, bosco Mapi 011.840.7935.

DI SALVATORE 011.561.7183 - 011.568.3457 affitta pied-a-terre, arredato monolocale, mansardato, angolo cottura, bagno Riservatezza

VIA DEL CARMINE [illegible] mq [illegible] in-grasso, 2 camere, cucina, bagno £ 1.800.000. Tel. 011.518.4546

VIA PO' casa signorile appartamento 3° piano, no ascensore composto di ingresso, salone lavoro, tre camere, ampia cucina, bagno £ 1.500.000 Tel. 011.518.4546

VIA XX [illegible] appartamento arredato ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, £ 650.000 comprensivo di spese Tel. 011 [illegible]

TORINO PROVINCIA

FENESTRELLE in casa con giardino affitto stagione estiva alloggio nuovo arredo rustico caminetto. RVR 0335.647.6347

MICHELINO via Genova, 2 camere, soello, cucinino, ingresso, bagno £ 800.000 mensili, possibilità box. Co[illegible] 011.437.4000

LIGURIA

BORGHETTO [illegible] alloga vacanze giugno £ 780.000 - luglio £ 1.350.000 - agosto £ 1.950.000. Agenzia Edilviara 0182.970.386 (chiuso mercoledì)

[illegible] **LIGURE** affitto giugno luglio in [illegible] appartamento 6 posti letto posto auto giardino. RVR 0335.647.8347

ITALIA

A Numana affittiamo ville - case a schiera, richiedere catalogo a: CASA VACANZE tel. 071/739.0167 fax 071/739.1320 - www.agenziacasevacanze.it

LOCALI UNIC[illegible]

A. CENTRALISSIMO via Po prestigioso stabile d'epoca, ufficio di 9 vani, archivio, doppi servizi. Centralcasa [illegible].5900.

A. CORSO MASSIMO D'AZEGLIO stabile signorile, ufficio luminoso, entrata, 6 locali, doppi [illegible] Centralcasa 011.896 5900.

A. CROCETTA, comodo [illegible] nuovo, ufficio in palazzina di 9 locali, tripli servizi, posteggio Centralcasa 011.896.5900.

AFFITTASI da proprietario magazzini da 200 a 1200 mq complesso Par Della Francesca corso Svizzera 185 Torino Accessi camil liberi [illegible] Tel. 0124.510.007 fax 0124.510.017

AFFITTASI ufficio prestigioso luminosissi[illegible] 300 mq uscita tangenziale corso Francia, parking Tel. 0172 40 098

[illegible] uffici, parcheggio privato [illegible] tenti, sale riunioni, magazzini www.lotorino.it e-mail: info@lotorino.it Tel. 011.315.7111.

GEA sfitta via Avogadro uso ufficio [illegible] mq. 5 vani e servizi. Tel. 011.562.9838.

LOCALE commerciale centralissimo mq 700 su tre livelli, cinque vetrine fronte strada. Disponibile gennaio [illegible], da subito con eventuale [illegible] Tel. 011.518.4546.

MONCALIERI corso Savona locale 2400 mq con terreno 2500 mq, uso industriale terziario locale pubblico. Tel [illegible]

TORINO corso [illegible] Silvio Pellico, prossimità tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi uffici 'open space' di 135 - 180 mq. Terrazzo. Tel. 0335.704.4302

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di vostri alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo vostro carico Koreaco 011 533.914

SOCIETA' cerca per dirigenti funzionari appartamenti ville arredati vuoti in Torino e provincia. Abi Immobiliare 011.569.6921 - 0335.814.6715.

PROVINCIA

A. ACQUISTA autoveiture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242

[illegible] urgenza auto furgoni, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino, Tel. 011.661 1370 - 0335.619 2718

ACQUISTA auto di ogni tipo con voltura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011.351.328

[illegible] autoveiture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Mongreppa 24 B. Tel. 011 776 1898 Torino

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696 4713 acquistiamo [illegible] voltura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Torino 9 Tel 011 817 1643 - 011 886 664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino centro ospita anziani, controlli assistenziali continua. Tel. 011.437.4729 - 011.497.065

DIANO MARINA Vista Argenti** 0183 497.304 camere tutti confort, parking, giardino Cucina ligure con pesce. Promozione primaverile

[illegible] [illegible] Aquila *** 0182.990.040, [illegible] mare, tutti confort, colazione buffet, menù pesce Sconto bambini.

PIETRA LIGURE [illegible] Italia, 019.615.630, affitta appartamenti [illegible] nati, mono-bilocali finiture mare tv, [illegible] no, parcheggio

PROMOZIONE primavera Loano [illegible] Milano 019.668.389 centralissimo, settimana camera doppia £ 65.000 bambino gratis, escluso Pasqua.

[illegible] **NO,** hotel ville Eden *** 019 745 389, posizione tranquilla, 100 mt. mare, camere confortv, giardino, parcheggio

VACANZE a [illegible] Marina Hotel Roma 0183.[illegible]74 lungo passeggiata mare, servizi. tv Scelta menù con pesce. Promozione 10 giorni £ 500.000.

11

A.A. [illegible] nubile [illegible] e sensibile incontrerebbe uomo serio scopo matrimonio Top Service 011.530.848.

A.A. [illegible]ENNE vedova [illegible], simpatica amante della famiglia, conoscerebbe uomo sincero scopo matrimonio, Top [illegible] vice 011.532.554

A. AFFIDABILE 35enne senza figli [illegible] cerca uomo libero possibilmente con figli scopo matrimonio. [illegible] 011.583.1240.

A. AMALIA ragazza madre dolcissima graziosa cerca tenerezza e amore in uomo gentile premuroso amante bambini, [illegible] matrimonio. Eurostudio 011 583.1233.

A. MARCELLO professionista brizzolato occhi scuri cerca compagna caratteristica carina sensibile intendente relazione stabile, Eurostudio 011.440.7520

[illegible] [illegible] capelli lunghi [illegible] verdi dolce sportiva dinamica cerca compag[illegible]sabile scopo matrimonio Studio Parisi 011 513 1315

CENTRO [illegible] [illegible]SUALI ASSOCIATE in **AUTORIZZATE** dal 1990 fa certezza del gusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie - matrimoni [illegible] Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino. Tel. 011.561.1055.

DANIELA efficientissima, raffinata 50enne addetta pubbliche relazioni cerca compagno affettuoso, dinamico, entusiasta della vita, scopo matrimonio. Sinsonia 011.537.914

[illegible] azienda 52enne, brillante, presenza e posizione, amante sport, viaggi conoscerebbe signora pari requisiti, scopo matrimonio. Sinsonia 011.537 914

ELISA nubile, [illegible], sognanice, conoscerebbe uomo maturo e sensibile, scopo matrimonio. Consulting Studio 011 433 0181

GIORNALISTA [illegible] rata 48enne divorziata, alta, brillante conoscerebbe signora raffinata seguente scopo matrimonio. Eliana Monti Questori di Cuore 011.506.9617.

INSEGNANTE 38enne divorziata, alta [illegible]ra serena ed armonico conoscerebbe compagno max 55enne scopo matrimonio, Eliana Monti Questori di Cuore 011.506.9617

LAUREATA 40enne nubile dolce carina conoscerebbe signore distinto simpatico [illegible] 53enne scopo matrimonio Eliana [illegible] Questori di Cuore 011.506.9617

RISTORATORE 58enne giovane ed ottimista, conoscerebbe signora simpatica con senso dell'umorismo, scopo matrimonio. Eliana Monti Questori di Cuore 011.506.9617.

36ENNE separata, ottima presenza, amante bambini, cerca compagno sincero, scopo matrimonio Consulting Studio 011.433.9938

VARIE

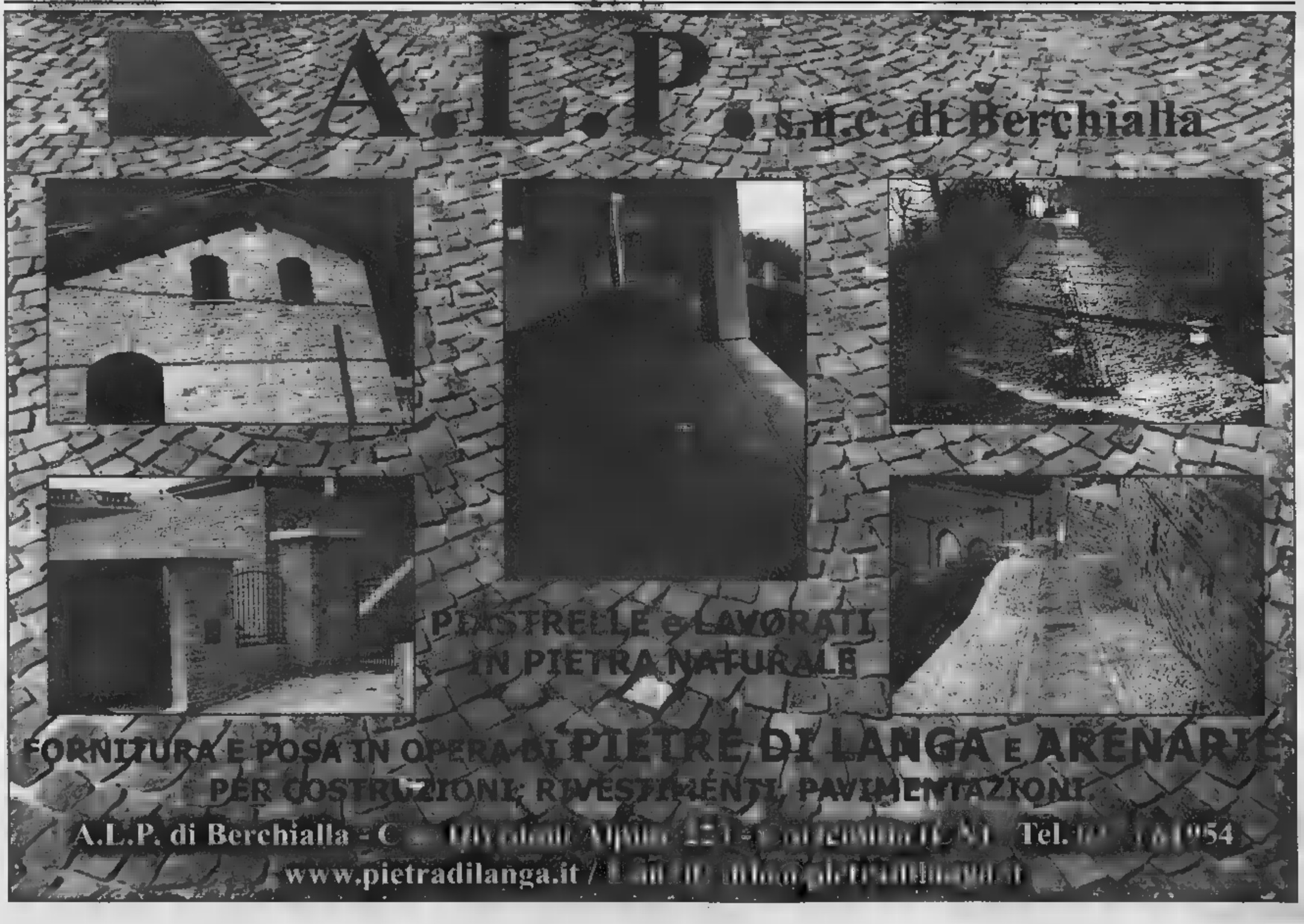
[illegible] [illegible] **M.C** 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIONELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica Max valutazione Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA 011.850.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42.

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, co[illegible] nista acquista. Pagamento contanti [illegible] e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, [illegible], medaglie, preziosi, comptro contanti [illegible] prezzi. Via Berlola 22/E - Torino. Tel. 011.561.3084



TRONY

GRUPPO Uni Euro

WIND ora c'è ...e si vede !

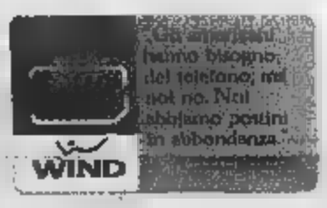
Trony del gruppo UniEuro c'è WIND . Tutti i servizi di telefonia mobile e fissa, Internet e soprattutto tutti i telefoni WIND... Ecco alcune proposte a prezzi veramente speciali. Tutti i Punti

WIND

Mini 100

telefono GSM band - batterie al litio con lunga autonomia - 80 ore in attesa - orologio, allarme, calendario, 14 suonerie + chiamate a vibrazione

149.000
+ lire 50.000
(scheda prepagata con lire 50.000 di telefonate)
199.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA



Ericsson R320

telefono GSM dual band-WAP. Consente l'invio e ricezione di fax e dati e offre una migliore qualità vocale grazie all' enhanced rate.Il modem è integrato e soprattutto il sottilissimo:1,5centimetri di spessore

149.000
+ lire 50.000
(scheda prepagata con lire 50.000 di telefonate)
199.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA

Ericsson T10

DUAL BAND GSM con sportellino attivo, con vibrazione, possibilità di richiamare vocalmente,10numeri telefonici,batteria con autonomia di 80 ore in attesa, display con retroilluminazione azzurra.

319.000
+ lire 50.000
(scheda prepagata con lire 50.000 di telefonate)
+ AURICOLARE da lire 20.000
399.000
IN VENDITA ABBINATA

Ericsson T18

E' un telefono dual band con sportellino attivo, dotato vibracall e un dispositivo per chiamare fino a numeri e ricavare telefonate comando vocale. Dimensioni ridotte.Orologio e sveglia incorporati.

199.000
+ lire 50.000
(scheda prepagata con lire 50.000 di telefonate)
249.000
SOLO IN VENDITA ABBINATA

Miami 501

telefono GSM dual band WAP. Con il WAP hai accesso al mondo dei servizi interattivi. Nella tua tasca, una miniera di informazoni e di servizi: quotazioni borsistiche, traffico, intinereri, oroscopo, previsioni del tempo... Le possibilità sono infinite.

449.000
+ lire 50.000
(scheda prepagata con lire 50.000 di telefonate)
499.000
VENDITA ABBINATA

Benvenuti nell'era dell'ottimismo **TRONY** gruppo Uni Euro

www.unieuro.com

Trony

(CN) SALUZZO
Torino, 78 Tel. 0175/47411
(CN) RORETO di Cherasco
via Cuneo, 34 tel. 0172/488533
(CN) GENOLA Strada Statale
(CN) BRA (Cinzano)
S.S. 251 loc. Bolgia S.Marco
(CN) SALUZZO
(CN) MONDOVI'
(AT) ASTI
(AL) FRUGAROLO
Sulla Statale NOVI
Sulla della pioda Tel.0143/
(AL) ACQUI TERME
(GE) BOLZANETO
010/7450090
(GE) GENOVA
P.zza della Vittoria, 146/150 r
Tel.010/589241
(IM) PONTEDASSIO
C.so Cairoli, IPERVALLE
Tel.0183/279070
(IM) VALLECROSIA
tel.0184/290294
(SV) ALBENGA Cisano sul Neva
via Bonelissa 3/2 tel. 0182/20805
(SV) CAIRO MONTENOTTE
via Vernetti,5 tel.019/505378
(MI) TREZZANO sulla Lanc
Uscita Nuova Vigevanese tel.02/48477
(PC) PIACENZA
Via Emilia Pavese 40/
(BG) STEZZANO
Gulfo Convenienza via Gallo tel.035/59

Uni Euro

(CN) CUNEO Fossano C.Nizza, 10 tel.0171/692339
(CN) BAGNOLO PIEMTE PUNTOMUSICA
Via Cuneo 19 Angolo Via Ot
Zona Madonnina tel.0175/39
(CN) MONDOVI'
(CN) ALBA Cottino
(CN) CORTEMILIA
(AT) CANELLI
(AT) ASTI P.zza Alfieri 19
(TO) CARMAGNOLA
via Cavalli n.21 tel.011/9
(GE) CHIAVARI
(SV) ANDORA

PRONTOTEMPO

S.A.S. SRL

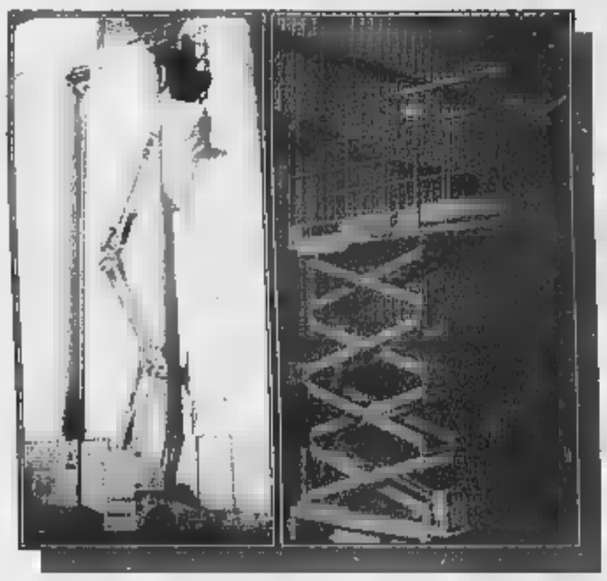
NOLEGGIO AUTOGRU & PIATTAFORME

Str. Serravalle 34 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.896/7 - Internet: www.paginegialle.it/sas

PIATTAFORME AEREE
Autocarrate sino a 50 mt.

TELESCOPICI FRONTALI E GIREVOLI

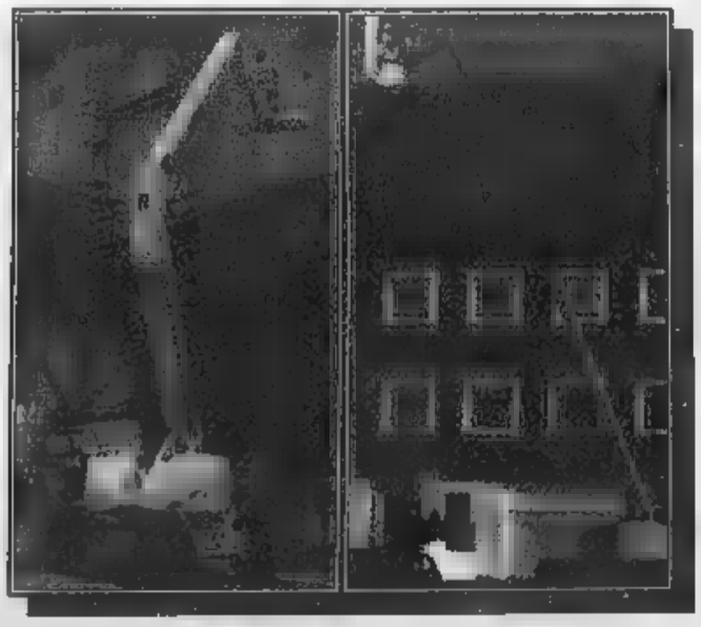
PIATTAFORME SU CINGOLI



PIATTAFORME ELETTRICHE
Verticali o articolate per interni

AUTOGRU
Da 20 a 130 tonn.
Altezza 80mt.

PIATTAFORME AUTOCARRATE
Patente B sino a 22 mt.



PIATTAFORME SEMOVENTI
Sino ■ 25 mt. diesel

TASSO PRATICHE
DAL 1948 AUTO
RINNOVI PATENTI
SENZA [illegible]
RISPARMIA TEMPO E SOLDI
[illegible] ALESSANDRIA
0131 445573

ALESSANDRIA
E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653, E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131 263360
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131 300528

M. G. D.
A TASSO 0 FINANZIAMENTI PER 12 MESI
ALESSANDRIA - Via Bobbio, 40
SERRAMENTI
Sito: [illegible] @

Entrerà a far parte di Energal, consorzio alessandrino per l'energia

L'Ospedale disdetta l'Enel

Tofanini: «Risparmieremo 220 milioni»

Franco Mar[illegible]
ALESSANDRIA

[illegible]' obbligatorio risparmiare», dice il direttore generale dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo», Paolo Tofanini. Di qui la decisione di disd[illegible] da giugno i contratti [illegible] l'Enel per il rifornimento di energia elettrica e di aderire ad Energal, consorzio alessandrino per l'energia promosso dall'Unione industriale. Vi aderiscono già 45 aziende [illegible] 50 stabilimenti ed un consumo ann[illegible] di oltre 200 milioni di kw/ora.

L'iniziativa [illegible] stata presentata ieri dal direttore generale [illegible] dal direttore amministrativo Gianpaolo [illegible]la, presente il direttore dell'Unione industriale, Dario Fornaro. «Nel 2000 - ha detto Tofanini - abbiamo pagato bollette per 2 miliardi e 200 milioni all'Enel. I nostri consumi sono notevoli: i [illegible] ospedali, gli ambulatori, il quadrilatero uffici di [illegible] Santa Caterina. Pertanto, in previsione anche di altre iniziative, abbiamo avviato contatti con l'Unione industriale. Siamo un'azienda produttiva, "produciamo" infatti salute, quindi è possibile aderire al consorzio Energal; ridurre[illegible] almeno del 10% la bolletta per l'energia elettrica».

Per il direttore amministrativo il risparmio consentirà di [illegible] incrementare la bolletta anche dopo l'apertura, entro l'anno, del nuovo grande reparto Fiandesio e del nuovo complesso del «Cesare Arrigo». «Abbi[illegible]mo deciso l'adesione al consorzio - ha detto Cabella - proprio [illegible]nture predisponevano il bilancio 2001 tenendo conto dei "tagli" imposti dalla Regione».

I consumi lo scorso anno avevano superato i 2 miliardi L'iniziativa consortile ha come promotore l'Unione Industriale

Paolo Tofanini, direttore generale dell'Azienda ospedaliera cittadina

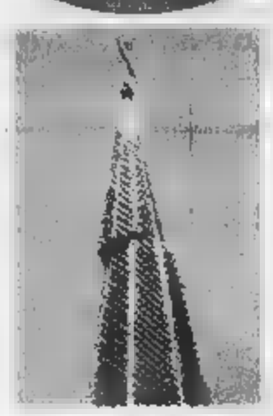
Al consorzio Energal, ha ricordato Fornaro, come agli altri due già costituiti - complessivamente 67 aziende con 77 stabilimenti - possono aderire imprese con un consumo annuo di almeno un milione di kw: l'azienda ospedaliera ha un consumo di 10 milioni. «Con la liberalizzazione [illegible] mercato - ha detto Fornaro - l'Enel continua [illegible] produrre, ma possono farlo anche altre aziende. I nostri consorzi vengono riforniti da Edison energia che, acquistando dall'Enel grossi quantitativi, ottiene forti sconti-quantità».

Risparmio nell'acquisto, ma [illegible] anche evitare sprechi: per questo, come ha detto Tofanini, coinvolgendole nel bilancio vengono motivate a non sprecare le varie unità operative dell'ospedale. E si pensa a nuovi risparmi per i telefoni, per il riscaldamento (con [illegible] impianto di recupero energia) ed anche affittando il salone di rappresentanza, rinnovato, per convegni medici e scientifici.

ECCIDIO BENEDICTA

[illegible] «La condanna che il Tribunale militare [illegible] Torino ha inflitto al responsabile dell'eccidio della Benedicta deve diventare effettiva». Lo [illegible] Piero Chiappino, ex partigiano che nei giorni della «Settimana Santa '44» era ai piedi del Monte Tobbio. «Non vogliamo vendetta, ma giustizia per i nostri compagni che sono morti». Silvano d'Orba, che aveva 41 dei suoi alla Benedicta, ricorda oggi [illegible] [illegible] solennità il 25 aprile. Quest'anno Comune e Anpi hanno programmato da sabato la mostra «Ricordare perché i giovani sappiano»: documenti (manifesti, proclami, fotografie) spesso inediti, molti messi a disposizione da ex partigiani. Materiale di notevole interesse anche per gli storici. [r. bo.]

TERREMOTO



[illegible] I FONDI [illegible]
PER IL RIMBORSO DANNI

La Regione ha ottenuto dal ministero l'autorizzazione ad accendere un mutuo di 74 miliardi per iniziare a rimborsare i danni provocati dal sisma del 21 agosto Nella foto: com'era il campanile di Solero

A PAGINA 37

A Castelspina; ha 86 anni. Hanno fatto irruzione in quattro, fuggendo con un milione. Paura fra la gente

Sevizziata all'ora di cena per sottrarle la pensione

Massimo Delfino
CASTELSPINA

Picchiata e rapinata in casa all'ora di cena da quattro banditi che le hanno sottratto i soldi della pensione, circa un milione. E' accaduto l'altra [illegible] a Castelspina: la vittima è Francesca Gamalero, 86 anni, che vive sola in una casa di via Castellaz[illegible] a poche decine di metri dal convento delle suore. All'anzia[illegible] donna poteva anche andare peggio: ha negato inizialmente di avere denaro in casa, così i malviventi l'hanno colpita con pugni e schiaffi facendola cadere a terra. Soltanto quando ha indicato la stanza in cui [illegible] custoditi i soldi, la pensionata è stata «risparmiata» dai rapinatori, che sono fuggiti col bottino e sono saliti a bordo di un'auto parcheggiata nelle vicinanze. A dispetto dell'età e dello spavento per l'accaduto, Francesca Gamalero ha ancora avuto la forza di rialzarsi, uscire e raggiungere l'abitazione del fratello Giovanni, che ha dato l'allarme avvertendo i carabinieri di Sezzadio. L'irruzione nell'abitazione dell'anziana è avvenuta intorno alle 20,30. «Fino [illegible] un'ora prima ero da lei e lavoravo nell'orto - racconta il fratello della donna -. Non avevo notato nulla di sospetto e non credo che i banditi fossero già appostati in attesa di colpire. E' però probabile che sapessero di trovarsi di fronte una pensionata che vive sola: non escludiamo che siano persone della zona». I quattro, a volto scoperto e privi di armi («mi è parso che fossero piuttosto giovani» avrebbe poi detto Francesca Gamalero ai carabinieri), sono entrati scavalcando la recinzione [illegible] forzando la porta dell'alloggio.

La pensionata se li [illegible] visti davanti ed è stata subito immobilizzata. Dopo aver arraffato il milione in banconote, i rapinatori hanno anche messo [illegible] sopraquadro la camera da letto della donna, alla ricerca di oro e altri oggetti preziosi. Ma non li hanno trovati [illegible] [illegible] [illegible] ben presto dati alla [illegible]ga. Finora, le indagini [illegible] state senza esito: fra l'altro, la derubata non è riuscita a fornire un identikit preciso dei malviventi perché la vicenda si è svolta interamente al buio.

A Castelspina, piccolo centro abitato a larghissima maggioranza da pensionati, la notizia dell'agguato ha destato scalpore. In passato c'erano stati solo alcuni furti in alloggi (4-5 messi a segno in rapida successione nell'autunno del 2000), ma mai rapine con percosse nei confronti delle vittime. «Abbi[illegible] paura, sarebbe sciocco negarlo - dicono in paese -. Chi viene qui con cattive intenzioni trova terreno fertile. Siamo anziani e indifesi: contro la delinquenza di questi tempi, servono a poco persino un cane da guardia e altri accorgimenti».

Il fratello della vittima: «Se li è ritrovati di fronte nel buio ed è stata subito immobilizzata»

Il fratello dell'anziana donna rapinata racconta la dinamica dell'accaduto. A Castelspina [illegible] in prevalenza ultrasettantenni e l'episodio criminoso dell'altra sera ha destato scalpore facendo aumentare la paura nella popolazione

Una storia tra genitori separati

Al termine di [illegible] litigio ha investito una coppia davanti all'Ospedaletto

[illegible] Una lite [illegible] ignara protagonista una bimba, contesa fra i genitori separati, è finita con un incidente stradale davanti all'ospedale infantile «Cesare Arrigo». Il fatto è avvenuto l'altro giorno: sembrava un incidente del tutto casuale, due passanti travolti dall'auto [illegible] una terza p[illegible] e rimasti fortunatamente [illegible] contusi. In seguito, però, si è saputo [illegible] resto della storia.

Secondo una prima ricostruzione tutto ha avuto inizio a seguito di un improvviso malore che ha colto la bambina, portata all'ospedale infantile Arrigo per una serie di accertamenti dal convivente della madre.

Il padre è venuto [illegible] conoscenza del fatto e assieme alla sua attuale compagna è andato a prenderla. A quel punto però è stato il convivente della madre [illegible] caricare la piccola sulla [illegible] auto, mentre il padre e l'altra donna cercavano di impedirglielo. Per «forzare il bl[illegible] l'uomo al volante alla fine li ha urtati. Come detto, per fortuna niente [illegible] grave, ma entrambi hanno dovuto ricorrere alle [illegible] dei sanitari. Per i rilievi è intervenuta [illegible] pattuglia [illegible] Polstrada, [illegible] cui [illegible] [illegible] aggiunta una volante della Questura.

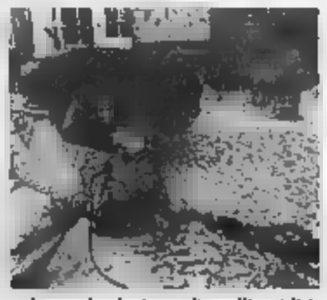
Sull'intricata vicenda (su cui non vengono resi noti altri particolari, si sa solo che [illegible] coppia abiterebbe in città, l'altra comunque in provincia) verrà ora steso un verbale e sarà la magistratura [illegible] decidere eventuali azioni penali. (r. al.)

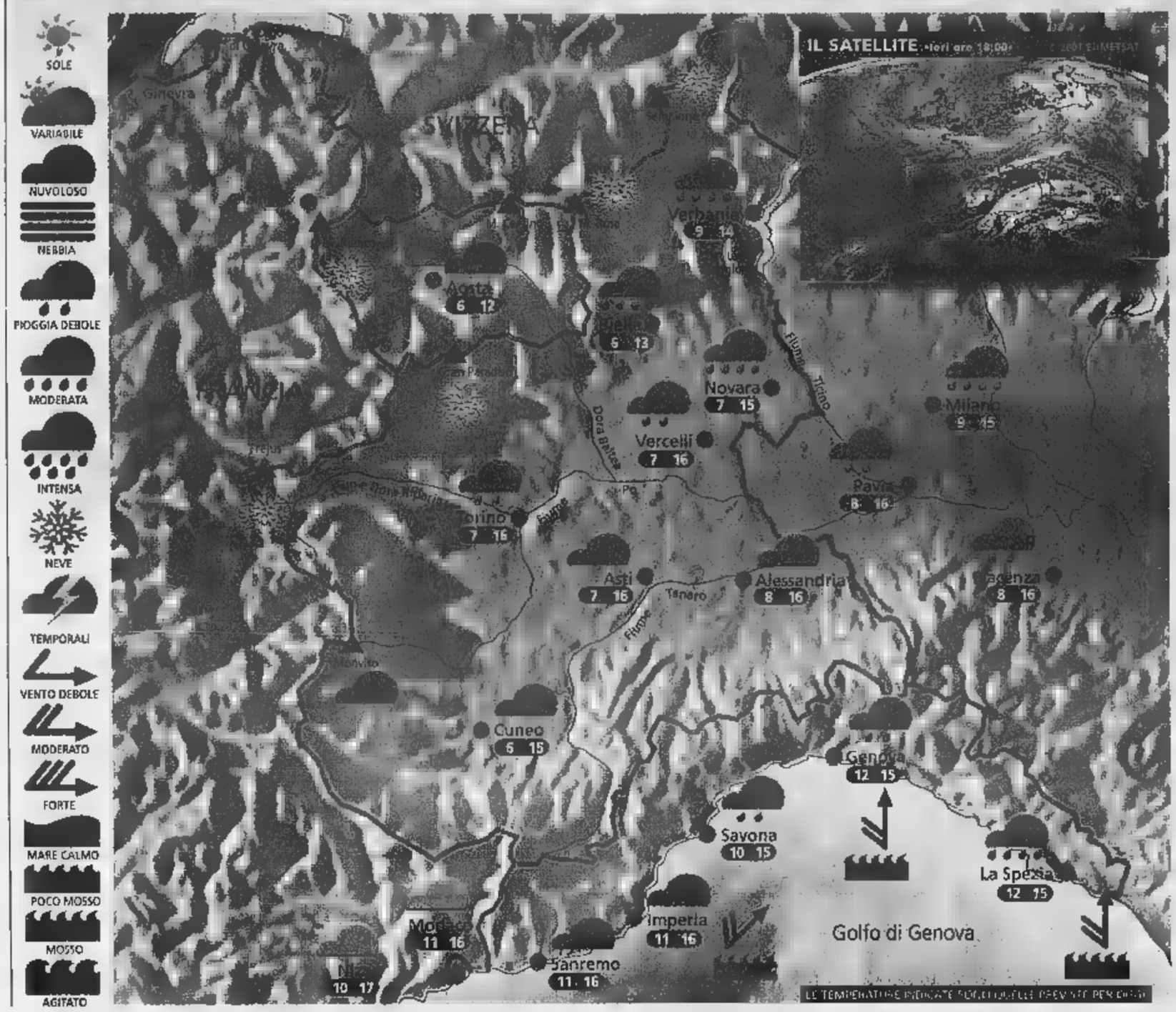
STOP UMIDITÀ STOP
emmepi
Via Amisano, 28
Tel. 0131.233728 - Fax [illegible]
San Salvatore Monferrato (AL)
DEUMIDIFICAZIONE di muri umidi con taglio meccanico della muratura con inserimento di lamine
DEUMIDIFICAZIONE di muri umidi tramite creazione di barriera chimica alla base del muro
DEUMIDIFICAZIONE di muri [illegible] con applicazione alle pareti di intonaco macroporoso
COIBENTAZIONE con applicazione di rivestimento a cappotto alle pareti esterne o con installazione di [illegible]
IMPERMEABILIZZAZIONE strutture contro terra, locali interrati, fosse ascensore
IMPERMEABILIZZAZIONE di coperture piane, garage e terrazzi con guaina bituminosa,
SIAMO PRESENTI IN FIERA
RISANAMENTO DEUMIDIFICAZIONE
SITUAZIONE DEL MURO PRIMA DELL'INTERVENTO
SITUAZIONE DEL MURO DOPO L'INTERVENTO
GARANZIA 20 ANNI
Causa dell'umidità: vecchi edifici - fondamenta non isolate - assorbimento dell'umidità attraverso la muratura
Effetti dell'umidità: intonaci deteriorati dalla muffa - dispersione del calore
• Risanamento antipassaggio dell'umidità ascendente
• Possibilità di intervento su tutti i materiali da costruzione
• Non compromette il normale svolgimento delle attività all'interno del locale
TAGLIO DEL CALCESTRUZZO E DEL CEMENTO ARMATO

Come eliminare l'umidità nei muri

La [illegible] di San Salvatore Monferrato è specializzata nel settore

Quando l'umidità comincia a fare capolino sulle mura della propria abitazione si deve intervenire subito, possibilmente affidandosi a degli specialisti del settore.
Una soluzione giusta è comporre lo 0131.233728: dall'altro capo dell'apparecchio risponderà la Emmepi di via Amisano 26 a San Salvatore Monferrato, azienda che vanta un'esperienza specifica in questo particolare [illegible]. A pochi passi da Alessandria [illegible] realtà dinamica e caratterizzata da elevata professionalità si propone come leader nella soluzione [illegible] un problema che può interessare, anche all'improvviso, le nostre abitazioni. Il personale della Emmepi in prima battuta è in grado di effettuare un'attenta analisi della tipologia di umidità che si è manifestata e la loro competenza è specifica per quanto riguarda l'umidità ascendente, quella delle vecchie case per intenderci.
Queste ultime erano costruite a diretto contatto del terreno, quindi l'umidità quando comincia a salire provoca danni progressivi, ad esempio intonaco e pittura che [illegible] staccano.
Due [illegible] i sistemi che la Emmepi adotta per combattere al meglio il fastidioso inestetismo provocato dall'umido. Il primo metodo consiste nell'effettuare letteralmente un taglio della muratura; susseguentemente viene inserito un foglio di vetroresina sabbiata che crea una barriera efficace contro l'umidità che sta salendo. Il secondo metodo per combattere l'umidità consiste nella creazione [illegible] una barriera chimica con l'introduzione di resine siliconiche nella muratura in tale modo da impedire all'umidità di provocare danni.
Questi due metodi sono decisamente all'avanguardia e rappresentano la soluzione ottimale contro l'umidità; il parere di esperti quali quelli della Emmepi è quindi fondamentale per quelle persone che, abitando o possedendo, magari in compagna, una vecchia [illegible] vogliono porre rimedio o anche rispondere preventivamente ad un problema che, [illegible] lungo andare, può rivelarsi particolarmente fastidioso.





Situazione

Ieri la parte più avanzata di una perturbazione proveniente da Nord Ovest ha provocato addensamenti di nubi soprattutto in prossimità dei rilievi Alpini e sull'Appennino Ligure. Oggi la parte più consistente del fronte interessa le nostre zone con fenomeni più probabili su alto Piemonte, Liguria ■ Levante e Lombardia.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e alto Piemonte, dove saranno possibili isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio la pioggia si estenderà a gran parte delle zone, più probabile su alto Piemonte e Liguria di Levante.
Temperature massime in lieve calo, minime in lieve aumento. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Venerdì nuvoloso con isolati rovesci o temporali specie vicino ai rilievi montuosi: temperature in diminuzione. Sabato ancora nuvoloso sulla maggior parte delle zone.

ZOOM

La subsidenza

La subsidenza è ■ movimento discendente dell'aria che si origina nelle ■ anticicloniche.
La compressione di uno ■ d'aria garantisce la stabilità perché inibisce la cumulogenesi e fa aumentare ulteriormente ■ pressione.
Nella discesa l'aria si riscalda seguendo le leggi ■ compressione adiabatica e crea generalmente un'inversione termica che pone ■ stretto contatto con il suolo aria fredda e pesante che ■ invernale ristagna sotto forma di foschia o nebbia. Al di sopra di questo strato il cielo è generalmente soleggiato ■ mite, con la temperatu■ che sale con ■ quota anziché decrescere, in genere ■ a ■ m, poi le inversioni scompaiono o divengono trascurabili.
Nelle situazioni di subsidenza non vi saranno cumuli nel cielo. Potrà solo formarsi della nuvolosità bassa che in genere ■ provoca precipitazioni ma che può estendersi su vaste regioni, specie nella stagione invernale. In quota il sole splende generoso; ■lo i cirri che provengono da perturbazioni lontane riescono ad infilarsi nelle zone anticicloniche ■ senza avere alcuna importanza sull'evoluzione del tempo.

A CURA DI: www.meteolive.it

VIAGGIA

ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	14 19
BARI	13 18	ROMA	13 18
BOLOGNA	10 17	VENEZIA	10 16
CAGLIARI	12 17	BARCELLONA	10 17
CATANIA	12 20	BRUXELLES	4 6
CATANZARO	11 18	FRANCOFORTE	4 7
FIRENZE	10 15	GINEVRA	5 7
OLBIA	9 17	LONDRA	2 5
PALERMO	14 17	MONACO DI BAVIERA	2 5
PERUGIA	8 17	PARIGI	5 7
POTENZA	9 12	ZURIGO	3 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta ■ ore 20 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 15 minuti; cala alle ■ 15 e 55 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

La vita è tutta questione di scelte.

La Rover 75 può essere così.

Finanziamento di L. 36.000.000 in 24 rate a interessi zero

LE CONCESSIONARIE DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA

AutoEuropa 93
Str.da Prov. Pavia 14 -Alessandria
Tel. 0131.226890

AutoEuropa 93
Via Mazzini 157 - Novi Ligure
Tel. 0143.323931

AutoEuropa 93
S. St.per Voghera 54 - Tortona
Tel. 0131.867146

VENDITE ASSISTENZA E RICAMBI

I sindaci sollecitano rimborsi anche per chi non ha avuto ordinanza di sgombero

Terremoto, arrivano i primi soldi

Lo Stato concede alla Regione 74 miliardi

Silvana Mossano
ALESSANDRIA

La Regione, la nuova ordinanza emanata dal ministero, ha ottenuto l'autorizzazione ad accendere un mutuo di 74 miliardi per rimborsare, almeno parzialmente, i danni causati dal del 21 agosto scorso.

Un incontro tra funzionari regionali e provinciali, con i sindaci dei 19 Comuni alessandrini coinvolti dal sisma, si è svolto ieri mattina all'assessorato della Protezione civile, in Galimberti, presente l'assessore competente Franco Caneva.

La possibilità di avere quanto prima i soldi a disposizione consente all'assessore regionale Ugo Cavallera di ottimista: «Entro un paio di mesi al massimo sarà erogato il primo acconto del 60 per cento sui danni stimati». Quindi, prima dell'estate. La nuova ordinanza ministeriale detta le indicazioni per presentare le domande e i funzionari regionali Tealdi e Viola hanno sollecitato i sindaci a farle pervenire tempestivamente in Regione. In particolare, si tratta di aggiornare gli elenchi che erano già stati predisposti fin da gennaio. L'assessore Caneva ha chiesto che gli aggiornamenti vengano consegnati entro il 12 maggio prossimo.

Dell'ammontare complessivo della somma di cui la Regione potrà disporre, su ordinanza dello Stato, la parte più cospicua, poco più di 60 miliardi, servirà per coprire i danni riportati dalle abitazioni private (con una precedenza per le prime case), la parte restante sarà destinata agli edifici di valore storico architettonico.

«Qualcosa si sta muovendo - commenta Federico Barberis, sindaco di Bergamasco, uno dei Comuni dell'Alessandrino più colpiti dal terremoto -. Ciò è positivo, ma ci sono alcune cose da correggere e integrare».

La chiesa di Bergamasco danneggiata dal terremoto il 21 agosto dello scorso anno. La Regione ha annunciato che è stata diramata l'ordinanza che consente di accendere un mutuo per iniziare a erogare i rimborsi sia per le abitazioni private che per gli edifici di valore storico architettonico

Infatti, ad esempio, pur venendo concessa la possibilità di risarcire i danni non soltanto per le abitazioni raggiunte da ordinanza di sgombero totale o parziale entro il 28 settembre 2000, ma anche dopo quella data, restano fuori quelle abitazioni che non sono state interessate dal quel tipo di provvedimento. Commenta il sindaco Barberis: «È ingiusto, perché ci sono case che, anche senza l'obbligo di sgombero, hanno comunque accusato danni ingenti: anche in questi casi occorre prevedere risarcimenti».

Inoltre, c'è la questione degli edifici di pregio architettonico: la priorità viene data a quelli pubblici, per quelli privati non si fanno previsioni precise. Per Bergamasco è un problema: «Le nostre quattro chiese sono tutt'ora inagibili - dice il sindaco - e gli abitanti sono anche preoccupati per la torre, gravemente danneggiata, che rappresenta il simbolo del paese e che, purtroppo, essendo privata, chissà quanto dovrà aspettare per essere ripristinata».

Produzione a rischio nel Tortonese

Brinata, falcidia per le albicocche

Ettore Piraccini
TORTONA

«Maledetta primavera» non è più solo il ritornello di una in voga qualche tempo fa, ma sta diventando una specie di slogan per i frutticoltori di una zona che affida proprio alla coltivazione e alla commercializzazione della produzione una buona fetta dell'economia. Gli sbalzi anomali delle condizioni metereologiche – anche se nel Tortonese non hanno toccato le «punte» registrate in altre – hanno creato indubbie difficoltà al settore. Per esempio le albicocche hanno subito un vero e proprio tracollo: il freddo e il gelo le «sorprese» proprio nel periodo più importante e delicato, quello dell'impollinazione. Il maltempo improvviso e inaspettato ha fatto in modo che le api ed altri insetti utilissimi desistessero dall'aggirarsi nei frutteti per svolgere il loro «lavoro» primaverile.

«Il risultato è che la produzione delle nostre pregiate albicocche calerà del 70/80 per cento - afferma Giulio Daffonchio, frutticoltore di Viguzzolo che rifornisce i mercati di mezz'Italia di frutti di straordinaria qualità, coltivati col metodo biologico –. Purtroppo, sono andate perse quasi completamente le varietà che noi produttori definiamo "autosterili", di origine canadese, sulle quali avevamo investito molto. Hanno bisogno di una forte impollinazione, che non c'è stata. Hanno resistito bene le vecchie varietà nostrane, per esempio la "Sancastrese", che producono quelle albicocche un po' pallide, purtroppo molto richieste sul mercato».

Crisi per le albicocche, il resto? Fragole e per ora non destano preoccupazioni (anche per i vitigni ci ha già pensato la flavescenza dorata), mentre per le pesche c'è fiducia. «Qualche danno c'è – dice il sindaco di Volpedo, Pierangelo Rosa –, ma bisognerà attendere una decina di giorni per valutarlo. Se il tempo si manterrà sul le nostre pesche deluderanno gli innumerevoli estimatori». A Volpedo, la frutticoltura è essenziale e quindi va tutelata in tutti i modi: c'è già chi ha già presentato una proposta di legge per fare in modo che almeno i rimborsi per chi è stato danneggiato da calamità naturali siano più veloci. «La frutticoltura è una ragione di vita - concludono a Volpedo -. Speriamo che non venga scoraggiato chi ad dedica vita .

Brina fuori stagione in collina

NOVI LIGURE

Pensionata trovata morta in un alloggio di via Gramsci

Ieri le 8, pensionata di 76 anni è stata trovata morta nella sua abitazione: probabilmente è stata da un malore. Vincenza D'Amico, Gramsci, è stata rinvenuta ormai priva di vita dai vigili del fuoco di Novi, intervenuti, in seguito all'allarme dato dai vicini, per aprire l'alloggio. [m. pu.]

POZZOLO

Due feriti nello scontro sulla bis dei Giovi

Scontro ieri mattina sulla statale 35 bis dei Giovi, al quadrivio di Pozzolo, fra il furgone Fiorino condotto da Alfonso Zampella, 33 anni, abitante a Savona, e la «Uno» di Nadia Ravazzano, anni, di Garbagna. Feriti, fortunatamente, in maniera non grave i conducenti dei due veicoli. [m. pu.]

Scivola sulla ghiaia con il ciclomotore

Mentre col suo motorino percorreva la strada per Villabella Monte, è scivolata sulla ghiaia. Dina S., 66 anni, residente a Rosasco (Pv), è stata ricoverata all'ospedale di Casale prognosi di venti giorni per le ferite riportate. Sul posto sono intervenuti i vigili urbani. [r. c.]

Atti di teppismo in provincia cassonetti dati alle fiamme

Gli atti di teppismo non cessano: altri tre cassonetti stati dati alle fiamme nella notte provocando l'intervento dei vigili del fuoco. E' accaduto Ovada, sulla strada per Novi, a Tortona in degli Olmi e Spinetta Marengo in via Frugarolo. [r. c.]

Ma i titolari dei permessi: «Lavoriamo con l'outlet, allestiamo gite e siamo presenti sul territorio»

Guerra sulle licenze di noleggio bus

Il Cit: «Assegnate a ditte fantasma, ora le vogliamo noi»

Massimo Putzu
NOVI LIGURE

E' guerra sulle licenze per il noleggio autobus. Da un lato il Consorzio intercomunale trasporti di Novi «spinge» per ottenere Comune anche questo servizio dopo aver avuto in gestione i parcheggi a pagamento, dall'altro «tiene duro» la ditta Chiesa di Carmagnola, titolare di ben cinque delle sette licenze disponibili in città per il noleggio pullman. Le altre due appartengono alla ditta novese Fidenti e alla Genova Rent. Anche di quest'ultima aveva la titolarità la ditta Fidenti che, un paio di mesi fa, ha deciso di vendere all'azienda di trasporti ligure, con la formula del «subingresso per acquisto di ramo d'azienda». Da anni questa situazione suscita malcontento al Cit e ulteriore perplessità ha anche provocato l'ultimo trasferimento, addirittura fuori regione, di delle licenze detenute da Fidenti. «Ma tutto è legittimo – spiegano all'Ufficio commercio del Comune –, anche in base al regolamento che disciplina il settore». «Averci assegnato gestione dei parcheggi a pagamento – dice Lelio Demichelis, presidente del Cit - è stato un atto di fiducia dell'amministrazione nei nostri confronti: auguro che venga dimostrata analoga sensibilità in quest'altro settore: per noi è importante diversificare l'attività».

Una delle accuse che si rivolgono alla Chiesa Viaggi è di utilizzare le licenze ottenute a Novi al di fuori del territorio comunale. Un sospetto che a effetti potrebbe essere alimentato dalla scarsa «visibilità» in città ditta di Carmagnola. A Novi un recapito (è quanto chiede il regolamento sul noleggio autobus) in via Mazzini 1. «Niente di più falso – replicano alla Chiesa Autonoleggi –. Siamo facilmente contattabili al telefono, anche su cellulare, oppure via Internet o tramite fax. Presto saremo presenti a Novi con un nostro ufficio. Abbiamo promosso in passato e svolgiamo tuttora servizi sul territorio per mete come Gardaland o l'acquario di Genova e lavoriamo con l'outlet». Tutti elementi presentati all'Ufficio commercio, che nei mesi scorsi aveva avviato un accertamento sull'attività dell'azienda. «La principale della licenza – affermano Comune – è lo svolgimento continuativo del trasporto (servizi di linea, scuolabus; ndr) in altra località: non è assolutamente il caso della Chiesa».

A Carmagnola non risparmiano infine una frecciata al Cit: «Noi abbiamo un'esperienza ultradecennale nell'autonoleggio che non si può inventare dall'oggi al domani: si lasci al privato questo tipo di servizio: è in grado di garantire un elevato livello di qualità e professionalità. L'azienda pubblica occupi delle cose che le competono e invada altri campi».

Piazza delle Corriere a Novi: ora è guerra per le licenze di noleggio degli autobus

IDROCENTRO SpA
per propria filiale
di Alessandria
RICERCA
responsabile di magazzino
Inviare curriculum
via Fax 0131 288022

DI TRISOBBIO
PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Il Sindaco rende noto che con deliberazione del C.C. n. 10 del 3/3/2001, esecutiva, è stato approvato il preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Comunale della deliberazione sarà per estratto all'albo pretorio e depositata unitamente agli elaborati tecnici adottati presso la segreteria comunale per 30 giorni consecutivi, compresi i festivi, dal 19/4/2001 al 19/5/2001. Durante detto periodo chiunque può prenderne visione nell'orario di apertura degli Uffici comunali. Dal giorno 20/5/2001 al giorno 18/6/2001 chiunque può presentare osservazioni in un originale e copia in carta libera
Trisobbio, li 19/4/2001
IL SINDACO dott. Gian Franco Comaschi

NUOVI ABBONAMENTI AGEVOLATI
PER VIAGGIARE
CON I MEZZI PUBBLICI
CON LE NUOVE
AGEVOLAZIONI TARIFFARIE
atm

ABBONAMENTO MENSILE AGEVOLATO: £. 50.000 - € 25,82
ABBONAMENTO ANNUALE AGEVOLATO: £. 300.000 - € 154,94
VALIDO - **DIPENDENTI** sede di lavoro ubicato nell'ambito dell'area sottoposta a tariffazione della sosta - **LAVORATORI AUTONOMI** con sede di lavoro ubicato nell'ambito dell'area sottoposta a tariffazione della sosta - **CITTADINI SPROVVISTI DI PATENTE B** residenti nel Comune di Alessandria - **CASALINGHE** residenti nel Comune di Alessandria - **DISOCCUPATI** residenti nel Comune di Alessandria iscritti all'Ufficio di Collocamento - **CITTADINI** che prestano Servizio Leva o che svolgono Servizio sostitutivo Civile nel Comune di Alessandria - **CITTADINI** residenti nel Comune Alessandria membri delle Forze dell'Ordine di Pubblica Sicurezza.

ABBONAMENTO MENSILE PER DISABILI: £. 15.000 - € 7,75
ABBONAMENTO ANNUALE PER DISABILI: £.150.000 - € 77,47
VALIDO PER: INVALIDI CIVILI con coefficiente riconosciuto ufficialmente in misura inferiore 67% - **INVALIDI III GUERRA** - **INVALIDI DI** - **INVALIDI DEL LAVORO** - **SORDOMUTI** - **NON VEDENTI** - **CITTADINI** segnalati dal Servizio Territoriale di Salute Mentale.
Invalidi con coefficiente riconosciuto ufficialmente in misura superiore al 70% possono usufruire della Tessera Regionale gratuita di libera circolazione rilasciata dall'Amministrazione Provinciale.

ABBONAMENTO AGEVOLATO PER FASCIA DI REDDITO
FASCIA "A" MENSILE: £.15.000 - € 7,75 / ANNUALE £.150.000 - € 77,47
FASCIA "B" MENSILE: £. 30.000 - € 15,49 / ANNUALE £.200.000 - € 103,29
FASCIA "C" MENSILE: £. 50.000 - € 25,82 / ANNUALE £.300.000 - € 154,94

PER INFORMAZIONI: ATM - Lungo Tanaro Magenta 7/a, Alessandria
N.Verde 800.844.981
www.comune.alessandria.it
atm.alessandria@tin.it

Legittimate le società miste simili all'«Alto Monferrato»

Pronuncia del Tar del Lazio «salva» Castelletto d'Orba

CASTELLETTO D'ORBA

Arriva Tar del Lazio dalla Commissione tributaria Roma una buona notizia per sindaco di Castelletto d'Orba, Lorenzo Repetto, e per i colleghi della maggioranza consiliare che negli scorsi mesi avevano approvato, ignorando le forti perplessità dell'opposizione, la costituzione di una società mista pubblica e privata, la spa «Alto Monferrato servizi» per la gestione dell'intero ciclo dei tributi locali, dall'accertamento alla riscossione. Un modello «copiato» analoghe società - con identici soci privati - costituite in particolare a Nettuno ed Aprilia.

Per queste due ultime località, anche a seguito delle polemiche sorte a livello politico-amministrativo, le rispettive procure Repubblica hanno tra l'altro avviato inchieste giudiziarie, non ancora concluse, che in parte hanno sfiorato il Comune di Castelletto a seguito di una contestata dichiarazione rilasciata dal sindaco su lavori eseguiti in paese da una delle aziende che partecipano quelle società di servizi.

Ma era stato anche avanzato il dubbio sulla legittimità delle società. Tar e Commissione tributaria, nel respingere alcuni ricorsi presentati contro la «Nettuno servizi», hanno pratica legittimato iter e modalità di costituzione di queste società miste che raggruppano Comuni soci privati. [f. m.]

Il sindaco Lorenzo Repetto

Contesa sui «tempi» delle dimissioni da sindaco

Gavi si affida a un legale per dimostrare l'eleggibilità

GAVI

«Sulla mia candidatura non sussiste alcun rischio ineleggibilità». Carlo Massa, dimissionario dalla carica di sindaco di Carrosio per candidarsi a Gavi, avanti per la strada. «Mi conforta il parere dell'avvocato Paolo Scaparone, uno dei massimi esperti di diritto amministrativo in Italia, che ha inviato mio incarico una controdeduzione alla prefettura e al ministero degli Interni (in una nota i due enti istituzionali sostenevano che Massa rebbe ineleggibile»; ndr)». Fa riferimento all'articolo di un decreto legislativo che, superando una precedente regola sul tempo utile per le dimissioni (20 giorni), pone limiti. Stessa tesi viene sostenuta dalla lista «Nuova Gavi» che sostiene Massa.

Che succederà ora? Per momento nulla, almeno così dato ritenere: le liste in lizza sono e restano tre. Alla chiusura delle consultazioni, quando s'insedierà la nuova amministrazione, il Consiglio comunale sarà chiamato a verificare l'eleggibilità di tutti i rappresentanti dell'assemblea, compreso sindaco. A quel punto, se Massa venisse eletto sindaco, potrebbe riaprirsi il Da notare che, comunque, potrebbe ricoprire la carica di consigliere anche in ineleggibilità a primo cittadino del capoluogo della Val Lemme. [a. me.]

Carlo Massa, candidato a Gavi

LA [illegible] SCUOLA HA [illegible] DELLA

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

Continua la pubblicazione dei lavori partecipanti al concorso «Storie di migrazioni»

In terra straniera col cuore in patria

Prevale con forza il sentimento della nostalgia

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Pubblica Istruzione

PROSSIMO APPUNTAMENTO GIOVEDÌ 26 APRILE

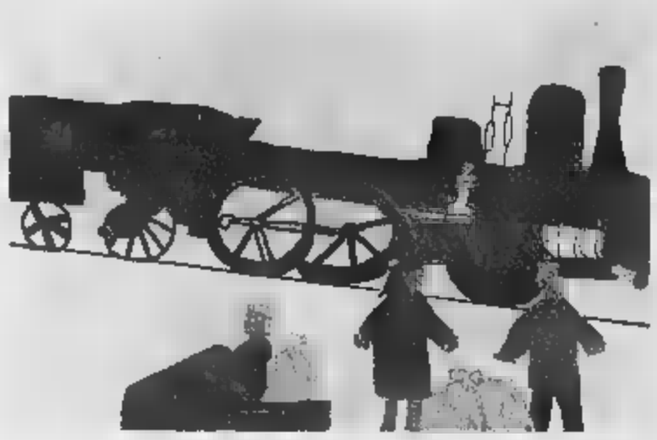
CLASSE 2000 TERZO MILLENNIO

Entro sette giorni i lavori per l'ultimo «bonus»

Ancora una settimana di tempo per partecipare al gioco nel gioco Caccia alla notizia (questa volta eccezionalmente dedicato a lavori sulla Fiera di San Giorgio) e conquistare così gli ultimi 300 punti del «bonus». Ricordiamo che la scadenza è giovedì prossimo, alle 18; gli elaborati sono da inviare a: Cial, via Marsala 20, 15100 Alessandria; e-mail *cialel@interfree.it*; fax 0131.262467. Il referendum Classe 2000 Terzo millennio, indetto tra le scuole medie da Radio Cosmo e Gamma [illegible] il patrocinio de La Stampa si avvicina intanto alla quota dei diecimila tagliandi, a dimostrazione [illegible] quanto impegno sia necessario per vincere il weekend a Disneyland Paris (il super premio offerto in collaborazione con l'agenzia viaggi D.o.c. Travel - corso Acqui 167, Alessandria, tel. 0131249113 - e il tour operator Alpitour). Intanto, nel ricordare che vengono conteggiati nella settimana i tagliandi arrivati al Discobolo entro il venerdì mattina, eccovi la **classifica** aggiornata a domenica: 3ªA Manzoni, voti 1340; 3ª A Straneo, 1328; 2ª San Giuseppe, 1321; 3ª A Don Bosco, 1203; 3ª B Manzoni, 826; 2ª E San Giuliano Vecchio, [illegible]; 1ª B Straneo, 652; 2ª B Manzoni, 597; 2ª B Straneo, 390; 3ª C Manzoni, 270; 1ª San Giuseppe, 254; 2ª /B Pavese, 175; 1ª A Manzoni, 64; 3ª [illegible] Pascoli, 36.

Anche se i termini per la consegna dei lavori partecipanti al concorso «Storie di migrazioni», indetto dalla Regione in collaborazione con «La Stampa» e le Province, sono ormai chiusi (alla nostra redazione sono pervenuti circa 150 elaborati, tra temi, ricerche, disegni), proseguiamo la pubblicazione di una sintesi degli interventi.

Intanto, la Regione ha comunicato che al concorso sarà dedicato uno stand alla Fiera del libro di Torino, in maggio, e sarà tappezzato di buona parte degli elaborati pervenuti nelle varie province. Inoltre, nella giornata conclusiva, lunedì 21, alle 11, si svolgerà, in una sala del Lingotto, la cerimonia di premiazione del concorso a cui sono invitati gli alunni partecipanti.


Disegno di Edoardo Guarchino, della classe 3ªD media Trevigi di Casale

Il viaggio [illegible] molti colori

Il mio viaggio ha tanti colori
il nero dell'abbandono della mia casa
l'arancio del sole infuocato della Spagna,
l'azzurro del mare della Francia
che mi ha rinfrescato,
il rosso del sole al tramonto
al confine con il Paese che mi ospiterà.
L'Italia mi ha accolto
con il verde della Liguria

Hassan Zioual
2ªM Manzoni Alessandria

Beveva [illegible] saudade con tanta nostalgia

...La mia bisnonna Pierina Poggi viveva in [illegible] piccola frazione, minuscoli fazzoletti di terra pieni di sassi, legna e castagne dai boschi, troppo poco per la sua famiglia così emigrò per un certo periodo prima in Brasile e poi in Argentina, dove lavorava come domestica in una casa di signori. Guadagnato qualche soldo tornò a casa e portò con lei con sacchetto colmo di strane erbe. Spesso Pierina le metteva in infusione e questa strana tisana scaldava l'aria con [illegible] sapore dolce di fieno, poi mentre lo beveva diceva «Saudade». (...) Cos'è la saudade? «Qualcosa che ti stringe il cuore, è il desiderio del ritorno, io sono tornata e adesso penso a quei posti e mi mancano: qui sono un'italiana con nel cuore un pezzetto di Argentina, là nel cuore c'era la mia Italia».

Paolo Pareti
1ª Vochieri-Alessandria

[illegible] erano quelli che lavoravano a poco

(...)nella seconda metà dell'800 l'emigrazione rappresentava per l'Italia una soluzione ai numerosi problemi, ma nello stesso tempo una dimostrazione delle pessime condizioni di vita dei ceti più poveri. ... arrivò il mito dell'America. (...). Così, per non morire di fame, gli italiani accettavano ogni tipo di lavoro a qualunque stipendio. Per questo motivo ci furono numerosi linciaggi: la popolazione del luogo [illegible] vedeva rimpiazzata dagli emigranti che si accontentavano di poco! I paesi in via di sviluppo, in particolar modo il Brasile, l'Argentina, [illegible] Paraguay e il Messico cercavano manodopera per coltivare terre rimaste fino ad allora incolte e disabitate. Incerti sul ritorno in patria, gli emigranti si consolavano tramandandosi usanze, tradizioni [illegible] filastrocche. (...) [illegible] tutto quello che dobbiamo fare è far sì che l'immigrato da «identità astratta» che si ruba i posti di lavoro, si materializza in tutta la [illegible] concretezza, diventando [illegible] persona, una persona umana, proprio come noi.

Giulia Gasti
3C Pavese Alessandria

Il nome delle caravelle dato alle tre galline

I miei genitori si sono trasferiti in Piemonte da Genova nel 1985. La decisione fu presa da mio papà, perché gli piaceva la campagna [illegible] dato che i miei nonni materni abitavano a San Cristoforo i fine settimana li passavamo con loro e [illegible] mia sorella che allora aveva due anni. (...). Il lato positivo del trasferimento fu quallo che [illegible] sorella giocava all'aria aperta tutto il giorno e la vita era senza dubbio più tranquilla, Nel 1987 i miei hanno acquistato una casetta a Monterotondo: finalmente mio padre era davvero soddisfatto! Il [illegible] sogno si [illegible] avverato, comperarono anche tre galline e mia sorella le chiamò la Nina, la Pinta [illegible] la Santa Maria, come le caravelle di Colombo. (...)

Marta Cogorno
Media Serravalle Scrivia

[illegible] pa[illegible] spaventato dal Continente

Mi padre Vittorio è nato in un piccolo paese di provincia, Tertenia, che si trova nella zona [illegible] Nuoro, in Sardegna. (...). circa negli anni 70 iniziò [illegible] fare trasporti per il «Continente». Per mio padre il Continente fu un'esperienza totalmente diversa, la prima impressione che ebbe e che io ho capito dai suoi racconti era di qualcosa di grande, dove lui si trovava quasi spaesato... ma questo solo per poco tempo perché il Continente offre grandi possibilità per chi ha tanta voglia [illegible] fare e di migliorare nella propria professione.

Roberta Murru
Media di Serravalle Scrivia

Qualcuno [illegible] giudica dal colore [illegible] pe[illegible]

In questo paese europeo, cioè l'Italia, io e la mia famiglia siamo stranieri, [illegible] quanto proveniamo dalla Repubblica Dominicana. (...). Le persone anziane e certa volte anche quelle giovani temono [illegible] io possa derubarle o far loro del male solo perché ho la pelle [illegible] diverso colore, mi vesto in modo diverso, ma [illegible] fondo se mi tolgono la pelle sono completamente identica. Io non ho niente contro la gente che mi giudica diversa, solo perché ho la pelle di colore diverso, anzi ne ho pena perché è gente sciocca che vive nel passato. (...).

La cosa che più apprezzo dell'Italia è che grazie alla scuola e alla vita quotidiana ho imparato a essere molto educata, però anche se i documenti dicono che io [illegible] italiana [illegible] di cui sono molto fiera, anima e corpo sono dominicana al cento per [illegible] [illegible] latina a tutti gli effetti. (...)

Ana Yisett Amaro Santos
3ªE Manzoni Alessandria

Mi manca molto la mia Albania

Cinque mesi fa io vivevo in Albania nella città di Kavaja. Avevo molti amici conosciuti all'asilo. Sono una ragazza orgogliosa del suo Paese, me ne sono resa conto quando sono [illegible] costretta a lasciarlo. (...). Il viaggio è stato molto bello. Ho sentito [illegible] sensazione che non avevo mai provato, era [illegible] sensazione meravigliosa: mi rendevo conto,per la prima volta, di quanto amassi l'Albania. Il mio Paese non mi era mai sembrato così bello. Quando sono arrivata in Italia ho visto delle città bellissime, ma nessun posto mi sembrava più bello del mio Paese e di Kavaja.

Klorela Cara
1ªM Manzoni Alessandria

Il sogno del nonno diventare il musicista

(...) mio [illegible] decise di trasferirsi al Nord per cercare un lavoro più redditizio e sicuro in modo [illegible] poter assicurare un buon futuro alla sua famiglia.

Il suo sogno era di riuscire a sondare nel mondo della musica: da autodidatta sapeva [illegible] nare davvero bene la fisarmonica e la sua voce era forte, intonata come un noto cantante di quei tempi. Quando si trova[illegible] tutti assieme, cugini, zii, fratelli,nipoti ognuno suonava o cantava e si divertivano così, con poco, ma in quei momenti la famiglia era unita.

Era solo un desiderio mai avveratosi, perché quel mondo non era poi tutto così limpido e per andare avanti ci voleva denaro. Quel denaro mio nonno preferì usarlo per la sua famiglia. (...)

Marilena Nalli
2ªC Media Trevigi Casale

L'oro accumulato sotto [illegible] unghie

(...) Giovanni il mio trisnonno emigrò per un certo periodo in Australia per cercare fortuna. Verso il 1910 con un bastimento raggiunse la meta prevista e trovò lavoro in una miniera d'oro. Dopo circa di [illegible] di duro lavoro decise di ritornare a casa. [illegible] fece crescere molto le unghie, così visto che si lavorava con le mani gli rimaneva dell'oro dentro.

L'ultima volta che scese in miniera si riempì le unghie di oro e, scampando al controllo dei suoi superiori, riuscì a portare fuori un piccolo tesoro con cui, ritornato in Italia, potè f[illegible] fare un anello per sua moglie e a comprare [illegible] pezzo di terra e due vigne. (...)

Gloria Garbarino
Media Rivalta Bormida

La bara esibita [illegible] segno di ricchezza

Samuele Turri partì nel 1912 per il Canada. La sua esperienza fu dura, ma appena potè comp[illegible] una b[illegible] si fece fare una fotografia [illegible] la mandò [illegible] parenti in Toscana: [illegible] chiaro, [illegible] quel manubrio in mano, che ce l'aveva fatta.

In un libro ho trovato una foto che mi ha veramente sbalordita: una donna si [illegible] fatta ritrarre accanto alla bara della figlioletta morta. La giovane, orgogliosa di aver potuto acquistare un oggetto [illegible] lussuoso, con maniglie di ottone [illegible] imbottitura in raso, aveva voluto mandare in Italia una foto che dimostrasse il suo raggiunto benessere economico.

Di fronte alla soddisfazione di esibire la ricchezza persino la morte passava in secondo piano. (...)

Altre storie parlano di uomini emigrati che, nonostante siano ormai anziani, tornano ogni anno in Italia, la loro terra.

Io, ingenuamente, mi sono chiesta: «Che cosa spinge queste persone a tornare [illegible] patria?». La nostalgia, è la riposta. Fino ad ora non credevo che ci si potesse affezionare tanto alla terra in cui nasce e si cresce.

(...) Il signor Dallocchio era emigrato [illegible] Argentina quando era ancora un ragazzino e ha detto una frase che probabilmente ricorderò per tutta la vita: «In Italia avevo mangiato un solo gelato in nove anni. Là in Argentina ne mangiavo tre al giorno». Questo per lui era «La Merica».

Emanuela Zappalà
Media Vignole Borbe[illegible]

CASSA DI RISPARMIO DI ALESSANDRIA

I ragazzi della Straneo fra i «giovani manager»

Allievi delle II A e B Straneo che partecipano al gioco con la prof. Caggianese

Una bella foto per alcuni studenti delle classi 2ªA e 2ªB della media Straneo di Alessandria che sotto la guida della professoressa Caggianese hanno partecipato al Gioco del Giovane Manager della Cassa di Risparmio di Alessandria sul tema: «Tanti Paesi una sola moneta per l'EUROpa».

Il gruppo ha sviluppato il tema dell'Euro in modo molto creativo, attraverso una serie di esercitazioni grafico - pittoriche e impiegando, in alcuni casi, la tecnica del collage.

La maggior parte dei disegni [illegible] dedicati alla ricca gamma iconografica offerta dalle banconote dei vari Stati aderenti all'Unione Europea.

Un lavoro molto interessante ed originale che testimonia di una buona ed attenta preparazione da parte degli alunni che hanno già partecipato, numerosi, al Gioco del Giovane Manager.

Tutti i ragazzi riceveranno dalla Cassa di Risparmio [illegible] Alessandria un portachiavi - euroconvertitore che agevolerà le operazioni di cambio dalla nostra «vecchia» lira al nuovo Euro, in vista della fatidica scadenza del 1° gennaio 2002 quando monete e banconote in Euro cominceranno a circolare nelle nostre tasche. Complimenti, quindi, agli studenti e agli insegnanti della media Straneo.

AMIU A MISURA DI CITTA'

I rifiuti: ciclo e riciclo l'appuntamento è in fiera

L'Amiu alla Fiera di San Giorgio vista dall'ironica matita di **Alex [illegible] Gregorio**

Ragazzi datevi da fare: avete ancora pochi giorni per consegnare i vostri progetti all'AMIU (uffici di V.le Teresa Michel) oppure per [illegible] informazioni (chiamate subito lo 0131.226406). Si è pensato di offrire alle scuole, attraverso i vari progetti, anche un programma di informazione utile ad educare e sensibilizzare i giovani verso la raccolta differenziata.

Il concorso è suddiviso in tre sezioni diverse permettendo ai ragazzi di usare tutta la loro creatività e fantasia nel comunicare e nel progettare. [illegible] voglia[illegible] entrare ancora una volta nel dettaglio. **DA COSA NASCE CASA**: come far nascere, da un oggetto qualunque, che ha la possibilità di essere riciclato, [illegible] casa, [illegible] quartiere, o addirittura una città, questo dovrete scegliere voi, l'importante è che abbiniate al colore di quello che realizzerete, lo stesso colore del cassonetto dove viene conferito il materiale che avete [illegible] per la vostra creazione.

DA COSA NASCE COSA: tra di [illegible] c'è chi non [illegible] molto abile a creare materialmente, ma riesce a scrivere [illegible] a raccontare «cose» bellissime. Allora procuratevi un bel blocco, o un bel quaderno, magari di carta riciclata, ed iniziate a scrivere [illegible] vostra storia che riguarderà [illegible] oggetto buttato, quindi inutile, che attraverso [illegible] riciclaggio, riprende vita. Questo può accadere a tutto quello che quotidianamente [illegible] [illegible] o si getta.

DA CASA UN POSTO [illegible] OGNI COSA: dove siete invitati a controllare per bene come i vostri famigliari conferiscono i rifiuti. Controllateli e annotate tutto, perché subito dopo, dovrete comunicare loro, eventuali sbagli o cattive abitudini, e avrete il compito di cercare di educarli.

E' tutto, aspettiamo i vostri progetti e non ci resta che darvi appuntamento in Fiera, dove nello stand dell'Amiu potrete ritirare gadgets, pubblicazioni per ragazzi, e avrete la possibilità anche di conoscere il FORMICONTE, che è la simpaticissima mascotte dell'azienda : un incrocio tra formichiere e camaleonte, che cambia colore adattandosi al rifiuto che contiene, come i cassonetti usati per la differenziata. Appuntamento [illegible] Fiera... e per il concorso, ricordatevi che i termini di consegna scadono a fine aprile.

IN VIAGGIO CON L'ARFEA

Prosegue il duello di voti fra gli autisti dei pullman

LA STAMPA GIOVEDI' 19 APRILE 2001

Vota l'autista

Nome e cognome (dell'autista) .....
Linea pullman ..... Orario .....
Motivazione (eventuale) .....

Il coupon va compilato e consegnato oppure spedito agli uffici della Publikompass in via Cavour 58, 15100 Alessandria. Non sono valide [illegible] fotocopie.

Arfea... libertà di movimento

Prosegue la sfida in vetta alla classifica [illegible] «Vota il tuo autista preferito», il concorso dell'Arfea che sta superando le più rosee previsioni di partecipazione da parte degli utenti dei mezzi della società provinciale di trasporto su gomma.

Emilio Marini, Germano Poncino, Orazio Agosta, Maurizio Collot, Gianni Pizzuto, Daniele Nardin, Bruno Piazza, «Marco», Franco Mestriner e altri si danno battaglia. C'è attesa per i risultati finali di una gara che sta entusiasmando concorrenti «giudici».

C'è attesa anche per il premio in palio: il titolare dell'Arfea, Francesco Franco, [illegible] ha ancora rivelato il riconoscimento destinato all'autista vincitore. Comunque sarà una «gratifica» di grande effetto, cono scendo ne la liberalità e lui stesso ha dato assicurazioni in questo [illegible]

Professionalità, simpatia, ma anche gentilezza, puntualità, disponibilità. Sono molte le qualità dei «piloti» Arfea finora sottolineate dai lettori che partecipano al concorso. Il referendum proseguirà fino [illegible] giugno. Il tagliando (anonimo) [illegible] compilato e consegnato (a mano [illegible] per posta) agli uffici della Publikompass, via Cavour 58, 15100 Alessandria.

Nome e cognome dell'auti[illegible] sono utili, ma non vincolanti: se non li sapete, o conoscere il solo nome, potete precisare la «tratta», cioè il percorso del pullman, [illegible] l'ora. Questo permetterà di individuarlo. La «motivazione» del tutto facoltativa, anche se utile per capire le ragioni del voto.

Sono in tutto novantatré i seggi in città: alcuni anche all'ospedale e all'Atm

Elezioni, niente vacanza nei licei

Cabine di voto solo in elementari e medie

ALESSANDRIA

Il supplemento di vacanze scolastiche in occasione delle elezioni politiche del 13 maggio interesserà, in città, solo gli allievi di elementari e medie dell'obbligo. Niente vacanza invece per gli istituti superiori: licei classico e scientifico, Volta, Vinci, Nervi e Saluzzo. Nella disposizione dei 93 seggi elettorali in città - sono stati notevolmente ridotti negli ultimi anni, passando da 144 a 93 - si è evitato di impegnare gli istituti superiori, per non far perdere altre giornate di lezioni proprio a fine scolastico, anche se non è stato possibile evitare di occupare, invece, le scuole elementari e le medie inferiori.

Dei seggi, infatti, ad eccezione dei numeri 34 e 35 in locali dell'ospedale «Santi Antonio e Biagio», del 43 nella sede dell'Atm e di quattro in ex edifici delle elementari tutti gli altri sono all'interno di scuole: «Non è infatti possibile - dicono in Comune - trovare altri spazi».

In centro i seggi alle medie Manzoni di via Marsala (27, 33, 38 e 41) e di piazza Giovanni XXIII (12, 29, 31 e 32), «Vochieri» di piazza D'Azeglio (16, 30 e 42) e «Cavour» di piazza Santa Maria di Castello (11, 14, 22, 55 e 83) e nelle elementari Carducci di via Pistoia 5 (4, 6, 20 e 23) e di via Cavallotti 6 (1, 2, 21 e 26).

Al quartiere Pista nelle elementari Galileo Galilei via Galilei (7, 8, 10 ed 85) e nella media Pavese di via Pellico 2 (5, 37, 39 ed 86). Al quartiere Europa nelle elementari di via De Gasperi 21 (9, 24, 25 e 40). Al quartiere Orti alle elementari Santorre di Santarosa di via Rettoria 17 (44, 45 e 46) e nei locali dell'Atm via Mascagni (43). Al quartiere Galimberti alle elementari di via Benedetto Croce 9 (3, 15, 17, 18 e 90).

Al quartiere Cristo sono alle elementari Morbelli di via Bensi 2 (28, 52, 53 e 89) e di via Bensi 4 (47, 51, 48, 49, 50 e 54) ed alla Zanzi (13, 36, 48, 49, 50 e 54). Al Norberto Rosa e Casermette alle elementari Caduti per la libertà di via La Malfa (64, 87, 91, 92 e 93). Alle Cabanette nella ex elementare (57). Nella materna a Cantalupo (56) e nelle elementari a Casalbagliano (58), Cascinagrossa (59), Castelceriolo (60 e 61), Litta Parodi (62), Lobbi (65) e Mandrogne (66 e 67).

Nelle scuole elementari sono anche i seggi di S. Giuliano Nuovo (68), S. Giuliano Vecchio (70 e 71), San Michele (72 e 73), Spinetta Marengo (75, 76, 77, 78 e 88 in via del Ferraio, 63 in via Genova), Valle San Bartolomeo (79 e 80), Valmadonna (81 e 82) e Villa del Foro (84). [f. m.]

Si avvicina il momento della consultazione elettorale: sono 93 i seggi in città

L'onorevole Buttiglione in Piemonte

L'onorevole Rocco Buttiglione, segretario nazionale del Cdu, effettuerà nella odierna giornata un giro elettorale in Piemonte ed alle 15,30 sarà a **Tortona** dove parlerà nella sede locale del Cdu in via Bandello 35.

Giro elettorale in alcuni Comuni all'interno del collegio senatoriale Casale-Valenza-Vercelli anche per il senatore Lorenzo Piccioni della «Casa delle libertà»: alle 14 sarà a **Casale** dove incontrerà il consigliere regionale Cristiano Bussola ed alcuni sindaci del Casalese, alle 20 incontro con gli amministratori comunali a **Pomaro** (nel comunicato si specifica «con il sindaco», che è però morto di recente), alle 21 parteciperà alla inaugurazione dei restauri del Duomo a Casale ed infine incontro con iscritti e simpatizzanti, alle 22, a **Valenza**.

Presentazione del programma della lista del «Girasole» dei candidati al proporzionale Piemonte per la Camera Felice Borgoglio e Ivo Bertaina domani venerdì, alle 21, nella sede del Socialisti democratici italiani, in via Faà di Bruno ad **Alessandria**. Sarà presente il candidato alla Camera, collegio Novi-Tortona, Giancarlo Caldone dello sdi i candidati a Camera e Senato della lista «Ulivo per Rutelli», Renzo Penna ed Enrico Morando. [f. m.]

LO SPORTELLO DEL CITTADINO

Odissea al telefono per rinviare il pap-test

Se al «verde» è Pasqua

Oggi, mercoledì, mi è stato impossibile telefonare per rinviare il pap-test gratuito (previsto per l'indomani) che rientrava nel progetto «Prevenzione serena» dell'Asl. Ho provato varie volte al numero verde, ma c'era un messaggio registrato prima di Pasqua. Poi ho chiamato l'informazioni del Patria, ma loro non se ne occupano: mi hanno dato il terzo numero, dello screening oncologico. Ma un'altra segreteria informava che il numero era cambiato e forniva un quarto telefono. Al quale, con mia grande sorpresa, rispondeva il servizio tossicodipendenze. Da ultimo ho chiamato il consultorio e la signorina (gentile) mi ha spiegato che non potevano aiutarmi. Poiché ho speso di telefonate inutili (e in tempo) quasi quanto il costo di un pap-test e pagamento, chiedo: qual è il risparmio?

Lettera firmata, Alessandria

È sempre a rischio Galimberti

Con l'articolo pubblicato in data 13 gennaio su «La Stampa», si dava per imminente l'inizio dei lavori per il rifacimento della strada che collega via Galimberti con il villaggio Borsalino di Alessandria.

Abito in questo alloggio e ogni mattina mi affaccio alla finestra nella speranza di vedere qualcosa che dia il segnale dell'inizio dei lavori, fin'ora l'aspetto della strada non è cambiato.

Sono passati tre mesi dalla pubblicazione dell'articolo e non capisco come mai si tardi tanto ad attuare ciò che è stato promesso.

La «strada» attuale è estremamente pericolosa: è sprovvista di marciapiede e di adeguata segnaletica, è stretta con buche, è rischio per pedoni e ciclisti; manca l'illuminazione e col buio o la nebbia è un problema serio transitare.

Avremo una vera strada per la fine del 2001? Forse si attende il morto per iniziare i lavori? Spero in un esito positivo.

Luigi Burrone
Alessandria

Un cartello con i nomi degli alberi nei viali

Lettera aperta a Piercarlo Fabbio, presidente del Consiglio comunale di Alessandria.

Per chi come lei ha intenzione a presentarsi come sindaco della città di Alessandria, credo che l'ambiente e la raccolta differenziata dei rifiuti debbano far parte della sua cultura ambientale per presentarsi ai cittadini.

Il problema che ora le sottopongo riguarda gli alberi di XX Settembre.

Anch'io come tutti partecipo alla gioia che gli alberi stanno germogliando e stanno coprendosi di nuove foglioline, ma non per questo dobbiamo accantonare i veri problemi della salute di tutto il viale.

Sarebbe opportuno togliere lo strato di catrame che ricopre le radici, fare un bel tappeto erboso e quando sarà estate si possono fare delle abbondanti innaffiature in quanto questa stagione è sempre piovosa e sempre più calda.

Tanti non conoscono la classificazione di questi alberi: è opportuno mettere un bel cartello con il vero nome delle piante e le loro caratteristiche all'inizio del viale.

Altre volte le avevo chiesto il suo interessamento per l'installazione di identici cartelli nel giardino dove si trova il monumento dei caduti. Quei meravigliosi alberi andrebbero conosciuti il loro vero nome, soprattutto sarebbe utile che lo conoscessero i bambini della città.

Francesco Zeccola
Alessandria

Richiesti i cartelli coi nomi degli alberi

Lo Sportello del cittadino è sempre aperto: chi ha disservizi da segnalare, dubbi da chiarire può rivolgersi alla redazione del «La Stampa», in piazza della Libertà 15, 15100 Alessandria. È possibile scrivere, presentarsi di persona, telefonare allo 0131/445853 o anche mandare un fax allo 0131/232508

A cura di
Selma Chiosso e Silvana Mossano

Il caso della Fibronit

Imputati a Bari per i morti da amianto

CASALE. Il pm barese Eustachio Cafaro ha respinto la richiesta di svolgere il processo per omicidio colposo nei confronti di due ex dirigenti della Fibronit di Bari (chiusa dall'86) con rito abbreviato condizionato ad una nuova perizia integrativa che accerti il nesso di causalità tra omissioni contestate agli imputati e malattie professionali contratte dalle vittime. Prossima udienza il 16 maggio.

L'imputazione di omicidio colposo per la morte di dodici dipendenti della Fibronit di Bari a causa adi malattie professionali riguarda Dino Stringa, 77 anni, di Ozzano, e Gianfranco Cuniolo, 69 anni, di Alessandria, il primo amministratore delegato dal '69, il secondo vicepresidente dal '74. A loro viene addebitato di avere provocato, per colpa, imperizia, negligenza la morte di 12 dipendenti. L'inchiesta riguardato oltre duecento lavoratori, ma soltanto per dodici fu possibile stabilire «con certezza» che la malattia mortale era stata contratta durante gli anni di lavorazione alla Fibronit. [ansa]

Adesioni entro domani

Promotori finanziari corsi della Ing

ALESSANDRIA. C'è tempo fino a domani per presentare le domande e i curricula per diventare promotori finanziari. L'iniziativa è promossa da Ing (International Nederlander Group) con il patrocinio della Provincia che, dice l'assessore Mara Scagni, «si propone di favorire un approccio diverso al mercato del lavoro soprattutto per i giovani». Le domande si possono far pervenire sia alla sede alessandrina della Ing, in corso Dante 66 (0131260449), sia all'ufficio relazioni con il pubblico della Provincia in piazza della Libertà.

Spiega Giuseppe Cacciolo: «Il promotore finanziario, iscritto all'albo professionale dopo un apposito corso di formazione, gratuito, che si avvale di esperti della Sda Bocconi e di altri istituti, con esame di Stato finale, è la figura che predispone con il risparmiatore un piano finanziario e previdenziale costruito su misura proponendo le soluzioni di investimento più appropriate e adatte alle sue esigenze». I posti disponibili sono 25, l'età minima 23 anni, indispensabile la laurea, meglio in Economia, anche se non è determinante. [s. m.]

Contributi da Regione

Nidi d'infanzia in provincia ottocento posti

ALESSANDRIA. La Regione aumenta dal 50 al 75% la contribuzione riguardante interventi di ristrutturazione, ampliamento, risanamento conservativo e restauro degli asili nido già funzionanti o per la realizzazione di nuove strutture o, ancora, per il riadattamento di immobili da adibire a questo scopo.

L'iniziativa è dell'assessorato alle Politiche sociali che vuole, in questo modo, andare incontro alle esigenze delle famiglie, peraltro senza riuscire ancora a soddisfarle. Infatti, i bambini di età compresa tra zero e due anni, fruitori dei «nidi» sono in Piemonte oltre centomila. I posti disponibili sono sì poco superiore a decimo. In particolare, in provincia sono ottocento secondo il seguente schema: in città, 40 in via Bramante, 48 in via Rossini, in via Campi, 20 in via Tonso, in via Micca e 44 a Spalto Marengo, più 30 del privato «Albero verde» in via Ferrufini; ad Acqui 40; ad Arquata 45; a Casale 180 (tra via Massaia, via Fratelli bandiera e via Villavecchia); a Castelnuovo Scrivia 30; a Novi 72; a Serravalle Scrivia 32; a Tortona 55; a Valenza 100. [r. al.]

CITTÀ E FUORI

Conferenza

«L'economia e il lavoro»

Alle 21, al Santa Chiara di Casale, conferenza «L'economia e il lavoro» con Abd as-Sabur Turrini, vice direttore Coreis italiana. [r. c.]

Cai

Escursioni domenicali

Il Centro di cultura di Valenza indice domenica, in collaborazione col Cai, un'escursione al Monte Mottarone. Informazioni allo 0131-945633. Il Cai di Alessandria (prenotazioni 0131-254104) organizza invece un'escursione al monte Aiona. [r. c.]

Gruppo cinema

Riunione dei soci al Dlf

Alle 21,15, al Dlf di viale Brigata Ravenna (sala fotografi), riunione soci del Gruppo Cinema di Alessandria. [r. al.]

Gambarina

Dibattito sul «cambiamento»

Alle 21, al Museo della Gambarina, conferenza «Gli orizzonti del cambiamento» dell'associazione El-Are. [r. al.]

Shiatsu e Qi Gong

Relazioni al Mutuo Soccorso

Relazione sullo Shiatsu di Massimo Boeris e di Valter Bellisario sul Qi Gong, alle 21, al Mutuo Soccorso di Casale. [r. al.]

NELLA STORIA DI OGGI

Brandelli di storia non dimenticare

Nella palestra della scuola di Solero ci siamo incontrati per ricordare le vittime del nazifascismo e dell'Olocausto. Di fronte ai bambini delle elementari, ai giovani studenti di Fubine, Solero e Quargnento, agli abitanti dei paesi, agli anziani testimoni, si sono susseguite le letture appassionate dell'attrice Ombretta Zaglio. La storia al presente, attraverso la costruzione di archivi della memoria del '900, è stata raffigurata nelle vicende del fascismo e della guerra raccontata nelle fonti orali dei protagonisti. La vita quotidiana, la magia, la cultura popolare, si sono alternate a episodi di resistenza partigiana; ai racconti delle donne che attendevano i mariti, i fratelli combattenti nelle formazioni locali, in particolare la 107ª Garibaldi.

Brandelli di vita, drammatici squarci di lotta e di speranza, tratti dal libro di storia locale - in via di pubblicazione - della professoressa Maria Teresa Gavazza. Accanto alle testimonianze dai piccoli paesi sono emersi i ricordi dell'Olocausto nelle pagine del diario di Anna Frank. Il percorso didattico ci ha portato dalle piccole storie alla grande Storia: una lezione intensa condotta con coraggio da insegnanti e studenti.

Le scuole dell'istituto comprensivo «Pascoli» di Felizzano hanno raccontato le ricerche e le riflessioni fatte in classe; i giovani hanno cantato e ballato musiche di pace. L'educazione alla memoria storica delle nuove generazioni ha trovato momenti di alta commozione: l'impegno civile e la trasmissione di ideali di giustizia sono stati riconfermati, senza retorica, alla presenza delle autorità comunali dei paesi di Solero, Fubine e Quargnento. Alla fine la gioia della speranza in un mondo migliore si è espressa nei suoni delle Rave e nei balli delle Monferrine di Fubine, accolti con grandi ovazioni dal giovane pubblico.

«Vi chiedo solo una sopravvivete a quest'epoca, dimenticate. dimenticate né i buoni, né i cattivi. Raccogliete con pazienza le testimonianze di quanti sono caduti, per loro e per voi. Erano persone, con un nome, volto, desideri e speranze, e il dolore degli ultimi fra gli ultimi non era meno grande di quello del primo il cui nome resterà.» (Julius Fuckik, Scritto sotto la forca, Editori Riuniti, 1959).

Ass. Comunicando
Solero

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. **Bassiuzzo:** Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Carezzina:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castelnuovo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 948.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Pontestura:** Cri 0142 [illegible]. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65 002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani la farmacia *Invernizzi*: via Vochieri 37 (0131 251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio e serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Cignoli*: via Garibaldi 7 (0144 322.488). **Casale:** *Porta Milano*: Card. 9 (0142 454.174). **Novi:** *Moderna*: via Giovanni XXIII 5 (0143 2166). **Ovada:** *Frascara*: piazza Assunta 18 (0143 80.341). **Tortona:** *Comunale 8*: strada Viguzzolo 2 (0131 861.264). **Valenza:** *Comunale 1*: viale Manzoni 30 (0131 951.311).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

I Colleghi ed Amici della Sede di Alessandria del Politecnico di Torino partecipano al dolore dei prof. Paolo e Luca Ferraris e della loro famiglia per la scomparsa di

Piera De Antoni in Casali

— Alessandria, 19 aprile 2001.

LE SPOSE
DIREZIONE COMMERCIALE
CASALE MONFERRATO
Strada Valenza, 4h
Tel. e Fax 0142.455768
BOUTIQUE
ALESSANDRIA
Via Vochieri, 32
Tel. 0131.231454
CASALE MONFERRATO
Via Cavour, 18
Tel. 0142.452254
VERCELLI
Via Dante, 34
Tel. 0161.56253
INFO-LINE
0131.231454
lesposesas@usa.net

Alluvione, la scadenza è il 21 aprile

Rimborsi danni c'è una proroga?

CASALE MONFERRATO

Si avvicina la scadenza del 21 aprile per presentare le domande la richiesta dei rimborsi danni per l'alluvione, ma non è escluso che la data venga posticipata, magari uniformandola a quella delle aziende agricole(21 maggio).

L'assessore regionale Ugo Cavallera, ieri mattina, ha ammesso che su questa ipotesi si sta ragionando, soprattutto perché in alcuni Comuni piemontesi non si è fatto in tempo a raccogliere le domande. Ciò finirebbe per penalizzare quelli che, invece, con diligenza hanno operato per restare entro i tempi in modo da garantire che i soldi vengano corrisposti quanto prima. A Casale, ad esempio, Sandro Ricossa, spiega che «a oggi - così come viene giornalmente documentato nel sito internet - sono state raccolte 2215 domande su 2600 presunte. Abbiamo già sollecitato le mancanti rispetto all'elenco del cosiddetto "primo rientro" - spiega -, ma non è pure detto che questi cittadini necessitino di altri rimborsi: magari le loro richieste sono state già soddisfatte con quell'iniziale contributo».

Gli agricoltori sollecitano un incontro in Regione altrimenti minacciano proteste da lunedì

Prima fine settimana potrebbe esserci la risposta su questo fronte. E, sempre in questi giorni, Cavallera ha promesso di incontrare le associazioni agricole, insieme agli assessori provinciali competenti, per discutere alcune questioni rimaste in sospeso nella delibera regionale subito dopo la firma del decreto da parte del ministro Bianco.

Spiega l'assessore Giuseppe Nervo: «Con le organizzazioni di categoria abbiamo concordato i punti ancora irrisolti (altrimenti da lunedì gli agricoltori intraprenderanno forme di protesta, ndr). Primo tra tutti il riparto dei finanziamenti, per evitare che la categoria, avendo, al momento, una scadenza per la presentazione delle domande posticipata rispetto agli altri, rimanga a bocca asciutta». Un'eventualità che l'assessore Cavallera esclude dicendo che comunque la cifra per l'agricoltura sarà debitamente accantonata sulla base di stime già fatte. «Bisogna sapere quanto - incalza Narvo - Se sono soltanto i 500 miliardi ventilati per tutto il Piemonte, sono troppo pochi, servono appena per la sola provincia di Alessandria».

Altra questione aperta quella dei pioppeti distrutti: pare che la Regione sia però orientata a seguire le indicazioni della legge 185 (relativa alle calamità naturali), cioè verrebbe garantito il rimborso delle piante in base al grado di maturazione e al valore che avevano al momento della piena.

Infine, per quanto riguarda i macchinari, gli agricoltori chiedono che non venga riconosciuto soltanto il 75% del valore del usato distrutto, perché comunque sono costretti ad acquistarne uno nuovo. [s. m.]

Interessati Madonnina, Odalengo Grande e Piancerreto

Domenica si svolge la terza edizione del Rally Città di Casale. Per l'occasione molte strade saranno chiuse al traffico circa un'ora prima del passaggio dei concorrenti nei territori di Madonnina, Odalengo Grande e Piancerreto

Strade chiuse per il Rally

Domenica tre prove in Monferrato

CASALE

Rombano i motori in Monferrato domenica prossima con il 3° Rally Città di Casale. La gara è organizzata dalla Pse di Milano, con sede logistica alla concessionaria Fiat Grignolio di corso Valentino. La gara prevede tre prove speciali per quasi chilometri in Valcerrina. Dunque è previsto che alcuni tratti stradali vengano chiusi al traffico per motivi sicurezza. La partenza del rally è programmata alle 9,01 di domenica dalla pedana posizionata alla concessionaria Lancia in zona Industriale con rientro intorno alle 15 dopo un percorso complessivo di quasi 150 chilometri che raggiungerà Madonnina, Odalengo Grande e Piancerreto. La prima prova speciale (prevista poi anche la quarta) si snoderà sul tracciato di Piancerreto passaggi alle 10,04 e 13,13. La seconda speciale (poi anche la quinta) prevede passaggi a Pozzo alle 10,32 e 13,41, mentre la terza e la sesta si terranno ad Odalengo Grande partenze alle 10,50 e 13,59. Il parco assistenza macchine verrà predisposto vicino a Madonnina. Tutte le strade interessate dal rally verranno chiuse al traffico circa un'ora prima del passaggio dei concorrenti. Verrà anche assegnato il 3° Memorial Pietro Milano all'equipaggio meglio piazzato della provincia di Alessandria. Nella giornata di sabato si svolgeranno invece le verifiche tecniche alla concessionaria Fiat, dalle 15 alle 19. [r. sa.]

Il 26 aprile assemblea dei produttori

Moscato, in vista ulteriori sacrifici

SANTO STEFANO BELBO

Si svolgerà il 26 aprile ad Asti l'assemblea generale della Produttori di Moscato d'Asti associati, che raggruppa quasi 4 mila viticoltori zona di produzione 52 centri a cavallo tra le province di Cuneo, Alessandria e Asti.

L'appuntamento astigiano giunge al termine di un tour di incontri che serviti al presidente Assomoscato, Giovanni Satragno per parlare con la «base agricola» di temi delicati che potrebbero animare il confronto con la parte industriale in vista della vendemmia 2001 e della firma dell'accordo interprofessionale che fissa prezzi e rese per ettaro dell'uva. «Stiamo preparando una piattaforma di rivendicazioni particolareggiata» ha dichiarato ieri in un'intervista radiofonica Satragno.

Sono interessati 4 mila viticoltori. Intanto si prepara il confronto con l'industria prevedendo la vendemmia 2001

L'ultimo degli incontri tra vertici Assomoscato e agricoltori si è svolto proprio martedì sera, a Santo Stefano Belbo. Presenti oltre centinaio di coltivatori. Satragno ha annunciato «ulteriori sacrifici». Smaltite con la distillazione (in proprio in questi giorni) le eccedenze invendute del '99, 120 mila ettolitri che avrebbero potuto far andare in tilt il mercato; c'è il problema degli avanzi invenduti che raggiungerebbero già quota 104 mila ettolitri.

«Dobbiamo considerarli un acconto della vendemmia 2001» ha detto il presidente di Assomoscato che da mesi sostiene, insieme alla difesa del prezzo (nel 2000 il moscato spuntò quasi 17 mila al miriagrammo) un drastico taglio alle 2001, «è necessario passare ad almeno 70 quintali-ettaro, con superi di "aromatico" del 20% calcolati sulla resa fissata» indica. Satragno ha pure promosso una raccolta firme (oltre un migliaio i viticoltori che hanno già firmato) per la modifica del disciplinare. L'intenzione è favorire l'adattamento delle norme della docg per il moscato alle esigenze del mercato, in pratica «decidere la riduzione delle rese al di là della condizione di "annata sfavorevole", troppo vincolante».

Ma se i contadini avranno ancora «lacrime e sangue» anche l'industria, secondo Assomoscato, dovrà fare la sua parte «e impegnarsi per davvero a vendere l'Asti e il suo territorio» afferma Satragno. [fi. l.]

SCHIANTO TRA AUTO E BETONIERA AD AGLIANO

Ferito il segretario comunale di Tigliole d'Asti

AGLIANO. Pauroso incidente stradale ieri mattina sulla Asti tra il semaforo dell'Opessina ed il tunnel: il segretario comunale di Tigliole, Maurizio Scuncio 43 anni, abitante a Canelli, è rimasto gravemente ferito dopo aver tamponato con violenza una betoniera della «Villa calcestruzzi» che stava facendo manovra per svoltare a sinistra, verso un'autofficine. Scuncio viaggiava a bordo della sua Audi (foto). intervenuti i vigili del fuoco e la Stradale di Nizza per gli . Con il 118 il ferito è trasportato all'ospedale di Asti per fratture multiple alle gambe. [e. ce.]

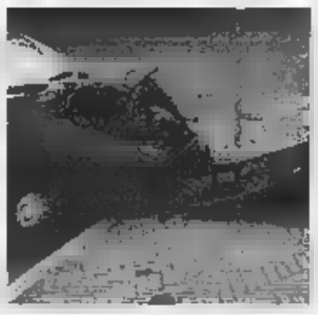
Incidente a Occimiano

Giovane madre gravissima dopo lo scontro

OCCIMIANO. Una giovane casalese, Marcella Chimenti, 34 anni, è in prognosi riservata al S. Spirito in seguito a uno frontale avvenuto l'altra sera alle 23 sulla Casale-Alessandria, poco prima di San Germano. Ricoverato anche il figlio di anni, che era in auto con la madre: ne avrà per 30 giorni. Coinvolto anche un agricoltore di Occimiano, illeso, e un militare della caserma Valfrè di Alessandria, che ha riportato ferite giudicate guaribili in dieci giorni. Secondo prima ricostruzione, stanno operando i carabinieri del nucleo radiomobile, la donna a bordo della proprio Fiat Uno stava rientrando a , a Cantone Gesso 131 a San Germano, quando ha perso il controllo dell'auto toccando di striscio la Peugeot 205 cui viaggiava Giovanni Trisoglio, 51 anni, di Occimiano, via Conzano 15, e andando poi a sbattere frontalmente la Renault Clio di Pierangelo De Cicco, 19 anni, di Cerrina, cascina Sala 44, figlio del titolare della nota carrozzeria, diretto in Alessandria. Sono intervenuti carabinieri, vigili del fuoco e un'ambulanza della Misericordia. Il traffico è rimasto bloccato per oltre 2 [s. m.]

Conducente grave

Auto sbanda e finisce contro un marciapiede



L'auto finita contro il marciapiede

CASALE. Una donna di Villanova è ricoverata in Rianimazione in seguito a un incidente ieri mattina in via Visconti. È Concetta Francica, 39 anni, via Vittorio Veneto 45. Su una Clio, ha perso il controllo ed è andata a sbattere violentemente contro il marciapiede, distruggendo il blocco motore. Soccorsa dal 118, avrà per 40 giorni. Sono intervenuti vigili del fuoco e vigili urbani che stanno ricostruendo la dinamica del sinistro. Il traffico subito dei rallentamenti. [r. sa.]

Accadde a Valmacca

Donna multata per un litigio ai seggi

VALMACCA. Si è conclusa una doppia condanna a 80 mila lire di multa una vicenda che aveva visto coinvolte due donne di Valmacca in seguito ad un diverbio che sarebbe nato durante le consultazioni amministrative del giugno '99. Protagoniste Anna Maria Burla, 59 anni, via Dietro Castello 3, che seguito interesse lo svolgersi delle votazioni (lista unica), e Ilaria Volpi, 22 anni, via Cavallito 14/A, che faceva parte degli scrutatori. Le due donne erano poi querelate a vicenda.

La prima doveva rispondere diffamazione ed ingiuria, mentre la più giovane era chiamata a rispondere di ingiuria minaccia.

Entrambe ieri, ascoltate dal pubblico ministero Alberto Bargero, hanno respinto ogni addebito, poi il giudice Nadia Magrini le ha condannate a 80 mila lire di multa solo per le accuse di minaccia (Volpi) e ingiuria (Burla), assolvendole invece per gli altri capi d'accusa. [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Le delibere comunali in internet

Nel nuovo sito del Comune, grazie a una delle applicazioni del progetto Imagine, saranno disponibili, poco tempo dopo loro emissione, le delibere di giunta, dei consigli comunali e tutti gli atti pubblici, oltre a tutti i comunicati stampa, cliccando, in alto sulla Home page, la sezione denominata "Il Comune". [r. al.]

Lite con il vicino mezzo milione di multa

Lite con il vicino per una servitù di passaggio un proprio fondo, condannato mila lire di multa per ingiurie. Assolto invece dall'accusa di esercizio arbitrario delle proprie ragioni. Si tratta di Giovanni Villanova, anni di Mombello frazione Pozzengo via Biliani 191. [r. sa.]

SALA

Brucia un trattore per un corto circuito

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina nella campagne di Sala dove un trattore cingolato probabilmente per un corto circuito andato in fiamme. Gravi i danni riportati dal mezzo di proprietà di Piero Gaia che stava effettuando lavori nei campi quando ha visto uscire del fumo dal vano motore e ha dato l'allarme. [r. sa.]

Automobilisti indisciplinati cinque patenti ritirate

Servizio di prevenzione sulle strade nel periodo pasquale da parte vigili urbani con l'autovelox. Oltre venti multe per eccesso di velocità, cinque le patenti ritirate. A Popolo segnalato un passaggio addirittura ai 110 km/h. [r. sa.]

CASALE

L'avvocato Guidetti Serra relatore al XXV Aprile

L'avvocato Bianca Guidetti Serra, 82 di Torino, impegnata nelle fabbriche durante la Resistenza e legale degli scioperanti dell'Eternit oltre che nel processo delle «morti bianche», terrà il discorso celebrativo per la commemorazione del 25 aprile in città. [r. sa.]

CASALE

Una troupe Raitre filma il nartece del Duomo

Una troupe di Rai3 ieri mattina è stata in Duomo per filmare il nartece restaurato che verrà inaugurato sabato. Le riprese e l'intervista al vescovo Germano Zaccheo trasmesse domani ai Tg regionali delle 14 e delle 19. [r. sa.]

I macellai chiedono però che tutte le razze siano sottoposte a controlli severi

Carne, come educare alla qualità

Casale: illustrato il disciplinare della «piemontese»

CASALE MONFERRATO

Sono due gli aspetti fondamentali emersi nel convegno, promosso da Provincia e Comune, a Casale, sul tema «Il gusto della carne»: occorre puntare sulla qualità e sulla sicurezza del prodotto.

Un'enunciazione che appare scontata, ma presuppone, invece, un notevole sforzo che, prima di tutto, deve essere culturale, di una nuova mentalità. Lo hanno evidenziato gli interventi di alcuni referenti dell'associazione di allevatori «La Granda», che si è costituita cinque anni fa a Fossano, puntando sulla produzione della razza piemontese e che oggi sta mietendo grandi soddisfazioni anche al di fuori del proprio territorio.

Dopo l'introduzione degli assessori provinciale Giuseppe Nervo e comunale Elena Sassone, che hanno sottolineato l'intenzione di accompagnare un graduale percorso graduale di crescita verso la qualità rivolto a i consumatori, ai produttori e all'anello di congiunzione delle due categorie rappresentato dai macellai incaricati della commercializzazione del prodotto (cui spetta anche il compito di proporre la nel giusto perché valorizzata), sono intervenuti il veterinario Sergio Capaldo, ispiratore e «costruttore» tecnico scientifico della «Granda» (a cui aderiscono ora 36 allevatori più 4 in prova), il vicepresidente dell'associazione Guglielmo Tomatis e l'assessore di Fossano Gianni Bruno.

Stasera a Cerrina prova di assaggio di prodotti di qualità indetta da Slow Food

Hanno proposto al pubblico, tra cui anche allevatori del Monferrato casalese, il loro modello, fondato su un disciplinare rigoroso che hanno adottato per proporre una carne di qualità che parta da una razza di eccellenza: la piemontese, appunto. Cara? Sì, magari più di altre, ma con notevoli risultati di qualità e sicurezza per il consumatore, attestati, tra l'altro, dall'etichettatura considerata punto di forza in quanto massimo livello di trasparenza.

Ma se è giusto puntare su una qualità di eccellenza, creando un prodotto di nicchia che educa sia l'allevatore che il consumatore a puntare in alto, altrettanto indispensabile, lo ha rimarcato Costantino Mossano, presidente del Gruppo macellai Monferrato - Terre di Casale Valenza e Trino, che tutte le razze, pur di vario pregio e provenienza, siano ugualmente garantite attraverso leggi rigorose e controlli altrettanto severi e puntuali. Sarà poi il consumatore, in base al gusto personale e al prezzo, a scegliere.

Con l'intento di sensibilizzare verso la qualità migliore della carne, Corrado Calvo, fiduciario della condotta Slow Food Valcerrina organizza per stasera, alle 20,30, al Universo Montaldo (0142941 23) un incontro conviviale in cui si gusterà la carne degli allevatori della «Granda» accompagnati dai vini dei produttori Renzo e Paolo Angelino di Ottiglio. [s. m.]

Stasera ad Asti la presentazione al circolo «Diavolo Rosso» con Slow food

Nasce il «presidio della robiola»

Degustazioni del formaggio di latte di capra

Stasera alle 21 serata enogastronomica «Diavolo Rosso», in piazza San Martino. Il circolo ha «adottato» la Robiola di Roccaverano classica, con lo scopo di diventare un punto di degustazione, informazione e valorizzazione del tipico formaggio di capra. Durante la serata Gian Domenico Negro Arbiora, coordinatore del Presidio Slow Food, e Piero Sardo, vicepresidente del sodalizio braidese e responsabile dei Presidi del Gusto, illustreranno il progetto e condurranno la degustazione delle robiole. Completeranno il programma i vini e le grappe dei produttori «Hastae» (Berta, Braida, Chiarlo, Coppo, Pronotto, Daniella e Vietti) che hanno finanziato il presidio. In abbinamento si potrà ascoltare la musica dell'«Hastesan Jazz Group». Quota di partecipazione: mila lire (20 mila i soci).

Solo fino a qualche fa, la robiola ha rischiato di scomparire.

Un produttore di robiola classica. Stasera ad Asti sarà presentato il Presidio dello Slow Food nato per difendere la dipicità del formaggio

Fare formaggio di capra faticoso poco remunerativo, così qualcuno ha imboccato la scorciatoia di aggiungere latte vaccino. Alcuni allevatori hanno però continuato testardamente a produrre robiole in maniera tradizionale. Arbiora (il nome piemontese di robiola) nasce nel 1998, raccoglie, stagiona e commercializza, e sull'incarto indica il nome del produttore. Il Presidio Slow Food è sostenuto dalle Comunità Montane Alta Valle Erro e Bormida di Spigno, e Langa Astigiana e Val Bormida, e da Hastae. L'obiettivo è che la Robiola di Roccaverano classica diventi una sottodenominazione e si distingua dal Roccaverano con un marchio e uno specifico disciplinare.

CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

Tel 0131-252 644
Men of honor
con R. De Niro
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I cavalieri che fecero l'impresa
19.40-22.20
L. - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel 0131-234.
La follia dell'imperatore
di Mark Christal
Ore 20,15-22
L. 12.000/9000 - lun. L.

COMUNALE Sala Fenaro. Tel. 0131-234 240
Il Cavaliere pallido
Io sono la legge
Ore 22.20
Ingresso libero

CORSO. Tel. 0131-268.080
Oggi chiuso
Feriali: ore 19.30-22,15.
Sabato e festivi: ore 16.45-19.30-22.30
L. - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20.20-22.20.
Sabato e festivi: 16.20-18.20-20.20-22.20
L. 12.000 - lun. L.

MODERNO. Tel 0131-252 707
Gruids - La rivolta
con G. Lambert
Feriali: ore 20.05-22,25.
Sabato e festivi: ore 16.05-18.05-20.05-22.25
L. 12.000 - lun. L.

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22.30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

KRISTALLI - Sala Garofano. Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,15-22.
Sabato e festivi: ore 16.15-18.15-20.15-22.30
lu. 12.000 - lun. L.

ACQUI TERME

ARISTON. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L.

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22.30.
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30.
L. 10.000/8000

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel 0143-667.516
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30. L. 10.000/7000 - lun. L.

CASALE

VITTORIA. 0142-452 291
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20.10-22.25.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,50-20,10-22,25
L. 12.000/9000 - lun. L.

POLI. Tel. 0142-452.061
I cavalieri che fecero l'impresa
Feriali: Ore 19,50-22.20 L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO Tel 0142-452.816
Sweet November
Feriali: ore 20-22.30
Sabato e festivi: 15.30-17.45-20-22.30
- lun. L. 7000

CASALE. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20.15-22,15 L. 8000-7000 - lun. L.

IRIS. Tel 0143-321.472
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20.30-22.30.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L.

DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20,15-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CASALE

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 21.15.
Festivi: ore 15-17.30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20.30-22.15.
Festivi: ore 16-17,30-19-20,30-22.15
L. L.

CASTELNUOVO SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62.895
Non pervenuto
Feriali: ore
Festivi: ore 15.30-17,45-20.15-22,30
L.

CASTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Quills La penna dello scandalo
ore 21.30
L. - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Sweet November
Feriali: ore 20.30-22,30.
Sabato e festivi: ore 16,30-18.30-20.30-22.30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942 276
Il gusto degli altri
Feriali: ore 20,10-22.20.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20-22 20
L. 12.000 - lun. L. 7000

VALENZA

Tel 124
Oggi chiuso
Feriali: ore 19.30-22.
Festivi: ore 15,30-19,30-22.
lu. 10.000/7000 - lun. L.

ASTI E PROVINCIA

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147
Sweet november. Dolce novembre.
di P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves.
Orario: 19.55; 22,30.
: 12.0000 (8000).

POLITEAMA. Tel.
RIPOSO

RITZ. Tel 0141-530.065
RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M.
. 20,30; 22.30.
Biglietto: 10 000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

CANELLI

RIPOSO

COSTIGLIOLE

COMUNALE Tel. 0141-701 496

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702.768
RIPOSO

SOCIALE (RTS). Tel. 0141-701.498
RIPOSO

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Augusta

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.015.
Orario: 20.30; 2.30.
: 12.000 (9000).

. 0141-982 288.
RIPOSO

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631771/444285.
La leggenda di Sagger Vance
Or 20,22

DON BOSCO Tel 0171 692 516. OGGI RIPOSO

ALBA

Tel 0173-363 021 OGGI RIPOSO

MORETTA. 0173-36.49 35. OGGI RIPOSO

SALA ORDET Tel. 0173. 284.953. OGGI RIPOSO

BARGE

Tel 0175-345 901 **Vertical limit**

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO 0171-262 211

BRA

MULTISALA IMPERO T 0172-412.317.
Grande: L'ultimo bacio. Or. 19,50; 22,15
Sala Max: Sweet november Or. 20; 22.15
Sala Migno: Miss detective. 20; 22.15

MULTISALA VITTORIA 0172-412 771.
Sala Metropolis: Le follie dell'imperatore Or 20. **Scoprendo Forrester.** Or 22.15
Sala Millennium: Men of honor. 20; 22.15

BUSCA

LUX. Tel 0171-946069.

CARAGLIO

FERRIN. Tel 0171-619 131.

CARRU'

ITALIA 0173-750 277. RIPOSO

CENTALLO

CINELANDIA Tel 0171-265 213
Sala 1: L'ultimo bacio Or 20.10-22.35
Sala 2: Le fate ignoranti Or 20,10-22.30
Sala 3: Scoprendo Forrester. Or 20-22.40
Sala 4: Chocolat Or 20.05; 22.40
Sala 5: Le follie dell'imperatore. Or 20-20. **Tredici giorni.** Or 22.20
Sala 6: Il sapore della 22.40
Sala 7: Detective 20.10. **I cavalieri fecero l'impresa** 22.30
Sala 8: Men of honor Or 20-10, 22.45
Sala 9: November Or 20; 22,30
Sala 10: Big mama Or 20.15; **Traffic.** Or. 22.20

POLITEAMA 0172-62.407

EXCELSIOR

Tel.0171-927.534
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.895

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

PIO

SALA

SALUZZO

CIVICO. 0175-43.756.
or. 20, 22

Tel. 0175-42.606. **15 minuti.** Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 2

SAN GIACOMO DI ROBURENT

0174-227.105 OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA.
La lingua del Santo. Or. 21,15

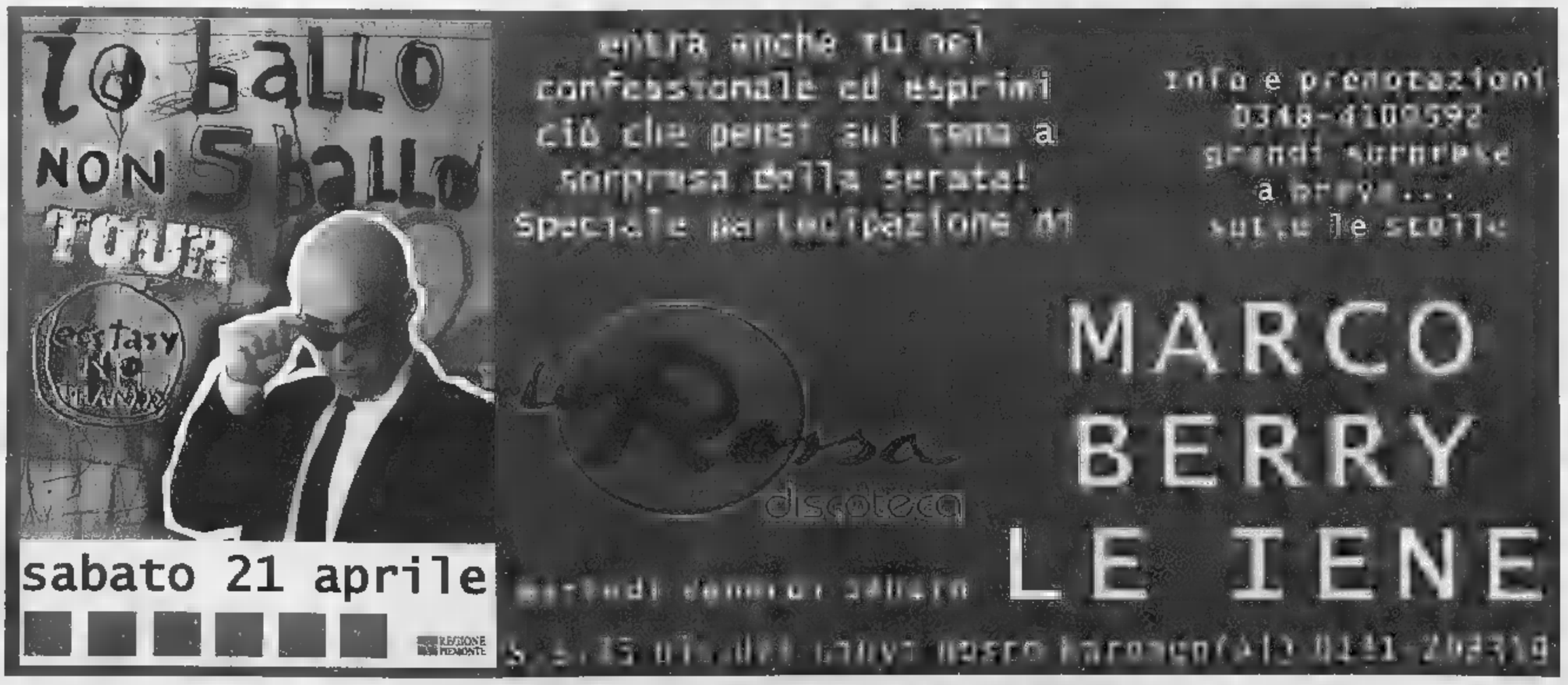
RITZ.
Dancer in the dark. Or. 21,15

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88 78 07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20;
STUDIO via Chiesa della 77/b, tel. S. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
200 corso Giulio Cesare 67, tel. **Stregati dalla luna.** Or.: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Cesare 67, tel. 856.521. **Le dell'imperatore.** : 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 17,30; 20; 22.30 Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
Sommelier , tel. 561.7190. 1: **Sweet novamber.** Or.: 15,30; 17,50. Ore 21,30 spettacolo Invito anteprima del film Quasi famosi.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La musica del cuore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mondi lontani mondi vicini - L'estate di Kikujiro.** Ore 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. . Chimera. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** : 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Rivara via Montalcone , tel 327.2214. Anteprima ad inviti. **L'educazione di Giulio** Ore 20,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel 327.2214 **I cento passi.** ; 18,10; 20,20, 22,30
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 16,40; 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 17,50; 20,10; 22,
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** ; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
1 corso Moncalieri 241, 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso , 661.54.47. Vedi teatro.
LE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or. 20; 22.30
so Trapani 57, 385.2057. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
via S. sa 5, tel. 534.514. **Conforten-** ta. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Sommelier , tel. Galleria S. Federico, tel. 541.263. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 17,15; 20,45; 22,30
MASSIMO UNO via Verdi 18, 812.5606. figlio. Or.: 16,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Odissea nello spazio.** Or.:16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel 812.41.73. **Snatch lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **L'ultima questione.** Or.:19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre , tel. 531.400. **Big mama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della** . Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel .02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01: dal 21 al 29 aprile **Lohengrin** opera romantica di Wagner. Pinchas Steinberg . Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 **Io, Giacomo Casanova,** seduzioni a un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** con O. Mariescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal C. Lucarelli. 88.15.246/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietteria tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle . Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6, Tel Ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonami. Biglietteria TST tel. 011 517.6246, info 24 ore su 24 tel. 011 5169499, Numero verde 800235333.
GOBBELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform e biglet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 011 5805768 a www.teatrogobetto.

LE

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il sogno di diventare ballerino.
Commedia. Martin Lawrence è un agente Fbi nel travestimento: nell'occasione assume le sembianze della robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRE- Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Avati racconta cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sindone.
CHIMERA. Commedia. L'illusionista Tomas racconta alla moglie storia coppia crisi e cerca stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce, negli Cinquanta, per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LÀ Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
LEALE. Drammatico. Nell'Italia 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva amante va alla sua ricerca.
LE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
L'ACQUA. Thriller. regista di «Strange days», la storia una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte una vacanza in mare due e approda su un'isola teatro 150 anni di un duplice omicidio.
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la di un quartiere degradato di New York. storia vera.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) sottoposto in duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
MINUTI. Azione. Robert De Niro è ispettore di polizia famoso: nel caso omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un americano rapito sulle Ande dalle forze antigovernative: interviene un negoziatore (Russell Crowe) per cercare di liberarlo.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football, originaria di del degli Stati Uniti, che partecipa nel 1971 al campionato americano. Il film è una storia vera.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che da giovane il Pulitzer vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne colore che sogna diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto assistere a un incontro di boxe clandestina.
LA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti la storia di una famiglia di Ancona cui si abbatte il dramma morte improvvisa di un figlio.
STREGATI DALLA . Commedia. Dei amici stanno preparando nello loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro una love-story avuta tempo prima un collega.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves pubblicitario ossessionato lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente presidente Kennedy giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive avventure di due coppie guerrieri impegnati nella ricerca una simbolica spada.
Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono loro guerra agli stupefacenti, Catherine +Zeta-Jones prende il posto marito in galera come importatore droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, comincia a sentire il pensiero delle donne.



In Fiera eleggono miss mister, al Thunder Road un cantautore texano

Boosta dei Subsonica al Punto D

Grande festa con graffiti, arte e musica hip hop

In occasione dell'inaugurazione del centro d'ascolto Dreamers, festa ad ingresso gratuito per tutti i giovani alle 16,30, al Punto in via Parini 21, ad **ALESSANDRIA**. Lunga la serie di eventi in programma: si comincia l'esibizione del dj Matteo Esse, Francesco, Eay e del duo OJ by AJ, mentre si potranno ammirare i graffiti del filo- hip-hop realizzati da Mos e Sere, due ragazzi dell'istituto Volta. Si potrà poi assistere a video-installazione gruppo So'Ham, già autore di un'installazione pittorica con commento sonoro ammirata nello spazio espositivo Cgil.

Può vantare collaborazioni che passano dall'Accademia Albertina di Torino Rais degli Alamamegretta e Alioscia dei Royalize. Il clou comunque rappresentato dall'esibizione di Boosta, il tastierista dei Subsonica. Fuori programma, dalle 21,15, musica hip hop colonne sonore di film con Dj Ito, Marcel Sarais e Kanu.

Sempre ad Alessandria, questa sera alle 21,30 in Fiera c'è la sfilata dei concorrenti al titolo Miss Mister San Giorgio: seguirà la proclamazione. I Quinto Senso e i Puzzle si alternano sul palco del Rokery, a Ventolina Castelceriolo.

. In arrivo dal Texas si esibisce il cantautore rock Dirk Hamilton questa sera al Thunder Road di Codevilla, accompagnato dalla sua band. Da alcuni è stato accostato Van Morrison. Si rifà al folk rock, ma anche a r'n'b country con un uso personalissimo della voce. Ingresso 15 mila lire.

NOVI LIGURE. Al Birrodotto di via dei Mille c'è uno spettacolo lotta-catch femminile nella schiuma.

Blues con la Fish band al Deux Chevaux, sulla strada per Tagliolo.

VALENZA. Revival liscio oggi pomeriggio Valentia: è il dj Franco Tasca a proporre un excursus sui più bei motivi Anni '60 '70. Per la rassegna «GiovedìCinema» viene proiettato stasera al Sociale di piazza Verdi «Il gusto degli altri» di Agnès Jaoui (spettacoli alle 20,10 e alle 22,20). Si conclude stasera al Csa Lacandona di via Pavia 13, il ciclo sulla memoria, la presentazione del film «L'Agnese morire». L'ingresso è gratuito.

A cura di BRUNELLO VESCOVI

Boosta, tastierista dei Subsonica

UN VOLTO PER IL TURISMO

Oggi si presenta l'edizione 2001

ALESSANDRIA. Viene presentata oggi, alle 18, al Bar Gipsy di Galvani, la 16ª edizione de «Un volto per il turismo», rassegna itinerante di moda, turismo, bellezza gastronomia ideata da Paolo Paoli Elena Caselli. La formula non cambia e prevede tappe sino settembre in varie località del Basso Piemonte, con qualche sconfinamento in Liguria: saranno elette le reginette che parteciperanno poi alla finale autunnale per contendersi lo scettro attualmente detenuto dalla vogherese Elisa Zanini (nella foto, tra damigelle). Il primo appuntamento sarà il 20 maggio l'elezione Miss Borgo; già fissate date a Novi, Pietra Marazzi, Garbagna, Bassignana. [r. al.]

Lirica a Ovada

Concerto Agimus con Barbara Lui

Barbara Lui

OVADA. Per la stagione concertistica dell'Agimus stasera, alle 21, la sala Rebora ospita un concerto del duo soprano-pianoforte, Barbara Lui e Guido Bottura.

Barbara Lui, diplomata in canto al Conservatorio «Campiani» di Mantova, ha seguito corsi di perfezionamento di canto Berg di interpretazione musicale, e regia a Camerino. Svolge intensa attività concertistica con diverse formazioni corali, tra cui il Ricercare Ensemble di Revere l'Athestis Chorus Este: quest'ultimo ha preso parte a numerosi concerti sotto la direzione di maestri come Abbado, Inbal, Jarvi, Gelmetti, Corbeaux, Michelangeli, ed è stata poi interprete solista in diverse rappresentazioni multimediali.

Claudio Bottura, diplomato Frescobaldi di Ferrara, ha frequentato corsi internazionali di perfezionamento con Speranza, Mika, Aquiles delle Vigne. Ha vinto numerosi premi, svolge attività concertistica ed insegna pianoforte nella Scuola «Monteverdi» di Sermide.

Il programma di stasera prevede musiche di diversi compositori, fra cui Scarlatti, Schubert, Mozart e Mendelsson. [r. bo.]

Al Comunale lo spettacolo per le scuole «Piedi per aria»

C'è Tedeschi all'Arlecchino in un dramma di Bernhard

VOGHERA

Gianrico Tedeschi è il protagonista questa sera al teatro di Voghera in «Minetti, ritratto di un'artista vecchio», un dramma scritto nel '75 dall'autore tedesco Thomas Bernhard. tratta in pratica di un lungo monologo, inframmezzato brevi interventi compiuti in questo caso dall'attrice Marianella Laszlo, per la regia Monica Conti.

La storia un misto di invenzione unita alla realtà. Minetti è stato uno dei più importanti attori tedeschi proprio a lui, negli Anni Settanta, Bernhard chiede di portare in scena la storia di un artista ormai giunto capolinea carriera. Minetti attore si trasforma in Minetti personaggio, pronto a raccontare la storia di un attore vecchio, che da trent'anni attende ogni giorno una nuova scrittura.

Trent'anni trascorsi recitando ogni mese, quasi come un allenamento intellettuale, il «Re Lear» di Shakespeare. E finalmente la promessa di un ruolo arriva, proprio come protagonista di Lear. L'impresario convoca Minetti nella hall di un albergo, non si presenterà mai all'appuntamento.

Il dramma si conclude il suicidio del protagnista, deluso dal pubblico incapace di comprendere ed la vera . Tre scene nella hall un albergo di Ostenda con un epilogo di fronte all'oceano: p Gianrico Tedeschi si tratta di una prova difficile con personaggio complesso che però sensazioni provate spesso dagli attori.

Nonostante i suoi ottanta anni, Tedeschi rimane uno tra i più attivi e bravi attori italiani, da sempre protagonista al cinema e a teatro ed anche negli spot televisivi, visto che ha legato il suo volto alla pubblicità nel piccolo schermo.

Lo spettacolo all'Arlecchino comincia alle 21,15 e il biglietto costa 30 mila lire in galleria e secondo settore platea, mila per una poltrona nelle prime file. I biglietti possono essere acquistati anche al botteghino.

Intanto oggi e domani (con inizio alle 10) nella sala grande del Comunale di Alessandria rappresentato «Piedi per aria» dalla compagnia Unoteatro nell'ambito della rassegna Teatro Scuola. [d. sa.]

Gianrico Tedeschi, protagonista a Voghera

A Casale l'ensemble diretto da Mino Bordignon

Il coro Cantores Mundi si esibisce in cattedrale

CASALE MONFERRATO

Musica in Duomo stasera, alle 21, con il coro Cantores Mundi di Borgosesia, diretto dal maestro Mino Bordignon. In programma la Messa a quattro voci miste di Claudio Monteverdi del 1640 ed i Mottetti di Johann Sebastian Bach: «Jesu Meine Freude» BWV 227 «Lobet denn Herrn» BWV 230.

Il Cantores Mundi, fondato nel '63, ha dedicato i primi anni di attività allo studio del patrimonio corale popolare internazionale in seguito ha affrontato grandi composizioni della cultura corale italiana quali il «Laudario Cortonese» del 1300 la polifonia europea, come i brani di Josquin des Près e di Orlando di Lasso, per giungere ai capolavori di Mozart, Bach e Strawinski.

All'inizio degli anni '80, con l'inserimento delle voci femminili, i Cantores Mundi hanno interpretato altre pagine fondamentali della letteratura polifonica, Palestrina Schonberg fino a grandi opere corali-sinfoniche quali il Requiem di Mozart, lo Stabat Mater di Rossini, il Requiem di Cherubini.

Hanno tenuto concerti per la Rai nella Sala Grande del Conservatorio di Milano, per televisione della Svizzera Italiana. [r. sa.]

Fingerma finanzia vostra Audi. Audi è presente su Internet: www.audi-italia.com

Autobocca

Concessionaria per
NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA

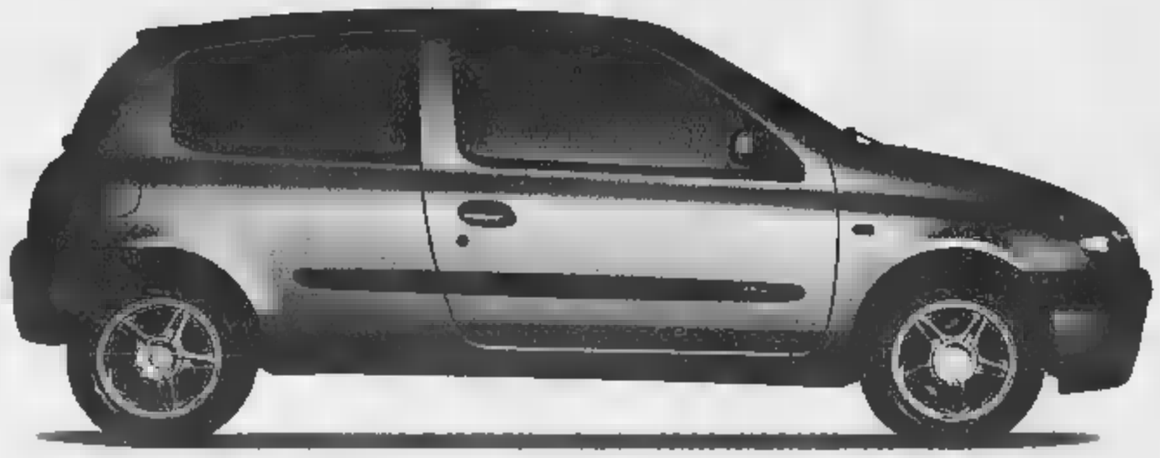
Viale Regione Piemonte, 11 - Novi Ligure
Tel. 0143313711

Per informazioni rivolgersi al **responsabile** tel. 0143.313727

Nella nuova Renault Clio

c'è solo una cosa che non si sente.

Da lire 20.800.000*. € 10.742,30.



Oppure finanziamento fino a 48 mesi senza anticipo a tasso zero.**

RENAULT Clio

Si sente la potenza del nuovo motore 1.2 16V da 75CV. Si sente il suono del lettore MP3 portatile, con il quale puoi scaricare e ascoltare ovunque i tuoi brani preferiti. E si sente anche l'accompagnamento:

- sedili sportivi
- cerchi in lega 14"
- fari fendinebbia
- Radiosat 6000 RDS satellite al volante
- climatizzatore.

Al ritmo di 6,2 litri per 100 km (ciclo misto a norma Cee).

Nella nuova Renault Clio 1.2 16 V si sente proprio tutto.

Tutto tranne il prezzo.

E, in più, Renault Clio RN 1.2 3p da L. 16.200.000*. €

*I.P.T. esclusa, IVA inclusa.
** Renault Clio RN 1.2 3p L. 18.700.000; 100% dell'importo finanziato; 48 rate mensili da L. 389.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,68%. Spese Gestione Pratica L. 350.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

Nostre offerte valide fino al 30/04/2001.

Venite a provarla presso l'organizzazione di vendita Renault:

AUTOPIÙ CENTER
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3) – Alessandria
Tel. 0131345941

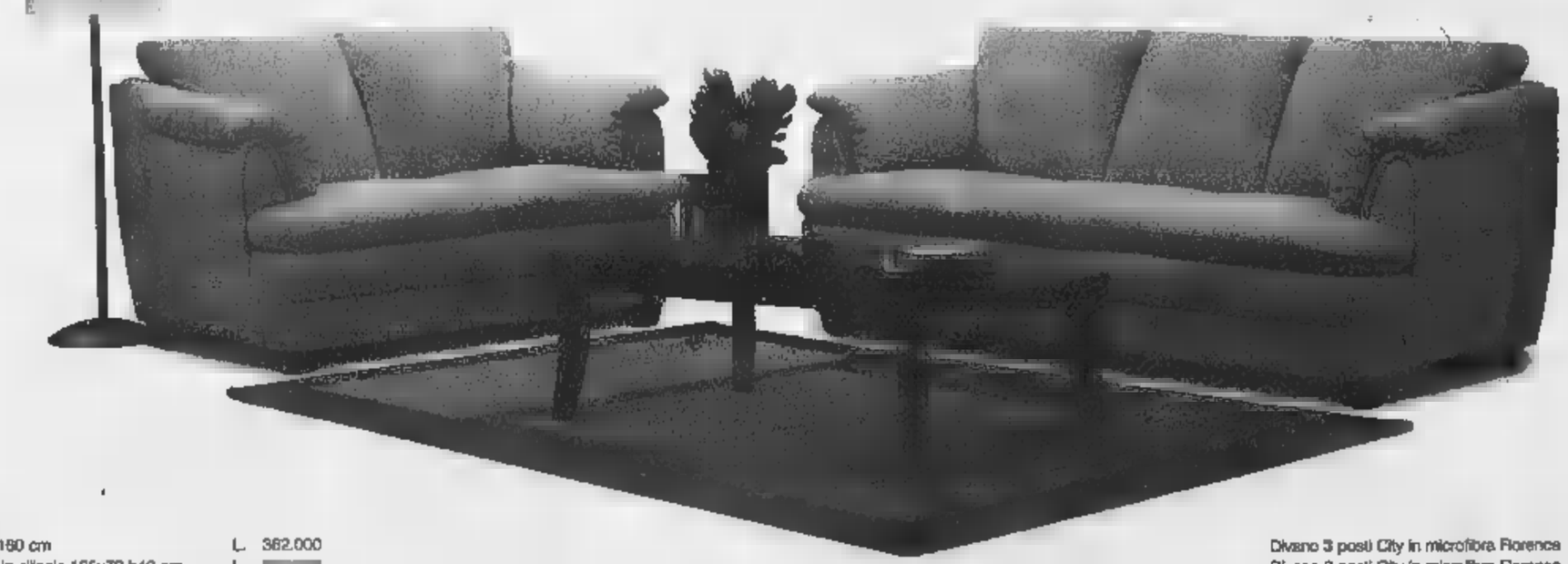
V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, 79 – Alessandria
Tel. 0131252321
www.varscotti.it

GIADA MOTOR
Via Novi, 97 – Basaluzzo
Tel. 0143489495
www.giadamotor.it

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio) 15/A
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

Il salotto più è completo, più conviene.

APERTO DOMENICA 24/4/2001



Tappeto Mikado 230x160 cm	L. 362.000
Tavolo centrale Paros in ciliegio 125x70 h40 cm	L.
Lampada da terra Magoo h190 cm	L.
Venduti separatamente	~~L. 1.198.000~~
Acquisto completo	L.

Divano 3 posti City in microfibra Florence	L. 1.670.000
Divano 2 posti City in microfibra Florence	L. 1.340.000
Venduti separatamente	~~L. 3.010.000~~
Acquisto completo	L. 2.810.000

Per la prima volta un intero ambiente coordinato ti costa meno che acquistare pezzi singoli. Solo fino al 30 aprile.

Perché rinunciare al piacere di arredare il tuo salotto, se Divani & Divani ti offre una soluzione completa questa? Due divani City in microfibra Florence morbidissima e lavabile, disponibili in una vasta gamma di colori moda, coordinati con complementi d'arredo appositamente studiati dai nostri designer. In più, hai la certezza del risultato: bello ed elegante proprio come lo immaginavi tu. Puoi pagare anche in comode rate. **trasporto inclusi nel prezzo.**

DIVANI & DIVANI
A MISURA TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA 4/H - TEL. 0142.557441
CHIUSO IL **15-16/4/2001**

CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA
NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010
CHIUSO **15-16 E 22/4/2001**

Il Luna Park resta in città sino al 25 aprile, qualcuno proroga al 1° maggio

Giostrai, specialisti dei «dì di festa»

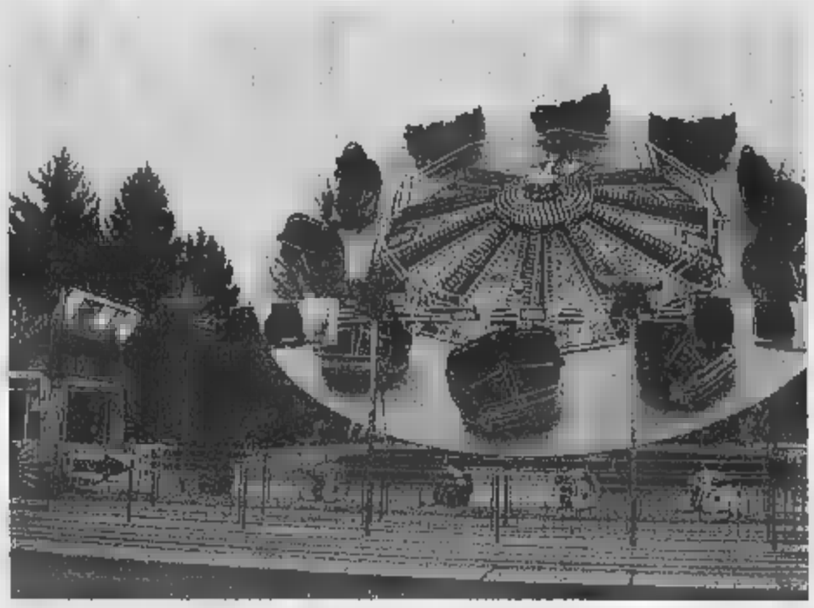
I sociologi: «Amano il rischio dell'esistenza»

ALESSANDRIA

Le giostre rimangono in città sino al ■ aprile (qualcuna sino al 1° maggio) per la gioia di bambini e ragazzi: poi si comincerà a spegnere le luci, a zittire gli altoparlanti, ■ staccare le insegne e la carovana si rimetterà in marcia verso Asti: nuovi contatti umani, insegnanti e compagni diversi per i ragazzi che vanno a scuola, la speranza nel cuore di poca pioggia ■ un po' di caldo che invogli la gente a frequentare il Luna Park.

Si spengono le luci e cala il sipario anche per chi al parco-divertimenti ■ trascorso interi pomeriggi, magari incontrando tra le giostre i primi amori. Se ne va un pezzetto di ricordi anche per gli adulti: per loro è stato un tuffo in un passato ■ gioventù che sembra sempre lontanissimo.

Intanto ci sarà chi smonta impalcature e carica quintali di ferro e attrezzature su automezzi ■ la segnalazioni «carichi ingombranti», per spostarsi in altre città dove altre f■ portere■ consumatori vogliosi di novità. Sono quelli che gli studiosi dei fenomeni sociali come Glauco Sanga definiscono «gli specialisti del tempo festivo»: coloro che lavorano la domenica ■ riposano il lunedì e hanno fatto del rischio dell'esistenza il loro mezzo di sopravvivenza, andando incontro all'esigenza della gente ■ rompere con ciò che è quotidiano, con ■ sospensione del lavoro, con la voglia della festa.



Una giostra del Luna Park. Molti non pensano che costa parecchi milioni, che servono sette, otto persone per montarla e per farla funzionare. E che per il trasporto ■ un luogo all'altro necessitano da cinque a sei automezzi pesanti

Chi meglio dell'esercente degli spettacoli viaggianti incarna un «altro» modo ■ vivere? Un modo in cui la libertà, la non programmazione, l'improvvisazione la fanno da padroni. Non a caso molti giostrai intervistati hanno detto che non cambierebbero il loro modo di vivere con uno «stabile». L'altra faccia della medaglia ■ rappresentata, secondo i sociologi, d■ vita basata sulla precarietà e sullo spaesamento, «una libertà paga■ ■ il rischio, con l'ansia ■ non farcela, con la costrizione a ■ nuovi e diversi sempre, a essere allegri e spensierati, a non avere patria, né fisica, né psicologica».

Luciano Manfredini scriveva nel '69 dalle pagine del quindicinale «Luna Park»: «Le attrazioni che la gente chiama impropriamente "baracconi" ■ una ■ propria industria. Una giostra costa milioni e milioni, servono sette o otto persone per montarla e farla funzionare. Per il trasporto da un luogo all'altro necessitano da cinque a sei automezzi pesanti, senza contare le carovane-abitazione. Si tratta di un impiego di capitale notevole, il cui ammortamento è affidato al bel tempo e al desiderio della massa di trascorrere un' ■ serenità». Allora chiamiamoli pure «giostrai», ■ rispettiamone la professionalità.

La campagna per l'Ospedaletto

«Un grosso grazie a chi ci ha aiutato»

ALESSANDRIA. Gli esercenti dello spettacolo viaggiante vogliono esprimere un ringraziamento particolare ad alcuni, e in particolare a tutti coloro che hanno contribuito in un qualche modo alla riuscita della campagna «Il tuo bimbo sulle giostre fa giocare chi non può», che aveva l'obiettivo di regalare un sorriso a tanti bambini sfortunati.

I ringraziamenti vanno non solo all'Amministrazione Comunale ■ a «La Stampa», che hanno reso materialmente possibile l'iniziativa, ma anche a chi si è prestato per la vendita delle cartelle e a chi ci ha permesso di realizzare le pagine dei giorni scorsi dedicate al Luna Park.

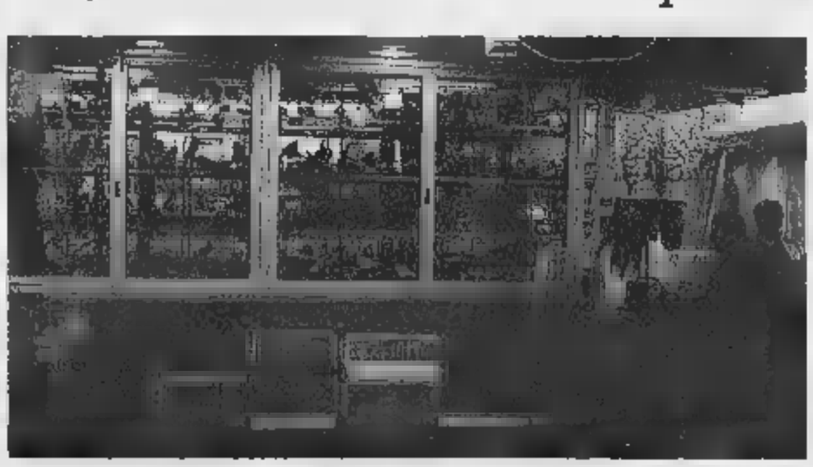
Hanno venduto molte cartelle ■ biglietti: il Family Park di Felizzano; Tino Centro Moda ■ Alzano Scrivia; ad Alessandria, Foto Perino, il Bar Serio, Corriere Astore di Alessandria la ditta Melchionni e i dipendenti di Melchionni, l'Istituto suore di Maria Ausiliatrice, il consorzio Cissaca ■ i sindacati Cisl e Uil.

Sono stati sponsor delle pagine dedicate al Luna Park la società Margherita di Montebello della Battaglia; a Tortona, l'Iperama ed Emmezeta; Gotelli di Voghera; Divani & Divani di Casale Monferrato. E poi, ad Alessandria: La Morenita; Olmo-La biciclissima; Sanagens; Arsal; Executive, la Cea, Ottica Acrocetti, la Contea ■ Cork, Tasso, il sindacato Cgil, il ■ provinciale Agriturist, l'azienda speciale Amiu, Spigariol e la Centrale del Latte.

Più che un commerciante, un personaggio speciale

Gino, amico degli animali

Da 30 anni vende uccelli e topolini



Gli animaletti in gabbia su furgone di Gino Pezzano, che da trent'anni si dedica a questa attività

ALESSANDRIA

Da 30 anni Gino Pezzano gira con il suo furgone attrezzato ed aerato ospitando coniglietti, cricetti, ma soprattutto uccelli: dai pappagallini inseparabili alle tortore, ai merli indiani, naturalmente parlanti, fino a una varietà infinita ■ canarini, usignoli, cocorite che riempiono di colori sgargianti ■ gabbiette ben tenute. Si è sistemato al ■■ Gino con il ■■ furgone, davanti alle giostre, in modo che i ■■ animali se ■■ riempiano le penne e loro sembrano ricambiarlo fischiettando ■■ una fuga inusitata.

La gente gli chiede consigli, perché sa di parlare con un esperto: tanti gli portano ■ ■■■■ esemplari comperati l'anno precedente e a volte ■ Gino stesso a recarsi a casa dei compratori per controllare se ■ «sue» bestiole ■ vedere se crescono bene, ■■ hanno bisogno di qualcosa, suggerendo un mangime particolare, un luogo più gradito agli animali.

Gino ■ un tipo speciale: ha rifiutato di vendere otto topolini al proprietario di ■■ boa, perché non sopportava l'idea che fossero usati come cibo per il serpente. Quando ha consigliato ■■ cliente di cambiare compagna a un «inseparabile» accoppiato con una pappagallina normale e si è sentito rispondere che i due «si volevano molto bene» ■ stato subito d'accordo.

«Il pappagallo - dice Gino - che vive anche 75 anni, è peggio del ■■■ nel ■■■ che ■ affeziona morbosamente al padrone, fino al punto di lasciarsi morire quando gli manca». Così Gino da 26 anni non conosce un giorno di ferie. «Gli animali vanno accuditi anche quando è festa» dice, ■■■■■■ suo padre che già faceva come lui.

Parla di campionati italiani e mondiali, cita nomi di veterinari, dicendo che ■■■ pochi a studiare gli uccelli, perché la ■■■ è poco redditizia. Ma ama anche i pesci: Black Moor, Teste di leone, Occhi ■ bolla olandesi e tutto ciò che serve per crearsi un bell'acquario in casa. ■ in questo campo ■ figlia sembra dare filo da torcere al padre.

Successo dell'iniziativa «Il tuo bimbo sulle giostre fa giocare chi non può»

Ultime cartelle a prezzo scontato

Si trovano alla Publikompass, ma bisogna affrettarsi

ALESSANDRIA. Siamo agli sgoccioli: ormai ■■■ pochissime ■ cartelle di 11 biglietti per le giostre al prezzo scontato di 10 mila lire (contro un valore reale di 35 mila) che potrete trovare alla Publikompass di via Cavour 58.

La campagna «Il tuo bimbo sulle giostre ■ giocare chi non può» che, grazie alla generosità dei giostrai, ha potuto ■■■■ realizzata, ha anzi trascinato nella sua corrente molti altri collaboratori. Dagli iniziali (La Stampa, il Comune, il Family Park) sono diventati molto più numerosi, visto il risvolto benefico dell'iniziativa, il cui incasso verrà devoluto all'Ospedale Infantile di Alessandria.

Pubblichiamo in questa ■■■ pagina l'elenco ■ tutti coloro che ci hanno aiutati, facendo in modo che qualche bambino in più potesse essere curato. A chi ha acquistato le cartelle di biglietti ■■■ il cuore in mano ■■■a il nostro migliore grazie.

COMUNE DI ALESSANDRIA
Palazzo Comunale
comuneal@tin.it www.comune.alessandria.it

TI ASPETTIAMO NELLE NOSTRE SEDI.
SEDI CAF UIL
Sede Centrale: Alessandria - Via Fiume, 10 - Tel. 0131 234288
CASALE MONFERRATO Via Facino Cane, 28 Tel. 0142/453210
■■■ LIGURE Via Gimellango, 60 ■■■. 0143/2816
Via L. Valenziano, 3 ■■■.
RED ■■■■■■ COMUNICAZIONE ■■■■■■ 730/2001
OVADA Via S. Antonio, 39 Tel. 014■■■■
■■■ QUI TERME ■■■ Gollo, 22 ■■■. 0144/57426
Via Po, 4 Tel. 0131/953670

OLMO la Biciclissima Rivenditore: OLMO Bianchi GIANT BICYCLES
TELAI SU MISURA, ASSISTENZA E ABBIGLIAMENTO SPECIALIZZATO
Spalto Marengo, 103 Alessandria T. 0131-252588 Fax 0131-234200

CENTRO SPECIALIZZATO
Sanagens
Idee per camminare meglio

emmezeta
Tortona OLTRE 50.000 ARTICOLI:
■■■■■■ Cabannoni (AL) Tel. 0131/820582
LA QUALITA' AI PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA

CGIL
■■■■■■ Servizi CGIL Piemonte Sud S.r.l
Via Cavour, 27 – Alessandria
Tel. 0131 308202
Servizi di Assistenza Fiscale
✓ Dichiarazione dei redditi mod. 730 – Unico
✓ I.C.I.
✓ Pratiche di successione

amiu
al servizio del cittadino
AMIU S.p.A.
AZIENDA MULTISERVIZI IGIENE URBANA ALESSANDRIA
Via Teresa Michel, 44 - 15100 Alessandria
Tel. 0131 223215 (4 linee)
Fax 0131 223166
www.amiual.it

Robiola di Roccaverano dop
Cuor di Natura
Caseificio Sociale di Roccaverano
Regione Tassito, 7 - 14050 Roccaverano (AT)
Tel. 0144 93068 - Fax 0144 93113

Dal 24 aprile le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

Oggi la squadra di Pruzzo affronta un test con i dilettanti di Pieve Ligure

Grigi: curva Nord a 10 mila lire

Con la Reggiana entrano gratis donne e bambini

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Il «colpo di coda» dei grigi a Fiorenzuola contro il Pisa ha rianimato anche i tifosi. Non che l'entusiasmo sia salito alle stelle, c'è un maggiore interesse intorno alla squadra in vista del decisivo incontro di domenica al «Moccagatta» contro la Reggiana. Soprattutto, i tifosi hanno apprezzato la tenacia e la serietà professionale sui i grigi hanno disputato la partita prepasquale, cancellando la deludente prova precedente il Varese. Per l'occasione, la società ha deciso di riproporre la formula dell'ingresso gratuito per donne e ragazzi fino a 14 anni, con i prezzi della Curva Nord ribassati fino a 10 mila lire.

La speranza, a questo punto del campionato, è che non si tratti del classico «fuoco di paglia». La gara contro la Reggiana, che scenderà allo stadio di spalto Rovereto priva della sua fonte di gioco, l'esperto centrocampista Alessio Pirri, classe '76 (l'ex cremonese è stato squalificato per un turno giudice sportivo), costituisce l'ultimissima chiamata per capitan Scazzola e compagni. Di fronte ad una compagine afflitta da problemi tecnici, i mandrogni hanno la possibilità di ridurre lo svantaggio dalle penultime della classifica. Guai però a guardare oltre, perchè domenica conta centrare la vittoria e nulla più. Soltanto dopo acquisito l'inetro bottino si potrà valutare cosa sarà successo sugli altri campi. Avere «rotto il ghiaccio» sabato scorso, dopo una astinenza durata sedici giornate (l'ultimo successo, per 3-2, fu colto dall'Alessandria proprio a Reggio Emilia il 3 dicembre scorso), potrebbe preludere ad un ritorno alla vittoria fra le mura amiche, che manca dal lontanissimo 1° ottobre dello scorso anno, quando fu l'Albinoleffe l'unica squadra a mani vuote dal «Moccagatta» per una rete siglata dall'attaccante Zirafa. Oggi, intanto, i grigi giocano in amichevole al campo Michelin con i dilettanti del Pieve Ligure.

Il trainer dei grigi, Roberto Pruzzo

La Valenzana non fa sconti

Gira a mille anche in amichevole e piega 3-2 un combattivo Novara

VALENZA

Anche il Novara s'inchina alla fresca della Valenzana, che non snobba le amichevoli a 3-2. «Ho visto una squadra in salute, che alle corde un'avversaria di C2 - commenta mister Franco Delladonna -. E' un ulteriore segnale per la volata che ci prepariamo a fare, un unico obiettivo, il massimo dei punti». Parte a spron battuto la Valenzana che, nel giro di 10' mette un'ipoteca sul risultato, con due gol spettacolari. Il primo, su calcio di punizione dal limite, è un'invenzione di Menegatti, che la palla nell'angolino (4'). Non trascorrono sei minuti e Palombo, servito da Morlacchi, stoppa e lascia partire un tiro potente che non lascia scampo a Dan. Prima che gli ospiti accennino una reazione c'è ancora tempo per un palo clamoroso, colpito da Paoloni, a portiere battuto. La timida reazione del Novara non produce neppure un tiro in porta. Il compenso un contropiede, tutto di prima, avviato Paoloni e condotto da Menegatti e Palombo getta nello scompiglio difesa ospite: alla fine Morlacchi conclude alto (29'). Tre minuti dopo, Gamberini esce su Santini, che tira fuori bersaglio, poi contatto con l'estremo difensore valenzano cade: per l'arbitro è rigore, che Laurentini trasforma secco rasoterra. La prima frazione di gioco si chiude con errore clamoroso di Morlacchi, che da due passi, spara alto (41') e un colpo di testa di Menegatti, che sfiora il palo lontano (45').

Nella ripresa, Palombo fallisce un paio di opportunità, poi Cavaliere fa centro su calcio di punizione (60'). Il Novara cerca di reagire è ancora Palombo a cogliere la traversa (65'). Dopo un tiro fuori bersaglio di Colombini, Forlani accorcia le distanze (73').

Valenzana: Gamberini, Morlacchi (46' Nigiotti), Morabito; Birarda, Melchiori (46' Panizza), Paoloni; Bocchi, Biasotti (84' Cellerino), Palombo (68' Palumbo), Bonazzi (46' Sciuto), Menegatti (46' Cavaliere).

Novara: Dan, Morganti, Colombini; Forlani, Laurentini, Braiati; Gay, Juliano, Santini, Brizzi, D'Ainzara. [r. c.]

Successi di tappa per il portiere Sciuto e il trainer Cattaneo

La Don Bosco fa l'en plein nel Golden e fra i campioni

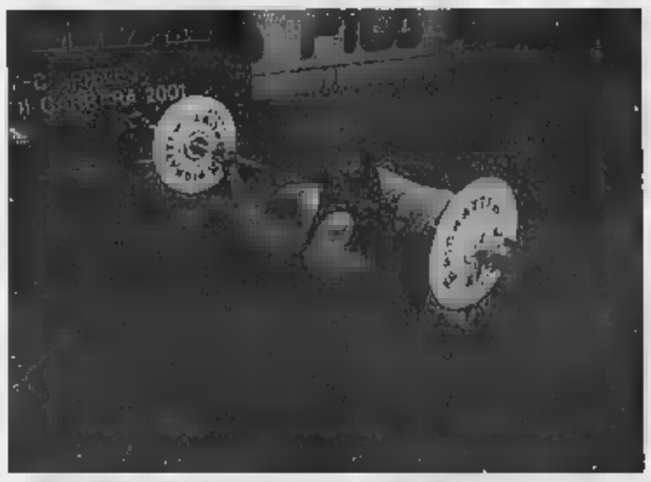
Di slancio, Giuseppe Sciuto prevale nella tappa del referendum «Golden Boys». Il portiere della squadra Giovanissimi della Pga Don Bosco Alessandria riceve in un colpo solo tagliandi. Lo seguono: Rocco Linza (Primi calci Audax Orione Tortona), punti 54, Marco Galia (Pulcini Derthona), 47, Giacomo Semino (Esordienti Audax Orione), 40, Nicolò Aleo (Esordienti La Sorgente Acqui), 35. Ed ancora, pervenuti consensi per Ratti (Giovanissimi Arquatese), voti 33, Davide Bellio (Giovanissimi Frassineto Occimiano), 30, Dimitri Polens (Allievi La Sorgente Acqui), 24, Umberto Cabella (Pulcini Villalvernia), 21, Stefano Volante (Juniores Gaviese), 25, e Stefano Riccio (Juniores Derthona), accreditato di 15 preferenze.

Per il secondo sondaggio promosso quest'anno da «La Stampa» e denominato «Il campione del 2000», voti vanno a Gianluca Cattaneo, allenatore della formazione Giovanissimi '86 della Pgs Don Bosco Alessandria. Linda Giordana, la pallavolista casalese che è parte integrante della nazionale juniores, è beneficiaria di 150 (da rilevare che per l'atleta monferrina giungono schede non soltanto da Casale ma anche da altre località della provincia). A quota 86 c'è Paolo Camossi (atletica leggera) con cinque punti di vantaggio nei riguardi di Paolo Milanoli (scherma) e dieci nei confronti di Luigi Guido (judo). Gli altri sportivi votati nella giornata sono: Furio Giacomelli (rally), punti 40, Stefano Farina, arbitro internazionale di calcio, 30, Piergiorgio Camussa (mountain bike), 27, la squadra di tamburello del Castelferro, 25, la Copra Basket Alessandria, 20. Infine altri tagliandi, pervenuti per posta e consegnati direttamente a mano presso gli uffici della redazione di Alessandria «La Stampa» in piazza della Libertà, 15 (terzo piano), premiano l'Alessandria calcio, che riceve quindici segnalazioni, il Brus Cafè badminton Acqui, al quale sono attribuiti 10 voti, la cestista della Copra, Francesca Martiradonna, beneficiaria di otto consensi, mentre cinque schede riportano il nominativo di Carlo Gandini, ex presidente provinciale Coni. [r. g.]

GIOVEDI' 2001
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Piza Libertà 15, 15100 Alessandria
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'
NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

Ad Alessandria la prova di «resistenza su panca»

Cultori del super-fisico in lizza per il tricolore


Alessandria ospiterà il 29 aprile la prova tricolore della «resistenza su panca»

ALESSANDRIA

Parte dal Piemonte e in particolare da Alessandria la regolamentazione degli sport di pesistica culturismo, che vantano in centinaia di migliaia di praticanti. La federazione (Fipcf) è affiliata al Coni e organizza in città domenica 29 aprile la prima edizione del campionato tricolore di «resistenza su panca», che come corollario esibizioni di sollevamento pesi, step e fitness. La manifestazione, programma in piazza Curiel, è stata illustrata ieri. L'inizio delle gare avverrà alle 14,30 e ci saranno prove in base all'ordine di peso di ciascun atleta (si prevede l'iscrizione di almeno un centinaio campioni). Ad Alessandria è già stato costituito il comitato provinciale della Fipcf (presidente è Antonio Gilio, vice Walter Giorgi, dt Roberto Servidone, altri componenti Riccardo tesei, Luca Selis e Vincenzo Malavenda), che insieme all'organo regionale punta a dare norme certe alla disciplina e garanzie a chi si avvicina alla palestra sia con ambizioni agonistiche, sia con l'intento di «fare attività per il proprio benessere».

«Vogliamo evitare il caos, creare un albo profesionale per gli insegnanti tecnici di queste attività e restituire una cultura univoca alle specialità da palestra - spiegano il presidente regionale Walter Cerrato e il medico cardiologo Giulio Frezza -. Il nostro è un intento prima scientifico e poi agonistico». Non a caso, solo ad Alessandria esistono 15 centri in cui si praticano fitness, step e pesistica, solo tre sono affiliati alla federazione. Su tutto il territorio nazionale la realtà è frammentata, con «pseudo discipline» che nascondono marchi commerciali e mascherano l'attività sportiva con il più squallido smercio di prodotti, anche dopanti. «In questa giungla, vorremmo riportare ordine e certezze - Cerrato -. Un primo passo avverrà entro fine maggio, quando diventerà legge nazionale serie di dogmi che ogni singola regione attua già da diversi tempo negli sport di pesistica». [m. d.]

MOTOCROSS

I piloti alessandrini superiori agli astigiani nell'esordio al «Rizzetto»

Lombrici «star» a S. Salvatore

E' primo fra i Cadetti nell'Interprovinciale

SAN SALVATORE

Buon avvio di stagione al crossdromo «Adriano Rizzetto», con due competizioni assai avvincenti per il campionato provinciale Alessandria-Asti e il campionato regionale ligure. Tra i Cadetti 125 cc, successo di Roberto Lombrici Yamaha, del Corsico, davanti a Marco Martinotti e Mirko Boarino dell'Italo Palli, entrambi su Honda; Patrizio Serra Honda (Corsico) e Simone Lonoce, su Yamaha (Cc Casale). Tra gli Junior Nazionali ed Expert, si è imposto Cristian Mattiuzzi, Yamaha (Cc Asti), che ha preceduto Dario Lombardi su Honda (Mc Corsico), Paolo Pampuri Honda (Mc Palli), Andrea Natali su Kawasaki (Palli), Massimiliano Sartore Husqvarna (Alfieri).

Tra gli Junior Promozionali 125 cc, ha prevalso Maurizio Zanet Yamaha tesserato per il Motoclub Valli Tortonesi), che ha regolato Andrea Piron Honda (Palli), Lorenzo Songiovanni Honda (Cc Casale), Alex Martelli (Palli) e Roberto Vignoli (Palli) entrambi su Honda. Tra gli Amatori 125 cc, ha vinto Massimo Lusardi su Yamaha del Cc Casale, che ha preceduto di fila Pietro Turazza su Honda (Corsico), Stefano Piai su Honda (Cassanese), Marco Cuppone su Yamaha (Val Borbera), Fausto Scaramuzza su Honda (Palli). Tra gli Amatori Open, si è affermato Bruno Parodi su Honda, del Mc Cassanese, davanti a Paolo Pasotti Honda (Corsico), Enrico Baiardi su (Cassanese), Giovanni Lippolis su Yamaha (CC Asti), Fabrizio Morello su Honda (Corsico).

Tra gli Junior Promozionali Open, ha chiuso in prima posizione Marco Contiero su Honda del Corsico, che ha battuto Massimiliano Vignati su Kawasaki, Federico Vian su Honda, Paolo Roveda Kawasaki, Marco Sachespi su Honda, tutti Cassanese. Per il campionato ligure, cui hanno preso parte quasi 100 piloti, vittoria di Stefano Campanella su Ktm Mc Contessa, nel Gruppo B Open, davanti Andrea Traverso su Honda (Della Superba) e Alessio Zino su Suzuki (Contessa). Nel gruppo A Open, portato la sua Yamaha per primo al traguardo Simone Tonelli del Valli, precedendo Andrea Parodi su Kawasaki (Della Superba) e Giovanni Terrile su Honda (San Remo). Nel A 125 cc, ha prevalso Pier Belloni Ktm (Due Valli) davanti a Pietro Follara Yamaha (Alassio) e Massimiliano Ragadini su Honda (Sassello).

Sulla pista del crossdromo «Rizzetto» si è disputata la prima prova interprovinciale

MOUNTAIN-BIKE

Scapitta è secondo

E' di Pernigotti l'acuto in volata a Sezzadio

SEZZADIO. Trionfo dello junior Fabio Pernigotti, a 32 km media, nella «66ª Festa delle viole», corsa di mountain bike disputata in località Boschi con l'organizzazione del Team Re Mida Santangelo. Il portacolori del Gc Cartosio Bike, dopo un testa a testa con Stefano Scapitta (Mtb La Fenice), è riuscito a superarlo sul traguardo. Ad minuto di distacco è giunto Gian Luca Rovera (Gc Cartosio), quindi con disavanzi minimi Roberto Cicogna (Gs I Bric); Massimo Perracino (Gc Casalini-Caripio); Cristiano Guerinoni (Attiben Vigevano); Italo Marchetti (Gs Fornasari Pozzolo), primo Veterano; Dario Dedieu (K2 Giorgio); Enrico Lombardi (Gc Cartosio); Guido Cognetto (Gc Cartosio); Renato Priano (Us Grillano Ovada), primo Gentleman.

Classifica a parte per le altre classi, che hanno percorso un giro in . prevalso Junior Matteo Carini (Bike Casteggio), davanti a Fabio Valsania Rocca); Martino Olivari (Bike Casteggio); Stefano Demartini (Mtb La Fenice); Roberto Maragno (Mtb La Fenice); Luciano Secchi (Gs Gervasio), primo Super Gentleman; Bruno Zurri (Gs I Bric); Guido Lombardi (Team Caroni); Augusto Gustavigna (Gs I Bric); Fabio Corso (Gacc Sonaglio); Marco Listi (Mtb La Fenice), primo Debuttante. Tra le donne, prima piazza per Monica Segoloni (Mtc I Bric), ha preceduto Stefania Trezzi (Battistella mtb), Sara Mussolani (Bike Casteggio) e Ombretta Mignone (Gs Cartosio). [r. c.]

SPORT FLASH

PRIMA CATEGORIA

Il Sale anticipa domani la partita col Don Stornini

Il Sale, capolista del campionato di Prima categoria, girone H, anticipa a domani sera la partita casalinga con l'Eco Don Stornini. Si gioca al campo «Bertoletto» alle 21. [r. c.]

CICLISMO

Due del Veloce Club piazzati a Borgo S. Dalmazzo

Solo un piazzamento in volata per Andrea Antonucci e Roberto Sunseri, del Veloce Club Tortonese Serse Coppi, nella gara di ciclismo juniores disputata a Borgo San Dalmazzo. Dopo aver animato la corsa, rimasti intruppati nel gruppo e in volata non andati oltre il trentesimo posto. [e. p.]

PUGILATO

Undici valenzani al debutto nelle categorie dilettantistiche

Sono undici i pugili che si stanno allenando a Valenza per debuttare maggio fra i dilettanti. Sono i pesi welter Manganaro, Bozzato; i leggeri Conca Franzoso; i piuma Berto e Scotuzzi; il peso gallo Boccardi; il super welter Zuccarelli; il super leggero Buffa e il marocchino di adozione italiana Abrazac. [r. c.]

Nel salvamento 2 medaglie per gli atleti della provincia

Ai campionati italiani di nuoto, specialità salvamento, la tortonese Barbara Bindella è giunta seconda nella prova individuale, mentre staffetta dello Swimming Alessandria (con Nicola Ferrua, Marco Seymandi, Domenico Chiapperini e Daniele Battegazzorre) ha colto il bronzo nella gara di trasporto del manichino. [r. c.]

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Avviso di procedure selettive per assunzioni a tempo determinato
La Provincia di Alessandria rende noto che sono indette procedure selettive finalizzate all'assunzione a tempo indeterminato presso l'Ente di:
N. 1 TECNICO IN E TERRITORIO
Cat. D3 (ex VIII q.f.)
Requisiti specifici di partecipazione:
Diploma di laurea in Ingegneria Chimica ovvero in Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio ovvero in Scienze Geologiche
e di guida di cat. B o superiore
N. 1
Cat. D1 (ex VII q.f.)
Requisiti specifici di partecipazione:
Diploma universitario in Informatica o in Ingegneria dell'Automazione o in Ingegneria delle telecomunicazioni o in Ingegneria informatica o in Ingegneria elettronica o Ingegneria informatica e automatica o in Statistica e informatica per le amministrazioni pubbliche
ovvero Diploma di laurea in Informatica o in Ingegneria informatica o in Ingegneria elettronica o in Ingegneria delle Telecomunicazioni o in Ingegneria gestionale o in Fisica o in Matematica o in Statistica e Informatica per l'azienda.
Copia dei relativi bandi può essere reperita:
a) presso il Servizio Assunzioni e Concorsi dell'Ente (tel. 0131.304331/304313 - ore pomeridiane);
b) sul sito Web dell'ente al seguente indirizzo:
www.provincia.alessandria.it/
concorsi;
c) presso i Centri per l'Impiego della Provincia di Alessandria.
IL E DIREZIONE RISORSE UMANE
Vincenzo Rigoli

ECONOMICI
ALESSANDRIA CENTRO via Fab di Bruno, 33, in prestigiosa palazzina anni '70 ben luminoso, razionale soggiorno, camere, cucina doppi servizi, piano con ascensore. Possibilità box. Gabetti 011.546045 - 0348.7607200

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.52.31
Via Carducci, 29 - 20123 MILANO
02.244.24.511 - Fax 02.244.244.90

A. Sassu
Arlecchino - 1952
- 83 x 16,5 x 22 cm
Comune di Albissola Marina
Museo Civico
d'Arte Contemporanea
Comune di Albisola Superiore
Museo della Ceramica
"M. Trucco"
Sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica
Aligi Sassu
l'opera ceramica
PATROCINIO: FONDAZIONE A. SASSU e H. OLIVARES - LUGANO
APT - RIVIERA DELLE PALME
La mostra rimarrà aperta dal 10 marzo al 13 maggio 2001
Orario 10,00-12,00/16,30-19,30 festivi e festivi - lunedì
Ingresso Intero L. 8.000. Ridotto L.
CATALOGO IN E 60.000

Ad Altare solidarietà da tutta Europa. Domani convegno a Rocca d'Arazzo

Un summit di avvocati per i tappi

Udienza a maggio

LA MORRA

Dopo il danno la beffa. Elio Altare è stato «ferito» dai suoi tappi e ha dovuto [illegible] all'annata '97 del barolo, ritirandola dal mercato con un guaio economico vicino ai due miliardi. Ora, proprio fra le colline che tanto ama, c'è pure qualcuno che lo accusa di aver f[illegible] tutto questo [illegible] mettersi in mostra. Il produttore è abituato alle incomprensioni e continua sulla [illegible] strada con la voglia di creare [illegible] caso, di dimostrare a tanti colleghi che [illegible] meglio non nascondere problemi [illegible] quello dei tappi, perché affrontandoli senza falsi pudori si fa del bene a tutta la categoria. A dar forza ad Altare sono i segnali [illegible] solidarietà arrivati da tutta Europa, le testimonianze [illegible] produttori [illegible] consumatori, i grandi stimoli [illegible] tenere duro anche in una situazione [illegible] difficile [illegible] umanamente che finanziariamente.

Intanto si è svolto anche un vertice di legali [illegible] l'alessandrino Mauro Garaventa, [illegible]to del mondo del vino [illegible] difensore del produttore di La Morra fin dai primi sentori di sughero, e Gianni Vercellotti, che oltre a [illegible] uno dei più noti legali [illegible] Cuneo è anche impegnato sul fronte turistico [illegible] presidente dell'Atl e su quello enologico come autorevole candidato ai vertici della banca del barolo [illegible] Pollenzo. I legali attendono l'udienza del 18 maggio ad Alba anche per comprendere meglio le strategie dell'azienda citata per danni, un produttore [illegible] sughero straniero.

La vicenda di Elio Altare con il [illegible] barolo 1997, aleggerà come un fantasma su un importante convegno in programma domani mattina nell'Astigiano. A Rocca d'Arazzo si parlerà di «Tappi [illegible] tappatura in Enologia». L'appuntamento è organizzato dall'«Oicce» diretta da Pierstefano Berta. Dall'intervento di apertura di Antonio Vodret (Università di Sassari) «Il disciplinare sulla produzione e l'utilizzo del tappo di sughero in enologia» [illegible] capisce che i legami con la vicenda [illegible] barolista di La Morra saranno molto forti [illegible] l'interessante serie di interessanti relazioni consentirà una chiave [illegible] lettura in più per un [illegible] che sta creando un precedente importante per tutta l'enologia mondiale. [l. f.]

Elio Altare fra le botti nella sua cantina di La Morra. La vicenda del produttore è diventata un caso per l'enologia internazionale

Rassegna di pittura, scultura, grafica, incisione, fotografia e design

Saluzzo punta sulla primavera con Giò Pomodoro e 50 artisti

SALUZZO

Si apre con [illegible] grande esposizione d'arte contemporanea la primavera di Saluzzo. Sotto l'egida della Fondazione Amleto Bertoni, presieduta [illegible] Piero Sassone, s'inaugura domani, alle 18, nelle antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso, in piazza Montebello, «Saluzzo arte 2001», sesta rassegna dedicata alla pittura, scultura, grafica, incisione, fotografia e design.

Cinquanta artisti hanno aderito alla manifestazione, impreziosita da uno spazio dedicato a Giò Pomodoro, scultore marchigiano interprete dell'informale, di cui saranno presentate le opere degli Anni 60 [illegible] 70. La rassegna di Giò Pomodoro, che apre il percorso espositivo curato da Edoardo Di Mauro [illegible] Giorgio Barberis, riunisce sculture celebri, quali «Il piano d'Uso Collettivo», il «Luogo di Misure», «Sole [illegible] Cervetери», «Superfici in tensione», ed [illegible] indicativo non solo [illegible] sua vena creativa, ma anche di un movimento di rinnovamento del linguaggio artistico. Altre opere, a cura della galleria [illegible] «Biasutti&Biasutti», presentano le esperienze legate alla pittura [illegible] Preverino, Stoppiana, Gianmarinaro, Giuliano, Bersezio e Mercurio.

Piero Sassone presidente della Fondazione Amleto Bertoni

Una sezione, infine, è dedicata alle «Visioni del Nuovo» con i lavori degli [illegible] più recenti che portano il segno di [illegible] ricerca, [illegible] conclusa, tra la dimensione interiore e sociale dell'arte. Accanto a questo percorso, trovano spazio le opere in concorso per il XXIII premio «Matteo Olivero». Spiega il presidente Piero Sassone: «La nuova edizione di "Saluzzo Arte", così come è avvenuto per il premio Matteo Olivero, si è arricchita di presenze artistiche di grande livello, nell'ambito [illegible] un processo di internazionalizzazione del Piemonte a cui [illegible] lavorando, affinché la Regione possa fregiarsi anche di Saluzzo, città ricca [illegible] cultura, che merita di essere conosciuta. Tra breve, nel centro espositivo rinnovato dell'ex caserma Musso, sarà allestita "Saluzzo antiquaria" [illegible] cui parteciperanno [illegible] più importanti gallerie nazionali».

Saluzzo Arte [illegible] proseguirà fino al primo maggio con orario feriali 15,30-19,30, sabato e prefestivi 15,30-23, domenica 10-19,30. Ingresso 12 mila lire, ridotti 6 mila. Informazioni alla Fondazione Bertoni (017543527). [v. p.]

GIRO di VITE

Testimonial tra i filari

Sergio [illegible]

P[illegible] un festival con ospiti come Renato Pozzetto, Enrico Ruggeri, Bruno Lauzi, Felice Andreasi e poi ancora Oscar Prudente, Andrea Mirò, [illegible] tocco di musicisti genovesi doc, un farmacista-batterista e un medico cantautore.

Tutto questo accade, o meglio [illegible] accaduto, a Rocchetta Tanaro, in un pomeriggio [illegible] Pasquetta, con le nuvole che paiono prese a prestito dai cieli d'Irlanda (no, Fiorella Mannoia non c'era). Accade nella casa-cascina sotto la lunga topia di Paolo Frola, [illegible] medico condotto del paese che si div[illegible] i pazienti (divertiti) con Paola Stradella, l'altro medico, che caso vuole, sia sua moglie.

Una tavolata, gente allegra, volti famosi e sconosciuti, assieme senza convenevoli e con il cronista invitato, giustamente, [illegible] dimenticare «lo scoop».

Il vino aggrega e attira personaggi alla ricerca di amicizie vere

Flora è un vulcano, fatto [illegible] la stessa lava, che già faceva esplodere la simpatia contagiosa di Giacomo Bologna. Hanno entrambi la stessa forza aggregatrice, la stessa voglia di esagerare e stupire il mondo, [illegible] stesso amore per la terra, il vino [illegible] quando si dice vino, [illegible] queste parti, [illegible] c'è che la barbera.

E' solo così, mostrando il suo lato di [illegible]na follia, che puoi convincere uno come Enrico Ruggeri, milanese, metropolitano, che divide il tempo tra sale d'incisioni concerti e composizioni [illegible] pianoforte, e diventare un po'«contadino».

Lui con altri quattro (Frola compreso) si sono decisi, con la benedizione di Luigi Veronelli, ad adottare una vecchia vigna di barbera: meno di un ettaro, esattamente 8500 metri in località Castagnassa, sulle colline che dal Monferrato già guardano [illegible] la pianura.

Quelle viti, vecchie e contorte, le ha sempre coltivate Domenico Forzio che ora ha 90 anni e lo hanno convinto a riposare. Ha trasmesso la sua sapienza al genero Piero Zappa, 62 anni, che [illegible] impegnato in una «società enologica a scopo ludico-didattic[illegible]».

Il nome del sodalizio lo avevamo già anticipato in questa rubrica: «Si potare di più». Ruggeri (e gli altri) gioca così con il successo che gli fece vincere un Sanremo con Morandi e Tozzi. Ironia e senso dell'umorismo non mancano. [illegible] si passerà dalla parole ai fatti?

Ha garantito che verrà a «vedere come si fa» e che tra i filari ci andrà sul serio. Ma lontano dai riflettori, senza telecamere e fotografi. Per lui e non per noi, magari facendosi accompagnare da Roberta Mogliotti (in arte Andrea Mirò) alla quale ha affidato alcune elle sue [illegible] più intense e che è di origine, guardacaso, proprio di Rocchetta.

Il patto vuole che il vino ottenuto da ogni vendemmia sia imbottigliato e diviso in parti uguali. Bruno Lauzi ne sa qualco[illegible]. Lui [illegible] Rocchetta, [illegible] la moglie, il vino si era messo a farlo davvero. Barbera, ovviamente, etichetta bellissima, un regalo di Armando Testa. Nome della vigna «La Celesta». «Sono andato al Vinitaly nel 1996, me lo hanno bevuto tutto e non ne ho venduto una bottiglia. Ho capito che [illegible] mestiere di vignaiolo non si può fare per scherzo». Ma testimoniare sì, testimoniare si può. Raccontare di [illegible] modo diverso di essere amici, un pomeriggio di Pasquetta, a tavola, [illegible] il vino e la musica e il cielo d'Irlanda (peccato non ci fosse la Mannoia).

ESSELUNGA

FESTA DI PRIMAVERA

DAL 19 APRILE AL 5 MAGGIO

TANTE OFFERTE SPECIALI
ALCUNI ESEMPI

- Fidaty Oro e Fidaty Card: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese

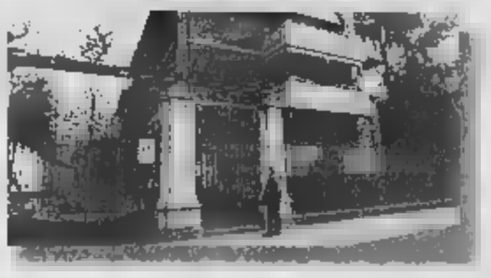
Rivolgersi al Punto Fidaty per ulteriori informazioni

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/
SONO ESCLUSI IN MILANO: viale Regina Giovanna, via Monte Rosa, via Bergamo, via Trilussa, via Pezzotti, via Novara, viale Cassala

I CONTROLLI DEI CARABINIERI

**COCAINA, ■■■

ALLA CACCIA DEI FALSI MANAGER



MULTA AL TORO

Quindici milioni di multa alla società Torino calcio. Quindici milioni per non aver notificato alla Questura l'identità e la presenza di 37 giovani promesse del pallone, che per quattro mesi, lo scorso anno, hanno abitato in due alloggi comunicanti della Crocetta (nella foto). E, come se non bastasse, alla contestazione rilevata dai vigili urbani è seguita anche un'indagine dell'Asl 1. L'obiettivo? La verifica delle condizioni igieniche in cui vivevano i ragazzi, tra i 16 e i 19 anni, provenienti da varie regioni italiane e, quattro, dal Sud America. I calciatori in erba, che dormivano in letti a castello, erano tutti autorizzati dalle rispettive famiglie ad allontanarsi di casa e a vivere in quegli appartamenti. Ma il Toro non ha mai registrato la loro presenza né in Questura, né in altri uffici pubblici

La tratta dei baby-calciatori africani

Era una truffa la proposta di giocare in Italia

Alberto Gaino

Chi ha venduto la terra; chi si è indebitato con tutti pur di imbarcare il figliolo sull'aereo per l'Eden del calcio, l'Italia. Trenta milioni. Una cifra astronomica per chi viene dal Camerun, un paese che ci ha fatto calcisticamente soffrire ai Mondiali di Spagna prima del trionfo azzurro finale e che di giovani talenti del pallone è buon esportatore. Sino a ieri, quando si è appreso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta cercando di rintracciare per accusarli di una sfilza di reati (fra cui la violazione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione clandestina) un paio di manager centroafricani e i loro complici made in Italy. Hanno portato 5 giovanissimi camerunensi in Italia con la promessa, dietro il lauto compenso incassato anticipatamente, di un provino presso «una grande squadra di calcio». I primi quattro sono stati abbandonati alla stazione ferroviaria di Padova lo scorso 1° aprile, il quinto ieri nell'atrio di quella torinese. Tutti avevano un indirizzo cui rivolgersi: via Cottolengo 26, «sportello» dell'efficiente ufficio per minori stranieri del Comune di Torino.

Il racconto di Laura Marzin, responsabile del servizio: «Mi sono trovata davanti a quattro ragazzi, chi del 1984, chi del 1985, in tuta e carichi di borsoni. Si sono spiegati in francese. Sapevano che a Torino un nostro grande club ospita un giovanissimo brasiliano, pare un'autentica promessa del calcio, per le prestazioni del quale la famiglia riceve 50 milioni di lire l'anno. Capisce? La notizia, non nota a tanti torinesi, ha però fatto il giro del mondo ed è stata usata da personaggi che hanno organizzato una nuova tratta di esseri umani. Lasci che le dica: questi ragazzi sono stati scaricati su di un marciapiede dopo essere stati costretti a vagabondare dalla Francia in Italia, dal Milanese a Padova, di appartamento in appartamento, di promessa in promessa. E infine lasciati in una stazione senza una lira e con le sole fotocopie dei passaporti. Lo pseudomanager aveva consegnato loro in mano un cellulare e aggiunto: "Aspettatemi qui, vi chiamo appena ho combinato per il provino". Dopo ore di attesa i ragazzi hanno scoperto che il cellulare non funzionava. Hanno trascorso la notte alla stazione e il giorno dopo, ci hanno raccontato, sono stati avvicinati da un connazionale che avrebbe pagato loro il biglietto per Torino. "Là c'è una buona accoglienza", avrebbe detto il tipo. Francamente abbiamo qualche dubbio che i ragazzi vogliano coprire qualcuno. Anche per ciò che è accaduto ieri».

Il quinto camerunense, lui fra i 15 e i 16 anni, arriva in via Cottolengo da Porta Nuova dove sarebbe stato abbandonato da un secondo manager, anch'esso centroafricano, alla vigilia di un «provino» in un grande club. Quest'ultimo ragazzo era stato sbarcato direttamente in città e qui è vissuto ospite di italiani (in corso di identificazione) per più di un mese scarpinando su un campetto spelacchiato. A Douala, sul Golfo di Guinea, giocava alla nella scuola di calcio locale ampiamente citata in un recente servizio tv sul «commercio di giovanissimi calciatori stranieri», ormai 5000 in Italia secondo il ministero degli Affari sociali. Della squadra finita in braccio agli assistenti sociali torinesi l'ultimo acquisto è anche il più malandato. Alla famiglia hanno spremuto il possibile: 12 milioni. In cambio, a lui non è stata data nemmeno una tuta dalla griffe falsificata.

I primi quattro non conoscono il quinto. Da ieri, però, vivono insieme in un centro di accoglienza dove possono giocare al pallone - non hanno rinunciato al loro sogno - in attesa che le autorità decidano se rispedirli a casa. «Loro non vogliono tornarci, si sentono dei falliti - confida Marzin - e per il momento devono essere ancora sentiti dal magistrato. Mi viene in mente ciò che accadde l'anno scorso quando andammo in via Bricherasio, in una foresteria del Torino Calcio: dovevamo prendere in consegna dei minori per cui il club, dopo il loro ingresso clandestino in Italia, era disposto a pagare il biglietto di ritorno a casa. In via Bricherasio non ne trovammo: erano scomparsi tutti prima del nostro arrivo. Anche quei ragazzi erano centroafricani».

Storie che si ripetono, inchieste che si aprono, e une fotocopie delle precedenti. Con qualche ricamo in più di estro truffaldino: nella principale indagine sul genere aperta da Guariniello figurano due scuole calcio collegate al club granata di cui avevano ridotto la gloria calcistica a dépliant per vendere meglio scuola e soggiorno da milioni al mese. Erano arrivati anche dal Giappone e dall'Australia per cercare di entrare nello spot patinato del calcio.

Sono africani i calciatori emergenti dopo i successi delle squadre di quei Paesi nelle competizioni mondiali Adolescenti e giovani sognano i campi europei e gli alti ingaggi che procuratori più o meno autorizzati promettono a loro e alle loro famiglie

Le famiglie di cinque camerunensi hanno venduto tutto per mandarli in Europa Poi l'amara sorpresa

Abbandonati alla stazione dopo l'offerta di un provino in un grande club

SONO CINQUEMILA GLI EXTRACOMUNITARI ARRUOLATI DAI PIAZZISTI ALLA RICERCA DI CAMPIONI

In gol vanno i mercanti di promesse

Gian Paolo Ormezzano

FORSE tra poco si saprà di un aereo pieno di ragazzi/calciatori/schiavi, vagante di aeroporto in aeroporto. Il calcio dorato non è per tutti, anche se ci si illude che sia per molti, e dunque non ci sono esodi di massa, navi di carne giovane, mercati e mercanti all'ingrosso. Le cifre della transumanza sembrano basse e forse lo sono, una certa selezione di talenti e di muscoli è operata a monte, come suol dirsi, nei paesi dei nuovi giacimenti umani. Si parla di trenta milioni di lire sborsate da una famiglia e perché il figlio vada a tentare la fortuna in quell'Edolorado del calcio che si chiama Italia. Grossa cifra, quasi un investimento.

Quanto accaduto ieri non è una novità, anche per chi ha sinora avuto paura di guardare. Si parla di cinquemila extracomunitari in qualche modo arruolati in qualche anfratto del nostro calcio. Presso piccole squadre compiacenti, e formano compagini fortemente esotiche assemblate per tornei anche importanti, a vellicare le iniziative di talent-scouts che pretendono di saper trovare il campione dentro uno scheletrino magari denutrito, con l'ausilio di un paio di finte, di scarti: come chi millanta di saper scoprire un Picasso nella crosta al mercato delle pulci. Ci sono foresterie e lager, bancarelle e ammassi. Preferiti africani e sudamericani possono accedere facilmente ad un passaporto francese, inglese, belga, spagnolo, portoghese, insomma comunitario.

Il falso costa. E' facile, è canonica l'indignazione, ma è disonesta se si accompagna - e si accompagna - al fascino, alla opulenza del nostro calcio, ad una specie di orgoglio inconscio per quanto siamo miniera d'oro alla quale affluiscono i "garimpeiros" disperati e i miliardari vitellini d'oro di tutto il mondo. Al nostro calcio arrivano i campioni esotici sui loro yachts e i disperati (che magari non hanno propriamente i poveracci) fanno più treno. Ci sono agenti che trattano grandi contratti con gli sponsor e mercanti che piazzano i calciatori ad annate (di nascita) come si piazza un vino. Per anni il calcio ha "rotto" per essere considerato come un'industria. Ce l'ha fatta, e dell'industria ha assorbito anche il moderno schiavismo, lo sfruttamento, il caporalato, il pizzo sui contratti di lavoro. Sport metafora della vita, si è sempre detto: fatto. L'altro giorno ragazzi di un paese grasso e vogliosi di sicurezza chiamato Italia hanno fatto sapere, sotto sondaggio, che tre su dieci accetterebbero un posto di lavoro "sotto tutela", uno di dieci un posto di lavoro ufficialmente dato e garantito dalla mafia. Per quale licenza di ipocrisia ci dovremmo sorprendere dello schiavismo nel calcio?

Specchio dei tempi

«Dopo 15 anni mi è arrivata la pensione definitiva: nessun arretrato, devo restituire otto milioni» - «Un ospedale per amico» - «Con i tagli non colpire le fasce più deboli» - «Pensare ad un nuovo traforo»

Una lettrice ci scrive:

«Sono l'insegnante della quale avete pubblicato le lamentele, negli anni 1990 e 1997, a proposito delle lungaggini burocratiche relative alla pensione. Finalmente, dopo 15 anni di snervante attesa da parte mia e di lavori "indefessi" da parte del Provveditorato agli Studi di Roma, ho ottenuto il decreto di pensione definitiva!

«Ma adesso viene il bello! Invece di ricevere gli arretrati e gli interessi maturati in 15 anni, sono io che devo restituire allo Stato la somma "indebitamente percepita" di L. 8.268.293 (e, naturalmente, le trattenute mensili si sono iniziate subito!). Ma la somma è dovuta soprattutto all'inspiegabile riduzione degli anni di servizio, pur essendo in possesso di regolare decreto che mi riconosce 40 anni. Il danno e le beffe!

«Ed ora ricomincio tutto daccapo con istanze e ricorsi? Purtroppo, per ragioni... anagrafiche, non posso attendere altri 15 anni!

«Che dire? Che contiamo nulla! Nessuno grida allo scandalo, nessuno scende in piazza per noi. Nessun politico si leva a pena di smellire l'elefantiaco apparato burocratico; anche le leggi Bassanini sono inutili come le grida manzoniane! Non ci resta che togliere... definitivamente il disturbo».

Elena Gabriel

Un lettore ci scrive:

«Un anno fa, il 21 marzo, il nostro bambino è stato investito da un'auto guidata da un tossicodipendente, che è scappato procurandogli gravi lesioni. Ha subito quattro interventi. Il primario ci ha detto che c'era il rischio di amputazione. Ma dopo tre giorni in rianimazione è stato trasferito in Ortopedia e la gamba è stata salvata. Solo poco prima di Natale il nostro piccolo ha ricominciato a risentirsi un bambino uguale agli altri...

«La lunga degenza è sempre stata allietata dallo staff infermieristico, persone brave e gentili che non hanno mai fatto sentire Stefano troppo malato, alle volontarie e alle maestre che con i loro giochi e i loro insegnamenti hanno contribuito ad allietare tanti momenti tristi e soprattutto un ringraziamento ai dottori che hanno lottato e sperato insieme a noi.

«Certo il nostro percorso è ancora lungo, e visite mensili, ma Stefano ogni volta va all'ospedale sa di andare a trovare i suoi "amici"».

Segue la firma

L'Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali ci scrive:

«Abbiamo appreso che l'Asl 8 opererebbe un atteggiamento di "ostruzionismo" - leggasi richiesta di "tagli" - anziché accordare per il prossimo triennio il rinnovo della gestione dei servizi territoriali per persone con disabilità intellettiva, già peraltro previsti congiuntamente al Cisa12, il Consorzio socio-assistenziale di Nichelino-Vinovo-None-Candiolo, servizi per i quali la sanità, rammentiamo, concorre alla spesa.

«La Regione Piemonte ha garantito che i previsti "tagli" alla sanità regionale non avrebbero ripercussioni sulle fasce più deboli.

«Non vogliamo che il rinnovo dei servizi educativi diurni e residenziali subisca il benché minimo ridimensionamento, stante peraltro le forti necessità d'assistenza ancora presenti nel nostro territorio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Molto interessante la proposta di aprire tutto l'anno il Colle del Moncenisio. Non sarà facile dal lato francese visto che d'inverno la statale è una pista da sci. C'è un altro motivo per cui i francesi sarebbero propensi a tenere aperto il valico in inverno, qualche fa c'era il progetto di realizzare un *domaine skiable* sugli altipiani che dal Moncenisio si estendono fino al ghiacciaio del Sommeiller attraverso il Niblé.

«Sarebbero porte spalancate a tutti i piemontesi a una distanza molto inferiore a molte stazioni nostrane e i francesi per queste cose non stanno molto a pensarci su, basta vedere quanto ci hanno messo a realizzare il collegamento Orelle-Les trois Vallées, Val Thorens.

«Se però si vuole decongestionare il traffico verso la Francia, in direzione Sud, sarebbe anche opportuno pensare a un traforo sotto il Monginevro e meglio sotto il Colle della Scala a Bardonecchia, anch'esso chiuso in inverno.

«Quest'inverno abbiamo avuto esempi di difficoltà nei collegamenti con la Francia per neve, frane, tunnel chiusi e minacce di slavine. Occorre aumentare le possibilità di attraversamento delle Alpi per non rischiare di rimanere isolati dall'Europa».

Andrea Bucci

specchiotempi@lastampa.it

Comune Valle Lanzo
Incontro con i cittadini sul tema:
IL FUTURO DI TORINO TRA SICUREZZA, SVILUPPO E NUOVE PROSPETTIVE
Interverranno:
ON. U.MARTINAT: candidato alla Camera
Dr. W.ALTEA: cand. Cons. Comunale di Torino
Sen. M.G. SILIQUINI: cand. al Senato
ALLEANZA NAZIONALE
presenta: Antonio Manfredi
19 APRILE 2001
STARHOTEL MAJESTIC
C.so VITTORIO EMANUELE II, 54
ORE 21
La cittadinanza è invitata

European School of Economics
MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VICENZA - TORINO - GENOVA - ROMA - CATANIA
LONDON - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI
Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
(Bachelor of Arts with Hons)
Quattro anni studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage lavoro manageriale nelle grandi imprese dello sport.
Dopo la Laurea **Master** in
MANAGEMENT DELLO SPORT
TORINO - Palazzo Piossasco Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980
www.unisee.it - orientamento@unisee.it
800 216166

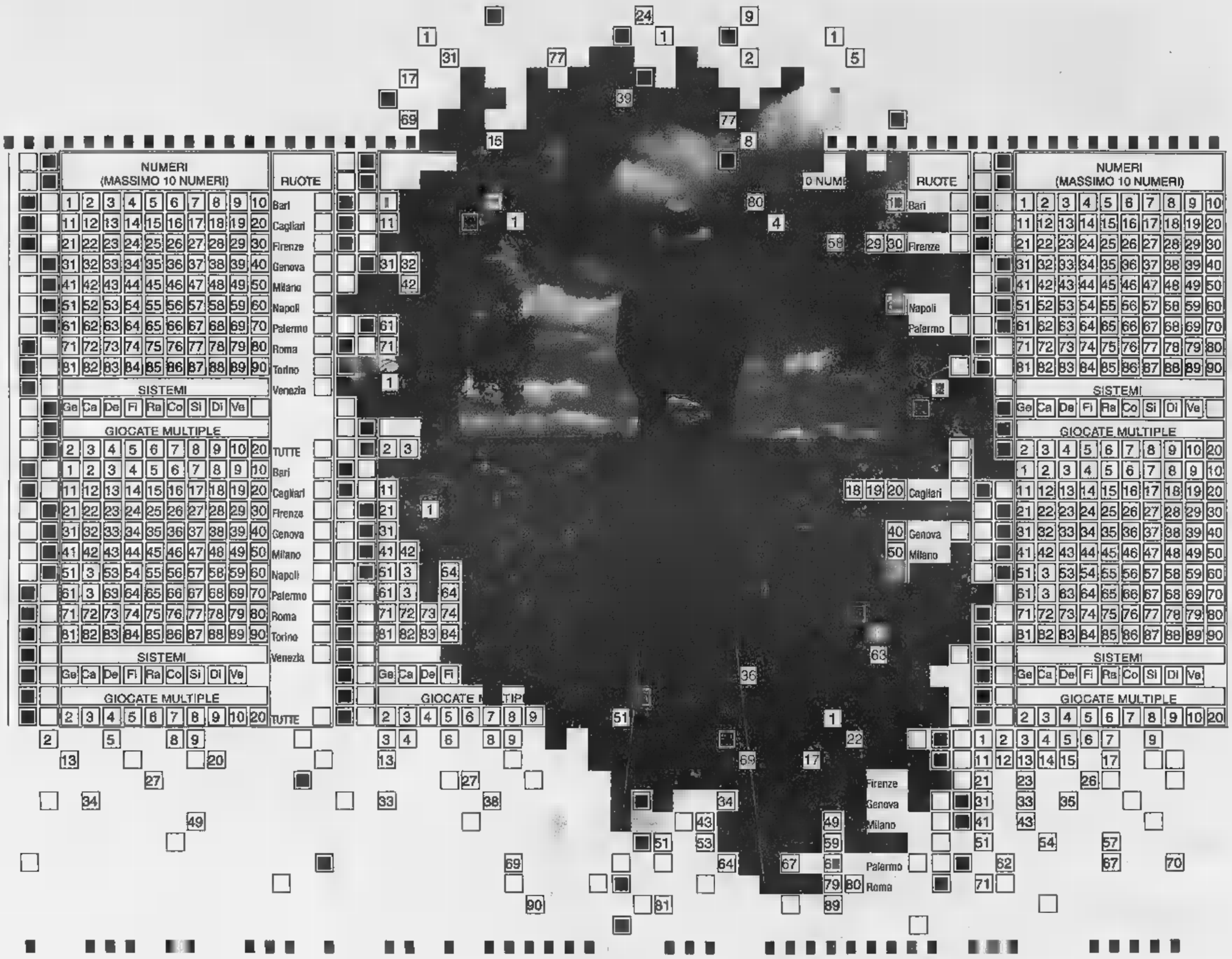
SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ
3 OSCAR
HARD
NIKKY ANDERSON
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
L. 200.000 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di fiori, drappi ed accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
OSPEDALE FUNERALI CARISSIMI: ECCO COME EVITARLI
• In caso di decesso, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente da voi al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
• L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre uno scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
• Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!
Sede centrale espositiva Corso Bramante 56 - TORINO Tel. 011.643.30.05
IL GIUBILEO
800.251645

YoungRepublican



DOVE TUTTI VEDEVANO SOLO UN GIOCO ANTICO, NOI ABBIAMO VISTO ANCHE UN NUOVO BUSINESS.

Dal 1993 Lottomatica gestisce il Lotto in Italia. Abbiamo sempre creduto che da questo antico gioco, nato a Genova nel 1500, potessero fiorire anche nuovi affari. Cosi' lo abbiamo automatizzato, rendendolo ancora piu' semplice, comodo e sicuro. E oggi, grazie ad una avanzata tecnologia di rete, Lottomatica e' il leader italiano nel settore dei giochi con 14.230 miliardi di lire giocati al Lotto nel 2000 in oltre 17.000 ricevitorie-tabaccherie attive in tutto il Paese. Guardate oltre, scoprirete la New Old Economy.

www.saiguardareoltre.it

LOTTOMATICA

IL NOSTRO FUTURO FA IL VOSTRO GIOCO.

SPAZIO AFFARI

PROVINCIA

RIANO stupenda posizione collinare per trasferimento vendo particolare villetta unifamiliare accessori terreno mq 800 - 4000. Tel 0335 610.2454.

RIVALTA centro libera 4 lati casa volendo bifamiliare con magazzino da ristrutturare terreno mq 700 £ 320.000.000. Navone Casa 011.933.8587

RIVALTA signorile appartamento in villa a schiera mansarda, garage, zona residenziale, mutuo. Pragma 011.903.4534.

centralissimo presso villa municipale appartamento ampia metratura di ingresso salone 3 camere cucina bagno cantina giardino privato. Libero!! 011.858.8022.

SANGANO in villaggio carino, silenzioso, soleggiato, bella villa signorile re £ 550 Casa 011 933.8587

SAN CILLIO prestigiosa villa mq 900 abitabili, ampio giardino, materiali di trattativa riservata Rif. 345. 011.459.7505.

TRIANA prestigiosa villa su 3 livelli, garage, grande giardino, zona panoramica, volendo bifamiliare. Pragma 011.903.4534.

TROFARELLO in posizione panoramica, esposizione piano sole, vicino servizi impresa prenota unifamiliari. Finiture di pregio 011.566.9411 - 0330.640.230.

VOLPIANO via Padova porzione di bifamiliare di soggiorno 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna box giardino Gabetti 011.800.5261.

COCCONATO frazione Tuffo, splendida villa monofamiliare, panoramica, su unico piano in mq 160 più mansarda, patio, giardino, posti auto, pronta Internet 01 325.

VALLESIA Sabbia (700 mt) villetta con giardino e muro di cinta. Piano : ingresso, soggiorno, cucina, terrazzo libero piano: due camere letto, servizio e veranda. Secondo piano: due camere letto, servizio e veranda. Impianto riscaldamento e impianto luce a norma di legge £.180.000.000 Tel. Roberto 0361.780.89

ALASSIO £ 280.000.000 splendida mare, ingresso. cucina, soggiorno, servizi, balcone, prima collina. Pbe 0182.471.239 - 0338.846.9334.

vendesi ampio bilocale, 4° piano con ascensore, posizione centrale, ristrutturato nuovo. Tel. 0182.642.645.

ALBENGA semicentrale a £ vendiamo villino con garage, giardino e vista mare. Tel. 0182.992.599

300 metri in recentissima palazzina bilocale, balconi vista mare, termoautonomo, garage £ 250.000.000. Gambera 0182.544.412.

ALBISOLA 50 metri spiaggia proponiamo bilocali in fase di ristrutturazione termoautonomi. Ottimo investimento. Affitto Fondocasa 019.400.2250.

ANDORA Ponente, ottimamente rifiniti bilocali, trilocali, luminosi duplex, giardini privati. Prezzi allettanti, mutuo Tel. 02.345.2095 - 0335.582.9819

ARMA DI TAGGIA piccolo condominio, ultimo piano: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, possibilità lastrico solare, cantina, posto auto. Termoautonomo, Ottimo affare. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BERGEGGI, prossimità spiaggia, grande appartamento fronte mare, terrazzi, splendida vista £ 580.000.000. Gabetti 019.677.307 www.gabettionline.it

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicinissimo mare mini-alloggio con balcone vista mare £ 190 000 000 Tel 019 676 086

BORGHETTO Santo Spirito 150 metri mare, zona via Gandini, ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone verandato, posto auto condominiale £ 148.000.000. Aurelia 0182.973 027

CERIALE impresa vende direttamente bi/trilocali in complesso residenziale da £ 190.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel 019 675.840

MARINA vendo bella villetta mq 200 più150 lavanderia garage 800 giardino, affarone. Tel. 0335.560.3338

IMANO MARINA, 5 minuti d'auto dal mare, prima collina, bellissimo ed ampio bilocale di nuova costruzione, 50 mq, balcone vista mare, termoautonomo, posto cantina, giardino £ Tel 0183.496.000.

Porto Maurizio negli ulivi esclusiva villa totalmente fronte mare. Gabetti www.gabettionline.it

LOANO direttamente da impresa, prenotiamo appartamenti in complesso residenziale 600 metri mare, minimo anticipo. Tel. 019.674.084 - 0338.613.1106.

LOANO (Sv) impresa vende direttamente ville unifamiliari e bifamiliari in zona residenziale, varie metrature, garage, giardino nuova costruzione. Per informazioni: tel. 019.675.643 - 019.671.504 - 019.675.564. Internet: www.loano.it

NOLI, posizione panoramica, prestigiosa villa vista mare, grande parco, opportunità unica. Gabetti 019.677.307 www.gabettionline.it

NOLI 100 metri spiaggia trilocale balcone vista mare, termoautonomo. Affitto Fondocasa 019 749.9034

PIETRA LIGURE trilocale due balconi 300 metri mare. £ 240.000.000. Affitto Fondocasa 019.615.951.

SAN BARTOLOMEO vendo direttamente da impresa appartamenti in costruzione in villetta 1 km spiaggia, vista mare, minimo anticipo. Tel. 019.674.084 - 0338 613 1106.

SANREMO Foce, quadrilocale perfetto, arredato in villino di tre alloggi, giardino £ 359.000.000. Unico! Grimaldi 0184.501.370

SANREMO vende grande monolocale con cucinotta giardino privato garage prima collina, completamente arredato. Tel. 019.674.084 - 0339.613.1106.

SANREMO vendesi mono e bilocale in residence a pieco sul mare, ampi terrazzi, con utilizzo piscina, portocipio privato, posto balneazione riservato Tel.

SPOTORNO 50 metri mare, ampio trilocale da personalizzare. Vero affare Affitto Fondocasa 019.741.5002.

VARIGOTTI, prima fila fronte mare, locale e bilocale abbinabili, occasione unica. Gabetti 019.677.307 www.gabettionline.it

ITALIA

COSTA SMERALDA (Sardegna Nord) adiacenze Porto Rafael, in una delle più incantevoli baie dell'isola, accogliente residence a mare, esclusivi 2 - 3 - 4 locali signorilmente rifiniti. Da £ 156.000.000 Tel. 030.300.999.

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Antibes, incantevoli appartamenti nuovi in villette a schiera, vista mare, piscina, da £. 168.000 000 garage compreso

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Beausoleil, confine Montecarlo, splendidi appartamenti nuovi, vista mare incantevole, ampie terrazze da £. 165 000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes, bellissimi appartamenti nuovi a 200 metri dal mare, comodi servizi, da £. 189.000 000

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes Mandelieu, sul porto, appartamenti pronti da abitare, piscina, campo da golf £. 80 000 000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cap Martin,appartamenti nuovi, vista mare mozzafiato terrazze, piscina, parco privato, mare a piedi, da £. 645.000.000.

A.A.A.A.A. 800.274.274 Menton,affare, ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £. 35 000.000 più piccole

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Menton, centro, esclusivi appartamenti, villa stile Belle Epoque, finiture all'italiana, garage, prezzo affare

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Menton, splendidi appartamenti nuovi, terrazzi, giardini, comodi serviti da £. 26 000.000 più piccola rata, parking compreso. Affitto gestito.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Nizza centro, appartamenti ristrutturati e nuovi in palazzo del '800 da £. 16.000.000 più piccola rata. Affitto gestito.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Roquebrune Cap Martin, appartamenti nuovi in villa, 100 metri dal mare, da £. 197.000 000 Affrettatevi!

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Sainte Maxime, centro, appartamenti nuovi in villa provenzale, giardini, terrazze, comodi servizi, da £. 126.000.000.

A.A.A.A.A. 800.274.274 Saint Tropez Gallo, ville nuove sul mare in un incantevole passaggio, giardini, ampie terrazze, £. 450.000.000.

A.A.A. investimento assicurato 0184.501.370 Cannes Immerso nel verde: monolocale, terrazzo vivibile, piscina, £ 79.000.000, reddito 10%!

A. Tempocasa Cannes: Palm Beach, appartamenti in residence, mare sottocasa. Da £ 130.000.000. Tel. 0184.544.152

A. AGENZIA Tempocasa Menton: centrassimi alloggi in villa epoca, 200 metri dal mare. Da £ Tel. 0184 544.152

A. AGENZIA Tempocasa Nizza vicino piazza Masséna alloggi in ristrutturazione con soppalco £ 135.000.000. Tel. 0184.544.152.

A. CASA 555.687 Antibes, irripetibile, mt mare nuovi stupendi bilocali. Prezzo allarmi

A. AREA CASA 0182.555.627 Beausoleil in villa ultimi appartamenti ampi terrazzi, favolosa vista mare e Principato.

A. AREA CASA Menton pallare vicino mare nuovi bilocali ampia terrazza vivibile prezzo lancio £ 1

A. AREA CASA 0182.555.627 affare centrassimi ultimi appartamenti £ 15 000 000 più rata coperta affitto garantito

AREA 0182.555.627 Nizza in bellissimo quartiere zona centrale vicinanze Negresco splendido Affare

A. 0182.555.627 Roquebrune 50 metri spiaggia nuovi appartamenti vista £ 1 .000. lusso.

A. INTERIM 011.599.782 - 0335.280.081 Nizza zona centro vicinanza Place Masséna, a 400 metri dal mare, in prestigioso condominio in costruzione, nuove soluzioni dal mono al trilocale da £ 112.000.000.

A. INTERIM 011.589.782 - 0335.280.081 Nizza zona Negresco, a 50 metri dal mare, in piccola palazzina d'epoca completamente ristrutturata, monolocali arredo da £ 75.000.000.

MEDHEM Cannes centro, nuova costruzione, bilocali da £ 115.000.000, trilocali da £ 260.000.000. Tel. 02.583.17190.

A. MEDHEM Juan Les Pins, nuova costruzione, 100 metri della spiaggia, eccezionale vista mare, bilocali da £ 219.000.000, trilocali da £ 406.000.000. Tel. 02.583.17190.

Menton, nuova monolocali da £ 125.000.000, bilocali da £ 137 000 000, trilocali da £ 257.000.000. Tel. 02 583.17190.

A. MENTONE centro storico, vista mare, bilocale ristrutturato e arredato con gusto. Prezzo interessante. Italimmobili 011 771 1560

AGENCE SOCROPO, Nizza vendita esclusiva immobile 100 metri promenade des' Anglais: monolocali bilocali vista mare, cantina. A partire da £ di apporto personale più piccolo finanziamento, possibilità garage, esistenza bancaria, gestione immobiliare. Possibilità di affitto garantito. . Tel .61

bilocale vista mare zona pedonale. Completamente rinnovato. FF 750.000. Italfrance 0033 493 824998

NIZZA centro bilocale nuovo, arredato. Palazzo epoca. bella vista FF 0. Giovanni 0033.612.103385.

NIZZA monolocale centrale vicino mare, terrazza. Ottimo per investimento locativo vacanze. FF 320.000 Italfrance 0033.493.824998.

NIZZA trilocale centrale vicino mare e Hotel Negresco, tre balconi, cantina. FF .000 Italfrance 0033.493 4998

mq a piano interrato mq 200 vendesi in via Bardonecchia. Tel 011.780.2615

capannone prossima costituzioni, vicinanza tangenziale, mq 400 / Corso esclusivo. Prezzi interessanti Impresa 011.921

CORSO mq ufficio abitazione 1° , stabile interno, stabile molto signorile composto di 11 , doppi ingressi, tre Disponibile gennaio 2002 Tel 011 518.4546

CORSO vendo/affitto negozio circa 300 mq, su 2 piani, box. Tel 011.411 1703 - 0333.486.8662.

MONCALIERI via Einaudi mq a nuovo in palazzina con ascensore. Tel. 0335 274 078.

MURI negozio Regina Margherita 151- mq 310 circa, angolare, 6 vetrine vendesi/affittasi Tel. 011.433.1363 - 0338.925 6098.

SAN occasione strada provinciale Torino / Lanzo capannone commerciale mq 700. Par Globe 011.921 1498.

IMMOBILIARE ACQUISTO

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO piccolo ricerco in vendita per investimento mono- bilocale anche mansardato, no perditempo. Anna 011.617.9215.

INTERI

In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Enza Fava tel.

TORINO CITTA' 7

A.A.A. bene vuoti, metrature, mono bilocali, stesso stabile, giardino, Torino precollina. Interacta 011.566.3629.

A.A. CASAFFITTI corso Montecucco elegantemente arredato salone cucina due camere servizi adatto forestieria Tel. 011.593.901.

A.A. CASAFFITTI Crocetta pedonale soggiorno due camere cucina due servizi terrazzo posto auto semiarredato Tel. 011.593.901.

A. CENTRALE stabile prestigioso appartamenti di soggiorno cucina camera bagno signorilmente arredati. Centralcasa 011.696.5900.

A. CORSO D'AZEGLIO - corso Raffaello stabile signorile appartamenti di entrata salotto cucina 1 / 2 / 3 camere, bagno da £ 1 000.000 mensili Centralcasa 011.696.5900.

COLLEGNO ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinotta, bagno angolare, tre anni £ 1 000 000 Tel. 011.518 4546.

CROCETTA prestigiosissimo ultimo piano, 2 saloni, studio, pranzo, cucina, tripli servizi, 4 camere, boxes. Mapi 011 940.7935.

DI SALVATORE 011.561.7183 - 011.568.3457 affitta piedi-a-terra, arredati mansardato, angolo cottura, bagno. Riservatezza.

VIA DEL CARMINE arredato mq 100 ingresso, 2 camera, cucina, bagno £ 1.800 000. Tel. 011 518.4546.

VIA PO' signorile appartamento 3° piano, no ascensore composto di ingresso, salone leaving, tre camere, ampia cucina, bagno £ 1.500.000. 011.518.4546

VIA XX SETTEMBRE appartamento arredato ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, £ 850.000 comprensivo di spese Tel. 011-518.4546.

TORINO

in casa con giardino affitto stagione estiva alloggio nuovo arredo rustico caminetto RVR 0335 547.6347

NICHELINO via Genova, 8 camere, tinello, , ingresso, bagno £ 800.000 mensili, possibilità box. Consuledil 011.437 4000.

BORGHETTO affitto alloggi vacanze giugno £ 780.000 - luglio £ 1.350.000 - agosto £ 1.950 000. Agenzia Edilvera 0182.970 386 (chiuso mercoledì)

LIGURE affitto giugno luglio a villa appartamento 6 posti letto posto auto giardino RVR 0335 547

ITALIA

A Numana affittiamo ville - case a schiera, richiedere catalogo a CASA VACANZE tel. 071/739 0157 fax 071/739.1320 - www.agenziacasevacanze.it

LOCALI UFFICI CAPANNONI

A. CENTRALISSIMO via Po prestigioso stabile d'epoca, ufficio di 8 vani, archivio, doppi servizi. Centralcasa 011 696.5900.

A. CORSO D'AZEGLIO signorili, ufficio luminoso, entrata, 6 locali, doppi servizi. Centralcasa 011.696 5900.

A. CROCETTA, tribunale nuovo, in palazzina di 8 locali, tripli servizi, posteggio Centralcasa 011.696.5900.

AFFITTASI da proprietario magazzini da e 1200 mq complesso Par Delle Franchigie corso Svizzera Torino. Accessi carrai liberi subito 0124.510 007 fax 0124.510.017.

AFFITTASI ufficio prestigioso luminosissimo termoautonomo 300 mq uscita tangenziale corso Francia, parking. Tel. 0172.40.096.

CENTRO uffici, parcheggio privato segreteria, sale riunioni, magazzini. www.lostanno.it e-mail: info@lostanno.it Tel. 011.315.7111.

affitta via Avogadro uso mq, 5 vani e servizi. Tel. 011 562 9939

LOCALE commerciale centralissimo mq 700 su tre livelli, cinque vetrine fronte strada. Disponibile gennaio 2002, subito con eventuale buona Tel 011.518.4546

MONCALIERI corso Savona locale 2400 mq con terreno 2500 mq, uso industriale terziario locale pubblico. Tel 0335 274 078.

TORINO corso Unione Sovietica, presso tangenziale, in stabile di nuova costruzione affittasi uffici 'open space' di 135 - mq Terrazzo. Tel. 0335 704 4302

AFFITTI TURISTICI

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. vostri alloggi vuoti/arredati per ristrutturazioni, nessun costo vostro carico Komerco 011.533.914

SOCIETA' cerca per dirigenti funzionari appartamento ville arredati vuoti in Torino e provincia Abi Immobiliare 011.659.6821 - 0335.814.8715

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti cosi vetture Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Molo) 011.817.7242.

ARBIANO urgenza auto, furgonati, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310. Torino Tel 011 661 1370 -

ACQUISTA auto di ogni tipo con vettura massima valutazione. Autosalone D'Elia corso Dibassano 241. Tel. 011. 328

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Monregalpa 24 B Tel 011.776.1999 Torino.

ARAGONAUTO corso 44, tel 011.696.4713 acquistiamo auto usate vettura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORT acquista vetture e furgoni strada ogni tipo max serietà Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 011 882 664

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI

CASA di riposo in Torino centro ospita anziani, control assistenza continua Tel. 011.437.4729 - 011 467 085

DIANO MARINA Villa Arenci*** 0183.497.304 camere tutti confort, parking, giardino. Cucina ligure con pesce Promozione primaverile.

LAIGUEGLIA hotel *** 0182.690.040, sul mare, tutti confort, buffet, menù pesce Sconto bambini.

PIETRA LIGURE 019.615.630, affitta appartamenti settimanali, mono-bilocali fronte mare tv, telefono, parcheggio.

PROMOZIONE primavera Loano al Milano 019.668.389 centralissimo, camera doppia £ 65.000 bambino gratis, escluso Pasqua

SPOTORNO, via *** 019.745.389. posizione tranquilla, 100 mt. mare, camere confortv, giardino, parcheggio

a Marina Roma 0183.495.474 lungo mare, servizi. tv. Scelto menù con pesce. Promozione 10 giorni £ 500.000

VARIE

A.A. 29ENNE nubile affettuosa e sensibile incontrerebbe uomo serio scopo matrimonio. Top Service 011 530.948.

38ENNE vedova laica, attrattiva amante della famiglia, conoscerebbe uomo sincero scopo matrimonio. Top Service 011 532 594

A. AFFIDABILE 36enne senza figli carina solare cerca uomo libero possibilmente con figli scopo matrimonio. Eurostudio 011 565.1240.

A. AMALIA ragazza madre golosissima graziosa cerca tenerezza e amore in uomo gentile premuroso amante bambini... scopo matrimonio. Eurostudio 011.583.1233.

A. MARCELLO professionista brizzolato occhi azzuri cerca compagna collaboratrice carina sensibile intenzionata relazione stabile Eurostudio 011.440 7520.

A. 38ENNE castana capelli lunghi occhi verdi dolce sportiva dinamica cerca compagno serio sensibile scopo matrimonio. Studio Paris 011 513.1315.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE dal 1990 la certezza del gusto incontro nell'assoluta serietà Amicizie - matrimonio Via Gaetti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino Tel. 011 581 1055

DANIELA affascinante, raffinata 50enne addetta pubbliche relazioni cerca compagno affettuoso, dinamico, entusiasta della vita, scopo matrimonio. 011.537.914

52enne, brillante, presenza e posizione, amante sport, viaggi conoscerebbe signora pari requisiti, scopo matrimonio Sintonia 011.537.914.

ELISA nubile, sognatrice, conoscerebbe uomo maturo e sensibile, scopo matrimonio Consulting Studio 011 433 0181

primavera 46enne divorziato, alto, brillante conoscerebbe signora raffinata eugenea scopo matrimonio Elena Monti Questioni di Cuore 011.506 9817.

IMMAGINANTE 38enne divorziata, alta snella, carattere sereno ed armonioso conoscerebbe compagno max 55enne scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506 9817

LAUREATA 40enne nubile dolce conoscerebbe signora distinto simpatico max 53enne scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

RISTORATORE 56enne gestisce ristorante, conoscerebbe signora simpatica con senso dell'umorismo, scopo matrimonio. Elena Monti Questioni di 011.506.9817.

3SENNE separata, ottima presenza, amante bambini, cerca compagno sincero, scopo matrimonio. Consulting 011 430.9938.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GE.MA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino Tel. 011.561.3086.

Spendi meglio il tuo tempo. Fatti coccolare da www.spesaclic.it.
Collegati al sito, troverai un immenso supermercato virtuale, aperto 24 ore su 24. Potrai acquistare a prezzi di assoluta concorrenza, scegliendo fra un vasto assortimento di grandi marche; pagando online oppure alla consegna, contanti, bancomat o carta di credito. Il resto viene da sé: direttamente e comodamente a casa tua. Puoi anche contattarci al numero verde 800-18.90.18

- QUALITÀ E FRESCHEZZA
- PAGAMENTO ONLINE O ALLA CONSEGNA
- GARANZIA SODDISFATTI O RIMBORSATI
- ZERO CODA, NIENTE PESI, SOLO COMODITÀ
- www.spesaclic.it

spesaclic.it
la spesa intelligente

Questo messaggio é destinato a tutti coloro che "amano"

la "bella tavola!"

Per il Vostro **R**istorante, **H**otel, la Vostra **C**asa
non accontentatevi...
SCEGLIETE IL MEGLIO

Metallurgiche Balzano

**Non rimarrete delusi,
visitando la nostra esposizione
Vi lascerete sedurre da
servizi in finissima porcellana,
posate,
articoli per il buffet...**

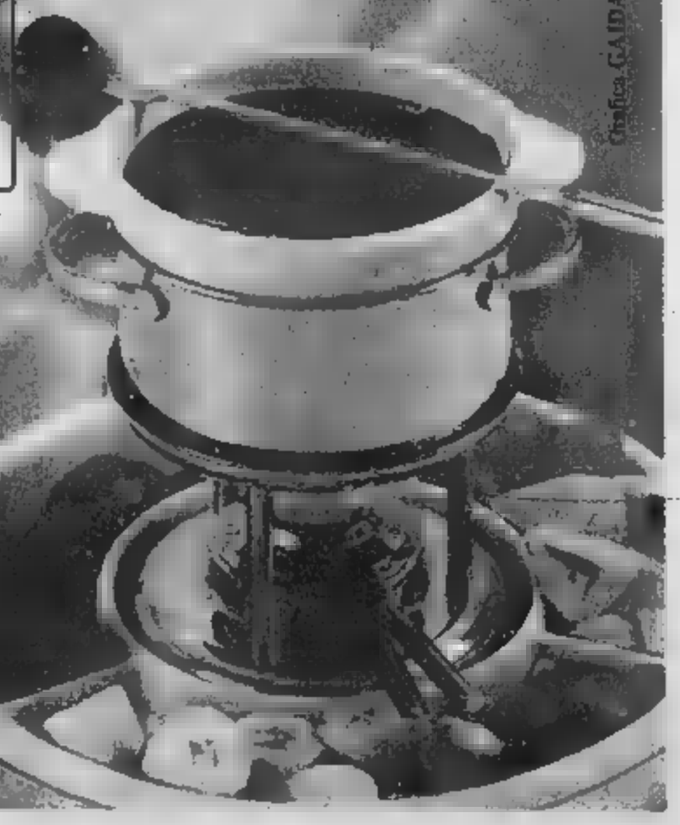
BOPLA!

LANGENTHAL

LILIEN

PINTI

PILLIVUYT



**E i costi...
quando li sentirete ne
rimarrete sbalorditi,
tanta qualità a prezzi
così vantaggiosi?!?**

**Metallurgiche
Balzano
S.p.A**
**Via Issogne, 1
VERRES AO
Tel.0125 920918**

Grafica GAIDA - Verrès tel. 0335 59 311 59

NEGRINELLI e
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181. FAX 0165 235470. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A. TELEFONO 0165 231424. 65 365399

REGIONE

NEGRINELLI e
CENTRO TIM
VIA ADAMELLO 12 - AOSTA - TEL. 0165.40357

Protestano i commercianti di via Valli Valdostane ad Aosta per i lavori di abbellimento della zona

«Noi, isolati e rovinati da un cantiere»

Il Comune: finiremo presto

Sandra Lucchini
AOSTA

Infuriati per un isolamento che, come l'allagamento del 15 ottobre 2000, «si poteva evitare». Preoccupati per una situazione commerciale al limite dell'emergenza. Si respira un'aria incandescente al villaggio Dora, il quartiere di quasi mila abitanti all'ingresso Est della città dove stanno svolgendo lavori di abbellimento via Valli valdostane, chiesti da molti abitanti con una raccolta di firme.

L'apertura del cantiere ha determinato l'agonia degli esercizi commerciali della strada stessa. Il senso unico istituito da tempo e il divieto ingresso installato, all'avvio dell'intervento, nell'area di fronte alla rivendita di giornali, hanno circoscritto rione «emarginandolo» dalla città. Risultato: transito quasi azzerato e calo verticale di clienti nei negozi.

Il problema impensierisce molto i diretti interessati per l'incertezza legata ai tempi di esecuzione dei lavori. «Secondo quanto vediamo - dicono i commercianti - andremo avanti fino all'estate, ipotesi terrifi- che potrebbe significare la fine delle nostre attività». E' nei numeri enunciati dai commercianti la realtà di via Valli Valdostane: quasi cento clienti in meno nella panetteria, un calo del 60 per cento al ristorante, dimezzate le vendite nella rivendita di tabacchi nel bar. Disorienta, poi, l'assenza totale di segnaletica specifica che indichi come raggiungere i punti vendita della .

Gli incassi dei bar e dei negozi sono crollati La già colpita dall'alluvione

Il cantiere allestito per i lavori di abbellimento di via Valli Valdostane nel villaggio Dora di Aosta che scatena la protesta dei negozianti

«Ancora una volta dobbiamo constatare di essere ignorati dal Comune - sbotta Franco Manno, titolare panetteria-pasticceria -. L'opera stata realizzata nza che ci abbiano convocati per informarci sulle modalità e i tempi. Questi lavori ci piombati sulla testa dopo il già pesantissimo tributo pagato con l'alluvione».

Il solito convulso di macchine ridotto a rari passaggi interrotti dopo pochi tri. «Non contesto queste opere di abbellimento - dice Piera Rossello, titolare del ristorante - ma i criteri vengono fatti. I clienti mi telefonano per chiedere come arrivare al locale. E' diventata situazione insostenibile». Per tutti, poi, «le aiuole in costruzione diventeranno le toilette per cani questo spazio sottratto alla strada riduce termini pesanti, i parcheggi».

L'assessore comunale alle Opere pubbliche Alberto Follien rassicura la gente della zona: «Il termine dell'intervento è tassativo, il 30 aprile. La modifica alla viabilità stato provvedimento obbligato per questa opera di riqualificazione sollecitata da un numero considerevole di abitanti. L'aumento dei parcheggi e un'estetica ambientale rispondente alle aspettative di molti dei residenti le realtà future di questo quartiere. Il riordino finale presuppone, però, un dissesto iniziale».

Palazzo di Giustizia

I telefoni sono in filo da 5 giorni

AOSTA. Telefoni muti, nessun trillo a distogliere l'attenzione dalle altre incombenze d'ufficio. Un sogno proibito per gli impiegati di ogni ordine grado, diventato realtà nel Palazzo di Giustizia aostano. Da venerdì a oggi, silenzio. Tutta colpa di uno sbalzo di tensione, che ha «fritto» le due schede di alimentazione del centralino. Materiale antiquato, da oltre 10 anni fuori produzione. I tecnici Telecom ci hanno messo due giorni per trovare quei reperti di archeologia elettronica.

Il «blocco» è andato vantaggio dell'ordinaria amministrazione. M sommo rammarico di chi sperava di risolvere qualche piccolo grande problemino burocratico con una telefonata.

Un tripudio «cellulari» ha impedito l'isolamento degli impiegati da familiari e abituati a cercarli in ufficio componendo numero diretto. Ma per molte attività, il «blocco» telefonico ha rappresentato un problema. In un processo, presidente del tribunale Carlomaria Garbellotto già pronto a ordinare mezz'ora di sospensione dell'udienza per consentire un accertamento (sulla notifica per la convocazione un'imputato) che in un altro momento sarebbe stato risolto con una telefonata. Ma Aosta è piccola e di più lo è il Palazzo di Giustizia, dove gambe buone e un po' di fiato possono far risolvere qualche piccola emergenza.

Ma nell'epoca di mini-robot Marte, mai possibile che il centralino telefonico di un tribunale rimanga isolato p giorni? E' pur che il progresso in materia di elettronica consiste sovente nella miniaturizzazione delle apparecchiature, la conseguente delicatezza degli impianti. La Telecom affi le sue ragioni al responsabile per la comunicazione del settore «business» Piemonte-Valle d'Aosta: «La segnalazione del guasto è arrivato sabato mattina al nostro centro milanese, dove vengono convogliate le chiamate del fine settimana. Il tecnico, però, era impegnato in un altro intervento. Alle 13 sarebbe stato disponibile, ma gli uffici del Palazzo Giustizia chiudevano alle 14. Martedì mattina, il tecnico era ad Aosta. Individuato guasto, è stata avviata la ricerca dei materiali. Entro domattina (oggi, ndr) i problemi dovrebbero essere risolti». [c. l.]

L'imputato era assente per postumi da depressione

Lunghi A PAGINA 37

Transito prolungato per il San Bernardo

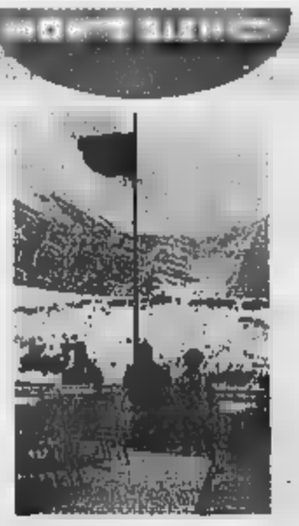
SAINT-RHEMY-EN-BOSSES

«La decisione dell'Anas di riaprire la statale 27 del Gran San Bernardo alla vigilia Pasqua stata una vera boccata d'ossigeno dopo giorni giorni di preoccupazione». E' il parere unanime dei residenti degli operatori della vallata che porta in Svizzera, ma solo. Il traffico a ritmo ridottissimo aveva causato problemi anche a livello interregionale e nazionale.

E' stato riconosciuto che l'Anas si è mossa con efficienza, tempestività e professionalità, e i dati che l'azienda ha presentato, diagrammi, tabelle e riscontri di vario tipo, tutti tecnologicamente d'avanguardia, hanno garantito il transito in sicurezza. Soltanto adesso si viaggia a senso unico alternato, e dalle 7 alle 20. Quello che ci si chiede è se in modo graduale, nell'arco di qualche giorno, non sarà possibile ampliare la fascia oraria di passaggio, sempre il semaforo determina il senso unico.

La motivazione di fondo è che adesso si verso il periodo dell'anno in cui le giornate sono più lunghe il «blocco» (quando ancora è chiaro e possono seguire bene gli eventuali movimenti «a vista» del terreno) forse potrebbe esse spostato di almeno un paio d'ore, con riapertura un'ora prial mattino.

Come è avvenuto già nei giorni della chiusura della strada, la parola passa agli esperti dell'Anas, che hanno confermato sul campo la massima fiducia da parte di tutti gli operatori. Le apparecchiature di misura, meccaniche ed elettroniche sono sempre nel terreno le osservazioni sul movimento franoso fatte quasi «in tempo reale». [b. bas.]



Un nuovo impianto sostituirà l'attuale che scade nel 2005 Partenza a Entrèves cabina da 90 posti

SERVIZIO A PAGINA

Valpelline senza strada

La regionale 28 bloccata per mesi

Resterà non percorribile almeno fino all'autunno strada regionale Bionaz, interrotta da qualche giorno all'altezza dell'abitato di Variney per una f. La giunta regionale ha stanziato 2 miliardi milioni per l'approvazione del «progetto esecutivo lavori di consolidamento del corpo stradale in corrispondenza del chilometro 1,120 della strada regionale Bionaz, in Comune di Gignod».

«I primi interventi - ha detto il presidente della giunta regionale Dino Viérin illustrando il provvedimento adottato dall'esecutivo - previsti nelle immediate vicinanze del centro abitato di Variney e prevedono il rifacimento e il consolidamento del tratto stradale danneggiato dal movimento franoso, per poi intervenire sul versante che degrada verso il torrente Buthier».

La chiusura della regionale ha problemi di circolazione per gli abitanti della Valpelline, di Ollomont, di Oyace e Bionaz, zone nelle quali molti dei residenti lavorano nel capoluogo e transitano più volte giorno nel tratto attualmente interrotto. La chiusura al traffico della strada regionale 28 ha provocato inoltre disagi non indifferenti per chi a scuola, a partire dai bambini che frequentano le Materne per finire agli studenti delle scuole medie della Comunità localizzate in frazione Chez Roncoz, costretti, quelli che arrivano Valpelline, da Allein e da Doues, scendere attraverso la regionale di Roisan fino ad Aosta per poi risalire a Variney lungo la statale 27.

Oggi il traffico maggiore è quindi finito sulla strada regionale di Roisan. I servizi tecnici dell'assessorato regionale Territorio, ambiente opere pubbliche hanno cominciato i lavori di consolidamento del tratto stradale più danneggiato. «Lavo su un tronco stradale di circa 130 metri, sul quale - dice l'ingegnere Alessandro Glarey - interveniamo in modo opportuno, con pali nel terreno con tiranti, per "trattenere" il terreno interessato dal franoso. Una volta sistemata la strada, cui diamo priorità, opereremo sul versante instabile per metterlo in sicurezza ed evitare il ripetersi fenomeni franosi». Per quanto riguarda la viabilità, per scaricare parte del traffico dalla regionale di Roisan diminuire al massimo i disagi alle popolazioni della zona, i servizi tecnici dell'assessorato al Territorio stanno valutando la possibilità di realizzare viabilità alternativa, anche un senso unico di marcia, utilizzando strade poderali della zona. [a. c.]

CAMPAGNA PER LA PREVENZIONE E LA SICUREZZA NELL'UTILIZZO DEL GAS DOMESTICO

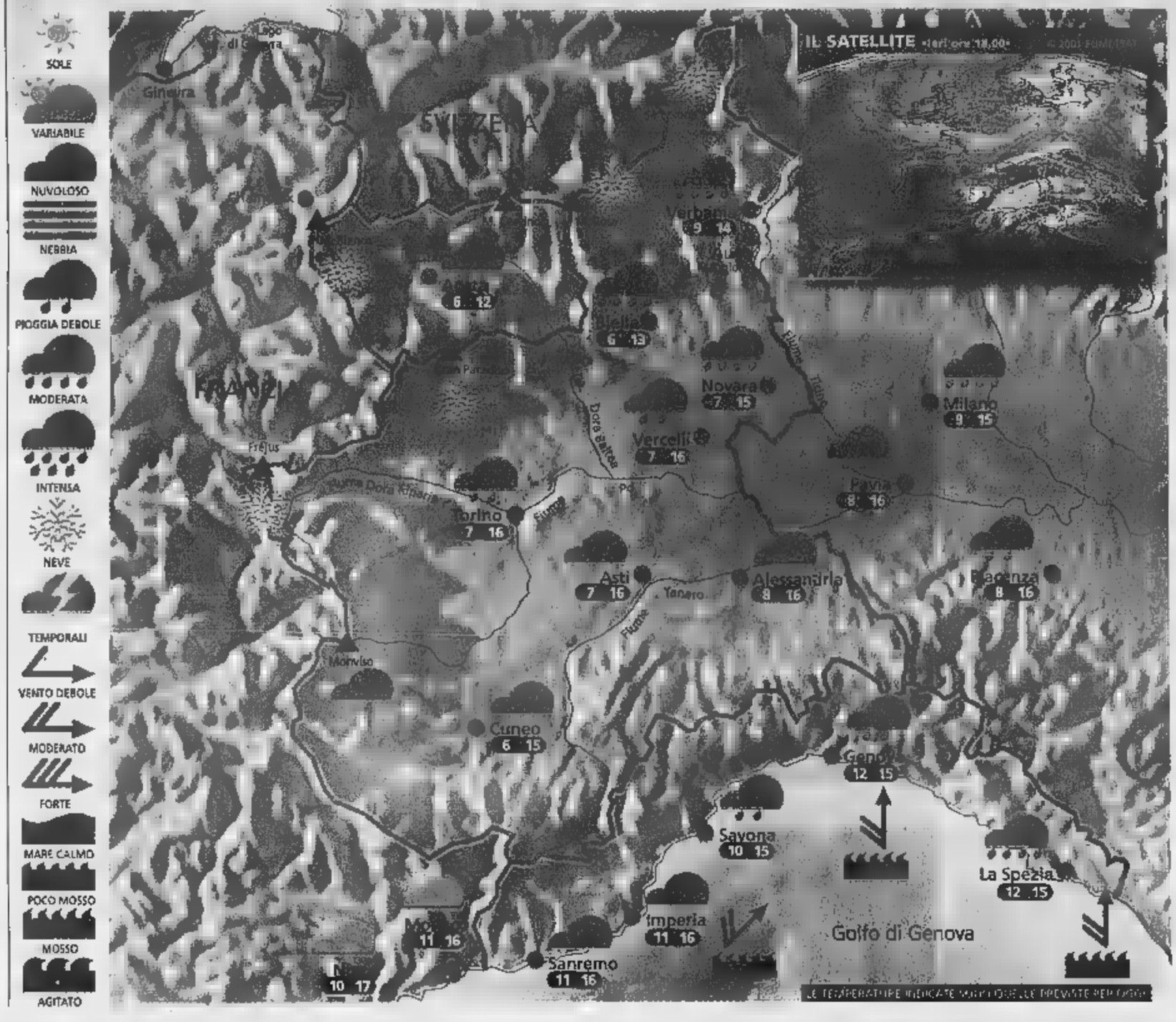
la SICUREZZA dei nostri clienti ci sta a ...e lo dimostriamo!

Dal 1° luglio 2001 a tutti i clienti del SERVIZIO ENERGIA che ne faranno richiesta forniremo gratuitamente l'assistenza per l'eventuale sostituzione del tubo-gas della cucina conforme alla normativa UNI-CIG

Informazioni 800295427

SEA

email: seaost@tin.it
www.seaenergia.com



Situazione Ieri la parte più avanzata di una perturbazione proveniente da Nord Ovest ha provocato addensamenti di nubi soprattutto in prossimità dei rilievi Alpini e sull'Appennino Ligure. Oggi la parte più consistente del fronte interessa le nostre zone con fenomeni più probabili su alto Piemonte, Liguria di Levante e Lombardia.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e alto Piemonte, dove saranno possibili isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio la pioggia si estenderà a gran parte delle zone, più probabile su alto Piemonte e Liguria di Levante. Temperature massime in lieve calo, minime in lieve aumento. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Venerdì nuvoloso con isolati rovesci o temporali specie vicino ai rilievi montuosi; temperature in diminuzione. Sabato ancora nuvoloso sulla maggior parte delle zone.

La subsidenza

La subsidenza è un movimento discendente dell'aria che si origina nelle zone anticicloniche.
La compressione di uno strato d'aria garantisce la stabilità perché inibisce la cumulogenesi e aumentare ulteriormente la pressione.
Nella discesa l'aria si riscalda seguendo le leggi della compressione adiabatica e crea generalmente un'inversione termica che pone a stretto to con il suolo aria fredda e pesante che nella stagione invernale gna sotto forma di foschia o nebbia. Al di sopra di questo strato il cielo è generalmente soleggiato e mite, con la temperatura che sale con la quota anziché decrescere, in genere sino a 1500 m, poi le inversioni scompaiono o divengono trascurabili.
Nelle situazioni di subsidenza non vi saranno cumuli nel cielo. Potrà solo formarsi della nuvolosità bassa che in genere non provoca precipitazioni ma che può estendersi su vaste regioni, specie nella stagione invernale. In quota il sole splende generoso; solo i dirn che provengono da perturbazioni lontane riescono ad infilarsi nelle zone anticicloniche ma senza avere alcuna importanza sull'evoluzione del tempo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12	19	REGGIO	14 19
BOLOGNA	13	18	ROMA	13 18
CAGLIARI	10	17	VENEZIA	10 16
CATANIA	12	17	BARCELLONA	10 17
CATANZARO	12	20	BRUXELLES	4 6
FIRENZE	11	18	FRANCOFORTE	4 7
OLBIA	10	15	GINEVRA	5 7
PALERMO	9	17	LONDRA	2 5
PERUGIA	14	17	MONACO DI BAVIERA	2 5
POTENZA	8	17	PARIGI	5 7
	9	12	ZURIGO	3 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 15 minuti; cala alle ore 15 e 55 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Oasi
della terza età

Assistenza Anziani

► Assistenza anziani
► Assistenza ospedaliera, domiciliare, notturna e diurna (24 ore su 24) sia a casa che in ospedale.
► Servizio infermieristico con personale qualificato.
► Servizi di accompagnamento visite dal medico, passeggiate, spesa.

per informazioni:
Ondina e Fabrizio Ricci
Cell. 0337/2876908

Nuova apertura in Piazza Dell'Archet, 13 MORGEX

• AOSTA - Via Aubert, 11 - Tel. 0165.261051 - Fax 0165.264519
• MORGEX - Piazza Dell'Archet, 13 - Tel. 0165.800035

Courmayeur, sabato la società presenterà ad amministratori e residenti il progetto dell'impianto

Una nuova funivia del Bianco

La partenza sarà spostata ad Entrèves?

Gianluigi Miletto
COURMAYEUR

Sabato verrà presentato ufficialmente il progetto preliminare della nuova funivia del Monte Bianco. Alle 15 il presidente della giunta regionale Dino Viérin, gli amministratori della società e i progettisti incontreranno il Consiglio comunale in riunione informale e non aperta al pubblico. Alle 17,30, sullo stesso argomento è previsto un incontro con la popolazione nel centro congressi. La funivia dei ghiacciai andrà in scadenza definitiva nel 2005. Il regolamento in materia prevede che entro tale data vengano completamente sostituiti impianto e stazioni. Al momento il presidente della società Giorgio Menal e l'amministratore delegato Roberto Rota preferiscono non anticipare nulla: «La fase preliminare di studio è terminata - si limitano a dire -. Abbiamo vagliato ipotesi diverse per il tracciato e la zona di partenza. La proposta verrà presentata sabato all'amministrazione comunale e alla popolazione».

Sembra comunque scartata l'ipotesi del rifacimento dell'attuale tracciato. L'impianto avrà dimensioni notevoli. Si parla di una cabina da 90 posti per la prima tratta fino al Pavillon e da 70 posti per la tratta Pavillon-Punta Helbronner, «per soddisfare le esigenze della clientela - dicono gli amministratori - che si concentra nelle giornate di bel tempo. Tempi d'attesa troppo lunghi sono penalizzanti, quindi questo particolare tipo d'impianto va dimensionato sul massimo afflusso». E' certa anche l'eliminazione della stazione intermedia al vecchio rifugio Torino. Con tali caratteristiche, secondo i tecnici, l'attuale piazzale di partenza sarebbe le dimensioni sufficienti ad ospitare la nuova stazione se demolendo in anticipo la vecchia. Il che, sempre secondo i tecnici incaricati, comporterebbe una sospensione dell'attività di circa tre anni.

Turisti a Punta Helbronner e a fianco lo striscione che pubblicizza la traversata sulla Funivia dei Ghiacciai L'impianto sarà sostituito entro il

Ci si era quindi orientati per spostare la stazione di partenza in modo che la costruzione del nuovo impianto non interferisse con il funzionamento del vecchio. La prima ipotesi vagliata era quella della partenza dal parcheggio a valle della frazione La Palud, arretrando la stazione al di là della Dora. Il progetto di massima venne approvato dal Consiglio comunale, ma studi più approfonditi rivelarono problemi di stabilità del pendio a monte e l'ipotesi venne abbandonata. Per problemi simili, erosione della Dora, venne scartata anche la partenza dal parcheggio a monte dell'attuale stazione. Le voci più accreditate (ma per avere conferma dell'esatta ubicazione bisogna aspettare sabato), sono concordi nel dire che la nuova funivia del Bianco partirà dai prati a valle di Entrèves. Innanzi tutto perché il tracciato è sufficientemente arretrato per eliminare piloni intermedi nella prima tratta fino al Pavillon, ma soprattutto perché, essendo collocata nei pressi dello svincolo dell'autostrada, potrebbe catturare una vasta fascia di clientela occasionale proponendosi, anche dal punto di vista visivo, alla componente turistica del traffico nel Traforo.

Da tener presente che la corrispondente stazione francese della funivia del Bianco è decentrata di parecchi chilometri rispetto a questa importante direttrice. L'argomento scottante rimane la sorte di La Palud dove, legati alla più che cinquantennale attività della funivia, sono sorti, oltre a ristoranti e negozi, anche una mezza dozzina di alberghi che, già alcuni anni fa, hanno subito forte penalizzazione per la chiusura dello sci estivo al Colle del Gigante.

La lista «Vallée d'Aoste» dà il via ai comizi elettorali

Comizio di apertura, questa sera alle 20,30 al cinema Ideal di Verrès, per la lista «Vallée d'Aoste» che candida al presidente dell'Uv Augusto Rollandin al Senato e il coordinatore della Stella Alpina Ivo Collé alla Camera.

AOSTA

Tre mesi per chiedere i mutui prima casa

A partire da mercoledì 2 maggio e fino a venerdì 10 agosto, sarà possibile presentare le domande di mutui per l'acquisto, la costruzione e la ristrutturazione della prima casa relative al 1° semestre 2001. L'ufficio mutui dell'assessorato del Territorio è a disposizione per informazioni e per consegnare la modulistica.

I consulenti del risparmio spiegano la loro attività

Questa sera alle 21, nel bar Etoile di via Monte Solarolo, un gruppo di consulenti del risparmio di Aosta relazionerà, supportato da docenti di Roma, sulle modalità per intraprendere l'attività. L'incontro è libero a tutti.

Musica jazz al Nazionale con il Faccini Quartet

Al Caffè Nazionale di piazza Chanoux stasera concerto jazz dell'Alberto Faccini Quartet. La formazione, composta da Alberto Faccini (contrabbasso), Tommaso Urbano (tromba), Marco Lavit (chitarra), Francesco Solenne (batteria) e Corrado Pedelì (voce), presenta brani tratti dal repertorio di Miles Davis, Chet Baker, Bill Evans.

Fissata al 23 maggio l'udienza per i primi testimoni nel processo a Carmine Amato

Usura, guarito l'imputato depresso

Il tribunale aveva incaricato un perito di visitarlo

AOSTA

«E' venuto due volte a Torino per farsi visitare da me, è stato collaborativo e non ha mostrato segni di anomalie psichiche tali da impedire la cosciente presenza in aula». Parole di Felice Grattarola, lo psichiatra torinese incaricato dal tribunale aostano di visitare Carmine Amato, anni, sott'accusa per usura. Era stato lo stesso Amato pregare i suoi difensori (gli avvocati Vittorio Chiusano e Emiliana Olivieri) di presentare ai giudici un certificato medico per giustificare la sua assenza in aula. Nel documento erano indicati svariati sintomi che avrebbero reso impossibile per l'imputato anche soltanto ricordare episodi del passato. Una sindrome depressiva tanto grave da impedire Amato perfino di uscire di casa.

Dopo aver letto quel certificato medico, i giudici avevano, però, deciso di incaricare un perito per una visita all'imputato. Lo scopo: stabilire se potesse partecipare alle udienze, in modo da salvaguardare un diritto sancito dalla legge. «Mi ha detto di aver sofferto di questa forma depressiva e "folsica", credo che si sia curato e le sue condizioni erano buone quando l'ho visitato io» ha spiegato ieri mattina Grattarola.

E così, i giudici hanno deciso di rinviare l'udienza al 23 maggio, convocando una decina di testimoni per incominciare esaminare il merito della questione, due anni dalla prima udienza del processo. L'indagine contro Amato era scaturita da una lettera di spiegazione di sfogo lasciata da un professionista aostano morto suicida nel '97. Voleva far capire quella sua scelta estrema, legata a vicissitudi finanziaria, a debiti cresciuti in modo esponenziale. E in quella vicenda sarebbe entrato anche Amato.

A quella lettera si è aggiunta una segnalazione al «117» un'attività «sospetta» di Amato, conosciuto in città come gestore di una rivendita di «piazza al taglio». I militari della Guardia di Finanza avevano, così, incominciato a sorvegliare l'uomo.

Il risultato del loro lavoro era finito in una relazione che aveva consentito alla procura di ottenere un mandato di custodia cautelare dal giudice delle indagini preliminari. Agli investigatori risultavano prestiti con interessi dall'80 al 240 per cento, confermati da una decina di testimonianze. [c. l.]

La caserma del comando regionale della Guardia di Finanza, Aosta

Liste Vallée d'Aoste
COLLÉ
ROLLANDIN

VALLEE D'AOSTE
AUTONOMIE · PROGRES · FEDERALISME

augustorollandin@netvallee.it
ivocolle@netvallee.it

VALLE D'AOSTA PRIMA DI TUTTO

La lista Vallée d'Aoste sottopone agli elettori un programma che nel segno della continuità con gli impegni presi, si propone di valorizzare e sviluppare l'autonomia speciale della Valle d'Aosta, di collaborare con le istituzioni presenti sul territorio della Regione, di potenziare il collegamento con la società valdostana e con le sue istanze, di collaborare con le forze sociali espresse dalla comunità al fine di ricercare soluzioni comuni ai problemi ancora da risolvere con una particolare attenzione alla realizzazione dei grandi progetti infrastrutturali.

VALLÉE D'AOSTE AVANT TOUT

La liste Vallée d'Aoste propose aux électeurs un programme qui, sous le signe de la continuité par rapport aux engagements pris par le passé, veut valoriser et développer l'autonomie spéciale de la Vallée d'Aoste, collaborer avec les institutions présentes sur le territoire de la Région, renforcer les liaisons avec la société valdôtaine et ses instances, collaborer avec les forces sociales exprimées par la communauté, afin de chercher des solutions communes aux problèmes à résoudre, particulier pour ce qui concerne la réalisation de grands projets d'infrastructures.

committenti/mandatari: O. JARIN • B.
POLITICO ELETTORALE

L'ex olimpionico di atletica eletto come tecnico nella giunta nazionale Coni

Eddy Ottoz salta l'ostacolo Panatta

Ha preso il doppio delle preferenze (130 a 65)

ROMA

Eddy Ottoz, delegato Coni per la Valle d'Aosta, è stato eletto nella giunta nazionale del Comitato olimpico. Durante le votazioni di ieri a Roma, l'ex olimpionico ha ottenuto 130 voti, battendo Adriano Panatta, che si è fermato a 65, e Sergio Mignardi, 11 voti. Ottoz, Panatta e Mignardi i tre candidati per un posto nella giunta nazionale che da quest'anno, per effetto della riforma del Coni, è stata allargata ad atleti e tecnici. Il valdostano è dunque il primo tecnico eletto in giunta nella storia del Comitato olimpico nazionale. La vittoria di Ottoz ha ribaltato le previsioni della vigilia, che davano come favorito l'ex campione di tennis Adriano Panatta.

Gli altri nove eletti sono sette dirigenti e due atleti. Fra i dirigenti il primo degli eletti (26 voti) è stato Fabio Pigozzi, ex medico della Roma calcio e componente della commissione medica del Cio (Comitato olimpico internazionale). Secondo l'ex presidente della Federazione nazionale calcio Luciano Nizzola, che ha ottenuto voti. Questi gli altri dirigenti eletti: Giovanni Malagò (22 voti); Marcello Marchioni (21 voti); Evelina Christillin (20 voti), Michele Barbone e Sergio Melai, che hanno ottenuto 17 preferenze. Per gli atleti sono state elette Diana Bianchedi e Antonella Bellutti. Fra gli elettori c'erano anche i valdostani Giordano Vittone (ghiaccio) e Piergiorgio Bondaz (bocce).

Eddy Ottoz (al centro) durante un incontro stampa nella sede di Aosta del Coni

Istituto musicale di Aosta

La Fondazione ha un «buco» di 500 milioni

AOSTA. Nulla cambia, per il momento, all'Istituto musicale. Ieri il consiglio di amministrazione parlato delle proteste insegnanti e genitori per l'aumento delle rette e soprattutto per la disparità d'incremento tra gli iscritti ai corsi pareggiati (professionali) e quelli ai corsi sperimentali (tra cui i Suzuki).

Una delegazione di docenti genitori sono stati ricevuti martedì pomeriggio dall'assessore regionale alla Pubblica Istruzione Ennio Pastoret. Il bilancio della Fondazione Istituto musicale ha un «rosso» di oltre mezzo miliardo. E' quindi possibile che l'aumento delle rette sia stato deciso per ovviare in parte al disavanzo. Stasera il presidente della Fondazione, Nadyr Vietti incontrerà i rappresentanti dei genitori e domani mattina il comitato dei docenti. Sia i genitori sia gli insegnanti sottolineeranno la questione della disparità degli aumenti.

VENDITA PROMOZIONALE

Sconti fino all' 80% su tutta la merce

Profumeria BIANCO

Piazza Narbonne, 18

AOSTA

Tel. 0165 262032

salvo esaurimento merce

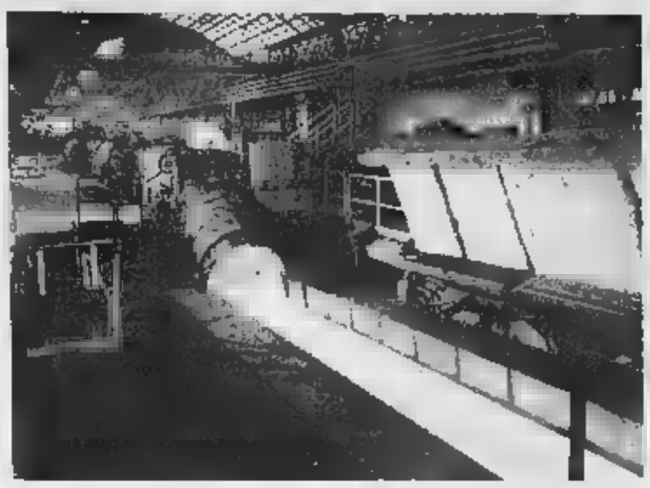
E' la manager Monica Pirovano. Guiderà la Dam Steel

La nuova Cogne dell'Est ha una donna al vertice

AOSTA

Monica Pirovano, direttore amministrativo, finanziario e di controllo gestione della Cas, la Cogne Acciai Speciali, è stata nominata amministratrice unica della «Dam Steel Rt», società costituita dalla Cas per acquistare uno stabilimento siderurgico localizzato a circa 150 chilometri dalla capitale ungherese Budapest. L'acquisto ha comportato da parte della nuova società, che entra così nel Gruppo Marzorati, un esborso di circa 32 miliardi di lire. Lo stabilimento ungherese, denominato «Diosgyori Acelmuvek», prima essere rilevato dalla Dam Steel Rt in liquidazione - ha detto il neo amministratore uni- - con gli impianti in attività anche per una produzione spinta al massimo delle possibilità».

«L'impianto - ha detto la nager in viaggio il trasferimento verso lo stabilimento ungherese dove dal 12 aprile lavorano tecnici e dirigenti dell'azienda aostana - produce circa 300 mila tonnellate di acciaio al carbonio definito anche basso legato, ma le prospettive che ci poniamo sono di crescita. E' una produzione che entrerà in concorrenza i prodotti realizzati nello stabilimento aostano, che sono di maggior pregio».


Un reparto produttivo dello stabilimento Cogne Acciai Speciali di Aosta

L'acquisto dello stabilimento ungherese da parte della Cas oggetto di dibattito in Consiglio regionale e l'assessore all'Industria Piero Ferraris aveva parlato di «un impianto dotato di 4 laminatoi che a pieno regime occupava 1650 persone e che potrà un ponte verso altri paesi dell'Est in procinto di entrare nell'Unione Europea».

La Cas appare al momento una società in piena trasformazione e con gli occhi rivolti anche fuori dai confini regionali. E' dello scorso l'interessamento manifestato verso il colosso siderurgico francese Usinor, ipotesi poi rientrata, mentre è invece più recente quello rivolto uno stabilimento di Novara. [a. c.]

Tutte le istituzioni riprendono stamattina le lezioni interrotte per Pasqua

Nell'ex Manzetti oggi c'è la cerimonia di consegna dei 63 diplomi di francese commerciale

Studenti di fronte al liceo scientifico del capoluogo regionale. Oggi riprende in tutta la Valle l'attività scolastica di ogni ordine e grado sospesa per le vacanze pasquali

Ritorno a scuola dopo 8 giorni

Le prossime festività previste nel calendario

AOSTA

Riprendono le lezioni e le attività didattiche tutti gli ordini di istruzione della Valle dopo gli giorni della vacanza di Pasqua. Ormai l'anno scolastico si sta avvicinando alla conclusione e per ritemprare le forze per scolari, studenti e docenti prima dell'impegno finale calendario prevede il 25 aprile, il 1° maggio, il 2 giugno (festa della Repubblica). E' notizia ufficiale da pochi giorni che la festività è stata ripristinata (dopo 10 anni) a livello ufficiale e nazionale, un po' in sordina, ma adesso accolta con un bel sorriso da tutte componenti del mondo della scuola.

In base alle nuove norme sull'autonomia vi potranno essere Istituzioni che organizzeranno piccoli «ponti», usando uno o due giorni che possono gestiti direttamente, ma vi saranno poche differenze. Oggi, con ripresa dell'attività, alle 11, nella sede ex Manzetti in Aosta della Istituzione scolastica tecnica per regionieri e geometri saranno assegnati a 63 studenti i diplomi di «certificat pratique de français commercial», che apre le porte ad possibile inserimento lavorativo a livello europeo. Le prove per il conseguimento del titolo si sono svolte in Valle d'Aosta. Saranno presenti alla consegna dei diplomi il presidente della giunta regionale Dino Viérin, l'assessore all'Istruzione Ennio Pastoret, la Sovrintendente agli studi Vully Lettry e la dirigente della Istituzione, Graziella Portè. [b. bas.]

Tredici argomenti

Si riunisce il Consiglio comunale

AOSTA. E' convocato per oggi alle 15 il Consiglio comunale di Aosta, con tredici punti all'ordi- del giorno. Uno dei primi argomenti prevede al bilancio di previsione per il 2001-2003 e la discussione sulla relativa relazione previsionale e programmatica. Sempre in tema finanze, il Consiglio dovrà approvare la cessione della quota azionaria che il Comune di Aosta possiede nella Centrale laitière che passa all'azienda torinese Abit. La quota del Comune è dello 0,5 per cento. Dovrà approvato il regolamento della Consulta comunale per le attività culturali ed è prevista la nomina di un rappresentante nella commissione di gestione della biblioteca di Excenex. Sono anche in calendario alcune mozioni di indirizzo: la prima è quella del consigliere Maurizio Pucci per invitare sindaco e giunta a presentare un nuovo regolamento per polizia municipale. Sempre Pucci chiede una riduzione delle sanzio- amministrative per divieto di sosta. Infine i consiglieri di Forza Italia chiedono che nella commissione che approva le pratiche per i dehors degli esercizi pubblici vi sia un tecnico regionale abilitato, indicato dalla Sovintendenza ai beni culturali, così da sveltire le pratiche. [b. bas.]

Per l'azienda di Champdepraz progetti di esportazione in Venezuela, Messico e Cuba

Sbarco in Sud America della Bertolini

La produzione salirà a 10 milioni di bustine l'anno

Daniela Giachino

CHAMPDEPRAZ

A un anno dall'inaugurazione dello stabilimento di Champdepraz, la Antonio Bertolini Spa dal territorio nazionale per diffondere i suoi prodotti nelle Americhe (Venezuela, Messico, Cuba), potenziando la produzione di 10 milioni di bustine l'anno.

Ad annunciare l'espansione è stato l'amministratore delegato Raffaele Bellizia nella manifestazione organizzata ieri dall' Accademia per la valorizzazione enogastronomica italiana. Ospiti d'onore i rappresentanti di Firenze della alsaziana Mulhouse (Francia), invitati dalla Bertolini per assaporare conoscere le peculiarità delle ricette valdostane, realizzate grazie alla collaborazione del Grand hôtel Billia di Saint-Vincent, che ha messo a disposizione le cucine e gli chef.

L'azienda, nata fa con il lievito, ha ricevuto marchio di qualità dalla Federa- italiana cuochi «per il pregio dei suoi prodotti», che vanno dalle miscele di spezie ai preparati per liquori, dagli aromi agli ingredienti per dolci salati. «Entrando con i nostri prodotti nelle famiglie di 12 milioni e mezzo di italiani - ha detto l'amministratore delegato -, produciamo 70 milioni buste l'anno. E ora intendiamo percorrere la strada della promozione del turismo enogastronomico, salvaguardando la tipica».

Lo stabilimento di Champdepraz della società Antonio Bertolini inaugurato nel 2000. L'azienda venne fondata 90 anni fa per la produzione del lievito. Oggi vende anche miscele di spezie preparati per liquori aromi e ingredienti per dolci e salati

La manifestazione si ripeterà ogni anno e ciascuna edizione vedrà ospiti due diverse città, una italiana e una straniera. Soddisfatto il sindaco di Champdepraz, Angelo Lanièce, che ritiene la Bertolini ottimo e invidiato biglietto da visita con la quale organizzeremo di nuovo a giugno la Sagra del dolce».

Lo scrittore stasera a Pont-Saint-Martin

Piero Soria presenta il suo ultimo «giallo»

PONT-ST-MARTIN

«Un'attrice della radio. Cecilia Guidi, bellissima e nota per la cia intellettuale e per i suoi amori disinibiti viene trovata morta». Comincia così «La donna cattiva», l'ultimo romanzo Piero Soria, giornalista de La Stampa, che sarà presentato dall'autore stesso stasera alle 21 nel Centro culturale Villa Michetti a Pont-St-Martin. Organizzato dalla biblioteca, l'incontro con il sario Lupo, protagonista della vicenda, sarà condotto dal giornali- de La Stampa Enrico Martinet. Sullo sfondo Torino, dove Soria abita e lavora, in un soffocante agosto animato dai personaggi che i lettori hanno imparato a dal precedente ro- «Cuore di lupo».

Nel romanzo convivono le tante Torino. Quella lungo il Po, rappresentata da un accordatore di pianoforti, e quella della collina: da lì governa il Vecchio, utilizzando burattini che muove suo piacimento. Con occhio attento Soria delinea la Torino delle parentele, degli scheletri negli armadi, dell'urbanistica e la Torino dei negozi di antica tradizione gastronomica. Con uno stile e conciso, l' inchioda lettore dalla prima all'ultima pagina. Avvincente, di gran ritmo, tralascia alcun dettaglio, tanto che pare di essere nel caldo afoso di un agosto in città. Tra scandali, denaro e amori impossibili si snoda la vicenda, ricca colpi di scena e di false piste. E un finale del tutto inatteso da cogliere e gustare, in cui sarà smascherato chi ha ucciso la donna cattiva del titolo, la doppiatrice radiofonica che ammaliava gli uomini con la voce e la personalità. [d. g.]

Piero Soria, giornalista e scrittore

LETTERE AL GIORNALE

In Valle ci vogliono tipi di scuola

Etant directement concerné par la lettre de Mme Grasso, publiée dans La Stampa le 3 avril dernier, je voudrais exprimer quelques considérations à l'égard des questions soulevées par l'auteur. Les arguments abordés étant cependant multiples et tous dignes d'approfondissement, je répartirai ma réponse en deux lettres distinguées. Mme Grasso sera peut-être surprise par ma d'accord avec elle sur plusieurs contenues dans sa lettre, au sujet de Cogne. La première affirmation que j'ai retenue est la suivante: «Les enseignants se débrouillent pour enseigner les matières dans une langue (le français) qui, dans la majorité des cas, n'est pas leur langue maternelle». C'est vrai et j'ajouterai aussi que dans plusieurs cas, malgré les coûteux cours de recyclage financés par la Région, le niveau atteint demeure quand- médiocre. Elle affirme ensuite que personne ne lui (jamais) demandé si elle était d'accord sur le fait que ses enfants, qui parlaient uniquement en italien, étudiassent les polygones français. Qu'elle sache qu'elle n'est pas la seule : je suis père de deux enfants. En revanche, parlent et pensent patois (idiome francophone), et personne ne m'a jamais demandé si j'étais d'accord le fait qu'ils fussent suivre leurs en italien au lieu d'utiliser le français qui, outre à être la langue de culture de leurs pères, est aussi l'idiome le plus proche, du plus de vue sémantique, grammatical phonétique, au patois. Et que dire du Concours de patois: une fois par an les enfants de Mme Grasso étaient Cerlogne ... où ils s'ennuyaient un sur ils ne comprenaient pas un mot patois. et, pour cette raison, ils passaient leur temps en bavardant, en avec leurs copains ». Vrai, tristement vrai enfants par contre, le patois le vivent tous les jours, n'ont jamais été emmenés au «Concours». Conclusion: ce système scolaire dessert monde il ne pourrait d'ailleurs pas en être autrement, car il se fonde sur une thèse manifestement fausse: celle qu'en Vallée d'Aoste devrait exister qu'une seule car il n'existe qu'une seule communauté homogène, constituée d'individus tous bilingues, que tout le monde sait que réalité valdôtaine est totalement différente. Immigrés extra-communautaires à part, du point de vue identitaire la société valdôtaine se définit aujourd'hui par la présence de deux communautés distinguées: les italophones les francophones. Bien que le clivage entre les deux soit extrêmement nuancé et fluctuant, leur est patente: d'un côté ceux qui, par origine, histoire, langue et culture, ou simplement par choix personnel, se sentent, à juste titre, profondément italiens, de l'autre ceux qui, pour les mêmes demeurent opiniâtrement accrochés à leur culture qui francophone. Tout cela n'a d'extraordinaire en soi; il d'une situation dans les pays où cohabitent deux ou plusieurs communautés linguistiques. L'anormalité consiste dans le fait que la Vallée d'Aoste est la seule région au monde où l'on prétend sauvegarder diversités culturelles en imposant un modèle scolaire unique, un modèle qui, de surcroît, savère totalement déséquilibré en faveur du groupe linguistique le plus fort, tandis que partout ailleurs c'est le groupe le plus faible qui jouit des nécessaires de soutien: là, vraiment, on atteint le paradoxe (le crime, si l'on considère qu'une minorité a le droit d'être protégée). Mon vœu est que les Mme Grasso de puissent, si elles le désirent, envoyer leurs il des complètement italiennes et que qui, en revanche, voudront encore croire que diversité culturelle dans un d'égaux est bien plus qu'une chose «possible», un droit inaliénable puissent compter sur une école vraiment valdôtaine.

Danilo Fusinaz, Introd

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1

Morgex (t. 0165.800000, via Mont Blanc, 51); *La Thuile* (entro 15' dalla ch. su ricetta med. urg. t. 0165.884110, v. Collomb, 44); *Villeneuve* (entro 15' dalla chiamata su medica urgente)(t. 0165.95039, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.74401, v. Grand Paradis, 4).

DISTRETTO 2

Ad Aosta, con or. 9-22 (a porte ap.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse), la farmacia *Papone* (t. 0165.40239, via De Tillier, 19); *Valpelline* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.73261, loc. Prailles 7); *Nus* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

DISTRETTO 3

Valtournenche (t. 0166.92094, via Roma, 13); *Saint-Vincent* (t. 0166.512236, via Padri della Chiesa, 13).

DISTRETTO 4

Brusson (t. 0125.300125, via Trois Villages, 23); *Donnas* (t. 0125. 6, Roma, 129); *Issime* (t. 0125.344081, via Capoluogo, 35).

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A

14; 19,35; 22,45 Tg3 della Valle d'Aosta
20,00 Allarme droga

France 2

13,00 Journal
13,55 Fille de mon coeur, film tv
14,45 En quête de preuves
15,56 Cap des pins
16,30 Des chiffres et des lettres
17,00 Un tout pour trois, série
17,25 Viper, série
18,25 Tutti frutti, série
19,15 Qui est qui?, jeu
19,50 Un gars, une fille
20,00 Le journal
21,00 Envoyé spécial
23,10 Contre attaque, film
01,30 Le journal de la nuit
01,50

Television Romande

09,00 Les quatre fils de Katie Elder, film
12,45 TJ-Midi
14,05 Questions pour un champion
14,35 Inspecteur Derrick, série
15,35 Entrez sans sonner
15,50 C'est mon choix
17,10 Le caméléon, série
18,10 Top Models, série
18,55 Tout en région
19,15 Tout sport
19,30 TJ-Soir
20,05 Temps présent
21,05 Joséphine ange gardien, film
22,40 Faxculture
23,50 Révélations fatales, film

• Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Questa ad Aosta danza e musica per la rassegna «Scenario sensibile»

Amori e paure di quattro donne

In scena «Passione», pièce firmata Naturalis Labor

AOSTA. La rassegna teatro contemporaneo «Lo scenario sensibile», organizzata da Valeriano Gialli della compagnia Envers, ospita stasera al Théâtre de la Ville Aosta (ore 21) la compagnia Naturalis Labor di Quinto Vicentino, che proporrà «Passione», danze e musiche con la regia di Luciano Padovani.

E' la storia di quattro donne che sono, nello stesso tempo, amiche e rivali, confidenti amanti. Uno spettacolo di grandi tensioni, con la partitura originale di Diego Dall'Osto musiche di Bach e Pergolesi, affollato di letti coperte che si trasformano porte e trincee, muri e conventi, campi di concentramento e lazzaretti.

La compagnia Naturalis Labor è stata fondata 10 anni fa da Luciano Padovani lavora in stretta collaborazione con il Teatro Olimpico di Vicenza.

Una scena dello spettacolo «Passione», che sarà proposto stasera ad Aosta

RISTORANTE PIZZERIA

Viggiano

BIELLA - Via Torino, 77 (angolo Piazza Adua)

Tel. 015.403975 - 015.8493709

I TEMI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Le liste si affrontano sul post-alluvione

Samone, due candidati alla poltrona di sindaco

Mauro Revello
SAMONE

I disastri del settembre '93 e ottobre '94 l'avevano appena sfiorato.

Oggi, invece, anche il territorio di Samone deve fare i conti l'alluvione che ha devastato il bacino della Dora Baltea nell'ottobre scorso. Quanto è successo, la ricostruzione quanto dovrà realizzato, quindi, diventano i temi principali della campagna elettorale per le amministrative del 13 maggio.

Sono due le liste in campo, con i candidati alla carica di sindaco che già si erano sfidati nel '97 (quando partecipò anche la «Lista Primavera», ora fuori dal gioco).

Sono Maurizio Giovando, 69 anni, pensionato, primo cittadino uscente, e Daniele Caserio, 44 anni, artigiano, consigliere di minoranza. Il primo guida una lista di area centro-sinistra, «Comune Democratico»; il secondo si presenta alla guida di «Samone per le Libertà», appartenente al polo di centrodestra. L'emergenza di ottobre l'avevano affrontata insieme, anche su «banchi» differenti. Ora si fronteggiano sul dopo-alluvione.

«La questione delle arginature lungo la Dora - dice Giovando - è certamente un punto significativo del nostro programma. Anche se siamo piuttosto staccati dal fiume, piena ha travolto un'ampia fetta del nostro territorio. Inoltre Samone ha un'isola amministrativa proprio a ridosso della Dora, dove è prevista costruzione di opere di protezione». Il sindaco uscente assicura che fatto tutto il possibile affinchè non si ripeta un evento così drammatico. «Ci siamo attivati sin dall'inizio - spiega -, ancora due settimane fa siamo stati in Provincia per sollecitare i necessari interventi».

Tra questi la sistemazione dei ponti sul Ribes, sia quello sulla provinciale 222 (crollato nell'alluvione del '93) che quello sulla Pedemontana, lesionato 6 mesi fa e sul quale Giovando aveva già preso posizione. «A quest'ultimo sta provvedendo l'Anas, mentre la Provincia dovrebbe occuparsi delle arginature a monte e a valle. Ma ci preme molto anche la ricostruzione della struttura crollata ben 7 anni fa: la Provincia assicura che è in fase di riprogettazione, noi non abbassiamo la guardia».

Daniele Caserio «assolve» l'operato del sindaco per quanto riguarda la gestione dell'emergenza. «Abbiamo seguito insieme ogni momento - dice -, e Samone è stato uno dei primi Comuni ad ottenere i contributi». Però si poteva, e si doveva, fare di più. «Da anni chiediamo che anche il nostro paese sia dotato di un efficiente servizio di protezione civile. A ottobre sono stati alcuni privati cittadini a mettere a dispozione generatori, gommoni e altre attrezzature che, invece, dovrebbero figurare tra i mezzi del Comune».

Giovando assicura che al più presto si provvederà a costituire un gruppo di protezione civile insieme paesi limitrofi. «Va bene, non basta - incalza Caserio -. A ottobre restammo isolati a lungo, dobbiamo contare sulle nostre forze». E aggiunge: «L'aver affrontato bene l'emergenza non significa che possiamo stare tranquilli. Da anni aspettiamo la realizzazione delle opere di protezione, e l'alveo del Ribes non è mai stato ripulito».

Altre questioni, comunque, richiamano l'attenzione dei due candidati. Soprattutto la pericolosità della provinciale che attraversa il paese. «Abbiamo già previsto - afferma Giovando - la realizzazione di nuovi marciapiedi semaforizzati». Replica Caserio: «Negli ultimi anni questa strada ha ucciso 3 persone, ma solo si interviene».

COMUNE DEMOCRATICO

Candidato sindaco
Maurizio Giovando

presentano per il Consiglio comunale
Francesco Adorisio, Lorenza Bonelli, Diego Ciaruffoli, Sebastiano Dal Gallo, Andrea Ferri, Roberto Gentile, Paolo Giordano, Monica Marchetto, Claudio Milla, Lorenzo Poletto, Marilena Ponte, Anna Salussolia.

A destra, **Maurizio Giovando** è il sindaco uscente e si ripresenta con il centrosinistra

SAMONE PER LE L

Candidato sindaco
Daniele Caserio

Sono in lista per Consiglio comunale
Alberto Tognoli, Alberto Bermond Des Ambrois, Giorgio Jon Titapiccolo, Nicolangelo Murante, Roberto Quagliotti, Mariano De Fazio, Roberto Bisco, Cataldo Adorisio, Bruno Gasparini, Davide Franco, Giovanna Irde, Lorenzo Tomaino.

A destra, **Daniele Caserio**, che è alla guida di uno schieramento di centrodestra

In via Piave, attorno alla recinzione della Federal Mogul. Il vicesindaco: pianteremo altri alberi

Tigli tagliati per far posto marciapiede

Cuorgnè, protesta degli ambientalisti: «Quelle piante erano sane»

CUORGNÈ

Erano stati piantati, 45 anni fa, per nascondere la recinzione in cemento e il filo spinato che corrono attorno alla Federal Mogul di Cuorgnè. Lunedì scorso quei diciassette tigli di via Piave spariti, tagliati a colpi di motosega per fare spazio ad un marciapiede.

«Altro cemento, come se non ne fosse già abbastanza», commenta una donna che passa vicino a quello che è rimasto dei diciassette fusti. «Uno scempio», tuona un altro. «Dicono che era necessario, che doveva andare così», butta lì un anziano uscendo dal centro ricreativo che sta proprio di fronte alla fabbrica che costruisce pezzi meccanici. Tutti d'accordo: «E' ferita al cuore della città - sbotta Maria Grazia Spadella, consigliere d'opposizione -, un colpo grave ad una delle poche aree verdi rimaste a Cuorgnè». Al coro delle proteste si unisce la voce degli ambientalisti ufficiali. Federico Fiandro, dell'Associazione Tutela Ambiente (A.T.A.) commenta: «Si trattava di piante sane che non creavano nessun tipo di pericolo. Da quanto ne so, al posto di quei tigli, verrà costruito un marciapiede. Ora speriamo che gli amministratori si fermino al primo danno e cioè che anche gli altri alberi di via Piave».

I tigli che costeggiavano la recinzione della Federal Mogul, in via Piave a Cuorgnè, erano stati piantati 45 anni fa. Ora sono stati fatti abbattere per far posto a un marciapiede

Dura la replica di Candido Ghiglieri, vicesindaco: «Intanto si tratta di un'operazione programmata da tempo, che rientrava nel piano particolareggiato approvato, tempo fa, con il voto unanime del consiglio comunale». Poi spiega cambierà quella parte della città. «Verrà realizzato un marciapiede sul lato opposto e non dove c'erano i tigli; sulla parte, tanto per intenderci, che corre lungo il muraglione del centro anziani. Poi verrà rivalutata la piazza di via Piave che abbiamo ristrutturato di recente: e qui saranno piantati alberi, molti di più di quelli che abbiamo abbattuto». Il piano particolareggiato prevede anche l'allargamento della carreggiata dopo che la Federal Mogul ha acconsentito a cedere una parte della sua proprietà, quella che confina via Piave e un collegamento con la futura entrata all'ex Manifattura.

[gg. mag.]

DOVE QUANDO

Alle 21, Teatro Giacosa Ivrea, va in scena lo spettacolo «La conferenza degli uccelli», tratto dal poema sufi Farid Uddin Attar. La regia è di Mamadou Dioume. Per informazioni e prevendite (i biglietti costano 25 mila o 15 mila lire) rivolgersi alla sede de «Il Contato del Canavese», Palestro 10 a Ivrea (0125.641116), dalle 10 alle 12). Gli ultimi tagliandi disponibili vengono messi in vendita a partire dalle 20 al botteghino del teatro.

The House Pub di frazione Cerone di Strambino ospita, in serata, l'esibizione del gruppo country rock acustico Stazione Marconi.

Il Forum dei Democratici Cana- propone, alle 21 nella ex Sinagoga di via Quattro Martiri Ivrea, una commemorazione della figura e dell'opera di Adriano Olivetti, a 100 anni dalla nascita. La serata è condotta da Giovanni Maggia; tra i partecipanti anche la figlia di Adriano, Lalla Olivetti.

MIRACOLI OGGI. All'oratorio Sant'Andrea di Caluso, alle 21, Maria Tortonese dalla Comunità di Gesù interviene sul tema miracoli oggi: il caso serio delle guarigioni».

Il maestro Antonello Gotta, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Giusto Morgando» Cuorgnè, presenta musiche da operetta. Si conclude, all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, il corso sul «Verde Canavese» di Ettore Arione che, alle 15, tratta l'argomento «Il verde del futuro: naturale o artificiale?». L'Unitre di Castellamonte ha programmato, per oggi, una gita a Casale e al santuario di Crea.

ALLA SINAGOGA. Prosegue, nella sala comunale di via Quattro Martiri a Ivrea, il ciclo di incontri «I giovedì dell'antica Sinagoga»: alle 17.30 Paolo Carparla della sua esperienza quadriennale come difensore civico e del significato di questa istituzione.

GLI ALPINI. Il Gruppo Alpini Borgofranco organizza per domenica maggio una trasferta a Genova, in occasione dell'adunata nazionale. L'iniziativa è aperta a tutti. Le adesioni, dietro versamento di una caparra di 50 mila lire, si accettano fino al prossimo 8 maggio: rivolgersi alla farmacia del dottor Giovanni Fornero o alla tabaccheria Ganio Vecchiolino.

FASCISMO Alle 21 in sala Santa Marta a Ivrea si svolge il dibattito «Fascismo, differenze, minoranze»: intervengono lo storico Marco Revelli (Fascismo storico e nuovi razzismi), il docente Franco Goretti (La resistenza degli omosessuali durante il nazifascismo), la docente della scuola ebraica di Torino Anna Segre (Il fascismo e gli ebrei: lezioni cui riflettere).

a cura di SAROGLIA

■ **MAZZE', ENTE.** E' stata sfiorata la tragedia per uno spettacolare incidente, con due feriti, ieri alle 11,30 sulla statale 11 Padana Superiore nel comune di Mazzè. Amedeo Sanna, anni, Verdello (BG), diretto verso Rondissone al volante di autocarro Iveco Daily della ditta Termoter a fianco il collega di lavoro Silvestro Locci, 27 anni, Osio Sopra (BG), nei pressi del ponte sulla Dora Baltea è stato agganciato da un camion che tentava di superare. Al volante c'era Mauro Callini, 42 anni, di Camerano (NO), rimasto illeso. Il Daily si è piegato un fianco scaricando sull'asfalto tutto il materiale da lavoro. Il Sanna è uscito dal parabrezza ed nè finito nella scarpata. L'infortunato dopo le prime cure da parte del 118 è stato elitrasportato al Cto di Torino. Il Locci è stato invece ricoverato a Chivasso.

■ **ESPROPRI LA TAV** Sono iniziate le procedure per gli espropri d'urgenza delle aree e dei terreni per la realizzazione dell'Alta capacità ferroviaria che verrà realizzata parallela all'autostrada Torino Milano. L'elenco degli espropriati di Settimo, Brandizzo, Volpiano, Chivasso, Villareggia, Verolengo e Mazzè, oltre un migliaio, è apparso sulle colonne quotidiani il 5 aprile scorso.

■ **VALPERGA, FUNERALI.** Si svolgono oggi, alle 10,30, nella chiesa di Valperga, i funerali della piccola Nicole Brunod, la bambina di 15 mesi deceduta in un incidente stradale il giorno di Pasqua mentre, madre, andava fare una scampagnata in valle Orco. Il feretro verrà poi tumulato nel cimitero di Valperga.

■ **PONT,** Protestano gli utenti della Satti che vivono a Pont e nelle valli. Il motivo? I continui ritardi degli autobus che garantiscono il collegamento con la stazione ferroviaria di Cuorgnè.

■ **CALUSO, CONCORSO.** Cinque studenti della III agroambientale dell'istituto «Ubertini», coordinati dalla professoressa Laura Chiono, hanno vinto il concorso indetto dal «Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza». Sono Roberta Bassino, Silvia Crotti, Alessandro Guelfo, Danilo Lano e Daniele Vettore, autori di una ricerca dal titolo «La Resistenza nel Canavese: perchè i giovani sanno?». Hanno vinto un viaggio di 4 giorni ad Amsterdam, con la visita al Tribunale Internazionale dell'Aja.

■ **AGLIE',** Comparirà stamane davanti al giudice Andrea Tanganelli, 33 anni, di Agliè, accusato di omicidio colposo di velocità. Il 10 luglio scorso, a Ozegna, causò un grave incidente stradale nel quale perse la vita la ventinovenne Simona Bertello.

Per snellire il traffico

Già allo studio il raddoppio della ferrovia

Interrare la ferrovia è preferibile a sopra o sotto-passare le strade: Caselle, con la rinnovata Torino-Ceres, docet. E così a Ciriè l'idea di ieri di ricucire l'agglomerato urbano diviso dai binari, è diventata, per il Comune, l'obbiettivo di domani. Per Satti e Regione un problema da 70-80 miliardi non ne n'è chiuso uno da 54, cioè l'interramento della linea a Caselle. D'altra parte il numero di treni che transita ora, maggiore rispetto al passato, peggiora la situazione ai passaggi a livello. E qualcuno ricorda che Ciriè è sede di un ospedale al quale l'accesso deve essere in ogni modo favorito da tutte le direzioni.

Luigi Chiappero, sindaco di Ciriè, ricorda di aver presentato un progetto preliminare al ministero dei Trasporti, al sottosegretario Angelini, e alla Satti: «Il nostro interesse - - è legato all'accresciuta importanza della linea con la sua nel passante di Torino e il prosguimento fino a Lingotto. In questo modo le popolazioni delle valli potrebbero preferire la ferrovia alleggerendo il traffico sulla sempre intasata tangenziale Nord. Per l'interramento, che costrebbe fra i 65 e i 68 miliardi, il consiglio comunale si è espresso all'unanimità. «La nostra società - dice il presidente della Satti, Davide Gariglio - pur evidenziando notevoli difficoltà tecniche legate all'interramento e agli alti costi dell'opera, è pienamente disponibile a confrontarsi sul progetto presentato dal Comune».

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001 Annuale

	(1.250 lire a copia)	Postale	Edicola
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Verbania. **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Ceramiche,
Arredo Bagno,
Sanitari,
Vasche idromassaggio,
Palchetti

FORMENTO
dal 1932

SCONTI ECCEZIONALI

CASTELLAMONTE - Via Balbo, 10 - Tel. 0124.515144

RISTORANTE PIZZERIA

Viggiano

BIELLA - Via Torino, 77 (angolo Piazza Adua)

Tel. 015.403975 - 015.8493709

I TEMI DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

Le liste si affrontano sul post-alluvione

Samone, due candidati alla poltrona di sindaco

Mauro Revello

SAMONE

I disastri del settembre '[illegible] ottobre '94 l'avevano appena sfiorato.

Oggi, invece, anche il territorio di Samone deve fare i conti [illegible] l'alluvione che ha devastato il bacino della Dora Baltea nell'ottobre scorso. Quanto [illegible] successo, la ricostruzione e quanto dovrà [illegible] realizzato, quindi, diventano i temi principali della campagna elettorale per le amministrative del 13 maggio.

Sono due le liste in campo, [illegible] i candidati alla carica [illegible] sindaco che già si erano sfidati nel '97 (quando partecipò anche la «Lista Primavera», ora fuori dal gioco).

Sono Maurizio Giovando, [illegible] anni, pensionato, primo cittadino uscente, [illegible] Daniele Caserio, 44 anni, artigiano, consigliere di minoranza. Il primo guida una lista civica di [illegible] centro-sinistra, «Co-[illegible] Democratico»; il secon-[illegible] si presenta alla guida di «Samone per la Libertà», appartenente [illegible] polo di centrodestra. L'emergenza di ottobre l'avevano affrontata insieme, anche [illegible] su «banchi» differenti. Ora si fronteggiano sul dopo-alluvione.

«La questione delle arginature lungo la Dora - dice Giovando - è certamente un punto significativo del nostro programma. Anche [illegible] siamo piuttosto staccati dal fiume, la piena ha travolto un'ampia fetta del nostro territorio. Inoltre Samone ha un'isola amministrativa proprio [illegible] ridosso della Dora, dove è prevista la costruzione di opere di protezione». Il sindaco uscen-[illegible] assicura che è [illegible] fatto tutto il possibile affinchè [illegible] si ripeta un evento così drammatico. «Ci siamo attivati sin dall'inizio - spiega -, e ancora due settimane fa siamo stati in Provincia per sollecitare i necessari interventi».

Tra questi la sistemazione dei ponti sul Ribes, sia quello sulla provinciale [illegible] (crollato nell'alluvione del '93) che quello sulla Pedemontana, lesionato [illegible] mesi fa e sul quale Giovando aveva già p[illegible] posizione. «A quest'ultimo sta provvedendo l'Anas, mentre la Provincia dovrebbe occuparsi delle arginature a monte e [illegible] valle. Ma ci preme molto anche la ricostruzione della struttura crollata ben 7 anni fa: la Provincia assicura che è in fase di riprogettazione, noi non abbassiamo la guardia».

Daniele Caserio «assolve» l'operato del sindaco per quanto riguarda la gestione dell'emergenza. «Abbiamo seguito insieme ogni momento - dice -, [illegible] Samone [illegible] stato uno dei primi Comuni ad ottenere i contributi». Però si poteva, e si doveva, fare di più. «Da anni chiediamo che anche il nostro paese sia dotato di un efficiente servizio di protezione civile. A ottobre sono stati alcuni privati cittadini a mettere a dispozione generatori, gommoni e altre attrezzature che, invece, dovrebbero figurare tra i mezzi del Comune».

Giovando assicura che al più presto si provvederà a costituire un gruppo di protezione civile insieme [illegible] paesi limitrofi. «Va bene, ma non basta - incalza Caserio -. A ottobre restammo isolati a lungo, dobbiamo contare sulle nostre forze». E aggiunge: «L'aver affrontato bene l'emergenza non significa che possiamo stare tranquilli. Da anni aspettiamo la realizzazione delle opere di protezione, e l'alveo del Ribes [illegible] è mai stato ripulito».

Altre questioni, comunque, richiamano l'attenzione dei due candidati. Soprattutto la pericolosità della provinciale che attraversa [illegible] paese. «Abbiamo già previsto - afferma Giovando - la realizzazione di nuovi marciapiedi [illegible] semafori». Replica Caserio: «Negli ultimi anni questa strada ha ucciso 3 persone, ma solo ora si interviene».

[illegible]

Candidato sindaco
Maurizio Giovando
Si presentano per il Consiglio comunale
Francesco Adorisio, Lorenza Bonelli, Diego Ciaruffoli, Sebastiano Dal Gallo, Andrea Ferri, Roberto Gentile, Paolo Giordano, Monica Marchetto, Claudio Milla, Lorenzo Poletto, Marilena Ponte, Anna Salussolia.

A destra, **Maurizio Giovando** è il sindaco uscente e si ripresenta con il centrosinistra

SAMONE [illegible]

Candidato sindaco
Daniele Caserio
Sono in lista per il Consiglio comunale
Alberto Tognoli, Alberto Bermond Des Ambrois, Giorgio Jon Titapiccolo, Nicolangelo Murante, Roberto Quagliotti, Mariano [illegible] Fazio, Roberto Bisco, Cataldo Adorisio, Bruno Gasparini, Davide Franco, Giovanna Irdè, Lorenzo Tomaino.

A destra, **Daniele Caserio**, che è [illegible] guida [illegible] uno schieramento di centrodestra

In via Piave, attorno [illegible] recinzione della Federal Mogul. Il vicesindaco: pianteremo altri alberi

Tigli tagliati per far posto [illegible] un marciapiede

Cuorgnè, protesta degli ambientalisti: «Quelle piante erano sane»

CUORGNE'

Erano stati piantati, 45 anni fa, per nascondere la recinzione in cemento e il filo spinato che corrono attorno alla Federal Mogul di Cuorgnè. Lunedì [illegible] quei diciassette tigli di via Piave [illegible] spariti, tagliati a colpi di motosega per fare spazio ad un marciapiede.

«Altro cemento, come [illegible] ce [illegible] fosse già abbastanza», commenta una donna che passa vicino a quello che è rimasto dei diciassette fusti. «Uno scempio», tuona un altro. «Dicono che era necessario, che doveva andare così», butta lì un anziano uscendo dal centro ricreativo che sta proprio di fronte alla fabbrica che costruisce pezzi meccanici. Tutti d'accordo: «E' una ferita al cuore della città - sbotta Maria Grazia Spadella, consigliere d'opposizione -, un colpo grave ad una delle poche aree verdi rimaste a Cuorgnè». Al coro delle proteste si unisce la voce degli ambientalisti ufficiali. Federico Fiandro, dell'Associazione Tutela Ambiente (A.T.A.) commenta: «Si trattava di piante sane che [illegible] creavano nessun tipo di pericolo. Da quanto ne so, al posto di quei tigli, verrà costruito un marciapiede. Ora spe-[illegible] che gli amministratori si fermino al primo danno e cioè che non taglino anche gli altri alberi di via Piave».

[illegible] I tigli che costeggiavano la recinzione della Federal Mogul, in via Piave a Cuorgnè, erano stati piantati 45 anni fa. Ora sono stati fatti abbattere per far posto a un marciapiede

Dura la replica di Candido Ghiglieri, vicesindaco: «Intanto si trattava di un'operazione programmata da tempo, che rientrava nel piano particolareggiato approvato, tempo fa, con il voto unanime del consiglio comunale». Poi spiega [illegible] cambierà quella parte della città. «Verrà realizzato un marciapiede sul lato opposto e non dove c'erano i tigli; sulla parte, tanto per intenderci, che corre lungo il muraglione del centro anziani. Poi verrà rivalutata [illegible] piazza di via Piave che abbiamo ristrutturato di recente: e qui [illegible] ra[illegible] piantati nuovi alberi, molti di più di quelli che abbiamo abbattuto». Il piano particolareggiato prevede anche l'allargamento della carreggiata do-[illegible] che [illegible] Federal Mogul ha acconsentito [illegible] cedere [illegible] parte della sua proprietà, quella che confina con via Piave e un collegamento con [illegible] futura entrata all'ex Manifattura.

[gp. mag.]

DOVE QUANDO

TEATRO. Alle 21, al Teatro Giacosa di Ivrea, va in [illegible] lo spettacolo «La conferenza degli uccelli», tratto dal poema sufi [illegible] Farid Uddin Attar. La regia è di Mamadou Dioume. Per informazioni e prevendite (i biglietti costano [illegible] mil[illegible] o 15 mila lire) rivolgersi alla sede [illegible] «Il Contato del Canavese», in via Palestro 10 [illegible] Ivrea (0125.641161, dalle 10 alle 12). Gli ultimi tagliandi disponibili vengono messi [illegible] vendita [illegible] partire dalle 20 al botteghino del teatro.

MUSICA LIVE. The House Pub di frazione Cerone di Strambino ospita, in serata, l'esibizione del gruppo country rock acustico Stazione Marconi.

RICORD[illegible] OLIVETTI. Il Forum dei Democratici del Canavese propone, alle 21 nella ex Sinagoga di via Quattro Martiri a Ivrea, una commemorazione della figura e dell'opera di Adriano Olivetti, a 100 anni dalla nascita. La serata è condotta [illegible] Giovanni Maggia; tra i partecipanti anche la figlia di Adriano, Lalla Olivetti.

MIRACOLI OGGI. All'oratorio Sant'Andrea di Caluso, alle 21, Maria Tortonese della Comunità di Gesù interviene sul tema «I miracoli oggi: il caso serio delle guarigioni».

UNITRE. Il maestro Antonello Gotta, alle 15.30 nel salone dell'istituto «Giusto Morgando» di Cuorgnè, presenta musiche da operetta. Si conclude, all'oratorio San Giuseppe di Ivrea, il corso sul «Verde Canavese» di Ettore Arione che, alle 15, tratta l'argomento «Il verde del futuro: naturale o artificiale?». E l'Unitre di Castellamonte ha programmato, per oggi, una gita a Casale e al santuario di Crea.

[illegible] SINAGOGA. Prosegue, nella sala comunale di [illegible] Quattro Martiri a Ivrea, il ciclo di incontri «I giovedì dell'antica Sinagoga»: alle 17.30 Paolo Carra parla della su[illegible] esperienza quadriennale come difensore civico e del significato di questa istituzione.

GLI [illegible] Il Gruppo Alpini di Borgofranco organizza per domenica 20 maggio una trasferta a Genova, in occasione dell'adunata nazionale. L'iniziativa è aperta a tutti. Le adesioni, dietro versamento di una caparra di [illegible] mila lire, si accettano fino al prossimo 8 maggio: rivolgersi alla farmacia del dottor Giovanni Fornero o alla tabaccheria Ganio Vecchiolino.

[illegible] E [illegible] Alle 21 in sala Santa Marta [illegible] Ivrea si svolge il dibattito «Fascismo, differenze, minoranze»: intervengono lo storico Marco Revelli (Fascismo storico e nuovi razzismi), il docente Franco Goretti (La resistenza degli omosessuali durante il nazifascismo), la docente della scuola ebraica di Torino Anna Segre (Il fascismo e gli ebrei: lezioni su cui riflettere).

a cura di MAURO SARDIELLA

[illegible]

[illegible] **MAZZE', [illegible]ENTE.** E' stata sfiorata la tragedia per uno spettacolare incidente, [illegible] due feriti, ieri alle 11,30 sulla statale 11 Padana Superiore nel comune di Mazzè. Amedeo Sanna, 35 anni, di Verdello (BG), diretto verso Rondissone al volante di [illegible] autocarro Iveco Daily della ditta Termoter [illegible] a fianco il collega di lavoro Silvestro Locci, 27 anni, di Osio Sopra (BG), [illegible] pressi del ponte sulla Dora Baltea [illegible] stato agganciato da [illegible] camion che tentava di superare. Al volante c'era Mauro Callini, 42 anni, di Camerano (NO), rimasto illeso. Il Daily si è piegato su un fianco scaricando sull'asfalto tutto il materiale da lavoro. Il Sanna è uscito dal parabrezza ed nè finito nella scarpata. L'infortunato dopo le prime cure da parte del 118 è stato elitrasportato al Cto [illegible] Torino. Il Locci è stato invece ricoverato a Chivasso.

[illegible] **[illegible] PER LA TAV.** Sono iniziate le procedure per gli espropri d'urgenza delle aree e dei terreni per la realizzazione dell'Alta capacità ferroviaria che verrà realizzata parallela all'autostrada Torino Milano. L'elenco degli espropriati di Settimo, Brandizzo, Volpiano, Chivasso, Villareggia, Verolengo e Mazzè, oltre un migliaio, è apparso sulle colonne dei quotidiani il 5 aprile scorso.

[illegible] **VALPERGA, FUNERALI.** Si svolgono oggi, alle 10,30, nella chiesa di Valperga, i funerali della piccola Nicole Brunod, la bambina di 15 mesi deceduta in un incidente stradale [illegible] giorno di Pasqua mentre, con la madre, andava a fare una scampagnata in valle Orco. Il feretro verrà poi tumulato nel cimitero di Valperga.

[illegible] **PONT, PROTESTE.** Protestano gli utenti della Satti che vivono [illegible] Pont e nelle valli. Il motivo? I continui ritardi degli autobus che garantiscono il collegamento con la stazione ferroviaria di Cuorgnè.

[illegible] **CALUSO, [illegible]** Cinque studenti della III agroambientale dell'istituto «Ubertini», coordinati dalla professoressa Laura Chiono, hanno vinto il concorso indetto dal «Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza». Sono Roberta Bassino, Silvia Crotti, Alessandro Guelfo, Danilo Lano [illegible] Daniele Vettore, autori di una ricerca dal titolo «La Resistenza nel Canavese: perchè i giovani non sanno?». Hanno vinto un viaggio di 4 giorni ad Amsterdam, con la visita al Tribunale Internazionale dell'Aja.

[illegible] **AGLIE', UDIENZA.** Comparirà stamane davanti [illegible] giudice Andrea Tanganelli, 33 anni, di Agliè, accusato di omicidio colposo ed eccesso di velocità. Il 10 luglio scorso, a Ozegna, causò un grave incidente stradale nel quale perse la [illegible] la ventinovenne Simona Bertello.

Per snellire il traffico

Grità chiede di interrare la ferrovia

Interrare la ferrovia [illegible] preferibile a sopra o sotto-passare le strade: Caselle, con la rinnovata Torino-Ceres, docet. E così a Ciriè l'idea [illegible] [illegible] di [illegible] l'agglomerato urbano diviso dai binari, è diventata, per il Comune, l'obbiettivo di domani. Per Satti e Regione nasce un problema da 70-80 miliardi non appena [illegible] n'è chiuso uno da 54, cioè l'interramento della linea a Caselle. D'altra parte il numero di treni che transita-[illegible] ora, maggiore rispetto al passato, peggiora [illegible] situazione [illegible] passaggi a livello. E qualcuno ricorda che Ciriè è sede di [illegible] ospedale al quale l'accesso deve essere in ogni modo favorito da tutte le direzioni.

Luigi Chiappero, sindaco di Ciriè, ricorda di aver presentato un progetto preliminare al ministero dei Trasporti, al sottosegretario Angelini, [illegible] alla Satti: [illegible] [illegible] interesse - spiega - è legato all'accresciuta importanza della linea con [illegible] sua [illegible] nel passante di Torino e il proseguimento fino a Lingotto. In questo modo le popolazioni delle valli potrebbero preferire la ferrovia alleggerendo il traffico sulla sempre intasata tangenziale Nord. Per l'interramento, che costerebbe fra i [illegible] e i [illegible] miliardi, il consiglio comunale si è espresso all'unanimità. «La nostra società - dice il presidente della Satti, Davide Gariglio - pur evidenziando le notevoli difficoltà tecniche legate all'interramento [illegible] agli alti costi dell'opera, [illegible] pienamente disponibile a confrontarsi sul progetto presentato dal Comune».

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

	Metro Toll* [illegible] re a copia)	Postale (1.000 lire a copia)	Edicola (1.150 lire a copia)
[illegible]	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello [illegible] ogni giorno.

Ceramiche, Arredo Bagno, Sanitari, Vasche idromassaggio, Palchetti

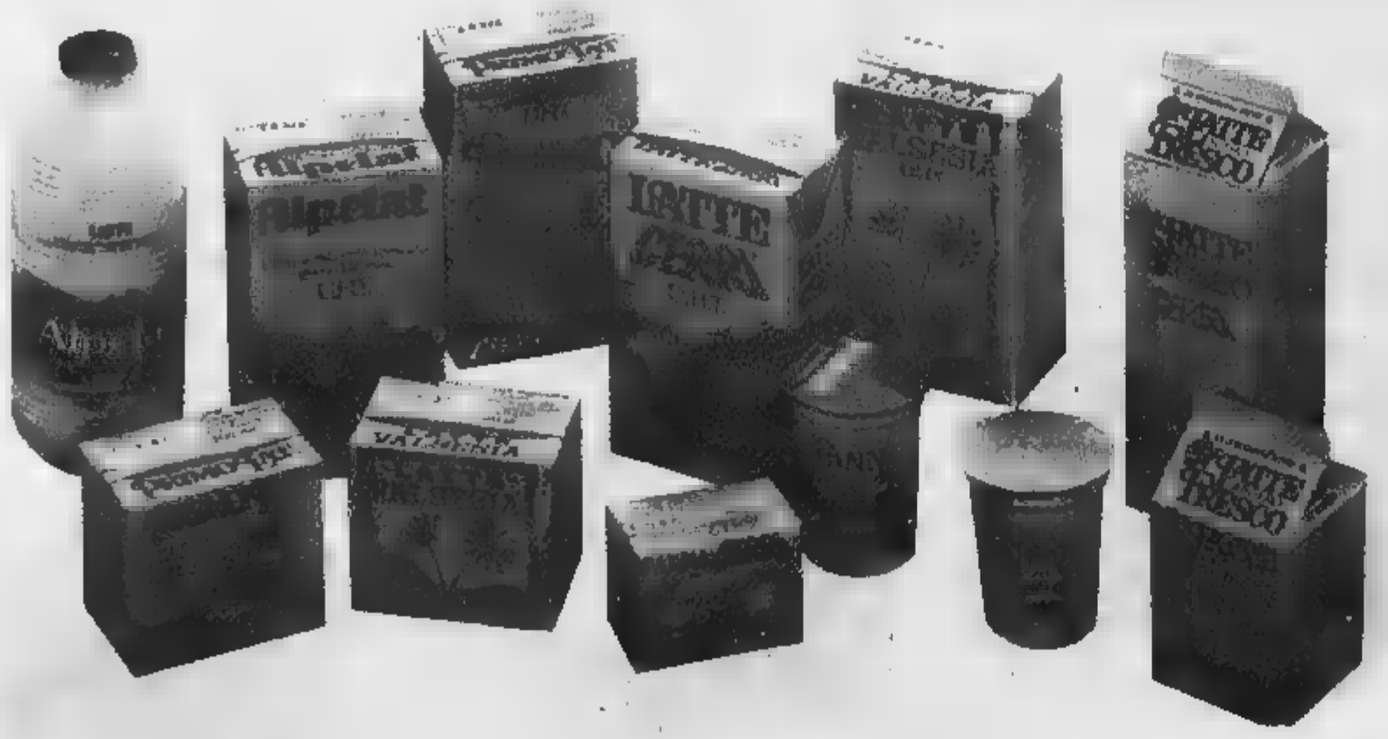
FORMENTO
dal 1932

SCONTI ECCEZIONALI

CASTELLAMONTE - Via Balbo, 10 - Tel. 0124.515144

Sono fortunata! Vivo in Piemonte e il mio latte è garantito da

CERRI®



Cerri, da oltre un secolo, produce in Piemonte: latte, burro, panna, yogurt e formaggi.

STASERA AL CINEMA

BIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Printemps théâtral. Si esibiranno le compagnie **Les Beurts et Bouns** e **La Compagnie dou Saufet** Ore 21

THEATRE DE LA Pram. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.206.
CHIUSO

ARISTONIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Blair Witch 2 (Ore 22,30)
La leggenda di Vanos (ore 20,15)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

[illegible]: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0186) 610.080 (www.vogliadicinema.it)

Tel. (0125) 425084
Honolulu baby Ore 20; 22,15

BOARO: Tel. (0125) 641480.
NON PERVENUTO

DE Tel. (0125) 641.571.
L'erba di Grace Ore 21,15

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio.
di G. Muccino con Stefano Accorsi e G. Mezzogiorno. Orario: 20; 22,30
Lire 12.000; 10.000.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Sweet november.**
di P. O'Connor con Keanu Reeves.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; [illegible].
SALA 2: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Annaud con J. Law e Ed Harris.
Orario: 19,45; 22,30.
[illegible]00; 10.000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli [illegible]**
di G. Tillman con Robert De Niro.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible]
Orario: 21. Lire [illegible].

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio.
di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000; 10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253 89.27.
Le fate ignoranti
di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi e Serra Yilmaz.
[illegible] spettacolo unico ore 22,15. Lire 12.000;

ERIDE. Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.

[illegible]. Inf. Tel. 015-925.520
OGGI RIPOSO
Ore 16,20; 20,15; 22,15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf. Tel. 015-83.699.
OGGI RIPOSO
Lire 12.000; 8000.

ANGELUS.

ECCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
Le fate ignoranti.
di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi e Serra Yilmaz.
Orario: 21; 23. [illegible]

[illegible] Inf. [illegible] 015-242 31.18.

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Men of Honor, con Robert De Niro. Apertura 21,45 con spettacolo [illegible] alle 22,10. [illegible] 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
OGGI RIPOSO.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
[illegible].

BELVEDERE [illegible] ORIENTAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Le folle dell'imperatore (animazione). Orario: 20,15/22,10. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
Nessuno scrive al colonnello, di Arturo Ripstein (Francia 1999). Orario: 21,30 spettacolo [illegible] 6000.

[illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. [illegible] 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA BOGETTESCA. Inf. Or. [illegible]. 0161-252.667.
[illegible].

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.696.
[illegible].

[illegible]. Tel. [illegible].
[illegible]

IDEAL. Inf. Tel. [illegible].827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.500
OGGI RIPOSO.

[illegible] Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del [illegible] dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il [illegible] sogno di diventare ballerino.
[illegible] MAMA. Commedia. Martin Lawrence è un agente Fbi abile nel travestimento: nell'occasione assume le sembianze della robusta madre di un rapinatore.
[illegible] CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che [illegible] il luogo dove è stata nascosta la Sindone.
CHIMERA. Commedia. L'illusionista Tomas racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e si cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce, negli anni Cinquanta, per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) [illegible] un appartamento da vendere i [illegible] miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in [illegible]. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del maiconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. [illegible] morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie [illegible] giovane imperatore Kuzco [illegible] cartoon della Disney.
IL GUSTO [illegible] ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
[illegible] DETECTIVE. Commedia. [illegible] Bullock agente speciale impegnata in [illegible] singolare missione: bloccare [illegible] pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista [illegible] «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per [illegible] vacanza in [illegible] con due amici e approda su un'isola teatro [illegible] anni prima di un duplice omicidio.
LA MUSICA DEL [illegible] Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano [illegible] scuola [illegible] un quartiere degradato di New [illegible]. Da una storia vera.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) [illegible] sottoposto in Marina al [illegible] addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore [illegible] polizia famoso: [illegible] caso di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
[illegible] È RISCATTO. Dammatico. Un ingegnere americano viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative: interviene un negoziatore (Russell Crowe) per cercare di liberarlo.
IL SAPORE [illegible] VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore [illegible] colore in una squadra di football, originaria di [illegible] cittadina del Sud degli Stati Uniti, [illegible] partecipa nel 1971 al campionato an[illegible]. Il film è tratto da una storia vera.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita [illegible] William Forre[illegible] (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario [illegible] vinse da giovane il Pulitzer e [illegible] vive [illegible] [illegible] fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne [illegible] colore che sogn[illegible] diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio [illegible] «affari» verso New York, un corriere [illegible] preziosi [illegible] ferma [illegible] Londra e nella capitale inglese viene convinto [illegible] assistere a un incontro [illegible] boxe clandestina.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia [illegible] [illegible] famiglia [illegible] Ancona [illegible] cui si abbatte il dramma [illegible] morte improvvisa di un [illegible].
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano [illegible] [illegible] (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che [illegible] futuro consorte una love-story avuta tempo prima con un collega.
[illegible]ET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni [illegible] «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione [illegible] missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL [illegible] Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie [illegible] guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la [illegible] guerra agli stupefacenti, Catherine + +Zeta-Jones prende il posto [illegible] marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Gio[illegible] Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano [illegible] loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa [illegible] un incidente domestico, comincia a sentire il pensiero delle donne.

NOVARESE E PROVINCIA

[illegible]
VIP. Tel. 0321-625.688.
[illegible] **november.** con Keanu Reeves. Dr.: 20; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Pren. e prev. in orario di apertura cassa cinema.

[illegible] Tel 0321-474.628.
Tempi [illegible], rassegna. Festall, fest. e prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel. 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158.
La folle dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. Dr.: 20,45; 22,30. Festali, festivi e prefestivi: [illegible], rid. 9000. Mart. fer. L. [illegible]

[illegible]CRO COM[illegible] 0321 - 46.54.84.
Il cento[illegible] (cineforum), or.: 20; 22,15.

[illegible] su segr. tel. [illegible] 63.71.83 [illegible].

[illegible] **CARLO** [illegible]zzoni su segr. tel. 0322 - 240.506. L. 10.000; rid. 8000.
Il terzo uomo (rassegna Cineforum, ingresso L. 8.000 e con tessera). Or.: 21.

VARONI.
Oggi riposo.

[illegible]
ODEONIO. Tel. 0322 - 82.151.
L'onore degli uomini, con Robert [illegible]. Or.: [illegible].15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

[illegible]1. Tel. 0322 - 81.741.
Oggi riposo.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVA SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
Le folle dell'imperatore.
Dr.: 20,30; 22,15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo bacio, con S. Accorsi. dr. 20,15; 22.15 6gt. cinema L. 12 000/8000 (lun. fer. L. 8000)

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
La tigre e il dragone, cr. 21. Prezzo tessera: L. 30.000, ingr. singola proiezione L. 8000.

[illegible]
METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 15,30-21,30; sabato/domenica 14,30-21,30.
[illegible] **of honor,** con Robert De Niro. Dr.: 20; 22,40. Lire 13.000; [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, [illegible] Michael Douglas, Catherine Zeta [illegible]. Dr.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. [illegible] sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Dr.: 20,10. Lire 13.000; rid. [illegible]. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Sweet november, con Keanu Reeves. Dr.: 20,10; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. [illegible] sab. pom. L. 9.000
Big mama, con M. [illegible]: 20,30; 22,50. L. 13.000/9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
Il sapore della vittoria, con Denzel Washington. [illegible]: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Thirteen days, con Kevin Costner. Dr.: 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La stanza del figlio, con Nanni [illegible] Laura Morante. Dr.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le folle dell'imperatore, di Walt Disney. Dr.: 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [illegible]

[illegible]
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183 Info su segr. tel
I cento passi. Cineforum.

[illegible]
S. PELLICO. Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
Oggi riposo.

VCO

[illegible]
CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. [illegible] 0324 - 240.853.
Oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su [illegible] 0324 - 240.853.
Oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. [illegible]. tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible] 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

[illegible]
SOCIALE. Tel. 0323 - 61.459.
Summer of Sam (cineforum).

ORATORIO
Oggi riposo.

[illegible]
SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
La fata ignoranti, or.: 20,30; 22,30.

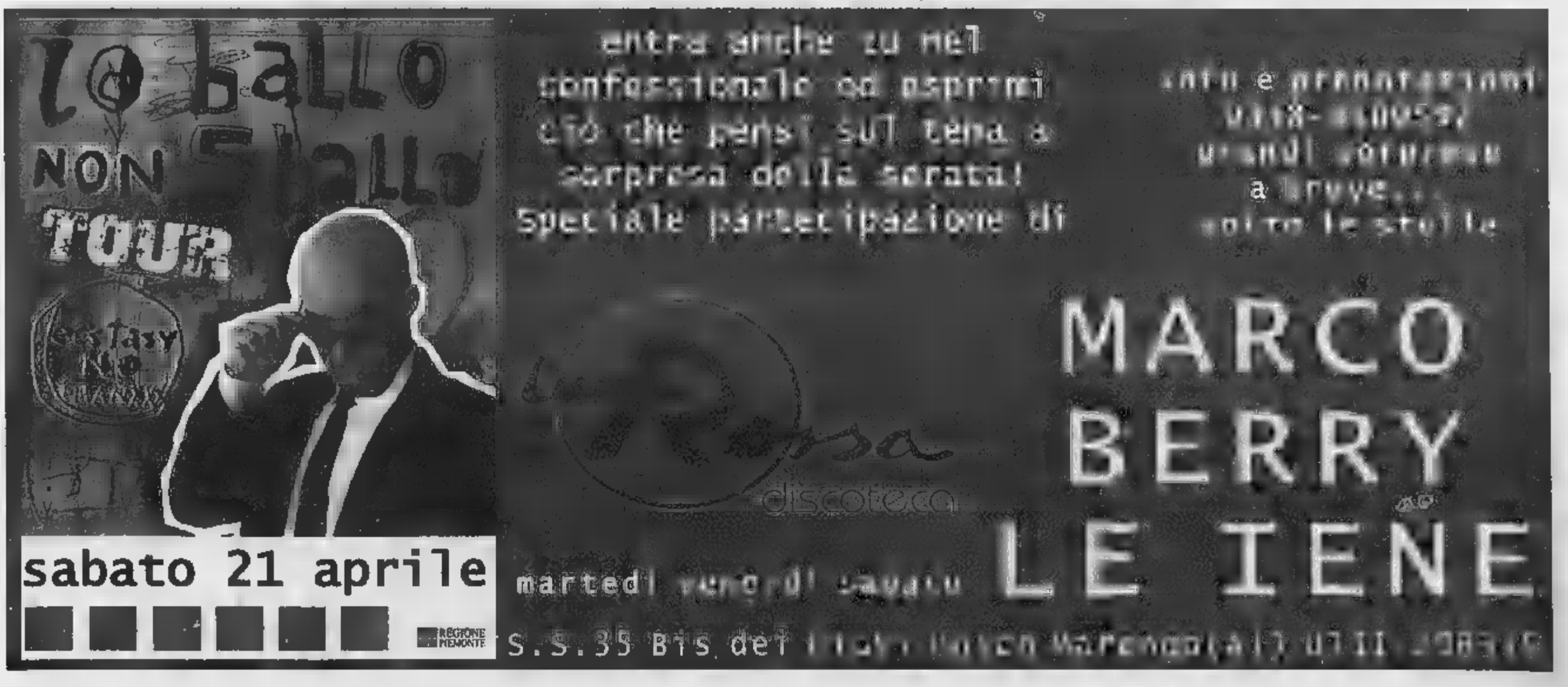
VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.18.40.
Oggi riposo.

[illegible]
SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Sweet november, [illegible] Reeves.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA [illegible] [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Le folle dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. Informazioni dett. cine e orari su [illegible] tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA [illegible] Giulio II bis, tel. [illegible] 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
[illegible]'S [illegible] via Chiesa [illegible] [illegible] 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible]A 200 corso Giulio Cesare 67, [illegible] 856.521. **Stregati [illegible] luna.** [illegible]: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 [illegible] Giulio Cesare 67, tel. 858.521. **Le folle dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO [illegible] corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet november.** [illegible]: 15; 17,30; [illegible] 22,30. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il sapore della vittoria.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Sweet november.** [illegible]: 15,30; 17,50. Ore 21,30 spettac[illegible] ad inviti anteprima del film **Quasi famosi.**
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **La musica del cuore.** [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, [illegible]. 540.110. **Mondi lontani mondi vicini - L'estate di Kikujiro.** Ore 22. [illegible]
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORA via Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; [illegible]35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. Anteprima ad invito. **L'educazione di Giulio.** Ore 20,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. [illegible] folle dell'imperatore. Or.: 15,30; 15,40; 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU [illegible] Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via Ettore Bugozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or. 20; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani [illegible], tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Baccarini 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, [illegible]. 534.614. **Concorrenza sleale.** [illegible]: [illegible]. 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le folle dell'imperatore.** [illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, [illegible]. 812.5606. [illegible]se nello spazio. Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Ar[illegible] 31, [illegible] 532.448. **La comunidad.** Or.: [illegible] 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. [illegible]1.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; [illegible]5.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; [illegible]
REPOSI 4 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Film in lingua [illegible]nale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. [illegible] **mama.** Or.: 16; 18,10; [illegible]. [illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
[illegible] **2** Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VITTORIA via [illegible] 335, tel. [illegible]. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 15; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per [illegible]pertura sabato 21/4. Stagione [illegible] 2000-01: [illegible] 21 al 29 aprile **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO [illegible] G. PICCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 **Io, Giacomo Casanova,** 9 seduzioni a un apologo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, [illegible] [illegible] 21 **Almost blue** di e [illegible] R. Manescalchi, L. Fontana e R. Judica Cordiglia dal romanzo di C. [illegible]. Info. tel. 88.15.246/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical,** [illegible]. Con [illegible] Fratini, musiche originali Giovanni M. [illegible], regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e b[illegible] tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
[illegible] **RAI** Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 [illegible].
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro [illegible] Ore 20.45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, [illegible] Lavia [illegible] Gabriele Lavia, [illegible] Azim, Federica Bonomi. Biglietteria [illegible] tel. 011 517.6246. Info 24 [illegible] su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
[illegible] Cristoforo Colombo [illegible] bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la C[illegible] Spettacoli presenta il giallo [illegible] si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. [illegible] biglietteria, tutti i giorni [illegible] continuato dalle 9 alle [illegible] al [illegible]. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

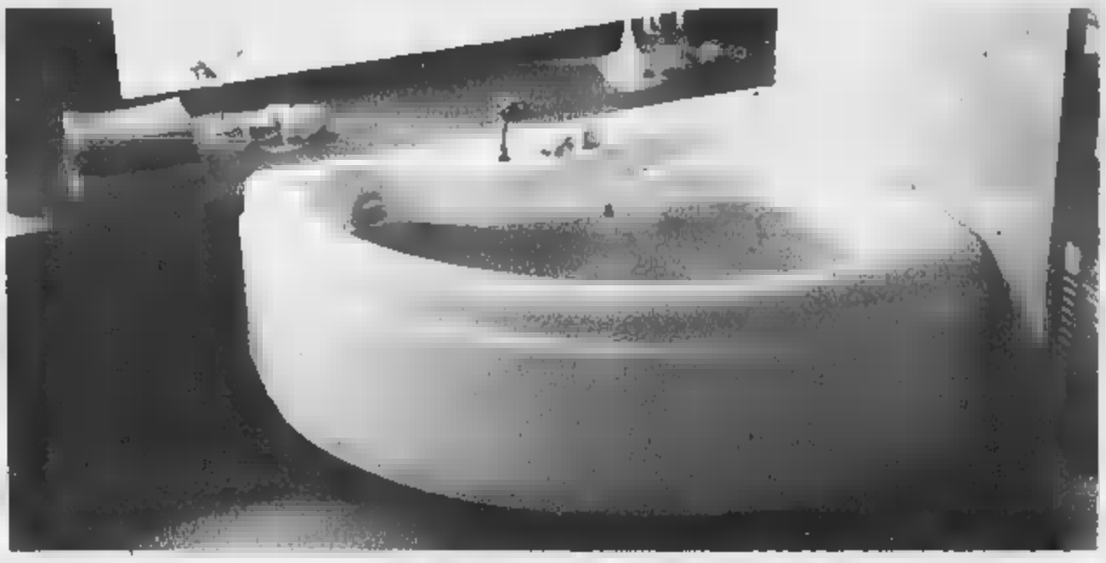


IL BAGNIVENDOLO

ARREDO BAGNO - SANITARI

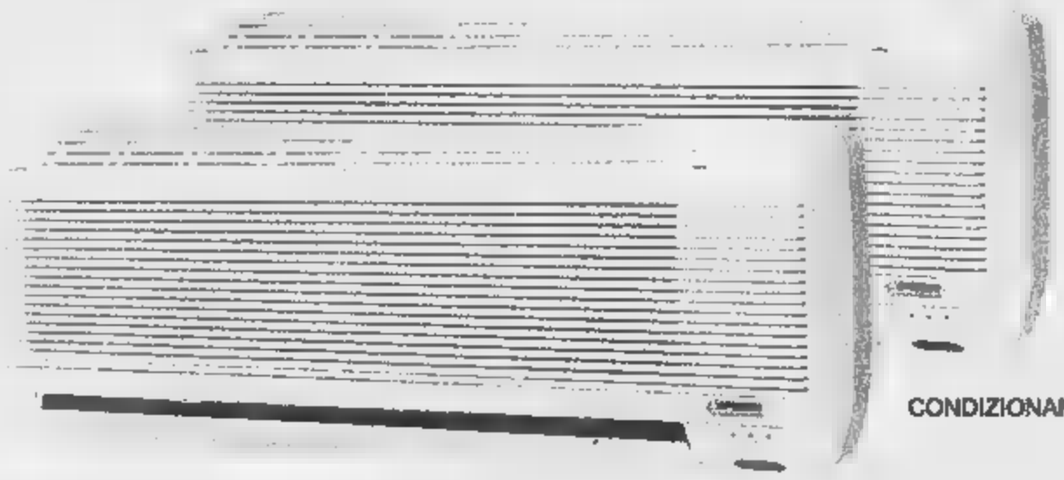
Accessori Complementi D'arredo

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225



VASCHE E BOX IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO IN ARTE POVERA, CLASSICA E MODERNA



CONDIZIONAMENTO

Visitate la nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche a prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

è un'iniziativa...

GUASCHINO

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

OIL
ISO 9002
registered by
GAS TEC

Dal 1950 al Vostro Servizio con...

OIL
Prodotti Petroliferi
Gestione Calore

TEC
Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

GAS
Serbatoi
Per GPL
in Uso Gratuito

Calcio a cinque, nell'ultimo turno della regular season risultati e destini opposti per le due squadre della Valle

Aymavilles stecca nel finale

Via alla preparazione per i play off

Maurizio Introna

AOSTA

L'Aymavilles chiude la regular season di A2 al 4° posto. I valligiani sono stati sconfitti a Milano dal Toniolo e data la contemporanea vittoria dell'Arzignano sul Bergamo, sono stati scavalcati dai vicentini. Un 5-4 finale che non cambia le cose della squadra del presidente Giancarlo Fabrizi, già certa di essersi conquistata i play off ben prima di questa partita. «A perdere non ci sta nessuno e comunque ci tenevamo a mantenere il terzo posto - spiega il tecnico Osvaldo Chabod -. Purtroppo non abbiamo interpretato nel modo giusto la gara, del resto era difficile che i ragazzi non pensassero già ai play off».

La cronaca. Valligiani avanti per primi con Gigi Concio, poi dopo essere stati raggiunti, vanno in gol con Giovetti per il 2-1 del primo tempo. Nella ripresa break dei padroni di casa che si portavano in vantaggio 3-2, a seguire il pareggio di Donnangelo. L'Aymavilles calava di tono ed il Toniolo ne approfittava portandosi sul 5-3. A pochi secondi dalla sirena ancora Donnangelo per il definitivo 5-4. «Oltre all'approccio non certo dei migliori - prosegue Chabod - c'è da sottolineare che eravamo privi degli squalificati Ceccato e Roberto Concio e di Habibija che ha una distorsione».

Ora la squadra dovrà affrontare il 3° l'Arzignano (andata allo Charvensod) nel primo turno della seconda fase. In caso di passaggio del turno Chatrian e compagni si troveranno di fronte Terni e Ancona. «Avevo già detto da tempo che la squadra che avrei voluto evitare proprio l'Arzignano - spiega Chabod -. Del resto sia con il Terni sia con il promosso Bergamo abbiamo fatto bene. Invece con i vicentini abbiamo sempre faticato: resta il fatto che vogliamo andare avanti dovremo sempre vincere». Chi passa dopo i due turni dei play off si scontra poi con terz'ultima o quart'ultima di A1 per la promozione nella massima serie.

Un'azione di uno dei derby di questa stagione tra l'Aymavilles/Gressan e l'Aosta nel campionato di serie A2

Successo ininfluente per l'Aosta a Milano

AOSTA

Partita ininfluente l'ultima dell'Aosta nella regular season di A2: la formazione di Beppe Anile era già condannata ai play out anche prima di giocare con il Milano. In caso di successo (come è stato) e di contemporanea sconfitta del Toniolo Milano (che ha invece vinto con l'Aymavilles), pur andando a pari punti con questi ultimi sarebbe stata considerata meglio piazzata la compagine avversaria per una miglior differenza reti negli scontri diretti. Così i valligiani hanno affrontato la partita come un allenamento, non avendo particolari problemi con il già retrocesso Milano, sconfitto 9-5.

Gara che ha avuto un inizio in salita per i locali, sotto 2-0, poi Tacchella, Sergi e Derviscausevic rimediavano ed era 3-2 a proprio favore alla fine del primo tempo. Nella ripresa sempre avanti l'Aosta in gol con Oliveira, Peruzzi, Di Donato, Bellomo e due volte Derviscausevic. Il pensiero dei valligiani era già proiettato nella prossima gara, quando affronteranno l'Igp Pisa. I toscani sono in ballottaggio con il San Benedetto per evitare la retrocessione diretta e alla vigilia ben pochi avrebbero scommesso su di loro. Invece, a sorpresa, l'Igp ha sconfitto l'Ancona (che disputerà i play off) e i marchigiani hanno perso in casa con il Sant'Paolo. «La notizia ci ha sorpreso - spiega il tecnico Anile -. Ultimamente ci giungono voci su un Pisa allo sbando, con problemi con i giocatori: se è vero meglio così, sarebbe vita più facile. Resta il fatto che eravamo convinti di potercela fare anche con il San Benedetto, comunque ci prepareremo nel modo migliore». Per la prima sfida tutti presenti compreso l'estremo Palacchini. Sabato 28 aprile Malacrinò e compagni saranno di scena a Pisa, la settimana successiva in casa. [m. i.]

Edo Derviscausevic, autore di tre dei gol realizzati dall'Aosta a Milano

BASEBALL

Le squadre dell'Aosta Bugs si preparano al campionato

Comincerà sabato 21 aprile a Torino contro la Juve '98 il campionato Piemonte Valle d'Aosta per la formazione cadetti dell'Aosta Bugs. La squadra maggiore, che partecipa al campionato di serie C, esordirà il giorno successivo, alle 15 al campo in zona Tzambarlet, contro i torinesi della Juve Icona.

PUGILATO

Massimiliano Glarey battuto ai punti all'esordio

Massimiliano Glarey, primo pugile della società valdostana «L'école de la boxe» a salire sul ring, è stato battuto all'esordio a Savigliano dal piemontese Petrosino. Glarey, seguito all'angolo dall'allenatore Liliano Broido e da Angelo Scapin, è stato battuto ai punti.

ORIENTAMENTO

In palio il titolo italiano di lunga distanza

Con l'intervento organizzativo del Gruppo Sportivo Orientamento «Ida Viglino Grand Paradis», è in programma domenica 29 aprile a Cuceglio nel Canavese, il campionato italiano di corsa di orientamento a lunga distanza. La corsa per il titolo tricolore avrà come direttore di gara il valdostano Augusto Saltarelli e una pattuglia di atleti valligiani al via.

TENNISTAVOLO

Campionato di serie A

Pink Cervino proiettata nelle finali

SAINT-VINCENT. S'inizieranno il 9 maggio i play off scudetto per l'assegnazione del titolo tricolore femminile di tennis tavolo. La formazione della Pink Cervino Valle d'Aosta giocherà alle 18,30 al Palatennistavolo di St-Vincent contro la squadra sarda del «4 Mori Cagliari».

Il terzetto valligiano costituito da Bulatova, Kovtun e Gon avrà davanti la cinese Van Yung, la cinese naturalizzata italiana Ding Yan e la russa Zaveteeva. Un successo della Pink proietterebbe la squadra al turno successivo (il 12 maggio) contro le catanesi del Tennis Tavolo Riposto, con la vincente qualificata per la finalissima che vale il titolo tricolore.

Nell'altro girone, a contendersi il posto in finalista per il titolo italiano ci saranno le campionesse uscenti del Castelgoffredo, le triestine del Kras Sgonico e le cagliaritane del Muravera. I pronostici della vigilia propendono per una finalissima tra le valligiane della Pink e il Kras Sgonico. [a. c.]

Centro La Betulla

Le iscrizioni ai corsi 2001 del Sarre

SARRE. Sono aperte le iscrizioni ai corsi di tennis per il 2001 organizzati dalla Polisportiva Sarre Chesallet-sezione tennis, sui campi del Centro sportivo La Betulla in frazione La Remise di Sarre.

Le lezioni sono divise in tre gruppi: per i bambini dai 4 ai 10 anni, per i ragazzi dagli 11 ai 18 anni e per gli adulti (singole oppure collettive).

I giorni e gli orari dei corsi saranno stabiliti in base alle disponibilità dei partecipanti.

Gli organizzatori dell'iniziativa metteranno a disposizione gratuitamente la racchetta a chi ne è sprovvisto. Inoltre sono previste agevolazioni per i dipendenti regionali, i residenti nel comune di Sarre e i soci dell'Uisp e del Csain.

Per iscrizioni e ulteriori informazioni occorre rivolgersi alla segreteria del Centro sportivo La Betulla di Sarre (telefono 0165/257360). [gio. mac.]

Continua il concorso dedicato ai Golden Boys del calcio e al Campione del 2000

Alessandro Freydoz domina nei Pulcini

Il giovane del Valle d'Aosta ha già 412 preferenze

AOSTA

Alessandro Freydoz, Pulcino del Valle d'Aosta, continua a essere il grande protagonista di questa edizione dei Golden Boys. Il giovane calciatore rossonero ha raggiunto quota 412 voti. E le schede continuano ad arrivare. Nella classifica della sua categoria, al secondo posto c'è Alessandro Bertoncelli (Charvensod Sant'Orso) a 191 voti, la «nuova entrata» Simone Caccamo (Aymavilles/Gressan) a 115 e Luca Uda (Valle d'Aosta) a 62.

Le altre categorie. Negli Esordienti Alessandro Lumicisi (Saint-Christophe) ha ricevuto 7 preferenze. Nei Giovanissimi è in testa Fabio Ferrazzi (Saint-Christophe) a quota 53, seguito da Mattia Allegri (Aymavilles/Gressan) a 34 e da Patrick Chabod (Aymavilles/Gressan) a 1. Negli Allievi Antonio Barone (Aymavilles/Gressan) ha ricevuto 22 preferenze.

Nella graduatoria riservata al Campione [illegible], sempre primo Davide Volpe, giocatore di calcio a cinque del Futsal che ha collezionato preferenze; alle sue spalle Antonio Barone con 22 voti, Patrick Favre con 4, D'Herin (il nome è stato indicato) con 1 e Antonio Marino con 1.

Alessandro Freydoz, del Valle d'Aosta

L'ARSANIERES RIAPRE LA STAGIONE CON TRE GARE

APERTURA della stagione agonistica al campo del Golf Club Aosta Arsanières di Gignod. Il giorno di Pasqua è stata disputata una gara sulle 18 buche formula Louisiana e nel «netto» ha vinto la coppia Franco Corino-Dino Rollet davanti al duo Cesare Calesia-Anna Zanolli, mentre nel «lordo» c'è stato il successo della coppia Luciano Spelgatti-Mario Dal Sabato.

Il Lunedì dell'Angelo il «green» ha ospitato il Torneo Unicef 2001, gara individuale formula Stableford sulle 9 buche. Tra i 1ª categoria nel «netto» ha vinto Luciano Spelgatti davanti ad Attilio Segor, nei 2ª categoria successo per Remo Vevey e Paolo Tormena e tra i 3ª categoria primo posto per Michele Rosset e Antonio Distrotti. Nel «lordo» ha prevalso Alessandro Nogara, mentre tra le ladies ha vinto Flavia Mazzola, tra gli juniores il primo posto è andato ad Alessio Mattia e tra i seniores a Dino Rollet.

La ripresa dell'attività all'Arsanières ha permesso anche la disputa di una gara «putting green» sulle 9 buche che ha fatto registrare il successo di Valerio Segor davanti a Graziano Dominidiato, a Marinella Bellivia, a Carlo Artaz, ad Attilio Segor e a Gianpaolo Aluigi. [a. c.]

Ad Altare solidarietà da tutta Europa. Domani convegno a Rocca d'Arazzo

Un summit di avvocati per i tappi

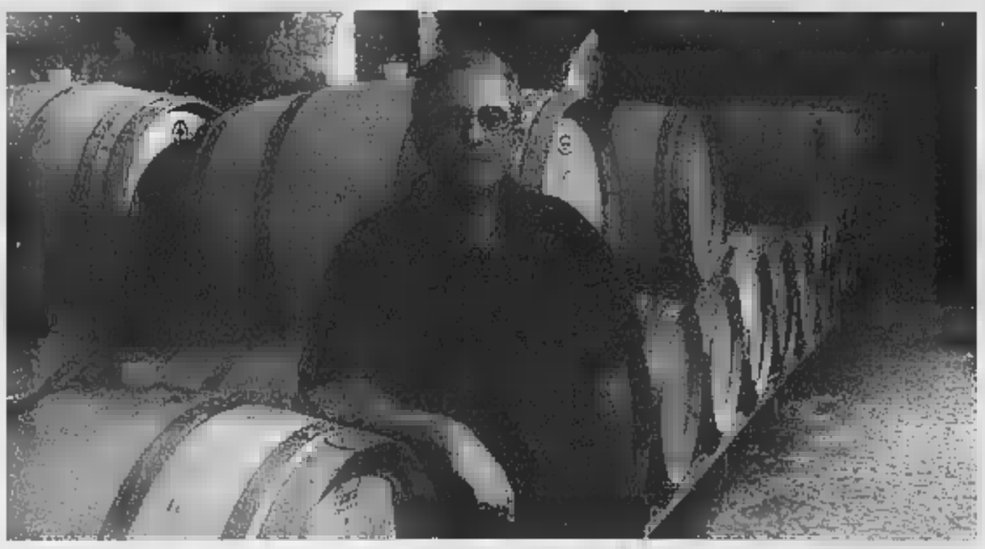
Udienza a maggio

LA MORRA

Dopo il danno la beffa. Elio Altare è stato «ferito» dai suoi tappi e ha dovuto rinunciare all'annata '97 del barolo, ritirandola dal mercato con un guaio economico vicino ai due miliardi. Ora, proprio fra le colline che tanto ama, c'è pure qualcuno che lo accusa di aver fatto tutto questo per mettersi in mostra. Il produttore è abituato alle incomprensioni e continua sulla sua strada con la voglia di un caso, di dimostrare a tanti colleghi che è meglio non nascondere problemi come quello dei tappi, perché affrontandoli falsi pudori si fa del bene a tutta la categoria. A dar forza ad Altare sono i segnali di solidarietà arrivati da tutta Europa, le testimonianze di produttori e consumatori, i grandi stimoli a tenere duro anche in situazione così difficile sia umanamente che finanziariamente.

Intanto si è svolto anche un vertice di legali con l'alessandrino Mauro Garaventa, esperto del mondo del vino e difensore del produttore di La Morra fin dai primi sentori di sughero, e Gianni Vercellotti, che oltre a uno dei più noti legali di Cuneo è anche impegnato sul fronte turistico come presidente dell'Atl e su quello enologico come autorevole candidato ai vertici della banca del barolo di Pollenzo. I legali attendono l'udienza del 18 maggio ad Alba anche per comprendere meglio le strategie dell'azienda citata per danni, un produttore di sughari straniero.

La vicenda di Elio Altare con il suo barolo 1997, alleggerà come un fantasma su un importante convegno in programma domani mattina nell'Astigiano. A Rocca d'Arazzo si parlerà di «Tappi e tappatura in Enologia». L'appuntamento è organizzato dall'«Oic» diretta da Pierstefano Berta. Dall'intervento di apertura di Antonio Vodret (Università di Sassari) «Il disciplinare sulla produzione e l'utilizzo del tappo di sughero in enologia» si capisce che i legami con la vicenda barolista di La Morra saranno molto forti e l'interessante serie interessanti relazioni consentirà una chiave di lettura in più per un che creando un precedente importante per tutta l'enologia mondiale. [l. f.]



Elio Altare fra le botti nella sua cantina di La Morra. La vicenda del produttore è diventata un caso per l'enologia internazionale

Rassegna di pittura, scultura, grafica, incisione, fotografia e design

Saluzzo punta sulla primavera con Giò Pomodoro e 50 artisti

SALUZZO

Si apre grande esposizione d'arte contemporanea la primavera di Saluzzo. Sotto l'egida della Fondazione Amleto Bertoni, presieduta da Piero Sassone, s'inaugura domani, alle 18, nelle antiche scuderie dell'ex Mario Musso, in piazza Montebello, «Saluzzo arte 2001», sesta rassegna dedicata alla pittura, scultura, grafica, incisione, fotografia e design.

Cinquanta artisti hanno aderito alla manifestazione, impreziosita da uno spazio dedicato a Giò Pomodoro, scultore marchigiano interprete dell'Informale, di cui presentate le opere degli Anni e 70. La rassegna di Giò Pomodoro, che apre il percorso espositivo curato da Edoardo Di Mauro e Giorgio Barberis, riunisce sculture celebri, quali «Il piano d'Uso Collettivo», il «Luogo di Misure», «Sole a Cerveteri», «Superfici in tensione», ed è indicativo non solo della sua creativa, anche di un movimento rinnovamento del linguaggio artistico. Altre opere, a cura della galleria torinese «Biasutti&Biasutti», presentano esperienze legate alla pittura di Prevarino, Stoppiana, Giammarinaro, Guliano, Bersezio e Mercurio.

Piero Sassone presidente della Fondazione Amleto Bertoni

Una sezione, infine, è dedicata alle «Visioni del Nuovo» i lavori degli anni più recenti che portano il segno di una ricerca, non conclusa, tra la dimensione interiore e sociale dell'arte. Accanto a questo percorso, trovano spazio opere in con per il XXIII premio «Matteo Olivero». Spiega il presidente Piero Sassone: «La nuova edizione di "Saluzzo Arte", così come è avvenuto per il premio Matteo Olivero, è arricchita di presenze artistiche di grande livello, nell'ambito un processo di internazionalizzazione Piemonte a cui stiamo lavorando, affinché Regione possa fregiarsi anche di Saluzzo, città ricca di cultura, che merita di essere conosciuta. Tra breve, nel centro espositivo rinnovato dell'ex caserma Musso, sarà allestita "Saluzzo antiquaria" a cui parteciperanno le più importanti gallerie nazionali».

Saluzzo Arte 2001 proseguirà fino primo maggio con orario feriali 15,30-19,30, sabato e prefestivi 15,30-23, domenica 10-19,30. Ingresso 12 mila lire, ridotti 6 mila. Informazioni alla Fondazione Bertoni (017543527). [v. p.]

GIRO di VITE

Testimonial tra i filari

Sergio Miravalle

PENSATE ad un festival con ospiti Renato Pozzetto, Enrico Ruggeri, Bruno Lauzi, Felice Andreasi e poi ancora Oscar Prudente, Andrea Mirò, un tocco musicisti genovesi doc, un farmacista-batterista e un medico cantautore.

Tutto questo accade, meglio è accaduto, a Rocchetta Tanaro, pomeriggio di Pasquetta, con le nuvole che paiono prese a prestito dai cieli d'Irlanda (no, Fiorella Mannoia non c'era). Accade nella casa-cascina sotto la lunga topia di Paolo Frola, il medico condotto del paese che si divide i pazienti (divertiti) Paola Stradella, l'altro medico, vuole, sua moglie.

Il vino aggrega e attira personaggi alla ricerca di amicizie vere

Una tavolata, gente allegra, volti famosi e sconosciuti, assieme senza convenevoli e con il cronista invitato, giustamente, a dimenticare «lo scoop».

Flora è un vulcano, fatto con la stessa lava, che già faceva esplodere la simpatia contagiosa di Giacomo Bologna. Hanno entrambi la stessa forza aggregatrice, la stessa voglia di esagerare e stupire il mondo. Lo stesso amore per la terra, il vino e quando si dice vino, da queste parti, non c'è che la barbera.

E' solo così, mostrando il suo lato di sana follia, che puoi convincere uno come Enrico Ruggeri, milanese, metropolitano, che divide il tempo tra sale d'incisioni concerti e composizioni al pianoforte, a diventare un po'scontadino».

Lui con altri quattro (Frola compreso) si decisi, con la benedizione di Luigi Veronelli, ad adottare una vecchia vigna di barbera: meno di un ettaro, esattamente 8500 metri in località Castagnassa, sulle colline che dal Monferrato già guardano verso la pianura.

Quelle viti, vecchie e contorte, le ha sempre coltivate Domenico Porzio che ora anni e lo hanno convinto a riposare. Ha trasmesso la sua sapienza al genero Piero Zappa, anni, che si è impegnato in una «società enologica a scopo ludico-didattico».

Il nome del sodalizio lo avevamo già anticipato in questa rubrica: «Si potare di più». Ruggeri (e gli altri) gioca così con il successo che gli fece vincere un Sanremo con Morandi e Tozzi. Ironia e senso dell'umorismo non mancano. Ma si passerà dalla parole ai fatti?

Ha garantito che verrà a «vedere come si fa» che tra i filari si andrà sul serio. Ma lontano dai riflettori, senza telecamere e fotografi. Per lui non per noi, magari facendosi accompagnare da Roberta Mogliotti (in arte Andrea Mirò) alla quale ha affidato alcune delle sue più intense e che è di origine, guardacaso, proprio di Rocchetta.

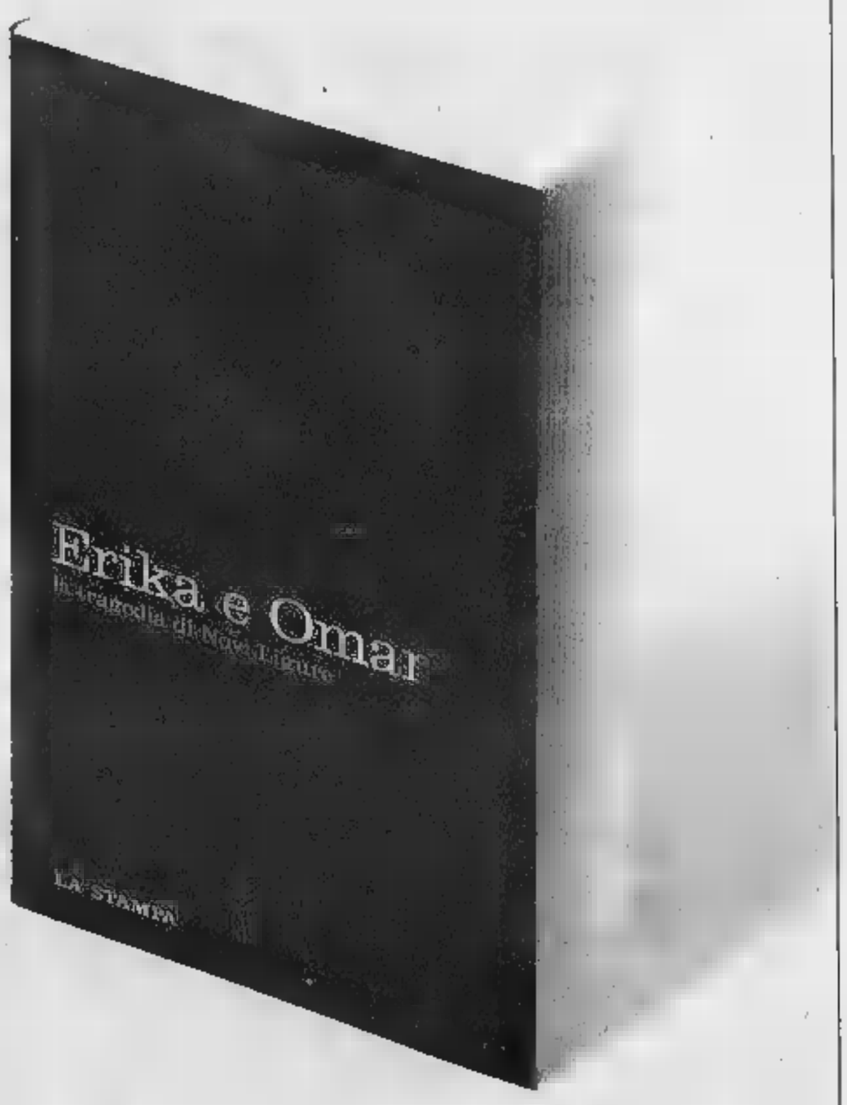
Il patto vuole che il vino ottenuto da ogni vendemmia sia imbottigliato e diviso in parti uguali. Bruno Lauzi ne qualcosa. Lui a Rocchetta, con moglie, il vino si era messo a farlo davvero. Barbera, ovviamente, etichetta bellissima, un regalo di Armando Testa. Nome della vigna «La Celesta». «Sono andato al Vinitaly nel 1996, lo hanno bevuto tutto e non ne ho venduto una bottiglia. Ho capito che il mestiere di vignaiolo si può fare per scherzo». Ma testimoniare sì, testimoniare si può. Raccontare di un modo diverso essere amici, un pomeriggio di Pasquetta, a tavola, con il vino e la musica e il cielo d'Irlanda (peccato non ci fosse la Mannoia).

lucasaurini.it

Erika e Omar

Erika e Omar
La tragedia di Novi Ligure
a cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.



In edicola con La Stampa lire 8.900

Gli 800.011.959

LA STAMPA

LA CRONACA NERA | I CONTROLLI DEI CARABINIERI

COCAINA, PENSIONATO IN MANETTE

La pattuglia di carabinieri al tunnel del Fréjus per controlli sulla viabilità e al maresciallo l'atteggiamento di un anziano automobilista non è piaciuto. Così il pensionato è stato bloccato: nella Passat nascondeva oltre 2 chili di cocaina (valore 220 milioni di lire). Renato Piras, anni, residente a Guspini (Cagliari) ma domiciliato a Bergamo, prima ha finto di cadere dalle nuvole: «Droga? Qualcuno l'avrà nascosta lì quando mi fermato all'autogrill di Modane». Poi i carabinieri hanno ispezionato la vettura, trovando numerose prove del viaggio in Olanda. Renato Piras è finito alle Vallette, accusato traffico internazionale di stupefacente. Nel quadro dell'operazione «Rientro Sereno», i carabinieri del Comando Provinciale hanno controllato oltre 850 persone, arrestando anche quattro romeni per furto, Mauro D'Oria, 18 anni di Borgomasino per una rissa, Antonio La Rosa, 31 anni, e Sergio Contrino, 38 anni, perché ricercati dovendo espiare pene per armi e per furto. Tre giovani italiani sono stati denunciati piede libero. I controlli all'esterno delle discoteche hanno poi condotto alle denunce di due giovani di Torino e Moncalieri, 19 e 20 anni, per guida in stato di ubriachezza.

Minghella di fronte ai suoi accusatori

Partono gli incidenti probatori

Serial killer, via agli incidenti probatori. Oggi si apre il capitolo della catena rapine ai danni delle prostitute di Rivoli, Pianezza e Alpignano. Una sfilata di testimoni, che l'hanno già riconosciuto come il maniaco-aggressore nelle foto segnaletiche e nel corso dei primi confronti all'americana. Sono cinque le ragazze rapinate che si presenteranno stamani a Palazzo di Giustizia.

Chiusa questa fase, apriranno i fascicoli dei sette delitti ricostruiti dalla polizia di Torino, che l'ha arrestato l'8 marzo scorso, avvenuti dal 1996 a oggi, dopo difficile indagine. Per uno, quello di Fatima H. Dido, Minghella ha già ricevuto un ordine di custodia cautelare in carcere: i riscontri sul dna hanno dato esito positivo. Il liquido seminale trovato sul corpo della giovane extracomunitaria è compatibile con quello Minghella. Per gli altri si tratta solo di tempo, quello necessario ai periti dell'Università di Torino, incaricati dal Roberto Maria Sparagna, di completare le relazioni sui reperti biologici, solo sperma, trovati sulle scene dei delitti, l'ultimo avvenuto nel pomeriggio del 19 febbraio scorso, a Pianezza, vittima una prostituta moldava di 21 anni, Tina Motoc.

Un delitto particolarmente feroce, preceduto una serie di sevizie terribili. Il corpo è all'obitorio, nell'attesa del nullaosta per i funerali. Nessuno si è presentato per reclamarlo e sarà «Gruppo Abele» di don Ciotti ad organizzare cerimonia. fatto che ad ucciderla potrebbe essere stato Minghella, un ex detenuto inserito dal '95 nel circuito della solidarietà dello stesso Gruppo Abele, impedirà i funerali pubblici. Con il trascorrere del tempo, emergono particolari sconcertanti. Minghella stato protetto, in tutti questi anni, dalla fortuna e forse da un sistema preventivo che, in questo caso, non ha funzionato. serial killer, sospettato di una rapina avvenuta ad Alpignano nel settembre scorso, ricostruita con precisione dalla polizia, ora stato sentito un pm verso metà febbraio. Minghella respinse tutte le accuse e chiese, provocatoriamente, un confronto con chi l'accusava. Tre giorni dopo la Motoc venne seviziata e strangolata il collant. Agli investigatori della squadra mobile, è passato brivido. Anche a Genova, nel '78, l'ex «Travoltino», aveva ucciso due giorni dopo un interrogatorio. Una perfida astuzia o il segno di una pressione psicologica diventata insostenibile. [m, nu.]

Maurizio Minghella imputato al processo per i delitti in Liguria che si celebrò a Genova alla fine degli Anni 70

LE DATE

Sono sette gli omicidi attribuiti a Maurizio Minghella.
. Pochi mesi dopo la scarcerazione, viene scoperto il corpo di Heriona Suleymani, 16 anni, nelle campagne di Reano. La ragazzina, che si faceva chiamare Maria, subì un'interminabile catena di sevizie, prima di essere lapidata e bruciata; pochi giorni dopo, il 19, viene ritrovato il cadavere carbonizzato di una sconosciuta. I periti accertano un particolare tipo di torture.
19 GENNAIO 1997. Viene trovata morta, in Unione Sovietica, nel retro di un distributore dell'Agip, Atli «Elli» Isacu. Albanese, 23 anni, è stata prima seviziata e poi soffocata con un cappio composto da una grossa corda.
MAGGIO 1997. A Casellette, viene strangolata Fatima H'Dido, marocchina, 27 anni. Vicino al corpo un profilattico: il dna tratto dal liquido seminale è di Minghella.
1 AGOSTO 1997. Questa volta tocca a Nadia Shehu, 22 anni, albanese, orribilmente massacrata di botte nell'ex Alfa Romeo via Botticelli. L'assassino la strangola con la cinghia della borsetta e si accanisce contro il cadavere. La ragazza, però s'è difesa, e proprio in quei giorni Minghella un graffio profondo al collo e le mani ferite.
FEBBRAIO Giuliana Vilali, macedone di 23 anni, incontra serial killer in un piazzale della Città Mercato di Rivoli: botte, la solita violenza carnale e lo strangolamento, con la sciarpa della ragazza. Pochi giorni prima Ester G., 49, che lavorava a fianco di Giuliana scampata per miracolo al «mostro». Stava per uccidere fuggì all'ultimo istante. Restò una traccia di sperma sulla gonna della prostituta. Il dna ricavato è quello di Minghella.
12 1998. Strangolata in una garçonnière del centro Gina Cosimo, 67 anni. Il 2000 l'anno sabbatico dell'assassino, che si dedicherebbe «solo» alle rapine e alle solite violenze.
19 FEBBRAIO 2001. Suona la campana per Tina Motoc, 21 anni, moldava. Bellissima e torturata per ore, infine bruciata. Sotto le unghie pelle e capelli del serial killer. Il raptus sembra scatenarsi in particolari nei mesi di febbraio (due delitti, le stesse date); maggio (1 certo, un secondo presunto: quello di Meliana Braho, albanese di anni, strangolata ai primi di maggio del '96) e agosto (2 uccise). Particolare agghiacciante: a Genova, nel '78, Minghella uccide quasi con le stesse cadenze, collimano giorni e mesi. Allora, vittime, strangolate con le corde elastiche che portava in auto.

I DI CONVIVENZA A SAN SALVARIO E SAN DONATO

«La mia vita con il serial killer»

L'ex compagna: sospettavo e avevo paura

intervista

Massimo Numa

giorno che l'hanno arrestato è stata liberazione. Addirittura? «Sapevo che Maurizio una doppia vita. Ci sono cose che un uomo riesce a nascondere alla donna, neanche se lo vuole. Cose che si avvertono a pelle. Diciamo che le mie sensazioni diventate certezza giorno dopo giorno. Alla fine, vivevo nel terrore». Questa donna che chiameremo Michela racconta la sua vita con Maurizio Minghella. S'è nascosta in una località segreta, lontana dal Piemonte. Lui è il padre del suo bambino. Lei è esile, sulla trentina, dimostra meno dei suoi anni. Michela: «Se qualcuno, nell'estate '98, mi avesse dato retta, molte di quelle donne ammazzate si sarebbero forse salvate».

Michela, che intende dire?

«A casa non c'era mai, e non solo perché essendo detenuto in semilibertà era tenuto tutte le sere ad andare a dormire alle Vallette. Faceva un salto quando finito il lavoro alla coop, dove costruiva con altri i giochi per i giardinetti dei bambini. Il tempo di un saluto e già si preparava a uscire. Chissà dove. Ho sempre sospettato di lui, sempre. non credeva nessuno. Una volta glielo'ho gridato in faccia: era venuto a trovarmi in comunità, e io gli chiesi conto di tutte le sue stranezze. Per esempio i gioielli femminili che gli vedevo chiudere in certi sacchetti e affidare ad alcune persone. O gli scooter che cambiava tutti i mesi, i telefoni cellulari. Altro che "un uomo tutto casa, lavoro e carcere"...».

Lei ha che a certo punto lo lasciò bruscamente. Fu quando intuì qualcosa della sua doppia vita?

«Avevo conosciuto Maurizio a una fermata del tram. Un brillante, spiritoso, la battuta pronta. Ci innamorammo all'istante. All'inizio lui una soffitta in via Saluzzo, a passo da Porta Nuova. Poi ci trasferimmo in San Donato».

Che cosa è successo dopo?

Interviene madre: «Quindici giorni dopo che si era legata a Minghella, senza dare notizie, lui mi telefonò. "Michela è con me e la lascio libera di ritornare a casa. E' maggiorenne, può fare quel che vuole: potete trattenerla". Lei ne era ancora sotto l'influsso. Quell'uomo non mi era mai piaciuto. Pensi che quando portai lui fece vivo in ospedale solta volta, per pochi minuti. Già allora mia figlia sempre sola e spaventata a morte. Non s'era mai drogata scopro che con lui ha iniziato: cocaina. Alla domenica veniva a trovarci . Un giorno gli dico: "Guarda che so, sei tu che gliela porti. Quando è con noi sta bene". Lui nega per un po', poi sbotta: "E va bene, sono io. Brava: ti faccio l'applauso". Lo cacciamo fuori dalla porta, per sempre, finalmente anche mia figlia, nel frattempo si erano trasferiti a San Donato, da lui. Qui inizia la battaglia per l'affidamento bambino. Alla fine ci riusciamo. Il piccolo con noi presto cambierà anche il cognome».

I giudici del tribunale di sorveglianza ebbero mai notizie della presunta «doppia vita» del serial killer?

«Mia figlia lo disse apertamente. Il resto non lo so»

Michela, lei che cosa sapeva del suo passato?

«Gli amici di Maurizio, quelli di don Gallo (l'animatore della comunità San Benedetto al porto di Genova che ritiene Minghella «vittima della giustizia», ndr) sono casa mia, parlano e parlano, ma stanno ben zitti sul passato di Maurizio. Glissano... Delle donne ammazzate lo vengo a sapere dopo, in modo indiretto e, scusate tanto, io mia figlia e quell'uomo non gliela voglio proprio dare».

Senta, Michela, davvero al suo fianco un «compagno e padre amorevole», come lo descrivono don Gallo e i suoi amici?

«Quando ubriaco diventava violento e mi massacrava botte. Mi minacciava, mi diceva che tanto aveva altre donne, che per lui potevo pure morire. Allora ho capito tutto...»

Così frequentava altre. Come lo scoprì e riuscì ad aiutare sua figlia?

«Lo vedo un giorno sotto i portici di via Nizza uscire dalla di una prostituta, si chiamava Loredana ed era una tossica. Basta? *Mia figlia non doveva più stare con lui*».

In quel breve periodo di convivenza, state uccise alcune donne. Avete mai notato nulla di strano, in quei giorni?

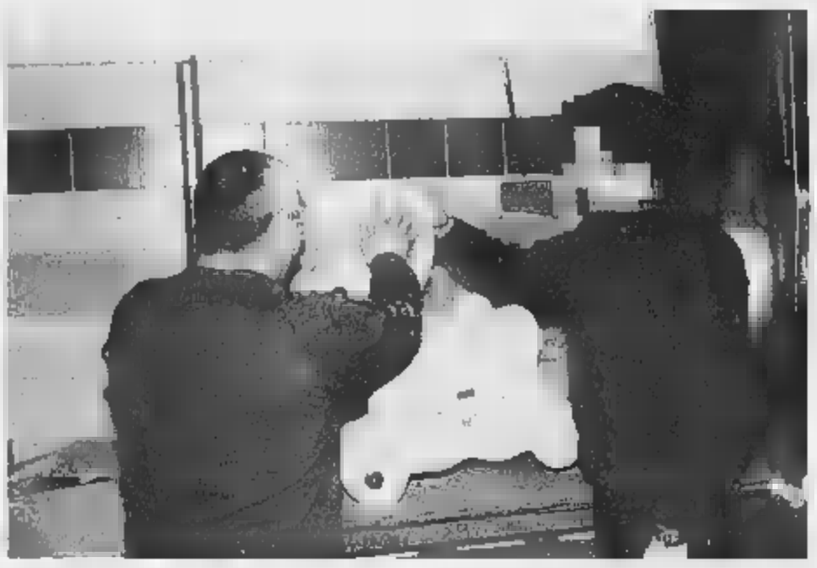
«Sono i primi giorni d'agosto del '97 e Michela lo ricorda con precisione, lui si presenta con un lungo graffio sul collo. Particolare che nota e ricorda anche un mio familiare. Partiva dalla nuca, per perdersi sotto la camicia. Una lunga traccia di sangue ancora fresco. Ha le nocche della mano destra molto arrossate è sparito lo scooter che usava in quel periodo: "Me l'hanno rubato, diceva"».

E le ferite?

«Eh...colpa di un infortunio nella falegnameria, la "Piero & Gianni"».

Michela, come si sente ora?

«Quando ho saputo che l'hanno arrestato, mi sentita sentita finalmente libera da un incubo. Vivevo nel terrore. Voglio ringraziare polizia e il pm che mi ha già interrogato. Sono stati gentilissimi e sensibili. Quello che so, andrò a raccontare al processo. Ora non ho più paura».



Di schiena, ecco come appare Maurizio Minghella. Questa foto stata scattata nel laboratorio di falegnameria del Gruppo dove l'ex ergastolano lavorava. La decisione di non pubblicare foto recenti in cui l'uomo sia riconoscibile è legata a esigenze istruttorie: esiste infatti il timore che i testimoni trovati dalla polizia possano essere influenzati dall'immagine

SAPER SPENDERE

Pianoforti e orologi nelle storie di famiglia

Simonetta

STORIE di famiglia attraverso gli oggetti che restano per anni al loro posto in casa condividono, così si può dire, gioie e dolori delle persone che li vivono e diventano ricordi più o meno cari. Accade con il trascorrere degli anni che questi oggetti suscitino la nostra curiosità o la nostra speranza in momenti, di bisogno economico.

Gian Luca dalla provincia di Alessandria tra i curiosi: ha un pianoforte a coda, «ma ne ignoro la storia passata che per è racchiusa soltanto nella cosiddetta etichetta applicata all'interno dal produttore» scrive. Ecco i dati: è fabbricato da Franz Wirth - Wien n.10084. Aggiunge il lettore: «Tenuto conto non perfetto stato di conservazione, ora il pianoforte in restauro, ma mi piacerebbe conoscerne un po' la storia e avere una valutazione approssimativa».

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «È un buon pianoforte coda fabbricazione viennese costruito intorno al 1860-70. La fabbrica Franz Wirth produsse ottimi strumenti adatti concerti. Nella seconda metà dell'Ottocento possedere un pianoforte di questa marca era un segno di distinzione. Infatti molti concertisti dell'epoca suonavano strumenti di questa marca e molti cantanti tenevano in casa quello pianoforte. Ebbero notevole diffusione nel Lombardo-Veneto durante e dopo la dominazione austriaca. Questa fabbrica fu la fornitrice ufficiale della Casa reale di Grecia di Romania. Oggi questi pianoforti, famosi nel passato, non sono più utilizzabili come strumenti professionali, quindi di interesse solo per gli amatori. Il valore commerciale si aggira tra i 5 e i 7 milioni».

Un orologio ha accompagnato la vita di Margherita della provincia di Torino giunta all'età 79 anni. da sempre nella famiglia - scrive - con un piedestallo e un pastorello che suona il flauto e una capretta sotto campana di vetro. Ha un suono argentino. alla mia età, per di più sono sola, sta quasi diventando un cruccio, tanta brava gente che c'è in giro non può mai stare tranquilli. Sapete dirmi quanto vale?».

Secondo l'esperto «è un orologio la cassa di antimonio costruito in serie tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Se funzionante, come dice la lettrice, può valere due milioni, compresa la campana di vetro che lo protegge».

★ Ancora un pianoforte da Elena V. comprato non nuovo qualche decina d'anni costruito dalla Kraus di Stoccarda: «È antico o semplicemente vecchio?» domanda la lettrice.

«La Kraus di Stoccarda - sostiene l'esperto - è tra le poche fabbriche storiche di pianoforti rimaste attive dopo circa un secolo e Costruì con serietà strumenti di buona qualità e fu premiata alle grandi esposizioni internazionali di Londra, Vienna, Mosca Santiago del Cile. Il modello possesso risale all'inizio del Novecento, oggi poco ricercato non da qualche amatore. Il valore si aggira sui due milioni».

Angelo di Borgomanero ha un orologio da taschino d'oro, marca Waltham. «Che cos'è?».

«Qualche anno prima della metà dell'800 - spiega l'esperto - orologiai americani del Massachusetts costituirono una società, la fabbrica chiamata Waltham costruì i primi orologi nel 1850. Caratteristica iniziale: orologi con parti intercambiabili poco costose, di buona qualità. Ebbe una storia complessa e fu costretta più volte cambiare nome, chiuse nel 1957. L'orologio del lettore risale al 1901 può valere due milioni circa».

★ Per Giuseppe T. «L'orologio con le colonnine risale alla metà dell'800 può valere un milione e mila. Gli altri due in bronzo dorato al mercurio della seconda metà dell'800, valgono due milioni l'uno se completi e funzionanti».

★ Per Natale G. di Parma: «È un orologio detto occhio di bue, fine '800 inizio '900, della Kroll di Bolzano. Vale 800 mila lire»

simonetta.conti@lastampa.it

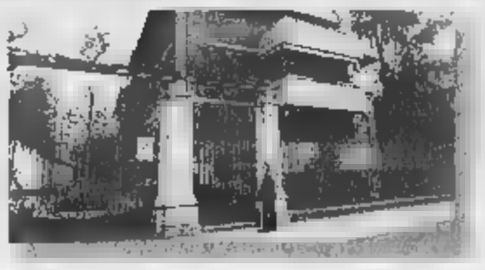
Dalla Regione

finanziamenti per ristrutturare o aprire nuovi nidi

Aumenta dal 50% al 75% la percentuale di contribuzione della Regione Piemonte per gli interventi di ristrutturazione, ampliamento, risanamento, restauro degli asili nido già funzionanti, per la realizzazione di nuove strutture o il riadattamento di immobili da adibire nidi. La proposta della Giunta regionale (assessorato alle Politiche Sociali) alla quarta commissione del Consiglio Regionale (Sanità, Assistenza) ha ottenuto ieri parere favorevole. Attualmente in Piemonte sono operativi 229 nidi di cui privati, che assicurano poco più di diecimila posti su centomila bambini da zero a 3 anni.

In provincia di Torino sono 96 gli asili pubblici e 29 i privati per 6540 posti (a fronte una popolazione in età da nido tutto il territorio di 54.442 bambini). Nella Regione, il miglior rapporto posti-bambini è a Novara: 25 strutture pubbliche, 2 private, 1027 posti e 3515 bimbi in età da nido.

PROCURA E INTERPOL | ALLA CACCIA DEI FALSI MANAGER



MULTA AL TORO

Quindici milioni di multa alla società Torino calcio. Quindici milioni per non aver notificato alla Questura l'identità ■ la presenza di 37 giovani promesse ■ pallone, che per quattro mesi, lo ■■■ anno, hanno abitato in due alloggi comunicanti della Crocetta (nella foto). E, come se ■n bastasse, alla contestazione rilevata dai vigili urbani è seguita anche un'indagine dell'Asl 1. L'obiettivo? La verifica delle condizioni igieniche in cui vivevano I ragazzi, tra i 16 e i 19 anni, provenienti da varie regioni italiane e, quattro, dal Sud America. I calciatori in erba, che dormivano in letti a castello, ■■■ tutti autorizzati dalle rispettive famiglie ad allontanarsi da casa e a vivere in quegli appartamenti. Ma il Toro non ■■■ mai registrato la loro presenza né ■ Questura, né in altri uffici pubblici

La tratta dei baby-calciatori africani

Era una truffa la proposta di giocare in Italia

Alberto Gaino

Chi ha venduto la terra; chi si è indebitato ■■n tutti pur di imbarcare il figliolo sull'aereo per l'Eden del calcio, l'Italia. Trenta milioni. Una cifra astronomica per chi viene ■■ Camerun, un paese che ci ha fatto calcisticamente soffrire ai Mondiali di Spagna prima del trionfo azzurro finale e che di giovani talenti del pallone è buon esportatore. Sino a ieri, quando si ■ appreso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta cercando di rintracciare per accusarli di una sfilza di reati ffra ■■ la violazio- ■■ della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione clandestina) un paio di manager centroafricani e i loro complici made in Italy. Hanno portato 5 giovanissimi camerunensi in Italia ■■■ la promessa, dietro il lauto compenso incassato anticipatamente, di un provino presso ■■■ grande squadra di calcio». I primi quattro sono stati abbandonati alla stazione ferroviaria di Padova lo scorso 1° aprile, il quinto ieri nell'atrio di quella torinese. Tutti avevano un indirizzo cui rivolgersi: via Cottolengo 26, «sportello» dell'efficiente ufficio per minori stranieri del Comune di Torino.

Il racconto di Laura Marzin, responsabile del servizio: «Mi sono trovata davanti a quattro ragazzi, chi del 1984, chi del 1985, ■ tuta e carichi di borso- ■■. Si sono spiegati in francese. Sapevano che a Torino un nostro grande club ospita un giovanissimo brasiliano, pare un'autentica promessa del calcio, per le prestazioni del quale la famiglia riceve 50 milioni di lire l'anno. Capisce? La notizia, non nota a tanti torinesi, ha però fatto il giro del mondo ed è stata usata da personaggi che hanno organizzato una nuova tratta di esseri umani. Lasci che lo dica: questi ragazzi sono stati scaricati su di ■■ marciapiede dopo essere stati costretti a vagabondare dalla Francia in Italia, dal Milanese a Padova, di appartamento in appartamento, di promessa in promessa. E infine lasciati ■ una stazione senza ■■■ lira ■ con le sole fotocopie dei passaporti. Lo pseudomanager aveva ■■■■ loro in mano un cellulare e aggiunto:"Aspettatemi qui, vi chiamo appena ho combinato per il provino". Dopo ■■■ di attesa i ragazzi hanno scoperto che il cellulare non funzionava. Hanno trascorso la notte alla stazione e il giorno dopo, ci hanno raccontato, ■■■ stati avvicinati ■■ ■■ connazionale che avrebbe pagato loro il biglietto per Torino. "Là c'è una buona accoglienza", avrebbe detto il tipo. Francamente abbiamo qualche dubbio che i ragazzi vogliano coprire qualcuno. Anche per ciò che è accaduto ieri».

Il quinto camerunense, pure lui fra i 15 e i 16 anni, arriva in via Cottolengo da Porta Nuova dove sarebbe stato abbandonato da un secondo manager, anch'esso centroafricano, alla vigilia di un «provino» in un grande club. Quest'ultimo ragazzo era stato sbarcato direttamente ■■ città ■ qui è vissuto ospite di italiani (in corso di identificazione) per più di un mese scarpinando su un campetto spelacchiato. A Douala, sul Golfo ■ Guinea, giocava alla nella scuola di calcio locale ampiamente citata in un recente servizio tv sul «commercio di giovanissimi calciatori stranieri», ormai 5000 in Italia secondo ■ ministero degli Affari sociali. Della mezza squadra finita in braccio agli assistenti sociali torinesi l'ultimo acquisto è anche il più malandato. Alla ■■■ famiglia hanno spremuto il possibile: 12 milioni. In cambio, ■ lui non è stata data nemmeno una tuta della griffe falsificata.

I primi quattro non conosco- ■■ il quinto. ■■ ieri, però, vivo- ■■ ■■■■ in un centro di accoglienza dove possono giocare al pallone - non hanno rinunciato al loro sogno - ■ attesa che le autorità decidano se rispedirli a ■■a. «Loro ■■■ vogliono tornarci, si sentono dei falliti - confida Marzin - e per il momento devono ■■■■ ancora sentiti dal ■■■ strato. Mi viene in mente ciò che accadde l'anno scorso quando andammo in ■■ Bricherasio, in una foresteria del Torino Calcio: dovevamo prendere in consegna dei minori per cui il club, dopo ■ loro ingresso clandestino in Italia, era disposto ■ pagare ■ biglietto di ritorno ■ casa. In via Bricherasio non ne trovammo uno: erano scomparsi tutti prima del nostro arrivo. Anche quei ragazzi erano centroafricani».

Storie che si ripetono, inchieste che si aprono, le ■■■ fotocopie delle precedenti. Con qualche ricamo in più di estro truffaldino: nella principale indagine sul genere aperta da Guariniello figurano due scuole calcio collegate al club granata di cui avevano ridotto la gloria calcistica ■ un dépliant per vendere meglio scuola e soggiorno da 6 milioni al ■■■. Erano arrivati anche dal Giappone e dall'Australia per cercare di entrare nello spot patinato del calcio.

Sono africani i calciatori emergenti dopo ■■■■ delle squadre di quei Paesi nelle competizioni mondiali Adolescenti e giovani sognano i campi europei e gli alti ingaggi che procuratori più o ■■■ autorizzati promettono a loro e alle loro famiglie

Le famiglie di cinque camerunensi hanno venduto tutto per mandarli in Europa Poi l'amara sorpresa

Abbandonati alla stazione dopo l'offerta di un provino in ■■■ grande club

SONO CINQUEMILA GLI ■■■■

Nella nuova Renault Clio Mitsubishi

c'è solo una cosa che non si sente.

Da lire 20.800.000*. € 10.742,30.

Oppure finanziamento fino a 48 mesi senza anticipo a tasso zero.**

RENAULT Clio

Si sente la potenza del nuovo motore 1.2 16V da 75CV. Si sente il suono del lettore MP3 portatile, con il quale puoi scaricare e ascoltare ovunque i tuoi brani preferiti. E si sente anche l'accompagnamento:

- sedili sportivi
- cerchi in lega da 14"
- fari fendinebbia
- Radiosat 6000 RDS con satellite al volante
- climatizzatore.

Al ritmo di 6,2 litri per 100 km (ciclo misto a norma Cee).

La nuova Renault Clio 1.2 16 V si sente proprio tutto.

Tutto tranne il prezzo.

E, in più, Renault Clio RN 1.2 3p da L. 16.200.000*. € 8.366,60.

*I.P.T. esclusa, IVA inclusa.
** Renault Clio RN 1.2 3p da L. 18.700.000; 100% dell'importo finanziato; 48 rate mensili da [illegible]; [illegible]% T.A.E.G. 0,65% Spese Gestione Pratica L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

Nostre offerte valide fino al 30/04/2001.

Venite a provarla presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta e dalla Concessionaria Renault:

QUALITY CAR Région Amerique, 109/A – Quart (AO) – Tel. 0165765121
Loc. Grand Chemin, 60 - Saint Christophe (AO) - Tel. 0165230688

DA GIOVEDÌ 19 A SABATO 21 APRILE

SOLTANTO DA CARREFOUR!

1000 MHz

L.1.999.000
€ 1032,40

OLIDATA [illegible] 7 1000 STAMPANTE HEWLETT [illegible] DJ 640

personal computer: AMD Athlon 1000 MHz - [illegible] Ram 128 Mb - disco fisso 20 Gb
scheda video audio integrate - lettore CD rom 52X - modem fax 56 Kb standard V90 - tastiera - mouse
altoparlanti - microfono - software in dotazione: Windows ME, Norton Antivirus, Star Office 5.2
Cd ripristino - incluso minitor 17" - garanzia 3 [illegible] a domicilio + **stampante** - getto d'inchiostro
quadricromia - risoluzione massima 600X600 [illegible] - velocità massime di stampa: a colori 3 pagine al minuto
in bianco [illegible] 6 pagine al minuto - collegamento a porta parallela e [illegible] - garanzia 1 anno

*Complessivamente negli ipermercati con insegna Carrefour, escluso il punto vendita di Cesano di Senigallia (AN). Salvo esaurimento scorte.

Numero Verde 800-650650

Offerta valida nel nostro ipermercato di:
POLLEIN (AO) - [illegible], 22 - Tel. [illegible]
[illegible], GRUGLIASCO, NICHELINO, PINEROLO
TORINO [illegible], TORINO [illegible]

L'IPERMERCATO DI POLLEIN (AO) È APERTO
TUTTE LE DOMENICHE DALLE ORE 9.00 ALLE ORE 20.00
DAL LUNEDÌ AL SABATO DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 21.00
MERCOLEDÌ 25 APRILE DALLE ORE [illegible] ALLE ORE [illegible]

Carrefour
è di parola.

Esce la rivista «Opere e progetti per l'area metropolitana» della Società ingegneri e architetti

Così la città cambia pelle

Cagnardi: «Ma in ritardo clamoroso»

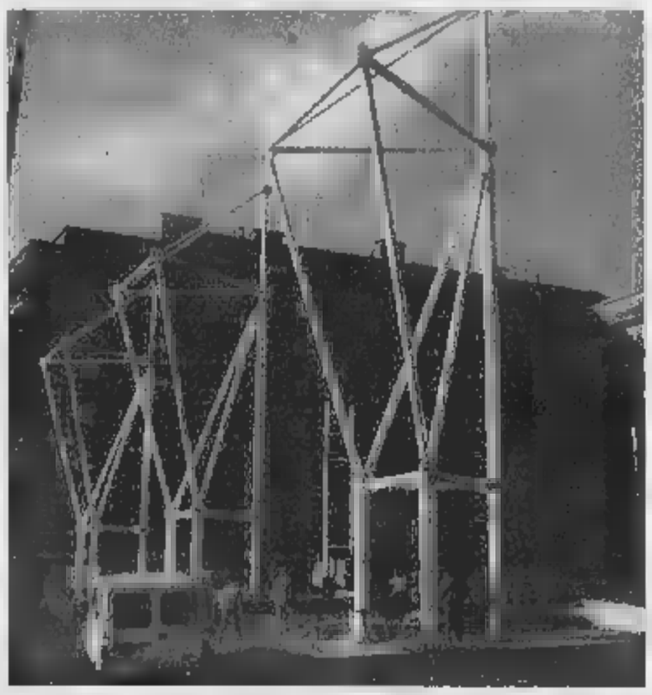
Emanuele Minucci

S'intitola «Torino fuori dagli scogli», l'ha scritta il sociologo Arnaldo Bagnasco, ed è una delle relazioni più incoraggianti contenute nella rivista «Opere e Progetti per l'area metropolitana» presentata ieri al centro congressi «Torino Incontra». Duecentotrenta pagine di rivoluzione urbanistica, economica e sociale, scandite da «ciò che si è fatto e si sta tuttora facendo in virtù del piano regolatore» per la nuova Torino.

Invitati a discutere il nuovo scenario, personaggi del mondo dell'architettura e dell'amministrazione insieme con docenti assortiti: da Augusto Cagnardi (il «papà» del Prg) a Carlo Olmo, da Mario Viano a Mario Carrara a Fiorenzo Alfieri. Si diceva della ventata di ottimismo racchiusa fra le righe di «Torino fuori dagli scogli». Bagnasco, in quella relazione, ha posto l'accento sull'ultima trasformazione epocale vissute dalla città della Mole: da città-fabbrica a città poliedrica che sta finalmente «disincagliandosi» dall'ombra pesante di un passato che così com'era non aveva più ragione di esistere: «Lo dicono gli indicatori economici - ha spiegato il sociologo - dopo molto tempo, la disoccupazione in provincia si sta ridimensionando del resto la perdita di popolazione, mentre il numero dei laureati e dei diplomati che migrano a Torino torna ad essere superiore a quello di coloro che ne escono. Ha aggiunto, Bagnasco: «Infine, le collaudate classifiche annuali elaborate da Il Sole 24 Ore sono qualcosa di più che semplicemente incoraggianti. Nella graduatoria complessiva dell'ultimo anno, che tiene conto di una grande quantità di indicatori economici e sociali, la provincia di Torino sale al quarantesimo posto, dopo che per anni era scivolata più in basso. Rispetto all'anno precedente ha guadagnato ben 36 posizioni».

Dal sociologo la parola è passata all'urbanista Cagnardi che ha cominciato (suscitando subito, già nel tono della voce qualche sospetto) il suo discorso lodando con belle parole i traguardi raggiunti dalla metropoli in questi anni: «Le parole di Bagnasco come sempre mi hanno rasserenato...». Pausa. «Peccato che paragonando il capitolo "trasformazioni urbanistiche" di Torino a quello milanese la prima non ne esca così bene». Dalla velata ironia all'affondo finale: «Dico soltanto una parola: Bicocca. Come mai a Milano la rivoluzione di quella grande area si sta già concludendo? Come mai a Torino la gran parte dei finanziamenti è pubblica mentre a Milano privata? Come mai lo sviluppo sotto la Mole è affidato agli immobiliaristi, mentre a Milano è matrice e la conduzione della metamorfosi è ancora tutta industriale?».

Interrogativi ai quali (considerato soprattutto il delicato momento elettorale) più di un assessore presente in sala ha sorriso amaro.



Tra gli ultimi interventi già realizzati i pali sul passante della Spina

IL MINISTRO GIUSTIZIA AL CONVEGNO CGIL CON COFFERATI SULLA SICUREZZA PER IL LAVORO

Il convegno della Cgil (con Sergio Cofferati) ha riunito in un unico dibattito il tema della sicurezza sul lavoro - infortuni, stabilità del posto e delle prospettive - con quello della sicurezza nella città

«Vietare i voli a chi usa il cellulare»

Fassino: non bastano le multe e le minacce di carcere

proposta

Marina Cassi

PER chi dimentica il cellulare acceso in aereo, rischiando di provocare un grave incidente, anziché agitare lo spauracchio di una ipotetica, quanto mai improbabile, carcerazione sarebbe meglio ipotizzare una «pena interdittiva», ad esempio si potrebbe impedirgli di volare per tre mesi. Ieri - al convegno «Sicurezza per il lavoro, sul lavoro, nelle città» organizzato dalla Cgil - il ministro Piero Fassino ha fatto questo esempio per spiegare come la giustizia potrebbe rimodulare le sue sanzioni per rendere certa la pena sapendo però che questa non può essere solo il carcere. Il Guardasigilli ha spiegato: «Uno dei problemi maggiori è che oggi la gente sostiene che non vi è certezza della pena. In realtà in carcere ci sono 54 mila persone, il massimo storico nel nostro Paese, ma comunque la percezione della gente è questa. Io credo che occorra un sistema di multiplo: per i reati gravi e pericolosi ovviamente il . Ha aggiunto: «Poi deve essere reali non simboliche le pene pecuniarie; oggi è del tutto inutile sanzione pecuniaria di 100-200 mila lire. Quindi bisogna rafforzare il sistema sanzionatorio ed è quello che si facendo nella progettazione del nuovo codice penale nella commissione presieduta dal professor Grosso. Invece è già realtà la possibilità per i giudici di pace di comminare di utilità sociale, ad esempio l'andare a fare volontariato in ospedale per chi guida in stato di ubriachezza».

Il convegno della Cgil ha riunito con una certa audace originalità in dibattito il tema della sicurezza sul lavoro - nel senso di infortuni, anche nel senso della stabilità del posto e delle prospettive - con quello della sicurezza nella città. Il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati, ha commentato con rammarico: «Stupisce che la indagine parlamentare sugli infortuni fornisca una fotografia della situazione molto simile a quella fatta dopo la tragedia della Mecnavi di oltre dieci anni fa». Ha aggiunto: «E' evidente che se le imprese intendono la competizione solo costi allora la tutela della sicurezza viene considerata un costo da abbattere, invece si compete sulla qualità è possibile progettare la sicurezza».

Nella sessione dedicata alla sicurezza urbana il sindaco Castellani ha ripercorso quanto realizzato a Torino negli ultimi anni - tra cui l'osservatorio sui reati, le sinergie con il mondo dell'associazionismo, le telecamere nelle zone calde, il coordinamento delle forze dell'ordine, il sostegno alle vittime - e ribadito che «il bisogno di sicurezza è né di destra né di sinistra, è un bisogno primario». Ha ironizzato: «Non ho mai capito perché un reato commesso a Torino era per certe forze politiche colpa mia, se commesso a Milano colpa del governo». Ha anche ricordato che i reati diminuiti, che i cittadini su 3 percepiscono la città poco sicura anche se 2 su 3 ritengono il proprio quartiere sicuro, ma insicuri quelli in cui non vivono.

Nel dibattito intervenuti anche Pino De Maria dell'Ascom che ha sottolineato come il sindacato sia sempre stato sensibile al tema della sicurezza dei cittadini» e don Gianni Fornero che ritiene come l'attuale insicurezza dei torinesi possa essere figlia «della crisi del modello fordista».

NEI CANTIERI»

«Il problema della vigilanza cantieri è problema reale serio». Il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello interviene sull'argomento dopo la denuncia degli ispettori dello Spresal, che sostengono di essere troppo pochi per esercitare in modo efficace qualunque forma di prevenzione nei luoghi di lavoro. «Condivido la preoccupazione dei tecnici Spresal, ma ricordiamo anche che la situazione è molto diversa da regione a regione. Il Piemonte, in questo senso, si colloca in una posizione privilegiata rispetto ad altre aree dove invece ispezioni e controlli non avvengono mai».

■ CIT . Da oggi nel quadrilatero delimitato da Inghilterra, via Cavalli (Inghilterra-d'Acaja), via Principi d'Acaja (Cavalli-Francia) corso Francia la tariffa per la sosta nei parcheggi Atm dell'area interessata dai lavori del passante viene ridotta da 1600 a 800 lire l'ora.

■ **SETTIMO, E-COMMERCE.** Domani, ore 20,30, Palazzo Civico di Settimo (piazza Vittorio Veneto), incontro promosso da Ascom e La Stampa sul commercio «on line». Le serate di «Passaggio a Nord-Ovest» - che proseguiranno in altri centri della provincia - sono riservate agli operatori di Commercio, Turismo e Servizi con l'obiettivo di illustrare le opportunità offerte dall'e-commerce e le possibilità di accedervi attraverso l'accordo siglato tra Ascom La Stampa, Cioweb, San Paolo Imi e Publikompass.

■ DI Medici di famiglia pediatri di base sul piede di guerra per i ritardi con cui Asl stanno procedendo nel pagamento degli spettanti medici sulla base del nuovo accordo di convenzione. «A tutt'oggi - spiegano i responsabili della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale del sindacato Medici Pediatri di Torino - gli arretrati relativi agli anni 1999-2001 non risultano nemmeno calcolati dal CSI».

■ **NEW ECONOMY.** Tavola rotonda sulla new economy promossa da Cepuweb ed Euphon alle 21, corso Vittorio Emanuele 77. Partecipano Ettore Racchelli, Franco Bevione, Gianluca Novaro, Adriano Marconetto, Pietro Gentile, Vittorio Pasteris. Conduce Salvatore Romagnolo.

■ **CONVEGNO DISABILI.** Don Paolo Fini, del centro torinese solidarietà, aderisce al convegno sui disabili organizzato da Alleanza Nazionale, che terrà oggi alle 9 alla Gam.

■ Mario Costa, 52 anni, medico Vinovo è il nuovo segretario provinciale della Fimmg, la Federazione italiana medici di medicina generale. Lo affiancano Aldo Mozzone, vicesegretario, e il riconfermato tesoriere Giulio Titta. Il sindacato raccoglie 1180 medici iscritti.

■ Domani alle 9 apre al centro congressi dell'Unione Industriale, via Fanti 17, il convegno «Interreg II. Bilancio di competenze».

LAVORI IN CORSO A TORINO

FEELING

PASSANTE FERROVIARIO: I LAVORI CONTINUANO.

Passante ferroviario di Torino

Ad aprile, i lavori per la costruzione del secondo tratto del ferroviario (tra corso Vittorio Emanuele II la stazione Dora), interessano tutto corso Inghilterra si estendono in corso Principe Oddone.

19 APRILE, CORSO
Il cantiere occuperà tutta la carreggiata est del corso (cioè quella dalla parte della ferrovia) fino all'incrocio con corso Francia. Per facilitare lo scorrimento del traffico, sarà vietata la sosta lungo i marciapiedi nel tratto tra via Duchessa Jolanda corso Francia.
Temporaneamente in relazione all'avanzamento dei lavori, due terzi dell'area di cantiere sarà adibita a **parcheggi a rotazione** per i residenti per coloro che lavorano in zona.
agibili il cavalcavia il sottopasso pedonale della stazione Porta Susa.
Da Inghilterra si svolta a sinistra solo in via Vassalli Eandi.

10 APRILE, CORSO ODDONE, LATO (OVEST)
Iniziati i lavori per lo spostamento dei sottoservizi (acqua gas) nei tratti tra via Savigliano corso Regina Margherita; successivamente, tra i corsi Regina Margherita e Francia. La carreggiata subirà un restringimento nei tratti di volta in volta interessati dai lavori. Saranno mantenuti gli attuali sensi di marcia e saranno comunque sempre consentiti l'accesso ai passi carrai e l'inserimento nel corso dalle vie laterali.

DAL APRILE, IN CORSO PRINCIPE ODDONE, COLLINA (EST)
Iniziati i lavori per la realizzazione di un di contenimento della ferrovia nel tratto tra i corsi Regina Margherita e Ciriè. Il cantiere occuperà la banchina alberata parte della carreggiata, lasciando libera corsia per ogni senso di marcia. Gli alberi saranno salvaguardati.

PERCORSI ALTERNATIVI
Consigliamo di non utilizzare l'asse Inghilterra-Principe Oddone per attraversare la città da nord a sud e viceversa, né l'asse di corso Umbria per immettersi in corso Principe Oddone.
Gli assi Tassoni-Ferrucci o Lecce-Trapani sono più scorrevoli.
Ringraziamo per la disponibilità e la collaborazione.

APRILE, 60 CAMBIA
La linea 60 non transiterà più lungo i corsi Principe Oddone e Inghilterra sarà deviata, in entrambe le direzioni, da corso Umbria in: via Livorno, corsi Regina Margherita e Valdocco, vie Giulio e Bligny (ritorno via della Consolata e corso Regina Margherita), piazza Arbarello, corsi Siccardi e Galileo Ferraris, largo Vittorio Emanuele II (monumento). Nuovo capolinea in corso Galileo Ferraris, prima di corso Matteotti.

CITTA' DI TORINO

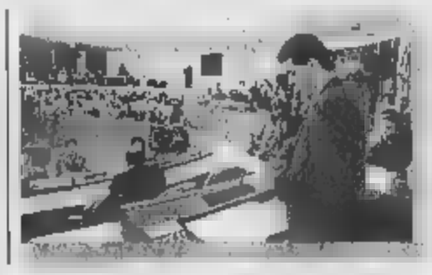
FERROVIE DELLO STATO

www.comune.torino.it/cantieri ATM 800-019152

ELEZIONI VENTIQUATTRO GIORNI ALLA CONSULTAZIONE

FERRARIS

Paolo Ferraris (nella foto con D'Antoni), candidato sindaco di Democrazia europea, il movimento creato da Sergio D'Antoni, ieri, ha avuto un malore. Soccorso, è stato ricoverato al Gradenigo a causa di un'improvvisa labirintite che, poco prima, gli ha fatto perdere l'equilibrio provocandogli pure forte . L'esponente di De, sabato scorso, aveva subito un incidente d'auto. Pareva nulla (una piccola slogatura a un piede), ma dopo lo svenimento ed i primi esami i medici l'hanno trattenuto in ospedale



DEVOLUTION, IL POLO RIMEDIA ALL'ERRORE

La Casa delle Libertà, ieri, ha rimediato all'errore commesso durante la seduta del Consiglio regionale del 12 aprile scorso, quando per distrazione votò un ordine del giorno in cui si definiva «inutile» un referendum regionale sulla devolution. Un nuovo odg ha rimesso ogni cosa a posto impegnando la giunta a «mantenere lo stanziamento al capitolo relativo all'organizzazione della consultazione popolare e a utilizzarne un altro per il fondo vittime della criminalità»

Gli industriali: «Sul sindaco siamo neutrali»

Finisce in parità l'esame a distanza Chiamparino-Rosso

Maurizio Tropeano

La commissione d'esame è formata da una cinquantina di commissari appartenenti al direttivo dell'Unione Industriale. La presiede Andrea Pininfarina, leader degli imprenditori subalpini. Gli esaminandi si chiamano Roberto Rosso, aspirante primo cittadino per la Casa delle Libertà, e Sergio Chiamparino, candidato sindaco per l'Ulivo. Materia indicata: il programma di governo della città. Il primo ha affrontato la prova ieri pomeriggio con tanto di slide e manifesto elettorale dietro le spalle. E secondo la scorsa settimana con appunti scritti a penna. Risultato finale? «La nostre associazione - spiega Pininfarina - mantiene un atteggiamento di assoluta neutralità». Dunque nessun giudizio sui candidati. Pininfarina sottolinea invece «la riscoperta del metodo del dialogo fra le istituzioni e le parti sociali come presupposto di ogni forma di collaborazione». Il confronto con i candidati dei due principali schieramenti conferma che il «vizio dell'incomunicabilità sembra superato».

Pininfarina difende la forza il concetto di neutralità. I candidati, invece, cercano di accreditarsi il sostegno dell'Unione. Rosso commenta: «Non voglio ripetere quello che disse Berlusconi agli industriali di Parma ma realisticamente ci sono interi passaggi del decalogo industriale e del mio programma che sono equivalenti. Abbiamo lo stesso modo analogo di concepire lo sviluppo della città e partire dalla necessità di realizzare infrastrutture alla modifica del Piano Regolatore alla necessità di rendere più vivibile la città».

Chiamparino è più cauto: «Le dieci priorità contenute nel documento degli industriali sono affrontate anche nel mio programma». Un esempio? «Ho spiegato che se la Fiat deciderà di spostare lo stabilimento Avio a Rivalta, il polo del Lingotto potrà ampliarsi fino ad una superficie espositiva di 120 mila mq, diventando uno dei più grandi d'Europa». Poi la gestione dei Giochi Olimpici: «L'idea di un assessorato "ad hoc" è stata apprezzata in tutti gli ambienti ma ora occorrerà fare i conti con la tirannia del tempo per arrivare all'appuntamento olimpico nei tempi previsti».

Ma allora con chi stanno gli industriali? Pininfarina: «In caso di ballottaggio i giovani industriali hanno organizzato un faccia a faccia tra i due candidati. Quella sarà una nuova occasione di confronto».

Ieri intanto la lista civica Verdi per Torino ha presentato i candidati impegnati nel progetto di fare «di Torino una città di eccellenza ambientale e sociale», come spiega il portavoce del Sole che Ride, Roberto Tricarico, numero 2 della lista dietro l'ex presidente dell'Ordine degli Avvocati, Gian Paolo Zancan. In corsa anche Maria Giuliana Caviglia del comi- «Largo respiro», l'assessore all'Ambiente, Paolo Hutter, il consigliere comunale, Giovanni Nigro, tre cittadini extracomunitari e 21 donne. Tra i punti del programma: la chiusura del centro storico alle auto e la sicurezza che non affronta solo con la collaborazione dei cittadini con la giustizia». Tricarico e Zancan hanno poi affrontato il tema dei costi della campagna elettorale: «Vorremo conoscere dove Roberto Rosso, candidato del Polo, ha trovato i soldi per una propaganda così massiccia e lunga nel tempo».

LA LETTERA

«Combatto un modo di fare sovietico»

Serietà e concretezza le basi per il governo di una metropoli Torino. Per questo, con la Casa delle Libertà, ho presentato ai cittadini un programma vasto e dettagliato. Impegni, non promesse: con i vigili di quartiere e più luci in città, soprattutto quartieri a rischio; due linee di metropolitana, il completamento del passante ferroviario e la sua integrazione con l'aeroporto e lo Stadio delle Alpi; maggiore pulizia nei parchi, sui marciapiedi, sotto i portici. Soltanto alcuni esempi delle cose che ritengo importanti e che vanno dai progetti per la tutela delle categorie più deboli, alla manutenzione delle strade.

parlo durante i comizi, lo spiego nelle conferenze stampa. Così come denuncio tante incongruenze di questa campagna elettorale della sinistra. Tipo le conferenze stampa messe in piedi per esaltare alcuni dei loro fallimenti. Palazzo Madama ancora chiuso, la metropolitana che non c'è, i mezzi pubblici che perdono passeggeri, la nuova biblioteca civica per la quale stati finanziati soltanto 10 miliardi sui 220 necessari.

Un modo di fare sovietico, per il quale i progetti non vengono realizzati, salvo vantarsene su giornali e tivù. La battuta era spontanea: per cambiare questa mentalità bisognerebbe forse ribattezzare anche il corso che all'Unione Sovietica è dedicato. Avrei ritenuto giusto cancellare dalla toponomastica anche un'eventuale piazza «terzo reich», un corso Stalin o una via Hitler.

Soltanto una battuta, che però ha meritato intere pagine di giornali e che ancora fa discutere i torinesi, a causa dello spazio spropositato dedicatogli dai media. Una cosa è certa, non rinnego il mio pensiero. Trovo assurdo che a Torino esista un corso che celebra un impero che ha causato la morte di decine di milioni di persone, nei campi di concentramento, nelle prigioni della Lubjanka e negli ospedali psichiatrici riconvertiti a luoghi di tortura.

Però cambiare questo nome non è una priorità amministrativa. Non lo è per me, non lo è per la mia coalizione e la questione è del tutto assente dal nostro programma. Tante attenzioni dedicate a un fatto talmente marginale sviliscono tutto il resto, non danno la giusta importanza ai nostri impegni concreti.

Roberto Rosso
candidato sindaco
Casa delle Libertà

IL LA CAMERA POKER DI UOMINI NEL COLLEGIO 1 (CENTRO-CROCETTA)

Lo scontro è su San Salvario

Anche i trasporti dividono i candidati

inchiesta

Giuseppe Sangiorgio

TRAFFICO, sicurezza, ma anche legalizzazione della droga, siti olimpici. Insomma il futuro di Torino, nelle ricette dei quattro candidati alla Camera dei deputati nel collegio che comprende Centro e Crocetta, da corso Mediterraneo a corso Regina Margherita, con una parte di San Salvario, in uno spaccato di città che, dall'altro lato, raggiunge corso Tassoni.

In lizza, per l'Ulivo, Mauro Marino, presidente del Consiglio comunale, 37 anni, coordinatore in Piemonte per i Democratici, fra i promotori di Alleanza per Torino, la liste civica che sostenne Valentino Castellani sindaco nel 1993. Per la Casa delle Libertà, Ugo Martinat, responsabile nazionale del settore Urbanistica e opere pubbliche di An, oltre che segretario regionale del partito, 58 anni, questo a Montecitorio, dove fu eletto la prima volta all'inizio degli Anni 80. Per la lista Bonino, Giulio Manfredi, 39 anni, impiegato in Regione, collabora con il gruppo radicale a Palazzo Lascaris. Infine, per l'Italia dei Valori (Di Pietro), Luciano Azzarà, 49 anni, medico, anestesista Molinette, psicoterapeuta.

Viabilità e ordine pubblico: problemi dai quali, per i quattro candidati, anche se da punti di vista diversi, non si può prescindere. «Il centro storico, ma anche San Salvario - dice Martinat - devono riavere quella dignità in grado di far ritornare Torino al rango di capitale europea, ruolo che la sinistra, a Palazzo Civico per otto anni, non ha saputo darle, trasformandola, anzi, a livello di suk arabo». Di qui, trasporti rapidi - «e di massa» - due linee di metrò, parcheggi, la riconquista di quello che un tempo fu il salotto di Torino, una ricetta in tre punti: ordine pubblico, certezza del diritto, libertà di movimento, senza strisce blu, lacci e lacciuoli, imposti da Castellani e soci».

Mauro Marino (Ulivo)

Ugo Martinat (Casa delle libertà)

Luciano Azzarà (Italia dei Valori)

Giulio Manfredi (Lista Bonino)

La sfida tra Mauro Marino presidente della Sala Rossa, Ugo Martinat questore a Montecitorio, Luciano Azzarà anestesista alle Molinette, Giulio Manfredi impiegato

Sinistra, a Palazzo Civico per otto anni, non ha saputo darle, trasformandola, anzi, a livello di suk arabo». Di qui, trasporti rapidi - «e di massa» - due linee di metrò, parcheggi, la riconquista di quello che un tempo fu il salotto di Torino, una ricetta in tre punti: ordine pubblico, certezza del diritto, libertà di movimento, senza strisce blu, lacci e lacciuoli, imposti da Castellani e soci».

In soccorso di Martinat, proprio ieri, l'aspirante senatore della Casa delle Libertà, Aldo Scarabosio, ha presentato un progetto per ridimensionare l'Ici (l'Imposta sulle case) a San Salvario, zona degradata «per colpa - incalza Martinat - di una sinistra incapace e pasticciona».

Definizione, quest'ultima, che Mauro Marino respinge in blocco. «Torino - dice - in questi anni di amministrazione Castellani, è migliorata notevolmente. San Salvario è stata risanata. Così Porta Palazzo. Le condizioni di vita dei torinesi sono migliorate, la città oggi è vivibile, piena di attrazioni (nel quadrilatero romano, ai Murazzi). Adesso si tratta di continuare per arrivare preparati all'appuntamento dei giochi Olimpici del 2006». Ma il segreto di Marino è un altro: tenere i collegamenti fra Palazzo Civico e Montecitorio. Per questo è sceso in campo pure per la riconferma di Consiglio comunale, il numero due della lista Margherita dopo Paola Levi Montalcini. E in questa veste annuncia che, ieri, la giunta ha approvato i siti olimpici.

Sulle Olimpiadi, Luciano Azzarà (Italia dei Valori) chiede, da subito «controlli severi». Spiega: «Le coalizioni hanno ottimi programmi, ma non preoccupano affatto della questione morale, come se tangentopoli fosse mai esistita». Sulla sicurezza ha idee chiare: «Vivo in questo collegio elettorale, fra via Napione e piazza Carlina, sempre. Vedo spacciatori di droga sempre liberi, ormai so persino dove nascondono gli stupefacenti. Possibile che non li possano arrestare? Ma la colpa non è delle forze dell'ordine, bensì dello Stato, del lassismo politico».

Una denuncia ripresa da Giulio Manfredi. Ma nell'ottica della legalizzazione della droga, «come accade in Svizzera, a neppure 200 chilometri dalla Mole». Manfredi punta il dito contro le aggregazioni maggiori, contro avversari che, dice, devono pronunciarsi sui diritti civili, sulla ricerca, sull'eutanasia. «Secondo noi legalizzare la droga significa lotta agli spacciatori e piccola e grande criminalità che c'è a monte e a valle del loro mondo. Sarebbe tempo che lo capissero pure loro».

LA CORSA ALLA DI MS FIAMMA TRICOLORE PUNTA SU GIORGIO BISSACCO

«Dopo il bidone sto con gli onesti»

Va con Rauti il «deputato per un giorno» di An

intervista

Luciano Borghesan

Mi candido da indipendente, non sono iscritto all'Ms-Fiamma Tricolore. La tessera del Msi, invece, l'ho sempre avuta, da quando, giovanissimo, Almirante mi conquistò. Fini ha un bel prendere distanze, arriviamo tutti di lì».

Candidato in Regione nel '96 per Alleanza nazionale, quindi per il Polo alla Camera nel '97, in seguito a quel risultato è addirittura arrivato a essere deputato per un giorno, il 14 marzo scorso, dopo le dimissioni del deputato di An, Rasi: si presenta con l'Ms?

«Perché Rauti me l'ha proposto, e, dopo la bidonata che mi sono preso dai dirigenti torinesi di An, io ho accettato. Voglio far capire loro che ci sono valori e gente di parola da rispettare».

Onorevole Bissacco, di quale bidonata sta parlando?

«Da un mi dicevano che sarei stato candidato alla Camera a Grugliasco-Collegno, invece negli ultimi tre giorni è sfumato tutto, in quel collegio c'è andato Ghiglia. Martinat, di cui anche è legale, non ha saputo darmi spiegazioni. Io non ho avuto neppure il tempo di riorganizzarmi. Rauti avrebbe voluto darmi un seggio in Sicilia, dove l'Ms si è accordato col Polo, ma le firme erano già autenticate».

Dunque, eccola disponibile per una corsa dove vincere è difficilissimo, perché?

«So che è arduo ottenere una buona percentuale, ma vale più la testimonianza del risultato».

Chi vuole rappresentare?

«Le persone oneste, intendo farlo senza contropartite. La coerenza è la qualità che ammiro di più».

Se si andrà al ballottaggio, il Polo avrà bisogno suoi voti, lei glieli porterà?

«Vedremo. Non dirò "no" per partito preso. Mi auguro che il Polo vinca, ma vuole il nostro sostegno dovrà anche prendere tre punti programmatici».

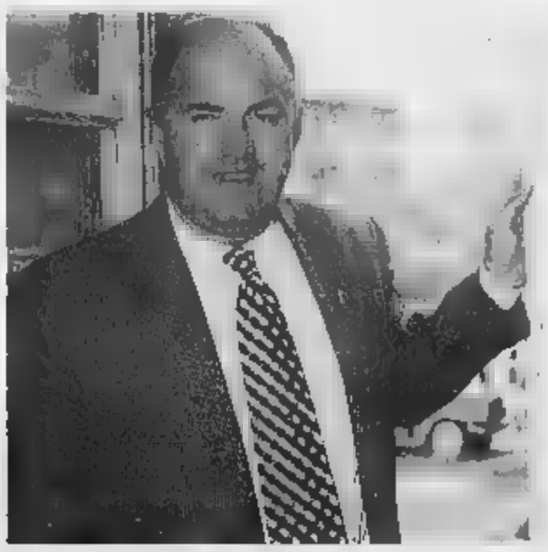
Tris di condizioni, quali?

«In ordine di importanza. La sicurezza. Rosso e Chiamparino non dicono come vogliono risolvere il problema della presenza di immigrati clandestini. Noi sì: vanno rispediti a quelli da identificare collocati in reparti speciali all'interno del carcere, bastano dieci giorni per sapere chi sono, poi devono essere riportati al loro Paese».

Le altre due proposte?

«Le strisce blu costano troppo, le tariffe vanno abbassate. Sanità: code interminabili per un consulto, per un intervento alla cataratta. Un ufficio dovrà ridurre l'attesa a venti giorni, se si superano l'ente pubblico pagherà al paziente l'assistenza privata».

BISSACCO
Ms Fiamma Tricolore
- età: anni (ariete)
- famiglia: convivente
- professione: avvocato
- ultima lettura: Memorie di Adriano di Marguerite Yourcenar
- tempo libero: mari e monti
- sport: calcio (tifa Milan)
- il mito politico: Almirante



TACCUINO ELETTORALE

SERGIO Ore 9,30, piazza Barcellona; ore 13, porta 4 Iveco in compagnia di Marco Calgaro, ore 19 Trattoria Valenza.

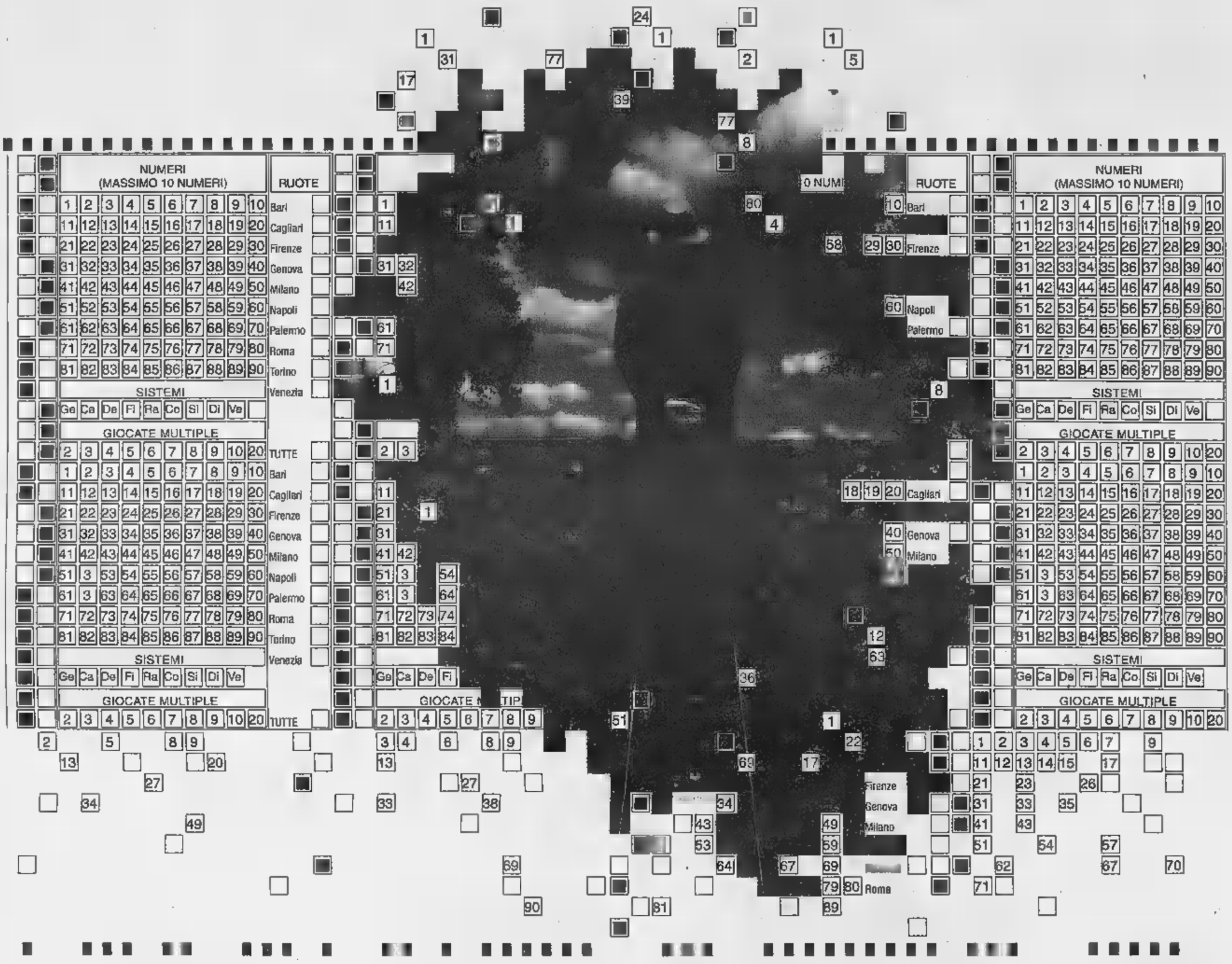
Ore 11, al Turin Palace con Federalberghi. Ore 18, via Berthollet, aperitivo con i commercianti, ore 21,45 incontro con i commercianti del mercato di corso Racconigi.

SILVIO VIALE. Inaugurazione della sede del comitato elettorale alle ore 18, in via Magenta 44, partecipano Palma e Mellano.

ULIVO. Ore 9,30, corso Cincinnato, Vernetti; ore 11,15, piazza Maria Teresa, Francescato, Locatelli, Cima e Buemi saranno presenti Laura Cima, candidata al collegio 5 ed Enrico Buemi candidato al collegio 11 della Camera; ore 21, via Stradella 192, Zancan. Nigra ore 10 Ldl via Aosta, pomeriggio, ore 15 incontro responsabili artigiani, ore 19 incontro Trattoria Valenza. Ore 21 via Stradella.

CASA DELLE Ore 9, Convegno di Alleanza nazionale sul tema della Disabilità e volontariato con la partecipazione Ghiglia, Cotto, Botta e Martinat. Mario Cifarelli ore 10 mercato della Crocetta, ore 14 piazza Dante Livio Bianco, ore 17 Piazzetta centrale «Le Gru». Michele Vietti 10, mercato di Cuorgnè, ore 14 incontra i commercianti sempre a Cuorgnè, ore 16 Alpette incontro con la popolazione, ore 18,30 Hotel Astoria, Cuorgnè incontro con i cittadini, ore 21,30 Cuorgnè incontro Comitato Iniziative Alto Canavese, via Gobetti 10, ore Paolo Chiavarino ospedale Molinette. Mauro Battuello ore 9 corso Regina incontro commercianti, ore 11 associazione di via Cherubini, ore 12 corso Vercelli associazione via. Per i Cristiani Democratici Uniti alle 21, all'Air Palace Hotel Leini (via Torino 100), l'on. Rocco Buttiglione e Paola Cavigliasso presentano Maurizio Eufemi e Nevio Coral.

Alle 21, nel salone della Camera del Lavoro (via Pedrotti 5) assemblea pubblica segretario nazionale di Prc Fausto Bertinotti e della candidata sindaco Merilde Provera.



DOVE TUTTI VEDEVANO SOLO UN GIOCO ANTICO, NOI ABBIAMO VISTO ANCHE UN NUOVO BUSINESS.

Dal 1993 Lottomatica gestisce il Lotto in Italia. Abbiamo sempre creduto che da questo antico gioco, nato a Genova nel 1500, potessero fiorire anche nuovi affari. Cosi' lo abbiamo automatizzato, rendendolo ancora piu' semplice, comodo e sicuro. E oggi, grazie ad una avanzata tecnologia di rete, Lottomatica e' il leader italiano nel settore dei giochi con 14.230 miliardi di lire giocati al Lotto nel 2000 in oltre 17.000 ricevitorie-tabaccherie attive in tutto il Paese. Guardate oltre, scoprirete la New Old Economy.

www.saiguardareoltre.it

LOTTOMATICA

IL NOSTRO FUTURO FA IL VOSTRO GIOCO.

VENETA ARREDI®

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

C.SO ACQUI ANG. C.SO C. MARX, 149
ZONA CRISTO · 15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131/341362 · FAX 0131/342326
WWW.VENETAARREDI.IT

PROMOZIONE TASSO ZERO

vestiti di vera pelle

disponibili in 80 colori

Rigel
Divano angolare
(L207x267 P90 H88 cm)
Come foto

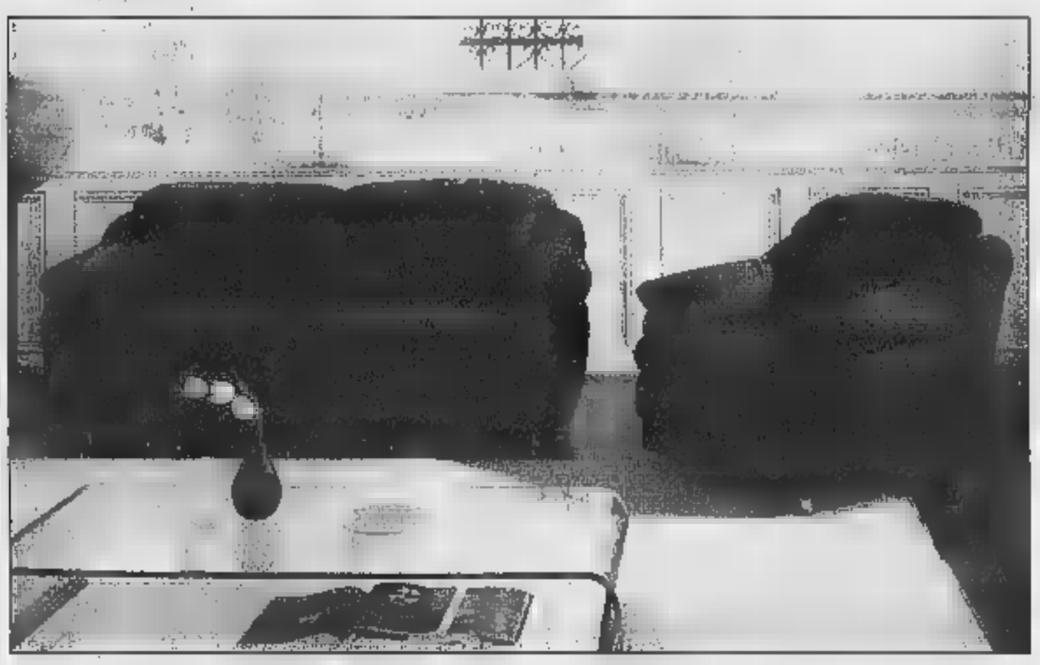
L. 3.625.000
(€ 1.872,16) PELLE CAT 60

L. 242.000 al mese
in 12 mesi a zero interessi
tan 0% taeg 0%
acconto 20%

Class
Poltrona (L92 P100 H90 cm) L. **1.795.000** / € 927,04
Divano 2 posti (L162 P100 H90 cm) L. **2.530.000** / € 1.306,64
Divano intermedio (L185 P100 H90 cm) L. [illegible] / € 1.384,10
Divano 3 posti (L224 P100 [illegible] cm)
Come foto

L. 3.070.000
(€ 1.585,52) PELLE CAT 70

L. 205.000 al mese in 12 mesi a zero interessi
(tan [illegible] taeg 0%) acconto 20%



Gemini
Poltrona
(L114 P90 H90 cm)
L. 1.190.000 / € 614,58

Divano 2 posti
(L162 P90 H90 cm)
L. 1.520.000 / € 785,01

Divano 3 posti
(L202 P90 [illegible] cm)
Come foto

L. 1.875.000
(€ 968,36) PELLE CAT 60

L. 125.000 al mese
in 12 mesi a zero interessi
tan 0% taeg 0%
acconto 20%

Arles · Poltrona (L110 P90 H90 cm) **L. 1.110.000** / € 573,27 · Divano 2 posti (L165 P90 H90 cm) **L. 1.488.000** / € 768,49
Divano 3 posti (L220 P90 H90 cm). Come foto

L. [illegible] (€ 968,36) PELLE CAT 60

L. 125.000 al mese in 12 mesi a zero interessi tan 0% taeg [illegible] · acconto 20%

Siamo presenti alla
Fiera di San Giorgio
2001

RITAGLIATE E PRESENTATE
QUESTO COUPON
al nostro Stand
AVRETE DIRITTO
AL RIMBORSO*
del biglietto d'entrata
ed
UN KIT DI PULIZIA
PER IL VOSTRO DIVANO*.

* Solo in caso d'acquisto

GINO
A ASTI

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268. FAX 0141 [illegible]. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE [illegible]. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

AT
Il Reale
Il Flauto magico
Ristorante in Asti
Prenotazioni al 0141 351169 - 0141 532279
Corso Alfieri, 204

E' un muratore di Annone l'uomo che ha cercato di strangolare un'albanese

Tentato omicidio con misteri

Nuove indagini sui delitti di altre prostitute

Franco Binello
CASTELLO D'ANNONE

Oltre al cappio e alla bomboletta spray narcotizzante sull'auto aveva anche in [illegible] coltelli, scimitarre teschi [illegible] incenso

E' stato solo un raptus, come sostiene [illegible] avvocato, oppure Massimo Delù, 41 anni, muratore [illegible] Annone [illegible] per aver tentato di strangolare [illegible] prostituta albanese, nasconde un'altra e più inquietante verità?

Interrogativi ai quali [illegible] cercando [illegible] dare una risposta gli agenti della Mobile astigiana. Delù è in cella a Quarto [illegible] notte di Pasqua, quando è stato arrestato dai poliziotti, pochi minuti dopo l'aggressione ad [illegible] «lucciola» nella zona di corso Alessandria, all'altezza del bivio per Castiglione.

I due [illegible] appartati sulla «Seicento» del muratore: improvvisamente lui avrebbe preso una bomboletta spray narcotizzante, cercando di stordire la donna. Lei si è difesa [illegible] l'uomo ha cercato di strangolarla con una cordicella già predisposta a forma di cappio. Nuova reazione della vittima, che prima di fuggire è riuscita anche a gettare le chiavi fuori dell'auto.

Quindi la caccia al maniaco poi preso [illegible] casa dagli agenti (con l'ispettore Stefano Bifulco e Carlo Corsino). Sul volto [illegible] sulle mani i segni dei graffi della donna.

Ieri il commissario capo Gianfranco Vaccaneo e i suoi collaboratori (gli ispettori Mario Berardi e Roberto Berta) hanno mostrato i [illegible] coltelli (c'era anche una scimitarra), fruste, altri lacci con il cappio, incenso e altro trovati nell'abitazione [illegible] Delù (vive da solo in un'ala della casa dei genitori).

Alle pareti teschi e altri strani simboli. Il muratore è un personaggio [illegible] personalità complessa» si è limitato a definirlo il capo della Mobile, Vaccaneo. Ed ha aggiunto: «Stiamo vagliando [illegible]he eventuali [illegible] logie [illegible] altri casi di prostitute uccise».

L'avvocato di Delù, Ferruccio Rattazzi, sostiene: «Il mio cliente non è certo un serial killer. [illegible] anche la dinamica di questo presunto tentato omicidio deve ancora [illegible] chiarita del tutto».

Massimo Delù, 41 anni, il muratore di Annone arrestato dalla polizia per il tentato omicidio di una prostituta albanese, in [illegible] Alessandria. L'uomo aveva in casa anche coltelli e fruste. Nella foto un'agente della questura con una scimitarra [illegible] nell'abitazione. (FOTO GIANNA)

I precedenti

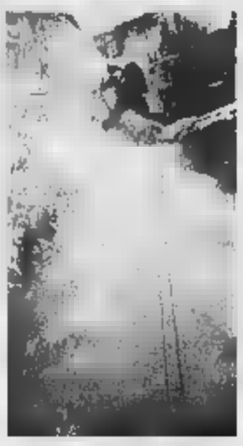
Quelle «lucciole» uccise a coltellate

Due prostitute uccise a Castello D'Annone: il 27 gennaio 1999 in un fossato vicino ad un campo, dietro la statale per Alessandria, era stato trovato il corpo [illegible] Jesica Moore, una giovane nigeriana massacrata a coltellate. E nel febbraio '95 un'altra «lucciola», Piera Vico, torinese, era stata massacrata sempre a coltellate. E ancora prima ('92), nella zona di San Marzano Oliveto, a cadere sotto i colpi di un misterioso assassino era stata un'altra «professionista del sesso», Marina Zaio. Gli autori non sono mai stati scoperti. Ma ora la polizia astigiana potrebbe riaprire i [illegible]si. Si cercano eventuali analogie con l'ultimo episodio, che ha avuto per protagonista il muratore di Annone. (f. b.)

CURIOSITA'

La sorpresa [illegible] Grana e Casorzo Non è un fotomontaggio ma la straordinaria unione botanica di due alberi. Una rarità da «Guinness dei primati» che vanta la campagna monferrina. E' come un «drago gentile dalle sette teste», che si aprono a corolla. Dal cono che sprofonda nel tronco di questo maestoso gelso è spuntato [illegible] ciliegio che negli anni ha raggiunto la notevole consistenza di albero adulto levandosi ad oltre cinque [illegible] di altezza. Lo ha fotografato Amedeo Aloisio, pittore, scultore, cesellatore del rame sbalzato, nella valle tra Grana e Casorzo. L'albero si vede [illegible] [illegible] provinciale, sulla destra, provenendo [illegible] Grana. «Abita» in una grande [illegible] ai margini di un campo [illegible] grano. Al luogo si [illegible] per [illegible] stradina [illegible] che [illegible] la proprietà e che si dirama dalla provinciale. L'insieme arboreo costituisce una forma plastica [illegible] curiosa che ricorda certe sculture ispirate al simbolismo. Lo spettacolo più bello, la pianta lo offre proprio in questa stagione, quando tra la base ancora spoglia, costituita dalle sette teste, rese nodose e possenti dalle frequenti potature, tra esili rametti, svetta la nuvola bianca dei fiori di ciliegio. A distanza di pochi giorni dal «ritratto», l'albero ha ormai perso i fiori ed ora [illegible] rami sventola una chioma rigogliosa di foglie dal caratteristico colore verde-rossiccio e si intravvedono già i piccolissimi frutti. Il gelso, dal canto suo, incurante dello strano e inconsueto inquilino sta mettendo le prime foglioline. Questa estate anch'esso avrà i suoi frutti, le gustosissime e succulenti «more». Alberi «bifrutto» non sono fenomeni inconsueti, perché spesso a creare il «caso» è l'intervento dell'uomo. Qui, invece, [illegible] si scorgono tracce di innesto, quindi, molto probabilmente, si tratta di un'«invenzione» eccezionale della natura. I gelsi, un tempo coltivati [illegible] tutto il Piemonte ancora oggi punteggiano il paesaggio: le loro foglie [illegible] il cibo indispensabile per l'allevamento [illegible] bachi da seta hanno la caratteristica [illegible] [illegible] il tronco [illegible] dove si sono possono formare dei sedimenti terrosi portati dal vento, una sorta di vaso naturale che, in questo caso consentono alle radici [illegible] ciliegio [illegible] attecchire e sviluppare la pianta superiore. Sa[illegible] interessante conoscere [illegible] [illegible] questo [illegible] [illegible] natura e inserirlo e tutelarlo a pieno titolo nei percorsi turistici [illegible] Monferrato (a. b.)

ALPINISMO



[illegible]
[illegible]

Partono i nuovi corsi di arrampicata della scuola «Barbero»

Carlo Francesco Costi A PAGINA 47

Il giudice Maurizio Dovesi ha inflitto due mesi di reclusione ad un vigilantes astigiano

Condannato per il lancio del telefonino

Durante una lite ferì al volto il vicino di casa con l'antenna

[illegible] Gonella
[illegible]

L'episodio in un palazzo nella zona di corso Casale Il risarcimento sarà deciso in una causa civile

Sui rischi alla salute causati dalle onde elettromagnetiche il dibattito è aperto. Certo, invece, che un autista astigiano da oggi potrà azzardare a dire, senza rischio di essere smentito, che «il telefonino fa male». Durante [illegible] diverbio un vicino di casa lo avrebbe infatti colpito con il cellulare, ferendolo leggermente [illegible] volto.

La curiosa vicenda, dopo la querela, è finita in un'aula di tribunale.

Al termine del dibattimento il giudice Maurizio Dovesi ieri ha condannato a due mesi di reclusione un vigilantes di 54 anni, Mario Salerno. Era accusato di lesioni, minacce ed ingiurie. A querelarlo era stato Vincenzo Fiumara, [illegible] anni, suo vicino di casa.

[illegible] fatto risale a circa [illegible] anno e mezzo fa. Ad originare [illegible] discussione pare fossero state le solite beghe da ballatoio spesso [illegible] di numerosi processi. La guardia giurata e l'autista pare non avessero trovato l'accordo su chi doveva [illegible] le spese per alcuni interventi in un condomino nella [illegible] di [illegible] Casale.

Il diverbio avrebbe [illegible] seguito assunto toni particolarmente [illegible] si e tra le parti sarebbero volate parole gros[illegible]. A questo punto, stando alla versione fornita da Fiumara, il rivale lo avrebbe minacciato ed ingiuriato. [illegible] solo: in un gesto di ira Salerno gli avrebbe successivamte lanciato contro il telefonino.

L'antenna del cellulare avrebbe colpito di striscio l'autista ad un sopraciglio, ferendolo leggermente: la prognosi era stata di pochi giorni.

Ieri la vicenda è stata ricostruita in tribunale. Nella sua sentenza il giudice Dovesi ha inoltre stabilito che l'ammontare del risarcimento danni sia stabilito in sede civile.

Tuttavia l'iter processuale [illegible] ancora lungo: il difensore dell'imputato, l'avvocato Pier Paolo Berardi, ha infatti preannunciato ricorso in appello.

IN CITTÀ

Zona Nord
Alloggio composto di bel soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio; cantina e garage

[illegible] Nord
Grande magnifico appartamento con terrazza e garage doppio. Riscaldamento autonomo

Zona Volta
Alloggio al terzo piano con ascensore composto da due camere, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio, due cantine e posto auto in cortile. Buona occasione.

IN CAMPAGNA

A [illegible] da ASTI magnifico palazzotto d'epoca [illegible] parco e vista.

CASTIGLIONE: *nel verde [illegible] di campagna libera sui tre lati in posizione pianeggiante con terreno di agevole accesso.*

SCURZOLENGO: *villa d'epoca da rinno[illegible] con vista stupenda.*

SCURZOLENGO: *casa di corte in paese abitabile subito, salone, cucina e servizio al piano terra; quattro camere e bagno al piano superiore, portico e piccolo rustico.*

[illegible] 15 Km. da ASTI Bellissima cascina piemontese da ristrutturare. una balconata sul Monferrato [illegible] sulle montagne mozzafiato.

AGLIANO: *in posizione collinare, casa ristrutturata elegantemente con accesso indipendente, terreno intorno e bella cantina tavernetta.*

COCCONATO: *villa nuovissima con giardino e vista sul Monviso, in contesto signorile.*

IMMOBILI PER ATTIVITÀ

[illegible] *Prestigioso negozio in centro: quattro vetrine in via di grande passaggio ed eleganza.*

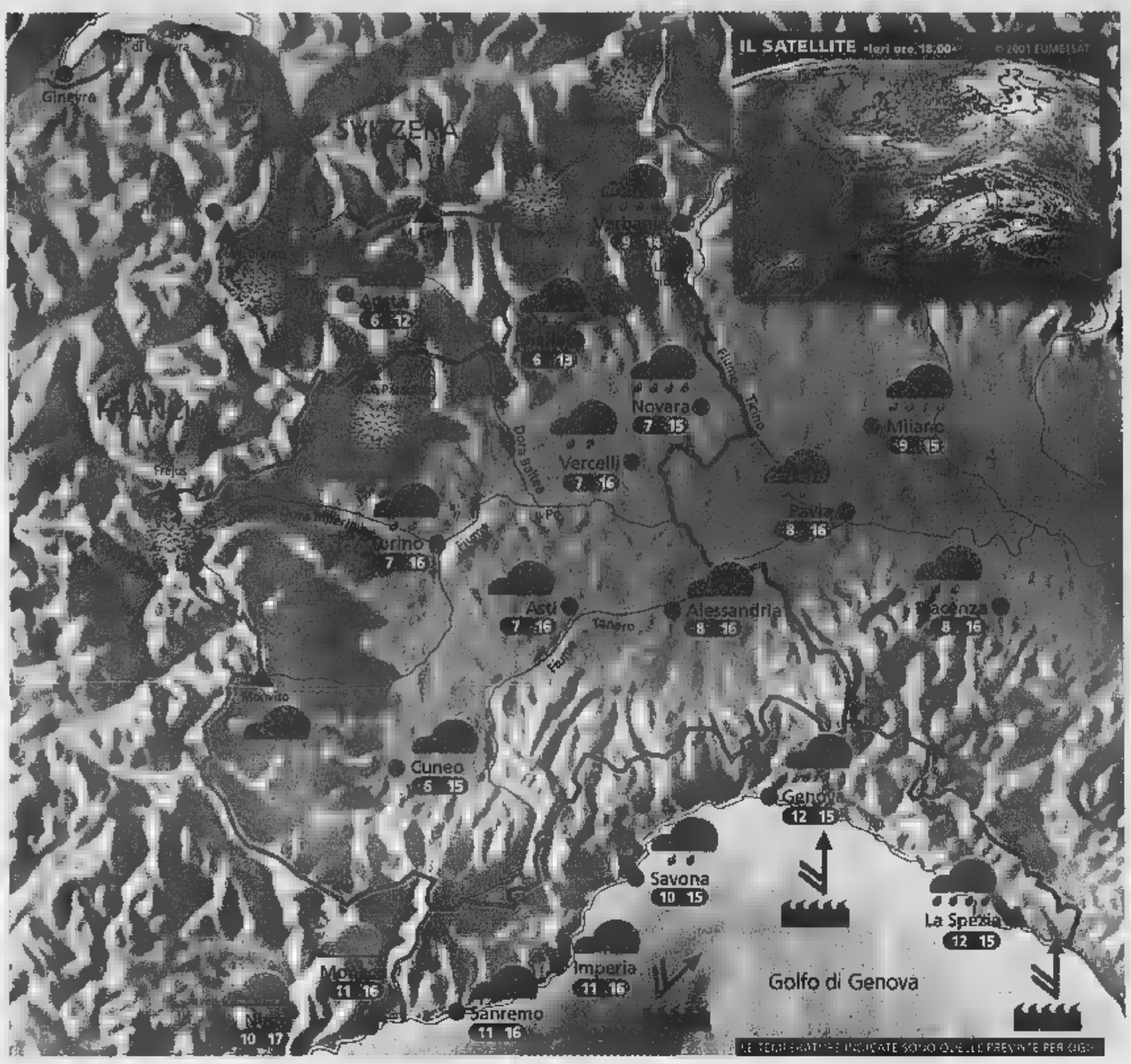
MONCALVO: *Bel capannone artigianale ben rifinito con ampio terreno. La **grande visibilità** e l'**accessibilità** da ogni direzione viaria lo rendono adatto anche per l'**esposizione** e la **vendita** dei manufatti prodotti.*

[illegible] *terreno industriale di 16.000 1mq. vicino [illegible] svincolo tangenziale.*

INTERNAU
TORINO - Via Roma, [illegible] - Tel. 011 [illegible]
ASTI - Via [illegible] D'Azeglio, 5 - Tel. 0141 [illegible]
PRESTO A CASTELL'ALFERO

BOLLETTINO METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri la parte più avanzata di una perturbazione proveniente da Nord Ovest ha provocato addensamenti di nubi soprattutto in prossimità dei rilievi Alpini e sull'Appennino Ligure. Oggi la parte più consistente del fronte interessa le nostre zone con fenomeni più probabili su alto Piemonte, Liguria ■ Levante e Lombardia.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e alto Piemonte, dove saranno possibili isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio la pioggia si estenderà ■ gran parte delle zone, più probabile su alto Piemonte ■ Liguria di Levante.
Temperature massime in lieve calo, minime in lieve aumento. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Venerdì nuvoloso con isolati rovesci o temporali specie vicino ai rilievi montuosi: temperature in diminuzione. Sabato ancora nuvoloso sulla maggior parte delle zone.

ZOOM

La subsidenza

La subsidenza è un movimento discendente dell'aria che si origina nelle zone anticicloniche.
La compressione di uno strato d'aria garantisce la stabilità perché inibisce la cumulogenesi e fa aumentare ulteriormente la pressione.
Nella discesa l'aria si riscalda seguendo le leggi della compressione adiabatica e crea generalmente un'inversione termica che pone a stretto contatto con il suolo aria fredda e pesante che nella stagione invernale ristagna sotto forma di foschia o nebbia. Al di sopra di questo strato il cielo è generalmente soleggiato e mite, con la temperatura che sale con la quota anziché decrescere, in genere sino a 1500 m, poi le inversioni scompaiono o divengono trascurabili.
Nelle situazioni di subsidenza non vi saranno cumuli nel cielo. Potrà solo formarsi della nuvolosità bassa che in genere non provoca precipitazioni ma che può estendersi su vaste regioni, specie nella stagione invernale. In quota il sole splende generoso; solo i dirl che provengono da perturbazioni lontane riescono ad infilarsi nelle zone anticicloniche ma ▬ avere alcuna importanza sull'evoluzione del tempo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12	19	REGGIO CALABRIA	14	19
BARI	13	18	ROMA	13	18
BOLOGNA	10	17	VENEZIA	10	16
CAGLIARI	12	17	BARCELLONA	10	17
CATANIA	12	20	BRUXELLES	4	6
CATANZARO	11	18	FRANCOFORTE	4	7
FIRENZE	10	15	GINEVRA	5	7
OLBIA	9	17	LONDRA	2	5
PALERMO	14	17	MONACO DI BAVIERA	2	5
PERUGIA	8	17	PARIGI	5	7
POTENZA	9	12	ZURIGO	3	7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 15 minuti; cala alle ore 15 e 55 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

CASANOVA
IL MUTUO PIU'
CASANOVA TU MI TENTI!
BANCA C.R.ASTI
CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SpA

Sopralluogo dell'assessore Marengo al Fontanino dove cresce il cumulo dell'immondizia

Ripulire la discarica, ma con quali soldi?

«Dovremo impegnare fondi destinati ad altre opere»

Laura Nosenzo

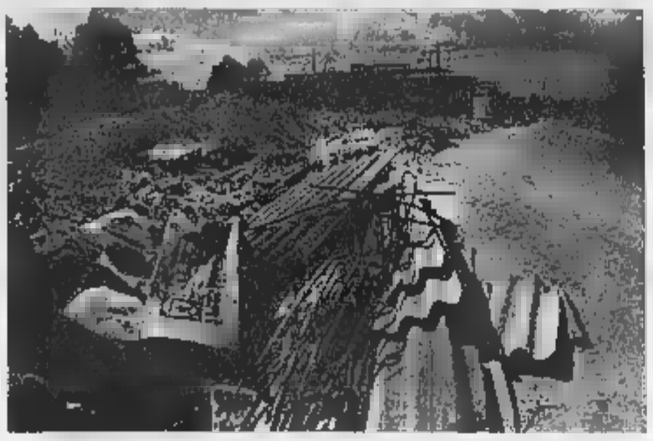
ASTI

«Un'immagine indecente»: ieri l'assessore Ferrante Marengo (Lavori pubblici) ha fatto un sopralluogo al Fontanino, dove a poca distanza dal cantiere del nuovo ospedale una grande discarica abusiva deturpa il paesaggio. Altro che «Parco delle rose», come promette un enorme tabellone dietro cui, in via Rosa, sta sorgendo un residence in mezzo al verde.

Appena svoltato l'angolo, ecco l'immondezzaio, dove ultimamente qualcuno ha aggiunto un carico di lastre di fibra d'amianto ai grandi cumuli di vecchi mobili, scatoloni, pezzi di asfalto, mattoni, ghiaia, rottami in ferro. Una scena desolante, dinanzi a cui passano ogni giorno anche gli allievi e insegnanti dell'istituto agrario «Penna», impegnati da un paio di anni a trasformare i resti delle potature e degli sfalci in compost.

Due immagini dello stesso problema, quello dei rifiuti: all'Agrario attenti a salvare quanto può tornare utile se opportunamente trasformato, lungo la strada del Fontanino generosi a sprecare tutto il possibile.

E adesso il Comune, che dovrà rimuovere la discarica abusiva, fa i conti: ed è un'altra ferita aperta. «Definiremo immediatamente - dice Marengo - un preventivo di spesa, ma temo che il costo per rimuovere, trasportare e smaltire i rifiuti in un impianto autorizzato sarà elevato. Qualche tempo fa abbiamo ripulito un immondezzaio a Valgera: 50 milioni. Se dovessimo nuovamente sostenere un costo simile dovremo cercare i soldi in qualche piega del bilancio, magari impegnando provvisoriamente le risorse destinate a un'opera che registra qualche rallentamento. Perchè oggi non ci sono fondi disponibili per interventi come quello che dovremo fare al Fontanino».



La catasta di rifiuti abbandonati al Fontanino nei pressi del cantiere del nuovo ospedale. L'assessore Ferrante Marengo

Intanto si attende che dagli Stati Uniti rientri (ed è questione di giorni) l'assessore all'Ambiente Pier Paolo Fontacolone, impegnato a far decollare il progetto «antidiscariche abusive»: si prevedono squadre di volontari a presidio dei punti, sul territorio, considerati più a rischio. «Invito caldamente le associazioni ambientaliste - dichiara Marengo - a dare una mano nei gruppi organizzati. Finora ha dato la disponibilità solo il Wwf, ad Asti ci sono anche altri sodalizi. Spero non facciano mancare la loro collaborazione».

Brutta sorpresa ad Annone

Rifiuti portati da Rocca d'Arazzo per aggirare la raccolta differenziata

CASTELLO D'ANNONE

Ha ancora bisogno di qualche ritocco la sperimentazione sui rifiuti che il Comune di Rocca d'Arazzo ha esteso, a partire dal 1° aprile, alle 670 famiglie del paese dopo un prova iniziale che ne aveva coinvolte, un anno fa, 113. L'iniziativa, finalizzata a un drastico contenimento della tassa rifiuti, prevede il potenziamento della raccolta differenziata, la diffusione delle compostiere domestiche e che l'immondizia venga esclusivamente nei sacchetti gialli in vendita in municipio (a 2 mila lire per 3 kg di spazzatura, a mille per quelli da 1,5 kg). Vietato dunque usare le borse di plastica rimediate al supermercato o gli antiestetici sacchetti neri.

Ma più di un cittadino ha trasgredito all'ordine. Lo indicano ad Annone, nei cui cassonetti sono finiti anche i rifiuti provenienti da Rocca. Nei mesi scorsi lo stesso problema era stato riscontrato a Montemarzo, frazione di Asti. «Più di un cittadino - conferma il sindaco Alessandro Valenzano - ci ha segnalato che qualche abitante del paese confinante usa i nostri contenitori. La cosa è successa prima del 1° aprile e l'ho fatta presente agli amministratori di Rocca. Ed è anche ripetuta dopo l'estensione della sperimentazione. Ovviamente è difficile quantificare l'immondizia in più che ci ritroviamo nei cassonetti: sarà scontato dover sostenere le spese di smaltimento in discarica». I conferimenti «abusivi» non si sarebbero limitati all'utilizzo dei contenitori situati ai confini tra i due paesi. «C'è chi ha visto gente di Rocca servirsi dei cassonetti che si trovano sulla piazza del municipio» indica Valenzano, che invita l'amministrazione Poggio a maggiori controlli.

Il vicesindaco di Rocca, Pierluigi Berta, conferma che le ispezioni sono già state avviate. «Sabato scorso, col mezzo comunale, ho personalmente controllato - spiega - i cassonetti di frazione Santa Caterina. I sacchetti irregolari sono stati aperti: siamo riusciti a individuare i responsabili attraverso la corrispondenza. Li abbiamo richiamati all'ordine. Ci sarà una seconda volta, e multeremo. Ma è importante sottolineare - conclude - che, in generale, i cittadini collaborano alla riuscita della sperimentazione». [L.n.]

verso il 13 maggio

SOTTILE IRONIA ELETTORALE: VESIME HA IL COMMISSARIO

SOTTILE SI FA IN... Divertente ed ironico il manifesto elettorale scelto da Carlo Sottile. Il candidato al Senato per Rifondazione si è fatto fotografare in t-shirt grigia da diverse angolature: di profilo, di faccia e di nuca. Il risultato è una serie di quattro immagini molto simili a foto segnaletiche che catturano l'attenzione del passante. Sul manifesto campeggia la scritta: «Un candidato presentabile sotto ogni punto di vista».

A CANELLI Domani, alle 10,30, il candidato al Senato di Democrazia Europea, Gian Paolo Boccardo inaugura in piazza Gancia 16 a Canelli la sede elettorale per il Sud Astigiano; interverrà anche il candidato alla Camera (Asti-Sud) e al proporzionale «Piemonte 2» Giuseppe Andreis. Boccardo e Andreis incontreranno quindi gli elettori al mercato canellese e poi a quello di Nizza.

ICI. Esentare i Comuni con popolazione al di sotto dei mille abitanti dall'Iva sulle forniture, lavori pubblici, acquisto di beni e servizi: è l'impegno che il candidato del «Biancofiore» nel proporzionale «Piemonte 2», Pier Paolo Gherlone ha preso con il presidente nazionale dei piccoli comuni d'Italia, Franca Viglio e amministratori dei piccoli centri. «E' uno dei primi temi che affronterò se sarò eletto al parlamento».

Carlo Sottile (Rifondazione) e Gian Paolo Boccardo (Dem. Europea)

Alle 21 di oggi alla «Rinomata Pizzeria» di via IV Novembre, incontro con la stampa della candidata del Polo nel collegio camerale del Sud Astigiano e Langa, Maria Teresa Armosino. Saranno presentati programmi ed iniziative.

SAN DAMIANO. I candidati dell'Ulivo Giovanni Saracco (Senato, collegio Asti-Acqui) e Francesco Porcellana (Camera, Asti-sud) proseguono gli incontri con i cittadini nei centri del Collegio camerale Asti-Sud (62 comuni in totale). Domani, alle 21, saranno al cinema Splendor di San Damiano.

Due gli appuntamenti odierni di Vittorio Voglino che si presenta per l'Ulivo alla Camera Asti-Nord; stamane sarà al mercato di Castelnuovo Don Bosco e a mezzogiorno davanti ai cancelli della Way Assauto.

Tappa aleramica per Giorgio Galvagno (Camera, Asti-Nord). L'esponente della Casa delle libertà si potrà incontrare stamane al mercato settimanale di Moncalvo.

Il prefetto Bruno D'Alfonso ha nominato il viceprefetto Giovanni Icardi commissario del Comune di Vesime. Alla scadenza del 14 aprile non state infatti presentate candidature per l'elezioni del sindaco e il rinnovo del Consiglio comunale alle elezioni del 13 maggio. [f. c.]

NOTIZIE IN BREVE

INCIDENTE

Tamponamento a catena sul guado, ferita bambina

Quattro auto sono rimaste coinvolte in un tamponamento sul guado. Per cause in via di accertamento da parte dei vigili urbani, Mario Risso, 76 anni, Asti, alla guida di una Fiat 127 ha tamponato la Twingo di Sara Bilissi, 26 anni, Nizza, sospingendola contro la Tempra di Giovanna Gulino, 31 anni, Asti, a sua volta spinta contro la Brava di Giovanni Minconetti, 43 anni, Asti. Nell'urto ha riportato distorsione la figlioletta di Giovanna Gulino.

PROVINCIA

Presidente Marmo e assessore Fassone oggi a Madrid

Impegnati in una trasferta di un giorno, il presidente della Provincia Marmo e l'assessore Fassone incontreranno a Madrid la giunta comunale. Sarà approfondito, in particolare, il progetto sulla certificazione di qualità dei servizi pubblici che gli amministratori madrileni hanno già applicato. La visita spagnola porterà Marmo e Fassone a incontrare anche un gruppo di imprenditori. [l. n.]

CARCERE

I detenuti diventano stenografi

Nuovo progetto per l'impiego di detenuti del carcere di Quarto: tre reclusi, seguiti da un tutor, trascriveranno gli interventi registrati durante le sedute del Consiglio provinciale. La prima fase del piano prevede la stesura di 1400 pagine per un compenso forfettario di 5 milioni e mezzo. Altri cinque detenuti lavorano da una settimana al cantiere di recupero delle Antiche Mura promosso dal Comune. [l. n.]

SCUOLA

Studenti nicesi a seminari di studio sull'Euro

Due studenti dell'istituto tecnico per ragionieri Pellati sono stati selezionati (con un centinaio di colleghi di altri istituti piemontesi), per partecipare a seminari di studio di approfondimento sull'Europa e gli scambi monetari. Rosaria Zammitto (classe 5 B) andrà a Strasburgo mentre Marcello Gambino (4B) sarà ospite di un laboratorio di studio a Bardonecchia con altri allievi di varie scuole di tutta Europa. I due giovani hanno presentato temi e ricerche al concorso «Diventiamo cittadini europei», patrocinato dal Consiglio regionale del Piemonte. [e. ca.]

CANELLI

I funerali del tunisino morto sull'impalcatura

Sarà rimpatriata in Tunisia, dove vivono la moglie e i due figli, la salma di Elj Fahuzi, l'operaio edile tunisino stroncato da un infarto martedì, mentre stava tinteggiando una casa di viale Indipendenza. L'extracomunitario, che abitava da qualche temmpo in via Bussinello, era benvoluto da tutti. Un fratello starebbe giungendo dalla Francia per sbrigare le formalità per il trasporto del feretro di cui si occupa l'impresa Sala di Nizza. [fi. l.]

Alle 15 i funerali di Carlo Tordella, 46 anni, presidente della sezione Coldiretti. Lascia la moglie e due figlie

A Montafia oggi l'ultimo saluto all'allevatore

Travolto e ucciso da un toro che stava portando fuori dalla stalla

MONTAFIA

Il risveglio di Montafia è stato pieno di dolore. La morte di Carlo Tordella, l'allevatore travolto e ucciso martedì a 46 anni da un toro, ha lasciato il segno nel paese dove la famiglia della vittima è particolarmente stimata. Oggi alle nella parrocchia del paese si terranno i funerali. Gli abitanti si stringeranno ancora una volta attorno alla vedova Luciana Agagliate e alle figlie Monica, 13 anni, e Stefania, 16, che lavora ad Asti in un negozio di acconciature. Durante la funzione, il sindaco Paolo Faussone ricorderà Carlo Tordella, che tra il '90 ed il '95 fu anche consigliere comunale nella sua amministrazione. L'allevatore, oltre a portare avanti l'azienda agricola del padre Domenico, da un anno gravemente malato, e della madre Natalina Corradino (il secondo figlio, Luigi, vive e lavora a Nichelino) partecipava attivamente alla vita del paese. Oltre all'impegno passato in Comune, da un anno era presidente della locale sezione Coldiretti: ma anche tra gli animatori delle iniziative della «penne nere», di cui è presidente Mauro Belgero.

E probabilmente Carlo Tordella sarà ricordato in occasione del saluto a Secondo Roffinella, l'alpino originario del paese che il 3 maggio compirà 103 anni. Intanto il pm Vincenzo Paone ha deciso che il caso sarà archiviato: il magistrato ha letto le dichiarazioni rilasciate ai carabinieri dai fratelli Carlo e Giuseppe Clari, nella cui stalla su richiesta del macellaio Giuseppe Roffinella, l'allevatore era andato a dare una mano per caricare il toro, destinato alla macellazione, sulla «biga». L'animale poi fuggito in una radura vicina, scenario della tragedia. L'animale era stato sivamente narcotizzato dai veterinari astigiani Alessandro Fiorio e Fulvio Bai e trasferito all'allevamento «Gavazza» di Annone dove oggi, volta smaltita l'anestesia, sarà macellato. [r.gon.]

Il magistrato Paone ha archiviato il caso escludendo responsabilità

Carlo Tordella, l'allevatore di Montafia ucciso martedì da un toro fuggito durante le operazioni di carico dalla stalla della cascina in Collina Nigiotto (sotto) di cui sono proprietari i fratelli Carlo e Giuseppe Clari (a destra)

Ha aderito anche l'assessore provinciale Musso

Mille firme in due giorni contro il pozzo di petrolio

FRINCO

Ha raggiunto le mille firme in due giorni la sottoscrizione lanciata dal comitato spontaneo «Salviamo la Valle Versa. No al pozzo di petrolio», formato da abitanti di Castell'Alfero, Corsione, Cunico, Frinco, Montechiaro, Tonco e Villa Secondo. Tra i più solerti gli abitanti di Frinco, dove ha aderito più dell'80% della popolazione. «Come sindaco del paese sarò portavoce della volontà comune» - ha fatto sapere il sindaco Renzo Mangone, il cui intervento a favore del progetto Eni, aveva sollevato aspre polemiche in una riunione pubblica a Castell'Alfero. E' anche arrivata l'adesione dell'assessore provinciale ai Lavori pubblici Claudio Musso. «Per noi questa firma - dice Gianni Betta, vicesindaco di Corsione, portavoce comitato protesta - è una testimonianza molto importante». A proposito dell'iniziativa Angelo Marengo, primo cittadino di Castell'Alfero afferma: «Quanto sta succedendo è conseguente ai dibattiti nelle assemblee pubbliche». Oggi alle 18 a Montechiaro rappresentanti del comitato saranno ricevuti dalla giunta della comunità collinare «Val Rilate», contraria ai pozzi in Valle Versa. [gi. m.]

In municipio grazie all'impegno di tre volontari

Cerro, riapre la biblioteca A disposizione 2000 volumi

CERRO TANARO

Il paese del «Premio Testa» (rassegna culturale che si svolge a dicembre) ha nuovamente la biblioteca comunale. Dopo due mesi di chiusura per la mancanza di un responsabile, i locali al primo piano del palazzo municipale tornano ad essere aperti il primo e il terzo sabato di ogni mese dalle 18 alle 20. Tre i volontari che si occuperanno della biblioteca: Mariella Gatti (assessore alla Cultura), Elisabetta Elos e Renzo Savio. Nella biblioteca sono consultabili e si possono prendere a prestito oltre 2000 testi. «Per il nostro paese - dice il sindaco Piero Cacciabue - è molto importante aver trovato giovani con la voglia di occuparsi della biblioteca. Per il futuro si sta pensando a nuove iniziative culturali». La sala è fornita anche di un computer ed è in previsione il collegamento ad Internet. L'amministrazione comunale ha inviato a tutte le famiglie un avviso con gli orari di apertura. La biblioteca è stata gestita per oltre venti anni da Anna Maria Galletto, insegnante di italiano in pensione e primo cittadino di Cerro fino al '95. [gi. m.]

Comune di Albissola Marina
Museo Civico
d'Arte Contemporanea

Comune di Albisola Superiore
Museo della Ceramica
"M. Trucco"

Sotto l'Alto Patronato del
Presidente della Repubblica

Aligi Sassu

l'opera ceramica

PATROCINIO: FONDAZIONE A. SASSU
e H. OLIVARES - LUGANO

APT - RIVIERA DELLE PALME

A. Sassu
Arlecchino - 1952
Maiolica - 93 x 18,5 x 22 cm

La mostra rimarrà aperta
dal marzo al 13 maggio 2001

Orario
10,00-12,00/16,30-19,30
feriali e festivi - lunedì chiusura

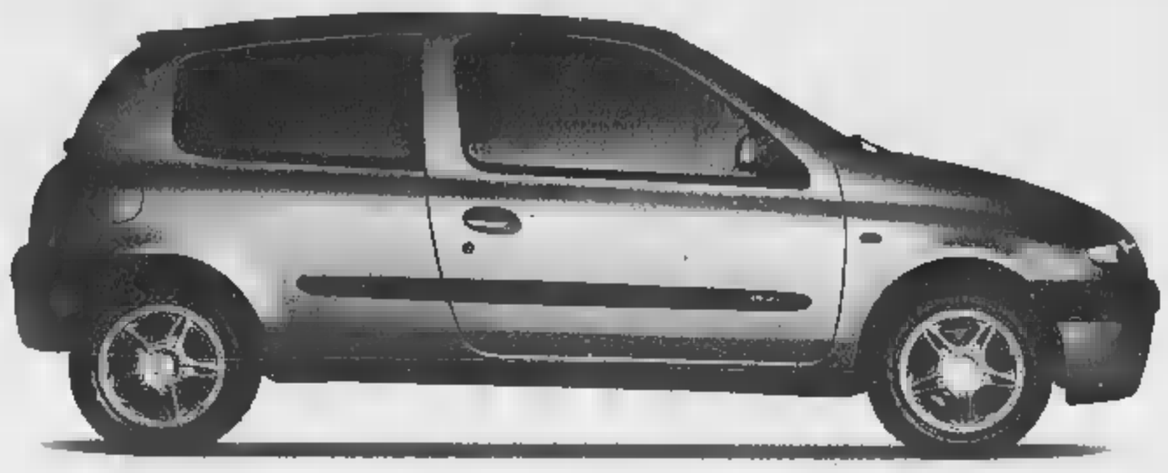
Ingresso
Intero L. 6.000.
Ridotto L. 3.000

CATALOGO IN MOSTRA

Nella nuova Renault Clio Vitamine

c'è solo una cosa che non si sente.

Da lire 20.800.000*. € 10.742,30.



Oppure finanziamento fino a 48 mesi senza anticipo a tasso zero.**

RENAULT Clio

Si sente la potenza del nuovo motore 1.2 16V da 75CV. Si sente il suono del lettore MP3 portatile, con il quale puoi scaricare e ascoltare ovunque i tuoi brani preferiti. E si sente anche l'accompagnamento:

- sedili sportivi
- cerchi in lega da 14"
- fari fendinebbia
- Radiosat 6000 RDS satellite al volante
- climatizzatore.

Al ritmo di 6,2 litri per 100 km (ciclo misto Ecol.

Nella nuova Renault Clio 1.2 16 V si sente proprio tutto.

Tutto tranne il prezzo.

E, in più, Renault Clio 1.2 3p da L. 16.200.000*. € 8.366,60.

*I.P.T. esclusa. IVA inclusa.
** Renault Clio RN 1.2 3p da L. 18.700.000; 100% dell'importo finanziato; 48 rate mensili da L.; T.A.N.; T.A.E.G. 0,69%. Spese Gestione Pratica L. 250.000; bollo L. Salvo approvazione FinRenault.

Nostre offerte valide fino al 30/04/2001.

Venite a provarla presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e dalle Concessionarie Renault:

ERREBI – C.so Alessandria, 445 – Asti – Tel. 0141446411
CAMAUTO - Strada Statale 231, 12 – Monticello d'Alba – Tel. 0173442082

in contemporanea: Il Collezionismo dei Motori AUTOMOTORETRO

le grandi marche
e le reti di vendita

migliaia di auto
usate garantite

affare fatto!

Semaforo verde al mercato dell'usato
garantito è certificato

autobusiness
3° SALONE NAZIONALE DEI SERVIZI E DEL COMMERCIO DELL'AUTO USATA GARANTITA

pensando di acquistare un'auto vuoi avere l'opportunità di una verifica ampia e qualificata di può offrire il mercato dell'usato garantito? Autobusiness sono presenti le loro proposte i più prestigiosi marchi e le migliori reti di vendita di auto usate operanti in Italia. La Borsa-Mercato dell'Auto Usata Garantita dove migliaia di opportunità vengono offerte in modo trasparente e certificato, per aiutarti a conoscere, verificare e comprare quella che risponde alle tue esigenze. **Autobusiness: affare**

TORINO, LINGOTTO FIERE
21-25 aprile 2001

Aperto al pubblico: feriali 14-20
festivi e prefestivi ore

Promotor International S.p.A. - Via Milazzo, 30 - 40121 Bologna
Tel. +39.051.6451.011 (r.a.) - Fax +39.051.6451.099
e-mail: autobusiness@promotorinternational.it
www.lingottofiere.it/autobusiness

Radio della Manifestazione: LatteMiele bella radio

autobusiness 2001

Presentando questo coupon alla biglietteria avrete diritto ad uno sconto sul biglietto di L. 4.000/€ 2,07.
(L. 8.000/€ 4,13 anziché L. 12.000/€ 6,20)

Consegnati i lavori che partecipano al concorso di Regione e «La Stampa»

Quei viaggi in cerca di radici

Racconti ed esperienze di alunni astigiani

Gli allievi della 2ª I della «Goltieri» che partecipano al concorso «Storie di migrazioni» promosso dalla Regione con La Stampa

Hanno lavorato lungo attendono il responso del «gruppo di valutazione»: sono le scuole dell'Astigiano partecipanti al concorso «Storie di migrazioni» promosso dalla Regione con «La Stampa» e le Province piemontesi. Un viaggio nella storia ancorata alla realtà di oggi. Perchè il fenomeno dell'emigrazione esiste sempre, solo i soggetti sono cambiati: ieri gli italiani che espatriavano (o che lasciavano il Sud per il Nord), oggi sono gli immigrati di colore che raggiungono il nostro Paese in cerca di lavoro.

Anche questo hanno osservato, nelle loro ricerche, i ragazzi degli istituti comprensivi di Vesignano e Cocconato e delle medie Brofferio e Goltieri (ex Gatti) di Asti, Fagnano di Rocchetta Tanaro, Gancia di Canelli, Dalla Chiesa di Nizza. I loro elaborati (individuali e di gruppo) saranno presto esaminati dal «gruppo di valutazione» composto, tra l'altro, da un giornalista de «La Stampa», due insegnanti di scuola media superiore (materie letterarie ed artistiche), un rappresentante della Provincia. I premi assegnati consisteranno in due viaggi-soggiorno individuali e uno di gruppo in un Paese dell'Unione europea individuato in base alla lingua straniera studiata dagli allievi. L'attribuzione dei riconoscimenti avverrà durante la Fiera del libro, al Lingotto di Torino, dal 17 al 21 maggio.

I ragazzi della 2ª I della Goltieri (ex Gatti di via Roero), seguiti dall'insegnante di Lettere Daniela Nebiolo, hanno approfondito, in particolare, la condizione di immigrato a partire dagli Anni Cinquanta. Attraverso un questionario hanno «intervistato» le loro famiglie: pochissimi, tra i 14 alunni, coloro che possiedono radici piemontesi; la maggior parte di loro ha parenti che provengono dal Sud.

L'indagine è coinvolto altri due «testimoni eccellenti», che hanno rilasciato un lungo racconto: la prima ha descritto, in particolare, l'atteggiamento e i pregiudizi che gli astigiani avevano verso i meridionali (in

Alcuni attraverso un questionario hanno «intervistato» le loro famiglie

difficoltà, tra l'altro, a trovare case in affitto e i cui figli non potevano frequentare i nuovi coetanei); la seconda ha delineato la propria esperienza di immigrato, sottolineando la difficoltà e comprendere il dialetto del posto e la fatica nello svolgere lavori spesso precari e sottopagati. I racconti sono diventati motivo di riflessione per la 2ª I, che ha riconosciuto problemi degli immigrati di ieri le difficoltà che toccano oggi agli extracomunitari. «E' dunque probabile - indica l'insegnante Daniela Nebiolo - che in futuro la nostra ricerca prosegua con un approfondimento sulla condizione attuale degli emigrati».

L'indagine degli studenti della ex Gatti rientra pienamente nelle finalità che il concorso si è dato: prendere consapevolezza delle proprie radici, avvicinare i giovani agli anziani che hanno vissuto direttamente il problema del distacco dalla propria terra. **[l. n.]**

Tre incontri

Bimbi-genitori quale rapporto?

ASTI. La direzione didattica del 3° circolo di Asti promuove una serie di incontri organizzati dagli insegnanti e rivolti ai genitori. Giovedì 26 aprile, alle 21, nella sede del circolo didattico in via Galvani 3, la dottoressa Patrizia Leopardo parlerà sul tema: «Genitori ed insegnanti: amici o nemici?».

Si proseguirà con altri incontri. Uno avrà per titolo: «Il bambino e il tempo: ritmi di sonno e veglia, tempi di attività guidata e tempi di rilassamento, tempi di gioco e tempi di apprendimento». Ne parlerà il professor Carlo Muzio, neurologo.

Sarà quindi la volta di un'altra serata. L'assistente sociale Adriana Platone parlerà ai genitori di: «Affettività e sentimenti nella preadolescenza: famiglia, amici e compagni». Scopo dell'iniziativa è quella di affrontare con le famiglie dei bambini del 3° circolo, le problematiche che i genitori affrontano quotidianamente nell'educazione dei figli.

Il via libera all'operazione il 23 aprile

«Fme», rinviata firma sull'affitto

ASTI. Doveva essere il giorno della firma che sanciva il contratto d'affitto, ma l'arrivo dei padroni «in affitto» alla «Fme» sarà ufficializzato solo la prossima settimana. Nulla di preoccupante, a quanto pare, come ha sostenuto ieri il direttore dello stabilimento Gaetano Tuccillo in un incontro con i segretari confederali dei metalmeccanici e i componenti rappresentanza sindacale aziendale. La data della firma, indicata nel verbale di riunione del tavolo di , sarebbe slittata di una settimana. Nell'incontro il legale della «Fme», Giuseppe Ferrauto, aveva fatto riferimento all'affitto del ramo d'azienda (ad esclusione del «bianco») da parte del gruppo milanese «Memaf», per la durata di sei mesi: poi la cessione della società immobiliare spagnola «Alonza», il cui Cda dovrebbe riunirsi l'ultima settimana del mese. Il piano di rilancio dovrebbe curato da consulente industriale, l'ingegner Mario Dozio, lo stesso che un paio di anni fa si occupò della ristrutturazione dell'azienda di via al Lavoro.

Nell'incontro di ieri i sindacati hanno chiesto nuove garanzie: la prima è già nell'immediato, con il pagamento degli stipendi a fine mese.

Della situazione si discuterà oggi alle 16 in un'assemblea in fabbrica con i lavoratori (sono 253). **[r. gon.]**

SINDACATO

FIOM. Polemica astigiana per l'accordo sui contratti a termine siglato separatamente nei giorni scorsi da Cisl, Uil e Confindustria. La decisione delle due organizzazioni confederali viene duramente criticata in un comunicato dai componenti della Fiom-Cgil della rappresentanza sindacale unitaria della Dierre di Villanova. Nel documento si esprime «profondo disagio e rammarico per l'iniziativa di Cisl e Uil, le quali continuano a manifestare la loro idea di unità sindacale solo a parole, mentre con i fatti si accordano subdolamente la controparte sindacale». «Riteniamo giusto e corretto - aggiungono - mettere a conoscenza tutti i lavoratori e lavoratrici, a maggior ragione quelli aderenti alle organizzazioni sindacali firmatarie di questo indegno accordo, invitandoli a riflettere perchè diritti e dignità dei lavoratori non si possono calpestare senza con loro condividerli».

CONVEGNO. Alle 9,30 a palazzo Ottolenghi convegno su «Anziani e società. Inclusione-esclusione» organizzato dalla Spi-Cgil. Oltre ad interventi di esponenti sindacali daranno un contributo ai lavori il sociologo Emanuele Bruzzone.

ADDETTE PULIZIA. Settimo giorno di sciopero per le 11 addette alla pulizia di alcuni uffici Crat. La vertenza è legata al passaggio dell'appalto dalla ditta «Aurora» alla cooperativa «CCS», che ha assorbito il personale.

Associazioni e cittadini mobilitati per aiutare il bimbo astigiano

Luca ha trovato tanti amici

Servono 150 milioni per le cure al cuore

Il piccolo Luca con la mamma Barbara Mighetto. Sotto, la presentazione del comitato

ASTI

Appena 2 anni e mezzo di età, già una lunga storia di visite mediche specialistiche fuori Asti: a Luca Barbero il mondo della solidarietà tende la mano. Un gruppo di associazioni e privati cittadini si è mobilitato per raccogliere fondi a favore del piccolo, affetto da grave malformazione al Oltre che cure, il bambino ha bisogno di affetto: un mese fa un tumore si è portato via la mamma, Rosanna Mighetto, 38 anni. Ora del piccolo si occupano il papà Giampiero, operaio alla Arvin Meritor, e la sorella Chiara, non ancora diciottenne.

Ma c'è anche il Comitato per Luca, che ha voluto simbolicamente adottarlo. L'organismo, nato per volontà di alcuni cittadini e organizzazioni che già in passato hanno avviato azioni di solidarietà (Nomadi Fans Club, circolo Augusto Daolio, Napoli Club, Diavolo Rosso), si prefigge lo scopo di raccogliere 150 milioni. Sul conto corrente (25581, abi 6085, cab 10306) da poco

Aiuti dai mercatini del Napoli Club Iniziative dei Nomadi e al Diavolo Rosso

attivato all'agenzia 6 della Cr-At sono stati versati finora 5 milioni. «Io non ho dubbi che anche questa volta ce la faremo a raggiungere l'obiettivo» ha commentato Danilo Sacco, cantante dei Nomadi, alla conferenza stampa di presentazione della campagna di solidarietà. E' arrivato anche il piccolo Luca con la famiglia: dapprima un po' impaurito il clima di ufficialità, poi più a suo agio con un cono di gelato in mano.

Qualche data in calendario, per raccogliere fondi attraverso manifestazioni pubbliche, c'è già: «Devolverò per Luca - ha segnalato Nunzio Giuliana, Napoli Club - il ricavato dei mercatini in programma il 25 aprile ad Asti e il 29 ad Agliano, nell'ambito della Festa della barbera. Chiederò inoltre al Comune di provedere una raccolta di fondi anche durante la sfilata di moda prevista per il 28 aprile, sempre ad Agliano». In estate, durante le selezioni astigiane di Miss Italia, il Napoli Club lancerà il progetto della «Busta della solidarietà»: «Le serate sono a ingresso libero, ma chi vorrà potrà lasciare offerte per Luca» dice Giuliana.

Al Diavolo Rosso di piazza San Martino a maggio organizzeranno alcune serate, il cui ricavato andrà al Comitato. I Nomadi entro fine puntano a un concerto nell'Astigiano (ricavato comunque uno spazio per Luca a Castagnole Lanze), ma già ora promettono di sensibilizzare il popolo dei fans che si rincorre per la Penisola. Non a caso da Napoli sono arrivati i primi segnali di sostegno alla campagna di solidarietà. Informazioni: 0348/69.06.999 oppure 0141/599.583. **[l. n.]**

in città

E FUORI

POSTE. Oggi e domani l'ufficio postale centrale in corso Dante 55 resterà chiuso per consentire lavori di manutenzione. I casellisti potranno ritirare la corrispondenza prima delle 9. Eventuali consegne urgenti saranno compiute allo sportello di via Verdi 17. Resteranno aperti invece gli altri uffici: via Ottolenghi, corso Casale, corso Torino, corso Galileo Ferraris, Gozzano e corso Matteotti.

CONSIGLIO. È riconvocato per oggi alle 18,30, in municipio, il Consiglio comunale per proseguire nella discussione delle pratiche iniziatasi giovedì scorso. Tra gli argomenti rilevanti il nuovo Piano degli insediamenti produttivi a Rilate (oltre 260 mila metri quadrati) e il progetto dei parcheggi sotto le aree verdi.

CONFERENZA. Oggi alle 18, all'Archivio storico del Comune, Massimo 5, il Gruppo ricerche astigiane ha organizzato una conferenza sul tema «Archeologia medievale ad Asti e nell'Astigiano». Relatore è Alberto Crosetto della Soprintendenza regionale ai Beni archeologici del Piemonte. Saranno inoltre proiettate diapositive. Ingresso libero.

BIBLIOTECA. Oggi la Biblioteca Astense, compresa la Sezione Ragazzi, resterà chiusa per consentire al personale operazioni di riordino e controllo. Il servizio riprenderà regolarmenente domani, con orario 9-22.

COSTIGLIOLE. Bambini e insegnanti dell'elementare di Boglietto saranno coinvolti dalla prova di sgombero del plesso scolastico organizzata dal Nucleo di protezione civile di Isola. La prova verrà condotta con altri sodalizi locali.

L'architetto Gianni Cavallero

DOCUMENTI. Domani alle 21 nella sede Cna di corso Alfieri 412 si svolgerà l'assemblè provinciale della componente Sno (odontotecnici) della Cna. Sarà rinnovata la presidenza.

ARCHITETTURA. Domani dalle 14,30 al Centro Culturale San Secondo si terrà il convegno «Qualità urbana e qualità architettonica», organizzato dall'Atc con Ordine degli architetti e con il contributo delle Fondazioni CRT e CRAt. Tra i relatori, Ubaldo Sabbioni direttore dell'Atc, Gianni Cavallero presidente dell'Ordine degli architetti, i responsabili dell'Urbanistica della Regione Botta e Ferrero, gli assessori ai Lavori pubblici della Provincia Musso e del Comune Marengo.

LETTERE AL GIORNALE

Percorsi scoperta del cimitero di

Il cimitero di Asti è un vero e proprio museo di storia: passeggiando, con un po' d'attenzione, si riconoscono le tombe di cittadini illustri del passato ancora celebrati. Alcune di queste tombe sono in buono stato; altre un po' meno, come quella del pittore Michelangelo Pittatore (di cui ricorrerà nel 2003 il centenario della morte) e quella del senatore del regno Giovanni Penna. Propongo al sindaco Luigi Florio di creare, al cimitero, percorsi storici (sul modello degli itinerari alfieriani, così ben ideati in città), collocando cartelli che descrivano le principali azioni compiute in vita dal personaggio. Per esempio, si potrebbe incominciare da due ammiragli nostri concittadini: il famosissimo Umberto Cagni ed il meno conosciuto Italo Ricci. Il primo per l'impresa del Polo Nord (1900) e fianco del duca degli Abruzzi; il secondo per aver sposato nel 1899 l'unica nipote del maestro Giuseppe Verdi, ovvero la bella signorina Giuseppina Carraro. Valorizziamo di più il nostro cimitero! Ne va della nostra memoria.

Stefano Masino, Asti

Troppi gli assenti a quel convegno

L'11 aprile si è svolto in municipio un importante convegno organizzato da Confcooperative, Regione, Comune di Asti, Legacoop, avente come tematica «Il ruolo della cooperazione sociale sul territorio» con sotto titolo: «La cooperazione sociale di tipo B l'inserimento dei soci svantaggiati». Un tema impegnativo che meritava, anche in tempi di distrazioni elettorali, attenzione e partecipazione, proprio perchè le nostre Amministrazioni cittadine non sono immuni da critiche.

Abbiamo invece constatato l'assenza di coloro che dovevano fornire garanzie, indirizzi e impegno amministrativo. Il sindaco Florio e il presidente Marmo, che pure figuravano nell'invito spedito come primi partecipanti, erano assenti e, quel che è più grave non neanche rappresentati da assessori aventi deleghe specifiche sulle tematiche sociali. Era assente l'assessore Quaglia così il referente dell'amministrazione provinciale. Il convegno è stato concreto e propositivo, le organizzazioni cooperativistiche hanno fornito indirizzi e contributi, le cooperative astigiane erano ben rappresentate e hanno indicato problemi e difficoltà; sono intervenuti gli operatori del Sert, la Fondazione CrAt e l'onorevole Voglino, ma, infine, poteva certo essere l'assessore ai Lavori Pubblici Marengo ad esprimersi ed assumere impegni in un campo a lui improprio.

La cooperazione sociale di tipo B che ha finalità l'inserimento nel mondo del lavoro di soggetti svantaggiati per perseguire tale scopo ha bisogno di sicurezze o garanzie. Tali garanzie sono sancite dalla legislazione sia nazionale che regionale ma, tali aspetti, fondamentali, da soli non bastano senza il delle Amministrazioni locali che devono garantire quote consistenti e sicure di lavoro. Tale impegno può venire meno, se si vuole costringere le cooperative a rinunciare alle proprie finalità di inserimento lavorativo e supporto ai soggetti svantaggiati. Al convegno dunque data continuità e al prossimo appuntamento i «decisori» politici e gli amministratori, non potranno più mancare.

Enrico Bestente
capogruppo Pdci in Comune

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; 0141 **Mombercelli:** 0141 955.333; **Montafia:** 0141 997.555; **Montemagno:** 0141 63.656.

CROCE ROSSA: 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annona:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato.** 0141 ; **Costigliole:** 0141 966 779; **Isola:** 0141 958.565, **Monale:** 0141 669.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.31; **Montegrosso:** 0141 953.175, **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.445.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 0141/211.363. Con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 8 del giorno successivo *Liprandi*, corso Alfieri 424, tel.0141/592.821.
Canelli: *Secco*, via Alfieri 15.
Moncalvo: *Ottone*, via Cavallo.
Nizza: *Fevilla*, via Parli 1.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva: Asti 0141 211.430. Calliano 0141 928.444. Canelli 0141 832.525. Castelnuovo D.B. 011 987.6468. Cocconato 0141 907.503. Costigliole 0141 961.414. Costigliole 0141 961.414. Monastero B. 0141 88.048. Moncalvo 0141 917.444 Montechiaro 0141 0141 78.21 d'Arazzo 0141 0141 408.160. San Damiano 0141 975.910 Villafranca 0141 . Villanova 0141 948.555.

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.563; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 ; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.269.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

: 0141 413.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

DALLE CIRCOSCRIZIONI

. La Circoscrizione ha esaminato le risposte dell'amministrazione Florio alle determi assunte mesi scorsi. alcune questioni si chiede al Comune di fornire ulteriori chiarimenti. Una di queste riguarda la soluzione per evitare che le auto continuino a parcheggiare sui marciapiedi di corso Gramsci. ricorda che l'assessore Marengo (Lavori pubblici) aveva assicurato «la posa di transenne entro il mese di febbraio» e si segnala che attualmente l'intervento non è stato eseguito. «Chiediamo di sapere - è legge nel documento assunto all'unanimità dai consiglieri - se l'opera sia stata annullata o se si tratti di un semplice ritardo della ditta appaltatrice».

ASTI EST. Dissuasori per rallentare la velocità delle auto: la richiesta della Circoscrizione al Comune riguarda un tratto viale Pilone (dal mobilificio Demartini piazza Primo Maggio), il controviale di via Antico Ippodromo, ancora quest'ultimo tratto a 100 metri dall'incrocio via Allende, via Sant'Evasio (tratto iniziale e finale).

Costerà un milione stampare il nuovo elenco telefonico della frazione: l'iniziativa, inaugurata con successo negli anni scorsi, sarà ripetuta a breve. L'agenda fornirà i numeri telefonici di residenti, aziende, negozi, servizi. Intanto il «parlamentino» ha deciso come utilizzare i fondi (quasi 39 milioni) assegnati dal Comune per interventi sul territorio. I lavori riguarderanno: consolidamento di un tratto di scarpata, che sta franando, sulla «comunale» di Bricco Gianotti; posa di tratti di guard-rail sulle strade Serra San Domenico e Bricco Gianotti; ripristino frana a Belangero; riasfaltatura dell'area comunale (ospita il capolinea dell'autobus) dinanzi al circolo sportivo della Piana.

. Trentacinque famiglie di località Santena sono «allacciate» alla nuova condotta idrica dell'Asp (in sostituzione quella vecchia, ormai insufficiente): i lavori di collegamento, eseguiti dalla ditta Succio, sono da poco terminati.

GIARDINO». Cinque Circoscrizioni hanno aderito al programma di passaggio mensile dell'Asp per il ritiro delle potature in frazione: Portacomaro stazione, Viatosto, Revignano (il punto raccolta è al Palucco), Casabianca, Castiglione. **[l. n.]**

Alge per la casa

bagni stupendi ed esclusivi che rispecchiano lo stile della vostra casa

Villeroy & Boch

Opera
Amadea
Century
Grangracia
Epura
Viala
Sunny!
Solaya
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Kenzo
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virage
Activecare

12000 metri quadri di esposizione suddivisi per **15** negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito **www.alge.it**

I vostri dati personali verranno trattati nel rispetto della legge 675/96 per informazioni commerciali.
Per avere ulteriori informazioni compilate subito il coupon:
Alge spa Via Giubetto 13 - 10064 Abbadia Alpina (Pinerolo - TO)
COGNOME NOME
VIA N.
CAP CITTÀ PROV.
N° TEL. E-MAIL

ALGE per la casa
TELEFONO 0141 [illegible] 10 ALBA VIALE [illegible] 9 TELEFONO [illegible] FAX 0173 33.066
CASALE M.TO [illegible] TELEFONO [illegible] 89.57.147 FAX [illegible] 89.52.996
TORINO SET [illegible] • TORINO • TORRE SAN GIORGIO
CUNEO • FOSSANO • [illegible] • [illegible]
VERCELLI • [illegible] B.SE • [illegible]

Alluvione, la scadenza è il 21 aprile

Rimborsi danni c'è una proroga?

CASALE MONFERRATO

Si avvicina la scadenza del 21 aprile per presentare le domande con la richiesta dei rimborsi danni per l'alluvione, non è escluso che la data venga posticipata, magari uniformandola a quella delle aziende agri (21 maggio).

L'assessore regionale Ugo Cavallera, ieri mattina, ha ammesso che su questa ipotesi si sta ragionando, soprattutto perchè in alcuni Comuni piemontesi non si è fatto in tempo a raccogliere le domande. Ciò finirebbe per penalizzare quelli che, invece, con diligenza hanno operato per restare entro i tempi in modo da garantire che i soldi vengano corrisposti quanto prima. A Casale, ad esempio, Sandro Ricossa, spiega che «a oggi - così come viene giornalmente documentato nel sito internet - sono state raccolte 2215 domande su 2600 presunte. Abbiamo già sollecitato le 400 mancanti rispetto all'elenco del cosiddetto "primo rientro" - spiega -, ma non è neppure detto che questi cittadini necessitino di altri rimborsi: magari le loro richieste sono state già soddisfatte con quell'iniziale contributo».

Gli agricoltori sollecitano un incontro in Regione altrimenti minacciano proteste da lunedì

Prima della fine settimana potrebbe risposta questo fronte. E, sempre in questi giorni, Cavallera ha promesso di incontrare le associazioni agricole, insieme agli assessori provinciali competenti, per discutere alcune questioni in sospeso nella delibera regionale emessa subito dopo la firma del decreto da parte del ministro Bianco.

Spiega l'assessore Giuseppe Nervo: «Con le organizzazioni di categoria abbiamo concordato i punti ancora irrisolti (altrimenti da lunedì gli agricoltori intraprenderanno forme di protesta, ndr). Primo tra tutti il riparto dei finanziamenti, per evitare che la categoria, avendo, al momento, una scadenza per la presentazione delle domande posticipata rispetto agli altri, rimanga a bocca asciutta». Un'eventualità che l'assessore Cavallera esclude dicendo che comunque la cifra per l'agricoltura sarà debitamente accantonata sulla base delle stime già fatte. «Bisogna sapere quanto - incalza Nervo - Se sono soltanto i 500 miliardi ventilati per tutto il Piemonte, sono troppo pochi, servono appena per la sola provincia di Alessandria».

Altra questione aperta quella dei pioppeti distrutti: pare che la Regione sia però orientata a seguire le indicazioni della legge 185 (relativa alle calamità naturali), cioè verrebbe garantito il rimborso delle piante in base al grado di maturazione e al valore che avevano al momento della piena.

Infine, per quanto riguarda i macchinari, gli agricoltori chiedono che non venga riconosciuto soltanto il 75% del valore del mezzo usato distrutto, perché comunque sono costretti ad acquistarne uno nuovo. [s. m.]

Interessati Madonnina, Odalengo Grande e Piancerreto

Domenica si svolge la terza edizione del Rally Città di Casale. Per l'occasione molte strade saranno chiuse al traffico circa un'ora prima del passaggio dei concorrenti nei territori di Madonnina, Odalengo Grande e Piancerreto

Strade chiuse per il Rally

Domenica tre prove in Monferrato

CASALE

Rombano i motori in Monferrato domenica prossima il 3° Rally Città di Casale. La gara è organizzata dalla Psa di Milano, con sede logistica alla concessionaria Fiat Grignolio di corso Valentino. La gara prevede tre prove speciali per quasi 20 chilometri in Valcerrina. Dunque è previsto che alcuni tratti stradali vengano chiusi al traffico per motivi di sicurezza. La partenza del rally è programmata alle 9,01 di domenica dalla pedana posizionata alla Lanin zona Industriale con rientro intorno alle 15 dopo percorso complessivo di quasi 150 chilometri che raggiungerà Madonnina, Odalengo Grande e Piancerreto. La prima prova speciale (prevista poi anche la quarta) si snoderà sul tracciato di Piancerreto con passaggi alle 10,04 e 13,13. La seconda speciale (poi anche la quinta) prevede passaggi a Pozzo alle 10,32 e 13,41, mentre la terza e sesta terranno ad Odalengo Grande con partenze alle 10,50 e 13,59. Il parco assistenza macchine verrà predisposto vicino a Madonnina. Tutte le strade interessate dal rally verranno chiuse al traffico circa un'ora prima del passaggio dei concorrenti. Verrà anche assegnato il 3° Memorial Pietro Milano all'equipaggio meglio piazzato della provincia di Alessandria. Nella giornata di sabato si svolgeranno invece le verifiche tecniche alla concessionaria Fiat, dalle 15 alle 19. [r. sa.]

Il 26 aprile assemblea dei produttori

Moscato, in vista ulteriori sacrifici

SANTO STEFANO BELBO

Si svolgerà il aprile ad Asti l'assemblea generale della Produttori Moscato d'Asti associati, che raggruppa quasi 4 mila viticoltori della zona di produzione in 52 centri a cavallo tra le province di Cuneo, Alessandria e Asti.

L'appuntamento astigiano giunge al termine di un tour di incontri che sono serviti al presidente Assomoscato, Giovanni Satragno per parlare con la «base agricola» di temi delicati che potrebbero animare il confronto con la parte industriale in vista della vendemmia 2001 e della firma dell'accordo interprofessionale che fissa prezzi e rese per ettaro dell'uva. «Stiamo preparando una piattaforma di rivendicazioni particolareggiata» ha dichiarato ieri in un'intervista radiofonica Satragno.

Sono interessati 4 mila viticoltori. Intanto si prepara il confronto con l'industria prevedendo la vendemmia 2001

L'ultimo degli incontri vertici Assomoscato e agricoltori si è svolto proprio martedì sera, a Santo Stefano Belbo. Presenti oltre un centinaio di coltivatori. Satragno ha annunciato «ulteriori sacrifici». Smalite con la distillazione (in corso proprio questi giorni) le eccedenze invendute del '99, 120 mila ettolitri che avrebbero potuto far andare in tilt il mercato; c'è il problema degli avanzi invenduti del 2000 che raggiungerebbero già quota 104 mila ettolitri.

«Dobbiamo considerarli un acconto della vendemmia 2001» detto il presidente di Assomoscato che da mesi sostiene, insieme alla difesa del prez- (nel 2000 moscato spuntò quasi 17 mila al miriagrammo) un drastico taglio alle rese 2001, «è necessario passare ad almeno 70 quintali-ettaro, con superi di "aromatico" del 20% calcolati sulla resa fissata» indica. Satragno ha pure promosso una raccolta firme (oltre un migliaio i viticoltori che hanno già firmato) per la modifica del disciplinare. L'intenzione è favorire l'adattamento delle norme della docg per il moscato alle esigenze del mercato, in pratica «decidere la riduzione delle rese al di là della condizione di "annata sfavorevole", troppo vincolante».

i contadini ancora «lacrime e sangue» anche l'industria, secondo Assomoscato, dovrà fare la sua parte «e impegnarsi per davvero a vendere l'Asti il suo territorio» afferma Satragno. [fi. l.]

SCHIANTO TRA AUTO E BETONIERA AD AGLIANO

Ferito il segretario comunale di Tigliole d'Asti

AGLIANO. Pauroso incidente stradale ieri mattina sulla Asti mare tra il semaforo dell'Opessina ed il tunnel: il segretario comunale di Tigliole, Maurizio Scuncio 43 anni, abitante a Canelli, è rimasto gravemente ferito dopo aver tamponato con violenza una betoniera della «Villa calcestruzzi» che stava facendo manovra per svoltare a sinistra, verso un'autofficina. Scuncio viaggiava a bordo della sua Audi (foto). Sono intervenuti i vigili del fuoco e la Stradale di Nizza per gli accertamenti. Con il 118 il ferito è stato trasportato all'ospedale di Asti per fratture multiple alle gambe. [e. ce.]

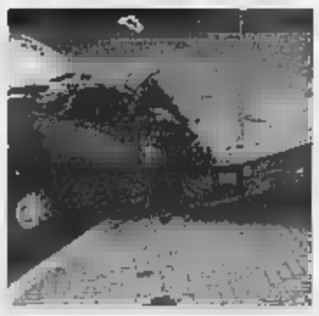
Incidente Occimiano

Giovane madre ricoverata dopo lo scontro

OCCIMIANO. Una giovane casalese, Marcella Chimenti, 34 anni, è in prognosi riservata al S. Spirito in seguito a uno scontro frontale avvenuto l'altra sera alle 23 sulla Casale-Alessandria, poco prima di San Germano. Ricoverato anche il figlio di sette anni, che era in la madre: ne avrà per 30 giorni. Coinvolti anche un agricoltore di Occimiano, illeso, e un militare della caserma Valfrè di Alessandria, che ha riportato ferite giudicate guaribili in dieci giorni. Secondo una prima ricostruzione, stanno operando i carabinieri del nucleo radiomobile, la donna a bordo della proprio Fiat Uno stava rientrando a casa, in Cantone Gesso 131 a San Germano, quando ha perso il controllo dell'auto toccando di strila Peugeot 205 su cui viaggiava Giovanni Trisoglio, 51 anni, di Occimiano, Conzano 15, e andando poi a sbattere frontalmente con la Renault Clio di Pierangelo De Cicco, 19 anni, di Cerrina, Sala 44, figlio del titolare della nota autocarrozzeria, diretto in caserma ad Alessandria. Sono intervenuti carabinieri, vigili del fuoco un'ambulanza della Misericordia. Il traffico è rimasto bloccato per oltre 2 ore. [s. m.]

Conducente grave

Auto ribalta e finisce contro un marciapiede



L'auto finita contro il marciapiede

CASALE. Una donna Villanova è ricoverata in Rianimazione in seguito a un incidente ieri mattina in Visconti. È Concetta Francica, 39 anni, via Vittorio Veneto 45. Su una Clio, ha perso il controllo ed è andata a sbattere violentemente contro il marciapiede, distruggendo il blocco motore. Soccorsa 118, avrà per 40 giorni. Sono intervenuti vigili del fuoco e vigili urbani che stanno ricostruendo la dinamica del sinistro. Il traffico ha subito dei rallentamenti. [r. sa.]

Accadde a Valmacca

Donne multate per un litigio ai seggi

VALMACCA. Si è conclusa una doppia condanna a 80 mila lire di multa una vicenda che aveva visto coinvolte due donne di Valmacca in seguito ad un diverbio che sarebbe nato durante le consultazioni amministrative del giugno '99. Protagoniste Anna Maria Burla, 59 anni, via Dietro Castello 3, che aveva seguito con interesse lo svolgersi delle votazioni (lista unica), e Ilaria Volpi, 22 anni, via Cavallito 14/A, che faceva parte degli scrutatori. Le due donne erano poi querelate a vicenda.

La prima doveva rispondere di diffamazione ed ingiuria, mentre la più giovane era chiamata a rispondere di ingiuria e minaccia.

Entrambe ieri, ascoltate dal pubblico ministero Alberto Bargero, hanno respinto ogni addebito, poi il giudice Nadia Magrini le ha condannate a 80 mila lire di multa solo per le accuse di minaccia (Volpi) e ingiuria (Burla), assolvendole invece per gli altri capi d'accusa. [r. sa.]

IN BREVE

CASALE

Le delibere comunali sono in internet

Nel nuovo sito del Comune, grazie a una delle applicazioni del progetto Imagine, saranno disponibili, poco tempo dopo la loro emissione, le delibere di giunta, dei consigli comunali e tutti gli atti pubblici, oltre a tutti i comunicati stampa, cliccando, in alto sulla Home page, la sezione denominata "Il Comune". [r. al.]

CASALE

Lite con il vicino mezzo milione di multa

In lite con vicino per una servitù di passaggio su un proprio fondo, è stato condannato a mila lire di multa per ingiurie. Assolto invece dall'ac- di arbitrario delle proprie ragioni. Si tratta di Giovanni Villanova, 59 anni di Mombello frazione Pozzengo via Biliani 191. [r. sa.]

Brucia un trattore per un corto circuito

Intervento dei vigili del fuoco ieri mattina nella campagne di Sala dove un trattore cingolato probabilmente per un corto circuito è andato in fiamme. Gravi i danni riportati dal mezzo proprietà di Piero Gaia che stava effettuando lavori nei campi quando ha visto uscire del fumo dal vano motore ha dato l'allarme. [r. sa.]

CASALE

Automobilisti indisciplinati cinque patenti ritirate

Servizio di prevenzione sulle strade nel periodo pasquale da parte dei vigili urbani con l'autovelox. Oltre venti le multe per eccesso di velocità, cinque le patenti ritirate. A Popolo segnalato un passaggio addirittura a 110 km/h. [r. sa.]

L'avvocato Guidetti Serra relatore al XXV Aprile

L'avvocato Bianca Guidetti Serra, anni Torino, impegnata nelle fabbriche durante la Resistenza e legale degli scioperanti dell'Eternit oltre che nel processo delle «morti bianche», terrà il discorso celebrativo per la commemorazione del 25 aprile in città. [r. sa.]

Una troupe di Raitre filma il nartece del Duomo

Una troupe di ieri mattina è stata in Duomo per filmare il nartece restaurato che verrà inaugurato sabato. Le riprese l'intervista al vescovo Germano Zaccheo verranno trasmesse domani ai Tg regionali delle 14 e delle 19. [r. sa.]

I macellai chiedono però che tutte le razze siano sottoposte a controlli severi

Carne, come educare alla qualità

Casale: illustrato il disciplinare della «piemontese»

CASALE MONFERRATO

Sono due gli aspetti fondamentali emersi nel convegno, promosso da Provincia e Comune, a Casale, sul tema «Il gusto della carne»: occorre puntare sulla qualità e sulla sicurezza del prodotto.

Un'enunciazione che appare scontata, ma presuppone, invece, un notevole sforzo che, prima di tutto, deve essere culturale, di una nuova mentalità. Lo hanno evidenziato gli interventi di alcuni referenti dell'associazione di allevatori «La Granda», che si è costituita cinque anni fa a Fossano, puntando sulla produzione della razza piemontese e che oggi mietendo grandi soddisfazioni anche al di fuori del proprio territorio.

Dopo l'introduzione degli assessori provinciale Giuseppe Nervo e comunale Elena Sassone, che hanno sottolineato l'intenzione di accompagnare un graduale percorso graduale di crescita verso la qualità rivolto a i consumatori, ai produttori e all'anello di congiunzione delle due categorie rappresentato dai macellai incaricati della commercializzazione del prodotto (cui spetta anche il compito di proporre la nel modo giusto perché sia valorizzata), intervenuti il veterinario Sergio Capaldo, ispiratore e «costruttore» tecnico scientifico della «Granda» (a cui aderi- oggi allevatori più 4 in prova), il vicepresidente dell'associazione Guglielmo Tomatis l'assessore Fossano Gianni Bruno.

Stasera a Cerrina prova di assaggio di prodotti di qualità indetta da Slow Food

Hanno proposto al pubblico, tra cui anche allevatori del Monferrato casalese, il loro modello, fondato su un disciplinare rigoroso che hanno adottato per proporre una carne di qualità che parte da una razza di eccellenza: piemontese, appunto. Cara? Sì, magari più di altre, con notevoli risultati di qualità e di sicurezza per il consumatore, attestati, tra l'altro, dall'etichettatura considerata punto di forza in quanto massimo livello di trasparenza.

è giusto puntare su una qualità di eccellenza, creando un prodotto di nicchia che educa sia l'allevatore che il consumatore a puntare in alto, è altrettanto indispensabile, lo ha rimarcato Costantino Mossano, presidente del Gruppo macellai Monferrato - Terre di Casale Valenza Trino, che tutte le razze, pur di pregio provenienza, siano ugualmente garantite attraverso leggi rigorose e controlli altrettanto severi e puntuali. Sarà poi il consumatore, in base al gusto personale e al prezzo, a scegliere.

Con l'intento sensibilizzare la qualità migliore della carne, Corrado Calvo, fiduciario della condotta Slow Food Valcerrina organizza per stasera, alle 20,30, al ristorante Universo di Montaldo (0142941 23) un incontro conviviale in cui si gusterà carne degli allevatori della «Granda» accompagnati dai vini produttori Renzo Paolo Angelino di Ottiglio. [s. m.]

Stasera ad Asti la presentazione circolo «Diavolo Rosso» con Slow food

Nasce il «presidio della robiola»

Degustazioni del formaggio di latte di capra

ASTI

Stasera alle 21 serata enogastronomica al «Diavolo Rosso», in piazza San Martino. Il circolo «adottato» Robiola di Roccaverano classica, con lo scopo di diventare un punto di degustazione, informazione valorizzazione del tipico formaggio di capra. Durante la serata Gian Domenico Negro di Arbiora, coordinatore Presidio Slow Food, e Piero Sardo, vicepresidente del sodalizio braidese e responsabile dei Presidi del Gusto, illustreranno il progetto e condurranno la degustazione delle robiole. Completeranno il programma i vini le grappe dei produttori di «Hastae» (Berta, Braida, Chiarlo, Coppo, Pronotto, Daniella e Vietti) che hanno finanziato il presidio. In abbinamento si potrà ascoltare la musica dell'«Hastesan Jazz Group». Quota di partecipazione: 25 mila lire (20 mila i soci).

Solo fino a qualche anno fa, robiola ha rischiato di scomparire.

Un produttore di robiola classica. Stasera ad Asti sarà presentato il Presidio dello Slow Food nato per difendere la tipicità del formaggio

Fare formaggio di capra faticoso e poco remunerativo, così qualcuno ha imboccato la scorciatoia di aggiungere latte Alcuni allevatori hanno però continuato testardamente produrre robiole in maniera tradizionale. Arbiora (il piemontese di robiola) nasce nel 1998, raccoglie, stagiona e commercializza, sull'incarto indica il nome del produttore. Il Presidio Slow Food è sostenuto dalle Comunità Montane Alta Valle Erro e Bormida di Spigno, e Langa Astigiana Val Bormida, Hastae. L'obiettivo è che Robiola di Roccaverano classica diventi sottodenominazione e si distingua dal Roccaverone con un marchio e uno specifico disciplinare.

Entra nel magico universo dei profumi di THIERRY MUGLER.

P R O F U M E R I E

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

ALBA
DECA by MODUS
Via V. Emanuele, 23

ALBA
DECA by MODUS
Via T. Calissano, 3

ALBA
DECA by MODUS
P.zza Savona, 7

ALBA
C.so Piave 16/D

AOSTA
VEGLIO by MODUS
Via Gramsci, 4

BRA
Via Marconi, 19

CUNEO
Via XX Settembre, 43

CUNEO
Galleria Ipercoop

FOSSANO
Via Roma, 154

SALUZZO
C.so Piemonte, 54

CUNEO
Via XX Settembre, 10

SAVIGLIANO
Via Savio, 13

SALE DEL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Men of honor
con R. [illegible]
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22,30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

AMBRA. Tel. 0131-252.079
I cavalieri che fecero l'impresa
Ore 19,40-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Le follie dell'imperatore
di Mark Dindal
Ore 20,15-22.
L. [illegible].000/5000 - lun. L. 7000

[illegible]NALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il Cavaliere pallido
Ore 20
Io sono la legge
Ore 22,20
Ingresso libero.

CORSO. Tel. 0131-288.060
Oggi chiuso
Feriali: ore 19,30-22,15.
Sabato e festivi: ore 16,45-19,30-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,20-22,20.
Sabato e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,20
L. 12.000 - lun. L. [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Druida - La rivolta
con C. Lambert
[illegible] ore 20,05-22,25.
Sabato e festivi: ore 16,05-18,05-20,05-22,25
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,15-22,30
Sabato e festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ASTRA. Tel. 0144-322.885.
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L. 10.000/8000

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30.
L. 10.000/8000

ROMA. Tel. 0143-667.516.
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,30. L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,10-22,25.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,50-20,10-22,25.
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

POLI. Tel. 01[illegible]52.081
I cavalieri che fecero l'impresa
Feriali: ore 19,50-22,20. L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452.816
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30
L. 12.000/9000 - lun. L. 7000

MAGALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,15-22,15. L. 8000/7000 - lun. L. 7000

IRIS. Tel. 0143-321.472
Le fate ignoranti
[illegible] ore 20,30-22,30.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.290
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 21,15.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,15.
Festivi: ore 16-17,30-19-20,30-22,15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

LARA. Tel. 0143-62.895
Non pervenuto
Feriali: ore 20,30-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/5000

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Quills La penna dello scandalo
Feriali: ore 21,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Sweet November
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sabato e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
L. [illegible] - lun. L. 7000

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Il gusto degli altri
Feriali: ore 20,10-22,20.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARLECCHINO. Tel. 0363-848.124
Oggi chiuso
Feriali: ore 19,30-22.
Festivi: ore 15,30-19,30-22.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

[illegible]
LUX. Tel. 0141-594.147
Sweet november. Dolce novembre.
di P. O'Connor con C. Theron, K. Reeves.
[illegible]ano: 19,55; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000).

POLITEAMA. Tel. 0141-530.088
RIPOSO

RITZ. Tel. 0141-530.085
RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.040
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
Orario: 20,30; 22,30.
Biglietto: 10.000 (7000).

[illegible] Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

[illegible] Tel. 0141-824.889.
RIPOSO

[illegible].0141-701.498
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496
RIPOSO

[illegible]LTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

MULTISALA. Sala Aurora
RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.015.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 2,30.
[illegible]: 12.000 (8000).

SPLENDOR. Tel. 0141-682.288.
RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del [illegible] dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
BIG MAMA. Commedia. Martin Lawrence è un agente [illegible] abile nel travestimento: nell'occasione [illegible] me le sembianze della robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il [illegible] di Pupi Avati racconta di [illegible]ique cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sindone.
[illegible]ETA. Commedia. L'illusionista Tomas racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita [illegible] villaggio francese dove [illegible] trasferisce, negli anni Cinquanta, per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata [illegible] un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva [illegible] casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
[illegible] SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate [illegible] leggi contro gli ebrei.
LE [illegible]TE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva [illegible] amante e va alla sua ri[illegible].
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco [illegible] nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO [illegible] ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, [illegible] film s'impernia sulla figura [illegible] un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETE[illegible]. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. [illegible] regista [illegible] «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta [illegible] Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici e approda su un'isola teatro [illegible] anni prima di un duplice omicidio.
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola [illegible] un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in [illegible] al [illegible] addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è un ispettore [illegible] polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato [illegible] un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere [illegible] viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative: interviene un negoziatore (Russell Crowe) per cercare di liberarlo.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammati[illegible]. Denzel Washington è il primo allenatore [illegible] colore in una squadra di football, originaria [illegible] una cittadina [illegible] Sud degli Stati Uniti, che partecipa nel 1971 al campionato americano. Il film è tratto da una storia vera.
[illegible] FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer è ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un s[illegible] di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a [illegible] incontro di boxe clandestina.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando [illegible] loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida [illegible] futuro consorte una love-story avuta tempo prima con un collega.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato [illegible] lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
[illegible] DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi [illegible] Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili [illegible] in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRA[illegible]. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella [illegible] di una simbolica spada.
[illegible]. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale [illegible]droga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine ++Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO [illegible]. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, [illegible] sentire [illegible] pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

[illegible]CUNEO
CINEMA MONVISO. Tel. 0171-631771/444285.
La leggenda di Bagger Vance. Or. 20; 22

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516. OGGI RIPOSO

[illegible]3-350 021. OGGI RIPOSO

MORETTA. Tel. 0173-36.49.36. OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. [illegible]. OGGI RIPOSO

[illegible] [illegible]. 0175-346.901. [illegible]

MONVISO. Tel. 0171-262.211.
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 0171-255.213.
Sala 1: L'ultimo bacio. Or. 20,10; 22,35
Sala 2: Le fate ignoranti. Or. 20,10; 22,30
Sala 3: Scoprendo Forrester. Or. 20; 22,40
Sala 4: Chocolat. Or. 20,05; 22,40
Sala 5: Le [illegible] dell'imperatore. Or. 20,20; **Tredici giorni.** Or. 22,20
Sala 6: Il sapore della vittoria. Or. 20,20; 22,40
Sala 7: Miss Detective. Or. 20,10; **I cavalieri che fecero l'impresa.** Or. 22,30
Sala 8: Men of honor. Or. 20,10; 22,45
Sala 9: Sweet November. Or. 20; 22,30
Sala 10: Big [illegible]. Or. 20,15; **Traffic.** Or. [illegible]

MULTISALA IMPERO. T. 0172-412.317.
[illegible] **L'ultimo bacio.** Or. 19,50; 22,15
Sala Max: Sweet november. Or. 20; 22,15
Sala Mignon: Miss detective. Or. 20; 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Le follie dell'imperatore. Or. 20; **Scoprendo Forrester.** Or. 22,15
Sa[illegible]: Men of honor. Or. 20; 22,15

LUX. Tel. 0171-948069. OGGI RIPOSO

FERRERO. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO

F.LLI VACCHETTI. Tel. 0173-756.277. OGGI RIPOSO

NUOVO LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO

SALA BORSI. Tel. 0174-701552. OGGI RIPOSO

GALATEO. Tel. 0172-488.324. OGGI RIPOSO

[illegible]. Tel. 0173-742.321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
[illegible] OGGI RIPOSO
Sala Rossa: [illegible] RIPOSO

[illegible] Tel. [illegible] 72-62.407.
OGGI RIPOSO

EXCELSIOR. OGGI RIPOSO

LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

BARETTI. OGGI RIPOSO

SALA POLIVALENTE. OGGI RIPOSO

CIVICO. Tel. 0175-43.758. **Sweet november.** Or. 20; 22

ITALIA. Tel. 0175-42.606. **15 minuti.** Or. fer. 20; 22; fest. 16; 18; 20; 2

EDEN BENT. Tel. 0174-227.105. OGGI RIPOSO

AURORA.
La lingua del Santo. Or. 21,15

RITZ.
Dancer in the dark. Or. 21,15

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 7/7b, tel. 216.6784. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. [illegible]**agli dalla luna.** Or.: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, [illegible]. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele [illegible]52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15,30; 17,50. Ore 21,30 spettacolo [illegible] inviti anteprima del film **Quasi famosi.**
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. [illegible] **del cuore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mondi lontani mondi vicini - L'estate di Kikujiro.** Ore 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/b, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La fate ig[illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORA [illegible] Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. Anteprima ad inviti. **L'educazione di Giulio.** Ore 20,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** [illegible]: 15,30; 16,40; 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO 6.6 piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso [illegible], [illegible]. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or. 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. [illegible]. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Baccarini 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.56. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. [illegible], tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
[illegible] Verdi 1[illegible]. 81[illegible].5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO SUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. [illegible]. **Sweet november.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Big [illegible].** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,3[illegible]
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50. 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie: Riapertura sabato 21/4. S[illegible] d'Opera 2000-01: dal 21 al 29 aprile **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. [illegible] e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo [illegible] Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 **Io, Giacomo Casanova,** 9 seduzioni a un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore [illegible] **Almost** [illegible] Manescalchi, L. Fontana e G. [illegible] Coreografia [illegible] romanzo [illegible] C. Lucarelli. Info tel. 88.15.246/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito [illegible] e-mail www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della [illegible]. via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: [illegible] 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonansi. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi [illegible] anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha [illegible]. Inform. e biglet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Stasera concerto a palazzo Ottolenghi

Sonate di Brahms per violino e piano

Il violinista Elio Orio (in piedi), insegnante dell'istituto di musica «Verdi», e il pianista Alessandro Maffei, interpreti di un dedicato alle Sonate di Johannes Brahms nell'ambito della stagione musicale del Comune

ASTI

Prosegue stasera la stagione musicale organizza dall'Istituto di musica «Verdi» con l'assessorato all'Istruzione del Comune. Alle 21 a palazzo Ottolenghi, nuovo appuntamento dedicato all'esecuzione integrale delle opere da camera di Johannes Brahms. Ingressi: 10 mila lire (gratis per gli allievi del Verdi).

Il violinista Elio Orio e il pianista Alessandro Maffei eseguiranno le Sonate La maggiore op. 100 e in re minore op. 105 del compositore tedesco. Elio Orio, allievo di Camillo Grasso e Corrado Romano, si è perfezionato con Franco Carulli ed Enzo Porta; attualmente è docente di ruolo di musica da camera al Conservatorio di Adria e docente all'istituto «Verdi». In ambito cameristico si è perfezionato con Bruno Giuranna, Paul Badura Skoda, Alain Meunier e altri importanti interpreti. Ha in alcune orchestre, tra cui quelle della Rai e del Regio di Torino, del Carlo Felice di Genova e dell'Opera di Roma. Fa anche parte del quartetto «athenaeum» il quale ha frequentato l'Accademia Chigiana di Siena, ottenendo una borsa di studio e diploma merito. Alessandro Maffei è allievo di Mario Delli Ponti e si è perfezionato Michele Campanella e Gyorgy Sandor. Ha inciso numerosi cd ed è molto attivo come concertista.

Inedito recital del cantautore al teatro Sociale di Alba

Conte & Co. in concerto

Con lui Gambarotta, Salis e altri

ALBA

Una serata unica, inedita, ricca di suggestioni, senza repliche. È quanto proporrà stasera alle 21 al Teatro Sociale il cantautore astigiano Giorgio Conte. Echi jazz che si mescoleranno alla melodia italiana, sonorità rubate al sole del Sudamerica la magia intrigante tango, teatro e divertimento.

Una serata davvero speciale. Giorgio Conte l'ha pensata con cura. Come un ragazzino goloso si è prima entusiasmato all'idea e poi ha studiato con minuzia e passione i dettagli ogni singolo momento. Sarà una successione di colpi di scena, una sorta di grande Barnum dei sogni, a metà fra i racconti ironici che spaziano dalla provincia al mondo e le note jazzate e swingate che sempre lo caratterizzano. Improvvise nevicate e poi giostre di Bastian, cioccolatini montagne e un omaggio alla bella Napoli che lui dice essere la sua terra d'origine.

«Conte & Co.» presenteranno l'ultimo album cantautore «Ambasciatore di sogni» uscito lo scorso autunno accolto con successo nel Nord Europa. Con lui suoneranno il trombettista Roy Paci (collabora anche Manu Chao e Mau Mau), Peo Mazza alla batteria, Alessio Graziani a fisarmonica, ocarina, trombone, pianoforte, Guglielmo Pagnozzi a clarinetto e saxofono, Alberto Malnati al contrabbasso.

Gli invitati gli «Aires Tango» (Javier Girotto al sax, Michele Rabbia alle percussioni, Alessandro Gwis al pianoforte, Marco Siniscalco al basso), il jazzista Antonello Salis al fisarmonica (ma anche pianista), Rossano Sportiello al pianoforte.

Oltre alla musica ci sarà comicità di Bruno Gambarotta, a lungo al fianco di Giorgio Conte in un fortunato spettacolo dedicato ad Asti e la compagnia «Coltelleria Einstein».

Altre mani astigiane nello spettacolo sono quelle del regista Luciano Nattino e dello scenografo Ottavio Coffano.

I «Concerti fuorivia» una produzione originale del Teatro Sociale di Alba, un'iniziativa unica ed originale nell'ambito del panorama musicale italiano. Il principio è quello di dare «Carta bianca» a un artista e gli si affida il compito di inventarsi la sua serata, organizzando personalmente il budget e occupandosi degli inviti e della costruzione di uno spettacolo che avrà la caratteristica di essere unicum, senza repliche, in esclusiva per Sociale. Essenzialmente festa per chi sta sul palco, ma anche per chi sta in platea.

Il cantautore astigiano Giorgio Conte stasera proporrà un concerto fuori consueto teatro Sociale di Alba. Un'occasione per presentare il suo ultimo album, «Ambasciatore di sogni», e per ascoltare i suoi musicisti preferiti dal vivo

Biglietti: primi posti 28 mila lire (ridotti 23 mila); secondi posti 23 mila lire (ridotti 18 mila). Info: Teatro Sociale, p.zza Vittorio Veneto, tel. 0173/35.189 e 363.326; anche via internet: www.ticketone.it. [c. f. c.]

Cattedrale ambiziosa Aria di festa a Tanaro

Foto di gruppo all della Cattedrale. Terzo da destra (seduto) il rettore Francesco Peraino

Franco Cavagnino

È aria di festa nel rione 3T. Domenica 22 aprile il quartiere fluviale apre le porte alla «Festa di primavera» a cui sono invitati tutti gli astigiani. La manifestazione si svolgerà in via Ferrero e in corso Savona. Il comitato Palio provvederà a garantire il vettovagliamento con un menù a base di agnolotti, fritto di pesce e crepes dolci. Vi saranno le bancarelle degli ambulanti, giochi e giostre per i bambini. S'inizierà al mattino per proseguire sino a sera. «Quest'anno - spiega il rettore del borgo, Maurizio Rasero - abbiamo voluto dare particolare spazio ai commercianti di corso Savona che hanno dovuto subire le conseguenze per la chiusura del ponte sul Tanaro. Sacrificando qualche bancarella, creeremo spazi davanti alle loro vetrine in modo che possano esporre i prodotti sul Ma Tanaro non si limita alla festa primavera: un secondo appuntamento per lunedì 30 aprile in occasione dello spettacolo pirotecnico sul Tanaro in onore del patrono. Oltre a servire gli agnolotti, il comitato Palio del 3T organizza punto ritrovo con musica: «E' un invito - aggiunge Rasero - a quanti assisteranno ai fuochi affinchè, a spettacolo terminato, non tornino subito a casa, ma restino a fare un po' di festa da noi». La prossima settimana verrà reso il programma dettagliato.

Maurizio Rasero, rettore 3T

DALLA TOSCANA A LEGNANO. Il Palio di San Vincenzo (Livorno), disputatosi a Pasquetta, è andato in archivio con successo di Luigi Bruschelli «Trecciolino» (astigiano a metà per via della consorte che è di San Pietro), davanti a Massimo Coghe (a settembre correrà a San Lazzaro) e Claudio Bandini (fresco di ingaggio alla Cattedrale). Consueto affollamento attorno alla pista ricavata sulla spiaggia sabbiosa e foltissima rappresentanza di astigiani. Consueto contorno folcloristico con parata di carabinieri in alta uniforme e lancio di parà. Molta attenzione rivolta soprattutto ai cavalli: quest'anno Siena ci numerosi soggetti i. Ovvio che le prove provincia vengano seguite con particolare cura.

Al canapo ben fantini l'astigiano Martin Ballesteros nella seconda delle tre batterie di dodici cavalli ciascuna. E poi i due Pes, Bastiano, Cerchi, Milano, Casu, Canu, Finna, Ticci, Mari, De Mola, Minisini, Bruschelli, Baldicchi, Barbagallo e molti altri ancora. A San Vincenzo c'è una particolarità: eliminatorie non vengono sorteggiate, bensì stabilite dagli organizzatori. Così ad una prima batteria confezionata su misura per non far correre rischi al Pes, si è contrapposta la terza tutto il meglio, o quasi, delle «monte» presenti, pronte a «scannarsi» per agguantare la finalissima. Ne citiamo alcune: Coghe, Bandini, Bucefalo (che caduto, ma senza conseguenze), Pusceddu, Cianchino, Columbu, Chiti.

Nella gara riservata mezzosangue si è invece imposto Walter Pusceddu «Bighino» che ad Asti difenderà le insegne del 3T. Per domenica prossima l'attenzione è rivolta alle corse di e, in Toscana, nei pressi di Montalcino. Ma ormai tutti guardano già al Palio Legnano dove si daranno appuntamento molti big toscani e non solo.

. Al ristorante «Moro» di Lungotanaro la Cattedrale che può contare quest'anno di una buona presenza giovani all'interno del comitato, ha dato ufficialmente il via alla stagione 2001 con ce- Il pretesto per ritrovarsi attorno rettore Francesco Peraino, è stata offerta dall'investitura ufficiale del fantino Claudio Bandini detto «Leone», il quale ha indossato la casacca bianco-azzurra che vestirà a settembre in piazza Alfieri.

Bandini, faentino, ha vinto due volte il Palio di Asti per Castell'Alfero nel 1997 e '98 e la Cattedrale dopo la cocente delusione del Pes (ultimo finale lo scorso settembre) scommette su di lui senza riserve.

NELL'ASTIGIANO

Nuovo appuntamento comicità stasera dalle al ristopub «La sacrestia», via San Martino a Nizza. Ne sarà protagonista Roberto Sassetti, con il suo recital «Lavori in corso». Ingresso libero.

Stasera al circolo «Gatti Randagi», via Quintino Sella 41, si balla con la partecipazione della Caffetteria Garibaldi. In console i dj Bobo, Miki, Andy, Pablo e Mimmo. Info: 335/702.99.94.

LISOD. Stasera al dancing «Simbol» sulla statale Astimare Vigliano, si ballerà con il complesso «Dobrilla». Domani ci sarà l'orchestra di Paolo Tarantino, sabato Bruno Mauro e domenica Al Rangone. Info: 0141/952.132.

stasera domenica, dalle 20,30 alla bottega del vino «La signora in rosso», via Crova a Nizza, si con asparago saraceno Vinchio, vitello castrato piemontese barbera d'Asti. Info: 0141/793.350.

MUSICAL. Sabato alle 21 al PalaConibipel, piazza d'Armi ad Asti, andrà scena il musical «Forza venite gente» allestito dalla compagnia «Brugole alla panna» e dal circolo Anspi di Castiglione Torinese con la regia di Massimo Bovio. In scena ci saranno oltre 150 tra attori e musicisti per rappresentare noto musical dedicato alla vita di San Francesco d'Assisi. La serata è organizzata con la Biemme2.

Stasera a San Paolo la prima delle tre serate conclusive della rassegna provinciale

«Echi di cori» propone il gran finale

Si esibiranno 24 formazioni da tutto l'Astigiano

ASTI

Stasera alle 21, nella chiesa di San Paolo, si svolgerà la prima delle tre serate conclusive «Echi di cori», la fortunata manifestazione che da anni l'assessorato alla Cultura della Provincia organizza in collaborazione i Comuni e le Pro loco.

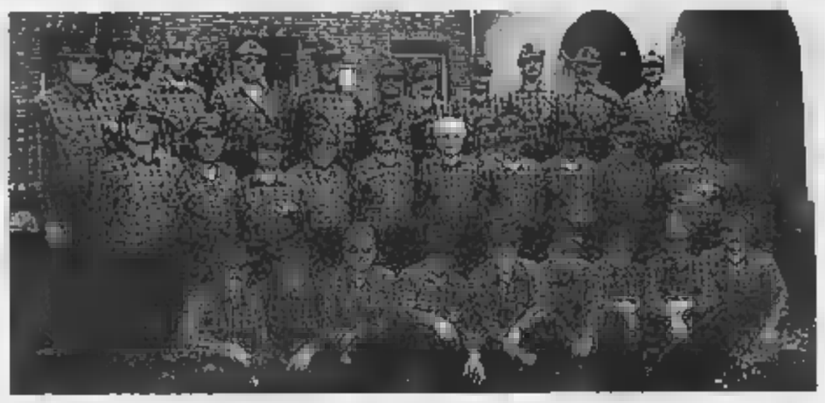
Il tema riguarda «canto popolare» ad esibirsi le formazioni Coro Ana Vallebelbo, La bissoca, Amici della tagna-Way Assauto, la Compagnia dij cantor, L'eco delle colline e J'amis dla canson.

Domani sera (alle 21) sarà la parrocchiale di Santa Caterina ad ospitare i cori Polifonico astense, Corale di San Secondo, Polifonico Santa Cecilia, Polifonica San Marzanese, Polifonica Laeti cantores, Zoltàn Kodàly, Laudate Dominum e Hasta Madrigalis.

La serata conclusiva si svolgerà nella chiesa di San Martino sabato (sempre alle 21) con la polifonia sacra e profana. Di scena le rali Valtinella, scientifico «Vercelli», San Martino Alfieri, Polifonico moncalvese, Don Bosco di Asti, Polifonica Sacro Cuore, Don Bosco di Nizza e Antonio Vivaldi.

La rassegna quest'anno si iniziata ai primi febbraio e si articolata, in tutto, 22 concerti, eseguiti in altrettanti paesi della provincia. Le tre serate astigiane vedranno avvicendarsi sul palcoscenico tutte le corali che hanno partecipato all'iniziativa, in una sorta di passerella d'eccezione.

«Echi di cori» presenta ogni anno una «summa» musicale, dove è presente tutta la gamma espressiva delle composizioni corali: dal canto popolare a quello religioso, dal madrigale alle canzoni di montagna. La partecipazione del pubblico è, in ogni occasione, notevole, con un sensibile coinvolgimento dei giovani. Non solo. Ogni anno confrontano, in modo non competitivo, storiche formazioni come «Gli amici della montagna» e giovani corali quella del Liceo scientifico statale «Vercelli» di Asti, dando prova di grande rigore professionalità, nel «raccontare» in musica le radici della collettività. [a. b.]



Il gruppo «Amici della montagna Way Assauto» è tra le formazioni che si esibiranno stasera nella chiesa di San nell'ambito della rassegna «Echi di cori»

Oggi e domani proiezioni per 1200 alunni. La sera replica al Centro Giovani

L'ambiente va sul grande schermo

Film dei ragazzi. Anche video di Lucio Pellegrini

ASTI

Ciak, si gira: anzi si proietta. Milleduecento scolari delle elementari e medie assisteranno oggi domani ai tre video girati dai loro coetanei per «Cinemambiente», il festival internazionale di Torino che propone film per ragazzi sulla raccolta differenziata. L'appuntamento è al «Lumière» di Dante: oggi (9-11,30/13,45-16,15) per gli allievi delle elementari, domani (stesso orario) per altrettanti delle medie.

Le tre storie sono state girate dal regista astigiano Beppe Variotta, che (a un : «Lavorare con i bambini stato bellissimo, ho imparato molte se, soprattutto sulla loro capacità di naturali e improvvisare davanti alla macchina da presa».

In «Rifiutili, insetti d'altri tempi spasso per la città» le classi terze, quarte e quinte delle elementari Dante, D'Acquisto Oberdan (Portacomaro stazione) si sono mossi in mondo immaginario ispirato al compostaggio. I rifiuti che si ribellano ai bambini spreconi è la trama di «La rivolta», quando si rifiutano i sentimenti» proposta dalla 3D della media Jona. Gli alunni della 2A e 2B dell'elementare Savio hanno invece recitato in storia («Il tema, sempre tutto è da buttare») sulla raccolta differenziata del futuro.

I registi Lucio Pellegrini (a sinistra) e Beppe Variotta tra gli autori dei cortometraggi che saranno proiettati oggi per Cinemambiente

I minifilm no proiettati per gli adulti, sempre oggi domani, nei due turni serali (20,30 22) all'Auditorium del Centro giovani. Verranno anche proposti 15 cortometraggi, incentrati sul tema «La mon», realizzati e interpretati da attori e registi italiani; ci sarà anche l'astigiano L Pellegrini (autore di «E allora mambo» «Tandem»), che firma «Biodegradabile». Ingresso libero. [l. n.]

club

ASSOCIAZIONI

All'Hotel Salera è svolto un incontro del Rotary di Asti con Paolo Comoglio, direttore della Divisione di Oncologia molecolare dell'Istituto per ricerca e la cura del cancro di Torino. Comoglio ha tenuto una conferenza su «L'oncologia molecolare: una scienza per il nuovo millennio». È intervenuto anche Giampiero Gabotto, amministratore delegato dell'Istituto, su «La Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro nell'anno del volontariato: un esempio concreto e unico in tutta Italia».

ZONTA CLUB. Lo Zonta Club di Asti ha bandito un per borse studio riservate a studentesse iscritte all'Università astigiana, al III e IV della facoltà di Economia aziendale, Economia e commercio. Questi i requisiti: iscrizione per la prima volta agli anni delle facoltà citate, media di punteggio uguale o superiore 27/30. La prova consisterà in una relazione che descriva gli obiettivi accademici e professionali che si intendono raggiungere. necessario compilare un modulo reperibile alla segreteria dell'Università, da restituire entro il 10 maggio. Informazioni: 0141/590.423.

Il medico Paolo Comoglio, direttore della Divisione di Oncologia molecolare dell'Istituto per la ricerca e la cura del cancro di Torino, con il presidente del Rotary club astigiano Gianni Rabino

Domani 21 nell'ex chiesa di San Giuseppe, recital dell'attore Renzo Arato e del chitarrista Renzo Carriero. La manifestazione organizza dall'Astro, associazione scientifica per la terapia e la ricerca scientifi in oncologia di Asti, in collaborazione con sezione musica della Polisportiva Cassa di risparmio di Asti. Arato interpreterà brani dalla raccolta inedita «Le poesie di Silvana. A ritroso».

SOROPTIMIST. Domani, alle 21,15, al ristorante «Il flauto magico», piazza Alfieri, il Soroptimist astigiano ha organizzato una con la psicologa Eliana Adler Segre che parlerà di «La violenza psicologica nella quotidianità dell'infanzia e dell'adolescenza».

UNIVOL. L'Univol raggruppa le associazioni di volontariato e il Centro diurno del Dipartimento salute mentale dell'Asl 19, danno appuntamento per sabato 21 aprile alle 21, nella ex chiesa di San Giuseppe per lo spettacolo «Danzare la vita» Clara Nichele e Carla Corradi. Ingresso libero.

CENTRO VITA. Centro aiuto vita il Movimento per vita organizzano per lunedì 30 aprile, nella Casa Famiglia e Vita in via Giobert 56 un incontro con la dottoressa Amerio, primario dietologo all'ospedale di Asti.

TEMPO VIVO. Si è conclusa positivamente la terza stagione musicale organizzata dall'Associazione musicale Tempo Vivo. Gli organizzatori sono soddisfatti per la risposta del pubblico la qualità dei concerti, tra cui si segnala quello di musiche spagnole proposte dal Quartetto di Chitarre di Asti (Nuti, Bovio, Silletti, Reggio) con la cantante Giuseppina Co- e la voce recitante di Paola Roman. Vivo interesse hanno suscitato le esibizioni del pianista Cozzani, del chitarrista Barbero e del duo Pasi-Scalidi (flauto e arpa), abbinamento non frequente e molto apprezzato. È previsto un fuori-programma con concerto del duo Carriero-Roggero (chitarra e pianoforte), organizzatori della stagione. Il concerto si terrà il 28 aprile palazzo Ottolenghi con ing libero. Seguirà un rinfresco. [a. b.]

http://www.tecnocasa.com

TECNOCASA FRANCHISING NETWORK

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

Affiliato: STUDIO ASTI UNO s.a.s.

P.za P. [illegible] 25 - ASTI - [illegible]

Iscr. Ruolo [illegible] Medi[illegible] Legale

ALLOGGI IN ASTI

2 loc. - PIAZZA S. MARTINO ottimo alloggio, anche uso ufficio composto da ingresso, cucina, camera, servizio. Riscaldamento autono- ma. Cantina.
L. 108 mil. - E. 55.77

2 loc. - AD. VIALE PARTIGIANI alloggio luminoso composto di ingresso, disimp., tinello, cucinino, camera, bagno, ripostiglio, balco- ni, cantina.
L. 125 mil. - E. 64.557

3 loc. - VIA PUCCINI alloggio composto da ingresso, disimp., cucina, camera, cameretta, bagno, balcone. Cantina.
L. 115 mil. - E. 59.392

3 loc. ZONA S.[illegible] alloggio composto da ingresso living in [illegible] camere, bagno, ripost., balcone. Termoautonomo. Piccolo magazzino.
L. 115 mil. - E. 59.392

3 loc. - ZONA SACLÀ alloggio composto da ingresso, disimpegno, cucina, camere, bagno, cantina. Da [illegible]. Posto auto.
L. 125 mil.

3 loc. - [illegible] PIAZZA TORINO alloggio ristrutturato composto da ingresso, disimpegno, cucina, soggiorno, [illegible] bagno, cantina.
L. 155 mil. - E. 80.051

3 loc. - ZONA PISCINA alloggio ristrutt. compo- sto da: ingresso, disimp., cucina, 2 came- re,bagno, riposti., 2 balconi, cantina.
L. 160 mil. - E. 82.633

3 loc. - MATERNITÀ alloggio composto da: ingresso, disimp., tinello-cucinino, 2 camere, bagno, riposti., 3 balconi. Buono stato. Cantina.
L. 170 mil. - E. 87.797

3 loc. - VIA DUCA D'AOSTA alloggio compo- sto da ingresso, disimpegno, tinello-cucinino, 2 camere, ripostiglio, bagno, 2 balconi, [illegible].
L. 170 mil. - E. 87.798

3 loc. - AD. PIAZZA [illegible] alloggio ultimo piano composto da ingresso, disimpegno, saloncino, cucina, 3 camere, bagno da ristrut- turare con terrazzo, cantina.
L. 175.000.000 - E. 90.379

4 loc. AD. PIAZZA CAGNI alloggio in buono stato composto da ingresso, disimpegno, sog- giorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi e cantina.
L. 185 mil. - E. 85.215

4 loc. [illegible]A alloggio composto da ingresso, soggiorno, cucina, 2 camere, 2 ripo- st., bagno, due balconi. Porzione di sottotetto e cantina. Locato con [illegible] in scadenza.
L. 180 mil. - E. 92.962

[illegible] loc. VIA GARETTI alloggio: ingresso, disim- pegno, cucina, soggiorno, due camere, servi- zi, tre balconi, cantina e sottotetto.
L. 200 mil. - E. 103.291

4 loc. VIA XX SETTEMBRE alloggio compo- sto: ingresso living in soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio e cantina.
T[illegible].
L. 235 mil. E. 121.367

4 loc. AD. C.SO TORINO alloggio in piccola palazzina comp. da ingresso living in soggior- no, tinello, cucinino, due camere, bagno, 3 balconi, cantina, porzione [illegible] sottotetto e garage.
L. 280 mil. - E. 144.606

4 loc. - CENTRO STORICO alloggio compo- sto da ingresso ampio disimpegno, cucina, soggiorno, due camere, servizi, terrazzo, can- tina. Sottotetto. Termoautonomo.

AD. PIAZZA NS LOURDES alloggio compo- sto da ingresso living nel soggiorno, cucinot- ta, due camere, bagno. Annessa mansarda composta da ingresso, cucinotta, saloncino, camera, bagno. Cantina e garage.
L. 375 mil. - E. 193.671

5 loc. VIA [illegible] ottimo alloggio composto ingresso living in cucina, soggiorno, 3 came- re, bagno, cantina.

[illegible]

CORSO IVREA box auto singolo
L. 18.000.000 - E. 9.296

VIA CATALANI box auto singolo.
L. 24.000.000 - E. 12.395

AD. CORSO TORINO box [illegible] mq. 18 c.a. con annesso magazzino mq. 40 c.a.
L. 4[illegible] - E. 23.240

C.SO TORINO ampio garage al p. interrato. Ideale uso magazzino.
L. 60 mil. - E. 30.987

AD. PIAZZA STATUTO magazzino con [illegible]ssibilità di trasformazione in loc. comm.
L. 71 mil. - E. 36.666

AD. PIAZZA STATUTO magazzino mq. 100 ca. Possibilità trasformazione in loc. [illegible]mm.
L. 285 mil. - E. 147.190

PIAZZA STATUTO ottimo [illegible]: muri negozio con annesso locale deposito, antiba- gno e bagno. Completamente ristrutturato [illegible] nuovo.
L. 320 mil. - E. 165.268

PIAZZA STATUTO muri negozio in [illegible] stato.
L. 340 mil. - E. 175.595

[illegible] **TORINO** locale commerciale [illegible]. 140 c.a. con annesso magazzino mq. 50 c.a.
L. 390 mil. - E. 201.418

FUORI [illegible]

[illegible] terreno agricolo mq. 3400 ca. Ottima posizione.
L. 15 mil. - E. 7.747

[illegible] alloggio ristrutturato composto da ingresso, cucina, camera, bagno, termoauto- nomo, cantina.
L. 65 mil. - E. 33.570

VALLEBACIGLIO casa indip. [illegible] 3 lati, compo- sta [illegible] P.T.: cucina, soggiorno, servizi esteri. P. 1°: 2 camera letto, bagno, annesso giardino e posto a[illegible].
L. 80 mil. - E. 41.316

[illegible] rustico su [illegible] livelli compo- sto [illegible] 7 locali [illegible] porzione [illegible] terreno. [illegible] ristrutturare.
L. 95 mil. - E. 49.063

BALDICHIERI PAESE alloggio in buono stato composto da ingresso, disimpegno, cucina, due camere, bagno e cantina.
L. 99.000.000 - E. 51.129

BALDICHIERI in paese, casa indip. su 2 lati, complet. ri[illegible]. con annesso ampio garage.
L. 200 mil. - E. 103.291

[illegible] magazzino mq. 140 ca. Terreno circostante [illegible]. [illegible]. posizione.
L. 87 mil. - E. 44.932

PALUCCO casa indip. composta da 6 [illegible] annessi locali sgombero e terreno. Mq. 2000.
L. 220 mil. - E. 113.620

VAGLIERANO casa su 2 livelli comp. al PT da: cucina, loc. di sgombero e garage ampio. 1° piano: 3 camere, soggiorno, bagno, balcone e L. 260 mil. - E. 134.278

S. GRATO DI SESSANT in posizione panora- [illegible] disponiamo di 3 nuove soluzioni abitative di ampia metratura con terreno e posto auto. Possibilità di acquisto frazionato.
[illegible] **PAESE** casa su tre livelli con corte comune. Da ristrutturare.
L. 55 mil. - E. 28.405

SETTIME casa su 2 livelli composta al P.int.: cantina e locale di sgombero.
Al P.T.: ingresso, disimp., sala, cucina, bagno e garage. Al 1°P.: soggiorno con [illegible]. cottura, 2 camere, servizi, balcone e terrazzo. Terreno [illegible]. 600 ca.
L. 250 mil. - E. 129.114

ANTIGNANO FR. GONELLA, [illegible] civile abitazione, [illegible] P.int.: ampia cantina, locale cal- daia, PT: da ingresso, disimpegno, cucina, ang. cottura, sala pranzo, bagno. Al P.1° da: 2 [illegible] Garage. Annesso in corpo [illegible] ampio rustico con possibilità di ulteriore solu- zione abitativa.
Terreno circostante.
L. 200 mil. - E. 134.279

VALLARONE ottima [illegible] immersa nel verde di [illegible] metratura. Terreno mq. 12.000 [illegible]. Da vedere.
L. 550 mil. - E. 284.051

Affiliato: IMMOBILIARE SAVONA DI CAPRA S.

C.so [illegible] 247 ASTI - tel. [illegible] 355037

M. dia[illegible] [illegible] CCIAA - [illegible] 495

[illegible] IN [illegible]

2 loc. - [illegible] C. [illegible] alloggio ristrutturato di ingresso, cucini- no - soggiorno, camera, bagno, [illegible].

ASTI ZONA S. ROCCO alloggio ristrutturato di ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno.

3 loc. - C.SO GRAMSCI alloggio occupato [illegible] ingresso, cucina, [illegible] camere, bagno, cantina, ottimo investimento.
L. 80.000.000 - [illegible]. 41.316

3 loc. ZONA C.SO SAVONA alloggio [illegible] ingresso, soggiorno con cucinino, 2 camere, bagno, cantina [illegible] garage.
L. 115.000.000 - E. 59.392

3 loc. [illegible] S. FEDELE alloggio di ingresso, cucina abitabile, 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina, garage, riscaldamento autonomo.
L. 120.000.000 - E. 61.974

4 loc. - ZONA C.SO SAVONA ampio alloggio di ingresso, soggiorno con cucinino, [illegible] camere, bagno.
L. 190.000.000 - E. 98.126

[illegible] loc. - ZONA STAZIONE alloggio di ingresso, soggiorno, cucina [illegible] [illegible] bagno [illegible] cantina.
L. 142.000.000 - E. 73.336

4 loc. - ZONA C.SO ALBA alloggio al piano terra completamente ristrutturato di ingresso, cucina, 3 camera, bagno, cantina, garage, risc. [illegible].
L. 153.000.000 - E. 79.017

[illegible] loc. C.SO [illegible] alloggio di ingresso, soggiorno, cucinino, salone, 2 [illegible] bagno, cantina.
L. 166.000.000 - E. 85.731

4 loc. - ZONA C.SO GRAMSCI alloggio [illegible] ingresso, cucina abit., [illegible] camere, bagno, cantina.
L. 128.000.000 - E. 66.106

4 loc. ZONA C.SO ALBA alloggio di ingresso, cucina, sala, [illegible] camere, [illegible] bagni, cantina e garage, riscalda- mento autonomo.
L. 240.000.000 - E. 123.949

3 loc. - [illegible] STAZIONE alloggio di ingresso, cucinino, 2 camere, bagno, cantina.
L. 103.000.000 - E. 53.195

3 loc. - ZONA C. SAVONA alloggio ristrutturato di ingresso, sala, cucina abit. camere, bagno, cantina. Risc. autonomo.
L. 97.000.000 - E. 50.098

4 loc. - [illegible] VIA TORCHIO alloggio di ingresso, cucina abit., sala, [illegible] came- re, bagno, rip. cantina, garage doppio.
L. 220.000.000 - E. 113.620

4 loc. - C.SO SAVONA alloggio di ingresso, salone, [illegible] camere, cucinino, soggiorno, bagno, cantina.
L. 168.000.000 - E. 85.731

4 loc. - C.SO MATTEOTTI alloggio [illegible] ingresso, cucinino, soggiorno, [illegible] came- re, bagno, cantina.
L. 205.000.000 - E. 105.873

S. FEDELE recente villetta a schiera di ingresso living [illegible] soggiorno, cucina, [illegible] camere, 2 bagni, sottotetto [illegible] dato, tavernetta, garage, giardino.
L. 295 mil. - E. 152.354

[illegible] **S. [illegible]** porzione di bifami- gliare diingresso, cucina-soggiorno, 3 camere, bagno, cantina, ampio garage, giardino. Riscaldamento autonomo.

CASE, [illegible]E e [illegible]

[illegible] **D'ARAZZO** porzione [illegible] [illegible] in paese [illegible] [illegible] camere, bagno e portico.
L. 45.000.000 - E. 23.240

ROCCA D'ARAZZO casa indipendente [illegible] 4 lati, ristrutturata, composta di ingresso, soggiorno, cucina, sala, rip. [illegible] camere, bagno, cantina, box, giardino.
L. 220.000.000 - E. 113.620

TIGLIOLE cascinale indipendente sui [illegible] lati composto da ingresso, ampia cucina, salone, [illegible] camere, servizi, portico, fienile, terreno.
L. 215.000.000 - E. 111.038

CANTARANA [illegible] posizione panora- mica bella villa di ingresso, cucina, sala, 2 camere, bagno, cantina, garage, giardino e terreno.
L. 265.000.000 - E. 136.861

TIGLIOLE terreno edificabile in posi- [illegible] panoramica; possibilità di realiz- [illegible] [illegible] unità abitative.
L. 90.000.000 - E. 46.484

ROCCA D'ARAZZO [illegible] indipen- dente su 4 lati ristrutturata di ingres- so, cucina, 2 [illegible] e bagno al piano terreno, 3 [illegible] e bagno al piano primo, cantina garage giardino e terreno.
L. 270.000.000 trattabili E 139.443

ROCCHETTA TANARO in paese casa indip. [illegible] 2 lati di soggiorno, cucinino, [illegible] camere, 2 bagni, garage, tienile. Abitabile subito.
L. 70.000.000 - [illegible]. 36.151

S. [illegible] [illegible] d'epoca in posizione panoramica [illegible] 11 [illegible] con camino, [illegible] servizi, cantina, giardino [illegible] terreno
L. 330.000.000 E. 170.430

MONTEMARZO porzione [illegible] casa ristrutturata di ingresso, cucina abit., soggiorno, 2 camere, bagno. Cortile indipendente, terreno.
L. 165.000.000 - E. 85.215

GOVONE [illegible] [illegible] [illegible] sala [illegible] camino, [illegible] abit., bagno, [illegible] [illegible] letto, studio. Cortile [illegible] porzione [illegible] [illegible] da ristrutturare per [illegible] altra abitazione. Prezzo affare!
[illegible] **D'ARAZZO** [illegible] posizione panoramica casa indipendente [illegible] [illegible] lati con giardino e terreno.
L. 150.000.000 - E. 77.466

[illegible]

ASTI IN ZONA DI FORTE PASSAGGIO cedesi [illegible] gestione, attività di pasticceria con arredamento e laborato- rio, rivendita pane, adatto [illegible] un nucleo familiare. Informazioni in ufficio.

ASTI C.SO SAVONA garage al piano strada.
L. 14.000.000 - E. 7.230

VICINANZE ASTI cedesi in gestione bar-pub adatto a nucleo famigliare otti- [illegible] giro d'affari. Informazioni solo in ufficio.

Affiliato: STUDIO CITTADELLA s.a.s.

C.so V. ALFIERI, 119 - ASTI - [illegible] 0141.33.570 - 33.575

Iscr. Ruolo [illegible] n° 1058 [illegible] AT [illegible]

[illegible]LOGGI IN AS[illegible]

2 loc. - C.SO VOLTA alloggio di ingresso, cucina abit., camera, ripostiglio e bagno.
L. 120 mil. - [illegible]. 61.974

3 loc. - C.SO GENOVA alloggio [illegible] ingresso living, cucina, 2 camere, bagno, [illegible]. autonomo.
L. 130 mil. - E. 67.139

3 loc. - VIC. VIA PASCOLI alloggio di ingres- so, cucina con cucinino, 2 camere, bagno e ripostiglio, [illegible].
L. 150 mil. - E. 77.468

4 loc. - VIA FIUME alloggio di ingresso, cucina abit., sala, 2 camere e bagno. Risc. autono- mo. Cantina e posto auto.
L. 120 mil. - E. 61.975

4 loc. - VIA DETTONI in palazzina di recente costruzione, grande alloggio di ingresso in sala, cucina abit., 2 camere, ripos. e bagno. [illegible]. [illegible]. [illegible] box auto. DA VEDERE!!!
L. 250 [illegible]. - E. 129.115

4 loc. - COLLINA VOLTA alloggio di ingresso in sala, cucina abit., 2 camere, [illegible] servizi, 2 box auto e cantina.
L. 370 mil. - E. 191.089

[illegible] E VILLE

CASTEL D'ANNONE alloggio di ingresso, camera, cucina abitabile, bagno, riscald. autono- mo e orticello di 30 mq.
L. 90 mil. - E. 46.481

VALENZANI casa indip. 2 [illegible] composta da: p.t. soggiorno, cucina abit., bagno. P.t 2 came- re, rip., bagno, cortile privato di 250 mq., gran- de porticato.
L. 230 mil. - E. 118.785

CORNAPÒ casa ind. su 3 lati [illegible] sala, [illegible] abit., 3 camere e doppi [illegible]. Box auto e giardino privati.
L. 230 mil. - E. 118.785

ZONA S. PIETRO palazzina di 5 alloggi di cui 4 occupati, 2 box auto, [illegible] e giardino.
L. 440 mil. - E. 227.241

QUARTO INF. casa indip. su 3 lati composta da ingresso in cucina con salotto, 2 camere, bagno e ripostiglio, cantina, portico [illegible] posa. posto auto e piccolo cortile privato.
L. 275 mil. - E. 142.026

VALTERZA casa indipendente [illegible] posta [illegible] alloggio su due piani di sala, [illegible], tinello, [illegible] camere, doppi [illegible] con magazzino di c.a. 150 mq. cantina e box e [illegible] alloggi locati [illegible] cucina camera e bagno. [illegible] di proprietà di ca. 2.000 mq.
L. 450 mil. - E. 232.400

[illegible] casa indipendente [illegible] salone, tinello, [illegible], 2 camera, studio, 3 bagni, magazzini, box auto, cantina e cortile. [illegible] in ufficio.

C.SO ALESSANDRIA complesso [illegible]- [illegible] da palazzina di n. 4 alloggi di varia metratura adatta anche uso ufficio, capan- none, casetta di 90 mq. circa e box auto. Possibilità di vendita [illegible] frazionata. Informazioni in ufficio.

AVVIATO BAR al centro di Asti con licenza di alcolici, superalcolici, pasticceria, tavola fredda con produzione propria, superenalotto, totip, totocalcio, totogol, totosei e totobin- [illegible]. Trattativa riservata in ufficio

PONTESUERO vendonsi 3 ville unifamiliari [illegible] [illegible] m2 [illegible] terreno [illegible]. Planimetrie in ufficio.

C.SO CASALE casa ind. su 3 lati composta al PT di negozio, [illegible] servizi, magazzino,box auto doppio e porticato, al 1P. alloggio di 150 mq. [illegible] anche [illegible] ufficio, giardino [illegible] 700 mq. con piscina.
L. 630 mil. - E. 325.368

VARIE

C.SO CASALE nr. 2 box auto, vendibili anche separatamente.
L. 22.500.000 - E. 11.620

VIA SOLFERINO (Zona Pilone) box auto.
L. 23 mil. - E. 11.878

VIC. V.LE ALLA VITTORIA negozio di mq. 50 [illegible] retro e bagno.
L. 108 mil. - E. 55.777

[illegible] **CENTRALE** [illegible] [illegible] di 80 [illegible]. c.s. con cantina.
L. 150 mil. - E. 77.468

Per prossima apertura
[illegible] **di**
PORTACOMARO
VIA [illegible], 42
PORTACOMARO PAESE
cercasi case, ville rustici
varie tipologie e prezzi.

SCURZOLENGO in paese casa comp. di cucina abit., sala, 3 camere e bagno, loc. di sgombero, cantina, Box [illegible]. Cortile e piccolo terreno.
L. 90 mil. - E. 46.481

SCURZOLENGO [illegible] indip. [illegible] 3 lati di ingresso in sala, cucina, [illegible] [illegible] bagno. Cantina e tavernetta.
L. 130 mil. - E. 67.140

[illegible] casa ind. [illegible] 2 lati [illegible] ingresso in sala con angolo cottura, 2 camera, bagno, sottotetto e box [illegible].
L. 40 mil. - E. 20.658

MONTEMAGNO casa ind. su 2 lati di cucina, salotto, 2 bagni, camera, 2 loc. di sgombero, tavernetta, cantina e box auto.
L. 180 mil. - E. 92.633

VIC. REFRANCORE villino ind [illegible] 4 lati di cucina abit., sala, [illegible] camere e bagno. [illegible] auto, [illegible] [illegible] sgombero, cortile e giardino.
L. 220 mil. - E. 113.620

VIC. REFRANCORE casa indip. su 3 lati con possibilità di bifamiliare, dispo- [illegible] su 2 livelli di: al 1° p. [illegible] cucina abit., sala, camera e bagno, al [illegible] p. ingresso in sala, [illegible] abit., 3 camera e bagno, cantina, [illegible] auto e laboratorio. Cortile e terreno.
L. 250 mil. - E. 129.114

PORTACOMARO in posizione [illegible] nante palazzina [illegible] 7 alloggi occupati. **Ottima resa**

Affiliato: IMMOBILIARE CAVOUR s.a.s.

[illegible] Mann 47 - ASTI - [illegible] 0141.33.013 - [illegible]

P.IVA [illegible] - Iscr. [illegible] ASTI n° [illegible] - Iscr. [illegible] M[illegible]ri Asti

[illegible] DI [illegible]

[illegible] storico [illegible] [illegible] disponiamo di ultime prestigiose soluzioni abitative e uffici con annessi garage. Si valutano eventua- li PERMUTE seguite direttamente dai [illegible]ostri Operatori. Per informazioni [illegible] visione telefonare per appuntamento in ufficio

ALLOGGI IN [illegible]

AD. P.ZZA MEDICI disponiamo di 2 alloggi ristrutturati finemente.
Ottimi [illegible].

2 loc. ZONA TRIBUNALE alloggio comp. di: ingresso, dis., tinello-cucinino, camera, bagno, [illegible] balconi, cantina. Termoaut.
L. 100 mil. - E. 51.646

3 loc. ZONA CENTRO ottimo alloggio di: ingresso, dis., [illegible] con ang. cottura, 2 camere, bagno. Cantina. Termoaut. Abitabile subito.
L. 150 mil. - E. 77.468

4 loc. - VIA GIOVANNI XXIII alloggio [illegible] ingresso, ampio disimpegno, tinello, cucinino, [illegible] camere, bagno, [illegible] balconi, cantina.
L. 265 mil. - E. 136.861

4 loc. - VIA GOZZANO in palazzina di recente costruzione [illegible] alloggio [illegible] posto da: ingresso, disimpegno, cucina, ampio salone, due camere, doppi servizi, quattro balconi, cantina e garage ampio. Affare

[illegible] VARIE

[illegible] **FORTINI** garage singolo. L. 22 mil. - E. 11.362

[illegible] [illegible] **NUOVO** ufficio mq. 80 ca., [illegible] in buone condi- zioni.
L. 170 mil. - E. 87.798

PIAZZA [illegible] ottimo ufficio con servi- zio mq. 75 circa con posto auto in cortile.
L. 195 mil. - E. 100.709

CORSO [illegible] (adiac.) magazzino di ampia metratura [illegible] servizi. AFFARE.
L. 115 mil. - E. 59.392

FUORI ASTI

VIC. ASTI in [illegible] posizione terreno mq. 16.000 ca. edificabile industriale/commerciale con indice 0.6 comodo ai servizi. Possibilità di frazionamento.
L. 650 mil. - E. 335.697

Per prossima apertura
[illegible]
CASTELL'ALFERO
[illegible] **proponiamo** [illegible] [illegible]
alcune soluzione [illegible]
Inoltre [illegible] **ricercano** [illegible]
tipologie immobiliari per valutazioni [illegible] **condizioni**
[illegible] [illegible] **contattare i numeri 0141.33013 -**
[illegible]

[illegible]

SETTIME terreno agricolo 2200 mq. soleggiato L. 5.000.000 trattabili

MONTECHIARO in paese casa di corte comp. da 6 [illegible], garage e cantina. Da ristrutturare.
L. 60 mil. - E. 30.987

MONTECHIARO in paese casa indipen- dente composta da [illegible] vani e locale com- merciale al [illegible] terra.
L. 70 mil. - E. 36.152

CASTELL'ALFERO alloggio di: ingresso living in soggiorno, cucina, camera, anti- bagno, bagno, balcone, Box [illegible] e por- zione di orto.
L. 70 mil. - E. 36.152

[illegible] rustico [illegible] ampia metratura con [illegible] portico fronte [illegible] [illegible] terreno. [illegible] ristrutturare.
L. 75 mil. E. 38.734

CASTELL'ALFERO STAZIONE in pros- [illegible] costruzione struttura [illegible] villa a tetto di ampia metratura - possibilità acquisto solo terreno con progetto e [illegible] parzial- menti assolti.
L. 310 mil. - E. 160.102

[illegible] **STAZIONE** struttura di villa a tetto di ampia metratura, [illegible] terreno.
L. 340 mil. - E. 175.430

FRINCO casa ind. con [illegible] privata composta: p.int.: cantina, p. [illegible]: 3 camare, bagno 1° p. 3 camere, bagno. Annesso portico fronte [illegible] composto da garage e locali [illegible] sgombero. Terreno m. 2000 c.c.
L. 250 mil. - E. 129.114

MONTECHIARO ville unifamiliari di prossima edificazione, indipendenti su 4 lati con giardino. Consegna 2002. Prezzi a partire da
L. 270 mil. - E. 139.443

MONTECHIARO paese palazzina stori- ca n. 2 alloggi di mq. 75 [illegible] cadauno e [illegible] negozio al PT
L. 285 mil. - E. 147.190

MONTECHIARO casa indip. di ampia [illegible] [illegible] **possibilità di trasfor- mazione in bifamiliare o trifamiliare. Abitabile - doppio ingresso.**
L. 410 mil. - E.211.747

MONTECHIARO in zona [illegible] passaggio proponiamo casa indipendente [illegible] ampia metratura abitabile [illegible] annesso capan- [illegible] [illegible]. 300 [illegible] lotto [illegible] terreno edifi- cabile per realizzare un capannone [illegible] mq. 900 ca.
L. 550 mil. - E. [illegible]

SERRAPERNO tipico rustico piemonte- [illegible] [illegible] ampia metratura con terreno da ristrutturare. Possibilità di bi-trifamiliare..
L. 330 mil. - E. 170.431

CALLIANETTO in costruendo [illegible] n. [illegible] porzioni di ville bifam. con consegna prevista Giugno 2001 così composte: P.T.: autorimessa, cantina. P. 1° soggior- no, cucina, bagno. P. 2°: [illegible] camere, bagno. Sottotetto. Porzione di giardino privato.
L. 385 mil. - E. 198.836

COMPRANDO DA NOI PEDALI FINCHE' VUOI ...

ARIA DI APRILE, ARIA DI PRIMAVERA...
Europiú *saluta la primavera con la fantastica* **MOUNTAIN BIKE OMAS,** *(cambio a 18 velocitá, leve freni mod. gara, prezzo al pubblico* ***198.000 lire).*** *Acquistando uno o piú elettrodomestici con valore pari o oltre le 500.000 lire potrai ritirare immediatamente la tua mountain bike con la sola aggiunta di una cifra tra le* ***19.000*** *e le* ***69.000*** *lire a seconda del prodotto acquistato.**
SALTA IN SELLA !!!

Condizionatore Split
BRANDT by ARGO £. 1.079.000 +
Mountain Bike ~~£. 198.000~~ £. 19.000 =

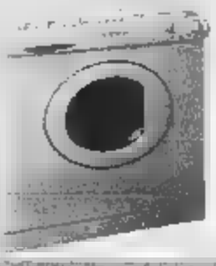
VENDITA ABBINATA
£. 1.098.000

Lettore DVD Thomson £. 685.000 +
Mountain Bike ~~£. 198.000~~ £. 49.000 =

VENDITA ABBINATA
£. 734.000

Lavatrice IGNIS
con termostato £. 499.000 +
Mountain Bike ~~£. 198.000~~ £. 69.000 =

VENDITA ABBINATA
£. 568.000



...A £. 19.000* !!!

Solo in vendita abbinata, regolamento all'interno dei punti vendita. *Fino omissioni.

Centri specializzati in elettronica ed elettrodomestici

Gruppo Europiù

GRUPPO RISPARMIO

CASTAGNITO (CN) via Nobel 16 • 0173 212637 • APERTO LA DOMENICA
NEIVE (CN) via De Revello 28 • 0173 677486

Il Cai astigiano compie 80 anni di vita e propone nuove lezioni di alpinismo

Quando la scuola è sulla roccia

A settembre traversata del gruppo del Monviso

ASTI

Con l'arrivo della bella stagione si può cominciare a ragionare di escursioni in montagna, e magari di arrampicate, partendo dalle pareti più semplici. L'alpinismo però è uno sport che si possa praticare senza l'adeguata preparazione tecnica, che non richiede particolari doti fisiche. Per questo il Cai astigiano, tra i più attivi e agguerriti del Piemonte e che quest'anno compie 80 anni di attività, ha organizzato a scuola di alpinismo «Corrado Barbero» che s'inizierà il 26 aprile.

L'organico della scuola (giunta al 32° anno) annovera due istruttori nazionali, tra cui Marco Sciutto che ha appena conseguito il titolo a pieni voti. Vi sono inoltre un istruttore nazionale di sci alpinismo, una guida alpina e sette istruttori regionali. Sono tutti riconosciuti dal Cai e ogni anno seguono corsi di aggiornamento.

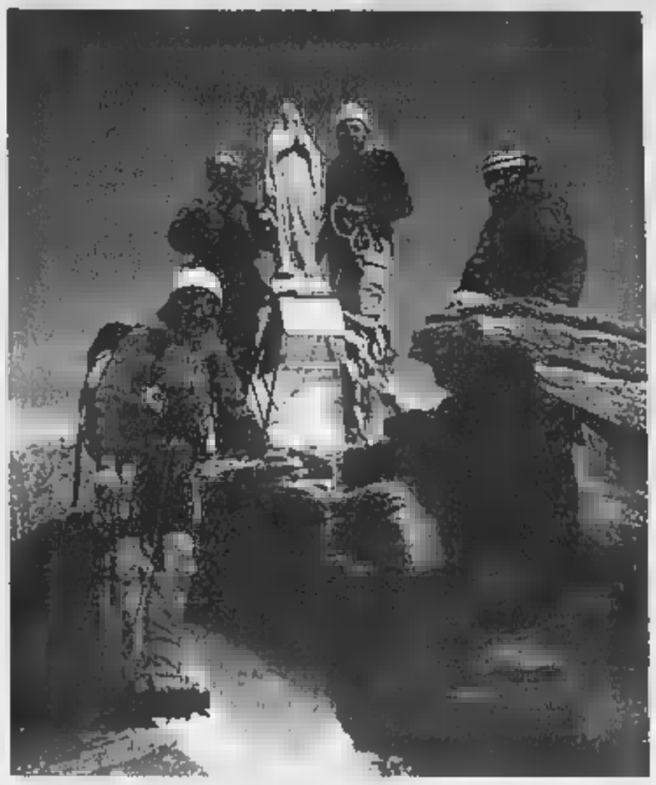
I programmi dei corsi (sono previsti due livelli) non sono dedicati ad alpinisti provetti, ma agli appassionati di montagna che vogliano aumentare le loro conoscenze. «Il nostro insegnamento dà grande importanza alla sicurezza in montagna - dice il direttore della scuola Franco Gherlone - ci preoccupiamo di ridurre tutti i pericoli, sia quelli propri della tecnica alpinistica, che quelli legati all'ambiente impervio».

Il primo livello è pensato per coloro che non hanno mai praticato la disciplina e si svolgerà in palestre di roccia e su montagne piemontesi e valdostane, su percorsi di media difficoltà (3°-4° grado su roccia e 40°-50° di ghiaccio). Gli allievi saliranno sempre a seguito di un istruttore. Il corso terminerà con la salita al Lyskamm Orientale nel Gruppo del Monte Rosa. Il secondo livello è dedicato a chi ha deciso di perfezionarsi: si saliranno montagne più impegnative (4°-5° grado su roccia e 50°-70° su ghiaccio) e nei tratti più facili e sicuri gli allievi potranno provare a scalare davanti agli istruttori.

L'attività della scuola spazierà su tutto l'arco alpino, dalle Marittime alla Valle d'Aosta, scegliendo itinerari in base alle condizioni della montagna e con difficoltà crescente sulla base della preparazione degli allievi.

Inoltre la scuola, per celebrare l'80° anniversario del Cai astigiano, intende organizzare la Traversata integrale della catena del Gruppo del Viso, con gli istruttori. La traversata, dal Colle delle Traversette al Colle di Luca, passando per la cima del Monviso, si svolgerà a settembre.

Informazioni: in sede, viale alla Vittoria 50, ogni martedì e venerdì dalle 21,30, tel. 0141/593.528. [c. f. c.]



Gli istruttori della scuola di alpinismo del Cai astigiano sulla vetta del Gran Paradiso

Corsi di nuoto

Dal 2 maggio alla Comunale

S'inizieranno mercoledì 2 maggio i corsi in piscina per bambini e adulti organizzati dalla Scuola nuoto del Comune.

Per i ragazzi dai 5 ai 14 anni, eventualmente accompagnati da adulti, sono previste 15 lezioni della durata di 45 minuti ciascuna due volte la settimana, con la possibilità di abbinare i giorni lunedì e sabato, martedì e giovedì, o mercoledì e venerdì. La quota di partecipazione è di 150 mila lire. Per gli adulti sono programmati dei corsi serali di 15 lezioni di 50 minuti ciascuna, due volte la settimana, martedì e giovedì, oppure mercoledì e venerdì. L'iscrizione costa 200 mila lire.

Inoltre sono stati definiti corsi di ginnastica aerobica in acqua (15 lezioni, con quota di partecipazione di 200 mila lire), corsi di ginnastica in acqua per gestanti (15 lezioni, costo di 200 mila lire), corsi di acquaticità (7 lezioni dalla durata di 35 minuti per bambini di 3-4 anni, 100 mila lire), corsi di nuoto per ultracinquantenni (15 lezioni, 150 mila lire). Parallelamente sono stati attivati anche dei corsi di ginnastica per adulti (15 lezioni da 50 minuti, 100 mila lire) che si terranno invece due volte la settimana nella palestra di via Dalla Chiesa; da segnalare infine l'iniziativa «Palestra + Piscina» che permetterà di abbinare le due attività sportive. Info: segreteria della piscina comunale di corso Gerbi 16 (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, tel. 0141/399310). Le iscrizioni sono già aperte. [g. fo.]

Verso le finali

Sfide decisive per il torneo di calcetto Csi

Mentre proseguono gli incontri della prima fase, sono state definite le griglie dei quattro gironi di calcetto Csi che vedranno coinvolte le squadre partecipanti alla seconda fase. Si qualificheranno le prime quattro di ogni raggruppamento che si sfideranno in partite di sola andata. La classifica promuoverà alle semifinali la prima classificata di ogni gruppo. Le quattro escluse di ogni gruppo eliminatorio andranno invece a disputare la «Coppa Nosenzo».

GIRONE A: Bar Champ-Caffè Stazione Portacomaro 1-2.

Classifica: Bar Champ 33, Circ. Quart. Torretta 31, Caffè Stazione Portacomaro 27, Tre Tigli 24, Carr. Tognin 15, Odalengo Piccolo 14, Motta United 8, Emporio Alba 4.

GIRONE B: Colombia-Ass. Naz. Carabinieri 3-9; Ass. Naz. Carabinieri-Gerbo Decorazioni 6-3; ODR Tigliole-Essetre 3-1.

Classifica: ODR Tigliole 33, Calcetto 98 32, Perri Caf 29, Essetre, Ass. Naz. Carabinieri 25, Colombia 10, Gerbo decorazioni 4, Tanaro club 2.

GIRONE C: Caffè degli Artisti-Sandrino Tartufi 1-8; Artelegno-Oasi del Gelato 3-11; Sandrino Tartufi-Artelegno 7-5; R.V.I.-Oasi del Gelato 0-3.

Classifica: Oasi del Gelato 35, Decorazioni Crapa 31, Sandrino Tartufi 26, R.V.I. 24, Artelegno, Boca club 13, Reggae Boyz 10, Caffè degli Artisti 0.

GIRONE D: Arena Disco-Amis d'la bala 5-2; Calliano-Amid d'la bala 5-2; Autotrasp. Bormida-Black Monday 3-0.

Classifica: Energym, Ingrao 31, Autotrasp. Bormida 27, Arena Disco 23, Atletico d'Jambe 15, Calliano 12, Amis d'la bala 7, Black Monday 6.

Stasera nel torneo degli Assi a Torino

Tra Dlf e Tubosider è di nuovo derby

Giovanni Capponi

Il derby delle bocce astigiane al 64° Torneo degli Assi di Torino si ripete. Sorteggiate entrambe nella Poule B dell'interessante e tradizionale competizione, Tubosider e Dlf Sara si sono incontrate già una volta nel primo turno all'avvio della gara ed ha avuto la meglio, dopo alterne vicende, la quadretta della Tubosider per 11-9.

Nel secondo turno la formazione del club Ruscalla ha incontrato il Brb Olivetti Ivrea: in caso di vittoria sarebbe passato direttamente ai quarti di finale, in caso di sconfitta (come è stato giovedì scorso per 11-4) dovrà affrontare nuovamente il Dlf Sara in una sorta di spareggio. La quadretta vittoriosa affronterà nuovamente nei quarti di finale giovedì 26 aprile il Brb Olivetti.

Nella prima partita vittoriosa la Tubosider contava Gamba-Scassa-Bertini-Paletto, nel secondo incontro posto di Gamba influenzato è subentrato Losano, ma stante la presenza del capitano la serata non è andata come si sperava. Stasera (giovedì 19 aprile) il d.s. Novara ha deciso di tornare alla formazione del primo incontro avendo recuperato il titolare indisposto.

Da parte Dlf Sara nella prima serata si schierati Saccu-Giorgi-Andreoli-Basiglietti, mentre nel derby bis ci sarà Vercellino al posto di Saccu ed il resto resterà invariato.

Intanto si pensa già alla gara a quadrette di Andora di sabato e domenica prossimi, 21-22 aprile. Il d.s. Squassino farà scendere in campo due formazioni: la prima formata da Brignone-Vottero-Nari-Andreoli e la seconda composta da Saccu-Vercellino-Basiglietti-Bagnasco.

Anche la Tubosider sarà in gara due quadrette, ma degli otto bocciofili è stata ancora diramata. Nel frattempo il d.s. Novara ha annunciato che Claudio Gassino a fine stagione lascerà la società e per il momento non ci sono arrivi in vista mentre in casa dei cugini, cioè dei ferrovieri Penna e Squassino, qualcosa si sta di muovendo. Dopo l'annuncio dell'arrivo di Piero Paletto, uno dei migliori puntatori in circolazione (tra l'altro il torinese, c.t. della nazionale azzurra, è noto anche per le capacità pittoriche. Da anni Paletto ha fatto della pittura la professione ed ha ricevuto molti riconoscimenti) è già stata portata a termine un'altra trattativa con un nome molto noto, un jolly utilissimo ad una squadra come il Dlf Sara. La notizia diventerà ufficiale tra qualche giorno.

Beppe Andreoli, leader del Dlf Sara

Sono rientrati i giovanissimi cestisti dalla trasferta austriaca. Il contributo della Fondazione Cassa

Gli Allievi dell'Asti '86 si fanno onore a Vienna

Le squadre di Murrau e Morra protagoniste al torneo internazionale

Gli Allievi dell'Asti Basket '86 che hanno partecipato al torneo internazionale giovanile di basket, a Vienna

ASTI

Per gli Allievi del Basket '86 quella appena trascorsa è stata la Pasqua del «lavoro», culminata con la partecipazione al prestigioso torneo internazionale di Vienna. Grazie alla collaborazione della Fondazione Cassa di Risparmio di Asti e alla sponsorizzazione della «Eram articoli tecnici», i giovani cestisti si sono presentati in terra austriaca con due formazioni (allenatori Maurizio Murrau e Renato Morra). «Il gruppo ha fornito una buona prova - spiega Maurizio Murrau - anche in considerazione del fatto che era alla prima partecipazione a una manifestazione di questo genere».

Le squadre partecipanti (provenienti da Belgio, Ungheria, Germania, Svizzera e per l'Italia erano in lizza anche compagini di Trieste e Treviso) erano state suddivise in gironi da quattro, con qualificazione per le prime due di ogni raggruppamento, che si sarebbero poi dovute affrontare con eliminazione diretta sino alla finale.

La formazione A del Basket '86 ha sconfitto Gemering (Germania) 69-57 e il Valaisanne (Svizzera) 58-32, mentre è stata sconfitta dal Wevelgem (Belgio) 66-55, finendo comunque prima proprio raggruppamento.

La marcia degli astigiani si è però interrotta negli ottavi di finale di fronte ai tedeschi del Busa Halle che si imposti 83-57.

L'altra compagine del Basket è stata invece eliminata nel girone di qualificazione: alla vittoria 68-28 sul Leverkusen (Germania), sono le sconfitte 22-58 con Zschachwitz (Germania) e 35-64 con i trevigiani del Muggia, per un terzo posto finale insufficiente per proseguire il torneo.

La manifestazione è poi stata vinta dai belgi del Damme che hanno superato in finale i cugini di Bissegem.

Questi invece i quattordici giovani cestisti astigiani che hanno partecipato al torneo: Gabriele Cavoto, Riccardo Coppola, Giacomo Gallino, Giulio Gambetta, Carmelo Ingui, Marco Mairano, Marco Manina, Matteo Nicchi, Andrea Nigido, Jacopo Paracchino, Daniele Musso, Luca Bosio, Mattia Morra e Andrea Rispoli. [g. fo.]

SPORT FLASH

CALCIO GIOVANILE. Si giocano questo pomeriggio a Pinerolo le ultime due partite dei gironi eliminatori per le rappresentative provinciali Giovanissimi e Allievi. I Giovanissimi sono ancora in corsa per la qualificazione; già eliminati invece gli Allievi. [g. fo.]

RALLY. Nove equipaggi astigiani via domenica al Rally Sprint di Casale Monferato. L'Eurospeed sarà presente con Morra-Franco (Clio), Casalegno-Panasiti (Clio), Viotti-Sabatini (Clio), Panasiti-Saglietti (205 Rally), Collo-Collo (Uno Turbo), Cotto-Boano (106 Rally). Per il team Draghi Rossi di Variglie, Nebiolo-Cusimano (205 Gti).

L'Ovs schiera i moncalvesi Tabacchetti-Perissinotto (Clio), mentre il Rac Mastrazzo-Gianotto (Astra). [gi. m.]

TAMBURELLO D. I risultati della terza giornata del torneo provinciale: Mombello-Azzano 13-8, Tonco A-Torino 13-2, Chiusano-Revigliasco 13-9, Alfiano-Tonco B 13-5. [gi. m.]

TAMBURELLO. Serata di presentazione, sabato alle 21, a Montechiaro (salone comunale) delle squadre del paese che partecipano ai campionati C, D e giovanili. [gi. m.]

Ad Altare solidarietà da tutta Europa. Domani convegno a Rocca d'Arazzo

Un summit di avvocati per i tappi

Udienza a maggio

LA MORRA

Dopo il danno la beffa. Elio Altare è stato «ferito» dai tappi e ha dovuto rinunciare all'annata '97 del barolo, ritirandola dal mercato con un guaio economico vicino ai due miliardi. Ora, proprio fra le colline che tanto ama, c'è pure qualcuno che lo accusa di aver fatto tutto questo per mettersi in mostra. Il produttore è abituato alle incomprensioni e continua sulla sua strada con la voglia di creare un caso, di dimostrare a tanti colleghi che è meglio non nascondere problemi come quello dei tappi, perché affrontandoli senza falsi pudori si fa del bene a tutta la categoria. A dar forza ad Altare sono i segnali di solidarietà arrivati da tutta Europa, le testimonianze di produttori e consumatori, i grandi stimoli a tenere duro anche in una situazione così difficile sia umanamente che finanziariamente.

Intanto si è svolto anche un vertice di legali con l'alessandrino Mauro Garaventa, esperto del mondo del vino e difensore del produttore di La Morra fin dai primi sentori di sughero, e Gianni Vercellotti, che oltre a essere uno dei più noti legali di Cuneo è anche impegnato sul fronte turistico come presidente dell'Atl e quello enologico come autorevole candidato ai vertici della banca del barolo di Pollenzo. I legali attendono l'udienza del 18 maggio ad Alba anche per comprendere meglio le strategie dell'azienda citata per danni, un produttore di sughero straniero.

La vicenda di Elio Altare con il suo barolo 1997, alleggerirà come un fantasma su un importante convegno in programma domani mattina nell'Astigiano. A Rocca d'Arazzo si parlerà «Tappi e tappatura in Enologia». L'appuntamento è organizzato dall'«Oice» diretta da Pierstefano Berta. Dall'intervento di apertura di Antonio Vodret (Università di Sassari) «Il disciplinare sulla produzione e l'utilizzo del tappo di sughero in enologia» capisce che i legami con la vicenda del barolista di La Morra saranno molto forti l'interessante serie di interessanti relazioni consentirà una chiave di lettura in più per un caso che sta creando un precedente importante per tutta l'enologia mondiale. [l. f.]

Elio Altare fra le botti nella sua cantina di La Morra. La vicenda del produttore è diventata un caso per l'enologia internazionale

Rassegna di pittura, scultura, grafica, incisione, fotografia e design

Saluzzo punta sulla primavera con Giò Pomodoro e 50 artisti

SALUZZO

Si apre con una grande esposizione d'arte contemporanea la primavera di Saluzzo. Sotto l'egida della Fondazione Amleto Bertoni, presieduta da Piero Sassone, s'inaugura domani, alle 18, nelle antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso, in piazza Montebello, «Saluzzo arte 2001», sesta rassegna dedicata alla pittura, scultura, grafica, incisione, fotografia e design.

Cinquanta artisti hanno aderito alla manifestazione, impreziosita da uno spazio dedicato a Giò Pomodoro, scultore marchigiano interprete dell'Informale, di cui saranno presentate le opere degli Anni 60 e 70. La rassegna di Giò Pomodoro, che apre il percorso espositivo curato da Edoardo Di Mauro e Giorgio Barberis, riunisce sculture celebri, quali «Il piano d'Uso Collettivo», il «Luogo di Misura», «Sole a Cerveteri», «Superfici in tensione», ed è indicativo non solo della vena creativa, ma anche di un movimento di rinnovamento del linguaggio artistico. Altre opere, a cura della galleria torinese «Biasutti&Biasutti», presentano le esperienze legate alla pittura di Preverino, Stoppiana, Gianmarinaro, Giuliano, Bersezio e Mercurio.

Piero Sassone presidente della Fondazione Amleto Bertoni

Una sezione, infine, è dedicata alle «Visioni del Nuovo» con i lavori degli anni più recenti che portano il segno di una ricerca, non conclusa, tra la dimensione interiore e sociale dell'arte. Accanto a questo percorso, trovano spazio le opere del concorso per il XXIII premio «Matteo Olivero». Spiega il presidente Piero Sassone: «La nuova edizione di "Saluzzo Arte", così come è avvenuto per il premio Matteo Olivero, si è arricchita di presenze artistiche di grande livello, nell'ambito di un processo di internazionalizzazione del Piemonte a cui stiamo lavorando, affinché la Regione possa fregiarsi anche di Saluzzo, città ricca di cultura, che marita di conosciuta. Tra breve, nel centro espositivo rinnovato dell'ex caserma Musso, sarà allestita "Saluzzo antiquaria" a cui parteciperanno le più importanti gallerie nazionali».

Saluzzo Arte proseguirà fino al primo maggio con orario feriali 15,30-19,30, sabato e prefestivi 15,30-23, domenica 10-19,30. Ingresso 12 mila lire, ridotti 6 mila. Informazioni alla Fondazione Bertoni (017543527). [v. p.]

GIRO di VITE

Testimonial tra i filari

Sergio Miravalle

PENSATE un festival ospiti come Renato Pozzetto, Enrico Ruggeri, Bruno Lauzi, Felice Andreasi e poi ancora Oscar Prudente, Andrea Mirò, un tocco di musicisti genovesi doc, un farmacista-batterista e medico cantautore.

Tutto questo accade, e meglio è accaduto, a Rocchetta Tanaro, in pomeriggio di Pasquetta, con le nuvole che paiono prese a prestito dai cieli d'Irlanda (no, Fiorella Mannoia non c'era). Accade nella casa-cascina sotto la lunga topia di Paolo Frola, il medico condotto del paese che divide i pazienti (divertiti) con Paola Stradella, l'altro medico, che caso vuole, sia sua moglie.

Il vino aggrega attira personaggi alla ricerca di amicizie vere

Una tavolata, gente allegra, volti famosi e sconosciuti, assieme senza convenevoli e con il cronista invitato, giustamente, a dimenticare «lo scoop».

Flora è vulcano, fatto di stessa lava, che già faceva esplodere di simpatia contagiosa di Giacomo Bologna. Hanno entrambi la stessa forza aggregatrice, la stessa voglia di esagerare e stupire il mondo, lo stesso amore per la terra, il vino e quando si dice vino, da queste parti, non c'è che la barbera.

E' solo così, mostrando il lato di sana follia, che puoi convincere uno come Enrico Ruggeri, milanese, metropolitano, che divide il tempo tra sale d'incisioni concerti e composizioni al pianoforte, a diventare un po' «contadino».

Lui altri quattro (Frola compresi) si sono decisi, con la benedizione di Luigi Veronelli, ad adottare una vecchia vigna di barbera: meno di un ettaro, esattamente 8500 metri in località Castagnassa, sulle colline che dal Monferrato già guardano verso la pianura.

Quelle viti, vecchie e contorte, le ha sempre coltivate Domenico Porzio che ha 90 anni e lo hanno convinto a riposare. Ha trasmesso la sua sapienza al genero Piero Zappa, anni, che è impegnato in una «società enologica e scopo ludico-didattici».

Il nome del sodalizio lo avevamo già anticipato in questa rubrica: «Si potare di più». Ruggeri (e gli altri) gioca così con i successi che gli fece vincere Sanremo con Morandi e Tozzi. Ironia e senso dell'umorismo non mancano. Ma si passerà dalla parole ai fatti?

Ha garantito che verrà a «vedere come si fa» e che tra i filari ci andrà sul serio. Ma lontano dai riflettori, senza telecamere e fotografi. Per lui per noi, magari facendosi accompagnare da Roberta Mogliotti (in arte Andrea Mirò) alla quale ha affidato alcune delle sue canzoni più intense che è di origine, guardacaso, proprio di Rocchetta.

Il patto vuole che il vino ottenuto da ogni vendemmia imbottigliato e diviso in parti uguali. Bruno Lauzi non qualcosa. Lui e Rocchetta, con la moglie, il vino si messo a farlo davvero. Barbera, ovviamente, etichetta bellissima, un regalo di Armando Testa. Nome della vigna «La Celesta». «Sono andato al Vinitaly nel 1996, me hanno bevuto tutto e non ne ho venduto una bottiglia. Ho capito che il mestiere di vignaiolo non si può fare per scherzo». Ma testimoniare sì, testimoniare si può. Raccontare di un modo diverso di essere amici, un pomeriggio di Pasquetta, a tavola, con il vino e la musica e il cielo d'Irlanda (peccato non ci fosse Mannoia).

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - P.za Statuto, 1
Tel. (0141) 595675 r.a.

ULTERIORI OFFERTE NELLA DEL E DELLA DOMENICA

AFFITTI E CESSIONI
C.so Dante, mansarda panoramica di 2 grandi saloni, servizio e balcone
Piazza Alfieri UFFICI DI VARIE METRATURE

IN
Piazza Dante, adiacenze, vendiamo libero ottimo ufficio - ambulatorio di 2 grandi vani e servizio.
L. 150.000.000 (Euro 77.469)

vendiamo libero appartamento luminoso, ristrutturato, composto di ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno, cantina e posto auto. Riscaldamento autonomo. Volendo arredato
L. 115.000.000 (E. 59.393)

Via Pietro vendiamo libero appartamento luminoso e ben tenuto composto di ingresso, sala, cucina, 3 camere, bagno e cantina.
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Centro storico vendiamo appartamento mansardato di circa 110 mq., finemente ristrutturato ben sfruttabile - volendo garage.
Centro Storico signorile, ristrutturato vendiamo libero appartamento su due livelli composto di ingresso, bel balcone, cucina abitabile, 2 camere, doppi servizi e garage.
Libero splendido appartamento mansardato, rifatto a nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo

Palazzo del Pelletta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA - in uno suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile originale struttura nel XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

P.zza San Secondo vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità di garage Trattativa riservata

Via Brovardi angolo via Petrarca vendiamo appartamenti signorili di nuova costruzione, garages, locali commerciali di varia metratura.

Via Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro vani, due servizi, entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 236.583)
C.so Alfieri vendiamo nei pressi della Torre Rossa in edificio signorile 2 appartamenti abbinabili: - ingresso, cucina, tinello, sala, 4 camere, doppi servizi, lavanderia, cantina e garage. - ingresso, sala, 3 camere, doppi servizi, cantina e garage.
Trattativa riservata

Via Petrarca vendiamo libero appartamento ristrutturato nuovo composto ingresso, soggiorno con zona cottura, 2 camere, bagno, balconi (uno verandato), cantina e garage.
L. 260.000.000 (E. 134.279)
Via Brovardi vendiamo libero appartamento composto di ingresso, cucina, sala, camera, bagno e cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)
Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione vendiamo libera villetta schiera, signorile di recente costruzione, in ottimo stato di manutenzione, di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, 2 servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - 2 terrazzi ampi e giardino - risc. aut. a metano - vetri camera sicurezza.
L. (E. 320.203)

EST
V.le Pilone vendiamo libero, in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. casetta indipendente di circa 300 mq. soletta - bifamiliare
Trattativa privata

LOCALI COMMERCIALI
Via Conte Verde, garage singolo interrato.
L. 32.000.000 (E. 16527)
Valenzani vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 200.000.000 (E. 103.291)

TERRENI
Loc. vendiamo lotto di 6500 mq terreno industriale edificabile con indice di copertura 60% comodo alla strada.
L. (E. 206,583)
Chiusano vendiamo lotti di terreno agricolo a partire da
L. 1.000.000 (E. 516)
Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP.
L. 308.000.000 (E. 150.070)
Quarto - in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo con deposito agricolo di circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)
Castell'Alfero, adiacenze Portacomaro vendiamo lotto edificabile di 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 80.000.000 (E.41.317)
Chiusano - vendiamo 3 giornate di terreno in parte pianeggiante ex vigna e bosco di
L. 9.000.000 (Euro 4.648)

IMMEDIATA
Vaglierano Basso vendiamo rustico indipendente su 3 lati, ristrutturato con cortile e terreno propri composto di ampio salone, cucina, 4 camere, doppi servizi, cantina garage.
L. 265.000.000 (E. 147.190)
Bramairate, Fraz. Revignano vendiamo casetta indipendente su tre lati di circa 150 mq. con cantina e terreno circostante.
L. 130.000.000 (E. 67.139)
A 10 km. da Asti, Antignano vendiamo libero antico casale tipico con cortile e giardino propri, 10 vani, bagno, locali sgombero, garages, cantina caratteristica, ampia terrazza.
L. 360.000.000 (E. 185.925)

Fr. Casablanca in splendida posizione panoramica vendiamo bella villa con ampio giardino ed orto, composta ingresso, soggiorno, pranzo, cucina, 3 camere, doppi servizi, terrazzo, taverna, lavatoio servizio, cantina, dispensa vano caldaia, garage doppio e porticato.
TRATTATIVA

Isola d'Asti - vendiamo in bella palazzina recente costruzione appartamenti di ingresso, cucina, sala, bagno, 2 camere, ripostiglio, cantina, garage e posto auto, con giardino condominiale. A partire da
L. 190.000.000 (E. 98.127)

ASTI TORINO
onale vendiamo libera porzione di casa con ampia corte propria e porticato antistante composta di sala, cucina, 2 camere, bagno e 2 sgomberi
L. 75.000.000 (E. 38.734)
Valleandona vendiamo porzione di rustico composto di tinello, cucina, due camere, stalla, porticato fienile - 1.000 mq. di terreno edificabile.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

ALESSANDRIA
Rocca D'Arazzo - vendiamo indipendente su lati, panoramica, composta di sala, cucina, disimpegno, camere e bagno - Terreno a bosco.
L. 65.000.000 (E. 33.570)
Quarto in casa d'epoca con riscaldamento a metano vendiamo 2 appartamenti composti di ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno e cantina. A partire da:
L. 100.000.000 (E. 51.646)

Felizzano centro vendiamo libere tre case da ristrutturare, autonome, cortile proprio - ampia abitabilità - adatte a due nuclei familiari eventuale attività propria in blocco più negozio di 40 mq.
L. 300.000.000 (E. 159.937)

Castello d'Annone Fr. vendiamo libera casa indipendente su tre giardino e cortile propri, possibilità di bifamiliare, composta cucina, bagno, due camere, ingresso, cucina, bagno, camere, sottotetto recuperabile e cantina, portico con magazzino, box e posto auto coperto. Riscaldamento a metano, tetto e impianti nuovi.
L. 230.000.000 (E. 118.785)
Quarto vendiamo casa indipendente su 4 lati, ristrutturata a nuovo, composta di salone, grande cucina, 4 camere, 2 servizi, magazzino e garages, cortile pavimentato.
L. 420.000.00 (E. 216.912)

DIRETTRICE
Ponzano Monf.to vendiamo libera ampia casa indipendente su 3 lati cortile e terreno propri composta unità abitative indipendenti oltre a tecnici e rimesse.
L. 320.000.000 (E. 165.266)
Frinco in paese, panoramica, vendiamo libera casa indipendente su tre lati, ristrutturata composta di cucina abitabile, tinello, 2 camere, bagno, tavernetta, locale di sgombero e garage - riscaldamento a metano.
L. 120.000.000 (E. 61.975)

Cellano - vendiamo villa signorile composta di salone, pranzo con camino, studio, cucina, 4 camere, doppi servizi, tavernetta, cantina, garage doppio e vani tecnici vari, parco circostante.

Alfiano Natta, fraz. Sanico - vendiamo posizione panoramica bel casale piemontese di antica fattura, molto ben ristrutturato, oltre 800 mq. di soletta, con scuderia e cantine caratteristiche, corte, giardino e terreno di circa 5000 mq. Trattativa riservata
Frinco - in frazione vendiamo porzione di casa da cielo a terra, bifamiliare, composta di 11 vani, doppi servizi, porticato e giardino.
L. 170.000.000 (Euro 87.798)

DIRETTRICE ASTI CHIVASSO
Camerano Casasco - vendiamo libera, in ottima posibellissima villa di nuova costruzione, ampia abitabilità su più livelli, grande giardino circostante.
Trattativa riservata presso i nostri uffici
Corsione - vendiamo casa indipendente su tre lati ristrutturata composta salone cucina 2 camere bagno, tavernetta, cantina e garage.
L. 140.000.000 (E. 72.304)
altra porzione, indipendente su tre lati da ristrutturare composta di sala cucina 2 camere e servizi.
L. 52.000.000 (E. 26.855)
Rinco - vendiamo bellissima cascina piemontese, abitabile subito, indipendente su tre lati, bifamiliare, composta sala, cucina, sgombero, 4 camere, doppi servizi, cantina, porticato, garage e terreno circostante.
L. 400.000.000 (E. 206.583)
Viale vendiamo in paese porzione di casa da cielo a terra composta di soggiorno, cucina, camere, 2 bagni, tavernetta, cantina e sottotetto.
L. 135.000.000 (E. 69.722)

...a Cuneo è aperto anche il lunedì pomeriggio

IDEA è la vetrina di Idroterm. Showroom dove trovano spazio le più **attuali** ed evolute scelte in fatto di **piastrelle, bagno** e riscaldamento. Evoluzione tecnologica e ricerca estetica vengono accostate e proposte per una **ottimale** personalizzazione. Grandi ditte con le migliori produzioni, **selezionate** e gestite da personale esperto per ottenere le migliori **soluzioni**. Un'organizzazione distribuita in 5 punti vendita e gestita da 90 tra operatori e **tecnici** preparati e pronti a misurarsi con le vostre **esigenze**.

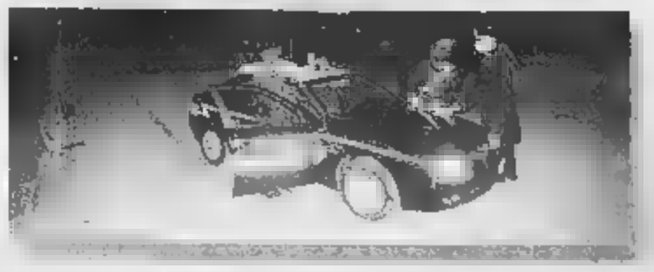
idea IDROTERM

RISCALDAMENTO · PIASTRELLE

BAGNO

CUNEO - Mad. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601
ALBA - Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901

LA CRONACA NERA | I CONTROLLI DEI CARABINIERI



COCAINA, PENSIONATO IN MANETTE

La pattuglia di carabinieri era al tunnel del Fréjus per controlli sulla viabilità e al maresciallo l'atteggiamento di un anziano automobilista è piaciuto. Così il pensionato è stato bloccato: nella sua Passat nascondeva oltre 2 chili di cocaina (valore 220 milioni di lire). Renato Piras, anni, residente Guspini (Cagliari) domiciliato a Bergamo, prima ha finto cadere dalle nuvole: «Droga? Qualcuno l'avrà nascosta quando mi sono fermato all'autogrill di Modane». Poi i carabinieri hanno ispezionato vettura, trovando prove del viaggio in Olanda. Renato Piras è finito alle Vallette, accusato di traffico internazionale di stupefacente. Nel quadro dell'operazione «Rientro Sereno», i carabinieri del Comando Provinciale hanno controllato oltre 850 persone, arrestando anche quattro romeni per furto, Mauro D'Oria, 18 di Borgomasino per una rissa, Antonio La Rosa, 31 anni, e Sergio Contrino, 38 anni, perché ricercati dovendo espiare pene per armi e per furto. Tre giovani italiani sono stati denunciati piede libero. I controlli all'esterno delle discoteche hanno poi condotto alle denunce di due giovani di Torino e Moncalieri, 19 e 20 anni, per guida in stato di ubriachezza.

Minghella di fronte ai suoi accusatori

Partono gli incidenti probatori

Serial killer, via agli incidenti probatori. Oggi si apre il capitolo della catena di rapine ai danni delle prostitute di Rivoli, Pianezza e Alpignano. Una sfilata di testimoni, che l'hanno già riconosciuto come il maniaco-aggressore nelle foto segnaletiche e nel corso dei primi confronti all'americana. Sono cinque le ragazze rapinate che si presenteranno stamani Palazzo di Giustizia.

Chiusa questa fase, si apriranno i fascicoli dei sette delitti ricostruiti dalla polizia di Torino, che l'ha arrestato l'8 marzo scorso, avvenuti dal 1996 a oggi, dopo una difficile indagine. Per uno, quello di Fatima H. Dido, Minghella ha già ricevuto un ordine di custodia cautelare in : i riscontri sul dna hanno dato esito positivo. Il liquido seminale trovato sul corpo della giovane extracomunitaria è compatibile con quello Minghella. Per gli altri si tratta solo di tempo, quello necessario ai periti dell'Università di Torino, incaricati dal pm Roberto Maria Sparagna, di completare le relazioni sui reperti biologici, non solo sperma, trovati sulle scene dei delitti, l'ultimo avvenuto nel pomeriggio del 19 febbraio scorso, a Pianezza, vittima una prostituta moldava di 21 anni, Tina Motoc.

Un delitto particolarmente feroce, preceduto da una serie di sevizie terribili. suo corpo è all'obitorio, nell'attesa del nullaosta per i funerali. Nessuno si è presentato per reclamarlo e sarà il «Gruppo Abele» di don Ciotti ad organizzare la cerimonia. Il fatto che ad ucciderla potrebbe essere stato Minghella, un ex detenuto inserito dal '95 nel circuito della solidarietà dello stesso Gruppo Abele, non impedirà i funerali pubblici. Con il trascorrere del tempo, emergono particolari sconcertanti. Minghella stato protetto, in tutti questi anni, dalla fortuna e forse da un sistema preventivo che, in questo caso, non ha funzionato. Il serial killer, sospettato di rapina avvenuta ad Alpignano nel settembre scorso, ricostruita con precisione dalla polizia, era stato sentito da un pm verso metà febbraio. Minghella respinse tutte le accuse e chiese, provocatoriamente, un confronto con chi l'accusava. Tre giorni dopo la Motoc venne seviziata strangolata con il collant. Agli investigatori della squadra mobile, è passato un brivido. Anche a Genova, nel '78, l'ex «Travoltino», aveva ucciso esattamente due giorni dopo un interrogatorio. Una perfida astuzia segno una pressione psicologica diventata insostenibile. [m. nu.]

Maurizio Minghella imputato al processo per i delitti in Liguria che si celebrò a Genova alla fine degli Anni 70

LE DATE

Sono sette gli omicidi attribuiti a Maurizio Minghella.
. Pochi mesi dopo la scarcerazione, viene scoperto il corpo di Heriona Suleymani, 16 anni, nelle campagne di Reano. La ragazzina, che si faceva chiamare Maria, subì un'interminabile di sevizie, prima di essere lapidata bruciata; pochi giorni dopo, il 19, viene ritrovato il cadavere carbonizzato una sconosciuta. I periti accertano particolare tipo di tortura.
19 GENNAIO 1997. Viene trovata morta, in corso Unione Sovietica, nel retro di un distributore dell'Agip, Atli «Elli» Isacu. Albanese, 23 anni, è stata prima seviziata e poi soffocata con un cappio composto da una grossa corda.
25 1997. A Caselette, viene strangolata Fatima H'Dido, china, 27 anni. Vicino al corpo un profilattico: il dna tratto dal liquido seminale è di Minghella.
1 1997. Questa volta tocca a Nadia Shehu, 22 anni, albanese, orribilmente massacrata di botte nell'ex Alfa Romeo di via Botticelli. L'assassino la strangola con cinghia della borsetta e si accanisce contro il cadavere. Lo ragazza, però s'è difesa, e proprio in quei giorni Minghella aveva un graffio profondo al collo e le mani ferite.
15 FEBBRAIO 1 Giuliana Vilali, macedone 23 incontra il serial killer in un piazzale della Città Mercato di Rivoli: botte, la solita violenza carnale e lo strangolamento, con la sciarpa della ragazza. Pochi giorni prima Ester G., 49, lavorava a fianco di Giuliana era scampata per miracolo al «mostro». Stava per uccidere fuggì all'ultimo istante. Restò una traccia di sperma sulla gonna della prostituta. Il dna ricavato quello di Minghella.
12 MAGG 1999. Strangolata in una garçonnière del centro Gina Cosimo, 67 anni. Il 2000 è l'anno sabbatico dell'assassino, che si dedicherebbe «solo» alle rapine e alle solite violenze.
FEBBRAIO 2001. Suona la campana per Tina Motoc, 21 anni, moldava. Bellissima e torturata per ore, infine bruciata. Sotto le unghie pelle e capelli del serial killer. Il raptus sembra scatenarsi in particolari nei mesi di febbraio (due delitti, le stesse date); maggio (1 certo, un secondo presunto: quello di Meliana Braho, albanese di 22 anni, strangolata i primi di maggio del '96) e agosto (2 uccise). Particolare agghiacciante: Genova, nel '78, Minghella uccide quasi con le stesse cadenze, collimano giorni e mesi. Allora, le sue vittime, le strangolava le corde elastiche che si portava in auto.

I MESI DI CONVIVENZA A SAN SALVARIO E SAN DONATO

«La mia vita con il serial killer»

L'ex compagna: sospettavo e avevo paura

intervista

Massimo Numa

Di schiena, ecco come appare oggi Maurizio Minghella. Questa foto è stata scattata nel laboratorio di falegnameria del Gruppo Abele dove l'ex ergastolano lavorava. La decisione di non pubblicare foto recenti (in cui l'uomo sia riconoscibile è legata a esigenze istruttorie: esiste infatti il timore che i testimoni trovati dalla polizia possano essere influenzati dall'immagine

Il giorno che l'hanno arrestato per me è una liberazione». Addirittura? «Sapevo che Maurizio una doppia vita. Ci sono cose che un uomo non riesce a nascondere alla donna, neanche lo vuole. Cose che si avvertono a pelle. Diciamo che le mie sensazioni diventate certezza giorno dopo giorno. Alla fine, vivevo nel terrore». Questa donna che chiameremo Michela racconta la sua vita con Maurizio Minghella. S'è nascosta in una località segreta, lontana dal Piemonte. Lui è il padre suo bambino. Lei è esile, sulla trentina dimostra meno suoi . Michela: «Se qualcuno, nell'estate del '98, mi avesse dato retta, molte di quelle donne ammazzate si sarebbero forse salvate».

Michela, che cosa intende dire?

«A casa non c'era mai, e non solo perché essendo un detenuto in semilibertà era tenuto tutte le ad andare a dormire alle Vallette. Faceva un salto quando aveva finito il lavoro alla coop, dove costruiva con altri i giochi per i giardinetti dei bambini. Il tempo di un saluto è già si preparava a uscire. Chissà dove. Ho sempre sospettato di lui, pre. Ma mi credeva nessuno. Una volta glielo'ho gridato in faccia: era venuto trovarmi in comunità, e io gli chiesi di tutte sue stranezze. Per esempio i gioielli femminili che gli vedevo chiudere in certi sacchetti e affidare ad alcune persone. O gli scooter che cambiava tutti i mesi, come i telefoni cellulari. Altro che "un uomo tutto casa, lavoro e carcere"...».

Lei ha che un certo punto lo lasciò bruscamente. Fu quando intuì qualcosa della sua doppia vita?

«Avevo conosciuto Maurizio a una fermata tram. Un uomo brillante, spiritoso, la battuta pronta. Ci innamorammo all'istante. All'inizio lui aveva una soffitta in via Saluzzo, a un passo da Porta Nuova. Poi ci trasferimmo in via San Donato».

Che cosa è successo dopo?

Interviene la madre: «Quindici giorni dopo che si era legata a Minghella, senza dare notizie, lui mi telefonò. "Michela è con e la lascio libera di ritornare a casa. E' maggiorenne, può fare quel che vuole: potete trattenerla". ne era ancora sotto l'influsso. Quell'uomo non mi era mai piaciuto. Pensi che quando partorì lui si fece vivo in ospedale una sola volta, per pochi allora mia figlia era sempre sola spaventata morte. Non s'era mai drogata e scoprì che con lui ha iniziato: cocaina. Alla domenica veniva a trovarci a casa. Un giorno gli dico: "Guarda che lo so, sei tu che gliela porti. Quando è con noi sta bene". Lui nega per un po', poi sbotta: "E va bene, sono io. Brava: ti faccio l'applauso". Lo cacciamo fuori dalla porta, per sempre, finalmente anche mia figlia, nel frattempo si trasferiti a San Donato, si stacca lui. Qui inizia la battaglia per l'affidamento del bambino...Alla fine ci riusciamo. Il piccolo è con noi e presto cambierà anche il cognome».

I giudici del tribunale di sorveglianza ebbero mai notizie della presunta «doppia vita» del serial killer?

figlia lo disse apertamente. Il resto non lo so»

Michela, lei che cosa sapeva del suo passato?

«Gli amici di Maurizio, quelli di don Gallo (l'animatore della nità San Benedetto al porto di Genova che ritiene Minghella una «vittima della giustizia», ndr) vengono a casa mia, parlano e parlano, ma stanno ben zitti sul passato di Maurizio. Glissano... Delle donne ammazzate lo vengo a sapere dopo, in modo indiretto e, scusate tanto, io mia figlia quell'uomo non gliela voglio proprio dare».

Senta, Michela, aveva davvero al suo fianco «compagno padre amorevole», come lo descrivono don Gallo e i suoi amici?

«Quando era ubriaco diventava violento e mi massacrava di botte. minacciava, mi diceva che tanto aveva altre donne, che per lui io potevo pure morire. Allora ho capito tutto...»

Così frequentava altre. Come lo scoprì e come riuscì ad aiutare sua figlia?

«Lo vedo un giorno sotto i portici di via Nizza uscire dalla casa di una prostituta, si chiamava Loredana ed era una tossica. Basta? Mia figlia non doveva più stare con lui».

In quel breve periodo di convivenza, sono state uccise alcune donne. Avete mai notato nulla di strano, in quei giorni?

«Sono i primi giorni d'agosto del '97 e Michela lo ricorda con precisione, lui si presenta un lungo graffio sul collo. Particolare che nota e ricorda anche un mio familiare. Partiva nuca, per perdersi sotto la camicia. Una lunga traccia di sangue fresco. Ha le nocche della destra molto arrossate ed è sparito lo scooter che usava in quel periodo: "Me l'hanno rubato, diceva"».

E le ferite?

«Eh...colpa di infortunio nella falegnameria, la "Piero & Gianni"».

Michela, come si sente ora?

«Quando ho saputo che l'hanno arrestato, mi sono sentita sentita finalmente libera da un incubo. Vivevo nel terrore. Voglio ringraziare la polizia e il pm che mi ha già interrogato. Sono stati gentilissimi e sensibili. che so, lo andrò a raccontare al processo. Ora non ho più paura».

LIBRI E SAPORI

Pianoforti e orologi nelle storie di famiglia

Simonetta

STORIE di famiglia attraverso gli oggetti che restano per anni al loro posto in casa e condividono, così si può dire, gioie e dolori delle persone che li vivono diventano ricordi più o meno cari. Accade con il trascorrere degli anni che questi oggetti assumono la nostra curiosità o la nostra speranza in momenti di bisogno economico.

Gian Luca dalla provincia di Alessandria è i curiosi: ha un pianoforte coda, «ma ne ignoro la storia passata che per è racchiusa soltanto nella cosiddetta etichetta applicata all'interno dal produttore» scrive. Ecco i dati: è fabbricato da Franz Wirth - Wien n.10084. Aggiunge il lettore: «Tenuto conto del perfetto stato conservazione, ora il pianoforte è in restauro, mi piacerebbe conoscerne un po' la storia e avere una valutazione approssimativa».

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «È buon pianoforte coda di fabbricazione viennese costruito intorno al 1860-70. La fabbrica Franz Wirth produsse ottimi strumenti adatti a concerti. Nella seconda metà dell'Ottocento possedere un pianoforte di questa marca era un segno di distinzione. Infatti molti concertisti dell'epoca su strumenti questa e molti cantanti tenevano in que pianoforte. Ebbero notevole diffusione nel Lombardo-Veneto durante dopo la dominazione austriaca. Questa fabbrica fu la fornitrice ufficiale della Casa reale di Grecia e di Romania. Oggi questi pianoforti, famosi nel passato, sono più utilizzabili come strumenti professionali, quindi di solo per gli amatori. Il valore commerciale si aggira tra i 5 e i 7 milioni».

★ Un orologio ha accompagnato la vita di Margherita della provincia di Torino giunta all'età di 79 anni. «È da sempre nella mia famiglia - scrive - con un piedestallo un pastorello che suona il flauto una capretta sotto campana di vetro. un argentino, alla mia età, per di più sola, quasi diventando un cruccio, con tanta brava gente che c'è in giro non si può mai stare tranquilli. Sapete dirmi quanto vale?».

Secondo l'esperto un orologio la cassa di antimonio costruito in serie tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. è funzionante, dice la lettrice, può valere due milioni, compresa la campana di vetro che lo protegge».

★ Ancora un pianoforte da Elena V. comprato non nuovo qualche decina d'anni fa costruito Kraus di Stoccarda: «È antico o semplicemente vecchio?» domanda la lettrice.

«La Kraus di Stoccarda - sostiene l'esperto - è tra le poche fabbriche storiche di pianoforti rimaste attive dopo circa un secolo mezzo. Costruì con serietà strumenti di buona qualità e fu premiata alle grandi esposizioni internazionali di Londra, Vienna, Mosca e Santiago del Cile. Il modello in suo possesso risale all'inizio del Novecento, è poco ricercato non da qualche amatore. Il valore si aggira sui due milioni».

★ Angelo di Borgomanero ha un orologio da taschino d'oro, marca Waltham. «Che cos'è?».

«Qualche prima della metà - spiega l'esperto - tre orologiai americani del Massachusetts costituirono una società, la fabbrica chiamata Waltham i primi orologi nel 1850. Caratteristica iniziale: orologi parti intercambiabili poco costose, di buona qualità. Ebbe una storia complessa e fu costretta più volte a cambiare nome, chiuse nel 1957. L'orologio del lettore risale al 1901 e può valere due milioni circa».

★ Per Giuseppe T. «L'orologio con le colonnine risale alla metà dell'800 e può valere un milione e 300 mila. Gli altri due in bronzo dorato al mercurio sono della seconda metà dell'800, valgono due milioni l'uno se completi e funzionanti».

★ Per Natale G. di Parma: «È un orologio detto occhio di bue, fine '800 inizio '900, della Kroll di Bolzano. Vale 800 mila lire»

simonetta.conti@lastampa.it

Dalla Regione

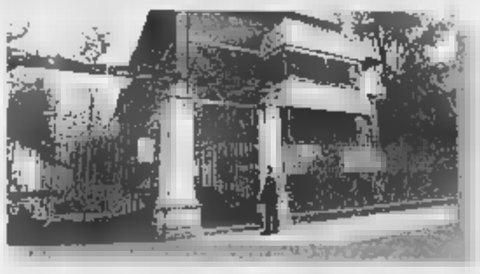
Più finanziamenti per ristrutturare o aprire nuovi nidi

Aumenta dal 50% al 75% la percentuale di contribuzione della Regione Piemonte per gli interventi di ristrutturazione, ampliamento, risanamento, restauro degli asili nido già funzionanti, per la realizzazione di nuove strutture il riadattamento di immobili da adibire a nidi. La proposta della Giunta regionale (assessorato alle Politiche Sociali) alla quarta commissione del Consiglio Regionale (Sanità, Assistenza) ha ottenuto ieri parere favorevole. Attualmente in Piemonte sono operativi 229 nidi di cui 34 privati, che assicurano poco più di diecimila posti centomila bambini da zero a 3 anni.

In provincia di Torino sono 96 gli asili pubblici e 29 i privati per 6540 posti (a fronte di una popolazione in età da nido su tutto il territorio di 442 bambini). Nella Regione, il miglior rapporto posti-bambini è a Novara: 25 strutture pubbliche, private, 1027 posti e 8615 bimbi in età da nido.

FIORI - PIANTE - ORTI e GIARDINI
GARAVATTI
Per il Vostro terrazzo e giardino,
in un luogo unico a Torino:
piante verdi e da fiore, rose, gerani ed agrumi,
sementi, bulbi, attrezzi, vasi di Impruneta
e di Aubagne, panche inglesi, ... ed altro ancora.
In esclusiva
VASI IN RESINA
DI POLIETILENE ROTOSTAMPATI
NELL'ESCLUSIVO COLORE ANTICATO IMPRUNETA
ITALIA CLASSICA
HILARY'S GARDEN COLLECTION
Torino - Via Moncalvo 47 - Tel./Fax 011.8197270

PROCURA E INTERPOL | ALLA CACCIA DEI FALSI MANAGER



AL TORO

Quindici milioni di multa alla società Torino calcio. Quindici milioni per non aver notificato alla Questura l'identità la presenza di 37 giovani promesse del pallone, che per quattro mesi, lo scorso anno, hanno abitato in due alloggi comunicanti della Crocetta (nella foto). E, come se non bastasse, alla contestazione rilevata dai vigili urbani è seguita anche un'indagine dell'Asl 1. L'obiettivo? La verifica delle condizioni igieniche cui vivevano i ragazzi, tra i 16 e i 19 anni, provenienti da varie regioni italiane e, quattro, dal Sud America. I calciatori in erba, che dormivano in letti a castello, erano tutti autorizzati dalle rispettive famiglie ad allontanarsi da casa e a vivere in quegli appartamenti. il Toro non aveva mai registrato la loro presenza né in Questura, né in altri uffici pubblici

La tratta dei baby-calciatori africani

Era una truffa la proposta di giocare in Italia

Alberto Gaino

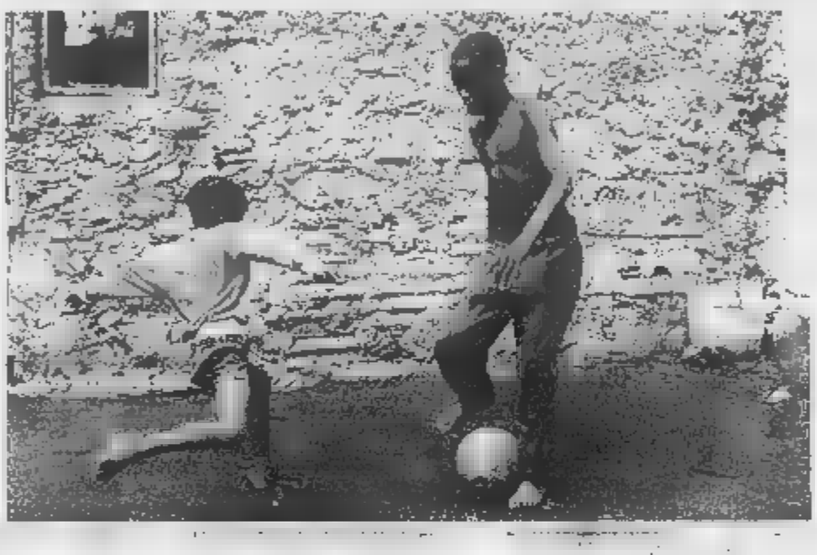
Chi ha venduto la terra; chi si è indebitato con tutti pur di imbarcare il figliolo sull'aereo per l'Eden del calcio, l'Italia. Trenta milioni. Una cifra astronomica per chi viene dal Camerun, un paese che ci ha fatto calcisticamente soffrire ai Mondiali di Spagna prima del trionfo azzurro finale che di giovani talenti del pallone buon esportatore. Sino a ieri, quando si è appreso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta cercando rintracciare per accusarli di una sfilza di reati (fra cui la violazione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione clandestina) un paio di manager centroafricani e i loro complici made in Italy. Hanno portato 5 giovanissimi camerunensi in Italia con la promessa, dietro il lauto compenso incassato anticipatamente, di un provino presso «una grande squadra di calcio». I primi quattro sono stati abbandonati alla stazione ferroviaria di Padova lo scorso 1° aprile, il quinto ieri nell'atrio di quella torinese. Tutti avevano un indirizzo cui rivolgersi: via Cottolengo 26, «sportello» dell'efficiente ufficio per minori stranieri del Comune di Torino.

Il racconto di Laura Marzin, responsabile del servizio: «Mi sono trovata davanti quattro ragazzi, chi del 1984, chi del 1985, in tuta e carichi di borsoni. Si sono spiegati in francese. Sapevano che a Torino un nostro grande club ospita un giovanissimo, brasiliano, pare un'autentica promessa del calcio, per le prestazioni del quale la famiglia riceve 50 milioni di lire l'anno. Capisce? La notizia, nota a tanti torinesi, ha però fatto il giro del mondo ed è usata da personaggi che hanno organizzato una nuova tratta di esseri umani. Lasci che lo dica: questi ragazzi stati scaricati su di un marciapiede dopo essere stati costretti a vagabondare dalla Francia in Italia, dal Milanese a Padova, di appartamento in appartamento, di promessa in promessa. E infine lasciati in una stazione senza una lira e con le sole fotocopie dei passaporti. Lo pseudomanager aveva in mano cellulare e aggiunto: "Aspettatemi qui, vi chiamo appena ho combinato per il provino". Dopo ore di attesa i ragazzi hanno scoperto che il cellulare funzionava. Hanno trascorso la notte alla stazione e il giorno dopo, ci hanno raccontato, sono stati avvicinati da un connazionale che avrebbe pagato loro il biglietto per Torino. "Là c'è una buona accoglienza", avrabbe detto il tipo. Francamente abbiamo qualche dubbio che i ragazzi vogliano coprire qualcuno. Anche per ciò che è accaduto ieri».

Il quinto camerunense, pure lui fra i 15 e i 16 anni, arriva in Cottolengo da Porta Nuova dove sarebbe stato abbandonato da un secondo manager, anch'esso centroafricano, alla vigilia di un «provino» in un grande club. Quest'ultimo ragazzo era stato sbarcato direttamente in città e qui è vissuto ospite di italiani (in corso di identificazione) per più di un mese scarpinando su un campetto spelacchiato. A Douala, sul Golfo di Guinea, giocava alla nelle scuole di calcio locale ampiamente citata in un recente servizio tv sul «commercio di giovanissimi calciatori stranieri», ormai 5000 in Italia secondo il ministero degli Affari sociali. Della mezza squadra finita in braccio agli assistenti sociali torinesi l'ultimo acquisto anche il più malandato. Alla sua famiglia hanno spremuto il possibile: 12 milioni. In cambio, lui non è stata data nemmeno una tuta dalla griffe falsificata.

I primi quattro non conoscono il quinto. Da ieri, però, vivono insieme in un centro di accoglienza dove possono giocare al pallone - non hanno rinunciato al loro sogno - in attesa che le autorità decidano se rispedirli casa. «Loro non vogliono tornarci, si sentono dei falliti - confida Marzin - e per il momento devono essere ancora sentiti dal magistrato. Mi viene in mente ciò che accadde l'anno scorso quando andammo in via Bricherasio, in foresteria del Torino Calcio: dovevamo prendere in consegna dei minori per cui il club, dopo il loro ingresso clandestino in Italia, era disposto a pagare il biglietto di ritorno a casa. In via Bricherasio non ne trovammo uno: scomparsi tutti prima del nostro arrivo. Anche quei ragazzi erano centroafricani».

Storie che si ripetono, inchieste che si aprono, le fotocopie delle precedenti. Con qualche ricamo in più di estro truffaldino: nelle principale indagine sul genere aperta da Guariniello figurano due scuole calcio collegate al club granata di cui avevano ridotto la gloria calcistica a un dépliant per vendere scuola soggiorno da milioni al mese. Erano arrivati anche dal Giappone dall'Australia per cercare di entrare nello spot patinato del calcio.



Sono africani i calciatori emergenti dopo i successi delle squadre di quei Paesi nelle competizioni mondiali Adolescenti e giovani sognano i campi europei e gli alti ingaggi che procuratori più o meno autorizzati promettono a loro e alle loro famiglie

Le famiglie di cinque camerunensi hanno venduto tutto per mandarli in Europa Poi l'amara sorpresa

Abbandonati alla stazione dopo l'offerta di un provino in un grande club

SONO CINQUEMILA GLI EXTRACOMUNITARI ARRUOLATI DAI PIAZZISTI ALLA RICERCA DI CAMPIONI ERBA

In gol vanno i mercanti di promesse

Gian Paolo Ormezzano

FORSE tra poco si saprà di un aereo pieno ragazzi/calciatori/schiavi, vagante di aeroporto in aeroporto. Il calcio dorato non è per tutti, anche se si illude che sia per molti, e dunque si sono esodi di massa, navi di carne giovane, mercati e mercanti all'ingrosso. Le cifre della transumanza sembrano basse forse lo sono, una certa selezione di talenti e di muscoli è operata a monte, come suol dirsi, nei paesi dei nuovi giacimenti umani. Si parla di trenta milioni di lire sborsate da una famiglia camerunense perché il figlio vada a tentare la fortuna in quell'Edolorado del calcio che si chiama Italia. Grossa cifra, quasi un investimento.

Quanto accaduto ieri non una novità, se non per chi ha sinora avuto paura di guardare. Si parla di cinquemila extracomunitari in qualche modo arruolati in qualche anfratto del nostro calcio. Presso piccole squadre compiacenti, a formare compagini fortemente esotiche assemblate per tornei anche importanti, a vellicare le iniziative di talent-scouts che pretendono di saper trovare il campione dentro uno scheletrino magari denutrito, con l'ausilio un paio di finte, scarti: chi millanta saper scoprire un Picasso nella crosta al mercato delle pulci. Ci agenti che trattano grandi contratti con gli sponsor e mercanti che piazzano i calciatori ad annate (di nascita) come si piazza un . Per anni il calcio ha "rotto" per essere considerato come un'industria. Ce l'ha fatta, e dell'industria ha assorbito anche il moderno schiavismo, lo sfruttamento, il caporalato, il pizzo sui contratti di lavoro. Sport metafora della vita, si è sempre detto: fatto. L'altro giorno ragazzi di un paese grasso e vogliosi di sicurezza chiamato Italia hanno fatto sapere, sotto sondaggio, che tre su dieci accetterebbero un posto di lavoro "sotto tutela", uno su dieci un posto di lavoro ufficialmente dato e garantito dalla mafia. Per quale licenza di ipocrisia ci dovremmo sorprendere dello schiavismo nel calcio?

Specchio dei tempi

«Dopo 15 anni mi è arrivata la pensione definitiva: nessun arretrato, devo restituire otto milioni» - «Un ospedale per amico» - «Con i tagli non colpire le fasce più deboli» - «Pensare ad un nuovo traforo»

Una lettrice ci scrive:

«Sono l'insegnante della quale avete pubblicato le lamentele, negli anni 1990 1997, a proposito delle lungaggini burocratiche relative alla pensione. Finalmente, dopo 15 anni di snervante attesa da parte mia di lavori "indefessi" da parte del Provveditorato agli Studi di Roma, ho ottenuto il decreto di pensione definitiva!

«Ma adesso viene il bello! Invece di ricevere gli arretrati e gli interessi maturati in 15 anni, sono io che devo restituire allo Stato la somma "indebitamente percepita" di L. 8.266.293 (e, naturalmente, le trattenute mensili si sono iniziate subito!). Ma la mia amarezza è dovuta soprattutto all'inspiegabile riduzione degli anni di servizio, pur essendo in possesso un regolare decreto che mi riconosce anni. Il danno e le beffe!

«Ed ora ricomincio tutto daccapo con istanze e ricorsi! Purtroppo, per ragioni... anagrafiche, non posso attendere altri 15 anni!

«Che dire? Che contiamo nulla!. Nessuno grida allo scandalo, nessuno scende in piazza per noi. Nessun politico si dà pena di snellire l'elefantiaco apparato burocratico; anche le leggi Bassanini sono inutili come le gride manzoniane! Non resta che togliere... definitivamente il disturbo».

Elena Gabriel

Un lettore mi scrive:

«Un anno fa, il 21 marzo, il nostro bambino è stato investito da un'auto guidata da un tossicodipendente, che è scappato procurandogli gravi lesioni. Ha subito quattro interventi. Il primario ci ha detto che c'era il rischio di amputazione. Ma dopo tre giorni in rianimazione è stato trasferito in Ortopedia e la gamba è stata salvata. Solo poco prima Natale il nostro piccolo ha ricominciato a risentirsi un bambino uguale agli altri...

«La lunga degenza è sempre stata allietata dallo staff infermieristico, persone brave e gentili che non hanno mai fatto sentire Stefano troppo malato, alle volontarie e alle maestre che con i loro giochi e i loro insegnamenti hanno contribuito ad allietare i suoi tanti momenti tristi e soprattutto un ringraziamento ai dottori che hanno lottato e sperato insieme a noi.

«Certo il nostro percorso è ancora lungo, ci sono visite mensili, ma Stefano ogni volta che va all'ospedale sa di andare a trovare i suoi "amici"».

Segue la firma

L'Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali ci scrive:

«Abbiamo appreso che l'Asl 8 opererebbe un atteggiamento di "ostruzionismo" - leggasi richiesta di "tagli" - anziché accordare per il prossimo triennio il rinnovo della gestione dei servizi territoriali per persone con disabilità intellettiva, già peraltro previsti congiuntamente al Cisa I 2, il Consorzio socio-assistenziale di Nichelino-Vinovo-None-Candiolo, servizi per i quali la sanità, rammentiamo, concorre alla spesa.

«La Regione Piemonte ha garantito che i previsti "tagli" alla sanità regionale avrebbero avuto ripercussioni sulle fasce più deboli.

«Non vogliamo che il rinnovo dei servizi educativi diurni e residenziali subisca benché minimo ridimensionamento, stante peraltro le forti necessità d'assistenza ancora presenti nel nostro territorio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Molto interessante la proposta di aprire tutto l'anno il Colle del Moncenisio. Non sarà facile dal lato francese visto che in inverno statale è una pista da sci. C'è un altro motivo per cui i francesi sarebbero propensi a tenere aperto il valico in inverno, qualche anno fa c'era il progetto di realizzare un *domaine skiable* sugli altipiani che dal Moncenisio si estendono fino al ghiacciaio del Sommeiller attraverso il Niblè.

«Sarebbero porte spalancate a tutti i piemontesi a una distanza molto inferiore a molte stazioni nostrane i francesi per queste cose non stanno molto a pensarci su, basta vedere quanto si hanno messo a realizzare il collegamento Orelle-Les trois Vallées, Val Thorens.

«Se però si vuole decongestionare il traffico verso la Francia, in direzione Sud, sarebbe anche opportuno pensare a un traforo sotto il Monginevro o meglio ancora sotto il Colle della Scala a Bardonecchia, anch'esso chiuso in inverno.

«Quest'inverno abbiamo avuto esempi di difficoltà nei collegamenti con la Francia per neve, frane, tunnel chiusi e minacce di slavine. Occorre aumentare le possibilità di attraversamento delle Alpi per non rischiare di rimanere isolati dall'Europa».

Andrea Bucci

specchiotempi@lastampa.it

Incontro con i cittadini sul tema:
IL FUTURO DI TORINO TRA SICUREZZA, SVILUPPO E NUOVE PROSPETTIVE
Interverranno:
ON. U.MARTINAT: candidato alla Camera
Dr. W.ALTEA: cand. al Cons. Comunale di Torino
Sen. M.G. SILIQUINI: cand. al Senato
presenta: Antonio Manfredi
ALLEANZA NAZIONALE
19 APRILE 2001
STARHOTEL MAJESTIC
C.so VITTORIO EMANUELE II, 54
ORE 21
La cittadinanza è invitata
Messaggio elettorale

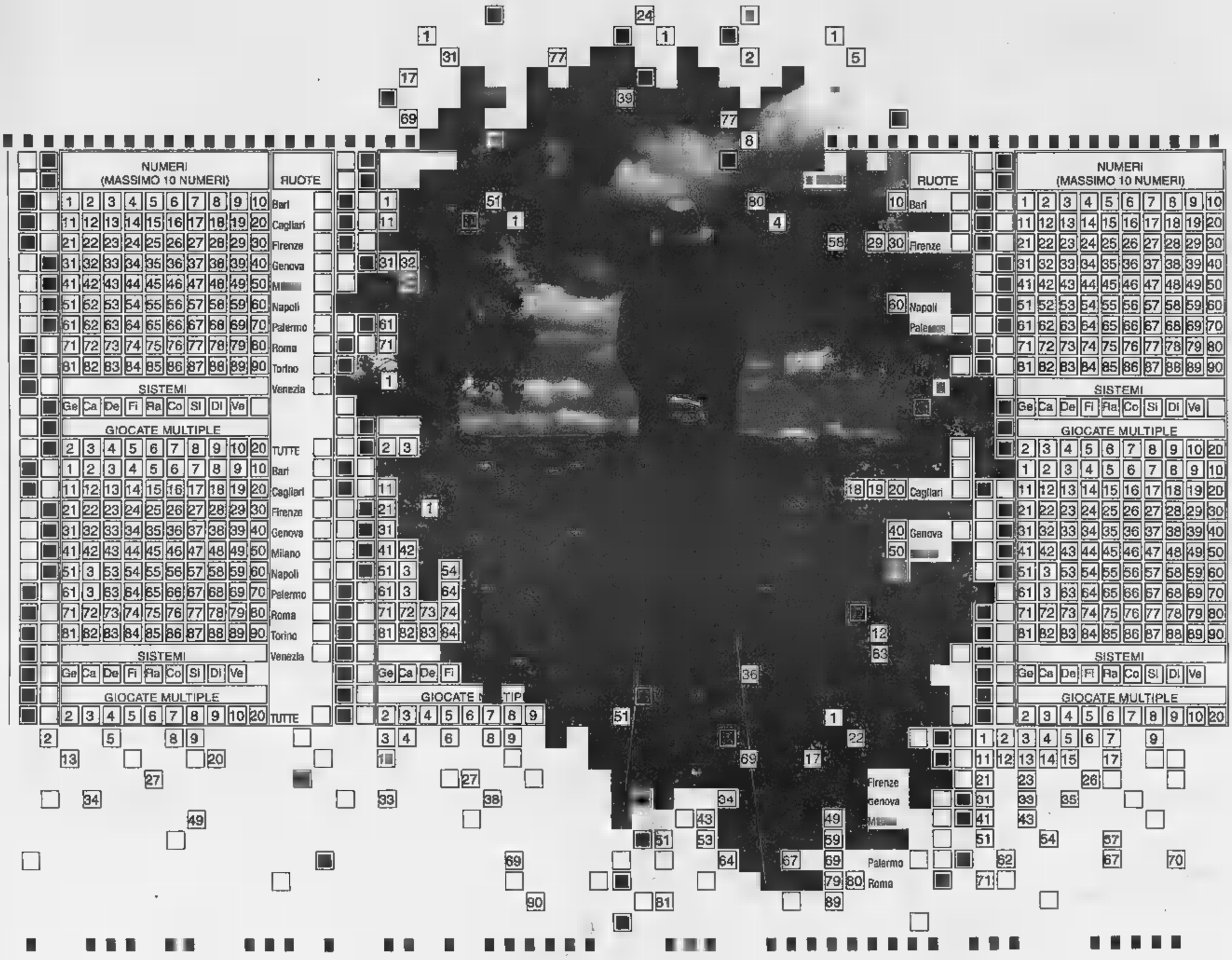
European School of Economics
TORINO - ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - FIRENZE - PARMA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDON - PARIS - MADRID - NEW YORK - BARCELONA
Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
(Bachelor Arts with Honsl
Quattro anni di studi internazionali, terzo interamente all'estero, studio intensivo due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo dello sport.
Dopo la Laurea **Master** in
MANAGEMENT DELLO SPORT
TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980
www.uniese.it - orientamento@uniese.it

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
ATTRICE
NIKKY ANDERSON
17.30-19.30 - 23.00-04.00
APERTO DAL LUNEDÌ AL
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
L. tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

FUNERALE CLASSICO
2 milioni 500 mila
L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con carrofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
IN OSPEDALE FUNERALI CARISSIMI: ECCO COME EVITARLI!
• In caso di decesso, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente da voi al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
• L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
• Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale e di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 (20 linee r.a.)
IL GIUBILEO 800.251645
SERVIZI FUNEBRI DOMICILIARI 24 ORE SU 24



DOVE TUTTI VEDEVANO SOLO UN GIOCO ANTICO, NOI ABBIAMO VISTO ANCHE UN NUOVO BUSINESS.

Dal 1993 Lottomatica gestisce il Lotto in Italia. Abbiamo sempre creduto che da questo antico gioco, nato a Genova nel 1500, potessero fiorire anche nuovi affari. Cosi' lo abbiamo automatizzato, rendendolo ancora piu' semplice, comodo ■ sicuro. E oggi, grazie ad una avanzata tecnologia di rete, Lottomatica e' il leader italiano nel settore dei giochi con 14.230 miliardi di lire giocati al Lotto nel 2000 in oltre 17.000 ricevitorie-tabaccherie attive in tutto il Paese. Guardate oltre, scoprirete la New Old Economy.

www.saiguardareoltre.it

LOTTOMATICA

IL NOSTRO FUTURO FA IL VOSTRO GIOCO.

Il salotto più è completo, più conviene.

APERTO DOMENICA 24/4/2001

Tappeto Milado 230x160 cm L. [redacted]
Tavolo centrale Paxos in ciliegio 125x70 h40 cm L. [redacted]
Lampada da terra Magoo h190 cm L. 262.000
Venduti separatamente ~~L.1.498.000~~
Acquisto completo L. 960.000

Divano 3 posti City in microfibra Florence L.1.670.000
Divano 2 posti City in microfibra Florence L.1.340.000
Venduti separatamente ~~L.3.010.000~~
Acquisto completo L.2.610.000

Per la prima volta un intero ambiente coordinato ti costa meno che acquistare pezzi singoli. Solo fino al 30 aprile.

Perché rinunciare al piacere di arredare il tuo salotto, [redacted] Divani & Divani ti offre una soluzione completa come questa? Due divani City in microfibra Florence morbidissima e lavabile, disponibili in una vasta gamma di colori moda, coordinati con complementi d'arredo appositamente studiati dai nostri designer. In più, hai la certezza del risultato: bello ed elegante proprio come lo immaginavi tu. Puoi pagare anche in comode rate. [redacted] e trasporto inclusi nel prezzo.

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA 4/H - TEL. 0142.557441
CHIUSO IL **15-16/4/2001**

CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA
NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010
CHIUSO IL **15-16 E 22/4/2001**

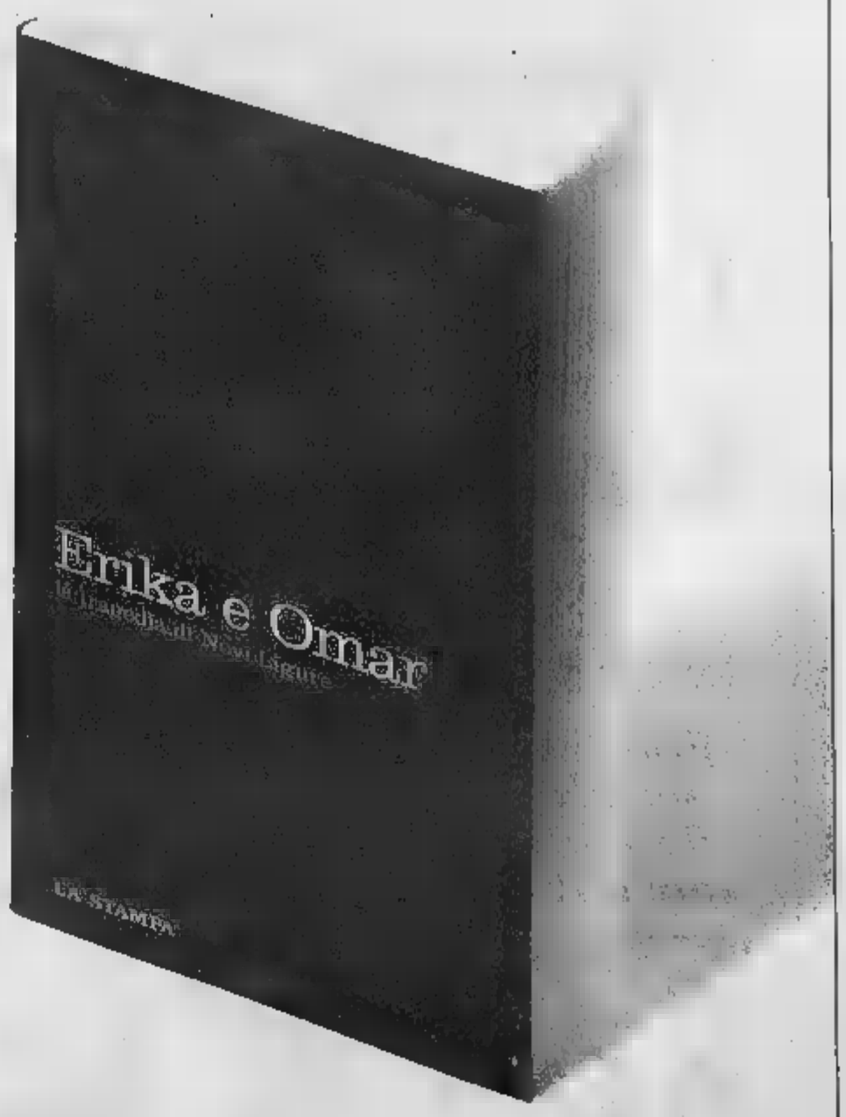
lucazennini.it

Erika e Omar

Erika [redacted] Omar
La tragedia di Novi Ligure
a cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è [redacted] aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache [redacted] i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.

In edicola con La Stampa a lire 8.900



da [redacted] a [redacted] al [redacted] verde 800.01.1959

LA STAMPA

FACTORY OUTLET

Gabbianelli S.p.A.

PIASTRELLE IN CERAMICA PER PAVIMENTI E RIVESTIMENTI
vasta scelta di formati, colori, decori e materiali

Occasioni di Primavera

Piastrelle in stock di fine produzione e sottoscelte

ORARIO:
LUN -VEN
8.30 - 12.30
14.00 - 18.00
SAB 8.30 - 12.30

S.S. 143 (Santhià -Biella) Loc. Vergnasco
13882 Cerrione (BI)
Tel. 015.672.327 Fax 015.671.626

AMPIO PARCHEGGIO

SPAZIO AFFARI

5

TORINO PROVINCIA

RIVOLI
centralissimo presso villa municipale appartamento ampia metratura di: ingresso salone 3 camere cucina bagno cantina giardino privato. Gabetti 011.956.8022.

RIVALTA centro libero lati casa valendo bifamiliare con magazzino da ristrutturare terreno mq 700 £ 520.000.000. Navone Case 011.933.8587.

RIVALTA signorile appartamento in villa a schiera con mansarda, garage, zona residenziale, mutuo. Pregima 011.903.4534.

REANO stupenda posizione collinare per trasferimento vendo particolare villetta unibifamiliare accessori terreno mq - 4000. Tel. 0335.610.2

RIVALTA centro libero lati casa valendo bifamiliare con magazzino da ristrutturare terreno mq 700 £ 520.000.000. Navone Case 011.933.8587.

GRILLO prestigiosa villa mq 900 tabili, ampio giardino, materiali di pregio, trattative riservate. All. Fintekno 011.459.7600.

TRANA prestigiosa villa su 3 livelli, garage, grande giardino, zona panoramica, vendendo bifamiliare. Pregima 011.903.4534.

TROFARELLO in collina posizione panoramica, esposizione pieno vicino servizi impresa prenota unifamiliari. Finiti di pregio. Tel. 011.568.9411 - 0330.540.230.

VOLPIANO via Padova porzione di bifamiliare di soggiorno 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverna box giardino. Gabetti 011.800.5261.

COCCONATO frazione Tuffo, splendida villa monofamiliare, panoramica, su unico piano di mq 160 più mansarda, patio, giardino, posti auto, p consegna. Interni 011.561.6525.

Sabbia (700 mt) villetta giardino e muro di Piano ingresso, soggiorno, cucina, terrazzo. Primo piano: due camere letto, servizio e veranda. Secondo piano: due camere letto, servizio e veranda. Impianto riscaldamento a impianto luce a norma di legge. £.180.000.000 Roberto 0361.783.69.

LIGURIA

ALASSIO 260.000.000 splendida vista mare, ingresso, camera, cucina, soggiorno, servizi, balcone, prima collina. Pba 0182.471.239 - 0338.648.9334.

ALASSIO vendesi ampio le, 5° piano con ascensore, posizione centrale, ristrutturato nuovo. Tel. 0182.642.645.

ALBENGA a soli £ 100.000.000 vendiamo con garage, giardino e terrazzo vista mare. Tel. 0182.992.599.

ALBENGA 300 metri mare in recentissima palazzina bilocale, balconi vista mare, termoautonomo, garage £ 250.000.000. Gambero 0182.544.412.

ALBISOLA 50 metri spiaggia proponiamo bilocali in fase di ristrutturazione termoautonomi. Ottimo investimento. Affitto Fondocasa 019.490.2256.

ANDORA Ponente, ottimamente rifiniti bilocali, trilocali, luminosi duplex, giardini privati. Prezzi allettanti, mutuo. Tel. 02.345.2095 - 0335.562.9819.

ARMA DI TAGGIA piccolo condominio, ultimo piano: ingresso, cucina abitabile, 2 camere, bagno, ripostiglio, 2 balconi, possibilità lastrico solare, cantina, posto auto. Termoautonomo. Ottimo affare. Iper Immobiliare 0184.573.333.

BERGEGGI, prossimità spiagge, grande appartamento fronte mare, terrazzi, splendida vista £ 590.000.000. Gabetti 019.677.307 www.gabettionline.it

BORGHETTO SANTO SPIRITO solo se veramente interessati, a ragliare in tempi brevi troviamo a £ 135.000.000 miniloggio centrale. Tel. 0335.120.5145.

BORGHETTO SANTO SPIRITO vicinissimo mare miniloggio con balcone vista mare £ 190.000.000. Tel. 019.676.086.

BORGHETTO Spirito mare, zona via Giardini, ingresso, soggiorno, cucinino, bagno, ripostiglio, balcone verandato, posto auto condominiale £ 145.000.000. Aurelia 0182.973.027.

prima collina prestigiosa mediterranea fronte mare 4000 mq Gabetti 019.677.307 www.gabettionline.it

CERIALE impresa in complesso residenziale da £ 190.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel. 019.676.840.

MARINA vendo bella villetta mq 200 più150 tavernetta garage 800 giardino, affarone. Tel. 0335.560.0536.

DIANO MARINA, 5 minuti d'auto dal mare, prima collina, bellissimo ed ampio bilocale di nuova costruzione, 50 mq, balcone vista mare, termoautonomo, posto auto, cantina, giardino 195.000.000, Tel. 0183.496.000.

, Maurizio impresa ulivi esclusiva villa totalmente fronte mare. Gabetti 019.677.307 www.gabettionline.it

LOANO direttamente da impresa, prenotiamo appartamenti in complesso residenziale 600 metri mare, minimo anticipo. Tel. 019.674.084 - 0339.613.1106.

LOANO (Sv) impresa vende direttamente ville unifamiliari e bifamiliari in zona residenziale, varie metrature, garage, giardino, nuova costruzione. Per informazioni: tel. 019.675.643 - 019.676.564, Internet: www.loano.it

NOLI, posizione panoramica, prestigiosa vista mare, grande parco, opportunità unica. Gabetti 019.677.307 www.gabettionline.it

NOLI 100 metri spiaggia trilocale balcone vista mare, termoautonomo. Affitto Fondocasa 019.749.9034.

PIETRA LIGURE bilocale due balconi 300 metri mare. £ 240.000.000. Affitto Fondocasa 019.615.951.

vende direttamente da impresa appartamenti in costruzione in villetta 1 km spiaggia, vista mare, minimo anticipo. Tel. 019.674.084 - 08.

Foce: quadrilocale perfetto, in villino di tre alloggi, giardino £ 359. Unico! 0184.501.370.

SANREMO vende grande con cucinotta giardino prima collina completamente arredato. 019.674.084 - 0339.613.1106.

SANREMO vendesi mono o bilocale in residence a pieco sul mare, ampi terrazzi, con utilizzo servizi di piscina, porticciolo privato, posto balneazione riservato. Tel. 0182.642.645.

SPOTORNO 50 metri mare, ampio trilocale da personalizzare. Vero affare. Affitto Fondocasa 019.741.5002.

VARIGOTTI, prima fila trenta mare, monolocale e bilocale abbinabili, occasione unica. Gabetti 019.677.307 www.gabettionline.it

ITALIA

COSTA SERENA (Sardegna Nord) adiacenze Porto Rafael, in una delle più incantevoli baie dell'isola, accogliente residence a mare, esclusivi 2 - 3 - 4 locali signorilmente rifiniti. Da £. 156.000.000. Tel. 030.300.909.

COSTA AZZURRA

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Antibes, incantevoli appartamenti nuovi in villetta a schiera, vista mare, piscina, da £. 168.000.000 garage compreso.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Beausoleil, confine Montecarlo, splendidi appartamenti nuovi, vista mare incantevole, ampio terrazzo da £. 165.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes, bellissimi appartamenti nuovi a 200 metri dal mare, comodi servizi, da £. 169.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cannes Mandelieu, sul porto, appartamenti pronti da abitare, piscina, campo da golf £. 80.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Cap Martin,appartamenti nuovi, vista mare meravigliosa terrazze, piscina, parco privato, mare a piedi, da £. 645.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone,affare, ultimissimi appartamenti nuovi, mare a piedi, da £. 35.000.000 più piccola rata.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Menton, centro, esclusivi appartamenti, villa stile Belle Epoque, finiture all'italiana, garage, prezzo affare.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Mentone, splendidi appartamenti nuovi, terrazzi, giardini, comodi servizi da £. 29.000.000 più piccola rata, parking compreso. Affitto gestito.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Nizza centro, appartamenti ristrutturati a nuovo in palazzo del '900 da £. 16.000.000 più piccola rata. Affitto gestito.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Roquebrune Cap Martin, appartamenti nuovi in villa, 100 metri dal mare, da £. 187.000.000. Affittasi/vendi

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Sainte Maxime, centro, appartamenti nuovi in villa provenzale, giardini, terrazze, di servizi, da £. 126.000.000.

A.A.A.A.A. ITALGEST 800.274.274 Saint Tropez Golfo, ville nuove mare in un incantevole paesaggio, giardini, ampie terrazze, £. 450.000.000.

GRIMALDI 0164.501.370 nel verde: monolocale, terrazzo vivibile, piscina, £ 79.000.000, reddito 10%!

A. AGENZIA Tempocasa Cannes: zona Palm Beach, appartamenti in residence, mare sottocasa. Da £ 130.000.000. Tel. 0184.544.152.

A. AGENZIA Tempocasa Mentone: centralissimi alloggi in villa epoca, 200 metri dal mare. Da £ 120.000.000. Tel. 0184.544.152.

A. AGENZIA Tempocasa Nizza: vicino piazza Massena, alloggi in ristrutturazione con soppalco. Da £ 135.000.000. Tel. 0184.544.152.

A. AREA CASA 0182.555.627 Antibes, inperibile, 200 mt mare nuovi stupendi centralissimi bi/trilocali. Prezzo affare!

A. AREA CASA 0182.555.627 Beausoleil in villa ultimi appartamenti ampi terrazzi, favolosa vista mare o Principato.

A. AREA CASA 0182.556.627 Mentone affare vicino mare nuovi bilocali ampia terrazza vivibili prezzo lancio £ 127.000.000.

A. AREA 0182.555.827 Nizza affare centralissimi ultimi appartamenti £ 15.000.000 più piccola rata coperta affitto garantito.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza in quartiere zona centrale vicinanze Negresco splendido monolocale. Affare £ 89.000.000.

A. AREA CASA 0182.555.827 Roquebrune 50 metri spiaggia nuovi appartamenti mare £ 31.000.000 più piccoli mu-

A. 011.899.782 - Nizza zona centro vicinanza Place Massena, a 400 metri dal mare, in prestigioso condominio in costruzione, nuova soluzioni dal mono al trilocale £ 112.000.000.

A. INTERM 011.569.782 - 0335.260.061 zona Negresco, a 50 metri dal mare, in piccola palazzina d'epoca completamente ristrutturata, monolocali arredati da £ 75.000.000.

A. MEDIEM Cannes centro, nuova costruzione, bilocali da £ 115.000.000, trilocali da £ 290.000.000. Tel. 02.583.17190.

A. MEDIEM Juan Les Pins, nuova costruzione, 100 metri dalla spiaggia, eccezionale vista mare, bilocali da £ 219.000.000, trilocali da £ 409.000.000. Tel. 02.583.17190.

A. MEDIEM Mentone, nuova costruzione, monolocali da £. 125.000.000, bilocali da £ 137.000.000, trilocali da £ 257.000.000. Tel. 02.583.17190.

A. MENTONE centro storico, vista mare, bilocale ristrutturato e arredato con gusto. Prezzo interessante. Italimmobili 011.771.1550.

AGENCE SOCROPO, Nizza vendita esclusiva immobile 100 metri promenade des' Anglais: monolocali bilocali con terrazze, vista mare, cantina. A partire da £ 50.000.000 di apporto personale più piccolo finanziamento, possibilità garage, assistenza bancaria, gestione immobiliare. Possibilità di affitto garantito. Tel. 0033.611.543541.

NIZZA bilocale con balcone vista mare zona pedonale. Completamente rinnovato. FF 750.000. Italfrance 0033.493.824998.

NIZZA cuore centro: bel bilocale nuovo, piano alto. Palazzo epoca, bella vista FF 460.000. Giovanni 0033.612.103385.

NIZZA monolocale centrale vicino mare, terrazza. Ottimo per investimento locativo vacanze. FF 320.000. Italfrance 0033.493.824998.

NIZZA bilocale centrale vicino mare e Hotel Negresco, tre cantina, FF 690.000. Italfrance 0033.493.824998.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

mq a piano interrato mq 200 vendesi in Torino via Bardonecchia. Tel. 011.780.2815.

DIRE' capannone prossima costruzione, vicinanze tangenziale, lotti mq 400 / 1000. Conto esclusivo. Prezzi interessanti. Impresa 011.921.1456.

CORSO Svizzera mq 280 abitazione 1° piano, ascensore interno, stabile molto signorile composto di numeri 11 vani, doppi ingressi, bagni. Disponibile gennaio 2002. Tel. 011.516.4546.

CORSO FRANCIA vendo/affitto negozio circa 300 mq. su 2 piani, box. Tel. 011.411.1703 - 0333.458.8882.

via ufficio a nuovo in palazzina con parcheggio. Tel. 0335.274.078.

MURI negozio Regina Margherita 151- mq 310 circa, angolare, 8 vetrine vendesi/affittasi. Tel. 011.433.1363 - 0338.825.6098.

occasione strada provinciale Torino / Lanzo comunale mq 700. Parcheggio. Globe 011.921.1496.

6

TORINO CITTA'

ALLOGGETTO piccolo ricerco in vendita per investimento mono - bilocale anche ristrutturato, no perditempo. Signor Arena 011.817.8215.

INTERI STABILI
In acquisto Gabetti ricerca per propri selezionati clienti. Torino e cintura. Rapida definizione. Pagamento contanti. Sig. Enzo Fava tel. 011.548.045.

7

TORINO CITTA'

A.A.A. ARREDATI bene nuovi, vuoti, varia metratura, mono bilocali, stesso stabile, giardino, Torino precollina. Interacta 011.568.3629.

A.A. CASAFFITTI corso Montecucco appartamento arredato salone cucina due camere due servizi adatto ta. Tel. 011.583.901.

A.A. CASAFFITTI Crocetta podestà soggiorno due camere cucina due servizi terrazzo posto auto semiarredato. Tel. 011.699.5900.

A. CENTRALE stabile prestigioso appartamenti di soggiorno cucina camera bagno signorilmente arredati. Centralissimo 011.699.5900.

A. CORSO D'AZEGLIO - corso Raffaello stabile signorile appartamenti di entrata salone cucina, 1 / 2 / 3 camere, bagno da £

COLLEGNO ingresso, 2 camere, soggiorno, cucinotta, bagno angolare, tre arie £ 1.000.000. Tel. 011.518.4546.

CROCETTA prestigiosissimo ultimo piano, 2 saloni, studio, pranzo, cucina, tripli servizi, 4 camere, boxes. Mapi 011.940.7935.

SALVATORE 011.581.7183 - 011.568.0457 piedi-a-terra, arredato monolocale, mansardato, angolo cottura, bagno. Riservatezza.

VIA DEL CARMINE arredato mq 100 ingresso, 2 camere, cucina, bagno £ 1.800.000. Tel. 011.518.4546.

casa signorile appartamento piano, no ascensore composto di ingresso, salone living, tre camere, ampia cucina, bagno £ .000. Tel. 011.518.4546.

VIA XX SETTEMBRE appartamento arredato ingresso, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, £ 850.000 comprensivo di spese. Tel

PROVINCIA

FENESTRELLE in casa con giardino affitto stagione estiva alloggio nuovo arredo rustico caminetto. RVR 0335.547.6347.

MICHELINO via Genova, 2 camere, tinello, cucinino, ingresso, bagno £ 600.000 mensili, possibilità Consulcasa 011.437.4000.

BORGHETTO affitto alloggi vacanze giugno £ 780.000 - luglio £ 1.250.000 - agosto £ 1.950.000. Agenzia Edilviviera 0182.979.386 (chiuso mercoledì).

LIGURE affitto giugno luglio in appartamento 6 posti letto posto auto giardino. RVR 0335.547.6347.

ITALIA

A Numana affittiamo ville - case a schiera, richiedere catalogo: CASA VACANZE tel. 071/739.0187 fax 071/739.1320 - www.agenziacasavacanze.it

LOCALI UFFICI

A. CENTRALISSIMO via Po prestigioso stabile d'epoca, ufficio di 9 vani, archivio, doppi servizi. 011.566.5900.

A. **D'AZEGLIO** stabile signorile, luminoso, entrata, 6 vani, doppi Centralcasa 011.566.5900.

A. CROCETTA, comodo tribunale nuova, ufficio in palazzina di 9 locali, tripli servizi, posteggio. Centralcasa 011.566.5900.

AFFITTASI da proprietario magazzini da 200 a 1200 mq complesso Pier Della Francesca corso Svizzera 185 Torino. Accessi carrai liberi subito. Tel. 0124.510.007 fax 0124.510.017.

AFFITTASI ufficio prestigioso luminosissimo termoautonomo 300 mq uscita tangenziale corso Francia, parking. Tel. 0172.40.096.

CENTRO uffici, privato segretaria, sale riunioni, magazzini. www.icasonline.it e-mail: .it Tel. 011.316.7111.

GEA affitto via Avogadro uso ufficio 150 mq, 5 vani e servizi. Tel. 011.562.9939.

LOCALE commerciale centralissimo mq 700 su tre livelli, cinque vetrine fronte strada. Disponibile gennaio 2002, da subito con eventuale buona uscita. 011.518.4546.

MONCALIERI corso Savona locale 2400 mq con terreno 2500 mq, uso industriale terziario locale pubblico. Tel. 0335.274.078.

Unione Sovietica, pressi tangenziale, in stabile zione affittasi uffici 'open space' di 135 - 160 mq. Terrazzo. Tel. 0335.704.4302.

8

TORINO CITTA'

A.A.A.A.A. ABBIAMO necessità di alloggi vuoti/arredati per referenziatissimi, nessun costo . Romarco 011.533.914.

SOCIETA' per dirigenti funzionari appartamenti ville arredati vuoti in Torino e provincia. Abil Immobiliare 011.569.8921 - 0335.814.6716.

PROVINCIA

A. autovetture max valutazione contatti con vostra. Via Sant'Ottavio Torino (zona Mole). 011.817.7242.

urgenza auto, fuoristrada, pagamento immediato contanti, permuta. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 0338.815.2716.

ACQUISTA auto ogni tipo con vostra massima valutazione. D'Elia corso Orbassano 241. 011.351.326.

ACQUISTA autoveicolare usato massima valutazione pagamento contanti. Corso Montegrappa 24 B. 011.778.1898 Torino.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4715 acquistiamo auto usate vostra pagamento in contanti.

AUTOMOBILI acquista vostra e sfascia ogni tipo max serietà. Corso Tortona 9 Tel. 011.817.1543 - 011.889.564.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo Torino centro capita anziani, assistenza continua. Tel. 011.437.4 - 011.487.085.

MARINA Villa Arancio 0183.497.304 camere tutti confort, parking, giardino. Cucina ligure con Promozione primaverile.

LAIGUEGLIA hotel Aquila 0182.690.040, tutti comforts, colazione buffet, Sconto bambini.

PIETRA LIGURE Italia, 019.615.830, affitta appartamenti settimanali, mono-bilocali fronte mare tv, telefono, parcheggio.

PROMOZIONE primavera Hotel Milano 019.668.328 centralissimo, settimana camera doppia £ bambino gratis, escluso Pasqua.

SPOTORNO, hotel villa Eden 019.745.089, posizione tranquilla, 100 mt. mare, camere confortz, giardino, parcheggio.

VACANZE a Diano Hotel Roma 0183.495.474 lungo passeggiata mare, servizi, tv. Scelto menù con pesce. Promozione 10 giorni £ 600.

11

A.A. 29ENNE nubile affettuosa e sensibile incontrerebbe uomo serio scopo matrimonio. Top Service 011.530.648.

A.A. 38ENNE vedova lieta, altruista amante della famiglia, conoscerebbe uomo sincero scopo matrimonio. Top Service 011.532.554.

A. AFFIDABILE 36enne senza figli carina solare cerca uomo libero possibilmente con figli scopo matrimonio. 011.563.1240.

A. AMALIA ragazza madre dolcissima graziosa cerca tenerezza e amore in uomo gentile premuroso amante bambini, scopo matrimonio. 011.883.1233.

A. MARCELLO professionista brizzolato occhi azzurri cerca compagna collaboratrice carina sensibile interessata relazione stabile. Eurostudio 011.440.7520.

A. 38ENNE castano capelli lunghi occhi verdi dolce sportiva dinamica cerca compagno serio sensibile scopo matrimonio. Studio Parisi 011.513.1315.

AGENZIE MATRIMONIALI

SOCIATE dal 1990 giusto incontro selezionata Amicizia - matrimoni. Via Giusti 2 angolo corso V - Torino. Tel. 011.561.1055.

DANIELA affascinante, raffinata 50enne addetta pubbliche relazioni cerca compagno affettuoso, dinamico, entusiasta della vita, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

DIRIGENTE azienda 52anne, brillante, presenza e posizione, amante sport, viaggi conoscerebbe signora pari requisiti, scopo matrimonio. Sintonia 011.537.914.

ELISA nubile, allegra, sognatrice, conoscerebbe uomo maturo e sensibile, scopo matrimonio. Consulting Studio 011.433.0181.

GIORNALISTA primaria divorziata, brillante conoscerebbe raffinata esigente scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

RISEDENTE 38enne divorziata, alta snella, carattere sereno ed armonioso conoscerebbe compagno max 55enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

ARAGONAUTO corso Dante 44, tel. 011.696.4715 acquistiamo auto usate vostra pagamento in contanti.

LAUREATA 40enne carina conoscerebbe signore distinto simpatico max 53enne scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

RISTORATORE 58enne gioviale ed atleta, conoscerebbe signora simpatica con del'umorismo, scopo matrimonio. Questioni di Cuore 011.506.9817.

38ENNE separata, ottima presenza, te bambini, cerca compagno sincero, scopo matrimonio. Consulting Studio .

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. Corso Peschiera 183 Torino.

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 85.

A. OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista: oro, argenteria, monete, orologi. Via Madama Cristina .

OROLOGI Rolex, Patek Philippe, collezionista acquista. Pagamento contanti. Serietà e riservatezza. Tel. 0337.246.917.

ORO, monete, medaglie, preziosi, sempre contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino, Tel. 011.561.3066.

ANDREA da COSSATO

SPACCIO A BIELLA
Viale Roma 2/A
Tel. 015.8492909

MODA UOMO

NUOVI ARRIVI
COLLEZIONE
PRIMAVERA / ESTATE

• ABITI • GIACCHE • PANTALONI
• GIACCONI • CAMICIE • MAGLIE

BENNET VIGLIANO

COSTA MENO

CON LE CARTE BENNET CLUB 5.000

OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA GENTILE BERTOLLI L 1

CON LE CARTE BENNET CLUB 980

LATTE UHT SLIM CANDIA parzialmente scremato L 1

CON LE CARTE BENNET CLUB 850

PASSATA DI POMODORO PUMMARO' RUSTICA STAR ■ 680 L. 1.250 al kg

CON LE CARTE BENNET CLUB 132.300

SCOPA ELETTRICA DS 451/2 MOULINEX 900 ■ di potenza, comando elettronico, filtro antipolvere

499.000

TV COLOR 28" ■■■ ■■■ televideo, ■■■ telecomando, ■■■

È UN'OFFERTA VALIDA DAL 17 AL 22 APRILE

www.bennet.com

VENDITA DI ■■■ SALVO ESAURIMENTO SCORTE. 17 AL ■■■ VI ■■■ POSSONO ■■■ DI EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI, RIBASSI O MODIFICHE ALLE CHE ALLE LEGGI RISCALL LE FOTO SONO PURAMENTE INDICATIVE

DAL 17 AL 29 APRILE

ARIA DI RISPARMIO

SABATO APERTURA ORE 8.30

bennet

VIGLIANO BIELLESE (BI)

superstrada Biella-Cossato
USCITA VALDENGO - TEL. 015/8285130

Concessionaria per [illegible] e PROVINCIA
MITSUBISHI
Leone [illegible]
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. [illegible] 195/197/199 - 13100 [illegible]
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - [illegible] - [illegible]

LA STAMPA
PAGINA [illegible] GIOVEDÌ 19 APRILE [illegible]

BIELLA
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191 / 015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
[illegible]BBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

Concessionaria per VERCELLI e PROVINCIA
MITSUBISHI MOTORS
Leone [illegible]
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - [illegible] (fax)
[illegible] - ASSISTENZA - [illegible]

Sorpreso dalla Digos durante la partita con il Moncalieri

Fa scoppiare un petardo Tifoso biancoverde nei guai

BIELLA

La polizia ha denunciato un giovane tifoso della Biellese, D. D., 23 anni, per aver fatto esplodere un potente petardo autocostruito durante la partita [illegible] il Moncalieri.

Il match [illegible] sabato vinto dalla Biellese [illegible] a 0, era stato assolutamente tranquillo sotto l'aspetto del tifo. Ma un tifoso locale, in occasione della prima rete realizzata, dai lanieri non ha resistito alla voglia di festeggiare in maniere più fragorosa. Il giovane ha estratto dalla tasca del giubbotto un grosso involucro, che si è poi rivelato un potente ordigno costruito artigianalmente, quindi di genere proibito. Ma i movimenti di D. D. non [illegible] sfuggiti ad alcuni agenti della Digos, presenti nel settore popolari confusi tra gli altri tifosi che avvicinatisi al giovane gli hanno intimato di consegnare l'ordigno. [illegible] il giovane [illegible] uno scatto fulmineo, si [illegible] allontanato [illegible] alcuni metri, ha dato fuoco alla miccia e ha gettato la «bomba» dietro le gradinate, verso i servizi igienici, dove è esplosa pochi istanti dopo.

Fermato e accompagnato in Questura, il giovane, un ex diffidato «riabilitato» appena da un mese, è stato identificato e denunciato, malgrado sia previsto in questi casi anche l'arresto.

Intanto prosegue l'esame dei filmati relativi ai disordini di tre settimane fa, in occasione del derby contro la Pro V[illegible]lli, per identificare i numerosi responsabili [illegible] tumulti del dopo partita. (f. p.)

CALCIO

IL MATCH E' ANNULLATO

La squadra di Sala delusa per il forfait della società ligure

Cronaca A PAGINA 47

All'aeroporto due imprenditori denunciati per evasione di diritti doganali

Jet da 3 miliardi sotto sequestro

La Finanza: importato in Italia illegalmente

BIELLA

Un jet per uomini d'affari del valore di tre miliardi [illegible] sotto sequestro da una settimana all'aeroporto di Cerrione: secondo la guardia di finanza l'aereo è stato importato in Italia illegalmente; i proprietari, due imprenditori lombardi che l'avevano acquistato negli Stati Uniti, sono stati denunciati: avrebbero evaso diritti doganali per quasi 700 milioni.

«Circa un anno fa la compagnia ha iniziato un'operazione di controllo sugli aerei per verificare [illegible] regolarità delle procedure di immatricolazione - spiega il comandante provinciale [illegible] lonnello Giovanni Battaglia -. Succede, infatti, che proprietari italiani registrino executive [illegible] ei di lusso in uno stato extraeuropeo per non rendere evidente i propri [illegible]dditi. La nostra attenzione è [illegible] attirata [illegible] [illegible] lussuoso aereo, un Cessna Citation, che risultava immatricolato negli Stati Uniti ed [illegible] di proprietà di una società [illegible] sede nello Utah. Dopo indagini non facili è risultato però che in realtà il jet era di due cittadini italiani».

[illegible] fin lì nulla di strano. La legge comunitaria dice però che per non incorrere nei reati doganali, un aeromobile immatricolato in [illegible] paese extraeuropeo non deve essere utilizzato in territorio comunitario per più di sei mesi in un anno. E [illegible] scattati ulteriori controlli. Dal libretto di volo gli uomini della finanza hanno accertato che il Citation [illegible] entrato nel [illegible] del [illegible] a Rotterdam e che da quel momento [illegible] aveva più lasciato il territorio europeo. E sono [illegible] i provvedimenti di legge.

Ma all'aeroporto raccontano una storia diversa: il Citation era arrivato in occasione della manifestazione aerea dello scorso anno per [illegible] sottoposto presso l'officina dell'aeroporto, l'Air Support, alla procedura necessaria per l'immatricolazione [illegible] Italia. Ma il jet montava dei particolari non ancora omologati sul territorio nazionale. Per [illegible] prima che la procedura burocratica si sbloccasse [illegible] passati i sei mesi di legge. Ma nel frattempo l'executive [illegible] ha mai volato. I finanzieri comunque hanno messo i sigilli al jet che [illegible] trova ancora nell'hangar dell'Air Support. [m.al.]

A un mese dall'annuncio della multinazionale Sara Lee di voler vendere

Liabel, a rischio 226 dipendenti

Summit tra Provincia, Uib e sindacati

Daniele Pasquerelli

BIELLA

Sta per aprirsi la vertenza sindacale annunciata dopo la decisione della multinazionale americana Sara Lee di disfarsi del marchio Liabel, ex Bellia.

In questi giorni i sindacati stanno predisponendo un piano di incontri con l'azienda e l'Uib, cui si aggiungerà anche la Provincia a seguito della polemica innescata dai consigliere di An, Sandro Delmastro [illegible] dal collega di Rifondazione, Renato Nuccio. Nel marzo [illegible], quando Sara Lee aveva comunicato la dismissione dello stabilimento di Biella definendolo «non più strategico», dai banchi della Provincia si era levata la protesta dei due schieramenti politici, che avevano [illegible] il sindacato di essere troppo comprensivo e indulgente.

«Forse perché l'intera operazione è stata avviata anni or sono da un imprenditore "illuminato e socialmente impegnato", come Angelo Pavia è rovinosamente chiamato a responsabilità assessorili da Silvia Marsoni» [illegible] scritto Delmastro. Nuccio aveva sollecitato un intervento della Provincia a sostegno dei lavoratori: due posizioni che hanno spinto l'assessore Gianluca Castagnetti a intervenire chiedendo un confronto con Uib e Cgil, Cisl e Uil.

«Sarà un giorno della settimana prossima - commenta Castagnetti -. Noi vogliamo vederci chiaro, temiamo che questa ultima vendita si trasformi nella liquidazione dell'azienda. Se c'era [illegible] un legame su Biel[illegible] [illegible] c'è il rischio che tutto vada perso. Inutile nascondere che [illegible] molto preoccupati e proviamo a mettere al tavolo tutte le forze interessate: non siamo noi i titolari delle trattative ma vogliamo sapere a cosa andranno incontro. Una cosa è positiva: che ci sia la disponibilità a discutere prima che [illegible] accaduto l'irreparabile».

Ma al di là della polemica, adesso il nuovo scenario rischia di coinvolgere non solo i 186 tra impiegati e operai degli stabilimenti di via Seminari [illegible] Salvo D'Acquisto (legati allo sviluppo dell'ipotesi di cessione), ma anche una quarantina di dipendenti della Dim, emanazione anch'essa [illegible] Sara Lee sempre [illegible] sede a Biella e impegnata nel settore dell'abbigliamento intimo.

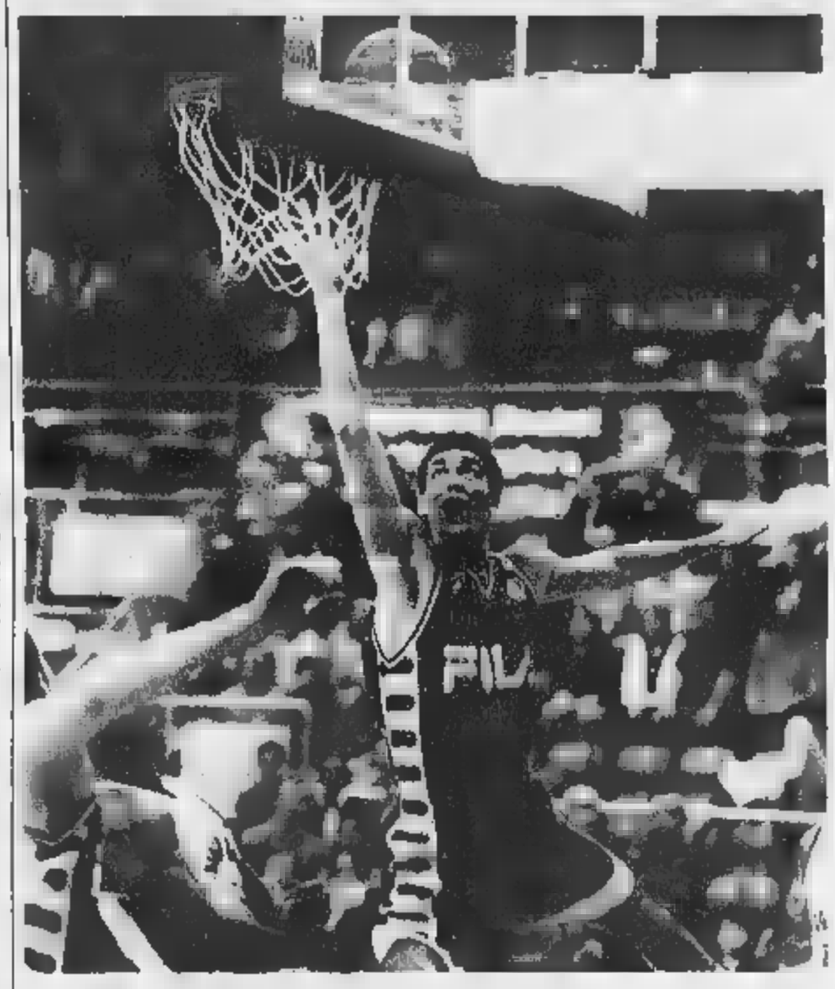
«Per loro l'azienda ha prospettato il trasferimento alla Plaitex, che però ha sede a Roma - commenta Osvaldo Boglietti della Cisl -. Rispetto a Biella non si tratta di una città dietro l'angolo ed è evidente che si rende necessaria una verifica. La stessa Sara Lee si era già dichiarata disponibile ad un incontro, che a questo punto si svolgerà entro breve».

Per una quarantina di addetti proposto il trasferimento al gruppo «Playtex» di Roma

L'assessore Castagnetti: «Ho il timore che questa trattativa nasconda una liquidazione»

La sede storica della Liabel di Pettinengo, il prestigioso marchio che la multinazionale americana Sara Lee ha annunciato di voler cedere. A fianco l'assessore Castagnetti

GALA' DEL BASKET



[illegible]

Si svolgerà domenica [illegible] all'hotel Agorà, il ricevimento in onore della Pallacanestro Biella organizzato dall'amministrazione comunale. Voluto [illegible] sindaco Gianluca Susta [illegible] dall'assessore Vittorio Barazzotto, l'appuntamento vedrà la partecipazione degli assessori e dei capigruppo [illegible] Palazzo Oropa che saluteranno così ufficialmente la promozione in A1 del club guidato dal presidente Alberto Savio. La festa seguirà quindi immediatamente la partita contro la Sicc Jesi, che sarà così l'ultimo match [illegible] stagione giocato [illegible] Fila [illegible] fronte [illegible] proprio pubblico. Il ricevimento del Comune non dovrebbe essere comunque il solo momento di gioia: è infatti quasi certo il grande abbraccio con i tifosi che [illegible] terrà probabilmente nei saloni della discoteca Asia [illegible] Brusnengo, nella serata di lunedì 30 con modalità ancora da definire.

SERVIZIO A PAGINA 47

Un trentenne dal gip accusato di abusi su minori

Adescava le ragazzine e i «voyeur» le pagavano

BIELLA

E' in grado di intendere e volere il biellese di 34 anni che adescava delle minorenni di [illegible] [illegible] 16 anni [illegible] si faceva pagare per assistere alle sue prestazioni. Ieri l'uomo è comparso di fronte al gip nell'udienza che doveva servire per [illegible] discussione della perizia ordinata ad uno psichiatra. Secondo gli avvocati difensori infatti c'era la possibilità che l'indagato risultasse malato di mente, ma il medico non ha avuto dubbi: sicuramente ci si trova [illegible] fronte ad una personalità complessa, [illegible] che comunque era perfettamente consapevole di ciò che stava facendo.

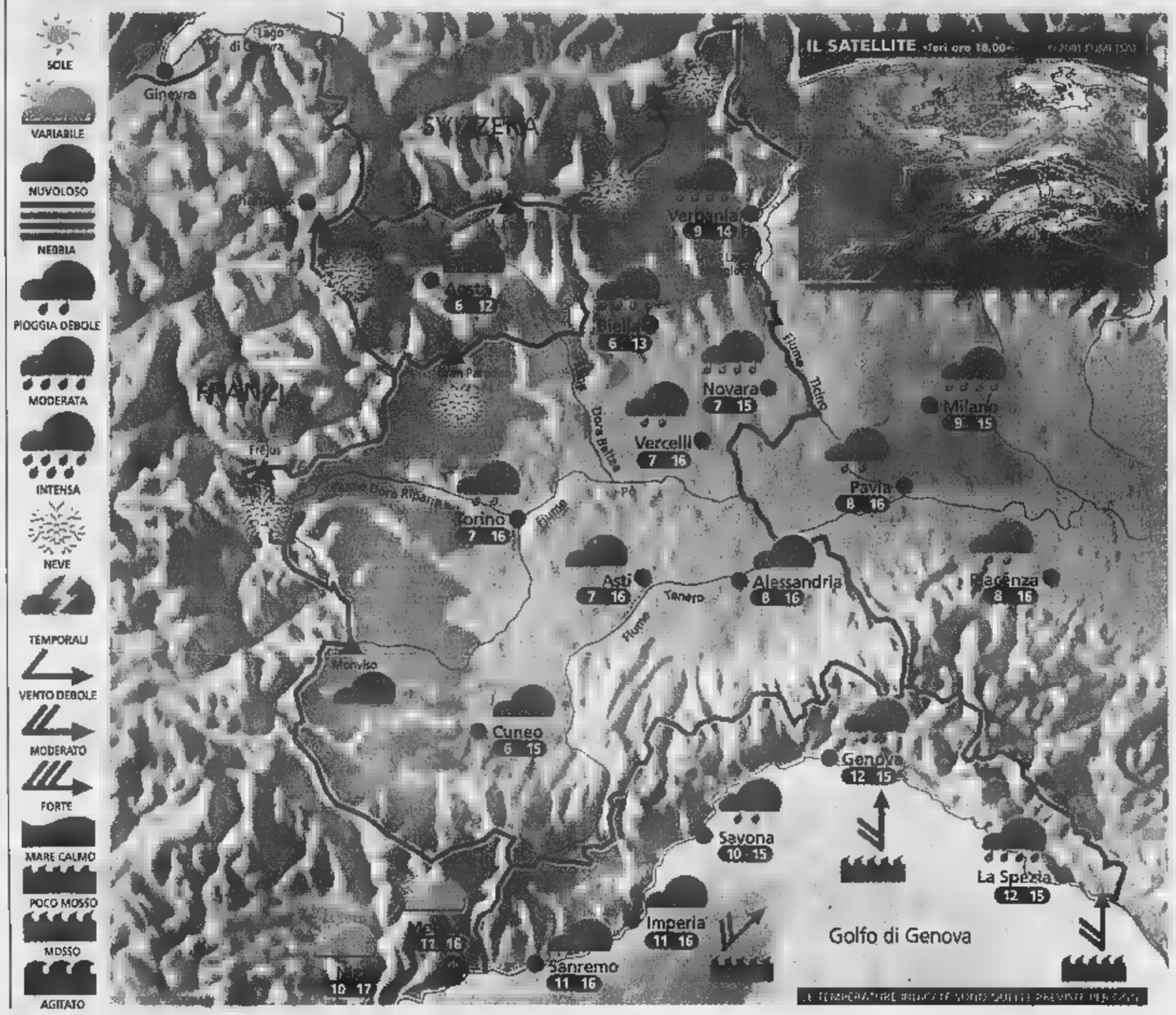
Gli episodi risalgono ad alcuni anni fa [illegible] sarebbero avvenuti in alcune zone del Piazzo. Facendo leva sul [illegible] fascino (secondo gli investigatori l'uomo conosceva un buon numero di ragazze, che non faticava ad avvicinare) l'indagato avrebbe approfittando delle minorenni, facendosi poi pagare da alcune persone (rimaste sconosciute) [illegible] assistevano di nas[illegible]. In un altro punto del capo d'imputazione il pm contesta all'uomo di essersi spacciato per un finto poliziotto e di aver indebitamente utilizzato un lampeggiante sistemandolo [illegible] tetto dell'auto: l'udienza è stata [illegible] a giugno.

Infine 7 persone (6 biellesi e un napoletano) sono stati rinviati [illegible] giudizio con l'accusa di ricettazione di assegni rubati [illegible] spendita di titoli del tesoro falsi per [illegible] valore complessivo di oltre 100 milioni. Pietro Raimondi di Occhieppo Superiore, Vitaliano Benetti [illegible] Liliana Castellini, residenti a Vallemosso, [illegible]igi Gravina e Bruno Filippone di Gaglianico, Luigi Tassone di Biella [illegible] Gennaro Esposito [illegible] Napoli saranno processati l'8 novembre. (d. p.)

AIXAM
300/400 cc EVOLUZIONE

SI GUIDA SENZA PATENTE
Da Lire 14.900.000
MOTO CICLI SCOOTER E MINIAUTO
PASTORE [illegible]
Via Vittorio Emanuele II, 3 - CAVAGLIA' (BI)
Tel. 0161.96016 - [illegible] 0161.968036
www.pastoremoto.it
[illegible] PER [illegible] E [illegible]
KYMCO [illegible] BETA aprilia Atala [illegible] PIAGGIO

[illegible]
MINOLA
FENDI
GUCCI



Situazione

Ieri la parte più avanzata di una perturbazione proveniente da Nord Ovest ha provocato addensamenti di nubi soprattutto in prossimità dei rilievi Alpini e sull'Appennino Ligure. Oggi la parte più consistente del fronte interessa le nostre zone con fenomeni più probabili su alto Piemonte, Liguria di Levante e Lombardia.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e alto Piemonte, dove [illegible] possibili isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio la pioggia si estenderà a gran parte delle zone, più probabile su alto Piemonte e Liguria di Levante.
Temperature massime in lieve calo, minime in lieve aumento. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Venerdì nuvoloso con isolati rovesci o temporali specie vicino ai rilievi montuosi: temperature in diminuzione.
Sabato [illegible] nuvoloso sulla maggior parte delle [illegible]

La subsidenza

La subsidenza è un movimento discendente dell'aria che si origina nelle [illegible] anticicloniche.
La compressione di uno strato d'aria garantisce [illegible] stabilità perché inibisce la cumulogenesi e fa aumentare ulteriormente la pressione.
Nella discesa l'aria si riscalda seguendo le leggi della compressione adiabatica e crea generalmente un'inversione termica che pone a stretto contatto con il suolo aria fredda e pesante che nella stagione invernale ristagna sotto forma di foschia o nebbia. Al di sopra di questo strato il cielo è generalmente soleggiato e mite, [illegible] la temperatura che sale con la quota anziché decrescere, in genere sino a [illegible] m, poi le inversioni scompaiono o divengono trascurabili.
Nelle situazioni di subsidenza non vi saranno cumuli nel cielo. Potrà solo formarsi della nuvolosità bassa che in genere non provoca precipitazioni ma che può estendersi su vaste regioni, specie nella stagione invernale. In questa il sole splende generoso; solo i cirri che provengono da perturbazioni lontane riescono ad infilarsi nelle zone anticicloniche ma senza avere alcuna importanza sull'evoluzione del tempo.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	14 19
BARI	13 18	ROMA	13 18
BOLOGNA	10 17	VENEZIA	10 16
CAGLIARI	12 17	BARCELLONA	10 17
CATANIA	12 20	BRUXELLES	4 6
CATANZARO	11 18	FRANCOFORTE	4 7
FIRENZE	10 15	GINEVRA	5 7
OLBIA	9 17	LONDRA	2 5
PALERMO	14 17	MONACO DI BAVIERA	2 5
PERUGIA	8 17	PARIGI	5 7
POTENZA	9 12	ZURIGO	3 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e [illegible] minuti; cala alle ore [illegible] e 55 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

omnitel
CANOVA TELEFONIA
omnitel
BIELLA - Via Losana, 13 - Tel. 015.29067 - GAGLIANICO - Strada Trossi, 36 - Tel. 015.2543136

MOTOROLA
TM180
Facile
[illegible] litio
[illegible] ore
Autonomia [illegible] 135 ore
[illegible] di carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso
L. 199.000

ERICSSON
R320
Wap
[illegible] Litio
[illegible] Band
[illegible] Fax
Agenda
Sveglia
L. 249.000

PANASONIC
GD92
Facile
Display LCD grafico
Vivavoce integrato
Vibracall
Data, ora e sveglia
Suonerie personalizzabili
Compreso di carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso
L. 299.000

ERICSSON
T20
Wap
Chiamata vocale
Vibracall
Batteria [illegible]
Orologio
Giochi
L. 32[illegible]

NOKIA
3310
Attivazione vocale
Vibracall
Cover interc.
Tecnologia T9
Ora, sveglia
Dual band
L. 339.000

ERICSSON
T28
Attivazione Vocale
Dual [illegible]
Vibracall
Batteria litio
Orologio
[illegible]
L. 359.000

PANASONIC
GD92
Facile
Batteria Litio
Vibracall
100 Memorie
Tecnologia T9
Compreso di carta Omnitel ricaricabile con £. 50.000* di traffico incluso
L. 399.000

MOTOROLA
V50
Attivazione Vocale
Dual band
Wap
Vibracall
Batteria litio
Orologio
Suonerie personalizzabili
Giochi
L. 649.000

Il denominatore comune è un maggior coinvolgimento dei cittadini

A Trivero la sfida è fra tre liste

I candidati e i programmi per il territorio

TRIVERO

Sono tre le liste che si sfideranno alle amministrative. «Impegno per Trivero» è il gruppo che propone la continuità con l'esecutivo che sta concludendo il mandato. Il candidato sindaco è Domenico Spadola e con lui si schierano il sindaco uscente, Giovanni Foglia, Gianluca Bassetto, Chiara Bianchi Maiocchi, Alberto Busa, Eriberto Castello, Maurizio Cerri, Neviano Dalvici, Albano Garbaccio, Oreste Loro Pilone, Ada Palmi Rolando, Patrizia Passuello, Susanna Patuzzi, Maria Grazia Platini, Roberto Prederigo, Piero Sola Titetto, Gualtiero Tonel-. Tra gli obiettivi l'oculata gestione delle risorse finanziarie anche tramite l'accesso a contributi statali, regionale e provinciali in modo da non gravare i cittadini di eccessi- imposte attuando una politica rigore nella spesa di capillare controllo relle entrare erariali comunali. In concreto sono previsti numerosi interventi tra i quali: ristrutturazione della caserma dei carabinieri di frazione Guala, automazione controllo vasche dell'acquedotto comunale, ristrutturazione completa strada parcheggi centro Zegna, salvaguardia degli alpeggi con finanziamenti mirati, realizzazione dell'area industriale di Fila, inaugurazione nuovo salo- comunale cine-teatro Giletti con relativa progra- spettacoli, costituzione di fondo finanziario comunale per le situazioni sociali più gravi, globale del sistema di assistenza agli anziani. Il programma sarà illustrato sabato 21, al ristorante della Posta.

Clara Mello Rella guida il gruppo «Progetto per Trivero» e propone Piero Furno, Franco Foglia Perrucin, Roberto Alciato, Simone Barducchi, Luisella Bidese, Umberto Bosio, Piero Casula, Pier Raimondo Cerino, Elena Fila Robattino, Bruno Fioravanti, Mario Lora Lamia, Andrea Loro Piana, Umberto Moresco, Silvio Taverna, Bruna Verza e Stefano Zampieri. Si tratta di uno schieramento appoggiato dalla Casa delle libertà ma composto da molti indipendenti che desiderano impegnarsi per migliorare il paese. Il programma prevede «un modo nuovo di gestire» e mira al potenziamento dell'ospedaletto, con presenza costante degli amministratori sul territorio per ascoltare l'opinione della gente, la manutenzione di strutture, strade e scuole, guerra agli sprechi, sostegno alle famiglie particolare riguardo ai problemi della terza età, valorizzazione del volontariato e coinvolgimento dei cittadini per i grandi progetti.

«Unità per Trivero» scelto, quale candidato sindaco, Giuseppe Maggia affiancato da Valeria Delle Nogare, Erik Pozza, Vincenzo La Pasta, Mario Carli, Marisa Ronzani, Francesco Signorelli, Antonio Maglie, Gianpiero Barberis Negra, Giovanni Guala, Diego Colla, Luigi Vesipa, Salvatore Garito, Pierangelo Barbero Vignola, Francesco Sassi, Giovanni Dan, Oscar Beltrame. Tra i punti in programma, il potenziamento della struttura ospedaliera, l'incremento e il miglioramento del servizio di assistenza domiciliare agli ammalati e costruzione delle piattaforme per l'Elisoccorso. Per quanto concerne il settore sociale, promuovere iniziative finalizzate agevola- il processo di integrazione degli extracomunitari, ampio spazio anche alla tutela ambientale, alla viabilità e alla sicurezza stradale, al sostegno delle associazioni sportive esistenti, al potenziamento delle iniziative per arginare il disagio giovanile. Nel programma della lista anche la valorizzazione del territorio con il potenziamento delle strutture ricettive. [m. ch.]

I triveresi andranno alle per eleggere il di Giovanni Foglia

Oggi a Biella il ministro Bianco

Dopo il faccia a faccia di ieri sera a Cossato tra Delmastro e Scaramal oggi e domani l'Ulivo manda in campo i «big»: da Roma arriva il ministro Enzo Bianco, per partecipare, alle 10,45 nella de dell'Ascom, alla cerimonia di presentazione del progetto della nuova Questura. Alle 13 previsto poi il pranzo al circolo Sociale.Tra i candidati biellesi Canuto stasera sarà a Cavaglià, alle 21 nella sala dell'ex .

Il ministro Bianco che è capolista della Margherita al proporzionale in Piemonte tornerà a Biella domani alle 18,30 all'hotel Agorà, per un confronto sulla sicurezza aperto a tutti i cittadini e la presenza dei candidati biellesi Scaramal, Barazzotto e Canuto. Alle 20 è prevista una cena col ministro (prenotazioni allo 015-21774). [r.b.]

AILOCHE

Una gita a Genova il 28 per visitare «Euroflora»

Il Gruppo carnevale Mulinea Mulinera di Giunchio ha in programma una gita a Genova. L'escursione, sabato aprile, prevede la visita di Euroflora, rassegna florovivaistica internazionale che si ogni cinque anni. Per informazioni e prenotazioni Mariuccia Alcide allo 015768913 o Fernanda Fantini allo 015768986. [m. ch.]

COGGIOLA

Un corso-base di yoga organizzato dalla Pro loco

La Pro loco organizza un corso-base yoga che si articolerà in dieci lezioni. La quota d'adesione è fissata in 100 mila lire per i soci della Pro loco e in 120 mila per i non soci. Per informazioni e iscizioni contattare telefonicamente Monica Carli allo 015 0328 9538881. [m. ch.]

PORTULA

Ambiente, una serata con il Corpo forestale

La commissione biblioteca ha in programma domani una serata in collaborazione il Corpo forestale dello Stato sul tema «Il nostro verde da salvare». L'appuntamento prevede approfondimenti e chiarimenti sulle che regolano il verde, sui mille dubbi relativi al taglio di piante, siepi e sulla pulizia dei terreni. Alla serata prenderanno parte Jacopo Ristori, vice comandante provinciale Biella-Vercelli del Corpo forestale e Roberto Scaia, ispettore capo della stazione di Trivero. L'appuntamento è per le 21 nei locali della nuova area dell'asilo infantile di Matrice. [m. ch.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

I Volontari del soccorso incontrano la popolazione

Stasera alle 21 i «Volontari del soccorso Valle Elvo» che hanno sede a Graglia, si riuniranno a Villa Mossa per un incontro la popolazione. Verranno illustrate le attività dell'associazione parlerà l'istruttore e responsabile sanitario Ernesto Calligaris, che opera con il 118 di Santhià cui l'associazione collegata. [d. sa.]

A Occhieppo in un frontale ferito anziano di Graglia

Scontro nel Pavese, grave pensionato di Sandigliano

GROPPELLO CAIROLI

E' rimasto ferito l'altra sera in scontro frontale e ora ricoverato in prognosi riservata al San Matteo Pavia. pensionato. Barberis, 76 anni, residente a Sandigliano, ha riportato diverse lesioni e un grave trauma toracico.

Era al volante della sua Twingo e stava percorrendo la statale in direzione di Pavia quando, all'altezza della frazio- Santo Spirito Gropello Cairoli, si è scontrato con una Peugeot che procedeva invece verso Garlasco. Anche la conducente della Peugeot è rimasta ferita, ma modo grave; Raffaella Barbaglia, 34 anni, di Mortara, è stata giudicata guaribile in giorni e non è stato necessario il ricovero in ospedale.

Le dell'incidente sono al vaglio degli agenti della polizia stradale Vigevano. Sul posto per i soccorsi sono intervenuti il 118 e le ambulanze della Croce Garlaschese della Croce Verde di Pavia, oltre ad squadra di vigili del fuoco giunta sempre da Pavia.

Frontale anche Occhieppo Inferiore sulla strada che porta Muzzano. Ieri pomeriggio per cause ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri, si sono scontrate la R5 condotta da Roberto D. M., 82 anni, Graglia (diretto verso Biella) e il camion di ditta di Cavaglià, condotto da Gianfranco L., 42 anni, di Buronzo. Oltre ai carabinieri, sono intervenuti i vigili del fuoco e l'ambulanza medicalizzata del 118 che ha trasportato il pensionato in ospedale, a Biella. [r. s.]

Le ambulanze medicalizzate del 118 sono intervenute negli incidenti di Gropello Cairoli, nel Pavese, e di Occhieppo dove sono rimasti feriti due pensionati

IL BIELLA MOUNTAIN BIKE FA TAPPA A SALA

Il 25 aprile pedalata tra i boschi della Serra

Si svolgerà mercoledì 25 aprile, tra i boschi della Serra, la 3ª prova del «5° Trofeo Regione Piemonte - MSP». L'itinerario, circa 22 chilometri, non presenta particolari difficoltà. Il percorso risulta facilmente pedalabile per questo adatto anche a ciclisti neofiti che potranno comunque contare sull'assistenza degli istruttori nazionale della società Biella Mountain Bike che organizza l'escursione. La partenza è fissata a Biellese ritrovo alle 10 in Piazza Vittorio Emanuele II. Per maggiori informazioni ed adesioni alla pedalata (gradite entro lunedì 23 aprile) si possono contattare i numeri 015.2545685 oppure 0335.7780523. [w.d.b.]

Festa di San Giorgio

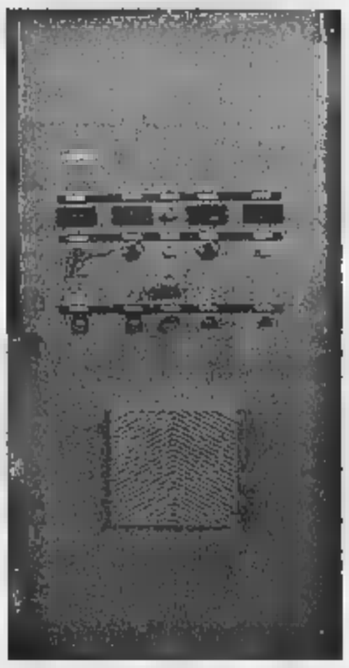
Rassegna di cori sabato a Coggiola nella parrocchiale

COGGIOLA. Nell'ambito della festa di San Giorgio sabato sera concerto di cori organizzato dal «Cesare Rinaldo». L'appunta- è inserito nelle Rassegne corali itineranti sul territorio della provincia e si terrà dalle 21, nella chiesa parrocchiale. Oltre al coro locale diretto per la prima volta dal maestro Giuseppe Radini, si esibiranno il «Licabella» di Rovagnate e il «Valpellice» di Torre Pellice.

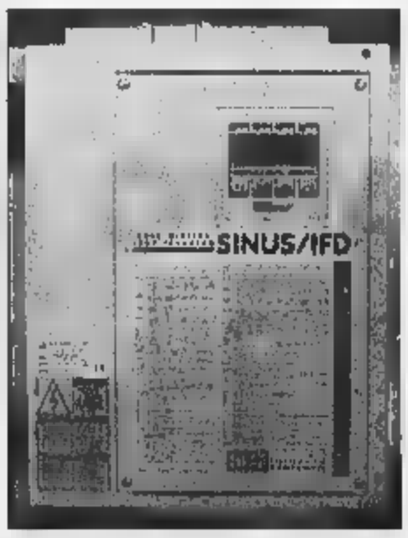
Il "Licabella", a voci miste, si è costituito nel 1988 e propone un repertorio che spazia dalla polifonia del Rinascimento alla nuova coralità, al canto sacro di autori colti del Novecento con particolare riguardo ai canti che meditano sull'uomo, sulla sua condizione e sulla speranza ripo- nei sentimenti e nel Mistero. Di qualche il coro si dedica in modo particolare alla valorizzazione del vecchio e del nuovo popolare attraverso sistematica esplorazione delle sonorità vocali, alla ricerca dei colori e del poetico inibizioni accademiche.

Altrettanto affermato il «Valpellice», fondato nel 1958 e composto voci virili: portato il canto popolare in varie regioni italiane e stati d'Oltralpe, promuovendo scambi culturali con complessi stranieri. Da rimarcare quelli con i cori léttoni «Daile» di Riga e «Lido» di Smiltene, e con quelli argentini la Municipalidad de Rafaela» con il quale è gemellato e con il «De la Universidad del Litoral» entrambi di Santa Fe. Nei suoi primi quarant'anni di vita il «Valpellice» ha inciso tre dischi, cinque musicassette e un cd. [m. ch.]

ELETTROMECCANICA
AR.DA.
Via Martiri della Libertà, 326
COSSATO (BI)
Tel. 015.9844628 - Fax 015.921731
e-mail: aldoardu@tin.it



Officina autorizzata
Elettronica Santerno



Acquistiamo da privati proprietari argenteria, gioielleria, orologi da polso e da tasca di grandi marche, vecchia ed antica manifattura, alla valutazione corrente di mercato. Telefonare al n. 0338.7824487 per appuntamento dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA STAMPA
SALODINI srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - Tel. 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

EDILIZIA
OLIARO
Vendita • Installazione
Manutenzione
CAMINETTI
STUFE • BARBECUES
con marchio di qualità

OFFERTE DI PRIMAVERA SU STUFE DA RISCALDAMENTO
Siamo presenti all'Expo 2001 dal 21 aprile al 1° maggio
ESPOSIZIONE
Rivenditore autorizzato
EDILKAMIN
BIELLA CHIAVAZZA - VIA MILANO, 14
TEL. 015.21718

Actros Power.
Il più potente amico dell'uomo.

Actros.
Sai quando parti e sai quando torni.

Mercedes-Benz

CANELLA AUTO BIELLA S.r.l.

Via Cavour, 2 - S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)

Tel. 015/2296016 - Fax 015/2296035

Il libro presentato oggi in Provincia da Vittorangela Riva Rossaro

I segreti dei giardini pubblici nell'indagine del Garden club

BIELLA

Il più bello? Forse quello di Viverone, che non sfigurerebbe nemmeno di fronte ai panorami offerti dalle zone del lago Maggiore. I più antichi? Sostegno, Vallemosso e Lessona, ai quali nessuno può contestare l'età centenaria. E il più piccolo? Pare quello di Torrazzo, anche i 100 metri quadrati ospitano una singolare costruzione di stampo avveniristico. Sono alcune delle curiosità che soddisfa la pubblicazione presentata ieri in Provincia Vittorangela Riva Rossaro, presidente Garden club il cui titolo riassume il contenuto dell'opera: «I giardini pubblici comunali della Provincia di Biella». Un lavoro che offre spunti importanti sotto il profilo turistico ed educativo.

«Una guida che mancava - ha detto il presidente Scanzio - che consente di conoscere ed apprezzare questo patrimonio pubblico, per certi versi sconosciuto. Ad esempio il giardino di via IV Novembre a Candelo, dietro la mia abitazione, ha rischiato di essere escluso».

Ora 300 copie saranno distribuite anche nelle scuole. «E poi chiederemo la collaborazione dell'Atl perché anche i turisti possano essere messi in condizione di gustare queste bellezze - commenta l'assessore Fausto Governato Greggio -. L'opuscolo andrà inoltre ad arricchire la collana Provincia-Ambiente che presto vedrà anche la pubblicazione di altri due libri, sulle farfalle e sui funghi locali».

Il libro del Garden Club elenca 65 giardini per 45 Comuni, tranne quelli di Biella. «Nessuna polemica - spiega l'autrice -. Il fatto è che sulle aree verdi della città molto è già stato scritto e inoltre sarebbe indispensabile una pubblicazione a parte. Mentre invece un'indagine sugli altri esisteva. La maglia nera? Non si può assegnare. In tutti i casi che abbiamo esaminato non abbiamo riscontrato gravi incurie. Anzi, ricordo che tempo fa tra i peggiori c'era proprio Viverone, che ora invece è in condizioni splendide: un palmeto che dalla statale sale lungo la collina fino al palazzo municipale e che merita davvero una visita. Sorprese? A Lessona c'è una lapide funeraria che ricorda un "sagario", cioè un tessitore di epoca consolare: forse uno dei più antichi monumenti relativi all'arte della lana. E poi il giardino di Soprana, così grazioso che potremmo definirlo delle "bambole"».

Oggi, a partire dalle 18 nella Sala Ovest, l'opera sarà ufficialmente presentata in un convegno che vedrà la partecipazione di Guido Piacenza e Andrea Polidori. [d. p.]

A sinistra una veduta del parco di Viverone e a destra uno scorcio della zona attraversata dal torrente Cervo

Parco fluviale, i progetti

Incontro alla Fondazione Pistoletto sul riutilizzo dell'area Lungocervo

BIELLA

S'intitola «Intorno al parco fluviale: riflessioni metodologiche e idee», il seminario in programma domani alle 14,30 alla Fondazione Pistoletto. Oggetto dell'incontro è quella zona della città dove il torrente Cervo lambisce il Ponte della Maddalena, gli ex lanifici Trombetta (ora Fondazione Pistoletto), il complesso della «Maurizio Sella», la «Cerruti, gli ex Lanifici Rivetti e tutta l'area di via Carso, compresa la fabbrica Pagano (ex Pettinatura). Da anni i grandi complessi industriali che si affacciano sul torrente hanno cessato l'attività e questo, detta dei promotori del seminario («Insieme per il paesaggio»), impone una riflessione sulla necessità di aprire un nuovo ciclo. All'incontro saranno presenti alcuni rappresentanti della Fondazione Benetton Studi Ricerche di Treviso che svolge da anni un lavoro su analoghi casi di trasformazione del paesaggio. Per l'occasione l'Ordine degli architetti di Biella esporrà le tavole che furono premiate dal concorso idee promosso dal Comune nel 1991.

Non mancano indicazioni, seppur generiche, sul riutilizzo del Lungocervo: «All'interno di quell'area potranno prendere forma funzioni di connessione attraverso percorsi pedonali, che rimettano in comunicazione Biella centro e Chiavazza e che invitino i cittadini ad affacciarsi al balcone fluviale; ma le funzioni che potranno trovare sviluppo potranno essere di natura diversa, da quella ambientale e quella sportiva e culturale».

Il seminario fa parte del lavoro svolto dalla Campagna per il paesaggio e si inserisce tra le numerose iniziative organizzate dal giugno dello scorso anno dedicate al territorio biellese: dalla giornata sulla transumanza alla mostra «Le fabbriche e la foresta», dalle escursioni organizzate dalla Casa Museo di Rosazza al Convegno di Candelo sui Ricetti nell'ottobre 2000. [f. p.]

CRONACA

Muore in Cernaia cadendo dal muraglione

Un pensionato residente a Pralungo è stato sfracellato in via Cernaia dopo essere caduto dal muraglione che sovrasta la strada. Alcuni automobilisti di passaggio hanno dato l'allarme e sul posto sono intervenuti carabinieri e 118: l'uomo è spirato poco dopo il ricovero in ospedale; nessuno ha visto il pensionato cadere. [f. p.]

FURTI

Ladri in [illegible] rubano una lavatrice e caffè

Una lavatrice, un trapano, un ferro da stiro, numerosi attrezzi da lavoro e dieci pacchi di caffè, per un totale di cinque chili, è il bottino trafugato dai ladri nella cantina di Renzo F., anni, di Biella. [f. p.]

Droga, giovani nei guai per possesso di hashish

Due giovani denunciati, altrettanti segnalati al prefetto e una decina di grammi di «fumo» sequestrati da carabinieri e polizia nell'ambito dei servizi contro il traffico di droga nel territorio della provincia. Al termine di serie di pedinamenti, gli uomini delle «volanti» della Questura hanno fermato in piazza Curiel D. C., 21 anni, residente in città un sedicenne pure di Biella mentre si scambiavano hashish. I due sono stati perquisiti e gli agenti hanno appunto trovato 9 grammi di «fumo» e un coltello di tipo proibito. I carabinieri di Cavaglià, invece, hanno segnalato al prefetto S. C., 21 anni, di Santhià e N. G., 24 anni, residente ad Alice Castello perchè trovati in possesso di una modica quantità di hashish. I due sono stati fermati a bordo di un'auto a Viverone. [f. p.]

Il medico, originario di Aosta, è stato responsabile di reparto all'Usl 12 di Viareggio

Nuovo primario in servizio a Urologia

E' il dottor Paolo Pierini e sostituisce Paolo Ghiron

BIELLA

Ha preso possesso del reparto il nuovo primario di Urologia: è il dottor Paolo Pierini che lascia l'Uls 12 di Viareggio per approdare all'Asl 12 di Biella. Il concorso è svolto il primo scorso. Cinquantenne, noto ed amato specialista di Aosta che si mossa per un primariato perso quanto contestato, Paolo Perini ha di fronte a se una difficile situazione strutturale.

Il reparto infatti è stato «rivisitato» dal taglio regionale con una riduzione di posti letto, pur con il mantenimento della separazione tra uomini e donne, ventilata contrastata e ritratta per ovvi motivi.

Il reparto è comunque a norma di legge per gli incendi (estintori a mano, ndr) e pare che il nuovo primario abbia chiesto alla sua prima visita informale al reparto che questi lavori siano eseguiti, ottenendone conferma. Fonti attendibili farebbero risalire al '97 la stessa richiesta scritta e non protocollata dell'ex primario Ghiron. Sul nome del dottor Paolo Ghiron si innesta l'aspetto umano e gestionale: a questo giornale sono giunte moltissime lettere di stupore di pazienti e familiari per la scelta di un nuovo responsabile di Urologia.

Proprio nei giorni scorsi il medico ha inviato una lettera al giornale per ringraziare quanti hanno voluto dimostrarmi la loro stima anche il loro affetto in questo momento non particolarmente felice della mia vita professionale. Ciò che è avvenuto non è frutto di mia scelta come credo tutti abbiamo ormai capito, ma una decisione dell'Asl. [d. sa.]

Il Degli Infermi. In alto il nuovo primario di Urologia sotto il dottor Ghiron

Appuntamento domani alle 17,30 nell'aula magna dello Scientifico

Tutto lo sport biellese: il Coni presenta l'«Annuario 2000»

Walter De Biasio

BIELLA

Domani, alle 17,30 nell'aula magna del liceo Scientifico verrà presentato l'Annuario dello sport biellese 2000.

L'iniziativa è del Comitato provinciale del Coni che ha sentito la necessità di raccogliere in un unico libro tutti gli indirizzi e le caratteristiche delle singole società sportive biellesi, suddivise per Federazione di appartenenza, in modo di dare agli addetti ai lavori e alla cittadinanza un punto di riferimento sicuro sul mondo sportivo provinciale. L'obiettivo dei dirigenti del Coni è comunque quello di ampliare e completare l'Annuario con aggiornamenti per soddisfare le più diverse esigenze. La struttura dell'opera è stata infatti studiata a schede per consentire adeguamenti di anno in anno, tutte quelle variazioni che interverranno e quegli errori, o refusi, che inevitabilmente possono presentarsi nella stesura di un lavoro del genere. L'Annuario verrà offerto gratuitamente alle società sportive, alle amministrazioni provinciale e comunali, agli Enti di promozione sportiva e a tutti coloro che faranno richiesta sino ad esaurimento delle copie stampate.

Durante l'incontro verranno anche presentate una guida e una video didattiche. Molti insegnanti di scuole elementari avevano infatti sollecitato, dopo la visione del filmato «Capacità coordinate e la loro trasferibilità», un supporto per impostare delle attività didattiche utili ad organizzare le lezioni per l'avviamento all'attività motoria delle giovani generazioni. Il professor Gianluca Bernardini, prendendo spunto dalla esperienza professionale e dal lavoro svolto nei Centri di avviamento allo sport del Coni, ha preparato un testo di esercizi che potrà essere un utile ed interessante punto di riferimento per chi rivolge la propria attività professionale verso bambini. Verrà inoltre proiettato il filmato sulle capacità coordinative che riprende l'argomento iniziato nel 1998 con il video relativo alle capacità condizionali.

Questa seconda opera, che ha lo scopo di indicare i principi operativi per il corretto sviluppo delle capacità motorie nell'età della prima e seconda infanzia, è stata realizzata con la collaborazione degli insegnanti di educazione fisica Gianluca Bernardini, Susanna Zavattaro e Danilo Ramirez che si sono avvalsi del contributo del professor Lorenzo Guarino, coordinatore dello staff tecnico del Coni. La presentazione di questi lavori vuol rappresentare anche un importante momento d'incontro tra le forze sportive e culturali della provincia.

L'Annuario vuole essere una guida per esperti e non sulla realtà sportiva locale

Spezzo una lancia a favore di Ghiron

Vorrei aggiungere alcune considerazioni in ordine alla vasta testimonianza di solidarietà espressa nei riguardi del dottor Paolo Ghiron apparse su codesto quotidiano.

In primo luogo alla mai abbastanza vituperata burocrazia sanitaria: poco importa la dedizione espressa da un medico in 31 anni, di cui 8 nelle vesti di primiario, di attività. Rimango fermamente convinto che oltre sei lustri di professione esercitata in modo economiabile siano da valutare in modo nettamente superiore alla validità di un concorso. Purtroppo verifichiamo, ancora una volta, che in ambito pubblico difetti soprattutto il buon senso, posto sempre al di sotto di che contrastano altri valori fondamentali come la funzionalità di un reparto, la soddisfazione manifestata dai pazienti, lo zelo nei riguardi della sofferenza e le capacità individuali.

Tutti argomenti, questi, di cui il dottor Ghiron ha l'indubbio merito di aversi meritato la fiducia della popolazione onorando nel migliore dei modi una professione difficile guadagnandosi la stima attraverso anche un rapporto umano di elevata statura morale. Cresciuto alla scuola dell'esimio professor Gibba, ha dimostrato eccellente preparazione ed una disponibilità non comune, come hanno evidenziato le molte dimostrazioni di affetto ricevute negli anni, e in questo periodo in particolare durante il quale sono certo che avrà provato una cospicua amarezza che gli si poteva (anzi, doveva) essere risparmiata.

Così purtroppo vanno le cose in questo disgraziato paese. Ci fu un tempo all'ospedale di Biella giungevano primari provenienti dall'Università di Borgosesia; ora pare giunto il tempo degli arrivi dalla Valle d'Aosta. Come la moda, assistiamo a nuove tendenze. Se queste sono le prime risultanze della riforma Bindi, verosimilmente ne vedremo delle belle....

Auguriamo solo che il successo lo faccia troppo rimpiangere.

Flavio Chiastellaro, Biella

Impotenti contro i vandali auto

Ho letto nei giorni scorsi in questa rubrica l'intervento di un lettore che prendeva posizione per i numerosi atti di vandalismo sulle auto lasciate nei parcheggi della città, in particolare nella zona del Quartiere degli affari.

Appunto la mia auto è stata seriamente danneggiata nelle vicinanze di via Pietro Micca. Con chi prendersela non lo so, ma stando alle frequenti notizie di atti vandalici riportate nei vostri notiziari, mi sembra che i cretini (scusatemi l'espressione, ma è davvero il minimo), siano in aumento.

Salvo pensare che in tutto questo ci sia un'unica mano: allora non posso pensare a una persona che soffre di seri problemi psichici. In ogni modo, mi auguro che le forze dell'ordine riescano a cogliere queste persone mettono in atto i danneggiamenti una frequenza così elevata.

Va detto, comunque che maggior presenza almeno di vigili urbani nella zone citata indispensabile. va di mezzo la tranquillità di tutti prima di tutto del portafoglio, poi. Spero proprio che chi di dovere possa intervenire.

Lettera firmata, Biella

[illegible]

[illegible]: tel. 015/24.35.311; Cavaglià: tel. 0161 / 96.160; Cossato: tel. 015 / 92.21.48.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.116.

GUARDIA MEDICA

Biella: (telefono 015/20.848-9; Cavaglià: tel. 0161/96.470; Cossato: telefono [illegible].

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, tel. 015/84.09.064 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallé 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE [illegible]

A Biella: *Farmacia Dr. Gambarova*, via Italia 61, tel. 015/22.390. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biellese: *Dr. Caccia*, via Roma 92, tel. 015/48.16.59.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, 015/89.10.50.

Mongrando (Curanuova): *Galina*, v. Monticello 90, tel. 015/66.66.66.

Occhieppo: *Oliveti*, via Avis 75, tel. 015/73.74.78.

Brusnengo: *Dr.ssa Paola Bobba*, via Roma 40, tel. 015/98.59.36.

Violate due sepolture I tombaroli [illegible] archeologia

CERRIONE. Hanno violato due sepolture, risalenti al I secolo A. C. e, forse, rubato alcuni reperti. E' successo alle porte del paese, in un'area di interesse archeologico accanto ai resti dell'antica chiesa di San Michele venuti alla luce negli anni Ottanta.

La notizia, coperta dal più stretto riserbo in attesa di ulteriori accertamenti, è rimbalzata dalla Liguria, dove opera una cooperativa che, per conto della Soprintendenza, sta conducendo la campagna di scavi. L'indiscrezione non ha trovato al momento conferma tra le forze dell'ordine. Gli scavi nell'area (il sito si trova all'interno di un'azienda agricola), vennero avviati una ventina di anni fa e portarono al ritrovamento di alcuni reperti conservati ora al Museo di Biella. I lavori di scavo, che si interruppero per mancanza di finanziamenti, sono ripresi di recente. [r. s.]

FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL

Scopri la nuova Coupé, riscopri la gamma Astra

La nuova Astra Coupé 1.8 da 125 CV e 2.0 Turbo da 190 CV e straordinarie offerte sull'intera gamma Astra ti aspettano.

OPEL BLITZ

UN'OCCASIONE LAMPO

ASTRA COUPE' € 17.307,... da L. 33.900.000 ...

ABS, 4 AIRBAG, TRACTION CONTROL, CLIMATIZZATORE, CERCHI IN LEGA, CAR HI-FI CON CD

ASTRA SW € 13.118,01 da L. 25.400.000 con ecoincentivi

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

ASTRA 3 porte € 12.343,32 da L. 23.900.000 con ecoincentivi

ABS, DOPPIO AIRBAG, CLIMATIZZATORE

PREZZI CHIAVI IN MANO, I.P.T. ESCLUSA
CUMULABILI CON ALTRE INIZIATIVE IN CORSO

OPEL CREDIT sta dalla tua parte.

www.opel.it
www.oprelbuypower.it

OPEL

OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 30 APRILE

E' un'iniziativa dei concessionari

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. 015-840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. 015-984.00.83

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varallo, 127
Tel. 0163-22.883

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161-250.558
www.autosociale.com

Gli agricoltori chiedono di incontrare tutte le società coinvolte nel progetto

Coldiretti: subito un vertice sulla Tav

L'iniziativa regionale partita da Vercelli e Biella

Walter Camurati

VERCELLI

«Alta velocità» ■ «Alta capacità» che sia, va bene, però parliamone: lo chiedono a gran ■ i coltivatori diretti piemontesi. L'iniziativa, a livello regionale, ■ partita dalla Federazione interprovinciale di Vercelli e Biella, che ha avviato un gruppo ■ lavoro composto dal presidente vercellese Silvano Saviolo, ■ ■ vice Alessandro Moriano, dal direttore Andrea Desana e dal tecnico della ■ Gianfranco Antonietta.

«Chiediamo un incontro urgente - dicono - con i vertici della Tav e con tutte le società in qualche modo ad essa collegate, per definire un accordo piemontese sulla situazione logistica ed operativa in campo agricolo delle aree interessate».

Il gruppo di lavoro regionale propone di utilizzare, come base di partenza e dopo gli opportuni adattamenti, i punti dell'intesa stipulata cinque anni fa per i lavori da realizzare nelle tratte ad alta velocità della Lombardia e dell'Emilia.

«Chiediamo - aggiungono i coltivatori diretti - la massima collaborazione alla Regione Piemonte, alle amministrazioni provinciali interessate di Vercelli, Torino ■ Novara, ed alle altre organizzazioni professionali agricole, per stipulare un accordo tale da tutelare gli interessi delle aziende che saranno direttamente ■ indirettamente colpite da questa opera dall' enorme impatto ambientale».

Il cantiere aperto da qualche settimana a Greggio Qui verrà costruito un villaggio di circa 50 mila metri quadrati con posti-letto uffici e laboratori Ospiterà in tutto 40 impiegati e 280 operai

«Necessari un accordo piemontese nelle modalità dei lavori ■ la tutela delle aziende colpite dall'impatto dell'Alta Velocità»

Le preoccupazioni dei coltivatori diretti si aggiungono a quelle già espresse qualche settimana fa dai sindacati: il segretario territoriale vercellese della Filca-Cisl, Luca Trinchitella, ■■■ già lanciato un forte mònito, ripreso poi in occasione del congresso della federazione. «In base all'esperienza ■■■ proprio positiva - aveva spiegato - maturata con la costruzione della centrale termoelettrica ■ Leri, occorre prestare molta attenzione a tutti i livelli, per evitare che con un'opera di tali dimensioni in ultima analisi non si finisca per incentivare il lavoro nero, e per trascurare anche le più elementari norme di sicurezza per i lavoratori in cantiere». Il segretario Trinchitella è preoccupato per la possibilità che i normali servizi ispettivi istituzionali, perennemente a corto di personale come sono, non riescano ■■ definitiva ■ tenere sotto costante controllo una situazione così complessa come quella che si va profilando.

La definizione di «complesso» per lo scenario che a questo proposito si ■■ dipingendo, è un puro eufemismo. Si prevede infatti che nel territorio vercellese saranno impegnate circa mille persone per almeno quattro anni; a Greggio (vicino all'autostrada Torino-Milano, a sinistra prima del cavalcavia), a Santhià (in località Monterosa) ed a Livorno Ferraris (lungo la strada provinciale per Ivrea) saranno costruiti tre villaggi assolutamente autosufficienti, ciascuno esteso ■■ un'area di circa 50 mila metri quadri, per un totale ■ 980 posti letto; senza contare gli svariati uffici, i laboratori e gli studi tecnici.

A Greggio i lavori sono già iniziati ■ qualche settimana: il villaggio greggese ospiterà ■■ impiegati ■ ■■ operai; seguiranno a ruota quelli di Santhià (dove sono già stati avviati i lavori di sbancamento), che sarà il più grande di tutti e capace di ospitare almeno ■■ impiegati e 300 operai; e di Livorno Ferraris, rispettivamente ■■ 40 ■ 260 addetti. A Greggio ■ ad Alice Castello saranno costruiti infine due impianti ■ betonaggio, mentre due di frantumazio- ■■ saranno realizzati uno a Cigliano ed uno a Tronzano.

A Crescentino

Una mostra sul primo volo nello spazio

CRESCENTINO. Una manifestazio- ■■ per ricordare il primo volo umano nello spazio. L'appuntamento, organizzato dal Circolo filateli- ■■ numismatico crescentinese, ■ sabato, domenica ■ lunedì, nella palestra della ■scuola elementare «Crescentino Serra». L'iniziativa, che gode del patrocinio di Regione, Provincia ■ Comune, vuole contribuire alla diffusione ■■■ passione per il francobollo inteso come motore di approfondimento delle più svariate tematiche. Ogni francobollo è, a tutti gli effetti, ■■ complesso insieme di arte, colori, storia, tradizione e sensibilità creativa.

La manifestazione è dedicata al 40° anniversario del primo volo umano nello spazio, datato aprile 1961, e vedrà l'esposizione di materiali filatelici praticamente unici: ospiterà, oltre ad importanti collezioni sul tema «l'uomo ■ lo spazio», una serie di rarissimi documenti, molti pezzi unici e mai esposti, tra i quali cosmogrammi, la prima lettera dallo spazio e documenti dei primi viaggi di «Apollo». Sarà esposta in esclusiva la tuta dell'astronauta J.L. Cheretien. Domenica ■■ presente uno sportello postale distaccato ■■ annullo commemorativo; ■ saranno cartoline con annullo ■■■ ■ alcune firmate da Maurizio Cheli, uno dei tre astronauti italiani. Presente anche uno spazio dedicato alle scuole locali.

La mostra sarà inaugurata sabato alle 15,30, mentre l'annullo speciale è domenica dalle 10,30 alle 16,30. La giornata ■ lunedì ■■■ invece dedicata alle visite guidate per le scolaresche. [l. d. c.]

In Valsesia

Denunciato per la truffa dei trapani

VARALLO. Truffa dei trapani, adesso ■ stato denunciato anche il titolare del magazzino che importava illegalmente gli apparecchi dalla Cina. La storia risale a qualche ■■■ fa. Per qualche settimana aveva girato ■■ Valsesia una coppia di napoletani: si presentavano nelle piazze dei paesini proponendo grandi «affari», cioè la vendita di attrezzature «taroccate». La marca era di qualità, ma ■ etichette erano false. E i due erano riusciti a piazzare oltre quindici di questi utensili per ottocentomila lire l'uno, quando in realtà valevano meno della metà (tra l'altro ■■■ ■■■ in regola ■■■ i sistemi di sicurezza imposti dall' Unione europea).

Dalle indagini era emerso che la coppia acquistava i trapani nel Napoletano: le ricerche dei carabinieri hanno quindi permesso di risalire al titolare del magazzino che adesso, appunto, è stato denunciato. E un analogo provvedimento è stato notificato a un veneto che nei giorni scorsi ha contattato diversi artigiani borgosesiani offrendo contratti particolari e vantaggiosi. La prima richiesta era quella di una fotocopia dei documenti, poi l'uomo spariva. I carabinieri dopo alcune segnalazioni sono riusciti a individuarlo: con le copie dei documenti l'individuo aveva tentato di aprire partite Iva e stipulare contratti telefonici. Nessuna delle persone coinvolte ha comunque subito danni. [i. fa.]

La scolaresca di Tblisi ha fatto visita al giovane scrittore vercellese

La felicità di Massimo Fiorio tra le sue fans della Georgia

VERCELLI

Erano un quindicina gli scolari di Tblisi (Georgia, ex Urss) che sono venuti a trovare ieri Massimo Fiorio, dopo ■■■ letto e apprezzato le fiabe scritte dal giovane vercellese. Gli studenti georgiani conoscono bene la nostra lingua perchè inseriti nella scuola della maestra Koinascivili Russudan che, grazie ad un'iniziativa del sindaco di Palermo Leoluca Orlando, ha aperto in Georgia questa scuola in cui si insegna anche la nostra lingua.

Di Koinascivili Russudan ban- ■■ fatto la conoscenza i coniugi vercellesi Rina ■ Francesco Fontana; ■■■ diventati ■■■ ■ la signora Rina ha spedito a Tblisi l'ultimo libro ■ fiabe scritte da Massimo Fiorio, che oggi ha 19 anni e che, fin dall'infanzia, ha combattuto vittoriosamente contro ■■ grave male. I bimbi georgiani sono rimasti colpiti dai racconti di Massimo e hanno incominciato ■ scrivergli. Nei giorni scorsi, la scolaresca di Tblisi ha raggiunto l'Italia, ospite di alcune scuole gemellate di Borgomanaro e ieri, appunto, i ragazzi sono venuti ■ trovare Massimo. L'appuntamento doveva essere alla «Ca' dal Mariu Bel» del Comitato Vecchia Porta Casale, dove Guido Manolli ha allestito ■■ ricevimento principesco, animato dal vulcanico Valerio Volpe. Massimo, purtroppo, ■■ c'era perchè ammalato. Ma un gruppo di ragazze si ■ fatto portare ■ casa sua dalla madre e, con gioia e soddisfazione, Massimo ha potuto parlare con le sue giovani fans ■ firmare le dediche sui libri. Una giornata bellissima, che adesso gli studenti di Tblisi illustreranno esaurientemente sul loro giornale di classe. [d. b.]

Massimo Fiorio con le ragazze della scuola di Tblisi (FOTO CALFFI)

IN BREVE

TRINO

Operatori commerciali questa sera l'assemblea

L'assemblea annuale dei soci dell'AOCT, Associazione operatori commerciali Trino, si terrà oggi presso la Biblioteca civica. L'appuntamento è per ■ 21, ■■■ quattro punti all'ordine ■■ giorno: l'approvazione ■■■ bilancio al 31 dicembre 2000, Trino in piazza 2001, la Festa del riso 2001 e comunicazioni ■■■■ ed eventuali. Il presidente dell'Associazione, Ester Porta Aducco, fa appello ■ commercianti iscritti al sodalizio: «Riteniamo fondamentale la presenza di tutti i soci per deliberare le novità in corso».

CASTELLETTO TICINO

La sala polivalente dedicata al Capitano Bruno

Domenica, alle 10,30, il Comune di Castelletto Ticino inaugura la sala polivalente intitolata al comandante partigiano Albino Calletti, il «Capitano Bruno» deceduto lo scorso autunno. E' stato fra i protagonisti della Resistenza nel Novarese e nel Vercellese. La famiglia, i castellettesi ■ gli ex partigiani invitano alla manifestazione pubblica quanti hanno combattuto ■ conosciuto Calletti negli anni di lotta partigiana ■ poi nell'impegno politico.

VERCELLI

Il manager dell'Asl 11 stasera ospite al Kiwanis

Il direttore generale dell'Asl 11, Luciano Scarabosio, questa sera sarà ospite del Kiwanis club vercellese. L'appuntamento conviviale al Modo Hotel inizierà alle 20 e sarà concluso dalla relazione dell'ospite, dedicata a «Prospettive e ipotesi di realizzazione di una sanità efficiente».

■■■■IA

Con la Pro Loco in gita ad Agliè

Sono ancora aperte le iscrizioni per la gita al castello di Agliè organizzata dalla Pro Loco di Valduggia. Domenica il pullman partirà alle 8 dal piazzale di S. Maria e il rientro ■ previsto in serata. La quota di partecipazione è ■■ mila lire per i soci e 65 per i simpatizzanti.

■■■■■

Mostra fotografica sulle quattro stagioni

Le quattro stagioni ■■■■■ ■ tema della mostra fotografica che sarà inaugurata domenica pomeriggio. L'iniziativa della Pro Loco ha coinvolto numerosi fotoamatori, che hanno presentato le loro ■■■■ per allestire la rassegna. Le immagini sono esposte nei locali dell'associazione.

Conferenza alle 16 con Arturo Ramella

■■■■■■, la storia dell'oro ■■■■■■ tra mito ■ immagini ■■■■■■ nelle sale ■■■ castello

MONCRIVELLO. Importante appuntamento culturale, dome- ■■■ pomeriggio alle 16, nei saloni del castello di Moncrivello: il presidente dell'«Associazione biellese Abc» Arturo Ramella ricostruirà la storia dell'oro ■ della ricerca delle sue preziose pagliuzze, spaziando dalla Mesopotamia alla Besse, ■■■ divagazioni sul primo elenco dei fiumi auriferi stilato dai Longobardi, sulla prima contravvenzione documentata contro i cercatori di frodo, sulla leggenda del «vello d'oro» ■ sull'alchimia. Infine parlerà dei vari giacimenti auriferi, quelli primari e quelli secondari mentre Bruna Biamino presenterà la mostra «Lo spirito dei luoghi, quattro fotografi attraverso il Piemonte» ■■■ fotografie ■■■ di Roberto Bossaglia, Mimmo Jodice e Mauro Raffini. L'allestimento è dell'architetto Giuseppe Conrotto, in collaborazione con la Regione Piemonte. Intanto, rispettando le volontà ■■ cavalier Giovanni ■■ Francisco, restauratore del castello, sabato ■ domenica pomeriggio la dottoressa Elda Viletto, l'attuale proprietaria, organizza visite guidate (0161-401.175) dell'antico maniero. [w. ca.]

Elda Viletto

Si finge emissario di Valsesia Wild Water

■■■■■■, finto pubblicitario raccoglie fondi nei negozi per il dépliant dei ■■■■■

BORGOSESIA. «Buongiorno, sto raccogliendo pubblicità per i Mondiali di canoa, l'importante evento sportivo che si terrà in Valsesia l'a■■■ prossimo... vorrei parlarle...». Si presenta in questo modo, sempre con ■■■ telefonata preventiva per preparare il campo, un signore che ■ questi giorni sta girando gli esercizi commerciali di Borgosesia. Con Valsesia Wild Water, però, ■■■ ■à nulla a che fare. Utilizza i Mondiali per raccogliere soldi (le richieste sono anche minime, partono infatti dalle 50 mila lire) a titolo esclusivamente personale. A darne notizia è proprio il presidente del comitato organizzatore, Paolo Ferraris: «Ho scoperto questi episodi - afferma - quando alcuni negozianti mi hanno chiamato per sapere se davvero stavamo raccogliendo soldi per i Mondiali contattando tutti con il metodo del "porta a porta"».

«Innanzitutto abbiamo appena chiuso l'opuscolo dedicato ai Campionati europei di giugno mentre il dépliant dei Mondiali sarà preparato ■■ avanti - aggiunge Ferraris -, comunque non è questo il nostro sistema di contattare gli sponsor. Abbiamo un gruppo che lavora a questo progetto e sono tutte persone conosciute in Valsesia». Ferraris ha immediatamente avvertito i carabinieri di Varallo di quanto ■■ succedendo e ricorda che «chiunque voglia avere notizie sulla nostra attività oppure anche solo qualche chiarimento può contattare l'ufficio al numero 0163.564300». [i. fo.]

RISTORANTE

PIZZERIA

Vigoiano

BIELLA - Via Torino, 77 (angolo Piazza Adua)

Tel. 015.403975 - 015.8493709

Lo spettacolo al Civico il 5 maggio, proposto da Comune e Spazio Scenico

Milano, principe del vernacolo

L'attore svizzero a Vercelli con il suo show

Giovanni Barberis

VERCELLI

Non capita tutti i giorni che un noto attore, prima di allestire uno spettacolo teatrale in città, ci riservi la sorpresa di venirci a trovare in redazione, per scambiare quattro chiacchiere, come tra vecchi amici... Solitamente si anticipa il tutto con un fax informativo. Segue telefonata per qualche battuta sulla messinscena e via andare... Nel caso di Yor Milano, no: è stata, simpaticamente, un'altra cosa.

L'attore ticinese, grazie all'organizzazione della compagnia teatrale vercellese Lo Spazio Scenico e del Comune, sarà con Mariuccia Medici al Teatro Civico, in data di sabato 5 maggio, sipario aperto alle 21,15; porterà in scena la fantasia dialettale a sorpresa «Al di d'incoo un pò più improvisà» (se mai necessitasse la traduzione: al giorno d'oggi non si può improvvisare).

Dunque dicevamo. Yor Milano è venuto nella nostra base di via Duchessa Jolanda neanche per parlare della pièce - che in questi giorni verrà presentata dall'assessore alla Cultura Gianni Mentigazzi - ma per un «saluto». E quindi ci siamo lasciati sfuggire l'occasione.

Da qui al raccontare la sua vita, il passo è stato breve, iniziando dal nome: Yor, come il nome del figlio del sole nell'«Iris» di Mascagni, perchè sua nonna era stata una celeberrima cantante lirica.

Yor Milano, già premiato a Vercelli con la targa dedicata alla maschera Famiola

Da tempo immemorabile Yor Milano è una punta di diamante della Televisione della Svizzera Italiana. La Tsi, per tradizione, ha sempre dedicato al dialetto uno spazio importante. Quando venne deciso, per ridurre le spese, di cancellare dai palinsesti il teatro in vernacolo (prerogativa ad esempio dell'ultimo spettacolo di ogni 31 dicembre, seguitissimo), Yor Milano pensò di lanciare il progetto dell'Associazione dialettale della Svizzera italiana con l'intento di produrre due o tre commedie ogni anno. Detto fatto, con Mascia Cantoni presidente e lo stesso Yor Milano direttore artistico, è cominciata l'avventura dialettal-teatrale sia in televisione che sui palcoscenici, anche all'estero. Così succede che in cartellone ci sia una data anche a Vercelli...

La parte musicale dello spettacolo sarà appannaggio del quartetto di Sante Palumbo ma, come già annunciato, altre gradevoli sorprese non mancheranno. Per conoscere dove si trovano i punti delle prevendite, si può chiamare la compagnia Lo Spazio Scenico ai numeri telefonici 0161.78371 e il 338.3491438.

Altre pièce

Da Colombina a Jean Genet

Per la rassegna «Il teatro del cuore», al Barbieri di via Farini a Vercelli, è per domani alle 21,15 la pièce «Vigilanza stretta» di Jean Genet, per la regia di Guido Zamara, con la compagnia vercellese Skene Teatro Team. On stage Gialuca Mischiatti, Giuseppe Sabatino, Gian Marco Sabato e Luca Di Fonso. Info: 0161.253.379.

Sempre domani, si conclude a Serravalle la mini-rassegna al Teatro municipale organizzata dal Comune con Gruppo teatro Territorio. Alle 21, il sipario si aprirà per la commedia «Tre lettere per Colombina» con la regia di Gianni Serra. Sul palco Elena Astore, Roberta Lepore, Andrea Cillo, Marco Mazza e Sebastiano Di Bella. Info: 011.9833659.

Ancora a Vercelli. L'associazione Tam Tam, per la rassegna dei «Cantieri Teatrali», organizza, in collaborazione con il Comune, sabato e domenica lo stage condotto dall'attore Giovanni Moretti sul tema «Analisi ed interpretazione dei testi di Nicolò Barbieri». Informazioni telefonando al numero 0161.255217. [g. bar.]

Crevacuore, sabato sera la performance al Dragon's Pub

Note sulla via del blues con Thompson&Vallicelli

CREVACUORE

Atmosfere immerse del blues più viscerale, sabato notte (dopo le 22,30), sul palco del Dragon's Pub di via Piemonte. Un gradito ritorno, sulla pedana valsesserina, date le precedenti frequentazioni dei performers protagonisti del concerto: Vince «Motore inarrestabile» Vallicelli con la sua banda. Ed in aggiunta, «featuring», James Thompson.

Vallicelli è di Forlì, ha lavorato anni al fianco di Bertoli, di Nannini, Finardi. A spingerlo sulla via del blues chicagoano è stato l'armonicista, cantante e washboardista Andy J.Forest con cui incise eccellenti suoni come «Groove Rock Blues Funk'n'Roll» e «Shuffle City». Con il sassofonista e flautista James Thompson, che ha con la V.V.B. al Dragone, registrò dal vivo il cd «Live At Bar Fly».

A proposito di Thompson. E' di Los Angeles ma da considerarsi «europeo» a tutti gli effetti, dal momento che dall'inizio degli Anni Ottanta vive stabilmente al di qua dell'Atlantico. Ha militato nei ranghi di Paolo Conte, Jestfunk, Zucchero, Joe Cocker. Ha partecipato a festival di jazz & blues dal «New Orleans Heritage Jazz» in Svizzera, al More Blues Festival in Belgio. In Italia al Sanremo Blues e ad Umbria Jazz. Una curiosità: è stato parecchio tempo testimonial della birra Heineken in spot televisivi. Perciò è conosciuto anche «fuori dal giro» dei blues fans.

James Thompson è protagonista del concerto in programma sabato al Dragon's di Crevacuore accanto a Vince Vallicelli e alla sua band. Una curiosità: il jazzista americano è stato a lungo testimonial della birra Heineken

Altra zona, altro regalo. Ad anticipare Vallicelli & Thompson, per gli aficionados dei Beatles, ci sarà domani al Fra' Patata (ex Slang) di Robbio, sulla frontiera della Lomellina, un ghiotto appuntamento di coveraggi eccellenti. Da «Ticket To Ride» e «Nowhere Man», da «Help!» a «Sgt.Pepper's Lonely Heart Club Band» e tanto altro i Revolver, band specializzata nel repertorio dei Baronetti di Liverpool. L'appuntamento con Geronimo Mantovani (voce e chitarra), Federico Forte (voce e tastiere), Davide Quaglia (voce e basso), Roberto Bongianino (chitarra solista) e Davide Zanetti (batteria) è, come dicevamo, domani alle 22,30.

Poi si potrà ritornare al Dragon's Pub di Crevacuore, per una serata speciale, martedì della prossima settimana (sempre dopo le 22,30), con Hells Cobra Blues Band, creazione del corpulento Peppe O'Blues di Lucca alle chitarre ed alla voce. Con Alfonso Giunchino al basso elettrico e Gaetano Fasano alla pelle dei tamburi. [g. bar.]

Vercelli, doppia mostra di Franc Oldering

«Poesia della luce» tra oli e fotografie

VERCELLI

Un programma dalla doppia valenza, quello realizzato per le esposizioni delle opere di Franc Oldering, proposte dalla Casa d'Arte di via dei Mercati con il patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali, dell'Istituto nazionale d'arte contemporanea, con l'Ambasciata in Italia della Repubblica Argentina e del Comune di Vercelli. In mostra fotografie e dipinti di piccolo formato sotto l'intitolazione «Poesia della Luce», all'Auditorium di Santa Maria delle Grazie di via Manzoni (Archivio di Stato) con inaugurazione alle 17,30 di domani. Poi, per sabato, alle 18, nella suggestiva galleria di Paola Bertolazzi, in via dei Mercati, il vernissage per una serie di foto e dipinti di olio.

Si rispecchia così la personalità artistica poliedrica di Josè P.A. Francese Marechal, ovvero Franc Oldering, nato nel 1926 alle falde della Sierra de Ischelin, a Tulumba, sul territorio di Còrdoba, in Argentina, e morto nel 1999, dopo una vita dedicata all'arte, a Vercelli. Una sorpresa ed una riscoperta, per il capoluogo di risaia.

Franc Oldering si è spento a Vercelli

Apertura fino al 18 maggio all'Auditorium, nei giorni lunedì, martedì e mercoledì ore 9-12; giovedì e venerdì 14-18. Alla galleria Casa d'Arte via dei Mercati, fino al 12 maggio, tutti i giorni, escluso il lunedì ore 16-19,30. [g. bar.]

IL METAL DEGLI «EXTREMA»

Sono in concerto al Babylonia

Gli «Extrema», uno dei gruppi più gettonati del metal italiano, approdano domani sera al Babylonia. Lo spettacolo si inizierà alle 22,30. Gli «Extrema», nati 9 anni fa, hanno al loro attivo collaborazioni con artisti di fama, come Vasco Rossi e i Metallica e nel '95 è stata in collaborazione con gli «Articolo 31». A Ponderano presentano il loro ultimo album dal titolo «Better man...that dead». [r. mo.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Venerdì d'autore al Piazzo

Al circolo del Piazzo proseguono gli incontri e gli scambi culturali nell'ambito della serie dei «Venerdì d'autore», promossa dall'associazione culturale «Amici quadrato». Domani gli artisti Raul Rossetti, Giuseppe Patellaro e Renato Guala proporranno le loro opere.

Biella

«Immagini della città»

«Immagini della città»: questo il tema della serata di domani per gli incontri a Fotoamatori Biella. Le diapositive dei soci potranno apprezzare nella sede di Corso del Piazzo a Palazzo Ferrero a partire dalle 21.

Arrivano i Figli di Guttuso

Il fine-settimana live del Babylonia propone sabato il gruppo dei «Figli di Guttuso», una delle rockband storiche di Torino più pazze e scatenate. Uno spettacolo all'insegna della baraonda che vedrà l'alternanza di mangiafuoco, trampolieri, giocolieri, licantropi, trapezisti, il tutto accompagnato da una musica trascinante per un sabba infernale di divertimento. E dopo lo show live protagonisti i deejay.

Vercelli

«Cuore» dei Fanale

Domani alle 22, da Cecco corso Rigola, si terrà un concerto della band vercellese Fanale, per la presentazione del «Cuore di palmito» in versione multimediale, realizzato con Galpomedia (brani, testi, foto, mp3, filmati). Durante la serata verrà premiato il vincitore del concorso «Disegna la copertina di Cuore di Palmito». Per altre informazioni si può cercare in internet www.fanale.3000.it.

Varallo

«Musica a Villa Durio»

L'assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato «Musica a Villa Durio». Alle 21,15 di domani è in programma il primo concerto, protagonista il Trio Rilke, per il repertorio che spazierà da Schubert a Dvoràk. I musicisti del trio sono Massimo Bianchi al pianoforte, Nicola Fregonese al violino e Francesco Ferrarini al violoncello.

Vercelli

Prevendite per «Zelig»

La Belvedere Spettacoli, con l'assessorato alla Cultura del Comune, ha organizzato uno spettacolo di cabaret dallo «Zelig» di Italia Uno. Al Civico, venerdì 27 (ore 21), sfileranno Margherita Antonelli, il duo Pali e Dispari, al secolo Angelo Pisani e Marco Silvestri, e Fabrizio Fontana. Prenotazioni alla Belvedere di via Chicco 24 (dalle 16 alle 18,30). Info 0161.210892.

MOSTRE E DINTORNI

Andorno

«Dalla terra...la forma»

C'è tempo ancora nel fine settimana per ammirare la mostra dal titolo «Dalla terra...la forma» allestita nei locali del centro culturale comunale di via Galliari 287. La rassegna ruota attorno ai lavori realizzati nel laboratorio di Anna Taberlet, docente-artista che segue i ragazzi insegnando loro la lavorazione della ceramica. Gli artisti che hanno collaborato all'allestimento della mostra sono Eugenio Fontanella e Salvatore Gentile; le espressioni artistiche sono di Sara D'Agostin, Bruna Pidello, Jessica Medda, Annamaria Olivetta, Eleonora Agli e Marco Rocchi. Questi gli orari della rassegna: sabato dalle 16 alle 18; domenica 10,30-12 e 16-19 feriali 16-18,30.

Trivero

Pittura contemporanea

Ai nastri di partenza la XI edizione del concorso nazionale di pittura contemporanea. L'iniziativa è promossa dall'associazione «Il primo» con il patrocinio del Comune e della Provincia. L'esposizione terrà da domenica 22 aprile e domenica 6 maggio, giorno della premiazione, nei locali dell'ex asilo Cerino Zegna di frazione Ronco. Le opere saranno valutate da una giuria composta da Gastone Cecconello, pittore; Pier Francesco Gasparetto, de «L'uomo e l'arte», Antonio Masaracchio, critico; Angelo Mistrangelo, giornalista e critico; Maria Teresa Molineris, giornalista; Mario Pistono, critico; Gianpiero Rabuffi, storico e critico d'arte; Giorgio Seveso, giornalista e critico.

Gattinara

Futurismi da A&A

Prosegue alla galleria d'arte contemporanea A & A, di piazza Italia, con il patrocinio della Provincia e Comune, la mostra «Futurismi a Gattinara», confronto tra due artisti di generazioni diverse: Fortunato Depero (1892-1960) e Marco Lodola (1955). Orari, da martedì a sabato fino al 5 maggio, dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 19. Domenica, su appuntamento. Info. tel. 0163.927091

Vercelli

Da Ferrero con Ar.Tur.O.

Sabato e domenica, per la rassegna organizzata dal Comune con Ar.Tur.O. «Vercelli com'era, Vercelli com'è», sono organizzate visite su prenotazione per la mostra di Alberto Ferrero (1883-1963). L'appuntamento è al Museo Leone (Palazzo Langosco). Visite guidate a gruppi di 25 persone dalle 15 alle 18,30. Ritrovo in via Camillo Leone 19, biglietto d'ingresso a tariffa ridotta. Telefonare allo 0161.212616 (Ar.Tur.O.) e allo 0161.252766 (Assessorato Cultura). Per gli orari degli altri giorni: info. 0161.253204.

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 MESI

Bmw	320 D Touring	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser 2.0	Aziendale
Mercedes	E270 CDi Elegance 6 m.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Automatic	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 kompr. EVO	Aziendale
Audi	TT Coupè	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 115 hp 6 m.	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 110 hp	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Classic S.W.	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp / 115 hp	Aziendali
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 115 hp 7 posti	Aziendale
Mercedes	C (Serie 202) 220D. Elegance	'97
Audi	TT Roadster 225 hp	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)

STASERA AL CINEMA

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Printemps the Si esibiranno le compagnie Les Beurts ■ Bourre e La Compagnie dou Beuffet Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: Prem. (ore 15-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

CHÂTILLON

DES GUIDES: Tel. (0166) 549.473.
CHIUSO

COGNE

PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

COURMAYEUR

Tel. (0165) 841.206.

ST-VINCENT

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Chocolat (Ore 22.30)
La leggenda di Bagger Vance (ore 20,15)
Ingresso 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALUS: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS

Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)

LYMIA

ARCINEMA Tel. (0125) 425084
Honolulu baby Ore 20, 22,15

BEARD: Tel. (0125) 641480
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
L'erba di Grace Ore 21.15

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio.
di G. Muccino con Stefano Accorsi e G. Mezzogiorno. Orario 20; 22,30.
Lire 12.000, 10.000

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA **Sweet november.**
di P. D'Connor con Keanu Reeves.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Annaud con J. Law e Ed Harris.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli uccisi.**
di G. Tirman con Robert De Niro.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. 015-22.736 - 31.312
OGGI RIPOSO
Lire 12.000;

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio.
di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000;

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Le fate ignoranti.
di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi e Serra Yilmaz.
unico 22,15. Lire 12.000;

Inf. Tel. 015-253.89.27 - 510.568.

OCCHIEPPO

M. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925 620
Ore 16.20; 20.15, 22,15. Lire 12.000; 8000.

Inf. Tel 015-93.899
Lire

ANGELUS.

EXCELSIOR Inf. Tel 015-767 323
Le fate ignoranti.
di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy.
Accorsi e Serra Yilmaz.
Orario: 21; 23. Lire 12.000; 8000.

TOLLEGNO

FELIX Inf Tel. 015-242 31.76

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Men of Honor, con Robert De Niro. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.

DOLBY DIGITAL. Inf.
0161-215.018.
Le follie dell'imperatore (animazione).
Orario: 20.15/22.10. Lire 12.000;10.000.

LUX Inf Tel. 0161-213.375
Nessuno scrive al colonnello,
Ripstein (Francia 1999).
,30 spettacolo
Lire 8000.

BARBIERI. Via Parini 1.
0161-253.379.
CHIUSO

SALA EUSEBIANA. Inf. Or. Tel. 0161-252.657.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf. Tel. 839.827-0333/4467486.

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO.

Inf. Tel. 0163-54 285.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
Commedia. Martin Lawrence è un agente abile nel travestimento: nell'occasione assume le sembianze della robusta di un rapinatore.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sindone.
Commedia. L'illusionista Tomas racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e cerca nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce, negli Cinquanta, per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malcapito condominio.
NZA SLEALE. Drammatico. 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL DEGLI A Commedia. Trionfo in Francia. Il s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista «Strange days», la storia una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con due amici approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. De Niro è ispettore di polizia famoso: nel caso di omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
È Drammatico. Ingegnere americano rapito Ande dalle forze antigovernative; interviene un negoziatore (Russell Crowe) per cercare di liberarlo.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football, originaria di cittadina Sud degli Stati Uniti, che partecipa nel 1971 al campionato americano. Il film è tratto una storia vera.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio «affari» verso New York, un corriere preziosi ferma a Londra nella capitale inglese viene convinto assistere a un incontro di boxe clandestina.
LA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di famiglia Ancona cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
STREGATI LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la di fidanzamento fra il carabiniere Giuliano e Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida futuro consorte una love-story avuta tempo prima un
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi Cuba» del 1962, legata all'installazione missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas nominato coordinatore federale antidroga proprio quando figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti. Catherine ++Zeta-Jones prende il posto marito in galera come importatore droga.
L'ULTIMO Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Gio- Mezzogiorno) e il ridanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa un incidente domestico, comincia sentire il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. Tel. 0321-625 682
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 20; 22.30 fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11 000, escluso sabato dopo 21). pom. fer. 9000. Pren. e prev. in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-474 826
Tempi moderni, rassegna. Feriali, fest. e prefest.: L. 12.000, 8000, lun. fer. 8.000

FARAGGIANA. Tel 0321 - 627.676.
CHIUSO PER LAVORI

ECLISSE Tel. 0321 - 624 156.
Le follie dell' cartoni animati di Walt Disney. Or.: 20.45; 22,30. feriali, festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000 Mart. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel 0321 - 46 54 84
I cento passi (cinebrunch), or.: 20; 22,15.

GRANOZZO

SANT'ANDREA su 0321 - 63 71 63 **Oggi riposo**

ARONA

Informazioni su segr. - 240 566 L. 10 000; rid. 6000.
Il terzo uomo (rassegna Cinelorum. Ingresso L. 8 000 o con Lessaia). Or.: 21

BELLINZAGO

Oggi riposo

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82 151
L'onore degli uomini, Robert De Niro. Or.: 20, 22,15 Lire 11 000, 8000; lun. fer. 8000

SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Oggi riposo
Ingresso L. 12 000, rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel 0322 - 81.741
Le follie dell'imperatore
Or.: 20.30; 22.15
Ingresso Lire 12.000, rid. 8000 (lun. fer. L.

NUOVO SALA 3 Tel 0322 - 81 741
L'ultimo bacio, con S. Accorsi or. 22.15. Bigl. cinema L. 12.000/8000 (lun fer L. 8000)

BALLARDINI. Tel 0321 - 51.95 23.
La tigre e il dragone, or. 21 Prezzo tessera L. 30 000 ingr. singola proiezione L. 6000.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30
Men of honor, con Robert De Niro. Or.: 20; 22,40. Lun rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9 000
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: rid. 9000. Merc. sera e sab. pom L. 9.000.
Scoprendo Connery. Or.: 20.10 Lire 13.000; Merc. e pom L.
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 20,10; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e L. 9.000
Big mama, con M. Lawrence. Or.: 20,30, 22,50 L. 13.000/9000. Merc. sera e sab. pom L. 9000
Il sapore della vittoria, con Denzel Washington. Or.: 20,20; 22,30. Lire 13.000; rid. 9000 Merc. sera e sab. pom L. 9.000
Thirteen days, con Kevin Costner. Or.: 22,40. Lire rid. 9000 Merc. sera e sab. pom L. 9.000
La stanza del figlio. Moretti, Laura Or.: 20,10. Lire 13.000, rid. Merc. sab. pom L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney. 20,20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. pom L.

OLEGGIO

CINE TEATRO Tel 0321 - 91.183 Info su segr. tel.
I cento passi, Cinelorum

ERCATE

e piazza spettacoli al numero di segr. telefonica 0321 - 777.122.
Oggi riposo

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel 0324 - 240 453.
Oggi riposo
Informaz. orario cine su segr. tel

MULTISALA 2. Info su segr. tel. - 240 453
Oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242 046.
Oggi riposo
Inform. dett. orari e cine su segr. tel

CRODO

SOCIALE 0323 - 61.459.
Summer of Sam (cinelorum).

CRUSINALLO

Oggi riposo.

DOMODOSSOLA

SOCIALE (INTRA). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.
Le fate ignoranti, or 20:30; 22,30

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323-40.19.40.
Oggi riposo

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1 Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0 964.
Sweet november, con Keanu
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Le follie dell'imperatore, animati di Walt Disney. dett. cine estivi su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. 2 bis, 011 88 78 07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22.30.
'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. **Chocolat.** Or.: **15,30; 17,50; 20,10; 22,30.**
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 858.521. dalle Or.: 15; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. 1: **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15,30; 17,50. Ore 21,30 spettacolo anteprima del film **Quasi famosi.**
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. **La musica del** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mondi lontani mondi vicini - L'estate di Kikujiro.** Ore 22.30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 36, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Chimera** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
Gramsci 8, tel. 542.422. **L'onore degli** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35
- Sala Nirvana tel. 327.2214. Anteprima ad inviti. **L'educazione di Giulio.** Ore 20,30
DUE GIARDINI - Sala Umbertosa via Monfalcone 62, tel. 327.2214 **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 16,40, 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or. 20; 22,30.
FIAMMA Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEALE corso Beccaria 8, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
via Verdi 18, **La stanza del figlio.** 16.30; 18,30; 20,30; 22,30
MASSIMO DUE via 812-5605. **Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
8 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30.
NUVOLARI 1 via Arsenale 31, tel. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
3 via XX Settembre 15, 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **L'ultima question.** Or.: 19,55; 22,15.
3 via XX Settembre 15, **L'ultimo bacio.** 15,30; 17,50; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet ber.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Big mama.** 16,15,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 8, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30
1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 15; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie: Riapertura sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01: dal 21 al 29 aprile **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 **Io, Giacomo Casanova,** 9 seduzioni a un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info. tel. 88.15.246/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3600. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietti tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Ore 20,45 **Dopo la prova di** Ingmar Bergman regia Gabriele con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Biglietteria TST tel. 011 517.6245. info 24 ore su 24 tel. 011 5169490, Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si gioca da quasi anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Informi e biglietteria tutti i giorni orario 9 alle 19 al n. 011 e www.teatrogioiello.it.

MITSUBISHI PAJERO

GDI

MITSUBISHI MOTORS

... il mito continua

Anche autocarro nelle versioni Wagon 5 porte

Venite a vederlo presso la Vostra Concessionaria Mitsubishi

MITSUBISHI MOTORS

CERRETO CASTELLO
S.S. Biella - Cossato
Tel. 015 881381

Hy Car

ESPOSIZIONE:
BIELLA - Via Vescovado, 7
Tel. 015 2520079

Sono fortunata!
Vivo in Piemonte e il mio latte è garantito da
CERRI®

Cerri, da oltre un secolo, produce in Piemonte: latte, burro, panna, yogurt e formaggi.

La promozione anticipata consente già di lavorare alla squadra del futuro

La Fila vuole di nuovo Crespi

Grandi manovre per la conferma del coach

BIELLA

L'aver centrato la promozione in A1 [illegible] largo anticipo non ha fatto cambiare le abitudini di Marco Crespi. Già nel giorno di Pasquetta, l'allenatore rossoblù aveva richiamato in palestra i giocatori per il consueto allenamento del lunedì. «Siamo stati bravi a guadagnarci il diritto di finire la stagione agonistica il 29 aprile, quindi prima di quella data [illegible] sconto - dice il coach -. I ragazzi si [illegible] sempre allenati molto volentieri, ma in questo momento è [illegible] più piacevole ritrovarsi, stare insieme e, perché no, faticare».

La Sicc-Jesi (domenica prossima) e la Kinder Bologna (la prossima settimana per le finali di Coppa Italia) costituiscono i due appuntamenti più importanti, e imminenti, per la Fila. «La squadra ha ormai assunto [illegible] propria identità [illegible] è sempre pronta, qualunque sia [illegible] nome dell'avversario, a dare [illegible] massimo - prosegue Crespi -. Per continuare a fare bella figu[illegible] bisogna proseguire gli allenamenti con la stessa intensità di sempre: questo i ragazzi hanno dimostrato di averlo capito benissimo. Inoltre quella di domenica sarà l'ultima partita che giocheremo [illegible] fronte al nostro pubblico e vogliamo quindi congedarci con una gara che lasci un ulteriore buon ricordo».

Per quanto riguarda il suo futuro Marco Crespi, vincolato [illegible] un contratto biennale con la Pallacanestro Biella, [illegible] si po[illegible] problemi. «Siamo professionisti, quindi le nostre decisioni [illegible] spesso legate al nostro lavoro e assai [illegible] alle scelte di vita» conclude il coach. In altre parole: Crespi è pronto a restare a Biella se verrà allestita una formazione competitiva e [illegible] le «sirene» dei club prestigiosi, che in questo momento [illegible] mancano, [illegible] si faranno troppo allettanti.

In rossoblù dovrebbero restare anche Soragna, Masper, Bougèjeff e Lacey; in crescita anche le possibilità [illegible] p[illegible] per Corey Brewer. Più complicata la posizione di Antonio Granger: [illegible] [illegible] incontro con il [illegible] procuratore e Marco Atripaldi, è emerso che Antonio giocherà nella summer league americana per ben due squadre, alla ricerca di un posto in [illegible]. Le possibilità [illegible] un [illegible] ingaggio non son[illegible] remote, soprattutto dopo che anche la lega professionistica americana si è aperta al gioco a zona d[illegible]do più spazio(almeno sulla carta) agli specialisti del tiro. (w. d. b.)

Coach Crespi e Antonio Granger

Colpo di scena ieri pomeriggio, sconforto tra i lanieri

Biellese-Genoa non si fa salta l'amichevole di lusso

BIELLA

Fino a ieri era un'amichevole di lusso: la Biellese Angelico contro il Genoa del «professor» Scoglio, una sfida organizzata per oggi pomeriggio grazie all'interessamento dello sponsor bianconero (il Lanificio Angelico) e della società, che volevano in questo modo fare un omaggio ai propri sostenitori (con lo scopo di festeggiare insieme l'avvicinarsi [illegible] traguardo salvezza). Invece niente: verso le 17, con un fax [illegible] poche righe la società rossoblù ha dato forfait gettando nello sconforto il club bianconero. Un gesto davvero poco edificante, considerato il blasone del Genoa e la generale stima che il mondo del calcio ha verso Franco Scoglio, che recentemente ha pr[illegible] le redini del Genoa risollevandolo da [illegible] posizione di classifica molto critica. Ill due mesi i rossoblù sono saliti [illegible] quart'ultimo po[illegible] fino [illegible] metà graduatoria. Grazie agli ultimi tre successi consecutivi a spese di Sampdoria, Monza ed Ancona hanno adesso 9 punti di vantaggio sulla zona retrocessione (domenica prossima saranno impegnati [illegible] Torino contro la capolista della B).

L'incontro sarebbe servito a mister Patrizio Sala per preparare la difficile trasferta di Busto, contro una delle maggiori pretendenti ai play-off (la Pro Patria occupa la [illegible] piazza). Domenica mancherà Col per squalifica, [illegible] il resto della rosa è a completa disposizione. Anche Paggio che [illegible] saltato l'ultimo match [illegible] il Moncalieri per dei problemi fisici è tornato ad allenarsi regolarmente. In più rientreranno anche Abate e Tutone, che hanno scontato il turno di stop. E proprio il 2-0 di sabato scorso è stato fatale [illegible] mister Claudio Sala, che ha lasciato la panchina dei torinesi (al suo posto è stato richiamato Brucato). (g. co.)

Oggi non si gioca il test di lusso [illegible] Biellese e Genoa: i rossoblù hanno rinunciato

Comodi in festa per la salvezza [illegible]

Dopo una settimana di riposo le cossatesi giocano sabato contro Lavagna per vendicarsi dell'andata

BIELLA

Sosta prolungata per le giocatrici della Conad che torneranno ad allenarsi solamente questa [illegible] «Le [illegible] hanno centrato con largo anticipo l'obiettivo della permanenza in serie B e mi è sembrato giusto gratificare questo loro risultato concedendo un periodo di riposo più lungo - dice coach Tony Brasolin -. Da ieri sera abbiamo ripreso con maggior intensità gli allenamenti perchè le ultime tre gare della stagione si presentano particolarmente difficile. Il nostro traguardo, ora, [illegible] quello di chiudere nel miglior modo possibile questo campionato prima [illegible] proseguire gli allenamenti sino a fine maggio, alternandoli [illegible] la partecipa[illegible] [illegible] qualche torneo, [illegible] il pensiero già rivolto alla prossima stagione».

Cristina Cavigioli [illegible] compagne riceveranno sabato, alle 20,30, nella palestra di regione Paschetto il Lavagna, faranno poi visita all'Ivrea e chiuderanno il campionato ospitando la capolista Collegno. La gara di andata tra le cossatesi e liguri vide la vittoria delle padrone di casa al termine di un match combattuto ed equilibrato.

[illegible] noi che loro abbiamo già raggiunto la certezza di restare in serie [illegible] [illegible] mi aspetto quindi una partita divertente tra due formazioni desiderose [illegible] [illegible] sino in fondo la stagione agonistica - conclude Brasolin -. Quest'anno abbiamo perso una sola partita di fronte al nostro pubblico, per un punto contro Viareggio, [illegible] cercheremo quindi di allungare ulteriormente questa serie positiva. Le ragazze non [illegible] non mi son[illegible] sembrate appagate per aver raggiunto la salvezza e quanto desiderose di concludere il campionato il più vicino possibile all'irraggiungibile Collegno». (w. d. b.)

Fogli ko, ha un dito fratturato

Zaninelli squalificato a sorpresa Forse la Pro Vercelli farà ricorso

VERCELLI

Due tegole inattese sul capo della Pro. Per la sfida contro il Meda mister Braghin, a meno di clamorosi colpi di scena, dovrà rinunciare a Fogli e Zaninelli. Il capitano si [illegible] procurato la frattura [illegible] quarto dito del piede sinistro, mentre l'ex esterno difensivo del Lumezzane è stato appiedato per un turno dal giudice sportivo. Uno stop che ha stupito lo staff vercellese: «E' incredibile - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti - [illegible] Sandonà l'unico giocatore ammonito è stato Bari, dunque questa squalifica arri[illegible] [illegible] inattesa». E' probabile che la Pro presenti reclamo. «Prima [illegible] ogni atto attendiamo di leggere la motivazione - osserva Turotti - certo non poter schierare Zaninelli avrebbe dell'incredibile».

E' invece un infortunio a bloccare nuovamente Fogli: nella sfida di Sandonà, l'ex granata [illegible] [illegible] in campo nonostante un brutto colpo alla mano: «Pensavamo [illegible] avesse riportato [illegible] mini frattura - osserva Turotti - invece [illegible] [illegible] trattato solo di una lussazione. Purtroppo, però, alla ripresa degli allenamenti Fogli ha accusato un forte dolore al piede che gli esami hanno confermato essere portati da una frattura. Non è una certo un infortunio grave ma, a questo punto della stagione, può avere il suo peso». [illegible] a completare il chiaer des doléances si è aggiunto pure Andor[illegible] che, nonostante qualche [illegible] muscolare, dovrebbe essere a disposizione del mister per la sfida play off con il Meda. (p. m. f.)

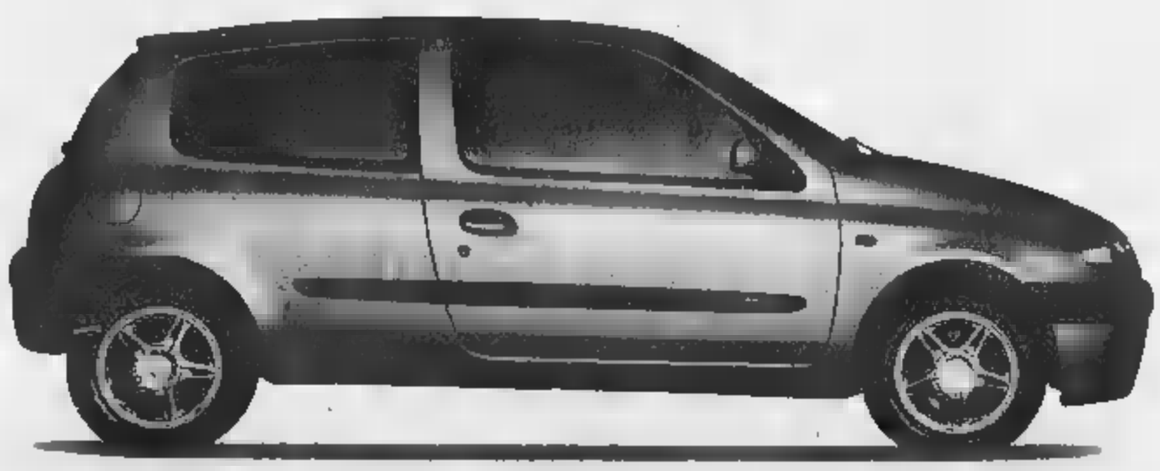
Piede fratturato per Roberto Fogli

RENAULT Clio

Nella nuova Renault Clio [illegible]

c'è solo una cosa che non si sente.

Da lire 20.800.000*. € 10.742,30.



Oppure finanziamento fino a [illegible] mesi senza anticipo [illegible] tasso zero**.

Si sente la potenza del nuovo motore 1.2 16V da 75CV. Si sente il suono del lettore MP3 portatile, [illegible] il quale puoi scaricare e ascoltare ovunque i tuoi brani preferiti. [illegible] si sente anche l'accompagnamento:

- sedili sportivi
- cerchi in lega da 14"
- fari fendinebbia
- Radiosat 6000 RDS con satellite al volante
- climatizzatore.

Al ritmo di 6,2 litri per 100 km (ciclo misto a norma Cee).

Nella nuova Renault Clio 1.2 16 V si sente proprio tutto.

Tutto tranne il prezzo.

E, in più, Renault Clio [illegible] 1.2 3p da L. 16.200.000*. € 8.368,60.

*I.P.T. esclusa, IVA inclusa.
** Renault Clio RN 1.2 3p da L. 18.700.000; 100% dell'importo finanziato; 48 rate mensili da L. 389.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. [illegible]. Spese Gestione Pratica L. [illegible]; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.

Nostre offerte valide fino al 30/04/2001.

Venite a provarla presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte.

Ad Altare solidarietà da tutta Europa. Domani convegno a Rocca d'Arazzo

Un summit di avvocati per i tappi

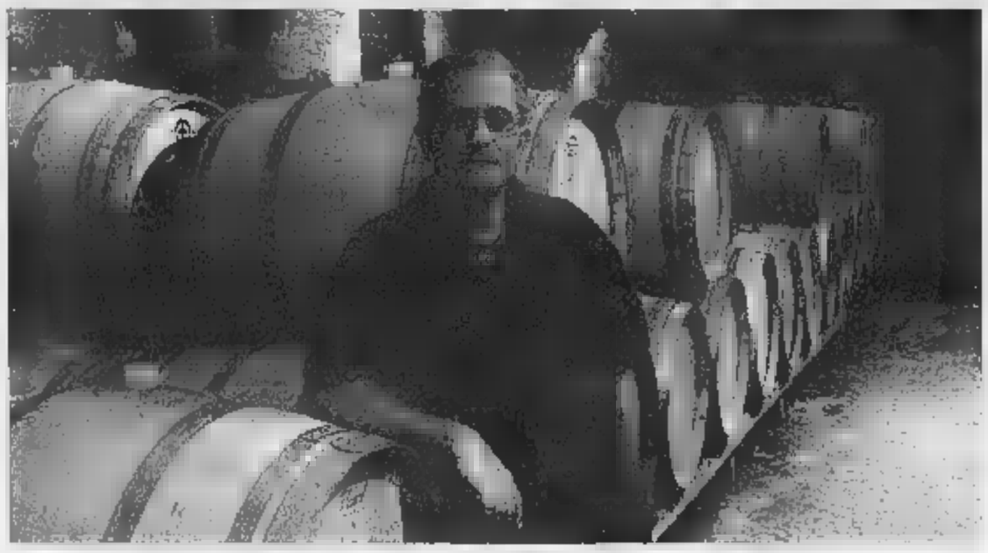
Udienza a maggio

LA MORRA

Dopo il danno la beffa. Elio Altare è stato «ferito» dai suoi tappi e ha dovuto rinunciare all'annata '97 del barolo, ritirandola dal mercato con [illegible] guaio economico vicino ai due miliardi. Ora, proprio fra le colline che tanto ama, c'è pure qualcuno che lo accusa di aver fatto tutto questo per mettersi in mostra. Il produttore è abituato alle incomprensioni [illegible] continua sulla [illegible] strada con la voglia di [illegible] un caso, di dimostrare a tanti colleghi che è meglio non nascondere problemi c[illegible] quello dei tappi, perché affrontandoli senza falsi pudori si fa del bene a tutta la categoria. A dar forza ad Altare sono i segnali di solidarietà arrivati da tutta Europa, le testimonianze di produttori [illegible] consumatori, i grandi stimoli a tenere duro anche in una situazione così difficile sia umanamente che finanziariamente.

Intanto si è svolto anche un vertice di legali con l'alessandrino Mauro Garaventa, esperto del mondo del vino e difensore del produttore di La Morra fin dai primi sentori di sughero, e Gianni Vercellotti, che oltre a essere uno dei più noti legali di Cuneo è anche impegnato sul fronte turistico come presidente dell'Atl e su quello enologico come autorevole candidato ai vertici della banca del barolo di Pollenzo. I legali attendono l'udienza del [illegible] maggio ad Alba anche per comprendere meglio le strategie dell'azienda citata per danni, un produttore di sughero straniero.

La vicenda di Elio Altare con il suo barolo 1997, eleggerà come un fantasma [illegible] un importante convegno in prog[illegible] domani mattina nell'Astigiano. A Rocca d'Arazzo si parlerà di «Tappi e tappatura in Enologia». L'appuntamento è organizzato dall'«Oice» diretta da Pierstefano Berta. Dall'intervento di apertura di Antonio Vodret (Università di Sassari) «Il disciplinare sul[illegible] produzione e l'utilizzo del tappo di sughero in enologia» si capisce che i legami con [illegible] vicenda del baroliste [illegible] La Morra saranno molto forti [illegible] l'interessante serie di interessanti relazioni consentirà una chiave di lettura in più per un caso che sta creando un precedente importante per tutta l'enologia mondiale. [l. f.]



Elio Altare fra le botti nella sua cantina di La Morra. La vicenda del produttore è diventata un caso per l'enologia internazionale

Rassegna di pittura, scultura, grafica, incisione, fotografia e design

Saluzzo punta sulla primavera con Giò Pomodoro e 50 artisti

SALUZZO

Si apre con una grande esposizione d'arte contemporanea la primavera di Saluzzo. Sotto l'egida della Fondazione Amleto Bertoni, presieduta da Piero Sassone, s'inaugura domani, alle 18, nelle antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso, in piazza Montebello, «Saluzzo arte 2001», sesta rassegna dedicata alla pittura, scultura, grafica, incisione, fotografia e design.

Cinquanta artisti hanno aderito alla manifestazione, impreziosita [illegible] uno spazio dedicato a Giò Pomodoro, scultore marchigiano interprete dell'Informale, di cui sar[illegible] presentate [illegible] opere degli Anni 60 e 70. La rassegna di Giò Pomodoro, che apre il percorso espositivo curat[illegible] da Edoardo Di Muro [illegible] Giorgio Barberis, riunisce sculture celebri, quali «Il piano d'Uso Collettivo», il «Luogo di Misure», «Sole a Cerveteri», «Superfici [illegible] tensione», ed è indicativo non [illegible]ò della sua [illegible] creativa, ma anche di un movimento di rinnovamento [illegible] linguaggio artistico. Altre opere, a cura della galleria torinese «Biasutti&Biasutti», presentano le esperienze legate alla pittura di Preverino, Stoppioni, Gianmarinaro, Giuliano, Berseaio e Mercurio.

Piero Sassone presidente della Fondazione Amleto Bertoni

Una sezione, infine, è dedicata alle «Visioni del Nuovo» con i lavori degli anni più recenti che portano il segno di una ricerca, non conclusa, tra la dimensione interiore e sociale dell'arte. Accanto a questo percorso, trovano spazio le opere in concorso per il XXIII premio «Matteo Olivero». Spiega il presidente Piero Sassone: «La nuova edizione di "Saluzzo Arte", così come è avvenuto per il premio Matteo Olivero, si è arricchita di presenze artistiche di grande livello, nell'ambito di un processo di internazionalizzazione del Piemonte a cui stiamo lavorando, affinché la Regione possa fregiarsi anche di Saluzzo, città ricca di cultura, che merita di essere conosciuta. Tra breve, nel centro espositivo rinnovato dell'ex caserma Musso, sarà allestita "Saluzzo antiquaria" a cui parteciperanno le più importanti gallerie nazionali».

Saluzzo Arte 2001 proseguirà fino al primo maggio con orario feriali 15,30-19,30, sabato e prefestivi 15,30-23, domenica 10-19,30. Ingresso 12 mila lire, ridotti 6 mila. Informazioni alla Fondazione Bertoni (017543527). [v. p.]

GIRO diVITE

Testimonial tra i filari

Sergio Miravalle

PENSATE [illegible] un festival [illegible] ospiti [illegible] Renato Pozzetto, Enrico Ruggeri, Bruno Lauzi, Felice Andreasi e poi ancora Oscar Prudente, Andrea Mirò, [illegible] tocco di musicisti genovesi doc, un farmacista-batterista e un medico cantautore.

Tutto questo accade, o meglio è accaduto, a Rocchetta Tanaro, in un pomeriggio di Pasquetta, [illegible] le nuvole che paiono prese a prestito dai cieli d'Irlanda (no, Fiorella Mannoia non c'era). Accade nella casa-cascina sotto la lunga topia di Paolo Frola, il [illegible]dico condotto del paese che si divide i pazienti (divertiti) con Paola Stradella, l'altro medico, che caso vuole, sia sua moglie.

Il vino aggrega [illegible] attira personaggi alla ricerca di amicizie vere

Una tavolata, gente allegra, volti famosi e sconosciuti, assieme senza convenevoli e con il cronista invitato, giustamente, a dimenticare «lo scoop».

Flora [illegible] un vulcano, fatto con la stessa lava, che già faceva esplodere la simpatia contagiosa di Giacomo Bologna. Hanno entrambi la stessa forza aggregatrice, la stessa voglia di esagerare e stupire il mondo, lo stesso amore per [illegible] terra, il vino e quando si dice vino, [illegible] queste parti, non c'è che la barbera.

E' solo così, mostrando [illegible] [illegible] lato di [illegible] follia, che puoi convincere uno come Enrico Ruggeri, milanese, metropolitano, che divide il tempo tra sale d'incisioni concerti e composizioni al pianoforte, a diventare un po' «contadino».

Lui con altri quattro (Frola compreso) si [illegible] decisi, [illegible] la benedizione [illegible] Luigi Veronelli, ad adottare una vecchia vigna di barbera: meno di un ettaro, esattamente 8500 metri in località Castagnassa, sulle colline che dal Monferrato già guardano verso la pianura.

Quelle viti, vecchie e contorte, le ha sempre coltivate Domenico Porzio che ora ha [illegible] anni e lo hanno convinto a riposare. Ha trasmesso la sua sapienza al genero Piero Zappa, 62 anni, che si è impegnato in una «società enologica a scopo ludico-didattico».

Il nome del sodalizio lo avevamo già anticipato in questa rubrica: «Si potare di più». Ruggeri (e gli altri) gioca [illegible] con il [illegible] so che gli fece vincere un Sanremo con Morandi e Tozzi. Ironia e senso dell'umorismo non manca[illegible]. Ma si passerà dalla parole ai fatti?

Ha garantito che verrà a «vedere come si fa» e che tra i filari ci andrà sul serio. Ma lontano dai riflettori, senza [illegible]lecamere [illegible] fotografi. Per lui e non per noi, magari facendosi accompagnare da Roberta Mogliotti (in arte Andrea Mirò) alla quale ha affidato alcune elle [illegible] canzoni più intense e che è di origine, guardacaso, proprio di Rocchetta.

Il patto vuole che il vino ottenuto da ogni vendemmia sia imbottigliato e diviso in parti uguali. Bruno Lauzi ne sa qualco[illegible]. Lui [illegible] Rocchetta, [illegible] la moglie, il vino [illegible] era messo a farlo davvero. Barbera, ovviamente, etichetta bellissima, un regalo di Armando Testa. Nome della vigna «La Celesta». «Sono andato al Vinitaly nel 1996, me lo hanno bevuto tutto [illegible] non ne ho venduto una bottiglia. Ho capito che [illegible] mestiere di vignaiolo non si può fare per scherzo». Ma testimoniare sì, testimoniare si può. Raccontare di [illegible] modo diverso di essere amici, un pomeriggio di Pasquetta, a tavola, con il vino e la musica e il cielo d'Irlanda (peccato non ci fosse la Mannoia).

RECUPERO MATERIALI

Vescovo Romano & C. s.n.c.

Smaltimento rifiuti industriali [illegible] speciali, pile [illegible] batterie esauste, olii, farmaci scaduti, eternit, vetro, carta da macero, metalli ferrosi e non, materiale plastico, ingombranti, legno, derrate alimentari scadute, frigoriferi

PIATTAFORMA CONAI - Servizio Containers
Iscrizione Albo Smaltitori TO64

PALAZZOLO (VC) - Via Ceretta, 30
Tel. 0161.818145 - Tel. 0161.818482 - Fax 0161.818557

ESSELUNGA®

FESTA DI PRIMAVERA

DAL 19 APRILE AL 5 MAGGIO

Fagottini Bultoni Fresco
250 g L. 4690
SCONTO FIDATY 30
Lire 3290
€ 1,69

TANTE OFFERTE SPECIALI
ALCUNI

Tonno Carlos
d'oliva, 3x80 g
L. 3790
(Lire 15781 al kg)
SCONTO FIDATY 40
Lire 2270
€ 1,17
(Lire 9458 al kg)

Caffè Crema e Gusto Lavazza
pacchetti da 250
Lire 5980
€ 3,09

Surfinia
Lire 3900
€ 2,01

Sgrassatore
Cremo Clair
750 ml L. 3790
SCONTO FIDATY 40
Lire 2270
€ 1,17

Mastro Lindo
blu o
1 litro
Lire 2380
€ 1,23

Detergente Rio Casa
classico o marsiglia
1 litro L. 3250
SCONTO FIDATY 50
Lire 1620
€ 0,84

Bouquet misto
Lire 7900
€ 4,08

RINO AD ESAURIMENTO SCORTE

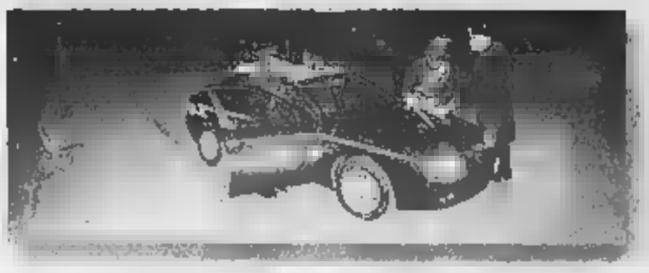
ARMANDO TESTA

- Fidaty Oro e Fidaty Card: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese

Rivolgersi al Punto Fidaty per ulteriori informazioni

PROMOZIONE VALIDA PUNTI VENDITA DI Piacenza-Parma
SONO IN MILANO: viale Regina Giovanna, via Monte Rosa, via Bergamo, via Trilussa, via Pezzotti, via Novara, viale Cassala

LA CRONACA NERA | I CONTROLLI DEI CARABINIERI



COCAINA, PENSIONATO

La pattuglia di carabinieri era al tunnel del Fréjus per controlli sulla viabilità e al maresciallo l'atteggiamento di un anziano automobilista non è piaciuto. Così il pensionato è stato bloccato: nella Passat nascondeva oltre 2 chili di cocaina (valore 220 milioni di lire). Renato Piras, 62 anni, residente a Guspini (Cagliari) ma domiciliato a Bergamo, prima ha finto di cadere dalle nuvole: «Droga? Qualcuno l'avrà nascosta lì quando mi hanno fermato all'autogrill di Modane». Poi i carabinieri hanno ispezionato la vettura, trovando numerose prove del viaggio in Olanda. Renato Piras è finito alle Vallette, accusato di traffico internazionale di stupefacente. Nel quadro dell'operazione «Rientro Sereno», i carabinieri del Comando Provinciale hanno controllato oltre 850 persone, arrestando anche quattro romeni per furto, Mauro D'Oria, 18 anni a Borgomasino per una rissa, Antonio La Rosa, 31 anni, a Sergio Contrino, 38 anni, perché ricercati dovendo espiare pene per armi e per furto. Tre giovani italiani sono stati denunciati a piede libero. I controlli all'esterno delle discoteche hanno poi condotto alle denunce di due giovani di Torino e Moncalieri, 19 e 20 anni, per guida in stato di ubriachezza.

Minghella di fronte ai suoi accusatori

Partono gli incidenti probatori

Serial killer, via agli incidenti probatori. Oggi si apre il capitolo della catena di rapine ai danni delle prostitute di Rivoli, Pianezza e Alpignano. Una sfilata di testimoni, che l'hanno già riconosciuto come il maniaco-aggressore nelle foto segnaletiche e nel corso dei primi confronti all'americana. Sono cinque le ragazze rapinate che si presenteranno stamani a Palazzo di Giustizia.

Chiusa questa fase, si apriranno i fascicoli dei sette delitti ricostruiti dalla polizia di Torino, che l'ha arrestato l'8 marzo scorso, avvenuti dal 1996 a oggi, dopo una difficile indagine. Per uno, quello di Fatima H. Dido, Minghella ha già ricevuto un ordine di custodia cautelare in carcere: i riscontri sul dna hanno dato esito positivo. Il liquido seminale trovato sul corpo della giovane extracomunitaria è compatibile con quello di Minghella. Per gli altri si tratta solo di tempo, quello necessario ai periti dell'Università di Torino, incaricati dal pm Roberto Maria Sparagna, di completare le relazioni sui reperti biologici, non solo sperma, trovati sulle vittime dei delitti, l'ultimo avvenuto nel pomeriggio del 19 febbraio scorso, a Pianezza, vittima una prostituta moldava di 21 anni, Tina Motoc.

Un delitto particolarmente feroce, preceduto da una serie di sevizie terribili. Il suo corpo è ancora all'obitorio, nell'attesa del nullaosta per i funerali. Nessuno si è presentato per reclamarla e sarà il «Gruppo Abele» di don Ciotti ad organizzare la cerimonia. Il fatto che ad ucciderla potrebbe essere stato Minghella, un ex detenuto inserito dal '95 nel circuito della solidarietà dello stesso Gruppo Abele, non impedirà i funerali pubblici. Con il trascorrere del tempo, emergono particolari sconcertanti. Minghella è stato protetto, in tutti questi anni, dalla fortuna e forse da un sistema preventivo che, in questo caso, non ha funzionato. Il serial killer, sospettato di una rapina avvenuta ad Alpignano nel settembre scorso, ricostruita con precisione dalla polizia, era stato sentito da un pm verso metà febbraio. Minghella respinse tutte le accuse e chiese, provocatoriamente, un confronto con chi l'accusava. Tre giorni dopo la Motoc venne seviziata e strangolata con il collant. Agli investigatori della squadra mobile, è passato un brivido. Anche a Genova, nel '78, l'ex «Travoltino», aveva ucciso esattamente due giorni dopo un interrogatorio. Una perfida astuzia o il segno di una pressione psicologica diventata insostenibile. [m. nu.]

Maurizio Minghella imputato al processo per i delitti in Liguria che si celebrò a Genova alla fine degli Anni 70

Sono sette gli omicidi attribuiti a Maurizio Minghella.

3 AGOSTO 1996. Pochi mesi dopo la scarcerazione, viene scoperto il corpo di Heriona Suleymani, 16 anni, nelle campagne di Reano. La ragazzina, che si fa chiamare Maria, subì un'interminabile catena di sevizie, prima di essere lapidata e bruciata; pochi giorni dopo, il 19, viene ritrovato il cadavere carbonizzato di sconosciuta. I periti accertano un particolare tipo di torture.

19 GENNAIO 1997. Viene trovata morta, in Unione Sovietica, nel retro di un distributore dell'Agip, Atli «Elli» Isacu. Albanese, 23 anni, è stata prima seviziata e poi soffocata con un cappio composto da grossa corda.

25 [illegible] 1997. A Casellette, viene strangolata Fatima H'Dido, marocchina, 27 anni. Vicino il corpo un profilattico: il dna tratto dal liquido seminale è di Minghella.

1 [illegible] 1997. Questa volta tocca a Nadia Shehu, 22 anni, albanese, orribilmente massacrata di botte nell'ex Alfa Romeo di via Botticelli. L'assassino la strangola con la cinghia della borsetta e si accanisce contro il cadavere. La ragazza, però s'è difesa, e proprio in quei giorni Minghella aveva un graffio profondo al collo e le mani ferite.

15 [illegible] 1997. Giuliana Vilali, macedone di 23 anni, incontra il serial killer in un piazzale della Città Mercato di Rivoli: botte, la solita violenza carnale e lo strangolamento, e sciarpa della ragazza. Pochi giorni prima Ester G., 49, che lavorava a fianco di Giuliana era scampata per miracolo al «mostro». Stava per uccidere e fuggì all'ultimo istante. Restò una traccia di sperma sulla gonna della prostituta. Il dna ricavato è quello di Minghella.

[illegible] MAGGIO [illegible] Strangolata in una garçonnière del centro Gina Cosimo, 57 anni. Il 2000 è l'anno sabbatico dell'assassino, che si dedicherebbe «solo» alle rapine e alle solite violenze.

19 FEBBRAIO 2001. Suona la campana per Tina Motoc, 21 anni, moldava. Bellissima e torturata per ore, infine bruciata. Sotto le unghie pelle e capelli del serial killer. Il raptus sembra scatenarsi in particolari nei mesi di febbraio (due delitti, le stesse date); maggio (1 certo, un secondo presunto: quello di Melia- Brabo, albanese di 22 anni, strangolata nei primi di maggio del '96) e agosto (2 uccise). Particolare agghiacciante: a Genova, nel '78, Minghella uccide quasi le stesse cadenze, collimano giorni e mesi. Allora, le vittime, le strangolature le corde elastiche che si portava in auto.

I MESI DI CONVIVENZA A SAN SALVARIO E SAN DONATO

«La mia vita con il serial killer»

L'ex compagna: sospettavo e avevo paura

intervista

Di schiena, ecco come appare oggi Maurizio Minghella. Questa foto è stata scattata nel laboratorio di falegnameria del Gruppo Abele dove l'ex ergastolano lavorava. La decisione di non pubblicare foto recenti in cui l'uomo sia riconoscibile è legata a esigenze istruttorie: esiste infatti il timore che i testimoni trovati dalla polizia possano essere influenzati dall'immagine

«Il giorno che l'hanno arrestato per me è stata una liberazione. Addirittura? «Sapevo che Maurizio aveva una doppia vita. Ci sono cose che un uomo non riesce a nascondere alla sua donna, neanche se lo vuole. Cose che si avvertono a pelle. Diciamo che le mie sensazioni sono diventate certezza giorno dopo giorno. Alla fine, vivevo nel terrore». Questa donna che chiameremo Michela racconta la sua vita con Maurizio Minghella. S'è nascosta in una località segreta, lontana dal Piemonte. Lui è il padre del suo bambino. Lei è esile, sulla trentina, dimostra meno dei suoi anni. Michela: «Se qualcuno, nell'estate del '98, mi avesse dato retta, molte di quelle donne ammazzate si sarebbero forse salvate».

Michela, che cosa intende dire?

«A non c'era mai, e non solo perché essendo un detenuto in semilibertà era tenuto tutte le sere ad andare a dormire alle Vallette. Faceva un salto quando aveva finito il lavoro alla coop, dove costruiva con altri i giochi per i giardinetti dei bambini. Il tempo di un saluto è già si preparava a uscire. Chissà dove. Ho sempre sospettato lui, sempre. Ma non mi credeva nessuno. Una volta glielo'ho gridato in faccia; è venuto a trovarmi in comunità, e io gli chiesi conto di tutte le sue stranezze. Per esempio i gioielli femminili che gli vedevo chiudere in certi sacchetti e affidare ad alcune persone. E gli scooter che cambiava tutti i mesi, come i telefoni cellulari. Altro che "un uomo tutto casa, lavoro e carcere"...».

Lei ha raccontato che a un certo punto lo lasciò bruscamente. Fu quando intuì qualcosa della sua doppia vita?

«Avevo conosciuto Maurizio a una fermata del tram. Un uomo brillante, spiritoso, la battuta pronta. Ci innamorammo all'istante. All'inizio lui aveva una soffitta in via Saluzzo, a un passo da Porta Nuova. Poi ci trasferimmo in via San Donato».

Che cosa è successo dopo?

Interviene la madre: «Quindici giorni dopo che si era legata a Minghella, senza dare notizie, lui mi telefonò. "Michela è con me e la lascio libera di ritornare a casa. E' maggiorenne, può fare quel che vuole: non potete trattenerla". Lei ne era ancora sotto l'influsso. Quell'uomo non mi era mai piaciuto. Pensi che quando partorì lui si fece vivo in ospedale solta volta, per pochi minuti. Già allora mia figlia era sempre sola e spaventata a morte. Non s'era mai drogata e scopro che con lui ha iniziato: cocaina. Alla domenica veniva a trovarci a casa. Un giorno gli dico: "Guarda che lo so, se tu che gliela porti. Quando è con noi sta bene". Lui nega per un po', poi sbotta: "E va bene, sono io. Brava: ti faccio l'applauso". Lo cacciamo fuori dalla porta, per sempre, e finalmente anche mia figlia, nel frattempo si è trasferiti a San Donato, si stacca da lui. Qui inizia la battaglia per l'affidamento del bambino. Alla fine ci riusciamo. Il piccolo è con noi e presto cambierà anche il cognome».

I giudici del tribunale di sorveglianza ebbero mai notizie della presunta «doppia vita» del serial killer?

«Mia figlia lo disse apertamente. Il resto non lo so»

Michela, lei che sapeva del suo passato?

«Gli amici di Maurizio, quelli di don Gallo (l'animatore della comunità San Benedetto al porto di Genova che ritiene Minghella una «vittima della giustizia», ndr) vengono a casa mia, parlano e parlano, ma stanno ben zitti sul passato di Maurizio. Glissano... Delle donne ammazzate lo vengo a sapere dopo, in modo indiretto e, scusate tanto, io mia figlia e quell'uomo non gliela voglio proprio dare».

Senta, Michela, aveva davvero al suo fianco «compagno e padre amorevole», come lo descrivono don Gallo e i suoi amici?

«Quando era ubriaco diventava violento e mi massacrava di botte. Mi minacciava, mi diceva che tanto aveva altre donne, che per lui io potevo pure morire. Allora ho capito tutto...»

Così frequentava altre. Come lo scoprì e come riuscì ad aiutare sua figlia?

«Lo vedo un giorno sotto i portici di via Nizza uscire dalla casa di una prostituta, si chiamava Loredana ed era una tossica. Mia figlia non doveva più stare con lui».

E quel breve periodo di convivenza, sono state uccise alcune donne. Avete mai notato nulla di strano, in quei giorni?

«Sono i primi giorni d'agosto del '97 e Michela ricorda con precisione, lui si presenta con un lungo graffio sul collo. Particolare che ricorda anche un mio familiare. Partiva dalla nuca, per perdersi sotto la camicia. Una lunga traccia di sangue fresco. Ha le nocche della mano destra molto arrossate ed è sparito lo scooter che usava in quel periodo: "Me l'hanno rubato, diceva"».

E le ferite?

«Eh...colpa di un infortunio nella falegnameria, la "Piero & Gianni"».

Michela, come si sente ora?

«Quando ho saputo che l'hanno arrestato, mi sono sentita sentita finalmente libera da un incubo. Vivevo nel terrore. Voglio ringraziare la polizia e il pm che mi ha già interrogato. Sono stati gentilissimi e sensibili. Quello che so, andrò a raccontare al processo. Ora ho più paura».

SAPER SPENDERE

Pianoforti e orologi nelle storie di famiglia

Simonetta

STORIE di famiglia attraverso gli oggetti che restano per anni al loro posto in casa e condividono, se così si può dire, gioie e dolori delle persone che li vivono e diventano ricordi più o meno cari. Accade con il trascorrere degli anni che questi oggetti suscitino la nostra curiosità e la nostra speranza in momenti di bisogno economico.

Gian Luca dalla provincia di Alessandria è tra i curiosi: ha un pianoforte a coda, «ma ne ignoro la storia passata che per me è racchiusa soltanto nella cosiddetta etichetta applicata all'interno dal produttore» scrive. Ecco i dati: è fabbricato da Franz Wirth - Wien n.10084. Aggiunge il lettore: «Tenuto conto del non perfetto stato di conservazione, ora il pianoforte è in restauro, ma mi piacerebbe conoscerne un po' la storia e avere una valutazione approssimativa».

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «È un buon pianoforte a coda di fabbricazione viennese costruito intorno al 1860-70. La fabbrica Franz Wirth produsse ottimi strumenti adatti a concerti. Nella seconda metà dell'Ottocento possedere un pianoforte di questa marca era un segno di distinzione. Infatti molti concertisti dell'epoca suonavano su strumenti di questa marca e molti cantanti tenevano in casa questo pianoforte. Ebbero notevole diffusione nel Lombardo-Veneto durante e dopo la dominazione austriaca. Questa fabbrica fu fornitrice ufficiale della Casa reale di Grecia e di Romania. Oggi questi pianoforti, famosi nel passato, non sono più utilizzabili come strumenti professionali, quindi sono di interesse solo per gli amatori. Il valore commerciale si aggira sui 5 e i 7 milioni».

★ Un orologio ha accompagnato la vita di Margherita della provincia di Torino giunta all'età di 79 anni. «È da sempre nella mia famiglia - scrive - su un piedestallo è un pastorello che suona il flauto e una capretta sotto una campana di vetro. Ha un timbro argentino. Ma alla mia età, per di più sono sola, sta quasi diventando un cruccio, con tanta brava gente che c'è in giro si può mai stare tranquilli. Sapete dirmi quanto vale?».

Secondo l'esperto «è un orologio con la cassa di antimonio costruito in serie tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. È funzionante, come dice la lettrice, può valere due milioni, compresa la campana di vetro che lo protegge».

★ Ancora un pianoforte da Elena V. comprato non nuovo qualche decina d'anni fa costruito Kraus di Stoccarda: «È antico o semplicemente vecchio?» domanda la lettrice.

«La Kraus di Stoccarda - sostiene l'esperto - è tra le poche fabbriche storiche di pianoforti rimaste attive dopo circa un secolo e mezzo. Costruì serietà strumenti di buona qualità e fu premiata alle grandi esposizioni internazionali di Londra, Vienna, Mosca e Santiago del Cile. Il modello in suo possesso risale all'inizio del Novecento, oggi è poco ricercato da qualche amatore, il valore si aggira sui due milioni».

★ Angelo di Borgomanero ha un orologio da taschino d'oro, marca Waltham. «Che cos'è?».

«Qualche anno prima della metà dell'800 - spiega l'esperto - tre orologiai americani del Massachusetts costituirono una società, la fabbrica chiamata Waltham costruì i primi orologi nel 1850. Caratteristica iniziale: orologi con parti interscambiabili poco costose, ma di buona qualità. Ebbe una storia complessa e fu costretta più volte a cambiare nome, chiuse nel 1957. L'orologio del lettore risale al 1901 e può valere due milioni circa».

★ Per Giuseppe T. «L'orologio con le colonnine risale alla metà dell'800 e può valere un milione e 300 mila. Gli altri due in bronzo dorato al mercurio sono della seconda metà dell'800, valgono due milioni l'uno se completi e funzionanti».

★ Per Natale G. di Parma: «È orologio detto occhio di bue, fine '800 inizio '900, della Kroll di Bolzano. Vale 800 mila lire»

simonetta.conti@lastampa.it

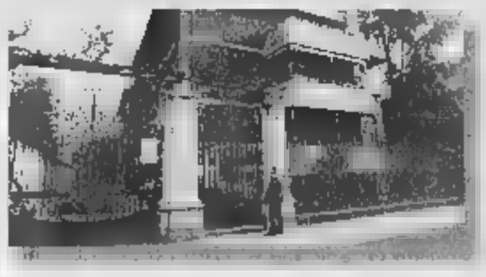
Dalla Regione

Più [illegible] per [illegible] e aprire [illegible]

Aumenta dal 60% al 75% la percentuale di contribuzione della Regione Piemonte per gli interventi di ristrutturazione, ampliamento, risanamento, restauro degli asili nido già funzionanti, per la realizzazione di nuove strutture o il riadattamento di immobili da adibire a nidi. La proposta della Giunta regionale (assessorato alle Politiche Sociali) alla quarta commissione del Consiglio Regionale (Sanità, Assistenza) ha ottenuto ieri parere favorevole. Attualmente in Piemonte sono operativi 229 nidi di cui 34 privati, che assicurano poco più di diecimila posti per centomila bambini da zero a 3 anni.

In provincia di Torino sono gli asili pubblici e 29 i privati per 6540 posti (a fronte di popolazione da nido su tutto il territorio di 54.442 bambini). Nella Regione, il miglior rapporto posti-bambini è a Novara: 25 strutture pubbliche, 2 private, 1027 posti e 8615 bimbi in età da nido.

PROCURA E INTERPOL | ALLA CACCIA DEI FALSI MANAGER



MULTA AL TORO

Quindici milioni di multa alla società Torino calcio. Quindici milioni per aver notificato alla Questura l'identità e la presenza di 37 giovani promesse del pallone, che per quattro mesi, lo scorso anno, hanno abitato in due alloggi comunicanti della Crocetta (nella foto). E, come se non bastasse, alla contestazione rilevata dai vigili urbani è seguita anche un'indagine dell'Asl 1. L'obiettivo? La verifica delle condizioni igieniche in cui vivevano i ragazzi, tra i 16 e i 19 anni, provenienti da varie regioni italiane e, quattro, dal Sud America. I calciatori in erba, che dormivano in letti a castello, erano tutti autorizzati dalle rispettive famiglie ad allontanarsi da casa e a vivere in quegli appartamenti. Ma il Toro non ha mai registrato la loro presenza né la Questura, né in altri uffici pubblici

La tratta dei baby-calciatori africani

Era una truffa la proposta di giocare in Italia

Alberto Gaino

Chi ha venduto la terra; chi si è indebitato con tutti pur di imbarcare il figliolo sull'aereo per l'Eden del calcio, l'Italia. Trenta milioni. Una cifra astronomica per chi viene dal Camerun, un paese che ha fatto calcisticamente soffrire ai Mondiali di Spagna prima del trionfo azzurro finale e che di giovani talenti del pallone è buon esportatore. Sino a ieri, quando si è appreso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta cercando di rintracciare per accusarli di una sfilza di reati (fra cui la violazione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione clandestina) un paio di manager centroafricani e i loro complici made in Italy. Hanno portato 8 giovanissimi camerunensi in Italia con la promessa, dietro il lauto compenso incassato anticipatamente, di un provino presso «una grande squadra di calcio». I primi quattro sono stati abbandonati alla stazione ferroviaria di Padova lo scorso 1° aprile, il quinto ieri nell'atrio di quella torinese. Tutti avevano un indirizzo cui rivolgersi: via Cottolengo 26, «sportello» dell'efficiente ufficio per minori stranieri del Comune di Torino.

Il racconto di Laura Marzin, responsabile del servizio: «Mi sono trovata davanti a quattro ragazzi, chi del 1984, chi del 1985, in tuta e carichi di borsoni. Si sono spiegati in francese. Sapevano che a Torino un nostro grande club ospita un giovanissimo brasiliano, pare un'autentica promessa del calcio, per le prestazioni del quale la famiglia riceve 50 milioni di lire l'anno. Capisce? La notizia, non nota a tanti torinesi, ha però fatto il giro del mondo ed è stata usata da personaggi che hanno organizzato una nuova tratta di esseri umani. Lasci che lo dica: questi ragazzi sono stati scaricati su un marciapiede dopo essere stati costretti a vagabondare dalla Francia in Italia, dal Milanese a Padova, di appartamento in appartamento, di promessa in promessa. E infine lasciati in una stazione senza una lira e con le sole fotocopie dei passaporti. Lo pseudomanager aveva messo loro in mano un cellulare e aggiunto: "Aspettatemi qui, vi chiamo appena ho combinato per il provino". Dopo ore di attesa i ragazzi hanno scoperto che il cellulare non funzionava. Hanno trascorso la notte alla stazione e il giorno dopo, ci hanno raccontato, sono stati avvicinati da un connazionale che avrebbe pagato loro il biglietto per Torino. "Là c'è una buona accoglienza", avrebbe detto il tipo. Francamente abbiamo qualche dubbio che i ragazzi vogliano coprire qualcuno. Anche per ciò che è accaduto ieri».

Il quinto camerunense, pure lui fra i 15 e i 16 anni, arriva in via Cottolengo da Porta Nuova dove sarebbe stato abbandonato da un secondo manager, anch'esso centroafricano, alla vigilia di un «provino» in un grande club. Quest'ultimo ragazzo è stato sbarcato direttamente in città e qui è vissuto ospite di italiani (in corso di identificazione) per più di un mese scarpinando su un campetto spelacchiato. A Douala, sul Golfo di Guinea, giocava alla nella scuola di calcio locale ampiamente citata in un recente servizio tv sul «commercio di giovanissimi calciatori stranieri», ormai 5000 in Italia secondo il ministero degli Affari sociali. Della squadra finita in braccio agli assistenti sociali torinesi l'ultimo acquisto è anche il più malandato. Alla sua famiglia hanno spremuto il possibile: 12 milioni. In cambio, a lui non è stata data nemmeno una tuta dalla griffe sofisticata.

I primi quattro non conoscono il quinto. Da ieri, però, vivono in un centro di accoglienza dove possono giocare al pallone - hanno rinunciato al loro sogno - in attesa che le autorità decidano di rispedirli a casa. «Loro non vogliono tornarci, si sentono dei falliti - confida Marzin - e per il momento devono essere ancora sentiti dal magistrato. Mi viene in mente ciò che accadde l'anno scorso quando andammo in via Bricherasio, in una foresteria del Torino Calcio: dovevamo prendere in consegna dai minori per cui il club, dopo il loro ingresso clandestino in Italia, era disposto a pagare il biglietto di ritorno a casa. In via Bricherasio ne trovammo uno: erano scomparsi tutti prima del nostro arrivo. Anche quei ragazzi erano centroafricani».

Storie che si ripetono, inchieste che si aprono, le une fotocopie delle precedenti. Con qualche ricamo in più di estro truffaldino: nella principale indagine sul genere aperta da Guariniello figurano due scuole calcio collegate al club granata di cui avevano ridotto la gloria calcistica a un dépliant per vendere moglie scuola e soggiorno da 6 milioni al mese. Erano arrivati anche dal Giappone e dall'Australia per entrare nello spot patinato del calcio.

Sono africani i calciatori emergenti dopo i successi delle squadre di quei Paesi nelle competizioni mondiali Adolescenti e giovani sognano i campi europei e gli alti ingaggi che procuratori più o meno autorizzati promettono a loro e alle loro famiglie

Le famiglie di cinque camerunensi hanno venduto tutto per mandarli in Europa Poi l'amara sorpresa

Abbandonati alla stazione dopo l'offerta di un provino in un grande club

SONO CINQUEMILA GLI EXTRACOMUNITARI ARRUOLATI DAI PIAZZISTI ALLA RICERCA DI CAMPIONI IN ITALIA

In gol vanno i mercanti di promesse

Gian Paolo

FORSE tra poco si saprà di un aereo pieno di ragazzi/calciatori/schiavi, vagante di aeroporto in aeroporto. Il calcio dorato non è per tutti, anche se ci si illude che sia per molti, e dunque non ci sono esodi di massa, ma carne giovane, mercati e mercanti all'ingrosso. Le cifre della transumanza sembrano basse e forse lo sono, una certa selezione di talenti e di muscoli è operata a monte, suol dirsi, nei paesi dei nuovi giacimenti umani. Si parla di trenta milioni di lire sborsate da una famiglia camerunense perché il figlio vada a tentare la fortuna in quell'Edolorado del calcio che si chiama Italia. Grossa cifra, quasi un investimento.

Quanto accaduto ieri non è una novità, se non per chi ha sinora avuto paura di guardare. Si parla di cinquemila extracomunitari in qualche modo arruolati in qualche anfratto del nostro calcio. Presso piccole squadre compiacenti, a formazioni compagini fortemente esotiche assemblate per tornei anche importanti, a vellicare le iniziative di talent-scouts che pretendono di saper trovare il campione dentro uno scheletrino magari denutrito, con l'ausilio di un paio di finte, di scarti: come chi millanta di saper scoprire un Picasso nella crosta al mercato delle pulci. Ci sono foresterie e lager, bancarelle e ammassi. Preferiti africani e sudamericani che possono accedere facilmente ad un passaporto francese, inglese, belga, spagnolo, portoghese, insomma comunitario.

Il falso costa. E' facile, è canonica l'indignazione, ma è disonesta se si accompagna - e si accompagna - al senso di opulenza del nostro calcio, ad una specie di orgoglio inconscio per come e quanto siamo miniera d'oro alla quale affluiscono i "garimpeiros" disperati e i miliardari vitellini d'oro di tutto il mondo. Al nostro calcio arrivano i campioni esotici e i loro yachts e i disperati (che magari non sono propriamente i poveracci) via nave più treno. Ci sono agenti che trattano grandi contratti con gli sponsor e mercanti che piazzano i calciatori per annate (di nascita) come si piazza un vino. Per anni il calcio ha "rotto" per essere considerato come un'industria. Ce l'ha fatta, e dell'industria ha assorbito anche il moderno schiavismo, lo sfruttamento, il caporalato, il pizzo sui contratti di lavoro. Sport metafora della vita, si è sempre detto: fatto. L'altro giorno ragazzi di un paese grasso e voglioso di sicurezza chiamato Italia hanno fatto sapere, sotto sondaggio, che tre su dieci accetterebbero un posto di lavoro "sotto tutela", uno su dieci un posto di lavoro ufficialmente dato e garantito dalla mafia. Per quale licenza di ipocrisia ci dovremmo sorprendere dello schiavismo nel calcio?

Specchio dei tempi

«Dopo 15 anni mi è arrivata la pensione definitiva: nessun arretrato, devo restituire otto milioni» - «Un ospedale per amico» - «Con i tagli colpire le fasce più deboli» - «Pensare ad un nuovo traforo»

Una lettrice ci scrive:

«Sono l'insegnante della quale avete pubblicato le lamentele, negli anni 1990 e 1997, a proposito delle lungaggini burocratiche relative alla pensione. Finalmente, dopo 15 anni di snervante attesa da parte mia e di lavori "indefessi" da parte del Provveditorato agli Studi di Roma, ho ottenuto il decreto di pensione definitiva!

«Ma adesso viene il bello! Invece di ricevere gli arretrati e gli interessi maturati in 15 anni, sono io che devo restituire allo Stato la somma "indebitamente percepita" L. 8.288.293 (e, naturalmente, le trattenute mensili si sono iniziate subito!). Ma la mia amarezza è dovuta soprattutto all'inspiegabile riduzione degli anni di servizio, pur essendo in possesso di regolare decreto che mi riconosce 40 anni. Il danno e le beffe!

«Ed ora ricomincio tutto daccapo con istanze e ricorsi? Purtroppo, per ragioni... anagrafiche, non posso attendere altri 15 anni!

«Che dire? Che contiamo nulla!. Nessuno grida allo scandalo, nessuno scende in piazza per noi. Nessun politico si dà la pena di snellire l'elefantiaco apparato burocratico; anche le leggi Bassanini sono inutili come le gride manzoniane! Non ci resta che togliere... definitivamente il disturbo».

Elena Gabriel

Un lettore ci scrive:

«Un anno fa, il 21 marzo, il nostro bambino è stato investito da un'auto guidata da un tossicodipendente, che è scappato procurandogli gravi lesioni. Ha subito quattro interventi. Il primario ci ha detto che c'era il rischio di amputazione. Ma dopo tre giorni in rianimazione è stato trasferito in Ortopedia e la gamba è stata salvata. Solo poco prima di Natale il nostro piccolo ha ricominciato a risentirsi un bambino uguale agli altri...

«La lunga degenza è sempre stata allietata dallo staff infermieristico, persone brave e gentili che non hanno mai fatto sentire Stefano troppo malato, alle volontarie e alle maestre che con i loro giochi e i loro insegnamenti hanno contribuito ad allietare i suoi tanti momenti tristi e soprattutto un ringraziamento ai dottori che hanno lottato e sperato insieme a noi.

«Certo il nostro percorso è stato lungo, ci sono visite mensili, ma Stefano ogni volta che va all'ospedale sa di andare a trovare i suoi "amici"».

Segue la firma

L'Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali ci scrive:

«Abbiamo appreso che l'Asl 1 opererebbe un atteggiamento di "ostruzionismo" - leggasi richiesta di "tagli" - anziché accordare per il prossimo triennio il rinnovo della gestione dei servizi territoriali per persone con disabilità intellettiva, già peraltro previsti congiuntamente al Cisa 12, il Consorzio socio-assistenziale di Nichelino-Vinovo-None-Candiolo, servizi per i quali la sanità, rammentiamo, concorre alla spesa.

«La Regione Piemonte ha garantito che i previsti "tagli" alla sanità regionale non avrebbero avuto ripercussioni sulle fasce più deboli.

«Non vogliamo che il rinnovo dei servizi educativi diurni e residenziali subisca il benché minimo ridimensionamento, stante peraltro le forti necessità d'assistenza ancora presenti nel nostro territorio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Molto interessante la proposta di aprire tutto l'anno il Colle del Moncenisio. Sarà facile dal lato francese visto che in inverno la statale è pista da sci. C'è altro motivo per cui i francesi sarebbero propensi a tenere aperto il valico in inverno, qualche anno fa c'era il progetto di realizzare un *domaine skiable* sugli altipiani che dal Moncenisio si estendono fino al ghiacciaio del Sommeiller attraverso il Niblé.

«Sarebbero porte spalancate a tutti i piemontesi a una distanza molto inferiore a molte stazioni nostrane e i francesi per queste cose non stanno molto a pensarci su, basta vedere quanto ci hanno messo a realizzare il collegamento Orelle-Les trois Vallées, Val Thorens.

«Se però si vuole decongestionare il traffico verso la Francia, in direzione Sud, sarebbe anche opportuno pensare a un traforo sotto il Monginevro o meglio ancora sotto il Colle della Scala a Bardonecchia, anch'esso chiuso in inverno.

«Quest'inverno abbiamo avuto esempi di difficoltà ai collegamenti con la Francia per neve, frane, tunnel chiusi e minacce di slavine. Occorre aumentare le possibilità di attraversamento delle Alpi per non rischiare di rimanere isolati dall'Europa».

Andrea Bucci

specchiotempi@lastampa.it

Comm. Felice Altea
Incontro con i cittadini sul tema:
IL FUTURO DI TORINO TRA SICUREZZA, SVILUPPO E NUOVE PROSPETTIVE
Interverranno:
On. U.MARTINAT: candidato alla Camera
Dr. W.ALTEA: cand. al Cons. Comunale di Torino
Sen. M.G. SILIQUINI: cand. al Senato
presenta: Antonio Manfredi
ALLEANZA NAZIONALE
19 APRILE 2001
STARHOTEL MAJESTIC
C.SO VITTORIO EMANUELE II, 54
ORE 21
La cittadinanza è invitata
Messaggio elettorale

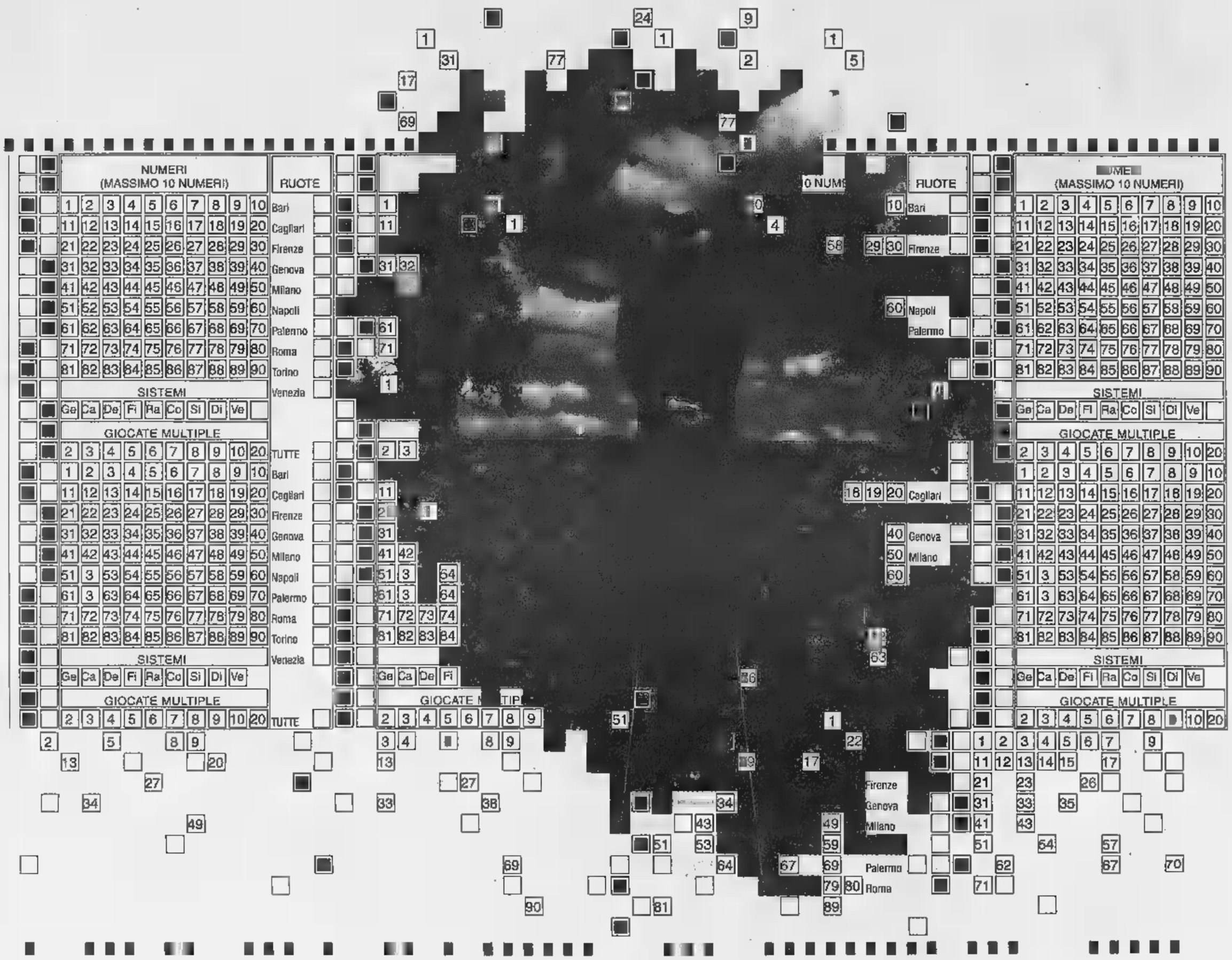
European School of Economics
TORINO - ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VICENZA - PARMA - STABIANA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA - LONDON - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI
Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
(Bachelor of Arts with honours)
Quattro anni di studi internazionali, parte interamente all'estero, intensivo di due lingue europee, stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo dello sport.
Dopo la Laurea **Master** in
MANAGEMENT DELLO SPORT
TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980
www.uniese.it - orientamento@uniese.it

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
3 DREAM
ATTRICE
NIKKY ANDERSON
17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

La Mandria Golf
La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
L. 280.000 tutto-compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
IN OSPEDALE FUNERALI CARISSIMI: ECCO COME EVITARLI!
• In caso di decesso, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente da voi al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
• L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
• Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!
Sede centrale esposizione C.so Brunelleschi 36 - (TO) Tel. 011.663.30.05 (10 linee r.a.)
IL GIUBILEO 800.251645



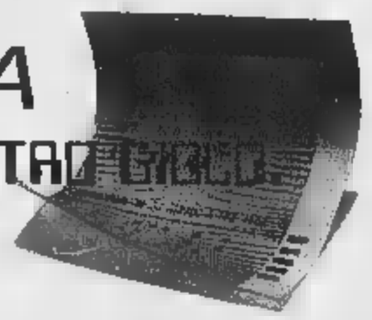
DOVE TUTTI VEDEVANO SOLO UN GIOCO ANTICO, NOI ABBIAMO VISTO ANCHE UN NUOVO BUSINESS.

Dal 1993 Lottomatica gestisce il Lotto in Italia. Abbiamo sempre creduto che da questo antico gioco, nato a Genova nel 1500, potessero fiorire anche nuovi affari. Cosi' lo abbiamo automatizzato, rendendolo ancora piu' semplice, comodo ■ sicuro. E oggi, grazie ad una avanzata tecnologia di rete, Lottomatica e' il leader italiano nel settore dei giochi con 14.230 miliardi di lire giocati al Lotto nel 2000 in oltre 17.000 ricevitorie-tabaccherie attive in tutto il Paese. Guardate oltre, scoprirete la New Old Economy.

www.saiguardareoltre.it

LOTTOMATICA

IL NOSTRO FUTURO FA IL VOSTRO GIOCO



PROPOSTE IMMOBILIARI

OBIETTIVO CASA
SERVIZI IMMOBILIARI

Corso Giolitti, 16/b
12100 CUNEO
Tel./Fax 0171 601974

- VENDE -

CUNEO - Lungo Gesso Corso Giovanni XXIII°, alloggio di 130 mq c.a. composto da: ingresso, salone, due camere, ampia cucina, bagno. Cantina, solaio. Da visionare, luminoso *L. 310.000.000.*

[illegible] - [illegible] via [illegible] **Settembre alloggio in buone condizioni comodo ai servizi composto da: ingresso, cucina, abitabile, due camere, sala, bagno. Cantina e due solai. Piano alto. L. 265.000.000.**

CUNEO - Centralissimo magazzino 108 mq. metà soppalcabile. *L. 180.000.000.*

CUNEO - Via Bassignano alloggio ristrutturato molto luminoso composto da: ingresso, ampio salone, due camere, cucina abitabile, bagno. Possibilità box auto. *L. 410.000.000.*

BORGO SAN DALMAZZO - Centrale, alloggio composto da: ingresso, tinello, cucinino, due camere, bagno. *L. 200.000.000.*

GAIOLA - villa indipendente su quattro [illegible] 1800 mq [illegible] terreno. *L. 390.000.000.*

ROCCASPARVERA - In centro paese casetta indipendente con 1800 mq. di terreno. Progetto di ristrutturazione. *L. 75.000.000.*

[illegible] UN [illegible] COMPLETO

Volete vendere [illegible] vostra attività, [illegible] un socio, volete vendere il vostro immobile, consulenze, valutazioni, sopralluoghi

Agenzia Immobiliare Giolitti
di MIGLIORE I. & C. S.n.c.

CUNEO - Corso Giolitti, 10 - Tel. 0171 [illegible]

[illegible]

CUNEO: fraz. San Benigno struttura villetta indipendente da tre lati.

CUNEO: 2° piano [illegible]: ingresso, cucinino, tinello, n. 2 camere, ripostiglio, bagno, cantina, solaio, riscaldamento centralizzato.

CUNEO: fraz. Rosta Rossi: [illegible] cortile indipendente - piano terra: cucina, tinello, camera - piano primo: n. 3 camere con bagno - magazzino di mq. 60 circa- n. 2 posti macchina.

CUNEO: San Rocco Castagnaretta: 2° piano, con ascensore, ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi, autorimessa, riscaldamento autonomo.

CUNEO: Madonna dell' Olmo: ingresso, salone, cucina, n. 4 camere, doppi servizi, autorimessa, giardino di pertinenza.

CUNEO: 4° piano senza ascensore, mansarda: monolocale con bagno.

CUNEO: ultimo piano; vista panoramica, ingresso, cucina, n. 6 camere, bagno.

[illegible] locale commerciale di mq. 240 cica (attualmente locato).

CARAGLIO: 1° piano: ingresso, soggiorno, cucina, n. 2 camere, bagno, veranda, cantina e solaio.

BUSCA: capannone mq. 400 con tettoia di mq. 200 circa e terreno mq. 1.500.

PEVERAGNO: San Giovenale: casa indipendente con giardino: piano terra, autorimessa, tavernetta, cantina - primo piano: ingresso, cucina, salone, n. 2 camere, bagno - mansarda: n. 1 camera, n. 1 studio [illegible] bagno - terreno circa mq. 1,000.

BERNEZZO SAN ROCCO: lotto di terreno edificabile.

BUSCA: piano rialzato: ingresso, cucina, soggiorno, n. 2 camere, bagno, autorimessa. Riscaldamento centralizzato. Richiesta L. 185.000.000.

BUSCA: 3° ed ultimo piano con ascensore: ingresso, cucina, salone, camera, bagno, mansarda: n. 2 [illegible] [illegible] bagno - autorimessa. Riscaldamento centralizzato.

CERVASCA: Porzione di rustico - piano terra: ingresso, cucina, soggiorno, camera, bagno e cantina - primo piano: cucinotta, camera e bagno, magazzino al piano terra.

S. CROCE DI CERVASCA: terreno agricolo circa n. 3 giornate piemontesi.

[illegible] **ROCCO DI BERNEZZO:** casa indipendente con giardino: piano seminterrato: lavernetta, centrale termica e cantina - piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucina, n. [illegible] camere e bagno - primo piano: [illegible] e bagno.

ROBILANTE: 3° piano con ascensore: ingresso, cucina, soggiorno, bagno, cantina. Richiesta L. 75.000.000.

BORGO [illegible]: casa indipendente [illegible] giardino - piano interrato: cantina piano seminterrato: tavernetta, centrale termica, autorimessa, piano rialzato: ingresso, cucina, salone, n. 3 camere, doppi servizi - piano mansarda: n. 3 camere e bagno.

ENTRACQUE: 1° piano - angolo cottura, soggiorno, camera, bagno.

AFFITTA
(esclusivamente a referenziati)

CUNEO: (uso abitazione): [illegible] piano [illegible]: ingresso, cucina, n. 3 camere, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo.

CUNEO: (uso ufficio) piano ammezzato-ingresso, n. 4 vani, riscaldamento centralizzato.

CUNEO: (uso abitazione) 2° piano senza ascensore: ingresso, cucina, n. [illegible] camere, bagno, autorimessa, cantina, solaio. Ri[illegible]to centralizzato.

CUNEO: (uso abitazione) piano rialzato: ingresso, cucina, n. 4 camere, bagno, riscaldamento centralizzato.

CUNEO: (uso ufficio) piano rialzato: ingresso, n. 5 vani, bagno. Riscaldamento centralizzato.

CUNEO: (uso ufficio) primo piano: ingresso, n. 6 vani, doppi servizi. Riscaldamento centralizzato.

[illegible] Santa Croce (uso abitazione) 1° piano: ingresso, cucina, salone, camera, bagno - autorimessa - riscaldamento autonomo.

CUNEO: (uso ufficio): piano ammezzato: ingresso, n. [illegible] vani, bagno e ripostiglio.

CUNEO: Negozio di mq. [illegible] circa su due livelli.

PEVERAGNO: San Giovenale (uso abitazione) [illegible] indipendente con giardino.

[illegible]

[illegible]: Ristorante-Pizzeria - richiesta L. 120.000.000.

CUNEO: gastronomia - pasta fresca.

CUNEO: Lavanderia.

CUNEO: Edicola.

CUNEO: Bar con chiusura serale.

[illegible]: Laboratorio artigianale pellicce.

VI[illegible] CUNEO: negozio abbigliamento bimbi.

VICINANZE CUNEO: Bar-Birreria [illegible]: negozio telefonia e Videogiochi.

LICENZA: Ambulante Frutta e Verdura (5 mercati).

CEDESI: attività socio-sanitaria convenzionata A.S.L. (trattativa riservata).

NEL SALUZZESE: centro estetico-solarium.

AZIENDA: con esperienza ventennale cerca [illegible] amministratore e finanziatore per sviluppo attività (trattativa riservata).

DOLMAN Case

Via [illegible]
Tel. 0172.69.34.20 - 69.47.93
Fax [illegible]
E-mail: *dolmancase@liscalinet.it*

ALTA [illegible]

PROPOSTE IMMOBILIARI DELLA [illegible]

BENE VAGIENNA, zona S. Bernardo, spettacolare Villa indipendente con finiture di lusso e 20.000 mq. di terreno esclusivo. RIF. 0.801

FOSSANO[illegible] Sporting Club, in ambiente tranquillo e residenziale, bellissima villa a schiera ad angolo, di recentissima costruzione con ottime finiture interne. Giardino privato. RIF. 0.804

FOSSANO, centralissimo, porzione di fabbricato parzialmente ristrutturato composto da negozio, due alloggetti, porticati, solai e piccolo cortiletto. Ideale per investire a reddito. Si valuta la vendita inferiore. RIF. 1.601

FOSSANO, zona Via Marene, bella e recente Villa a schiera, panoramicissima, negli interni e piccolo giardino retrostante. Richiesta interessantissima. RIF. 1.901

GENOLA, comodo al centro, alloggio al 3° ed ultimo piano composto da ampio ingresso, salone, cucina, 2 camere, doppi servizi, ripostiglio, tre balconcini e terrazzo. Grande box auto. In buone condizioni. RIF. 1.002

DOGLIANI, in splendida posizione, struttura di fabbricato rurale in ristrutturazione totale per complessivi 400 mq. con annesse 20 giornate piemontesi di terreno agricolo collinare. Comodissima accessibilità. Richiesta interessantissima ed ideale per bilancialità. RIF. 1.702

SALMOUR (Fossano). Caseggiato da ristrutturare internamente, di grande metratura, su due livelli adibito ad ex Ristorante con soprastanti alloggio + camera per persone. Interrato adibito a cantine ed autorimesse per complessivi 135 mq. Inoltre porzione di terreno residuo edificabile per casetta indipendente. Tutta l'area è di 1950 mq circa. Grandi potenzialità sia per attività che residenziale. RIF. 1.602

TARANTASCA, in piccolo complesso residenziale in costruzione, alloggio disimpegnato su due livelli con giardino privato. Box auto e cantina. Termoautonomo. Possibilità di finiture altamente personalizzate. RIF. 1.005

BRA, centralissima casa indipendente ristrutturata, con due alloggi di 150 mq. circa e cortile esclusivo. RIF. 1.003

COSTIGLIOLE D'ASTI, vicinanze, villino indipendente panoramico con circa 5.000 mq. di terreno coltivato a frutta e noccioleto. Richiesta interessante. RIF. 1.803

CERVERE, centralissimo, alloggio al piano terreno in palazzina d'inizio 900 con giardinetto esclusivo. Termoautonomo. RIF. 1.006

SANT'ALBANO STURA, comodo alla provinciale per Cuneo, capannone ad uso artigianale di 500 mq., volendo divisibile, con cortile di 2.000 mq circa. Ideale per attività di carrozzeria, deposito/magazzino, meccanico ecc. . prezzo veramente interessante. RIF. 1.901

POCAPAGLIA, zona Amerio dei Boschi, immerse nel verde, grandi ville a schiera di nuova costruzione con possibilità di personalizzare gli interni. Consegna in 4-6 mesi. RIF. 0.805

PER LA VOSTRA SICUREZZA ADERENTI

[illegible] Provincia di CUNEO

Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali

VICOFORTE di MONDOVÌ, centro paese, caseggiato da ristrutturare con 2 alloggi + cortile e grande giardino in proprietà esclusiva. Richiesta molto interessante. RIF. 0.502

MURAZZANO, doppio alloggio mansardato composto da 5 vani, accessori, doppi servizi. Duplice ingresso. Richiesta L. 115.000.000. RIF. CN 44

TARANTASCA in piccolo condominio, bellissimo alloggio ristrutturato al 1° piano di ingresso, grande zona giorno con cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, balcone e grande terrazzo coperto. Cantina, autorimessa e posto auto condominiale esclusivo. Libero fine estate 2001. RIF. 0.015

LIMONE PIEMONTE, a 150 mt. dalla seggiovia del sole, in recente costruzione, al piano terreno, grande Bilocale con terrazzo, completamente arredato. Autorimesso al piano interrato. Posizione strategica! RIF. 0.008

NIZZA, in centro, vicino alla Promenade des Anglais. Negresco e Casino, proponiamo direttamente dal costruttore e senza spese di mediazione, con tutto l'incanto dell'architettura di un tempo la ristrutturazione di una esclusiva villa d'inizio secolo con disponibilità di Mono-Bi-Trilocali. RIF. CAP

CAGNES SUR MER, a 50 mt. dalla spiaggia, monolocale nuovo con balcone. Possibilità autotassazione. RIF. 1.004

ATTIVITÀ

NEL ROERO, a pochi km da Bra, unica ed avviata attività di Edicola/Tabacchi con accessori (giocattoli, profumi, ecc...). Ideale per [illegible] RIF. 1.505

PRIMARIA CITTADINA DEL CUNEESE, cedesi [illegible] Pub [illegible] Guinness, con locali ottimamente attrezzati. Licenze A+B ideale per due persone. RIF. 0.519

CENTALLO vicinanze, avviata attività di Trattoria-Bar a conduzione familiare. Richiesta molto interessante. RIF. 0.512

SALUZZO primissime vicinanze, avviato ad unico negozio di hon ed accessori. Ottimo guadagno per una persona. RIF. 0.513

DIANO MARINA, centralissima attività di Pizza al Taglio con forte redditività. Lavoro per 4/5 persone. Ideale per nucleo familiare. RIF. 0.515

FOSSANO, centrale ed avviata lavanderia con esperienza decennale. Ideale per due persone. Richiesta interessantissima. RIF. 0.517

FOSSANO, Cancelleria/Profumeria e articoli annessi in posizione di passaggio. Ideale per una persona o piccolo nucleo familiare. RIF. 0.518

FOSSANO, in via centralissima, avviatissimo ed altrettanto negozio di abbigliamento linea uomo-donna, con locali ed attrezzature in ottime condizioni. RIF. 0.521

FOSSANO, in ottima posizione, attività di Parrucchiera. Locali ed attrezzature in ottime condizioni. RIF. 1.503

IN IMPORTANTE CITTÀ DELLA P[illegible] DI CUNEO, avviatissimo salumificio [illegible] vendita al minuto ed all'ingrosso. Forte giro d'affari. L'attività è dotata di Bollo CEE per sezionamento ed insaccati. Lavoro per 4 persone, esperienza ventennale, possibile affiancamento iniziale. Richiesta interessantissima. RIF. 1.504

SOMMARIVA BOSCO, centralissima [illegible] Pasticceria, produzione propria. Ideale per conduzione familiare. RIF. 1.501

SAVIGLIANO, in posizione strategica, chiosco-edicola-gomma, [illegible] per due persone. RIF. 1.502

TANTISSIME ALTRE OPPORTUNITÀ DIRETTAMENTE IN AGENZIA

SICA
SERVIZI [illegible]

Sandro Colombo

Corso Brunet, [illegible] - Tel. 0171 695.488 - Fax 698.926 - CUNEO

[illegible] [illegible]

Cuneo - adiacente Piazza Europa, [illegible] piano [illegible] ascensore, appartamento in ottime condizioni di: ingresso, cucinino, soggiorno, tinello, due camere, servizio, ripostiglio, cantina e solaio.

Cuneo - Via Roma: appartamenti di varie metrature in ristrutturazione.

Cuneo - Borgo San Giuseppe, secondo piano, appartamento di ingresso, tinello grande, cucina abitabile, camera, servizio, solaio, cantina e garage.

Cuneo - Borgo San Giuseppe: villetta abbinata con giardino privato in fase di realizzo.

San Rocco Castagnaretta - appartamento mansardato con piccolo terrazzino. Investimento da reddito.

Borgo San Dalmazzo - tinello, cucinino, due camere, servizio, garage.

Roccabruna - villetta a schiera [illegible] giardino privato. Eventualmente arredata.

Mondovì - Piazza S. Maria Maggiore, appartamento [illegible] parte da [illegible] composto di: ingresso, cucina, due camere, servizio, ripostiglio, cantina e garage. Occasione.

S.S. Cuneo - Mondovì - lotto terreno commerciale-artigianale di immediata edificabilità.

Vallecrosia - appartamento vista mare, di cucina, due camere, servizio, eventuale garage.

Garlenda - vicino al Golf Club: villetta indipendente con ampio giardino.

Stroppo - centro paese, fabbricato su due piani con giardino privato.

[illegible] IN [illegible]TTO

Cuneo - Corso Nizza e Piazza Europa: due negozi liberi.

Cuneo - appartamento di: ingresso, tinello, cucina, camera da letto, servizio, ripostiglio e solaio.

S. Chiaffredo - in piccolo condominio, appartamento composto di: ingresso, cucina, soggiorno, due camere, servizio, ripostiglio, cantina, garage ed orto.

[illegible]

Borgo San Dalmazzo - ottima posizione di forte passaggio: Bar - Rivendita Tabacchi. Ottima occasione.

Boves - centrale: bar-gelateria con buon avviamento.

[illegible] *PROPOSTE ED [illegible] IN SEDE*

Onde evitare antipatiche intromissioni nel [illegible] lavoro, le informazioni dettagliate le [illegible] solo [illegible] ufficio.

ARCHCASAIMMOBILIARE
Via Ignazio Vian, 16
12012 BOVES (Cuneo)
www.trovacasa.net

VENDESI 0171 [illegible] - [illegible] 8607210

SPINETTA - in cascinale con parco: completamente ristrutturati, cucina, soggiorno, 3/4 camere, doppi servizi, garages, giardino.

BERNEZZO - rustico ristrutturato con finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, ampio terreno di proprietà.

[illegible]**NTE - FESTIONA** - in villa bifamiliare in struttura: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, garages, giardino. L. 120 milioni.

PIAN[illegible] - rustico da ristrutturare con terreno [illegible] 2.000.

CASTELLETTO STURA - villa in struttura o chiavi in mano: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.

MADONNA [illegible] GRAZIE - rustico da ristrutturare con [illegible] mq. 3.000 - Ottima posizione.

CARAGLIO - [illegible] a schiera libera su tre lati [illegible] finiture di pregio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi servizi, ampio seminterrato.

CARAGLIO - alloggi cucina, soggiorno, 1 camere, bagno, garages.

CARAGLIO - ville a schiera e vi[illegible] singola [illegible] nuova costruzione.

BOVES - MAD. [illegible] - villa [illegible] schiera libera su 3 [illegible] - cucina - soggiorno, 3 camere - doppi servizi - ampio seminterrato, giardino.

BOVES - terreni edificabili di m² 360 / 400 / 500 / 600 / 700 / 900 / 1350.

BOVES - RIVOIRA - casa a schiera con cortile e giardino. L. 200.000.000.

BOVES - RIVOIRA - alloggio in villa, cucina, soggiorno, 3 camere, bagno, garage, giardino.

BOVES - MELLANA - rustico a schiera, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, giardino più 2° alloggio da ultimare.

BOVES - centro paese alloggio: cucinetta, soggiorno, 2 camere, bagno, garage. L. 200.000.000.

PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 4 camere, doppi servizi, ampio seminterrato, giardino. L. 430.000.000.

PEVERAGNO - alloggio ristrutturato, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno.

PEVERAGNO - VILLA: cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garages, giardino. 390.000.000.

PEVERAGNO - lotto edificabile. 100.000.000.

[illegible] - SAN GRATO - terreno [illegible] mq. 46.000 con fabbricati ristrutturabili [illegible] mq. 2.500.

BOVES - Alloggio: cucina, soggiorno, 3 camere, doppi [illegible] vizi, cantina, garage, nac. aut.

BOVES - FONTANELLE - villa a schiera in struttura, cucina, soggiorno, 2 camere, doppi servizi, garage. 210.000.[illegible].

BOVES - SAN MAURO - rustico libero su 2 lati [illegible] ristrutturare con terreno di m² 4.000.

AFFITTASI 0171 [illegible] - [illegible] 8607211

CUNEO - [illegible] XX Settembre, locali uso negozio / ufficio mq. 70 libero.

SAN ROCCO DI BERNEZZO - capannoni mq. 350 - 550 - 1.100 - 1.650 - 2.200 - 2.550.

BOVES - alloggi di varie metrature per residenti.

BOVES e dintorni - alloggi ammobiliati [illegible] varie metrature (no residenti).

[illegible] - capannoni di mq : 200-400-600.

ML S.A.S.
[illegible] IMMOBILIARE
di T. Lamberti & C.

CUNEO - Corso Nizza, 41 - tel. [illegible] fax 0171 694603
http://www.mlimmobiliare.it - e-mail: ml@mlimmobiliare.it

[illegible]

CUNEO - BORGO SAN DALMAZZO - lotto di terreno artigianale.

CUNEO - Via XX Settembre - n. 2 bilocali adiacenti.

CUNEO - Via Schiaparelli - bi/trilocale [illegible] 5° piano - no ascensore.

[illegible] - negozio in Corso Giolitti.

CUNEO - Via San Pio - ultimo piano - [illegible] camere, soggiorno, cucina, [illegible] e doppio garage.

ZONA ROCCAVIONE / ROASCHIA - palazzina [illegible] lre alloggi da ultimare [illegible] L. 135.000.000.

BEINETTE - recente villa, rifiniture [illegible] pregio.

CUNEO - via Schiaparelli, magazzino mq. 66.

ROQUEBRUNE - a 1 Km da Montecarlo - alloggio ultimo piano in palazzina.

MONTECARLO - sul porto alloggio mq. 140 + balcone mq. 30.

PRIMA PERIFERIA DI CUNEO - in ottima posizione lotto di terreno di 900 mq. libero su quattro lati con [illegible] sovrastante, possibilità di costruire fino a [illegible] mc.

BUSCA - vicinanze cascinale [illegible] 7 giornate c.ca di terreno.

CHIUSA PESIO - centro storico, alloggio su due piani.

SAN ROCCO CASTAGNARETTA - bi/trilocali da ristrutturare.

VILLA DI PREGIO [illegible] VAL VERMENAGNA - (a 13 [illegible] da Cuneo).

ROCCAVIONE - tinello + cucinino, camera, servizi, autorimessa, orto.

[illegible]**ARE** - bi/trilocali 4° a [illegible] piano.

CUNEO - centro storico - bilocali da ristrutturare.

AFFITTA

SAN PIO - 3° piano, [illegible] camere, soggiorno, cucinino, servizi, cantina e garage.

CUNEO - corso G. Ferraris, 3° piano, 2 camere, tinello + cucinino, servizi. Riscaldamento autonomo.

[illegible] - via XX Settembre, 1° piano, 4 vani, servizi (uso ufficio).

CUNEO - Corso Nizza, trilocali arredati.

MADONNA [illegible] - soggiorno, cucina, 3 camere doppi servizi, autorimessa [illegible] cantina.

CUNEO - [illegible] [illegible] + piano terreno: tinello + cucinino, 1° piano: 2 camere, servizi.

BORGO GESSO - in palazzina di [illegible] alloggi, 1° piano, soggiorno, cucina, 2 camere, [illegible]zi, ripostiglio, cantina, garage, termoautonomo.

www.grandecamperit

ALLOGGI NUOVI IN COSTRUZIONE

[illegible] **Rocco Castagnaretta:** in costruendo residence, alloggi di [illegible] a 5 vani, biservizi, autorimesse, disponibili alloggi [illegible] piano terra con grande giardino e attici soleggiatissimi.

Borgo Gesso: Ultimi alloggi in costruzione, soggiorno, 2 o 3 camere, cucina, biservizi, due autorimesse. L. 280 milioni.

Borgo San Dalmazzo: in centralissimo piccolo condominio di prossima ristrutturazione: [illegible] camere, cucinino, servizio, terrazzo, 165 milioni [illegible] o 4 camere, cucina grande, biservizi L. 310 milioni (ultimo piano con ascensore).

San Rocco [illegible] Bernezzo: Piccolo residence in costruzione: due camere, soggiorno, con angolo cottura, servizi L. 180 milioni - soggiorno 2 o 3 camere, cucina, servizi, L. 295 milioni.

Confreria: in piccola palazzina in costruzione: soggiorno con angolo cottura, camera, servizio, giardino privato L. 170 milioni - soggiorno, 2 o 3 camere, cucina, servizi L. 295 milioni.

R & B IMMOBILIARE - CUNEO - Via XX Settembre, 45 - Tel. 0171 695905

[illegible] [illegible]

Tel. [illegible] Fax 0171 697290 ore ufficio e lasciare messaggio.
CUNEO - P.zza Galimberti n. [illegible] - 3° piano

E-mail: immobilb@yahoo.com

VENDESI [illegible] AFFITTASI
"CAPANNONI, MAGAZZINI, UFFICI [illegible] NEGOZI"

CUNEO - MADONNA DELL'OLMO: vendesi capannone commerciale, artigianale, libero [illegible] quattro lati, in struttura di mq. 1050

CUNEO - MADONNA [illegible] capannone di mq. 13[illegible].

CUNEO - San Rocco Castagnaretta: LOCALI DI MQ. 300 tra uffici e magazzino, comodo per carico e scarico.

[illegible] **SAN [illegible]**: terreno edificabile MQ. [illegible].

BORGO SAN [illegible]: capannoni di varie metrature e locali con uffici.

[illegible]**A**: Vendesi locali di [illegible] 265 con due servizi. Adatti [illegible] uffici, negozio, palestra, [illegible] giochi, centro estetico.

F[illegible]: vendesi capannoni fronte [illegible] commerciale/artigianale MQ. 3.000.

A dieci km da CAVALLERMAGGIORE: capannoni in struttura di varie metrature per u[illegible]simo di MQ. 8.000 commerciali, artigianali.

MONREGALESE: VENDE, CERCA SOCIO per intero stabile BAR - RISTORANTE - BIRRERIA con annessa ampia sala polivalente con relative licenze, possibilità di costruire campi da tennis, calcetto, basket o altro.

ALESSANDRIA: vendo MQ. 1200 di capannone.

CUNEO/MONDOVÌ - REGIONE COLOMBERO: Vendesi o affittasi capannoni e magazzini di nuova realizzazione e varie metrature, commerciali, artigianali, industriali - MQ. 700-[illegible] 2800.

STATALE CUNEO/MONDOVÌ: Vendesi o affittasi capannone fronte strada con ampie vetrine.

CUNEO - M[illegible] DELL'OLMO: locali di varie metrature in affitto da MQ. 150-300-450-900-1.500 a MQ. [illegible]0 al primo piano, muniti da montacarico con portata di q.10. Ampie vetrate, fronte strada, adatti a tipografia, laboratorio di serigrafia, studio associato o di rappresentanza e attività commerciali in genere. Riscaldamento autonomo.

CUNEO: magazzino di [illegible] 1.100.

CUNEO: negozi di MQ. 40/50/80.

[illegible] - San Rocco Castagnaretta: affittasi locali adatti ad ufficio. Ristrutturati.

VICINANZE [illegible] magazzino di MQ. 95 dotato di servizio. Richiesta L. 500.000 mensili.

FOSSANO: capan[illegible] affitto MQ. 3.300 uso deposito o artigianale con ampio [illegible]zio.

[illegible] CUNEO E [illegible]: Attività di parrucchiera, birreria e paninoteche, macelleria, [illegible] panetteria.

BEINETTE affittasi locali commerciali fronte strada da c.a 300 a 600 mq. con ampie vetrine.

TERRENI EDIFICABILI ARTIGIANALI, COMMERCIALI E [illegible]U. Cedesi negozi in Cuneo di varie metrature.

ALLE PORTE DI CUNEO: fabbricato civile con due alloggi più porticati, tettoie e magazzini. Libero su [illegible] lati con terreno.

VILLE, CASCINALI, RUSTICI, ALLOGGI, NUOVI O DA RIATTARE IN CUNEO E FUORI CUNEO.

ALTRE INTERESSANTI PROPOSTE E SOLUZIONI DIRETTAMENTE IN SEDE

GEUNA CERAMICHE S.N.C.
12036 REVELLO (Cn) - Via Basse - Tel. 0175 259180

PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ARREDI BAGNO
SANITARI
VASCHE - DOCCE
RUBINETTERIE
CAMINETTI
PARQUETTES

PORCELANOSA
VENIS CERAMICA DE ELITE
emil Ceramica
[illegible]

Jeep
CONCESSIONARIA - ASTI E
di Mattiauda Giorgio & C. s.n.c.
Sede: Via Torino, - S.S. 20 - CUNEO
Tel. 0171 - Fax 0171 682974
- Tel. 0171 689388 - Fax 0171
Filiale: Via Alba, 13 - S.S. 231 Asti - Alba
12051 CASTAGNITO - Tel. e Fax 0173 212337

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 BIS. TELEFONO 0171 609122. FAX 0171

Studio Immobiliare
Combale
di Dott. Roberto e Geom. Massimo
CUNEO - Via XX Settembre, 47 (adiacente Piazza Europa)
Tel. e Fax 0171 696175

Mariano Aprile (che sarebbe in Galles) era titolare di un negozio di «hi-fi» fallito nel 1994

Finto naufrago condannato per bancarotta

Tre anni e due mesi dopo un «crack» da 700 milioni

Carlo Giordano
CUNEO

E' stato condannato, in contumacia, a 3 anni e 2 mesi per bancarotta fraudolenta il falso naufrago caragliese Mariano Aprile, che nel 1993 aveva simulato l'affondamento della sua barca al largo della Corsica, per intascare polizze assicurative miliardarie.

Aprile, otto anni irreperibile (secondo alcune indiscrezioni potrebbe trovarsi in Galles), come già era successo per la prima udienza del 21 marzo scorso non si è presentato in aula. La sentenza, che è stata pronunciata mattina dal tribunale di Cuneo, riguarda una vicenda non direttamente collegata alla messa in scena del naufragio, bensì al fallimento una ditta, la «Studio Hi-Fi» di Caraglio, intestata Mariano Aprile.

L'azienda era stata dichiarata fallita nella primavera del 1994, alcuni dopo la sparizione del titolare, con passivo di 1 miliardo e 160 milioni, con un attivo 464 milioni. Secondo l'accusa Aprile avrebbe cioè sottratto ai creditori circa 700 milioni grazie a irregolari operazioni contabili. La difesa del falso naufrago era affidata d'ufficio all'avvocato Franco Lazzarone.

«Non ho mai avuto contatti diretti con il mio assistito - spiega il legale -, non ho quindi la minima idea di dove possa trovarsi attualmente. Nei mesi scorsi Aprile mi ha inviato una serie di lettere, con le quali mi ha spiegato la sua versione dei fatti relativi al fallimento del negozio hi-fi. Per quanto riguarda l'esito della sentenza, prima di valutare un eventuale ricorso, bisognerà leggere le motivazioni».

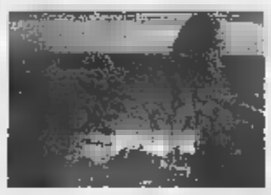
Quella di ieri è la prima condanna per Mariano Aprile: 14 gennaio del 1998 infatti già stato processato per truffa, sempre dal tribunale di Cuneo, e condannato a anni di reclusione. L'avventurosa vicenda del falso naufrago caragliese era iniziata il settembre del '93 quando, nel Mar Ligure, si perse le tracce della barca vela «Cini 2». Alcune settimane dopo l'imbarcazione venne individuata al largo della Corsica, senza pilota. Il novembre, sempre del '94, sugli scogli dell'isola di Caprera venne recuperata una salma di un naufrago, la cui identità fu inizialmente attribuita al navigatore caragliese. L'anno successivo venne rilasciato il certificato di morte e Caraglio fu predisposta una tomba, senza salma, con tanto di epigrafe: mare che tanto amava lo volle per sempre con sè». La vicenda sembrava chiusa, quando, nel luglio 1995, la Guardia di Finanza intercettò, ai confini la Svizzera, una lettera che la moglie di Aprile aveva indirizzato al marito. Negli stessi giorni una giornalista milanese, mostrando una serie di fotografie, disse di aver incontrato Aprile durante un viaggio in Malesia.La truffa venne quindi scoperta: nel frattempo però la presunta vedova riuscita ad incassare oltre 800 milioni dalle assicurazioni.

LE TAPPE DELLA TRUFFA

25 settembre 1993
Non si hanno più notizie di Mariano Aprile partito il giorno prima per una regata. Si ipotizza il naufragio in Corsica dove il 4 ottobre verranno trovati i resti della sua barca

19 novembre 1993
A Caprera viene recuperata la salma di un uomo che le autorità corse credono essere di Mariano Aprile. Non si è mai scoperto a chi appartenesse quel corpo che contribuì a ingannare sia gli agenti delle assicurazioni (Aprile ne aveva stipulate 17) sia il padre e molti amici

Ottobre 1994
Viene rilasciato il certificato di morte presunta di Mariano Aprile al quale viene dedicata una tomba senza salma a Caraglio



luglio 1995
Alla frontiera con la Svizzera nella valigia di velista viene trovata una lettera diretta a Mariano Aprile: è la conferma che l'uomo è vivo. Una giornalista lo ha casualmente fotografato in Malesia. Mariano Aprile, smascherato, il 19 Aprile 1997 manda un memoriale dal Galles

VOLLEY

MA
Dopo l'amarezza per l'eliminazione dai play-off scudetto la squadra allenata da Fefè De Giorgi guarda al futuro «ferita» da poleniche ed errori arbitrali

Luca Ferrua A PAGINA 47

Quindicenne guarirà in 3 settimane

Saluzzo, ferito al volto dal compagno di scuola con un bicchiere spaccato

SALUZZO. E' finita drammaticamente una lite, fra due ragazzi, scoppiata ieri mattina, all'uscita dalla scuola. Uno, A.F., 15 anni, è rimasto colpito al volto con il fondo di un bicchiere. Guarirà in tre settimane.

E' poco trascorsa l'una e mezza, gli studenti delle superiori escono dalle lezioni. Sono numerosi i ragazzi che, provenienti da altre località del Saluzzese quell'ora raggiungono le stazioni Ati e delle Ferrovie, per fare ritorno . Altri si fermano in città per il rientro alle lezioni pomeridiane. In via Silvio Pellico, nell'isola pedonale, c'è un gruppo di ragazzi di diverse scuole (Istituto d'Arte, Liceo Linguistico e Istituto Tecnico per ragionieri) diretti in centro. Fra loro i due protagonisti della lite.

I ragazzi iniziano a litigare, forse per motivi di gelosia nei confronti di una ragazza, che accompagnano i due. Volano «parole grosse» e insulti. Sono in un bar centro, nell'isola pedonale di via Silvio Pellico, per consumare un pasto frugale. Uno dei due (sulle indagini da parte delle Forze dell'ordine, anche per giovane età dei protagonisti, c'è il massimo riserbo) avrebbe impugnato un bicchiere avventandosi contro A.F., ferendolo al volto. E' stato passante a prestare i primi soccorsi, tamponando la ferita.

Successivamente il giovane è stato accompagnato al Pronto Soccorso dell'ospedale cittadino. I medici lo giudicano guaribile in tre settimane. I carabinieri stanno conducendo le indagini, per stabilire esattezza le origini dell'aggressione e le circostanze del fatto. L'aggressore verrà denunciato alla magistratura. [g. ma.]

Verzuolo, già 18 le richieste. Sott'accusa il megacantiere

«La Burgo deve risarcire i danni delle nostre case»

VERZUOLO

Sono già 18 le richieste risarcimento danni presentate da chi abita nelle vicinanze del megacantiere, per la realizzazione della nuova «linea nona» Burgo. A registrare i danni subiti dalle abitazioni, è una «Commissione mista» (composta dal sindaco Giulio Testa, da rappresentante dell'Ufficio tecnico, dal consigliere comunale Giampiero Pettiti da tre frazionisti di Papò) che è al lavoro da alcune settimane.

«Chi abita vicino al cantiere - spiega Pettiti - lamenta danni alle facciate delle case, che per la polvere dovranno ritinteggiate. La polvere ha anche rovinato i serramenti di diverse abitazioni, reso inutilizzabili alcuni orti, mentre in tre c'è stato anche un peggioramento della ricezione dei programmi televisivi».

La «Commissione mista» proseguirà oggi i sopralluoghi ad alcune di via Falicetto per la verifica di eventuali altri danni, che i frazionisti si augurano siano risarciti dalla Burgo.

In questo organismo era prevista anche la presenza di un rappresentante della cartiera, ma la Burgo non lo ha designato.

«Ci saremmo aspettati più collaborazione dai vertici dell'azienda - ha detto il sindaco Testa, nell'ultimo Consiglio comunale - per la soluzione dei diversi problemi: purtroppo devodire che negli ultimi tempi i rapporti tra Comune e Cartiere non sono idilliaci».

Gli amministratori comunali - con voto unanime - hanno così rinviato la discussione sulla sdemanializzazione di via Tornalunga (per la cessione della strada alla Cartiera) sulla modifica della convenzione urbanistica con la Burgo per la medesima strada.

All'Ufficio relazioni esterne della Burgo, spiegano che: «problemi ne sono stati, sono in via di soluzione. La collaborazione con gli amministratori continua in modo proficuo domani i vertici della Burgo incontreranno i sindaci e le giunte di Manta Verzuolo per discutere dei problemi aperti e per presentare la valutazione di impatto ambientale relativa al termocombustore che alimenterà la centralina dell'inceneritore dei fanghi». Un convegno, con tecnici ed esperti si terrà nelle prossime settimane, organizzato dal Comune, per dare risposte precise alle richieste avanzate dal «Comitato difesa ambiente» sugli effetti creati dal nuovo insediamento produttivo. [al. bu.]

TURNI SETTIMANALI CON VIGILI CARABINIERI E FINANZIERI

Cardinali nel giardini La Polizia municipale di Bra, diretta dal comandante Mauro Taba, ha realizzato la prima operazione di pattugliamento giardini di piazza Roma. L'intervento rientra in un progetto più generale, messo a punto da comandanti dell'arma Carabinieri, della Guardia Finanza ed appunto della Polizia municipale, e che prevede per un'intera settimana - a turno - uno dei corpi di militari si occupi del pattugliamento del piazzale antistante la stazione ferroviaria e degli annessi giardini pubblici, normalmente frequentati da extracomunitari, che sono soliti stazionare in quel luogo per buona parte della giornata. [v. m.]

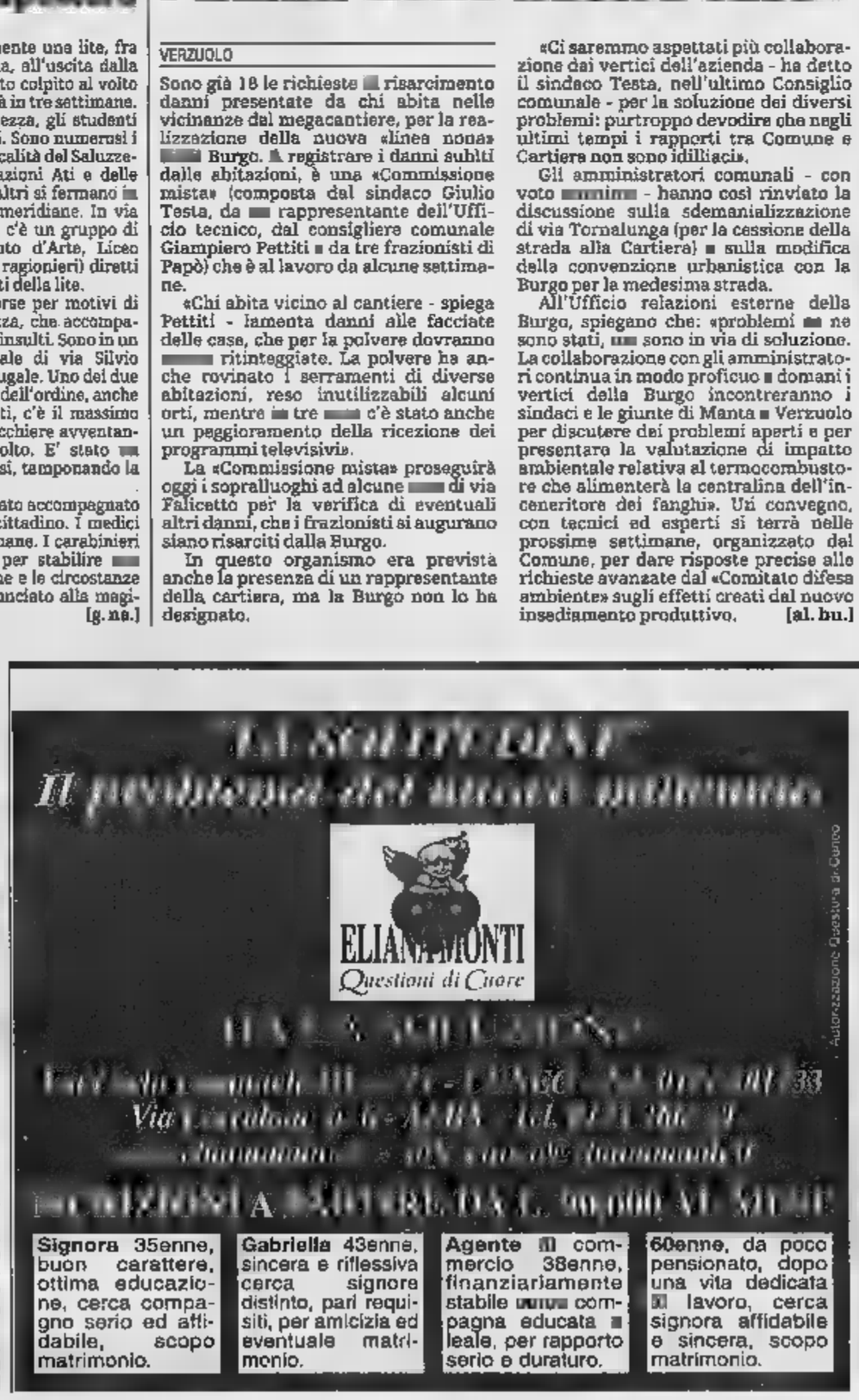
Al Palazzetto di Boves

Festa della birra ma si scopre che è uno scherzo

BOVES. Da qualche giorno alcuni manifesti affissi sui muri della città o infilati sotto la porte degli esercizi pubblici annunciano con lo slogan «Birra fiumi e dal vivo», una festa che dovrebbe svolgersi sabato, 21, al Palazzetto dello sport. Nulla di eccezionale se l'impianto non fosse già da tempo prenotato per una partita di basket.

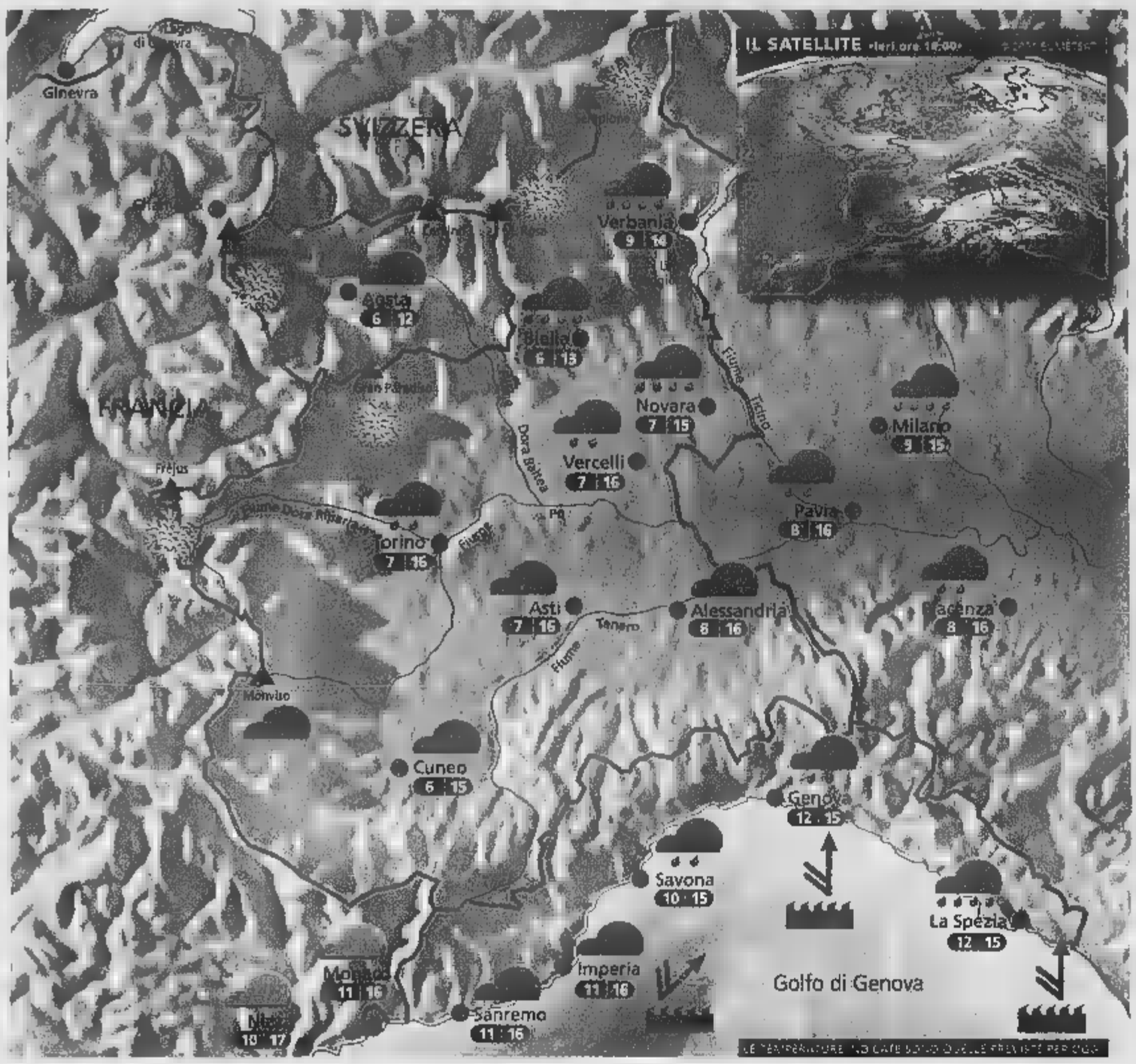
I gestori del complesso, Davide Donadei e Aldo Baudino, della PoliGest, interpellati da coloro che hanno pensato un «overbooking», cioè una sovrapposizione di eventi, sono caduti dalle nuvole, così pure i responsabili comunali delle manifestazioni; tutti suppongono si tratti di uno scherzo.

così fosse, i buontemponi avrebbero ideato un pesce d'aprile con 15 giorni di ritardo. Osservando però il manifesto si avverte qualcosa di anomalo: il Palazzetto viene denominato «A. Giraudo», mentre la corretta grafia «C. Giraudo», errore mai commesso analoghe compilazioni. [b. s.]



BOLLETTINO [illegible] NORD-OVEST PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
DEBOLE
MODERATO
FORTE
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri la parte più avanzata di una perturbazione proveniente da Nord Ovest ha provocato addensamenti di nubi soprattutto in prossimità dei rilievi Alpini e sull'Appennino Ligure. Oggi la parte più consistente del fronte interessa le nostre [illegible] fenomeni più probabili su alto Piemonte, Liguria di Levante e Lombardia.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e alto Piemonte, dove saranno possibili isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio la pioggia si estenderà a gran parte delle zone, più probabile su alto Piemonte e Liguria di Levante.
Temperature massime in lieve [illegible], minime in lieve aumento. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Venerdì nuvoloso con isolati rovesci o temporali specie vicino ai rilievi montuosi: temperature in diminuzione. Sabato ancor[illegible] nuvoloso sulla maggior parte delle zone.

La subsidenza

L[illegible]a subsidenza [illegible] movimento discendente dell'aria che si origina nelle zone anticicloniche.
La compressione di uno strato d'aria garantisce la stabilità perché inibisce la cumulogenesi e fa aumentare ulteriormente la pressione.
Nella discesa l'aria si riscalda seguendo [illegible] leggi della compressione adiabatica e crea generalmente un'inversione termica che pone a [illegible] contatto con il suolo aria fredda e pesante che nella stagione invernale ristagna sotto forma di foschia o nebbia. Al di sopra di questo strato il cielo è generalmente soleggiato e mite, con la temperatura che sale con la quota anziché decrescere, in genere [illegible] 1500 m, poi le inversioni scompaiono o divengono trascurabili.
[illegible] situazioni di subsidenza non vi saranno cumuli nel cielo. Potrà solo formarsi della nuvolosità bassa che in genere non [illegible] precipitazioni [illegible] che può estendersi su vaste regioni, specie nella [illegible]e invernale. In quota il sole splende generoso; solo i cirri che provengono da perturbazioni lontane riescono ad infilarsi nelle zone anticicloniche ma senza avere alcuna importanza sull'evoluzione del tempo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	14 19
BARI	13 18	ROMA	13 18
BOLOGNA	10 17	VENEZIA	10 16
CAGLIARI	12 17	BARCELLONA	10 17
CATANIA	12 20	BRUXELLES	4 6
CATANZARO	11 18	FRANCOFORTE	4 7
FIRENZE	10 15	GINEVRA	5 7
OLBIA	9 17	LONDRA	2 5
PALERMO	14 17	MONACO DI BAVIERA	2 5
PERUGIA	8 17	PARIGI	5 7
	9 12		3 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle [illegible] 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 5 e [illegible] minuti; cala alle ore 15 e 55 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Il suo corpo è pronto a prendersi una meritata vacanza.
Lei di più: la chiede a gran voce.
Può accontentarsi con abbronzarsi o
anche fare qualche sacrificio?
ELIANA MONTI
LA FORMA DEL BENESSERE
PRESENTANDO QUESTO COUPON
ALL'ISCRIZIONE RICEVERAI
UN MERAVIGLIOSO VESTITO
PER L'ESTATE
Offerta valida fino a giugno 2001

Leader nazionali mobilitano a fianco dei candidati locali dei vari schieramenti

Forti appelli agli elettori cuneesi

Ieri Bertinotti e Turco, oggi Buttiglione, domani Fini

CUNEO

Giornata fitta di impegni elettorali, ieri, per la Granda, che fino a sabato darà il benvenuto ai «big» della politica. Tutto cuneese il mercoledì del ministro Livia Turco, che è partita da Fossano, dove ha visitato il mercato, insieme al candidato alla Camera per l'Ulivo, Enrico Serafini. Poi ha fatto tappa alla Cooperativa sociale «Nuove idee» e al Centro Ippoterapico, dove si è fermata per il pranzo. Nel pomeriggio gli impegni ufficiali sono ripresi a Racconigi, alla Casa Protetta: ad attendere la Turco c'erano il direttore dell'Asl 17 Antonio Fabbricatore, i dirigenti della cooperativa «Monviso solidale» e l'Avas. Dopo l'incontro nella casa di riposo di Caramagna Piemonte, il ministro si è recata ad Alba, all'istituto «Ferrero». Alle 21, infine, dibattito all'hotel «Alpi del Mare» di Mondovì, con i candidati Serafini e Francesco Rocca (Senato).

Giornata a Cuneo, ieri, anche per Rifondazione Comunista: alle 17,30, in piazza del Municipio, Fausto Bertinotti davanti a seicento persone ha partecipato alla presentazione dei candidati per Palazzo Madama Fabrizio Imberti (Cuneo-Saluzzo) e Michele Bertolino (Alba-Mondovì), e per Montecitorio, Marilde Provera e Giovanni Lucini. Alle 21, comizio a Bra, al Centro Arpino.

Oggi il taccuino elettorale riporta l'arrivo a Savigliano, alle 21, nell'ala polifunzionale, dell'ex ministro della Pubblica Istruzione Luigi Berlinguer, che con Sergio Soave (Camera) e Piero Borello (Senato) illustrerà le linee della riforma della scuola. La Casa delle Libertà, che è già in campo martedì sera ad Alba per la presentazione di Tomaso Zanoletti (Senato) e Guido Crosetto (Camera), replicherà a Bra: alle 21, al Centro Arpino, ci sarà anche Marcello Pacini, candidato di Forza Italia per il proporzionale nel Piemonte 2. Per la seconda volta in quindici giorni è a Cuneo il segretario nazionale del Cdu, Rocco Buttiglione: stamane, alle 11, nella sede della Confartigianato, parlerà con le forze produttive di «Patto per lo sviluppo». Alle 11,45, sempre in via Meucci, il leader del Biancofiore incontrerà esponenti di cooperazione e volontariato. A Polonghera Guido Rossi, candidato della Casa delle Libertà, alle 21 al circolo «Mimmo Griffa» sarà presentato dal consigliere di Moretta Francesco Maria Macchioni. Domani arriverà il presidente di Alleanza Nazionale, Gianfranco Fini: l'appuntamento è a Savigliano, alle 10,30, nell'ala polifunzionale, con i candidati del Polo nei collegi uninominali.

Sabato, «Aperitivi in piazza» ancora a Cuneo, in largo Audifredi: dalle 17,30 alle 19 «Festa dell'Ulivo» Comitato Rutelli, Piero Borello (Camera) e Guido Lerda (Senato), il sindaco Elio Rostagno, il vicepresidente del Consiglio regionale Lido Riba, il vicepresidente della Provincia Franco Revelli, il segretario provinciale ppi Piergiorgio Peano. [p. s.]

Sopra, da sin. il segretario di Rifondazione Fausto Bertinotti ieri a Cuneo e il ministro Livia Turco al mercato di Fossano. In alto a destra i candidati albesi del Polo Zanoletti e Crosetto con il sindaco Rossetto

Battaglio Caprauna e Pruneto

Due liste in ciascuno dei centri cebani dove gli ex sindaci scendono in campo

Sono due i candidati a subentrare al sindaco Franco Sarti, 70 anni, compare come aspirante consigliere nella lista a sostegno di Rinaldo Arnaldi, 50, e Claudio Basso, 35, Vitale Bonifazio, 47, Innocenzo Castagnino, 57, Giovanni Merlo, 56, Giorgio Borra, 27, Pierina Rolando, 43, Angelo Bertone, 36, Andreino Rolando, 48, Adelmo Ruaro, 54, Roberto Curletti, 25, Enzo Mao, 42.

L'altro candidato a sindaco è Gianluca Salvatico, 30, che è appoggiato dalla lista 2, composta da Sebastiano Carrara, 24, Davide Ghirardi, 27, Pier Giovanni Ravotto, 55, Marco Sciandra, 40, Fabrizio Carrara, 42, Ettore Angelo Ghiglia, 47, Roberto Sciolfi, 45, Carla Tomidei, 54, Renato Naso, 40.

Due gli schieramenti a Prunetto, dove il sindaco in carica Luigi Costa, anni, ha in lista Gabriella Bergese Garrone, 35, Pietro Blangero, 58, Vanda Carbone, 39, Daniele Cora, 21, Massimiliano Gallo, 27, Achille Garaballo, 70, Giorgio Marenco, 43, Ivo Valle, 47, Marco Viglino, 27. A contendere l'incarico è Romano Gallo, 48, la lista Giuseppe Monaco, 42, Pietro Marenco, 40, Renato Garabello, 41, Giovanna Graglia Delpiano, 48, Giulio Laveglia, 38, Roberta Bonanno, 35, Alessandro Bianco, 31, Pier Giuseppe Chicco, 46, Piergiuseppe Tealdo, 39, Roberto Cardona, 46. [p. s.]

DURANTE L'ASSEMBLEA ANNUALE DELL'ORDINE A CUNEO

Diciotto medici hanno festeggiato cinquant'anni di laurea

Diciotto medici cuneesi hanno tagliato il traguardo dei cinquant'anni di laurea, festeggiando la ricorrenza in occasione dell'assemblea annuale dell'Ordine. Nella foto, in piedi da sinistra i dottori Giuseppe Vico, Angelo Soleri, Angelo Laudati, Francesco Brizio, Valerio Riva, Giorgio Stinchi, Benso, Renzo Ravelli. Seduti, i dottori Alberto Tessore, Pie Boietti, Beatrice Levet, il presidente dell'Ordine Renato Palanca, Mario Odasso, Riccardo Viale, la moglie di Antonio Dulbecco (che ha ritirato il riconoscimento alla medaglia d'oro al posto del marito, indisposto) e Giovanni Raffa. Non erano presenti alla cerimonia, per altri impegni o impedimenti, altri tre medici che hanno superato il mezzo secolo di professione: i dottori Francesco Cravarezza, Giacomo Pisani e Mario Sosso. «La consegna delle medaglie, il giuramento di Ippocrate, pronunciato dalla rappresentante dei neolaureati, dottoressa Luisa Lovera - ha detto Palanca -, rappresenta sempre il momento più significativo dell'assemblea annuale, dovuto riconoscimento ai colleghi che hanno onorato e continuano onorare le nostra professione». [m. bo.]

Ex parroco sott'accusa

«Pornografia» Prima udienza ieri a Mondovì

MONDOVI'. Ventotto testimoni, fra i quali il vescovo Luciano Pacomio, stati citati nel processo a don Luciano Michelotti, 59 anni, ex parroco di Vicoforte Fiamenga, accusato di detenzione di materiale pornografico pedofilo. Ieri, davanti al giudice monocratico Maria Eugenia Oggero, è stata aperta la prima udienza, per affrontare questioni preliminari, legate alla lista dei testi. Dopo aver sentito difensori Carlo Blengino ed Emma Giusta e la pubblica accusa, sostenuta dal procuratore della Repubblica Riccardo Bausone e dal sostituto procuratore Ezio Basso, il giudice è rimasto in Camera di Consiglio un'ora. Poi ha stabilito il calendario delle prossime udienze: 8 maggio per ascoltare fra gli altri i carabinieri Luca Bonali, Massimo Tata e Pier Luigi Macis, che hanno condotto l'indagine; 16 maggio Daniele Occhietti (che eseguì l'incidente probatorio sulla memoria del computer) e periti di parte; 30 maggio, audizione del vescovo, di altri amici ed esame dell'imputato. [p. s.]

Trovata la auto

Ex sellaio sparito martedì da Beinette

Vincenzo Grosso (53 anni) ex meccanico si è allontanato da casa martedì scorso. La sua «Renault Clio» è stata trovata lungo la strada del cimitero

BEINETTE. due giorni Vincenzo Grosso, anni, meccanico saldatore, abitante in via Margarita 1, non notizie di sè. Martedì scorso, alle 14, l'uomo è uscito di . Non vedendolo rientrare, moglie verso le 21 ha telefonato alla figlia ma ottenendo risposta negativa lo ha cercato da alcuni parenti. Verso le 22,30 la sua auto, una «Renault-Clio», è stata trovata chiusa e regolarmente parcheggiata lungo la strada che porta al cimitero, a pochi passi dal torrente Brobbio. Dato l'allarme sono intervenuti i carabinieri e i vigili del fuoco che alla luce delle fotoelettriche hanno iniziato le ricerche. [b. s.]

Denuncia a Verzuolo

E' stato trovato delle monete rubate a scuola

VERZUOLO. Le indagini dei carabinieri hanno portato all'individuazione del presunto ladro, che nei giorni scorsi avrebbe preso di mira le scuole, un bar e il Distretto sanitario.

Si tratta di R. D., 27 anni, di Verzuolo. E' stato denunciato per «furto aggravato continuato».

Ad essere prese di mira: Medie, Elementari, Materna, Itis, Centro di formazione professionale, il nuovo Itis e Distretto sanitario.

Nel bottino numerose monete (per un milione e seicento mila lire) prese dalle macchinette cambiasoldi. Furto anche nel «Bar Olympic», dove sono sparite alcune bottiglie.

E' il grosso quantitativo di monete sottratto, e mette i sulle tracce del presunto autore dei furti notturni: i carabinieri lo hanno individuati, dopo che si era recato in negozi e banche a cambiare borsate di monete da 100, 200 e 500 lire. [al. bu.]

PUBBLICATA LA «STORIA DI CUNEO 1700-2000» DI ALDO ALESSANDRO MOLA INCLUSA NELLE OPERE CULTURALI L'OTTAVO CENTENARIO CAPOLUOGO CELEBRATO NEL 1998

Città e provincia che sono sempre rimaste fedeli a se stesse

E' in libreria «Storia di Cuneo 1700-2000» di Aldo Alessandro Mola, volume commissionato in occasione delle celebrazioni per l'ottavo centenario della città (nel 1998). Pubblichiamo il nuovo intervento dell'autore

Aldo Alessandro

Oggi il Cuneese ha potenzialità immense. Benché povero di risorse naturali, ha lavorato sodo e di fantasia e si è affermato sui mercati mondiali. Di forza propria. Malgrado Torino. Malgrado Roma. E malgrado infrastrutture arcaiche. I ponti di cui la città tuttora si vale vennero inaugurati a metà Ottocento da Vittorio Emanuele II e dal duca di Genova. Il viadotto Soleri progettato all'inizio del Novecento. Non parliamo di trafori e autostrade. Vastissima e lenta da attraversare, la «Granda» pare sospesa tra passato e avvenire. Un nulla può spingerla in questa o l'altra direzione. E non è quotidianamente rincalzato, il successo è sempre a un passo dal declino.

Dalla seconda guerra mondiale la città uscì con voglia di pace, libertà, progresso. E di Europa. Confinava però con vicino arcigno, ostile. Che impose la mutilazione del confine occidentale: Briga, Tenda, vasta fascia alpina. Umiliazione superflua nell'ottica della nuova Europa. Cuneo divenne ancora più isolata di prima. Tuttavia guardò avanti. Oltre l'occupazione militare e la guerra civile. La popolazione dette fiducia alla Chiesa cattolica, l'unica istituzione libera da responsabilità dirette nelle due guerre mondiali: l'«inutile strage» del 1915-1918 e il baratro del 1940-45 quando, all'oscuro della sua vera identità, gli italiani si trovarono alleati del nazismo. Il grosso dei cuneesi dopoguerra si riconobbe nel magistero cattolico, bastione contro il totalitarismo sovietico. Dalla Chiesa e dalle sue organizzazioni collaterali e da tempo collaudate (Azione Cattolica, Fuci, Uciim...) uscì la nuova classe dirigente, raccolta nella democrazia cristiana, affiancata dalla Coldiretti. Il motto («Provare, produrre, progredire») e linea con il pensiero liberale e socialriformista. Conciliava tradizione e ammodernamento.

Ancora volta culla e baluardo della libertà, la «Granda» tanto provata dalla guerra, fu in prima fila per la continuità dello Stato. Nel Cuneese la patria non mai morta. Perciò fu un grande figlio, il senatore monarchico e liberale Luigi Einaudi, ad assurgere a primo presidente della Repubblica: uomo di specchiata rettitudine, equilibrio, principi saldissimi. Cuneese tutto d'un pezzo, come Renzo Gandolfo, Giuseppe Fulcheri.

Anche col suo esempio, la «Granda», da sempre contraria a guerra civile, epurazioni efferate, discriminazioni ideologiche, si rimboccò le maniche e ricostruì. Con Gino Giordanengo, Albino Arnaudo, Michele Olivero, Ernesto Caballo, Mario Donadei... da «provincia isolata» si propose «città giardino», terra di turismo qualificato, orgogliosa delle proprie memorie.

Lo sforzo innovativo venne guidato dal primo partito massa: la dc, che plasmò la nuova dirigenza attraverso centinaia di combattivi congressi sezione, zonali, cittadini, provinciali e la dialettica centro-periferia. Lì si formarono i sindaci Del Pozzo, Tancredi Dotta Rosso, Guido Bonino, Elvio Viano, Giuseppe Menardi. Lì i parlamentari Carlo G. Giraudo, Sabatini, Bima e lo statista Sarti, più volte ministro e vice presidente della Camera, con la cerchia dei «discepoli» (Franco Mazzola, Beppe Giordana, il giovane Gianni Vercellotti, Ernesto Algranati, poi assessore all'Urbanistica per il partito repubblicano e i segretari del partito Collidà, Barbero, Bellani. Quel modello influì sul tono generale della politica cuneese, animato da Franco Viara (Visròt), Alberto Capellini, Giuseppe Biancani, Mario Pellegrino (Grio), dai liberali (da Giuseppe Fassino a Gianmaria Dalmasso); dal socialdemocratico Nello Streri, vicesindaco per vent'anni e promotore di tante iniziative culturali di alto livello.

Quando, come altrove, anche nel Cuneese la dc crollò, ne sopravvisse lo spirito. La dirigenza locale era integra. Perciò in tanta parte, pur con sigle diverse, rimase sulla tolda della «pesante da carico», come l'inglese Peter Nichols definì Cuneo. Il del presidente della Provincia, Giovanni Quaglia, non è che il più visibile.

Tale continuità agevolò il passaggio all'elezione diretta del primo cittadino: Elio Rostagno in alternativa a Giovanni Ceriotti nel 1995 e ancora Rostagno (dopo il commissariamento del 1997) in alternativa a Bonino nel 1998. Però da cinque-sei, quant'erano state fra le elezioni del 31 marzo e il 1990, le liste salirono a una dozzina, poi addirittura a diciassette. E il «Connubio giovanile cuneese», raccolse più voti «cartelli» di antiche nobili espressioni politica cittadina. Di più. Primo partito di Cuneo, col circa, divenne somma di astenuti, schede bianche, nulle e i voti non attribuiti. A conferma, appunto, che la «Granda» è in bilico tra passato e futuro.

Comunque, Cuneo e la «Granda» furono e «provincia semifeudale, scettica, bigotta, pettegola, ipocrita, servile potenti, arrogante, crudele, ingiusta con i poveretti», quale fu descritta da Togliatti, che non la conosceva. A tacere del passato, quando svettò in Europa e oltre i suoi scienziati, anche in tempi recenti Cuneo ha dato filosofi del calibro Luigi Pareyson Augusto Del Noce, Valerio Verra, scrittori, artisti, scienziati, imprenditori. E si rivela avida di istituzioni universitarie, ricca di centri di cultura, a cominciare dai circoli di servizio tradizionali (Rotary e Lions) sempre impegnati nella promozione della ricerca.

Non tutto vi è ottimo. per apprezzarne il livello basta viaggiare e confrontare la sua con la realtà d'altre plaghe, anche fuori d'Italia. Perciò i cuneesi possono andare orgogliosi di sé, del proprio passato e scommettere su un futuro di prim'ordine nel quadro europeo e planetario. Hanno tutti i numeri per riuscirvi: e bene.

Questa Cuneo ha anche il diritto a non abdicare alla propria identità. Gli immigrati sono numerosi, è vero: ma non vanno oltre il 3 per cento, il 97 per cento ha tradizioni, dignità, rispetto sé proprio perché è tollerante con tutti; ma senza possibilità di sconti sulla tutela dei diritti dell'uomo, la cui conquista è costata tanto sangue nel corso del tempo.

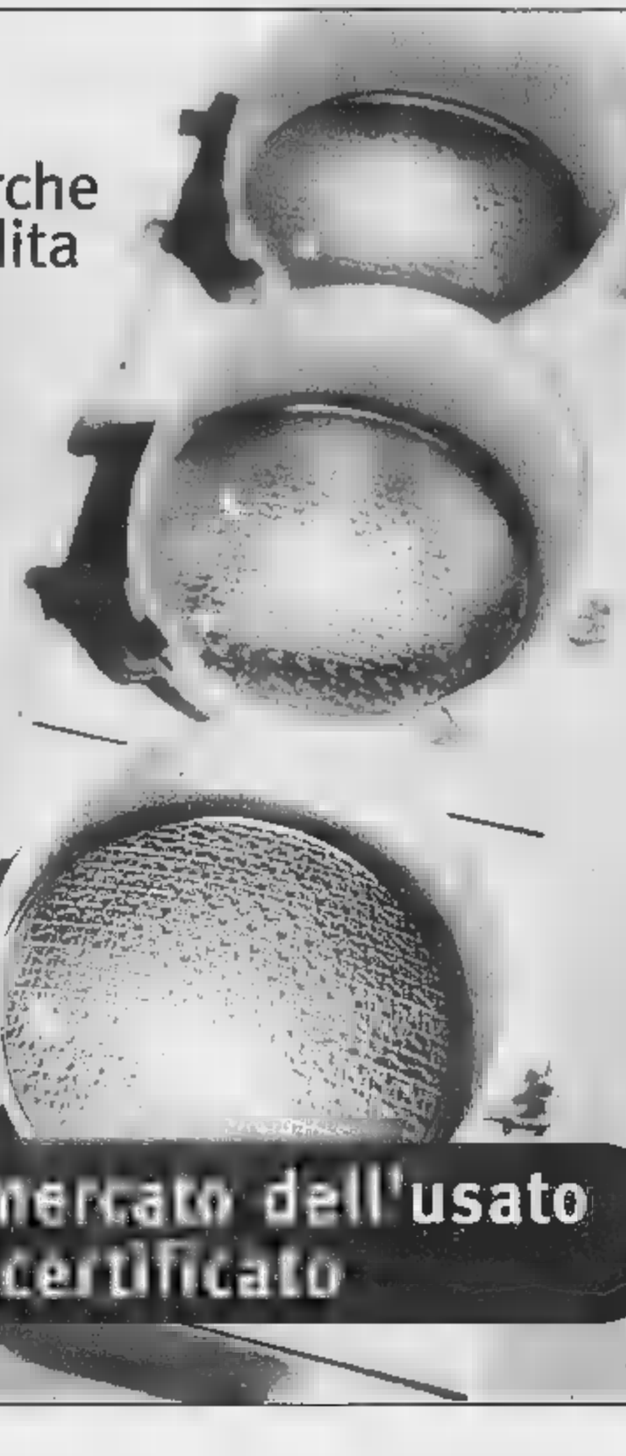
Ho scritto storia di Cuneo dal Settecento a oggi su mandato dell'amministrazione civica. Essa mi richiese lunghe ricerche in archivi italiani e stranieri, dai quali trassi copiosi documenti relativi di snodi fondamentali (penso all'alto clero e alle logge massoniche, per esempio). L'opera ebbe però subito possibile senza Biblioteca Civica di Cuneo, ove crebbi, e che tutti dobbiamo alla generosa dedizione di Piero Camilla. Scrivere la storia di una città significa intendere lo «spirito» di strade, palazzi e chiese. Cogliere la moralità di luoghi solo apparentemente fisici, materiali: in realtà essi sono prodotti del genio locale: il giardino pubblico ove Dino Fresia insegnò a generazioni di bambini ad gli animali, compresi gli esotici; la piscina, i viali, le «vasche» sotto i portici, la «suca», le colonie, le scuole, le amicizie che non si perdono: quanto, insomma, rimane anche al crepuscolo della vita. Ed è tanto in questa città che sempre più diverrà di anziani: capaci di guardar serenità al futuro, perché di avere un passato di valori alti.

in contemporanea: Il Collezionismo dei Motori
AUTOMOTORETRO

le grandi marche
e le reti di vendita

migliaia di auto
usate garantite

affare fatto!



Semaforo verde al mercato dell'usato
garantito e certificato

autobusiness
3° SALONE NAZIONALE
DEI SERVIZI E DEL COMMERCIO
DELL' AUTO USATA GARANTITA

Stai pensando di acquistare un'auto e vuoi avere l'opportunità di una verifica ampia e qualificata: cosa può offrire il mercato dell'usato garantito? Ad Autobusiness sono presenti con le loro proposte i più prestigiosi marchi e le migliori reti di vendita di auto usate operanti in Italia. La Borsa-Mercato dell'Auto Usata Garantita dove migliaia di opportunità vengono offerte in modo trasparente e certificato, per aiutarti a conoscere, verificare e comprare quella che risponde alle tue esigenze.

TORINO, LINGOTTO FIERE
21-25 aprile 2001

Aperto al pubblico: ore 14-20
festivi e prefestivi ore 10-20

Promotor International S.p.A. - Via Milazzo, 30 - 40121 Bologna
tel. +39.051.6451.011 (r.a.) - Fax +39.051.6451.099
e-mail: autobusiness@promotorinternational.it
www.lingottofiere.it/autobusiness

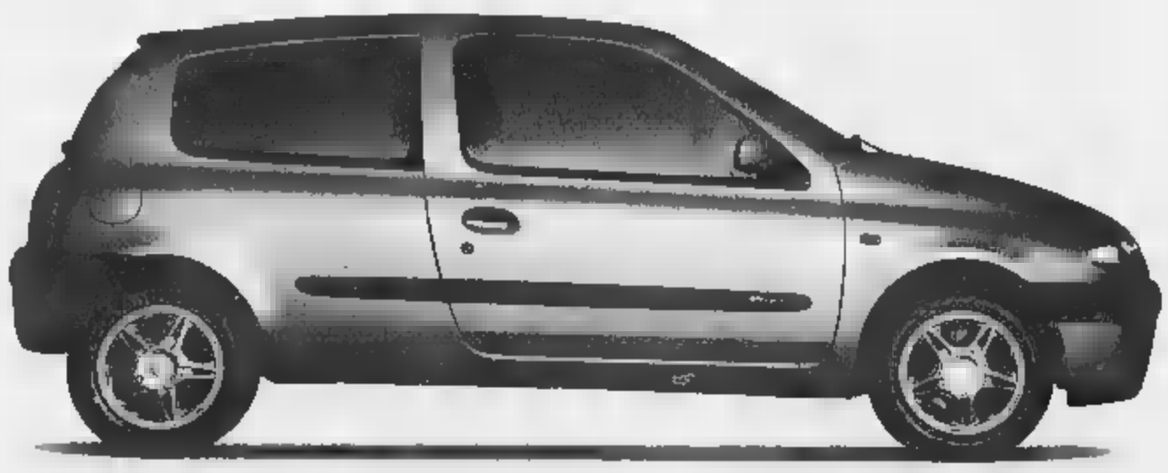
Radio della Manifestazione: LatteMiele bella radio.

autobusiness 2001

Presentando questo coupon in biglietteria avrete diritto ad uno sconto sul biglietto di L. 4.000/€ 2,07.
(L. 8.000/€ 4,13 anziché L. 12.000/€ 6,20)

RENAULT Clio

Nella nuova Renault Clio vitaminic
c'è solo una cosa che non si sente.
Da lire 20.800.000*. € 10.742,30.



Oppure finanziamento fino a 48 mesi senza anticipo a tasso zero**.

Si sente la potenza del nuovo motore 1.2 16V da 75CV. Si sente il suono del lettore MP3 portatile, con il quale puoi scaricare e ascoltare ovunque i tuoi brani preferiti. E si sente anche l'accompagnamento:

- sedili sportivi
- cerchi in lega da 14"
- fari fendinebbia
- Radiosat 6000 RDS con satellite al volante
- climatizzatore.

Al ritmo di 6,2 litri per 100 km (ciclo misto a norma Cee).

Nella nuova Renault Clio 1.2 16 V si sente proprio tutto.

Tutto tranne il prezzo.

E, in più, Renault Clio RN 1.2 3p da L. 16.200.000*. € 8.368,80.

*I.P.T. esclusa, IVA inclusa.
** Renault Clio RN 1.2 3p da L. 16.200.000; 100% dell'importo finanziato; 48 rate mensili da L. 389.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,68%. Spese Gestione Pratica L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Finrenault.

Nostre offerte valide fino al 30/04/2001.

Venite a provarla presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e dalle Concessionarie Renault:

PACINI
Via Valle Po, 92 – Madonna Dell'Olmo
Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37 – Mondovi'
Tel. 0174552600

CAMAUTO
Strada Statale 231, 12 – Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

ISOCAR
Via Fontana, 8 – Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

MARELLO
Via Revello, 11 – Saluzzo
Tel. 0175249385

Nei prossimi giorni si riunirà la giuria del concorso promosso dalla Regione

Sfollata da Sarajevo a Piobesi

Tamara racconta la sua fuga dalla guerra

CUNEO

Sono una «montagna» che non riesce a stare su una sola scrivania alla redazione de «La Stampa», di corso Nizza 11, gli elaboratori degli studenti dalle scuole medie della «Granda» che partecipano al concorso «Storie di migrazioni» indetto dalla Regione con le Provincie piemontesi e il quotidiano.

Moltissimi ragazzi hanno scelto di presentare un disegno o un'opera grafica su uno dei tre temi proposti: l'emigrazione di origine piemontese nel mondo; l'immigrazione in Piemonte intorno agli Anni Cinquanta, dal Mezzogiorno e dal Nord Est d'Italia, e la recente immigrazione dai Paesi extracomunitari. Domina nei lavori grafici però il concetto «universale» della migrazione, così come si è sempre ripetuta attraverso i secoli: l'uomo va in cerca di fortuna.

Elena, un'allieva della media di Borgo San Dalmazzo l'ha rappresentato con un disegno curioso: un uomo cammina aiutandosi con il bastone, perché si intuisce che il viaggio che sta compiendo è lungo, e porta in tasca un «vecchio» emigrante, con il sacco appeso al bastone e un cappello sfilacciato in testa. Valigie e navi sono altri motivi ricorrenti nei lavori grafici, mentre quelli «letterari» individuali si orientano prevalentemente sulla tematica dell'emigrazione storica, quella degli inizi del '900 e tra le due guerre, e l'immigrazione più recente, di extracomunitari che vivono problemi di integrazione e di inserimento nella realtà locale e che, Tamara Garcevic, sono fuggiti da scenari di guerra.

Scrive l'alunna, nata a Sarajevo, oggi iscritta alla media di Corneliano d'Alba, che fa parte dell'istituto comprensivo di Sommariva Perno: «Quando avevo quasi tre anni, nell'aprile 1992, è scoppiata la guerra contro la Serbia. La nostra casa è stata evacuata e con la mia famiglia mi sono trasferita dalla nonna a Dobrinja. Durante la guerra, il quartiere della nonna è stato isolato dal resto di Sarajevo».

E' iniziata così un'odissea che ha portato Tamara e sua madre dopo varie tappe, a Piobesi d'Alba dove vive, finalmente tutta la famiglia riunita.

In molte scuole si sono svolti lavori di ricerca di gruppo: ad ogni team hanno partecipato al massimo quattro alunni guidati da un insegnante. Numerosi lavori, sull'immigrazione più recente, hanno tratto spunto da articoli pubblicati sui quotidiani e in particolare «La Stampa»: articoli che hanno colpito i ragazzi perché parlano di razzismo, anche di prostituzione e che hanno richiesto un confronto e un approfondimento analitico per capire le situazioni che descrivono, anche al di là dell'impatto più immediato, anche con l'aiuto di grafici a cui diverse squadre hanno fatto ricorso.

Molti ragazzi delle medie cuneesi hanno scelto di dedicare i loro elaborati all'emigrazione dal Piemonte verso l'America

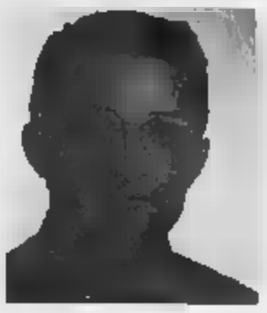
Quelli che invece si sono addentrati nello studio dell'emigrazione dal Piemonte hanno scelto di abbinare ai testi e alle testimonianze le immagini, un po' sfocate, di famiglie sorridenti: la foto per i parenti rimasti che arrivavano dall'Argentina, dall'America, qualche volta anche dalla più vicina Grasse.

Nei prossimi giorni si riunirà la commissione che esaminerà i lavori. I premi, che verranno assegnati dalla giuria, sono due viaggi-studio per persona, uno per un gruppo accompagnato dall'insegnante, in un paese dell'Unione Europea, a seconda della prima lingua straniera studiata. La premiazione si terrà alla Fiera del Libro, a Torino, dal 17 al 21 maggio. [v. p.]

Incontro con il ministro per una scuola formativa

LA scuola deve recuperare la dignità del "saper fare" e la cultura del lavoro come elementi portanti della più generale formazione intellettuale»: questa la risposta del ministro della Pubblica Istruzione, Tullio Mauro, alle richieste avanzate dai Giovani Imprenditori Confartigianato, per innalzare la qualità dell'istruzione e creare un'alleanza tra scuola e mondo del lavoro al fine di trasformare il sistema formativo in impresa culturale.

Il confronto con il ministro si è svolto a Roma all'interno del convegno «La scuola dell'autonomia e il mondo del lavoro: superare l'ineguaglianza delle opportunità» al quale hanno partecipato per il Gruppo Giovani Confartigianato il cuneese Luca Crosetto, vicepresidente nazionale, ed i delegati di Carrù, Marco Rolfo e di Saluzzo Luisa Barbero.



Luca Crosetto

«L'impresa - spiega Luca Corsetto, presidente provinciale del gruppo giovani Confartigianato - deve diventare uno dei "soggetti educativi" del sistema d'istruzione italiano, ed un meccanismo per adeguare i tempi la nostra scuola, attraverso una concorrenza. Il tema della Scuola contraddistingue da tempo l'impegno dei gruppi Giovani Confartigianato; in questi anni abbiamo fatto passi in avanti ed oggi riteniamo sia necessario introdurre non solo nel "sistema scuola" ma anche nella mentalità dei giovani il principio che l'idea dell'intraprendere, di scommettere su se stessi sia improrogabile per una società moderna».

«L'istruzione e la formazione professionale sono tra i principali fattori di competitività per le imprese e per il sistema Paese - spiega ancora Crosetto -. Per innalzare la qualità dell'istruzione scolastica il Gruppo giovani nazionale propone di introdurre regole di mercato ed elementi di concorrenza tra scuole; miriamo a valorizzare l'autonomia ed il decentramento della scuola attraverso una stretta collaborazione con il territorio in cui essa opera, con gli enti locali, le organizzazioni imprenditoriali e del mondo del lavoro. La scuola deve integrarsi con tutti i soggetti formativi per garantire quella auspicata formazione continua che deve interessare sia imprenditori, sia lavoratori dipendenti».

Importanti e significative sono le attività di collaborazione che sono state instaurate all'interno della con partner autorevoli, quali IG Students, che permettono ai giovani di confrontarsi in ambienti protetti con le problematiche di impresa e con le situazioni che difficilmente sono presumibili sui libri scolastici.

Sabato cena alla baita «La Maddalena» di Montaldo Mondovì

Dopo l'«ula» camoscio al civet

Proseguono gli incontri Brunello Raviola

MONTALDO MONDOVI'

«La Maddalena», che prende nome dalla vicina chiesetta da poco restaurata e riaperta, è l'oasi di pace dove è stato recuperato l'omonimo rifugio di località Vernagli, dal quale si può ammirare un suggestivo panorama, dalle Alpi al Marguareis, all'Antorotto. La baita-albergo-ristorante della famiglia Bertolino ospita la quattordicesima tappa degli «Incontri gastronomici Brunello Raviola 2001», sabato, per la cena.

L'iniziativa viene realizzata dalle Comunità Montane Valli Monregalesi e Valli Mongia Cevetta-Langa cebana, in collaborazione con l'istituto alberghiero «Giolitti» di Mondovì.

Il menu, a quarantamila lire, comprende affettati misti, fettine di carne cruda con funghi, verdure ripiene, polenta saracena con porri, «ula» (minestrone cotto nel forno a legna), crespelle alla Raschera, cosciotto di maiale al forno con patate gratinate, camoscio al civet con crostone, Raschera dop e formaggio di capra, bonet, paste di meliga con zabaglione, frutta, caffè. Ad accompagnare i piatti tipici della cucina della valli monregalesi ci saranno i vini Roero Arneis 2000 e Dolcetto Langhe Monregalesi 2000.

Molti piatti sono cotti nel forno della baita, indicato dal titolare Marco Bertolino

«La posizione del rifugio - hanno aggiunto i titolari - ne fanno anche la base di partenza ideale per escursioni nel verde». Per le prenotazioni della cena di sabato è possibile rivolgersi al ristorante, telefonando allo 03355229397, oppure agli uffici turistici degli enti montani di Vicoforte (allo 0174563307) e di Ceva (0174721713). [p. s.]

All'Unione industriale

Domani sera a Cuneo il mito degli Swatch

CUNEO. Il secondo incontro del ciclo di conferenze organizzate dal Club Dirigenti Vendite&Marketing dell'Unione industriale di Cuneo, presieduto da Franca Ghiazza, con la Banca Regionale europea, avrà come relatore Michele Sofisti, presidente della Swatch, la nota casa svizzera di orologi.

L'appuntamento è in programma domani, alle 20,20, all'Unione Industriale, in via Dante 51. Sofisti, che ha iniziato la sua carriera come geologo e quindi ricoperto importanti incarichi per la Ferrari fino al 1995, anno in cui è entrato a far parte dello Swatch Group, parlerà di «Swatch since 1983», ripercorrendo le principali tappe che hanno lanciato gli orologi Swatch sul mercato mondiale, creando un marchio di grandissimo successo. Accompagnerà il relatore Dino Pace, responsabile immagine della casa. La relazione sarà seguita da un dibattito moderato dal consigliere del club Claudio Testa. L'incontro sarà preceduto alle 19,30 da un rinfresco.

Per adesioni è gradita la prenotazione alla segreteria, telefono 0171/455530. [v. p.]

Durerà dodici mesi

Ceramica Besio Da ieri in Cassa integrazione

MONDOVI'. Da ieri ottantacinque lavoratori della Ceramica Besio di Mondovì sono in «cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale». La firma del documento è avvenuta in Regione alla presenza di una delegazione monregalese composta dall'amministratore della Besio Riccardo Mensi, dal consulente Gianni Trombetta, dal sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti e da rappresentanti di Cgil, Cisl e Rsu dell'azienda. Il provvedimento durerà dodici mesi e arriva dopo l'annuncio della Banca Regionale Europea e del Comune di Mondovì in merito all'attivazione di prestiti e alla copertura degli oneri finanziari per il pagamento degli stipendi ai lavoratori. «Il nuovo passo - dichiara Vaschetti, che segue personalmente la vicenda da - è stato possibile anche grazie alla capacità di mediazione dei dirigenti regionali. Decisivo oltresì l'apporto di altre banche locali (Banca Alpi Marittime in testa. Ora per la Besio si tratta di risolvere la questione societaria». [p. s.]

DALLA GRANDA

CUNEO

Portano via gioielli e franchi francesi da un alloggio

Sono in corso indagini da parte degli agenti della squadra volante per individuare i ladri che l'altro giorno hanno svaligiato un alloggio in via Quintino Sella, portando via gioielli e denaro in valuta francese per un valore di diversi milioni. [c. g.]

CUNEO

Degustazione di vini e assaggi di torte

Oggi dalle 17, degustazione gratuita di vini all'enoteca «La Cantinetta» di piazza Boves 6. Nel corso dell'incontro si potranno anche assaggiare torte prodotte dal «Golosone». [c. g.]

FOSSANO

Furto di caldaie all'Eurogas

Furto nella nuova area artigianale nella zona della circonvallazione: i ladri l'altra notte sono entrati nel capannone dell'Eurogas di via Nicola Sasso (di proprietà di Giancarlo Serafini) e hanno portato via caldaie, boiler e attrezzatura da lavoro. I malviventi entrati dal retro, spaccando portone che era stato chiuso dall'interno. [l. a.]

FOSSANO

Accordo-ponte sull'integrativo alla «Agnesi»

Tra la dirigenza dell'Agnesi (ex Audisio) e organizzazioni sindacali è stato raggiunto un accordo-ponte che consente proroga del contratto integrativo scaduto nel '99. Tra i principali punti del nuovo contratto, il premio di produzione (1 milione e 200 mila lire), nuovi criteri per i passaggi di professionalità, un premio legato all'anzianità di lavoro e una diversa regolamentazione della pausa per chi fa i turni. [l. a.]

Recuperata auto rubata, denunciato il ladro

I carabinieri hanno individuato il responsabile del furto della «Golf» proprietà del brossaschese Romano Rinaudo: è il verzuolese R.F., 23 anni, denunciato per furto. L'auto è stata restituita al proprietario. [al. bu.]

Scontro, ferito direttore della Banca Alpi Marittime

Il direttore della Banca Alpi Marittime di Carrù, Sergio Nano, 58 anni, abitante a Mondovì, è rimasto coinvolto in un incidente nei pressi della circonvallazione di Mondovì, all'altezza del distributore «Tamoil». Nello scontro frontale il dirigente bancario ha subito ferite e contusioni multiple ed è dovuto ricorrere alle cure dei sanitari dell'ospedale monregalese. Ferito, non gravemente, anche il conducente della «Saxo» scontratasi con la «166» di Nano. [r. s.]

ORMEA

Energia Biomasse, Ferraris vicepresidente

Il sindaco Giorgio Ferraris è stato nominato vicepresidente della neocostituita Federazione Italiana Produttori di Energia con Biomasse. [p. s.]

MAGLIANO ALPI

Sì la terza corsia allo svincolo per l'autostrada

La giunta provinciale ha approvato la realizzazione della terza corsia sulla Magliano Alpi-Carrù, allo svincolo per il casello autostradale carrucese. L'opera, che verrà eseguita in collaborazione con la To-Sv, costerà alla Provincia 150 milioni. [p. s.]

trent'anni al lavoro nella di riposo «Maero»

Fausto Lamberti festeggia, in questi giorni, i suoi trent'anni di attività come segretario-direttore della casa di riposo «Maero». Lamberti ha iniziato il suo incarico, alle dipendenze dell'ente poi trasferito al Comune, nel 1971. [g. ne.]

Ampliato l'orario del laboratorio analisi «S.Croce»

Il laboratorio Analisi del Santa Croce amplia l'orario di apertura: è possibile sottoporsi a prelievi ematici e consegnare materiale biologico, dal lunedì al venerdì, dalle 7,30 alle 14. Il sabato dalle 7,30 alle 11. [r. s.]

Così è rinato l'Enpa

Il 6 aprile si è ricostituito a Cuneo l'Ente nazionale protezione animali (Enpa). Dopo alcuni anni di assenza, in cui le sue funzioni sono state assolte dall'Associazione Protezione Animali, si riparte sotto il segno del glorioso ente voluto da Garibaldi. La tutela dei diritti degli animali lentamente entrando nella cultura e nella sensibilità popolare, oltrechè nella legislazione, moltissimo resta da fare.

Uno dei più importanti scopi dell'ente è la lotta ai maltrattamenti. Per questo si avrà la collaborazione delle guardie zoofile già in possesso del decreto e sarà istituito un corso per prepararne di nuove. La loro funzione è essenziale per le denunce, ma tutti i cittadini dovrebbero collaborare, segnalando i casi da perseguire.

Altro scopo importante è la lotta all'abbandono e al randagismo canino, che si può estirpare solo mediante la prevenzione, ossia il tatuaggio (compito specifico dei Comuni e della Asl) e una corretta informazione di chi intende adottare un animale domestico.

Ciò comporta responsabilità e impegni con molte soddisfazioni, perché l'animale è una creatura sensibile, non un oggetto che si ha in prova e che non soddisfa si cambia.

Strettamente collegato a questo c'è il problema del controllo delle nascite che, se effettuato correttamente e responsabilmente, eviterà gravidanze indesiderate e cuccioli abbandonati o uccisi.

Il lavoro è tanto. Più siamo, meglio si svolgiamo. Invitiamo tutti gli amanti degli animali a iscriversi all'Enpa e, se possono, collaborare attivamente con noi.

Maria Luisa Robustelli Pisani
presidente Enpa Cuneo

«Difficile l'orgoglio per la mia città»

Erano anni che manco a Cuneo. Allora la città era qualcosa di speciale: tutto era ordinato, pulito. Il giardino della stazione era un fiore all'occhiello; i viaggiatori che lo attraversavano potevano ammirare le aiuole curate nei minimi particolari, le ghiaia sempre pulita, cestini che non straripavano.

Dopo tanti anni ho rivisto la mia città: che desolazione. Appena uscito dalla stazione ho visto il famoso giardino con il Faro (carta e cartaccia dentro alla vasca): non si vedono più le aiuole lussureggianti, i tappeti erbosi sono quasi scomparsi perché nessuno pensa più a loro. Le piante non sono più state curate da tempo e in certi cespugli ci sono cartoni che immagino servano per incontri occasionali (mi è stato detto da alcuni conoscenti che la zona della stazione è invasa dalle «cucciole»). Povera Cuneo, come ti hanno ridotta! No, non posso più essere orgoglioso di una città così malandata; speriamo nell'avvenire.

Lettera firmata, Cuneo

ti e Valdieri e Cavallermaggiore

Tra i tanti ex, candidati al Consiglio comunale con la lista «Uniti per Cavallermaggiore» è stata dimenticata la signora Emma Ghigo, ex assessore dal 1995 al 1999 e consigliere comunale uscente. Nella pubblicazione delle liste relative alle Comunali a Valdieri, invece, è stato indicato in modo errato il nome di un candidato sindaco: si tratta di Gabriele Gorzegno (e non Gorzeglio).

NUMERI UTILI

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.836; **Barge:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 85.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:**tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:**tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte d'Alba:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 84.319; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Morozzo:** tel. 0171. 772.555; **Neive:** tel. 0173. 677.407; **Niella Belbo:** tel. 798.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 867.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** tel. 0141 840.866; **Sommariva del Bosco:** tel. 0172. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 959.126.

Questura: pronto intervento 113; **Carabinieri:** 0171. 443.411;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 606.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; **TO-SV** telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 0171 693.342.
Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 0173.284.161.

Bra: *Bairoti*, via Brizio 25, tel. 0172 412.419.

Fossano: *Bernocco*, viale Regina Elena 15, telefono 0172 695.097.

Mondovì: *Belbo*, via Sant'Agostino 9, tel. 0174 42.482.

Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel.

Savigliano: *Bonelli*, via Alfieri 11, telefono 0172 712.366.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva

Usl Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.315.316; **Borgo** 0171. 269.532; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Saluzzo** 147817817; **Usl di Ormea** 0174. 391.110; **Usl di Savigliano** 147817817.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Fino al primo maggio ad Alba si potranno degustare oltre 500 etichette

Vinum presenta le nuove annate

Da domani la rassegna in piazza Medford

ALBA

I grandi vini delle colline di Langa e Roero saranno protagonisti della fiera enologica Vinum che, dopo aver aperto i battenti il giorno di Pasqua all'enoteca regionale «Colline del moscato» di Mango, sarà inaugurata domani (venerdì) ad Alba nella sala storica del teatro Sociale (ore 17). Ospite d'onore sarà il giornalista americano Burton Anderson. Seguirà il taglio del nastro al palazzo fieristico di piazza Medford dove saranno esposti 560 vini di 255 produttori, che rappresentano un record nella partecipazione alla rassegna enologica. Nata come fiera di Pasqua da una felice intuizione di Giacomo Oddero, la rassegna compie quest'anno venticinque anni.

Commenta il presidente dell'ente turismo, Claudio Alberto: «In tutto questo tempo, Vinum si è trasformato in evento trainante della primavera turistica nell'Albese con un pubblico in costante crescita. Il nostro obiettivo è quello di coinvolgere sempre più i giovani. La ventincinquesima edizione propone una novità che non mancherà di suscitare interesse: «I sensi del vino», ovvero la moderna tecnica di degustazione dell'analisi sensoriale presentata attraverso una serie di giochi didattici alla scoperta dei vini attraverso il gusto, l'olfatto, il tatto, l'udito e la vista». Da domani al primo aprile i banchi d'assaggio saranno aperti nel palazzo di piazza Medford, dalle 10 alle 23, un'occasione unica per scegliere tra tanti vini proposti da aziende grandi, medie e piccole.

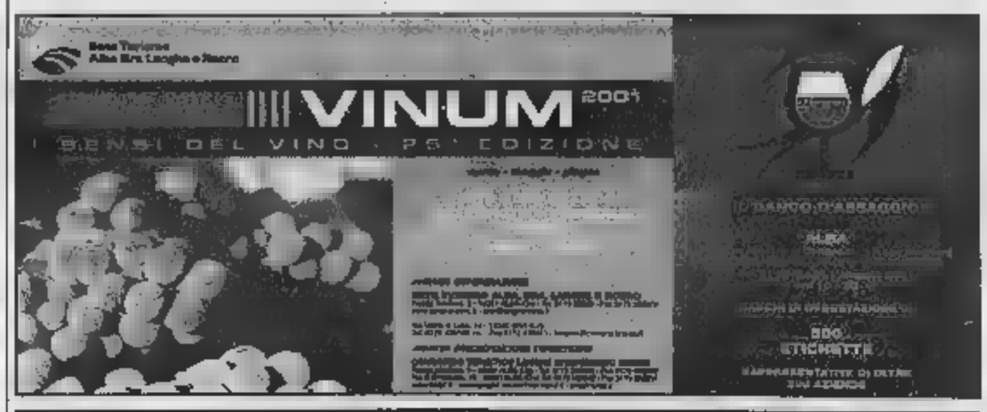
Nella grande vetrina di Vinum accanto ai blasonati barolo e barbaresco, si possono trovare i dolcetti, il vitigno più diffuso nelle Langhe, in tutte le doc (di Alba, Diano, Dogliani, Langhe monregalesi); la barbera d'Alba, che ha avuto una grande rivalutazione; il nebbiolo d'Alba, che si coltiva nella destra e sinistra Tanaro; il Roero prodotto con uva nebbiolo coltivata nel territorio da cui prende il nome; il bianco Roero arneis, che spicca in una terna da vini rossi; il Verduno Pelaverga, l'Asti e il moscato d'Asti, oltre ai vini Langhe e Piemonte.

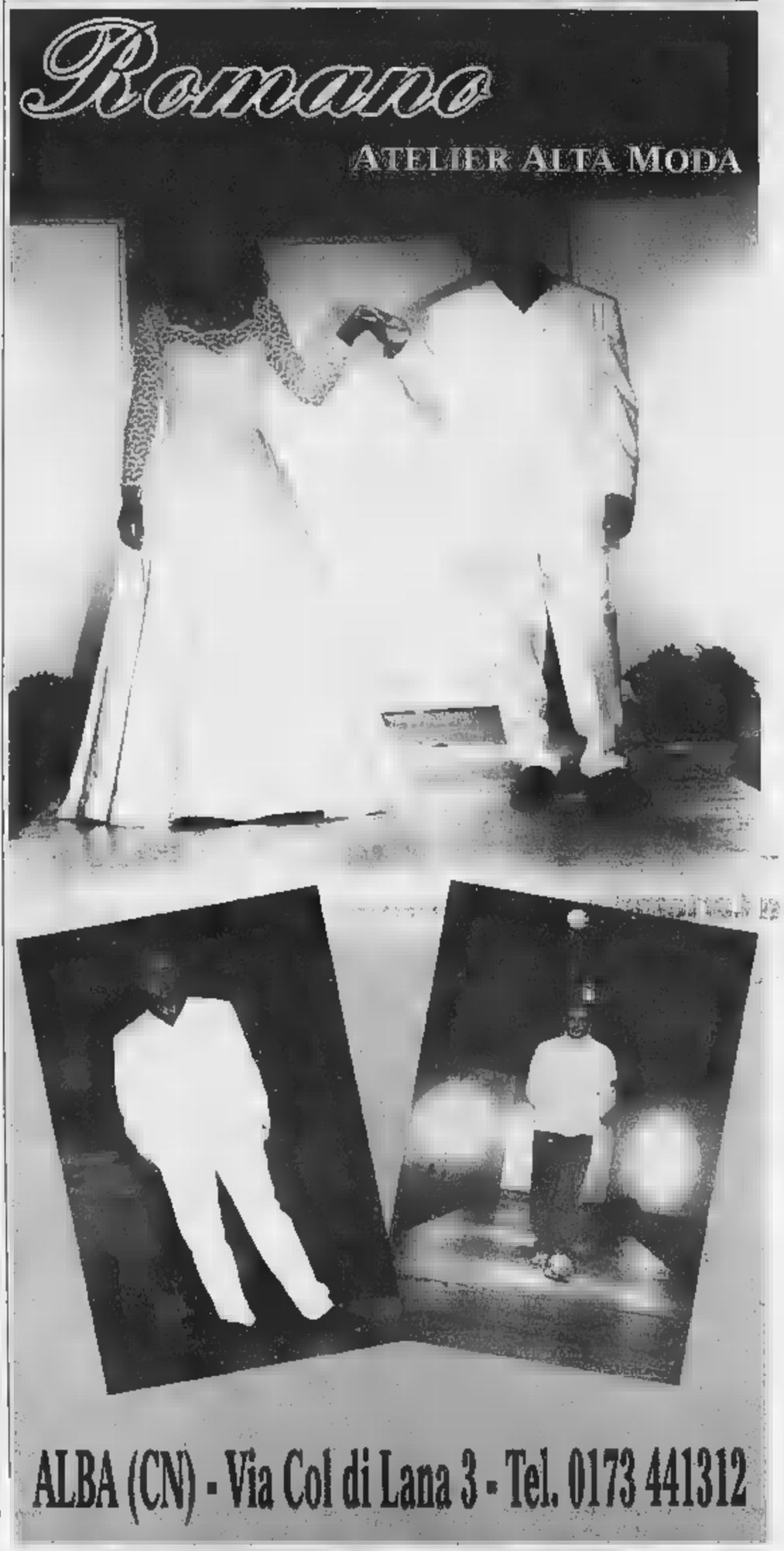
Dodici giorni di fiera, da domani al primo maggio, che saranno accompagnati da una serie di manifestazioni collaterali. Il primo appuntamento sarà sabato all'enoteca regionale piemontese Grinzane Cavour (ore 9,30) per il convegno «Tutelare e valorizzare la biodiversità». Per rendere più piacevole le visite alla fiera e pensando soprattutto ai giovani, i responsabili hanno organizzato Vinum jazz, appuntamenti con la musica in programma per sabato 21 e domenica 22 aprile (palazzo mostre e congressi, ore 21).

I «Salotti di Vinum», già sperimentati negli anni passati, offriranno l'occasione per uno scambio di opinioni tra operatori del settore e appassionati al mondo del vino, con importanti ospiti (lunedì 23, giovedì 26 e venerdì 27 aprile (palazzo piazza Medford, alle 21). Un altro appuntamento di prestigio sarà lunedì aprile con «Vinum e teatro» con degustazioni guidate grandi vini nella prestigiosa cornice del teatro Sociale. Da segnalare l'incontro delle commissioni di degustazione delle enoteche regionali piemontesi di martedì 24 aprile al palazzo dei congressi (alle 21), promosso dall'enoteca regionale del Piemonte. Mercoledì 25 sarà dedicato alla degustazione di formaggio Murazzano dop (ore 15), mentre domenica 29 l'attenzione sarà rivolta alle specialità a base di nocciola tonda gentile.

Infine, due giornate di congresso «Dal vetro al vino» sono in programma giovedì 26 e venerdì 27 aprile sull'imballaggio vino, dei liquori e alcolici (ore 9). Particolarmente interessante sarà sabato 28 aprile il convegno sulla letteratura enoica in programma al teatro Sociale (ore 10,30). Il premio «Grinzane Cavour» presenterà ad Alba «Tre scrittori e vigna» con esperienze Bruno Gambarotta, Giorgio Calcago, Alessandro Perissinotto il contributo di Giuliano Soria.

Protagoniste di Vinum saranno le cinque enoteche regionali del Barolo, del Barbaresco, delle «Colline del moscato» (Mango), enoteca del Roero (Canale) e quella regionale piemontese «Cavour» di Grinzane Cavour. Le feste legate a Vinum proseguiranno sul territorio fino a giugno.





ALBA (CN) - Via Col di Lana 3 - Tel. 0173 441312

I posti a pagamento riaffidati a una ditta di Genova. L'assessore Pelisseri: «Abbiamo rispettato le norme»

Alba, scontro sui parcheggi blu

Il direttore dell'Aca: «Esclusi dalla gestione»

Giuseppina
ALBA

La gestione dei mille parcheggi blu a pagamento esistenti in città è oggetto di polemiche. A sollevarle è l'Associazione commercianti albesi che avrebbe voluto collaborare alla gestione, insieme con la società ASP, «Asti Servizi pubblici» spa, che ha partecipato al bando di concorso per l'appalto del servizio scaduto il 31 ottobre 2000. L'ASP, pur avendo fatto al Comune l'offerta più vantaggiosa (ha chiesto una percentuale del 32% sugli incassi) si è vista sfumare l'appalto, affidato alla ditta «Eltron» di Genova, che gestisce già i parcheggi a pagamento e che ha concorso con la richiesta di aggio del 41%.

Il motivo è legato al fatto che la ASP ha tutti i requisiti richiesti dal bando. La decisione del Comune è contestata dal direttore Aca, Giancarlo Drocco: «Crediamo che il Comune abbia perso due occasioni: dare un servizio migliore ai cittadini e risparmiare circa cento milioni l'anno».

Drocco anticipa che la ASP farà ricorso all'assegnazione dei parcheggi alla Eltron. L'Aca, fin da giugno 2000, aveva inviato una lettera al sindaco chiedendo un maggior numero di parcheggi, compresi quelli blu, sia nel centro cittadino, sia nei borghi Piave e Moretta. Nel contempo l'Aca e alcune organizzazioni collegate proponevano al Comune di entrare a far parte di una società o cooperativa, da costituire, per la gestione dei parcheggi in tutta la città. La società avrebbe potuto essere pubblico-privata.

Due immagini dei parcheggi blu che si possono trovare nel centro di Alba

«La nostra proposta - spiega Drocco - accompagnata da un progetto con notevoli miglioramenti, soprattutto sotto il profilo dell'accoglienza e dell'informazione ai turisti, segnaletica, pannelli luminosi agli ingressi della città per indicare i parking disponibili. La proposta fu accolta bene, ma nell'emettere il bando, il Comune ci ha tagliato fuori».

Tra i requisiti richiesti, la certificazione ISO 9002, l'aver gestito parcheggi per tre anni e avere un giro d'affari di un miliardo e mezzo. Commenta Drocco: «Secondo noi si trattava di requisiti non necessari. L'Aca o le organizzazioni collegate avrebbero avuto una parte della gestione in subappalto dalla ASP, con il benestare del Comune».

L'assessore ai Lavori Pubblici, Alessandro Pelisseri, replica: «Apprezziamo la buona volontà dell'Aca di voler migliorare i parcheggi e partecipare alla gestione. Ma l'amministrazione è legata a normative che si devono rispettare. La società era stata ammessa al concorso la clausola di verificare i requisiti: sono risultati mancanti l'ISO 9002 e anche le cosiddette misure equivalenti. Secondo i nostri calcoli, la differenza tra le proposte delle due società (41% della Eltron e 32% della ASP) comporta al massimo un aggravio di costi per il Comune di milioni l'anno. Il Comune è il primo a voler risparmiare ma non si può tenere conto solo del ribasso d'asta. L'appalto durerà anni: alla scadenza si parlerà di costruzione e gestione di parcheggi. L'amministrazione intende costruirne sotterraneo in piazza San Paolo. Le società interessate alla gara possono prepararsi fin d'ora».

ALBA
C'è presentazione della partita Italia-Turchia

Stasera, alle 18,30, nella sala del Consiglio comunale, conferenza stampa di presentazione partita internazionale di calcio tra le rappresentative Under 20 di Italia e Turchia che si disputerà mercoledì allo stadio albese di San Cassiano (ore 16) [r. s.]

Guidava con patente contraffatta: denunciata

Il Nucleo operativo radio mobile dei carabinieri ha denunciato l'albanese. N.L., 19 anni, perché viaggiava a bordo della automobile con la patente internazionale contraffatta. [r. s.]

DOGLIANI
Lavori di miglioramento sulla provinciale

Sarà la ditta dogliense Carlo Porro a intervenire sulla provinciale 56, tra Dogliani e Bossolasco per la sistemazione di via Rovere. I lavori, che inizieranno a giorni, prevedono l'abbassamento del piano viabile, la realizzazione di marciapiede in pietra di Luserna e pavimentato cubetti di porfido. L'importo dei lavori si aggira intorno ai 240 milioni. [g. sca.]

Individuato il sito per la nuova caserma

La nuova caserma dei carabinieri potrebbe sorgere nell'area dell'ex fornace di San Rocco, in via Torino. L'intera zona è stata, alcuni giorni fa, acquistata in blocco (terreni ed immobili) dall'impresa Porro e da altri imprenditori del paese. La richiesta è già stata depositata al Comando Generale dell'Arma a Roma ed è in attesa di una risposta ufficiale. L'attuale stazione sarebbe utilizzata per ricollocare alcuni uffici comunali. [g. sca.]

ALBA
Patteggia: rubò auto a extracomunitario

Il tribunale ha applicato a Salvatore Sottile 32 anni di Alba la pena patteggiata di cinque mesi e due giorni di reclusione per furto. Aveva rubato l'auto di un extracomunitario parcheggiata nel centro di Alba. Il fatto risale a settembre del 2000. [g. f.]

Ok al progetto del Centro di Protezione civile

La giunta comunale ha approvato il progetto esecutivo del Centro operativo di Protezione civile che sorgerà in via Ognissanti e comprenderà anche la sede della Croce Rossa. Il progetto riguarda il primo lotto per la spesa di un miliardo 600 milioni. [g. f.]

ALBA
Un incontro dedicato all'Omeopatia

Domani (ore 21) l'associazione culturale e sportiva «Amaranto» organizza una conferenza di Gloria Alcover Lillo, medico chirurgo e omeopata, nella sede di viale Cherasca 7. Parlerà su «Omeopatia: scienza o magia?». [g. f.]

Pensionata, 69 anni

Donna morta in un pozzo a Cortemilia

CORTEMILIA. La pensionata Ildina Gatti, che avrebbe compiuto settant'anni a giugno, è stata trovata morta ieri, alle 19, nel pozzo del cascinale in cui abitava, in strada Bergolo 28. Secondo la prima ricostruzione dei fatti la donna sarebbe andata a prelevare l'acqua dal pozzo in cortile e, per ancora in via di accertamento, è caduta dentro. Potrebbe aver perso l'equilibrio.

A rinvenirla è stato il marito, che non vedendola rientrare in casa è andato a cercarla. Ha visto la botola del pozzo alzata e ha subito dato l'allarme.

Sono accorsi i carabinieri di Cortemilia, il servizio «118», i vigili del fuoco, ma per la pensionata non c'era ormai più nulla da fare. La salma è stata trasferita nella camera mortuaria dell'ospedale «Santo Spirito» di Cortemilia, a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Le indagini sono coordinate dal sostituto procuratore della Repubblica di Alba, Laura Deodato. Forse oggi sarà dato il nullaosta per i funerali. [g. f.]

Di notte a Canale

Tenta furto alla Bra Banca E' arrestato

CANALE. Il torinese Agostino Agrillo, 56 anni, è stato arrestato per tentato furto alla Banca regionale europea di via Roma 72. A bloccarlo, l'altra notte, l'una e trenta, sono stati i carabinieri di Sommariva Bosco e Corneliano. L'allarme è scattato quando un passante ha chiamato il 112 per avvisare i carabinieri della presenza sospetta di alcuni individui vicino alla banca. L'Agrillo è stato acciuffato mentre cercava di fuggire: ha lasciato sul posto arnesi da scasso e una bombola che sarebbe forse ad alimentare la fiamma ossidrica. Aveva già scavalcato la recinzione alta due metri dalla parte posteriore della banca con il cortile che dà via Mazzini. Il giudice per le indagini preliminari del tribunale di Alba, accogliendo la richiesta del sostituto procuratore della Repubblica, Laura Deodato, ha convalidato l'arresto disponendo la custodia cautelare in carcere dell'Agrillo. L'uomo probabilmente non ha agito da solo; si suppone che sul posto vi fossero altre due o tre persone che sono riuscite a fuggire. [g. f.]

Levice, al sindaco la garanzia di aprire per Pasqua. Critiche dalla Comunità montana

«L'Anas non ha mantenuto le promesse»

Statale della Val Bormida ancora chiusa per frana

La frana sulla statale della Val Bormida nei pressi di Ponte Levice (FOTO MURIALDO)

LEVICE

La statale della Valle Bormida, interrotta per una grossa frana che si è staccata dalla collina nei pressi di Ponte Levice nella notte del 24 marzo scorso, è chiusa al transito. La promessa di riaprirla per Pasqua non è stata mantenuta.

Il sindaco Alberto Francone: «Riceviamo molte lamentele dalla popolazione per il disagio che l'interruzione comporta. Abbiamo sollecitato l'Anas a riaprire la strada al più presto. Attendiamo sopralluogo dei tecnici per venerdì e speriamo che la situazione si sblocchi, almeno con un senso unico alternato».

Il terriccio che si è riversato sulla statale è stato rimosso, ma occorre certi che vi sia più il pericolo di altri smottamenti dalla collina. Sul problema è intervenuta anche la Comunità montana Langa delle Valli Bormida e Uzzone. Il presidente, Claudio Bona, ha inviato una lettera al Compartimento Anas di Torino in cui chiede «la riapertura al transito, nel più breve tempo possibile, della strada statale 339 all'altezza del confine tra i Comuni di Torre Bormida e Levice».

«La richiesta - scrive il presidente della Comunità - deriva dal fatto che la chiusura del tratto di strada interessato al movimento franoso in questione, la vallata rimane divisa in due tronconi, rendendo difficoltoso il traffico pesante e il trasporto di linea». Continua la lettera: «La statale 339 è l'unica via di comunicazione importante che collega tutta la Valle con la Liguria. Il disagio attualmente provocato dal passaggio su una strada sterrata di soccorso (ampliata per il traffico leggero locale) e dal tortuoso lungo tragitto che i mezzi pesanti devono compiere per oltrepassare la frana, impone un immediato ripristino della viabilità».

I lavori dei primi interventi in corso comportano una spesa di 250 milioni, ma per opere definitive di consolidamento della collina occorrerebbero stanziamenti ben più consistenti. [g. f.]

La tragedia il 31 gennaio 2000. Crollarono due edifici provocando la morte di un'anziana di 92 anni

Pensionato patteggia dopo lo scoppio a La Morra

Un anno e otto mesi per aver manipolato il collegamento del gas

Una drammatica immagine dopo l'esplosione che danneggiò anche alcune case vicine

Il mattino del 31 gennaio 2000, a La Morra, in via Richieri, un'esplosione provocò il crollo di due edifici: nel disastro morì una donna, Maria Angiolina Barberis, 92 anni, altre due persone rimasero ferite e furono danneggiate le case vicine. Per questa vicenda ieri mattina, il giudice del tribunale, Carlo Gnocchi, ha applicato a Giovanni Ottavio Musso (63 anni) pensionato di Torino la pena patteggiata di un anno e otto mesi di reclusione con le condizionale per omicidio colposo, crollo di costruzione e lesioni personali. Dalle indagini coordinate dal procuratore della Repubblica di Alba, Luigi Riccomagno, era emerso che il Musso aveva realizzato in un appartamento al primo piano di un edificio crollato, di proprietà della moglie (all'epoca concessa in locazione), un empirico e anomalo raccordo tra l'impianto fisso di adduzione del gas metano e il fornello installato nella cucina dell'abitazione di via Richieri 17. Aveva così provocato una fuga di gas e la formazione di una miscela esplosiva metano-aria che cagionò il terribile deflagrazione. L'anziana Maria Angiolina Barberis fu sepolta dalle della sua casa di via Richieri 19, crollata mentre era ancora a letto. Furono alcuni pezzi dell'anomalo raccordo rinvenuti durante i lavori di sgombero delle macerie, svolti sotto il controllo dei vigili del fuoco e dei consulenti del Procuratore a indirizzare le indagini condotte in collaborazione con i carabinieri di La Morra.

L'avvocato Gianni Vercellotti, difensore del Musso, ha commentato: «E' stata una disgrazia. Il mio assistito non ha ritenuto di affrontare i tempi lunghi di un dibattimento e ha deciso di concludere questa vicenda con il patteggiamento, grazie anche alla disponibilità del pubblico ministero». [g. f.]

Risparmi fino a un terzo
e leggi un mese in più.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
Men of honor
con R. De Niro
Feriali: ore 20-22.30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22.30.
L. 12.000 - lun. L. 7000

ARISTON. Tel 0131-252.079
I cavalieri che fecero l'impresa
Ore 19,40-22,20.
L. 10.000/7000 - lun. L.

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234.240
Le follie dell'imperatore
di Mark Dindal
Ore 20,15-22
L. . L.

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Il Cavaliere pallido
Ore 20
Io sono la legge
Ore 22.20
Ingresso libero

CORSO. Tel 0131-268
Oggi chiuso
ore 19,30-22,15.
Sabato e festivi: ore 16,45-19,30-22,30
- lun. L. 7000

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Oggi chiuso
ore 20,20-22,20
Sabato e festivi: ore 16,20-18,20-20,20-22,20
L. 12.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel 0131-252.707
Druids - La rivolta
con C. Lambert
Feriali: ore 20.05-22.25.
Sabato e festivi: ore 15.05-18.05-20.05-22.25
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131 - 349.321
Sweet November
Feriali: ore 20-22.30
Sabato e festivi: ore 16-18-20-22.30
L. 12.000 - lun. L. 7000

CRISTALLI - Sala Kurosawa Tel. 0131 - 349.321
L'ultimo bacio
Feriali: ore 20,15-22,30.
Sabato e festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,30
L. 12.000 - lun. L. 7000

ACQUI TERME

ARISTON. Tel 0144-322.885.
Oggi chiuso
Feriali: -22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20-22,30.
L.

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Oggi chiuso
Feriali: ore 20-22,30.
Festivi: ore 15,30-17,30-20-22,30.
L. 10.000/8000

CASALE MONFERRATO

ROMA. Tel 0143-667.516
Oggi chiuso
Ore 20,15-22.30. L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,10-22,25
Sabato e Festivi: ore 15.30-17.50-20,10-22,25.
- lun. L. 7000

POLI. Tel
I cavalieri che fecero l'impresa
Feriali: ore 19.50-22,20. L. 10.000 - lun. L. 7000

MODERNO. Tel. 0142-452 816
Sweet November
Feriali: ore 20-22,30.
Sabato e festivi: ore 15,30-17.45-20-22.30
L. 12.000/9000 - lun. L.

CASTELLEONE

MAGALLE'. Tel. 0131-585 001
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.15. L. 8000/7000 - lun. L. 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321 472
Le fate ignoranti
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20.15-22,30
L. 10.000/8000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78.280
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,15-22,30.
Sabato e festivi: ore 16-18-20,15-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

OVADA

Tel. .411
Oggi chiuso
Feriali: ore 21,15.
Festivi: ore 15-17,30-20-22,30
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

CINE TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Oggi chiuso
Feriali: ore 20,30-22,15.
. ore 16-17,30-19-20,30-22.15
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

VALLE SCRIVIA

SOA. Tel
Non pervenuto
Feriali: ore 20,30/22,30.
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
L. 10.000/6000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel 0131-861
Quills La penna dello scandalo
Feriali: ore 21,30.
L. 12.000/8000 - lun. L. 7000

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Sweet November
Feriali: ore 20,30-22.30.
Sabato e festivi: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
. 12.000/8000 - lun. L. 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Il gusto degli altri
Feriali: ore 20.10-22,20.
Sabato e festivi: ore 15,30-17,45-20-22.20
L. 12.000 - lun.

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648 124
Oggi chiuso
Feriali: ore 19,30-22.
Festivi: ore 15,30-19,30-22.
L. 10.000/7000 - lun. L. 7000

ASTI E PROVINCIA

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147
Dolc
. O'Connor con C. Theron, K.
Orario: 19,55; 22,30.
Biglietto: 12.0000 (8000).

MULTISALA. Tel.
RIPOSO

RITZ. Tel 0141-530.085
RIPOSO

NUOVO SPLENDOR. Tel. 0141-595.
Le follie dell'imperatore.
cartone animato di M. Dindal.
Orario: 20,30; 22,30.
: 10.000 (7000).

LUMIERE. Tel. 0141-413.630.
RIPOSO

CANELLI

BALBO. 0141-824.889.

CONFINATI

COMUNALE Tel. 0141-701.496
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX. 0141-702.788
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel. 0141-701.496

MULTISALA. Sala Verdi. Tel. 0141-701.459
RIPOSO

RIPOSO

MULTISALA. Sala Regina
RIPOSO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124.
RIPOSO

LUX. Tel. 0141-975.016.
Film a luci rosse.
Orario: 20,30; 2,30.
Biglietto: 12.000 (9000).

SPLENDOR. Tel. 0141-982.288.
RIPOSO

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 lacerata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
MAMA. Commedia. Martin Lawrence è un agente Fbi abile nel travestimento: nell'occasione assume le sembianze della robusta madre del rapinatore.
I CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che il luogo dove è stata nascosta la Sindone.
CHIMERA. Commedia. L'illusionista Tomas racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona villaggio francese dove si trasferisce, negli Cinquanta, per aprire negozio di cioccolata «peccaminoso».
COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate leggi contro gli ebrei.
LE Drammatico. Alla morte del marito, vedova Margherita Buy scopre che il consorte un amante e va alla sua ricerca.
FOLLIE DELL'IMPERATORE. . Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», storia una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare due amici e approda su un'isola 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia .
E DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. De è ispettore di polizia famoso: caso di omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO I Drammatico. Un ingegnere americano viene rapito Ande dalle forze antigovernative: interviene un negoziatore (Russell Crowe) per di liberarlo.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore squadra football, originaria una cittadina Sud degli Stati Uniti, che partecipa nel 1971 al campionato . Il film è tratto da una storia vera.
FORRESTER. Commedia drammatica. Nella di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e che vinse da giovane il Pulitzer e in fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, corriere di preziosi si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto assistere incontro di boxe clandestina.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna Nanni Moretti la storia una famiglia di Ancona abbatte il dramma morte improvvisa figlio.
STREGATI DALLA . Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la fidanzamento carabiniere Giuliano (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida futuro consorte una love-story avuta tempo prima con .
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è pubblicitario ossessionato dal lavoro e dal denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della crisi di Cuba del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine ++Zeta-Jones prende il posto del marito in galera Importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN . Commedia. Gibson è un pubblicitario che, di un incidente domestico, comincia a sentire il pensiero delle donne.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631771/444285.
Leggenda di Bagger Vance
Or. 20; 22

. Tel. 0171 692.516.

ALBA

EDEN Tel 0173-363.021.

MORETTA Tel. 0173-36 49 36 OGGI RIPOSO

SALA GRIDET Tel. 0173 284.953 OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel 0175-345 901. **Vertical**

BORGO S. DALMAZZO

Tel 0171-262.211.

Tel 0171-265 213.
Sala 1: L'ultimo bacio Or 20.10 22.35
Sala 2: Le fate ig Or 20,10, 22,30
3: Scoprendo Forrester. 22,40
Sala 4: Chocolat Or 20.05, 22,40
Sala 5: La follia dell'imperatore Or 20,20, **Tredici giorni** Or 22.20
Sala 6: Il sapore della vittoria. Or. 20,20, 22,40
Sala 7: Miss Detective Or 20,10: **I cavalieri che fecero l'impresa** Or
Sala 8: Men of honor. Or. 20,10, 22.45
Sala 9: Sweet November 20, 22,30
Sala 10: Big . Or. 20,15; **Traffic.** Or 22,20

BRA

MULTISALA IMPERO 0172-412 317
Sala L'ultimo bacio Or. 19,50; 22,15
Mac sweet november. Or. 20; 22,15
Sala Nigen: Miss detective Or. 20, 22,15

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Metropolis: Le follie dell'imperato- Or ; **Scoprendo Forrester.** 22,15
Millenium: Men of honor. Or. 20; 22,15

BUSCA

LUX 0171-946069 OGGI RIPOSO

CARAGLIO

FERRINI. Tel 0171-619 131. OGGI RIPOSO

CENTALLO

F.LLI VACCHETTI. 0173-750 277. OGGI 50

Tel. 0171-211.726 OGGI

CEVA

SALA BORGI. Tel 0174-701552

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488 324

DOGLIANI

MULTISALE Tel. 0173-742 321.
Sala Blu: OGGI RIPOSO
Sala Grande: OGGI RIPOSO
Sala Rossa: OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

GARESSIO

LEVONE

LUX Tel 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVI'

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898.
OGGI RIPOSO

BERTOLA SALA 2.
OGGI RIPOSO

GARETTI. OGGI RIPOSO

PIASCO

SALA . OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756. **Sweet november.** or. 20. 22

: 0175-42.606. **15 minuti.** fer. fest. 16, 18.20; 2

SAN GIACOMO DI ROBURENT

Tel. 0174-227.105.

SAVIGLIANO

La lingua del Santo. Or. 21.15

RITZ.
Dancer in the dark. Or. 21,15

TORINO E PROVINCIA

piazza S. Giulia 2 , . 88.78.07. **What women want - che la donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Stregati dalla luna.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **Sweet november.** : 15; 17,30; ; 22,30. Sala 2: **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10, 22,30.
Sommeiller , tel. 581.7190. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15,30; 17,50. Ore 21,30 spettacolo Inviti anteprima del film **Quasi famosi.**
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La musica del cuore.** : 17,30; ; 22.30.
CENTRALE via C. Alberto 27, . 540.110. **Mondi lontani mondi vicini - L'estate di Kikujiro.** Ore 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** : 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CRAX corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Le fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORE Gramsci 9, tel. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala via . 327.2214. Anteprima ad inviti. **L'educazione di** . Ore .
DUE GIARDINI - Sala via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **I canto passi.** : 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le le dell'imperatore.** : 15,30; 16,40; 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO SUB piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
2 corso 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15.35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or. 20; 22.30.
FIAMMA Trapani 57, tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MBS via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **La follie dell'imperatore.** Or.: ; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22.30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Se 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; ; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. Or.: ; 18,10; 20,20; 22,30.
Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22.30.
RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.09. Non pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel 650.02.09. Non pervenuto.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 18,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie: Riapertura sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01: dal 21 al 29 aprile **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 lo, **Giacomo Casanova,** 9 sedizioni a un apologo di K. Armitage. Gobetto Teatro di Torino. 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con G. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info. tel. 88.15.246/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si apre per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni Mi. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
RAI Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai: biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Biglietteria TST tel. 011 517.62.45. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
GIOIELLO via 31 bis, tel. 011 . Dal 20 aprile la Compagnia Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform e bigliet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

ECCEZIONALE EVENTO da RIBAUTO

DAL 18 AL 30 APRILE POTETE ACQUISTARE OLTRE 100 VETTURE USATE A TASSO Ø

TOP Class OCCASIONI CERTIFICATE — TOYOTA

- 100 CONTROLLI TECNICI
- FINO A 2 ANNI DI GARANZIA
- VANTAGGIOSI FINANZIAMENTI
- ASSISTENZA STRADALE 24 ORE SU 24
- FACOLTÀ DI SOSTITUIRE L'AUTO ENTRO GIORNI

INOLTRE TUTTE LE VETTURE CON MENO DI 5 ANNI SARANNO GARANTITE TOP CLASS.

TOP Class è il programma Toyota per l'usato garantito e certificato.

Modello	Anno	Km	Optional	Prezzo	Garanzia	Finanziamento
TOYOTA KZJ 3.0 TD	1997	100.000	Full Optional, blu metallizzato	47.500.000	2 anni	anticipo 23.500.000 — 24 rate da 1.000.000
TOYOTA Pic-Nik 2.2 TD	1998	140.000	Full Optional, grigio metalizzato	28.500.000	2 anni	anticipo 8.500.000 — 36 rate da 555.000
TOYOTA Paseo 1.5 benz.	1996	75.000	Full Optional, grigio metalizzato	11.700.000	2 anni	anticipo 2.700.000 — 24 rate da 375.000
TOYOTA Corolla 1.6 benz.	1999	54.000	Full Optional, grigio metalizzato	15.500.000	2 anni	anticipo 3.500.000 — 24 rate da 500.000
FIAT Bravo 1.9 JTD 105	1999	24.000	Full Optional, blu metalizzato	22.900.000	1 anno	anticipo 7.900.000 — 24 rate da 625.000
SUBARU Impreza 2.0 benz.	1996	89.000	Full Optional, grigio metalizzato	19.300.000	1 anno	anticipo 4.300.000 — 24 rate da 625.000
VW Sharan 1.9 TDI 110 cv	1998	115.000	Full Optional, grigio metalizzato	32.500.000	1 anno	anticipo 12.500.000 — 36 rate da 555.000
HONDA Civic 5 p. 1.6 benz.	1996	37.000	Full Optional, verde metalizzato	12.700.000	1 anno	anticipo 2.700.000 — 24 rate da 416.000

RIBAUTO SAVIGLIANO Via della Morina, 4 Tel. 0172 31.191 - Fax 0172 711.581

Il cantautore-ferroviere è atteso ■ Narzole, l'astigiano al Sociale di Alba per i «Concerti fuorivia»

«Sfido» tra Testa e Conte

Stasera si esibiscono nel Cuneese

Gian Maria Testa proporrà lo spettacolo che ha festeggiato la centesima replica

NARZOLE

■ valzer di un giorno», «Un areoplano a vela», «Piccoli fiumi» sono alcune delle canzoni che stasera, alle 21, nel teatro, proporrà il cantautore Gian Maria Testa ■■ il chitarrista ■ poeta Pier Mario Giovannone. Lo spettacolo che poche settimane fa a Limone, ha festeggiato la centesima replica, viene propo- ■■ per uno scopo di solidarietà: raccogliere firme e fondi per la «Campagna farmaci», promossa da Medici senza frontiere. L'associazione ■ sta impegnando per un obiettivo che tocca interessi economici enormi: garantire l'accesso ai farmaci, soprattutto per ■ cura di malattie infettive ■ epidemiche, alle popolazioni più povere, quelle che ne hanno più bisogno. Di qui l'appello alla sensibilizzazione accolto dall'associazione culturale Albatro di Narzole che con il patrocinio di Provincia e Comune, ha organizzato la serata.

Interverranno Alessandra Redondi, responsabile per l'Italia di Medici senza frontiere e Claudia Monge, medico di Cuneo, appena rientrata dall'Angola. Poi Gian Maria Testa e Pier Mario Giovannone proporranno il recital che ha avuto tanti consensi. Le due chitarre duettano mentre la voce di Testa canta le sue canzoni, tra le più belle dell'ultimo album «Il valzer ■ un giorno», o legge ■ brevi poesie di Pier Mario. L'ingresso è libero. [v. p.]

ALBA

«Questo "Concerto fuorivia" l'ho pensato per far ascoltare la musica che mi piace: per questo mi sono scelto come ospiti ■ persone che ■■ di più dal punto di vista musicale. C'è un pianista Rossano Sportiello che ■■■ ■■■ si faceva una volta, ta■■ tempo fa, e ■■■ mi piacerebbe suonare, e c'è un fisarmonicista che suona in ■■ modo strepitoso, aggressivo, primitivo e colto». Giorgio Conte racconta in anteprima qualche briciola del suo spettacolo, di quel «Concerto fuorivia» che gli darà stasera, dalle 21, «carta bianca». «Un'iniziativa splendida, di cui si deve dare atto al Sociale, che è un bellissimo teatro e a Paola Farinetti, per l'eccellente organizzazione - aggiunge il cantautore astigiano -. Bisognerebbe che queste idee si diffondessero».

Conte è il quinto protagonista nella breve ■■■ - è iniziata solo l'anno scorso - dei Concerti fuorivia: l'hanno preceduto sul palco Gian Maria Testa, Vinicio Capossela e i Mau Mau, nel 2000; Alessandro Haber, poche settimane fa. Riprende Conte: «Oltre ai musicisti ho invitato Bruno Gambarotta, con cui ■ vissuto l'avventura dello spettacolo "G&B storie vere di una provincia inventata", dal quale abbiamo tratto alcuni dialoghi che ci serviranno per intercalare le canzoni, e poi due mimi, la Coltelleria Einstein che interpreteranno alcune canzoni. Le luci sono ■■ altro elemento che ritengo indispensabile: le curerà il regista Luciano Nattino della Compagnia degli Alfieri di Asti e le scenografie daranno ■■ particolare tono all'ambiente». Prima di rimettersi all'opera, per preparare l'evento, Conte si lascia sfuggire anche una chicca: un gruppo di ■■ amiche ■ improvviserà corpo di ballo per interpretare ■ «il veglione del 99». Il biglietto d'ingresso costa 28 mila lire, ridotto 23 mila primi posti; ■ mila, ridotto 18 mila, secondi, tel. 017335189. [v. p.]

Giorgio Conte racconta in anteprima qualche briciola del suo spettacolo

Nei ritrovi notturni della «Granda»

Liscio, post-rock e un po' di blues

■■■ Al circolo Internodue stasera (ore 22) musica dal vivo con la Pick&Pala band. Il quartetto composto da Danilo Pala (sax), Remo Ramondetti (piano), France- ■■ Bertone (contrabbasso), Giovanni Gullino (batteria), proporrà un repertorio hard bop Anni 50/60.

GENOLA. Al «To like» stasera, al posto dei «giovedì live», musica lounge ■ selezionata dal dj Peppo.

PEVERAGNO. Swingology stasera, ore 22, al Tucano: la band è formata da Lorenzo Marino (chitarra solista), Paolo Perotti (clarinetto), Marco Figurelli (chitarra), Roberto Colombero (keyboard). Il loro ■ repertorio è ■■ puro distillato ■ swing.

I Trellilu sono attesi a Boves

■■■■O. Dalle 22, al Cathedral Café, (a pochi metri dal Duomo) serata di blues Mississippi, con Beppe Rainero all'oboe e Andrea Scagliarini all'armonica.

LIMONE. Liscio stasera a «La lanterna» ■■■ walzer, mazurka, polka ■ tango. Ingresso libero. Domani sera nel vicino St. Patrick's irish pub, il mago Fabry leggerà il futuro ai clienti attraverso tarocchi e numerologia.

■■■■■■ Nell'ambito degli appuntamenti riservati ai gruppi emergenti stasera al Trusce pub, ore 22, post-rock con Miss Of Man + Harry Haller. Ingresso libero.

BRA. Domani sera a «Le Macabre» Magazin Dy Kakao+Vegetables, due giovani speranze del rock della provincia. Ingresso libero ■ tesserati.

BOVES. Sono ■ prevendita da Music Shop, in via Beccaria, ■ Mondovì i biglietti per il nuovo spettacolo dei «Trelilu», che debutterà al Palazzetto polivalente ■ Boves domani sera, alle 21. Il costo del biglietto ■ d'ingresso è di quindicimila lire. Il nuovo «cabaret musicale» del gruppo s'intitola «Land e'ndaran» («Dove andranno»).

■■■■■■ Domani ■■■, ore 21, al teatro si terrà lo spettacolo «Caro Macario, omaggio a un comico indimenticabile». I biglietti (interi 10 mila, ridotti 8 mila) si possono prenotare alla segreteria del teatro, telefono 017377125-776207.

Un documentario sul grande schermo del «Bertola» di Mondovì

Testimonianze partigiane

Interviste ai protagonisti della Resistenza

MONDOVI'

Uomini e donne che per i loro ideali hanno compiuto scelte estreme, pagando ■■ prima persona, rischiando anche la vita pur di lottare per riconquistare quei diritti insopprimibili che l'occupazione nazi-fascista aveva cancellato. Sono i protagonisti del video che stasera, alle 20,45, sarà proiettato al ■■■■ Bertola.

«Testimonianze partigiane» è il titolo del lavoro realizzato da Remo Schellino, operatore e regista ■ Belvedere Langhe, e dalla moglie Erika Peirano, ormeese, che ha prestato anche la voce narrante.

Il documentario raccoglie le interviste da partigiane e partigiani che, negli anni ■■ della guerra, hanno partecipato alla Resistenza nella zona da Bossolasco a Bonvicino. Immagini e parole sul grande schermo trasmettono allo spettatore i sentimenti, le paure, ■■■ anche le certezze incrollabili che sono stati alla base dell'agire di per- ■■■ che hanno scritto ■■■■ grandi di storia, spesso con il loro stesso sangue.

Un'immagine del rastrellamenti da parte dei nazisti nel paese di Mombarcaro

Dal filmato emerge il ruolo fondamentale avuto anche dalle donne, che non hanno rappresentato solo delle comparse su quel drammatico palcoscenico.

In ■■■■■■ del ■■ aprile, l'Associazione Nazionale Partigiani d'Italia ha deciso di distribuire nelle scuole di Mondovì ■■■ copia del video, perchè - come ha sottolineato Lorella Gallo del Coordinamento Monregalese contro la Guerre - ci giovani possano ascoltare dag■ attori e dai diretti testimoni dei fatti la lotta di liberazione e di li partire per studiare la storia, non viceversa». [p. s.]

LA MONDANITA'

Vanna Pescatori

■■■■■■ Inconsueta ■■■■ letteraria a casa dello scrittore Giorgio Buridan che ■ invitato alcuni ■■■■ e gli studenti della 3 B del Liceo ■■■■■■ Pellico di Cuneo, a «gustare» la lettura ■ due opere. La prima era ■■ collage, intitolato «Un mirabile viaggio», intorno al mito del Minotauro che Maria Silvia Caffari ha realizzato traendo spunto ■ molti autori, da Baudelaire a Bauducco, da Calvino a D'Annunzio al poeta saviglianese Beppe Mariano, nonché ovviamente a Giorgio Buridan. E' nato così un percorso fantastico, ricco di spunti e suggestioni, che culminano nel diverso modo di intendere il «mostro», povera creatura, costretta dall'egoismo ■ uomini ■ di dei a un destino infame. ■ seconda opera ■ gioco del labirinto» ■ in un certo ■■■■ lo specchio della prigione del Minotauro calata nella realtà autobiografica del ■■ autore. Giorgio Buridan parla di un gioco, un gioco crudele che coinvolge un coppia unita da molti anni da ■■ profondo affetto. Sembra una sorta di «gioco dell'oca», ma ■■■ volta che il dado si ferma su un numero aumenta l'angoscia e il disagio: i due ■ allontanano e poi si ritrovano, prendono strade diverse e poi si riavvicinano fino all'ultima tappa: il mostro che vive nel cuore del labirinto, il cancro che colpisce la donna. Insieme con Maria Silvia Caffari e Luciano Tallone, lettori «storici» e grandi amici di Giorgio Buridan, due giovani, Cinzia Pellegrino, insegnante al liceo classico di Cuneo ■ il giovane Mario Cottura e gli «aiutanti» Adriana Cottura e Tarik El Maniyani. Brindisi con pasticcini e firma dei presenti su un manifesto-ricordo di questi incontri per buongustai della parola.

■■■■■■ C'è ■■ bancario con la passione per la cultura contadina: Sergio Parola è lo squisito padrone di casa che riceve, nel verde della campagna di Madonna delle Grazie, gli amici pronti a gustare le ■■ specialità. La casa di famiglia è tra i campi, ma ■■■ ■■■ basterebbe a renderla ■■■■: ■ fa Parola con la sua cantina dove sono appesi i salami e il lardo «trattati» con tutta la maestria dei vecchi sapori, le conserve e le bottiglie piene di vino. ■ c'è la stufa ■ legna dove si cuoce ■ profumata frittata di erbette, mentre sulla tavola si aprono i vasetti: tutto «fai da te» direttamente dall'orto mentre il pane esce dal forno costruito dietro casa. Sergio che un giorno sicuramente trasformerà questa sua piccola magione in ■■ agriturismo, ha anche un'altra passione: le meridiane. Ce ne sono già due ■■■ casa e altre se ne aggiungeranno. Il suo tempo è quello del sole, non ha la fretta e l'affanno metropolitano, l'asta segna le ore, i giorni e le stagioni, come il ciclo della vita in campagna.

Con Don Marasigan

Due giorni di danza jazz a Savigliano

SAVIGLIANO. Il ballerino e coreografo Don Marasigan (nella foto) torna al centro «Punta Rosa danza e benessere», per uno stage di due giorni di danza jazz. Già altre volte il noto artista, che più volte ■ è esibito anche in televisione, ha tenuto corsi analoghi, sempre molto richiesti. Questa volta si terranno sabato e domenica dalle 14,30 alle 16. Per informazioni tel. 0172715974. [v. p.]

Evento a Roddino

Billy Bragg a «Mataria d'Langa»

RODDINO ■ Mancano più di 100 giorni alla decima edizione di «Mataria d'Langa» (Pazzia di Langa) ma c'è già un'indiscrezione che annuncia un grande evento per la manifestazione più attesa dai giovani. ■ 21 luglio 2001 sul palco salirà Billy Bragg, ■ grande cantautore inglese, icona del folk rock mondiale. Il ■■■ concerto sarà preceduto da un altro gruppo che ha fatto la storia del rock in Italia: i Gang. L'esibizione di Billy Bragg, sarà l'unica in Piemonte. Per più di dieci anni Bragg armato solo di chitarra elettrica e amplificatori, ha composto canzoni appassionate, piccoli inni di poesia urbana, cantando ■ politica ■ amore.

«Mataria d'Langa» ■■ questi anni ha portato nel piccolo centro di Roddino conosciuto per il vino e la buona tavola, nomi importanti della musica come Mau Mau, Ustmamò, Africa Unite, Max Gazzè, Modena City Ramblers e Subsonica. [a. f.]

BORGO SAN DALMAZZO

CITTA' ■ BORGO SAN DALMAZZO
GIOVEDI' 19 APRILE 2001
ENTE FIERA FREDDA
19, 20, 21, ■■ aprile
PALAZZO BERTELLO
SAN GIORGIO
5ª FIERA IN ■■■■
Sapori ■■ primavera
■■■■■■■■ questo coupon si riceverà ■■ omaggio
Non sono valide le fotocopie.

S'inaugura la Fiera di ■■■ Giorgio

Stamani, alle 11, Miss Fiera San Giorgio 2000, Fabiana Tallone, farà da madrina all'inaugurazione della nuova edizione della Fiera e ■■■■ ■ edizione della Fiera del Fiore, a Palazzo Bertello, mentre tutta la città sarà invasa dal grande mercato. L'esposizione resterà aperta fino a domenica. L'ingresso è libero. A chi presenterà il coupon pubblicato qui sopra, un omaggio floreale.

BOVES

GIOVEDI' ■■ APRILE ■■■■
■■■ 24 ■■■ ore ■■
BlueBeaters
Presentando questo tagliando alla cassa avrai diritto allo sconto di lire 5000 sul prezzo del biglietto -
Non sono valide le fotocopie
www.nuvolariweb.com

Note al Palazzetto con il Nuvolari

Conto alla rovescia per il concerto ■■ programma il 24 aprile al Palazzetto dello sport di Boves dove si esibiranno Giuliano Palma&The Bluebeaters, protagonisti dell'ultimo concerto invernale del Nuvolari. Seguirà alle 24 il Nuvolari Dance Factory, ■ migliore ■■■■■ selezionata dai dj di Nit Crew Crew. Il biglietto costa ■■ mila. Chi ■ presenta con il coupon pubblicato qui sopra avrà diritto a uno sconto di 5 mila.

FORTINO
Questa ■■■
Orch.
ENZO e MASSIMO
Dalle 20.30 alle ■■ scuola ■ ■■■
PAESANA (CN) 0175 94120

ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172.69.41.14
Attrazioni e Strip ■■■■ internazionali
Martedì 24 locale aperto

DANCING CHRIST DISCOTECA
MONDOVI - 0174.43357
TUTTI I GIOVEDI MUSICA • DIVERTIMENTO
SALA GRANDE
ore 20,30 - ■■■ ■ ■■■■
ore 21,30 - Ballo Liscio
ore 24,00 - Revival Discoteca
Musica dal vivo con
■■■■ ARENA
SALETTA
ore ■■ - Corsi Latino Americano
ore 23 - Balli di Gruppo, Danze ■■■■■
■■■ animazione Cubana e...
D.J. LUCA

DANCING CUBO
GIOVEDI' 19
con l'orchestra DELLA BIANCA BAND
PER I GIOV■■■ H.O ■■■■■■■■

...a Cuneo è aperto anche il lunedì pomeriggio

IDEA è la vetrina di Idroterm. Showroom dove trovano spazio le più **attuali** ed evolute scelte in fatto di **piastrelle**, **bagno** e riscaldamento. Evoluzione tecnologica e ricerca estetica vengono accostate e proposte per una **ottimale** personalizzazione. Grandi ditte con le migliori produzioni, **selezionate** e gestite da personale esperto per ottenere le migliori **soluzioni**. Un'organizzazione distribuita in 5 punti vendita e gestita da 90 tra operatori e **tecnici** preparati e pronti a misurarsi con le vostre **esigenze**.

IDEA IDROTERM

RISCALDAMENTO · PIASTRELLE

BAGNO

CUNEO - Mad. dell'Olmo - Via Valle Po, 141 - Tel. 0171.410.600 - Fax 0171.410.601

ALBA - Località S. Cassiano, 15/2 - Tel. 0173.268.900 - Fax 0173.268.901

Numerose proposte dei ritrovi della «Granda» al popolo della notte

Ecco buoni motivi per tirar tardi

Concerti, ospiti famosi, party a tema, balli

CUNEO

Musica, ospiti, ritmi incandescenti ed eleganza. Sono gli ingredienti del fine settimana, che i locali della «Granda» offrono per conquistare un posto sul taccuino di quanti amano «tirar tardi». Gli appuntamenti e le iniziative sono numerosi e di ogni genere, per incuriosire e rispondere alle esigenze di tutti i tipi di pubblico. Senza aver nulla da invidiare ai luoghi di ritrovo della riviera o del Torinese.

Stasera, al «Cathedral Cafè» di Cuneo, sarà protagonista il blues Mississippi, per trascorrere qualche ora avvolti da un'atmosfera particolare. A partire dalle 22, si potrà ascoltare il repertorio del migliore blues tradizionale, alla King, proposto da Beppe Rainero all'oboe e da Andrea Scaglianini all'armonica. Ascoltando la buona musica non mancherà l'occasione per gustare anche le specialità del locale, dalle bevande agli stuzzichini.

Weekend alla grande anche al «Capitan Fracassa» di **Saluzzo**, che anche questa settimana propone ai suoi clienti un nome importante, dopo la presenza della top model Youma, prima di Pasqua. La discoteca ospiterà Milton, ballerino e modello sudamericano acclamato dal pubblico femminile, che ha imparato ad applaudirlo e conoscerlo soprattutto per le sue partecipazioni a «Buona Domenica», la trasmissione festiva condotta da Maurizio Costanzo su Canale 5.

«Per signore e signorine sono certi che sarà una partecipazione molto gradita - hanno sottolineato i titolari -, dopo il successo riscosso la settimana passata da Youma. Milton sarà a disposizione per gli autografi e le fotografie, con il suo fascino che mescola eleganza a bellezza, senso artistico e presenza scenica».

Sino alla fine di aprile saranno tanti gli appuntamenti anche al «Mirror New Millennium» di **Marsaglia**, che propone un cartellone ricco di intrattenimenti per tutte le esigenze e i gusti.

Sabato sera, «Dolce fragranza» è l'accattivante tema regalato da Pino e dai suoi collaboratori: a tutti i clienti sarà fatto omaggio, che indica il titolo della serata, di un profumo personalizzato del locale. Martedì 24 aprile, invece, sarà la volta dell'«Ice party», gelati per tutti, a ingresso libero.

Il programma del mese al «Mirror» prosegue sabato 28, con il «Beach culture party»: si tratta di un mini-defilé dedicato agli appassionati della moda per il mare. Un argomento quanto mai attuale, perchè è ormai giunto il periodo di scegliere i nuovi capi da sfoggiare al mare nella prossima estate.

Milton (a sinistra) con alcuni ospiti di «Buona domenica», la trasmissione di Canale 5 in cui è ospite fisso ormai da parecchie settimane In alto il «Cathedral Cafè» di Cuneo, dove stasera sarà protagonista il blues Mississippi, per trascorrere qualche ora avvolti un'atmosfera particolare A partire dalle 22, si potrà ascoltare il repertorio del migliore blues tradizionale, alla King, proposto da Beppe Rainero all'oboe e da Andrea Scaglianini all'armonica

Lunedì 30 aprile, infine, tutti gli affezionati della discoteca di Marsaglia sono «chiamati a rapporto», per festeggiare l'«Happy birthday Mirror!»: una serata a ingresso libero, per spegnere insieme le candeline sulla torta del quindicesimo anniversario di apertura del locale.

Il fine settimana può essere anche l'occasione per conoscere un nuovo luogo di ritrovo, la birreria «La bottega del Medio», che si trova a **Bene Vagienna**, in via Beata Paola 10. Una scelta per quanti amano divertirsi, passare qualche ora in compagnia, ma anche il frastuono e la musica sparata a tutto volume sulle piste da ballo. Merita un assaggio delle specialità della cucina e delle proposte del bar.

Infine, un'occhiata all'«Evita» di **Cavallermaggiore**. Domani sera, all'«Evita Exe» ristorante e discoteca, lo slogan per il pubblico è «Caricati di energia», con il Red Bull Party. La musica house è proposta dal dj Marco Porticelli, mentre per la commerciale alla consolle c'è il dj Cuky. Durante la serata verranno distribuiti gadget per tutti i clienti del locale, offerti ai tavoli dalle gentili hostess della «Red Bull».

Sabato, invece, sulle tre piste dell'Evita Exe si ballerà con la musica commerciale del dj Franco Miccoli, con la house dei dj Magilla e Roberto Barci e con il revival di Alberto Moggy dj. L'animazione e vocalist sono di Danilo Visconti.

Per ulteriori informazioni sulle serate è possibile rivolgersi alla direzione del locale di Cavallermaggiore, telefonando in orario d'ufficio al numero 0172381280.

Tanti appuntamenti quindi per chi ama vivere la notte in modo divertente e originale, in compagnia di amici o semplicemente condividere il piacere della musica del ballo insieme ad altri appassionati dei ritrovi della «Granda».

Bottega del Medio

BENE VAGIENNA
Via Beata Paola, 10
Tel. 0172 654433

SABATO 21 APRILE MILTON

Info line: Andrea 0339.3154123 - Bove 0347 9397644
Chicco 0332.8602280 - Alberto 0328.2891678

Capitan Fracassa discoteca
SALUZZO
S.S. Saluzzo - Pinerolo
Tel. 0175.41673

Cathedral Café

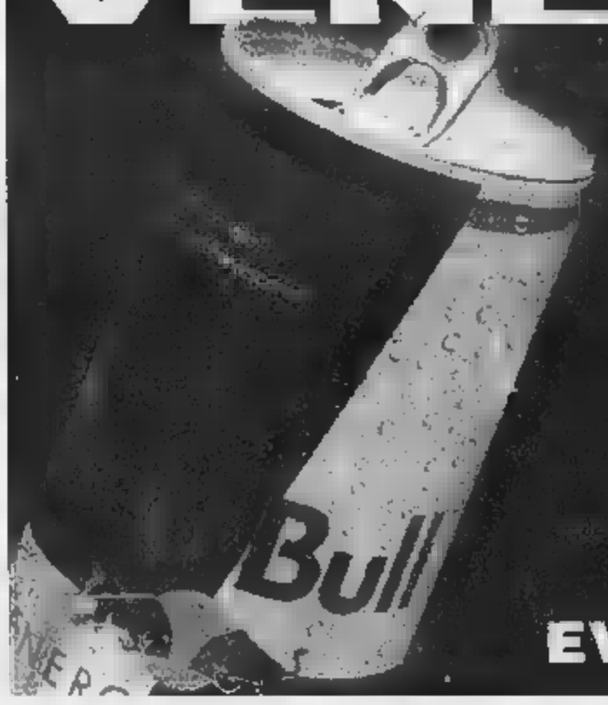
SIAMO APERTI dalle ore 11,00 alle ore 02,00

Servizio BUONI PASTO

IRISH PUB GUINNESS
- CHIUSO il lunedì tutto il giorno -
Cuneo - Via Cattedrale, 4 - Tel. 0171 605088

MNM
mirror new millennium
Sabato 21/4
Ser.j - Rimini
Mr. Pino Dj
commercial sound revival
serata con omaggi profumati
servizio ristorante e disco 0174.787113
prenotazione tavoli disco 0174.787102 0174.787113
free pass • donna
riduzione • uomo
club • marsaglia • cn
info 0174.787113 - 0174.787102

VENERDÌ 20 APRILE



ricaricati di energia...
serata
Red Bull
party

Evita
exe
Ristorante - Discoteque

UOMO: Consumazione obbligatoria - DONNA: Consumazione facoltativa

EVITA exe - S.S. 20 CAVALLERMAGGIORE (CN) - tel. 0172 381280 - fax 0172 381348

Una serie di attese sfide con alcuni dei più importanti vivai d'Europa

Giovani campioni nel Monregalese

Da domenica quattro giorni di grande calcio

Ormai mancano pochi giorni e poi la «Granda» sarà nuovamente grande protagonista per quanto riguarda il calcio giovanile. Scatta domenica 22 con conclusione mercoledì 25 aprile una nuova edizione del «Piccoli Grandi Squadre» manifestazione riservata alla categoria Esordienti. Torneo internazionale organizzato dalla società Valli Monregalesi, nata due anni fa dall'unione delle società Tre Valli e mondovì. Si giocherà sui campi di Mondovì «Dottor Gasco» e Valeo, a Pianfei e a Villanova frazione Branzola. Sedici compagini partecipanti suddivise in quattro gironi: Nel girone A Internazionale, Savona, Valli Monregalesi e Busalla. Nel girone B Bari, Roma, Cairese ed Isola D'Elba. Nel girone C al via Torino, Borussia Dortmund che all'ultimo momento ha sostituito i francesi del Toulouse, Agrigento e Saviglianese. Infine nel girone D spazio a Genoa, Ac Cuneo 1905, Esperia Monopoli ed Europa Alba. Alla fase successiva saranno qualificate le prime classificate di ogni girone.

Il Comitato Organizzatore è il Valli Monregalesi (0174597205) mentre la Commissione Disciplinare sarà formata dai signori Rino Penazzo, Sergio Bormida, Umberto Bonelli e Bruno Cavallo responsabile del settore giovanile della società organizzatrice. Sergio Bormida sarà colui che si occuperà della parte tecnica della manifestazione mentre Marco Murgia, premiato con un simpatico riconoscimento dal sindaco di Mondovì Riccardo Vaschetti durante la serata di presentazione, sarà incaricato del settore logistico e della sistemazione degli atleti. La segreteria del torneo funzionerà a Villanova-0174-597205 ed a Mondovì 017444407. Davanti a spalti gremiti l'edizione 2000 del torneo fu vinta dall'Internazionale che piegò di stretta misura, 1-0 il risultato finale la Roma. La prima edizione del torneo risale al 1994. Allora ad organizzare era solo il Tre Valli ed il primo posto se lo aggiudicò il Torino piegando dopo i calci di rigore con il punteggio di 3-2 i francesi del Sain'Etienne. Nel 1995 a pari merito il primo posto lo aggiudicano quattro squadre: ancora Torino, Tre Valli, Savona e Panormus. Granatini grandi protagonisti ancora nelle due successive edizioni: quelle del 1996 e dal 1997 che si aggiudicarono piegando prima il Panormus per 1-0 e poi il Toulouse per 3-2.

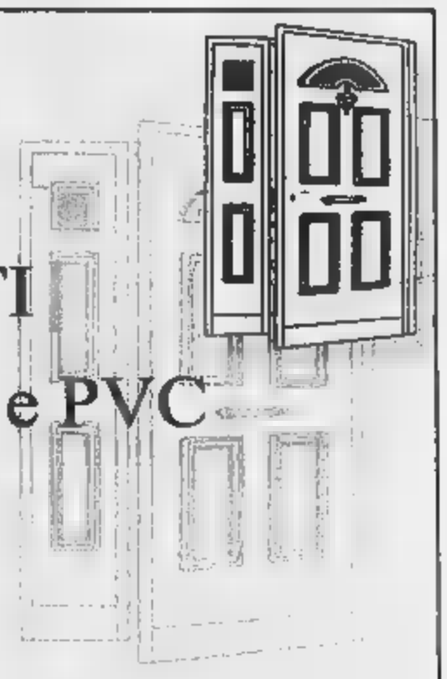
In alto la passata edizione del torneo, sopra Bruno Cavallo in versione allenatore

L'egemonia del Torino Calcio viene spezzata nel 1998 dall'Atalanta che batte la Juventus con il punteggio di 2-1. Bergamaschi vittoriosi anche nell'edizione successiva, quella del 1999, con un secco 4-0 ai danni del Bra. Quindi albo d'oro dominato dal Torino con quattro successi, seguito dall'Atalanta a quota 2. Il torneo è patrocinato dalla Provincia di Cuneo, dai Comuni di Mondovì, Pianfei, Vicoforte Mondovì e Villanova Mondovì, dai settimanali L'Unione Monregalese e Provincia Granda e dalla Comunità Montana Valli Monregalesi che tramite il suo presidente Professor Donato Baravalle afferma: «La Polisportiva Valli Monregalesi svolge un ruolo importantissimo nell'educare i giovani alla pratica sportiva trasmettendo nel contempo valori di lealtà, serietà e passione. L'attività calcistica sfocia nel torneo internazionale «Piccoli Grandi Squadre» il cui nome dice già tutto: piccoli atleti che si affrontano giocosamente per dimostrare loro capacità sul "campo" in un clima festoso e vacanziero».

Baravalle continua: «Non è infatti da sottovalutare l'aspetto turistico della manifestazione che, considerata la portata internazionale, si rivela un ottimo veicolo promozionale per tutto il territorio delle Valli Monregalesi. Pertanto voglio rivolgere un plauso agli organizzatori che con capacità, entusiasmo ed impegno si prodigano ogni anno per la riuscita della manifestazione e porgo un caloroso benvenuto ai graditi ospiti che con la loro presenza qualificano e rendono possibili questi momenti di incontro».

Torneo che sicuramente richiamerà un folto pubblico su tutti i campi di gara. Molto nutrita anche la partecipazione delle società cuneesi. Accanto alla società organizzatrice Valli Monregalesi ecco altre blasonate squadre della «Granda»: Bra, Saviglianese, Ac Cuneo ed Europa Alba. La finalissima avrà luogo sul terreno di Villanova frazione Branzola dove si svolgerà anche la cerimonia di premiazione.

ATMOSFERA VACANZE
Agenzia Viaggi e Turismo
Mondovì (Cn)
via Beccaria, 31/c - tel. 0174.552031 - fax 0174.552045

INFISSI
SERRAMENTI
ALLUMINIO e PVC
di PERRONE Carlo

VILLANOVA MONDOVÍ (Cuneo)
Via Forzani, 5/6 - tel. 0174.597084 - fax 0174.597900

Torneo Piccole e Grandi Squadre 22-25 aprile 2001

organizzato da: Comunità Valli Monregalesi - Comune di Mondovì - Pianfei - Unione Granda

Squadre partecipanti

A.C. Bra
A.C. Cuneo 1905
A.S. Agrigento Calcio
A.S. Bari
BVB09 Borussia Dort.
F.C. Genoa
F.C. Internazionale Milano
G.S. Europa
Intercomunale Isola d'Elba
Savona Calcio
Torino Calcio
U.S. Busalla Calcio
U.S. Cairese
U.S. Esperia
U.S. Saviglianese
U.S. Valli Monregalesi

detentrice anno 2000

... vi aspettiamo numerosi al torneo

gironi:

Girone A	Girone C
Inter	Torino
Savona	Borussia Dortmund
Valli Monregalesi	Agricentro
Busalla	Saviglianese
Girone B	**Girone D**
Bari	Genoa
Bra	Cuneo
Cairese	Esperia
Isola d'Elba	Europa

US Valli monregalesi

CREDITO COOPERATIVO
BANCA CREDITO COOPERATIVO DI E BALDI

PIANFEI EDILE
Materiale delle migliori marche
Pianfei (Cn) via Roma 127 Tel. 0174.585354 Fax 0174.585663 Cell. 0335.6637801

Canon CONCESSIONARIO DI ZONA
Imaging across networks
Piazza Milano 4 Mondovì Tel. 0174.46901 Fax 0174.46902
STAPROL ARTICOLI E PRODOTTI PER UFFICIO

progetto gru
GRU PER AUTOCARRI
ALLESTIMENTI VEICOLI INDUSTRIALI
MECCANICA
Mondovì
C.so Bologna 16 - tel. 0174.41518

Dopo l'amara eliminazione dai play-off scudetto la squadra allenata da De Giorgi guarda subito al futuro

«Noicom, grazie per le emozioni»

Ezio Barroero: far vincere Cuneo è più difficile

Luca Ferrua
CUNEO

L'attacco di Tuomas Sammelvuo finito fuori dopo un tocco del muro ignorato dall'arbitro, il diagonale di Milinkovic terminato oltre la linea bianca, ma considerato buono dallo stesso direttore di gara. Due errori ammessi anche dai giocatori milanesi, due sbagli clamorosi che hanno decretato l'eliminazione della Noicom in modo ingiusto. La stagione che poteva portare Cuneo molto in alto è finita così. Con tanta rabbia.

I giocatori hanno dato il massimo da Sartoretti, a Torre, Kantor, Omrcen, Giorgi, Sorcinelli, Sammelvuo Ferrua, Coscione l'hanno messa tutta per portare Cuneo in finale. Lo stesso vale per Mario Di Pietro, Liano Petrelli e tutto lo staff. Nella delusione atleti che tifosi hanno perso grande sportività, a fine partita Gigi Mastrangelo, il migliore in campo, e Cristian Casoli sono andati negli spogliatoi di Milano a salutare Nikola Grbic e ad augurargli buona fortuna. Come personale trofeo «Mastro» si è preso gli ultimi pasticcini della festa lombarda, Cristian invece ha preferito il digiuno con lo stomaco chiuso per la sconfitta.

Dopo la grande il presidente Ezio Barroero ha già ritrovato gli stimoli: «Grazie a tutta la squadra per la grande stagione. Ci siamo compattati come società e gruppo è stato un anno importante. Grazie a chi ha voluto esserci vicino a Milano, ai dirigenti, agli sponsor agli amici. A un pubblico straordinario ed encomiabile come i nostri atleti».

Al presidente gli errori arbitrali non sono andati giù, d'altra parte in una sfida tra due grandi squadre gli unici a deludere sono stati i direttori di gara, ma Ezio Barroero perdersi in altre polemiche, lunedì sarà già «processato» in federazione per la vicenda della Coppa Italia, un caso dove la Fipav è stata brava a mettere sul banco degli imputati chi invece ha subito le guenze vicenda la. Il presidente della Noicom guarda avanti: «Ci siamo resi conto che vincere Cuneo è difficile. Partendo da una piccola realtà ogni cosa è più complicata, dalle strade da percorrere, alla considerazione avversari, ora abbiamo di fronte tre anni di lavoro, di programmazione per diventare la squadra del Piemonte, stagioni di ulteriore crescita per arrivare dove finora volati solo i nostri sogni».

Il futuro si chiama giustamente Felè De Giorgi non ci sono più dubbi che sulla poltrona di Enzo Prandi arriverà l'ex direttore commerciale Beppe Cormio, ma Barroero rappresenterà la continuità: «Abbiamo vissuto un anno importante dal quale è doveroso crescere ancora».

Gigi Mastrangelo con alcuni fans: a Milano il centrale è stato il migliore in campo

Anche i milanesi ammettono gli errori arbitrali sulle palle decisive nell'ultimo set

A destra, il capitano della Noicom Andrea Sartoretti mentre firma autografi a una giovane tifosa; sotto una spettacolare difesa del palleggiatore Paolo Torre e del libero Beppe Sorcinelli

BASKET

In corsa anche Savigliano, Bra e Saluzzo

L'Icap Cuneo favorita nei play-off per la C1

Un'azione del derby di serie C2 tra la capolista Icap Cuneo e la temibile Cr Saluzzo

Aldo Scavino
CUNEO

Per il campionato di serie C2 di basket è arrivato il momento dei play off. Sabato le quattro formazioni approdate agli scontri decisivi per la promozione in C1, affronteranno l'incontro d'andata del primo turno; la gara di ritorno si disputerà invece, a campi invertiti, mercoledì prossimo (con l'eccezione dell'Abet impegnata a Bra giovedì).

Sabato giocheranno in casa Icap Cuneo e Cr Saluzzo che, in base ai risultati della «regular season», partiranno di fronte al pubblico amico ed avranno il vantaggio di poter disputare l'eventuale «bella» ancora in casa. Non dovrebbe tuttavia rcene bisogno, perché, con tutti gli scongiuri del caso, le due formazioni hanno la possibilità di superare il primo turno in due soli incontri.

Lanciatissima appare in particolare l'Icap Cuneo del presidente Riccardo Aime e del coach Aldo Florito la cui formazione ha finora dominato il campionato, chiudendo con un vantaggio di otto punti. Avversario al primo turno la Cestistica Biella che arriverà sabato, alle 21, a Boves (ingresso gratuito per il pubblico) e che non appare, sulla carta, in grado di contrastare la corazzata . I biellesi si sono infatti classificati all'ottavo posto nell'altro girone piemontese e sembrano destinati ad una rapida uscita di scena.

In casa anche la Cr Saluzzo che affronterà l'Rcl Casale. I favori del pronostico vanno al quintetto di Angelo Bianco protagonista sfortunato lo anno della finale per la promozione. Giocheranno invece in trasferta sia il Bra Servizi Savigliano, impegnato a Borgomanero, sia l'Abet che sarà di scena ad Aosta. Confronti assai difficili per i ragazzi di Enrico Testa e Dario Giandrone i quali, in caso di insuccesso, avranno poi la possibilità di rimediare nel ritorno casalingo.

Buona presenza di pubblico e ottimi riscontri tecnici dai tornei giovanili disputati nel fine settimana di Pasqua

Tutti i risultati delle promesse del gol

E al «Paschiero» l'Atalanta ha sconfitto il Cuneo

Gian Civallari
CUNEO

Si è svolta la premiazione delle società vincitrici dell'edizione 2001 del «Torneo di Pasqua», manifestazione, che ha richiamato un buon numero di pubblico, è stata organizzata dalla Scuola calcio Juventus San Rocco del presidente Giovanni Mandrile e direttore tecnico Antonio Sepe.

Erano in lizza le categorie Scuola calcio, Pulcini '91, Pulcini '90, Esordienti '89, Esordienti '88 e Giovanissimi '87. Graditi ospiti i romani del Valmontone, società satellite Roma, con il presidente Giancarlo Sfraccia, che hanno dato ulteriore prestigio a questa manifestazione. Questi i risultati.

Nelle Scuole calcio prima posizione per l'Ac Cuneo 1905. Al posto d'onore i padroni di Terzo e quarto posto per Boves e Beinette. Nei Pulcini '91 altra vittoria per i biancorossi dell'Ac Cuneo 1905 che hanno preceduto nell'ordine i romani del Valmontone, il Boves e la Scuola calcio Juventus San Rocco. Proprio i padroni di casa si aggiudicati il trofeo riservato alla categoria Pulcini davanti a Virtus Fossa- Azzurra e Boves.

Ed ecco gli Esordienti, che hanno visto al via sia gli '88 che gli '89. Nella fascia dell'88 vittoria del San Paolo Cuneo davanti alla Juventus San Rocco. Terza piazza per Virtus Fossano che ha preceduto Madonna delle Grazie. Negli '89 affermazione del Pool Caraglio che ha regolato San Paolo Cuneo, Valmontone ed i locali.

Grande tecnica ed agoni- nel torneo Giovanissimi '87. Trionfo per la Rappresentativa provinciale guidata da Danilo Bianco e Giorgio Ferrero che ha battuto nell'ordine Peveragno, Ac Cuneo 1905 e Scuola calcio Juventus San Rocco. Tutte le partite questo girone, e come in generale per le gare dell'intera manifestazione, sono giocate in maniera molto agonistica, ma all'insegna della massima correttezza.

La «rosa» della Rappresentativa provinciale Giovanissimi era composta da Coalos, Andreotti, Ardito, Bongiovanni, Cucinotta, D'Agostino, D'Andrea, Ghiglia, Gioetto, Grosso, Pellegrino, Quartarone, Pensato, Rava e Testa.

AL «PASCHIERO». Battendo nella finalissima l'ottima compagine dell'Ac Cuneo 1905 con il risultato 1-0 grazie ad una rete del suo centravanti Daniele Cherubini al quarto d'ora della ripresa, l'Atalanta ha conquistato la prima piazza nel torneo «Cariverona» organizzato dall'Ac Cuneo 1905 e riservato alla categoria Allievi terminato sabato pomeriggio allo stadio di corso Monviso. Terza posizione per la Spal e quarta piazza per la Rappresentativa provinciale guidata da Claudio Migliore che si è comportata benissimo. Alle semifinali grande impresa Cuneo che con una doppietta di Ramunno si è guadagnato l'accesso alla finalissima piegando in rimonta la Spal. Sfortunata la Rappresentativa che ha bloccato dopo i tempi regolamentari sul nulla di fatto l'Atalanta, ma ha perso ai calci di rigore. Gli estensi anche questa volta l'ausilio dei penalty sono aggiudicati la terza posizione sempre ai danni dei cuneesi.

Sopra il direttore Antonio Sepe organizzatore torneo di Pasqua, a sinistra la Scuola Calcio Juventus San Rocco, sotto Giancarlo Sfraccia e Giovanni Mandrile e gli Esordienti del San Paolo

GOLDEN BOYS
VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
GIOVEDI' 19 APRILE 2001
Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Nizza 11, 12100 Cuneo
PRIMI CALCI società
PULCINI società
ESORDIENTI società
GIOVANISSIMI società
ALLIEVI società
JUNIORES società
IL CAMPIONE DEL 2000 E'
NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

COMUNE DI PIASCO
Provincia di Cuneo
C.A.P. 12026 - Piazza Martiri della Liberazione, 1
Telefono 0175 79124 - 797008 - Fax 0175 79276
IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO TECNICO COMUNALE
Visti gli artt. 17, 4° comma e 15, 6° comma della legge Regionale 05.12.1977 n. 56, modifiche ed integrazioni;
Vista la Circolare del P.G.r. n. 16 /URE del 18.07.1989.
RENDE NOTO
che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 13/01 del 26 marzo 2001 ha adottato
IL PROGETTO DELLA VARIANTE STRUTTURALE AL PIANO REGOLATORE GENERALE COMUNALE VIGENTE DEL COMUNE DI PIASCO.
Il progetto e tutti gli atti vi sono depositati presso la Segreteria del Comune e pubblicati per estratto all'Albo Pretorio per giorni consecutivi durante i quali chiunque potrà prenderne visione.
Nei successivi 30 giorni e pertanto dal 20 maggio 2001 al 18 giugno 2001 chiunque può presentare proposte e osservazioni nel pubblico interesse.
Orario di accesso agli uffici è il seguente:
– lunedì, martedì, mercoledì, giovedì, sabato: dalle 9,00 alle 12,00 presso la segreteria comunale;
– domenica: dalle 9,00 alle 11,00 presso l'ufficio tecnico comunale.
Piasco, li 19 aprile 2001
Visto: IL S TO
Sebastiano BRUGIAFREDDO
U.T.C.
PONZA Geom. Ferruccio

Ad Altare solidarietà da tutta Europa. Domani convegno a Rocca d'Arazzo

Un summit di avvocati per i tappi

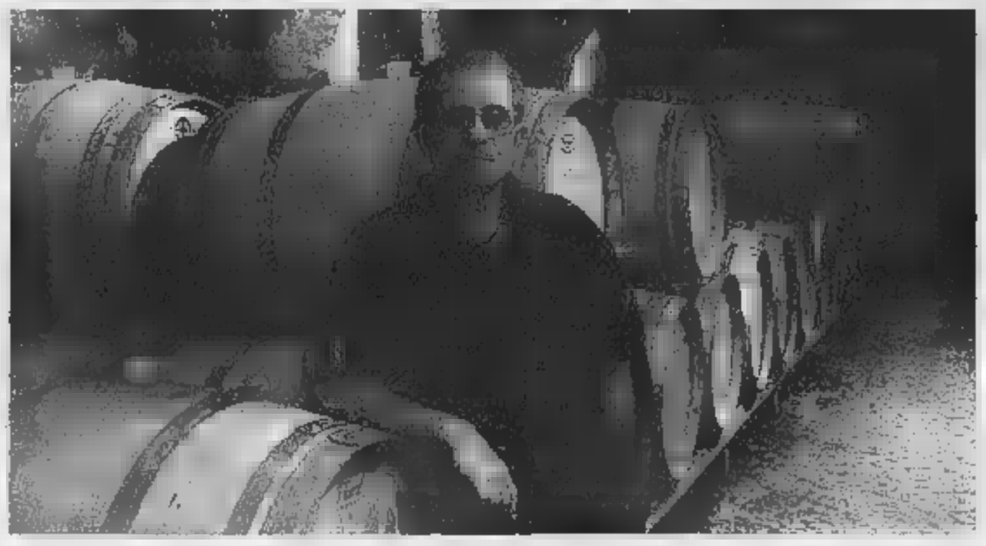
Udienza a maggio

LA MORRA

Dopo il danno la beffa. Elio Altare è stato «ferito» dai suoi tappi e ha dovuto rinunciare all'annata '97 del barolo, ritirandola dal mercato con un guaio economico vicino ai due miliardi. Ora, proprio fra le colline che tanto ama, c'è pure qualcuno che lo accusa aver fatto tutto questo per mettersi in mostra. Il produttore è abituato alle incomprensioni e continua sulla sua strada con la voglia di un caso, dimostrare a tanti colleghi che è meglio non nascondere problemi quello dei tappi, perché affrontandoli senza falsi pudori si fa del bene a tutta la categoria. A dar forza ad Altare sono i segnali solidarietà arrivati da tutta Europa, le testimonianze di produttori e consumatori, i grandi stimoli a tenere duro anche in una situazione così difficile sia umanamente che finanziariamente.

Intanto si è svolto anche un vertice di legali con l'alessandrino Mauro Garaventa, esperto del mondo del vino e difen- del produttore di La Morra fin dai primi sentori di sughero, e Gianni Vercellotti, che oltre a essere uno dei più noti legali di Cuneo è anche impegnato sul fronte turistico come presidente dell'Atl e quello enologico come autorevole candidato ai vertici della banca del barolo Pollenzo. I legali attendono l'udienza del 18 maggio ad Alba anche per comprendere meglio le strategie dell'azienda citata per danni, un produttore di sugheri straniero.

La vicenda di Elio Altare con il barolo 1997, aleggerà come un fantasma su un importante convegno in programma domani nell'Astigiano. A Rocca d'Arazzo si parlerà di «Tappi e tappatura in Enologia». L'appuntamento è organizzato dall'«Oice» diretta da Pierstefano Berta. Dall'intervento di apertura di Antonio Vodret (Università di Sassari) «Il disciplinare sulla produzione e l'utilizzo del tappo di sughero in enologia» si capisce che i legami con la vicenda del barolista di La Morra molto forti e l'interessante serie di interessanti relazioni consentirà una chiave di lettura in più per un caso che sta creando un precedente importante per tutta l'enologia mondiale. (l. f.)



Elio Altare fra le botti nella sua cantina di La Morra. La vicenda del produttore è diventata un caso per l'enologia internazionale

Rassegna di pittura, scultura, grafica, incisione, fotografia e design

Saluzzo punta sulla primavera con Giò Pomodoro e 50 artisti

SALUZZO

Si apre con una grande esposizione d'arte contemporanea la primavera di Saluzzo. Sotto l'egida della Fondazione Amleto Bertoni, presieduta da Piero Sassone, s'inaugura domani, alle 18, nelle antiche scuderie dell'ex Mario Musso, in piazza Montebello, «Saluzzo arte 2001», sesta rassegna dedicata alla pittura, scultura, grafica, incisione, fotografia e design.

Cinquanta artisti hanno aderito alla manifestazione, impreziosita uno spazio dedicato a Giò Pomodoro, scultore marchigiano interprete dell'Informale, di cui saranno presentate le opere degli Anni e 70. La rassegna di Giò Pomodoro, che apre il percorso espositivo curata da Edoardo Di Mauro e Giorgio Barberis, riunisce sculture celebri, quali «Il piano d'Uso Collettivo», il «Luogo Misure», «Sole a Cerveteri», «Superfici tensione», ed è indicativo solo della sua vena creativa, ma anche di movimento di rinnovamento del linguaggio artistico. Altre opere, a della galleria torinese «Biasutti&Biasutti», presentano le esperienze legate alla pittura di Preverino, Stoppiana, Gianmarinaro, Giuliano, Bersezio e Mercurio.

Piero Sassone presidente della Fondazione Amleto Bertoni

Una sezione, infine, è dedicata «Visioni Nuovo» con i lavori degli anni più recenti che portano il segno di una ricerca, non conclusa, tra la dimensione interiore e sociale dell'arte. Accanto a questo percorso, trovano spazio le opere con per il XXIII premio «Matteo Olivero». Spiega il presidente Piero Sassone: «La nuova edizione di "Saluzzo Arte", così come è avvenuto per il premio Matteo Olivero, si è arricchita di presenze artistiche di grande livello, nell'ambito di un processo di internazionalizzazione Piemonte a cui stiamo lavorando, affinché la Regione possa fregiarsi anche Saluzzo, città ricca di cultura, che merita di conosciuta. Tra breve, nel centro espositivo rinnovato dell'ex caserma Musso, sarà allestita "Saluzzo antiquaria" a cui parteciperanno le più importanti gallerie nazionali».

Saluzzo Arte proseguirà fino al primo maggio con orario feriali 15,30-19,30, sabato e prefestivi 15,30-23, domenica 10-19,30. Ingresso 12 lire, ridotti 6 mila. Informazioni alla Fondazione Bertoni (017543527). [v. p.]

GIRO di VITE

Testimonial tra i filari

Sergio Miravalle

PENSATE un festival con ospiti come Renato Pozzetto, Enrico Ruggeri, Bruno Lauzi, Felice Andreasi e poi ancora Oscar Prudente, Andrea Mirò, un tocco di musicisti genovesi doc, un farmacista-batterista e un medico cantautore.

Tutto questo ade, o meglio è accaduto, a Rocchetta Tanaro, in un pomeriggio di Pasquetta, con le nuvole che paiono prese a prestito dai cieli d'Irlanda (no, Fiorella Mannoia c'era). Accade nella casa-cascina sotto la lunga topia di Paolo Frola, il medico condotto del paese che si divide i pazienti (divertiti) con Paola Stradella, l'altro medico, che caso vuole, sia sua moglie.

Il vino aggrega e attira personaggi alla ricerca di amicizie vere

Una tavolata, gente allegra, volti famosi e sconosciuti, assieme senza convenevoli con il cronista invitato, giustamente, a dimenticare «lo scoop».

Flora è un vulcano, fatto con la stessa lava, che già faceva esplodere la simpatia contagiosa di Giacomo Bologna. Hanno entrambi la stessa forza aggregatrice, la stessa voglia di esagerare e stupire il mondo, lo stesso amore per la terra, il e quando si dice vino, da queste parti, non c'è che la barbera.

E' solo così, mostrando il suo lato di sana follia, che puoi vincere uno come Enrico Ruggeri, milanese, metropolitano, che divide il tempo tra sale d'incisioni concerti e composizioni al pianoforte, a diventare po' «contadino».

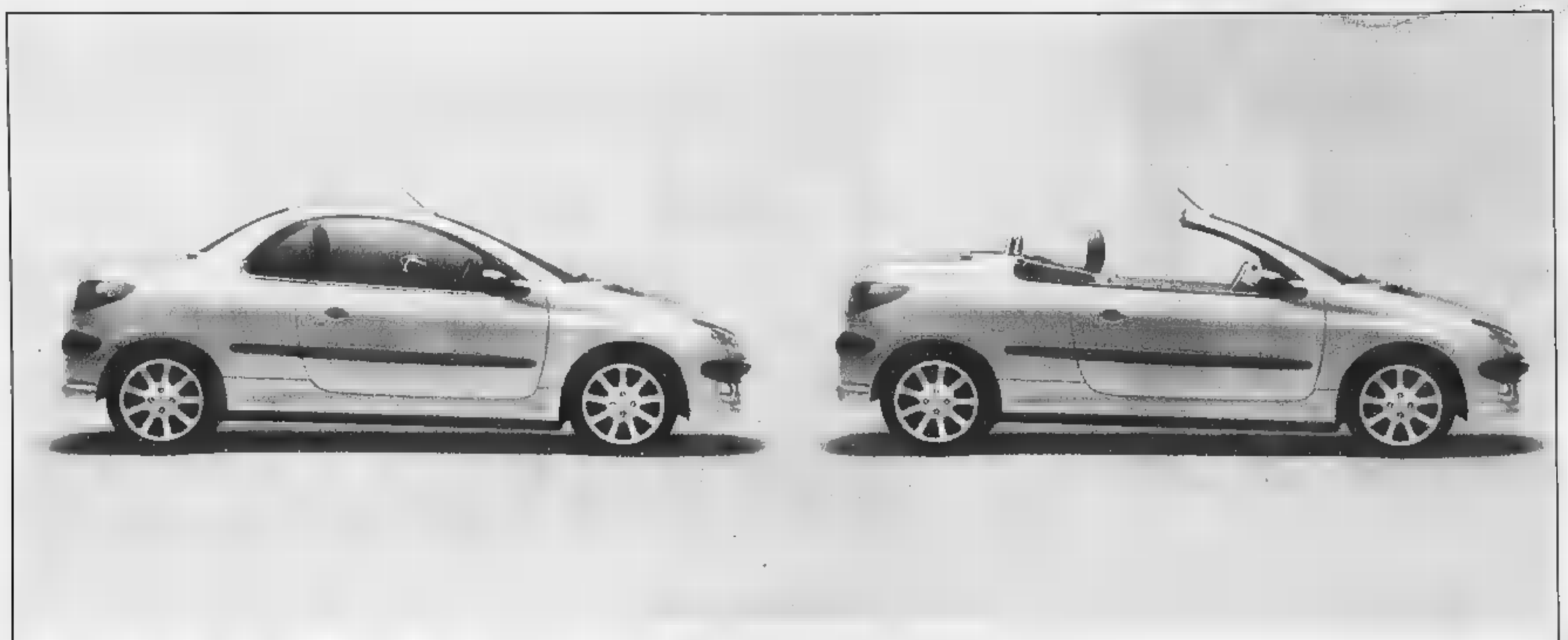
Lui altri quattro (Frola compreso) si sono decisi, con la benedizione di Luigi Veronelli, ad adottare una vecchia vigna di barbera: meno di un ettaro, esattamente 0 metri in località Castagnassa, sulle colline che dal Monferrato già guardano verso la pianura.

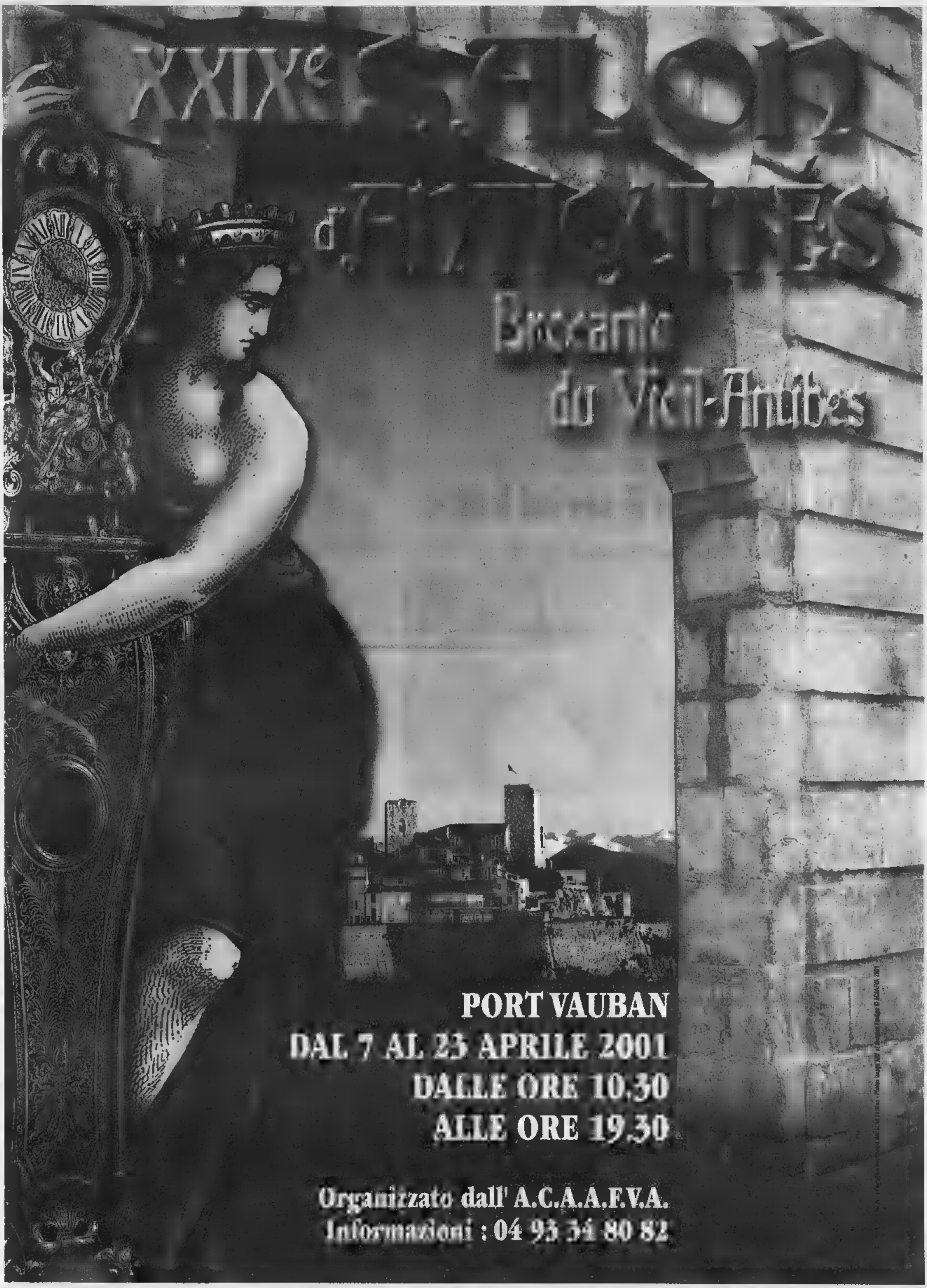
Quelle viti, vecchie e contorte, le ha sempre coltivate Domenico Porzio che ora ha 90 anni e lo hanno convinto a riposare. Ha trasmesso la sapienza al genero Piero Zappa, anni, che si è impegnato in una «società enologica a scopo ludico-didattico».

Il nome del sodalizio lo avevamo già anticipato in questa rubrica: «Si potare di più». Ruggeri (e gli altri) gioca così il successo che gli fece vincere un Sanremo con Morandi e Tozzi. Ironia e senso dell'umorismo non manca- Ma si passerà dalla parole ai fatti?

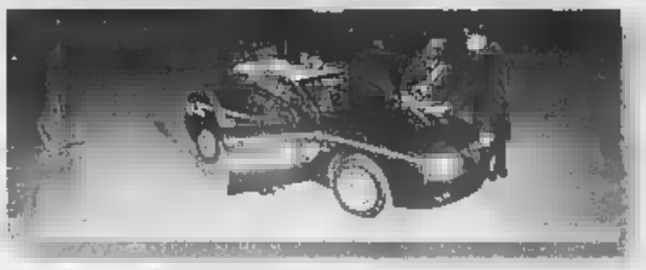
Ha garantito che verrà a «vedere come si fa» e che tra i filari ci andrà sul serio. Ma lontano dai riflettori, senza telecamere e fotografi. Per lui e non per noi, magari facendosi accompagnare da Roberta Mogliotti (in arte Andrea Mirò) alla quale ha affidato alcune delle sue canzoni più intense e che è di origine, guardacaso, proprio di Rocchetta.

Il patto vuole che il vino ottenuto da ogni vendemmia sia imbottigliato e diviso in parti uguali. Bruno Lauzi ne sa qualcosa. Lui a Rocchetta, la moglie, il vino si era messo a farlo davvero. Barbera, ovviamente, etichetta bellissima, un regalo di Armando Testa. Nome della vigna «La Celesta». «Sono andato al Vinitaly nel 1996, lo hanno bevuto tutto e non ne ho venduto una bottiglia. Ho capito che il mestiere di vignaiolo non si può fare per scherzo». Ma testimoniare sì, testimoniare si può. Raccontare di un modo diverso di essere amici, un pomeriggio di Pasquetta, a tavola, con il vino e la musica e il cielo d'Irlanda (peccato non ci fosse la Mannoia).




XXIXe
Brocante
du Vieil-Antibes
PORT VAUBAN
DAL 7 AL 23 APRILE 2001
DALLE ORE 10.30
ALLE ORE 19.30
Organizzato dall' A.C.A.A.F.V.A.
Informazioni : 04 93 34 80 82

LA CRONACA NERA | I CONTROLLI DEI CARABINIERI



COCAINA, PENSIONATO IN MANETTE

La pattuglia di carabinieri era al tunnel del Fréjus per controlli sulla viabilità e al [illegible] l'atteggiamento di un anziano automobilista non è piaciuto. Così il pensionato è stato bloccato: nella sua Passat nascondeva oltre 2 chili di cocaina (valore 220 milioni di lire). Renato Piras, 62 anni, residente a Guspini (Cagliari) ma domiciliato a Bergamo, prima di fare finto di cadere dalle nuvole: «Droga? Qualcuno l'avrà nascosta quando mi sono fermato all'autogrill di Modane». Poi i carabinieri hanno ispezionato la vettura, trovando numerose prove del viaggio in Olanda. Renato Piras è finito alle Vallette, accusato di traffico internazionale di stupefacente. Nel quadro dell'operazione «Rientro Sereno», i carabinieri del Comando Provinciale hanno controllato oltre 850 persone, arrestando anche quattro romeni per furto, Mauro D'Oria, 18 anni di Borgomasino per una rissa, Antonio La Rosa, 31 anni, e Sergio Contrino, 38 anni, perché ricercati dovendo espiare pene per armi e per furto. Tre giovani italiani sono stati denunciati a piede libero. I controlli all'esterno delle discoteche hanno poi condotto alle denunce di due giovani di Torino e Moncalieri, 19 e 20 anni, per guida in stato di ubriachezza.

Minghella di fronte ai suoi accusatori

Partono gli incidenti probatori

Serial killer, via agli incidenti probatori. Oggi si apre il capitolo della catena di rapine ai danni delle prostitute di Rivoli, Pianezza e Alpignano. Una sfilata di testimoni, che l'hanno già riconosciuto come il maniaco-aggressore nelle foto segnaletiche e nel corso dei primi confronti all'americana. Sono cinque le ragazze rapinate che si presenteranno stamani a Palazzo di Giustizia.

Chiusa questa fase, si apriranno i fascicoli dei sette delitti ricostruiti dalla polizia di Torino, che l'ha arrestato l'8 marzo scorso, avvenuti dal 1996 a oggi, dopo una difficile indagine. Per uno, quello di Fatima H. Dido, Minghella ha già ricevuto un ordine di custodia cautelare in carcere: i riscontri sul dna hanno dato esito positivo. Il liquido seminale trovato sul corpo della giovane extracomunitaria è compatibile con quello di Minghella. Per gli altri si tratta solo di tempo, quello necessario ai periti dell'Università di Torino, incaricati dal pm Roberto Maria Sparagna, di completare le relazioni sui reperti biologici, non solo sperma, trovati sulle scene dei delitti, l'ultimo avvenuto nel pomeriggio del 19 febbraio scorso, a Pianezza, vittima una prostituta moldava di 21 anni, Tina Motoc.

Un delitto particolarmente feroce, preceduto da una serie di sevizie terribili. Il suo corpo è stato all'obitorio, nell'attesa del nullaosta per i funerali. Nessuno si è presentato per reclamarlo e sarà il «Gruppo Abele» di don Ciotti ad organizzare la cerimonia. Il fatto che ad ucciderla potrebbe essere stato Minghella, un detenuto inserito dal '95 nel circuito della solidarietà dello stesso Gruppo Abele, non impedirà i funerali pubblici. Con il trascorrere del tempo, emergono particolari sconcertanti. Minghella è stato protetto, in tutti questi anni, dalla fortuna e forse da un sistema preventivo che, in questo caso, non ha funzionato. Il serial killer, sospettato di una rapina avvenuta ad Alpignano nel settembre scorso, ricostruita con precisione dalla polizia, era stato sentito da un pm verso metà febbraio. Minghella respinse tutte le accuse e chiese, provocatoriamente, un confronto con chi l'accusava. Tre giorni dopo la Motoc venne seviziata e strangolata con il collant. Agli investigatori della squadra mobile, è passato un brivido. Anche a Genova, nel '78, l'ex «Travolitino», aveva ucciso due giorni dopo un interrogatorio. Una perfida astuzia o il segno di una pressione psicologica diventata insostenibile. **[m. nu.]**

Maurizio Minghella imputato al processo per i delitti in Liguria che si celebrò a Genova alla fine degli Anni 70

Sono sette gli omicidi attribuiti a Maurizio Minghella.

3 AGOSTO 1996. Pochi mesi dopo la scarcerazione, viene scoperto il corpo di Heriona Suleymani, 15 anni, nelle campagne di Reano. La ragazzina, che si fa chiamare Maria, subì un'interminabile catena di sevizie, prima di essere lapidata e bruciata; pochi giorni dopo, il 19, viene ritrovato il cadavere carbonizzato di una sconosciuta. I periti accertano un particolare tipo di torture.

19 GENNAIO 1997. Viene trovata morta, in corso Unione Sovietica, nel retro di un distributore dell'Agip, Atli «Elli» Isacu. Albanese, 23 anni, è stata prima seviziata e poi soffocata con un cappio composto da una grossa corda.

25 [illegible] 1997. A Caselette, viene strangolata Fatima H'Dido, marocchina, 27 anni. Vicino al corpo un profilattico: il dna tratto dal liquido seminale è di Minghella.

1 [illegible] Questa volta tocca a Nadia Shehu, 22 anni, albanese, orribilmente massacrata di botte nell'ex Alfa Romeo di via Botticelli. L'assassino la strangola con la cinghia della borsetta e si accanisce contro il cadavere. La ragazza, però s'è difesa, e proprio in quei giorni Minghella aveva un graffio profondo al collo e le mani ferite.

15 [illegible] 1998. Giuliana Vilali, macedone di 23 anni, incontra il serial killer in un piazzale della Città Mercato di Rivoli: botte, la solita violenza carnale e lo strangolamento, con la sciarpa della ragazza. Pochi giorni prima Ester G., 49, che lavorava a fianco di Giuliana scampata per miracolo al «mostro». Stava per uccidere e fuggì all'ultimo istante. Restò traccia di sperma sulla gonna della prostituta. Il dna ricavato è quello di Minghella.

12 MAGGIO [illegible] Strangolata in una garçonnière del centro Gina Cosimo, 67 anni. Il 2000 è l'anno sabbatico dell'assassino, che si dedicherebbe «solo» alle rapine e alle solite violenze.

[illegible] la campana per Tina Motoc, 21 anni, moldava. Bellissima e torturata per ore, infine bruciata. Sotto le sue unghie pelle e capelli del serial killer. Il raptus sembra scatenarsi in particolari nei mesi di febbraio (due delitti, le stesse date); maggio (1 certo, un secondo presunto: quello di Melissa Brabo, albanese di 22 anni, strangolata ai primi di maggio del '96) e agosto (2 uccise). Particolare agghiacciante: a Genova, nel '78, Minghella uccide quasi con le stesse cadenze, collimano giorni e mesi. Allora, le sue vittime, le strangolava con le corde elastiche che si portava in auto.

I MESI DI CONVIVENZA A SAN SALVARIO E SAN DONATO

«La mia vita con il serial killer»

L'ex compagna: sospettavo e avevo paura

intervista

Massimo Numa

IL giorno che l'hanno arrestato per me è stata una liberazione». Addirittura? «Sapevo che Maurizio aveva una doppia vita. Ci sono che un uomo non riesce a nascondere alla sua donna, neanche se lo vuole. Cose che si avvertono a pelle. Diciamo che le mie sensazioni sono diventate certezza giorno dopo giorno. Alla fine, vivevo nel terrore». Questa donna che chiameremo Michela racconta la sua vita con Maurizio Minghella. S'è nascosta in una località segreta, lontana dal Piemonte. Lui è il padre del bambino. Lei è esile, sulla trentina, dimostra meno dei suoi anni. Michela: «Se qualcuno, nell'estate del '98, mi avesse dato retta, molte di quelle donne ammazzate si sarebbero forse salvate».

Michela, che cosa intende dire?

«A casa non c'era mai, e non solo perché essendo un detenuto in semilibertà era tenuto tutte le sere ad andare a dormire alle Vallette. Faceva salto quando aveva finito il lavoro alla coop, dove costruiva con altri i giochi per i giardinetti dei bambini. Il tempo di un saluto e già si preparava a uscire. Chissà dove. Ho sempre sospettato di lui, sempre. Ma non mi credeva nessuno. Una volta gliela'ho gridato in faccia: era venuto a trovarmi in comunità, e io gli chiesi conto di tutte le sue stranezze. Per esempio i gioielli femminili che gli vedevo chiudere in certi sacchetti e affidare ad alcune persone. O gli scooter che cambiava tutti i mesi, come i telefoni cellulari. Altro che "un uomo tutto casa, lavoro e carcere"...».

Lei ha raccontato che a un certo punto lo lasciò bruscamente. Fu quando intuì qualcosa della sua doppia vita?

«Avevo conosciuto Maurizio in una fermata del tram. Un uomo brillante, spiritoso, la battuta pronta. Ci innamorammo all'istante. All'inizio lui aveva una soffitta in via Saluzzo, a un passo da Porta Nuova. Poi ci trasferimmo in via San Donato».

Che cosa è successo dopo?

Interviene la madre: «Quindici giorni dopo che si era legata a Minghella, senza dare notizie, lui mi telefonò. "Michela [illegible] la lascio libera di ritornare a E' maggiorenne, può fare quel che vuole: non potete trattenerla". Lei ne era ancora sotto l'influsso. Quell'uomo non mi era mai piaciuto. Pensi che quando partorì lui si fece vivo in ospedale una solta volta, per pochi minuti. Già allora mia figlia era sempre sola e spaventata a morte. Non s'era mai drogata e scoprì che con lui ha iniziato: cocaina. Alla domenica veniva a trovarci a casa. Un giorno gli dico: "Guarda che lo so, sei tu che gliela porti. Quando con lui io potevo pure morire. Allora ho capito tutto...»

Così frequentava altre. Come lo scoprì e come riuscì ad aiutare sua figlia?

«Lo vedo un giorno sotto i portici di via Nizza uscire dalla di una prostituta, si chiamava Loredana ed era tossica. Basta? Mia figlia non doveva più stare con lui».

In quel breve periodo di convivenza, sono state uccise alcune donne. Avete mai notato nulla di strano, in quei giorni?

«Sono i primi giorni d'agosto del '97 e Michela lo ricorda con precisione, lui si presenta con un graffio sul collo. Particolare che nota e ricorda anche un mio familiare. Partiva dalla nuca, per perdersi sotto la camicia. Una lunga traccia di fresco. Ha le nocche della mano destra molto arrossate ed è sparito lo scooter che usava in quel periodo: "Me l'hanno rubato, diceva"».

E le ferite?

«Eh...colpa di un infortunio nella falegnameria, la "Piero & Gianni"».

Michela, come si sente ora?

«Quando ho saputo che l'hanno arrestato, mi sono sentita sentita finalmente libera da un incubo. Vivevo nel terrore. Voglio ringraziare la polizia e il pm che mi ha già interrogato. Sono stati gentilissimi e sensibili. Quello che so, lo andrò a raccontare al processo. Ora non ho più paura».

Di schiena, ecco come appare oggi Maurizio Minghella. Questa foto è stata scattata nel laboratorio di falegnameria del Gruppo Abele dove l'ex ergastolano lavorava. La decisione di non pubblicare foto recenti in cui l'uomo sia riconoscibile è legata a esigenze [illegible]: esiste infatti il timore che i testimoni trovati dalla polizia possano essere influenzati dall'immagine

Simonetta

Pianoforti e orologi nelle storie di famiglia

STORIE di famiglia attraverso gli oggetti che restano per anni al loro posto in casa e condividono, se così si può dire, gioie e dolori delle persone che li vivono e diventano ricordi più o meno cari. Accade il trascorrere degli anni che questi oggetti suscitino la curiosità e la nostra speranza in momenti di bisogno economico.

Gian Luca dalla provincia di Alessandria è tra i curiosi: ha un pianoforte a coda, «ma ne ignoro la storia passata che per me è racchiusa soltanto nella cosiddetta etichetta applicata all'interno dal produttore» scrive. Ecco i dati: è fabbricato da Franz Wirth - Wien n.10084. Aggiunge il lettore: «Tenuto conto del non perfetto stato di conservazione, ora il pianoforte è in restauro, ma mi piacerebbe conoscerne un po' la storia e avere una valutazione approssimativa».

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «È un buon pianoforte a coda di fabbricazione viennese costruito intorno al 1860-70. La fabbrica Franz Wirth produsse ottimi strumenti adatti a concerti. Nella seconda metà dell'Ottocento possedere un pianoforte di questa marca era un segno di distinzione. Infatti molti concertisti dell'epoca su strumenti di questa marca e molti cantanti tenevano in casa questo pianoforte. Ebbero notevole diffusione nel Lombardo-Veneto durante e dopo la dominazione austriaca. Questa fabbrica la fornitrice ufficiale della Casa reale di Grecia e di Romania. Oggi questi pianoforti, famosi nel passato, non sono più utilizzabili come strumenti professionali, quindi sono di interesse solo per gli amatori. Il valore commerciale si aggira tra i 5 e i 7 milioni».

★ Un orologio ha accompagnato la vita di Margherita della provincia di Torino giunta all'età di anni. «È da sempre nella mia famiglia - scrive - con piedestallo un pastorello che suona il flauto e una capretta sotto una campana di vetro. Ha un suono argentino. Ma alla mia età, per di più sono sola, sta quasi diventando un cruccio, con tanta brava gente che c'è in giro non si può mai stare tranquilli. Sapete dirmi quanto vale?».

Secondo l'esperto «è un orologio con la di antimonio costruito in serie tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Se funzionante, come dice la lettrice, può valere due milioni, compresa la campana di vetro che lo protegge».

★ Ancora un pianoforte da Elena V. comprato non nuovo qualche decina d'anni fa costruito dalla Kraus di Stoccarda: «È antico o semplicemente vecchio?» domanda la lettrice.

«La Kraus di Stoccarda - sostiene l'esperto - è tra le poche fabbriche storiche di pianoforti rimaste attive dopo circa un secolo e mezzo. Costruì con serietà strumenti di buona qualità e fu premiata alle grandi esposizioni internazionali di Londra, Vienna, Mosca e Santiago del Cile. Il modello in suo possesso risale all'inizio del Novecento, oggi è poco ricercato se non da qualche amatore. Il valore si aggira sui due milioni».

★ Angelo di Borgomanero ha un orologio da taschino d'oro, marca Waltham. «Che cos'è?».

«Qualche anno prima della metà dell'800 - spiega l'esperto - tre orologiai americani del Massachusetts costituirono una società, la fabbrica chiamata Waltham costruì i primi orologi nel 1850. Caratteristica iniziale: orologi parti scambiabili poco costose, ma di buona qualità. Ebbe una storia complessa fu costretta più volte a cambiare nome, chiuse nel 1957. L'orologio del lettore risale al 1901 e può valere due milioni circa».

★ Per Giuseppe T. «L'orologio con le colonnine risale alla tà dell'800 può valere un milione e 300 mila. Gli altri due in bronzo dorato al mercurio sono della seconda metà dell'800, valgono due milioni l'uno se completi e funzionanti».

★ Per Natale G. di Parma: «È un orologio detto occhio di bue, fine '800 inizio '900, della Kroll di Bolzano. Vale 800 mila lire»

simonetta.conti@lastampa.it

Dalla Regione

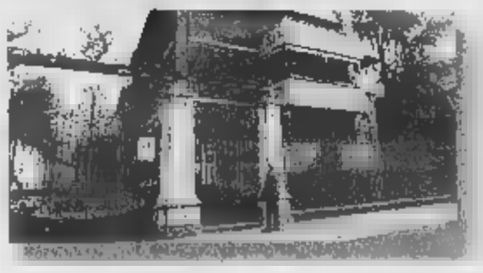
Più finanziamenti per ristrutturare o aprire nuovi nidi

Aumenta dal 50% al 75% la percentuale di della Regione Piemonte per gli interventi di ristrutturazione, ampliamento, risanamento, restauro degli asili nido già funzionanti, per la realizzazione strutture il riadattamento immobili nidi. La proposta della Giunta regionale (assessorato alle Politiche Sociali) alla quarta commissione del Consiglio Regionale (Sanità, Assistenza) ha ottenuto ieri parere favorevole. Attualmente in Piemonte sono operativi nidi di cui 34 privati, che assicurano poco più di diecimila posti su centomila bambini da zero

In provincia di Torino sono 96 gli esili pubblici e 29 i privati per 6540 posti di fronte di una popolazione età da nido su tutto il territorio di 54.442 bambini). Nella Regione, il miglior rapporto posti-bambini è a Novara: 25 strutture pubbliche, 2 private, 1027 posti e 8615 bimbi in età da nido.

FIORI - PIANTE - ORTI e GIARDINI
GARAVATTI
Per il Vostro terrazzo e giardino,
in un luogo unico a Torino:
piante verdi e da fiore, rose, gerani ed agrumi,
sementi, bulbi, attrezzi, vasi di Impruneta
e di Aubagne, panche inglesi, ... ed altro ancora.
In esclusiva
VASI RESINA
DI POLIETILENE ROTOSTAMPATI
NELL'ESCLUSIVO COLORE ANTICATO IMPRUNETA
ITALIA CLASSICA
HILARY'S GARDEN COLLECTION
Torino - Via Moncalvo 47 - Tel./Fax 011.8197270

ALLA CACCIA DEI FALSI MANAGER



MULTA AL TORO

Quindici milioni di multa alla società Torino calcio. Quindici milioni per non aver notificato alla Questura l'identità e la presenza di 37 giovani promesse del pallone, che per quattro mesi, lo scorso anno, hanno abitato in due alloggi comunicanti della Crocetta (nella foto). E, come se non bastasse, alla contestazione rilevata dai vigili urbani è seguita anche un'indagine dell'Asl 1. L'obiettivo? La verifica delle condizioni igieniche in cui vivevano i ragazzi, tra i 16 e i 19 anni, provenienti da varie regioni italiane e, quattro, dal Sud America. I calciatori in erba, che dormivano in letti a castello, erano tutti autorizzati dalle rispettive famiglie ad allontanarsi da e a vivere in quegli appartamenti. Ma il Toro non mai registrato la loro presenza né in Questura, né in altri uffici pubblici

La tratta dei baby-calciatori africani

Era una truffa la proposta di giocare in Italia

Alberto Gaino

Chi ha venduto la terra; chi si è indebitato con tutti pur di imbarcare il figliolo sull'aereo per l'Eden del calcio, l'Italia. Trenta milioni. Una cifra astronomica per chi viene dal Camerun, un paese che ci ha fatto calcisticamente soffrire ai Mondiali di Spagna prima del trionfo azzurro finale e che di giovani talenti del pallone è buon esportatore. Sino a ieri, quando si è appreso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta cercando di rintracciare per accusarli di una sfilza di reati (fra cui la violazione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione clandestina) un paio di manager centroafricani e i loro complici made in Italy. Hanno portato 5 giovanissimi camerunensi in Italia con la promessa, dietro il lauto compenso incassato anticipatamente, di un provino presso «una grande squadra di calcio». I primi quattro sono stati abbandonati alla ferroviaria di Padova lo scorso 1° aprile, il quinto ieri nell'atrio di quella torinese. Tutti avevano un indirizzo cui rivolgersi: via Cottolengo 26, «sportello» dell'efficiente ufficio per minori stranieri del Comune di Torino.

Il racconto Laura Marzin, responsabile del servizio: «Mi sono trovata davanti quattro ragazzi, chi del 1984, chi del 1985, in tuta e carichi di borsoni. Si spiegati in francese. Sapevano che a Torino un nostro grande club ospita un giovanissimo brasiliano, pare un'autentica promessa del calcio, per le prestazioni del quale la famiglia riceve 50 milioni di lire l'anno. Capisce? La notizia, non nota a tanti torinesi, ha però fatto il giro del mondo ed è stata usata da personaggi che hanno organizzato una nuova tratta di esseri umani. Lasci che le dica: questi ragazzi stati scaricati su un marciapiede dopo essere stati costretti a vagabondare dalla Francia in Italia, dal Milanese a Padova, di appartamento in appartamento, di promessa in promessa. E infine lasciati in una stazione senza una lira e con le sole fotocopie dei passaporti. Lo pseudomanager aveva messo loro in mano un cellulare e aggiunto: "Aspettatemi qui, vi chiamo appena ho combinato per il provino". Dopo ore di attesa i ragazzi hanno scoperto che il cellulare non funzionava. Hanno trascorso la notte alla stazione e il giorno dopo, mi hanno raccontato, sono stati avvicinati da un connazionale che avrebbe pagato loro il biglietto per Torino. "Là c'è una buona accoglienza", avrebbe detto il tipo. Francamente abbiamo qualche dubbio che i ragazzi vogliano coprire qualcuno. Anche per ciò che è accaduto ieri».

Il quinto camerunense, pure lui fra i 15 e i 16 anni, arriva in via Cottolengo da Porta Nuova dove sarebbe stato abbandonato da un secondo manager, anch'esso centroafricano, alla vigilia di «provino» in un grande club. Quest'ultimo ragazzo era stato sbarcato direttamente in città e qui è vissuto ospite di italiani (in corso di identificazione) per più di un scarpinando su campetto spelacchiato. A Douala, sul Golfo di Guinea, giocava ala nella scuola di calcio locale ampiamente citata in un recente servizio tv sul «commercio di giovanissimi calciatori stranieri», ormai 5000 in Italia secondo il ministero degli Affari sociali. Della squadra finita in braccio agli assistenti sociali torinesi l'ultimo acquisto è anche il più malandato. Alla famiglia hanno spremuto il possibile: 12 milioni. In cambio, a lui non è stata data nemmeno una tuta dalla griffe falsificata.

I primi quattro non no il quinto. Da ieri, però, vivono insieme in un centro di accoglienza dove possono giocare al pallone - non hanno rinunciato al loro sogno - in che autorità decidano se rispedirli a «Loro non vogliono tornarci, si sentono dei falliti - confida Marzin - e per il momento devono essere ancora sentiti dal magistrato. viene mente ciò che accadde l'anno scorso quando andammo in via Bricherasio, in una foresteria del Torino Calcio: dovevamo prendere in consegna dei minori per cui il club, dopo loro ingresso clandestino in Italia, era disposto a pagare il biglietto ritorno casa. In Bricherasio non ne uno: erano scomparsi tutti prima del nostro arrivo. Anche quei ragazzi erano centroafricani».

Storie che si ripetono, inchieste che si aprono, le une fotocopie delle precedenti. Con qualche ricamo in più di astro truffaldino: nella principale indagine sul genere aperta da Guariniello figurano due scuole calcio collegate al club granata di cui avevano ridotto la gloria calcistica a un dépliant per vendere meglio scuola soggiorno da 6 milioni al mese. Erano arrivati anche dal Giappone e dall'Australia per di entrare nello spot patinato del calcio.

Sono africani i calciatori emergenti dopo i successi delle squadre di quei Paesi nelle competizioni mondiali Adolescenti e giovani sognano i campi europei e gli alti ingaggi che procuratori più o meno autorizzati promettono a loro e alle loro famiglie

Le famiglie di cinque camerunensi hanno venduto tutto per mandarli in Europa Poi l'amara sorpresa

Abbandonati alla stazione dopo l'offerta di un provino in un grande club

SONO CINQUEMILA GLI EXTRACOMUNITARI ARRUOLATI DAI PIAZZISTI ALLA RICERCA CAMPIONI IN ERBA

In gol vanno i mercanti di promesse

Paolo Ormezzano

FORSE tra poco si saprà di un aereo pieno di ragazzi/calciatori/schiavi, vagante di aeroporto in aeroporto. Il calcio dorato non è per tutti, anche se ci si illude che sia per molti, e dunque ci esodi di massa, navi di carne giovane, mercati e mercanti all'ingrosso. Le cifre della transumanza sembrano basse e forse lo sono, una certa selezione di talenti e muscoli è operata a monte, come suol dirsi, nei paesi dei nuovi giacimenti umani. Si parla di trenta milioni di lire sborsate da una famiglia camerunense perché il figlio vada a tentare la fortuna in quell'Edolorado calcio che si chiama Italia. Grossa cifra, quasi un investimento.

Quanto accaduto ieri non è una novità, non per chi ha sinora avuto paura di guardare. Si parla di cinquemila extracomunitari in qualche modo arruolati in qualche anfratto del nostro calcio. Presso piccole squadre compiacenti, a formare compagini fortemente esotiche assemblate per tornei anche importanti, a vellicare le iniziative di talent-scouts che pretendono di saper trovare il campione dentro uno scheletrino magari denutrito, con l'ausilio di un paio di finte, di scarti: come chi millanta di saper scoprire Picasso nella crosta al mercato delle pulci. Ci sono foresterie e lager, bancarelle e ammassi. Preferiti africani e sudamericani che possono accedere facilmente ad un passaporto francese, inglese, belga, spagnolo, portoghese, insomma comunitario.

Il falso costa. E' facile, è canonica l'indignazione, ma è disonesta si accompagna - e si accompagna - al senso di opulenza del nostro calcio, ad una specie di orgoglio inconscio per come e quanto miniera d'oro alla quale affluiscono i "garimpeiros" disperati e i miliardari vitellini d'oro di tutto il mondo. Al nostro calcio arrivano i campioni esotici sui loro yachts i disperati (che magari non proprio proprio i poveracci) via nave più treno. Ci sono agenti che trattano grandi contratti gli sponsor i mercanti che piazzano i calciatori ad annate (di nascita) come si piazza un vino. Per anni il calcio ha "rotto" per essere considerato come un'industria. Ce l'ha fatta, e dell'industria ha assorbito anche il moderno schiavismo, lo sfruttamento, il caporalato, il pizzo sui contratti lavoro. Sport metafora della vita, si è sempre detto: fatto. L'altro giorno ragazzi un paese grasso e voglioso di sicurezza chiamato Italia hanno fatto sapere, sotto sondaggio, che tre su dieci accetterebbero un posto di lavoro "sotto tutela", su dieci un posto di lavoro ufficialmente dato e garantito dalla mafia. Per quale licenza ipocrisia ci dovremmo sorprendere dello schiavismo nel calcio?

Specchio dei tempi

«Dopo 15 anni è arrivata la pensione definitiva: arretrato, devo restituire otto milioni» - «Un ospedale per amico» - «Con i tagli non colpire le fasce più deboli» - «Pensare traforo»

Una lettrice ci scrive:

«Sono l'insegnante della quale avete pubblicato le lamentele, negli anni 1990 e 1997, a proposito delle lungaggini burocratiche relative alla pensione. Finalmente, dopo 15 anni snervante attesa da parte mia e di lavori "indefessi" da parte del Provveditorato agli Studi di Roma, ho ottenuto il decreto di pensione definitiva!

«Ma adesso viene il bello! Invece di ricevere gli arretrati e gli interessi maturati in 15 anni, sono io che devo restituire allo Stato la somma "indebitamente percepita" di L. 8.288.293 (e, naturalmente, le trattenute mensili si sono iniziate subito!). Ma la mia amarezza è dovuta soprattutto all'inspiegabile riduzione degli anni di servizio, pur essendo in possesso di un regolare decreto che mi riconosce anni. Il danno e la beffa!

«Ed ora ricomincio tutto daccapo istanze e ricorsi? Purtroppo, per ragioni... anagrafiche, non posso attendere altri 15 anni!

«Che dire? Che contiamo nulla!. Nessuno grida allo scandalo, nessuno scende in piazza per noi. Nessun politico si dà la pena di snellire l'elefantiaco apparato burocratico; anche le leggi Bassanini inutili come le gride manzoniane! Non resta che togliere... definitivamente il disturbo».

Elena Gabriel

Un lettore ci scrive:

«Un anno fa, il 21 marzo, il nostro bambino è stato investito da un'auto guidata da un tossicodipendente, che è scappato procurandogli gravi lesioni. Ha subito quattro interventi. Il primario ci ha detto che c'era il rischio di amputazione. Ma dopo tre giorni in rianimazione è stato trasferito in Ortopedia e la gamba è stata salvata. Solo poco prima Natale il nostro piccolo ha ricominciato a risentirsi un bambino uguale agli altri...

«La lunga degenza è sempre stata allietata dallo staff infermieristico, persone brave e gentili che non hanno mai fatto sentire Stefano troppo malato, alle volontarie e alle maestre che i loro giochi e i loro insegnamenti hanno contribuito ad allietare i suoi tanti momenti tristi e soprattutto un ringraziamento ai dottori che hanno lottato e sperato insieme a noi.

«Certo nostro percorso è ancora lungo, ci sono visite mensili, ma Stefano ogni volta che va all'ospedale sa di andare a trovare i suoi "amici"».

Segue la firma

L'Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali ci scrive:

«Abbiamo appreso che l'Asl 8 opererebbe un atteggiamento di "ostruzionismo" - leggasi richiesta di "tagli" - anziché accordare per il prossimo triennio il rinnovo della gestione dei servizi territoriali per persone con disabilità intellettiva, già peraltro previsti congiuntamente al Cisa12, il Consorzio socio-assistenziale di Nichelino-Vinovo-None-Candiolo, servizi per i quali la sanità, rammentiamo, concorre alla spesa.

«La Regione Piemonte ha garantito che i previsti "tagli" alla sanità regionale non avrebbero avuto ripercussioni sulle fasce più deboli.

«Non vogliamo che il rinnovo dei servizi educativi diurni e residenziali subisca il benché minimo ridimensionamento, stante peraltro le forti necessità d'assistenza ancora presenti nel nostro territorio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Molto interessante la proposta di aprire tutto l'anno il del Moncenisio. Non sarà facile dal lato francese visto che in inverno la statale è una pista da sci. C'è un altro motivo per cui i francesi sarebbero propensi a tenere aperto il valico inverno, qualche fa c'era il progetto di realizzare un *domaine skiable* sugli altipiani che dal Moncenisio si estendono fino al ghiacciaio del Sommeiller attraverso il Niblé.

«Sarebbero porte spalancate a tutti i piemontesi a una distanza molto inferiore a molte stazioni nostrane e i francesi per queste cose non stanno molto a pensarci su, basta vedere quanto ci hanno messo a realizzare il collegamento Orelle-Les trois Vallées, Val Thorens.

«Se però si vuole decongestionare il traffico verso la Francia, in direzione Sud, sarebbe anche opportuno pensare a un traforo sotto il Monginevro o meglio ancora sotto il Colle della Scala a Bardonecchia, anch'esso chiuso in inverno.

«Quest'inverno abbiamo avuto esempi difficoltà nei collegamenti con la Francia per neve, frane, tunnel chiusi minacce slavine. Occorre aumentare le possibilità di attraversamento delle Alpi per non rischiare di rimanere isolati dall'Europa».

Andrea Bucci

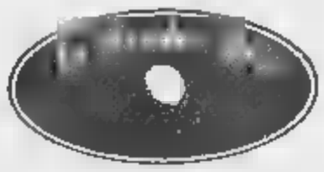
specchiotempi@lastampa.it

Incontro con i cittadini sul tema:
IL FUTURO DI TORINO TRA SICUREZZA, SVILUPPO E NUOVE PROSPETTIVE
Interverranno:
On. U.MARTINAT: candidato alla Camera
Dr. W.ALTEA: cand. al Cons. Comunale di Torino
Sen. M.G. SILIQUINI: cand. al Senato
presenta: Antonio Manfredi
ALLEANZA NAZIONALE
19 APRILE 2001
STARHOTEL MAJESTIC
C.so Vittorio Emanuele II, 54
ORE 21
La cittadinanza è invitata

European School of Economics
TORINO - ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VERONA - TRENTO - SIENA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDRA - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI
Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
(Bachelor of Arts with Hons)
Quattro anni di studi internazionali, interamente all'estero, studio di due lingue europee, stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese mondo dello sport.
Dopo la Laurea Master
MANAGEMENT DELLO SPORT
TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980
www.unilese.it - orientamento@unilese.it
800 216186

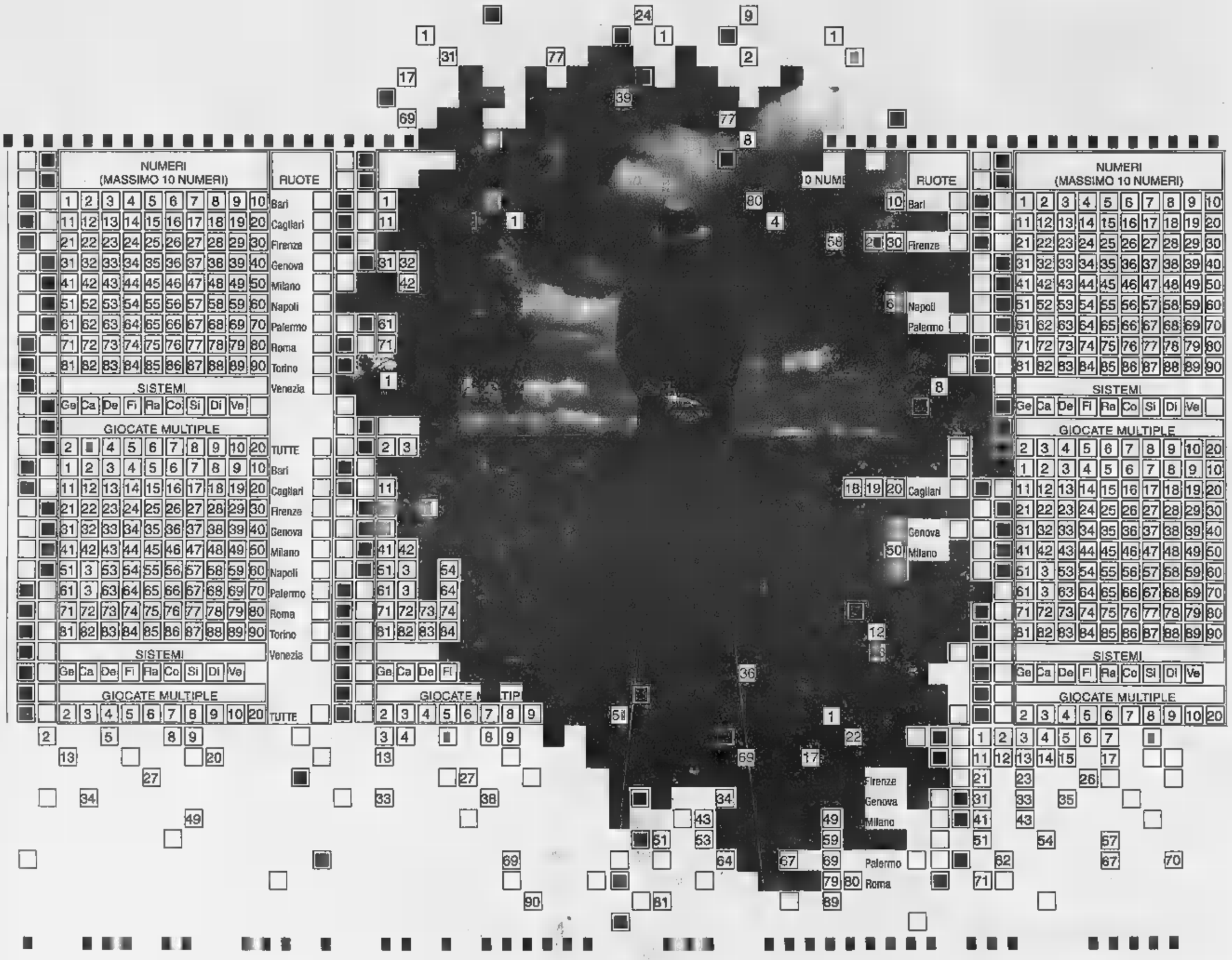
SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
VINCITRICE
COME ATTRICE HARD
NIKKY ANDERSON
17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010


La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
L. 200.000 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
IN OSPEDALE FUNERALI CARISSIMI: ECCO COME EVITARLI!
• In caso di decesso, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente da voi al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
• L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
• Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!
Sede centrale esposizione C.so Brescia 36 - TO Tel. 011.663.30.05 (10 linee r.a.)
IL GIUBILEO
800.251645

YoungRubicam



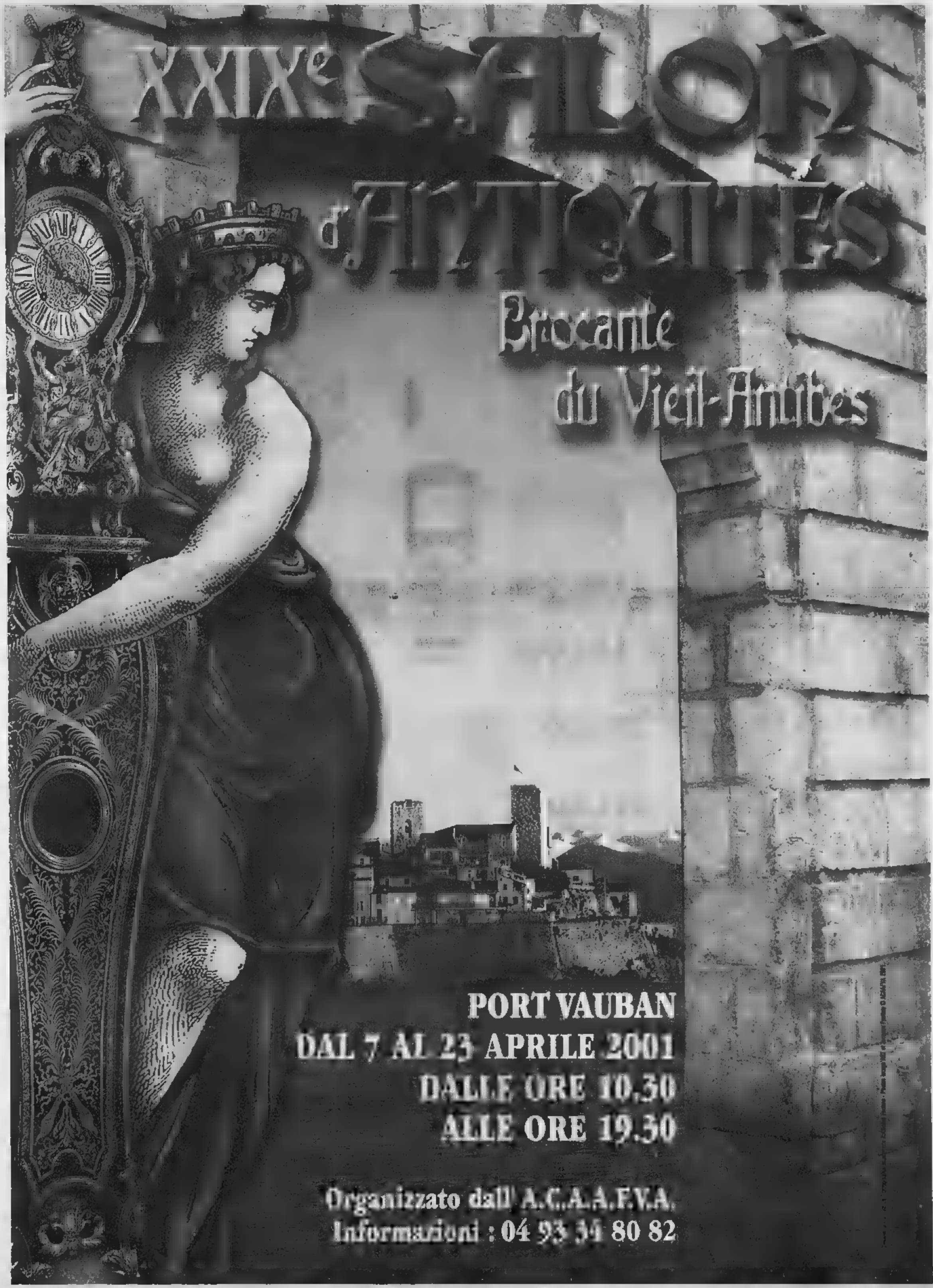
DOVE TUTTI VEDEVANO SOLO UN GIOCO ANTICO, NOI ABBIAMO VISTO ANCHE UN NUOVO BUSINESS.

Dal 1993 Lottomatica gestisce il Lotto in Italia. Abbiamm sempre creduto che da questo antico gioco, nato a Genova nel 1500, potessero fiorire anche nuovi affari. Cosi' lo abbiamo automatizzato, rendendolo ancora piu' semplice, comodo e sicuro. E oggi, grazie ad una avanzata tecnologia di rete, Lottomatica e' il leader italiano nel settore dei giochi con 14.230 miliardi di lire giocati al Lotto nel 2000 in oltre 17.000 ricevitorie-tabaccherie attive in tutto il Paese. Guardate oltre, scoprirete la New Old Economy.

www.saiguardareoltre.it

LOTTOMATICA

IL NOSTRO FUTURO FA IL VOSTRO GIOCO.


XXIXe
Salon
d'Antibes
Brocante
du Vieil-Antibes
PORT VAUBAN
DAL 7 AL 23 APRILE 2001
DALLE ORE 10.30
ALLE ORE 19.30
Organizzato dall' A.C.A.A.F.V.A.
Informazioni : 04 93 34 80 82

HOBBYFOTO Partner
VIA CANEPA 13r
VIA TAGGIA 7 PRA'
VIA CAMOZZINI VOLTRI

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 19 APRILE 2001

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 5956879, 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 VARI
VIA FIUME 35 LA SPEZIA
VIA OTTONELLI 2
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

Forum dal prefetto per gli spazi anti-summit

I servizi segreti: il G8 «a rischio terrorismo»

GENOVA

I servizi segreti hanno consegnato alla Presidenza del Consiglio la loro relazione sulle «minacce alla sicurezza del paese», tra cui il rischio terrorismo sulle elezioni e sul vertice del G8. Intanto, a Genova, il Prefetto ha convocato per domani alle 17 il Genoa Social Forum che l'11 aprile ha presentato una serie di proposte per scegliere i luoghi in cui far svolgere le manifestazioni del controvertice, dal 14 al 22 luglio prossimo, e gli spazi e le strutture per ospitare le migliaia di persone attese. Tra le iniziative, in particolare, il Forum pubblico dove si svolgeranno i dibattiti, il Forum nelle piazze il 20 luglio, le manifestazioni di massa del 19, per i diritti dei migranti, e del 21.

Ad oggi, come precisano i rappresentanti del Genoa Social Forum, le adesioni di gruppi e organizzazioni dall'Italia e dall'estero sono già 171. Le organizzazioni internazionali interessate al confronto operativo fissato per il 4 e 5 maggio a Genova sono 38 e i contatti internazionali in vista delle iniziative di luglio 107. Per l'Europa, il Gsf è stato contattato gruppi del Belgio, Francia, Germania, Grecia, Inghilterra, Irlanda, Macedonia, Olanda e Spagna, per il continente Americano da Brasile, Canada, Columbia, Stati Uniti, per l'Africa da Camerun e Sudafrica, per l'Asia India e Pakistan. [a.p.]

SPETTACOLI

MINGHI AL [illegible]

Carrellata di successi con un'orchestra di allievi del Paganini

Il servizio A PAGINA 47

Sconti sui treni, convenzioni posteggi-bus

Vigili che parlano turco per i turisti di Euroflora

GENOVA

Biglietti del treno di andata e ritorno scontati del 10% per i visitatori di Euroflora, la grande rassegna internazionale di piante e fiori in programma alla Fiera di Genova dal 21 aprile al 1 maggio. L'iniziativa, promossa da Trenitalia, riguarda i viaggiatori che acquisteranno il biglietto di Euroflora in una delle due stazioni genovesi.

E sempre in occasione di Euroflora, terminati i lavori delle biglietterie della Fiera, l'Amt ripristina il capolinea di piazzale Kennedy, offrendo anche la possibilità di utilizzare il ticket del parcheggio come biglietto del bus valido per tre persone per raggiungere l'esposizione e tornare indietro. La convenzione sarà valida solo nei giorni festivi, ovvero il 22, 25 e 29 aprile.

Ieri mattina il comando della Polizia municipale ha predisposto il piano operativo per regolare l'afflusso dei visitatori in città. Nei sei giorni festivi e prefestivi 142 agenti e 10 funzionari si alterneranno nei turni di lavoro dalle 6,30 alle 2, coadiuvati anche dalle pattuglie di polizia giudiziaria, dell'annona e del turismo, con l'ausilio di una ventina di interpreti di inglese, francese, tedesco, spagnolo, turco, russo, polacco e albanese. Entro domani verranno predisposte le segnaletiche per indirizzare le auto nei posteggi, contrassegnati da diversi colori a seconda della distanza dalla Fiera. [a.p.]

CARABINIERI — NUCLEO ELICOTTERI

Sull'AB 109 del Nucleo elicotteri dei carabinieri per controllare il [illegible] Pasquetta. Da anni la «libellula» bianca e blu sorveglia dall'alto la Riviera, impegnata in operazioni di appoggio alla sorveglianza del traffico, di prevenzione incendi, di persone scomparse in mare e in montagna, di controlli contro la microcriminalità. Il lunedì dell'Angelo l'attenzione è stata rivolta al traffico del rientro. Si temevano disagi enormi ma il maltempo ha contribuito a scaglionare le partenze. Non sono mancati tratti con code e auto bloccate ma tutto sommato, il traffico non ha subito degli stop lunghi. Tutto documentato e segnalato minuto per minuto ai piloti dell'Agusta che informavano i colleghi a terra dell'evolversi della situazione per poter prendere i provvedimenti necessari. Per fortuna non si sono verificati incidenti o altre emergenze. Stefano Parisi A PAGINA 39

Siglato uno storico accordo tra gli industriali di Genova, Milano e Torino

Strade e treni per la new-economy

Tra le scelte prioritarie Terzo Valico e bretella

Paolo Lingua

Strade, autostrade, ferrovie, aeroporti: Liguria, Piemonte e Lombardia chiedono comunicazioni e una nuova strategia logistica per poter reggere la concorrenza dell'Europa più avanzata. In questa chiave, ieri mattina a Milano, è stato dato vita a un gruppo di lavoro permanente costituito da esperti dell'Assolombarda, rappresentata dal suo presidente Benito Benedini, dell'Unione Industriale di Torino, e il suo presidente Andrea Pininfarina, dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova, con il suo presidente Stefano Zara.

L'iniziativa parte da alcune considerazioni di carattere negativo, perchè secondo i dati ufficiali nessuna regione italiana è tra le prime dieci dell'Unione Europea per il livello delle infrastrutture. Non solo: la rete ferroviaria italiana è del 33% inferiore alla media Ue, quella autostradale del 12%.

In dettaglio, tra le 132 regioni dei cinque Paesi europei più evoluti, la Lombardia è 71° posto per dotazione ferroviaria e al 91° posto per la rete autostradale. Si afferma da parte delle tre [illegible] della Confindustria che «l'intera rete infrastrutturale dello storico triangolo industriale versa in una situazione di progressiva inefficienza e, molti punti strategici, di sostanziale collasso». Basta un esempio: «Sul nodo ferroviario di Milano entrano ed escono oltre treni al giorno. L'insieme di tutti gli interventi progettati sulla linea di Genova consentiranno 92 treni al giorno e per il porto, di fronte a un fabbisogno di 175 treni al giorno sulla base della stima del traffico previsto per il 2015».

La chiusura del Monte Bianco dirottato il 95% di quel traffico lungo il traforo del Frejus con il risultato di intasare le autostrade piemontesi.

Gli industriali ricordano, infine, che l'area frutto dell'accordo di ieri mattina, il vecchio «triangolo» industriale italiano rappresenta insieme del prodotto interno lordo italiano, il 41% dell'export e il 50% dell'import. E proprio sulla base di queste [illegible] - ma drammatiche - valutazioni è stata stilata una serie prioritaria di opere pubbliche e di interventi che si chiedono al Governo.

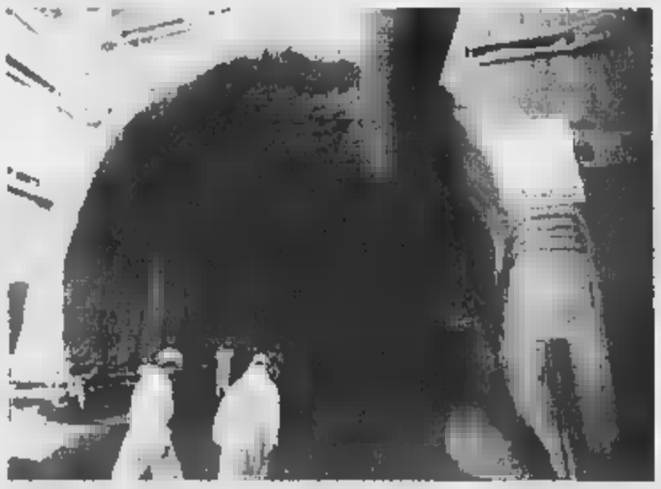
[illegible] Riapertura senza limitazioni del Monte Bianco; traforo Cuneo-Nizza del Mercantour; potenziamento del nodo autradale di Milano; bretella e nodo autostradale Genova-Voltri; Asti-Cuneo e tangenziale di Torino.

[illegible] Alta capacità Lione-Torino; alta capacità Torino-Milano e Milano-Verona; Terzo Valico di Genova; raddoppio Genova-Ventimiglia; Pontremolese.

AEROPORTI Sistema integrato degli aeroporti piemontesi, liguri e lombardi; potenziamento comunicazioni per la Malpensa; potenziamento merci di Torino Caselle; opere infrastrutturali per Genova.

PORTI Realizzazione del sistema portuale ligure: Genova-La Spezia-Savona-Vado, con rapide approvazioni dei piani regolatori e razionalizzazione dell'accessibilità agli scali per strade e ferrovie.

Gli industriali delle tre regioni coinvolte in un impegno di collaborazione con il governo ribadiscono tutta la loro collaborazione per impedire «il declino d'una macroregione» che ha una valenza attuale e anche storica». Essendo state regioni un forte sviluppo e con non trascurabile usura territorio, adesso pongono al centro dell'operare futuro la razionalizzazione delle «logistica» che è la chiave ormai d' possibile sviluppo.



La galleria sperimentale del Terzo valico a Fraconalto, provincia di Alessandria

Ora c'è il «triangolo ferrato»

Raddoppio della Genova-Ventimiglia ancora al centro degli impegni urgenti

GENOVA

Che sia venuto il momento del potenziamento dei nodi - eterni - ancora da sciogliere della Liguria? Questa volta, c'è la presa di posizione, al livello, degli industriali. Un primo luogo, la questione delle ferrovie. Il raddoppio della linea Genova-Ventimiglia, grande opera infrastrutturale, è forse il caso più eclatante, perchè si tratta di una «incompiuta» che doveva realizzata negli anni dell'immediato dopoguerra e che fu sacrificata alla scelta realizzare le autostrade in via prioritaria. Un po' le ferrovie, in Liguria già molto vecchie e ancorate alla rete realizzata nala seconda metà del XIX secolo, soffersero, tanto che il Terzo Valico (che una sorta di «alta capacità» camuffata) ha volta trent'anni ritardo dovrebbe, per un sistema completo, capace equilibrare anche l'asse Lione-Torino che sarà fatto per primo, agganciarsi alla Genova-Ventimiglia, che sarebbe così il secondo del collegamento con le aree dell'Europa occidentale mediterranea. Tutto il sistema logistico - collegamento con porti e aeroporti - parsa dunque per questo sistema che attende da decenni il suo compimento che diventa «grido di dolore» se si pensa alla crescita progressiva del traffico portuale di Genova, caratterizzato in particolare dai computer.

questo una attualità la definizione «triangolo» («triangolo ferrato» venne definito negli anni Quaranta del Secolo XIX da Cesare Cantù, il primo a inventarla) che fu alla base della politica d'espansione industriale e commerciale del Conte di Cavour nel decennio 1850-1860, quando progetteva lo Stato unitario italiano. Anche allora Cavour aveva calcolato che la metà forse più della ricchezza dell'Italia stava tra Genova, Torino e Milano. I fatti gli diedero ragione: adesso è un ritorno alle origini. [p. l.]

INCHIESTA

UN BLITZ DELLA FINANZA

Le indagini delle Fiamme Gialle per i reati di frode fiscale e contrabbando: le persone sotto inchiesta sono 37 dopo i controlli e gli accertamenti svolti anche in scali dell'Adriatico

Claudio Vimercati A PAGINA 39

EMERGENZA

[illegible] S. STEFANO

Coinvolti parzialmente anche altri Comuni dell'entroterra tra cui Terzorio, Cipressa e Castellaro: il grave inconveniente provocato dalla dispersione nelle falde di ottomila litri di carburante

Marco Corradi A PAGINA 45

EDUCARE ALLA LEGALITA'

Un poliziotto per amico Si ripeterà oggi alla Palli di Quarto e domani in via Terpi per gli istituti Sant'Eusebio, Montesignano e Mazzini, l'incontro tra la polizia e i bambini delle quarte e quinte elementari. L'iniziativa, che ha preso il via dalla scuola Embriaco (foto), rientra nel progetto nazionale «educare alla legalità», che ha lo scopo di favorire la comprensione del concetto di polizia di prossimità, ovvero del tutore della legalità non come simbolo di eventuale sanzione, ma come garanzia di aiuto. Una quarantina di bimbi oggi e 110 domani familiarizzeranno quindi con i cani poliziotto, gli artificieri e il robot che disinnesca gli ordigni, la Marea usata dalle volanti, le tecniche della scientifica. Nell'ambito del progetto è stato bandito un concorso nazionale: ai piccoli verranno distribuiti zainetti con colori e fogli per un disegno ispirato alla polizia. I 12 migliori d'Italia costituiranno il calendario del 2002, ma il progetto una mostra e un'asta, in collaborazione con l'Unicef, per vendere tutte le opere a scopo benefico.

Inaugurato in via Fieschi l' Azzurro Point, base elettorale di Forza Italia

Scajola: la Liguria non è un'isola

Oggi al cinema Augustus arriva Massimo D'Alema

GENOVA

E' stato inaugurato ieri mattina, in via Fieschi 37, a pochi metri dal centro elettorale che fu di Sandro Biasotti l'anno scorso, l' «Azzurro Point» di Forza Italia, il centro di informazioni per la campagna elettorale. E' dei cento che si stanno aprendo, in questi giorni in Italia. Presenti i candidati di Forza Italia in Liguria (Eolo Parodi, proporzionale della Camera; Alberto Gagliardi, collegio 8 della Camera; Enrico Nan, collegio 3 della Camera; Gabriella Mondello, collegio 12 Camera; Luigi Grillo, collegio 5 del Senato; Claudio Eva, collegio 7 della Camera), il nuovo centro di propaganda è stato «benedetto» dal leader ligure e «numero due» nazionale, Claudio Scajola che in Liguria è capolista al proporzionale alla Camera e, sempre per la Camera, è candidato al collegio 2.

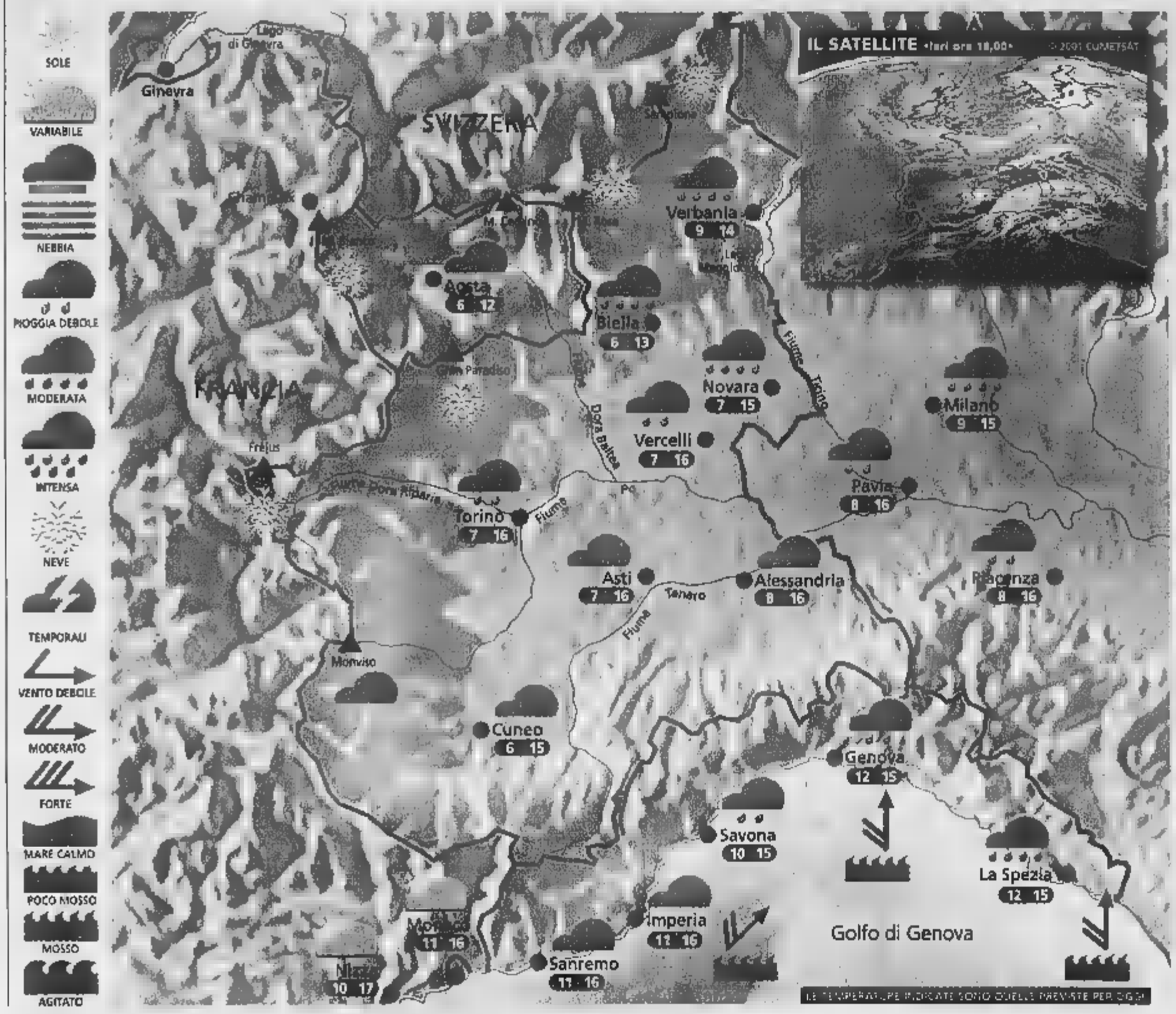
Scajola ha sciorinato i programmi di Forza Italia per l'immediato futuro, certo d'una squillante vittoria il 13 maggio: «Per arrivare a Genova da Imperia, trovato quindici chilometri di coda fuori dal capoluogo: noi dobbiamo mettere Genova in comunicazione con tutto il mondo, per questo nei nostri progetti c'è un vero raddoppio dell'autostrada e non la costruzione di un'altra autostrada sulla base d'un progetto irrealizzabile della sinistra. Ci sono i potenziamenti ferroviari, come quello della Genova-Ventimiglia e il Terzo Valico. Ma penso anche alle cosidette vie del mare. Oggi si può traportare le merce, per mare, con navi tecnologiche ad alta velocità, in grado di fare concorrenze alle autostrade, ormai al limite del loro potenziale».

Scajola ha definito «provinciale» la sinistra e lontana dalla cultura tecnologica avanzata. Ha anche parlato di riforme sul decentramento (non solo le Regioni, ma anche le città metropolitane).

ULIVO pomeriggio al Augustus (17,30) manifestazione dell'Ulivo con intervento dell'ex premier Massimo D'Alema. Quindi «politica» con candidati e dirigenti dei partiti.

[illegible] È stato eseguito presso l'Ufficio centrale circoscrizionale per la Liguria il sorteggio per la collocazione dei simboli sulle schede elettorali. Per il Senato è risultata prima la Lista Bonino (prima anche per il proporzionale della Camera). Per la Camera l'ordine varia per ogni collegio. I simboli relativi alle sei liste per i sei collegi del Senato sono risultati estratti nel seguente ordine: Lista Bonino, Ulivo, Casa della Libertà, Democrazia Europea, Rifondazione Comunista e Di Pietro. Per il proporzionale della Camera l'ordine delle liste è il seguente: Lista Bonino, Lega Nord, Movimento abolizione scorporo, La Margherita, Il Girasole (Verdi-Sdi), Forza Italia, Nuovo PSI, Alleanza Nazionale, Comunisti Italiani, Partito comunista, Rifondazione, Paese Nuovo, Lista Di Pietro, Ced-Cdu, Democrazia Europea, Democratici di sinistra. [p. l.]

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri la parte più avanzata di una perturbazione proveniente da Nord Ovest ha provocato addensamenti di nubi soprattutto in prossimità dei rilievi Alpini e sull'Appennino Ligure. Oggi la parte più consistente del fronte interessa le nostre zone con fenomeni più probabili su alto Piemonte, Liguria di Levante e Lombardia.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e alto Piemonte, dove saranno possibili isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio la pioggia si estenderà a gran parte delle zone, più probabile su alto Piemonte e Liguria di Levante.
Temperature massime in lieve calo, minime in lieve aumento. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Venerdì nuvoloso con isolati rovesci o temporali specie vicino ai rilievi montuosi: temperatura in diminuzione. Sabato ancora nuvoloso sulla maggior parte delle zo

ZOOM

La subsidenza

La subsidenza è un movimento discendente dell'aria che si origina nelle zone anticicloniche.
La compressi di d'aria garantisce la stabilità perché inibisce la cumulogenesi e aumentare ulteriormente la pressione.
discesa l'aria si riscalda seguendo le leggi della compressione adiabatica e crea generalmente un'inversione termica che pone a stretto contatto con il suolo aria fredda e pesante che nella stagione invernale ristagna sotto forma di foschia o nebbia. Al di sopra di questo strato il cielo è generalmente soleggiato e mite, con la temperatura che sale con la quota anziché decrescere, in genere a 1500 poi inversioni scompaiono o divengono trascurabili.
Nelle situazioni di subsidenza non vi saranno cumuli nel cielo. Potrà solo formarsi della nuvolosità bassa che in genere non provoca precipitazioni ma che può estendersi su vaste regioni, specie nella stagione invernale. In quota il sole splende generoso; solo i cirri che provengono da perturbazioni lontane riescono ad infilarsi nelle anticicloniche ma senza avere alcuna importanza sull'evoluzione del tempo.

DI: meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	14 19
BARI	13 18	ROMA	13 18
BOLOGNA	10 17	VENEZIA	10 16
CAGLIARI	12 17	BARCELLONA	10 17
CATANIA	12 20	BRUXELLES	4 6
CATANZARO	11 18	FRANCOFORTE	4 7
FIRENZE	10 15	GINEVRA	5 7
OLBIA	9 17	LONDRA	2 5
PALERMO	14 17	MONACO DI BAVIERA	2 5
	8 17	PARIGI	5 7
POTENZA	9 12	ZURIGO	3 7

OGGI

IL SOLE sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle 13 e 28 minuti, tramonta alle 20 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 15 minuti; cala alle e 55 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Per le soste inferiori alle tre ore l'unica soluzione è utilizzare le macchinette automatiche o i foglietti prepagati

Chiavari, parcometri difficili

Da ieri non si può più pagare agli addetti

Vignolo

CHIAVARI

Un'importante modifica del vizio degli addetti ai parcheggi a pagamento Chiavari, adottata ieri per la prima volta, ha in difficoltà gli automobilisti meno previdenti. Se non si hanno le monete contate per lasciare l'auto due ore, andare a cambiare, cercare un punto dove vengono vendute le schede «gratta e parcheggia». È consuetudine, o almeno fino a ieri mattina, andare con tutta tranquillità al parcheggio e se si hanno 1 due o quattro biglietti da mille da introdurre nel parcometro per avere il ticket, rivolgersi all'addetto che poteva rilasciare direttamente il biglietto, azionando un piccolo computer che ha a tracolla.

Basta, tutto ciò appartiene al passato. E' vero, gli addetti al parcheggio, meglio i giovani che sulle magliette portano la scritta «Servizio parcheggi», non hanno come compito istituzionale della cooperativa, emettere i biglietti. Devono solo «dare la caccia» a chi non paga e, hanno monete a sufficienza, cambiare le 1 o 10 mila lire all'automobilista che è di controllarsi le tasche.

Il «cittadino non pedone» ha assorbito ben altre difficoltà da quando i parcheggi del centro, tutti, sono stati contrassegnati con strisce blu, quindi paga-

: ha accettato batter ciglio il raddoppio delle tariffe per il parcheggio e non protesta vivacemente quando un parcometro inghiotte le banconote e non rilascia il ticket - è successo ieri mattina in piazza Cavour lato panetteria.

Situazioni sempre accettate, magari con un mugugno soffocato, gratificati dal sorriso della gentilezza di gran parte dei parcheggiatori che risolvevano l'handicap della di monete da mille lire. Adesso per avere questo servizio, che non è extra spiegano i responsabili della cooperativa, deve lasciare l'auto (e pagare) per almeno tre ore. In questo caso, una volta raggiunto l'addetto al servizio parcheggio che magari è impegnato all'altro lato della strada, si riad avere 1 ticket 1 mila lire) anche se si soltanto una banconota 10 mila. L'alternativa sono i «gratta da tenere sempre nell'auto e usare all'occorrenza, ma chiavaresi questa soluzione sembra non piacere molto. E, oltretutto, non è facilissimo trovarli.

Parcheggi: in centro città sono ormai scomparse le zone gratuite o tempo

Parcheggi: l'unica alternativa al pagamento è, fino a quando sarà disponibile, piazza dell'Umanità (a destra) [RANA]

«Non era nostro compito»

La cooperativa risponde alle proteste

CHIAVARI

Chissà per quale motivo non mai corso buon sangue tra gli automobilisti che si accingono a lasciare l'auto nei parcheggi a pagamento e gli addetti al relativo servizio. Quasi come se uno considerasse l'altro nemico. Un'ulteriore riprova è la risposta avuta ieri quando, telefonando all'ufficio della cooperativa che gestisce i parcheggi per avere spiegazioni sulla novità riguardante l'emissione dei ticket, la prima risposta è stata «Noi ci gestiamo a modo nostro». Nessuno voleva mettere in discussione l'autonomia di questo gruppo di lavoratori: durante la mattinata era successo che molti automobilisti, abituati farsi rilasciare il biglietto direttamente dal parcheggiatore, hanno appreso da questi che l'operazione era possibile solo se la sosta era di almeno tre ore.

I nostri custodi non hanno il compito di rilasciare il ticket neppure per le tre ore di parcheggio - ha spiegato poi il responsabile della Cooperativa in modo più garbato. Cambiano le banconote e si occupano dei ritardati e mancati pagamenti. Questo è il nostro compito». Stabilito questo punto fondamentale è stato fatto rilevare, sempre telefonicamente, che il parcheggiaera rimasto banconote da lire. Questo ha messo in difficoltà quegli automobilisti che avevano sempre visto l'addetto al parcheggio come un'angelo salvatore. «Fino ad oggi abbiamo dato un aiuto per pagare il biglietto al parcometro, abbiamo provveduto noi - hanno proseguito i responsabili della coop. Ma siccome non possiamo correre in continuazione dietro la gente, con il rischio di sentirci dire che non ci hanno trovato o che non eravamo al nostro posto, da oggi ci limitiamo ad emettere gli avvisi di mancato pagamento».

Perché l'aiuto arriva solo per soste di almeno tre ore? «Per evitare che l'automobilista sia costretto mettere sei banconote nel parcometro, perdendo tempo prezioso, il biglietto di una certa entità lo facciamo noi». Quindi, per riassumere, se gli addetti al parcheggio sono impegnati a distribuire ticket possono meglio controllare chi non ha pagato. E così? «Molto spesso riceviamo insulti e rimostranze, adesso ci siamo stufati. Facil nostro lavoro - dice ancora l'interlocutore all'altro capo del telefono, e aggiunge - Voi giornalisti vi dovreste interessare dei marocchini che sfruttano i bambini davanti alla chiesa». [g. vi.]

Presentata l'ultima fatica della Publipress Edizioni: il gioco del «vi riconoscete?»

Un amarcord di Sestri Levante e Riva

In un libro raccolte 800 foto, ritratte 12 mila persone

SESTRI LEVANTE

E' in edicola e nelle librerie il volume «Sestri Levante com'eravamo», con ben 800 foto e 12.000 p e immortalate. Basterebbero questi due dati per spiegare l'ampiezza del secondo libro, librone visto che pesa ben tre chilogrammi, realizzato dalla Publipress Editrice di Sestri Levante ormai da anni specializzata nelle pubblicazioni storiche del Tigullio.

Franco Po, il responsabile della Publipress, è abituato ricerche storiche della terra pubblicare libri che riguardano centri del Tigullio Orientale. Come è avvenuto per il primo volume, esaurito in soli dieci giorni a Natale, questo secondo lavoro ha puntato tutto sulla riproduzione foto di scolastici, di sportivi, di avvenimenti legati alla tradizione di Sestri Levante e Riva Trigoso, di sociale, rimaste escluse nel primo volume.

«Visto grande successo - spiega Franco Po giornalista che con Rita Porfido fotografa ha curato l'edizione dello scorso dicembre - abbiamo lavorato alacremente per cercare altre immagini e in un solo mese, gennaio, ci siamo dovuti fermare in quanto avevamo superato le mille foto ovviamente esistono determinati parametri editoriali che non possono superare». Una cernita difficile proprio per la bellezza delle immagini che propongono, attraverso una singolare marea di volti, la storia del Novecento attraverso la gente che è sicuramente la protagonista di questo nuovo libro.

Quali le principali difficoltà? «Sicuramente quelle di vincere la diffidenza delle persone ad aprire ad l'album di famiglia, oppure la pigrizia cercare nel fondo dei cassetti immagini sbiadite ormai dimenticate». C' un altro particolare che ha reso complicata la ricerca delle foto antiche: «Oggi l'avvento delle telecamere - spiega Rita Porfido - la gente è un po' dimenticata della foto di rito e così finisce per preferire l'immediatezza della visione a favore di una più completa immagine video, che tuttavia richiede tempo attrezzature per gustarne la visione».

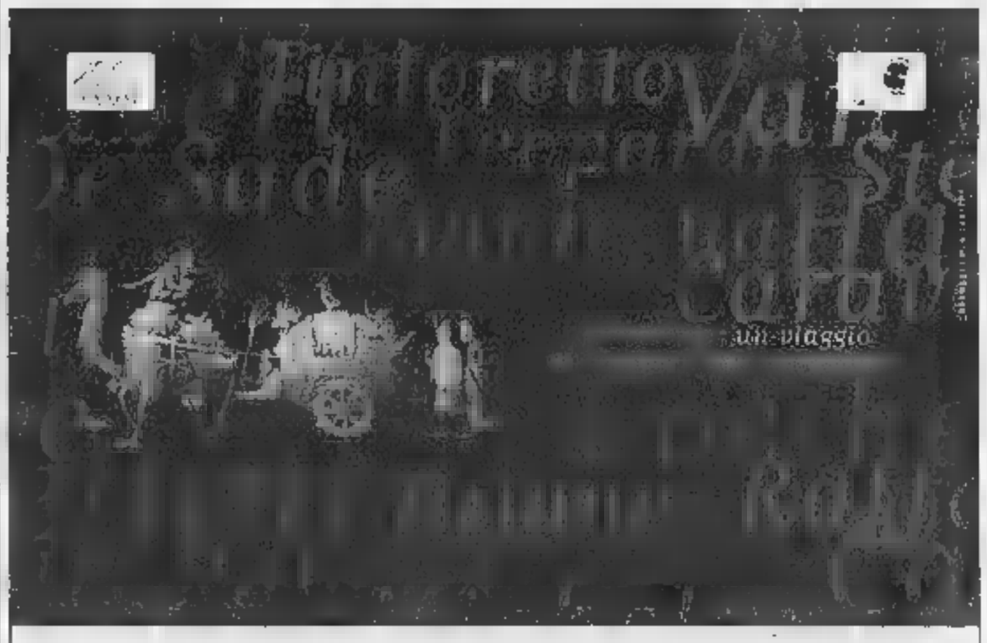
«Il libro - aggiunge Franco Po - è una pietra miliare per la sestrese e di Riva: una riproposta di si viveva nel secolo appena trascorso. Immagini destinate ad essere definitivamente dimenticate». Franco Po spiega che oggi è difficile trovare il fotografo che entra nelle scuole per vendere poi la foto di gruppo così - aggiunge - diventerà sempre più difficile trovare occasioni per avere ricordo rinnovare, magari fra cinquanta anni, il gioco del "vi riconoscete" che rappresenta il motivo conduttore dei due volumi». [g. vi.]

Due immagini storiche contenute nel volume «Sestri Levante com'eravamo», seconda edizione, pubblicato dalla Publipress Edizioni e curato dal giornalista sestrese Franco Po e dalla fotografa Rita Porfido

«Tra le immagini più belle scelgo quelle del 1920-38»

SESTRI LEVANTE. Il nuovo libro di Franco Po e Rita Porfido «Sestri Levante eravamo» è una preziosa raccolta di tante immagini, tutte d'epoca, divise in settori. «Proprio per l'abbondanza di materiale - spiegano gli autori - abbiamo cercato di riunire le immagini raggruppandole in diverse sezioni: paesaggio, splendide foto messe disposizione dello studio fotografico Borasino corso Colombo Foto Copello di via XX Settembre; scuola, con oltre 200 foto di classi dalle materne fino alle magistrali avviamento professionale. In questo raggruppamento si ritroveranno persone che magari vivono lontane dalla loro città. E ancora, religiosità: sono nostalgici ricordi di comunioni, matrimoni, processioni. Infine il capitolo dedicato al sociale, con foto di scampagnate, gite per "classi di ferro", ricorrenze diverse cerimonie di pensionamenti, gente fotografata al momento di lasciare il lavoro».

La foto più bella? «E' difficile sceglierla fra le pubblicate, in effetti - dice Franco Po - gradisco sempre più la voglia di divertirsi e di stare assieme che ha caratterizzato il periodo tra il 1920 ed il 1938. Basta guardare i carri fioriti della festa della primavera, la festa dell'uva, il carnevale. Tutte occasioni dove con poca spesa tanta fantasia riusciva divertirsi anche fare turismo. Non è problema di rimpianti solo che, secondo me, la spontaneità di allora oggi non esiste più». Il volume, 436 pagine, costa 50.000 lire. Lo si può trovare a Sestri Levante e Riva Trigoso in edicola e libreria: a Lavagna nell'edicola Sambucetti, a Chiavari alla libreria Agorà. [g. vi.]



Genova, Palazzo Ducale, 31 marzo-29 luglio 2001
Viaggio in Italia. Un corteo magico dal Cinquecento al Novecento.

Lasciatevi trasportare dalle emozioni. Vi aspetta un viaggio straordinario che prende avvio dalle Corti italiane del Cinquecento e attraversa tutto il pensato. Vedrete scorrere paesaggi e piazze, vedrete passare personaggi importanti e cinque secoli di arte e di storia. Grazie a dipinti, sculture, manoscritti e libri rari, potrete vedere l'Italia come non l'avete posta. Lungo la strada incontrerete viaggiatori come Montaigne e Rubens. Seguendo il marchese De Sade scoprirete Roma e i dipinti di Caravaggio e Gentileschi, in compagnia di Goethe ritroverete Napoli e la Sicilia nei quadri di Hackert. Vi fermerete in Liguria con Byron e Shelley, farete tappa a Genova con Corot e Flaubert. Vedrete Tiziano e Botticelli ai piedi di James e ammirerete Venezia e le opere di Carpaccio insieme a Proust. E scoprirete che i paesaggi e i dipinti che rappresentano i cassoni del passato, regalano ancora grandi emozioni. Buon viaggio.

Con il contributo di Ministero per i Beni e le Attività Culturali

In collaborazione con la Camera di Commercio di Genova

AgipPetroli Alitalia

Costa AIT 20

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001 - Annuale

		Lire a	Edicola
	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

A7/04

Crew Cab

Novità 5 posti 5 porte
+
vano carico
AUTOCARRO

LEASING E FINANZIAMENTI

Sea Cars s.r.l.

LAND ROVER

CONCESSIONARIA LAND ROVER

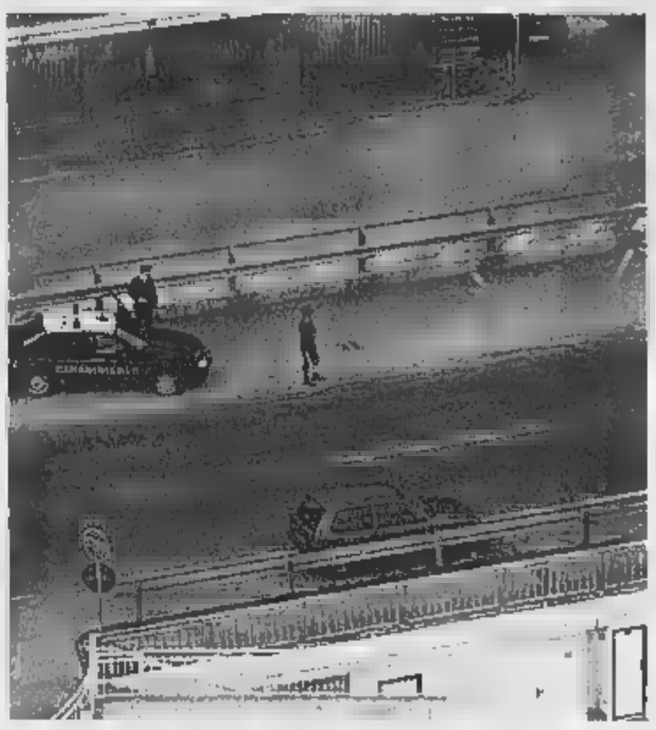
VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - SAVONA

TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425

siamo certificati ISO 9002

PRIMO PONTE DI PRIMAVERA | IL MALTEMPO FAVORISCE UN RITORNO ANTICIPATO

A sinistra l'equipaggio del Nucleo elicotteri dei carabinieri protagonista del volo, qui a fianco l'Agusta Bell 109, a destra una pattuglia della radiomobile sul rettilineo di Spotorno in contatto con il velivolo [FOTO TOMMASO MARINELLI]



In elicottero a sorvegliare il rientro

Pasquetta in volo con l'AB 109 dei carabinieri

reportage

Stefano Pezzini

Il Nucleo, da tre anni a Villanova, effettua controlli anticrimine ma anche servizi di prevenzione incendi e ricerche in mare

Sopra Altare il pilota ricorda il salvataggio di una coppia dispersa nei boschi e che ha guidato le ricerche con il telefonino

NON c'è vento e l'Agusta Bell 109 si alza in volo senza oscillazioni. Le cuffie, provvidenziali, salvano le orecchie dal rumore del rotore. In pochi minuti l'aeroporto di Villanova è un puntino alle spalle. Dai finestrini, sotto l'elicottero, si distingue nettamente il casello d'entrata dell'Autostrada dei F a Leca d'Albenga. Comincia poco dopo le 18 del lunedì di Pasquetta il viaggio lungo le strade del rientro.

L'AB è quello del Nucleo elicotteri dei carabinieri comandato dal colonnello Giuseppe Rocco. A bordo i piloti Massimiliano Fantino e Davide Molica e lo specialista Fabio Cerrato. Per loro è il secondo volo della giornata per controllare dall'alto quello che succede sulle strade.

E' solo uno dei tanti compiti che il Nucleo, da tre anni a Villanova, svolge sul territorio. Nel corso del tempo i tre elicotteri (oltre all'AB 109 nell'hangar ci sono due AB 108 in attesa di un più grande AB 412) hanno effettuato migliaia di volo e centinaia di interventi. Da quelli di ricerca in mare ai salvataggi nell'entroterra, dai controlli anticrimine alla prevenzione incendi. «Ormai la gente ha cominciato a conoscerci e a capire l'importanza, in termini di sicurezza, della sorveglianza dall'alto», commentano con modestia i due piloti mentre l'elicottero sta seguendo il tracciato dell'autostrada.

Il traffico, sotto, procede a fisarmonica. Lunghe code, auto ferme in colonna e, all'improvviso, spazi di asfalto vuoti. Non ci sono tamponamenti o cantieri, difficile capire il perché degli stop. Non sembra, almeno sino a Ceriale, che è temuto esodo sia particolarmente massiccio. «Quando ci siamo alzati in volo prima, le 16, la coda era molto lunga. La gente si è messa in viaggio prima per colpa del tempo», dicono a voce alta i piloti dai radiomicrofoni di bordo.

Piove e fa freddo sulle strade della Riviera. Al casello di Pietra Ligure le auto in entrata devono sottostare alle estenuanti code per prendere il biglietto ma, una volta in autostrada sono bloccate in un serpentone. Vuol dire che di turisti ce ne sono, che stanno rientrando ma arrivano dall'Imperiese, dalla Costa Azzurra. Virata dolce verso il . Sotto, nei cantieri navali Rodriquez, si vede chiaramente il traghetto in alluminio, pitturato di bianco, che sarà inaugurato tra qualche giorno.

L'asfalto dell'Aurelia è nascosto dalle lamiere delle auto, una unica lunghissima striscia colorata che termina sul rettilineo che congiunge Borgio a Finale.

Le Ghigliazza, alla Caprazoppa, sembrano un grande imbuto terroso. In città, ovvio, nuovi rallentamenti mentre dall'alto si vede che sull'autostrada si sono formate nuove lunghe code. Di nuovo sull'Aurelia. Varigotti, sotto una luce sempre più scura, è deserta. Ci sono gli ultimi saccopelisti al Malpasso, stanno smontando tende e barbecue per rientrare.

A Spotorno, sul rettilineo del Merello, il rendez-vous via radio tra l'elicottero e la pattuglia dei carabinieri di Savona. «Se vogliamo che il lavoro di controllo dall'alto abbia dobbiamo essere comunque in contat- i colleghi a terra», spiegano i piloti.

Savona, finalmente. Il raccordo autostradale ha sveltito il transito delle auto ma qualche problema rimane. Sull'autostrada per Torino il traffico è inten-. Tutti fermi. La gente sfida la pioggia e scende dalle auto per sgranchirsi le gambe. Si riparte verso il Piemonte.

va avanti verso Altare. Davide Molica racconta uno degli interventi più drammatici effettuati nei mesi scorsi: «C'era la neve e coppia, in auto, è rimasta bloccata in questi boschi. Col cellulare ha dato l'allarme senza riuscire a fornire molte indicazioni. Nel giro poco, grazie all'elicottero, li abbiamo rintracciati e salvati».

L'AB 109 rientra a Villanova dopo un'ora di controlli. Il prossimo volo al servizio del traffico lo farà venerdì, in vista del ponte del Aprile. Anche allora un «angelo d'acciaio» sorvolerà la Riviera.

Tre immagini del traffico del rientro che lunedì di Pasquetta ha creato disagi e lunghe code sulla rete stradale e autostradale della provincia di Savona, anche se il ritorno è stato scaglionato soprattutto a causa del maltempo. I punti di maggior traffico, come sempre, nei pressi di Pietra, Finale e Savona

Le persone indagate dalla procura della Repubblica di Savona sono 37: fra le ipotesi di accusa anche il contrabbando

Frode al fisco: sequestrati 30 yacht

Blitz della Finanza in porti liguri e dell'Adriatico

Claudio Vimercati

SAVONA

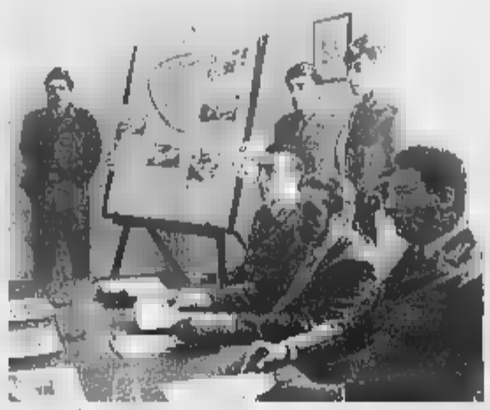
Tutte le imbarcazioni navigavano da anni sotto bandiera austriaca ma in realtà non erano mai state immatricolate

Una trentina di yacht sequestrati in porti turistici della Liguria, dell'alto Adriatico, del lago di Garda. Imbarcazioni da sogno, del valore complessivo di 15 miliardi, che ufficialmen- battevano bandiera austriaca, in realtà risultavano registrate in alcun registro navale, nè italiano e nemmeno estero. Yacht, insomma, fantasma che avrebbero consentito ai proprietari (la maggior parte sono stranieri, ma anche molti italiani, tra i quali danarosi lombardi, piemontesi e liguri) di navigare liberamente senza pagare alcuna tassa di registro e di stazionamento e soprattutto di nascondere al fisco il possesso di beni di lusso, di grande valore. Trentasette persone sono ora coinvolte nell'inchiesta della guardia di Finanza (l'hanno chiamata operazione Yacht Club) coordinata dal procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, dal sostituto Franco Greco e ancora dal sostituto procuratore di Udine, Paolo Vernì, il magistrato che si sta occupando in questi mesi dello scandalo dei passaporti falsi nel calcio. Le accuse variano dall'inosservanza delle norme sulla sicurezza navale, alla navigazione senza abilitazione, all'uso di falso contrassegno individuazione, al contrabbando.

Tutto ha avuto inizio nel '99 quando la guardia di Finanza della squadriglia navale sequestrò nel porticciolo di Loano uno yacht perchè i documenti di bordo non convincevano. Altre otto imbarcazioni di lusso, cabinati a vela e a motore del valore di miliardi, sono state sigillate nei mesi successivi a Savona, Alassio, Finale, Imperia.

Ma l'indagine non si è chiusa lì. E martedì scorso nel mirino delle fiamme gialle finiti porti turistici dell'alto Adriatico e del lago di Garda, quali Latisana (Udine), Lignano Sabbiadoro (Udine), Riva del Garda (Trento), Salò (Brescia).

Le pequisizioni hanno portato al sequestro di altre 21 imbarcazioni, libretti in bianco e timbri, che avrebbero consentito agli investigatori di capire come avveniva la frode. Le lussuose imbarcazioni venivano registrate presso Yacht club austriaci (alcuni inesistenti) che non legittimano in alcun modo l'inalberamento della bandiera austriaca. Tra gli indagati ci solo i proprietari (ma il sospetto degli inquirenti è che alcuni yacht possano essere intestati a prestanomi). Sotto inchiesta, infatti, sono finite anche alcune società operanti nel settore della mediazione e della vendita delle imbarcazioni lusso. E le ipotesi investigative c'è anche quella del contrabbando: potrebbe nascondersi nella vicenda un traffico di imbarcazioni rubate.



Un momento della conferenza stampa tenuta ieri dal procuratore Vincenzo Scolastico e dal tenente colonnello Francesco Maria Pavese al comando di via Famagosta della Guardia di Finanza di Savona

ristorante
La Lanterna
forno a legna

...dal martedì al giovedì, dalle 17.00 in poi...
formaggi tipici piemontesi d.o.p.
Raschera, Bra, Castelmagno, Tome piemontesi particolari, Blu del Moncenisio
salumi toscani "Casa di caccia" del Mugello
finocchiona, salame toscano, lardo di Colonnata, mortadella di Prato, prosciutto crudo "Bazzone"

tutto accompagnato da prestigiosi vini

Via Panelli 1-2 r - Mallare (SV) - tel. 019.586.300

FLASH - OBIETTIVI - CAVALLETTI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - MINI TV - AUTORADIO - BORSE - MICROSCOPI - ALBUM - LISATI - PERMUTE - DIAPROIETTORI - TELESCOPI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI FI - RADIOSVEGLIE - FOTOCAMERE - BINOCOLI - FOTOCAMERE - BINOCOLI - MICROSCOPI - ALBUM - LISATI - PERMUTE - DIAPROIETTORI - TELESCOPI - TELEFONIA - TELEFONINI - IMPIANTI HI FI - VIDEOCASSETTE - VIDEOCAMERE - OBIETTIVI - CAVALLETTI - FLASH - MINI TV

HOBBY FOTO
GENOVA

E' uscito il nuovo catalogo Venite a ritirarlo

CENTRO - Via Galata, 97 r. SERVIZI FOTOGRAFICI
PRINCIPE - Via A. Doria, 16 r. MERCATO DELL'OCCASIONE
PEGLI - Via Argentina, 38 r. CENTRO ASTROFILO
S. FRUTTUOSO - Via G. Torti, 79 r. PARCHEGGIO PRIVATO
VALBISAGNO - Via Molassana, 114 r.

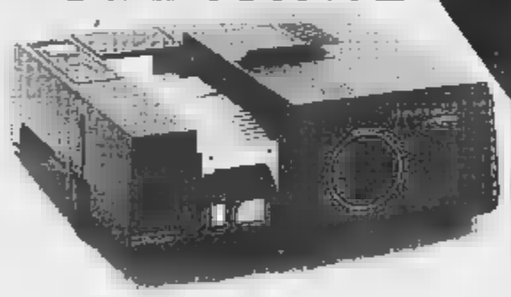
IL DITTAFONO

TAMASHI WD 100. Registratore portatile con audiocassette normali e possibilità di attivazione vocale della registrazione, ideale per conferenze, lezioni, appunti, ma anche per registrare le telefonate con l'apposito cavetto TP31 (optional). Microfono incorporato e presa per microfono esterno. Altoparlante con 2 batterie stilo o con alimentatore ■ rete (non compresi). Completo di cuffie ad auricolare e microfono esterno con clips per cravatta.

L. 55.000

TELEFONO BRONDI ANGEL
Telefono compatto da tavolo e da muro con tastiera luminosa, ripetizione dell'ultimo numero selezionato e con possibilità di esclusione della suoneria e del microfono. Selezione dei numeri sia decadica che in multifrequenza e possibilità di accedere all'avviso di chiamata, al trasferimento di chiamata, alla lettura del contatore e alla conversazione a tre.

L. 19.500

PROIETTORE PER E DIAPOSITIVE

Rotomatic 720: proiettore autofocus con telecomando, obiettivo da 90 mm. f. 2,8 luminosissimo. Caricamento singolo ■ continuo delle diapositive. Maniglia per il trasporto incorporata.

L. 225.000

FAX MYPHONE HQ 125
Fax da tavola a carta termica. Possibilità di commutazione da bassa risoluzione ad alta risoluzione, scanner CCD, accetta documenti in A4 e A5. Dimensioni: mm. 315 x 215 x 95; peso: 2,8 Kg.

L. 198.000

VIA COL VECCHIO...

Hai uno vecchio macchina fotografico o ■ chio apparato che da tempo ■ usi, perché non funziona più o perché non trovi più le pellicole, e non ti sei ancora deciso a sbarazzartene per comprarne una più pratica e più funzionale? Portalo o spediscilo a **HOBBYFOTO**: ti lo sconterà di ben **40.000** lire (indipendentemente dalle sue condizioni) sull'acquisto della fotocamera con zoom Weber

...avanti con WEBER ZOOM

Fotocamera compatta 35 mm., autofocus con obiettivo 35-52 mm completamente motorizzato. Lettura del codice DX. Flash automatico con dispositivo anti occhi rossi. Alimentazione con 2 batterie tipo CR123. Dimensioni: mm. 60 x 120 x 30. Peso 190 gr. Completo di astuccio ■ cinghia a tracolla

WEBER FZ355 ZOOM PANORAMA L. 149.000 -
Valutazione del tuo usato L. 40.000 =
Puoi averla a sole **L. 109.000**

I prezzi dell'ingrosso al dettaglio

MINOLTA 404 SI

Fotocamera reflex autofocus completamente automatica a priorità di tempi o di diaframmi. Possibilità di lavorare anche in manuale. Un grosso LCD aiuta l'utilmo e lo rende più semplice. Completa di zoom 28-80 è adatta ad ogni uso.

GARANZIA ROSSI & C.

L. 685.000

Maxi rateale senza cambiali

GENIUS

L'unica batteria che consente di attivare 2 SIM CARD da

L. 80.000

ROLLEI zoom 38-70

Nuova Giro 70. Fotocamera compatta ■ ■ dalle ottime prestazioni. Tre ■ di garanzia, obiettivo Rolleigon ad alta risoluzione. Flash automatico, completamente motorizzata, autoscatto e display LCD.

L. 245.000

ALBUM STYLE

Album per fotografie formato 30x33 con ■ fogli separati da velina ghiacciata. Copertina in similpelle con bordature dorate. Per contenere tutti i vostri più bei ricordi.

L. 27.500

Accessori per tutti i hobbisti

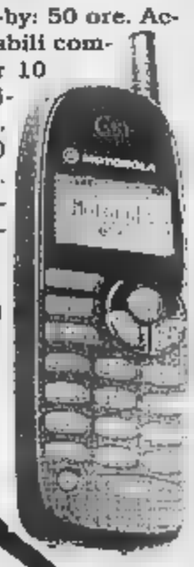
CAVALLETTO VANGUARD VT ■■

Gambe in tre sezioni ■ tiranti ad ombrello ■ blocco rapido. Colonna centrale con bloccaggio ■ vite. Testa a ■ movimenti. Piedini antiscivolo. Altezza minima: 515 e massima mm. 1273. Peso: gr. 1030.

L. 39.500

Servizio fotografico per matrimonio

IL MICRO TELEFONINO DUAL BAND
■■■■■■ ■■ **DUAL B■■■** Sistema GSM. Durata in Stand-by: 50 ore. Accetta tutte le carte ricaricabili compreso Wind. Memoria per 10 messaggi di testo. Predisposto per fax/modem. Grande display. Peso: 170 gr. con batteria standard. Completo di batteria ricaricabile e di caricabatterie.



L. 119.000

MICROBINOCOLO TASCO RUBY
Di piccolissime dimensioni, stanno comodamente in tasca, pronti per tutti gli usi: in gita, allo stadio, a teatro, in montagna. Sono completi di astuccio ■ di cinghiolo a tracolla. Rivestiti in gomma nera, pieghevoli con lenti ■■■ ultra luminose anti UV. 8x21.

L. 44.000

SONY TVR 67 E
Videocamera HI-8 con monitor LCD da 2,5". Zoom digitale ■■■ con stabilizzatore d'immagine Nightshot ■ lunga durata. Messa a fuoco automatica ■ manuale, titolatrice, programmi con effetti speciali. In dotazione: batteria al litio, caricabatteria, cavi di connessione, tracolla e telecomando.

L. 1.330.000

CALCOLATRICI - TELEVISORI - SVILUPPATRICI - COMPUTER - PELLICOLE - TUTTI GLI ACCESSORI

Incontro del nuovo comitato al Bristol: si cercano strategie per il turismo

Alassio, un «pool» per il rilancio

Si uniscono cento esercenti e commercianti

Massimo Boero

ALASSIO

«Dalle esperienze e dalle idee di ognuno di noi può e deve nascere un nuovo corso per la città più bella del mondo». Il neonato «Pool» di commercianti che raduna un centinaio di titolari di attività, va alla ricerca di «una nuova vita e nuovi stimoli» per Alassio. Oggi alle ..., all'hotel «Bristol», ... terrà ... incontro aperto a tutti i commercianti e gestori di negozi, bar, ristoranti ed altri locali e botteghe senza distinzione di tipologia. L'intenzione è quella ... collaborare tutti insieme per far rifiorire l'economia turistico-commerciale cittadina, che ... bisogno di nuovi input e, soprattutto, di non perdere terreno, restando al passo con le altre località che fanno turismo.

Mauro Bertin, titolare del ristorante «Camel» di passeggiata Italia, è il giovane presidente del «Pool commercianti Alassio», un gruppo di esercenti che ... formato per dare voce ai problemi legati alla prevalente economia cittadina. «Il nostro non è un movimento politico. Come esercenti ci preme che la prossima giunta comunale abbia ... cuore certe problematiche e cerchi ... incrementare i flussi turistici per ... bene di tutte le categorie e quindi della città», ha esordito Bertin.

L'incontro di oggi servirà ... creare una maggiore collaborazione costruttiva tra gli esercenti alassini. «Cercheremo di sensibilizzare tutti i colleghi, appartenenti a qualsiasi tipologia e a qualsiasi zona cittadina, alla collaborazione. Ad Alassio esiste infatti già un'associazione albergatori ed un'associazione bagni marini che sono forse più affiatate di noi. Dobbiamo trovare un collante a livello cittadino per poi eventualmente estendere le nostre problematiche alle località vicine, che vivono la stessa situazione ... loro ragionare per potenziare gli sforzi», ha spiegato il presidente del Pool.

Mauro Bertin

Gli esercenti, ... punti di riferimento della clientela alassina, delle richieste, aspettative e lamentele degli ospiti, hanno, come albergatori e bagnini, il polso della situazione turistica. In maniera molto diretta sono consapevoli delle carenze cittadine e delle potenzialità da sfruttare maggiormente. «Ascoltando il parere ... nostri colleghi potremo approfondire i problemi delle varie zone cittadine. Una carenza che si sente, in generale, è per esempio quella della clientela straniera, dei turisti in arrivo da Germania e Svizzera. Soprattutto durante l'estate perchè ... questo periodo ci ... ma poi vanno perdendosi», ha proseguito Bertin. Ha poi aggiunto: «Alassio non può fare turismo di massa, non è Rimini. Non ci devono però essere discriminazioni. Ben vengano le famiglie ma anche i giovani. Abbiamo la fortuna di ... vicini a due città come Milano e Torino che per noi rappresentano un buon bacino d'utenza. Dobbiamo cercare ... offrire manifestazioni tutto l'anno di vario tipo, creare attrattive per ... clientela ed arrivare ad aumentare i flussi turistici».

Andora

Varato il Piano del commercio

ANDORA. Un nuovo impulso ed incentivi per le attività cittadine. Sono previsti dal nuovo piano commerciale del Comune di Andora. Questa sera in Consiglio comunale si affronterà la discussione (e la delibera) del nuovo strumento che rivoluzionerà il commercio nella località all'estremo ponente savonese. Eccone elencati i punti più importanti.

ZONA ... Nell'area centrale della città, circoscritta tra via del Poggio, il tracciato ferroviario e via Sant'Ambrogio, oltre che nel centro di Molino Nuovo, tutti i locali adibiti ... magazzini a piano terra, adiacenti alla strada, rialzati e quelli porticati, non potranno diventare ... appartamenti. Per i proprietari che affittano questi immobili a commercianti è stata prevista un'agevolazione sull'Ici da pagare, che scenderà al 4 per mille.

... Con due ricerche di mercato (studiando i flussi turistico-commerciali e le necessità locali) il Comune ha individuato le zone nelle quali sviluppare una specializzazione commerciale. In via Carminati, via Sant'Ambrogio, via Roma (dove non potranno sorgere altri negozi di alimentari) ... piazza Santa Rita, sarà vietata ... l'apertura di studi professionali, banche e agenzie immobiliari. L'isola pedonale di via Roma, inoltre, verrà ... in ... prossimo futuro a monte proseguendo verso piazza Santa Maria.

DISCOUNT E' stato dato uno stop alla grande distribuzione su tutto il territorio andorese. Fuori dalla zona di via Roma potranno essere ancora aperti solo altri 2 negozi (per ... metri quadri complessivi) di generi alimentari. L'intento è quello di incentivare dettaglianti ed artigiani. Tutto quello che ... stato stabilito potrà essere variato nel ... sorgano in futuro nuove esigenze a livello commerciale cittadino, ossia in caso di necessità.

FLORIS Le modifiche e le scelte in merito ... piano commerciale sono state concordate dal Comune con le associazioni ... categoria sia a livello locale che provinciale. «L'amministrazione si è impegnata a realizzare interventi urbanistici per creare ... che abbiano una continuità commerciale. Il commercio e l'artigianato non sono elementi esterni all'economia ... ne sono il volano. Basti pensare alle capacità che hanno in termini di assunzioni ed anche ... attrazione turistica», ha spiegato l'assessore al commercio del Comune Franco Floris. **[m. br.]**

APPALTO PER LE NUOVE CUCINE

Il costo per gestire ... servizio cucina interno all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure non ... maggiore di quanto potrebbe essere ... con l'eventuale appalto dato ad una ditta esterna. E' partendo da questa dato che, ieri pomeriggio, ... direzione e l'Rsu sindacale hanno trovato un primo punto d'intesa sul futuro della cucina che è parte integrante della storia dell'ospedale. Sembra cambiato il clima fra il direttore generale Idelfonso Cagliani e l'Rsu dopo una serie di diatribe culminate con una denuncia contro Cagliani per comportamento antisindacale. Davanti al giudice ... già stato raggiunto un accordo con la riapertura ... concertazione. Tema del giorno l'ipotesi di affidare, almeno parzialmente, ai privati la gestione della cucina che necessità di lavori di ristrutturazione per quasi 2 miliardi. Spiega l'Rsu: «L'amministrazione si è resa disponibile ad operare una ristrutturazione del ... senza necessariamente dover affidare la gestione all'esterno. Resta il problema più spinoso del reperimento delle risorse. Potrebbero intervenire partner pubblici, anche Comuni limitrofi, interessati ai servizi ... **[a. r.]**

Albenga, nasce il Distretto regionale

Più promozione per la floricoltura

SAVONA

Se ne parla da tempo ma i primi a passare alle proposte pratiche ... stati i consiglieri regionali dei Ds che tramite Lino Alonzo hanno presentato in Regione ... proposta di legge per l'istituzione del «Distretto Floricolo del Ponente ligure». L'iniziativa è emersa dalle richieste che molti floricoltori hanno manifestato all'organizzazione di base di sinistra della «Autonomia Tematica Agricoltura e Pesca».

Nella provincia di Imperia e ... Savona si concentrano ... terzo dei fiori recisi italiani; Albenga ha il primato ... l'80 per cento della vaseria regionale; le imprese del settore sono 6 mila 500 per un totale ... 27 mila addetti alla produzione diretta e alle attività commerciali indotte. Logico quindi voler dar vita ad una aggregazione che, dotata di un proprio comitato, sappia valorizzare, come fosse una configurazione industriale, la floricoltura che ha enormi potenzialità. Ha detto Alonzo: «E' una grande occasione per fare quanto in nazioni come l'Olanda si sta facendo da decenni: dare un punto di riferimento ... di promozione per rafforzare il tessuto produttivo, introdurre altri elementi di qualità, sviluppare attività indotte».

In tal modo Albenga potrebbe ... usufruire della fama mondiale collegata alla floricoltura di Sanremo. **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Lascia il motore acceso autista di bus denunciato

Un altro autista straniero è stato denunciato dai vigili urbani di Spotorno per aver lasciato ... il motore del bus davanti ... un albergo. Un episodio analo... era già avvenuto qualche settimana fa. Nei guai anche il titolare di un'agenzia immobiliare che è stato denunciato dalla polizia municipale per affissione abusiva. **[a. r.]**

...

Ieri l'ultimo saluto al gioielliere Squarise

Si sono svolti i funerali del gioielliere Gian Franco Squarise, 62 anni, morto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Squarise, ... dei commercianti cerialesi più conosciuti e stimati, lascia la moglie Graziella ... i figli Eliana e Luca. **[r. sr.]**

PIETRA L.

Non ancora fissati i funerali dell'uomo travolto dal treno

Saranno fissati soltanto oggi i funerali di Gianluca Maggi, 30 anni, che abitava a Borgio Verezzi, travolto ed ucciso da un treno (trasportava una comitiva di pellegrini di ritorno da Lourdes) l'altra notte al passaggio a livello di via XXV Aprile a Pietra Ligure. La dinamica dell'incidente non ... del tutto chiara ... gli agenti della polizia ferroviaria ... ... stanno occupando delle indagini escludono con decisione che ... siano responsabilità. **[a. r.]**

...

Statale del Melogno interrotta dai cantieri

Disagi per gli automobilisti che devono raggiungere ... Colle del Melogno da Finale Ligure. Lungo la statale 490 interruzioni ... cantieri provocano infatti rallentamenti al traffico e rischi anche per la «salute» delle autovetture. E' sempre bloccata la strada fra Rialto ed Orco Feglino. **[a. r.]**

...SS.

Un questionario sui rapporti cittadini-amministrazione

Come migliorare i rapporti fra cittadini ... amministrazione pubblica? Il Comune di Borghetto lo chiede ai suoi abitanti con ... scheda che ... stata allegata all'ultimo numero del giornale comunale. **[a. r.]**

...

Accolte 70 domande ... famiglie indigenti

La commissione ha accolto ieri mattina (quasi totalmente) le domande di contributi per l'affitto ... ... presentate al Comune da una settantina di famiglie indigenti. Ammontano a più di 160 i milioni che sono stati messi a disposizione dei richiedenti. **[m. br.]**

INCIDENTE STRADALE AD ALBENGA

Scontro ... tra due ...to

Nella tarda serata di ieri la Ford Fiesta, condotta da B.S., 30 anni, di Novara, stava viaggiando a velocità sostenuta quando su viale 8 marzo ha urtato contro la fiancata destra della Peugeot 206 guidata da R.M., 24 anni, in procinto di svoltare in via Nino Bixio per far ritorno a casa. L'urto ha semidistrutto i due automezzi. Fortunatamente i conducenti sono rimasti illesi. **[r. sr.]**

Ma circolano anche «leggende metropolitane» senza fondamento

Evasione fiscale ne...a Piana?

I controlli dopo l'arresto di Casillo

ALBENGA

Un passaparola senza fine. Certi ambienti di Albenga stanno tremando dopo la notizia dell'arresto di Sergio Casillo, banchiere a Montecarlo, e le successive perquisizioni della Guardia di finanza in aziende della Piana. Il riserbo che contraddistingue l'indagine della gendarmeria monegasca fa così nascere delle «leggende metropolitane» che parlano ... ulteriori arresti, di indagati eccellenti anche tra gli imprenditori albenganesi.

Al momento, però, ... uniche conferme riguardano appunto alcuni controlli effettuati su aziende che alla Banca del Gottardo, diretta sino a metà settembre da Sergio Casillo, aveva... aperto dei conti. L'ipotesi è ... attraverso il banchiere albenganese qualche imprenditore abbia potuto frodare il fisco portando all'estero capitali. Secondo le indagini francesi, infatti, i soldi depositati nelle casse dell'istituto di credito svizzero facevano delle triangolazioni ... diversi «paradisi fiscali», le Isole Vergini soprattutto.

Per qualche imprenditore albenganese ci sarebbero già delle ipotesi di reato proprio sul fronte dell'evasione fiscale. Ma per dimostrare l'eventuale costituzione di capitali all'estero bisognerà comunque aspettare del tempo.

Nonostante l'inchiesta che ha portato all'arresto di Casillo, infatti, il potente sistema bancario monegasco resta sempre difficilmente accessibile agli investigatori, francesi o italiani che siano. **[s. p.]**

LA ... DELLE BANANE

La «truffa delle banane»: è quanto sta emergendo sulla vicenda che ha portato nelle carceri di Monaco A. B., albenganese ormai da alcune settimane agli arresti. La vicenda che l'ha ... nei guai risalirebbe ad alcuni anni fa quando ... giovane importatore aveva una licenza per commerciare banane. Le banane, genere contingentato, possono ... importate ... Europa solo in quantitativi stabiliti e non da tutti i paesi produttori. Una sorta di «cartello» monopolistico che, però, dura da sempre. A. B., titolare di una licenza, avrebbe avuto come soci alcuni personaggi non proprio cristallini. E, attraverso la falsificazione di documenti, avrebbe fatto arrivare ... Europa quintali di frutta esotica, quantitativi molto più elevati di quelli che avrebbe dovuto. Di qui l'indagine e il successivo arresto per truffa dell'imprenditore di Albenga, figlio di uno stimato agricoltore della Piana che, in passato, aveva anche ricoperto incarichi amministrativi. **[s. p.]**

Ieri ... tribunale ... Savona

Atti osceni dall'auto Giovane di Vezzi

...

LOANO. Mirco A., 33 anni, di Vezzi Portio, ha patteggiato ieri dal giudice per le ... preliminari u... multa di ... milioni 950 mila lire. Era accusato di atti osceni.

Il capo d'imputazione parla di due diversi episodi, che avrebbero interessato, quali parti offese, due donne, una ventiquattrenne di Loano e una trentasettenne ... Castelbianco.

Analogo, per entrambe, il modus operandi di Mirco A.: l'uomo si sarebbe avvicinato alle donne, alla guida ... sua auto. Senza uscire dall'abitacolo, avrebbe tirato giù il finestrino ... avrebbe attirato l'attenzione delle sue «vittime», ... la richiesta ... una banale informazione. Quindi, nel corso della conversazione, si sarebbe parzialmente denudato, esibendo i genitali. Le due donne hanno poi presentato denuncia. **[f. p.]**

La sede definitiva deve ancora essere costruita in piazzale Aldo Moro

I carabinieri nella nuova caserma

Pietra, da oggi operativi in via Nunzio Regina

PIETRA L.

Da oggi i carabinieri di Pietra Ligure saranno nella ... sede di via Nunzio Regina. A circa un anno dall'inaugurazione i militari trova... posto nell'edificio, ex ospedale ed ex scuola, completamente rifatto dal Comune. La sede si trova al di sotto dell'Aurelia e della linea ferroviaria a circa 200 metri da piazza Martiri e a 300 metri ... passaggio a livello di ... XXV Aprile. Una soluzione forse ... ottimale ma che dovrebbe essere provvisoria. Gli spazi al piano terra di via Regina erano stati infatti realizzati per il ... Comando della polizia municipale. Ma l'attuale ... dei carabinieri è al limite dell'agibilità. La nuova ... ... dell'Arma è prevista in piazzale Aldo Moro (quartiere Sant'Anna), nell'ambito dell'Accordo di programma destinato (ma ci vorranno anni), ... modificare gli ingressi al Santa Corona, l'Aurelia di ponente, ... Bado e altro. **[m. br.]**

La nuova caserma dei carabinieri in via Nunzio Regina a Pietra Ligure

E il Consiglio approva il Piano edilizio del Soccorso e il campo sportivo

Blitz della Finanza ... palazzo Golli

Pietra: indagine sul concorso per 8 posti in Comune

Augusto ...

PIETRA L.

Blitz della Finanza in Comune a Pietra Ligure ... l'acquisizione di documenti relativi ad un concorso per impiegati appena concluso. La seduta consigliare dell'altra sera è finita fra le polemiche con l'accusa delle minoranze di «scelte non urgenti fatte solo a scopo elettorale».

CONCORSO Sarebbe partita da un esposto l'inchiesta della magistratura sul concorso che ha visto piazzati 8 concorrenti su 108. Da tempo c'erano voci in città. L'altra sera in Consiglio l'amministrazione leghista ha anticipato altre assunzioni con una variazione di bilancio.

... «Il piano edilizio privato Sua del Soccorso dovrebbe essere chiamato Sea, strumento elettorale attuativo. Nulla da dire sugli interventi ma certe votazioni prima del voto hanno un solo significato come i tanti cartelli che annunciano lavori...». E' quanto ha detto Carlo Scrivano prima di lasciare l'aula. In precedenza ... uscito anche Mario Carrara. «A ... giorno dal ... il Consiglio deve riunirsi solo per ... urgenti», ha detto. Di fronte alla chiesa del Soccorso saranno realizzate una piazza e tre nuove costruzioni. «A noi interessa l'aspetto pubblico dell'opera», ha detto l'assessore Carla Mattea. ... sblocca ... questione dopo 27 anni», è stato il commento di Paolo Palmarini.

ELETTROSMOG «Abbiamo approvato una delibera per arrestare lo sviluppo incontrollato delle antenne di telefonia cellulare. La decisione preclude il ricorso ... pratiche elusive regolando in modo rigoroso la possibile installazione di impianti provvisori e di impianti minori», ha spiegato il sindaco Accame.

... L'altra sera l'avvocato Leali ha letto la sua relazione (approvata da tutti) di un anno di attività da difensore civico. L'assessore Mattea ha portato in approvazione l'adesione finanziaria ... Pietra al progetto dalla Comunità montana per completare il campo sportivo ... la pista di atletica ... Boissano.

SCUOLA Alle 17 di oggi in viale Europa sarà presentato il progetto di rifacimento del plesso delle scuole medie. La... in programma, dall'estate per 5 mesi, anche alla ... di via Cornice.

... «Con le ultime decisioni prese abbiamo mantenuto fede al tutto il nostro programma. Quando un'opera è approvata e finanziata per noi ... già cosa fatta». E' la tesi espressa più volte dal sindaco.

PICCOLI PREZZI
GRANDI SORPRESE

OFFERTA VALIDA FINO AL 21 APRILE

AGNOLOTTI FRESCHI ALLO SPECK
250 gr
£. 2.000 € 1,03

CAFFÉ LAVAZZA ORO
gr 250 X 2
£. 8.650 € 4,47

CHELE DI GRANCHIO PANATE *
500 gr
£. 6.900 € 3,56

PESTO ALIPARMA
100 gr
£. 1.450 € 0,75

OLIO DI OLIVA ALIPARMA
750 ml
£. 3.900 € 2,01

VINO
BARBERA PIEMONTE DOC
750 ml
£. 2.900 € 1,50

AMARO D'ERBE
Antico Principato di Seborga®
700 ml
£. 6.800 € 3,51

GRANA PADANO
TUTTOCUORE
(SENZA CROSTA)
al Kg
£. 15.900 € 8,21

CANDEGGINA
2 Lt PICK UP
£. 1.190 € 0,61

NEI PUNTI VENDITA CON BANCO AL TAGLIO

RICOTTA FRESCA LA FATTORIA £. 500 all'etto € 0,26	SALAME FELINO £. 1.980 all'etto € 1,02	SALAME CAMPAGNOLO £. 1.450 all'etto € 0,75
COPPA PIACENTINA D.O.P. £. 2.480 all'etto € 1,28	GRAN GRIGLIATA DI PASQUETTA (SOLO VITELLO) £. 12.800 al Kg € 6,61	SALSICCIA DI PURO SUINO £. 9.900 al Kg € 5,11

AGNELLO INTERO PULITO SENZA TESTA E FRATTAGLIE Kg 10 circa £. 15.800 € 8,16

* PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI PUNTI VENDITA INDICATI NELL'OFFERTA. ASPORTO DI QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI E SINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

SOFT DISCOUNT

CENTRI ALIMENTARI SPECIALIZZATI

LATTE C.so Nizza, 96 - VENTIMIGLIA ALTA P.zza Fontana 1/a - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/b
VENTIMIGLIA Via C. Aprosio, 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Piccinini, 92
BORDIGHERA P.zza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteoni, 86 - SANREMO Via D. Alighieri, 147
SANREMO Via G. Galilei, 36/3 - SANREMO P.zza E. Sanguineti, 4/6 - SANREMO Via Arconti, 2
ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 125 - TAGGIA P.zza IV Novembre, 1/ET - CAPALUCCIO Via C. Colombo, 28
RIVA LIGURE P.zza R. Boero, 10/11 - IMPERIA Via M. Novaro, 17/3 - ORMEA C.so P.zza Libertà, 4
DIANO MARINA Via Bianchieri, 6 - S. BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 36 - ANDORA P.zza Dell'Olivo, 12
ALASSIO Via Torino, 14 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Albenga, 16

SUPERMERCATI
MAXI Mieffe MAXI
FARO LIGURE Via Diaz, 35/39
RIVA LIGURE C.so Vittorio, 41

International Fruits Company - Extracomunitari Turchi Europei

L'incontro organizzato da La Stampa alle 17. Decisa ieri la collocazione dei simboli sulle schede elettorali

Elezioni, faccia a faccia lunedì all'Ariston

Confronto fra Bornacin, Ravera, Giuliano e Rebaudo

Gian Piero Moretti
SANREMO

Centro-destra ■ Centro-sinistra. Due candidati per la Camera, nel collegio di Sanremo, e due candidati per la presidenza della Provincia. Giorgio Bornacin, senatore uscente di An, oggi candidato alla Camera, contro un esponente dell'Udeur, Pier Francesco Ravera, giovane imprenditore di Bordighera. L'esperienza maturata prima in Regione poi a Palazzo Madama, contro l'ardore giovanile di chi si presenta su un grande palcoscenico per la prima volta. Il collegio di Sanremo è sempre stato considerato sicuro, vincente al cento per cento per il centro-destra, ma in politica, si sa, ■ vi è nulla di certo, di consolidato.

Per la Provincia, il sindaco-coraggio di Ceriana, Bruna Rebaudo, candidata del Centro-sinistra, contro Gianni Giuliano, esperienza ventennale in politica, oggi segretario cittadino ■ Forza Italia e assessore provinciale uscente. Anche in questo caso una sfida dove non vi è nulla di certo, nulla di definito.

I quattro candidati, lunedì 23 aprile, alle ore 17, saranno ospiti di un pubblico dibattito organizzato da La Stampa alla Sala 1 dell'Ariston Roof. Il pubblico potrà fare delle domande, i candidati forni■ le loro risposte. Un dibattito aperto, democratico, che avrà co■ unico obiettivo quello di mettere ■ confronto idee e programmi. Se vogliamo, anche strategie. Idee, programmi e strategie che poi, attraverso le colonne de La Stampa, verranno comunicati ■ lettori, ■ modo che il dibattito non resti circoscritto alla conoscenza del solo pubblico presente in sala.

La Sala 1 dell'Ariston Roof, messa ■ disposizione dalla direzione del Teatro Ariston, è in grado ■ ospitare fino a 350 persone. L'ingresso in sala, ovviamente è gratuito e chiunque potrà formulare le proprie domande. Il dibattito pubblico di lunedì è ■ primo di una serie di incontri organizzati dal nostro giornale per dare a tutti i candidati l'opportunità di esprime■ ■ proprie idee, liberamente. E agli elettori di approvarle ■ contestarle. Sempre all'insegna della massima libertà e democrazia.

Intanto, ieri mattina è stato effettuato a Genova il sorteggio per la collocazione dei simboli sulle schede elettorali per le «politiche». Per il Senato è risultata prima la Lista Bonino (prima anche per il proporzionale della Camera). Per la Camera l'ordine varia per ogni collegio. I simboli relativi alle sei liste per i ■ collegi del Senato sono risultati estratti nel seguente ordine: Lista Bonino, L'Ulivo, Casa della Libertà, Democrazia Europea, Rifondazione Comunista e Di Pietro. Per il proporzionale della Camera l'ordine delle liste è il seguente: Lista Bonino, Lega Nord, Movimento abolizione scorporo, La Margherita, Il Girasole, verdi, SDI, Forza Italia, Nuovo PSI, Alleanza Nazionale, Comunisti Italiani, Rifondazione, P■ Nuovo, Lista Di Pietro, CCD-CDU, Democrazia Europea e Democratici di sinistra.

Da sinistra il ■ Bornacin (An), lo sfidante Ravera (Udeur), il segretario ■ Forza Italia, Giuliano e il sindaco di Ceriana, Rebaudo, candidata del Centro-sinistra

Ieri a Imperia

Forza Nuova conferenza «blindata»

IMPERIA. E' stata presentata dal segretario nazionale Roberto Fiore, giunto appositamente a Imperia per l'evento, la lista di Forza Nuova composta da otto candidati che corrono per il rinnovo ■ Consiglio provinciale. Si tratta di Maurizio Olivieri, 24 anni, Luigi Prati, di 36 anni, Andrea Panuccio, 27, Fabio Bigoni 41, Stefania Pernigotti 28, Stefano Taggiasco, 22, Stefano Livraga, 40, Francesco Russo, 42. La presentazione è stata fatta ieri mattina nella sede del polivalente accanto alla Questura. In sala ■ presente anche ■ candidato alla presidenza della Provincia, Gianni Andreotti.

E' stato proprio Andreotti ad aprire la conferenza stampa spiegando le ragioni della costituzio■ di Forza Nuova anche a Imperia (presente in provincia dall'agosto dell'anno scorso) e il programma che intende portare avanti la lista di estrema destra. «Il nostro impegno per la provincia ■ Imperia, sarà mirato soprattutto al recupero e alla successiva valorizzazione della floricoltura che deve tornare ad essere il ■ trainante dell'economia - ha detto Andreotti - Attualmente ■ settore è abbandonato a se stesso. Dall'Olanda arrivano prodotti che ■ ■ sul piano qualitativo almeno su quello dei costi fanno concorrenza ■ prodotti locali, con tutti i danni che ■ conseguo■. Ma è l'agricoltura ■ generale che Forza Nuova tenterà di riportare a galla.

La parola è stata poi data al segretario nazionale Fiore che ha spiegato le scelte politiche generali che avranno poi riflessi anche sul piano locale. «Se An non è più un partito di destra, ormai fagocitato dalla logica degli schieramenti, se ■ Fiamma Tricolore è un partito di rottura, l'unico vera sponda ■ destra è la nostra. Gli obbiettivi ■ chiari e semplici: lotta all'aborto perchè il feto deve essere considerato un essere umano fin dal concepimento, lotta all'immigrazione, aspetto sentito molto anche qui in provincia di Imperia». Secondo Fiori bisognerebbe applicare un «rimpatrio umano». «La gente di■erata che ■ qui deve essere rimandata nei propri Paesi d'origine dove ha diritto di vivere dignitosamente: e per questo l'Europa e l'Italia devono investire in strutture e infrastrutture in Africa». E l'ambiente? «Forza Nuova è ecologista, ma con moderazione». La conferenza stampa, ■ è seguita anche l'inaugurazione della sede ■ partito al Parasio, è stata sorvegliata da alcune decine di poliziotti e carabinieri. Si temevano possibili scontri ■ esponenti della sinistra estrema. Non è accaduto nulla. [giu.gel.]

Diano Marina, un opuscolo con il programma e i candidati verrà recapitato agli elettori

Sciolli: noi, indipendenti dall'Ulivo

«La mia è una lista civica che non ha alcun padrone»

Ezzo ■
DIANO MARINA

Sono due le questioni che Dino Sciolli, candidato a sindaco per ■ Marina ■ la lista civica «Diano ti amo», vuole chiarire. Sciolli sottolinea «i punti essenziali» della sua campagna elettorale.

«Sono stato corteggiato - spiega il candidato di «Diano ti ■ - da destra e sinistra ■ offerte che mi avrebbero dato la matematica certezza di essere eletto sindaco. ■ avessi accettato, sarei venuto ■ al proposito iniziale che sempre ha illuminato questo mio progetto, quello cioè di presentarmi ■ padroni, libero di decidere, in piena autonomia, ■ condizionamenti. E così sarà». Il fatto che l'Ulivo in un comunicato ufficiale abbia sottolineato alcune «affinità elettive» ■ di conseguenza consigliato - seppur ■ prudenza - i propri elettori ■ dargli la preferenza non lo turba. «E' vero - dice Sciolli - l'Ulivo appoggia la ■ lista. La ■ mi fa molto piacere perchè mi aiuta, ■ è ■ scelta che l'Ulivo ha fatto in piena libertà e autonomia senza chiedermi nulla. E, in effetti, l'Ulivo in un comunicato, reso pubblico, mi invita a mantenere sempre la mia autonomia e a rispettare e realizzare il programma che la mia lista ha presentato agli elettori. Farò entrambe le cose e renderò conto del mio operato sempre ■ soltanto ai cittadini dianesi se ■ eleggeranno sindaco».

Dino Sciolli, candidato sindaco per la lista civica indipendente «Diano ti amo»

Quindi, dice in sostanza Sciolli, la mia ■ una lista autonoma, senza padroni, renderò conto di quello che farò soltanto a chi mi darà il voto. Altro argomento: la voce che se dovesse venire eletto - non avendo appoggi politici ■ comunque non richiamandosi ad alcun partito politico nazionale - non potrebbe accedere ■ finanziamenti provinciali ■ regionali. «Questa è una falsità - dice Sciolli - perchè la legge Bassanini tutela da questo pericolo. Saranno i funzionari provinciali e regionali a decidere in base a parametri precisi».

Al di là delle polemiche, Sciolli ha annunciato che in questi giorni verrà distribuito a tutte ■ famiglie dianesi un opuscolo con il suo programma e l'elenco e le foto dei candidati al Consiglio comunale. Già definita l'eventuale futura, giunta: «Abbiamo deciso di ■ chiari e sinceri con gli elettori fin dall'inizio di questa nostra impresa». Nella «squadra» ci sono Edoardo Marino, Fiorenzo Batistotti, Vincenzo Acquarone, Giuseppe Pira, Mariano Alongi, Giuseppe Tarable, Silvano Novaro, Sandra Assandri, Raffaela Elena, Amedeo Taramasco, Elio Pittaluga, Jacopo Damonte, Silvano Olivieri, Sergio Lucifredi, Daniela Bottino, Monica Cotta.

E' uno dei tre schieramenti per il Comune

Diano Castello, ecco la squadra di Novaro

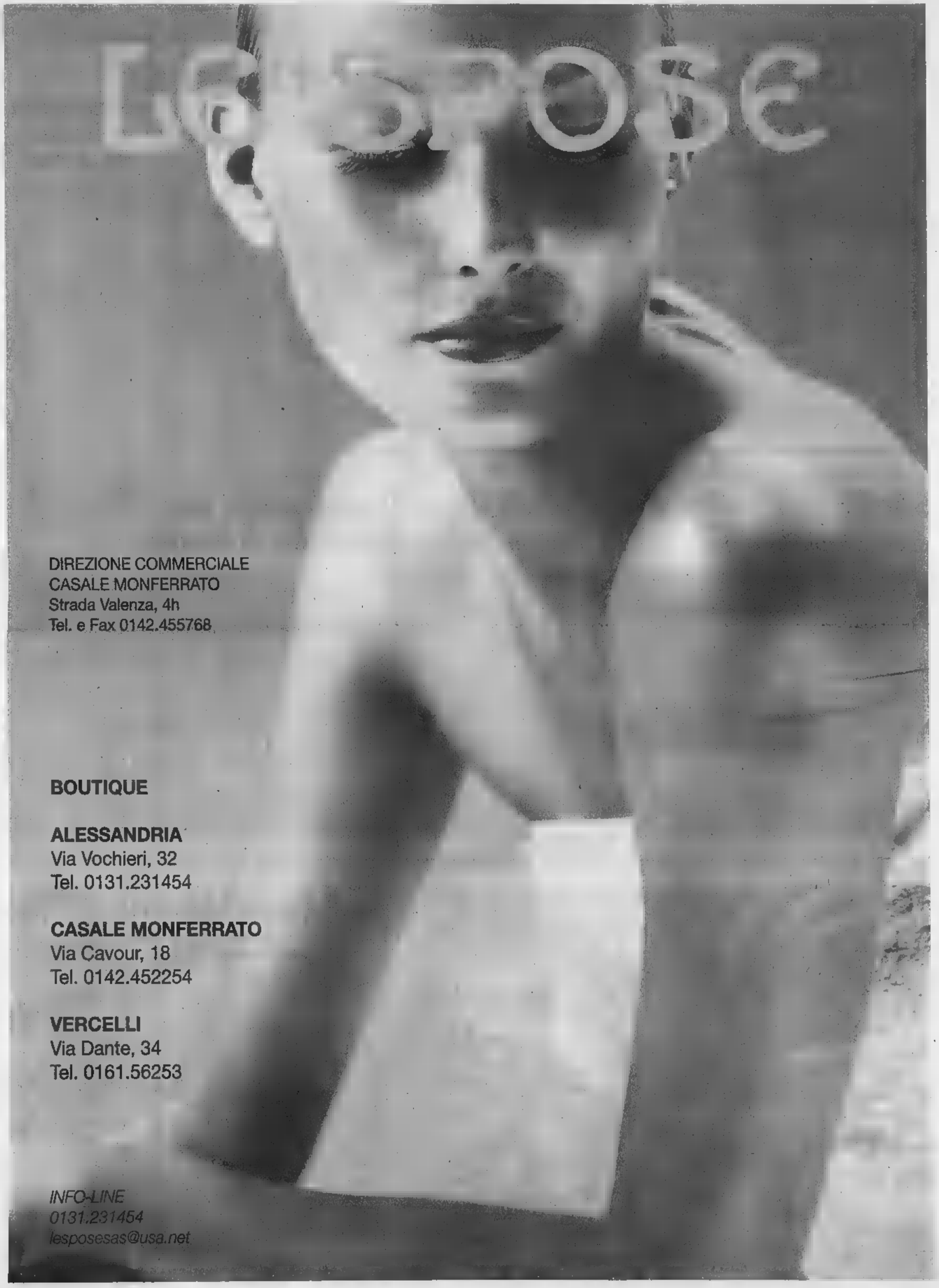
DIANO CASTELLO

Anche nelle valli dianesi si cominciano a «scoprire le carte» in vista delle elezioni. A Diano Castello, paese che mantiene intatto il suo fascino di borgo medievale, ■ tre gli schieramenti a darsi battaglia: quello di Pietro Novaro, che era stato sindaco fino ■ otto ■ fa, quello del vice sindaco uscente Antonello Campagna ■ quello del dottor Marcello Damonte.

Cominciamo con la squadra di Novaro, classe 1929, ora ■ pensione: guida la lista civica «Castello Viva». Lo affiancano Vincenzo Calcagno, pensionato; Bruno Trovato, imprenditore; Marco Martini, professionista; Federico Cantara, professionista; Walter Mignone, veterinario; Mario Rossi, architetto; Renato Bellora, architetto; Luigi Savini, pensionato; Loredana Balistreri, maestra; Walter Graneri, impiegato; Isa Gastaldi, impiegata; Manuela Deperi, impiegata.

Il programma di intenti ■ rva ampio spazio ai collegamenti, problema ■ per l'entroterra. Parla di consolidamento, manutenzione ■ potenziamento delle strade che conducono alle frazioni ■ alle borgate, comprese quelle interpoderali, finora abbandonate. E' inoltre considerata fondamentale ■ ricerca ■ aree «per aumentare il numero di parcheggi per i residenti nei centri ■ (borgo medievale, Varcavello) e nell'area cimiteriale■. Un altro punto importante riguarda il restauro ■ il recupero della storica via Maloria, con incentivazione al restauro delle facciate dei palazzi. Secondo la squadra di Novaro, è poi indispensabile attuare la circonvallazione a Ponente, «tracciato già progettato e bloccato dall'amministrazione uscente».

Altri punti programmatici riguardano la ristrutturazione delle scuole ■ l'adeguamento del servizio scuolabus, la revi■ del Piano regolatore, sostegno alla casa di riposo Quaglia, potenziamento dei servizi, nascita di ■ circolo ricreativo per i giovani, potenziamento dell'illuminazione. [e. f.]


LES EPOUSES
DIREZIONE COMMERCIALE
CASALE MONFERRATO
Strada Valenza, 4h
Tel. e Fax 0142.455768
BOUTIQUE
ALESSANDRIA
Via Vochieri, 32
Tel. 0131.231454
CASALE MONFERRATO
Via Cavour, 18
Tel. 0142.452254
VERCELLI
Via Dante, 34
Tel. 0161.56253
INFO-LINE
0131.231454
lesposesas@usa.net

L'assessore Lupi: «Cantieri a pieno ritmo per la salvaguardia del territorio, sforzo necessario»

Torrenti, un piano contro le esondazioni

Entro l'autunno appaltati lavori per trenta miliardi

Giulio Gavino

Torrenti più sicuri con [illegible] trenta miliardi che Palazzo Bellevue conta di riuscire a [illegible] l'autunno, alla vigilia della «stagione delle piogge». Quello della giunta Bottini è un piano completo, che prevede manutenzioni ordinarie e straordinarie di tutti i corsi d'acqua e anche grandi opere in materia di tombinatura. L'assessore al Territorio Marco Lupi ha illustrato ieri le nuove strategie di intervento che porteranno nei prossimi due mesi alle impegnative gare d'appalto e quindi al via ai lavori. «Un calendario serrato - spiega Lupi - che scatterà al termine della stagione turistica. Abbiamo deciso di puntare alla salvaguardia del territorio e gli eventi alluvionali che si ripresentano puntuali ormai dalla metà degli anni Novanta sono un fattore contro il quale è necessario fare qualcosa. I fondi arrivano un po' da tutte le parti, stanziamenti statali, Provincia e delle casse comunali. Va dalle grandi opere, come il già presentato «scolmatore» del torrente San Romolo, alle rampe di accesso ai «cameroni» della tombinatura del San Francesco, pieni dal '98.

Emergenza alluvione, interventi immediati alla foce del torrente S. Francesco

VALLE ARMEA E' probabilmente il corso d'acqua maggiormente colpito dagli eventi alluvionali. Il Comune sta procedendo al riassetto dell'alveo e al tempo stesso alla riorganizzazione della viabilità in risposta alle esigenze dell'Obiettivo 2, l'area industriale dell'alta Valle Armea destinata allo sviluppo fondi europei. Nel rispetto della «luce» del torrente sarà realizzata una nuova strada tra il ponte all'altezza di «Savio» e l'antico ponte in legno (collegata anche alla galleria di sicurezza delle Ferrovie). Un senso unico caratterizzerà la circolazione su lato opposto.

Per i principali torrenti cittadini la provincia ha stanziato interventi per complessivi 11 miliardi e 400 milioni. I progetti sono già alla fase esecutiva. Il Comune ha già stanziato i 13 miliardi e mezzo per lo scolmatore del San Romolo, a bilancio sono stati individuati due miliardi per la manutenzione dei torrenti, altri 80 milioni serviranno per «aprire» i «cameroni» del San Francesco, mentre un miliardo e 300 milioni dovranno risolvere i problemi alla foce del Martino.

La Provincia garantisce tre miliardi e 700 milioni che serviranno soprattutto agli interventi previsti alla foce. Il Comune era intenzionato a tombinare il torrente nella parte terminale, tra il ponte della Ferrovia e quello di corso Salvo D'Acquisto la Regione ha bocciato il progetto. Alla foce sarà invece realizzato un «bacino» per rallentare la corrente. Sarà conservato il ponte pedonale.

SAN ROMOLO Lo scolmatore (13 miliardi e mezzo) è il lavoro più importante. In pratica, per salvare dall'abbattimento (chiesto dalla Regione) la zona dei Giardini Vittorio Veneto, il Comune un nuovo letto per il torrente, sotterraneo, tra via Feraldi e Pian di Nave. Sarà anche salvato il ponte medievale che si trova, interrato nella tombinatura, tra via Palazzo e via Feraldi. La storica struttura dovrebbe essere smontata, pietra su pietra, per andare poi ad abbellire un'area verde da destinarsi.

RIO RUBINO La Provincia ha stanziato due miliardi per il d'acqua della «piena killer» del settembre '98. Anche in questo caso, a fronte della strozzatura del d'acqua, è prevista la realizzazione di un ulteriore scolmatore.

SAN Palazzo Bellevue è deciso a risolvere entro l'autunno i problemi alla foce. Un esperto si occuperà di valutare l'eventuale modifica del ponte ferroviario con il pilastro nella «luce» del torrente mentre sarà eliminata la stazione di pompaggio fognaria.

TORRENTI Gli altri corsi d'acqua soggetti a interventi d'urgenza con finanziamento della Provincia sono il rio Val d'Olivi, il San Lazzaro, il Rio Foce e il San Bernardo. Per tutti la spesa si aggira intorno ai due miliardi e 900 milioni.

Alluvione '98, nuova udienza

Il sindaco Bottini e otto indagati sono accusati di omicidio colposo

SANREMO

Nuova udienza, questa mattina in tribunale, per la «piena killer» del Rio Rubino, il torrente di Sanremo che con l'alluvione del 30 settembre uccise Maria Rosa Lupi, soffocata da una marea di fango. La procura, per l'accusa di omicidio colposo in concorso, ha chiesto il rinvio a giudizio del sindaco Lino Bottini, dell'ex Franco Erasmi (che aveva la delega alla Protezione civile) e di sette tra imprenditori e liberi professionisti le cui opere in cantiere avrebbero avuto un «nesso di causalità» con la disastrosa esondazione del corso d'acqua.

Il primo atto dell'udienza preliminare, lo scorso 29 marzo, aveva visto la relazione del pubblico ministero Giovanni Maddaleni e della parte civile (avvocato Giancarlo Giordano) e si era poi «arenata» sull'istanza presentata dai legati di due imputati i cui nomi erano comparsi nel registro degli indagati soltanto dopo la super-perizia del geologo Alfonso Bellini. Valentino Conio e Mauro Boeri (tutelati dagli avvocati Alessandro Moroni ed Enza Dedali). Il giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio scioglierà oggi la riserva sulla richiesta di incidente probatorio, un atto necessario, per la difesa, a fronte della «guerra» di perizie alla quale si arriverebbe nel caso di un rinvio a giudizio.

In tribunale il riserbo è assoluto. Visto l'alto numero degli imputati e dei legali l'udienza dovrebbe tenersi an nell'ex aula della pretura, al primo piano del Palazzo di Giustizia. Il sindaco Bottini, che ha presenziato all'udienza del 29 marzo, non ha fatto sapere si presenterà o meno di fronte al giudice. Bottini, difeso dall'avvocato Ispodamia di Genova, ha sempre ribadito di non aver avuto alcuna responsabilità in quei tragici eventi e di affrontare con serenità e con la coscienza pulita il giudizio della magistratura. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

DECESSO

Cordoglio per la scomparsa dell'avv. Manuel Gismondi

Cordoglio a Sanremo per la scomparsa dell'avvocato Michele Manuel Gismondi, 73 ni. I funerali si svolti ieri pomeriggio nella Chiesa degli Angeli. La salma è stata poi tradotta nella tomba di famiglia nel Cimitero monumentale della Foce. Alle esequie hanno presenziato molti esponenti dell'attività forense e del mondo politico provinciale. Manuel Gismondi, a lungo impegnato anche nella vita politica sanremese, negli anni Novanta era stato incaricato di presiedere la Sgt del casinò durante il «governo» della Lega Nord a Palazzo Bellevue, un compito difficile che aveva portato a termine con la massima autorevolezza. Era cugino del Duca Borea d'Olmo. [g. ga.]

RECUPERO

Pregiudicato battezzato dai Testimoni di Geova

Anche un sanremese ex tossicodipendente con precedenti per furto fra i nuovi battezzati Testimoni di Geova. «Un grande risultato - dicono gli adepti - grazie all'istruzione biblica che gli abbiamo impartita». [m. c.]

Multa alla Ponticelli per la mancata pulizia

Il Comune ha elevato una «penale» di mezzo milione alla ditta Ponticelli appaltatrice del servizio di di spazzamento stradale servizi . Ciò perché non avrebbe provveduto a rimuovere alcune deiezioni di cani in tratti di via Galilei, via Martiri e sulla copertura del torrente San Romolo. [m. c.]

ESPOSIZIONE

Mostra prodotti tipici a Roma stand Sanremo

La città Sanremo presente alla «Mostra turismo e prodotti tipici» in programma dal 26 al 29 aprile Roma. Un apposito stand sarà allestito a cura della Sanremo Promotion. [m. c.]

Festa dell'anziano, salta l'accordo con Narva Joseu

Non si farà più il gemellaggio fra Sanremo Narva Joseu che avrebbe dovuto essere sancito in occasione della «Grande festa dell'anziano 2001». Ciò grazie anche a un contributo Ue. Ma, scaduti i termini per la presentazione della domanda, tutto è stato rimandato al prossimo anno. [m. c.]

Via all'ultimo anno del corso per crocerossine

Ha preso il via il secondo e ultimo anno del corso di aggiornamento per crocerossine. Diretto dall'ispettrice Ilda Faraldi lo frequentano Carla Berselli, Luciana Bosani, Giancarla Garrone, Silvia Sorli, Bunella Verda, Natalina Zighi. [m. c.]

E' morto a 72 anni l'ex sindaco Ramò

Aveva settantadue anni, Angelo Ramò, sindaco di Cipressa per quattordici anni (dal 1958 al 1982), scomparso nei giorni scorsi. Ieri è stato commemorato nel corso di una cerimonia religiosa. [m. c.]

Indagano i carabinieri

Ladri a Taggia Nel bottino

[illegible]

ARMA DI TAGGIA. Diventa inquietante il fenomeno dei furti nei cantieri edili. L'altra notte i ladri entrati in azione in una costruenda villetta di Arma di Taggia. Ieri mattina il proprietario si è rivolto ai carabinieri denunciando il furto di materiale edile vario, attrezzature e sanitari da bagno.

Il valore commerciale del materiale si aggira, complessivamente, intorno agli otto milioni. Il proprietario della villetta, Andrea Bolla, 50 anni, sentito dai militari della stazione di Taggia ha riferito di non aver notato movimenti sospetti vicino al cantiere. Il colpo ad Arma sembra essere collegato con un altro furto, sempre di materiale edile sempre di sanitari, circa due settimane fa a Sanremo, in una villetta in ristrutturazione vicino a Poggio, sul quale sta indagando la Polizia.

La serie di furti sembrerebbe al centro di una serie di «commissioni», da parte dei ricettatori, facendo emergere il quadro inquietante di un fenomeno criminale abituale. [g. ga.]

Il grave inconveniente provocato dalla dispersione nelle falde in regione Levà di 8000 litri di carburante

Acquedotto inquinato a Riva e Santo Stefano

Coinvolti solo in parte anche Terzorio, Cipressa e Castellaro

Marco Corradi

RIVA LIGURE

Cinquemilacinquecento persone da ieri non possono fare uso dell'acqua, perché inquinata da idrocarburi (metilterbutiletene), con il concreto rischio di poterne disporre per mesi. Sono quelli serviti dalla Riviera Gas (ex Acquedotto Boeri) a Riva Ligure e Santo Stefano Mare e in alcune parti di Terzorio, Cipressa e Castellaro. Quanto temuto nei giorni scorsi si è verificato. Dopo la dispersione, due settimane fa, di quasi ottomila litri di carburante proprio sopra le falde acquifere in Regione Levà, solo ora la benzina ha raggiunto, e inquinato, i pozzi. Una bomba ad orologeria che sembrava disinnescata dopo l'intervento di tecnici specializzati in operazioni di bonifica. Ma non è stato così.

L'Usl, martedì sera, ha comunicato ai sindaci comuni serviti dall'acquedotto e dalla Riviera Gas la non potabilità delle acque. Gli amministratori si sono affrettati a redigere l'ordinanza di divieto dell'uso dell'acqua e soprattutto a diffonderla fra la popolazione, comunque in preallarme da diversi giorni. Il sindaco di Santo Stefano, Sergio D'Aloisio, l'ha firmata alle 23.

Mentre Riva Ligure ha vietato del tutto l'uso (non ci si può neppure lavare), Santo Stefano ha per il momento limitato il divieto all'impiego alimentare. Un inquinamento, quello da idrocarburi, per molti versi peggiore rispetto a quello (pur frequente) da colibatteri poiché in casi come questo la bollitura dell'acqua non si sortisce alcun effetto. Enormi i disagi per i cittadini.

Il dottor Natale Bettegazzi, responsabile dei Servizi igiene pubblica numero 1, ha interpellato l'Istituto superiore di Sanità poiché il caso è del tutto eccezionale.

Ieri pomeriggio a Santo Stefano al Mare si è riunita un'unità di crisi convocata dal sindaco. «Un grande guaio dalla imprevedibile durata - osserva Sergio D'Aloisio -. E la stagione estiva è alle porte. Un periodo in cui nel comprensorio gli abitanti diventano almeno quindicimila».

Franco Montesano, sindaco di Riva Ligure, nei giorni scorsi ha scritto una lettera alla «Esso», ritenuta responsabile dell'inquinamento, nella quale si riservava di adire a vie legali. «In questo momento - dice - dobbiamo provvedere all'emergenza. Ma intendiamo tutelarci. Il danno che abbiamo subito, che subiamo e forse subiremo è enorme».

La prospettiva di rimanere senz'acqua per mesi è disastrosa e si cercano i rimedi. Così D'Aloisio: «Insieme alle soluzioni che predisporrà la Riviera Gas attraverso l'utilizzo di speciali filtri al carbone per abbattere i livelli di inquinamento, da parte nostra studieremo la possibilità di aprire nuovi pozzi in modo da abbandonare quelli inquinati e disporre dell'acqua potabile necessaria».

Ieri intanto le autobotti hanno raggiunto piazze di Santo Stefano e Riva Ligure per distribuire acqua. Un nuovo incontro fra amministratori e Riviera Gas è previsto per questa mattina in Comune a Riva Ligure.

La dispersione della benzina sembra dovuta a un errore umano nel rifornimento una stazione di distribuzione «Esso» in località Prati. Era intervenuta una ditta specializzata di Rimini per bonificare l'area cui era finita benzina. Un'azione che sembrava poter scongiurare ogni pericolo tanto che, salvo in un'occasione, nei prelievi predisposti dall'Usl, anche ogni due ore, di idrocarburi era trovata più traccia. L'intervento, se ha ritardato e sicuramente ridotto l'inquinamento, non ha però potuto scongiurarlo.

CERIANA-WIND TROVATO L'ACCORDO

Il problema della ricezione dei telefonini a Ceriana ha trovato una soluzione dopo l'intervento ufficiale del Comune che aveva raccolto le istanze dei residenti legate ai disservizi dell'operatore «Wind». L'azienda ha scritto ieri una lettera al vice-sindaco Roverio con la quale assicura che inizieranno presto gli interventi per la «copertura» del paese. «Siamo impegnati in operazioni che interessano zone italiane ad alta intensità abitativa abbiamo deciso di intervenire a Ceriana anche a fronte di quanto recentemente avvenuto - spiegano da Wind - l'impianto sarà realizzato immediatamente, vogliamo vicini alle necessità dei nostri utenti anche in un territorio come l'entroterra del Ponente». La singolare «crociata» era partita proprio municipio che, a fronte dell'emergenza alluvione, si era trovato praticamente nell'impossibilità di operare con tutti i concessionari delle reti di telefonia mobile. Dopo gli interventi di Tim ed Omnitel la conferma di «Wind» dovrebbe garantire le comunicazioni in ogni condizione di tempo. [g. ga.]

Il posto all'Usl, contratto a tempo indeterminato

Cercasi un accalappiacani ma con la licenza di caccia

SANREMO

Per fare l'accalappiacani non è necessario avere solo la patente di guida serve altro requisito fondamentale: strano ma vero, la licenza di porto d'armi da caccia. La curiosità emerge dal bando affidato all'Usl 1 Imperiese all'Ufficio del Lavoro Sanremo. Gli aspiranti accalappiacani dovranno presentarsi alla chiamata pubblica il 2 maggio. L'occasione, visti i tassi inquietanti di disoccupazione del Ponente, è davvero unica visto che si tratta di un impiego, se pur specializzato, che garantisce l'assunzione a tempo indeterminato (quello che comunemente si chiama «posto fisso» ndr.) con il livello di inquadramento professionale nella sanità pubblica «operaio generico».

Ma quali funzioni ha oggi l'accalappiacani? Lo si deve immaginare come i «comparì» di Crudelia Demon ne la «Carica dei 101»? permesso di porto di armi caccia a serve? D sparare agli animali e girare armato? Nulla di tutto questo, la professionalità legata alle armi è legata ad un altro fattore: «Si tratta - spiega Elio Bossi, medico veterinario di Sanremo - dell'eventuale uso eventuale di proiettili al narcotico narcotici che possono sparati attraverso cerbottane pistole e fucili modificati. Insomma, nulla di cruento». L'accalappiacani «titolare» si attende da tempo in Riviera dove a svolgere le mansioni sono, quando necessario, i vigili sanitari. Oltre ai problemi legati al randagismo l'accalappiacani dovrà occuparsi del recupero animali in difficoltà eventuali vittime per ferite dovute ad incidenti stradali e di altro genere, anche da caccia. [g. ga.]

Per Duemila saranno distribuiti 424 milioni a 230 famiglie indigenti

Contributi per affitti, Taggia prima

In proporzione è il Comune che ha pagato di più

TAGGIA

Il Comune di Taggia distribuirà 424 milioni a 230 famiglie indigenti per far parzialmente fronte alle loro spese per l'affitto che saranno così coperte fino a un massimo di sei milioni. Si tratta, proporzionalmente, dal Comune della Liguria che erogherà i contributi maggiori. La vicina Sanremo, sempre per il «sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione», così come recita la legge che istituisce le agevolazioni, distribuirà 177 milioni. E Imperia 623, Ventimiglia 244, Vallecrosia 128, Bordighera 114, Diano Marina 81, Riva Ligure 63, San Bartolomeo al Mare 60, Ospedaletti 55, Santo Stefano 31, Cervo 22, San Lorenzo 14, Diano Castello 11, Badalucco 13. Somme minori saranno assegnate da Civezza, Costarainera, Diano Arentino, Diano san Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve Teco, Pompeiana, Seborga. Tutto denaro stanziato dalla Regione Liguria e ripartito fra i comuni a seconda delle loro necessità.

Taggia prima negli aiuti alle famiglie

A prima vista sembrerebbe che a Taggia il numero degli indigenti sia più alto che altrove. In realtà il gran di richieste è dovuto soprattutto al grande impegno da parte dell'Ufficio casa del Comune che ha avviato un'attenta e capillare campagna per far conoscere al maggior numero di persone i benefici disponibili. Così l'anno scorso vennero distribuiti 120 milioni, quest'anno la cifra è quadruplicata. Con il risultato che ora l'Ufficio subissato dal lavoro.

Per il 2000 pervenute 242 domande. Duecentotrenta quelle accolte. I contributi si riferiscono al 2000 e saranno materialmente consegnati ai destinatari nel giro di un paio di Il contributo può arrivare a sei milioni. Il calcolo avviene attraverso una proporzione fra il reddito delle famiglie (ma moltissimi anche i single) e quanto versato d'affitto. [m. c.]

SPAZIO ARTE "LA FENICE"
Via Matteotti n. 12 - 2° piano
SANREMO
Presenta dal 19 al 30 Aprile
Sala Orchidea: Mostra Personale dell'artista
Venere Chillemi
Sala Miami: Mostra Personale dell'artista
Uliana Todoro Nenova
Orario: 15/19 - ingresso libero - festivi chiuso
Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0184.544635

Risparmi fino a un [illegible] leggi un mese in più.

Tariffe abbonamento 2001 - Annuale

	[illegible] all' (1.250 lire a copia)	[illegible]stale (1.[illegible] a copia)	Edicola (1.150 [illegible])
7 gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg sett.	321.000	257.000	296.000

*Solo Torino città, Provincia e Veneto **Esclusa la domenica in Torino città

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Dal 24 aprile le notizie di Genova anche nel Basso Alessandrino

Cabaret all'Isterika di Rapallo, omaggio ai Guns N' Roses al Bulldog di Serra Riccò

Politeama: Minghi canta Anita

Sirianni alla Tosse, grande jazz al Louisiana

L'omaggio ai Guns N' Roses degli Sheeva al New Bulldog di Serra Riccò, l'atteso concerto di Amedo Minghi al Genovese, il recital di Federico Sirianni alla Tosse, il cabaret Bergallo e Barbini all'Isterika Pub di Rapallo fra gli appuntamenti della serata.

NEW BULLDOG. Tributo ai Guns N' Roses con la band degli Sheeva, alle 22, al New Bulldog di Serra Riccò.

Concerto di Amedeo Minghi, questa alle 21, al Politeama Genovese. L'artista presenterà i brani del nuovo album «Anita» e tutti i suoi maggiori successi accompagnato dalla sua band e da una sezione d'archi fomata da dodici musicisti del Conservatorio «Niccolò Paganini» Genova. Biglietti in vendita a 40,50 e 60 mila lire.

Concerto di Federico «Chicco» Sirianni e la Molotov Orchestra, questa sera alle 21, nel bar foyer della sala Aldo Trionfo del Teatro della Tosse. Il cantautore genovese sarà accompagnato da Marco Fadda (percussioni), Pier Umberto Ferrero (fisarmonica), Luca Morello (contrabbasso), Edmondo Romano (sax, cornamusa, flauti). Ingresso libero. Il concerto è patrocinato Barbarossa Cafè.

LOUISIANA CLUB. Concerto dei Mississippi Minstrels, questa sera alle 21,30, al Louisiana Jazz Club di Genova con Isabella Barbera (voce), Armando Corso (pianoforte, vocel), Enrico Bottini (contrabbasso, voce).Ingresso lire 20 mila con tessera Louisiana.

ESTORIL. Serata di musica commerciale sound '80 e '90, alle 23, alla discoteca Estoril Moonlight, in corso Italia.

DU ROI. Aperto a Sturla (Via Sturla 39) il nuovo locale La Cave du Roi, ritrovo in stile medievale dove fare colazione, pranzare, cenare e ascoltare musica aperto. Prenotazioni telefono 010-37.30.369.

J'AIME Gallette bretoni, crepe, musica e drink alla creperie J'aime les crepes, in Stradone Sant'Agostino, 45 (Facolta di Architettura).

Musica, birre alla spina la formula <2X1> alle 22, dj Aldino, al Liquid Art cafè, in Piazza Savonarola.

SOTTOSUOLO. American bar e disco bar, dalle 22, al Sottosuolo, in Piazza Brignole, a pochi passi dalla Stazione.

IL LAMPIONE. Musica con dj Ugo Sabatino, alle 23 all'american bar Il Lampione, in Via Oberdan 176, a Nervi.

CANTINE SQUARCIAFICO. Musica, cucina internazionale, vini francesi e liguri, dalle 22, alle Cantine Squarciafico, in Piazza Invrea, nel centro storico.Telefono 010-247.08.23.

Musica con i dj Fabrizio Malaspina e la vocalisti Carmen, alle 22, nel music pub Sestri Ponente.

E' arrivato il giorno: stasera al Genovese c'è Amedeo Minghi in gran spolvero

Musica dal alle 23,30, con il Trio Santoro al Dixieland Cafè di Quarto, fra birre, drink e piatti texani e messicani.

Danze e buona cucina al ristorante-dancing Nuovo Millennio di Sant'Eusebio (telefono 010-83.65.269) con e lo chef-cantante Lucio Beni, con il repertorio di canzoni liane napoletane.

Cucina greca, vini dell'Olimpo, musica e romantico panorama della città all' Acropolis, questa sera in salita Nostra Signora del Monte, nel quartiere di San Fruttuoso. Prenotazioni Tel. 010-50.87.88.

Musica, spuntini, ristorante nel locale sul mare in Corso Italia.

BIG BEN. Musica dal vivo, alle 23, nel locale in Via Nicolò Daste, 108, Genova-Sampierdarena.

VANILLA. Pillole di cabaret, musica commerciale e revival '60,70 '80 nella nota discoteca di Sturla, in Via Brigate Salerno.

MAKÒ. Musica commerciale, Hit Mania e revival , drink a ristorante, alle 23, alla discoteca Makò, in Corso Italia.

GIACOMO. Piano bar, buona cucina e dopo cena Makò, al ristorante Da Giacomo, in Corso Italia, a Genova.

TEXANO. Musica live, drink, servi- ristorante, questa alle 22, al music-club restaurant cafè di Piazza Piccapietra.

LA VASCHETTA. Musica dal vivo, specialità gastronomiche, drink, alle alla Vaschetta, in Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

ESTORIL. Ristorante, pizzeria e discoteca, a partire dalle 22, all'Estoril, in Corso Italia.

SOPRAVIAVENTI. Discobar, drink e tavola calda nel locale genovese del Ponte Monumentale, sopra Via XX Settembre.

MARGHERITA. Musica dance, house, techno e pianobar al Covo di Nord Est e al Covino.

RAPALLO. Al Mistral 2001, sul lungomare di Rapallo, alle 23, serata karaoke, con Pino e Leo. Musica, drink, videogiochi all'Ultima Spiaggia di San Michele di Pagana. Al Tiburon, in Via Betti, a partire dalle 21, birre alla spina la formula «Bevi due paghi uno» e la musica del dj Luca Angiolini.

Serata di cabaret, alle 21, all'Isterika Pub (uscita casello autostradale) con il duo Bergallo e Barbini dei Quelli!. [m. b.]

DIALETTO

Alla Sala Germi «Impresa Trasporti» Morucchio

Va in scena sabato sera alle 21, alla Sala Pietro Germi, la commedia dialettale genovese «Impresa Trasporti», due atti Umberto Morucchio, per la regia di Piero Campodonico, con gli della Compagnia Gilberto Govi.

CORTE

Studenti Belle Arti nel Foyer

Performance a degli studenti dell'Accademia Arti, coordinati dall'insegnante Emilia Marasco, oggi, a partire dalle 17,30 fino all'ingresso pubblico in sala, nel foyer del Teatro della Corte. Ingresso libero.

PEGLI

Concerto alla Scuola Giuseppe Conte

Concerto alla Scuola Musicale Giuseppe Conte, sabato alle 21, con Marina Ghigino al violino e Daniela Ghigino al pianoforte. L'ingresso è libero.

MUSICA

Babayaga Band alla «Ribalta del Mais»

La rassegna musicale «La Ribalta del Mais», in programma questa alle 23 con un nuovo appuntamento del music pub di Sturla (Via del Tritone) ospita la Babayaga Band che presenterà brani di Village People, Gloria Gaynor, Trammps, Kool & The Gang.

VOLTRI

Fotografie: in mostra i ricordi dei pescatori

Nella sede della Circoscrizione, in Piazza Gaggero, a Voltri, la società sportiva pescatori dilettanti Sant'Ambrogio ha promosso una mostra fotografica dedicata a tante mare e della delegazione. La mostra resterà aperta fino a martedì 24 aprile. Domani tiro della rete i bambini in spiaggia.

QUARTO

«Levante tra mare e monti»

Al Centro Civico di Quarto, in Via delle genziane, è aperta oggi, per l'ultimo giorno, la mostra fotografica del concorso «Levante mari e monti». La mostra è aperta dalle alle 13 e dalle 14 alle 16,30. Venerdì dalle 9 alle 13.

GRATTACIELO

Oggi vernissage di Elisabeth Cyran

Verrà inaugurata oggi al Centro d'Arte Il Grattacielo, in Piazza Dante, 43, la mostra personale di Elisabeth Cyran intitolata «Ritratti, i volti dell'anima». La mostra resterà aperta fino al maggio, dalle 10,30 alle 12 e dalle 16,30 alle 19. Sabato, domenica e lunedì apertura solo pomeridiana. [m. b.]

LE NOSTRE RECENSIONI

Esperimento teatrale con parti recitate in russo: in scena una compagnia italo-moldava

Volando di notte sui tetti di Mosca

Duse: ha debuttato «Il Maestro e Margherita» di Bulgakov

Paolo Lingua
GENOVA

La Compagnia Teatro di Castalia, in collaborazione con il Teatrul Studio Chisinau del Teatro Comunale di Ferrara, da alcuni anni sta lavorando, in collaborazione con la Repubblica di Moldova, alla costituzione d'un centro socio-culturale italo-moldavo. Nel corso degli ultimi anni, infatti, ha allestito una serie di spettacoli sperimentali d'un certo interesse.

Ieri l'altro sera ha debuttato a Genova, al teatro Duse, con un adattamento scenico del celebre romanzo di Michail Bulgakov «Il Maestro e Margherita», un cast formato da 5 attori moldavi (tutti diplomati a Mosca), una attrice russa (Oxana Kitchenko, già ballerina del Bolscioi), un attore italiano, Gianluigi Tosto (che è Woland, Satana), oltre al pianista Orlando Calevro, che esegue la musica in diretta sul palcoscenico, al pianoforte. La regia è di Andrea Battistini.

Lo spettacolo, negli intenti della compagnia, rientra nella sfera sperimentale: il celebre romanzo dovrebbe essere recepito dallo spettatore in colori, suoni, rumori, immagini figurative, frutto d'una scomposizione (e ricomposizione) di episodi, dialoghi, descrizioni, situazioni. Una scomposizione la dodecafonia oppure seire di variazioni sul tema come avviene nella musica con il jazz? Il paragone, forse, non calzante, ci si avvicina, in un certo .

Prevale, quasi in una forma di decadente espressionismo, la luce, il segno, il gesto, il mimo, per non parlare dei costumi assurdi, dei vapori, degli oggetti che riempiono la scena.

Per quanto concerne la prima parte dello spettacolo, forse la meno felice e la più affastellata e confusa, anche come idee di regia, non è facile discernere la minima «traccia» del capolavoro di Bulgakov: anche il magico, l'esoterico, la metafora che nasconde l'ossessione della dittatura (in questo di Stalin) di controllare tutto e tutti e

Oxana Kitchenko, un nudo «lunare»

imporre dovunque e comunque la censura e la repressione, ebbene sono presenza che si sperdono in un eccesso di grida e di sberleffi.

Nella seconda parte, grazie alla presenza lunare del nudo efebico di Oxana Kitchenko che diventa la «conduttrice» dello spettatore, la messinscena appare più razionale e anche «spiegabile» sul piano dello svolgimento dei fatti. Ma c'è il messaggio vero, quello più importante del Maestro che si perde e viene inghittita tra i metaforici tetti di Mosca. Pure nella seconda parte, si cercano disperatamente gli effetti, che sovente si esauriscono in se stessi. Il ritmo in parte tiene e in parte irreversibilmente, tra troppi rumori, troppe grida, troppe tenebre. Il dramma del maestro e di margherita e del Diavolo diventa una affannata e un po' stucchevole, un cerchio dove non si afferra mai il principio e la fine. Forse così va mondo, il messaggio di Bulgakov, che lega l'immortalità dell' intellettuale e del poeta al suo stesso prodotto, nonostante le persecuzioni politiche, non arriva dal pacoscenico alla platea. Al termine, gli applausi del pubblico compensano gli attori (che recitano in italiano e in russo) della grande fatica e del grande impegno.

Un allestimento di «L'occasione fa il ladro» con gli allievi del Paganini

Piace la «burletta» di Rossini Il Conservatorio ha fatto centro

Roberto Iovino
GENOVA

Applausi interminabili, martedì sera, a Modena, al termine di «L'occasione fa il ladro», l'opera di Rossini messa in scena dal Conservatorio Paganini nell'ambito del corso di formazione e qualificazione orchestrale. Accoglienza calorosa e, va detto, meritata, per l'impegno profuso da tutti i giovani interpreti. Era la prima volta che il Conservatorio realizzava un'opera lirica. Qualche anno fa aveva partecipato alla produzione di una rilettura delle «Nozze di Figaro» di Mozart, ma si trattava di una riduzione in collaborazione con il Teatro di Genova. E, ancor prima, aveva messo in con gli allievi più piccoli, un'operina di Hindemith.

Martedì cantanti e orchestra si sono cimentati con un di indubbio impegno, forse per azzardato per la difficoltà musicale e drammaturgica. Rossini ha definito «L'occasione fa il ladro» una «burletta» in un atto. Ma il termine burletta deve far pensare a un'operina di facile soluzione. Tutt'altro. Vi si ritrova il Rossini brillante, vivace, trascinante delle opere più mature. Arie impervie, concertati straordinaria verve, il consueto gioco sulle parole, il tutto condito da andamento ritmico incalzante, ricco di movimenti danzanti. Una «Burletta» che richiede voci e verve scenica, cantanti di mestiere, abili a risolvere una scrittura ostica, ma che a saper stare in scena, calarsi in improbabili, comici di una comicità ancora oggi funzionale.

L'allestimento del Conservatorio va insomma interpretato come un'operazione principalmente didattica. E sotto questo aspetto l'esito qualitativo passa in secondo piano, rispetto al valore acquisito sul piano formativo.

Fatta la doverosa premessa, va comunque detto che lo spettacolo è parso godibile e sotto aspetti alquanto interessante. Sul podio, il direttore dell'Istituto Angelo Guaragna ha saputo compattare orchestra e voci, garantendo una lettura alquanto briosa e incalzante. Qualche lieve incidente di percorso non ha compromesso l'impressione generale.

La regia di Lorenza Codignola (non inserita sul programma, applaudita sul palcoscenico) ha giocato su pochi elementi scenici, seggiole e un lungo tavolo e puntato su gesti essenziali, costruiti tuttavia, pur con qualche caduta di tensione, di musica. Del cast ha piacevolmente impressionato Massimiliano Viapiano, Don Parmenione. Voce potente e sufficientemente duttile, il giovane baritono si è dimostrato spigliato, estroso in scena, ancora, naturalmente, ampio margine di miglioramento, le premesse sono assai confortanti. Francesco Meli ha indossato le vesti del conte Alberto. I tenori sono merce rara e preziosa. Meli, giovanissimo, ha qualità vocali notevoli, un'emissione elegante e controllata. E' capace di raffinatezze, di morbidezza. Deve però ancora maturare, crescere, irrobustirsi, acquisire la necessaria padronanza tecnica. La sua interpretazione (in un ruolo che oggi ci sembra prematuro per le sue corde esecutive) ha avuto comunque momenti di apprezzabile gusto espressivo.

Francesca Valeri era Berenice. Voce un po' sottile, agile e simpatica presenza scenica. Completavano il cast Marco Carbone (Don Eusebio), Vera Marenco (Ernestina) e Marco Boralla (Martino). Tutti, come si è detto, festeggiati al termine con numerose chiamate.

Un originale e divertente monologo tratto dall'opera di Shakespeare

Stasera Pirovano «U cunta l'Amleto»

La regìa di Pino Petruzzelli, domani la replica

GENOVA

Debutta questa sera alle 21 al Teatro Gustavo Modena di Sampierdarena, sede del Teatro dell' Archivolto, lo spettacolo «Mauro Pirovano u cunta l'Amleto», tratto dal capolavoro di William Shakespeare. Uno spettacolo molto divertente, alla maniera di Dario Fo che speriamo di ritrovare anche nei prossimi nelle piazze estive.

Prodotto dal Centro Teatro Ipotesi, lo spettacolo diretto dal regista Pino Petruzzelli, che ha scritto i testi a quattro mani, insieme con con lo stesso Mauro Pirovano, è dedicato a delle più belle storie mai scritte - l'«Amleto», appunto - interpretata dal bravissimo attore - affabulatore genovese, storia a metà strada tra il fatto di cronaca, pettegolezzo di paese e il racconto popolare.

E «Mauro Pirovano u cunta l'Amleto» nasce proprio dall'in-

Mauro Pirovano a Modena

contro fra l'attore genovese fondatore del Broncoviz ,con i quali ha lavorato in trasmissioni come «Tunnel», «Avanzi» e Hollywood Party e nel film «Peggio di così si muore» e il regista che da anni lavora per mettere il teatro al servizio di importanti cause sociali.

L'«Amleto» di Pirovano-Petruzzelli si rifà ovviamente al testo più famoso di William Shakespeare, ma è ambiento a Pentema, un piccolo borgo dell' appennino ligure in Alta Val Trebbia dove a raccontare, a modo suo, il dramma shakesperiano al tavolo dell'osteria davanti a un buon bicchiere di vino, il Giobatta Musso, un contadino del posto e il personaggio scelto da Mauro Pirovano per questa sua prova d'artista dopo aver fatto il «Medico in famiglia», su Raiuno.

Ben presto tragedia si trasforma, il racconto si fa lieve e divertente e diventa racconto popolare. .

«Mauro Pirovano cunta l'Amleto» verrà replicato domani sera. I biglietti sono in vendita a 35 mila e a 30 mila lire, rispettivamente per i primo e secondo settore. Per informazioni, telefono 010-412.135. [m. b.]

Inaugurate ieri due nuove sale: oltre al sarcofago, marmi romani e le statue di Afrodite ed Hermes

La mummia del sacerdote egizio al Museo di Pegli

Grazie all'Elsag,anche un archivio tridimensionale delle raccolte

GENOVA

La mummia del sacerdote egizio Pasherienaset è una grande statua di Afrodite del secondo secolo d.c. le nuove attrazioni del Museo di Archeologia Ligure di Genova-Pegli. A partire dal 15 giugno apriranno due sale, una egizia e una di marmi romani, ricche di reperti di grande interesse, allestite grazie al contributo di Elsag.

Il potenziamento del Museo di Archeologia è un nuovo importante tassello per la riqualificazione di Pegli - ha detto il vicesindaco Claudio Montaldo presentando l'iniziativa - sia dal punto di vista ambientale che da quello culturale. E anche il primo passo per la costituzione di un vero e proprio polo museale peglìese». La mummia del sacerdote egizio, ha ricordato l'assessore alla cultura Ruggero Pierantoni, «ebbe un grande successo tra il pubblico in occasione della mostra del 1998 e

Antichità egizie e persino la mummia di un sacerdote di 2600 anni fa in mostra a Pegli

Palazzo Ducale e dopo una serie di interventi di restauro torna oggi in visione in una sala ricca di reperti».

La sala egizia esporrà infatti materiali portati a Genova nel corso dell'Ottocento da viaggiatori locali come Figari e D'Albertis. La mummia e il sarcofago del sacerdote Pasherienaset risalgono a circa 2600 fa e presentano tra l'altro un esemplare di za magica realizzata con migliaia di perline di faience. La sala dei marmi romani propone inveca le raccolte di marmi antichi in parte mai esposti al pubblico. Spiccano le grandi statue di Afrodite ed Hermes, del secondo e primo secolo d.c., attorno alle quali saranno presentati rilievi, lastre, statue di divinità.

Il presidente di Elsag, Enrico Albareto, ha spiegato che la collaborazione dell'azienda con il Comune nasce dalla volontà di proseguire gli interventi per migliorare l'ambiente urbano e culturale del ponente genovese. Albareto ha ricordato il forte radicamento dell'azienda nel territorio, e i progetti per migliorare l'area e punto già nel e in di realizzazione: «I progetti nacquero - ha spiegato - perchè vedevamo che l'ambiente in cui l .

L'assessore Pierantoni ha auspicato una collaborazione continua del settore musei del Comune Elsag «magari per sfruttare le grandi tecnologie dell'azienda per realizzare un inedito archivio di immagini tridimensionali con gli oggetti delle principali raccolte». [r.s.]

SAVONA E PROVINCIA

SAVONA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.627
Spettacolo teatrale con Alessandro Bergonzoni
Or.: 21. Lire 35000-25000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Le fate ignoranti
[illegible] 15.45-18-20.15-22.30
[illegible] 12.000, 8000; [illegible]

DIANA 2. Tel. 019-825.714
La folle dell'imperatore
Or. 15,50-17.30-19.10-20.50-22.30
[illegible] 12.000; [illegible] 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
La tigre e il dragone
Or.: 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000, [illegible]

[illegible]D.
Tel. 019-820.563
OGGI RIPOSO
Or.: 16-19-22
Lire 12.000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-[illegible]
La stanza del figlio.
Or.: 15,30-20.30-22.30
Lire 12.000; [illegible]

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or. 15-22.30
Lire 11.000, [illegible]

SALESIANI.
OGGI RIPOSO

[illegible]O
[illegible]OLOMBO. Tel. 0182-[illegible]
Dolce novembre
Or. 20.30-22.30
Lire 10.000, 6000

RITZ. Tel. 0182-640.427.
Controvento
Or.: 21
[illegible]

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419
La mappa del mondo
Or.: 21
Lire 5000

ASTOR. Tel. [illegible]
Scoprendo Forrester
Or.: 20-22.30
Lire 10000-6000-5000

ALTARE

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 10000-8000[illegible]

CARRO M.

ABBA. Tel. 019-5090 353.
Chocolat
Or.: 20-22.15
[illegible]-8000

FINALE LIGURE

ODEON
Chocolat
Or.: 21
Lire 7[illegible]

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669 961.
La folle dell'imperatore
Or. 20,30
Hannibal
ore 22.30
Lire 10000-6000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO

VERDI 2. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO

Charlize Theron in Dolce novembre

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. [illegible]35.91.4[illegible]
Sweet november - Dolc[illegible]
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15-17,30-20-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-5[illegible]
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA Tel. 010-247.35.49
[illegible]**ed**
regia di A. De La Iglesias
con C. Maura, E. Antuna
Or.: 15,30-17.50-20.15-22.30

ARISTON 2
Chocolat
regia L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30
Billy Elliot
Or. 17-19.15-21,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566.810
La folle dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA. Tel. 010-592.825
Il mistero dell'acqua
regia K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or.: 16-18,10-20.20-22.30

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15.45-18.40-21.35

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010[illegible]
La folle dell'imperatore
Or.: 15.30-17.10-18.50-20.30-22.10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Stregati dalla luna
con N. Pistoia, P. Amendola, M. Gale
Or.: 15-18,10-20.20-22,30

[illegible]RTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15.40-18-20.20-22.40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Sweet november
con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15,10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Fatale omicidio a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. [illegible]
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Thirteen days
regia R. Donaldson con Kevin Costner, B. Greenwood
Or.: 15.30-18,30-22

[illegible] Tel. 010-586.419
Chocolat.
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15.30-17,50-20,10-22.30

EUROPA Tel. 010-377.95.35
Concorrenza sleale
Regia di E. Scola con O. Abatantuono
[illegible]: 20.30-22,30

LUX Tel. 010-561.691
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15.45-18-20,15-22.30

DOEON Tel. 010-362.82.98
L'ultimo bacio
regia di G. Muccino con G. Mazzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15.30-17.50-20,10-22.30

OLIMPIA Tel. 010-581.415
La musica nel cuore
regia di W. Craven con Meryl Streep
Or.: 15,30-17,50-20.10-22,30

ORFEO Tel. 010-564.849
Traffic
regia S. Sodesbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
[illegible]prendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
[illegible]: 15-17,30-20-22,30

[illegible]VERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
I cavalieri che fecero l'impresa
V.M. 14; regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 16-19-22

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Men of onor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17.30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15.30-17.50-20.10-22.30

BARGAGLI

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN.
OGGI RIPOSO

[illegible]

S. SIRO
[illegible]

[illegible]

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA [illegible]A MONTEGEMME
[illegible]

CENTRALE. Tel. 0185-286 033
Solstizio d'estate
Regia di T. A. Hung con T. Nu Yen Khe e L. Kitanh
Or.: 21,15

[illegible]

[illegible]
OGGI RIPOSO

GRIFONE. Tel. 0185-907.81
OGGI RIPOSO

[illegible]

CANTERO
Le folle dell'imperatore
regia [illegible]. Cindal, film d'animazione
Or.: 15.30-18-19,30-21-22,30

NISHON. Tel. 0185-309.694
Scoprendo Forrester
Regia di G. V. Santo, con S. Connery e R. Brown
Or.: 15.30-18,30-22,15

[illegible]

[illegible] Tel. 0185-41.505
Krampak
Or.: 21.15

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA
Sonatine. Regia di T. Kitano con T. Kitano e T. [illegible]. Or.: 21,15

CARDINALE D'ESSAI.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG
[illegible]

NICKELODEON Tel. 010-589.640.
OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE.
[illegible]. Domani «Ascesa e caduta della città di Mahagonny» opera in 3 atti di K. Weill, diretta da B. Bartoletti, allestimento Opera di Parigi. Coro del Carlo Felice. Ore 15.30. Posto [illegible] 65.000 e ingresso 35.000

BASILICA DI S. MARIA DELLE VIGNE
Concerto per la Pasqua, direttore e solista M. Campanella, musiche di F. Liszt. Ore 20,30. Ingresso libero

[illegible]E - Teatro della Corte.
«Yossl Rabower si rivolge a Dio di Kolitz», regia di M. Ovadia con M. Ovadia e la [illegible]. Ore 20,30 lire 45.000-30.000

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Il maestro e Margherita» di R. D. [illegible], regia di A. Battistini. Ore 20.30 lire 45.000-31.000

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible]
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI SANT'AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

[illegible] - GUSTAVO MODENA
Mauro Pirovano si cimenta l'«Amleto» da W. Shakespeare. Ore 21,15 prezzo unico lire 10.000

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. [illegible]
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871
Sala riservata alle proiezioni di diapositive del Cai di Imperia
Ore 21,15

DANTE Tel. 0183-293620.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Oggi riposo

[illegible]

POLITEAMA. Tel. 0183-495930.
What women want
Ore 20,20-22,40
Lire 10000-7000

[illegible]

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

[illegible]

OLIMPIA Tel. 0184-261[illegible].
Traffic
La stanza del figlio
Orario 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

VALLECROSIA

[illegible] Tel. 0184-252672
Oggi riposo

[illegible]

[illegible]ISTON Tel. 0184-506.060
Chiuso per Gran Gala della Tv (fino al 20 aprile)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-[illegible]
La folle dell'imperatore
[illegible] (indicativo) 15.30; ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506 050
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,40.
[illegible]: 8000
(primi due spett. [illegible] dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 [illegible]
Stregati dalla luna
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22.30
Lire 12000; 8000
[illegible] dello spettacolo pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.050.
Sweet November
Orari (indicativi). 15,30-ult.22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Men of honor
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
I cavalieri che fecero l'impresa
Orari (indicativi) 15.30, ult. 22,30. Lire 12[illegible]; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070
Tredici giorni
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22.30
Lire [illegible]
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film [illegible] subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

[illegible]LM

Margherita Buy e Stefano Accorsi in una scena del film «Le fate ignoranti»

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il [illegible] sogno di diventare ballerino.

BIG [illegible]. Commedia. Martin Lawrence [illegible] un agente Fbi abile nel travestimento; nell'occasione assume [illegible] le sembianze della robusta madre [illegible] un rapinatore.

I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film [illegible] Pupi Avati racconta [illegible] [illegible] cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano [illegible] luogo dove è stata nascosta la Sindone.

CHIMERA. Commedia. L'illusionista Tomas racconta [illegible] moglie la storia di una coppia in crisi e in [illegible] di nuovi stimoli.

CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove [illegible] trasferisce, negli anni Cinquanta, per aprire un negozio [illegible] cioccolata «peccaminoso».

LA COMUNIONE. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento [illegible] vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in [illegible]. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.

CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia [illegible] 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.

LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte [illegible] un amante e va alla sua ricerca.

LE FOLLIE [illegible]. Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.

IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante [illegible].

MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.

IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista [illegible] «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta Sean Penn [illegible] la fotografa Catherine McCormack) che parte per [illegible] vacanza [illegible] [illegible] con due amici [illegible] approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.

LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi [illegible] frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.

L'ONORE [illegible] UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane [illegible] Breschean (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).

15 [illegible]. Azione. Robert [illegible] Niro è un ispettore di polizia famoso: [illegible] [illegible] [illegible] omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).

RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative: interviene un negoziatore (Russell Crowe) per cercare di liberarlo.

IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore [illegible] di colore in una squadra [illegible] football, originaria [illegible] [illegible] cittadina del Sud degli Stati Uniti, che partecipa nel 1971 al campionato americano. Il film è tratto [illegible] una storia vera.

SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.

SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere [illegible] prezioni si ferma a Londra [illegible] nella capitale inglese viene [illegible] [illegible] assistere a [illegible] incontro di boxe clandestina.

LA STANZA [illegible] FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.

STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano [illegible] Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story avuta tempo prima [illegible] un collega.

SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato [illegible] lavoro e dal denaro che conosce e [illegible] dell'affascinante Charlize Theron.

THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy [illegible] giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi [illegible] territorio cubano.

LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee [illegible] ambientato agli [illegible] dell'Ottocento [illegible] descrive [illegible] avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.

TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando [illegible] figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine ++Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.

L'[illegible]O BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.

WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, comincia [illegible] sentire il pensiero delle donne.

VENETA ARREDI®

DAL PRODUTTORE AL CONSUMATORE

C.SO ACQUI ANG. C.SO C. MARX, 149
ZONA CRISTO · 15100 ALESSANDRIA
TEL. 0131/341362 · FAX 0131/342326
WWW.VENETAARREDI.IT

PROMOZIONE TASSO ZERO

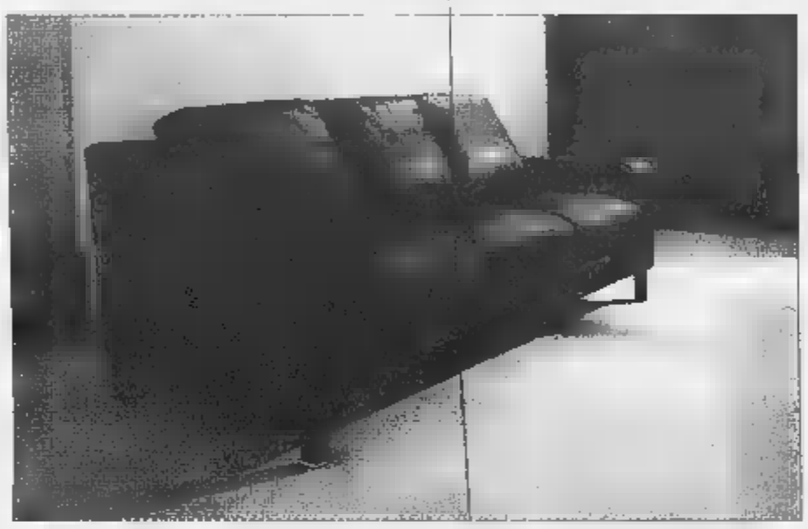
vestiti di vera pelle

disponibili in 80 colori

Rigel
Divano angolare
(L207+247 P90 H88 cm)
Come foto

L. 3.625.000
(€ 1.872,16)

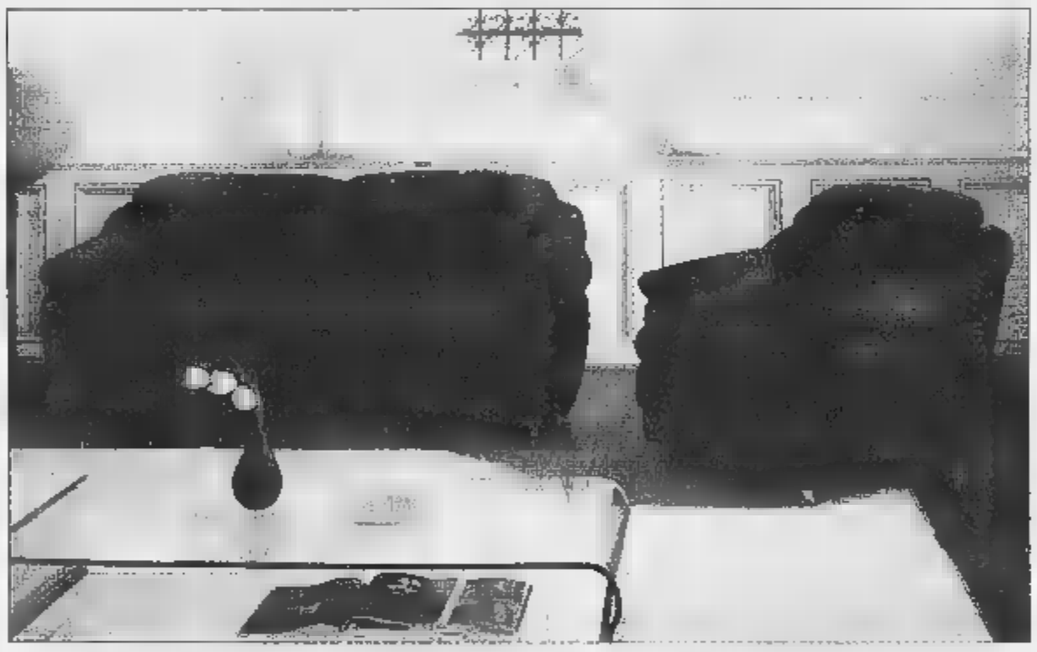
L. 242.000 al mese
in 12 mesi a zero interessi
(tan 0% taeg 0%
acconto 20%



Class
Poltrona (L92 P90 H90 cm) **L. 1.795.000** / € 927,04
Divano 2 posti (L167 P90 H90 cm) **L. 2.530.000** / € 1.306,64
Divano intermedio (L195 P90 H90 cm) **L. 2.680.000** / € 1.384,16
Divano 3 posti (L220 P90 H90 cm)
Come foto

L. 3.070.000
(€ 1.585,52)

L. 205.000 al mese in 12 mesi a zero interessi
(tan 0% taeg 0%) acconto 20%



Gemini
Poltrona
(L114 P90 H90 cm)
L. 1.190.000 / € 614,58

Divano 2 posti
(L162 P90 H90 cm)
L. 1.520.000 / € 785,01

Divano 3 posti
(L202 P90 H90 cm)
Come foto

L. 1.875.000
(€ 968,36)

L. 125.000 al mese
in 12 mesi a zero interessi
tan 0% taeg 0%
acconto 20%

Aries · Poltrona (L110 P90 H90 cm) **L. 1.110.000** / € 573,27 Divano 2 posti (L165 P90 H90 cm) **L. 1.488.000** / € 768,49
Divano 3 posti (L220 P90 H90 cm) Come foto

L. 1.875.000 (€ 968,36)

L. 125.000 al mese in 12 mesi a zero interessi tan 0% taeg 0% · acconto 20%

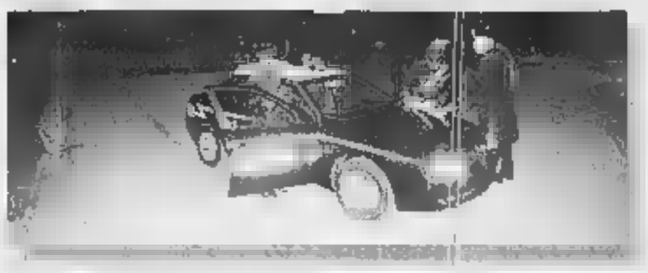
Siamo presenti alla
Fiera di San Giorgio
2001

VENETA ARREDI®

RITAGLIATE E PRESENTATE
QUESTO COUPON
al nostro Stand
AVRETE DIRITTO
AL RIMBORSO
del biglietto d'entrata
ed
UN KIT DI PULIZIA
PER IL VOSTRO DIVANO*.

* Solo in caso d'acquisto

LA CRONACA NERA | I CONTROLLI DEI CARABINIERI



COCAINA, [redacted]

La pattuglia di carabinieri era al tunnel del Fréjus per controlli sulla viabilità e al maresciallo l'atteggiamento di un anziano automobilista non è piaciuto. Così il pensionato è stato bloccato: nella sua Passat nascondeva oltre 2 chili di cocaina (valore 220 milioni di lire). Renato Piras, 62 anni, residente a Guspini (Cagliari) ma domiciliato [redacted] Bergamo, prima ha finto di cadere dalle nuvole: «Droga? Qualcuno l'avrà nascosta lì quando mi sono fermato all'autogrill di Modane». Poi i carabinieri hanno ispezionato la vettura, trovando numerose prove del viaggio in Olanda. Renato Piras è finito alle Vallette, accusato di traffico internazionale di stupefacente. Nel quadro dell'operazione «Rientro Sereno», i carabinieri del Comando Provinciale hanno controllato oltre 850 persone, arrestando anche quattro romeni per furto, Mauro D'Oria, 18 anni di Borgomasino per una rissa, Antonio La Rosa, 31 anni, e Sergio Contrino, 38 anni, perché ricercati dovendo espiare pene per armi e per furto. Tre giovani italiani sono stati denunciati a piede libero. I controlli all'esterno delle discoteche hanno poi condotto alle denunce di due giovani di Torino e Moncalieri, 19 e [redacted] anni, per guida in stato [redacted] ubriachezza.

Minghella di fronte ai suoi accusatori

Partono gli incidenti probatori

Serial killer, via agli incidenti probatori. Oggi si apre il capitolo della catena di rapine ai danni delle prostitute di Rivoli, Pianez- [redacted] Alpignano. Una sfilata di testimoni, che l'hanno già riconosciuto come il maniaco-aggressore nelle foto segnaletiche [redacted] nel corso dei primi confronti all'americana. Sono cinque le ragazze rapinate che si presenteranno stamani a Palazzo di Giustizia.

Chiusa questa fase, si apriranno i fascicoli dei sette delitti ricostruiti dalla polizia di Torino, che l'ha arrestato l'8 marzo scorso, avvenuti dal 1996 [redacted] oggi, dopo una difficile indagine. Per uno, quello di Fatima H. Dido, Minghella ha già ricevuto un ordine di custodia cautelare in carcere: i riscontri sul dna hanno dato esito positivo. Il liquido seminale trovato sul corpo della giovane extracomunitaria è compatibile con quello di Minghella. Per gli altri si tratta solo di tempo, quello necessario ai periti dell'Università di Torino, incaricati dal pm Roberto Maria Sparagna, di completare le relazioni sui reperti biologici, non solo sperma, trovati sulle scene dei delitti, l'ultimo avvenuto nel pomeriggio del 19 febbraio scorso, a Piantezza, vittima una prostituta moldava di 21 anni, Tina Motoc.

Un delitto particolarmente feroce, preceduto [redacted] una serie di sevizie terribili. Il [redacted] corpo [redacted] ancora all'obitorio, nell'attesa del nullaosta per i funerali. Nessuno si è presentato per reclamarlo e sarà il «Gruppo Abele» di don Ciotti ad organizzare la [redacted] nia. [redacted] fatto che ad ucciderla potrebbe essere stato Minghella, un ex detenuto inserito dal '95 nel circuito della solidarietà dello stesso Gruppo Abele, non impedirà i funerali pubblici. Con [redacted] trascorrere del tempo, emergono particolari sconcertanti. Minghella è stato protetto, in tutti questi anni, dalla fortuna e forse da un sistema preventivo che, in questo caso, non ha funzionato. Il serial killer, sospettato di una rapina avvenuta ad Alpignano nel settembre scorso, ricostruita con precisione dalla polizia, era stato senti- [redacted] da un pm verso metà febbraio. Minghella respinse tutte le accuse e chiese, provocatoriamente, [redacted] confronto con chi l'accusava. Tre giorni dopo la Motoc venne seviziata [redacted] strangolata con il collant. Agli investigatori della squadra mobile, è passato un brivido. Anche a Genova, nel '78, l'ex «Travoltino», [redacted] va ucciso esattamente due giorni dopo un interrogatorio. Una perfida astuzia o il segno di una pressione psicologica diventata insostenibile. [m. nu.]

Maurizio Minghella imputato al processo per i delitti in Liguria che si celebrò a Genova alla fine degli Anni 70

LE DATE

Sono sette gli omicidi attribuiti a Maurizio Minghella.

3 [redacted]. Pochi mesi dopo la scarcerazione, viene scoperto il corpo di Heriona Suleymani, 16 anni, nelle campagne di Reano. La ragazzina, che si f[redacted] chiamare Maria, subì un'interminabile catena di sevizie, prima di essere lapidata [redacted] bruciata; pochi giorni dopo, il 19, viene ritrovato il cadavere carbonizzato di una sconosciuta. I periti accertano un particolare tipo di tortura.

1[redacted]. Vi[redacted] trovata morta, in corso Unione Sovietica, nel retro di un distributore dell'Agip, Atli «Elli» Isacu. Albanese, 23 anni, è stata prima seviziata [redacted] poi soffocata con un cappio composto da una grossa corda.

25 [redacted]. A Casellette, viene strangolata Fatima H'Dido, marocchina, 27 anni. Vicino al corpo un profilattico: il dna tratto dal liquido seminale [redacted] di Minghella.

I [redacted] **1997.** Questa volta tocca a Nadia Shehu, [redacted] anni, albanese, orribilmente massacrata di botte nell'ex Alfa Romeo di via Botticelli. L'assassino la strangola con [redacted] cinghia della borsetta [redacted] si accanisce contro il cadavere. La ragazza, però s'è difesa, e proprio in quei giorni Minghella aveva [redacted] g[redacted] profondo al collo e le mani f[redacted].

15 [redacted]. Giuliana Vilali, macedone di 23 anni, incontra il serial killer [redacted] un piazzale della Città Mercato di Rivoli: botte, [redacted] solita violenza carnale e lo strangolamento, con [redacted] sciarpa della ragazza. Pochi giorni prima Ester G., 49, che lavorava [redacted] fianco di Giuliana era scampata per miracolo al «mostro». Stava per uccidere e fuggì all'ultimo istante. Restò una traccia di sperma sulla gonna della prostituta. Il dna ricavato è quello di Minghella.

[redacted] **1999.** Strangolata in una garçonnière del centro Gina Cosimo, 67 anni. Il 2000 è l'anno sabbatico dell'assassino, che si dedicherebbe «solo» alle rapine e alle solite violenze.

[redacted] **FEBBRAIO 2001.** Suona la campana per Tina Motoc, 21 anni, moldava. Bellissima e torturata per ore, infine bruciata. Sotto le sue unghie pelle e capelli del serial killer. Il raptus sembra scatenarsi in particolari nei mesi di febbraio (due delitti, le stesse date); maggio (1 certo, un secondo presunto: quello di Meliana Braho, albanese di 22 anni, strangolata ai primi di maggio del '96) e agosto (2 uccise). Particolare agghiacciante: [redacted] Genova, nel '78, Minghella uccide quasi con le stesse cadenze, collimano giorni e mesi. Allora, le [redacted] vittime, le strangola- [redacted] [redacted] fè corde elastiche che si portava in auto.

[redacted] **CONVIVENZA** A SAN SALVARIO E SAN DONATO

«La mia vita con il serial killer»

L'ex compagna: sospettavo e avevo paura

intervista

Massimo Numa

Il giorno che l'hanno [redacted] per me è stata una liberazio- [redacted]. Addirittura? «Sapevo che Maurizio aveva una doppia vita. Ci [redacted] cose che [redacted] uomo [redacted] riesce a nascondere alla [redacted] donna, neanche se lo vuole. Cose che si avvertono a pelle. Diciamo che [redacted] mie sensazioni sono diventate certezza giorno dopo giorno. Alla fine, vivevo nel terrore». Questa donna che chiameremo Michela racconta la sua vita [redacted] Maurizio Minghella. S'è nascosta in una località segreta, lontana dal Pie- [redacted] Lui è il padre del [redacted] bambino. Lei è esile, sulla trentina, dimostra meno dei [redacted] anni. Michela: «Se qualcuno, nell'estate del '98, mi avesse dato retta, molte di quelle donne ammazzate si sarebbero forse salvate».

Michela, che cosa intende dire?

«A casa [redacted] c'era mai, e non solo perché essendo un detenuto in semilibertà [redacted] tenuto tutte le sere ad andare a dormire alle Vallette. Faceva [redacted] salto quando aveva finito [redacted] lavoro alla coop, dove costruiva con altri i giochi per i giardinetti dei bambini. [redacted] tempo di un saluto [redacted] già si preparava a uscire. Chissà dove. Ho sempre sospettato di lui, sempre. Ma [redacted] mi credeva nessuno. Una volta gliel'ho gridato [redacted] faccia: era venuto a trovarmi in comunità, e io gli chiesi conto di tutte le sue stranezze. Per esempio i gioielli femminili che gli vedevo chiudere in certi sacchetti e affidare ad alcune persone. [redacted] gli scooter che cambiava tutti i mesi, come i telefoni cellulari. Altro che "un uomo tutto casa, lavoro e carcere"...».

Lei ha [redacted] **che a un certo punto lo lasciò bruscamente. Fu quando intuì qualcosa della sua doppia vita?**

«Avevo conosciuto Maurizio a una fermata del tram. Un uomo brillante, spiritoso, [redacted] battuta pronta. Ci innamorammo all'istante. All'inizio lui aveva una soffitta [redacted] via Saluzzo, a un passo da Porta Nuova. Poi ci trasferimmo in via San Donato».

Che cosa è successo dopo?

Interviene [redacted] madre: «Quindici giorni dopo [redacted] si era legata [redacted] Minghella, senza dare notizie, lui mi telefonò. "Michela è con me [redacted] la lascio libera di ritornare a [redacted] E' maggiorenne, può fare quel che vuole: non potete trattenerla". Lei ne era ancora sotto l'influsso. Quell'uomo non mi era mai piaciuto. Pensi che quando partorì lui [redacted] fece vivo in ospedale una sola volta, per pochi minuti. Già allora mia figlia era sempre sola e spaventata a morte. Non s'era [redacted] drogata e scopro che con lui ha iniziato: cocaina. Alla domenica veniva a trovarci [redacted] casa. Un giorno gli dico: "Guarda che lo so, sei tu che gliela porti. Quando [redacted] [redacted] sta bene". Lui nega per un po', poi sbotta: "E va bene, sono io. Brava: ti faccio l'applauso". Lo [redacted] fuori dalla porta, per sempre, [redacted] finalmente anche mia figlia, nel frattempo si erano trasferiti [redacted] San Donato, si stacca [redacted] lui. Qui inizia la battaglia per l'affidamento del bambino. Alla fine ci riusciamo. Il piccolo è con noi e presto cambierà anche [redacted] cognome».

I giudici del tribunale di sorveglianza ebbero mai notizie della presunta «doppia vita» del serial killer?

«Mia figlia lo disse apertamente. [redacted] non lo so»

Michela, lei che cosa sapeva del suo passato?

«Gli amici di Maurizio, quelli di don Gallo (l'animatore della comunità San Benedetto al porto di Genova che ritiene Minghella una «vittima della giustizia», ndr) vengono a casa mia, parlano e parlano, ma stanno ben zitti sul passato di Maurizio. Glissano... Delle donne ammazzate lo vengo a sapere dopo, in modo indiretto e, scusate tanto, io mia figlia a quell'uomo non gliela voglio proprio dare».

Senta, Michela, aveva davvero al [redacted] fianco un «compagno e padre amorevole», come lo descrivono don Gallo e i suoi amici?

«Quando era ubriaco diventava violento [redacted] mi [redacted] di botte. [redacted] minacciava, mi diceva che tanto [redacted] altre donne, che per lui io potevo pure morire. Allora ho capito tutto...»

Così frequentava altre. Come [redacted] scoprì e come riuscì ad aiutare sua figlia?

«Lo vedo [redacted] giorno sotto i portici di [redacted] Nizza uscire dalla [redacted] [redacted] una prostituta, [redacted] chiamava Loredana ed era [redacted] tossica. Basta? Mia figlia non doveva più stare con lui».

In quel breve periodo di [redacted] vivenza, sono state uccise alcune donne. Avete mai notato nulla di strano, in quei giorni?

«Sono i primi giorni d'agosto [redacted] '97 e Michela lo ricorda con precisione, lui si presenta con un lungo graffio sul collo. Particolare che nota e ricorda anche un mio familiare. Partiva dalla nuca, per perdersi [redacted] la camicia. Una lunga traccia di sangue ancora fresco. Ha le nocche della mano destra molto arrossate ed è sparito lo scooter che [redacted] in quel periodo: "Me l'hanno rubato, diceva"».

E le ferite?

«Eh...colpa di un infortunio nella falegnameria, la "Piero & Gianni"».

Michela, come si sente ora?

«Quando ho saputo che l'hanno arrestato, mi [redacted] sentita sentita finalmente libera da un incubo. Vivevo nel terrore. Voglio ringrazia- [redacted] la polizia e il pm che mi ha già interrogato. Sono stati gentilissimi e sensibili. Quello che so, lo andrò a raccontare al processo. Ora non ho più paura».

Di schiena, ecco come appare oggi Maurizio Minghella. Questa foto è stata scattata nel laboratorio di falegnameria del Gruppo Abele dove l'ex ergastolano lavorava. La decisione di [redacted] pubblicare foto recenti in cui l'uomo sia riconoscibile è legata a esigenze istruttorie: esiste infatti il timore che i [redacted] trovati [redacted] polizia possano [redacted] influenzati dall'immagine

Simonetta

SAPER SPENDERE

Pianoforti e orologi nelle storie di famiglia

STORIE di famiglia attraverso gli oggetti che restano per anni [redacted] loro posto in [redacted] e condividono, [redacted] così si può dire, gioie e dolori delle persone che li vivono e diventano ricordi più o [redacted] cari. Accade [redacted] il trascorrere degli anni che questi oggetti suscitino [redacted] la nostra curiosità o la nostra speranza in momenti [redacted] bisogno economico.

Gian Luca dalla provincia [redacted] Alessandria [redacted] tra i curiosi: ha un pianoforte a coda, «ma [redacted] ignoro [redacted] storia passata che per me è racchiusa soltanto nella cosiddetta etichetta applicata all'interno dal produttore» scrive. Ecco i dati: è fabbricato da Franz Wirth - Wien n.10084. Aggiunge il lettore: «Tenuto conto [redacted] del non perfetto stato di conservazione, ora il pianoforte è in restauro, ma mi piacerebbe conoscerne un po' la storia e avere una valutazione approssimativa».

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «È [redacted] buon pianoforte a coda di fabbricazione viennese costruito intorno al 1860-70. La fabbrica Franz Wirth produsse ottimi strumenti adatti a concerti. Nella seconda metà dell'Ottocento possedere [redacted] pianoforte di questa marca era un segno di distinzione. Infatti molti concertisti dell'epoca suonavano su strumenti di questa [redacted] e molti cantanti tenevano in casa questo pianoforte. Ebbero notevole diffusione nel Lombardo-Veneto durante e dopo la dominazione austriaca. Questa fabbrica fu la fornitrice ufficiale della Casa reale [redacted] Grecia [redacted] di Romania. Oggi questi pianoforti, famosi nel passato, non sono più utilizzabili come strumenti professionali, quindi sono di interesse solo per gli amatori. Il valore commerciale si aggira tra i 5 e i 7 milioni».

★ Un orologio ha accompagnato la vita di Margherita della provincia [redacted] Torino giunta all'età di 79 anni. «È da sempre nella mia famiglia - scrive - con un piedestallo [redacted] un pastorello che suona [redacted] flauto e una capretta sotto una campana di vetro. Ha un suono argentino. Ma alla mia età, per di più [redacted] sola, [redacted] quasi diventando un cruccio, con tanta brava gente che c'è in giro non si può mai stare tranquilli. Sapete dirmi quanto vale?».

Secondo l'esperto «è un orologio con la cassa di antimonio costruito in serie tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. [redacted] funzionante, [redacted] me dice la lettrice, può valere due milioni, compresa la campana di vetro che lo protegge».

★ Ancora un pianoforte da Elena V. comprato non nuovo qualche decina d'anni fa costruito dalla Kraus di Stoccarda: «È antico [redacted] semplicemente vecchio?» domanda la lettrice.

«La Kraus di Stoccarda - sostiene l'esperto - è tra le poche fabbriche storiche di pianoforti rimaste attive dopo circa un secolo [redacted] mezzo. Costruì con serietà strumenti di buona qualità e fu premiata alle grandi esposizioni internazionali [redacted] Londra, Vienna, Mosca e Santiago del Cile. Il modello in [redacted] possesso risale all'inizio del Novecento, oggi è poco ricercato se non da qualche amatore. Il valore si aggira sui due milio- [redacted].

★ Angelo [redacted] Borgomanero ha un orologio da taschino d'oro, marca Waltham. «Che cos'è?».

«Qualche anno prima della metà dell'800 - spiega l'esperto - [redacted] orologiai americani del Massachusetts costituirono una società, la fabbrica chiamata Waltham costruì i primi orologi nel 1850. Caratteristica iniziale: orologi [redacted] parti intercambiabili poco costose, ma di buona qualità. Ebbe una storia complessa e fu costretta più volte [redacted] cambiare nome, chiuse nel 1957. L'orologio [redacted] lettore risale al 1901 [redacted] può valere due milioni circa».

★ Per Giuseppe T. «L'orologio con la colonnine risale alla metà dell'800 e può valere un mili[redacted] e 300 mila. Gli altri due in bronzo dorato al mercurio sono della seconda metà dell'800, valgono due milioni l'uno [redacted] completi e funzionanti».

★ Per Natale G. di Parma: [redacted] un orologio detto occhio di bue, fine '800 inizio '900, della Kroll di Bolzano. Vale 600 mila lire»

simonetta.conti@lastampa.it

Dalla Regione

Più finanziamenti per ristrutturare o aprire nuovi nidi

Aumenta dal 50% al 75% la percentuale di contribuzione della Regio- [redacted] Piemonte per gli interventi di ristrutturazione, ampliamento, risanamento, restauro degli asili nido già funzionanti, per la realizzazione [redacted] nuove strutture [redacted] il riadattamento di immobili da adibire a nidi. La proposta della Giunta regionale (assessorato alle Politiche Sociali) alla quarta commissione del Consiglio Regionale (Sanità, Assistenza) ha ottenuto ieri parere favorevole. Attualmente in Piemonte sono operativi [redacted] nidi di cui 34 privati, che assicurano poco più di diecimila posti su centomila bambini da [redacted] a 3 anni.

In provincia di Torino sono 96 gli asili pubblici e 29 i privati per 6540 posti (a fronte di una popolazione in età da nido su tutto il territorio di 54.442 bambini). Nella Regione, il miglior rapporto posti-bambini è a Novara: 25 strutture pubbliche, 2 private, 1027 posti e 8615 bimbi in età da nido.

FIORI - PIANTE - ORTI e GIARDINI

GARAVATTI

Per il Vostro terrazzo e giardino,
in un luogo unico a Torino:
piante verdi e da fiore, rose, gerani ed agrumi,
sementi, bulbi, attrezzi, vasi di Impruneta
e di Aubagne, panche inglesi, ... ed altro ancora.
In esclusiva

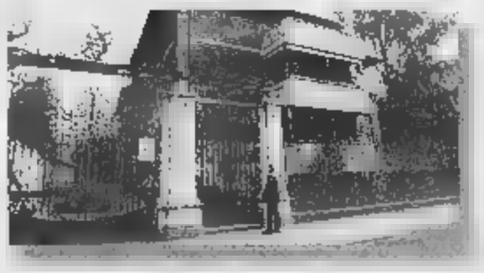
VASI IN RESINA
DI POLIETILENE ROTOSTAMPATI
NELL'ESCLUSIVO COLORE ANTICATO IMPRUNETA

ITALIA CLASSICA

HILARY'S GARDEN COLLECTION

Torino - Via Moncalvo 47 - Tel./Fax 011.8197270

PROCURA E INTERPOL | ALLA CACCIA DEI FALSI MANAGER



AL TORO

Quindici milioni di multa alla società Torino calcio. Quindici milioni per non aver notificato alla Questura l'identità e la presenza di 37 giovani promesse del pallone, che per quattro mesi, lo scorso anno, hanno abitato in due alloggi comunicanti della Crocetta (nella foto). E, come non bastasse, alla contestazione rilevata dai vigili urbani è seguita anche un'indagine dell'Asl 1. L'obiettivo? La verifica condizioni igieniche in cui vivevano i ragazzi, tra i 16 e i 19 anni, provenienti da varie regioni italiane e, quattro, dal Sud America. I calciatori in erba, che dormivano in letti a castello, erano tutti autorizzati dalle rispettive famiglie ad allontanarsi da casa e a vivere in quegli appartamenti. Ma il Toro non aveva mai registrato la loro presenza né in Questura, né in altri uffici pubblici

La tratta dei baby-calciatori africani

Era una truffa la proposta di giocare in Italia

Alberto Gaino

Chi ha venduto la terra; chi si è indebitato con tutti pur di imbarcare il figliolo sull'aereo per l'Eden del calcio, l'Italia. Trenta milioni. Una cifra astronomica per chi viene dal Camerun, un paese che ci ha fatto calcisticamente soffrire ai Mondiali di Spagna prima del trionfo azzurro finale e che di giovani talenti del pallone è buon esportatore. Sino a ieri, quando si è appreso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta cercando di rintracciare per accusarli di una sfilza di reati (fra cui la violazione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione clandestina) un paio di manager centroafricani e i loro complici made in Italy. Hanno portato 5 giovanissimi camerunensi in Italia con la promessa, dietro il lauto compenso incassato anticipatamente, di un provino presso grande squadra di calcio». I primi quattro sono stati abbandonati alla stazione ferroviaria di Padova lo scorso 1° aprile, il quinto ieri nell'atrio di quella torinese. Tutti avevano un indirizzo cui rivolgersi: via Cottolengo 26, «sportello» dell'efficiente ufficio per minori stranieri del Comune di Torino.

Il racconto di Laura Marzin, responsabile del servizio: «Mi sono trovata davanti a quattro ragazzi, chi del 1984, chi del 1985, in tuta e carichi di borsoni. Si sono spiegati in francese. Sapevano che a Torino un nostro grande club ospita un giovanissimo brasiliano, pare un'autentica promessa del calcio, per le prestazioni del quale la famiglia riceve 50 milioni di lire l'anno. Capisce? La notizia, non nota a tanti torinesi, ha però fatto il giro del mondo ed è stata usata da personaggi che hanno organizzato una nuova tratta di esseri umani. Lasci che lo dica: questi ragazzi stati scaricati su di un marciapiede dopo essere stati costretti a vagabondare dalla Francia in Italia, dal Milanese a Padova, di appartamento in appartamento, promessa in promessa. E infine lasciati in una stazione una lira e con le sole fotocopie dei passaporti. Lo pseudomanager aveva loro in mano un cellulare e aggiunto:"Aspettatemi qui, vi chiamo appena ho combinato per il provino". Dopo ore di attesa i ragazzi hanno scoperto che il cellulare funzionava. Hanno trascorso la notte alla stazione e il giorno dopo, ci hanno raccontato, sono stati avvicinati da un connazionale che avrebbe pagato loro il biglietto per Torino. "Là c'è una buona accoglienza", avrebbe detto il tipo. Francamente abbiamo qualche dubbio che i ragazzi vogliano coprire qualcuno. Anche per ciò che è accaduto ieri».

Il quinto camerunense, pure lui fra i 15 e i 16 anni, arriva in via Cottolengo da Porta Nuova dove sarebbe stato abbandonato da un secondo manager, anch'esso centroafricano, alla vigilia di un «provino» in un grande club. Quest'ultimo ragazzo era stato sbarcato direttamente in città e qui è vissuto ospite di italiani (in corso di identificazione) per più di un mese scarpinando su un campetto spelacchiato. A Douala; sul Golfo di Guinea, giocava ala nella scuola di calcio locale ampiamente citata in un recente servizio sul «commercio di giovanissimi calciatori stranieri», ormai 5000 in Italia secondo il ministero degli Affari sociali. Della mezza squadra finita in braccio agli assistenti sociali torinesi l'ultimo acquisto è anche il più malandato. Alla sua famiglia hanno spremuto il possibile: 12 milioni. In cambio, a lui non è stata data nemmeno una tuta dalla griffe falsificata.

I primi quattro non conoscono il quinto. Da ieri, però, vivono insieme in un centro di accoglienza dove possono giocare al pallone - non hanno rinunciato al loro sogno - in attesa che le autorità decidano se rispedirli a casa. «Loro non vogliono tornarci, si sentono dei falliti - confida Marzin - e per il momento devono essere ancora sentiti dal magistrato. Mi viene in mente ciò che accadde l'anno scorso quando andammo in via Bricherasio, in una foresteria del Torino Calcio: dovevamo prendere in consegna dei minori per cui il club, dopo il loro ingresso clandestino in Italia, era disposto a pagare il biglietto di ritorno a casa. In via Bricherasio non ne trovammo uno: erano scomparsi tutti prima del nostro arrivo. Anche quei ragazzi erano centroafricani».

Storie che si ripetono, inchieste che si aprono, le une fotocopie delle precedenti. Con qualche ricamo in più di estro truffaldino: nella principale indagine sul genere aperta da Guariniello figurano due scuole calcio collegate al club granata di cui avevano ridotto la gloria calcistica a un dépliant per vendere meglio scuola e soggiorno da 6 milioni al . Erano arrivati anche dal Giappone e dall'Australia per cercare di entrare nello spot patinato del calcio.

Sono africani i calciatori emergenti dopo i successi delle squadre di quei Paesi nelle competizioni mondiali Adolescenti e giovani sognano i campi europei e gli alti ingaggi procuratori più o meno autorizzati promettono a loro e alle loro famiglie

Le famiglie di cinque camerunensi hanno venduto tutto per mandarli in Europa Poi l'amara sorpresa

Abbandonati alla stazione dopo l'offerta di un provino in un grande club

SONO CINQUEMILA GLI EXTRACOMUNITARI ARRUOLATI DAI PIAZZISTI ALLA RICERCA DI CAMPIONI IN ERBA

In gol vanno i mercanti di promesse

Gian Paolo Ormezzano

FORSE tra poco si saprà di un pieno di ragazzi/calciatori/schiavi, vagante di aeroporto in aeroporto. Il calcio dorato non è per tutti, anche se ci si illude che sia per molti, e dunque non ci sono esodi di massa, navi di carne giovane, mercati e mercanti all'ingrosso. Le cifre della transumanza sembrano basse e forse lo sono, una certa selezione di talenti e di muscoli è operata a monte, come suol dirsi, nei paesi dei nuovi giacimenti umani. Si parla di trenta milioni di lire sborsate da una famiglia cam e perché il figlio vada a tentare la fortuna in quell'Edolorado del calcio che si chiama Italia. Grossa cifra, quasi un investimento.

Quanto accaduto ieri non è una novità, se non per chi ha sinora avuto paura di guardare. Si parla di cinquemila extracomunitari in qualche modo arruolati in qualche anfratto del nostro calcio. Presso piccole squadre compiacenti, a formare compagini fortemente esotiche assemblate per tornei anche importanti, a vellicare le iniziative di talent-scouts che pretendono di saper trovare il campione dentro uno scheletrino magari denutrito, con l'ausilio di un paio di finte, di scarti: come chi millanta di saper scoprire un Picasso nella crosta al mercato delle pulci. Ci sono foresterie e lager, bancarelle e ammassi. Preferiti africani e sudamericani che possono accedere facilmente ad un passaporto francese, inglese, belga, spagnolo, portoghese, insomma comunitario.

Il falso costa. E' facile, è canonica l'indignazione, ma è disonesta se si accompagna - si accompagna - al senso di opulenza del nostro calcio, ad una specie di orgoglio inconscio per come e quanto siamo miniera d'oro alla quale affluiscono i "garimpeiros" disperati e i miliardari vitellini d'oro di tutto il mondo. Al nostro calcio arrivano i campioni esotici sui loro yachts e i disperati (che magari non sono propriamente i poveracci) via nave più treno. Ci sono agenti che trattano grandi contratti con gli sponsor e mercanti che piazzano i calciatori ad annate (di nascita) come si piazza un vino. Per anni il calcio ha "rotto" per essere considerato come un'industria. Ce l'ha fatta, e dell'industria ha assorbito anche il moderno schiavismo, lo sfruttamento, il caporalato, il pizzo sui contratti di lavoro. Sport metafora della vita, si è sempre detto: fatto. L'altro giorno mi di un paese grasso e vogliosi di sicurezza chiamato Italia hanno fatto sapere, sotto sondaggio, che tre su dieci accetterebbero un posto di lavoro "sotto tutela", uno dieci un posto di lavoro ufficialmente dato e garantito dalla mafia. Per quale licenza di ipocrisia ci dovremmo sorprendere dello schiavismo nel calcio?

Specchio dei tempi

«Dopo 15 anni mi è arrivata la pensione definitiva: nessun arretrato, devo restituire otto milioni» - «Un ospedale per amico» - «Con i tagli colpire le fasce più deboli» - «Pensare ad nuovo traforo»

Una lettrice ci scrive:

«Sono l'insegnante della quale avete pubblicato le lamentele, negli anni 1990 e 1997, a proposito delle lungaggini burocratiche relative alla pensione. Finalmente, dopo 15 anni di snervante attesa da parte mia e di lavori "indefessi" da parte del Provveditorato agli Studi di Roma, ho ottenuto il decreto di pensione definitiva!

«Ma adesso viene il bello! Invece di ricevere gli arretrati e gli interessi maturati in 15 anni, sono io che devo restituire allo Stato la somma "indebitamente percepita" L. 8.288.293 (e, naturalmente, le trattenute mensili si sono iniziate subito!). Ma la mia amarezza è dovuta soprattutto all'inspiegabile riduzione degli anni di servizio, pur essendo in possesso di un regolare decreto che mi riconosce 40 anni. Il danno e le beffe!

«Ed ora ricomincio tutto daccapo con istanze e ricorsi? Purtroppo, per ragioni... anagrafiche, non posso attendere altri 15 anni!

«Che dire? Che contiamo nulla! Nessuno grida allo scandalo, nessuno scende in piazza per noi. Nessun politico si dà la pena di snellire l'elefantiaco apparato burocratico; anche le leggi Bassanini sono inutili come le gride manzoniane! Non ci resta che togliere... definitivamente il disturbo».

Elana Gabriel

Un lettore ci scrive:

«Un fa, il 21 marzo, il nostro bambino è stato investito da un'auto guidata da un tossicodipendente, che è scappato procurandogli gravi lesioni. Ha subito quattro interventi. Il primario ci ha detto che c'era il rischio di amputazione. Ma dopo tre giorni in rianimazione è stato trasferito in Ortopedia e la gamba è stata salvata. Solo poco prima di Natale il nostro piccolo ha ricominciato a risentirsi un bambino uguale agli altri...

«La lunga degenza è sempre stata allietata dallo staff infermieristico, persone brave e gentili che non hanno mai fatto sentire Stefano troppo malato, alle volontarie e alle maestre che con i loro giochi e i loro insegnamenti hanno contribuito ad allietare i suoi tanti momenti tristi e soprattutto un ringraziamento ai dottori che hanno lottato e sperato insieme a noi.

«Certo il nostro percorso è ancora lungo, ci sono visite mensili, ma Stefano ogni volta che va all'ospedale sa di andare a trovare i suoi "amici"».

Segue la firma

L'Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali ci scrive:

«Abbiamo appreso che l'Asl opererebbe un atteggiamento di "ostruzionismo" - leggasi richiesta di "tagli" - anziché accordare per il prossimo triennio il rinnovo della gestione dei servizi territoriali per persone con disabilità intellettiva, già peraltro previsti congiuntamente al Cisa12, Consorzio socio-assistenziale di Nichelino-Vinovo-None-Candiolo, servizi per i quali la sanità, rammentiamo, concorre alla spesa.

«La Regione Piemonte ha garantito che i previsti "tagli" alla sanità regionale non avrebbero avuto ripercussioni sulle fasce più deboli.

«Non vogliamo che il rinnovo dei servizi educativi diurni e residenziali subisca il benché minimo ridimensionamento, stante peraltro le forti necessità d'assistenza ancora presenti nel nostro territorio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Molto interessante la proposta di aprire tutto l'anno il Colle del Moncenisio. Non sarà facile dal lato francese visto che in inverno la statale è una pista da sci. C'è un altro motivo per cui i francesi sarebbero propensi a tenere aperto il valico in inverno, qualche anno fa c'era il progetto di realizzare un *domaine skiable* sugli altipiani che dal Moncenisio si estendono fino al ghiacciaio del Sommeiller attraverso il Niblé.

«Sarebbero porte spalancate a tutti i piemontesi a una distanza molto inferiore a molte stazioni nostrane e i francesi per queste cose non stanno molto a pensarci su, basta vedere quanto ci hanno messo a realizzare il collegamento Orelle-Les Trois Vallées, Val Thorens.

«Se però si vuole decongestionare il traffico verso la Francia, in direzione Sud, sarebbe anche opportuno pensare a un traforo sotto il Monginevro o meglio ancora sotto il Colle della Scala a Bardonecchia, anch'esso chiuso in inverno.

«Quest'inverno abbiamo avuto esempi di difficoltà nei collegamenti la Francia per neve, frane, tunnel chiusi e minacce di slavine. Occorre aumentare le possibilità di attraversamento delle Alpi per non rischiare di rimanere isolati dall'Europa».

Andrea Bucci

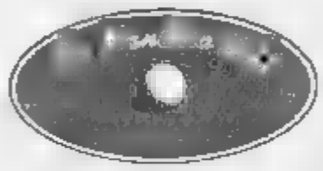
specchiotempi@lastampa.it

Comm. Maber Altea
Incontro con i cittadini sul tema:
IL FUTURO DI TORINO TRA SICUREZZA, SVILUPPO E NUOVE PROSPETTIVE
Interverranno:
On. U.MARTINAT: candidato alla Camera
Dr. W.ALTEA: cand. al Cons. Comunale di Torino
Sen. M.G. SILIQUINI: cand. al Senato
presenta: Antonio Manfredi
ALLEANZA NAZIONALE
19 APRILE 2001
STARHOTEL MAJESTIC
C.so Vittorio Emanuele II, 54
ORE 21
La cittadinanza è invitata
Messaggio elettorale

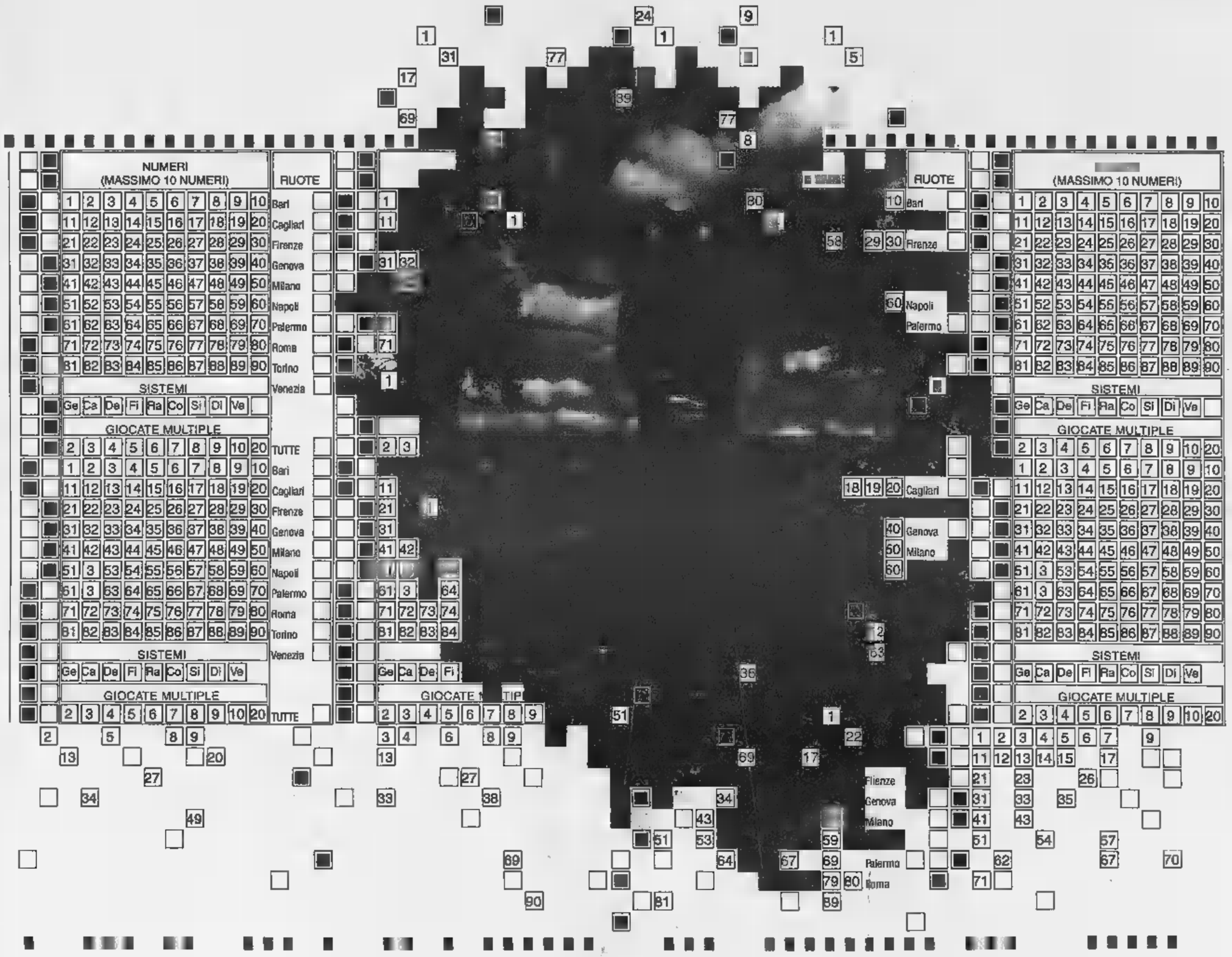
European School of Economics
TORINO · ROMA · MILANO · LUCCA · BOLOGNA · VICENZA · TRIESTE · VERONA · GENOVA · NAPOLI · BARI · CATANIA
LONDON · PARIS · MADRID · NEW YORK · SHANGHAI
Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
(Bachelor of Arts with Hons)
Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo dello sport.
Dopo la Laurea Master in
MANAGEMENT DELLO SPORT
TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980
www.unilese.it - orientamento@unilese.it
800 216186

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
ATTRICE HARD
NIKKY ANDERSON
ore 17,30-19,30 - 23,00-04.00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010


La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
L. 200.000 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrofori).
IN OSPEDALE FUNERALI CARISSIMI: ECCO COME EVITARLI!
• In caso di decesso, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente da voi al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
• L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
• Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!
Sede centrale esposizione C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 (10 linee r.a.)
IL GIUBILEO
800.251645



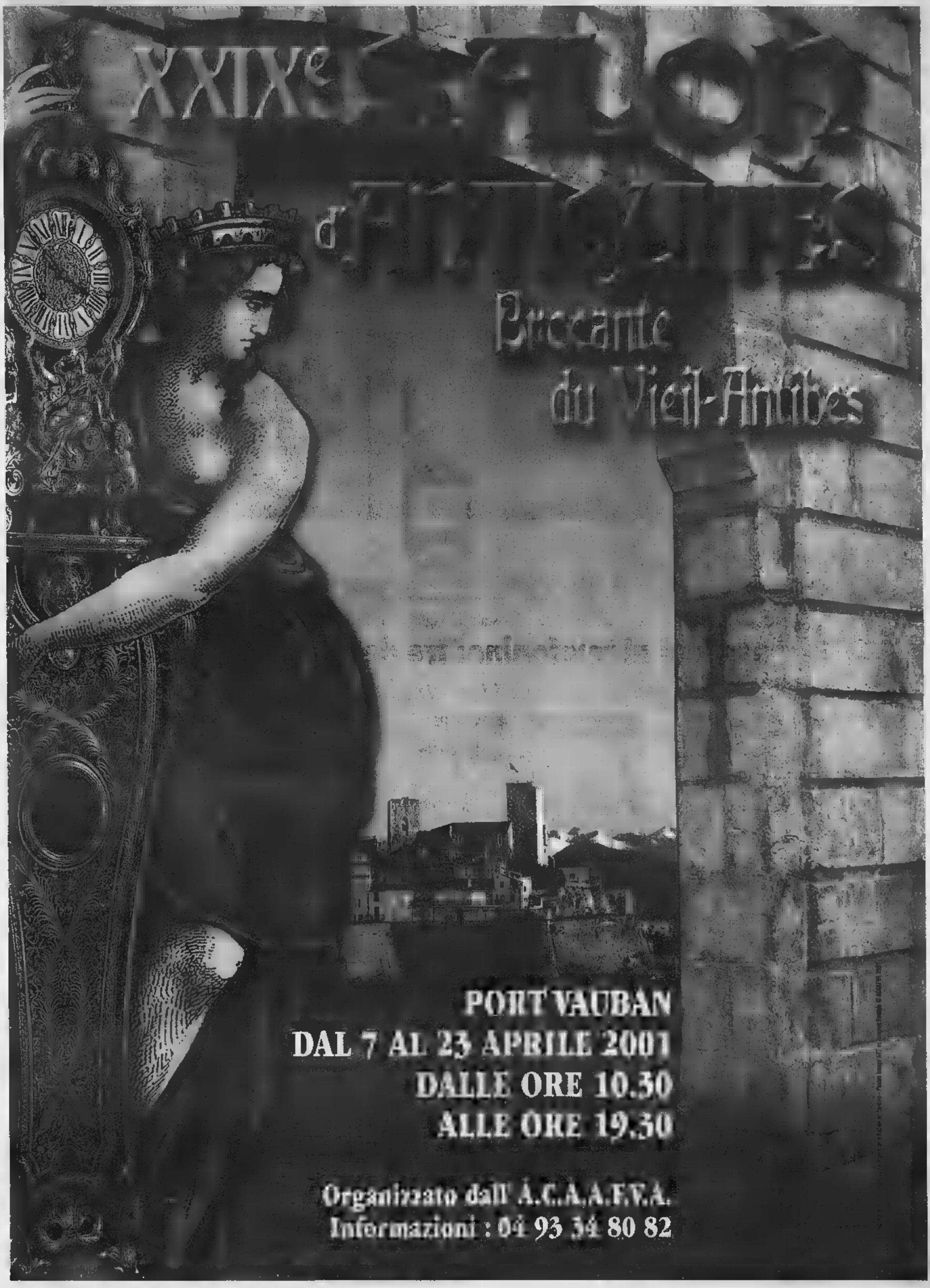
DOVE TUTTI VEDEVANO SOLO UN GIOCO ANTICO, NOI ABBIAMO VISTO ANCHE UN NUOVO BUSINESS.

Dal 1993 Lottomatica gestisce il Lotto in Italia. Abbiamo sempre creduto che da questo antico gioco, nato a Genova nel 1500, potessero fiorire anche nuovi affari. Cosi' lo abbiamo automatizzato, rendendolo ancora piu' semplice, comodo e sicuro. E oggi, grazie ad una avanzata tecnologia di rete, Lottomatica e' il leader italiano nel settore dei giochi con 14.230 miliardi di lire giocati al Lotto nel 2000 in oltre 17.000 ricevitorie-tabaccherie attive in tutto il Paese. Guardate oltre, scoprirete la New Old Economy.

www.saiguardareoltre.it

LOTTOMATICA

IL NOSTRO FUTURO FA IL VOSTRO GIOCO


XXIXe
Biennale
du Vieil-Antibes
PORT VAUBAN
DAL 7 AL 23 APRILE 2001
DALLE ORE 10.30
ALLE ORE 19.30
Organizzato dall' A.C.A.A.F.V.A.
Informazioni : 04 93 34 80 82

all'iperValle
almeno
per te.
Autoriz. n° 23077 del 23/03/2001
SCADE IL 30/06/2001
DeValle

IMPERIA~SANREMO

IMPERIA VIA ASTERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 [illegible] FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ASTERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176. TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

E PROVINCIA

all'iperValle
almeno
per te.
Autoriz. n° 23077 del 23/03/2001
SCADE IL 30/06/2001
DeValle

Ieri è stato siglato uno storico accordo tra gli industriali di Genova, Torino e Milano

Raddoppio ferroviario, una priorità

La linea Genova-Ventimiglia al centro dell'intesa

Lingua

GENOVA

Strade, autostrade, ferrovie, aeroporti: Liguria, Piemonte e Lombardia chiedono migliori collegamenti e una nuova strategia logistica per poter reggere la concorrenza dell'Europa più avanzata. In questa chiave, ieri a Milano, è stato formato un gruppo di lavoro permanente costituito esperti dell'Assolombarda, rappresentata dal suo presidente Benito Benedini, dell'Unione Industriale di Torino, con il suo presidente Andrea Pininfarina, dell'Associazione Industriali della Pro- di Genova, con il presidente Stefano Zara.

L'iniziativa parte da alcune considerazioni di carattere negativo, perchè secondo i dati ufficiali nessuna regione italia- è tra le prime dieci dell'Unione Europea per il livello delle infrastrutture. Non solo: la rete ferroviaria italiana del 33% inferiore alla media Ue, quella autostradale del 12%.

In dettaglio, tra le 132 regioni dei cinque Paesi europei più evoluti, la Lombardia è 71° posto per dotazione ferroviaria e al 91° posto per la rete autostradale. Si afferma da parte delle associazioni della Confindustria che «l'intera rete infrastrutturale dello storico triangolo industriale in situazione di progressiva inefficienza e, molti punti strategici, di sostanziale collasso». Basta un esempio: «Sul nodo ferroviario di Milano entrano ed escono oltre 2000 treni al giorno. L'insieme di tutti gli interventi progettati sulla linea di Genova consentiranno 92 treni al giorno da e per il porto, di fronte a un fabbisogno di 175 treni al giorno sulla base della stima del traffico previsto per il 2015».

La chiusura del Monte Bianco ha dirottato il 95% quel traffico lungo il traforo del Frejus con il risultato di intasare le autostrade piemontesi.

Gli industriali ricordano, infine, che l'area frutto dell'accor- ieri mattina, ovvero il vecchio «triangolo» industriale italiano rappresenta nel suo insieme il 32% del prodotto interno lordo italiano, il 41% dell'export e il 50% dell'import. E proprio sulla base di queste sommarie - ma drammatiche - valutazioni è stata stilata una serie prioritaria di opere pubbliche e di interventi che si chiedono al Governo.

STRADE Riapertura senza limita- Monte Bianco; traforo Cuneo-Nizza Mercantour; potenziamento del nodo austradale di Milano; bretella e nodo autostradale Genova-Voltri; Asti-Cuneo e tangenziale di Torino.

FERROVIE Alta capacità Lione-Torino; alta capacità Torino-Milano e Milano-Verona; Terzo Valico di Genova; raddoppio Genova-Ventimiglia; Pontremolese. Sistema integrato degli aeroporti piemontesi, liguri e lombardi; potenziamento comunicazioni per la Malpensa; potenziamento merci di Torino Caselle; opere infrastrutturali per Genova.

PORTI Realizzazione del sistema portuale ligure: Genova-La Spezia-Savona-Vado, con rapide approvazioni dei piani regolatori e razionalizzazione dell'accessibilità agli scali per strade e ferrovie.

Gli industriali delle tre regioni coinvolte nella collaborazione con il Governo ribadiscono tutto il loro impegno per impedire «il declino d'una macroregione che ha una valenza attuale e anche storica». Essendo state regioni con un forte sviluppo e con una non trascurabile usura del territorio, ora pongono al centro dell'attenzione la razionalizzazione della «logistica», chiave per il futuro.

ROCCA A SANREMO

Ospite Il maresciallo Rocca, al secolo Gigi Proietti, è arrivato all'Ariston con 24 di anticipo sul Galà della tv, per registrare uno special che è andato poi in onda ieri sera in occasione della diretta per il Premio regia televisiva. Proietti-Rocca, com'era prevedibile è giunto in a bordo di una gazzella carabinieri scortato due motociclisti sirena e lampeggiante blu. Carabinieri ri della compagnia di Sanremo (come si vede nella foto di Manrico Gani). Applausi per l'amore che, e in teatro è protagonista di uno show pochi intimi dove ha cantato New York New York, poi O sole mio, ma con Yankee, e tanti altri successi canzone internazionale. Dopo la registrazione il maresciallo è subito rientrato a Roma.

Buoni incassi solo a Pasquetta

Casinò, saldo in rosso Nel lungo week end persi e milioni

SANREMO. Lunedì dell'Angelo d'oro per il casinò, ma nel complesso il lungo week end di Pasqua si concluso con una leggera perdita di denaro e un massiccio calo di giocatori. Affari d'oro per le Slot e «numero chiuso» in alcune ore della giornata, ma, si sa, i clienti delle «macchinette» non vengono registrati e quindi non vanno ad incidere sul numero delle presenze ufficiali.

Il momento di maggior successo al si è avuto il giorno Pasquetta con 893 milioni incasso, ovvero 478 in più rispetto al Lunedì dell'Angelo del 2000. Davanti a tutti le Slot machines 422 milioni e o, seguite, ruota dalle roulettes con 412 milioni. In rosso, per una manciata di milioni, Fair roulettes e Black Jack. Gli ingressi del 16 aprile sono stati 1425, 854 più rispetto all'anno scorso.

Una Pasquetta tutta da ricordare, ma il lungo week end, ha chiuso con un saldo negativo: 3 miliardi 256 milioni l' generale contro i 3 miliardi e milioni «ponte» 2000. La voce «ingressi», complessivamente, ha fatto registrare una caduta maggiore: in quattro giorni sono stati 2700 meno rispetto all'anno precedente.

Intanto, il chiude i conteggi di Pasqua, la polemica legata agli «stipendi d'oro». Il sindacato Ugl, una nota, denuncia che «i rapporti con l'azienda ormai si so- inesorabilmente incrinati a seguito di un fallimen- gestionale che dura da anni l'ausilio di commissari che, avallando alcune decisioni, mi resi compartecipi di disastri irreparabili». L'Ugl inoltre chiede al Comune, titolare della licenza, «di porre fine agli sprechi e all'arroganza dell'attuale gestione». Venerdì alle 10,30 si terrà una riunione degli iscritti al sindacato. [g. p. m.]

L'operazione condotta dal Nucleo di polizia postale, indagini difficili in tutta Italia

Messaggi al telefonino: tre denunce

Oltraggi e molestie sono stati inviati con gli «Sms»

IMPERIA

Molestie, ingiurie e sostituzione di persona. Nessuna lettera o telefonata: tutto inviato con i messaggi telefonici, gli «Sms» fatti partire da un computer collegato ad Internet e ricevuti sul telefonino personale. Mittente: ignoto. Almeno apparentemente. Detto così, infatti, il sistema usato mandare i messaggi poteva sembrare sicurissimo. Ma ad accorgersi che le cose non erano, nè sono, proprio in questo modo sono stati tre uomini, di Sanremo gli altri di località del Nord Sud Italia, che si sono visti piombare in casa gli agenti del Nucleo polizia di postale di Imperia al comando dell'ispettore Ivan Bracco. Sono scattate tre denunce più, in alcuni casi, la confisca di parte del materiale utilizzato per l'invio dei messaggi.

L'indagine «elettronica» che dimostra grande professionalità raggiunta dagli agenti della polizia postale e che fa pensare che quanto si vedeva nei film anni fa sia oggi diventata la quotidianità (chi avrebbe mai pensato di da portarsi dietro il telefono?), comin- qualche settimana fa. Quando, cioè, due uomini e una donna si recano ai commissariati di Sanremo, Ventimiglia e all'ufficio del Nucleo postale di Imperia. Tutti e tre denunciano gli stessi reati: da tempo ricevono messaggi telefonici in cui scritte frasi che sfiorano la minaccia. Agli agenti della Postale (dove sono state dirottate per competenza due delle vittime) raccontano che gli «Sms», non mittente e che quindi era impossibile risalire a chi li aveva mandati (insieme con il messaggio solitamente viene riportato anche il numero di telefono di chi lo invia, oltre alla all'ora). Stanchi di questo bombardamento che si ripeteva più volte anche nella stessa giornata, i tre si sono rivolti alla polizia. Da sottolineare che i tre non si conoscono e che la contemporaneità dei fatti e delle denunce è del tutto casuale. Segno che questo malcostume sta prendendo piede.

La polizia ha indagato sugli «Sms»

Gli agenti si sono quindi trovati di fronte un problema apparentemente senza soluzione. le indagini sono partite ugualmente subito dirette verso Internet. Ed è infatti sulle rete telematica che labili tracce di chi inviava i messaggi sono state trovate. Le indagini hanno portato gli agenti a compiere perquisizioni persino in città del Veneto e del Sud. Tassello dopo tassello, il grande mosaico è stato ricomposto e i pirati informatici (pirati anche perché in un caso c'è stata una sostituzione di persona) hanno incominciato ad avere un nome. Nel giro di poco tempo, anche un volto: lo stesso che ora campeggia, a colori, sulle foto segnaletiche. I messaggi oltraggiosi venivano mandati per ragioni di rancore personale, in un caso anche per un rapporto di lavoro interrotto. E chi vuole giocare con gli Sms ora è avvertito.

GIRO D'ITALIA

LA LA IL

Tappa di montagna sul «Circuito dei Fiori» La cartina del tracciato e gli orari dei passaggi tra litorale e entroterra

Gavino A 48

DIBATTITO LUNEDI'

Ospiti del confronto curato da La Stampa quattro candidati: Bornacin, Ravera Giuliano e Rebaudo

Giac II PAGINA 39

NOVITÀ dal 31/3

LA MACELLERIA • TAGGIA • via Del Piano, 168

NOVITÀ dal 31/3

www.lamacelleriapiemontese.it

VISITATE il nostro NEGOZIO su INTERNET

ACQUISTATE direttamente on-line !

Consegneremo A CASA VOSTRA le carni da Voi scelte in rete SENZA SPESE DI TRASPORTO

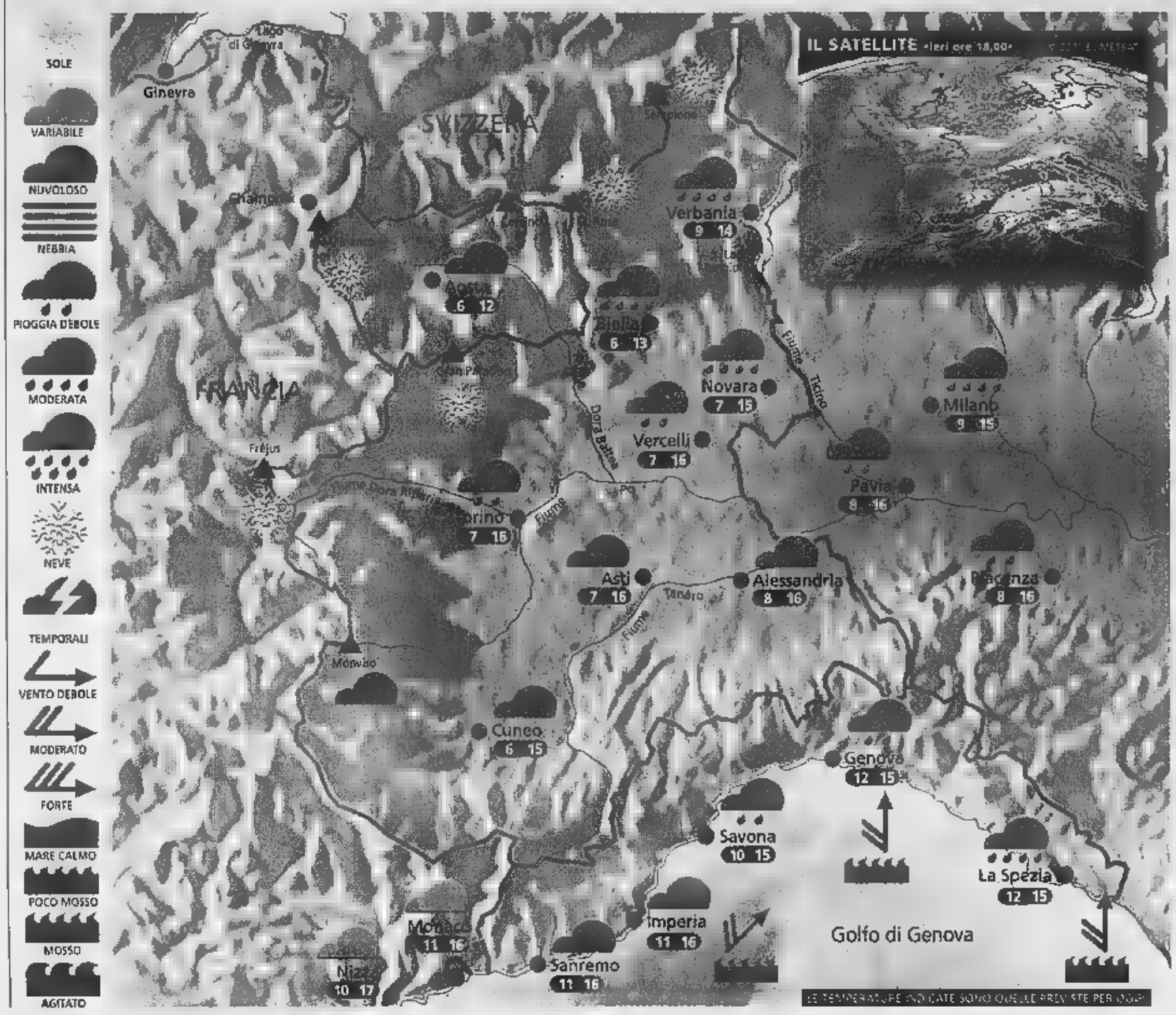
SCONTANDO ulteriormente il prezzo del 10%

Da noi le carni bovine sono garantite dal marchio

CO.AL.VI.
CARNE DI FASSONE
DEL PIEMONTE

BOLLETTINO METEO

OGGI | DOMANI | LIGURIA | VALLE D'AOSTA



Situazione Ieri la parte più avanzata di una perturbazione proveniente da Nord Ovest ha provocato addensamenti di nubi soprattutto in prossimità dei rilievi Alpini e sull'Appennino Ligure. Oggi la parte più consistente del fronte interessa le nostre zone con fenomeni più probabili ■ alto Piemonte, Liguria di Levante e Lombardia.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e alto Piemonte, dove saranno possibili isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio la pioggia si estenderà a gran parte delle zone, più probabile su alto Piemonte e Liguria di Levante.
Temperature massime in lieve calo, minime in lieve aumento. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Venerdì nuvoloso con isolati rovesci o temporali specie vicino ai rilievi montuosi; temperature in diminuzione. Sabato ancora nuvoloso sulla maggior parte delle ■

ZOOM

La subsidenza

La subsidenza è un movimento discendente dell'aria che si origina nelle ■ anticicloniche.
La compressione di ■ strato d'aria garantisce la stabilità perché inibisce la cumulogenesi e fa aumentare ulteriormente la pressione.
Nella discesa l'aria si riscalda seguendo le leggi della compressione adiabatica e crea generalmente un'inversione termica che pone ■ stretto contatto con il suolo ■ fredda ■ pesante che nella stagione invernale ristagna sotto forma di foschia o nebbia. Al di sopra di questo strato il cielo è generalmente soleggiato e mite, ■ la temperatura che sale con ■ quota anziché decrescere, in genere sino a 1500 m, poi le inversioni scompaiono ■ divengono trascurabili.
Nelle situazioni di subsidenza ■ vi saranno cumuli nel cielo. Potrà solo formarsi della nuvolosità bassa che in genere non provoca precipitazioni ma che può estendersi su vaste regioni, specie nella stagione invernale. ■ quota il sole splende generoso; solo i cirri che provengono da perturbazioni lontane riescono ad infilarsi nelle zone anticicloniche ma senza avere alcuna importanza sull'evoluzione del tempo.

A CURA DI: www.meteolive.it

ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	14 19
BARI	13 18		13 18
BOLOGNA	10 17	VENEZIA	10 16
CAGLIARI	12 17	BARCELLONA	10 17
CATANIA	12 20	BRUXELLES	4 6
CATANZARO	11 18	FRANCOFORTE	4 7
FIRENZE	10 15	GINEVRA	5 7
OLBIA	9 17	LONDRA	2 5
PALERMO	14 17	MONACO DI BAVIERA	2 5
PERUGIA	8 17	PARIGI	5 7
POTENZA	9 12	ZURIGO	3 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 15 minuti; cala alle ore 15 e 55 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

Negozio Chicco

BORDIGHERA • V.V.Emanuele, 23

chicco

FARALDI & OTTEN Puericultura Multimarca • V.V.Emanuele,27 BORDIGHERA • 0184 260221

SEMPRE INSIEME PER OFFRIRVI:

Passeggino Chicco Pick-Up
fantasie :
Philadelphia ■ Millenium
£. 199.000

Passeggino Chicco
3WD Runner LX
colori : rosso - blu - beige
£. 399.000

Passeggino Chicco Pick-Up Air 6
fantasie :
Blues - Space - Desert - Coach
£. 399.000

OFFERTA PRIMAVERA
MIBB MIBB
980.000

In Comune a Imperia la minoranza chiede la riapertura

Ospedale di Costarainera nuovo appello per le cucine

Enrico Ferrari
IMPERIA

I dubbi sul futuro dell'ospedale di Costarainera potrebbero agitare una delle sedute del Consiglio comunale imperiese subito dopo le elezioni. A chiedere spiegazioni sulla chiusura «sine die» delle cucine (con il conseguente utilizzo della mensa di Imperia) e invitare l'amministrazione a intervenire è il consigliere di [illegible] Giovanni Trucco: «Il problema dell'agibilità, emerso dopo l'ultima alluvione, non esiste più. Eppure le cucine, che erano un punto di forza del polo sanitario, restano inspiegabilmente chiuse, con tutti i disservizi del caso. Il timore è che la situazione non cambi, visto che è previsto il trasferimento di Pneumologia e Psichiatria a Imperia, ma quando? I tempi sono già slittati, e anche questo passo ci sembra ancora troppi interrogativi».

L'interruzione del servizio era stata decisa quando la struttura era stata sgomberata, perchè minacciata da uno smottamento. L'allarme è in seguito rientrato e i pazienti riportati nella struttura. Per le cucine, gli stessi malati si erano adoperati in una sorta di «crociata» per la riapertura, con raccolta di firme e richieste di interventi, ma nonostante le rassicurazioni ricevute dalla direzione sanitaria non è cambiato nulla. Osserva Trucco: «Per il trasporto del cibo da Imperia a Costarainera non sono disponibili camion termici. Spesso i pranzi arrivano freddi e in numero inferiore a quello necessario. Però la mensa era stata rifatta soltanto sei anni fa, per una spesa di 800 milioni. Nonostante gli spostamenti previsti, a Costarainera resteranno in ogni caso i 60 posti letto del padiglione Barellai, che ospita la Residenza sanitaria assistiva. Visto che nell'ospedale è prevista la nascita di un Centro di riabilitazione, si potrebbe anche pensare a una convenzione, invece di smantellare definitivamente le cucine».

La commissione Sanità di Imperia ha intanto approvato all'unanimità il trasferimento di Pneumologia e Psichiatria nel capoluogo. L'opposizione, però, fa rilevare che ci sono già ritardi nel piano di azione. I sindacati di categoria sollevano poi altri quesiti: «Quattro anni fa, per chi soffriva di disturbi respiratori Costarainera era un fiore all'occhiello nell'Imperiese, con cento posti letto. Ora sono scesi a 29, e a Imperia diventeranno 25. Inoltre, i malati di Tbc, un'affezione purtroppo in aumento, vengono dirottati a Sanremo, nel reparto malattie infettive, che accoglie anche chi è affetto da Aids. Si tratta però di patologie ben diverse».

E per Psichiatria? «All'ospedale imperiese, i pazienti dovrebbero essere spostati dove attualmente si trovano i magazzini, nei sotterranei. E' forse un modo per isolarli ulteriormente?».

Fumo passivo e locali pubblici

Confcommercio: «Niente divieti ma incentivi per i depuratori»

IMPERIA

Dopo le recenti polemiche sui danni del fumo passivo, è stretta attualità il dibattito legato ai divieti che riguardano i locali pubblici. A far discutere è l'ultima circolare del Ministero della sanità, che si presta a interpretazioni ambigue. Osserva Giuliano Terragno, direttore provinciale della Confcommercio: «Sulla questione, la circolare ribadisce che tutti i pubblici esercizi, escluse le sale da ballo non attrezzate con idonei depuratori d'aria, non vige alcuna proibizione. Il problema del fumo passivo, comunque, va sicuramente affrontato e la Federazione italiana pubblici esercizi (Fipe) ha avviato da tempo iniziative al riguardo, in collaborazione con il Ministero, ed altre intende prenderne».

Il direttore provinciale della Confcommercio Giuliano Terragno commenta le ultime disposizioni sul fumo in bar ristoranti e discoteche

Secondo un sondaggio nazionale di Censis Servizi, le formule di autoregolamentazione finora adottate spontaneamente dagli esercenti sono state apprezzate dai consumatori: il 72% degli italiani sarebbe favorevole a una «convivenza» tra fumatori e non fumatori nei locali. Ancora Terragno: «Il mercato non richiede misure repressive, ma strumenti tecnici e finanziari che accelerino il processo già avviato di adeguamento degli impianti». Sulla stessa linea Piero Denegri, segretario Confeserecenti: «La legge è contraddittoria: servirebbero disposizioni più chiare. In provincia, i ristoratori hanno già adottato provvedimenti per ridurre il disagio, con strutture di depurazione e smaltimento del fumo, mentre nei bar questo passo è più problematico, anche perché si tratta di locali di piccole dimensioni. Sarebbero utili incentivi alla realizzazione di impianti». [e. f.]

Aveva 76 anni scompare una delle figure culturali più importanti del capoluogo

Imperia piange Jacopo Varaldo

Ucciso da un infarto nella sua campagna

Bruno Viano
IMPERIA

Si è sentito male all'improvviso mentre era nella sua campagna. Non c'erano stati segnali di malesseri, prima. Jacopo Varaldo, 76 anni, persona tra le più conosciute e stimate in città, è morto l'altra sera. I funerali si terranno oggi alle 15,30 nella parrocchia di San Giovanni.

La notizia ha colto tutti di sorpresa ed è stata una mazzata. C'è chi non voleva crederci. Nonostante l'età Varaldo era un uomo in salute e soprattutto attivissimo, nel campo culturale e sociale.

Verso le 19 dell'altra sera si era recato in una sua campagna sulle pendici di Capo Berta per controllare, come era solito, alcuni lavori agricoli in corso e si era anche prestato a spegnere le braci di un piccolo falò acceso per eliminare delle sterpaglie. In quella campagna egli amava recarsi spesso perchè, amava dire, gli permetteva di cogliere le bellezze della natura imperiese che amava tanto.

Un malore inesorabile lo ha colpito: fatti pochi passi, Varaldo è caduto da piccola altezza nella fascia sottostante. Vani i soccorsi, subito prestatigli da un vicino, con immediato trasporto all'ospedale dove i medici non hanno potuto fare nulla.

Con la morte di Jacopo Varaldo, che si era laureato in giurisprudenza nel 1949 all'università di Genova, si è spenta una delle figure eminenti e più apprezzate del mondo culturale ed associativo del capoluogo.

Jacopo Varaldo, [illegible] della cultura [illegible]

Sposato con la signora Marzia Viale, tre figli tra cui l'altrettanto noto avvocato e consigliere comunale Emilio, Varaldo si era interessato fin da giovanissimo di problemi pubblici e culturali. Aveva fondato con Cesare Perfetto il «Centro imperiese per le pubbliche relazioni», che fu particolarmente attivo per discutere i problemi derivanti dalla costruzione dell'Autostrada dei Fiori.

Più tardi, con molta preveggenza, ideò e collaborò con il grande musicista ungherese Sandor Vegh per la creazione e il lancio del Festival internazionale di musica di Cervo. Sempre mirando agli sviluppi futuri di iniziative che la gente ancora non conosceva a fondo, Varaldo fu socio fondatore del Museo navale di Imperia che è diventato uno dei centri più noti in tutto il mondo.

Il «fiore all'occhiello» di Varaldo, quello dove forse in questi ultimi anni egli meglio esprimeva la sua personalità e la sua capacità comunicativa, è stata l'ideazione e creazione della «Cumpagnia de l'Urivu di Ineja e du Portu», per la miglior conoscenza della storia e delle tradizioni locali.

Della «Cumpagnia» Varaldo è sempre stato, nella sua qualità di presidente, animatore e divulgatore aderendo alla Consulta ligure che ha esteso la sua attività in tutta la Liguria, coordinando l'attività di una cinquantina di associazioni consorelle. Della Consulta, anche del mondo culturale e storico ponentino e imperiese, Varaldo è sempre diffuso, con la parola efficace e gli scritti meditati, gli ideali, agendo anche come condirettore della rivista «A Vuxe». Fra i suoi ultimi interventi pubblici da ricordare quelli di poche settimane fa, nella sala consiliare del Comune, per la presentazione dei libri di autori locali.

Varaldo, membro per Imperia del Comitato locale della Carige, era stato chiamato recentemente a far parte del Consiglio di indirizzo della Fondazione Carige.

LAVORO

L'unità sanitaria [illegible] un accalappiacani

Un posto per accalappiacani. E' quello che cerca l'Usl di Imperia attraverso il Centro per l'impiego diretto da Alessio Saso. La richiesta, che presuppone l'assunzione a tempo indeterminato, riguarda la mansione di accalappiacani, ex terza qualifica. Per poter partecipare alla chiamata è necessario possedere il porto d'armi per uso [illegible] e la patente B. La selezione è svolta mercoledì 2 maggio presso il Centro per l'Impiego in via Argine Sinistro 172 e in contemporanea presso i Centri per l'Impiego di Sanremo e Ventimiglia. Gli interessati devono presentarsi muniti di Modello C-1. [b. v.]

SINDACATI

Confcommercio nazionale Enrico Lupi riconfermato

L'imperiese Enrico Lupi, responsabile dell'Azienda speciale della Camera di commercio, è stato rieletto all'unanimità rappresentante di giunta nazionale della Confcommercio. Lupi è [illegible] presidente provinciale in carica nel sindacato dei commercianti, figura di spicco del sindacato. [b. v.]

Una visita a Euroflora con il Filo d'Argento

L'associazione Filo d'Argento, che promuove iniziative per gli anziani, organizza una gita in pullman all'Euroflora di Genova, con visita della città, in programma lunedì 23. Chi vuole partecipare deve confermare entro [illegible] la propria persenza, chiamando in sede allo 0183-297148, dalle 14,30 alle 18,30. [b. v.]

Chiuse le indagini sul surfista scomparso

Sono definitivamente concluse le indagini sulla presunta sparizione di un surfista al largo di Borgo Prino. La Guardia costiera ha accertato che quasi certamente che si trattava di un falso allarme: infatti nessun surfista manca all'appello nè sono state presentate denunce di scomparsa. Resta valido comunque l'invito della Guardia costiera di telefonare al numero verde 1530 nel caso comunque ci fosse bisogno dell'intervento delle motovedette. [b. v.]

SAN BARTOLOMEO

Scoprire la natura con le visite guidate

Continuano le iniziative turistiche legate alla Festa di primavera. Oggi una guida della Cooperativa da Scoprire accompagnerà gratuitamente i visitatori lungo i sentieri della Val Steria. Appuntamento alle 15 davanti alla Iat di S. Bartolomeo. [b. v.]

Proiezioni al Centrale

Sci-alpinismo oggi un viaggio nelle [illegible]

IMPERIA. E' un viaggio in un altro mondo, attraverso la suggestione delle immagini, quello che la sezione imperiese del Club alpino italiano propone stasera al cinema Centrale di Porto Maurizio. Alle 21.15, è prevista una proiezione gratuita di diapositive dal titolo «Alpinismo e sci estremo sulle montagne del mondo». Si tratta di un documentario curato da Luciano De Grignis, atleta abituato alle sfide impossibili, che trasporterà gli spettatori sulle pareti più impervie delle Alpi e di varie catene extraeuropee. Si potranno ammirare discese da brivido, che sfidano la legge di gravità. Il documento fa anche capire quale debba essere il livello di allenamento e la concentrazione necessari per scendere in relativa sicurezza pareti che fanno veramente paura.

Il prossimo appuntamento con gli audiovisivi «firmati» Cai è fissato per mercoledì 9 maggio alle 21,15 nel cinema Imperia con «Fiori spontanei del Ponente», illustrato dal socio Coscia. [e. f.]

PRIMAVERA DEI GRAFFITI, SCRITTE OVUNQUE

Deturpati muri, giochi e specchi

E' primavera anche per i «graffitari», e meglio gli imbrattamuri che deturpano angoli caratteristici della città peggiorando il volto di Imperia proprio in un periodo che vede il ritorno dei turisti, in occasione dei ponti festivi. Come si vede nella foto di Ruscello, i vandali non risparmiano i giochi per i bimbi: in questo caso, è stato tappezzato di scritte incomprensibili il parco di largo Ghiglia, vicino alle scuole, frequentato da tantissimi ragazzi. Negli ultimi tempi sono apparsi graffiti in tutto il centro, nei sottopassaggi delle stazioni, anche sugli specchi stradali. [e. f.]

Denunciate 37 persone, sequestri a Imperia

Yacht «fantasma» per frodare il fisco

Claudio Vimercati
SAVONA

Una trentina di yacht sequestrati in porti turistici della Liguria, dell'alto Adriatico, al lago di Garda. Imbarcazioni da sogno, del valore complessivo di 15 miliardi, che ufficialmente battevano bandiera austriaca, ma in realtà risultavano registrate in alcun registro navale, nè italiano e nemmeno estero. Yacht, insomma, fantasma che avrebbero consentito ai proprietari (la maggior parte sono stranieri, ma ci sono anche molti italiani, tra i quali danarosi lombardi, piemontesi e liguri) di navigare liberamente e pagare alcuna tassa di registro e di stazionamento e soprattutto di nascondere al fisco il possesso di beni di lusso, di grande valore. Trentasette persone sono ora coinvolte nell'inchiesta della guardia di Finanza (l'hanno chiamata operazione Yacht Club) coordinata dal procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, dal sostituto Franco Greco e ancora dal sostituto procuratore di Udine, Paolo Verni, il magistrato che si sta occupando in questi giorni dello scandalo dei passaporti falsi nel calcio. Le irregolarità variano dall'inosservanza delle norme sulla sicurezza navale, alla navigazione senza abilitazione, all'uso di falso contrassegno di individuazione, al contrabbando.

Tutto ha avuto inizio nel '99 quando la guardia di Finanza della squadriglia navale sequestrò nel porticciolo di Loano uno yacht perchè i documenti di bordo non convincevano. Altre otto imbarcazioni di lusso, cabinati a vela e a motore del valore di miliardi, sono state sigillate nei giorni successivi a Savona, Alassio, Finale, Imperia.

Ora l'indagine non si è chiusa lì. E martedì scorso nel mirino delle fiamme gialle sono finiti porti turistici dell'alto Adriatico e del lago di Garda, quali Latisana (Udine), Lignano Sabbiadoro (Udine), Riva del Garda (Trento), Salò (Brescia).

Le perquisizioni hanno portato al sequestro di altre 21 imbarcazioni, di libretti in bianco e timbri.

LETTERE AL GIORNALE

Non dimentichiamoci del commercio navale

Contrariamente a quanto traspare da un articolo, lo smontaggio delle gru di calata G.B. Cuneo non prelude, almeno ce lo auguriamo in molti, alla destinazione turistica della darsena. Nessun piano regolatore e nessun progetto di sviluppo, infatti, prevede tale destinazione per un'area che, a tutt'oggi, è, e deve rimanere, di sviluppo portuale. E' invece vero che è intenzione del Comune fare transitare una strada (sì, una strada) proprio sulla calata G.B. Cuneo, senza che i cittadini interessati abbiano notizia e conoscano gli sviluppi. Tale prospettiva è suffragata dalla costruzione del parcheggio sull'area ex-Olea, che, di fatto, costituisce una prosecuzione retta della rotabile posta alle spalle di via de Magny. E' molto triste pensare che il Comune stia avviando tali iniziative turistiche mentre, è notizia di questi ultimi mesi, moltissime entità industriali e commerciali del Nord Italia, hanno presentato diversi progetti per investimenti sull'area portuale di Oneglia. Sarebbe auspicabile un immediato insediamento di questi operatori, in modo da ricreare quell'enorme movimento di economie che il porto commerciale per anni ha garantito. A questo proposito basterebbe ricordare quanti portuali, operatori doganali, spedizionieri, autorità di controllo, trasportatori, camionisti, artigiani e magazzinieri erano coinvolti nelle operazioni commerciali a Oneglia: ci sarebbero ancora oggi moltissime prospettive di impiego. Non si trascuri che il porto commerciale, con tutte le sue motivazioni, coinvolgeva anche la ricettività ristorativa e alberghiera della città e che gli equipaggi delle navi disdegnavano di effettuare buoni acquisti nei negozi di Oneglia. A confronto di questa possibile movimentazione, che non abbisogna di alcun investimento pubblico e nessuna piccola e grande modifica morfologica della città, qualcuno, non si sa come, vedrebbe di buon auspicio il turistico. E' palesemente controproducente rinunciare o anche solo distrarre investitori da questo bacino: a Imperia sono più di trent'anni che si tenta la scelta del turistico a Porto Maurizio, ma, l'evidenze dei fatti è chiarissima: anche a fronte di grossi investimenti pubblici risultati se ne vedono. E' ovvio che sia le opere volte al «turistico», che gli articoli a parziale conferma di ciò, sarebbero controproducenti per le possibilità di interventi volti al miglioramento delle risorse occupazionali di Imperia.

Lettera Firmata, Imperia

[illegible]sità dei cetacei [illegible] appartiene

Qualche precisazione a beneficio dei lettori sul santuario dei cetacei: vorrei ricordare che l'idea di un centro scientifico o comunque di una sede operativa di supporto al santuario da ubicare a Imperia, è arrivata da Italia Nostra. Ne parlammo all'allora sindaco Berio e successivamente informammo Sappa. Questo per dovere di verità e di corretta informazione.

Alfonso Sista, presidente provinciale di Italia Nostra

Le lettere vanno inviate a

LA STAMPA
[illegible] di Impe[illegible]
via Alfieri 10, telefax: 0183.273.106,
e-[illegible]: imperia@lastampa.it
[illegible] di [illegible]
[illegible] Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche [illegible] Imperia). **Bordighera:** telefono 184 -252.525. **Vallecrosia:** tel. 0184-295.455. **Cervo:** telefono 0183-408926. **Diano:** tel. 0183-494.112. **Dolceacqua:** tel. 0184 - 206.676. **Ospedaletti:** tel. 0184 - 684480. **Pieve:** telefono 0183-36.377. **Pontedassio:** telefono 0183-279.700. **Pornassio:** telefono 0183-325.132. **Taggia:** telefono 0184 - 475385. **S. Stefano:** telefono 0184-486.000. **Sanremo:** tel. [illegible] - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** tel. 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** tel. 0184 - 351.175; 0184-232000.

ASSISTENZA

[illegible] Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. **Imperia:** Garelli, via Cascione 27 tel. 018361584 Capovilla, piazza Doria 33 tel. 0183293591 **Sanremo:** Centrale, Corso Matteotti 90, tel. [illegible] Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S.Bartolomeo,** notturno comprensorio: *Sant*, via Aurelia 0183 400045 (Cervo) **Arma di Taggia:** *Revelli*, via Quercio 42, tel. 018443058 (Arma) **Bordighera-Vallecrosia:** *Zeiman&i*, via Col Agroso 196, 0184 294319 (Vallecrosia) **Ventimiglia:** *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, tel. 0184261409 (Bordighera) Farmacie in altri centri della provincia (l'elenco esce bene di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero*, via V. Emanuele 82, tel. 0184-288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 0184-206.133. **Ospedaletti:** *Marcon*, [illegible] Matteotti 106/108, tel. 0184-689.016 **Pieve:** *Ceppi*, Corso Ponzoni 70, tel. 0183-36.209 **Rhins:** *Muratori*, piazza Nino Bixio 42, tel. 0184-485.754 **Santo Stefano:** *Muratori*, piazza Cavour 14, tel. 0184-486.862.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia. Ospedali: Imperia: 0183-7941. **Sanremo:** 0184-5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva tel. 800.554.400. **Guardia odontoiatrica** presso 9-12, tel. 0183-299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

LA CITTÀ IN FESTA

[illegible]

Arrampicata libera

Aperta, a Montalto, la parete artificiale d'arrampicata libera (a mani nude). La struttura, all'interno delle Ex Caserme, ed è raggiunta da appassionati di tutta la provincia e oltre. [m. c.]

SANREMO

Al cinema con lo sconto

Al cinema con sole 6000 lire. I ticket, riservati a giovani fra gli 11 e i [illegible] anni, sono disponibili presso l'Informagiovani di Sanremo, in piazza Colombo. [m. c.]

[illegible]

Il teatro dei tiranni

Appuntamento con il teatro domani alle 16 dell'Unitre. Giovani del «Teatro del sottoscala» leggeranno testi con monologhi di figure di tiranni. [m. c.]

SANREMO

Disegni di bimbi all'asta

Asta dei lavori realizzati dai bambini delle scuole [illegible] sabato e domenica a Villa Ormond di Sanremo. Orario 9,30/13 e 15/19. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza. [m. c.]

[illegible]

Cena con autore

Domani alle 20 alla locanda delle Antiche Pietre, a Colletta di Castelbianco (Albenga) si tiene una cena con autore. Invitata dallo Slow Food, ci sarà Ivanna Rossi, autrice de «I porci comodi: vita, morte e miracoli del porco». Il prezzo della cena, comprensivo del libro, è di 70 mila. Tel. 019/8401205 o 0348/4108099. [d. bo.]

DIANO [illegible]

Il Grande Torino

Oggi ultimo giorno per visitare la mostra sul Grande Torino, che si tiene a Palazzo del Parco a Diano Marina (orario: dalle 16 alle 19). Sono in esposizione disegni e poesie che ricordano la squadra che fu di Menti e Mazzola. [b. v.]

[illegible] [illegible]

Tatuaggi e piercing

Nel locale «Infinity», in via generale Ardoino, a Diano Marina, si eseguono tatuaggioe body piercing. Per informazioni telefonare allo 0183/409060 o cliccare «www.infinitytattoo.net». [b. v.]

Service

Audi

Portate la vostra Audi a casa sua.

Ve l'abbiamo venduta. Nessuno la saprà assistere meglio di noi, riparare quello che non va o prevenire quello che non andrà.

ZOLEZZI

ALBENGA

AUTOFFICINA PIEFFE - VALLECROSIA

AUTOSPORT AMEGLIO - IMPERIA

SIVELLI AUTO - SANREMO

L'incontro organizzato da La Stampa alle 17. Decisa ieri la collocazione dei simboli sulle schede elettorali

Elezioni, faccia a faccia lunedì all'Ariston

Confronto fra Bornacin, Ravera, Giuliano e Rebaudo

SANREMO

Centro-destra e Centro-sinistra. Due candidati per la Camera, nel collegio di Sanremo, e due candidati per la presidenza della Provincia. Giorgio Bornacin, uscente di An, oggi candidato alla Camera, contro un esponente dell'Udeur, Pier Francesco Ravera, giovane imprenditore di Bordighera. L'esperienza maturata prima in Regione poi a Palazzo Madama, contro l'ardore giovanile di chi si presenta su un grande palcoscenico per la prima volta. Il collegio di Sanremo è sempre stato considerato sicuro, vincente al cento per cento per il centro-destra, ma in politica, si sa, non vi è nulla di certo, di consolidato.

Per la Provincia, il sindaco-coraggio di Ceriana, Bruna Rebaudo, candidata del Centro-sinistra, contro Gianni Giuliano, esperienza ventennale in politica, oggi segretario cittadino di Forza Italia e assessore provinciale uscente. Anche in questo caso una sfida dove non vi è nulla di certo, nulla di definito.

I quattro candidati, lunedì 23 aprile, alle ore 17, saranno ospiti di un pubblico dibattito organizzato da La Stampa alla Sala 1 dell'Ariston Roof. Il pubblico potrà fare delle domande, i candidati forniranno le loro risposte. Un dibattito aperto, democratico, che avrà come unico obiettivo quello di mettere a confronto idee e programmi. Se vogliamo, anche strategie. Idee, programmi e strategie che poi, attraverso le colonne de La Stampa, verranno comunicati ai lettori, in modo che il dibattito non resti circoscritto alla conoscenza del solo pubblico presente in sala.

La Sala 1 dell'Ariston Roof, messa a disposizione dalla direzione del Teatro Ariston, è in grado di ospitare fino a 350 persone. L'ingresso in sala, ovviamente è gratuito e chiunque potrà formulare le proprie domande. Il dibattito pubblico è lunedì è il primo di una serie di incontri organizzati dal nostro giornale per dare a tutti i candidati l'opportunità di esprimere le proprie idee, liberamente. E agli elettori di approvarle o contestarle. Sempre all'insegna della massima libertà e democrazia.

Intanto, ieri mattina è stato effettuato a Genova il sorteggio per la collocazione dei simboli sulle schede elettorali per le «politiche». Per il Senato è risultata prima la Lista Bonino (prima anche per il proporzionale della Camera). Per la Camera l'ordine per ogni collegio. I simboli relativi alle sei liste per i sei collegi del Senato sono risultati estratti nel seguente ordine: Lista Bonino, L'Ulivo, Casa della Libertà, Democrazia Europea, Rifondazione Comunista e Di Pietro. Per il proporzionale della Camera l'ordine delle liste è il seguente: Lista Bonino, Lega Nord, Movimento abolizione scorporo, La Margherita, Il Girasole, verdi, SDI, Forza Italia, Nuovo PSI, Alleanza Nazionale, Comunisti Italiani, Rifondazione, Paese Nuovo, Lista Di Pietro, CCD-CDU, Democrazia Europea e Democratici di sinistra.

Da sinistra il senatore Bornacin (An), lo sfidante Ravera (Udeur), il segretario di Forza Italia, Giuliano e il sindaco di Ceriana, Rebaudo, candidata del Centro-sinistra

Ieri a Imperia

Forza Nuova conferenza «blindata»

IMPERIA. E' stata presentata dal segretario nazionale Roberto Fiore, giunto appositamente a Imperia per l'evento, la lista di Forza Nuova composta da otto candidati che corrono per il del Consiglio provinciale. Si tratta di Maurizio Olivieri, 24 anni, Luigi Prati, di 36 anni, Andrea Panuccio, 27, Fabio Bigoni 41, Stefania Pernigotti 28, Stefano Taggiasco, 22, Stefano Livraga, 40, Francesco Russo, 42. La presentazione è fatta ieri mattina nella sede del polivalente accanto alla Questura. In sala era presente anche il candidato alla presidenza della Provincia, Gianni Andreotti.

E' stato proprio Andreotti ad aprire la conferenza stampa spiegando le ragioni della costituzione di Forza Nuova anche a Imperia (presente in provincia dall'agosto dell'anno scorso) e il programma che intende portare avanti la lista di estrema destra. «Il nostro impegno per la provincia di Imperia, sarà mirato soprattutto al recupero e alla successiva valorizzazione della floricoltura che deve tornare ad essere il carro trainante dell'economia - ha detto Andreotti - Attualmente il settore è abbandonato a se stesso. Dall'Olanda arrivano prodotti che se non sul piano qualitativo almeno su quello dei costi fanno concorrenza ai prodotti locali, con tutti i danni che ne conseguono. Ma è l'agricoltura in generale che Forza Nuova tenterà di riportare a galla.

La parola è stata poi data al segretario nazionale Fiore che ha spiegato le scelte politiche generali che poi riflessi anche sul piano locale. «Se An non è più un partito di destra, ormai fagocitato dalla logica degli schieramenti, se la Fiamma Tricolore è un partito di rottura, l'unico vera sponda di destra è la . Gli obbiettivi sono chiari e semplici: lotta all'aborto perchè il feto deve essere considerato un essere umano fin dal concepimento, lotta all'immigrazione, aspetto sentito molto anche qui in provincia di Imperia». Secondo Fiori bisognerebbe applicare un «rimpatrio umano». «La gente disperata che viene qui deve essere rimandata nei propri Paesi d'origine dove ha diritto di vivere dignitosamente: e per questo l'Europa e l'Italia devono investire in strutture e infrastrutture in Africa». E l'ambiente? «Forza Nuova è ecologista, ma con moderazione». La conferenza stampa, cui è seguita anche l'inaugurazione della sede del partito al Parasio, è stata sorvegliata da alcune decine di poliziotti e carabinieri. Si temevano possibili scontri con esponenti della sinistra estrema. Non è accaduto nulla. [giu.gal.]

Diano Marina, un opuscolo con il programma e i candidati verrà recapitato agli elettori

Sciolli: noi, indipendenti dall'Ulivo

«La mia è una lista civica che non ha alcun padrone»

Enzo Bacarani

DIANO MARINA

Sono due le questioni che Dino Sciolli, candidato a sindaco per Diano Marina la lista «Diano ti amo», vuole chiarire. Sciolli sottolinea «i punti essenziali» della sua campagna elettorale.

«Sono stato corteggiato - spiega il candidato di «Diano ti - da destra a sinistra offerte che mi avrebbero dato la matematica certezza di eletto sindaco: Se avessi accettato, sarei venuto meno al proposito iniziale che sempre ha illuminato questo mio progetto, quello cioè di presentarmi senza padroni, libero di decidere, in piena autonomia, condizionamenti. E così sarà». Il fatto che l'Ulivo in un comunicato ufficiale abbia sottolineato alcune «affinità elettive» e di conseguenza consigliato - seppur con prudenza - i propri elettori a dargli preferenza lo turba. «E' vero - dice Sciolli - l'Ulivo appoggia la mia lista. La cosa mi fa molto piacere perchè mi aiuta, ma è una scelta che l'Ulivo ha fatto in piena libertà e autonomia chiedermi nulla. E, in effetti, l'Ulivo in un comunicato, reso pubblico, mi invita a mantenere sempre la mia autonomia e a rispettare e realizzare il programma che la mia lista ha presentato agli elettori. Farò entrambe le cose e renderò conto del mio operato sempre e soltanto ai cittadini dianesi mi eleggeranno sindaco».

Quindi, dice in sostanza Sciolli, la mia è una lista autonoma, senza padroni, renderò conto di quello che farò soltanto a chi mi darà il voto. Altro argomento: la voce che dovesse venire eletto - non appoggi politici e comunque richiamandosi ad alcun partito politico nazionale - potrebbe accedere a finanziamenti provinciali e regionali. «Questa è falsità - dice Sciolli - perchè la legge Bassanini tutela questo pericolo. Saranno i funzionari provinciali e regionali a decidere in base a parametri precisi».

Al di là delle polemiche, Sciolli ha annunciato che questi giorni verrà distribuito a tutte le famiglie dianesi un opuscolo con il programma e l'elenco e le foto dei candidati al Consiglio comunale. Già definita l'eventuale futura, giunta: «Abbiamo deciso di essere chiari e sinceri con gli elettori fin dall'inizio di questa nostra impresa». Nella «squadra» ci sono Edoardo Marino, Fiorenzo Batistotti, Vin Acquarone, Giuseppe Pira, Mariano Alongi, Giuseppe Tarable, Silvano Novaro, Sandra Assandri, Raffaela Elena, Amedeo Taramasco, Elio Pittaluga, Jacopo Damonte, Silvano Olivieri, Sergio Lucifredi, Daniela Bottino, Monica Cotta.

Dino Sciolli, candidato sindaco per la lista civica indipendente «Diano ti amo»

E' uno dei tre schieramenti per il Comune

Diano Castello, ecco la squadra di Novaro

DIANO CASTELLO

Anche nelle valli dianesi si cominciano a «scoprire le carte» in vista delle elezioni. A Diano Castello, paese che mantiene intatto il suo fascino di borgo medievale, sono tre gli schieramenti a darsi battaglia: quello di Pietro Novaro, che stato sindaco fino a otto anni fa, quello del vice sindaco uscente Antonello Campagna e quello del dottor Marcello Dumonte.

Cominciamo con la squadra di Novaro, classe 1929, ora in pensione: guida la lista civica «Castello Viva». Lo affiancano Vincenzo Calcagno, pensionato; Bruno Trovato, imprenditore; Marco Martini, professionista; Federico Cantara, professionista; Walter Mignone, veterinario; Mario Rossi, architetto; Renato Bellora, architetto; Luigi Savini, pensionato; Loredana Balistreri, maestra; Walter Graneri, impiegato; Isa Gastaldi, impiegata; Manuela Deperi, impiegata.

Il programma di intenti riserva ampio spazio ai collegamenti, problema annoso per l'entroterra. Parla di consolidamento, manutenzione e potenziamento delle strade che conducono alle frazioni e alle borgate, comprese quelle interpoderali, finora abbandonate. E' inoltre considerata fondamentale la ricerca di aree «per aumentare il numero di parcheggi per i residenti nei centri storici (borgo medievale, Varcavello) e nell'area cimiteriale». Un altro punto importante riguarda il restauro e il recupero della storica via Meloria, incentivazione al restauro delle facciate dei palazzi. Secondo la squadra di Novaro, poi indispensabile attuare la circonvallazione a Ponente, «tracciato già progettato e bloccato dall'amministrazione uscente».

Altri punti programmatici riguardano la ristrutturazione delle scuole e l'adeguamento del servizio scuolabus, la revisione del Piano regolatore, sostegno alla casa di riposo Quaglia, potenziamento dei servizi, nascita di un circolo ricreativo per i giovani, potenziamento dell'illuminazione. [e. f.]

SPECIALUSATO
AD ALBENGA, IN REGIONE CARRÀ (USCITA AUTOSTRADA - 1 KM DIREZIONE ALBENGA)
CIBIEMME motors s.r.l.
SEAT
START AUTO
SABATO 21 E DOMENICA 22
VI PROPONGONO LE MIGLIORI
OCCASIONI SELEZIONATE
IL CUI ELENCO VERRÀ
PUBBLICATO IL 21 APRILE
SARÀ PRESENTE
D&D s.r.l. Di Casa Raffaele
ABBIGLIAMENTO uomo donna
BIANCHERIA per la casa
Via Genova 56 Albenga (SV)
Tel. 0335.31.67.94
VENITE A TROVARCI, BERREMO UN "BICCHIERE" INSIEME
INFORMAZIONI AI NUMERI: 0182 571057 - 0182 51250

La Vetrina Dell'Auto

IMPERIA — V.le Matteotti, 120 ■ tel. 0183 767920
Via De Marchi ■ tel. 0183 769146 - 0183 274570

SANREMO — Corso Imperatrice, 120 tel. 0184 66 78 91

ALFA ROMEO 156 2.4 JTD 1998 f/o grigio
CHRYSLER LE benzina/gas f/o
CITROEN XM 1994 full optionals
Z full optionals
LANCIA DEDRA TD SW 1998 f/o
3p e 5p 1995/98
PUNTO GT 1996/1999
PUNTO 5p 1997 blu met. f/o
1.6 ELX full optionals
1999 verde f/o
1.6 1998 grigio clima
FIAT MAREA SW 1.6 SX 1998
FIAT 1.8 clima
FIAT 2000 full optionals
1.6 1996
grigio met. f/o

7p Hl.azz.met f/o
HONDA CIVIC 1.4 IS 1998
PAJERO 1998 verde met.
3.2
1996 bordeaux
ROVER 214 5p 1997 bianco clima
RANGE ROVER 1996 full optionals
1999 blu m. F/O
1.3 SJ blu 1992
SKODA SW 1996 blu met. antif.
Commerciali
PICK-UP bianco 1997
FIAT FIORINO D furgone 1996
FIAT TD Van
TDI bianco 2000
PIAGGIO 5p 1997 2000 km!

AUTOROJA

CONCESSIONARIA Alfa Romeo

UNICA per la Provincia di Imperia

Via Volta, 127 ■ **SANREMO** • tel. 0184 57 55 50

ALFA SPORT WAGON 1.9 JTD L. 41.000.000 anno 2000
ALFA 156 2.4 JTD L. 34.000.000 anno 1999
ALFA 1.9 JTD L. 33.500.000 anno 1999
ALFA 166 2.0 SELESPEED L. 30.000.000 anno
ALFA GTV 2.0 T.S. L. anno
ALFA 166 2.0 V6 TURBO L.
FIAT MAREA SW ELX 1.9 JTD L. 25.500.000 anno 1999
FIAT BRAVO 100 SX L. anno
FIAT PUNTO SX 1.2 L. 14.500.000 anno 2000
FIAT 600 SPORTING L. 9.500.000 1998
1 + 1

VOLVO Autoviale

SANREMO - Via della Libertà 315/317 - Tel/Fax - 530674

L'USATO DEI CONCESSIONARI VOLVO.

VOLVO 40 2.0 T OPTIMA blu m. 1998
PUNTO 1.2 16V ELX 3p blu met. 2° . 2000 - 3000 km.
FIAT MAREA 2.4 125 argento . 1997
VOLVO S40 1.6 blu 1997
BMW 325 TDS 2.5 met. 1997 motore 0 km.
KA 1.3 argento met. 1997
AUDI A4 1.8 blu met 1996
FIAT FIORINO 1.7 TD LUPO bianco 1999 - 16.000 km.
VOLVO V40 TD blu 1999 16.000 km.
PEUGEOT 1.4 XT CAT. argento . 1999 clima
FIAT COUPÉ T16 amaranto
OPEL ASTRA 1.6 GLS SW blu met. 1994

RENAULT FOGLIARINI

■ **ARMA di TAGGIA** via S.Francesco, 350 0184 462156

ALBENGA Reg. Carrà tel. 0335 7740808
SANREMO C.so Cavallotti, 268 tel.0184 502055
VENTIMIGLIA Via Dante, 37 tel. 0184 34915

RENAULT SW 1.8 blu f/o
RENAULT SCENIC RXT 1.9 DCI verde met. 2000 f/o
RENAULT EXPRESS 1.9 D bianco '92 collaudato
FIAT 750 1992
FIAT PUNTO 5P verde met. 1995 f/o

NISSAN ALMERA SX 1.4 grigio hi.fi/ABS 1996
FORD FIESTA GHIA 1.2 3P bianco 1996 f/o
MAGGIOLINO 1.2 beige 1971
ROVER 200 5P 1.4 blu clima 1998
FORD FIESTA NEWPORT 1.2 verde met.

AUTOMOBILI **Zoccarato** Sanremo - Imperia

PEUGEOT

PEUGEOT 106

airbag - clima - radio - servosterzo - vetri elettrici antifurto - ch. centralizzato, ecc.
IN OFFERTA L. 16.900.000!!!! - **FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI**

USATI:
se hai una autovettura da rottamare e compri un nostro
vettura d'occasione il passaggio di proprietà è OMAGGIO

SANREMO C.so Marconi, 71 tel 0184 6613 23 fax 0184 66 15 50
IMPERIA (Oneglia) V. Pindemonte, 9 tel. 0183 71 07 53 fax 0183 29 75 51

lucaszanini.it

Erika e Omar

Erika e Omar
La tragedia di Novi Ligure
a cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache ■ i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.

In edicola con La Stampa a lire 8.900

La Stampa, da sola, a lire 1.500
Gli al Verde

LA STAMPA

L'assessore Lupi: «Cantieri a pieno ritmo per la salvaguardia del territorio, sforzo necessario»

Torrenti, un piano contro le esondazioni

Entro l'autunno appaltati lavori per trenta miliardi

Gavino

Torrenti più sicuri con una «cura» da trenta miliardi che Palazzo Bellevue riuscire a iniziare con l'autunno, alla vigilia della «stagione delle piogge». Quello della giunta Bottini è un piano completo, che prevede manutenzioni ordinarie e straordinarie di tutti i corsi d'acqua e anche grandi opere in materia di tombinatura. L'assessore al Territorio Marco Lupi ha illustrato ieri le nuove strategie di intervento che porteranno nei prossimi due impegnative gare d'appalto e quindi via lavori. «Un calendario serrato - spiega Lupi - che scatterà al termine della stagione turistica. Abbiamo deciso di puntare alla salvaguardia del territorio gli eventi alluvionali che si ripresentano puntuali dalla metà degli anni Novanta sono fattore contro quale è necessario fare qualcosa. I fondi po' da tutte le parti, stanziamenti statali, della Provincia e delle casse comunali. Si va dalle grandi opere, come il già presentato «scolmatore» del torrente San Romolo, alle rampe di accesso ai «cameroni» della tombinatura del San Francesco, pieni dal '98.

VALLE ARMEA E' probabilmente il o d'acqua maggiormente colpito dagli eventi alluvionali. Comune sta procedendo al riassetto dell'alveo e al tempo stesso alla riorganizzazione della viabili- in risposta alle esigenze del-

Emergenza alluvione, interventi immediati alla foce del torrente S. Francesco

l'Obiettivo 2, l'area industriale dell'alta Valle Armea destinata allo sviluppo con fondi europei. Nel rispetto della «luce» del torrente sarà realizzata una nuova strada tra il ponte all'altezza di «Savio» e l'antico ponte in legno (collegata anche alla galleria di sicurezza delle Ferrovie). Un senso unico caratterizzerà la circolazione su lato opposto.

Per i principali torrenti cittadini la provincia ha stanziato interventi per complessivi 11 miliardi e 400 milioni. I progetti sono già alla fase esecutiva. Il Comune ha già stanziato i 13 miliardi e mezzo per lo scolmatore del San Romolo, a bilancio sono stati individuati due miliardi per la manutenzione dei torrenti, altri milioni serviranno per «aprire» i «cameroni» San Francesco, mentre un miliardo e 300 milioni dovranno risolvere i problemi alla foce del San Martino.

SAN FRANCESCO La Provincia garantisce tre miliardi e 700 milioni che serviranno soprattutto agli interventi previsti alla foce. Il Comune era intenzionato a tombinare il torrente nella parte terminale, tra il ponte della Ferrovia e quello di corso Salvo D'Acquisto ma la Regione ha bocciato il progetto. Alla foce sarà invece realizzato un «bacino» per rallentare la corrente. Sarà conservato il ponte pedonale.

SAN ROMOLO Lo scolmatore (13 miliardi e mezzo) è il lavoro più importante. In pratica, per salvare dall'abbattimento (chiesto dalla Regione) la zona dei Giardini Vittorio Veneto, il Comune creerà un nuovo letto per il torrente, sotterraneo, tra via Feraldi e Pian di Nave. Sarà anche salvato il ponte medievale che si trova, interrato nella tombinatura, tra via Palazzo e via Feraldi. La storica struttura dovrebbe essere smontata, pietra su pietra, per andare poi ad abbellire un'area verde da destinarsi.

RIO RUBINO La Provincia ha stanziato due miliardi per il corso d'acqua della «piena killer» del settembre . Anche in questo caso, a fronte della strozzatura del corso d'acqua, è prevista la realizzazione di un ulteriore scolmatore.

SAN MARTINO Palazzo Bellevue è deciso a risolvere entro l'autunno i problemi alla foce. Un esperto si occuperà di valutare l'eventuale modifica del ponte ferroviario con il pilastro nella «luce» del torrente mentre sarà eliminata la stazione di pompaggio fognaria.

altri corsi d'acqua soggetti a interventi d'urgenza con finanziamento della Provincia sono il rio Val d'Olivi, il San Lazzaro, il Rio Foce e il Rio San Bernardo. Per tutti la spesa si aggira intorno ai due miliardi e 900 milioni.

Alluvione '98, nuova udienza

Il sindaco Bottini e otto indagati sono accusati di omicidio colposo

SANREMO

Nuova udienza, questa mattina in tribunale, per la «piena killer» del Rio Rubino, il torrente Sanremo che con l'alluvione del 30 settembre uccise Maria Rosa Lupi, soffocata da una marea fango. La procura, per l'accusa di omicidio colposo in concorso, ha chiesto il rinvio a giudizio del sindaco Lino Bottini, dell'ex assessore Franco Erasmi (che aveva la delega alla Protezione civile) e di sette tra imprenditori e liberi professionisti le opere in cantiere avrebbero avuto un «nesso di causalità» con la disastrosa esondazione del corso d'acqua.

Il primo atto dell'udienza preliminare, lo scorso 29 marzo, visto la relazione del pubblico ministero Giovanni Maddaleni e della parte civile (avvocato Giancarlo Giordano) e si era poi «arenata» sull'istanza presentata dai legali di due imputati i cui nomi erano comparsi nel registro degli indagati soltanto dopo la super-perizia del geologo Alfonso Bellini. Valentino Conio e Mauro Boeri (tutelati dagli avvocati Alessandro Moroni ed Enza Dedali). Il giudice per le udienze preliminari Anna Bonsignorio scioglierà oggi la riserva sulla richiesta di incidente probatorio, un atto necessario, per la difesa, a fronte della «guerra» di perizie alla quale si arriverebbe nel caso di un rinvio a giudizio.

In tribunale il riserbo è assoluto. Visto l'alto numero degli imputati dei legali l'udienza dovrebbe tenersi ancora nell'ex aula della pretura, al primo piano del Palazzo Giustizia. Il sindaco Bottini, che ha presenziato all'udienza del 29 marzo, non ha fatto sapere se si presenterà o meno di fronte al giudice. Bottini, difeso dall'avvocato Ispodamia di Genova, ha sempre ribadito di non aver avuto alcuna responsabilità in quei tragici eventi e di affrontare con serenità e con la coscienza pulita il giudizio della magistratura. [g. ga.]

NOTIZIE FLASH

Cordoglio per la scomparsa dell'avv. Manuel Gismondi

Cordoglio a Sanremo per la scomparsa dell'avvocato Michele Manuel Gismondi, 73 anni. I funerali si sono svolti ieri pomeriggio nella Chiesa degli Angeli. La salma stata poi tradotta nella tomba di famiglia nel Cimitero monumentale della Foce. Alle esequie hanno presenziato molti esponenti dell'attività forense e del mondo politico provinciale. Manuel Gismondi, a lungo impegnato anche nella vita politica sanremese, negli anni Novanta era stato incaricato di presiedere la Sgt del casinò durante il «governo» della Lega Nord a Palazzo Bellevue, un compito difficile che aveva portato a termine con la massima autorevolezza. Era cugino del Duca Borea d'Olmo. [g. ga.]

RECUPERO

Pregiudicato battezzato dai Testimoni di Geova

Anche un sanremese ex tossicodipendente con precedenti per furto fra i nuovi battezzati Testimoni di Geova. «Un grande risultato - dico gli adepti - grazie all'istruzione biblica che gli abbiamo impartita». [m. c.]

Multa alla Ponticelli per la mancata pulizia

Il Comune ha elevato «penale» di mezzo milione alla ditta Ponticelli appaltatrice del servizio di di spazzamento stradale e servizi accessori. Ciò perché non avrebbe provveduto a ri- alcune deiezioni di in tratti via Galilei, via Martiri e sulla copertura del torrente San Romolo. [m. c.]

ESPOSIZIONE

Mostra prodotti tipici Roma stand di S

La città di Sanremo presente alla «Mostra turismo e prodotti tipici» in programma dal 26 al 29 aprile a Roma. Un apposito stand sarà allestito a cura della Sanremo Promotion. [m. c.]

GEMELLAGGIO

Festa dell'anziano, salta l'accordo con Narva Joseu

Non farà più il gemellaggio fra Sanremo e Narva Joseu che avrebbe dovuto essere sancito in occasione della «Grande festa dell'anziano 2001». Ciò grazie anche a un contributo Ue. Ma, scaduti i termini per la presentazione della domanda, tutto è stato rimandato al prossimo anno. [m. c.]

Via all'ultimo del corso per crocerossine

Ha preso il via il secondo ultimo anno del di aggiornamento per Diretto dall'ispettrice Ida Faraldi lo frequentano Carla Berselli, Luciana Bosani, Giancarlo Garrone, Silvia Sorli, Bunella Verda, Natalina Zighi. [m. c.]

CIPRESSA

E' morto a 72 anni l'ex sindaco Ramò

Aveva settantadue anni, Angelo Ramò, sindaco di Cipressa per quattordici anni (dal 1968 al 1982), scomparso nei giorni scorsi. Ieri è stato commemorato nel corso di una cerimonia religiosa. [m. c.]

Indagano i carabinieri

Ladri a Taggia nel mirino servizi sanitari

ARMA DI TAGGIA. Diventa inquietante il fenomeno dei furti nei cantieri edili. L'altra notte i ladri entrati in azione in una costruenda villetta di Arma di Taggia. mattina il proprietario si è rivolto ai carabinieri denunciando il furto di materiale edile vario, attrezzature e sanitari da bagno.

Il valore commerciale del materiale si aggira, complessivamente, intorno agli milioni. Il proprietario della villetta, Andrea Bolla, anni, sentito dai militari della stazione di Taggia ha riferito di aver notato movimenti sospetti vicino al cantiere. A colpo ad Arma sembra essere collegato con un altro furto, sempre di materiale edile e sempre di sanitari, avvenuto circa due settimane fa a Sanremo, in una villetta in ristrutturazione vicino a Poggio, sul quale sta indagando la Polizia.

La serie di furti sembrerebbe essere al centro di una serie di «commissioni», da parte dei ricettatori, facendo emergere il quadro inquietante di un fenomeno criminale abituale. [g. ga.]

Il grave inconveniente provocato dalla dispersione nelle falde in regione Levà di 8000 litri di carburante

Acquedotto inquinato a Riva e Santo Stefano

Coinvolti solo in parte anche Terzorio, Cipressa e Castellaro

Marco Corradi

RIVA LIGURE

Cinquemilacinquecento persone ieri non possono fare uso dell'acqua, perché inquinata idrocarburi (metilterbutiletene), il concreto rischio di non poterne disporre per . Sono quelli serviti dalla Riviera Gas (ex Acquedotto Boeri) a Riva Ligure e Santo Stefano al Mare e in alcune parti di Terzorio, Cipressa e Castellaro. Quanto temuto nei giorni scorsi si è verificato. Dopo la dispersione, due settimane fa, di quasi ottomila litri di carburante proprio sopra le falde acquifere in Regione Levà, solo ora la benzina ha raggiunto, e inquinato, i pozzi. Una bomba ad orologeria che sembrava disinnescata dopo l'intervento di tecnici specializzati in operazioni di bonifica. Ma non è stato così.

L'Usl, martedì sera, ha comunicato ai sindaci dei comuni serviti dall'acquedotto dalla Riviera Gas la potabilità delle acque. Gli amministratori si sono affrettati a redigere l'ordinanza di divieto dell'uso dell'acqua e soprattutto a diffonderla fra la popolazione, comunque in preallarme da diversi giorni. Il sindaco di Santo Stefano, Sergio D'Aloisio, l'ha firmata alle 23.

Mentre Riva Ligure ha vietato del tutto l'uso (non si può neppure lavare), Santo Stefano ha per il momento limitato il divieto all'impiego alimentare. Un inquinamento, quello da idrocarburi, per molti versi peggiore rispetto a quello (pur frequente) da colibatteri poiché in casi come questo la bollitura dell'acqua non si sortisce alcun effetto. Enormi i disagi per i cittadini.

Il dottor Natale Bettegazzi, responsabile dei Servizi igiene pubblica Usl numero 1, ha interpellato l'Istituto superiore di Sanità poiché il è del tutto eccezionale.

Ieri pomeriggio a Santo Stefano al Mare si è riunita un'unità di crisi convocata dal sindaco. «Un grande guaio dalla imprevedibile durata - osserva Sergio D'Aloisio -. E la stagione estiva è alle porte. Un periodo in cui nel comprensorio gli abitanti diventano almeno quindicimila».

Franco Montesano, sindaco di Riva Ligure, giorni scorsi aveva scritto una lettera alla «Esso», ritenuta responsabile dell'inquinamento, nella quale si riservava di adire a vie legali. «In questo momento - dice - dobbiamo provvedere all'emergenza. Ma intendiamo tutelarci. danno che abbiamo subito, che subiamo e forse subiremo è enorme».

La prospettiva di rimanere senz'acqua per mesi è disastrosa. Ma si cercano i rimedi. Così D'Aloisio: «Insieme alle soluzioni che predisporrà la Riviera Gas attraverso l'utilizzo di speciali filtri carbone per abbattere i livelli di inquinamento, da parte nostra studieremo la possibilità aprire nuovi pozzi in modo da abbandonare quelli inquinati disporre dell'acqua potabile necessaria».

Ieri intanto autobotti hanno raggiunto le piazze di Santo Stefano e Riva Ligure per distribuire acqua. Un incontro fra amministratori Riviera Gas è previsto per questa mattina Comune a Riva Ligure.

La dispersione della benzina sembra dovuta un errore umano nel rifornimento ad stazione di distribuzione «Esso» in località Prati. Era intervenuta una ditta specializzata di Rimini per bonificare l' in cui era finita la benzina. Un'azione che sembrava poter scongiurare ogni pericolo tanto che, salvo in un'occasione, nei prelievi predisposti dall'Usl, anche ogni due ore, di idrocarburi non si era trovata più traccia. L'intervento, ha ritardato e sicuramente ridotto l'inquinamento, non ha però potuto scongiurarlo.

L'ACCORDO

Il problema della ricezione dei telefonini a Ceriana ha trovato una dopo l'intervento ufficiale del Comune che aveva raccolto le istanze dei residenti legate ai disservizi dell'operatore «Wind». L'azienda ha scritto ieri una lettera al vice-sindaco Roverio con la quale assicura che inizieranno presto gli interventi per la «copertura» del paese. «Siamo impegnati in operazioni che interessano zone italiane ad alta intensità abitativa ma abbiamo deciso di intervenire a Ceriana anche a fronte di quanto recentemente avvenuto - spiegano da Wind - l'impianto sarà realizzato immediatamente, vogliamo essere vicini alle necessità dei nostri utenti anche in un territorio come l'entroterra del Ponente». La singolare «crociata» partita proprio dal municipio che, a fronte dell'emergenza alluvione, si era trovato praticamente nell'impossibilità di operare con tutti i concessionari delle reti di telefonia mobile. Dopo gli interventi di Tim ed Omnitel la conferma di «Wind» dovrebbe garantire comunicazioni in ogni condizione di tempo. [g. ga.]

Il posto all'Usl, contratto a tempo indeterminato

Cercasi accalappiacani con la licenza di caccia

Per fare l'accalappiacani non è necessario solo la patente di guida serve un altro requisito fondamentale: strano ma vero, la licenza porto d'armi da caccia. La curiosità emerge dal bando affidato all'Usl 1 Imperiese all'Ufficio del Lavoro Sanremo. Gli aspiranti accalappiacani dovranno presentarsi alla chiamata pubblica il 2 maggio. E l'occasione, visti i tassi inquietanti di disoccupazione del Ponente, è davvero unica visto che si tratta di un impiego, se pur specializzato, che garantisce l'assunzione a tempo indeterminato (quello che comunemente si chiama «posto fisso» ndr.) con il livello di inquadramento professionale sanità pubblica «operaio generico».

Ma quali funzioni ha l'accalappiacani? Lo si deve immaginare come i «compari» di Crudelia Demon ne la «Carica dei 101»? Il permesso di porto di armi da caccia a cosa serve? Deve sparare agli animali e girare armato? Nulla di tutto questo, la professionalità legata alle armi è legata ad un altro fattore: «Si tratta - spiega Elio Bossi, medico veterinario di Sanremo - dell'eventuale uso eventuale di proiettili al narcotico narcotici che possono essere sparati attraverso cerbottane o pistole e fucili modificati. Insomma, nulla di cruento». L'accalappiacani «titolare» si attende da tempo in Riviera dove svolgere le sue mansioni sono, quando necessario, i vigili sanitari. Oltre problemi legati al randagismo l'accalappiacani dovrà occuparsi del recupero di animali in difficoltà eventuali vittime per ferite dovute ad incidenti stradali e di altro genere, anche da caccia. [g. ga.]

Per il Duemila saranno distribuiti 424 milioni a 230 famiglie indigenti

Contributi per affitti, Taggia prima

In proporzione è il Comune che ha pagato di più

TAGGIA

Il Comune di Taggia distribuirà 424 milioni a 230 famiglie indigenti per far parzialmente fronte alle loro spese per l'affitto che saranno così coperte fino a un massimo di sei milioni. Si tratta, proporzionalmente, dal Comune della Liguria che erogherà i contributi maggiori. La vicina Sanremo, sempre per il «sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione», così come recita la legge che istituisce le agevolazioni, distribuirà 177 milioni. E Imperia 623, Ventimiglia 244, Vallecrosia 128, Bordighera 114, Diano Marina 81, Riva Ligure 63, San Bartolomeo al Mare 60, Ospedaletti 55, Santo Stefano 31, Cervo 22, San Lorenzo 14, Diano Castello 11, Badalucco 13. Somme minori saranno assegnate da Civezza, Costarainera, Diano Arentino, Diano san Pietro, Dolceacqua, Dolcedo, Pietrabruna, Pieve Teco, Pompeiana, Seborga. Tutto denaro stanziato dalla Regione Liguria e ripartito fra i comuni a seconda delle loro necessità.

Taggia prima negli aiuti alle famiglie

A prima vista sembrerebbe che a Taggia il numero degli indigenti sia più alto che altrove. In realtà il gran numero di richieste dovuto soprattutto al grande impegno da parte dell'Ufficio casa del Comune che ha avviato un'attenta e capillare campagna per far conoscere al maggior numero di persone i benefici disponibili. Così se l'anno scorso vennero distribuiti 120 milioni, quest'anno la cifra è quadruplicata. Con il risultato che ora l'Ufficio casa è subissato dal lavoro.

Per il 2000 sono pervenute 242 domande. Duecentotrenta quelle accolte. I contributi si riferiscono al 2000 e saranno materialmente consegnati ai destinatari nel giro di un paio di mesi. Il contributo massimo può arrivare a sei milioni. Il calcolo avviene attraverso una proporzione fra il reddito delle famiglie (ma moltissimi sono anche i single) e quanto versato d'affitto. [m. c.]

SPAZIO ARTE "LA FENICE"
Via Matteotti n. 12 - 2° piano
SANREMO
Presenta dal 19 al 30 Aprile
Sala Orchidea: Mostra Personale dell'artista
Venere Chillemi
Sala Miami: Mostra Personale dell'artista
Uliana Todoro Nenova
Orario: 15/19 - Ingresso libero - festivi chiuso
Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0184.544635

un e un in più.
Tariffe abbonamento

	Metropoli* (1.250 lire a copia)	Postale (lire a copia)	(1.150 lire a copia)
gg. sett.	449.000	359.000	413.000**
gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000

Piemonte e Veneto
**Inclusa la domenica in Toscana e Lazio
LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

PICCOLI PREZZI
GRANDI SORPRESE
OFFERTA VALIDA FINO AL 21 APRILE

AGNOLOTTI FRESCHI ALLO SPECK
250 gr
£. 2.000 € 1,03

CAFFÉ LAVAZZA ORO
gr 250 X 2
£. 8.650 € 4,47

CHELE DI GRANCHIO PANATE *
500 gr
£. 6.900 € 3,56

PESTO ALIPARMA
100 gr
£. 1.450 € 0,75

OLIO DI OLIVA ALIPARMA
750 ml
£. 3.900 € 2,01

VINO
BARBERA PIEMONTE DOC
750 ml
£. 2.900 € 1,50

AMARO D'ERBE
Antica Principato di Seborga®
700 ml
£. 6.800 € 3,51

GRANA PADANO TUTTOCUORE
(SENZA CROSTA)
al Kg
£. 15.900 € 8,21

CANDEGGINA
2 Lt PICK UP
£. 1.190 € 0,61

NEI PUNTI VENDITA CON BANCO AL TAGLIO

RICOTTA FRESCA LA FATTORIA £. 500 all'etto € 0,26	SALAME FELINO £. 1.980 all'etto € 1,02	SALAME CAMPAGNOLO £. 1.450 all'etto € 0,75
COPPA PIACENTINA D.O.P. £. 2.480 all'etto € 1,28	GRAN GRIGLIATA DI PASQUETTA (SOLO VITELLO) £. 12.800 al Kg € 6,61	SALSICCIA DI PURO SUINO £. 9.900 al Kg € 5,11

AGNELLO INTERO PULITO SENZA TESTA E FRATTAGLIE Kg 10 circa £. 15.800 € 8,16

*PROMOZIONE VALIDA SOLO NEI PUNTI VENDITA INDICATI NELL'OFFERTA. ASPORTO DI QUANTITATIVI AD USO FAMILIARE. PREZZI VALIDI SALVO ERRORI ED OMISSIONI E SINO AD ESAURIMENTO SCORTE.

SOFT DISCOUNT

CENTRI ALIMENTARI SPECIALIZZATI

LATTE Corso Nizza, 96 - VENTIMIGLIA ALTA Passo Tonnino, 1/a - VENTIMIGLIA Via Tenda, 28/h - VENTIMIGLIA Via C. Aprosio, 22/b - VALLECROSIA Via Aprosio, 122 - BORDIGHERA Via Partigiani, 23 - BORDIGHERA Piazza Garibaldi, 32 - OSPEDALETTI Via Matteotti, 26 - SANREMO Via D. Alighieri, 181 - SANREMO Via G. Galilei, 363 - SANREMO Passo C. Sanremesi, 44 - SANREMO Via Armea, 3 - ARMA DI TAGGIA Via Stazione, 124 - TAGGIA Passo IV Novembre, 107 - BADALUCCO Via C. [illegible] 88 - RIVA LIGURE Via N. Nievo, 108 - IMPERIA Via Matteotti, 173 - ORMEA (CN) Piazza Libertà, 4 - DIANO MARINA Via Bianchieri, 6 - S.BARTOLOMEO M. Via Aurelia, 26 - ANDORA Passo Dell'Incontro, 3 - ALASSIO Via Torlaschi, 14 - VILLANOVA D'ALBENGA Via Aleramici, 16

SUPERMERCATI

MAXI Mieffe MAXI

VADO LIGURE Via Dian[illegible] 13/25 - RIVA LIGURE Corso Vill[illegible]

INTERNATIONAL FOOD Company - Salsomaggiore Terme (Parma)

Anche Ventimiglia partecipa alla riunione di oggi in Francia

Rifiuti: convegno a Mentone verso il «termodistruttore»?

Borghi

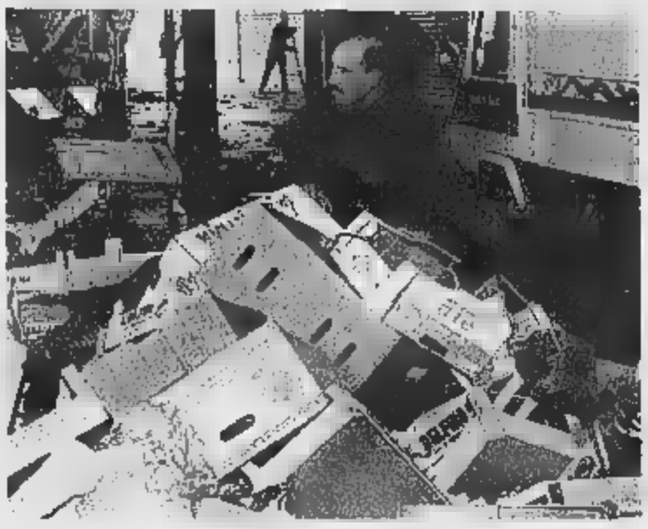
VENTIMIGLIA

Si torna a parlare del progetto di un termodistruttore per i rifiuti di Ventimiglia. L'impianto potrebbe sorgere anche in una località vicina francese, nell'ambito di un progetto Interreg. Se ne parlerà oggi in un convegno convocato a Villa Serena, a Mentone. Tra gli altri sono stati invitati il sindaco di Ventimiglia, unica località italiana interessata al progetto, alcuni amministratori dei Comuni della Costa Azzurra più vicini al confine. Spiega Valfrè: «Si vuole verificare, nelle aree di confine, la possibilità di risolvere, in sinergia, i problemi dei rifiuti. La soluzione potrebbe essere la costruzione di un inceneritore in un sito da concordare, in cui far convogliare tutti i rifiuti dei Comuni vicini alla frontiera».

All'incontro, per Ventimiglia parteciperanno il sindaco, l'assessore Luca Marani e il segretario Gioacchino Vitale. Si discuterà sulle problematiche e si studieranno gli eventuali progetti di termoselettore, termodistruttore o inceneritore. La principale condizione è che non siano inquinanti. Si dovrà anche parlare degli eventuali siti che potranno ospitare l'impianto transfrontaliero.

Continua Valfrè: «Ovviamente tutti cercheranno di far cadere la scelta sul Comune più lontano, però bisogna tenere conto che quello che si accollerà l'onere di avere sul proprio territorio uno di questi impianti sarà in qualche modo ricompensato e avvantaggiato. Prima di tutto perchè non inquinerà. Poi, perchè prendendosi la spazzatura degli altri Comuni, otterrà sgravi notevoli sui costi. La città interessata ne avrà sicuramente un beneficio. Questo non significa che faremo in modo ottenere l'impianto, ma serve a capire meglio quale sarà l'accordo per i Comuni interessati». Ventimiglia, nell'attesa della realizzazione di una soluzione per smaltire i rifiuti, li sta portando nell'inceneritore di Monaco. Dall'aprile del '99 ha firmato convenzione che consente di utilizzare l'impianto di Montecarlo.

Il documento è stato rinnovato lo scorso maggio, per altri tre anni. Ora si sta preparando per il futuro, visto che è in ritardo la costruzione di un impianto imperiese per il trattamento dei rifiuti, prospettato dall'accordo di programma sottoscritto da tutti i Comuni della Provincia.



Si tiene oggi importante convegno sullo smaltimento dei rifiuti

Il prg di Ventimiglia potrebbe subire una modifica per frazione Latte

All'esame il Villaggio di Ranieri

Il progetto vagliato dall'Ufficio del Piano

VENTIMIGLIA

E' stato trasmesso all'Ufficio del Piano, per un suo eventuale inserimento nel Piano regolatore, il pacchetto di proposte del principe di Monaco, per la creazione del cosidetto «Villaggio di Ranieri». Il progetto prevede un borgo ex novo e uno stabilimento balneare nel Comune di Ventimiglia, in un'area di prestigio proprio al confine i Giardini botanici Hanbury. I Grimaldi di Monaco intendono realizzare il complesso nei centottanta mila metri quadri che vanno dalla vecchia alla nuova Aurelia, in un'area denominata «Terre bianche», in parte da riqualificare. L'obiettivo è quello di costruire un vero borgo, sullo stile di Grimaldi e più in generale dei vecchi paesi liguri. Con le case dai colori pastello, i «carrugi», qualche negozietto e la chiesa. Il progetto è stato firmato dall'architetto Gian Paolo Mar di Venezia e presentato in Comune, lo scorso dicembre, da André Palmero, amministratore dei beni di Ranieri III.

Il tutto da destinare a struttura turistico ricettiva, ma non soltanto. E' possibile che la destinazione residenziale di parte del villaggio, eventualmente come seconde case. Sarebbe il «motore» per dare il via ad un finanziamento che si annuncia molto consistente. Sulla spiaggia dovrebbe poi trovare posto un piccolo stabilimento balneare raggiungibile soltanto a piedi. E' stata invece accantonata, per ora, l'ipotesi di un campo da golf. I Grimaldi hanno inoltre ribadito che sarebbero disposti a cedere parte del terreno per l'ampliamento dei giardini Hanbury e la realizzazione di un eventuale botanico, con reperti che rievochino la storia e l'evoluzione delle modalità di coltivazione dei fiori.

L'esame del Consiglio comunale è ancora lontano: mancherebbe ancora un documento relativo all'impatto ambientale. Ma l'Amministrazione è ben disposta nei confronti del progetto. Afferma il sindaco Giorgio Valfrè: «Il borgo verrebbe costruito in una cava, e quindi non ci sarebbero problemi di impatto ambientale». «L'edificazione del villaggio, all'interno del pianoro di cava, è compatibile con l'aspetto del territorio», si legge nella relazione. Che precisa: «L'attuazione del progetto comporterebbe un recupero ambientale dell'intera area, oggi trasformata in discarica da persone senza scrupoli che di notte vi scaricano di tutto: materiale di risulta, elettrodomestici e ogni sorta di rifiuti ingombranti». [d.bo.]

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Fondi da Monaco per l'alluvione

Il Principato di Monaco consegnerà 20 mila franchi al Comune di Ventimiglia da destinare ad opere post-alluvione. Martedì il sindaco Giorgio Valfrè è atteso nel Palazzo del Governo, per ricevere l'assegno. Spiega: «Avevamo preparato tutto per il passaggio della Maratona internazionale di Monaco da Ventimiglia, il 25 novembre, nonostante fossimo in emergenza alluvione. La gara non c'è stata, il Principato, l'associazione sportiva Iaaf ci donerà 5 milioni e 900 mila lire per la nostra disponibilità, nonostante i forti disagi. Li destineremo come contributo per pagare gli affitti agli sfollati di Roverino».

CAMPOROSSO

Piazza intitolata a Sandro Pertini

Verrà intitolata all'ex presidente della Repubblica Sandro Pertini piazza di Camporosso, che sarà inaugurata mercoledì 25 aprile, in occasione della Festa della Liberazione. E' prevista la partecipazione della vedova, Carla Voltolina.

APRICALE

Tre giorni di Festa dell'olio

Sabato 21, domenica 22 e mercoledì 25 aprile, ad Apricale, si celebra la «Festa dell'Olio». Nel giardino pensile del Castello della Lucertola i produttori del paese invitano alla degustazione con le allegre note della «Bandina». In caso di pioggia la manifestazione avrà luogo nei sotterranei del Castello.

[illegible]

Sequestrati marchi contraffatti

I vigili urbani di Ventimiglia hanno effettuato, nel mese scorso, una decina di sequestri, che hanno permesso di recuperare oltre 150 griffe falsificate tra orologi, magliette e altri capi di vestiario. Numerosi i sequestri amministrativi, che si sono conclusi con il recupero di oltre pezzi tra giocattoli privi del marchio Cee, capi di abbigliamento e altri accessori. [d. bo.]

I sospetti subito concentrati su un vicino in lite per i parcheggi

Lancio di molotov: denunciato

Un algerino, già arrestato per rapina

VENTIMIGLIA

Sarebbe stato un algerino di 31 anni, Areziki Azout, residente a Ventimiglia regolare per di soggiorno e già sciuto alle forze dell'ordine l'au del misterioso attentato incendiario avvenuto l'altro giorno in un alloggio di vico Lago a Ventimiglia. Lo straniero è stato denunciato dalla polizia per tentato incendio doloso. Un fatto che poteva avere conseguenze tragiche se gli stracci imbevuti di liquido infiammabile e dati alle fiamme si fossero propagati dalla cucina al resto dell'appartamento.

Il giovane era agli arresti domiciliari per una rapina compiuta alcune settimane fa, è stato riconosciuto come il responsabile di un attentato incendiario compiuto l'altroieri all'ora di pranzo in un'abitazione del centro storico dove risiede una coppia di operai incensurati. Nella sua abitazione sono stati trovati numerosi stracci imbevuti di acqua ragia che avrebbero dimostrato il coinvolgimento nel fatto, evidentemente studiato in precedenza a tavolino.

All'origine del gesto doloso, stando agli elementi raccolti dalla polizia, che ha risolto il caso in poco tempo, vi sarebbero alcuni dissapori tra la famiglia vittima dell'attentato e l'extracomunitario, dovuti soprattutto a banali motivi di parcheggio. L'uomo aveva appallottolato alcuni stracci e dopo averli cosparsi di liquido infiammabile li aveva gettati dal proprio d zale verso quello dei vicini. Pri era però accertato della loro assenza, andando a suonare al loro campanello: qui l'ulteriore denuncia per evasione. In però c'era la padrona (il marito fuori per lavoro), che si è spaventata tantissimo dopo esserrsi vista lanciare in cucina l'oggetto infuocato.

Non è stato complicato risolvere il giallo. E' bastato scoprire la tratiettoria della molotov per intuire da dove fosse stata scagliata. Non dalla strada ma da balcone vicino. Un gesto gravissimo ma anche ingenuo. La polizia ha capito subito che non si trattava di un professionista. E del resto la famiglia presa di mira è composta di lavoratori che non hanno mai avuto problemi con la giustizia. [d. bo.]

Areziki Azout, 31 anni

PROTESTE A VENTIMIGLIA

Scritte razziste contro famiglia

Nuovo «allarme razzismo» a Ventimiglia con il ritrovamento di scritte offensive sul portone dell'abitazione di una famiglia pakistana, in via Dante (nella foto di Manrico Gattil). Cgil, Arci e Rifondazione denunciano la «mancata presa di posizione da parte dell'amministrazione». «Proponiamo un incontro associazioni e forze politiche, domani, alle 18, al circolo Pasolini, e chiediamo che il 25 aprile l'occasione per una riflessione», dice Giuseppe Famà della Cgil. [d. bo.]

L'altra notte a Vallecrosia

Cerca di svaligiare abitacolo di auto: giovane in manette

VALLECROSIA. Stava cercando di entrare in un'auto, attirato dall'autoradio e dagli spiccioli lasciati sul cruscotto. I carabinieri hanno però capito che l'uomo che stava armeggiando intorno alla Lancia Delta non era il proprietario ma un topo d'auto. Sono intervenuti e hanno arrestato giovane prima che riuscisse a colpire e a scappare.

E' successo l'altra , intorno alle 23, in via Colonnello Aprosio. A finire in manette è stato Angelo Latini, 36 anni, di Capranica, provincia Viterbo. Secondo i militari il giovane stava forzando una portiera dell'auto per rubare lo stereo e le monete. E' stato arrestato per «tentato furto».

Molte volte basterebbe un po' di più per non lasciare in auto valori, e si eviterebbe di incappare nei topi d'auto. [d. bo.]

Ligurauto
Via Repubblica, 34
Tel. 0183 710806
IMPERIA

C1 è una rivoluzione nel mondo delle due ruote.
E' dotata di cellula-abitacolo space-frame a prova di crash che vi ripara anche dalla pioggia, sedile con poggiatesta e cinture di sicurezza, motore quattro tempi con iniezione elettronica, marmitta catalitica a tre vie con sonda lambda. Disponibile anche con ABS, GPS, radio, manopola e sedile riscaldabili, interni in pelle.
VENITE NELLA NOSTRA CONCESSIONARIA PER SCOPRIRE LA PRIMA BERLINA A DUE RUOTE.

Solo C1 è esente dall'obbligo del casco. Da sempre BMW ne raccomanda l'uso su qualsiasi altra due ruote a motore.

BMW C1. L'unica che si guida senza casco.

C1 125 "Pure"
Prezzo chiavi in mano Lit. 11.250.000
Anticipo Lit. 3.000.000
Rate mensili da Lit.
Rata al 37° Lit. 2.191.500 (rifinanziabile)
T.A.N.
T.A.E.G. 4,85%
Spese istruttoria Lit. 100.0
Salvo di BMW Services Italia S.p.A.

LE SPOSE
DIREZIONE COMMERCIALE
CASALE MONFERRATO
Strada Valenza, 4h
Tel. e Fax 0142.455768
BOUTIQUE
ALESSANDRIA
Via Vochieri, 32
Tel. 0131.231454
CASALE MONFERRATO
Via Cavour, 18
Tel. 0142.452254
VERCELLI
Via Dante, 34
Tel. 0161.56253
INFO-LINE
0131.231454
lesposesas@usa.net

Incontro del nuovo comitato al Bristol: si cercano strategie per il turismo

Alassio, un «pool» per il rilancio

Si uniscono cento esercenti e commercianti

Massimo Boero
ALASSIO

«Dalle esperienze e dalle idee di ognuno noi può e deve nascere un nuovo corso per la città più bella del mondo». Il neonato «Pool» di commercianti che raduna un centinaio di titolari di attività, va alla ricerca di nuova vita e nuovi stimoli» per Alassio. Oggi alle 16, all'hotel «Bristol», si terrà un incontro aperto a tutti i commercianti e gestori di negozi, bar, ristoranti ed altri locali e botteghe senza distinzione di tipologia. L'intenzione è quella di collaborare tutti insieme per far rifiorire l'economia turistico-commerciale cittadina, che ha bisogno di nuovi input e, soprattutto, di non perdere terreno, restando al passo con le altre località che fanno turismo.

Mauro Bertin, titolare del ristorante «Camel» di passeggiata Italia, è il giovane presidente del «Pool commercianti Alassio», un gruppo di esercenti che si è formato per dare ai problemi legati alla prevalente economia cittadina. «Il nostro non è un movimento politico. Come esercenti ci preme che la prossima giunta comunale abbia a cuore certe problematiche e cerchi di incrementare i flussi turistici per il bene di tutte le categorie e quindi della città», ha esordito Bertin.

L'incontro di oggi servirà a creare una maggiore collaborazione costruttiva tra gli esercenti alassini. «Cercheremo di sensibilizzare tutti i colleghi, appartenenti a qualsiasi tipologia e a qualsiasi zona cittadina, alla collaborazione. Ad Alassio esiste infatti già un'associazione albergatori e un'associazione bagni marini che sono forse più affiatate di noi. Dobbiamo trovare un collante a livello cittadino per poi eventualmente estendere le nostre problematiche alle località vicine, che vivono la stessa situazione e con loro ragionare per potenziare gli sforzi», ha spiegato il presidente del Pool.

Mauro Bertin

Gli esercenti, come punti di riferimento della clientela alassina, delle richieste, aspettative e lamentele degli ospiti, hanno, come albergatori e bagnini, il polso della situazione turistica. In maniera molto diretta sono consapevoli delle carenze cittadine e delle potenzialità da sfruttare maggiormente. «Ascoltando il parere dei nostri colleghi potremo approfondire i problemi delle varie zone cittadine. Una carenza che si sente, in generale, è per esempio quella della clientela straniera, dei turisti in arrivo dalla Germania e Svizzera. Soprattutto durante l'estate perchè in questo periodo ci sono ma poi vanno perdendosi», ha proseguito Bertin. Ha poi aggiunto: «Alassio non può fare turismo di massa, non è Rimini. Non ci devono però essere discriminazioni. Mi vengano le famiglie ma anche i giovani. Abbiamo la fortuna di avere vicini a due città come Milano e Torino che per noi rappresentano un buon bacino d'utenza. Dobbiamo cercare di offrire manifestazioni tutto l'anno di vario tipo, creare attrattive per la clientela ed arrivare ad aumentare i flussi turistici».

Andora

Varato il Piano del commercio

ANDORA. Un nuovo impulso ed incentivi per le attività cittadine, previsti dal nuovo piano commerciale del Comune di Andora. Questa sera in Consiglio comunale si affronterà la discussione (e la delibera) del nuovo strumento che rivoluzionerà il commercio nella località all'estremo ponente savonese. Eccone elencati i punti più importanti.

ZONA B Nell'area centrale della città, circoscritta tra via del Poggio, il tracciato ferroviario e via Sant'Ambrogio, oltre che nel centro di Molino Nuovo, tutti i locali adibiti a magazzini a piano terra, adiacenti alla strada, rialzati e quelli porticati, non potranno diventare appartamenti. Per i proprietari che affittano questi immobili a commercianti è stata prevista un'agevolazione sull'Ici da pagare, che scenderà al 4 per mille.

Con due ricerche di mercato (studiando i flussi turistico-commerciali e le necessità locali) il Comune ha individuato le zone nelle quali sviluppare una specializzazione commerciale. In via Carminati, via Sant'Ambrogio, via Roma (dove non potranno sorgere altri negozi alimentari) e piazza Santa Rita, sarà vietata l'apertura di studi professionali, banche e agenzie immobiliari. L'isola pedonale di via Roma, inoltre, verrà in un prossimo futuro a monte proseguendo verso piazza Santa Maria.

E' stato dato uno stop alla grande distribuzione in tutto il territorio andorese. Fuori dalla zona di via Roma potranno essere ancora aperti solo altri 2 negozi (per 300 metri quadri complessivi) di generi alimentari. L'intento è quello di incentivare dettaglianti ed artigiani. Tutto quello che è stato stabilito potrà essere variato nel caso sorgano in futuro nuove esigenze a livello commerciale cittadino, ossia in caso di necessità.

Le modifiche e le scelte in merito al piano commerciale sono state concordate dal Comune con le associazioni di categoria sia a livello locale che provinciale. «L'amministrazione si è impegnata a realizzare interventi urbanistici per creare zone che abbiano una continuità commerciale. Il commercio e l'artigianato non sono elementi esterni all'economia ma ne sono il volano. Basti pensare alle capacità che hanno in termini di assunzioni ed anche di attrazione turistica», ha spiegato l'assessore al commercio del Comune Franco Floris. **(m. br.)**

APPALTO PER LE NUOVE CUCINE

Il costo per gestire il servizio cucina interno all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure non è maggiore di quanto potrebbe essere speso con l'eventuale appalto dato ad una ditta esterna. E' partendo da questa dato che, ieri pomeriggio, la direzione e l'Rsu sindacale hanno trovato un primo punto d'intesa sul futuro della cucina che è parte integrante della storia dell'ospedale. Sembra cambiato il clima fra il direttore generale Idelfonso Cagliani e l'Rsu dopo una serie di diatribe culminate con una denuncia contro Cagliani per comportamento antisindacale. Davanti al giudice è già stato raggiunto un accordo con la riapertura della concertazione. Tema del giorno l'ipotesi di affidare, almeno parzialmente, ai privati la gestione della cucina che necessità di lavori di ristrutturazione per quasi 2 miliardi. Spiega l'Rsu: «L'amministrazione si è resa disponibile ad operare una ristrutturazione del servizio senza necessariamente dover affidare la gestione all'esterno. Resta il problema più spinoso del reperimento delle risorse. Potrebbero intervenire partner pubblici, anche Comuni limitrofi, interessati ai servizi mensa». **(a. r.)**

Albenga, nasce il Distretto regionale

Più promozione per la floricoltura

SAVONA

Si parla da tempo ma i primi a passare alle proposte pratiche sono stati i consiglieri regionali dei Ds che tramite Lino Alonzo hanno presentato in Regione una proposta di legge per l'istituzione del «Distretto Floricolo del Ponente ligure». L'iniziativa è emersa dalle richieste che molti floricoltori hanno manifestato all'organizzazione di base di sinistra della «Autonomia Tematica Agricoltura e Pesca».

Nella provincia di Imperia e di Savona si concentrano un terzo dei fiori recisi italiani; Albenga ha il primato con l'80 per cento della vaseria regionale; le imprese del settore sono 5 mila 500 per un totale di 27 mila addetti alla produzione diretta e alle attività commerciali indotte. Logico quindi voler dar vita ad una aggregazione che, dotata di proprio comitato, sappia valorizzare, come fosse una configurazione industriale, la floricoltura che ha enormi potenzialità. Ha detto Alonzo: «E' una grande occasione per fare quanto in nazioni come l'Olanda si sta facendo da decenni: dare un punto di riferimento e di promozione per rafforzare il tessuto produttivo, introdurre altri elementi di qualità, sviluppare attività indotte».

In tal modo Albenga potrebbe usufruire della fama mondiale collegata alla floricoltura di Sanremo. **(r. sr.)**

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Lascia il motore acceso autista di bus denunciato

Un altro autista straniero è stato denunciato dai vigili urbani di Spotorno per aver lasciato acceso il motore del bus davanti a un albergo. Un episodio analogo era già avvenuto qualche settimana fa. Nei guai anche il titolare di un'agenzia immobiliare che è stato denunciato dalla polizia municipale per affissione abusiva. **(a. r.)**

CERIALE

Ieri l'ultimo saluto al gioielliere Squarise

Si sono svolti i funerali del gioielliere Gian Franco Squarise, 61 anni, morto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Squarise, uno dei commercianti cerialesi più conosciuti e stimati, lascia la moglie Graziella e i figli Eliana e Luca. **(r. sr.)**

PIETRA L.

Non ancora fissati i funerali dell'uomo travolto dal treno

Saranno fissati soltanto oggi i funerali di Gianluca Maggi, 30 anni, che abitava a Borgio Verezzi, travolto ed ucciso da un treno (trasportava una comitiva di pellegrini di ritorno da Lourdes) l'altra notte al passaggio a livello di via XXV Aprile a Pietra Ligure. La dinamica dell'incidente non è del tutto chiara ma gli agenti della polizia ferroviaria che si stanno occupando delle indagini escludono con decisione che vi siano responsabilità. **(a. r.)**

FINALE L.

Statale del Melogno interrotta dai cantieri

Disagi per gli automobilisti che devono raggiungere il Colle del Melogno da Finale Ligure. Lungo la statale 490 interruzioni e cantieri provocano infatti rallentamenti al traffico e rischi anche per la «salute» delle autovetture. E' sempre bloccata la strada fra Rialto ed Orco Feglino. **(a. r.)**

BORGHETTO SS.

Un questionario sui rapporti cittadini-amministrazione

Come migliorare i rapporti fra cittadini ed amministrazione pubblica? Il Comune di Borghetto lo chiede ai suoi abitanti con una scheda che è stata allegata all'ultimo numero del giornale comunale. **(a. r.)**

[illegible]

Accolte 70 domande di famiglie indigenti

La commissione ha accolto ieri mattina (quasi totalmente) le domande di contributi per l'affitto di casa presentate al Comune da una settantina di famiglie indigenti. Ammontano a più di 160 i milioni che sono stati messi a disposizione dei richiedenti. **(m. br.)**

INCIDENTE STRADALE AD ALBENGA

Scontro frontale tra due auto

Nella tarda serata di ieri la Ford Fiesta, condotta da B.S., 30 anni, di Novara, stava viaggiando a velocità sostenuta quando in viale 8 marzo ha urtato contro la fiancata destra della Peugeot 206 guidata da R.M., 24 anni, in procinto di svoltare in via Nino Bixio per far ritorno a casa. L'urto ha semidistrutto i due automezzi. Fortunatamente i conducenti sono rimasti illesi. **(r. sr.)**

Ma circolano anche «leggende metropolitane» senza fondamento

Evasione fiscale nella Piana?

I controlli dopo l'arresto di Casillo

ALBENGA

Un passaparola fine. Certi ambienti di Albenga stanno tremando dopo la notizia dell'arresto di Sergio Casillo, banchiere a Montecarlo, e le successive perquisizioni della Guardia di finanza in aziende della Piana. Il riserbo che contraddistingue l'indagine della gendarmeria monegasca fa così nascere delle «leggende metropolitane» che parlano di ulteriori arresti, di indagati eccellenti anche tra gli imprenditori albenganesi.

Al momento, però, le uniche conferme riguardano appunto alcuni controlli effettuati su aziende che alla Banca del Gottardo, diretta sino a metà settembre da Sergio Casillo, avevano aperto dei conti. L'ipotesi è che attraverso il banchiere albenganese qualche imprenditore abbia potuto frodare il fisco portando all'estero capitali. Secondo le indagini francesi, infatti, i soldi depositati nelle filiali dell'istituto di credito svizzero facevano delle triangolazioni con diversi «paradisi fiscali», le Isole Vergini soprattutto.

Per qualche imprenditore albenganese ci sarebbero già delle ipotesi di reato proprio sul fronte dell'evasione fiscale. Ma per dimostrare l'eventuale costituzione di capitali all'estero bisognerà comunque aspettare del tempo.

Nonostante l'inchiesta che ha portato all'arresto di Casillo, infatti, il potente sistema bancario monegasco resta sempre difficilmente accessibile agli investigatori, francesi o italiani che siano. **(s. p.)**

LA TRUFFA DELLE BANANE

La «truffa delle banane»: è quanto sta emergendo sulla vicenda che ha portato nelle carceri di Monaco A. B., albenganese ormai da alcune settimane agli arresti. La vicenda che l'ha messo nei guai risalirebbe ad alcuni anni fa quando il giovane importatore aveva una licenza per commerciare banane. Le banane, genere contingentato, possono essere importate in Europa solo in quantitativi stabiliti e non da tutti i paesi produttori. Una sorta di «cartello» monopolistico che, però, dura da sempre. A. B., titolare di una licenza, avrebbe avuto come soci alcuni personaggi non proprio cristallini. E, attraverso la falsificazione di documenti, avrebbe fatto arrivare in Europa quintali di frutta esotica, quantitativi molto più elevati di quelli che avrebbe dovuto. Di qui l'indagine e il successivo arresto per truffa dell'imprenditore di Albenga, figlio di uno stimato agricoltore della Piana che, in passato, aveva anche ricoperto incarichi amministrativi. **(s. p.)**

Ieri in tribunale a Savona

[illegible] nudi dall'uomo [illegible] [illegible]

LOANO. Mirco A., 33 anni, di Vezzi Portio, ha patteggiato ieri dal giudice per le indagini preliminari una multa di 4 milioni 950 mila lire. Era accusato di atti osceni.

Il capo d'imputazione parla di due diversi episodi, che avrebbero interessato, quali parti offese, due donne, una ventiquattrenne di Loano e una trentasettenne di Castelbianco.

Analogo, per entrambe, il modus operandi di Mirco A.: l'uomo si sarebbe avvicinato alle donne, alla guida della sua auto. Senza uscire dall'abitacolo, avrebbe tirato giù il finestrino e avrebbe attirato l'attenzione delle sue «vittime», con la richiesta di una banale informazione. Quindi, nel corso della conversazione, si sarebbe parzialmente denudato, esibendo i genitali. Le due donne hanno poi presentato denuncia. **(f. p.)**

La sede definitiva deve ancora essere costruita in piazzale Aldo Moro

I carabinieri nella nuova caserma

Pietra, da oggi operativi in via Nunzio Regina

PIETRA L.

Da oggi i carabinieri di Pietra Ligure saranno nella nuova sede di via Nunzio Regina. A circa un anno dall'inaugurazione i militari trovano posto nell'edificio, ex ospedale ed ex scuola, completamente rifatto dal Comune. La sede si trova al di sotto dell'Aurelia e della linea ferroviaria e circa 200 metri da piazza Martiri e a 300 metri dal passaggio a livello di via XXV Aprile. Una soluzione forse non ottimale ma che dovrebbe essere provvisoria. Gli spazi al piano terra di via Regina erano stati infatti realizzati per il nuovo Comando della polizia municipale. Ma l'attuale caserma dei carabinieri è al limite dell'agibilità. La nuova caserma dell'Arma è prevista in piazzale Aldo Moro (quartiere Sant'Anna), nell'ambito dell'Accordo di programma destinato (ma ci vorranno anni), a modificare gli ingressi al Santa Corona, l'Aurelia di ponente, Badò e altro. **(m. br.)**

La nuova caserma dei carabinieri in via Nunzio Regina a Pietra Ligure

E il Consiglio approva il Piano edilizio del Soccorso e il campo sportivo

Blitz della Finanza a palazzo Golli

Pietra: indagine sul concorso per 8 posti in Comune

Augusto [illegible]
PIETRA L.

Blitz della Finanza in Comune a Pietra Ligure con l'acquisizione di documenti relativi ad un concorso per impiegati appena concluso. La seduta consigliare dell'altra sera è finita fra le polemiche con l'accusa delle minoranze di «scelte urgenti fatte solo a scopo elettorale».

CONCORSO Sarebbe partita da un esposto l'inchiesta della magistratura sul concorso che ha visto piazzati 8 concorrenti su 108. Da tempo c'erano voci in città. L'altra sera in Consiglio l'amministrazione leghista ha anticipato altre assunzioni con una variazione di bilancio.

[illegible] «Il piano edilizio privato Sua del Soccorso dovrebbe essere chiamato Sea, strumento elettorale attuativo. Nulla da dire sugli interventi ma certe votazioni prima del voto hanno un solo significato come i tanti cartelli che annunciano lavori,...». E' quanto ha detto Carlo Scrivano prima di lasciare l'aula. In precedenza era uscito anche Mario Carrara. «A 20 giorno dal voto il Consiglio deve riunirsi solo per cose urgenti», ha detto. Di fronte alla chiesa del Soccorso saranno realizzate una piazza e tre nuove costruzioni. «A noi interessa l'aspetto pubblico dell'opera», ha detto l'assessore Carla Mattea. «Si sblocca una questione dopo 27 anni», è stato il commento di Paolo Palmarini.

ELETTROSMOG «Abbiamo approvato una delibera per arrestare lo sviluppo incontrollato delle antenna di telefonia cellulare. La decisione preclude il [illegible] a pratiche elusive regolando in modo rigoroso la possibile installazione di impianti provvisori e di impianti minori», ha spiegato il sindaco Accame.

L'altra sera l'avvocato Leali ha letto la sua relazione (approvata da tutti) di un anno di attività da difensore civico. L'assessore Mattea ha portato in approvazione l'adesione finanziaria di Pietra al progetto della Comunità montana per completare il campo sportivo e la pista di atletica di Boissano.

[illegible] Alle 17 di oggi in viale Europa sarà presentato il progetto di rifacimento del plesso delle scuole medie. Lavori in programma, dall'estate per 5 mesi, anche alla materna di via Cornice.

[illegible]ACO «Con le ultime decisioni prese abbiamo mantenuto fede al tutto il [illegible] programma. Quando un'opera è approvata e finanziata per noi è già cosa fatta». E' la tesi espressa più volte dal sindaco.

SAVONA E PROVINCIA

CHIABRERA. Tel. 019-820.409
OGGI RIPOSO

ASTOR. Tel. 019-854.527
Spettacolo teatrale con Alessandro Bergonzoni
Or.: 21. Lire 35000-25000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Le fate ignoranti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Le folle dell'imperatore
Or.: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
La tigre e il dragone
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

[illegible]
Tel 019-820 563
OGGI RIPOSO
Or.: 16-19-22.
Lire 12 000-8000

FILMSTUDIO Tel. 019-8385[illegible]
La stanza del figlio
Or.: 15,30-20,30-22.30
Lire 12 000; 10.000; [illegible]

JOLLY. Tel. 019-850 570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30
Lire 11.000; 8000; 6000

SALESIANI
OG[illegible]

ALBENGA

COLOMBO. Tel. 0182-640 263
Dolce novembre
Or.: 20,30-22,30
Lire 10 000; 6000

RITZ. Tel 0182-640 427
Contro vento
Or.: 21
[illegible]

ANDORA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
La mappa del mondo
Or.: 21
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Scoprendo Forrester
Or.: 20-22.30.
Lire 1[illegible]

LOANO

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 10000-8000-6000

ORMEA

ARBA. Tel. 019-5090.353
Chocolat
Or.: 20-22,15.
Lire 10000-8000

PIANA LIGURE

CINEMA
Chocolat
Or.: 21.
Lire 7000

SARZANA

LORNESE. Tel. 019-859.961
Le folle dell'imperatore
Or.: 20,30
Hannibal
ore 22,30
Lire 10000-8000

VADO LIGURE

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO.

VARAZZE

VERDI 1. Tel. 019-97.249
OGGI RIPOSO

VERDI 2. Tel 019-97.249
OGGI RIPOSO

Charlize Theron in Dolce novembre

GENOVA E PROVINCIA

GENOVA

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.45
Sweet november - Dolce novembre
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
Or.: 15-17,30-20-22,30

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.45
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N. Moretti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

[illegible] Tel. 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. Maura, E. Arguna
[illegible]: 15,30-17,50-20,15-22,30

ARISTON 2
Chocolat
regia L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15.30
Eddy Elliot
Or: 17-19,15-21,30

AUGUSTUS. Tel. 010-566 810
Le folle dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA. Tel. 010-592 625
Il mistero dell'acqua
regia K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
Or: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTE ANTICO. [illegible] 010-254.18.20
Thirteen days
regia di R. [illegible] con [illegible]
Or.: 15,45-18,40-21,35

[illegible]PLEX [illegible] Tel. [illegible]
Le folle dell'imperatore
Or.: 15,30-17,10-18,50-20,30-22,10

[illegible]. Tel. 010-254.18.20
Stregati dalla Luna
con N. Pistoia, P. Amendola, M. Gale
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

C[illegible] PORTO ANTICO. Tel. 010-254.[illegible]
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Sweet november
[illegible] K. Reeves, C. Theron
Or.: 15,10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. H[illegible]
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45

[illegible] ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Sanbo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586 419
Thirteen days
regia R. Donaldson con Kevin Costner, B. Greenwood
Or.: 15.30-18,30-22

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.418
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15.30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
Concorrenza sleale
Regia di E. Scola con D. Abatantuono
Or.: 20.30-22.30

LUX Tel 010-561 691
Il sapore della vittoria
[illegible]
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

ODEON. Tel 010-362.82.98
L'ultimo bacio
regia di G. Cocciso con G. Mezzogiorno, S. Accorsi
Or.: 15,30-17.50-20,10-22,30

OLIMPIA. Tel 010-561.415
La musica nel cuore
regia di W. Craven con Meryl Streep
Or.: 15,30-17.50-20,10-22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas, D. Cheadle
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.148
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE [illegible]. Tel. [illegible]
[illegible] fecero l'impresa.
V.M. 14. regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
[illegible]: 15-19-22

UNIVERSALE MULTISALA Tel. 010-582.461
Men of onor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17.30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. [illegible]ek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

[illegible]

CINEMA PAR[illegible]
OGGI RIPOSO

QUARTO

CINEMA PARROCCHIALE Tel. 010-367 71 30
OGGI RIPOSO

RAPALLO

OGGI RIPOSO

S. STEFANO

[illegible]

SESTRI LEVANTE

CINEMA FONTANABUONA [illegible]
OGGI RIPOSO

SESTRI LEVANTE

CENTRALE Tel. 0185-286.003
Solstizio d'estate
Regia di T. A. Hung con T. Nu Yen Khe e L. Khanh
Or.: 21,15

RAPALLO

AUGUSTUS.
OGGI RIPOSO

GRIFONE. Tel. 0185-507.81
[illegible] RIPOSO

CHIAVARI

CANTERO.
Le folle dell'imperatore
regia di M. [illegible] film d'animazione
Or.: 16,30-18-19,30-21-22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.594
Scoprendo Forrester
Regia di G. V. Santo, con S. Connery e R. [illegible]
Or.: 16,30-19,30-22,15

SESTRI LEVANTE

ARISTON Tel. 0185-41.505
Krampak
Or.: 21,15

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA

CAVOUR Tel. 61978
Oggi riposo

CENTRALE Tel. 0183-63871.
Sala riservata alle proiezioni di diapositive dei Rsi di Imperia
Ore 21,15

DIANTE Tel 0183-293620
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-297745
Oggi riposo

PORTO MAURIZIO

POLITEAMA. Tel 0183-495930
What women want
[illegible] 20,20-22,40
Lire 10000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

BORDIGHERA

OLIMPIA Tel. 0184-261955
Traffic
La stanza del figlio
Orario 20,30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

DOLCEACQUA

CRISTALLO. Tel. 0184-206049
Oggi riposo

[illegible]

DON BOSCO Tel. 0184-252672.
Oggi riposo

SANREMO

ARISTON Tel. 0184-506 060
Chr[illegible] Gran Gala della Tv (fino al 20 [illegible]

ARISTON RITZ. Tel. [illegible]
Le folle dell'imperatore
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22,30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-508.060.
L'ultimo bacio
[illegible] (indicativi) 15,30; ult. 22.40
[illegible]
(primo due spett. [illegible] dal lunedì al [illegible] a mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506 060.
Stregati dalla luna
Orari (indicativi) 15,30-ult. [illegible]
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel.0184-506 060.
Sweet November
Orari (indicativi): 15,30-ult 22.30
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Men of honor
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
[illegible]2000
(primi due spett. pom [illegible] lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

TABARIN. Tel. 0184-597820.
I cavalieri che fecero l'impresa
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30. Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al [illegible] e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.070.
Tredici giorni
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire 12000, 8000
(primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

(La programmazione e gli orari dei film [illegible] subiranno variazioni anche in base alla lunghezza dei [illegible] stessi e alle esigenze delle sale cinematografiche)

CINECLUB

AMICI DEL CINEMA.
Sonatine. Regia di T. Kitano con T. Kitano e T. [illegible] Or.: 21,15

CARÈMANO D'ESSAI.
OGGI RIPOSO

FRITZ LANG
OGGI RIPOSO

[illegible]KELODEON Tel. [illegible]
OGGI RIPOSO.

TEATRI

CARLO FELICE.
OGGI [illegible]. Domani «Ascesa e caduta della città di Mahagonny» [illegible] in 3 atti di K. Weill, diretta da B. Bartoletti, allestimento Opera di Parigi, Coro del Carlo Felice. Ore 15,30. Posto unico 65.000 e ingresso 35.000

BASILICA DI S. MARIA DELLE VIGNE
Concerto [illegible] la Pasqua, direttore e solista M. Campanella, maestro di F. Liszt. Ore 20,30. Ingresso libero

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Yossi. Ritorno si rivolge a Dio di Kolitz», regia di M. Ovadia con M. Ovadia [illegible] Teatrorchestra. [illegible] 20,30 lire 45.000-30 000

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Il maestro e Margherita» di R. D. Onghia, regia di A. Salvetti [illegible] 20,30 [illegible] 45 000-30 000

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible]
OGGI RIPOSO.

CHIESA DI SANT'AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.
OGGI RIPOSO

[illegible] DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
Mauro Parrano cura l'«Amleto» da W. Shakespeare. Ore 21,15 prezzo unico lire 10.000

LA TRAME DEI FILM

Margherita Buy e Stefano Accorsi in una scena del film «Le fate ignoranti»

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzi- [illegible] Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
[illegible] MAMA. Commedia. Martin Lawrence [illegible] un [illegible] Fbi abile nel travestimento: nell'occasione assume le semblanze [illegible] robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta la Sindone.
CHIM[illegible] Commedia. L'illusionista Tomas racconta alla moglie la storia [illegible] [illegible] coppia in crisi e in cerca [illegible] nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona [illegible] del villaggio [illegible] dove [illegible] trasferisce, negli anni Cinquanta, per aprire un negozio di cioccolata «p[illegible]».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova [illegible] [illegible] appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in [illegible]. La donna decide di tenersi [illegible] somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla [illegible] ricerca.
[illegible] **FOLLIE** [illegible] Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco [illegible] nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. [illegible]. Trionfo in Francia, il film s'impernia [illegible] figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso [illegible] Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia in crisi (il poeta [illegible] Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare con dei amici e approda su un'isola teatro 150 [illegible] prima di un duplice omicidio.
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai [illegible] [illegible] frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in Marina [illegible] duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert [illegible] Niro [illegible] un ispettore [illegible] polizia famoso: nel [illegible] di un omicidio viene affiancato da un giovane e schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative: interviene un negoziatore (Russell Crowe) per cercare di liberarlo.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore [illegible] colore in [illegible] squadra di football, originaria [illegible] una cittadina del [illegible] degli Stati Uniti, che partecipa [illegible] 1971 al campionato americano. Il film è tratto da [illegible] storia vera.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» [illegible] New York, [illegible] [illegible] preziosi si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a [illegible] incontro di boxe clandestina.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della morte improvvisa di un figlio.
[illegible] DALLA LUNA. Commedia. [illegible] amici stanno preparando nello loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte [illegible] love-story avuta tempo prima con un collega.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves [illegible] un pubblicitario ossessionato [illegible] lavoro e dal denaro che [illegible] e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive [illegible] avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine [illegible] Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. C[illegible]. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, comincia a sentire il pensiero delle donne.

Dj Biscochito al Dolce Vita, tribal al Disco Loco, «Anguria party» al Valerie

Pianobar e ritmi latini nella notte

Al Politeama Genovese c'è Amedeo Minghi

Feste, pianobar e ritmi latini fra le proposte della notte in Riviera. A Genova, [illegible] di Amedeo Minghi.

[illegible] Al Politeama Genovese, concerto del cantautore Amedeo Minghi: l'inizio è alle 21.

[illegible] Intervista in diretta ad Amedeo Minghi alle 11,30 a Radio Onda Ligure (prima dell'esibizione a Genova). Musica al Caprice. Al discobar Jammin' «Rabatabuse», musica multietnica live dalle 22. Alla discoteca Horus due piste in funzione [illegible] Human dj, dance commerciale Anni '90, [illegible] Stefano Pain dj nel privè.

[illegible] Ritrovo al Sol Ponente. Ritmi latini e cubani al Manila Club. Karaoke a El Che Café. Al Mezzaluna Silvano e Marisa, duo di chitarre live.

[illegible] Ritrovo [illegible] coktails e specialità liguri all'osteria-discobar A' Sciattapanza. Ritrovo giovane al Blue Dolphin Club.

LAIGUEGLIA Musica alla Locan[illegible] del Re minore.

ANDORA Al Timone lisciotecа al pomeriggio ed orchestra serale.

[illegible] La sera del giovedì è riservata alle feste al Valerie club sull'Aurelia. Dalle 21.30, per invogliare la bella stagione a mostrarsi di più, saranno servite fette d'anguria bagnate nel rum: una [illegible] anticipo dell'estate. Dj Lucrezio

Il cantautore Amedeo Minghi, spesso protagonista del Festival di Sanremo come interprete e autore, si esibirà questa sera alle [illegible] sul palcoscenico del Politeama Genovese nel capoluogo ligure. Prima del concerto è prevista un'intervista ai microfoni di [illegible] Onda Ligure, emittente di Albenga

selezionerà brani Anni 80 e 90, il Pirata preparerà i suoi cento cocktails.

[illegible] Collegamenti a Internet e chat grazie alla rete «Virtualia» al Winston Churchill pub di via Airenti.

SANTO STEFANO Musica e stuzzicherie al Baretto.

RIVA [illegible] Serata danzante con orchestra al Sensual.

ARMA DI TAGGIA Aperitivi musicali all'Elisabeth Bar. Sul debor del Bar Giardino musica varia fino a mezzanotte.

[illegible] Musica d'ambiente all'Osteria Germina), meta di molti musicisti imperiesi.

[illegible] Alle 17, il cinema Centrale accoglie un concerto dell'Orchestra sinfonica sanremese diretta da Severino Zannerini. Musica discoteca, commerciale, tribal [illegible] house al Disco Loco, a pochi passi dalla casa da gioco. Alla consolle Alex dj e Luca Bt. Musica varia (soprattutto jazz) al Sax Pub. Al casinò (Sala Liberty) pianobar con Benny Bernini. Sul lungomare di Bussana, alla Baia del Pirata, pianobar con Tony Drops.

[illegible] Musica commerciale e di vari generi [illegible] Dolce Vita in compagnia del dj Biscochito.

[illegible] In via Tiziano 3, alle 21, «Gl'incantati», salotti letterari della pittrice Bea Di Vigliano. Sono incontri di lettura e analisi di testi poetici e narrativi editi [illegible] inediti a cura di Dorothea Ziebel [illegible] Lucio Martelli.

VALLECROSIA Al Tramway cyber pub, sul lungomare, serata happy hour a tema.

CAMPOROSSO Ritrovo al Pub Charlot, sulla strada provinciale.

DOLCEACQUA Non soltanto drink, ma anche mostre [illegible] altre iniziative al Caffè letterario «Pacha Mama» di via della Libera[illegible] 10.

VENTIMIGLIA Ci si può collegare a Internet al Bananarama del lungomare.

[illegible] Serata Anni 70 al Club di Stars'n'Bars, sul molo Antoine I. Al Bistroquet musica latino-americana a partire dalle 23, in Galleria Charles III.

NIZZA A La Havane live music salsa, in rue de France.

PRESENTAZIONE DI «DESTRA PLURALE»

«La destra plurale» è il titolo del libro di Guido Caldiron che verrà presentato oggi, alle 21, nel Centro culturale polivalente di piazza Duomo a Porto. Caldiron è un giornalista che ha dedicato gran parte del suo lavoro all'analisi dei fenomeni neofascisti e neonazisti emergenti in tutta Europa: il suo volume [illegible] cruda disamina della situazione, dall'orgoglio nazionalista di Haider alle frange più estremiste che risollevano la testa in Germania. «La destra plurale» si apre con una citazione di Pierpaolo Pasolini, dal «Vie nuove» del 1962, sulla necessità di combattere il fascismo soprattutto nel quotidiano, nelle manifestazioni di ottuso egoismo sempre più diffuse. Perché destra «plurale»? Perché comprende anime diverse, tutte antidemocratiche, da quelle legate all'economia alle tentazioni destabililizzanti. Il libro cita nomi e movimenti. L'incontro di stasera è promosso dall'Arci provinciale e vedrà la presenza del presidente Franco Carlì. Dice lo stesso Carlì: «L'appuntamento di oggi vuole essere insieme un momento di informazione e un rilancio di strategie comuni per [illegible] salvaguardia dei valori costituzionali e democratici». parteciperà anche Gianpiero Cioffredi, dell'ufficio di preidneza dell'Arci nazionale. [s. f.]

MOSTRA DI LUCIANA VALLAROLA E CORRADO PUMA

I clowns esposti [illegible] Palazzo Lercari

Successo di pubblico ma soprattutto di critica per la mostra dei giovani pittori Luciana Vallarola [illegible] Corrado Puma allestita [illegible] Palazzo Lercari. Tanto che entrambi [illegible] già stati «prenotati» per una esposizione in Belgio. Luciana Vallarola, armese, [illegible] fa apprezzare soprattutto per l'attento e sorprendente uso del colore. La sua pittura [illegible] dall'informale, al materico, all'astratto. «Questa rassegna - spiega Luciana - rappresenta vari percorsi della nostra formazione artistica». Corrado Puma presenta alcuni soggetti tratti dal magico mondo del circo. Ecco allora prendere forme pagliacci, equilibristi e trapezisti. In tutto sono esposte alcune decine di opere. I due pittori, pur giovani e con pochi precedenti espositivi, dimostrano di avere raggiunto una notevole maturità artistica. Sono partiti da solide basi frutto di studi accademici. Poi hanno elaborato una poetica sempre più originale [illegible] personale. La mostra resterà aperta fino al 22 aprile, orario 15-19,30. [m. c.]

Sabato si apre il ciclo con film e commedie, per il gran finale ci sarà Mammuccari

Humourfestival nel segno di Panariello

Il comico toscano atteso a Bordighera venerdì 27

[illegible]

Risate davanti al grande schermo e [illegible] teatro, nella cittadina delle palme, che quest'anno presenta la prima adizione di «BordigheraHumourFilm», il Festival del Cinema Comico e Umoristico. Da sabato 21 aprile a martedì primo maggio è prevista una serie di appuntamenti con ospiti del mondo dello spettacolo per rendere [illegible]ggio a un genere che ha bisogno di una «consacrazione ufficiale». Sono attesi a Bordighera, tra gli altri, Paolo Hendel, che inaugurerà [illegible] rassegna, sabato, [illegible] la commedia «Occhio alla penna», Massimo Ceccherini, Massimo Olcese, Clarissa Burt e Teo Mammuccari, che presenterà la [illegible] conclusiva, con la premiazione dei vincitori, il primo maggio.

La kermesse sarà documentata da quattro troupes [illegible] inviati speciali «under 18», studenti delle scuole della zona che racconteranno in video [illegible] «loro» festival.

Giorgio Panariello presenterà il suo show con la collaborazione di Paolo [illegible]

Tra gli ospiti più attesi c'è Giorgio Panariello, che a Bordighera porterà il [illegible] show «Panariello...chi?», venerdì 27. E' quasi una sorpresa, una data che [illegible] era prevista dal calendario della stagione teatrale. Si tratta dello spettacolo molto particolare che ha riportato Panariello sui palchi dei teatri italiani [illegible] una [illegible] veste. Ad accompagnarlo è Paolo Belli, che con [illegible] [illegible] musica permette i vari travestimenti del comico toscano.

La coppia è molto affiatata e testata in tutte le versioni: da «Torno sabato», in onda lo scorso anno sulla televisione di Stato non si [illegible] più lasciati, e le loro collaborazioni si [illegible] moltiplicate.

Tutto inizierà con un filmato, il Dvd in cui [illegible] personaggio, Merigo, deve andare al teatro dove si svolgerà lo spettacolo di un comico. Sulla strada incontrerà un camionista, interpretato da Paolo Belli, con cui cercherà di instaurare qualche dialogo. Durante lo show si alterneranno momenti con Dvd, musica [illegible] trasformazioni [illegible] Panariello nei suoi personaggi più famosi. Non mancherà un momento di rifl[illegible] personale, [illegible] l'attore nei panni di [illegible] personaggio anziano che rie[illegible] [illegible] fare [illegible] breve tempo una carellata su tutto ciò che [illegible] fatto, nella società, a favore dei vecchi. [d. bo.]

Oggi termina la rassegna di Maison des Hirondelles e Comune

«Matilda e gli adulti cattivi» teatro per i ragazzi al Cavour

Enrico Ferrari
IMPERIA

La rassegna dedicata alle scuole si congeda dai suoi piccoli spetta[illegible] [illegible] uno spettacolo del teatro dell'Archivolto, in cartellone stamattina al Cavour di Imperia. Oggi alle 10.30, in una sala gremita (trecento ragazzi hanno dovuto rinunciare allo spettacolo per mancanza di posti). Giorgio Scaramuzzino dirige «Matilda e gli adulti cattivi», un omaggio alla vita e all'opera di Roald Dahl. In scena, Riccardo Bellandi, Elena Dragonetti [illegible] Beatrice Schiros. Le [illegible] sono di Serena Giordano, [illegible] musiche di Paolo Silvestri, le luci di Pietro Ferraris.

Ci sono riferimenti all'esistenza di Dahl, scrittore scomparso dieci anni fa, e ai suoi personaggi magici, creati proprio per i più piccoli. Qui queste creature [illegible] protagoniste di [illegible] bi[illegible] «guerra» contro i bambini.

E' l'atto conclusivo di un ciclo organizzato dalla compagnia Maison des Hirondelles [illegible] Comune, che ha ricosso successo nelle scuole imperiesi e savonesi. Commentano alla Maison des Hirondelles: «Ringraziamo l'amministrazione comunale [illegible] tutti gli insegnanti firmatari del progetto. Ci scusiamo con tutti coloro che non hanno potuto partecipare a quest'ultima manifestazione per limiti di spazio. Stiamo già lavorando per un ampliamento nel prossimo anno scolastico, con il possibile coinvolgimento di altre sedi provinciali».

Gli attori del Teatro dell'Archivolto in «Matilda e gli adulti cattivi», oggi a Imperia

UN'ISPETTRICE NEL MONDO DELL'ARTE

Le sculture [illegible] Paola Ravani

Una ispettrice superiore di polizia con la passione per la scultura. Paola Ravani, del commissariato di Ventimiglia, è definita dal collega artista David Maria Marani [illegible] scultrice con grandi potenzialità, che ha seguito la strada dell'arte [illegible] modo inconsapevole e istintivo, coniugando i suoi bisogni interiori di libertà espressiva con [illegible] sfida tra la materia espressa in volumi scultorei [illegible] un mondo più personale e onirico». Nella foto di Manrico Gatti la scultrice con una sua opera. [d. bo.]

SUCCESSO PER LA RETROSPETTIVA DI BILINSKI

Vari artisti e autorità nella «Bottega» di Bordighera

Grande suc[illegible] per l'inaugurazione [illegible] mostra retrospettiva dedicata [illegible] grande artista Roman Bilinski, che è ospitata alla Bottega dell'Arte di via 1° Maggio [illegible] Bordighera. Trecento i visitatori che, in alcuni momenti, hanno [illegible] sulla strada per poter entrare. Soddisfatti gli organizzatori, Marco Farotto dell'Associazione Gruppo Nuovo '900, [illegible] Francesco Lacalamita: «Per vedere questa prestigiosa esposizione [illegible] arrivati da Roma, Savona [illegible] Genova». Oltre alle autorità, sono intervenuti gli artisti Pagnini, David Maria Marani, Fenech e Caso. La retrospettiva prosegue fino [illegible] domenica 6 maggio (orario 9,30-12,30; 16-19,30). [d. bo.]

DANCE DOC A DIANO CON JOE T.VANNELLI

Il grande produttore ospite [illegible] Pop

Un grande protagonista della scena dance internazionale, Joe T. Vannelli (alla consolle nella foto), sarà ospite del Pop di Diano San Pietro. L'appuntamento è in programma domani dalle 24, l'ingresso è di 25 mila lire compresa una consumazione. Vannelli, che ha iniziato la carriera nel 1977, [illegible] la [illegible] etichetta «Dbx» ha scoperto il talento di Robert Miles, artista che vanta ben 13 milioni di copie vendute. Nel 1999 ha ricevuto un premio [illegible] Dj Awards che [illegible] sono tenuti a Ibiza. [e. f.]

La corsa in Riviera il 6 giugno per la 17ª tappa, partenza e arrivo a Sanremo, due gran premi della montagna

Il Giro d'Italia sul Circuito dei fiori

Sfida di campioni sulle salite dell'entroterra

Giulio Gavino

SANREMO

Il Giro d'Italia, edizione numero 84, esalterà la Riviera il [illegible] giugno prossimo. La tappa è la numero 17, [illegible] tappa di montagna da ben 119 chilometri che si snoderà su un tracciato tra la costa e l'entroterra dell'estre- [illegible] Ponente con una formula, denominata «Circuito dei Fiori», che prevede partenza, un passaggio in corsa [illegible] arrivo a Sanremo. E' stato l'assessore al Turismo Bissolotti a completare l'operazione legata all'arrivo della corsa rosa nell'estremo lembo di Liguria. Un appuntamento «strategico» che vedrà i ciclisti protagonisti per tre gior- [illegible] [illegible] Riviera con importanti ripercussioni sul turismo e ghiotte opportunità per gli appassionati che avranno la possibilità di vedere i loro beniamini del sellino da molto vicino. Se la tappa denominata «Circuito dei Fiori» è in programma mercoledì 6 giugno, il «circus» del Giro d'Italia è atteso a Sanremo fin dalla sera del 4 giugno, [illegible] termine della tappa con arrivo a Parma. Già, perchè il 5 giugno i «girini» faranno una giornata di riposo che trascorreranno a Sanremo. Il 6 giugno la tappa del Giro con partenza alle 14 da Sanremo [illegible] arrivo stimato poco dopo le 17,15. Il giorno dopo la carovana partirà da Sanremo alla mattina presta, [illegible] il via ufficiale alla corsa scatterà da Imperia per [illegible] 18a tappa tra il capoluogo del Ponente [illegible] Sant'Anna di Valdieri, altra prova importante per gli «scalatori». Pantani, Cipollini, Zabel e tanti altri protagonisti porteranno la [illegible] Rosa a Sanremo per l'undicesima volta. L'ultimo arrivo «matuziano» lo aveva vinto nel '74 l'indimenticato Giuseppe Perletto mentre le «semitappe» dell'edizione dell'87 erano andate rispettivamente a Roberto Visentini e a Stephen Roche.

«I contratti [illegible] la Rcs, l'organizzazione [illegible] Giro, ci hanno permesso di vedere Sanremo protagonista in grande stile di quest'edizione - spiega Bissolotti - il tracciato tra la costa e l'entroterra si snoda lungo un tracciato suggestivo e interessante, veicolo promozionale di grande portata. Non dimentichiamoci che si tratta poi della tappa numero 17, in pratica una delle decisive. Il doppio passaggio dei ciclisti a Sanremo e sulla impegnativa tratta tra Passo Ghimbegna, Monte Bignone, San Romolo [illegible] Sanremo rappresenta poi un'attrazione importante per tutti». L'assessorato al Turismo ha poi coordi- [illegible] [illegible] serie [illegible] iniziative collaterali. Il traguardo sarà [illegible] piazza Eroi Sanremesi che ospiterà anche il variopinto «villaggio» del Giro d'Italia e stand [illegible] attrazioni varie.

Alla partenza la tappa avrà poi un singolare prologo. I ciclisti, infatti, partiranno dal lungomare delle Nazioni, sfileran- [illegible] nel sottopassaggio delle Poste e poi saliranno [illegible] Piazza Colombo per una «passerella» in [illegible] Matteotti, davanti al casinò e sull'Imperatrice. Lo «start» ufficiale sarà alla Foce.

Ecco quindi le strade, le cittadine e i paesi che toccherà la tappa «Circuito dei Fiori»: sull'Aurelia da Sanremo, Ospedaletti, Bordighera e Vallecrosia, poi svolterà nella Valle Nervia risalendola fino [illegible] Dolceacqua e Isolabona per poi affrontare l'impegnativa salita tra Apricale [illegible] Baiardo. Da Baiardo i corridori proseguiranno per Passo Ghimbegna [illegible] imboccheranno la strada per Monte Bignone e quindi la discesa prima [illegible] San Romolo e poi [illegible] Sanremo (passando prima dal giro dell'Isola e poi in corso Inglesi). Quindi sfilata sul lungomare sanremese [illegible] poi l'«arrampicata» del Poggio per proseguire fino a Ceriana e da qui ancora a Passo Ghimbegna per ritornare sul tratto Monte Bignone-Sanremo. Tanti chilometri di salita, tante emozioni, per la [illegible] Rosa che torna a Sanremo.

Tra gli attesi protagonisti del Giro campioni come Cipollini e Zabel. A sinistra la cartina del «Circuito dei Fiori», a destra la tabella oraria della tappa

SANREMO (circuito dei Fiori)
MERCOLEDI' 6 Giugno 2001

Località	Altim.	Distanze percorse	Ora di passaggi media km/h 38
SANREMO-C.so Marconi	13	0,0	13,40
SS.1-Capo Nero-bivio Coldirodi	44	3,6	14,05
Ospedaletti	15	5,1	14,13
Bordighera	5	11,1	14,22
Vallecrosia	5	13,1	14,25
SS.1 Camporosso Mare	6	14,1	14,27
Ventimiglia-SS.1 a Dx. per Dolceacqua	8	14,6	14,28
Camporosso	25	17,7	14,32
Dolceacqua	51	21,9	14,39
Isolabona	105	25,4	14,45
Apricale	273	27,9	14,49
Bajardo	G.P.M. 900	35,4	15,00
Passo di Ghimbegna	898	36,7	15,02
SP.56 Case Morini-bivio M. Bignone	1064	43,2	15,13
San Romolo-provinciale	[illegible]	47,7	15,20
Borello	662	48,8	15,22
S. Giacomo-Via Marsaglia a [illegible]	254	56,7	15,34
Via Ariosto	264	60,2	15,40
Via G. D'Annunzio-Via Carducci-Corso degli Inglesi-Corso Matuzia	12		
Sanremo-Via N. Bixio-Corso Raimondo	8	67,0	15,50
Corso Cavalliotti-Via [illegible] d'Olivi			
Poggio di Sanremo	162	70,3	15,56
Ceriana	389	79,8	16,11
INTERGIRO			
Passo [illegible] Ghimbegna	G.P.M. 898	98,2	16,24
Sp.56 Case Morini-bivio M. Bignone	1064	94,7	16,34
San Romolo-provinciale	762	99,2	16,41
Borello	662	100,3	16,43
San Giacomo-via Marsaglia [illegible] Dx.	254	108,2	16,55
Via Ariosto	264	111,7	17,01
Via G. D'Annunzio-Via Carducci-Corso degli Inglesi-Corso Matuzia	12		
Sanremo-Via N. Bixio-Corso Mombello-Via Feraldi			
[illegible] [illegible] Sanremesi	10	119	17,12

INTERGIRO-Ceriana (km 78,8)
GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA: Bajardo (km 35,4)-Passo di Ghimbegna (km 88,2)

Successo nelle categorie C e D, buon terzo posto per l'Arnasco

Il Trofeo Molinari di Albenga Bardinetese e Loanese super

Grande affermazione della Bardinetese e della Loanese nel classico trofeo Germano Molineri svoltosi al Palasport, proprio nel luogo in cui l'ex presidente del comitato tecnico ingauno era conosciuto.

Nella categoria C la Loanese ha fatto l'en plein piazzando due formazioni al primo e secondo posto.

In finale Giacomo Belmonti e Gian Nicola Ferrero hanno vinto [illegible] Osvaldo Orsi e Antonio Tubo con il risultato finale, netto e senza discussioni, di 13-3.

Il podio era completato [illegible] Martinetto [illegible] Dario Vassallo e Luigi Sciandra.

Nella categoria D la vittoria è andata ai giocatori dell'Alta Val Bormida (Enrico Ghillino e Carlo Rossi) che in finale hanno superato per 13-4 il Martinetto di Giancarlo Salvatico e Franco Montella.

Al terzo posto l'Arnasco di Giovanni Revetria e Giovanni Basso, mentre quarta si è classificata la Loanese [illegible] Angelo Oberti [illegible] Pier Giorgio Carrara.

Bocce, [illegible] [illegible] Albenga

Sta riscuotendo grande interesse in tutto il comprensorio ingauno il «challenge» che tiene conto delle principali manifestazioni boccistiche del Ponente savonese.

La graduatoria [illegible] intitolata all'ingegner Giovanni Dario Zunino, che fu grande appassionato di bocce di Albenga ed imprenditore molto amato [illegible] stimato in tutta la Riviera.

Questa speciale classifica non ha nulla [illegible] che fare con quella stilata dal Comitato tecnico territoriale di Albenga della Federazione italia- [illegible] bocce, ma solo una occasione per consentire agli appassionati e garisti di mettersi in luce.

Attualmente le nuove classifiche individuali sono: Martinengo (Alassina) [illegible] punti 22; Carlo Valle, Giuseppe Rossi [illegible] Adriano Valle 20; Luigi Sciandra [illegible] Pepin Rossi 18.

Seguono poi nella graduatoria generale: Gottardo, Ferraris e Ghilino 16; Davico, Rocco, Corona, Ferrero, Belmonti, Basso [illegible] Rossi 12. [r. p.]

Si qualificano anche Dlf Savona, Noli e numerose genovesi

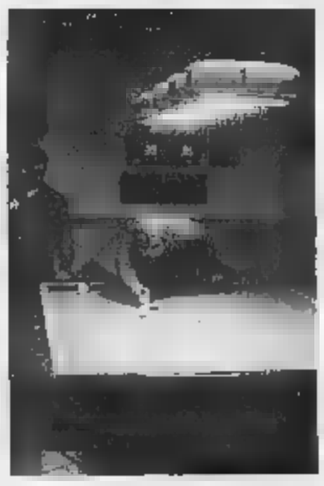
Pronta la griglia dei play-off

Avanti i team di Pietra, Albenga e Imperia

LOANO

Si sta delineando la griglia di partenza dei play-off del campionato interprovinciale di bocce. In questi giorni infatti si stanno giocando gli incontri, con tanto di andata e ritorno, per l'ammissione alla fase finale in programma al palazzetto dello sport di Loano a fine mese. Come previsto in tutte le partite l'equilibrio è stato massimo [illegible] testimonianza, come afferma il presidente del comitato Luigi Luca, che «il valore tecnico, sia nella massima [illegible] visione [illegible] nei quattro raggruppamenti Cadetti, è stato di prima qualità».

Negli incontri che [illegible] sono giocati martedì (altri si sono conclusi questa notte) si segnala la qualificazione del Cavalluccio I Pietra Ligure che, dopo aver vinto il confronto di andata per 6-0, ha ottenuto il punto necessario per ottenere il pass (ed infatti il confronto di ritorno [illegible] il il Circolo Ricreativo Pietra Ligure è stato sospeso sull'1-1). Qualificazione ottenuta anche per Stella Duemila che ha avuto la meglio su Giardini così come per Carla II Imperia che ha avuto la meglio su Garden II Ceriale. Dopo la vittoria nel confronto [illegible] andata per 4-2 al team imperiese è stato sufficiente cogliere tre punti per ottenere il visto alle finali di Loano. Anche il Sanre- [illegible] Albenga passa al termine di una lunga battaglia contro la Posta Bordighera: e così dopo il 4-2 dell'andata gli ingauni si sono imposti 3-1 nel confronto di ritorno.



Finali in vista per le bocciate

Niente da fare invece per l'altra compagine del comprensorio ingauno, il Moneta, che lascia il posto al Cavalluccio IV che del resto si era imposto già per 4-2 nel confronto di andata. Anche il Dlf Savona si qualifica agevolmente: dopo il 5-1 dell'andata contro l'Agoms Genova è stato sufficiente cogliere un paio [illegible] punti per archiviare la pratica. Tra le squadre di Genova che hanno ottenuto il pass anche la Taberna Cogoleto che [illegible] avuto la meglio sul Libertas. Passano anche gli Amici Certosa che hanno la meglio sul Dlf Maura. Sofferta infine la qualificazione per il Lord Nelson Noli I sui cugini del secondo gabs. Le finali del palazzetto sono in programma dal 27 aprile. [g. o.]

ATLETICA

Il maratoneta, campione nei Master, vince [illegible] Prato

Acquarone, [illegible] nuovi «ruggiti» in vista dei prossimi Mondiali

IMPERIA

A 71 anni Luciano Acquarone attraversa una seconda giovi- [illegible] e continua, sempre più sorprendente, a mietere allori nell'atletica «over 70».

L'ultimo, in ordine di tempo, il [illegible] alla Maratonina di Prato, appuntamento [illegible] valenza internazionale dove il podista imperiese ha ancora una volta strabiliato ottenendo, oltre alla vittoria di categoria, che per un «pluridecorato» non fa più notizia, la miglior prestazione italia- [illegible] over 70 nella [illegible] [illegible] ratona, con il tempo di [illegible] 24'19".

Acquarone, [illegible] specialista sulle lunghe distanze, detiene, [illegible] italiano tra i Master, i primati mondiali sui 10.000 metri (34'19") e sulla maratona (2h38'15") e si sta preparando con la consueta grinta per i prossimi Campionati mondiali, in programma in Australia, a Brisbane, dal 29 giugno al 17 luglio.

Sottolinea l'atleta imperiese: «Mi sto allenando per difendere i tre titoli conquistati quattro anni fa in Sud Africa nei 10.000, nel cross e nella maratona. Non sarà facile, perchè, purtroppo, gli anni passano e i malanni fisici sono sempre in agguato, ma la preparazione procede bene e punto a fare ancora bella figura salendo, magari, sul podio iridato».

La trasferta australiana, ennesimo impegno internazionale per Luciano Acquarone, sarà supportata, oltre che dai Veterani Sportivi che da sempre seguono con passione le imprese [illegible] podista ponentino, anche dalle istituzioni del capoluogo. Conclude Acquarone: «Nel mio piccolo do un contributo a portare per il mondo il nome della città [illegible] Imperia, [illegible] risultati importanti. Le istituzioni locali ne hanno preso atto e mi aiutano in queste avventure». [l. a.]

PALLANUOTO

I giovani savonesi partono bene, stasera Posillipo-Recco semifinale scudetto

La Rari sommerge l'Imperia: 7 a 1

Primo dei concentramenti per il titolo juniores

Ennio Fornasieri

SAVONA

Parte bene la nuova avventura dell'Athena Juniores di Andrea Pisano. I campioni d'Italia uscenti hanno inglitto un secco 7-1 all'Imperia nel primo [illegible] cinque concentramenti che porteranno due squadre liguri alla fase nazionale.

In questa prima tappa dispu- [illegible] alla vasca olimpica di corso Colombo si [illegible] presentate le sei pretendenti al passaggio del turno: Athena Savona, Pro Recco, Camogli, Rari Nantes Imperia, Arenzano.

Questi i risultati: Arenzano-Pro Recco 7-7 (parziali 2-0 1-1 2-2 2-4). Per l'Arenzano reti di Siri (5), Bottone (1), Prioreschi (1). In casa recchelina a [illegible] Cichero (2), Anasini (1), Caliogna (3), Boncivinni (1).

Camogli-Bogliasco 9-6 (2-3 2-1 3-2 2-0) [illegible] segnature dei vincitori per Marchetti (2), Figari (3), Casini (4). [illegible] Bogliasco gol di Reviglio (2), Martinelli (1), Gambacorta (2), Lewis (1).

L'allenatore Pisano

Athena Savona-Rari Nantes Imperia 7-1 (1-0 3-0 2-1 1-0). I marcatori savonesi [illegible] stati Rizzo (2), Angelone (3), Astarita (1), Mugliarisi (1).

Al termine di questo primo turno la classifica è la seguente: Athena Savona e Camogli p.3, Pro Recco [illegible] Arenzano 1, Imperia 0. Il secondo turno verrà disputato il 23 aprile a Recco.

Intanto arrivano buone indicazioni per nazionali liguri Under 18 impegnati nel [illegible] Nazioni in Olanda. I savonesi Rizzo, Angelone, Astarita ed il recchelino Caliogna hanno trascinato l'Italia ad un ottimo secondo posto. Gli azzurrini [illegible] stati preceduti solo dalla forte Croazia [illegible] [illegible] causa di una minima differenza reti visto che [illegible] [illegible] tro diretto si [illegible] concluso sulm risultato di 6-6.

Passando alla serie A, inizia stasera (ore 21), l'avventura delle semifinali play-off per la Pro Recco.

La formazione di Baldineti affronterà in gara 1 il Posillipo nella [illegible] campana.

BEACH VOLLEY

Dal 29 aprile al 1° maggio: in palio Trofeo La Stampa

Imperia, tre giorni di gare e show alla Spiaggia d'Oro

IMPERIA

Ancora un appuntamento sportivo di alto livello per Imperia. Dal [illegible] aprile al 1° maggio il capoluogo ospiterà la prima tappa del campionato italiano di beach volley, torneo maschile 2x2 che vedrà all'opera i migliori specialisti nazionali della pallavolo nella sabbia.

La manifestazione, denominata «Top Italy Beach Volley Città di Imperia - Trofeo La Stampa - GS Supermercati», si svolgerà sui tre campi appositamente allestiti presso la Spiaggia d'Oro, a Porto Maurizio e il livello tecnico degli atleti presenti attirerà sicuramente il pubblico delle grandi occasioni, tanto che gli organizzatori predisporranno tribune in grado di ospitare un migliaio di spettatori e un'area commerciale con stand espositivi delle più [illegible] aziende locali e [illegible] possibilità di assistere a numerosi momenti di animazione.

Scenderanno in campo anche numerosi giocatori locali, pronti a dar battaglia per approdare alle fasi finali della competizione.

La tre giorni di beach volley [illegible] sarà comunque limitata alla gara dei «big». Parallelamente alla kermesse tricolore [illegible] infatti organizzati tornei aperti a tutti.

Giuseppe Privitera, fiduciario regionale della Fipav [illegible] direttore [illegible] competizione, [illegible] certo del [illegible] della manifestazione: «Il beach volley è disciplina emergente e, per una volta, anche la Liguria ha la possibilità di ospitare un grande appuntamento, del livello di quelli da anni in scena nelle località balneari dell'Adriatico. La manifestazione ha ottenuto il patrocinio del Comune di Imperia, della Provincia, della Regione Liguria e della Camera di Commercio di Imperia, mentre il [illegible] supporto tecnico è garantito [illegible] la Fipav e dalla Polisportiva Corpo e Movimento». [l. a.]

Gruppo Centro Petroli

SEDE LEGALE E UFFICI IN TAGGIA (IM) VIA PERIANE N° 31

PIÙ DI UNA AZIENDA PER PIÙ SERVIZI
DISTRIBUZIONE CARBURANTI
RISCALDAMENTO
CLIMATIZZAZIONE
ECOLOGIA

Consociato ERG Petroli S.p.A.

ISO 9002 registered by GASTEC

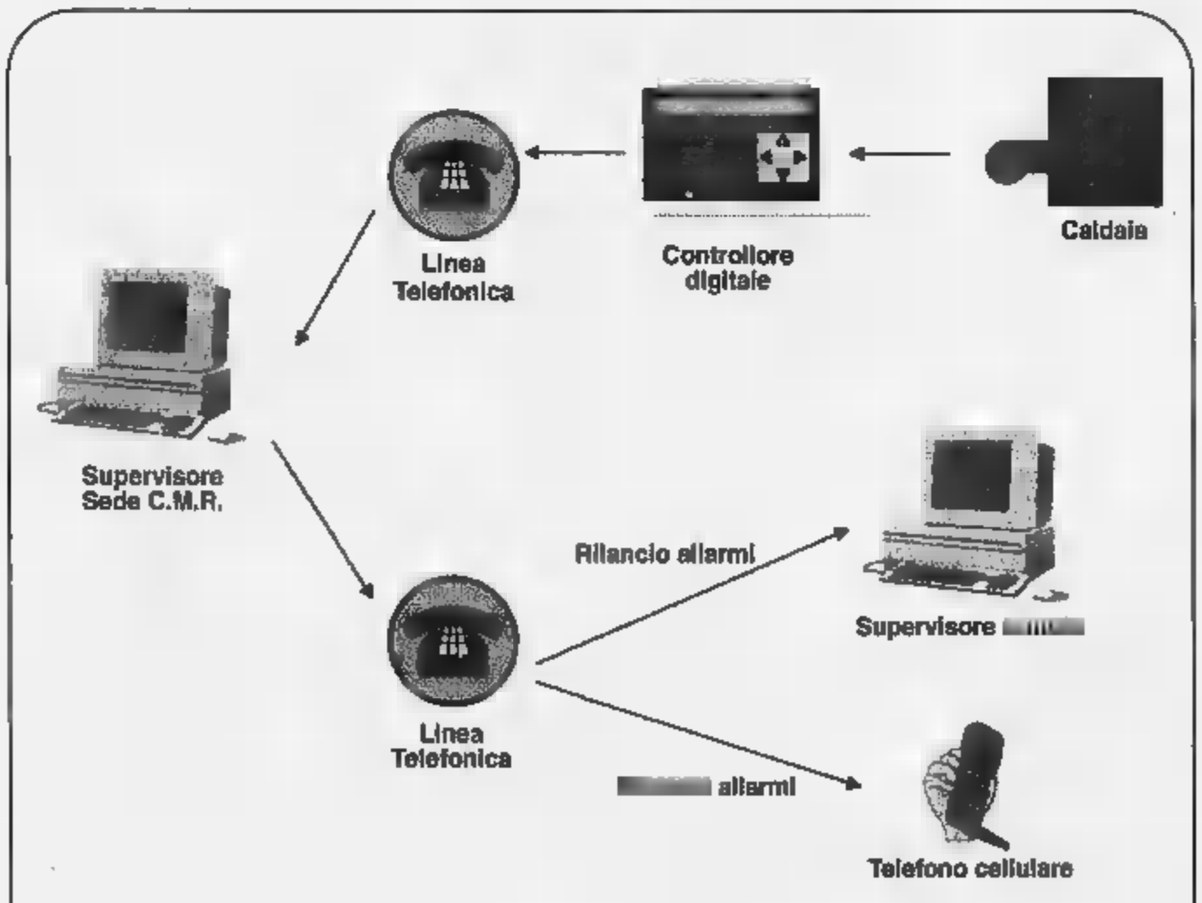
Centro Manutenzione Riscaldamento S.r.l.

TAGGIA (IM) via Periane, n°23
Tel. (0184) 47.64.40 - Fax. 47.68.86
E - mail : cmr@dmw.it
www.cmr-clima.it

REALIZZAZIONE E MANUTENZIONE DI :

- IMPIANTI DI RISCALDAMENTO AUTONOMI E CENTRALIZZATI
- IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO PER USO CIVILE E INDUSTRIALE
- IMPIANTI DI CONTABILIZZAZIONE INDIVIDUALE DEL CALORE
- SISTEMI DI REGOLAZIONE E TELEGESTIONE COMPUTERIZZATA DI IMPIANTI TECNOLOGICI

CONTRATTI SERVIZIO ENERGIA CON IVA AGEVOLATA AL 10%



REGOLAZIONE E TELEGESTIONE IMPIANTI TECNOLOGICI

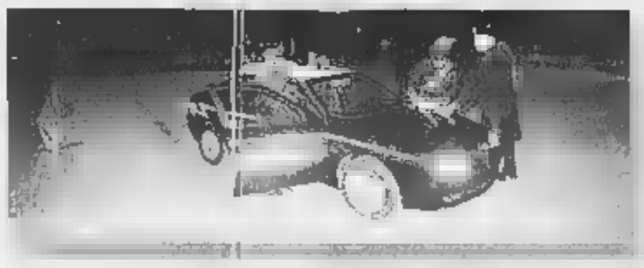
- Controllo in tempo reale delle condizioni termoigrometriche (temperatura e umidità) nei locali serviti.
- **Gestione orari di accensione e spegnimento.**
- **Controllo del funzionamento** di:
  - Impianti di riscaldamento (caldaie, bruciatori, pompe, ecc.);
  - Impianti condizionamento (refrigeratori d'acqua, condizionatori autonomi, unità trattamento aria, ecc.)
  - Impianti elettrici e di illuminazione;
  - Stazioni di sollevamento;
  - Acquedotti;
  - Reti di distribuzione gas.
- Rilevazione **guasti o anomalie** di funzionamento degli impianti mediante l'invio di allarmi alla postazione operatore presso l'impianto e alla postazione operatore remota presso la sede della C.M.R., in modo tale da ridurre al minimo i disservizi.
- Esecuzione automatica di **procedure di emergenza in sicurezza** degli impianti tecnologici (es. blocco ventilatori in caso di incendio).
- Ottimizzazione e **risparmio energetico** (es.Avviamento/Spegnimento ottimizzato, compensazione esterna, ecc.)
- **Variazione delle portate d'aria di rinnovo** in funzione del tasso di occupazione dei locali.
- Possibilità di **monitoraggio dei consumi elettrici** relativi agli impianti e loro eventuale parzializzazione al fine di ottenere una diminuzione della spesa per energia elettrica.
- Possibilità di interfacciarsi con altri sistemi (antincendio, antintrusione, controllo accessi ecc.)

I nostri partners:

TREND Trend Control System Limited

COSTER Tecnologie Elettroniche S.p.A.

LA CRONACA NERA | I CONTROLLI DEI CARABINIERI



COCAINA, [illegible]

La pattuglia di carabinieri [illegible] al tunnel del Fréjus per controlli sulla viabilità e [illegible] maresciallo l'atteggiamento di un anziano automobilista non è piaciuto. Così il pensionato è stato bloccato: nella [illegible] Passat nascondeva oltre 2 chili [illegible] cocaina (valore 220 milioni di lire). Renato Piras, 62 anni, residente [illegible] Guspini (Cagliari) ma domiciliato a Bergamo, prima ha finto di cadere dalle nuvole: «Droga? Qualcuno l'avrà nascosta lì quando mi sono fermato all'autogrill di Modane». Poi i carabinieri hanno ispezionato la vettura, trovando [illegible] prove del viaggio in Olanda. Renato Piras è finito alle Vallette, accusato di traffico internazionale di stupefacente. Nel quadro dell'operazione «Rientro Sereno», i carabinieri del Comando Provinciale hanno controllato oltre 850 persone, arrestando anche quattro romeni per furto, Mauro D'Oria, 18 anni di Borgomasino per una rissa, Antonio [illegible] Rosa, 31 anni, e Sergio Contrino, 38 anni, perché ricercati dovendo espiare pene per armi e per furto. Tre giovani italiani sono stati denunciati a piede libero. I controlli all'esterno delle discoteche hanno poi condotto alle denunce di due giovani di Torino e Moncalieri, 19 e 20 anni, per guida in stato di ubriachezza.

Minghella di fronte ai suoi accusatori

Partono gli incidenti probatori

Serial killer, via agli incidenti probatori. Oggi si apre il capitolo della catena di [illegible] ai danni delle prostitute di Rivoli, Pianezza e Alpignano. Una sfilata di testimoni, che l'hanno già riconosciuto come [illegible] maniaco-aggressore nelle foto segnaletiche e nel corso dei primi confronti all'americana. Sono cinque le ragazze rapinate che si presenteranno stamani a Palazzo di Giustizia.

Chiusa questa fase, si apriranno [illegible] i fascicoli dei sette delitti ricostruiti dalla polizia di Torino, che l'ha arrestato l'8 marzo scorso, avvenuti dal 1996 a oggi, dopo [illegible] difficile indagine. Per uno, quello di Fatima, H. Dido, Minghella ha già ricevuto un ordine di custodia cautelare in carcere: i riscontri sul dna hanno dato esito positivo. Il liquido seminale trovato sul corpo della giovane extracomunitaria è compatibile con quello di Minghella. Per gli altri si tratta solo di tempo, quello necessario ai periti dell'Università di Torino, incaricati dal pm Roberto Maria Sparagna, di completare le relazioni sui reperti biologici, non solo sperma, trovati sulle scene dei delitti, l'ultimo avvenuto nel pomeriggio del 19 febbraio scorso, a Pianezza, vittima una prostituta moldava di 21 anni, Tina Motoc.

Un delitto particolarmente feroce, preceduto da una serie di sevizie terribili. Il suo corpo [illegible] ancora all'obitorio, nell'attesa del nullaosta per i funerali. Nessuno si è presentato per reclamarlo e sarà [illegible] «Gruppo Abele» di don Ciotti ad organizzare la cerimonia. Il fatto che ad ucciderla potrebbe essere stato Minghella, un ex detenuto inserito dal '95 nel circuito della solidarietà dello stesso Gruppo Abele, non impedirà i funerali pubblici. Con il trascorrere del tempo, emergono particolari sconcertanti. Minghella è stato protetto, in tutti questi anni, dalla fortuna e forse da un sistema preventivo che, in questo caso, non ha funzioneto. Il serial killer, sospettato di una rapina avvenuta ad Alpignano nel settembre scorso, ricostruita con precisione dalla polizia, era stato sentito da un pm verso metà febbraio. Minghella respinse tutte le accuse e chiese, provocatoriamente, [illegible] confronto [illegible] chi l'accusava. Tre giorni dopo la Motoc venne seviziata e strangolata con il collant. Agli investigatori della squadra mobile, è passato un brivido. Anche a Genova, nel '78, l'ex «Travoltino», aveva ucciso esattamente due giorni dopo un interrogatorio. Una perfida astuzia o il segno di una pressione psicologica diventata insostenibile. [m. nu.]

Maurizio Minghella imputato al processo per i delitti in Liguria che si celebrò a Genova alla fine degli Anni 70

LE DATE

Sono sette gli omicidi attribuiti [illegible] Maurizio Minghella.

3 AGOSTO 1996. Pochi mesi dopo la scarcerazione, viene scoperto il corpo di Heriona Suleymani, 16 anni, nelle campagne di Reano. La ragazzina, che si faceva chiamare Maria, subì un'interminabile catena di sevizie, prima di essere lapidata [illegible] bruciata; pochi giorni dopo, il 19, viene ritrovato il cadavere carbonizzato di [illegible] sconosciuta. I periti accertano [illegible] particolare tipo [illegible] torture.

19 GENNAIO 1997. Viene trovata morta, in corso Unione Sovietica, nel retro di un distributore dell'Agip, Atli «Elli» Isacu. Albanese, 23 anni, è stata prima seviziata e poi soffocata con un cappio composto da una grossa corda.

25 MAGGIO [illegible] A Casellatte, viene strangolata Fatima H'Dido, [illegible] china, 27 anni. Vicino al corpo un profilattico: il dna tratto dal liquido seminale è di Minghella.

1 AGOSTO 1997. Questa volta tocca [illegible] Nadia Shehu, [illegible] anni, albanese, orribilmente massacrata di botte nell'ex Alfa Romeo di via Botticelli. L'assassino la strangola con la cinghia della borsetta e [illegible] accanisce contro il cadavere. La ragazza, però s'è difesa, e proprio in quei giorni [illegible]nghella aveva un graffio profondo al collo e le mani ferite.

15 [illegible]O 1998. Giuliana Vilali, macedone di 23 anni, incontra il serial killer in un piazzale della Città Mercato di Rivoli; notte, la solita violenza carnale e lo strangolamento, con la sciarpa della ragazza. Pochi giorni prima Ester G., 49, che lavorava a fianco di Giuliana [illegible] scampata per miracolo al «mostro». Stava per uccidere e fuggì all'ultimo istante. Restò una traccia di sperma sulla gonna della prostituta. Il dna ricavato è quello di Minghella.

12 MAGGIO 1999. Strangolata [illegible] una garçonnière del centro Gina Cosimo, 57 anni. Il 2000 è l'anno sabbatico dell'assassino, che si dedicherebbe «solo» alle rapine [illegible] alle solite violenze.

19 FEBBRAIO 2001. Suona la campana per Tina Motoc, 21 anni, moldava. Bellissima e torturata per ore, infine bruciata. Sotto le sue unghie pelle [illegible] capelli del serial killer. Il raptus sembra scatenarsi in particolari nei mesi di febbraio (due delitti, le stesse date); maggio (1 certo, un secondo presunto: quello di Maliana Braho, albanese di 22 anni, strangolata ai primi di maggio del '96) e agosto (2 uccise). Particolare agghiacciante: a Genova, nel '78, Minghella uccide quasi con le stesse cadenze, collimano giorni e mesi. Allora, [illegible] sue vittime, le strangolava con le corde elastiche che si portava in auto.

I MESI [illegible] CONVIVENZA A SAN SALVARIO E SAN DONATO

«La mia vita con il serial killer»

L'ex compagna: sospettavo e avevo paura

intervista

Massimo Numa

Di schiena, ecco come appare oggi Maurizio Minghella. Questa foto è stata scattata nel laboratorio di falegnameria del Gruppo Abele dove l'ex ergastolano lavorava. La decisione di non pubblicare foto recenti in cui l'uomo sia riconoscibile è legata a esigenze istruttorie: esiste infatti il timore che i testimoni trovati dalla polizia possano essere influenzati dall'immagine

Il giorno che l'hanno arrestato per [illegible] è stata una liberazione». Addirittura? «Sapevo che Maurizio [illegible] doppia vita. Ci sono cose che un uomo non riesce a nascondere alla [illegible] donna, neanche se lo vuole. Cose che si avvertono a pelle. Diciamo che [illegible] mie sensazioni [illegible] diventate certezza giorno dopo giorno. Alla fine, [illegible] nel terrore». Questa donna che chiameremo Michela racconta la sua vita con Maurizio Minghella. S'è nascosta in una località segreta, lontana dal Piemonte. Lui è il padre del suo bambino. Lei è esile, sulla trentina, dimostra meno dei [illegible]oi anni. Michela: «Se qualcuno, nell'estate del '98, mi avesse dato retta, molte di quelle donne ammazzate si sarebbero forse salvate».

Michela, che cosa intende dire?

«A casa [illegible] c'era mai, e non solo perché essendo un detenuto [illegible] semilibertà era tenuto tutte le sere ad andare [illegible] dormire alle Vallette. Faceva un salto quando aveva finito il lavoro alla coop, dove costruiva [illegible] altri i giochi per i giardinetti dei bambini. Il tempo di un saluto e già si preparava a uscire. Chissà dove. Ho sempre sospettato di lui, sempre. Ma non mi credeva [illegible]. Una volta glielo'ho gridato in faccia: era venuto a trovarmi in comunità, e io gli chiesi conto di tutte le [illegible] stranezze. Per esempio i gioielli femminili che gli vedevo chiudere in certi sacchetti e affidare ad alcune persone. O gli scooter che cambiava tutti i mesi, [illegible] i telefoni cellulari. Altro che "un uomo tutto casa, lavoro e c[illegible]e"...»

Lei ha raccontato che a un certo punto lo lasciò bruscamente. Fu quando intuì qualcosa della sua doppia vita?

«Avevo conosciuto Maurizio [illegible] una fermata del tram. Un uomo brillante, spiritoso, la battuta pronta. Ci innamorammo all'istante. All'inizio [illegible] aveva [illegible] soffitta in via Saluzzo, a un passo da Porta Nuova. Poi ci trasferimmo in via San Donato».

Che cosa è successo dopo?

Interviene la madre: «Quindici giorni dopo che si era legata a Minghella, senza dare notizie, lui mi telefonò. "Michela è con me e la lascio libera di ritornare a casa. E' maggiorenne, può fare quel che vuole: non potete trattenerla". Lei ne era ancora sotto l'influsso. Quell'uomo non mi era mai piaciuto. Pensi che quando partorì lui si fece vivo in ospedale una sola volta, per pochi minuti. Già allora mia figlia era sempre sola e spaventata a morte. Non s'era [illegible] drogata e scoprì che con lui ha iniziato: cocaina. Alla domenica veniva a trovarci a casa. Un giorno gli dico: "Guarda che lo so, sei tu che gliela porti. Quando è con noi sta bene". Lui nega per un po', poi sbotta: "E va bene, [illegible] io. Brava: ti faccio l'applauso". Lo cacciamo fuori dalla porta, per sempre, e finalmente anche mia figlia, nel frattempo si erano trasferiti a San Donato, si stacca da lui. Qui inizia [illegible] battaglia per l'affidamento del bambino. Alla fine ci riusciamo. Il piccolo è con noi e presto cambierà anche [illegible] cognome».

I giudici del tribunale di sorveglianze ebbero mai notizie della presunta «doppia vita» del serial killer?

«Mia figlia lo disse apertamente. Il resto non l[illegible]»

Michela, lei che cosa sapeva del suo passato?

«Gli amici di Maurizio, quelli di don Gallo (l'animatore della comu[illegible] San Benedetto al porto di Genova che ritiene Minghella una «vittima della giustizia», ndr) vengono a casa mia, parlano e parlano, ma stanno ben zitti sul passato di Maurizio. Glissano... Delle donne ammazzate lo vengo a sapere dopo, in modo indiretto e, [illegible] tanto, [illegible] mia figlia [illegible] quell'uomo non gliela voglio proprio dare».

Senta, Michela, aveva davvero al suo fianco un «compagno e padre amorevole», come lo descrivono don Gallo e i suoi amici?

«Quando era ubriaco diventava violento e mi massacrava di botte. Mi minacciava, mi diceva che tanto aveva altra donne, che per lui io potevo pure morire. Allora ho capito tutto...»

Così frequentava altre. Come lo scoprì e come riuscì ad aiutare sua figlia?

«Lo vedo un giorno sotto i portici [illegible] Nizza uscire dallo [illegible] di una prostituta, si chiamava Loredana ed era una tossica. Basta? Mia figlia non doveva più stare con lui».

In quel breve periodo di convivenza, sono state uccise alcune donne. Avete mai notato nulla [illegible] strano, in quei giorni?

«Sono i primi giorni d'agosto del '97 e Michela lo ricorda con precisione, lui si presenta con un lungo graffio sul collo. Particolare che nota e ricorda anche un mio familiare. Partiva dalla nuca, per perdersi sotto la camicia. Una lunga traccia [illegible] sangue ancora fresco. Ha le nocche della mano destra molto arrossate [illegible] è sparito lo scooter che usava in quel periodo: "Me l'hanno rubato, diceva"[illegible]

E le ferite?

«Eh...colpa di un infortunio nella falegnameria, la "Piero [illegible] Gianni"».

Michela, come si sente ora?

«Quando ho saputo che l'hanno arrestato, mi sono sentita sentita finalmente libera da un incubo. Vivevo nel terrore. Voglio ringra[illegible] la polizia e il pm che mi ha già interrogato. Sono stati gentilissimi e sensibili. Quello che so, lo andrò a raccontare al processo. Ora non ho più paura».

Simonetta

Pianoforti e orologi nelle storie di famiglia

STORIE di famiglia attraverso gli oggetti che restano per anni al loro posto in casa e condividono, se così [illegible] può dire, gioie e dolori delle persone che li vivono e diventano ricordi più o meno cari. Accade con [illegible] trascorrere degli anni che questi oggetti suscitino la nostra curiosità o la nostra speranza in momenti di bisogno economico.

Gian Luca dalla provincia [illegible] Alessandria è tra i curiosi: ha un pianoforte [illegible] coda, «ma ne ignoro la storia passata che per me è racchiusa soltanto nella cosiddetta etichetta applicata all'interno dal produttore» scrive. Ecco i dati: è fabbricato da Franz Wirth - Wien n.10084. Aggiunge il lettore: «Tenuto conto del non perfetto stato di conservazione, ora il pianoforte è in restauro, ma mi piacerebbe conoscerne un po' la storia e avere una valutazione approssimativa».

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossadino: «È un buon pianoforte a coda di fabbricazione viennese costruito intorno al 1860-70. La fabbrica Franz Wirth produsse ottimi strumenti adatti a concerti. Nella seconda metà dell'Ottocento possedere un pianoforte di questa marca era un segno di distinzione. Infatti molti concertisti dell'epoca suonavano su strumenti [illegible] questa marca [illegible] molti cantanti tenevano in casa questo pianoforte. Ebbero notevole diffusione nel Lombardo-Veneto durante e dopo la dominazione austriaca. Questa fabbrica fu la fornitrice ufficiale della Casa reale di Grecia [illegible] di Romania. Oggi questi pianoforti, famosi nel passato, non sono più utilizzabili come strumenti professionali, quindi [illegible] di interesse solo per gli amatori. Il valore commerciale si aggira tra i 5 e i 7 milioni».

★ Un orologio ha accompagna[illegible] la vita di Margherita della provincia di Torino giunta all'età di 79 anni. [illegible]E da sempre nella mia famiglia - scrive - con un piedestallo [illegible] un pastorello che suona il flauto e una capretta sotto una campana di vetro. Ha un suono argentino. Ma alla mia età, per di più sono sola, sta quasi diventando un cruccio, con tanta brava gente che c'è in giro [illegible] si può mai stare tranquilli. Sapete dirmi quanto vale?».

Secondo l'esperto «è un orologio con la cassa di antimonio costruito in serie tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Se [illegible] funzionante, come dice la lettrice, può valere due milioni, compresa la campana di vetro che lo protegge».

★ Ancora un pianoforte da Elena V. comprato non nuovo qualche decina d'anni fa costruito dalla Kraus [illegible] Stoccarda: «È antico [illegible] semplicemente vecchio?» domanda la lettrice.

«La Kraus di Stoccarda - sostiene l'esperto - è tra le poche fabbriche storiche di pianoforti rimaste attive dopo circa un secolo [illegible] mezzo. Costruì con serietà strumenti di buona qualità [illegible] fu premiata alle grandi esposizioni internazionali di Londra, Vienna, Mosca e Santiago del Cile. Il modello in suo possesso risale all'inizio del Novecento, oggi è poco ricercato se non da qualche amatore. Il valore si aggira sui due milioni».

★ Angelo di Borgomanero ha un orologio da taschino d'oro, marca Waltham. «Che cos'è?».

«Qualche anno prima della metà dell'800 - spiega l'esperto - tre orologiai americani del Massachusetts costituirono una società, la fabbrica chiamata Waltham costruì i primi orologi nel 1850. Caratteristica iniziale: orologi co[illegible] parti interscambiabili poco costose, ma di buona qualità. Ebbe una storia complessa e fu costretta più volte [illegible] cambiare nome, chiuse nel 1957. L'orologio del lettore risale al 1901 [illegible] può valere due milioni circa».

★ Per Giuseppe T. «L'orologio con le colonnine risale alla metà dell'800 e può valere un milione e 300 mila. Gli altri due in bronzo dorato al mercurio sono della seconda metà dell'800, valgono due milioni l'uno se completi e funzionanti».

[illegible] Per Natale G. di Parma: «È un orologio detto occhio [illegible] bue, fine '800 inizio '900, della Kroll di Bolzano. Vale 800 mila lire»

simonetta.conti@lastampa.it

Dalla Regione

Più finanziamenti per ristrutturare o aprire nuovi nidi

Aumenta dal 50% al 75% la percentuale di contribuzione della Regione Piemonte per gli interventi di ristrutturazione, ampliamento, risanamento, restauro degli asili nido già funzionanti, per la realizzazione di nuove strutture o il riadattamento di immobili da adibire a nidi. La proposta della Giunta regionale (assessorato alle Politiche Sociali) alla quarta commissione [illegible] Consiglio Regionale (Sanità, Assistenza) ha ottenuto ieri parere favorevole. Attualmente in Piemonte sono operativi 229 nidi di cui 34 privati, che assicura[illegible] poco più di diecimila posti [illegible] centomila bambini da zero [illegible] [illegible] anni.

In provincia di Torino sono 96 gli asili pubblici e 29 i privati per 6540 posti (a fronte di una popolazione in età da nido [illegible] tutto il territorio di 54.442 bambini). Nel[illegible] Regione, il miglior rapporto posti-bambini è a Novara: 25 strutture pubbliche, 2 private, 1027 posti e 8615 bimbi in età [illegible] nido.

PROCURA E INTERPOL | ALLA CACCIA DEI FALSI MANAGER

MULTA AL TORO

Quindici milioni di multa alla società Torino calcio. Quindici milioni per non aver notificato alla Questura l'identità e la presenza di 37 giovani promesse del pallone, che per quattro mesi, lo scorso anno, hanno abitato in due alloggi comunicanti della Crocetta (nella foto). E, come se non bastasse, alla contestazione rilevata dai vigili urbani è seguita anche un'indagine dell'Asl 1. L'obiettivo? La verifica delle condizioni igieniche in cui vivevano i ragazzi, tra i 16 e i 19 anni, provenienti da varie regioni italiane e, quattro, dal Sud America. I calciatori in erba, che dormivano in letti a castello, erano tutti autorizzati dalle rispettive famiglie ad allontanarsi da casa e a vivere in quegli appartamenti. Ma il Toro aveva mai registrato la loro presenza né in Questura, né in altri uffici pubblici

La tratta dei baby-calciatori africani

Era una truffa la proposta di giocare in Italia

Alberto Gaino

Chi ha venduto la terra; chi si è indebitato con tutti pur di imbarcare il figliolo sull'aereo per l'Eden del calcio, l'Italia. Trenta milioni. Una cifra astronomica per chi viene dal Camerun, un paese che ci ha fatto calcisticamente soffrire ai Mondiali di Spagna prima del trionfo azzurro finale e che di giovani talenti del pallone è buon esportatore. Sino a ieri, quando si è appreso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta cercando di rintracciare per accusarli di una sfilza di reati (fra cui la violazione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione clandestina) un paio di manager centroafricani e i loro complici made in Italy. Hanno portato 5 giovanissimi camerunensi in Italia con la promessa, dietro il lauto compenso anticipatamente, di un provino presso «una grande squadra di calcio». I primi quattro sono stati abbandonati alla stazione ferroviaria di Padova lo scorso 1° aprile, il quinto ieri nell'atrio di quella torinese. Tutti avevano un indirizzo cui rivolgersi: via Cottolengo 26, «sportello» dell'efficiente ufficio per minori stranieri del Comune di Torino.

Il racconto di Laura Marzin, responsabile del servizio: «Mi sono trovata davanti a quattro ragazzi, chi del 1984, chi del 1985, in tuta e carichi di borsoni. Si sono spiegati in francese. Sapevano che a Torino un nostro grande club ospita un giovanissimo brasiliano, pare un'autentica promessa del calcio, per le prestazioni del quale la famiglia riceve 50 milioni di lire l'anno. Capisce? La notizia, non nota a tanti torinesi, ha però fatto il giro del mondo ed è stata usata da personaggi che hanno organizzato una nuova tratta di esseri umani. Lasci che lo dica: questi ragazzi sono stati scaricati un marciapiede dopo essere stati costretti a vagabondare dalla Francia Italia, dal Milanese a Padova, di appartamento in appartamento, di promessa in promessa. E infine lasciati in una stazione senza una lira con le sole fotocopie dei passaporti. Lo pseudomanager aveva messo loro in mano un cellulare e aggiunto: "Aspettatemi qui, vi chiamo appena ho combinato per il provino". Dopo ore di attesa i ragazzi hanno scoperto che il cellulare non funzionava. Hanno trascorso la notte alla stazione e il giorno dopo, ci hanno raccontato, sono stati avvicinati da un connazionale che avrebbe pagato loro il biglietto per Torino. "Là c'è accoglienza", avrebbe detto il tipo. Francamente abbiamo qualche dubbio che i ragazzi vogliano coprire qualcuno. Anche per ciò che è accaduto ieri».

Il quinto camerunense, pure lui fra i 15 e i 16 anni, arriva in via Cottolengo da Porta Nuova dove sarebbe stato abbandonato da un secondo manager, anch'esso centroafricano, alla vigilia di un «provino» in un grande club. Quest'ultimo ragazzo stato sbarcato direttamente in città e qui è vissuto ospite di italiani (in corso di identificazione) per più di un mese scarpinando su un campetto spelacchiato. A Douala, sul Golfo di Guinea, giocava ala nella scuola di calcio locale ampiamente citata in un recente servizio tv sul «commercio giovanissimi calciatori stranieri», ormai 5000 in Italia secondo il ministero degli Affari sociali. Dalla squadra finito in braccio agli assistenti sociali torinesi l'ultimo acquisto è anche il più malandato. Alla sua famiglia hanno spremuto il possibile: 12 milioni. In cambio, a lui non è stata data nemmeno una tuta dalla griffe falsificata.

I primi quattro non conoscono il quinto. Da ieri, però, vivono insieme in centro di accoglienza dove possono giocare al pallone - non hanno rinunciato al loro sogno - in attesa che le autorità decidano se rispedirli a casa. «Loro non vogliono tornarci, si sentono dei falliti - confida Marzin - e per il momento devono essere ancora sentiti dal magistrato. viene in mente ciò che accadde l'anno scorso quando andammo in via Bricherasio, in una foresteria del Torino Calcio: dovevamo prendere in consegna dei minori per cui il club, dopo il ingresso clandestino in Italia, era disposto a pagare il biglietto di ritorno a casa. In via Bricherasio non ne trovammo uno: erano scomparsi tutti prima del nostro arrivo. Anche quei ragazzi erano centroafricani».

Storie che si ripetono, inchieste che si aprono, le une fotocopie delle precedenti. Con qualche ricamo in più di estro truffaldino: nella principale indagine sul genere aperta da Guariniello figurano due scuole calcio collegate al club granata di cui avevano ridotto la gloria calcistica a un dépliant per vendere meglio scuola e soggiorno da 6 milioni al mese. Erano arrivati anche dal Giappone e dall'Australia per cercare di nello spot patinato del calcio.

Sono africani i calciatori emergenti dopo i successi delle squadre di quei Paesi nelle competizioni mondiali Adolescenti e giovani sognano i campi europei e gli alti ingaggi che procuratori più o meno autorizzati promettono a loro e alle loro famiglie

Le famiglie di cinque camerunensi hanno venduto tutto per mandarli in Europa Poi l'amara sorpresa

Abbandonati alla stazione dopo l'offerta di un provino in un grande club

CINQUEMILA GLI EXTRACOMUNITARI ARRUOLATI DAI PIAZZISTI ALLA RICERCA DI CAMPIONI IN ERBA

In gol vanno i mercanti di promesse

Paolo Ormezzano

FORSE tra poco si saprà di un aereo pieno di ragazzi/calciatori/schiavi, vagante di aeroporto in aeroporto. Il calcio dorato non per tutti, anche se ci si illude che sia per molti, dunque non ci sono esodi massa, navi di carne giovane, mercati e mercanti all'ingrosso. Le cifre della transumanza sembrano basse forse lo sono, una certa selezione talenti di muscoli è operata a monte, come suol dirsi, nei paesi dei nuovi giacimenti umani. Si parla di trenta milioni di lire sborsate da una famiglia camerunense perché il figlio vada a tentare la fortuna in quell'Edolorado del calcio che si chiama Italia. Grossa cifra, quasi un investimento.

Quanto accaduto ieri non è una novità, se non per chi ha sinora avuto paura di guardare. Si parla di cinquemila extracomunitari in qualche modo arruolati in qualche anfratto del nostro calcio. Presso piccole squadre compiacenti, a formare compagini fortemente esotiche assemblate per tornei anche importanti, a vellicare le iniziative di talent-scouts che pretendono di saper trovare il campione dentro uno scheletrino magari denutrito, con l'ausilio di un paio di finte, di scarti: come chi millanta di saper scoprire un Picasso nella crosta al mercato delle pulci. Ci sono foresterie e lager, bancarelle e ammassi. Preferiti africani e sudamericani che possono accedere facilmente ad un passaporto francese, inglese, belga, spagnolo, portoghese, insomma comunitario.

Il falso costa. E' facile, è canonica l'indignazione, ma è disonesta se si accompagna - e si accompagna - al senso di opulenza del nostro calcio, ad una specie di orgoglio inconscio per co e quanto siamo miniera d'oro alla quale affluiscono i "garimpeiros" disperati e i miliardari vitalizi d'oro di tutto il mondo. Al nostro calcio arrivano i campioni esotici sui loro yachts e i disperati (che magari non sono propriamente i poveracci) via nave più treno. Ci sono agenti che trattano grandi contratti con gli sponsor e mercanti che piazzano i calciatori ad annate (di nascita) come si piazza un vino. Per anni il calcio ha "rotto" per essere considerato come un'industria. Ce l'ha fatta, e dell'industria ha assorbito anche il moderno schiavismo, lo sfruttamento, il caporalato, il pizzo sui contratti di lavoro. Sport metafora della vita, si è sempre detto: fatto. L'altro giorno ragazzi di un paese grasso e vogliosi sicurezza chiamato Italia hanno fatto sapere, sotto sondaggio, che tre su dieci accetterebbero un posto di lavoro "sotto tutela", uno su dieci un posto di lavoro ufficialmente dato e garantito dalla mafia. Per quale licenza di ipocrisia ci dovremmo sorprendere dello schiavismo nel calcio?

Specchio dei tempi

«Dopo 15 anni mi è arrivata la pensione definitiva: nessun arretrato, devo restituire otto milioni» - «Un ospedale per amico» - «Con i tagli non colpire le fasce più deboli» - «Pensare ad un nuovo traforo»

Una lettrice scrive:

«Sono l'insegnante della quale avete pubblicato le lamentele, negli anni 1990 e 1997, a proposito delle lungaggini burocratiche relative alla pensione. Finalmente, dopo 15 anni di snervante attesa da parte mia e di lavori "indefessi" da parte del Provveditorato agli Studi di Roma, ho ottenuto il decreto di pensione definitiva!

«Ma adesso viene il bello! Invece di ricevere gli arretrati e gli interessi maturati in 15 anni, sono io che devo restituire allo Stato la somma "indebitamente percepita" L. 8.288.293 (e, naturalmente, le trattenute mensili si iniziate subito!). la mia amarezza è dovuta soprattutto all'inspiegabile riduzione degli anni di servizio, pur essendo in possesso di un regolare decreto che mi riconosce 40 anni. Il danno e le beffe!

«Ed ora ricomincio tutto daccapo con istanze e ricorsi? Purtroppo, per ragioni... anagrafiche, posso attendere altri 15 anni!

«Che dire? Che contiamo nulla!. Nessuno grida allo scandalo, nessuno scende in piazza per . Nessun politico si dà la pena di snellire l'elefantiaco apparato burocratico; anche leggi Bassanini sono inutili come le gride manzoniane! Non ci resta che togliere... definitivamente il disturbo».

Elena Gabriel

Un lettore ci scrive:

«Un anno fa, il 21 marzo, il nostro bambino è stato investito da un'auto guidata da un tossicodipendente, che è scappato procurandogli gravi lesioni. Ha subito quattro interventi. Il primario ha detto che c'era il rischio di amputazione. dopo tre giorni in rianimazione è stato trasferito in Ortopedia e la gamba è stata salvata. Solo poco prima di Natale il nostro piccolo ha ricominciato a risentirsi bambino uguale agli altri...

«La lunga degenza è sempre stata allietata dallo staff infermieristico, persone brave e gentili che non hanno mai fatto sentire Stefano troppo malato, alle volontarie e alla maestra che con i loro giochi e i loro insegnamenti hanno contribuito ad allietare i suoi tanti momenti tristi soprattutto un ringraziamento ai dottori che hanno lottato e sperato insieme a noi.

«Certo il nostro percorso è ancora lungo, ci sono visite mensili, ma Stefano ogni volta che va all'ospedale sa di andare a trovare i suoi "amici"».

Segue la firma

L'Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali ci scrive:

«Abbiamo appreso che l'Asl 8 opererebbe un atteggiamento di "ostruzionismo" - leggasi richiesta di "tagli" - anziché accordare per il prossimo triennio il rinnovo della gestione dei servizi territoriali per persone con disabilità intellettiva, già peraltro previsti congiuntamente al Cisa12, il Consorzio socio-assistenziale di Nichelino-Vinovo-None-Candiolo, servizi per i quali la sanità, rammentiamo, concorre alla spesa.

«La Regione Piemonte ha garantito che i previsti "tagli" alla sanità regionale non avrebbero avuto ripercussioni sulle fasce più deboli.

«Non vogliamo che il rinnovo dei servizi educativi diurni e residenziali subisca benché minimo ridimensionamento, stante peraltro le forti necessità d'assistenza ancora presenti nel nostro territorio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Molto interessante la proposta di aprire tutto l'anno il Colle del Moncenisio. Non sarà facile dal lato francese visto che in inverno la statale è una pista da sci. C'è un altro motivo per cui i francesi sarebbero a tenere aperto il valico in inverno, qualche anno fa c'era il progetto di realizzare un *domaine skiable* sugli altipiani che dal Moncenisio si estendono fino al ghiacciaio del Sommeiller attraverso il Niblé.

«Sarebbero porte spalancate a tutti i piemontesi a una distanza molto inferiore a molte stazioni nostrane e i francesi per queste cose non stanno molto a pensarci su, basta vedere quanto ci hanno messo a realizzare il collegamento Orelle-Les trois Vallées, Val Thorens.

«Se però si vuole decongestionare il traffico verso la Francia, in direzione Sud, sarebbe anche opportuno pensare a un traforo sotto il Monginevro meglio ancora sotto il Colle della Scala Bardonecchia, anch'esso chiuso in inverno.

«Quest'inverno abbiamo avuto esempi difficoltà collegamenti con la Francia per neve, frane, tunnel chiusi e minacce di slavine. Occorre aumentare le possibilità di attraversamento delle Alpi per non rischiare di rimanere isolati dall'Europa».

Andrea Bucci

specchiotempi@lastampa.it

Comm. Walter Altea

Incontro con i cittadini sul tema:

IL FUTURO DI TORINO TRA SICUREZZA, SVILUPPO E NUOVE PROSPETTIVE

Interverranno:

ON. U.MARTINAT: candidato alla Camera

Dr. W.ALTEA: cand. al Cons. Comunale di Torino

Sen. M.G. SILIQUINI: cand. al Senato

presenta: Antonio Manfredi

ALLEANZA NAZIONALE

19 APRILE 2001

STARHOTEL MAJESTIC

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 54

ORE 21

La cittadinanza è invitata

Messaggio elettorale

European School of Economics

TORINO - ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VICENZA - TRIESTE - ALESSANDRIA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA - LONDON - PARIS - MADRID - NEW YORK - MONACO

Dopo la maturità

Degree in

ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT

(Bachelor of Arts with Hons)

Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo dello sport.

Dopo la Laurea Master in

MANAGEMENT DELLO SPORT

TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980
www.uniese.it - orientamento@uniese.it

800 216186

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19

3

COME ATTRICE

NIKKY ANDERSON

ore 17.30-19.30 - 23.00-04.00

APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

Via Camerana, 11 - Torino - Tel.

La Mandria Golf

Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi

Costo promozionale
L. 200.000 tutto compreso

Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre (esclusi diritti cimiteriali, necrologi).

IN OSPEDALE FUNERALI CARISSIMI: ECCO COME EVITARLI!

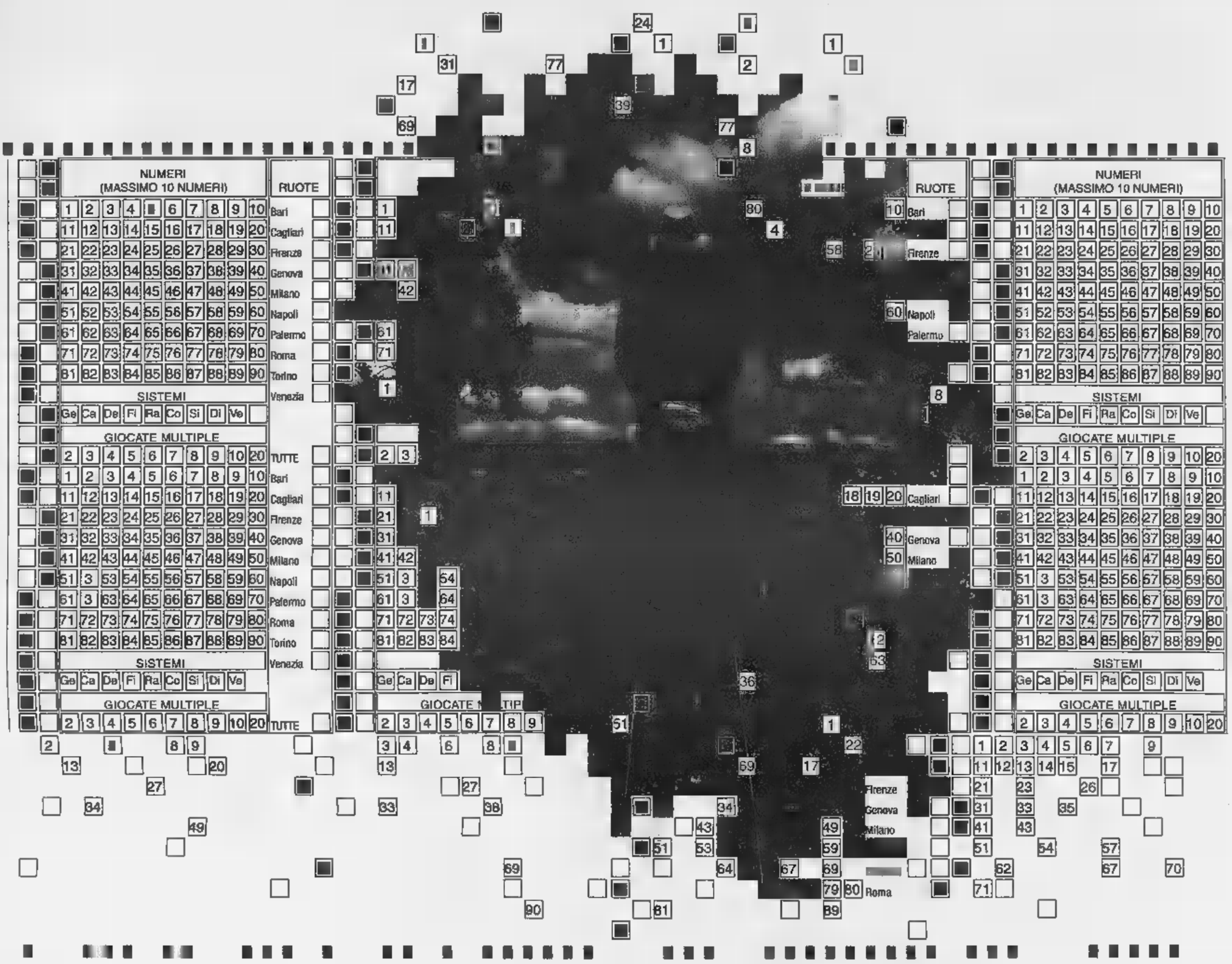
- In caso di decesso, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente da voi al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
- L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
- Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!

Sede centrale esposizione C.so Brescia 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 (10 linee r.a.)

CHIOSCHETTI FUNERALI

IL GIUBILEO

800.251645



DOVE TUTTI VEDEVANO SOLO UN GIOCO ANTICO, NOI ABBIAMO VISTO ANCHE UN NUOVO BUSINESS.

Dal 1993 Lottomatica gestisce il Lotto in Italia. Abbiamo sempre creduto che da questo antico gioco, nato a Genova nel 1500, potessero fiorire anche nuovi affari. Cosi' lo abbiamo automatizzato, rendendolo ancora piu' semplice, comodo e sicuro. E oggi, grazie ad una avanzata tecnologia di rete, Lottomatica e' il leader italiano nel settore dei giochi con 14.230 miliardi di lire giocati al Lotto nel 2000 in oltre 17.000 ricevitorie-tabaccherie attive in tutto il Paese. Guardate oltre, scoprirete la New Old Economy.

www.saiguardareoltre.it

LOTTOMATICA

IL NOSTRO FUTURO FA IL VOSTRO GIOCO.

Crew Cab

Novità 5 posti 5 porte
+
vano carico
AUTOCARRO

LEASING E FINANZIAMENTI

Sea Cars s.r.l.

LAND ROVER

CONCESSIONARIA LAND ROVER

VIA DELLA NUNZIATA, 2 (ZONA PAIP) - SAVONA

TEL. 019.2302091 - SERVICE 019.264425

siamo certificati ISO 9002

SAVONA
Via XX Set[illegible] 74 r.
angolo Via Buscaglia
- Perito Camera Commercio
- Consulente Tribunale e Corte d'Appello
IMMOBILIARE ABS Case & Negozi
tel. [illegible] 827 111

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 19 APRILE 2001

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838571 FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. [illegible]. TELEFONO 019 814887/811182. FAX 019 801808

I SERVIZI ABS PER CASE & NEGOZI
[illegible] cerca alloggi arredati liberi [illegible] locare a selezionata clientela [illegible] turistico, per trasfertisti, universitari, [illegible]
Canoni e rilascio garantiti.
Contatto immediato: telefonare [illegible] 20 067
tel. 019 [illegible] 111 - fax 019 84 84 826

Dati positivi ieri all'assemblea dei soci

Aumenta il dividendo per gli azionisti Carisa

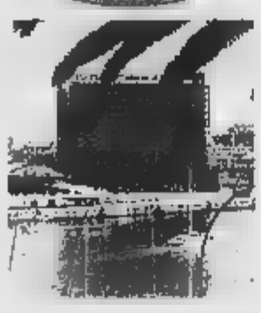
SAVONA

Utile netto a 16,6 miliardi di lire, dividendo per azione che sale a [illegible] lire. Questo in sintesi quanto approvato ieri dall'assemblea ordinaria dei soci della Carisa Spa che si è svolta ieri a Savona. L'assemblea ha anche rinnovato i componenti del collegio sindacale.

L'esercizio 2000 della banca savonese ha chiuso con un utile netto di 16,6 miliardi, un dato in crescita rispetto al 1999, [illegible] che ha portato il rendimento del capitale al 5,21 per cento. Il dividendo ai soci è aumentato in modo sensibile a [illegible] lire per ogni singola azione. Altri dati [illegible] dall'assemblea. La raccolta dalla clientela ha raggiunto i 4.573 miliardi [illegible] una crescita del 3,6 per cento. Segnali di ripresa dell'economia savonese sono testimoniati anche dagli impieghi netti [illegible] clientela che sono in aumento del 6,1 per cento e hanno raggiunto la somma di 1.172 miliardi. I mezzi patrimoniali [illegible] saliti da 316 a 318 miliardi.

Il nuovo collegio sindacale resterà in carica fino al 2003. Questa la nuova composizione. Presidente Lucio Angelo Viotti, sindaci effettivi: Fulvio Rosina, Pierangelo Pario, supplenti Maurizio Civardi [illegible] Carla Stognone. [p. p.]

INTERVISTA



«IL [illegible] PUO' [illegible] ALTRI [illegible]»

Adriano Bocca parla dei progetti dell'architetto Bofill

«Servono nuove aree per merci [illegible] cellulosa»

Ivo Pastorino A PAGINA 37

Blocco degli straordinari, astensione il 30

Tensione a Varazze con i vigili in sciopero

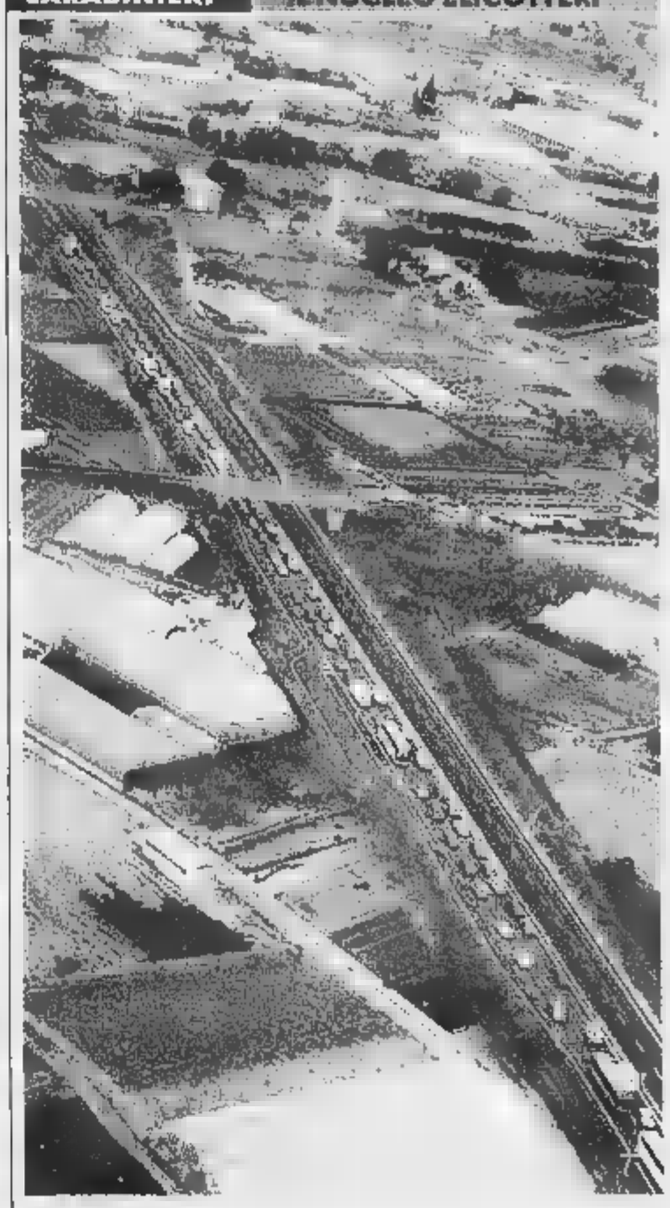
VARAZZE

A otto mesi dall'ultimo sciopero [illegible] la tensione tra i vigili urbani di Varazze e il Comune. Dopo l'estate «calda» con due astensioni dal lavoro che hanno letteralmente mandato in tilt la città in pieno periodo turistico, il clima [illegible] tornato pesante. [illegible] vecchie questioni [illegible] ancora aperte, e il sindacato Sulpm torna alla carica. Immediata sospensione del lavoro straordinario e proclamazione di [illegible] sciopero, per il giorno 30.

Spiega il segretario provinciale aggiunto del Sulpm, Vincenzo Vas[illegible] «Dopo mesi di battaglie non siamo ancora riusciti [illegible] risolvere con la nostra controparte la questione dell'indennità di disagio. Una somma in busta paga che la [illegible] categoria deve percepire, che i nostri colleghi [illegible] altri Comuni ricevono e che qui non viene applicata. Il Comune ci aveva assicurato a più riprese che la questione sarebbe stata risolta [illegible] invece si continua a rinviare».

Tre rinvii nel giro di poche settimane e la situazione è precipitata: dal 10 al 17 aprile e poi al 23. «Non possiamo accettare questo modo di trattare questioni urgenti e indifferibili», spiegano i vigili. Le modalità dello sciopero sono le consuete: verranno garantiti esclusivamente i servizi pubblici essenziali. [p. p.]

CARABINIERI IL NUCLEO ELICOTTERI



Il rientro visto dal cielo Sull'AB 109 del Nucleo elicotteri dei carabinieri per controllare il rientro di Pasquetta. Da tre anni la «libellula» bianca e blu sorveglia dall'alto la Riviera, impegnata in operazioni di appoggio [illegible] sorveglianza [illegible] traffico, [illegible] prevenzione incendi, di ricerca di persone scomparse in mare o in montagna, di controlli contro la microcriminalità. Il lunedì dell'Angelo l'attenzione è stata rivolta al traffico del rientro. [illegible] temevano disagi [illegible] ma il maltempo ha contribuito a scaglionare [illegible] partenze. Non sono mancati, ovviamente, tratti con code e auto bloccate ma, tutto sommato, il traffico non ha subito degli stop lunghi. Tutto documentato e segnalato [illegible] uto per minuto dai piloti dell'Agusta Bell che, dall'alto, informavano i colleghi a [illegible] dell'evolversi della situazione per poter prendere i provvedimenti necessari [illegible] Pezzini A PAGINA 39

Savona: disposto un accertamento tecnico, operai in azione nei punti a rischio

Il palazzo di Giustizia si sgretola

Ieri altri crolli negli uffici di due magistrati

Fabio Pozzo

SAVONA

Crolli in tribunale. Ieri mattina si sono staccati due grandi pezzi di cemento da due travi portanti, negli uffici dei giudici Vittorio Frascarelli [illegible] Fiorenza Giorgi.

Gli episodi [illegible] stati segnalati al Comune, che ha in proprietà l'edificio e al quale spetta la manutenzione, dal presidente del tribunale Gian Rodolfo Sciaccaluga e dal procuratore capo Vincenzo Scolastico.

Nello studio del presidente della sezione penale, al quinto piano, il crollo ha interessato una delle pareti interne che guardano [illegible] Nord. Il pezzo di comento si è sgretolato sopra [illegible] armadio. Stessa parete, stesse coordinate, per il tratto di trave che attraversa lo studio della dottoressa Giorgi: i pezzi di cemento, in questo caso, sono finiti [illegible] terra, ad un metro dalla poltrona del giudice. A fine mattinata è stato richiesto l'intervento di due operai, i quali, armati di un mezzo marinaro, hanno rimosso gli angoli, [illegible] cuspidi visibilmente intaccate dalle crepe, fonti [illegible] possibili futuri crolli, e quindi di pericolo. Sempre in giornata è stato compiuto un sopralluogo da parte di due tecnici del Comune. E' [illegible] aggiornato: si attende il parere di un esperto in ingegneria strutturale.

Gli operai hanno rimosso con un mezzo marinaro i tratti di cemento a rischio

Situazione preoccupante

Il presidente del tribunale in allarme «C'è [illegible] rotazione dell'ala Nord»

«Occorre attendere gli esiti degli accertamenti tecnici» [illegible] detto il procuratore Scolastico. «La situazione è preoccupante» non [illegible] nascosto il presidente del tribunale Sciaccaluga.

Le crepe sono visibili, sia all'interno _ nei corridoi, negli uffici, nei bagni, negli atrii - che dall'esterno. Segnano longitudinalmente [illegible] congiunzione dell'ala Nord, quella che guarda a piazza del Popolo, con il corpo centrale. Crepe in progressione, come hanno registrato in questi ultimi giorni impiegati, magistrati, tecnici e avvocati.

«In apparenza sembrerebbe assistere ad [illegible] rotazionedell'ala Nord, rispetto al corpo centrale. La torsione inciderebbe sul punto di congiuntura dei due blocchi, allontanandoli, e ponendo [illegible] trazione le pareti interne. Un movimento dagli effetti percettibili, che secondo alcuni pareri avrebbe natura nelle fondamenta del palazzo» dice Sciaccaluga.

A tal proposito è stato chiesto al Comune tutte le documentazioni [illegible] alla progettazione [illegible] costruzione del basamento dell'edificio: risulterebbero già in possesso della Digos.

Nei corridoi del tribunale viene spesa più d'una ipotesi: per alcuni le crepe sarebbero conseguenti ad una fase [illegible] assestamento dell'edificio, che seguirebbe all'innalzamento del settimo piano; altri chiamano in causa le acque che, dalla vallata del Letimbro, covergono proprio sotto il palazzo di Giustizia.

E' [illegible] sollevata anche [illegible] questione di tutela pubblica. Sciaccaluga: «Chiudere il tribunale? Prima vediamo che cosa dicono i tecnici. Certo, sorgerebbero difficoltà enormi». Non è escluso, a breve, una transennatura delle zone più a rischio. Il problema è stato sollevato anche [illegible] consigliere comunale Michele Costantini: con una interpellanza chiede alla giunta quali soluzioni intenda adottare per le crepe e fessurazioni, nonchè chiarimenti sull'Ufficio di pronto intervento per [illegible] pubblica incolumità, previsto e non ancora realizzato a Palazzo Sisto. [f. poz.]

INCHIESTA

[illegible] BLITZ DELLA FINANZA [illegible] PORTICCIOLI [illegible]

Le indagini delle Fiamme Gialle e della Procura per i reati di frode fiscale e contrabbando Sequestrate imbarcazioni mai immatricolate [illegible] che battevano bandiera austriaca

Claudio Vimercati A PAGINA 39

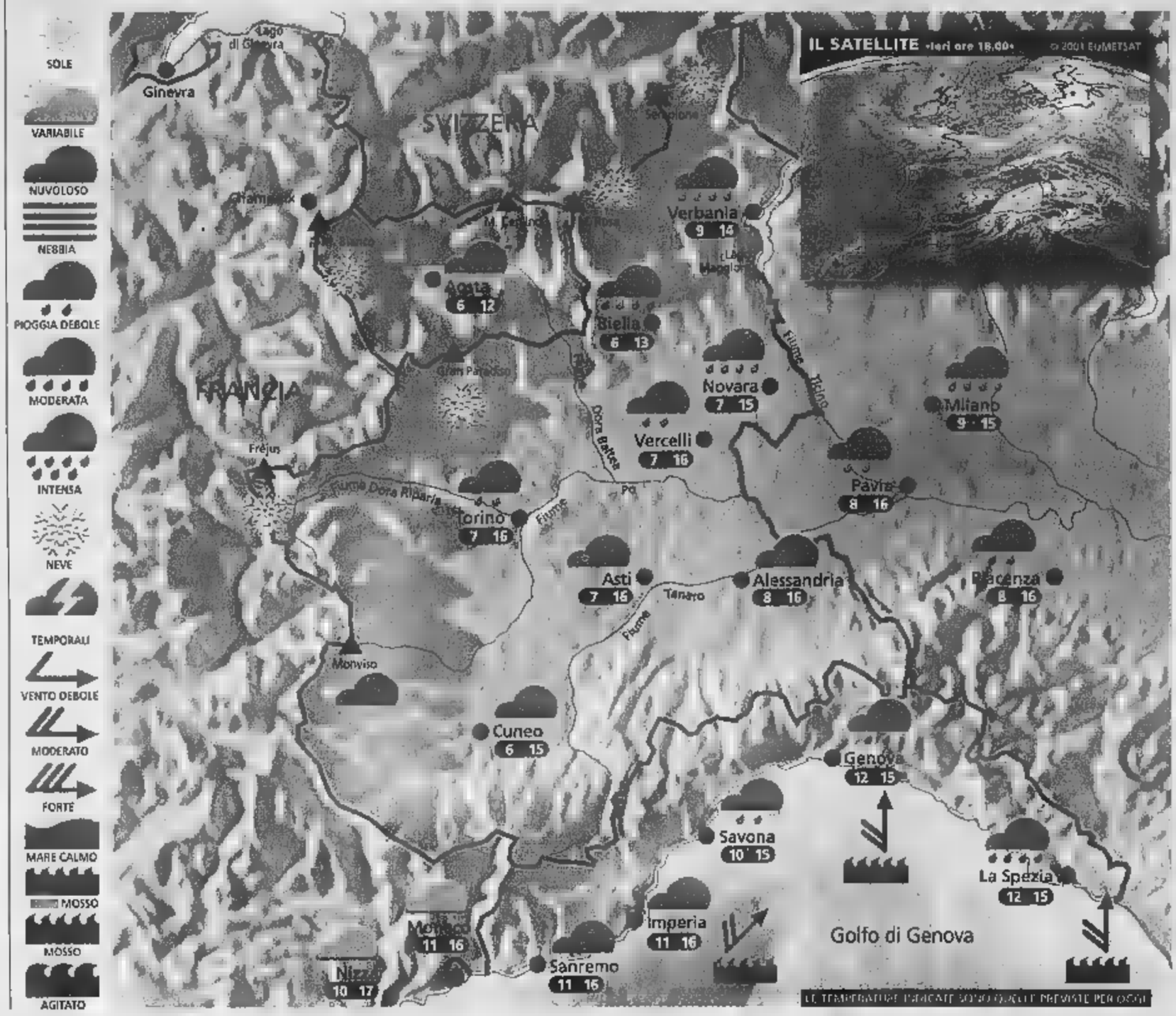
VERTICE

UN [illegible] AD [illegible] [illegible] DEL TURISMO

Commercianti ed esercenti insieme in un comitato che si riunisce con lo scopo di cercare nuove idee e iniziative per rilanciare la città del Muretto

Massimo Boero A PAGINA 41

BOLLETTINO METEO — OGGI IN PIEMONTE • LIGURIA • VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri la parte più avanzata di una perturbazione proveniente da Nord Ovest ha provocato addensamenti di nubi soprattutto in prossimità dei rilievi Alpini e sull'Appennino Ligure. Oggi la parte più consistente del fronte interessa le nostre zone ▬ fenomeni più probabili su alto Piemonte, Liguria ■ Levante e Lombardia.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e alto Piemonte, dove saranno possibili isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio la pioggia si estenderà a gran parte delle zone, più probabile su alto Piemonte e Liguria di Levante.
Temperature ▬ in lieve calo, minime in lieve aumento. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Venerdì nuvoloso con isolati rovesci o temporali specie vicino ai rilievi montuosi: temperature in diminuzione. Sabato ancora nuvoloso sulla maggior parte delle zone.

ZOOM

La subsidenza

La subsidenza è ▬ movimento discendente dell'aria che si origina nelle ▬ anticicloniche.
La compressione ■ uno strato d'aria garantisce la stabilità perché inibisce la cumulogenesi e fa aumentare ulteriormente la pressione.
Nella discesa l'aria si ▬ seguendo le leggi della compressione adiabatica e crea generalmente un'inversione termica che pone a stretto contatto con il suolo aria fredda e pesante che nella stagione invernale ristagna sotto forma di foschia ■ nebbia. Al di sopra di questo strato il cielo è generalmente soleggiato e mite, con la temperatura che sale con la quota anziché decrescere, in genere sino a 1500 m, poi le inversioni scompaiono o divengono trascurabili.
Nelle situazioni di subsidenza non vi saranno cumuli nel cielo. Potrà solo formarsi della nuvolosità bassa che in genere non provoca precipitazioni ma che può estendersi su vaste regioni, specie nella stagione invernale. In quota il sole splende generoso; solo i cirri che provengono da perturbazioni lontane riescono ad infilarsi nelle zone anticicloniche ma ▬ avere alcuna importanza sull'evoluzione del tempo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	14 19
BARI	13 18	ROMA	13 18
BOLOGNA	10 17	VENEZIA	10 16
CAGLIARI	12 17	BARCELLONA	10 17
CATANIA	12 20	BRUXELLES	4 6
CATANZARO	11 18	FRANCOFORTE	4 7
FIRENZE	10 15	GINEVRA	5 7
OLBIA	9 17	LONDRA	2 5
	14 17	MONACO DI BAVIERA	2 5
	8 17	PARIGI	5 7
POTENZA	9 12	ZURIGO	3 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ▬ 13 e 28 minuti, tramonta alle ▬ 20 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 15 minuti; cala alle ore 15 e 55 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

I Centri Dimagrimento PAOLA POGGI si prendono cura di te, con personale specializzato e tecnologie avanzate, attraverso metodologie completamente naturali.
ad Albenga Viale dei Mille 96-2 nei pressi della Stazione Ferroviaria.
Tel. fax 0182 57 10 16
Telefona subito al numero
0182.57.10.16
potrai usufruire senza impegno di una consulenza GRATUITA
PAOLA POGGI
Dimagrire
la giusta forma
da noi la natura
è vera
Orario continuato
dal lunedì al venerdì
dalle ore 10.00
alle ore 20.00

I progetti Bofill e Orsa 2000 finiscono nel mirino del Console Adriano Bocca

«Il porto non può fare altri sacrifici»

Servono nuove aree per merci varie e cellulosa

Ivo

SAVONA

Al porto è stato chiesto di rinunciare, cosa che ha fatto, a molte zone operative per consentire alla città di rifarsi un'immagine. In questi giorni analoga richiesta riguarda il capannone dell'ex Italsider e altre aree per circa 20 mila metri, così da realizzare una sorta di fascia di rispetto attorno al Priamar. Una situazione, e non l'unica, che lascia a dir poco perplesso Adriano Bocca, consigliere d'amministrazione dell'Autorità portuale e con alle spalle l'esperienza di Console della Culp.

Si ha l'impressione che taluni interessi della città risultino primari rispetto a quelli del porto. Può essere vero?

«In realtà durante questi ultimi dieci anni non si sono registrati comportamenti coerenti e neppure studi urbanistici aggiornati. Le idee appaiono purtroppo confuse. Invece c'è bisogno di certezze: al porto chiedono e poi tutto resta fermo. Sino a oggi gli unici ad aver investito sono stati qualche privato e l'Autorità portuale. Si è scelta la strada del turismo? D'accordo, ma occorre fare ricorso a una progettazione ragionata. Il porto ha già pagato un prezzo alto in termini di aree».

Quale via d'uscita è possibile imboccare per non danneggiare quello che resta di attività commerciale allo scalo savonese?

«E' doveroso dare corso con urgenza ai lavori destinati alla creazione di 80 mila metri quadrati di alla testata del porto. Sono indispensabili per garantire risposta ai traffici di merci varia e cellulosa. Un'opera che deve avere priorità, per non mancare, ad esempio, all'appuntamento con la Burgo, un cliente tradizionale del porto, che si appresta a sviluppare le importazioni di materie prime per la sua cartiera nel Cuneese».

E il progetto Bofill?

«Se devo sincero non mi pare contenga spunti di autentici genialità. A mio è accorpamento razionale di volumi, che contribuità comunque al risanamento delle aree, però senza modifiche sostanziali del territorio. Forse conteneva uno spunto coraggioso, il prolungamento di via Paleocapa, ma è stato subito bocciato. Per quanto riguarda il grattacielo secondo il problema dell'altezza è irrilevante. Bisogna in questo caso lasciare mano libera all'architetto. Il grattacielo dovrà diventare punto di eccellenza, l'immagine stessa della città, come è stata per secoli la Torretta. La stessa stazione marittima non dovrà essere solo un semplice contenitore di crocieristi, ma rappresentare sotto il profilo architettonico l'immagine degli elementi che più caratterizzano la nostra provincia».

L'operazione Orsa 2000 è destinata a sua volta a modificare il profilo della città sul fronte mare...

«In effetti si caratterizza per due gigantesche volumetrie e una serie di aree libere. Anche in questo caso la parte architettonica dovrà essere molto curata, ricorrendo a materiali adeguati persino nell'arredo dei giardini e quant'altro interesserà la zona. Ignoro sulle scelte di Bofill abbiano pesato le pressioni dei committenti, certo sarebbe preoccupante un disimpegno circa gli elementi di arredo. Nessuno chiederà ai privati di abbellire le con sculture di Michelangelo, ma previsione di verdi di quelle dimensioni non può non comprendere punti di aggregazione sociale di qualità tali da l'interesse dei savonesi. riguardo non può non preoccupare la gestione questi spazi pubblici, vista la situazione di fatto esistante, ad esempio, nei giardini del Prolungamento o di via delle Trincee. In tema di manutenzione e vigilanza si dovranno punti fermi già in questa fase».

In conclusione, re ottimisti e pessimisti di fronte a tali operazioni?

«In generale una certa preoccupazione non la si può nascondere. Torno a dirlo: in questi ultimi dieci anni, specie per quanto riguarda la vecchia darsena, la municipalità ha manifestato, vari programmi, forte interzona, ha lavorato a livello di pianificazione, ma non c'è stato alcun seguito in quanto a di lavori. Insomma, si deve scongiurare il pericolo di ridurre il tutto a mera speculazione edilizia. In questa fase c'è il rischio che si sposino tutte le idee che capitano a tiro, purchè siano i privati a metterci i soldi. Invece si dovrebbero dare risposte organiche e coerenti rispetto alle grandi linee ormai tracciate».

Il console Adriano Bocca

PUBBLICHE VERTICE DEGLI INDUSTRIALI

Strade, autostrade, ferrovie, aeroporti: Liguria, Piemonte e Lombardia chiedono comunicazioni e una nuova strategia logistica per poter reggere la concorrenza dell'Europa più avanzata. In questa chiave, ieri mattina a Milano, è stato dato vita a un gruppo di lavoro permanente costituito da esperti dell'Assolombarda, dell'Unione Industriale di Torino, dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova, con il suo presidente Stefano Zara. Sono partite alcune richieste urgenti al governo. Tra più interessanti per la Liguria traforo Cuneo-Nizza del Mercantour; bretella e nodo autostradale Genova-Voltri. Ferrovie: terzo Valico Genova; raddoppio Genova-Ventimiglia. Aeroporti: sistema integrato degli porti piemontesi, liguri e lombardi; opere infrastrutturali per Genova. Porti: realizzazione del sistema portuale ligure: Genova-La Spezia-Savona-Vado, con rapide approvazioni dei piani regolatori e razionalizzazione dell'accessibilità agli scali per strada e ferrovie. (p. l.)

I risultati di un sondaggio dei ds

«Aziende savonesi poco competitive»

SAVONA

Viaggio nel mondo del lavoro. I ds presenteranno domani alle 17,30 all'hotel Riviera Suisse di Savona i risultati di un questionario sul lavoro realizzato nei mesi scorsi, circa un migliaio di copie, distribuite in 14 aziende savonesi, rappresentanti i settori metalmeccanico, chimico, i trasporti e il vetrario.

«Abbiamo deciso di presentare i risultati di questa nostra ricerca anche siamo in campagna elettorale - spiega Giuseppe Moretti, responsabile del settore lavoro per i ds -. Lo facciamo perché avevamo lanciato l'iniziativa mesi fa». Dall'indagine emerge che l'età media dei lavoratori è di 40 anni e mesi, il 93 per cento degli intervistati è di sesso maschile. Il 48 per cento ha ottenuto il diploma alle superiori, il 47 per cento la licenza media. Solo il 2 per cento degli impiegati è in possesso della laurea. Il 74 per cento di chi ha risposto al questionario ha la qualifica di operaio, il 14,5 per cento impiegato-tecnico, l'11 per cento impiegato amministrativo.

Importante il dato del 51 per cento che la qualità della vita non migliorata negli ultimi 4 anni, come pure il 60 per cento che ritiene come il livello tecnologico dell'azienda non sia competitivo. (p. p.)

AUTOSTRADA

Ieri sulla Ge-Sv coda chilometri

Lavori «assolutamente urgenti e improrogabili» sulla A10 Genova hanno provocato ieri mattina lunga coda auto nel tratto tra Arenzano e Genova-Aeroporto. I lavori erano dovuti risanamento profondo della pavimentazione in conglomerato bituminoso, per una lunghezza 150 metri, con ricostruzione degli strati sull'intera carreggiata nelle due corsie. La Società autostrade, con un comunicato, è scusata per i disagi causati agli automobilisti.

Proteste per fotocopiatrici «parcheggiate» nel garage

Ancora proteste in tribunale per il mancato sgombero, parte dell'azienda per la raccolta dei rifiuti, di rifiuti speciali. Questa volta nel mirino ci sono alcune macchine fotocopiatrici, che sono «parcheggiate» nel garage da giorni, e che sono state interessate da perdite un liquido forse inchiostro delle cartucce. Altre fotocopiatrici e apparecchiature informatiche sono accatastate nell'atrio al pianoterra. (f. p.)

FORNACI

Alloggio svaligiato dai «soliti ignoti»

Un altro appartamento svaligiato dai ladri. E' accaduto l'altro pomeriggio in corso Vittorio Veneto e a farne le spese è stata una donna di 65 anni, P.F., che si è vista portare via dai ladri denaro per tre milioni. In via Rosselli, invece, gli agenti della volante hanno ritrovato due ciclomotori che stati rubati nei giorni scorsi. (c. v.)

Savona: denunciato dalla convivente, dopo il racconto della figlia

Abusi sessuali su una bambina condannato a 6 anni di carcere

SAVONA

Sei anni e tre mesi di reclusione. E' finito così, ieri in tarda serata, il processo in tribunale a carico di R.B., 45 anni, savonese, accusato di violenza sessuale ai danni di una bambina di otto e

I fatti risalgono ad alcuni anni fa. Secondo il pm Bogliolo, che ha chiesto una condanna a anni e mezzo di reclusione, l'uomo avrebbe approfittato dell'assenza convivente per concentrare sulla bambina le sue attenzioni morbose, ponendo in atti di libidine.

L'imputato ha parzialmente ammesso una circostanza, negando invece le altre pratiche che gli state contestate: è dire, sarebbe stata la bambina ad allungare la mano, lui l'avrebbe allontanata, minacciandola raccontare tutto alla madre. Proprio quest'ultima, venuta a conoscenza dei fatti dalla figlia, aveva poi denunciato il convivente.

Il difensore, l'avvocato Fabrizio Seghetti, dopo testato l'attendibilità della parte offesa, ha presentato un'istanza per riaprire l'istruttoria, chiedendo l'ammissione di due nuovi testi: la richiesta è stata respinta dai giudici. Seghetti ha quindi concluso, chiedendo l'assoluzione per non aver il fatto in subordine, invocando la lieve entità del fatto e le attenuanti generiche.

Il tribunale, che in un primo tempo sembrava propenso a ritenere la bambina, ipotesi successivamente rigettata, ha quindi guadagnato la camera di consiglio. Seghetti: «L'istruttoria è stata lacunosa: sarà motivo di appello». (f. p.)

A UNA CONDANNA

Una persecuzione che sarebbe durata a lungo, a danno di un invalido civile. G.L., 28 anni, di Savona, difeso dall'avvocato Carlo Coniglio, è stato condannato ieri dal tribunale a anni di reclusione e un milione di multa. Era accusato di estorsione. Forte della propria personalità delinquenziale, secondo quanto imputatogli dal pm, giovane avrebbe obbligato R.B., 37 savonese, a versargli somme di denaro ogni volta che lo avesse richiesto. Lo avrebbe convinto prendendolo a schiaffi e con le minacce di ulteriori percosse (in concorso con un altro giovane savonese, la sui posizione processuale ha seguito un corso diverso). In particolare, un episodio su tutti, scoperto in tempo reale dalle forze dell'ordine: il 3 ottobre 1998 G.L. obbligò R.B. a versargli cinquantamila lire. (f. poz.)

In località La Pace

Albisola, incendio doloso: indagini dei piromani

ALBISOLA S. Misterioso episodio, l'altra notte, ad Albisola Superiore nella zona delle Una Fiat Uno, che risulta di proprietà di una donna di 35 anni, M.M., è rimasta gravemente danneggiata in seguito a un incendio di origini dolose.

L'episodio, sul quale sono ora in corso indagini da parte dei carabinieri, è avvenuto a mezzanotte. A dare l'allarme sono stati alcuni abitanti della zona che hanno visto la macchina in fiamme e hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. E' intervenuta una squadra pompieri del distaccamento del porto che ha lavorato pochi minuti per avere ragione del rogo, divampato nella parte posteriore dell'auto. Nelle vicinanze è stata poi trovata la bottiglietta incendiaria utilizzata dai piromani. Misteriosi i motivi del gesto. «Quel che è certo - hanno spiegato ieri pomeriggio i carabinieri - è che la donna non ha mai ricevuto minacce di alcun genere, nè si può parlare di intimidazioni o vendette legate al racket». Un'ipotesi investigativa è quella del raid vandalico. (c. v.)

La tragedia di Vado

Overdose mortale Oggi interrogatorio davanti al giudice

Riccarda Cavazzini la giovane donna che lunedì è stata morta nella sua casa di Vado Ligure stroncata da un'overdose di eroina

VADO L. Sarà interrogato questa mattina dal giudice delle indagini preliminari Alejandro Isaia, 44 anni, arrestato lunedì scorso dai carabinieri l'accusa omicidio colposo: avrebbe passato la droga alla moglie, Riccarda Cavazzini, che poi è morta stroncata da un'overdose. «E' sconvolto per quello che è - dice il suo avvocato, Patrizia Audino -. Non si dà pace». I funerali della giovane donna non sono stati ancora fissati. I familiari in attesa del benestare della procura che ha disposto l'autopsia. (c. v.)

A Legino la consegna

Premi di studio alla memoria di G.B. Grimaldi

SAVONA. Domattina alle 10, nella sede della Sms Leginese, si svolgerà la cerimonia di consegna dei premi di studio «G.B. Grimaldi», autentico pioniere dei consigli di quartiere. «Essere cittadini non significa solo diritti ma anche essere consapevolmente e fattivamente partecipi della vita sociale della collettività di cui si fa parte. G.B. Grimaldi - dicono gli organizzatori - è per tutti un esempio di virtù civiche da imitare e su cui riflettere». L'iniziativa è della famiglia Grimaldi con la quale hanno collaboratore la scuola media Guidobono, la Fratellanza Leginese e il Circolo Milleluci. Gli elaborati sono stati esaminati dal Sergio Tortarolo, presidente del Consiglio comunale dai presidi G.B. SDiccardi e Guglielmo Marchisio, dagli insegnanti Rita Vallarino, Luciano Occelli, dall'imprenditore Giorgio sacchi e Mario Rossi, vice presidente della Fratellanza Leginese.

Domattina prevista fase finale del concorso fre studenti, lettura degli elaborati e la consegna dei premi consistenti in borse di studio. (l. p.)

TRIBUNALE

Processo per estorsione prosciolta ex commessa

Eleonora M., tutelata dall'avvocato Luca Somà, era accusata di aver estorto denaro alla sua datrice di lavoro, titolare di un panificio di Spotorno. Il tribunale ha derubricato l'imputazione in esercizio arbitrario delle proprie ragioni, reato perseguibile a querela. In questo caso l'esposto è stato presentato nei termini: la donna è stata così prosciolta. (f. p.)

VIA XX

Incendio nei capannoni delle ex squadre Rialzo

Ancora un incendio nei capannoni delle ex squadre Rialzo abitati ormai da tempo da balordi, tossicomani, sbandati. In fiamme sono finiti materassi, stracci e immondizia di ogni genere. L'allarme è scattato poco dopo le 16. E' intervenuta una squadra di pompieri della caserma di via Nizza che ha lavorato un'ora per avere ragione del rogo. (c. v.)

Delinquenza in città occorre più rigore

Ancora un grave atto di delinquenza di una persona indifesa, in pieno centro storico a Savona: un adolescente è stata rapinata. Oramai questi fatti criminosi accadono con frequenza inquietante, le categorie più a rischio vecchi, giovanissimi e donne. Ecco i bersagli più colpiti dalla criminalità che agisce con arroganza a qualsiasi e in qualunque luogo.

Anche in accade di trovarsi faccia a faccia con ladri che salgono in modo audace e vanno a derubare direttamente a domicilio i poveri cristi che pensano di essere almeno a casa, al sicuro... ed invece nulla è più sicuro ed al riparo dai criminali che agiscono indisturbati.

Le autorità di polizia, preposte all'ordine pubblico, tono proclami tranquillizzanti e sereni, mentre i poveri cittadini vengono con cadenza quotidiana, rapinati dei loro beni.

Non ci troviamo assolutamente d'accordo con i vertici della polizia e dei carabinieri, che evidentemente ed una volta più sottovalutano la gravità della situazione che sempre, va a ricadere sui più deboli.

Occorre una maggiore opera prevenzione di tutela, è necessario svuotare gli uffici di personale e inviarlo nelle strade a combattere la criminalità, bisogna Gli agenti di polizia ed i carabinieri devono girare per le strade della città con maggiore frequenza e prevenire, prima che sia troppo tardi. E' un loro compito istituzionale a cui devono adempiere nel migliore dei modi.

Roberto Nicolich,
Lega Nord,Savona

La strada di Stella non è il «Mugello»

Domenica aprile scorso sulla statale 334 del Sassello si è verificato l'ennesimo incidente mortale. A tal proposito mi rivolgo a tutti quei motociclisti che alle domeniche si sulla Riviera ad avere più rispetto gli abitanti di questi paesi, moderare la velocità perché questa è una strada statale e non il Mugello.

Mi rivolgo all'Anas, alle forze dell'ordine in generale ed agli organi preposti affinché intervengano per risolvere il problema e si usino, cioé, quegli strumenti necessari atti a far rispettare il limite 50 km orari, come previsto codice della strada nei centri abitati a salvaguardia dell'incolumità dei cittadini.

Sul rettilineo di fronte al Comune le moto sono lanciate ad oltre 180 km orari ed oltre che pericolo provocano un frastuono insopportabile al di fuori di tutte le norme previste dalla legge antirumore.

Carlo Ferro, Stella

I pedoni sulle «zebre» e il rischio motorini

Attraversamenti pedonali: in città sembrano diventati degli autentici optional, specie in talune ore del giorno. Chi si azzarda ad attraversare la strada sulle «zebrate» ha l'impressione di trovarsi nel mirino di certi utenti della strada.

Provate, ad esempio, a trovarvi sulla direttrice piazza Brennero-piazza Saffi quando i ragazzi scuole con i loro motorini. Sembrano catapulte, vi sfiorano i birilli di una gimkana. Qualche vigile in zona servirebbe a frenare la loro pericolosa esuberanza.

Lettera firmata, Savona

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì): Telefono num. verde **800-586.886.**

FARMACIE DI

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Fornaci*, c.so Veneto 148 tel. 019.804602; *Centrale*, c.so Italia 9, tel. 019.850516; *Mongrione*, via 24, tel. 019.805895. Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30-8,30 dalle farmacie: *Della Fornaci*, c.so Italia, tel. 019.827.202.

Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: *Mancelli*, via Roma 75, tel. 019.503855 (Per il notturno Giorgi di Carcare, tel. 518033).
COSSERIA: *San Bartolomeo*, via Adua 12, tel. 019.519516
BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Veneto 1, telefono 019.7907131
MURIALDO: *Odella*, Borgata Piano 46, tel. 019.63508
VADESE
VADO: *Mazzarello*, via Aurelia 136, telefono (per il notturno, Della Ferrera di Savona).
SPOTORNO: *Cairoli*, piazza Colombo 1, tel. 019.745342 (domani Noli, Monte Ursino, tel. 748936).
FINALESE
PIETRA L: *Finadri*, via Montaldo 14, telefono (Anche per il notturno Finadri, tel. 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Assirelli*, via tel.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, tel. 019.677171
NOLI: *Monte Ursino*, , tel.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, tel. 0182.971013.
ALBENGA: via 24, tel. 0182.555569
CERIALE: *Nari*, via 3, 0182.990032
VILLANOVA: *Renaldo*, via Roma, 0182.582927 (anche notturno per Orlovero, Garlenda e Villanova).
ALASSINO
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, , piazza Airaldi Durante, tel. 0182.645164
ANDORA: *Borgarello*, 81, tel. 0182.65040
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISOLA MARINA: *Della Concordia*, Biglieri 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albini*, via Sanfiorine 76, tel. 019
VARAZZE: *Gallo*, piazza Matteotti, tel. 019.97280

NATI. Riccardo Perbauz, Matteo Amici, Alessio Valle, Sayda Sassari, Matteo Fassio.

MORTI. Armando Saettone, di 89 anni, abitante a Savona; i funerali sono fissati per questa mattina alle ore 9,45 nella chiesa parrocchiale di Zinola, seguirà trasporto al cimitero di Zinola. Adolfo Tommasi, di 86 anni, abitante a Savona; i funerali si svolgeranno questa mattina alle ore 10 nella chiesa di San Filippo Neri a Valloria, seguirà il trasporto al cimitero Zinola. Attilio Testa, di 77 anni, abitante a Savona; trasporto diretto al cimitero di Zinola alle ore 8,30. Aldomiro Veronesi, di 81 abitante ad Albisola Superiore; trasporto diretto fissato per questa mattina alle 9,40 al cimitero della Pace.

ATTIVITA'

Punto e-Government è un'iniziativa realizzata con il patrocinio del Dipartimento della funzione pubblica che mira a stimolare i progetti della amministrazioni pubbliche locali per la diffusione di nuove tecnologie dell'informazione e della Comunicazione. Il nuovo sistema mira in particolare a ridurre la burocrazia degli uffici.

Napoleone in Liguria

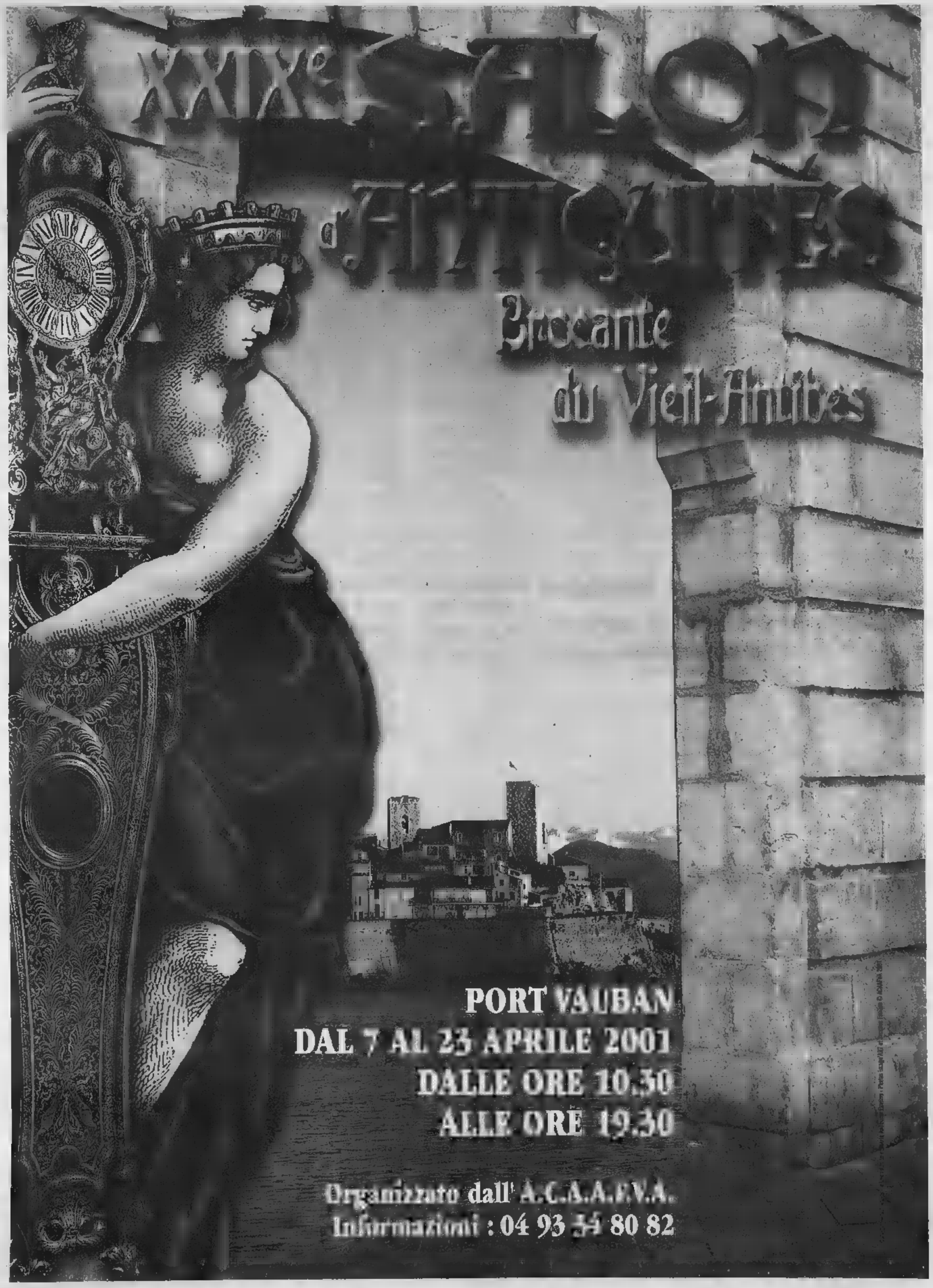
Oggi pomeriggio, con inizio alle 16,30, nei locali del «Casino di Lettura» in via Paleocapa 4, Edmondo Conio, presidente del Centro studi «Les Amis de Napoléon», terrà conferenza sul tema «Napoleone in Liguria».

Ricordo di Gin Bevilacqua

Stamane alle 9,30 nel Palazzo della Provincia si svolgerà, a cure dell'Anpi di Legino, la cerimonia presentazione del libro «Ricordo di Gin Bevilacqua», testimonianze di trenta garibaldini e ricerca storica dei ragazzi della scuola media «Guidobono».

Concerto verdiano

Stasera alle 21 grande nella chisa di San per il centenario verdiano. Il maestro Gazzano dirigerà l'Accademia Musico vocale «Inaunia» Egidio Marcelli. Il complesso, attivo da anni, eseguirà programma di verdiane. L'ingresso è libero.


XXIXe
Brocante
du Vieil-Antibes
PORT VAUBAN
DAL 7 AL 23 APRILE 2001
DALLE ORE 10.30
ALLE ORE 19.30
Organizzato dall' A.C.A.A.P.V.A.
Informazioni : 04 93 34 80 82

IL PONTE DI PRIMAVERA | IL MALTEMPO FAVORISCE UN RITORNO ANTICIPATO

A sinistra l'equipaggio del Nucleo elicotteri dei carabinieri protagonista del volo, qui a fianco l'Agusta Bell 109, a destra una pattuglia della radiomobile sul rettilineo di Spotorno in con il velivolo (FOTO TOMMASO MARINELLI)

In elicottero a sorvegliare il rientro

Pasquetta in volo con l'AB 109 dei carabinieri

reportage

Stefano Pezzini

Il Nucleo, da tre anni a Villanova, effettua controlli anticrimine ma anche servizi di prevenzione incendi e ricerche in mare

Sopra Altare il pilota ricorda il salvataggio di una coppia dispersa nei boschi che ha guidato le ricerche con il telefonino

NON c'è vento e l'Agusta Bell 109 si alza in volo senza oscillazioni. Le cuffie, provvidenziali, salvano orecchie dal rumore del rotore. In pochi minuti l'aeroporto di Villanova è un puntino alle spalle. Dai finestrini, sotto l'elicottero, si distingue nettamente il casello d'entrata dell'Autostrada dei Fiori a Leca d'Albenga. Comincia poco dopo le 16 del lunedì Pasquetta il viaggio lungo le strade del rientro.

L'AB 109 è quello del Nucleo elicotteri dei carabinieri comandato dal colonnello Giuseppe Roc-. bordo i piloti Massimiliano Fantino e Davide Molica e lo specialista Fabio Cerrato. Per loro è il secondo volo della giornata per controllare dall'alto quello che succede sulle strade.

E' solo uno dei tanti compiti che il Nucleo, da tre anni a Villanova, svolge sul territorio. Nel del tempo i tre elicotteri (oltre all'AB 109 nell'hangar sono due AB 108 in attesa di un più grande AB 412) hanno effettuato migliaia di volo e di interventi. quelli ricerca in mare ai salvataggi nell'entroterra; dai controlli anticrimine alla prevenzione incendi. «Ormai la gente ha cominciato a e a capire l'importanza, termini di sicurezza, della sorveglianza dall'alto», commentano modestia i due piloti mentre l'elicottero seguendo il tracciato dell'autostrada.

Il traffico, sotto, procede a fisarmonica. Lunghe code, auto ferme in colonna e, all'improvviso, spazi di asfalto vuoti. Non ci sono tamponamenti o cantieri, difficile capire il perchè degli stop. Non sembra, almeno sino a Ceriale, che il temuto esodo sia particolarmente massiccio. «Quando ci siamo alzati in volo prima, verso le 16, la coda molto lunga. La gente si è messa in viaggio prima per colpa del tempo», dicono a voce alta i piloti dai radiomicrofoni di bordo.

Piove e fa freddo sulle strade della Riviera. Al casello di Pietra Ligure le in entrata non devono sottostare alle estenuanti code per prendere il biglietto ma, volta in autostrada sono bloccate in un serpentone. Vuol dire che turisti sono, stanno rientrando ma arrivano dall'imperiese, dalla Costa Azzurra. Virata dolce verso il mare. Sotto, nei cantieri navali Rodriquez, si vede chiaramente il traghetto in alluminio, pitturato di bianco, che sarà inaugurato tra qualche giorno.

L'asfalto dell'Aurelia è nascosto dalle lamiere delle auto, una lunghissima striscia colorata che termina sul rettilineo che congiunge Borgio a Finale.

Le cave Ghigliazza, alla Caprazoppa, sembrano un grande imbuto terroso. In città, ovvio, nuovi rallentamenti mentre dall'alto si vede che sull'autostrada sono formate nuove lunghe code. Di nuovo sull'Aurelia. Varigotti, sotto una luce sempre più scura, è deserta. Ci sono gli ultimi saccopelisti al Malpasso, stanno smontando tende e barbecue per rientrare.

A Spotorno, sul rettilineo del Merello, il rendez-vous via radio tra l'elicottero e la pattuglia carabinieri di Savona. «Se vogliamo che il lavoro di controllo dall'alto abbia dobbiamo es comunque in contatto con i colleghi a terra», spiegano i piloti.

Savona, finalmente. Il raccordo autostradale ha sveltito il transito delle auto ma qualche problema rimane. Sull'autostrada per Torino il traffico è intenso. Tutti fermi. La gente sfida la pioggia e scende dalle auto per sgranchirsi le gambe. Si riparte verso il Piemonte.

va avanti Altare. Davide Molica uno degli interventi più drammatici effettuati nei mesi scorsi: «C'era la neve una coppia, in auto, rimasta bloccata in questi boschi. Col cellulare ha dato l'allarme senza riuscire a fornire molte indicazioni. Nel giro di poco, grazie all'elicottero, li abbiamo rintracciati e salvati».

L'AB 109 rientra a Villanova dopo un'ora di controlli. Il prossimo volo al del traffico lo farà venerdì, in ponte del Aprile. Anche allora un «angelo d'acciaio» sorvolerà la Riviera.

Tre immagini del traffico del rientro che lunedì di Pasquetta ha creato disagi e lunghe code sulla stradale e autostradale della provincia di Savona, anche se il ritorno è stato scaglionato soprattutto a causa del maltempo. I punti di maggior traffico, come sempre, nei pressi di Pietra, Finale e Savona

Le persone indagate dalla procura della Repubblica di Savona sono 37: fra le ipotesi di accusa anche il contrabbando

Frode al Fisco: sequestrati 30 yacht

Blitz della Finanza in porti liguri e dell'Adriatico

Vimercati

SAVONA

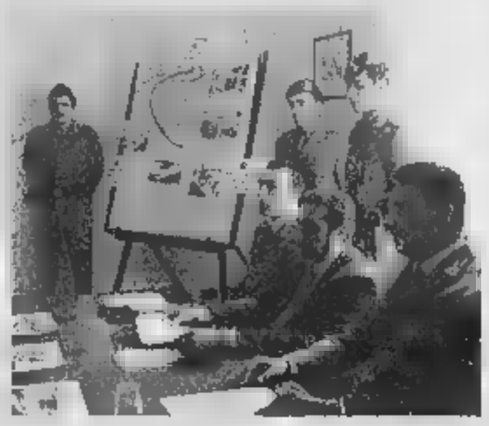
Una trentina di yacht sequestrati in porti turistici della Liguria, dell'alto Adriatico, del lago di Garda. Imbarcazioni da sogno, del valore complessivo 15 miliardi, che ufficialmente battevano bandiera austriaca, ma in realtà non risultavano registrate in alcun registro navale, nè italiano nemmeno estero. Yacht, insomma, fantasma che avrebbero consentito ai proprietari (la maggior parte stranieri, ma ci anche molti italiani, tra i quali danarosi lombardi, piemontesi e liguri) di navigare liberamente senza pagare alcuna tassa di registro e di stazionamento soprattutto nascondere al fisco il possesso di beni di lusso, di grande valore. Trentasette persone sono ora coinvolte nell'inchiesta della guardia Finanza (l'hanno chiamata operazione Yacht Club) coordinata dal procuratore capo della Repubblica, Vincenzo Scolastico, dal sostituto Franco Greco dal sostituto procuratore di Udine, Paolo Verni, il magistrato che si sta occupando in questi mesi dello scandalo dei passaporti falsi nel calcio. Le accuse variano dall'inosservanza delle norme sulla sicurezza navale, alla navigazione senza abilitazione, all'uso di falso contrassegno di individuazione, al contrabbando.

Tutto ha avuto inizio nel '99 quando la guardia di Finanza della squadriglia navale sequestrò nel porticciolo di Loano uno yacht perchè i documenti di bordo non convincevano. Altre otto imbarcazioni di lusso, cabinati a vela e a motore del valore di miliardi, sono state sigillate nei mesi successivi a Savona, Alassio, Finale, Imperia.

Tutte le imbarcazioni navigavano da anni sotto bandiera austriaca ma in realtà non erano mai state immatricolate

Ma l'indagine non si è chiusa lì. E martedì scorso nel mirino delle fiamme gialle finiti porti turistici dell'alto Adriatico e del lago di Garda, quali Latisana (Udine), Lignano Sabbiadoro (Udine), Riva del Garda (Trento), Salò (Brescia).

Le pequisizioni hanno portato al sequestro di altre 21 imbarcazioni, di libretti in bianco e timbri, che avrebbero consentito agli investigatori di capire come avveniva la frode. Le lussuose imbarcazioni venivano registrate presso Yacht club austriaci (alcuni inesistenti) che non legittimano in alcun modo l'inalberamento della bandiera austriaca. Tra gli indagati non ci solo i proprietari (ma il sospetto degli inquirenti è che alcuni yacht possano essere intestati a prestanomi). Sotto inchiesta, infatti, finite anche alcune società operanti nel settore della mediazione e della vendita delle imbarcazioni di lusso. tra le ipotesi investigative c'è anche quella del contrabbando: potrebbe nascondersi nella vicenda un traffico di imbarcazioni rubate.



Un momento della conferenza stampa tenuta ieri dal procuratore Vincenzo Scolastico e dal colonnello Francesco Maria Pavese al comando di via Famagosta della Guardia Finanza di Savona

ristorante
La Lanterna
forno a legna

...dal martedì al giovedì, dalle 17.00 in poi...
formaggi tipici piemontesi d.o.p.
Raschera, Bra, Castelmagno, Tome piemontesi particolari, Blu del Moncenisio
salumi toscani "Casa di caccia" del Mugello
finocchiona, salame toscano, lardo di Colonnata, mortadella di Prato, prosciutto crudo "Bazzone"

tutto accompagnato da prestigiosi vini

Via Panelli 1-2 r - Mallare (SV) - tel. 019.586.300

S.A.S. SRL

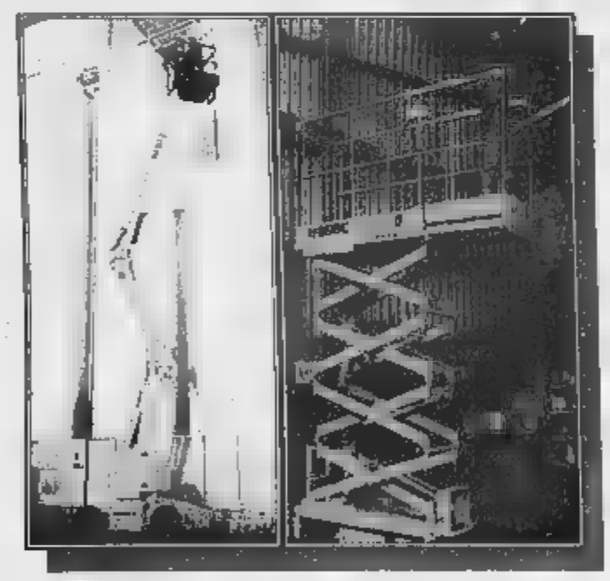
NOLEGGIO AUTOGRU & PIATTAFORME

Str. Serravalle 34 - Novi Ligure (AL) - Tel. 0143.329.896/7 - Internet: www.paginegialle.it/sas

PIATTAFORME AEREE
Autocarrate sino ■ 50 mt.

TELESCOPICI FRONTALI E GIREVOLI

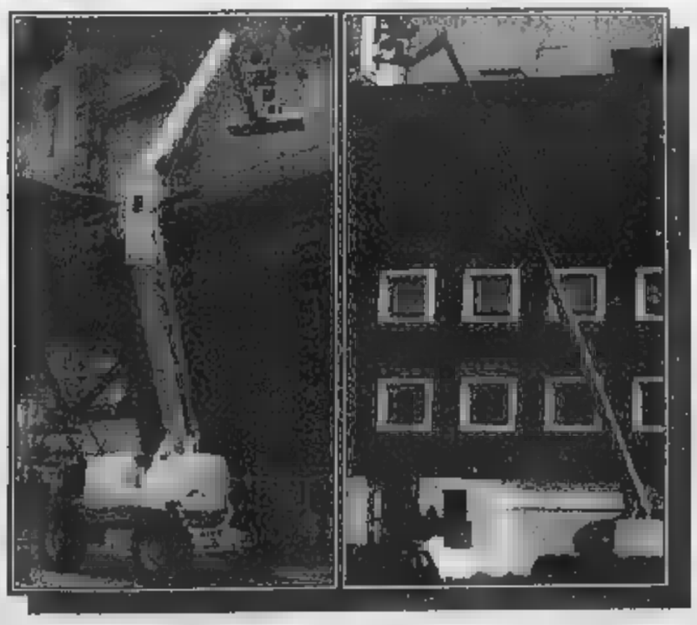
PIATTAFORME
SU CINGOLI



PIATTAFORME ELETTRICHE
Verticali o articolate per interni

AUTOGRU
Da 20 a 130 tonn.
Altezza 80mt.

PIATTAFORME
AUTOCARRATE
Patente B sino a 22 mt.



PIATTAFORME SEMOVENTI
Sino a 25 mt. diesel

Incontro del nuovo comitato al Bristol: si cercano strategie per il turismo

Alassio, un «pool» per il rilancio

Si uniscono cento esercenti e commercianti

Boero
ALASSIO

«Dalle esperienze e dalle idee di ognuno di noi può e deve nascere un nuovo corso per la città più bella del mondo». Il neonato «Pool» di commercianti che raduna un centinaio di titolari di attività, va alla ricerca di «una nuova vita e nuovi stimoli» per Alassio. Oggi alle 16, all'hotel «Bristol», si terrà un incontro aperto a tutti i commercianti e gestori di negozi, bar, ristoranti ed altri locali e botteghe senza distinzione di tipologia. L'intento è quello di collaborare tutti insieme per far rifiorire l'economia turistico-commerciale cittadina, che ha bisogno di nuovi input e, soprattutto, di non perdere terreno, restando al passo con le altre località che fanno turismo.

Mauro Bertin, titolare del ristorante «Camel» di passeggiata Italia, è il giovane presidente del «Pool commercianti Alassio», un gruppo di esercenti che si è formato per dare voce ai problemi legati alla prevalente economia cittadina. «Il nostro non è un movimento politico. Come esercenti ci preme che la prossima giunta comunale abbia a cuore queste problematiche e cerchi di incrementare i flussi turistici per il bene di tutte le categorie e quindi della città», ha esordito Bertin.

L'incontro di oggi servirà a creare una maggiore collaborazione costruttiva tra gli esercenti alassini. «Cercheremo di sensibilizzare tutti i colleghi, appartenenti a qualsiasi tipologia e a qualsiasi zona cittadina, alla collaborazione. Ad Alassio esiste infatti già un'associazione albergatori ed un'associazione bagni marini che sono forse più affiatate di noi. Dobbiamo trovare un collante a livello cittadino per poi eventualmente estendere le nostre problematiche alle località vicine, che vivono la nostra situazione e con loro ragionare per potenziare gli sforzi», ha spiegato il presidente del Pool.

Mauro Bertin

Gli esercenti, nei punti di riferimento della clientela alassina, delle richieste, aspettative e lamentele degli ospiti, hanno, come albergatori e bagnini, il polso della situazione turistica. In questo molto diretta sono consapevoli delle carenze cittadine e delle potenzialità da sfruttare maggiormente. «Ascoltando il parere dei nostri colleghi potremo approfondire i problemi delle varie zone cittadine. Una cosa che si sente, in generale, è per esempio quella della clientela straniera, dei turisti in arrivo da Germania e Svizzera. Soprattutto durante l'estate perchè in questo periodo ci sono ma poi non si perdendosi», ha proseguito Bertin. Ha poi aggiunto: «Alassio non può fare turismo di massa, non è Rimini. Non ci devono però essere discriminazioni. Ben vengano le famiglie ma anche i giovani. Abbiamo la fortuna di essere vicini a due città come Milano e Torino che per noi rappresentano un buon bacino d'utenza. Dobbiamo cercare di offrire manifestazioni tutto l'anno di vario tipo, creare attrattive per la clientela ed arrivare ad aumentare i flussi turistici».

Andora

Varato il Piano del commercio

ANDORA. Un nuovo impulso ed incentivi per le attività cittadine. Sono previsti dal nuovo piano commerciale del Comune di Andora. Questa sera in Consiglio comunale si affronterà la discussione (e la delibera) del nuovo strumento che rivoluzionerà il commercio nella località all'estremo ponente savonese. Eccone elencati i punti più importanti.

ZONA Nell'area centrale della città, circoscritta tra via del Poggio, il tracciato ferroviario e via Sant'Ambrogio, oltre che nel centro di Molino Nuovo, tutti i locali adibiti a magazzini a piano terra, adiacenti alla strada, rialzati e quelli porticati, non potranno diventare appartamenti. Per i proprietari che affittano questi immobili a commercianti è stata prevista un'agevolazione sull'Ici da pagare, che scenderà al 4 per mille.

COMMERCIO Con due ricerche di mercato (studiando i flussi turistico-commerciali e le necessità locali) il Comune ha individuato le zone nelle quali sviluppare una specializzazione commerciale. In via Carminati, via Sant'Ambrogio, via Roma (dove non potranno sorgere altri negozi di alimentari) e piazza Santa Rita, sarà vietata l'apertura di studi professionali, banche e agenzie immobiliari. L'isola pedonale di via Roma, inoltre, verrà estesa in un prossimo futuro e monte proseguendo verso piazza Santa Maria.

DISCOUNT E' stato dato uno stop alla grande distribuzione su tutto il territorio andorese. Fuori dalla zona di via Roma potranno essere ancora aperti solo altri 2 negozi (per 300 metri quadri complessivi) di generi alimentari. L'intento è quello di incentivare dettaglianti ed artigiani. Tutto quello che è stato stabilito potrà essere variato nel tempo sorgano in futuro nuove esigenze a livello commerciale cittadino, ossia in caso di necessità.

FLORIS Le modifiche e le scelte di merito del piano commerciale sono state concordate dal Comune con le associazioni di categoria sia a livello locale che provinciale. «L'amministrazione si è impegnata a realizzare interventi urbanistici per creare zone che abbiano una continuità commerciale. Il commercio e l'artigianato non sono elementi esterni all'economia ma ne sono il volano. Basti pensare alle capacità che hanno in termini di assunzioni ed anche di attrazione turistica», ha spiegato l'assessore al commercio del Comune Franco Floris. **[m. br.]**

ALBENGA PER LE NUOVE CUCINE

Il costo per gestire il servizio cucina interno all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure non è maggiore di quanto potrebbe essere speso con l'eventuale appalto dato ad una ditta esterna. E' partendo da questa dato che, ieri pomeriggio, la direzione e l'Rsu sindacale hanno trovato un primo punto d'intesa sul futuro della cucina che è parte integrante della storia dell'ospedale. Sembra cambiato il clima fra il direttore generale Idelfonso Cagliani e l'Rsu dopo una serie di diatribe culminate con una denuncia contro Cagliani per comportamento antisindacale. Davanti al giudice è già stato raggiunto un accordo con la riapertura della concertazione. Tema del giorno l'ipotesi di affidare, almeno parzialmente, ai privati la gestione della cucina che necessità di lavori di ristrutturazione per quasi 2 miliardi. Spiega l'Rsu: «L'amministrazione si è sempre disponibile ad operare una ristrutturazione del servizio non necessariamente dover affidare la gestione all'esterno. Resta il problema più spinoso del reperimento delle risorse. Potrebbero intervenire partner pubblici, anche Comuni limitrofi, interessati ai servizi mensa». **[a. r.]**

Albenga, nasce il Distretto regionale

Più promozione per la floricoltura

SAVONA

Se ne parla da tempo ma i primi a passare alle proposte pratiche sono stati i consiglieri regionali dei Ds che tramite Lino Alonzo hanno presentato in Regione una proposta di legge per l'istituzione del «Distretto Floricolo del Ponente ligure». L'iniziativa è emersa dalle richieste che molti floricoltori hanno manifestato all'organizzazione di base di sinistra della «Autonomia Tematica Agricoltura e Pesca».

Nella provincia di Imperia e di Savona si concentrano un terzo dei fiori recisi italiani; Albenga ha il primato con l'80 per cento della vaseria regionale; le imprese del settore sono 6 mila 500 per un totale di 27 mila addetti alla produzione diretta e alle attività commerciali indotte. Logico quindi voler dar vita ad una aggregazione che, dotata di un proprio comitato, sappia valorizzare, come fosse una configurazione industriale, la floricoltura che ha enormi potenzialità. Ha detto Alonzo: «E' una grande occasione per fare quanto in nazioni come l'Olanda si sta facendo da decenni: dare un punto di riferimento e di promozione per rafforzare il tessuto produttivo, introdurre altri elementi di qualità, sviluppare attività indotte».

In tal modo Albenga potrebbe usufruire della fama mondiale collegata alla floricoltura di Sanremo. **[r. sr.]**

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO
Lascia il motore acceso autista di bus denunciato

Un altro autista straniero è stato denunciato dai vigili urbani di Spotorno per aver lasciato acceso il motore del bus davanti a un albergo. Un episodio analogo era già avvenuto qualche settimana fa. Nei guai anche il titolare di un'agenzia immobiliare che è stato denunciato dalla polizia municipale per affissione abusiva. **[a. r.]**

CERIALE
Ieri l'ultimo saluto al gioielliere Squarise

Si sono svolti i funerali del gioielliere Gian Franco Squarise, anni, morto all'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure. Squarise, uno dei commercianti cerialesi più conosciuti e stimati, lascia la moglie Graziella e i figli Eliana e Luca. **[r. sr.]**

PIETRA L.
Non ancora fissati i funerali dell'uomo travolto dal treno

Saranno fissati soltanto oggi i funerali di Gianluca Maggi, 30 anni, che abitava a Borgio Verezzi, travolto ed ucciso da un treno (trasportava una comitiva di pellegrini di ritorno da Lourdes) l'altra notte al passaggio a livello di via XXV Aprile a Pietra Ligure. La dinamica dell'incidente non è del tutto chiara ma gli agenti della polizia ferroviaria che si stanno occupando delle indagini escludono con decisione che vi siano responsabilità. **[a. r.]**

FINALE L.
Statale del Melogno interrotta dai cantieri

Disagi per gli automobilisti che devono raggiungere il Colle del Melogno da Finale Ligure. Lungo la statale interruzioni e cantieri provocano infatti rallentamenti al traffico e rischi anche per la «salute» delle autovetture. E' sempre bloccata la strada fra Rialto ed Orco Feglino. **[a. r.]**

BORGHETTO SS.
Un questionario sui rapporti cittadini-amministrazione

Come migliorare i rapporti fra cittadini ed amministrazione pubblica? Il Comune di Borghetto lo chiede ai suoi abitanti con una scheda che è stata allegata all'ultimo numero del giornale comunale. **[a. r.]**

[illegible]
Accolte 70 domande di famiglie indigenti

La commissione ha accolto ieri mattina (quasi totalmente) le domande di contributi per l'affitto di casa presentate al Comune da una settantina di famiglie indigenti. Ammontano a più di 160 i milioni che sono stati messi a disposizione dei richiedenti. **[m. br.]**

INCIDENTE STRADALE AD ALBENGA

Scontro frontale tra due auto

Nella tarda serata di ieri la Ford Fiesta, condotta da B.S., 30 anni, di Novara, stava viaggiando a velocità sostenuta quando in viale 8 marzo ha urtato contro la fiancata destra della Peugeot 206 guidata da R.M., 24 anni, in procinto di svoltare in via Nino Bixio per far ritorno a casa. L'urto ha semidistrutto i due automezzi. Fortunatamente i conducenti sono rimasti illesi. **[r. sr.]**

Ma circolano anche «leggende metropolitane» senza fondamento

Evasione fiscale nella Piana?

I controlli dopo l'arresto di Casillo

ALBENGA

Un passaparola fitto. Certi ambienti di Albenga stanno tremando dopo la notizia dell'arresto di Sergio Casillo, banchiere a Montecarlo, e le successive perquisizioni della Guardia di finanza in aziende della Piana. Il riserbo che contraddistingue l'indagine della gendarmeria monegasca fa così nascere delle «leggende metropolitane» che parlano di ulteriori arresti, di indagati eccellenti anche tra gli imprenditori albenganesi.

Al momento, però, le uniche conferme riguardano appunto alcuni controlli effettuati su aziende che alla Banca del Gottardo, diretta sino a metà settembre da Sergio Casillo, avevano aperto dei conti. L'ipotesi è che attraverso il banchiere albenganese qualche imprenditore abbia potuto frodare il fisco portando all'estero capitali. Secondo le indagini francesi, infatti, i soldi depositati nelle casse dell'istituto di credito svizzero facevano delle triangolazioni con diversi «paradisi fiscali», le Isole Vergini soprattutto.

Per qualche imprenditore albenganese ci sarebbero già delle ipotesi di reato proprio sul fronte dell'evasione fiscale. Ma per dimostrare l'eventuale costituzione di capitali all'estero bisognerà comunque aspettare del tempo.

Nonostante l'inchiesta che ha portato all'arresto di Casillo, infatti, il potente sistema bancario monegasco resta sempre difficilmente accessibile agli investigatori, francesi o italiani che siano. **[s. p.]**

LA TRUFFA DELLE BANANE

La «truffa delle banane»: è quanto sta emergendo sulla vicenda che ha portato nelle carceri di Monaco A. B., albenganese ormai da alcune settimane agli arresti. La vicenda che l'ha messo nei guai risalirebbe ad alcuni anni fa quando il giovane importatore aveva una licenza per commerciare banane. Le banane, genere contingentato, possono essere importate in Europa solo in quantitativi stabiliti e da tutti i paesi produttori. Una sorta di «cartello» monopolistico che, però, dura da sempre. A. B., titolare di una licenza, avrebbe avuto come soci alcuni personaggi del proprio cristallini. E, attraverso la falsificazione di documenti, avrebbe fatto arrivare in Europa quintali di frutta esotica, quantitativi molto più elevati di quelli che avrebbe dovuto. Di qui l'indagine e il successivo arresto per truffa dell'imprenditore di Albenga, figlio di uno stimato agricoltore della Piana che, in passato, ha anche ricoperto incarichi amministrativi. **[s. p.]**

Ieri in tribunale a Savona

[illegible] di [illegible]

LOANO. Mirco A., 33 anni, di Vezzi Portio, ha patteggiato ieri dal giudice per le indagini preliminari una multa di 4 milioni 950 mila lire. Era accusato di atti osceni.

Il capo d'imputazione parla di due diversi episodi, che avrebbero interessato, quali parti offese, due donne, una ventiquattrenne di Loano e una trentasettenne di Castelbianco.

Analogo, per entrambe, il modus operandi di Mirco A.: l'uomo si sarebbe avvicinato alle donne, alla guida della sua auto. Senza uscire dall'abitacolo, avrebbe tirato giù il finestrino e avrebbe attirato l'attenzione delle sue «vittime», con la richiesta di una banale informazione. Quindi, nel corso della conversazione, si sarebbe parzialmente denudato, esibendo i genitali. Le due donne hanno poi presentato denuncia. **[f. p.]**

La sede definitiva deve ancora essere costruita in piazzale Aldo Moro

I carabinieri nella nuova caserma

Pietra, da oggi operativi in via Nunzio Regina

PIETRA L.

Da oggi i carabinieri di Pietra Ligure hanno nella nuova sede di via Nunzio Regina. A circa due dall'inaugurazione i militari trovano posto nell'edificio, ex ospedale ed ex scuola, completamente rifatto dal Comune. La sede si trova al di sotto dell'Aurelia e della linea ferroviaria a circa 200 metri da piazza Martiri e a 500 metri dal passaggio a livello di via XXV Aprile. Una soluzione forse non ottimale ma che dovrebbe essere provvisoria. Gli spazi al piano terra di via Regina erano stati infatti realizzati per il nuovo Comando della polizia municipale. Ma l'attuale caserma dei carabinieri è al limite dell'agibilità. La nuova caserma dell'Arma è prevista in piazzale Aldo Moro (quartiere Sant'Anna), nell'ambito dell'Accordo di programma destinato (ma ci vorranno anni), a modificare gli ingressi al Santa Corona, l'Aurelia ponente, casa Bado e altro. **[m. br.]**

La nuova caserma dei carabinieri in via Nunzio Regina a Pietra Ligure

E il Consiglio approva il Piano edilizio del Soccorso e il campo sportivo

Blitz della Finanza a palazzo Golli

Pietra: indagine sul concorso per 8 posti in Comune

Augusto Rembado
PIETRA L.

Blitz della Finanza in Comune a Pietra Ligure con l'acquisizione di documenti relativi ad un concorso per impiegati appena concluso. La seduta consigliare dell'altra sera è finita fra le polemiche con l'accusa delle minoranze di «scelte non urgenti fatte solo a scopo elettorale».

Sarebbe partita da un esposto l'inchiesta della magistratura sul concorso che ha visto piazzati 8 concorrenti su 108. Da tempo c'erano voci in città. L'altra sera in Consiglio l'amministrazione leghista ha anticipato altre assunzioni con una variazione di bilancio.

PIANO ZONA SOCCORSO «Il piano edilizio privato Sua del Soccorso dovrebbe essere chiamato Sea, strumento elettorale attuativo. Nulla da dire sugli interventi ma certe votazioni prima del voto hanno un solo significato come i tanti cartelli che annunciano lavori...». E' quanto ha detto Carlo Scrivano prima di lasciare l'aula. In precedenza era uscito anche Mario Carrara. «A 20 giorno dal voto il Consiglio deve riunirsi solo per cose urgenti», ha detto. Di fronte alla chiesa del Soccorso saranno realizzate una piazza e tre nuove costruzioni. «A noi interessa l'aspetto pubblico dell'opera», ha detto l'assessore Carla Mattea. «Si sblocca una questione dopo 27 anni», è stato il commento di Paolo Palmarini.

«Abbiamo approvato una delibera per arrestare lo sviluppo incontrollato delle antenne di telefonia cellulare. La decisione preclude il ricorso a pratiche elusive regolando in modo rigoroso la possibile installazione di impianti provvisori e di impianti minori», ha spiegato il sindaco Accame.

L'altra sera l'avvocato Leali ha letto la sua relazione (approvata da tutti) di un anno di attività da difensore civico. L'assessore Mattea ha portato in approvazione l'adesione finanziaria di Pietra al progetto dalla Comunità montana per completare il campo sportivo e la pista di atletica di Boissano.

Alle 17 di oggi in viale Europa sarà presentato il progetto di rifacimento del plesso delle scuole medie. Lavori in programma, dall'estate per 5 mesi, anche alla materna di via Cornice.

«Con le ultime decisioni prese abbiamo mantenuto fede al tutto il nostro programma. Quando un'opera è approvata e finanziata per noi è già cosa fatta». E' la tesi espressa più volte dal sindaco.

CITROËN

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

Aprile Citroën

EURO RSCG

XSARA

A partire da	L. 26.990.000
RISPARMIO*	L. 4.000.000
Prezzo risparmio	L. 22.990.000

*In alternativa supervalutazione dell'usato

XSARA PICASSO

DA L. 29.950.000

A TORTO INCENDIO PER 1 ANNO COMPRESA NEL PREZZO

Offerta in Collaborazione con i Concessionari, valida su tutte le vetture disponibili in Rete, cumulabile con altre iniziative in corso. Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Scade a fine mese.

Risparmio a tutto campo.

Automare

di Tosetti Aldo
Via Dalmazia, 288 **ALBENGA**
Tel. 0182.540286 - Fax 0182.544388

VALLE

NUOVA SEDE DI **SAVONA**
Legino Zona PAIP
Tel. 019.264.118 ▪ Fax 019.263.570

Un miliardo e mezzo destinato a risolvere il problema di due incroci pericolosi

Ponte a tre corsie e nuove rotatorie

Il Comune di Cairo interviene sulla viabilità

Solidarietà

Parte per Kiev un'autocolonna

CAIRO M. «Un'adesione al di sopra di ogni più rosea aspettativa». Questo il soddisfatto commento del presidente dell'associazione «Insieme per Cernobyl», Sandro Ferraro, che ha promosso una gara di solidarietà a favore dei bambini ospitati in un orfanotrofio di Kiev.

I valbormidesi, ancora una volta, hanno dimostrato la loro profonda generosità. Sono, infatti, state raccolte ben quattro tonnellate di materiale fra generi alimentari e vestiario. Non solo, ma i medici e i farmacisti di tutta la provincia hanno donato 1500 confezioni di medicinali. Inoltre, l'associazione ha venduto uova pasquali, il cui ricavato verrà consegnato ai bimbi dell'orfanotrofio.

Insomma, un autentico successo, al punto che i promotori dell'iniziativa hanno dovuto noleggiare un nuovo furgone per trasportare il materiale a Kiev. E sì, perchè quanto raccolto verrà consegnato ai bambini direttamente dall'associazione cairese che sabato partirà alla volta dell'Ucraina. Diciotto i volontari che parteciperanno al viaggio, denominato «Carovana della solidarietà», e che si concluderà il giorno . Altra novità, nel corso del viaggio verrà girato un documentario, una sorta di film, da Yuri Martini. [l. b.]

CAIRO M.

Una rivoluzione nella viabilità del centro, con l'ampliamento del ponte Italia 61 e la realizzazione di due grandi rotatorie. Da sempre gli incroci fra Italia e corso Mazzini, a pochi passi dal municipio, e quello dall'altra estremità del ponte, fra Italia e via Sanguinetti, sono due fra i nodi più caldi della viabilità cairese.

Il progetto prevede l'ampliamento ponte di 3 metri e mezzo, recuperando così una nuova corsia in modo da averne tre, larghe 2,75 metri ciascuna, una in direzione centro e due verso Sanguinetti. Per i pedoni rimarrà, invece, il marciapiede lato corso Mazzini, che potrebbe anche essere coperto con una tettoia. Le due rotatorie avranno, invece, un diametro totale di circa metri, con una corsia di scorrimento di metri un'area verde all'interno.

Il costo dell'intervento, che sarà comunque realizzato dopo la fine dei lavori su piazza della Vittoria, si aggira intorno al miliardo e milioni, cifra in parte già disponibile. Spiega infatti il sindaco Osvaldo Chebello: «Dirotteremo su questi lavori il mutuo da un miliardo ottenuto dalla precedente amministrazione per l'abbattimento dell'ex caserma degli alpini e la realizzazione di parco urbano. Opera che, invece, una volta conclusi i lavori su piazza della Vittoria, realizzeremo, così come avvenuto per il parcheggio di Villa Raggio, tramite una convenzione con un privato che potrà costruire dei garage sotterranei ed in cambio realizzerà, appunto, l'area verde ed i parcheggi pubblici di superficie. Otterremo così due risultati: il parco urbano ed il risparmio sul mutuo che potrà, appunto, essere utilizzato per le rotatorie». [m. ca.]

Il progetto della rotatoria e dell'ampliamento del ponte «Italia 61» a Cairo

PIAZZA DELLA VITTORIA

CAIRO M. Assegnati, nella giornata di ieri, gli ultimi lavori di piazza della Vittoria, vale a dire quelli relativi alla realizzazione dei 144 parcheggi sotterranei. Da oggi, quindi, l'intera area diventerà un unico cantiere, con la cancellazione anche degli ultimi parcheggi, una cinquantina in tutto, rimasti sulla piazza.

Proprio per ovviare a tale carenza, posti auto lungo le piazze XX Settembre e Garibaldi entrerà in funzione il disco orario, che consentirà la sosta per non oltre due ore. Tutto questo per favorire un certo ricambio. Ma, già nei prossimi giorni, non si escludono ulteriori «escamotage» sempre per rispondere alla parcheggi che, già ab bastsnaza pesante durante i giorni normali, diventa cronica il giovedì, quando a Cairo è giorno di mercato.

Intanto, novità anche per la viabilità legata ai lavori sulla piazza. Domani dovrebbe riaperta al traffico via Fratelli Francia, mentre il cantiere relativo condotte sotterranee si sposterà, lunedì, lungo Dante che probabilmente verrà chiuso. In questo caso in corso Di Vittorio verrà instaurato il doppio marcia. [m. ca.]

Svincolo Anas

Timori ad Altare «E' un labirinto»

ALTARE. Nuovo svincolo di Altare: le critiche piovono da tutte le parti. Alla dura presa di posizione dell'assessore provinciale alla Viabilità, Paolo Tealdi, si aggiungono ora pesanti perplessità anche del sindaco, Idalda Brondi. Insomma, quella specie di ottovolante asfalto, un vero labirinto dove si rischia di perdere l'orientamento e molta prudenza per non av ere incidenti, proprio non piacea nessuno.

Già l'assessore Tealdi, l'altro giorno, si era chiesto, perplesso, «la ragione di questa scelta da parte dell'Anas, non certo motivata dalle esigenze traffico, visto che l'unico problema riguardava l'innesto in uscita da Altare sulla variante della Statale 29, risolvibile una spesa, intorno ai 2 miliardi, di gran lunga inferiore agli 11 spesi dall'Anas per un'opera, fra l'altro, che non fa altro che peggiorare la situazione». Dello stesso parere il sindaco Idalda Brondi: «Un lavoro disastroso, che fa seriamente temere per la sicurezza degli automobilisti. Eppure fin dall'inizio avevamo sottolineato nostre perplessità all'Anas, rimarcando una semplice rotatoria avrebbe risolto ogni problema maniera più funzionale ed economica, ma siamo sentiti rispondere dalla direzione compartimentale di Genova che non era una soluzione percorribile». [m. ca.]

Verso le 19 sarà allo stadio «Cesare Brin»

Cairo, festa bluscorcera assieme a Carlo Ancelotti

Ospite d'onore in serata al City Hotel per la cena di beneficenza tra sportivi

Carlo Ancelotti, allenatore della Juve

CAIRO M.

Questa sera, Carletto Ancelotti sarà a Cairo. L'allenatore della Juventus è, infatti, l'ospite d'onore della cena di solidarietà organizzata all'Hotel City. L'evento, patrocinato da «La Stampa», come la precedente visita di Giovanni Trapattoni, il responsabile della Nazionale azzurra, è promosso dall'assessorato allo Sport del Comune il supporto organizzativo della «Società Sviluppo Sportivo».

Con Ancelotti anche Romeo Benetti e le vecchie glorie di Roma e Torino, Silvano Benedetti e Carlo Comi. Ancelotti arriverà allo stadio «Cesare Brin» intorno alle 19 e, dopo aver incontrato i piccoli calciatori dei settori giovanili di tutte le squadre della Val Bormida, sarà ospite della cena solidarietà a favore dell'Associazione per la ricerca contro neuroblastoma, organizzata all'Hotel City. Per informazioni occorre telefonare al numero 019/505182. [m. ca.]

NOTIZIE FLASH

MILLESIMO

L'addio a Guido Bruno un uomo di cultura

Una folla commossa ha partecipato, ieri pomeriggio nella chiesa parrocchiale, funerali dello scultore e pittore Guido Bruno. Fra i tanti riconoscimenti ottenuti dall'artista, anche il «Premio Enrico II del Carretto» conferitogli nel '97. [l. b.]

CAIRO M.

Festa del volontariato un grande successo

Successo, ieri sera, per la manifestazione svoltasi all'Abba e dedicata all'impegno nel volontariato. Alla serata, organizzata dalla Soms, con il patrocinio del Comune, hanno partecipato le ventisette associazioni cairesi che operano questo settore. [l. b.]

CARCARE.

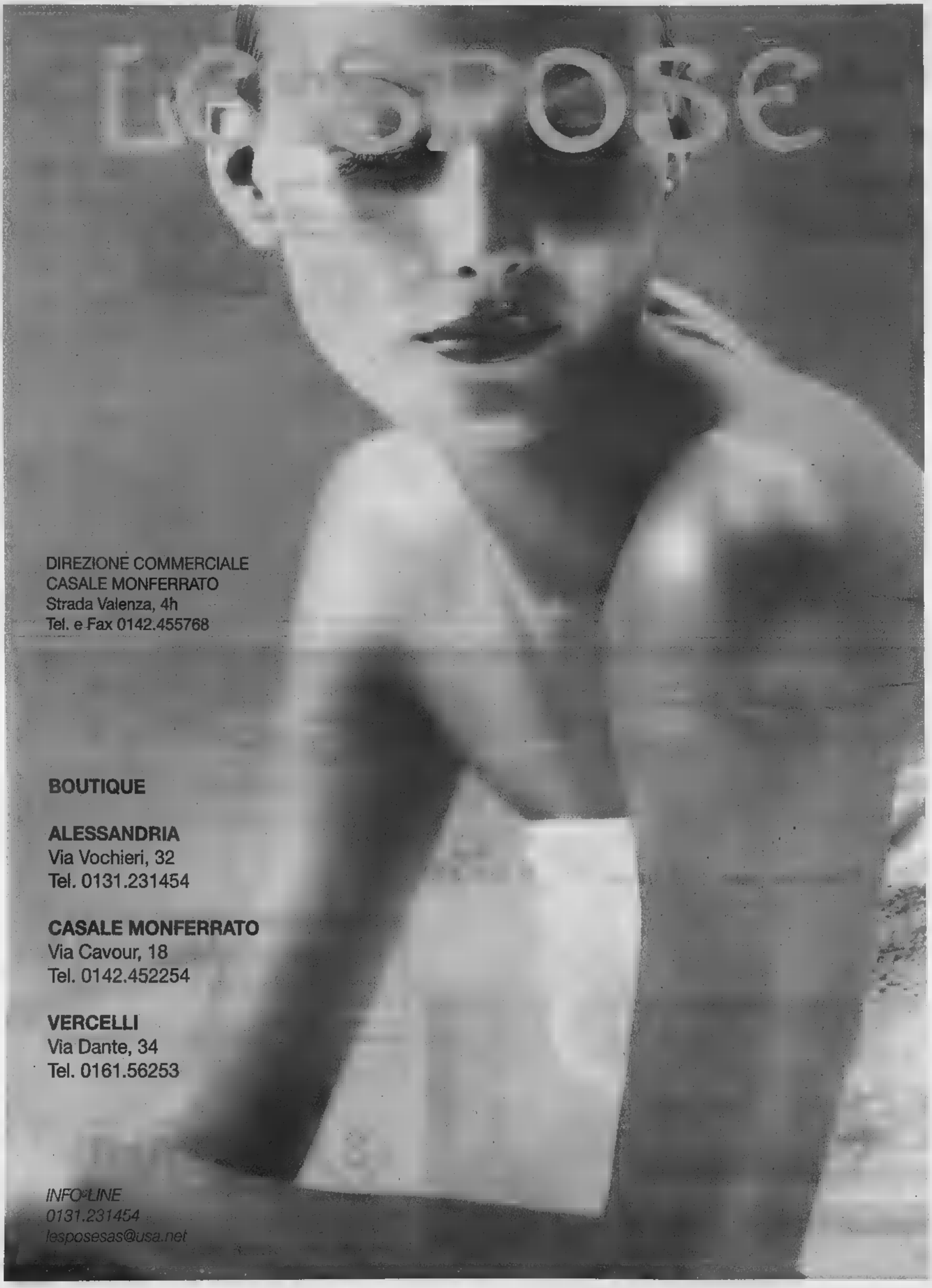
Stasera una conferenza nell'aula magna del Liceo

Stasera, nell'aula magna del Liceo, nuovo appuntamento per il ciclo di lezioni- conversazioni, organizzato dal Centro culturale «Calasanzio». La professoressa Anna Menichini Balestri parlerà dell'acqua della pietra nei loro vari aspetti. [l. b.]

CALIZZANO

Gli esponenti del Comune nel Consorzio dei funghi

L'assessore Aldo Ivaldo e il consigliere Pierangelo Oliveri sono stati nominati dal Comune propri rappresentanti nel Consorzio per la tutela e raccolta dei funghi. Il presidente verrà eletto nella riunione del 5 maggio. [l. b.]


LES POSES
DIREZIONE COMMERCIALE
CASALE MONFERRATO
Strada Valenza, 4h
Tel. e Fax 0142.455768
BOUTIQUE
ALESSANDRIA
Via Vochieri, 32
Tel. 0131.231454
CASALE MONFERRATO
Via Cavour, 18
Tel. 0142.452254
VERCELLI
Via Dante, 34
Tel. 0161.56253
INFO-LINE
0131.231454
lesposesas@usa.net

Pietra, visita al laboratorio della «Nuova Ortopedia Riviera»

La tecnologia aiuta a guarire

Busti, protesi e tutori fatti «su misura»

La «Nuova Ortopedia Riviera», con sede a Pietra Ligure in via XXV Aprile 34 (telefono 019-62.83.40) e con laboratorio ortopedico in Piazza S.Rocco 17 (telefono 019-68.21.98) è nata nel 1983 diventando presto un punto di riferimento per molti clienti. E' composta da tre soci: Loredana Astigiano, Gino Giampapo e Renato Gotti. La prima si occupa del negozio di via XXV Aprile specializzato in articoli sanitari (calze elastiche, maglieria in lana, cinture elastiche) ed in particolare nella corsetteria leggera e pesante oltre che scarpe con plantare anatomico.

Gli altri due soci sono tecnici diplomati anni di esperienza nel campo: entrambi infatti hanno lavorato nella qualificata Officina Ortopedica del Santa Corona. Lavorano nel laboratorio ortopedico di Piazza S.Rocco, dove producono presidi ortopedici su misura (busti, scarpe, protesi e tutori) fornendo inoltre carrozzelle, carrozzelle elettriche, saliscale, letti: insomma articolo che può essere utile (se non indispensabile) a chi ha problemi ortopedici e è invalido. E'anche da sottolineare che la «Nuova Ortopedia Riviera» è, da sempre, convenzionata con l'A.S.L. e l'INAIL per la fornitura dei presidi ortopedici agli invalidi ed ai minorenni. Da ricordare anche che «Nuova Ortopedia Riviera» è regolarmente inserita nel Registro istituito presso il Ministero della Sanità come «fabbricante di dispositivi medici su misura».

A Carcare

Ecco «La Casa dei nonni»

Se c'è una cosa che è fuori di dubbio è la diversità di servizio tra le Case per anziani nel pieno rispetto delle rigide normative attuali ed i ricoveri per «poveri vecchi» di un tempo. Da luoghi chiusi, dove trascorrere tristemente gli ultimi anni di vita, le nuove Case si sono evolute in strutture dove oltre all'assistenza tradizionale si affianca personale medico o paramedico, fisioterapia ed animazione.

La «Casa dei Nonni» di Carcare, in Val Bormida, rappresenta un ottimo esempio di questo nuovo corso. Accoglie ospiti autosufficenti e non, che vengono assistito per tutto il tempo necessario anche a fronte di peggioramenti delle condizioni di salute.

L'assistenza è attenta e continuativa ed è impostata su un criterio personalizzato volto ad offrire il meglio possibile in adattamento alle necessità di ognuno. E' possibile applicare questo metodo grazie al limitato numero di posti dalla casa, appena 37, così alla «Casa dei Nonni» tutti si conoscono, ed anche gli stessi parenti non sono come i visitatori di un ospedale.

Le camere sono tutte dotate di servizi, il vitto viene preparato su consiglio del dietologo secondo le specifiche esigenze degli ospiti. Tanti gli spazi comuni, dalle sale lettura e tv al girdino. Per la cura dell'igiene personale sono disponibili speciali vasche doccia, attrezzate di apposito carrello che permette di prelevare gli ospiti disabili direttamente dal letto.

La conoscenza e l'attenzione nella cura degli ospiti, la tranquillità del giardino privato, la comoda presenza della cappella interna presso la quale partecipare giornalmente alla recita del Santo Rosario e settimanalmente alla Santa Messa sono buoni motivi per trascorrere serenamente il proprio soggiorno in ambiente lontano dalla confusione ma vicinissimo al centro del paese e comodo per i servizi con la Riviera.

La fermata dell'autobus è a pochi metri dall'ingresso della struttura, l'uscita dell'autostrada Savona-Torino, al casello di Altare-Carcare è a 2 chilometri. Le rette partono da 75 mila lire al giorno ed è operativa una convenzione con il Comune di Savona.

A Varazze

Tutti i servizi della «Clari»

«Una finestra aperta tra cielo e mare»: questo è invece lo slogan della «Residenza Protetta Clari», sita in via Sardi (telefono 019 - 93.48.33 - fax 019- 93.45.47, internet: www.s-i-v-.com/clari) a Varazze, specializzata nell'assistenza a lungo degenti e persone non autosufficienti o disabili (ma è anche l'ideale per brevi soggiorni, convalescenze e riabilitazioni).

Il personale qualificato, l'atmosfera tranquilla e soprattutto la qualità dei servizi offerti, rendono la «Residenza Protetta Clari» una struttura ottimale per la terza età. La costante presenza medico/infiermeristica garantisce inoltre una assistenza personalizzata 24 ore su 24.

La direzione sanitaria inoltre mette a disposizione dei propri residenti, medici specialistici di fiducia offrendo agli ospiti la possibilità di visite direttamente presso la struttura. Inoltre è possibile avvalersi di fisioterapisti qualificati e seguire anche le lezioni di ginnastica dolce e musicoterapia.

Non a caso la «Residenza Protetta Clari», per la qualità del clima, per la professionalità del personale, è scelta come «buen ritiro» da moltissimi anziani, solo della provincia di Savona anche di altre province, Nord Italia soprattutto, dove le condizioni metereologiche non sono così fortunate come quelle della Riviera. Per loro l'assistenza meticolosa e puntuale e doverosa così apprezzano la bellezza della struttura, del paesaggio, la pulizia delle camere e dei servizi comuni, la gentilezza «alberghiera» del personale. Senza dimenticare la cucina, adatta alle esigenze degli anziani non per questo meno gustosa e allegra.

Abbastanza, insomma, per fare della «Residenza Protetta Clari» una delle strutture per anziani tra le più qualificate in provincia di Savona, scelta da decine di persone che vogliono trascorrere la terza età in un ambiente amico e con in più la sicurezza di una assistenza professionale ma famigliare nello stesso tempo. E senza rinunciare al divertimento, alle occasioni di svago, dei piaceri della cucina e del relax.

Una residenza protetta al servizio della terza età

A Spotorno «La Quiete» compie venticinque anni

Una residenza per anziani a misura d'uomo. Un posto dove trascorrere giornate serene, assistiti 24 ore su 24. Sulle alture di Spotorno, ad un chilometro e mezzo dal mare c'è il complesso «La Quiete». Dotato di quarantotto camere, alcune doppie e altre singole, tutte con servizi, la residenza è diventata un punto di riferimento per chi nella zona ha bisogno di un posto dove essere assistiti con grande attenzione e professionalità.

Gli ospiti possono usufruire anche di una biblioteca, della cappella interna consacrata, di una sala dove si può guardare la televisione e di uno spazioso soggiorno dove poter stare in compagnia. «La residenza è stata inaugurata nel 1973 e da allora abbiamo sempre cercato di migliorarci e di offrire qualche cosa in più ai nostri ospiti», spiega Claudia, la titolare. E aggiunge: «Siamo a pochi minuti dal mare e nello stesso tempo in un posto fresco anche d'estate. Gli anziani che scelgono di venire da noi hanno a disposizione anche un grande giardino dove passeggiare, giocare a carte e stare in compagnia. Nelle belle giornate è bello e salutare fare quattro passi all'aria aperta».

A condurre la residenza, oltre a Claudia, ci pensa anche il figlio Carlo che con grande amore si dedica a tutti i suoi ospiti, assistiti da personale altamente specializzato per tutto l'arco della giornata. Per raggiungere la residenza è necessario addentrarsi sulle alture di Spotorno. In via La Rocca 36 ha sede la struttura in grado di fornire anche servizi dedicati agli anziani con personale infermieristico e qualificato. Tra le possibilità offerte agli ospiti anche quella di poter seguire diete personalizzate.

[illegible]
RESIDENZA PROTETTA
UN SOGGIORNO PIACEVOLE, SERENO
COMODO COME UN HOTEL
CUCINA TRADIZIONALE
MENÙ PERSONALIZZATI
ASSISTENZA 24 ORE SU 24
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
GINNASTICA DOLCE
MUSICOTERAPIA
VIA SARDI, 9 VARAZZE (SV) TEL./FAX 019.934833

L'OASI CASA DEI NONNI
CARCARE
RESIDENZA PROTETTA CONVENZIONATA
CON IL COMUNE DI SAVONA
ACCOGLIE OSPITI AUTOSUFFICIENTI E NON
- ASSISTENZA 24H SU 24
- INFERMERIA CON SORVEGLIANZA PROFESSIONALE
- FISIOTERAPIA
- ANIMAZIONE
- AMPIO GIARDINO E TERRAZZO
- CAPPELLA INTERNA
CARCARE (SV) VIA ROMA 5 TEL./FAX 019/518557

NOR ORTOPEDIA RIVIERA
CONVENZIONATA U.S.L. I.N.A.I.L.
ORTOPEDIA - CORSETTERIA -SANITARI
Attrezzatura per
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONI
ELETTROMEDICALI
CARROZZELLE
CALZATURE ORTOPEDICHE
PROTESI PER AMPUTAZIONI
PERSONALE QUALIFICATO AL VOSTRO SERVIZIO
Laboratorio Ortopedico: Piazza S. Rocco, 17
Negozio: Via XXV Aprile, 34 - PIETRA LIGURE (SV)

RESIDENZA PROTETTA
La Quiete
dal 1973 al servizio della terza età
Struttura anche per non autosufficienti
Assistenza infermieristica
Cappella • Servizi in camera • Servizio bar
Biblioteca • Diete personalizzate
La residenza protetta "La Quiete" è l'unica in Liguria che può vantare di avere degli ospiti oltre venti anni.
Se volete altre informazioni...
...chiedetele pure a loro!
Tel. 019.74.53.07
Via Alla Rocca 36
Spotorno (SV)

STASERA AL CINEMA

GENOVA E PROVINCIA

CHIAMATA. Tel. 019-820.409

ASTOR. Tel. 019-854.627
Spettacolo teatrale con Alessandro Bergonzoni
Or.: 21. Lire 35000-25000

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
Le fate ignoranti
Or.: 15,45-18-20,15-22,30.
Lire

DIANA 2. Tel. 019-825.714
Le follie dell'imperatore
Or.: 15,50-17,30-19,10-20,50-22,30
Lire 12.000; 8000; 7000

DIANA 3. Tel. 019-825.714
La tigre e il dragone
Or.: 15,45-18-20,15-22,30
Lire 12.000; 8000;

ELDORADO.
Tel. 019-820.563
OGGI RIPOSO
Or.: 16-19-22.
Lire

FILMSTUDIO Tel. 019-8388322
La stanza del figlio.
Or.: 15,30-20,30-22,30
Lire 12.000; 10.000; soci 8000

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Or.: 15-22,30.
Lire 11.000; 8000; 6000

OGGI RIPOSO

COLOMBO. Tel. 0182-640.263
Dolce novembre
Or.: 20,30-22,30
Lire 10.000; 6000

ritz. Tel. 0182-540.427.
Contro vento
Or.: 21
Lire 5000

AMBRA. Tel. 0182-51419.
La mappa del mondo
Or.: 21
Lire 5000

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Scoprendo Forrester
Or.: 20-22,30.
-6000-5000

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 10000-8000-6000

ARENA. Tel. 019-5090.353
Chocolat
Or.: 20-22,15.
Lire 10000-8000

CINEMA
Chocolat
Or.: 21.
Lire 7000

LOANESE. Tel. 019-669.961.
La follia dell'imperatore
Or.: 20,30
2,30
Lire 10000-6000

TEATRO GABBELLO
OGGI RIPOSO.

VERDI 1. Tel. 019-97.249

OGGI RIPOSO

Charlize Theron in Dolce novembre

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.48
Sweet november - Dolce novembre
regia P. O'Connor con K. Reeves, C. Theron
: 15-17,30-20-22,30

AMERICA Sala B. 010-595.91.46
La stanza del figlio
regia N. Moretti
con L. Morante, N.
: 15,45-18-20,15-22,30

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49
La comunidad
regia di A. De La Iglesias
con C. Maura, E. Arduna
: 15,30-17,50-20,15-22,30

ARISTON 2
regia L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30
Billy Elliot
Or: 17-19,15-21,30

AUGUSTUS Tel. 010-566.810
La follia dell'imperatore
Or.: 15,30-17,15-19-20,45-22,30

AURORA Tel. 010-592.825
Il mistero dell'acqua
regia K. Bigelow con S. Penn, E. Hurley
: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.
Thirteen days
regia di R. Donaldson con Kevin Costner
Or.: 15,45-18,40-21,35

CINEPLEX PORTO ANTICO Tel. 010-254.18.20
La follia dell'imperatore
Or.: 15,30-17,10-18,50-20,30-22,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Stregati dalla luna
con N. Pistoia, P. Amendola, M. Gale
Or.: 16-18,10-20,20-22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Il sapore della vittoria
con D. Washington
Or.: 15,40-18-20,20-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO.
Tel. 010-254.18.20
Sweet november
con K. Reeves, C. Theron
: 15,10-17,40-20,10-22,40

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
15 minuti - Follia omicida a New York
Regia di J. Herzfeld con R. De Niro
Or.: 15,15-17,45-20,15-22,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel.
Scoprendo Forrester
Regia di G.V. Santo, con S. Connery, R. Brown
Or.: 15-17,25-20,05-22,45

CORALLO MULTISALA.
Tel. 010-586.419
Thirteen d
regia R. Donaldson con Kevin Costner, B.
Or.: 15,30-18,30-22

CORALLO MULTISALA. 010-586.419
Chocolat
regia di L. Hallstrom con J. Binoche, L. Olin
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

EUROPA. Tel. 010-377.95.35
Concorrenza sleale
Regia di E. Scola con D. Abatantuono
Or.: 20,30-22,30

LUX Tel. 010-561.591
Il sapore della vittoria
. Washington
Or.: 15,45-18-20,15-22,30

MIGNON. Tel. 010-362.82.98
L'ultimo bacio
regia di G. Cucchia con G. Mezzogiorno, S.
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

OLIMPIA. Tel. 010-561.415
La musica nel cuore
regia di W. Craven con Meryl Streep
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

ORFEO. Tel. 010-564.849
Traffic
regia S. Soderbergh con M. Douglas,
Or.: 15,45-18,45-21,45

RITZ D'ESSAI. Tel. 010-314.141
Scoprendo Forrester
regia di G.V. Santo con S. Connery
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
fieri che fecero l'impresa.
V.M. 14; regia di G. Cuccino, con G. Mezzogiorno
Or.: 18-19-22.

. 010-582.461
Men of onor - L'onore degli uomini
Or.: 15-17,30-20-22,30

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Le fate ignoranti
regia F. Ozpetek con M. Buy, S. Accorsi
Or.: 15,30-17,50-20,10-22,30

CINEMA PARROCCHIALE. 010-967.71.30
OGGI RIPOSO

EDEN.
OGGI RIPOSO

E. SIRO
OGGI RIPOSO

AMBROSIANO
OGGI RIPOSO

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
OGGI RIPOSO

CENTRALE. Tel. 0185-286.033
Solstizio d'estate
Regia di T. A. Hung con T. Nu Yen Khe e L. Khanh
Or.: 21,15

AUGUSTUS

GRIFONE. Tel. 0185-507.81

CANTERO.
Le follie dell'imperatore
regia di M. Dindal, film d'animazione
Or.: 15,30-18-19,30-21-22,30

MIGNON. Tel. 0185-309.694
Scoprendo Forrester
Regia di G. V. Santo, con S. Connery e R.
Or.: 15,30-19,30-22,15

ARISTON. Tel. 0185-41.505
mpak
Or.: 21,15

AMICI DEL CINEMA
Sonatine. Regia di T. Kitano con T. Kitano e T. Watanabe. Or.: 21,15

CARIGNANO D'ESSAI.

FRITZ LARI
OGGI RIPOSO

NICKELODEON. Tel. 01
OGGI RIPOSO.

CARLO FELICE.
OGGI RIPOSO. Domani «Ascesa e caduta della città di Mahagonny» opera in 3 atti di K. Weill, diretta da B. Bartoletti, allestimento Opera di Parigi. Coro del Carlo Felice. Ore 15,30. Posto unico 65.000 e ingresso 35.000

BASILICA DI S. MARIA DELLE VIGNE
Concerto per la Pasqua, direttore e solista M. Campanella, musiche di F. Liszt. Ore 20,30. Ingresso libero

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
«Yossi, Rakover si rivolge a Dio di Kolitz», regia di M. Ovadia con M. Ovadia e la Teatrorchestra. Ore 20,30 lire 45.000-30.000

TEATRO STABILE - Sala Duse.
«Il maestro e Margherita» di R. H. Coghlo, regia di A. Battistini. Ore 20,30 lire 45.000-31.000

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO
OGGI RIPOSO.

DI SANT'AGOSTINO.
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
Mauro Pirovano u cunta l'«Amleto» W. Shakespeare. Ore 21,15 prezzo unico lire 10.000

IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA
CAVOUR 81976
Oggi riposo

CENTRALE 0183-63871.
Sala riservata alle proiezioni di diapositive del Cai di Imperia
Ore 21,15

DANTE Tel.
Oggi riposo

IMPERIA. Tel. 0183-292745.
Oggi riposo

PORTO MAURIZIO
POLITEAMA. Tel. 0183-495930
What women want
Ore 20,20-22,40
Lire

RIVIERA DEI FIORI
CAPITOL Tel. 0184-43440.
Oggi riposo

SANREMO
OLIMPIA. Tel. 0184-261955.
Traffic
La stanza del figlio
Orario 20.30-22,30
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

Tel. 0184-206049.
Oggi riposo

Tel 2672.
Oggi riposo

VALLE ARGENTINA
ARISTON Tel. 0184-5
Chiuso per Gran Gala (fino al 20 aprile)

ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060
La follia dell'imperatore
Orari (indicativi) 15.30: ult. 22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spett. pom. lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire

ARISTON ROOF-Sala 1. Tel. 0184-506.
L'ultimo bacio
Orari (indicativi) 15.30; ult. 22.40
Lire 12000; 8000
(primi due spett. . lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel.0184-506.060
Stregati dalla luna
Orari (indicativi) 15.30-ult. 22,30
Lire
(primi spettacoli pom. dal lunedì venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Sweet November
Orari (indicativi): 15,30-ult.22,30
Lire 12000; 8000
(primi due spettacoli pom. dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

CENTRALE.
-.97820.
Men of honor
Orari (indicativi) 15,30; ult. 22,30.
Lire
(primi due . pom. dal al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire

SARI
SARI. Tel. 0184-597820
I cavalieri che fecero l'impresa
Orari (indicativi) 15,30, ult. 22,30 Lire 12000; 8000 (primi due spettacoli pomeridiani dal lunedì al venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

SANREMESE. Tel. 0184-507.
Tredici giorni
Orari (indicativi) ; ult. 22,30.
due spettacoli pomeridiani dal lunedì venerdì e mercoledì tutto il giorno lire 8000)

programmazione e gli orari film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza dei film stessi ed alle esigenze delle sale cinematografiche)

FILM DEL FILM

Margherita Buy e Stefano Accorsi in una scena del film «Le f ignoranti»

BILLY ELLIOT. Commedia drammati- Nell'Inghilterra del 1984 dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzi- Billy s'impegna per il suo sogno di diventare ballerino.
MAMA. Commedia. Martin Lawrence un agente Fbi abile nel travestimento: nell'occasione assume le sembianze robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato 1271, il film di Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che Il luogo dove è stata nascosta Sindone.
CHIMERA. Commedia. L'illusionista Tomas racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e la cerca di nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. Una (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita villaggio francese dove si trasferisce, negli anni Cinquanta, per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA DAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova in un appartamento da vendere i sei miliardi l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, anche dagli inquilini del malconcio condominio.
CONCORRENZA SLEALE. Drammatico. Nell'Italia del 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate leggi contro gli ebrei.
FATE I NTI. Drammatico. Alla morte marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel nuovo cartoon della Disney.
IL GUSTO DEGLI ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Bul- agente speciale impegnata singolare missione: bloccare pericoloso criminale che ha minacciato il concorso Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. regista di «Strange days», la storia di una coppia crisi jil poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per vacanza in con dei amici e approda su un'isola teatro anni prima di un duplice omicidio.
LA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola di un quartiere degradato di New York. Da una storia vera.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Breschear (Cuba Gooding Jr.) sottopostosi alla Marina al addestramento dell'ufficiale Istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
16 MINUTI. Azione. Robert De è un ispettore polizia famoso: nel caso di un omicidio viene affiancato da un giovane schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere americano viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative: interviene un negoziatore (Russell Crowe) per liberarlo.
SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in squadra di football, originaria di del Sud degli Stati Uniti, che partecipa 1971 al campionato americano. Il film è tratto una storia vera.
FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio lirico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe sedicenne colore che sogna di diventare scrittore.
ITCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, corriere di preziosi ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a incontro boxe clandestina.
LA STANZA FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Moretti la storia di una famiglia di Ancona cui si abbatte il della morte improvvisa di un fig.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano e Maria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte una love-story avuta tempo prima con un collega.
SWEET NOVEMBER. Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato lavoro denaro che e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL Fantasy. Il nuovo film Ang Lee agli inizi dell'Ottocento descrive le avventure due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando la figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine +Zeta-Jones prende il posto del marito in galera come importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano le loro esistenze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Gibson un pubblicitario che, di un incidente domestico, comincia a sentire il pensiero delle donne.

SPECIALUSATO

AD ALBENGA, IN REGIONE CARRÀ (USCITA AUTOSTRADA - 1 KM DIREZIONE ALBENGA)

CIBIEMME motors s.r.l. — SEAT — START AUTO

SABATO 21 E DOMENICA 22
VI PROPONGONO LE MIGLIORI
OCCASIONI SELEZIONATE
IL CUI ELENCO VERRÀ
PUBBLICATO IL 21 APRILE

SARÀ PRESENTE
D&C s.r.l. le migliori firme Crisci Raffaele
ABBIGLIAMENTO uomo donna
BIANCHERIA per la casa
Via Genova 56 Albenga (SV)
Tel. 0335.31.67.94

VENITE A TROVARCI, BERREMO UN "BICCHIERE" INSIEME
INFORMAZIONI AI NUMERI: 0182 571057 - 0182 51250

Musica con Paola Piras al Pirata, il rock dei Fly al Gasoline, karaoke al Che Cafè

Amedeo Minghi incanta Genova

Giovedì da ballare sulle due piste dell'Horus

Musica dal vivo ■ Gasoline di Finale e al Jammin' ■ Albenga, discoteca su due piste alla discoteca Horus di Albenga, strip al Gasoline ■ Millesimo e al Sinte di Bergeggi, Max Repetto dj ■ ■ Patio di Finalpia. Questo il giovedì notte nel Savonese. Il cantante ■ Amedeo Minghi in diretta a Onda Ligure mentre in serata ■ prevista la sua esibizione al Politeama Genovese dove presenterà, nel corso di un lungo concerto, il ■ ultimo cd «Anita».

VARAZZE Ritrovi al Pescegatto, all'Invidia, all'Hamburger Boy e al Mister Drake. Liscio revival al pomeriggio al Gilda. ■ ■ Musica al Charlie Max e al Baraonda.

■ Musica al Beer Room pub.

■ ■ Ritrovo «Up e Down» all'ex Med.

■IO Ritrovo al Cantuccio.

■ Ritrovi al Green Pub e al Blues Pub.

CAIRO M. Ritrovi in settimana al Dobro, al Be Pub e al Fixi.

■ Ritrovo con strip femminile al Gasoline. Ritrovo in musica al Cabaret.

■ Musica e ritrovi al Pirata (Paola Piras live), alla Boutique della birra nei locali della Vecchia Darsena, al The Queen's pub. Messaggeria gratuita e musica all'Empire Cyber Pub.

VADO L. Ritrovo giovane al Crazy Bull Cafè.

■ Musica e lap dance al Sinte Galeshka road pub ■ Portovado.

■ **L.** Al Gasoline, ■ Mirò, «Flay» live rock. All'El Patio Max Repetto dj con dance revival. Ritrovi all'Agorà di Gorra, al Lux, da Pilade, al discobar Baquito e al Clipper.

BORGIO V. Ritrovi in settimana a Verezzi al Mulino, al Mirabolan, alla Torre Antica, da Bergallo, alla Topia e alla Torre del Sassetti.

■ **L.** Ritrovi al pub Il Santo, all'Iguana, allo Wave, ■ Stagnaro, all'Airone, In e Out e al Dolphin's. Liscio ■ revival al dancing Malibù con Dante ■ Michelle.

■ Musica al Club Tropicana. Karaoke al Bar Doria. Al dancing Saitta revival con Cristian e Sara. Al Manhattan Inn orchestra «Roberto Fiumara». Ritrovi all'Arcibaldo, al Marinella, al Calderone, da Vittorino, al Movida, al Fluke, al Bucchero, all'Atravirago, al Poseidon.

■ ■ Revival e festa al salone delle feste.

TOI ■ Ritrovi a I gatti alla luna.

■ Musica e karaoke al Pub 36.

■ Planet Cafè pre e dopo discoteca. Musica e giochi a la Risacca.

ALBENGA Intervista in diretta ad Amedeo Minghi alle 11,30 a Radio Onda Ligure (in concerto alle 21 al Politeama Genovese). Musica al Caprice. Al discobar Jammin' «Rabatabuse», musica multietnica live dalle 22. Alla discoteca Horus due piste in funzione con Hu■ dj, dance commerciale Anni '90, e Stefano Pain dj nel privè. Ritrovi al Guaranà, ■ Rock Bank Caffè, alla Città Vecchia. Pre discoteca al Caprice, al Carpe Diem, al Caffè Noir.

■ Ritrovo al Sol Ponente. Ritmi latini ■ cubani al Manila Club. Karaoke a El Che Cafè. Al Mezzaluna Silvano ■ Marisa, duo chitarre live. Ritrovi al Joy, al Blues, al Dubliner, al The Victorian pub, al Cabaret (live), al Mamma Mia, al BarLume, la Tavernetta, al bar Dell'Angolo.

■ Ritrovo con coktails e specialità liguri all'osteria-discobar A Sciattapanza. Ritro■ giovane ■ Blue Dolphin Club.

■ Musica alla Locanda ■ Re minore.

■ Al Timone lisciotecа al pomeriggio ed orchestra serale. Ritrovi alla Casa del Priore, al Mata Mua, al Samarcanda, al Cafè De Mar, al Caffè Doria e al Bit Below.

DIANO M. Ritrovo al Primopiano.

■ Musica al Cyber pub Winston Churchill, a La Pirate pub e al St.Germain. **[a. r.]**

Il cantante romano Amedeo Minghi sarà il protagonista ■ ■ previsto questa sera al Politeama Genovese dove presenterà il suo ultimo cd «Anita» mentre in mattinata, dalle 11,30, sarà intervistato in diretta dagli speacker di ■ Onda Ligure

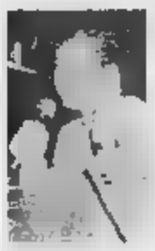
Cabaret e piatti tipici al Daubaci

Si ride con la rassegna comica abbinata alle cucine regionali

VADO L.

«Riso e vino fan...buon sangue» è il titolo della rassegna di cabaret in musica, abbinato ai ■ regionali, organizzato al Daubaci di Vado Ligure dalla «Moonlight arts». Ogni giovedì sul palco del discobar si alternano umoristi che presentano i loro monologhi in musica e i piatti delle regioni di appartenenza.

Così, dopo la serata dedicata alla Sardegna ■ Rosy Cannas, alla Liguria con Pecos, alla Toscana con Carlo Della Santa si è arrivati, questa sera, all'appuntamento ■ la Lombardia con Daniela Airoldi che presenta «Bella dentro». Lo spettacolo ■ ■ la stessa autrice: «Una donna larga di vedute ma bassa di statura, ex grassa non pentita, con i piedi per terra e la testa vicinissima al suolo che, ■ una forte dose di autoironia, si racconta nel rapporto con ■ ■ e con gli altri.Un caso unico? Unico ma non troppo. Da ■ raffica di battute affiora un prototipo di donna che ha una missione da compiere: la riscossa di quelle come lei, di tantissime donne che possono identificarsi ■ quello che lei rappresenta. Non solo. In questo affre■ comico anche gli uomini hanno un ruolo fondamentale, perchè viene analizzato ■ loro rapporto ■ questa donna bella dentro ma anche piacevole (per gli amanti del genere) vista da fuori. Questa antitesi ■ top model tratteggia con umorismo i grandi temi dell'esistenza: il cibo, il sesso, lo specchio». Prossimo appuntamento giovedì prossimo con Vanessa Giuliani ■ il Piemonte.



Una rassegna di cabaret e piatti regionali sta ottenendo un grande successo Daubaci di Vado, tra i protagonisti anche l'imitatore savonese Pecos

Monologo di Alessandro Bergonzoni

«Madornale 33» stasera all'Astor

SAVONA

Progetti Dodaumpa presenta questa sera al teatro Astor Alessandro Bergonzoni in «Madornale 33», appuntamento ■ Savona-Teatro. Il biglietto numerato di platea costa 35 mila lire, in galleria 25 mila.

«Opplero, storia di un salto» è ancora nelle librerie e già Alessandro Bergonzoni si appresta a debuttare. Il 23 novembre ■ al Teatro Due di Parma, con il suo nuovo spettacolo «Madornale 33».

Sarà uno spettacolo dove Bergonzoni imploderà il monologo comico? Conterrà proposizioni morali? Sarà una somma della saggezza universale o ne esporrà solo dei frammenti? Il territorio esplorato sarà osservato al microscopio o al telescopio? ■ l'immagine derivante sarà sgranata o definita? Ed eventualmente... Il telescopio servirà per guardare o ascoltare? Il teatro si trasformerà in ■ luogo atto all'eremitaggio? La solitudine sarà possibile al cospetto di una platea? Le uniche certezze sono comunque di Claudio Calabrò ■ le scene di Mauro Bellei che conduiveranno Bergonzoni in questa nuova avventura.

Fufyo è il prescelto, fra milioni di uomini, forse predestinato dal fato ■ forse dalla ■ lucida perspicacia, ■ lui al quale verrà affidato il compito dei compiti, il fulcro del pensiero umano: trovare le 33 verità fondamentali dell'esistenza.

Alessandro Bergonzoni

Fufyo ha ■ ■ libera, un intuito felino, scarroccia solo quando la logica è molto rigida, ma è un'acquila appena questa può percorrere sentieri più impervi, è in grado di dipanare ragionamenti, tenersi in equilibrio sui pensieri più alti o riconoscere il senso anche quando non è compiuto.

Shinai, che ben conosce il modo e ancora meglio i suoi abitanti, sa che Fufyo è un uomo «adatto»: a cercare, a trovare, a vivere di solitudine sull'eremo della ricerca. Gli lascerà poche scaglie di sapere, alcuni consigli e un grande compito da portare a termine, poi lo abbandonerà a se stesso. Domani appuntamento all'Abba di Cairo con Giorgio Scaramuzzino.

Torna l'Ulivo d'Argento davanti alla giuria presieduta da Raspelli

Domani la sfida a Finale Ligure fra quindici istituti alberghieri

FINALE L.

Fare accomodare i commensali, portare in tavola i secondo piatti e fare il giusto abbinamento con i vini. Sono le prove a cui dovranno sottoporsi domani gli studenti che partecipano all'edizioni 2001 dell'Ulivo d'argento di Finale Ligure. I «giovani d'Europa» saranno a confronto venerdì e sabato all'Istituto Migliorini. Quella di quest'anno è l'edizione numero 16 dell'Ulivo d'Argento. Il ■ vedrà in gara ragazzi di 15 istituti futuri maitres d'hotel.

La gara, che ha fra i suoi ideatori l'ex presidente Ascom Aldo Zanobbio, è un punto di riferimento unico nel ■ genere a livello italiano. Si svolge in due prove, servizio ■ sala e preparazione di un cocktail. Quest'anno gli istituti in gara provengono dalle scuole Anacapri, Castel San Pietro, Marina di Massa, Mondovì, Palermo, Pesaro, Pescara, Piedimonte Matese, Pria A Mare, Riolo Terme, Roma, Rosignano, Salvay, Sciacca, Treviso. In gara anche un'istituto straniero proveniente da Eberswalde. Le iscrizioni in realtà ■ state 25 ma per problemi organizzativi ne sono state ammesse solo 15. «In gara i futuri responsabili di sala, davanti ad una giuria molto esigente presieduta dal giornalista e critico gastronomo Edoardo Raspelli, dovranno ■ tarsi come se fossero nel loro ristorante. Gli studenti (dai 14 ai 17 anni) dovranno ricevere gli ospiti, farli accomodare al tavolo, eseguire una accurata "mise en place", scegliere e servire il vino e porgere ai commensali i secondi piatti. Previsto in particolare il servizio al "trancio", che è il tema del concorso 2001, dal carrè di vitello in crosta alla sella di lepre. La manifestazione unisce gastronomia ed accoglienza cioè gli elementi principali, assieme all'ambiente, dello sviluppo turistico della Riviera», spiegano all'Istituto Migliorini che organizza ■ sempre la gara con la Confcommercio di Savona. Domani dalle 10 le prove all'alberghiero. Sabato in piazza a Garibaldi a Finalborgo la preparazione dei cocktails. Per questa prova la giuria sarà integrata ■ esperti barman appartenenti all'associazione di categoria Aibes ■ Sanremo. Già da due anni la giuria è presieduta da Raspelli. **[a. r.]**

Il critico Edoardo Raspelli

Giochi antichi e moderni per la «classica» cinque giorni di giugno

Aperte le iscrizioni alle gare di «San Giorgio Sport Show»

ALBENGA

«Cinque giorni di giochi, balli e ottima cucina sotto il gelso». Que■ il sottotitolo della terza edizione ■ «San Giorgio Sport Show», ■ programma dal 6 al 10 giugno. La manifestazione, organizzata dall'Unione sportiva San Giorgio di Albenga, dalla parrocchia, con il patrocinio del Comune e la collaborazione di Radio Onda Ligure 101, è dedicata quest'anno a ■ le attività sportive, che sono praticate nell'ambito delle scuole, delle società, dei circoli e delle sale ricreative.

«Giochi d'altri tempi», «giochi per sale ricreative» e «giochi svolti nell'ambito della società» sono i tre settori in cui verrà■ l'area di San Giorgio che ospiterà la manifestazione. ■l settore «A», riservato alle scuole di ogni ordine e grado ci si sfiderà nelle corse (nei sacchi, con i trampoli, con i carretti e con i cerchi) e nel tiro alla fune. Nel settore «B», aperto a qualsiasi partecipante, sono state scelte ■ me discipline calcetto da tavolo a cuppia, ■ pong, Play station 2, Pokèmon, Warhammer e Mini 4wd. Nel «C», rivolto a tutti gli iscritti delle varie società, ci saran■ calcio, volley, judo, basket, kendo, karate, kick boxing e thai boxing e ginnastica artistica.

Le iscrizioni ai tornei e ai giochi (aperte in questi giorni) sono completamente gratuite. Possono essere effettuate al Circolo ricreativo San Giorgio (telefono, 0182-51379). Durante la manifestazione saranno in funzione bar, tavola calda ■ ristorante. Tutte ■ sere dalle 21 si ballerà con l'orchestra «Laura Fiori» (ingresso gratuito). **[m. br.]**

■ CON L'AGNELLO SAMBUCANO

A cena con la pecora sambucana. Avviene a Savona questa sera al ristorante La Playa di via Nizza (Per prenotazione: tel. 019-883533, prezzo lire 65.000 per i soci Slow Food, 70.000 non soci). La razza Sambucana ■ comparsa sulle montagne dell'occitana Valle Stura, in provincia di Cuneo, nel XVIII secolo e si è subito adattata ai pascoli d'alta quota. E' una pecora di taglia medio-grande, con una groppa larga e muscolosa e arti fini, solidi, non molto lunghi. E' preziosa per la■ lana (da cui si ottengono caldi maglioni e plaid), ma soprattutto per la carne: compatta, sapida, saporita, poco grassa ■ ricca di proteine. Gli agnelli sono macellati all'età di sessanta giorni (quando raggiungono il peso di 18 chili circa) in occasione delle feste di Natale e Pasqua. C'è la tradizione di consumare l'agnello già a partire dalla fine di ottobre, quando le macellerie mettono in vendita l'agnellone (tardun) nato alla fine della primavera e alimentato ■ il latte materno e l'erba degli alpeggi. La ■ del tardun è più consistente e il gusto acquista caratteristiche più marcate e una maggiore complessità. **[s. p.]**

Si avvicina il debutto per il Festival del cinema comico e umoristico, rassegna organizzata dal Comune al Palazzo del Parco

Bordighera invita l'allegria con i film «tutti da ridere»

Sabato l'apertura con «Occhio alla penna», la simpatica commedia di Paolo Hendel

Daniela Borghi

BORDIGHERA

Si avvicina il debutto del Festival del Cinema Comico ■ Umoristico: da sabato Bordighera gioca tutte le sue carte per riappropriarsi ■ titolo ■ «Cittadina dell'Umorismo». Per farlo, quest'anno ha deciso di dare ■ svolta. Dopo le vignette del Salone internazionale dell'Umorismo ■ patron Cesare Perfetto, dopo ■li anni di spettacoli a tema organizzati da Bruno Astori e dopo le ■ curate da Bruno Olivieri, l'assessore Sergio Trucchi si è rivolto a Mario Rellini per mettere in piedi una programmazione di film e iniziative rivolte al ■.

Il via sarà, sabato, con la commedia di Paolo Hendel, «Occhio alla penna», alle 21, al teatro del Palazzo del parco. E' l'ultimo spettacolo della stagione 2000-2001 del Teatro Garage di Genova a Bordighera.

Paolo Hendel avrà il compito di aprire il primo Festival del cinema comico e umoristico, rassegna organizzata a Bordighera dal Comune al Palazzo del Parco

L'attore, reduce dal successo ■ della trasmissione «Mai dire gol» pone, in apertura, una singolare domanda: «Cosa spinge un uomo nel pieno delle ■ facoltà mentali ad uscire, la sera, per andare a teatro, rinunciando alla televisione, cenando in fretta, pagando ■n biglietto e magari dovendo svegliarsi presto il giorno dopo? Chi glielo fa fare? E' questo il pretesto per esplorare alcuni aspetti del ■ quotidiano, sotto il ■ gno di una comicità caustica ■ inesauribile. Si parte dal check-up che offre lo spunto per parlare dei progressi scientifici fino alle nuove frontiere dell'ingegneria genetica applicata ■li animali e ai produttori alimentari, per finire con un irresistibile intervento del noto personaggio Pravettoni, amministratore unico della Pravettoni e Ripravettoni Alimentari e Non. Non mancano frequenti incursioni sui temi legati all'attualità, dall'aereo invisibile ai missili intelligenti, fino ad arrivare alle ■ di ■ nostra, all'Asinello e all'Elefantino, passando per Cip & Ciop e Silvestro gatto Maldestro. E ancora, il «professor» Hendal conduce attraverso la storia con una esilarante storia sceneggiata sulla scoperta dell'America.

■ AL CINECLUB

«La mappa ■ mondo», ■ Elliot Scott, con Sigourney Weaver, David Strathaim ■ Julianne Moore, ■ il film del Cineclub di questa sera all'Ambra di Albenga. L'interprete principale ha detto del film: «Per ■ prima volta offrendomi il ruolo della protagonista mi è stato chiesto di portare sullo schermo, ■ donna vera. E' anche la prima volta che interpreto ■ ruolo di una madre, la cosa che più sento vicina al mio modo di essere nella vita reale». Sigourney Weaver ha infatti una figlia di 10 anni ■ il regista teatrale Jim Simpson. Il film insegna e propone «la forza del perdono alla vita per le ■ iniquità». Il Cineclub «Giovedì dell'Ambra», nell'omonima sala di Largo Doria ■ Albenga, è fra i più longevi della Riviera. Quest'anno ha raggiunto quota 15 edizioni ■ le pellicole scelte da Marco Pesce (unico spettacolo alle 21,15). Il Giovedì dell'Ambra» proseguirà sino al 29 giugno. «Controvento» di Peter Del Monte ■ invece il film proposto oggi da «A tutto schermo» il cineforum del Ritz di Alassio. Fra gli interpreti Margherita Buy ed Ennio Fantaschini. ■ segnalare, ancora oggi, al Filmstudio di piazza Diaz a Savona, «La stanza del figlio» l'ultimo discusso (e premiato) lavoro Nanni Moretti. Martedì sera al «Cineclub del Loanese», di Loano, oltre al film «The family man» è stato presentato un cortometraggio realizzato da una giovane «reporter» locale. Tema del film la cura e l'attività di recupero dei traumatizzati della colonna vertebrale presso la ■ Unità spinale unipolare dell'ospedale Santa Corona ■ Pietra Ligure. **[a. r.]**

DE PAOLI ESPONE A VILLA CAMBIASO

In mostra tele e ceramiche

Dopo il successo della collettiva in omaggio al gallerista Luigi Pennone, Villa Cambiaso propone da sabato un nuovo appuntamento ■ prestigio, la personale ■ Augusto ■ Paoli che resterà nelle sale dell'antico palazzo sino al ■ aprile. De Paoli, «pittore della realtà», oltre alle sue tele che interpretano Savona, il ■ la langa, le «cose semplici» espone ■che dei pregevoli pezzi di ceramica.

La corsa in Riviera il 6 giugno per la 17ª tappa, partenza e arrivo a Sanremo, gran premio della montagna

Il Giro d'Italia sul Circuito dei fiori

Sfida di campioni sulle salite dell'entroterra

Il Giro d'Italia, edizione numero 84, esalterà la Riviera il 6 giugno prossimo. La tappa è la numero 17, una tappa di montagna da ben 119 chilometri che si snoderà su un tracciato tra la costa e l'entroterra dell'estremo Ponente con una formula, denominata «Circuito dei Fiori», che prevede partenza, un passaggio in corsa e arrivo a Sanremo. E' stato l'assessore al Turismo Bissolotti a completare l'operazione legata all'arrivo della corsa rosa nell'estremo lembo di Liguria. Un appuntamento «strategico» che vedrà i ciclisti protagonisti per tre giorni in Riviera con importanti ripercussioni sul turismo e ghiotte opportunità per gli appassionati che avranno la possibilità di vedere i loro beniamini del sellino da molto vicino. E la tappa denominata «Circuito dei Fiori» è in programma mercoledì 6 giugno, il «circus» del Giro d'Italia è atteso a Sanremo fin dalla sera del 4 giugno, al termine della tappa con arrivo a Parma. Già, perchè il 5 giugno i «girini» faranno una giornata di riposo che trascorreranno a Sanremo. Il 6 giugno la tappa del Giro con partenza alle 14 da Sanremo e arrivo stimato poco dopo le 17,15. Il giorno dopo la carovana partirà da Sanremo alla mattina presta, ma il via ufficiale alla corsa scatterà da Imperia per la 18a tappa tra il capoluogo del Ponente e Sant'Anna di Valdieri, altra prova importante per gli «scalatori». Pantani, Cipollini, Zabel e tanti altri protagonisti porteranno la Rosa a Sanremo per l'undicesima volta. L'ultimo arrivo «matuziano» lo aveva vinto nel '74 l'indimenticato Giuseppe Perletto le «semitappe» dell'edizione dell'87 erano andate rispettivamente a Roberto Visentini e a Stephen Roche.

«I contatti con la Rcs, l'organizzazione del Giro, ci hanno permesso di vedere Sanremo protagonista in grande stile di quest'edizione - spiega Bissolotti - il tracciato tra la costa e l'entroterra si snoda lungo un tracciato suggestivo e interessante, veicolo promozionale di grande portata. Non dimentichiamoci che si tratta poi della tappa numero 17, in pratica una delle decisive. Il doppio passaggio dei ciclisti a Sanremo e sulla impegnativa tratta tra Passo Ghimbegna, Monte Bignone, San Romolo e Sanremo rappresenta poi un'attrazione importante per tutti». L'assessorato al Turismo ha poi coordinato una serie di iniziative collaterali. Il traguardo sarà in piazza Eroi Sanremesi che ospiterà anche il variopinto «villaggio» del Giro d'Italia e stand e attrazioni varie.

Alla partenza la tappa avrà poi un singolare prologo. I ciclisti, infatti, partiranno dal lungomare delle Nazioni, sfileranno nel sottopassaggio delle Poste e poi saliranno in Piazza Colombo per una «passerella» in via Matteotti, davanti al casinò e sull'Imperatrice. Lo «start» ufficiale sarà alla Foce.

Ecco quindi le strade, le cittadine e i paesi che toccherà la tappa «Circuito dei Fiori»: sull'Aurelia da Sanremo, Ospedaletti, Bordighera e Vallecrosia, poi svolterà nella Valle Nervia risalendola fino a Dolceacqua e Isolabona per poi affrontare l'impegnativa salita tra Apricale e Baiardo. Da Baiardo i corridori proseguiranno per Passo Ghimbegna e imboccheranno la strada per Monte Bignone e quindi la discesa prima su San Romolo e poi a Sanremo (passando prima dal giro dall'Isola e poi in Inglesi). Quindi sfilata sul lungomare sanremese e poi l'«arrampicata» del Poggio per proseguire fino a Ceriana e da qui ancora a Passo Ghimbegna per ritornare sul tratto Monte Bignone-Sanremo. Tanti chilometri di salita, tante emozioni, per la corsa Rosa che torna a Sanremo.

Tra gli attesi protagonisti del Giro campioni come Cipollini e Zabel A sinistra la cartina del «Circuito dei Fiori», a destra la tabella

SANREMO (circuito dei Fiori)
MERCOLEDI' 6 Giugno 2001

Località	Altim.	Distanze percorse	Ora di passaggi media km/h 38
SANREMO-C.so Marconi	13	0,0	13,40
SS.1-Capo Nero-bivio Coldirodi	44	3,6	14,05
Ospedaletti	15	5,1	14,13
Bordighera	5	11,1	14,22
Vallecrosia	5	13,1	14,25
SS.1 Camporosso Mare	6	14,1	14,27
Ventimiglia-SS.1 a Dx. per Dolceacqua	8	14,6	14,28
Camporosso	25	17,7	14,32
Dolceacqua	51	21,9	14,39
Isolabona	105	25,4	14,45
Apricale	273	27,9	14,49
Baiardo	G.P.M. 900	35,4	15,00
Passo di Ghimbegna	898	36,7	15,02
SP.56 Case Morini-bivio M. Bignone	1064	43,2	15,13
San Romolo-provinciale		47,7	15,20
Borello	662	48,8	15,22
S. Giacomo-Via Marsaglia a Dx.	254	56,7	15,34
Via Ariosto	264	60,2	15,40
Via G. D'Annunzio-Via Carducci-Corso degli Inglesi-Corso Matuzia	12		
Sanremo-Via N. Bixio-Corso Raimondo Corso Cavallotti-Via Val d'Olivi	8	67,0	15,50
Poggio di Sanremo	162	70,3	15,56
Ceriana	389	79,8	16,11
INTERGIRO			
Passo di Ghimbegna	G.P.M. 898	98,2	16,24
Sp.56 Case Morini-bivio M. Bignone	1064	94,7	16,34
San Romolo-provinciale	762	99,2	16,41
Borello		100,3	16,43
San Giacomo-via Marsaglia a Dx.	254	108,2	16,55
Via Ariosto	264	111,7	17,01
Via G. D'Annunzio-Via Carducci-Corso degli Inglesi-Corso Matuzia	12		
Sanremo-Via N. Bixio-Corso Mombello-Via Feraldi Piazza Eroi Sanremesi	10	119	17,12

INTERGIRO-Ceriana (km 78,8)
GRAN PREMIO DELLA MONTAGNA: Baiardo (km 35,4)-Passo Ghimbegna (km 88,2)

BOCCE

Successo nelle categorie C e D, buon terzo posto per l'Arnasco

Il Trofeo Molineri di Albenga Bardinetese e Loanese super

ALBENGA

Grande affermazione della Bardinetese e della Loanese nel classico trofeo Germano Molineri svoltosi al Palasport, proprio nel luogo in cui l'ex presidente del comitato tecnico ingauno era conosciuto.

Nella categoria C la Loanese ha fatto l'en plein piazzando due formazioni al primo e secondo posto.

In finale Giacomo Belmonti e Gian Nicola Ferrero hanno vinto Osvaldo Orsi e Antonio Tabo con il risultato finale, netto e senza discussioni, di 13-3.

Il podio completato dal Martinetto Dario Vassallo e Luigi Sciandra.

Nella categoria D la vittoria è andata ai giocatori dell'Alta Val Bormida (Enrico Ghillino e Carlo Rossi) che in finale hanno superato per 13-4 il Martinetto di Giancarlo Salvatico e Franco Montella.

Al terzo posto l'Arnasco di Giovanni Revetria e Giovanni Basso, mentre quarta si è classificata la Loanese Angelo Oberti e Pier Giorgio Carrara.

Bocce, Albenga

Sta riscuotendo grande interesse in tutto il comprensorio ingauno il «challenge» che tiene conto delle principali manifestazioni boccistiche del Ponente savonese.

La graduatoria è intitolata all'ingegner Giovanni Dario Zunino, che fu grande appassionato di bocce di Albenga ed imprenditore molto amato e stimato in tutta la Riviera.

Questa speciale classifica non ha nulla a che fare con quella stilata dal Comitato tecnico territoriale di Albenga della Federazione italiana bocce, solo una occasione per consentire agli appassionati e garisti di mettersi in luce.

Attualmente le nuove classifiche individuali sono: Martinengo (Alassina) con punti 22; Carlo Valle, Giuseppe Rossi e Adriano Valle 20; Luigi Sciandra e Pepin Rossi 18.

Seguono poi nella graduatoria generale: Gottardo, Ferraris e Ghilino 16; Davico, Rocco, Corona, Ferrero, Belmonti, Basso e Rossi 12. [r. p.]

BOCCETTE

Si qualificano anche Dlf Savona, Noli e numerose genovesi

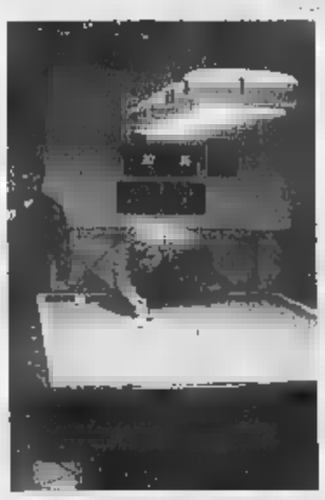
Pronta la griglia dei play-off

Avanti i team di Pietra, Albenga e Imperia

LOANO

Si sta delineando la griglia di partenza dei play-off del campionato interprovinciale di bocce. In questi giorni infatti si stanno giocando gli incontri, con tanto andata e ritorno, per l'ammissione alla fase finale in programma al palazzetto dello sport di Loano a fine mese. Come previsto in tutte le partite l'equilibrio è stato massimo a testimonianza, come afferma il presidente del comitato Luigi Luca, che «il valore tecnico, sia nella massima divisione che nei quattro raggruppamenti Cadetti, è stato di prima qualità».

Negli incontri che si sono giocati martedì (altri si sono conclusi questa notte) si segnala la qualificazione del Cavalluccio I Pietra Ligure che, dopo aver vinto il confronto di andata per 6-0, ha ottenuto il punto necessario per ottenere il pass (ed infatti il confronto di ritorno con il Circolo Ricreativo Pietra Ligure è stato sospeso sull'1-1). Qualificazione ottenuta anche per Stella Duemila che ha avuto la meglio su Giardini così come per Carla II Imperia che ha avuto meglio su Garden II Ceriale. Dopo la vittoria nel confronto andata per 4-2 al team imperiese è stato sufficiente cogliere tre punti per ottenere il visto alle finali di Loano. Anche il Sanremo Albenga passa al termine di lunga battaglia contro la Posta Bordighera: e così dopo il 4-2 dell'andata gli ingauni si sono imposti 3-1 nel confronto di ritorno.



Finali per le boccette

Niente da fare invece per l'altra compagine del comprensorio ingauno, Moneta, che lascia il posto al Cavalluccio IV che del resto era imposto già per 4-2 nel confronto di andata. Anche il Dlf Savona si qualifica agevolmente: dopo il 5-1 dell'andata contro l'Agoms Genova è stato sufficiente cogliere un paio di punti per archiviare la pratica. Tra le squadre di Genova che hanno ottenuto pass anche la Taberna Cogoleto che ha avuto la meglio sul Libertas. Passano anche gli Amici Certosa che hanno la meglio sul Dlf Maura. Sofferta infine la qualificazione per Lord Nelson Noli I sui cugini del secondo gabs. Le finali del palazzetto sono in programma dal 27 aprile. [g. o.]

15ª TAPPA SAVONA GOAL 2001
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV
Domenica aprile

1	SAVONA-BORGOMANERO	
2	FO.CE.-VADO	
3	ALBENGA-BUSALLA	
	CAIRESE-FEZZANESE	
5	ENTELLA-LOANESI	
6	LEGINO-QUILIANO	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

LA DELLO SPORT È:

1 - Atletica
2 - Basket
3 - Nuoto
4 - Pattinaggio
- Volley
5 - Altri sport

Nome Cognome
BAR o TEAM

I giovani savonesi partono bene, stasera Posillipo-Recco semifinale scudetto

La Rari sommerge l'Imperia: 7 a 1

Primo dei concentramenti per il titolo juniores

Ennio Fornasieri
SAVONA

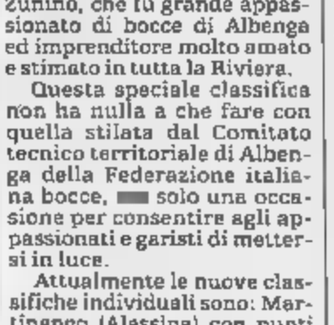
Parte bene la nuova avventura dell'Athena Juniores di Andrea Pisano. I campioni d'Italia uscenti hanno inglitto un secco 7-1 all'Imperia nel primo dei cinque concentramenti che porteranno due squadre liguri alla fase nazionale.

In questa prima tappa disputata alla vasca olimpica di corso Colombo si sono presentate le sei pretendenti al passaggio del turno: Athena Savona, Pro Recco, Camogli, Rari Nantes Imperia, Arenzano.

Questi i risultati: Arenzano-Pro Recco 7-7 (parziali 2-0 1-1 2-2 2-4). Per l'Arenzano reti di Siri (5), Bottone (1), Prioreschi (1). In recchelina a segno Cichero (2), Anesini (1), Calicgna (3), Bencivinni (1).

Camogli-Bogliasco 9-6 (2-3 2-1 3-2 2-0) con segnature dei vincitori per Marchetti (2), Figari (3), Casini (4). Nel Bogliasco gol di Reviglio (2), Martinelli (1), Gambacorta (2), Lewis (1).

Athena Savona-Rari Nantes Imperia 7-1 (1-0 3-0 2-1 1-0). I marcatori savonesi



L'allenatore Pisano

Rizzo (2), Angelone (3), Astarita (1), Mugliarisi (1).

Al termine di questo primo turno la classifica è la seguente: Athena Savona e Camogli p.3, Pro Recco e Arenzano 1, Imperia 0. Il secondo turno verrà disputato il 23 aprile a Recco.

Intanto arrivano buone indicazioni per nazionali liguri Under 18 impegnati nel 5 Nazioni in Olanda. I savonesi Rizzo, Angelone, Astarita ed il recchelino Caliogna hanno trascinato l'Italia un ottimo secondo posto. Gli azzurrini sono stati preceduti solo dalla forte Croazia ma a causa di una minima differenza reti visto che lo scontro diretto si era concluso sulm risultato di 6-6.

Passando alla serie A, inizia stasera (ore 21), l'avventura delle semifinali play-off per la Pro Recco.

La formazione di Baldineti affronterà in gara 1 il Posillipo nella campana.

PATTINAGGIO

In Val Bormida si sono svolti i campionati regionali

Due titoli a formare a Cairo e Molino vince tre medaglie

CAIRO

Si svolti nel nuovo palazzetto dello sport i campionati regionali pattinaggio artistico che hanno visto in gara i migliori atleti della Liguria. Tra i numerosi titoli assegnati, due sono stati conquistati dai portacolori della società locale, Le Torri Aurora, Veronica Roccaz- nell'individuale, Chiara Mozzone e Federico Tortarolo in coppia. Veronica è salita sul gradino più alto del podio nella categoria cadette, è imposte negli obbligatori e nel libero, facendo sua anche la terza prova quella della combinata.

La medaglia d'oro nella coppia è arrivata nella categoria promozionale B con Chiara e Federico che hanno ottenuto un punteggio altissimo. Tra le sorprese di questi campionati regionali è la medaglia d'argento vinta da Laura Regazzoni nella categoria Giovanissime. La portacolori dela società Pattini d'Argento di Ligure, già protagonista ai campionati provinciali, è stata la migliore savonese. Il secondo argento è arrivato da Daniel Molino. L'atleta, tesserato per lo Skating Club Zinola, ha sfiorato il negli esercizi liberi nella categoria Allievi. Per il campioncino savonese ancora due medaglie, questa volta di bronzo: negli obbligatori e nella combinata. Per la Generale, una delle grandi società provincia di Savona che negli anni scorsi aveva portato atleti ai vertici della nazionale di pattinaggio, da segnalare la terza poltrona conquistata da Francesca Ventriglia negli obbligatori Allieve. Soddisfatto il presidente regionale, l'ingauno Franconetti: «Abbiamo assistito ad un campionato di alto livello e tutti hanno, da parte mia e del direttivo, il plauso per l'impegno profuso durante ogni prova». [r. p.]

stereo+

TVC - HI-FI - VIDEO - TELEFONIA - ELETTRODOMESTICI

APRILE 2001

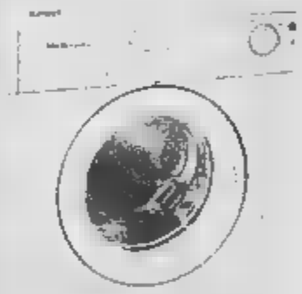
SPECIALE GRANDI AFFARI

www.pubblicitalia.com

£ 195.000
LETTORE CD TEAC
CD-P 1120

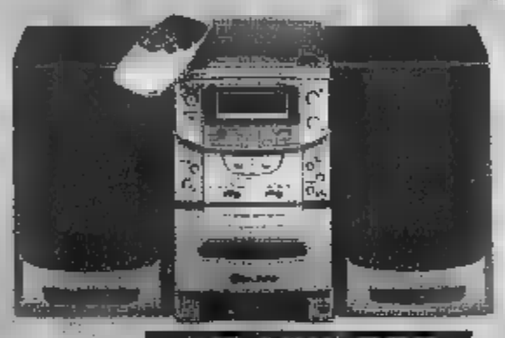
LETTORE DVD
MAJESTIC 200
£ 389.000

AVATRICE BOMPANI
2720
£ 339.000



£ 299.000
RACK AIWA
NSX SZ20

SPIRAPOLVERE ALFATE
ALFA 300
£ 89.000

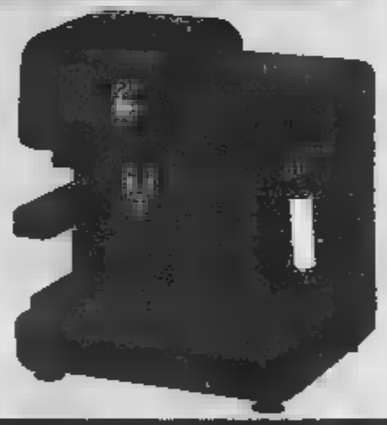


£ 1.XX.000
RACK ROADSTAR
8528

AUTORADIO KENWOOD
KRC 578R
£ 298.000

TVCOLOR PHILPS
PT 5305
£ 988.000

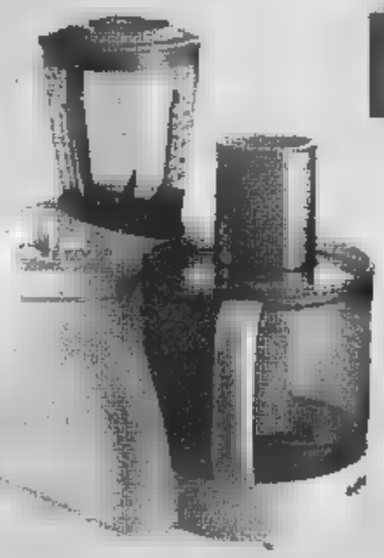
£ 198.000
VCR ROADSTAR
7291

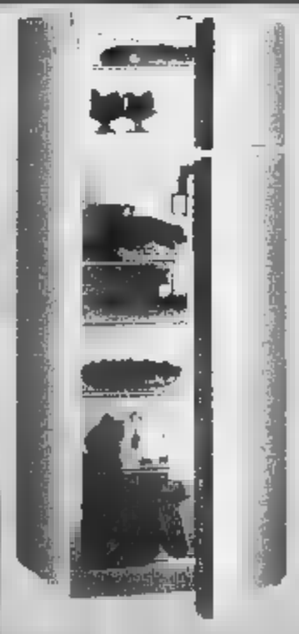


£ 99.000
MACCHINA CAFFE' ARIETE
'THE BEST'

VAPORISMAC
2100
£ 249.000

VCOLOR + VIDEO REGISTRATORE
LG KE 20P30X
£ 599.000





£ 99.000
ROBOT GIRM
KM 81

AVASTOVIGLIE SMEG
LSB 01
£ 459.000

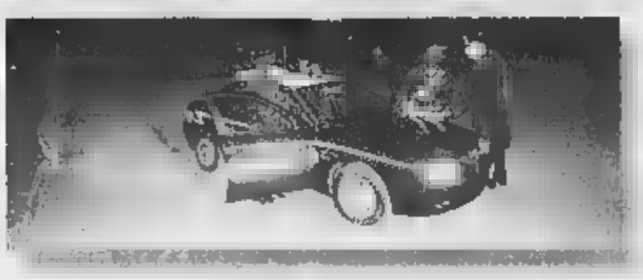
FRIGORIFERO SMEG
FD 24 R/2
£ 399.000

£ 1XX.000
FORNO MICROONDE
LG MS 192A

Centro Commerciale
AQUILONI
IMPERIESE
Via [illegible]
Tel. [illegible]

Centro Commerciale
IL GABBIANO
SAVONA
C.so A. Ricci
[illegible]

LA CRONACA NERA | I CONTROLLI DEI CARABINIERI



COCAINA, [illegible] IN [illegible]

La pattuglia di carabinieri era al tunnel del Fréjus per controlli sulla viabilità e al maresciallo l'atteggiamento di un anziano automobilista non è piaciuto. Così il pensionato è stato bloccato: nella sua Passat nascondeva oltre 2 chili di cocaina (valore 220 milioni di lire). Renato Piras, 62 anni, residente a Guspini (Cagliari) [illegible] domiciliato a Bergamo, prima ha finto di cadere dalle nuvole: «Droga? Qualcuno l'avrà nascosta quando mi sono fermato all'autogrill di Modane». Poi i carabinieri hanno ispezionato la vettura, trovando numerose prove del viaggio in Olanda. Renato Piras è finito alle Vallette, accusato di traffico internazionale di stupefacente. Nel quadro dell'operazione «Rientro Sereno», i carabinieri del Comando Provinciale hanno controllato oltre 850 persone, arrestando anche quattro romeni per furto, Mauro D'Oria, 18 anni [illegible] Borgomasino per una rissa, Antonio La Rosa, 31 anni, e Sergio Contrino, 38 anni, perché ricercati dovendo espiare pene per armi e per furto. Tre giovani italiani sono stati denunciati a piede libero. I controlli all'esterno delle discoteche hanno poi condotto alle denunce di due giovani di Torino e Moncalieri, 19 e 20 anni, per guida in stato di ubriachezza.

Minghella di fronte ai suoi accusatori

Partono gli incidenti probatori

Serial killer, via agli incidenti probatori. Oggi si apre il capitolo della catena di rapine e danni delle prostitute di Rivoli, Pianezza e Alpignano. Una sfilata di testimoni, che l'hanno già riconosciuto come il maniaco-aggressore nelle foto segnaletiche e nel corso dei primi confronti all'ame[illegible]. Sono cinque le ragazze rapinate che si presenteranno stamani a Palazzo di Giustizia.

Chiusa questa fase, si apriranno i fascicoli dei sette delitti ricostruiti dalla polizia di Torino, che l'ha arrestato l'8 marzo scorso, avvenuti dal 1996 a oggi, dopo una difficile indagine. Per uno, quello di Fatima [illegible]. Dido, Minghella ha già ricevuto un ordine di custodia cautelare in carcere: i riscontri sul dna hanno dato esito positivo. Il liquido seminale trovato sul corpo della giovane extracomunitaria è compatibile con quello [illegible] Minghella. Per gli altri si tratta solo di tempo, quello necessario ai periti dell'Università di Torino, incaricati dal pm Roberto Maria Sparagna, di completare le relazioni sui reperti biologici, non [illegible] sperma, trovati sulle scene dei delitti, l'ultimo avvenuto nel pomeriggio del 19 febbraio scorso, a Pianezza, vittima una prostituta moldava di 21 anni, Tina Motoc.

Un delitto particolarmente feroce, preceduto da una serie di sevizie terribili. Il suo corpo è ancora all'obitorio, nell'attesa del nullaosta per i funerali. Nessuno si è presentato per reclamarlo e sarà il «Gruppo Abele» di don Ciotti [illegible] organizzare [illegible] cerimonia. Il fatto che [illegible] ucciderla potrebbe essere stato Minghella, un ex detenuto inserito dal '95 nel circuito della solidarietà dello stesso Gruppo Abele, non impedirà i funerali pubblici. Con il trascorrere del tempo, emergono particolari sconcertanti. Minghella è stato protetto, in tutti questi anni, dalla fortuna e forse dà un sistema preventivo che, in questo caso, [illegible] ha funzionato. Il serial killer, sospettato di una rapina avvenuta ad Alpignano nel settembre scorso, ricostruita con precisione dalla polizia, era stato [illegible]tito da un pm verso metà febbraio. Minghella respinse tutte [illegible] accuse e chiese, provocatoriamente, un confronto con chi l'accusava. Tre giorni dopo la Motoc venne seviziata e strangolata con il collant. Agli investigatori della squadra mobile, è passato un brivido. Anche a Genova, nel '78, l'ex «Travoltino», aveva ucciso esattamente d[illegible] giorni dopo un interrogatorio. Una perfida astuzia e il segno di una pressione psicologica diventata insostenibile. [m. nu.]

[illegible] **Minghella** imputato al processo per i delitti in Liguria che si celebrò a Genova alla fine degli Anni 70

Sono sette gli omicidi attribuiti a Maurizio Minghella.

[illegible] **1996.** Pochi mesi dopo la scarcerazione, viene scoperto il corpo di Heriona Suleymani, 16 anni, nelle campagne di Reano. La ragazzina, che si f[illegible] chiamare Maria, subì un'interminabile catena di se[illegible]ie, prima di [illegible] lapidata e bruciata; pochi giorni dopo, il 19, viene ritrovato il cadavere carbonizzato di una sconosciuta. I periti accertano un particolare tipo di torture.

1[illegible] Viene trovata morta, in corso Unione Sovietica, nel retro di un distributore dell'Agip, Atli «Elli» Isacu. Albanese, 23 anni, è stata prima seviziata e poi soffoca[illegible] con un cappio composto da una grossa corda.

25 MAGGIO 1997. A Caselette, viene strangolata Fatima H'Dido, marocchina, 27 anni. Vicino al corpo un profilattico: il dna tratto dal liquido seminale è di Minghella.

[illegible] Questa volta tocca a Nadia Shehu, 22 anni, albanese, orribilmente massacrata di botte nell'ex Alfa Romeo di via Botticelli. L'assassino la strangola [illegible] la cinghia della borsetta e si accanisce contro il cadavere. La ragazza, però s'è difesa, e proprio in quei giorni Minghella aveva un graffio profondo al collo e le mani ferite.

[illegible] Giuliana Vilali, macedone di 23 anni, incontra il serial killer in [illegible] piazzale [illegible] Città Mercato di Rivoli: botte, la solita violenza carnale e lo strangolamento, con la sciarpa della ragazza. Pochi giorni prima Ester G., 49, che lavorava a fianco di Giuliana era scampata per miracolo al «mostro». Stava per uccidere e fuggì all'ultimo istante. Restò una traccia di sperma sulla gonna della prostituta. Il dna ricavato è quello di Minghella.

12 MAGGIO 1999. Strangolata in una garçonnière del centro Gina Cosimo, 67 anni. Il 2000 è l'anno sabbatico dell'assassino, che si dedicherebbe «solo» alle rapine e alle solite violenze.

19 FEBBRAIO 2001. Suona la campana per Tina Motoc, 21 anni, moldava. Bellissima e torturata per ore, infi[illegible] bruciata. Sotto le [illegible] unghie pelle e capelli del serial killer. Il raptus sembra scatenarsi in particolari nei mesi di febbraio (due delitti, le stesse date); maggio (1 certo, un secondo presunto: quello di Melia[illegible] Braho, albanese di 22 anni, strangolate ai primi di maggio del '96) e agosto (2 uccise). Particolare agghiacciante: a Genova, nel '78, Minghella uccide quasi con le stesse cadenze, collimano giorni e mesi. Allora, le sue vittime, le strangolava con le corde elastiche che si portava in auto.

I MESI DI CONVIVENZA A SAN SALVARIO E SAN DONATO

«La mia vita con il serial killer»

L'ex compagna: sospettavo e avevo paura

intervista

Massimo [illegible]

Di schiena, ecco come appare oggi Maurizio Minghella. Questa foto è stata [illegible] nel laboratorio di falegnameria del Gruppo Abele dove l'ex ergastolano lavorava. La decisione [illegible] pubblicare foto recenti in cui l'uomo sia riconoscibile è legata a esigenze istruttorie: esiste infatti il timore che i testimoni trovati dalla polizia possano essere influenzati dall'immagine

IL giorno che l'hanno arrestato per me è stata una liberazione». Addirittura? «Sapevo che Maurizio [illegible] una doppia vita. Ci sono [illegible] che un uomo non riesce a nascondere alla sua donna, neanche se lo vuole. Cose che si avvertono a pelle. Diciamo che [illegible] mie sensazioni sono diventate certezza giorno dopo giorno. Alla fine, [illegible] nel terrore». Questa donna che chiameremo Michela racconta la sua vita con Maurizio Minghella. S'è nascosta in una località segreta, lontano dal Piemonte. Lui è il padre del suo bambino. Lei è esile, sulla trentina, dimostra meno dei suoi [illegible]. Michela: «Se qualcuno, nell'estate del '98, mi avesse dato retta, molte di quelle donne ammazzate si sarebbero forse salvate».

Michela, che [illegible] intende dire?

«A casa non c'era mai, e [illegible] solo perché essendo un detenuto in semilibertà era tenuto tutte le sere ad andare a dormire alle Vallette. Faceva un salto quando aveva finito il lavoro alla coop, dove costruiva con altri i giochi per i giardinetti dei bambini. Il tempo di [illegible] saluto è già si preparava a uscire. Chissà dove. Ho sempre sospettato di lui, sempre. Ma non mi credeva nessuno. Una volta glielo'ho gridato in faccia: [illegible] venuto a trovarmi [illegible] comunità, e io gli chiesi conto di tutte le sue stranezze. Per [illegible]pio i gioielli femminili che gli vedevo chiudere [illegible] certi sacchetti e affidare [illegible] alcune persone. O gli scooter che cambiava tutti i mesi, come i telefoni cellulari. Altro che "un uomo tutto casa, lavoro e carcere"...».

Lei ha raccontato che a un certo punto lo lasciò bruscamente. Fu quando intuì qualcosa della sua doppia vita?

«Avevo conosciuto Maurizio [illegible] una fermata del tram. Un [illegible] brillante, spiritoso, la battuta pronta. Ci innamorammo all'istante. All'inizio lui aveva una soffitta [illegible] via Saluzzo, a un passo da Porta Nuova. Poi ci trasferimmo in via San Donato».

Che cosa è successo dopo?

Interviene [illegible] madre: «Quindici giorni dopo che si [illegible] legata a Minghella, senza dare notizie, lui mi telefonò. "Michela è con me e [illegible] lascio libera di ritornare a [illegible]. E' maggiorenne, può fare quel che vuole: non potete trattenerla". Lei ne era ancora sotto l'influsso. Quell'uomo non mi era mai piaciuto. Pensi che quando partorì lui [illegible] fece vivo [illegible] ospedale [illegible] solta volta, per pochi minuti. Già allora mia figlia era sempre sola [illegible] spaventata a morte. Non s'era mai drogata [illegible] scoprì che [illegible] lui ha iniziato: cocaina. Alla domenica veniva [illegible] trovarci a casa. Un giorno gli dico: "Guarda che lo so, sei tu che gliela porti. Quando è [illegible] noi sta bene". Lui nega per un po', poi sbotta: "E va bene, sono io. Brava: ti faccio l'applauso". Lo [illegible] fuori dalla porta, per sempre, e finalmente anche mia figlia, nel frattempo si erano trasferiti a San Donato, [illegible] stacca [illegible] lui. Qui inizia la battaglia per l'affidamento del bambino. Alla fine ci riusciamo. Il piccolo è con noi [illegible] presto cambierà anche il cognome».

I giudici del tribunale di sorveglianza ebbero mai notizie della presunta «doppia vita» del serial killer?

«Mia figlia lo disse apertamente. Il resto non lo so»

Michela, lei che cosa sapeva del suo passato?

«Gli amici di Maurizio, quelli di don Gallo (l'animatore della comunità San Benedetto al porto di Genova che ritiene Minghella una «vittima della giustizia», ndr) vengono a [illegible] mia, parlano e parlano, ma stanno ben zitti sul passato di Maurizio. Glissano... Delle donne ammazzate lo vengo a sapere dopo, in modo indiretto e, scusate tanto, io [illegible] figlia [illegible] quell'uomo non gliela voglio proprio dare».

Senta, Michela, aveva davve[illegible] [illegible] suo fianco un «compagno [illegible] padre amorevole», come lo descrivono don Gallo e i suoi amici?

«Quando era ubriaco diventava violento e mi massacrava di botte. Mi minacciava, mi diceva che tanto [illegible] altre donne, che per lui io potevo pure morire. Allora ho capito tutto...»

Così frequentava altre. Come lo scoprì e come riuscì ad aiutare sua figlia?

«Lo vedo [illegible] giorno sotto i portici di via Nizza uscire dalle [illegible] di una prostituta, si chiamava Loredana ed [illegible] una tossica. Basta? Mia figlia non doveva più stare con lui».

In quel breve periodo di convivenza, [illegible] state uccise alcune donne. Avete mai no[illegible] nulla di strano, in quei giorni?

«Sono i primi giorni d'agosto del '97 e Michela lo ricorda con precisione, lui si presenta con un lungo graffio sul collo. Particolare che nota [illegible] ricorda anche un mio familiare. Partiva dalla nuca, [illegible] perdersi sotto la camicia. Una lunga traccia di sangue ancora fresco. Ha le nocche della mano destra molto arrossate ed è sparito lo scooter che usava in quel periodo: "Me l'hanno rubato, diceva"».

E le ferite?

«Eh...colpa di [illegible] infortunio nella falegnameria, la "Piero & Gianni"».

Michela, [illegible] [illegible] ora?

«Quando ho saputo che l'hanno arrestato, mi sono sentita sentita finalmente libera da un incubo. Vivevo nel terrore. Voglio ringraziare [illegible] polizia e il pm che mi ha già interrogato. Sono stati gentilissimi e sensibili. Quello che so, lo andrò a raccontare al processo. Ora non ho più paura».

Simonetta

Pianoforti e orologi nelle storie di famiglia

STORIE di famiglia attraver[illegible] gli oggetti che restano per [illegible] al loro posto in casa e condividono, se così si può dire, gioie e dolori delle persone che li vivono e diventano ricordi più [illegible] meno cari. Accade [illegible] il trascorrere degli [illegible]i che questi oggetti suscitino [illegible] la nostra curiosità o la nostra speranza in momenti di bisogno economico.

Gian Luca dalla provincia di Alessandria è tra i curiosi: ha un pianoforte a coda, «ma [illegible] ignoro la storia passata che per me [illegible] racchiusa soltanto nella cosiddetta etichetta applicata all'interno dal produttore» scrive. Ecco i dati: è fabbricato da Franz Wirth - Wien n.10084. Aggiunge il lettore: «Tenuto conto del non perfetto stato di conservazione, ora il pianoforte è in restauro, ma mi piacerebbe conoscerne un po' la storia e avere una valutazione approssimativa».

Spiega il professor Ferdinan[illegible] Viglieno Cossalino: «È [illegible] buon pianoforte a coda di fabbricazione viennese costruito intorno al 1860-70. La fabbrica Franz Wirth produsse ottimi strumenti adatti a concerti. Nella seconda metà dell'Ottocento possedere un pianoforte di questa marca [illegible] un segno di distinzione. Infatti molti concertisti dell'epoca suonavano su strumenti di questa [illegible] e molti cantanti tenevano in casa questo pianoforte. Ebbero notevole diffusione nel Lombardo-Veneto durante e dopo la dominazione austriaca. Questa fabbrica fu la fornitrice ufficiale della Casa reale di Grecia e di Romania. Oggi questi pianoforti, famosi nel passato, non sono più utilizzabili come strumenti professionali, quindi sono di interesse solo per gli amatori. Il valore commerciale si aggira tra i 5 o i 7 milioni».

[illegible] Un orologio ha accompagnato la vita di Margherita della provincia di Torino giunta all'età di 79 anni. «È da sempre nella mia famiglia - scrive - con [illegible] piedestallo [illegible] un pastorello che suona il flauto e una capretta sotto [illegible] campana di vetro. Ha un suono argentino. Ma alla mia età, per di più sono sola, sta quasi diventando un cruccio, con tanta brava gente che c'è in giro non si può mai stare tranquilli. Sapete dirmi quanto vale?».

Secondo l'esperto [illegible] un orologio con la cassa di antimonio costruito in serie tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Se è funzionante, come dice la lettrice, può valere due milioni, compresa la campana di vetro che lo protegge».

★ Ancora un pianoforte da Elena V. comprato non nuovo qualche decina d'anni fa costruito dalla Kraus di Stoccarda: «È antico [illegible] semplicemente vecchio?» domanda la lettrice.

«La Kraus di Stoccarda - sostiene l'esperto - [illegible] tra le poche fabbriche storiche di pianoforti rimaste attive dopo circa un secolo [illegible] mezzo. Costruì [illegible] serietà strumenti di buona qualità e fu premiata alle grandi esposizioni internazionali di Londra, Vienna, Mosca [illegible] Santiago del Cile. Il modello in suo possesso risale all'inizio del Novecento, oggi è poco ricercato se non da qualche amatore. Il valore si aggira sui due milioni».

[illegible] Angelo di Borgomanero ha un orologio da taschino d'oro, marca Waltham. «Che cos'è?».

«Qualche anno prima della metà dell'800 - spiega l'esperto - tre orologiai americani del Massachusetts costituirono una società, la fabbrica chiamata Waltham costruì i primi orologi nel 1850. Caratteristica iniziale: orologi con parti interscambiabili poco costose, ma di buona qualità. Ebbe una storia complessa e fu costretta più volte [illegible] cambiare nome, chiuse nel 1957. L'orologio del lettore risale al 1901 [illegible] può valere due milioni circa».

★ Per Giuseppe T. «L'orologio con le colonnine risale alla metà dell'800 [illegible] può valere un milione e 300 mila. Gli altri due in bronzo dorato al mercurio sono della seconda metà dell'800, valgono due milioni l'uno se completi e funzionanti».

★ Per Natale G. di Parma: «È un orologio detto occhio di bue, fine '800 inizio '900, della Kroll [illegible] Bolzano. Vale 800 mila lire»

simonetta.conti@lastampa.it

Dalla Regione

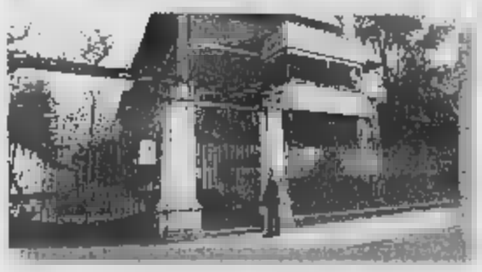
[illegible] ristrutturare [illegible] aprire [illegible]

Aumenta dal 50% al 75% la percentuale di contribuzione della Regione Piemonte per gli interventi di ristrutturazione, ampliamento, risanamento, restauro degli asili nido già funzionanti, per la realizzazione di nuove strutture [illegible] il riadattamento di immobili da adibire a nidi. La proposta della Giunta regionale (assessorato alle Politiche Sociali) alla quarta commissione del Consiglio Regionale (Sanità, Assistenza) ha ottenuto ieri parere favorevole. Attualmente in Piemonte sono operativi 229 nidi di cui 34 privati, che assicurano poco più di diecimila posti [illegible] centomila bambini da [illegible] a [illegible] anni.

In provincia di Torino [illegible] 96 gli asili pubblici e 29 i privati per 6540 posti (a fronte di una popolazione in età da nido su tutto il territorio di 54.442 bambini). Nella Regione, il miglior rapporto posti-bambini è a Novara: 25 strutture pubbliche, 2 private, 1027 posti e 8615 bimbi in età da nido.

FIORI - PIANTE - ORTI e GIARDINI
GARAVATTI
Per il Vostro terrazzo e giardino,
in un luogo unico a Torino:
piante verdi e da fiore, rose, gerani ed agrumi,
sementi, bulbi, attrezzi, vasi di Impruneta
di Aubagne, panche inglesi, ... ed altro ancora.
In esclusiva
VASI IN RESINA
POLIETILENE ROTOSTAMPATI
NELL'ESCLUSIVO COLORE ANTICATO IMPRUNETA
ITALIA CLASSICA
HILARY'S GARDEN COLLECTION
Torino - Via Moncalvo 47 - Tel./Fax 011.8197270

PROCURA E INTERPOL | ALLA CACCIA DEI FALSI MANAGER



MULTA AL TORO

Quindici milioni di multa alla società Torino calcio. Quindici milioni per non aver notificato alla Questura l'identità e la presenza di 37 giovani promesse del pallone, che per quattro mesi, lo scorso anno, hanno abitato in due alloggi comunicanti della Crocetta (nella foto). E, come se non bastasse, alla contestazione rilevata dai vigili urbani è seguita anche un'indagine dell'Asl 1. L'obiettivo? La verifica delle condizioni igieniche in cui vivevano i ragazzi, tra i 16 e i 19 anni, provenienti da varie regioni italiane e, quattro, dal Sud America. I calciatori in erba, che dormivano in letti a castello, erano tutti autorizzati dalle rispettive famiglie ad allontanarsi da casa e a vivere in quegli appartamenti. Ma il Toro non aveva mai registrato la loro presenza né in Questura, né in altri uffici pubblici

La tratta dei baby-calciatori africani

Era una truffa la proposta di giocare in Italia

Alberto Gaino

Chi ha venduto la terra; chi si è indebitato con tutti pur di imbarcare il figliolo sull'aereo per l'Eden del calcio, l'Italia. Trenta milioni. Una cifra astronomica per chi viene dal Camerun, un paese che ci ha fatto calcisticamente soffrire ai Mondiali di Spagna prima del trionfo azzurro finale e che di giovani talenti del pallone è buon esportatore. Sino a ieri, quando si è appreso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta cercando di rintracciare per accusarli di una sfilza di reati (fra cui la violazione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione clandestina) un paio di manager centroafricani e i loro complici made in Italy. Hanno portato 5 giovanissimi camerunensi in Italia con la promessa, dietro il lauto compenso incassato anticipatamente, di un provino presso «una grande squadra di calcio». I primi quattro sono stati abbandonati alla stazione ferroviaria di Padova lo scorso 1° aprile, il quinto ieri nell'atrio di quella torinese. Tutti avevano un indirizzo cui rivolgersi: via Cottolengo 26, «sportello» dell'efficiente ufficio per minori stranieri del Comune di Torino.

Il racconto di Laura Marzin, responsabile del servizio: «Mi sono trovata davanti a quattro ragazzi, chi del 1984, chi del 1985, in tuta e carichi di borsoni. Si sono spiegati in francese. Sapevano che a Torino un nostro grande club ospita un giovanissimo brasiliano, pare un'autentica promessa del calcio, per le prestazioni del quale la famiglia riceve 50 milioni di lire l'anno. Capisce? La notizia, non nota a tanti torinesi, ha però fatto il giro del mondo ed è stata usata da personaggi che hanno organizzato una nuova tratta di esseri umani. Lasci che lo dica: questi ragazzi sono stati scaricati su di un marciapiede dopo essere stati costretti a vagabondare dalla Francia in Italia, dal Milanese a Padova, di appartamento in appartamento, di promessa in promessa. E infine lasciati in una stazione con una lira e con le sole fotocopie dei passaporti. Lo pseudomanager aveva messo loro in mano un cellulare e aggiunto:"Aspettatemi qui, vi chiamo appena ho combinato per il provino". Dopo ore di attesa i ragazzi hanno scoperto che il cellulare non funzionava. Hanno trascorso la notte alla stazione e il giorno dopo, ci hanno raccontato, sono stati avvicinati da un connazionale che avrebbe pagato loro il biglietto per Torino. "Là c'è una buona accoglienza", avrebbe detto il tipo. Francamente abbiamo qualche dubbio che i ragazzi vogliano coprire qualcuno. Anche per ciò che è accaduto ieri».

Il quinto camerunense, pure lui fra i 15 e i 16 anni, arriva in via Cottolengo da Porta Nuova dove sarebbe stato abbandonato da un secondo manager, anch'esso centroafricano, alla vigilia di un «provino» in un grande club. Quest'ultimo ragazzo è stato sbarcato direttamente in città e qui è vissuto ospite di italiani (in corso di identificazione) per più di un mese scarpinando su un campetto spelacchiato. A Douala, sul Golfo di Guinea, giocava alla nella scuola di calcio locale ampiamente citata in un recente servizio tv sul «commercio di giovanissimi calciatori stranieri», ormai 5000 in Italia secondo il ministero degli Affari sociali. Della mezza squadra finita in braccio agli assistenti sociali torinesi l'ultimo acquisto è anche il più malandato. Alla famiglia hanno spremuto il possibile: 12 milioni. In cambio, a lui non è stata data nemmeno una tuta dalla griffe falsificata.

I primi quattro non conoscono il quinto. Da ieri, però, vivono insieme in un centro di accoglienza dove possono giocare al pallone - hanno rinunciato al loro sogno - in attesa che le autorità decidano se rispedirli a casa. «Loro non vogliono tornarci, si sentono dei falliti - confida Marzin - e per il momento devono essere ancora sentiti dal magistrato. Mi viene in mente ciò che accadde l'anno scorso quando andammo in via Bricherasio, in una foresteria del Torino Calcio: dovevamo prendere in consegna dei minori per cui il club, dopo il loro ingresso clandestino in Italia, era disposto a pagare il biglietto di ritorno a casa. In via Bricherasio non trovammo uno: erano scomparsi tutti prima del nostro arrivo. Anche quei ragazzi erano centroafricani».

Storie che si ripetono, inchieste che si aprono, le une fotocopie delle precedenti. Con qualche ricamo in più di estro truffaldino: nelle principale indagine sul genere aperta da Guariniello figurano due scuole calcio collegate al club granata di cui avevano ridotto la gloria calcistica a dépliant per vendere meglio scuola e soggiorno da 4 milioni al mese. Erano arrivati anche dal Giappone e dall'Australia per cercare di entrare nello spot patinato del calcio.

Sono africani i calciatori emergenti dopo i successi delle squadre di quei Paesi nelle competizioni mondiali Adolescenti e giovani sognano i campi europei e gli alti ingaggi che procuratori più o meno si promettono a loro e alle loro famiglie

Le famiglie di cinque camerunensi hanno venduto tutto per mandarli in Europa Poi l'amara sorpresa

Abbandonati alla stazione dopo l'offerta di un provino in un grande club

SONO CINQUEMILA GLI EXTRACOMUNITARI ARRUOLATI DAI PIAZZISTI ALLA RICERCA DI CAMPIONI IN ERBA

In gol vanno i mercanti di promesse

Gian Paolo Ormezzano

FORSE tra poco si saprà di un aereo pieno di ragazzi/calciatori/schiavi, vagante di aeroporto in aeroporto. Il calcio dorato è per tutti, anche se ci si illude che sia per molti, e dunque non ci sono esodi di massa, navi di carne giovane, mercati e mercanti all'ingrosso. Le cifre della transumanza sembrano basse e forse lo sono, una certa selezione di talenti e di muscoli è operata a monte, come suol dirsi, nei paesi dei nuovi giacimenti umani. Si parla di trenta milioni di lire sborsate da una famiglia camerunense perché il figlio vada a tentare la fortuna in quell'Eldorado del calcio che si chiama Italia. Grossa cifra, quasi un investimento.

Quanto accaduto ieri non è una novità, non per chi ha sinora avuto paura di guardare. Si parla di cinquemila extracomunitari in qualche modo arruolati in qualche anfratto del nostro calcio. Presso piccole squadre compiacenti, a formare compagini fortemente esotiche assemblate per tornei anche importanti, a vellicare le iniziative di talent-scouts che pretendono di saper trovare il campione dentro uno scheletrino magari denutrito, con l'ausilio di un paio di finte, di scarti: come chi millanta di saper scoprire Picasso nella crosta al mercato delle pulci. Ci sono foresterie e lager, bancarelle e ammassi. Preferiti africani e sudamericani che possono accedere facilmente ad un passaporto francese, inglese, belga, spagnolo, portoghese, insomma comunitario.

Il falso costa. E' facile, è canonica l'indignazione, ma è disonesta se si accompagna - e si accompagna - al senso di opulenza del nostro calcio, ad una specie di orgoglio inconscio per come e quanto siamo miniera d'oro alla quale affluiscono i "garimpeiros" disperati e i miliardari vitellini d'oro di tutto il mondo. Al nostro calcio arrivano i campioni esotici sui loro yachts e i disperati (che magari non sono propriamente i poveracci) via nave più treno. Ci sono agenti che trattano grandi contratti con gli sponsor e mercanti che piazzano i calciatori ad annate (di nascita) come si piazza un vino. Per anni il calcio ha "rotto" per essere considerato come un'industria. Ce l'ha fatta, e dell'industria ha assorbito anche il moderno schiavismo, lo sfruttamento, il caporalato, il pizzo sui contratti di lavoro. Sport metafora della vita, si è sempre detto: fatto. L'altro giorno ragazzi di un paese grosso e vogliosi di sicurezza chiamato Italia hanno fatto sapere, sotto sondaggio, che tre su dieci accetterebbero un posto di lavoro "sotto tutela", uno su dieci un posto di lavoro ufficialmente dato e garantito dalla mafia. Per quale licenza di ipocrisia ci dovremmo sorprendere dello schiavismo nel calcio?

Specchio dei tempi

«Dopo 15 anni mi è arrivata la pensione definitiva: nessun arretrato, devo restituire otto milioni» - «Un ospedale per amico» - «Con i tagli non colpire le fasce più deboli» - «Pensare un nuovo traforo»

Una lettrice ci scrive:

«Sono l'insegnante della quale avete pubblicato le lamentele, negli anni 1990 e 1997, a proposito delle lungaggini burocratiche relative alla pensione. Finalmente, dopo 15 anni di snervante attesa da parte mia e di lavori "indefessi" da parte del Provveditorato agli Studi di Roma, ho ottenuto il decreto di pensione definitiva!

«Ma adesso viene il bello! Invece di ricevere gli arretrati e gli interessi maturati in 15 anni, sono io che devo restituire allo Stato la somma "indebitamente percepita" di L. 8.288.293 (e, naturalmente, le trattenute mensili si sono iniziate subito!). Ma la mia amarezza è dovuta soprattutto all'inspiegabile riduzione degli anni di servizio, pur essendo in possesso di un regolare decreto che mi riconosce 40 anni. Il danno e le beffe!

«Ed ora ricomincio tutto daccapo con istanze e ricorsi? Purtroppo, per ragioni... anagrafiche, non posso attendere altri 15 anni!

«Che dire? Che contiamo nulla!. Nessuno grida allo scandalo, nessuno scende in piazza per noi. Nessun politico si dà la pena di snellire l'elefantiaco apparato burocratico; anche le leggi Bassanini sono inutili come le gride manzoniane! Non ci resta che togliere... definitivamente il disturbo».

Elena Gabriel

Un lettore ci scrive:

«Un anno fa, il 21 marzo, il nostro bambino è stato investito da un'auto guidata da un tossicodipendente, che è scappato procurandogli gravi lesioni. Ha subito quattro interventi. Il primario ci ha detto che c'era il rischio di amputazione. Ma dopo tre giorni in rianimazione è stato trasferito in Ortopedia e la gamba è stata salvata. Solo poco prima di Natale il nostro piccolo ha ricominciato a risentirsi bambino uguale agli altri...

«La lunga degenza è sempre stata allietata dallo staff infermieristico, persone brave e gentili che non hanno mai fatto sentire Stefano troppo malato, alle volontarie e alle maestre che con i loro giochi e i loro insegnamenti hanno contribuito ad allietare i suoi tanti momenti tristi e soprattutto un ringraziamento ai dottori che hanno lottato e sperato insieme a noi.

«Certo il nostro percorso è lungo, ci sono visite mensili, Stefano ogni volta che va all'ospedale sa di andare a trovare i suoi "amici"».

Segue la firma

L'Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali ci scrive:

«Abbiamo appreso che l'Asl 8 opererebbe un atteggiamento "ostruzionismo" - leggasi richiesta di "tagli" - anziché accordare per il prossimo triennio il rinnovo della gestione dei servizi territoriali per persone disabilità intellettiva, già peraltro previsti congiuntamente al Cisa 12, il Consorzio socio-assistenziale di Nichelino-Vinovo-None-Candiolo, servizi per i quali la sanità, rammentiamo, concorre alla spesa.

«La Regione Piemonte ha garantito che i previsti "tagli" alla spesa regionale non avrebbero avuto ripercussioni sulle fasce più deboli.

«Non vogliamo che il rinnovo dei servizi educativi diurni e residenziali subisca il benché minimo ridimensionamento, stante peraltro le forti necessità d'assistenza ancora presenti nel nostro territorio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Molto interessante la proposta di aprire tutto l'anno il Colle del Moncenisio. Non sarà facile dal lato francese visto che in inverno la statale è una pista da sci. C'è un altro motivo per cui i francesi sarebbero propensi a tenere aperto il valico in inverno, qualche anno fa c'era il progetto di realizzare un *domaine skiable* sugli altipiani che dal Moncenisio si estendono fino al ghiacciaio del Sommeiller attraverso il Niblé.

«Sarebbero porte spalancate a tutti i piemontesi a una distanza molto inferiore a molte stazioni nostrane e i francesi per queste cose non stanno molto a pensarci su, basta vedere quanto ci hanno messo a realizzare il collegamento Orelle-Les trois Vallées, Val Thorens.

«Se però si vuole decongestionare il traffico verso la Francia, in direzione Sud, sarebbe anche opportuno pensare a un traforo sotto il Monginevro o meglio ancora sotto il Colle della Scala a Bardonecchia, anch'esso chiuso in inverno.

«Quest'inverno abbiamo avuto esempi di difficoltà nei collegamenti con la Francia per neve, frane, tunnel chiusi e minacce di slavine. Occorre aumentare le possibilità di attraversamento delle Alpi per non rischiare di rimanere isolati dall'Europa».

Andrea Bucci

specchiotempi@lastampa.it

Comm. Walter Altea

Incontro con i cittadini sul tema:

IL FUTURO DI TORINO TRA SICUREZZA, SVILUPPO E NUOVE PROSPETTIVE

Interverranno:

ON. U.MARTINAT: candidato alla Camera

Dr. W.ALTEA: cand. al Cons. Comunale di Torino

Sen. M.G. SILIQUINI: cand. al Senato

presenta: Antonio Manfredi

19 APRILE 2001

STARHOTEL MAJESTIC

C.SO VITTORIO EMANUELE II, 54

ORE 21

La cittadinanza è invitata

ALLEANZA NAZIONALE

Messaggio elettorale

European School of Economics

TORINO · ROMA · MILANO · FIRENZE · BOLOGNA · VERONA · TRIESTE · VERBANIA · GENOVA · NAPOLI · BARI · CATANIA LONDON · PARIS · MADRID · NEW YORK · SHANGHAI

Dopo la maturità

Degree in

ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT

(Bachelor of Arts with Hons)

Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage e lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo dello sport.

Dopo la Laurea Master in

MANAGEMENT DELLO SPORT

TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980
www.uniese.it - orientamento@uniese.it

800 216186

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19

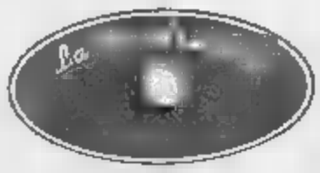
VINCITRICE 3 OSCAR HARD

NIKKY ANDERSON

ore 17,30-18,30 - 23,00-04,00

APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO

Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010



La Mandria Golf

Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi

Costo promozionale

L. 200.000 tutto compreso

Per informazioni telefonare al n. 011/9846111

Tutto per il golf

Via Colombo 27/a - Torino

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila

l'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).

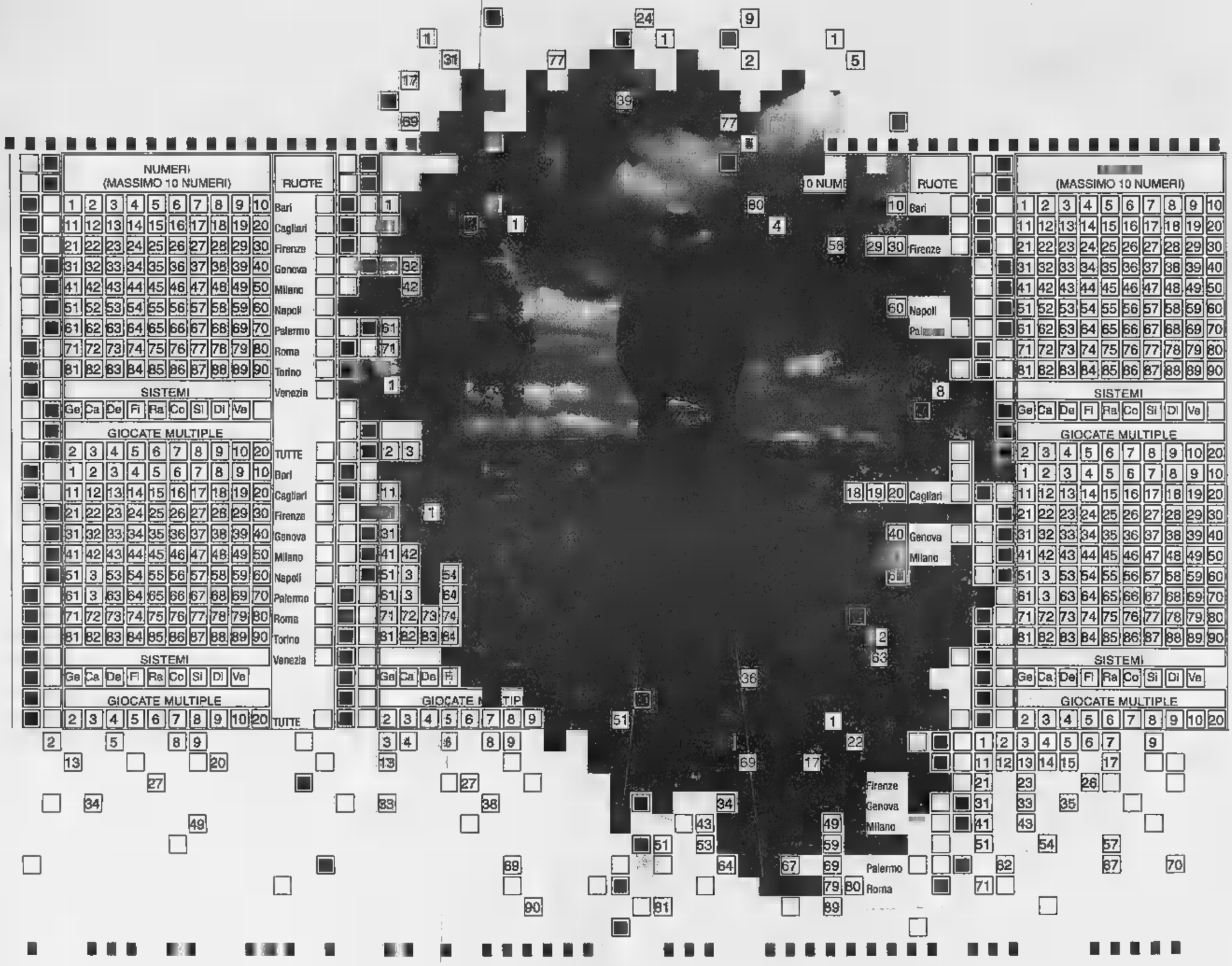
IN OSPEDALE FUNERALI CARISSIMI!
ECCO COME EVITARLI!

- In caso di decesso, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente da voi al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
- L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre uso sbrigativo di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
- Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!

Sede centrale esposizione
Corso Bramante 56 - (TO)
Tel. 011.663.30.05
(10 linee r.a.)

IL GIUBILEO

800.251645



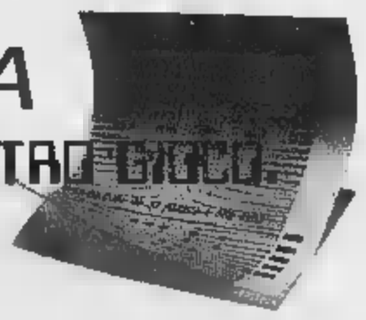
DOVE TUTTI VEDEVANO SOLO UN GIOCO ANTICO, NOI ABBIAMO VISTO ANCHE UN NUOVO BUSINESS.

Dal 1993 Lottomatica gestisce il Lotto in Italia. Abbiamo sempre creduto che da questo antico gioco, nato a Genova nel 1500, potessero fiorire anche nuovi affari. Cosi' lo abbiamo automatizzato, rendendolo ancora piu' semplice, comodo e sicuro. E oggi, grazie ad una avanzata tecnologia di rete, Lottomatica e' il leader italiano nel settore dei giochi con 14.230 miliardi di lire giocati al Lotto nel [illegible] in oltre 17.000 ricevitorie-tabaccherie attive in tutto il Paese. Guardate oltre, scoprirete la New Old Economy.

www.saiguardareoltre.it

LOTTOMATICA

IL NOSTRO FUTURO FA IL VOSTRO GIOCO.



CASALBELTRAME NO
USCITA BIANDRATE AUTOSTRADA TO - MI

Antonella

ULTIMI GIORNI

LE MIGLIORI COLLEZIONI
abbigliamento uomo donna
A PREZZI SEMPRE PIU'
STOCK !!!

APERTO ANCHE LA DOMENICA
ENTRATA LIBERA DALLE 9.30 - 12.30 E 15.00 - 19.00

Via V. Emanuele, 11
CASALBELTRAME (NO)
tel. 0321833787

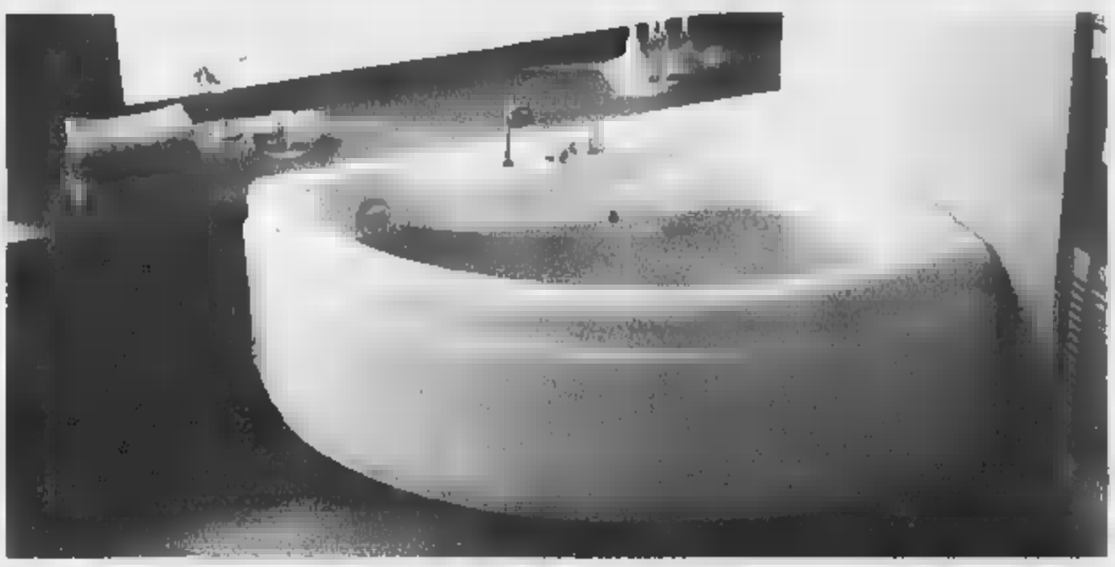
A/// ANDREA MAGLI 0321 [illegible]
PROMOZIONI E ASSISTENZA
IN VENDITE SPECIALI
0335829640 7

IL BAGNIVENDOLO

ARREDO BAGNO - SANITARI

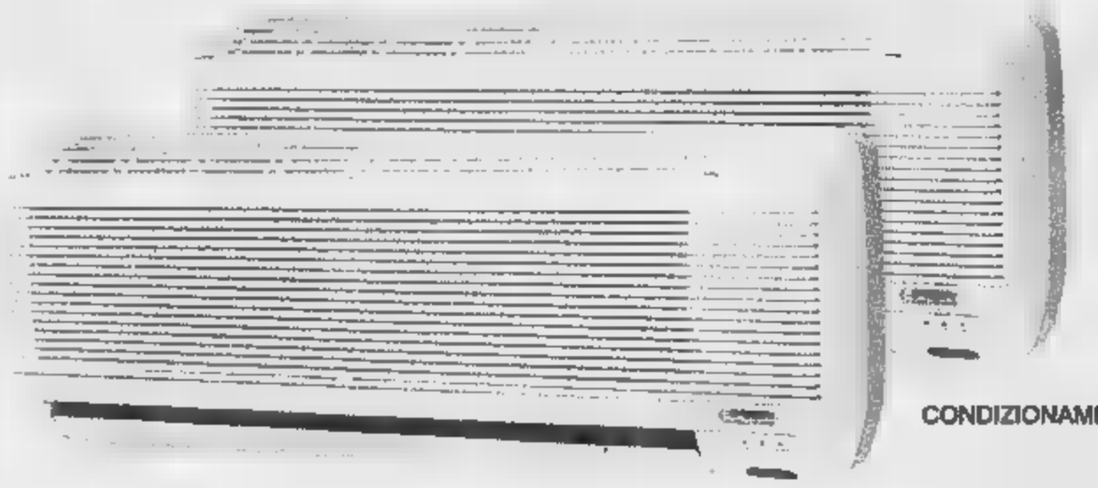
ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

Accessori Complementi D'arredo



VASCHE E IDROMASSAGGIO

ARREDOBAGNO IN STILE POVERA, CLASSICA E MODERNA



CONDIZIONAMENTO

Visitate la nostra Nuova Esposizione, troverete una vasta gamma di prodotti delle migliori marche a prezzi interessanti con finanziamenti personalizzati alle Vostre esigenze.

è un'iniziativa...

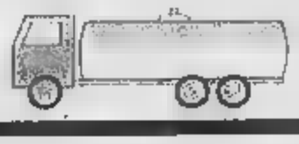
GUASCHINO

Azienda Certificata
ISO 9002
registered by
GASTEC

ARONA Via Milano, 59 - Tel. 0322.48225

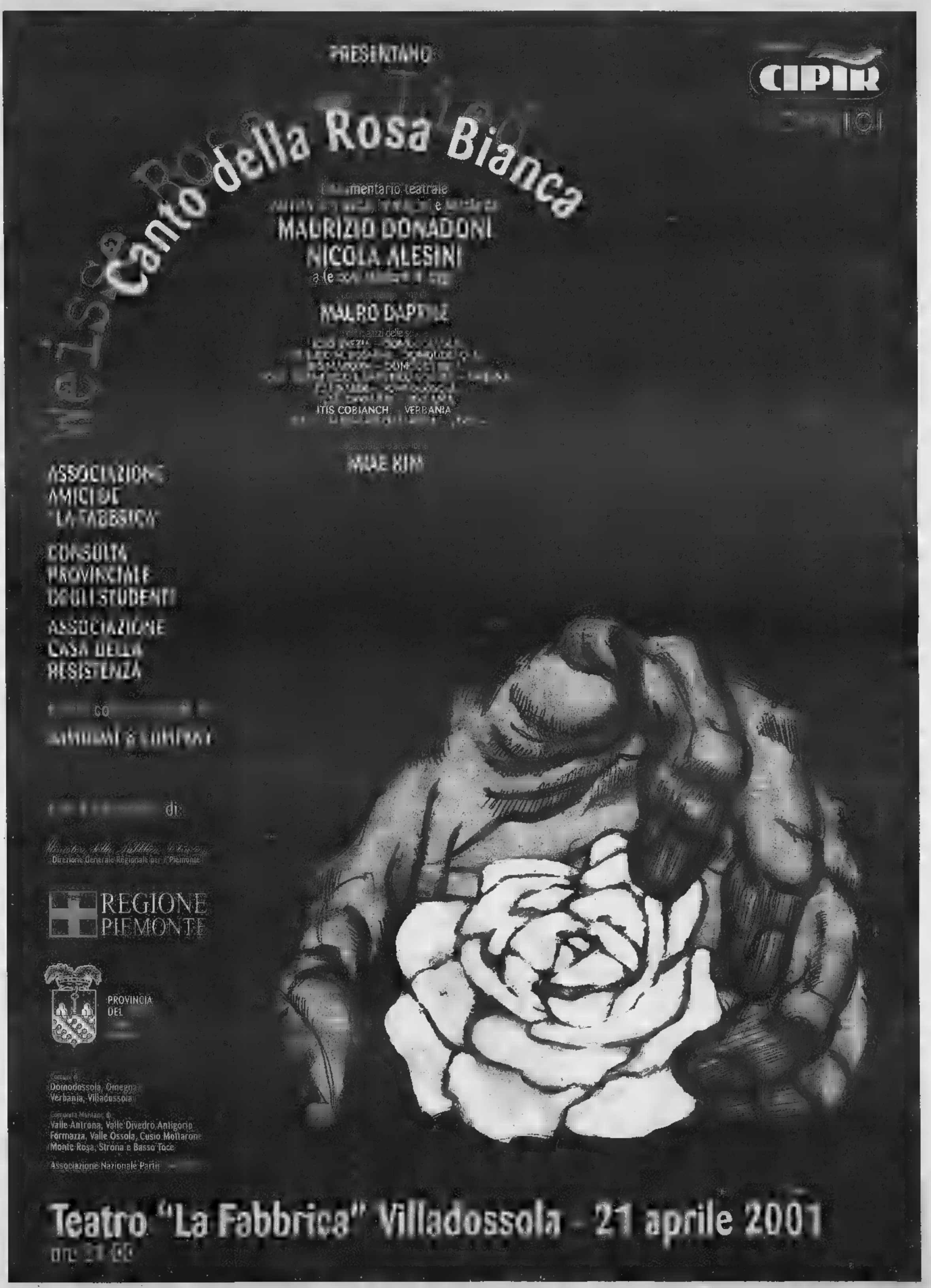
Dal 1950 al Vostro Servizio con...

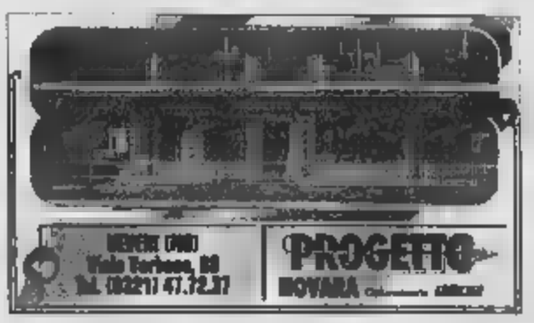
Prodotti Petroliferi
Gestione Calore



Articoli Idro
Termo Sanitari
Condizionamento
Arredobagno

Serbatoi
Per GPL
in Uso Gratuito


PRESENTANO
CIPIR
ICI
2° Canto della Rosa Bianca
mentario teatrale
e
MAURIZIO DONADONI
NICOLA ALESINI
MAURO DAPRATI
ITIS COBIANCH VERBANIA
MIAE KIM
ASSOCIAZIONE AMICI DE "LA FABBRICA"
CONSULTA PROVINCIALE DEGLI STUDENTI
ASSOCIAZIONE CASA DELLA RESISTENZA
di
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DEL
Domodossola, Omegna
Verbania, Villadossola
Valle Antrona, Valle Divedro Antigorio
Formazza, Valle Ossola, Cusio Mottarone
Monte Rosa, Strona e Basso Toce
Associazione Nazionale Partig
Teatro "La Fabbrica" Villadossola - 21 aprile 2001



NOVARA

REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431. FAX 0321 36391. E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLITIME SRL. PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341. FAX 0321

VERBANO~CUSIO~OSSOLA

SINERGIE POLIAMBULATORIO
Allergologia Dott. Sacchi Giovanni
Dott. Lorenzini Marinella
Pneumologia Dott. Avignone Pietro
Corso Liberazione, 6 • 28041 Arona
Tel. 0322 236282 – 15 linee • Fax 0322 2352232
info@sinergiemediche.com • www.sinergiemediche.com

Accertate irregolarità nelle registrazioni

Finanzieri controllano stalle e allevamenti

VERBANIA

La Guardia di Finanza del Vco ha dato il via al piano provinciale di controlli in aziende agricole, cooperative e imprese di allevamento di bovini. Un nuovo settore investigativo importante dopo l'emergenza «mucca pazza». Le fiamme gialle hanno portato a termine 8 controlli in allevamenti di Anzola Ossola, Crodo, Domodossola, Arola, Malesco e Crevoladossola. Son stati rilevati 7 casi irregolari. Sono stati 290 i capi di bestiame controllati tra bovini adulti, vitelli [illegible]. In 5 casi il registro di carico e scarico, rilasciato dalla Asl di competenza, era tenuto irregolarmente e presentava cancellazioni. Per 19 dei bovini nati nelle stalle controllate non erano state inviate all'Asl le cedole di identificazione. Altri [illegible] capi di bestiame sono risultati sprovvisti dei documenti d'origine. Altri 9 bovini nelle stalle non risultavano negli appositi registri; altri 34 animali invece, pur essendo in carico, non erano negli allevamenti. I controlli delle fiamme gialle hanno anche accertato che 6 bovini erano stati venduti «in nero». E' stata accertata la infedele dichiarazione dei redditi da parte degli interessati oltre a ulteriori violazioni fiscali. Sette persone sono state segnalate alla Asl 14 per le sanzioni amministrative comprese tra 500 mila lire e 2 milioni e mezzo. [a. r.]

SANITÀ

[illegible]

Il servizio tossicodipendenze si trova on-line

Sergio Ronchi A PAGINA 46

Matrimoni possibili in futuro. Ieri il titolo ha sfiorato un aumento del 4 per cento

«La Bpn non ha fatto voto di castità»

Lombardini: non rinunciamo alle aggregazioni

NOVARA

La Banca Popolare di Novara non ha mai fatto voto di castità e non vuole recitare a vita il ruolo di «grande zitella». A una settimana dall'assemblea straordinaria dei soci (sabato 28 aprile al palasport) il presidente Siro Lombardini ribadisce quello che già aveva detto più volte. Ieri mattina, [illegible] Roma, in margine alla riunione dell'esecutivo Abi, l'economista al vertice della Bpn ha rilasciato alcune dichiarazioni ai giornalisti, lasciando intravedere possibili scenari. ma ha anche aggiunto: «Prima sistemiamo la banca, poi vedremo. Intanto, nei prossimi giorni, sarà annunciato il piano industriale».

Ed è forse bastato quest'ultima notizia a movimentare l'interesse degli investitori che anche ieri, come già avvenuto nei giorni scorsi, hanno puntato gli occhi sul titolo. A Piazza Affari la «Novara» ha chiuso con un +3,96% e con 1.389.000 pezzi trattati. Come dire: l'istituto di credito novarese è tornato al centro dell'attenzione e punto di richiamo. A creare fiducia sarebbe stata anche la strategia di ripulitura che ha permesso di presentare un bilancio rigoroso e snello da sottoporre all'approvazione dei [illegible]. Poi il piano industriale che sarà presentato la settimana prossima. L'unico rammarico: la mancanza di distribuzione del dividendo. Ma gli sforzi di Lombardini e dell'amministratore delegato Piero Montani si sono concentrati sulla pulizia dei conti e sul piano di rilancio.

Siro Lombardini, presidente della Popolare [illegible] Novara, ieri a Roma

Le dichiarazioni del presidente sembrano voler dire che ora la Bpn sta per entrare in un'altra fase. Alle spalle i periodi di incertezza e i momenti di buio in bilancio, la «Novara» potrebbe veramente [illegible] pronta al grande passo. Dopo gli approcci [illegible] i fallimenti del passato (Comindustria, Popolare Vicenza e altre) nei prossimi mesi la parola «matrimonio» [illegible] sarà più un tabù. [g. f. q.]

In fiamme chalet che ospitava ristoro delle piste da sci . Danni per oltre 300 milioni

Distrutta da un incendio la «Baitina» di Druogno

Pietro Banacchio

DRUOGNO

Travi annerite, pareti sventrate, cumuli di detriti e il tetto di lamiera scoperchiato quasi per metà. E' quanto rimane della «Baitina» di Druogno: il piccolo chalet a ridosso delle vecchie piste da sci della Quana che fino pochi anni fa ospitava un frequentatissimo bar-ristoro ieri notte è stato distrutto da un incendio. Si parla di almeno 300 milioni di danni. Non ci sono stati feriti: l'esercizio, chiuso da tempo, era disabitato [illegible] le case più vicine sono a qualche centinaio di metri. Ignota l'origine del rogo: verrà accertata con l'inchiesta della magistratura, che si avvarrà della perizia tecnica dei vigili del fuoco e delle indagini dei carabinieri di Santa Maria Maggiore, che hanno subito posto l'immobile sotto sequestro giudiziario. Non si esclude alcuna ipotesi. Anni fa sulla [illegible] fu un attentato dinamitardo ad danni di [illegible] cabina telefonica pubblica: i responsabili, identificati, vennero poi condannati.

Aperta un'inchiesta per accertare le cause del rogo Quell'area è da tempo al centro di una controversia con il comune

L'allarme [illegible] intorno all'una e mezzo. Giovanni Neri, titolare della falegnameria che si trova all'inizio della strada, uscito di casa per portare fuori i suoi cani, ha notato i bagliori alla «Baitina» e non ha perso tempo. Con i vigili del fuoco volontari di Santa Maria Maggiore, sono arrivate autobotti e squadre del distaccamento di Domodossola e del comando provinciale di Verbania, rinforzati da un'unità di Villadossola. Sul posto sono intervenuti anche i carabinieri [illegible] Santa Maria con i colleghi del nucleo operativo e radiomobile. I vigili del fuoco hanno lavorato ininterrottamente tutta la notte, fino alle 6 e trenta del mattino di ieri per domare le fiamme [illegible] evitarne la propagazione al bosco e alla frazione abitata.

«Io - racconta Benvenuto Maini, 69 anni, proprietario della Baitina, già tra fondatori della società 'Quana di Vigezzo' che aprì gli impianti nel 1964 - sono stato avvertito da mio figlio Roberto, a [illegible] volta allertato da Giulio Margaroli, proprietario dell'albergo Boschetto, che come la Baitina si affaccia su via Pasquaro. Da casa mia ho visto i bagliori [illegible] sono subito corso là. Uno spettacolo triste e desolante vedere andar [illegible] fumo quanto avevo costruito. Non voglio azzardare ipotesi sulle [illegible] di questo disastro: attendo il parere dei vigili del fuoco».

Nessuno degli abitanti della zona, tranne l'albergatore Margaroli («ho avuto anche paura che esplodesse il serbatoio del gas che è [illegible] una cinquantina di metri da noi»), si è accorto dell'incendio. Ermanno Amodei, pensionato [illegible] che vive in una villetta che si trova appena sotto [illegible] strada, riferisce di averlo scoperto solo al mattino, dalla [illegible] trovata sull'uscio.

Adriano Rossi, 39 anni, frontaliere che [illegible] la sua famiglia risiede in una villetta costruita più in alto, a lato delle piste ora meta preferita per lo «sci d'erba», lo apprende addirittura dai cronisti. «Alcuni giorni fa - riferisce Rossi - avevo però segnalato alla famiglia Maini che erano stati rotti i vetri della vecchia cabina vicino a casa mia».

Maini, sindaco del paese negli Anni Sessanta e poi presidente della Comunità montana vigezzina, da anni si sta battendo per il rilancio dell'area delle Baitina, al centro di una lunga controversia giudiziaria con il Comune tra gravami degli usi civici, mancato rinnovo di concessioni, perizie contestate e sulla quale pende tuttora un ricorso al Tar. «Quanto è avvenuto - dice Maini - non modifica tuttavia le proposte di soluzione e rilancio che ho pubblicamente presentato anche lo scorso 17 marzo all'amministrazione comunale».

Lo chalet della Baitina devastato dalle fiamme che hanno impegnato fino al mattino i vigili del fuoco In alto Benvenuto Maini, il proprietario

L'altra notte a Vigevano

Appiccano fiamme alla baracca rifugio di due immigrati

VIGEVANO. L'altra sera [illegible] le 20,30 ignoti hanno cosparso di alcol un box di legno in strada Regina 2, costruito abusivamente [illegible] usato come rifugio precario da due giovani marocchini, e vi hanno appiccato il fuoco. In pochi minuti le fiamme hanno avvolto la baracca, distruggendola completamente. Per fortuna gli immigrati a quell'ora erano fuori ma per lunghi minuti si è temuto il peggio: uno dei due, Karim Slhassi, 29 anni, è ritornato al suo alloggio verso le 21 e, vedendo i vigili del fuoco al lavoro, ha pensato che l'amico potesse essersi addormentato all'interno. Sconvolto, voleva gettarsi tra le fiamme per cercare di salvarlo e gli agenti di una volante hanno dovuto trattenerlo a viva forza. Tutti i controlli comunque hanno poi escluso la presenza di persone: nel box, che misurava circa venti metri quadri, c'erano solo due materassi, altre masserizie e qualche indumento. A dare l'allarme ai pompieri è stata una vicina. Le operazioni di spegnimento sono durate circa un'ora: al termine della baracca non restava altro che lo scheletro annerito. A breve distanza i vigili del fuoco hanno trovato un flacone vuoto di liquido infiammabile, quasi certamente alcol, che è stato utilizzato dagli attentatori. Ora tocca agli agenti del commissariato cercare chi può [illegible] dato alle fiamme la baracca. Uno dei due marocchini, che sono entrambi immigrati irregolari, ha qualche piccolo precedente. Non [illegible] esclude che possa essere stata [illegible] vendetta maturata nel sottobosco dell'emarginazione. Meno credito tra gli inquirenti trova la spiegazione alternativa, ben più inquietante: un gesto di xenofobia. [c. br.]

Trovato il flacone che conteneva il liquido utilizzato per il rogo

Parti con **focus** il prezzo è unico

fordfocus zetec [illegible] porte 1.8 TDdi o wagon 1.6 [illegible] valvole allo [illegible] prezzo fino [illegible] 28 aprile.

fordfocus zetec ha di serie:
• doppio airbag
• servosterzo
• ABS/EBD
• plancia con inserti in alluminio
• sospensioni posteriori multilink
• loader di categoria per abitabilità

solo da noi il climatizzatore è incluso nel prezzo

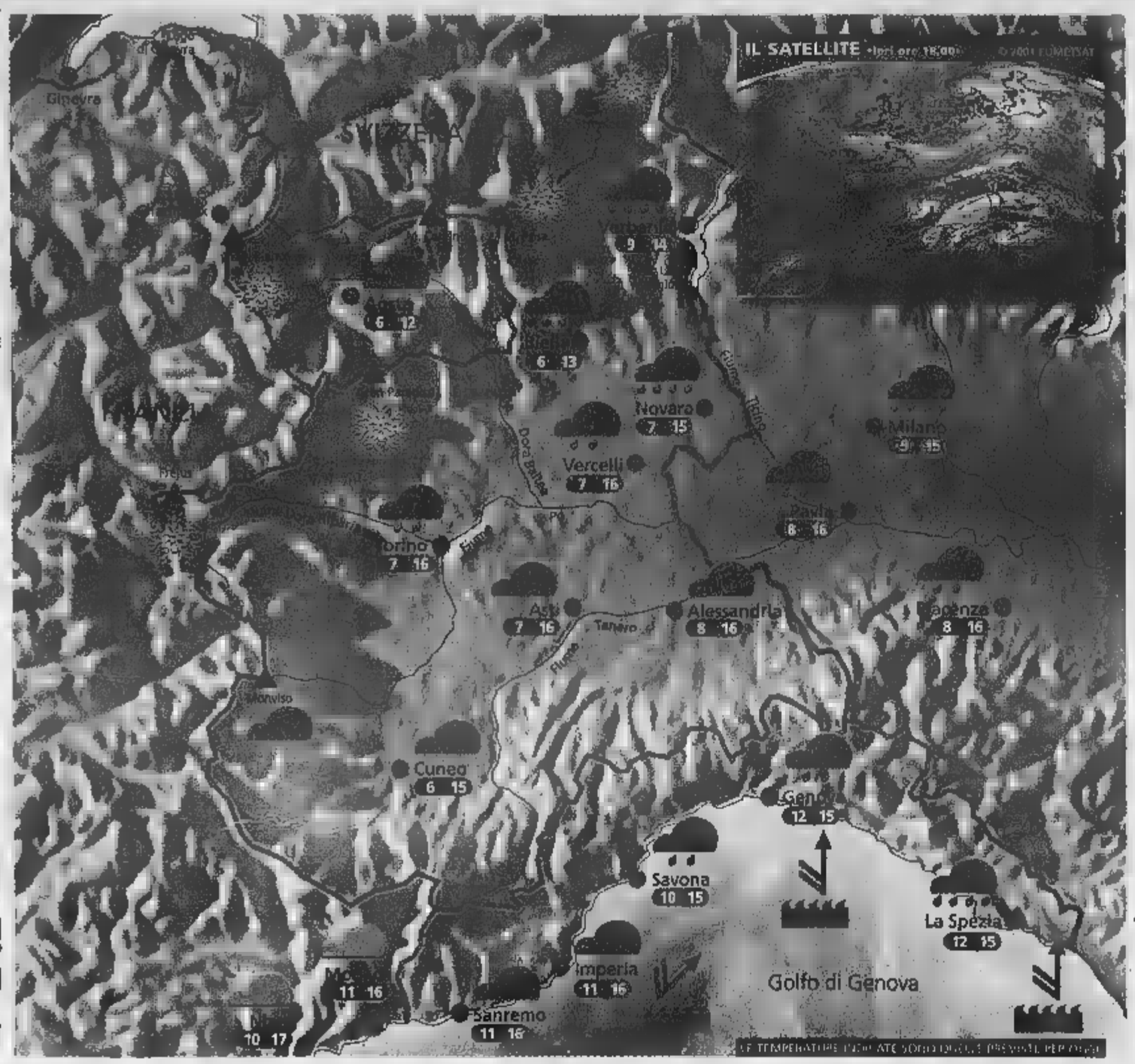
L. 26.700.000
se hai un'auto non catalizzata

consegna in 48 ore

NOVA GROUP
Novara Via Verbano, 140 Tel. 0321 622480
Borgomanero S.S. per Romagnano (Cureggio) Tel. 0322 839563
Trecate Corso Italia, 23 Tel. 0321 777625
Ford

BOLLETTINO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione

Ieri la parte più avanzata di una perturbazione proveniente da Nord Ovest ha provocato addensamenti di nubi soprattutto in prossimità dei rilievi Alpini e sull'Appennino Ligure. Oggi la parte più consistente del fronte interessa le nostre zone con fenomeni più probabili su alto Piemonte, Liguria di Levante e Lombardia.

Previsioni

Al mattino cielo nuvoloso quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e alto Piemonte, dove saranno possibili isolati rovesci di pioggia. Nel pomeriggio la pioggia si estenderà a gran parte delle zone, più probabile su alto Piemonte e Liguria di Levante.
Temperature massime in lieve calo, minime in lieve aumento. Venti [illegible] in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Venerdì nuvoloso con isolati rovesci o temporali specie vicino ai rilievi montuosi; temperature in diminuzione. Sabato [illegible] nuvoloso sulla maggior parte [illegible] zone.

La subsidenza

La subsidenza [illegible] un movimento discendente dell'aria che [illegible] origina nelle [illegible] anticicloniche.
La compressione di uno [illegible] d'aria garantisce la stabilità perché inibisce la cumulogenesi e fa aumentare ulteriormente la pressione.
Nella discesa l'aria si riscalda seguendo le leggi della compressione adiabatica e crea generalmente un'inversione termica che pone a stretto contatto con il suolo aria fredda [illegible] pesante che nella stagione invernale ristagna sotto forma di foschia o nebbia. Al di sopra di questo strato il cielo è generalmente soleggiato e mite, con la temperatura che sale con la quota anziché decrescere, in genere sino a 1500 m, poi le inversioni scompaiono o divengono trascurabili.
Nelle situazioni di subsidenza non vi saranno cumuli nel cielo. Potrà solo formarsi della nuvolosità bassa che in genere non provoca precipitazioni [illegible] che può estendersi su vaste regioni, specie nella stagione invernale. In quota il sole splende generoso; solo i cirri che provengono da perturbazioni lontane riescono ad infilarsi nelle zone anticicloniche ma senza avere alcuna importanza sull'evoluzione del tempo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	14 19
BARI	13 18	ROMA	13 18
BOLOGNA	10 17	VENEZIA	10 16
CAGLIARI	12 17	BARCELLONA	10 17
CATANIA	12 20	BRUXELLES	4 6
CATANZARO	11 18	FRANCOFORTE	4 7
FIRENZE	10 15	GINEVRA	5 7
OLBIA	9 17	LONDRA	2 5
PALERMO	14 17	MONACO DI BAVIERA	2 5
PERUGIA	8 17	PARIGI	5 7
POTENZA	9 12	ZURIGO	3 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 38 minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ore 20 e 20 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 15 minuti; cala alle ore 15 e 55 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

DA GIOVEDÌ 19 A SABATO 21 APRILE

SOLTANTO DA CARREFOUR!

PC OLIDATA VASSANT 7 [illegible] + STAMPANTE HEWLETT [illegible] DJ 640
personal computer: [illegible] Athlon 1000 MHz - memoria Ram 128 Mb - disco fisso 20 Gb
scheda video e audio integrate - lettore CD rom 52X - modem fax 56 Kb standard V90 - tastiera - mouse
altoparlanti - microfono - software in dotazione: Windows ME, Norton Antivirus, Star Office 5.2
Cd di ripristino - incluso minitor 17" - garanzia 3 anni [illegible] domicilio + stampante - getto d'inchiostro
quadricromia - risoluzione [illegible] 600X600 [illegible] - velocità massime di stampa: a colori 3 pagine al minuto
in bianco e nero 6 pagine [illegible] minuto - collegamento [illegible] porta parallela [illegible] USB - garanzia 1 [illegible]

L.1.999.000
€ 1032,40

PEZZI DISPONIBILI

*Completamente negli ipermercati con insegna Carrefour, esclusi i punti vendita di Cesano di Senigallia (AN). Salvo esaurimento scorte.

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@Carrefour.com

Offerta valida [illegible] nostro ipermercato di
NOVARA - Corso della Vittoria, 70
Tel. 0321/[illegible]/6511

Carrefour è di parola.

Iniziative dal Parco e dai paesi; ■ Oleggio la mostra «La birra e il fiume»

Prove d'orientamento sul Ticino

Cartografi siberiani al lavoro con studenti

Maria Paola ■■■

CAMERI

Tre cartografi dalla Siberia per tracciare mappe super dettaglia- ■■ che serviranno nelle prove di orientamento sul Ticino, novità sportivo-ecologica della stagione. Scenografia naturale offerta da Fiume Azzurro, boschi ■ brughiere. Collaboratori d'eccezione della mappatura gli allievi delle medie di Bellinzago.

E' soltanto una delle iniziative del nuovo cartellone presentato dal Parco piemontese. Quartier generale al Mulino Vecchio. Obiettivo: superare la quota di 5 mila partecipanti alle manifestazioni dello ■■■ ■■ no (quelli censiti ■■ firme sul registro di visita, in realtà sono molti di più) e arricchire il già ampio ventaglio di proposte. La presentazione ieri a Villa Picchetta con l'assessore Laura Bergomi e Mauro Gavinelli.

«Al centro delle iniziative sono l'acqua e l'agricoltura - premette Bergomi -. Intendiamo dare ■■■■ risalto anche all'aspetto della tutela ambientale». E' di questi giorni la notizia: dal Parco lombardo si leva l'appello a difesa degli uccelli migratori. L'Università di Milano ha eseguito un'approfondita ricerca: l'inquinamento luminoso provocato da Malpensa 2000 mette ■ repentaglio la sopravvivenza ■ migliaia ■ migratori. Il Parco piemontese attenda invece la parte conclusiva del monitoraggio su aria e

Il Mulino Vecchio ospiterà le mostre e gli incontri promossi dal Parco

flora. ■ Parco in pericolo, dunque, e il Parco che ■■■■ vuole vivere e essere vissuto ■■ modo rispettoso. Tutti al lavoro domenica 20 maggio per le pulizie di primavera: torna «Uniti per il Parco» con volontari, forze dell'ordine ■ associazioni alleate nella raccolta rifiuti e manutenzione straordinaria.

Anche quest'anno è la Prefettura a coordinare le operazioni. «Nel pomeriggio alle 16 - aggiun- ■■ Bergomi - inauguriamo la mostra 'L'acqua disegna ■ paesaggio' in collaborazione con l'Est Sesia; offriremo anche una merenda ■■■ prodotti locali ■ equo-solidali». Il 29 aprile è però l'esposizione «Civiltà contadina: valori e memorie», con opere di ventisei artisti premiati nella manifestazione di Vespolate, ad inaugurare ufficialmente la stagione alle 16 al Mulino.

Domenica 27 maggio visita guidata alla Cava delle Ginestre con l'associazione «Amici del bosco» di Bellinzago. Domenica 10 giugno presentazione della cartina di «orienteering» realizzata dagli allievi della scuola media di Bellinzago; alle 16 inaugurazione della mostra «Chiare, fresche, dolci acque?». Martedì 22 maggio e 29 maggio visite guidate alla «Cava delle ginestre» fra Oleggio ■ Bellinzago e al Mulino in collaborazione con la cooperativa Emys. Per dettagli e prenotazioni: 0321-517706, oppure www.parcodelticino.pmn.it.

Il Parco aderisce pure alla protesta contro Malpensa, il 6 ma■■io sui ponti, e con le aziende agricole del territorio alla Fiera Agricola ■■ 1 maggio ■ Oleggio. Ticino ■ Storia sono protagonisti anche nella mostra di rilievo nazionale «La birra e il fiume» che s'inaugura sabato alle 17 a Oleggio, nel Museo Etnografico Fanchini, presentazione del catalogo alle ■■ ■ Pombia. Alla Civiltà di Golasecca, con reperti «scavati» nella necropoli di Pombia, è dedicata l'esposizione che prosegue ■■■ al 31 ottobre. L'invito arriva dagli assessori Fabrizio Merletti di Oleggio ■ Piero Bozzola di Pombia, dalla direttrice del Museo Flavia Fiori, dalla presiden- ■■ del Gruppo Archeologico Castellettese Maria Pia ■■agiori e dal sovrintendente ai Beni Archeologici Filippo Gambari.

Tutto è cominciato ■■■ la scoperta di u■ recipiente, in una tomba, che conteneva birra rossa: ■■ conforto per il defunto, ■■■ traccia preziosa per capire come si vive■■ lungo il fiume nel VI ■ V secolo Avanti Cristo. «L'archeologia - sottolinea Gambari - ■■■ è materia di pochi: ■ innanzitutto la ricerca, esercitata con perizia e passione, delle radici di ciascuno».

Impianto di illuminazione e tribuna per 2 mila persone

Nello stadio restaurato formano il calcio e il tifo

Roberto Lodigiani

NOVARA

«Lo stadio ■■ via Alcarotti, simbolo dello sport novarese, viene riconsegnato all'intera città ■ non solo alla Sparta che pure lo avrà in gestione fino al 2006»: sono le parole di Stefano Allegra, il presidente della società fondata dal colonnello Enrico Patti, pronunciate nel corso della presenta- ■■■■ ufficiale della storica struttura sportiva cittadina, dopo i lavori di ristrutturazione. Dopo gli anni del degrado, sul campo ■ due passi dal centro cittadino, si tornerà a giocare a calcio. Lo si potrà fare avendo a disposizione un terreno erboso rimesso ■ nuovo, spogliatoi dipinti d'azzurro, servizi igienici per il pubblico allestiti dietro la palazzi- ■■■ che ospita la sede della Sparta. Si potrà assistere a partite ed altri eventi di grande richiamo grazie ad un'ampia tribuna con ■ mila cinquecento posti. L'impianto di illuminazione ■■■ ■■ altro ele- ■■■■ qualificante: «Prevedere l'illuminazione del campo di gioco è stata una preziosa aggiunta al progetto iniziale - dice Stefano Allegra -. Per la prima volta dall'inaugurazione del 1936, lo stadio avrà ■■■ impianto luci adeguato, che lo renderà utilizzabile anche dopo il tramonto».

I dettagli tecnici ed i costi dell'intervento di recupero so-

Il primo impegno sportivo sarà il trofeo «Patti» che si disputa a settembre

no stati snocciolati dall'assess- ■■■ comunale al Patrimonio Luigi Martinoli: «Il costo del primo lotto è di un miliardo e seicento milioni. La cifra ottenuta dal ribasso d'asta, ■■■ 110 milioni, è stata investita per l'illuminazione e gli arredi. La progettazione l'hanno curata i tecnici comunali ■iretti dall'ingegner Piero Scrofi. Il secondo lotto è previsto per il prossimo anno. Riguarderà ■ cinta e la tribuna opposta ai laterali che non sarà più abbattuta per ricavare un parcheggio. La presa in gestione dello stadio, grazie alla ■■■■■ da parte della Sparta, quando a luglio il manto erboso ■■■ pronto». L'appuntamento sportivo d'esordio al rinnovato stadio ■ via Alcarotti è fissato per settembre 2001 con la terza edizione del Trofeo Enrico Patti che commemorerà il settantacinquesimo anniversario di fondazione della società. Sul rinnovato terreno giocheranno, dalla stagione 2001-2002, al sabato gli Juniores, la prima squadra alla domenica e ■ ragazzi della Scuola calcio, che registra numerose iscrizioni.

Gallarini aveva 76 anni, sepolto in Paraguay

E' morto l'ingegnere delle dighe da record

NOVARA

E' deceduto a 76 anni l'ingegner Franco Gallarini, uno dei costruttori della diga più grande del mondo sul fiume Iguazù, al confine tra Paraguay ■ Brasile. Gallarini, fratello dell'architetto Luciano, dopo la militanza nelle formazioni partigiane a Torino, si era laureato al Politecnico e aveva collaborato ■■■ l'ingegner Marcello, il magg■■ esperto mondiale di dighe. E questo impianto divenne la «specialità» dell'ingegnere novarese, che ne costruì in Grecia, Turchia, Perù, Colombia ■ Paraguay. In Italia ■■■ la struttura dell'impianto nucleare ■ Caorso e la diga di Santa Giustina in provincia di Trento.

Da venticinque anni Gallarini viveva ad Asuncion, la capitale del Paraguay, dove ■■■■ fondato il Rotary locale e il museo dedicato all'etnologo omegnese Guido Boggiani, finanziato dalla Banca Popolare di Novara, costruito a San Lorenzo, frazione di Asuncion, dotato di un asilo per le fami-

L'ingegnere Franco Gallarini

glie indie. Casa Gallarini era diventata una sorta ■ «ambasciata italiana», crocevia degli italiani che si recavano in Sud America. In Paraguay aveva coordinato la realizzazione della diga sull'Iguazù che rifornisce di■■■■ elettrica lo Stato ■ San Paolo. Gallarini è stato sepolto ad Asuncion, e alle ■■■ quale hanno partecipato le autorità paraguayane. [m. g.]

Si potrà chiedere il rimborso

Sui redditi di Maggiora è stata congelata l'addizionale Irpef

MAGGIORA. Pensionati ■ dipendenti statali si ritrovano l'addizionale Irpef ■■■ stipendi ■ pensioni, ma il Comune ■■■ ha mai applicato l'imposta. Sorpresa e sconcerto fra un centinaio di residenti a Maggiora, che ■■ queste settimane ■ sono visti recapitare ■ modello Cud: fra le trattenute hanno scoperto che figura anche una voce «anomala», l'addizionale Irpef. «Il nostro Comune - dice il sindaco Ermanno Fasola - ■■■ ha mai deciso l'applicazione di questa imposta. C'è stato sicuramente qualche errore, probabilmente ■ Roma, negli uffici del Ministero del Tesoro, o dell'Inps». A scoprire il problema è stato Giacomo Teli, che coordina il patronato Cisl ■ Borgomanero. «Abbiamo notato che l'errore figurava soltanto per i residenti a Maggiora, ■ quindi siamo risaliti all'errore». Come ■ potrà rimediare, visto che la detrazione è comunque stata applicata, e quindi un centinaio di persone si sono viste assegnare una pensione ■ uno stipendio «decurtato» rispetto a quello corretto?

«Chi deve compilare il modello 730 o ■ modello unico - spiegano al sindacato - può effettuare un conguaglio con la dichiarazione dei redditi»: in pratica, viene sottratto dall'imponibi- ■ fiscale quanto è già stato indebitamente trattenuto. Per chi invece, ■■ è soprattutto il caso dei pensionati, non deve inoltrare la dichiarazione dei redditi, è possibile chiedere direttamente agli uffici dell'Inps la rettifica del Cud ■ quindi ottenere poi il rimborso della somma che è stata trattenuta. [m. g.]

Motori vietati dalle 10 alle 18

Domenica senza auto con prodotti biologici e animali addestrati

NOVARA. Domenica a piedi tra animali, meteo ■ cibi biologici. Torna la giornata senza motori che questo mese rialunga l'orario (dalle 10 alle 18) e propone ai novaresi curiose iniziative nelle piazze ■■ centro e sull'Allea. Davanti al Duomo per tutto il giorno la Coldiretti allestisce un mercatino dei prodotti biologici ■ ecocompatibili: miele, riso, vino, cereali, formaggi ■ anche pasta. Accanto si trova lo stand della «Compass», ■ multinazionale che ■■ tempo ha inglobato ■ ditta fornitrice di pasti alle mense delle scuole comunale. Anche nei piatti degli scolari da qualche tempo sono ■■■ introdotte patate, carote, mele, arance, banane, riso, yogurth e latte certificati come «biologici». Domenica dalle 10 alle 18 si potranno gustare degli assaggi e ritirare una copia del libro (va però prenotato all'assessorato all'Istruzione) che raccoglie le ricette suggerite dallo chef consulente del Comune Giorgio Purini e le relazioni al convegno sul rapporto tra cibo ■ infanzia. Sarà distribuito gratis anche nelle scuole.

In piazza Martiri si studia il tempo: dalle 14 l'Osservatorio geofisico di Novara presenta la stazione mobile di rilevazioni meteo in grado ■ registrare temperatura, umidità, pluviometria, direzione ■ velocità del vento. Sul viale delle Carrozze (Allea) sarà recintato uno spazio di circa venti-trenta metri di larghezza. Qui l'a■■■■ «Missisippi work dog center» ■ Biandrate dalle 14,30 eseguirà dimostrazioni di ubbidienza ■ addestramento ■■■ test caratteriali. All'organizzazione della giornata partecipano anche gli ass■■sorati all'Istruzione, ■ Commercio e all'Ambiente e l'Ascom. [b. c.]

ALLEANZA NAZIONALE

FINI a Novara

VENERDI' ■■ APRILE 2001

Ore 17.00

Sala ■■rea - Piazza Martiri

M■■■IO POLITICO ELETTORALE

Rappresentante ■ Responsabile: Giuseppe Antonio Pol■■■

PK publikompass

PUBLITIME Agenzia Publikompass spa
Corso Cavour, 13 - 28100 NOVARA
Tel. 0321.33.341 - Fax 0321.623.035

STUDIO CASA OMEGNA
da venticinque anni leader del ■■■■ Immobiliare cerca
■■■■■

Ortopedia Sanitas Gagliardi

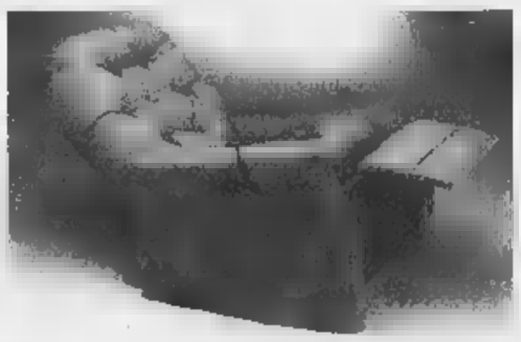
La tecnologia al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimento elettrico, a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere alzare il reggigamba abbassare lo schienale a aiutarsi ad alzarsi in piedi, silenziosa, completa di tasca porta giornali al lato.
Versione Confort: solo con movimento elettrico
Vari colori disponibili
Dimensioni: posizione neutra larg. 83cm. prof. 87cm.
posizione distesa larg. 83cm. prof. 163cm.

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 1.690.000 i.v.a. comp.
L. 59.973 al mese

Versione Lux:
con massaggio
L. 1.990.000



SCOOTER SHOPRIDER

Agilità, manovrabilità e stabilità lo rendono indispensabile nella vita tutti i giorni.
Ideale per la casa e per l'esterno.
Completamente smontabile, è stato ideato per un facile trasporto nel bagagliaio dell'automobile.
Non necessita di bollo assicurazione obbligatoria.
Motorino elettrico, completo di batterie, caricabatterie, chiave di accensione, luci, frecce, manubrio e sedile regolabile, grande autonomia.

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 6.900.000 i.v.a. comp.
L. 244.859 al mese

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

Sollevatore per vasca da bagno

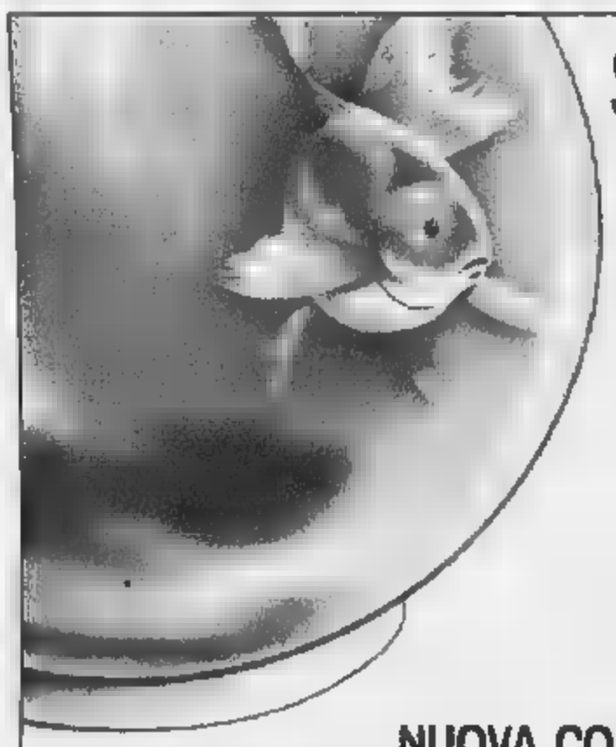
Sollevapersone per vasca da bagno a batteria ricaricabile. Seduta e schienale anatomici, facilmente trasportabile.
Fissaggio con ventose poste alla base

ECCEZIONALE OFFERTA
L. 1.890.000 i.v.a. comp.
L. 67.070 al mese

www.ortopediagagliardi.com

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

STAVOLTA RESTERETE SENZA PAROLE.



Prezzi chiavi in mano I.P.T. esclusa. Offerti in collaborazione con i Concessionari.

NUOVA CORSA EASYTRONIC®.
DA AUTOMATICO A SEQUENZIALE PASSANDO PER

Nuova Corsa Easytronic®, davvero sensazionale. Sensazionale nel nuovo cambio Easytronic®, sequenziale e automatico, per passare con facilità estrema dall'una all'altra modalità. Sensazionale nelle prestazioni, ma rinunciare al comfort. Sensazionale negli innesti di marcia, vera sportiva. Sensazionale nell'accelerazione e nei consumi. Nuova Corsa Easytronic®, sensazionale anche nel lasciarvi parole.

	1.0	1.2 16V 75CV	1.2 Easytronic®
3p	16.900.000	18.400.000	19.400.000
5p	17.900.000	19.400.000	20.400.000

DI SERIE:
Sistema sicurezza Opel: doppio airbag, poggiatesta attivi, pedaliera sganciabile.
Servosterzo EPS, chiusura centralizzata con radiocomando, alzacristalli elettrici, multi-Info display.

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
NOVARA
Tel. 0321.413812/14
Fax 0321.451300

EUROMOTORS
Via Torino, 55
CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786
Fax 0322.839374

MICHELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 17
VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO & C.
Via IV Novembre, 32
OMEGNA
Tel. 0323.61964

GIAFFIETTI srl
SS. Sempione, 33
DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

www.corsa.opel.it www.opelbuypower.it

OPEL

Numero più alto di liste a S.Agabio (11), il più basso a Lumellogno (5). Il sistema è proporzionale

Quartieri, 1694 in corsa per 250 seggi

Tutti i candidati nelle tredici circoscrizioni della città

NOVARA

Il 13 maggio i novaresi saranno chiamati a rinnovare anche i tredici consigli circoscrizionali: per 250 seggi sono in corsa 1694 candidati (qualcuno, però, si presenta in più d'un quartiere). Ogni rione ha venti consiglieri tranne Lumellogno che ne ha solo dieci. Si vota ancora con il sistema proporzionale: la riforma varata nelle ultime settimane della legislatura è stata bocciata dal Coreco. La pubblicazione segue l'ordine del sorteggio.

CENTRO

Lega: Claudio Brambilla, Ugo Arnaud, Federico Pellegrini, Alberto Fortina, Sonia Martelli, Alessandro Giordani, Renato Porzio, Elena Peri, Luigi De Agostini, Pietro Baldini, Maria Morganti, Bianca Bono, Giuseppe Infanti, Rita Renzi Zolia.

Città: Angelo Borgia, Giuseppe Lentini, Massimo Gilardetti, Carlo Avogadro, Sarina Cannaò, Pier Augusto Cavallero, Gian Paolo Cecchin, Giuseppe Freguglia, Concetta Gariano, Giuseppina Librone, Vincenzo Mamone, Gian Piero Mantovan, Stefano Milanoli, Andrea Morlino, Marisa Nigreddu, Giuseppe Panarese, Antonio Passalacqua, Orlando Perrucci, Adriana Pivetta, Celso Robertini.

Ccd-cdu: Diego Graziosi, Giancarlo Paracchini, Giuseppe Grossi, Riccardo Lanzo, Piermario Camano, Alberto Bocca, Tiziana Torriani, Franca Zanarella, Roberto Sacco, Teresa Raso, Maria Ornalla Bargaglia, Stefania Petraluso, Lidia Lombardini, Filippo Monastra, Giuseppe Binelli, Massimo Paracchini.

Ds: Francesca Barile in Vedovato, Margherita Patti, Mara Sansa, Mirella Soncin, Anna Stroppa, Guido Peagno, Fabrizio Barni, Roberto Baroli, Gianfranco Cappellazzo, Massimo Centrella, Vito Lucio Comes, Roberto Degiorgi (indipendente), Valerio Dell'Era, Andrea Fedi (indipendente), Agostino Longobardi, Daniele Giuseppe Lombardo, Andrea Pardi, Domenico Pezzimenti, Massimo Rinaldi (indipendente).

Forza Italia: Alessio Calabrò, Angela Capriotti, Maria Grazia Caressa, Roberto Drisaldi, Paolo Garavagna, Emanuele Galli, Monica Marchesi, Mauro Mauri, Franco Minoli, Anna Maria Novario, Manuela Peroni, Marina Picchio in Marconi, Fabrizio Poggi, Stefania Antonio Poggi, Edoardo Rognoni, Silvia Romagnoli, Manuela Roma, Giovanni Torrisi, Rosa Vinciguerra, Gianfranco Giuseppe Zegna.

: Giuseppe Antonio Policaro, Davide Gilardoni, Folco Perrino, Umberto Manfredi, Diego Bettucci, Simone Accardo, Filippo Alberto Cataldo, Alberto Cavenaghi, Carolina Fasciano, Emanuele Galimberti, Domenico Giordano, Giuseppe Mariella, Alessandro Mensi, Roberto Nuvolone, Domenico Nuzzi, Gianna Stalla, Giuseppe Tillio, Vittorio Trabucchi, Paolo Zarino, Massimo Zucca Marmo.

Alleanza per Novara: Agatino Pietro Paolo Marletta, Giovanni Agnesina, Anna Maria Cardinali Albani, Laura Belfiore, Elena Cardinali in De Paulis, Ferruccio Chiarino, Franca Feliziani, Andrea Ferlito, Augusto Ferrari, Alfonso Franzese, Aniello Longobardi, Antonietta Paganini, Ugo Porzio Giovanola, Miriam Rosina, Alice Sfelaus Picchetti.

del diritti: Sara Brugo, Alessia Adorna, Claudio Ardizio, Veronica Armani, Alessio Beltrami, Giuseppina Bignoli, Noemi Maria Giuseppina Boggero, Donatella Depaoli, Ezio Ferraris, Walter Folghera, Efisio Marcomini, Katia Milanesi, Diego Ragazzo.

D'EST

Città: Cesare Bacchetta, Gaudenzio Concina, Federico Cordova, Armando Ettolli, Terenzio Garzoli, Iginio Mantovan, Alessandro Negri, Rita Padalino, Claudio Piazzai, Marinella Platini, Silvio Raffini, Andrea Scavazza, Soldati Marco, Fabio Zignani.

Nuovo Psi: Maurizio Nalin, Luigi Porrazzo, Fausto Francesco Necchi, Giovanna Arca, Marika Longo, Mario Borroni, Alessandro Grossi, Davide Carassotti, Angelo Pregnolato, Pasqua Mirgillo, Valter Grassi, Gian Mario Laurenti, Paolo Minconetti, Cristiano Longo.

Lega: Raffaella Ranghino, Michele Farina, Gian Luigi Ottobrini, Alfredo Greppi, Palmina De Felice, Valter Borgini, Giulia Capel Badino, Alessandro Colombara, Elvis Giudici, Gian Luca Marino, Stefano Monteggia, Emilio Maurizio Squarcina, Gian Carlo Ambrosini, Bernardino Gallarate.

Città Nuova: Massimiliano Angius, Mario Cavuto, Vincenzo Chiusolo, Davide Corona, Leonardo De Luca, Maria De Marchi, Elio Di Lorenzo, Diego Ferraris, Antonio Gentilcore, Giuseppina Librone, Rocco Perpiglia, Simona Pezzolato, Silvia Portigliotti, Latifa Slaili, Pierfrancesco Tosi, Antonio Zatti.

An: Giuseppe Antonio Policaro, Marcello Gusberti, Pompeo Verdicchio, Aldo Abram, Simone Accardo, Giuseppe Brivitello, Maurizio Bufano, Amedeo Busseti, Luigi Campone, Fedele Celino, Andrea Facchetti, Armando Formiglia, Antonio Guatieri, Umberto Manfredini, Vito Mannino, Filippo Saccone, Antonio Sergi, Andrea Spampati, Carmelo Vincenzo Ulasi, Giorgio Vanzini.

Forza Italia: Pasquale Albanese, Francesco Amato, Lucia Amenta, Lucia Bellardone, Mauro Capetta, Francesca Corsaro, Rodolfo Cremonesi, Dolores Dellavalle, Salvatore Durante, Elena Fabbri, Paola Formaggi, Andrea Iacometti, Vincenzo Mantino, Giorgio Miramonti, Stefano Napolitano, Luigi Pignatelli, Giovanni Radaelli, Edoardo Torra, Marco Vaianella, Salvatore Zagami.

Ds: Gianni Baraban, Angelo Biondo, Claudio Bossi, Michela Casella, Valter Cavallari, Carmine Centrella, Rosilio Ercolani, Ciro Esposito, Orlando Foglio, Davide Greppi, Teresa Marrocu, Vincenzo Moretto, Paolo Leone Piola, Franco Prandina, Leonardo Rizzo, Paolo Rotunda, Peppino Ernesto Sartore, Stefano Seghetto, Virginio Tromellini, Alberto Visconti.

Alleanza per Novara: Claudio Licari, Lorenza detta Loretta Barone in Farina, Giorgio Battaglia, Gianmario Bergonzi, Filippo Angelo Braghieri, Massimo Brera, Domenico Cogliandro, Monica Fassa, Ernesta Ferrari in Brustia, Pietro Fioretti, Carlo Alberto Palandri, Antonio Pugliesi, Fabio Sponghini, Gian Luca Vacchini.

Novara dei diritti: Angelo Coviello, Alessia Adorna, Sara Brugo, Walter Folghera, Abdoulaye Goury Kipre, Stefano Grazioli, Vincenzo Guida, Primo Marasco, Efisio Marcomini, Katia Milanesi, Carmela Nappa, Alessandro Nissotti, Armando Pozzato.

Città Nuova: Elio Di Lorenzo, Ciro Antonio Pennino, Antonio Zatti, Pierfrancesco Tosi, Ermanno Andreoli, Massimiliano Angius, Pierluigi Bertoli, Marco Calabria, Mario Cavuto, Davide Corona, Leonardo De Luca, Maria De Marchi, Ruggero Fonsato, Antonio Gentilcore, Bruno Marchioro, Marisa Margaroli, Stefano Milanoli, Silvia Portigliotti, Carlo Torriani, caterina raso, Angelo Licata, Eleonora Bocca, Cosmo Contartese, Margherita Scarrone, Giovanna Maria Fallarini, Alberto Medaglia, Valeria Bellucci, Giovanni Ariatta.

Un per Tutti: Caterina Aly in Cursi, Stefano Benedetti, Pierangelo Bertazzo, Marco Bovio, Carla Cardani in Micheloni, Andrea Confalonieri, maria Geraci, Francesco Lorenzoli, Vittorio Maroni, Giorgio Mella, Daniela Menis in Sturmhovel, Velia Moro in Cursi, Renato Spagna, Giangiacomo Zanoni.

Forza Italia: Antonietta Armenio, Elvio Barberis, Pasqualino Barreca, Giulio Bassano, Giacomo Carbone, Federica Carli, Angelo Cipriano, Mario Di Mascio, Loris Iannello, Massimiliano Laurenti, Annamaria Mellone, Giovanni Minnucci, Giovanni Palumbo, Maurizio Pelli, Fulvio Preti, Angelo Antonio Rago, Antonio Santo, Lorenzo Sergi, Filippo Squeo, Faderica Trioschi.

Alleanza per Novara: Maria Rita Pivi, Calogero Addamo, Giovanni Alessi, Attilio Bevilacqua, Angela Bianco in Capoto, Massimo Brusa, Andrea De Gennaro, Nevio gabri, Luciano Liotti, Giovanni Nicoletta, Giuseppe Orciuolo, Saverio Restuccia, Salvatore Timpano, Salvatore Vecchio.

Rifondazione: Marco Arrigoni, Andrea Baglione, Raffaele Lucia, Gianmario Delledonne, Daniele Ferrari, Giorgio Gaboli, Claudio Galli, Iginio Mantovan, Silvio Raffini, Claudio Rampazzo, Ettore Rosa, davide Scafidi, Fabio Zignani.

Insieme per Sant'Agabio: Giuseppe Agliata, Claudio Bezzi, Giancarlo Boscarini, Remo Capuci, Roberto Crivellari, Massimo Cusimano, Daniele Giovanni Delconte, Andrea Marangon, Monica Molina, Pier Giuseppe Pavesi, Mario Rossi, Giovanna Signorelli, Teresio Tacchini, Patrizia Trombi.

An: Raimondo Giuliano, Matteo Pizzimenti, Antonio Guatieri, Giorgio Barbolini, Mario Amendola, Giorgio Bertazzo, Roberto Bertoncelli, Mario Borzini, Antonio Colonna, Carmine Di Virgilio, Michela Giaccone, mariella Guida, Giuseppe Lanni, Pietro Mangialardi, Marco Marchetti, Mario Salvatore Mirgillo, Roberto Ongaro, Andrea Spampati, Gianna Stalla, Gianmario Statella.

Novara dei diritti: Mauro Bolzoni, Veronica Armani, Alda Barbero, Roberto Bramante, Nicola Cavallaro, Federico Kosmè De Maria, Donatella Depaoli, Daniele Fortunato, Stefano Grazioli, Vito Lanzillotta, Corrado Bresciani, Maria Esther Mitil Sanchez, Angelo Sesana.

Lega: Fiorito Stefano Passione, Giovanni Caldarera, Claudio Brambilla, Mario Finazzi, Alberto Fortina, Maurizio Gavioli, Paola Godio, Rita Pregnolato, Fabio Sigismondi, Giuditta Strozzi, Paola Valotti, Giovanni Maccari, Luisella Valle, Maria Morganti, Rita Renzi Zolia.

Città Nuova: Concetta Mazzone, Massimiliano De Nisi, Tarin Carfora, Cristina Davite, Salvatore Ghianda, Angelo Gravinese, Giuseppe Lentini, Elisabetta Lobbia, Andrea Morlino, Rocco Perpiglia, Carlo Piscitelli, Davide Porazzi, Salvatore Scarnera, Latifa Slaili.

Ds: Pietro Antonio Balzaretti, Laura Curti, Claudio De Pieri, Romolo Dell'Era (indipendente), Alberto Gabbrini, Rino Berto, Rossana Galli, Antonio Gemma, Renato Graziani, Raimondo Mancin, Salvatore Neri, Mario Rossari, Mattia Trunfio, Francesco Tumminello.

PORTA MORTARA

Lega: Riccardo Monteggia, Fabio Curino, Alessandro Codegone, Elena Mottura, Livia Cesarello, Maria Teresa Curatolo, Bruno Ranzone, Palmina De Felice, Daniela Mancini, Maurizio Volpe, Alessandro Cappelletto, Luisella Valle, Antonio Manfredda, Andrea Frego.

Forza Italia: Mario Bernile, Christian Capretto, Giulia Casagrande, Luigi Cera, Giuseppe Cosentino, Paolo Curci, Francesco Errichiello, Ornella Ferrara, Stefano Giorgi, Carlo Giugliano, Giovanni Ibertis, Aldo Imperatore, Giorgio Lovera, Antonio Madonna, Giuseppe Moro, Rosella Pasquali, Tommaso Pennelli, Gianpiero Scarponi, Gilda Tucci, Antonio Vinciguerra.

Ccd-cdu: Luigi Torriani, Eleonora Bocca, Rosalia Briseda, Enrico Busetti, Roberto Cardone, Maria Grazia Giova, Angelo Licata, Tiziana Papa, Carmelo Rizzo, Giuseppe Vitale, Vincenza Letizia, Carmela Raso, Teodora Baglivi, Lidia Lombardini, Isabella Raso, Merlin Giorgio, Dario Lendaro.

Rifondazione: Chiara Albertinale, Cesare Bacchetta, Nazario Cecchini, Marco Fasulo, Franco Frangioia, Federico Frenna, Giovanna Grasso, Maria Pamela Grazioli, Edgardo Herbstritt, Franco Lasaponara, Carmine Sabato, Stefania Tega, Carlo Felice Vanotti

Ds: Margherita Battiaglia, Alessandro Barbaglia, Michele Bernasconi, Giovanni Buscaglia, Renata Chiarini, Silvia De Frate, Vittoria Gorla, Angelo Luigi Vito Mazzini, Roberto Molinari, Tiziana Peroni, Giuseppina Principiotta Cariddi, Roberto Sacchi, Roberto Spano, Piera Visconti in Bordiga.

Alleanza per Novara: Giovanni Agnesina, Felice Antonini, Pasquale Calabrò, Federico Carrà, Alberto Cavallo, Enrico Colonnese, Anna Maria Denas, Gianni Ferrario, Riccardo Invernizzi, Giuseppe Orciuolo, Antonella Panagini, Giuliano Rosa, Raffaele Sacco, Giovanni Schiavone, Paola Turchelli Ottolenghi

Novara dei diritti: Patrizia Ferrara, Claudio Ardizio, Noemi Maria Giuseppina Boggero, Lucia Cardinali, Roberto Carnero, Laura Cipolla, Federico Kosmè De Maria, Massimo Esposito, Ferraris Ezio, Daniele Fortunato, Maria Esther Mitil Sanchez, Bruna Piva, Gaetano Teano.

Città: Giuseppe Canna, Franco Bellomi, Ernesto Aquilia, Carlo Avogadro, Luciano Barozzi, Pier Augusto Cavallero, Ornella Ferrari, Diego Ferraris, Angelo La Porta, Salvatore Maisto, Ciro Antonio Pennino, Luigi Piacentini, Enrico Giovanni Rossi, Saverio Sergi, Giovanna Curino.

An: Angelo Tredanari, Ernesto Cortese, Paolo Fantini, Lorenzo Vuerich, Isidoro Francesco Adamo, Marilena Annovazzi, Eugenio Bellotti, Massimo Canavero, Corrado Cusaro, Angelo Farrauto, Roberto Giorgi, Roberto Luca Grilli, Antonio La Mendola, Vanessa Landini, Andrea Longhini, Giuseppe Mariella, Pietro Marrella, Antonio Rotunno, Pietro Sacchitelli, Erika Tessarin. *(continua)*

LETTERE AL GIORNALE

Chiarino: «Perchè sto con il centrosinistra»

Ho partecipato alla presentazione del candidato a sindaco dell'alleanza di centrosinistra. Sono stato avvicinato da alcuni conoscenti che mi hanno chiesto, stupiti, cosa significasse la mia presenza alla riunione. Solo allora mi sono reso conto che la mia vecchia e sincera amicizia con Giorgio La Malfa stava dando e sta dando una falsa intepretazione del mio pensiero e della mia posizione politica. Avendo abbandonato ogni impegno politico diretto, non avevo ritenuto necessario esprimere giudizi sulla scellerata scelta dei vertici del Pri di andare a far parte della cosiddetta Casa delle Libertà. Oggi la situazione politica italiana è molto delicata: ritengo che ogni voto sia importante e, anche chi non abbia ambizioni politiche personali, debba dare il suo sostegno civile per il rafforzamento delle istituzioni democratiche e repubblicane del Paese e lo sviluppo della nostra città. Il Pri novarese che, con alcuni amici, avevo contribuito a fondare e a rafforzare, tanto da raggiungere qualche migliaio di voti, era individuato come una "forza moderata di sinistra e, come tale, momento centrale del centrosinistra. Il partito a livello nazionale si autoproclamava «il partito della sinistra non marxista»: la sua storia risorgimentale e le battaglie antifasciste, il contributo alla Costituzione repubblicana, il rigoroso senso dello Stato, il deciso schieramento all'interno del mondo occidentale, la tenace battaglia per la difesa di uno Stato laico, la lotta alla P2, la politica dei redditi anche la lotta al capitalismo selvaggio erano e sono un patrimonio che non poteva essere svenduto per una briciola di seggi parlamentari. Queste sono le ragioni per cui io non mi identifico nelle attuali posizioni di La Malfa che, senza presunzione, e oggi con rammarico, ho decisamente contribuito a eleggere, per la prima volta, deputato parlamentare in Piemonte. Queste sono le ragioni per cui cercherò di contattare quegli elettori novaresi che votano repubblicano e che, dopo la mia uscita dal Pri, si sono dispersi approdando anche nel centrodestra. Il Pri era individuato come il «partito della ragione» e utilizzando da ragione» cercherò di indirizzare i vecchi votanti repubblicani a sostenere il candidato a sindaco del centrosinistra.

Ferruccio Chiarino, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMERG. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118

Novara: telef. 0321 62[illegible] Novara Soccorso telef. e fax 0321 456.600; Caltignaga SoS Novara Emergenza telef. [illegible], **Arona**: telefono 0322 51.61; **Borgomanero**: telefono 0322 84.61; **Domodossola**: telefono 0324 46.600; **Gattico**: telefono 0321 86.22.22; **Oleggio**: telefono 0321 93.500; **Omegna**: telefono 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce**: telefono 0323 84.85.55; 865.000; **Stresa**: telefono [illegible] 33.360; **Trecate**: telefono [illegible] 77.79.00; **Verbania**: telefono 0323 405.000; 5[illegible]00; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno**: telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo**: telefono [illegible] 80.705; **Orta**: telefono 0322 91.19.00; **Premosello Chiovenda**: [illegible]no 0324 86.106; **Grignasco**: S.r.e. telefono 0163 41.86.17; **S. Maurizio d'Opaglio**: telefono 0322 86 867; **Lesa**: telefono 0322 76.887. **Piedimulera**: telefono 0324 83.166 Volontari in P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82 05 60. **Nebbiuno**: G.o Vol. Amb. del Vergante 0322 28.01.17.

Novara: telefono 0321 62.50.00; **Arona**: telefono 0322 51.61; **Borgomanero**: telefono 0322 81.500; **Domodossola**: telefono 0324 49.13.34. **Oleggio**: telefono 0321 96.00.47; **Omegna**: telefono 0323 86.81.11; **Stresa**: telefono [illegible] 31.844; **Verbania (Pallanza)**: telef. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A [illegible]: **Gerla**, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321 62.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Madi[illegible]** Pellegrina, c.so Vercelli, 13 tel. 0321 45.27.81 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500)

Per tutta la provincia la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

San Pietro Mosezzo: *Squazzini*, via Roma, [illegible] 0321 53.718

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, tel. 0321 72.80.43.

Lesa: *Passinati*, via G. Carcano, 21 tel. 0322 72.41.

Pombia: *Berti*, via Matteotti, 38 tel. [illegible] 92.12.20.

Borgomanero: *Riva*, [illegible] Garibaldi, [illegible] tel. 0322 81.541.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. 1° maggio, 5 tel. 0322 96.212.

Verbania (Intra): *Clavico*, c.so Mameli, 141 tel. 0323 40.13.55.

Mergozzo: *Maulini (Pezzana)*, via Sempione, 32 tel. 0323 80.123

Gravellona Toce: *Arripotti*, via Marconi, 57 tel. 0323 84.80.74.

Arona: *De Marchi*, via Cavour, 1 tel. 0322 99.81.14.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324 24.22.16

[illegible] **Castiglione**: *Dr. [illegible] Nola*, bg. Molini, 40 tel. 0324 81.260.

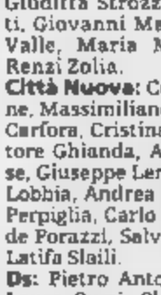
Taccuino elettorale fitto di comizi e cene in vista del voto del 13 maggio

Un doppio [illegible] con Fini

In stazione a Domodossola e convegno a Novara

Campagna elettorale ricca di appuntamenti nelle due province. Domani è atteso a Domodossola alle 15,30 e a Novara alle 17,30 il presidente di Alleanza nazionale Gianfranco Fini. A Domo inaugura, con il candidato Marco Zacchera, una targa in piazza stazione dedicata a chi per trovare lavoro è stato costretto a emigrare all'estero. A Novara interviene al convegno alla sala Borsa sui temi dello sviluppo con Gianni Mancuso, candidato alla Camera. Sarà presente anche il presidente della Regione Enzo Ghigo e il presidente regionale degli autotrasportatori Francesco Del Boca.

Stasera dalle 21 alla sala Tinaia di Varallo Pombia incontro di presentazione dei candidati dell'Ulivo Francesco Viale (sindaco di Castelletto Ticino) alla Camera e Sergio Vedovato, senatore uscente e di nuovo in corsa. Alla stessa ora nella sala consiliare di Biandrate si presenta Mario Agnesina, candidato dell'Ulivo. Anche qui è prevista, nella serata, un intervento di Vedovato.



Gianfranco Fini presidente nazionale An domani interviene a Domodossola e Novara

Al mattino alle 10 al circolo «Progresso e lavoro» di corso Trieste 34 a Novara parla Alberto Pacelli, candidato sindaco di «Idee per Novara».

Stasera alle 20,45 invece, al Centro sociale di viale Giulio Cesare, Forza Italia presenta tutti i suoi candidati che concorrono alle elezioni per Comune, Quartieri e Parlamento.

Ieri mattina, intanto, la Lega Nord Padania Piemont - partito del candidato sindaco Massimo Giordano - ha presentato nella sede novarese i candidati alle Amministrative del 13 maggio per il capoluogo.

Nel pomeriggio è stata la lista «Novara dei Diritti», che sostiene la candidatura di Antonio Malerba, a presentare i propri candidati consiglieri nel parco delle Betulle. Il programma di Malerba sarà presentato domani alle 21 nella sala Borsa con tutte le forze che lo sostengono. Non mancano le cene elettorali: Paolo Marchioni, della Lega, candidato alla Camera, dà appuntamento sabato alle 20,30 con festa al ristorante Romagna. Mezz'ora prima, sempre sabato, i candidati dell'Ulivo Stefanetti, Barra e Fornara al «Big Bull» di Crusinallo.

(r. s.)

Informazioni generali e anche risposte mirate attraverso la posta elettronica

La lotta alla droga naviga in rete

Il servizio tossicodipendenze Asl va su Internet

Sergio Ronchi
VERBANIA

Il web come mezzo di prevenzione innovativo per le tossicodipendenze. L'Asl 14 del Vco è la prima in Piemonte a sfruttare una simile opportunità, attivando all'interno del proprio sito Internet [redacted]. asl14piemonte.it alcune pagine gestite dal proprio servizio. E' un'altra risposta della Sanità istituzionale nella prevenzione delle dipendenze patologiche che sfrutta un sistema di comunicazione sempre più diffuso nei contatti con i cittadini.

«La novità nasce dall'idea di sfruttare il mezzo di comunicazione ormai abituale soprattutto fr[redacted] moltissimi giovani - dice l'addetto stampa della Asl, Massimo Nobili -. Diventa così più facile entrare in contatto con loro e divulgare informazioni utili sulle sostanze stupefacenti. Di conseguenza si amplia in modo efficace l'attività di prevenzio[redacted] in materia, già svolta in collaborazione con le scuole nell'ambito degli interventi di educazione sanitaria».

Le pagine sono organizzate tramite un link del Sert all'interno del sito dell'Asl 14, da cui è possibile accedere a sezioni dedicate a diversi argomenti. Si può in tal modo [redacted] informati sull'attività svolta dal servizio tossicodipendenze, gli effetti prodotti dalle diverse sostanze stupefacenti, gli aspetti legali del problema e le disposizioni legislative per chi consuma tali sostanze, i rischi derivanti dal consumo di alcool con particolare riferimento alla guida dei veicoli.

Al lavoro al Sert di Domodossola il servizio dell'Asl 14 contro le tossicodipendenze adesso si trova anche su Internet

Importante ed utile è anche uno spazio riservato alla consulenza gratuita on line. Medici, assistenti sociali, psicologi, educatori ed altri operatori del Sert rispondono [redacted] coloro che, attraverso la posta elettronica e con la garanzia dell'anonimato, formulano ogni genere di richiesta sugli stupefacenti e sull'intervento dei servizi pubblici e privati.

«Questo aspetto di informazione on line - aggiunge Nobili -, [redacted] senz'altro l'ambito più innovativo della nostra proposta. Mediante un meccanismo [redacted]ai semplice, è possibile infatti far pervenire direttamen[redacted] in ogni casa notizie mirate di orientamento e [redacted] informazione generale. Ciò torna a vantaggio dei giovani in primo luogo, ma anche [redacted] genitori ed insegnanti che a vario titolo sono coinvolti da queste problematiche [redacted] che sono comunque interessati ad approfondire la loro conoscenza sulle tossicodipendenze».

Il sito internet della Asl 14, tuttora [redacted] fase di costruzione in alcune sue pagine, ha [redacted] utilizzo crescente tra il pubblico, in quanto fornisce una vastissima gamma [redacted] informazioni necessarie su ospedali e distretti sanitari del territorio, servizi e prestazioni fornite, attività di educazione sanitaria, nonchè notizie di aggiornamento sull'attività sv[redacted] [redacted] su specifiche iniziative in campo sanitario.

Come ora avviene per le tossicodipendenze, è già possibile inoltre prendere contatti diretti mediante gli indirizzi forniti di posta elettronica [redacted] [redacted] direzione generale e con altri reparti utili come l'ufficio relazioni con il pubblico, le direzioni sanitarie, il servizio farmaceutico.

Da domani il salone ossolano del libro

La «Fabbrica di Carta» riparte con Tex Willer

Il fumetto protagonista a Villadossola dall'eroe di Bonelli al «Pasqualo» di Lux

Renato Balducci
VILLADOSSOLA

Si apre domani pomeriggio il salone del libro del Verbano Cusio Ossola. Un'edizione, quella di quest'anno, che avrà tra i protagonisti anche il fumetto. Un genere [redacted] lettura che [redacted] tramonta [redacted] che [redacted] «La Fabbrica» di Villadossola (sede dell'esposizione) avrà una degna cornice grazie alle tre mostre proposte (sopra un'immagine dell'edizione Duemila) dagli organizzatori.

Durante le due settimane ossolane (la mostra [redacted] chiuderà martedì 1 maggio) troveranno spazio i disegni di Sergio Bonelli, un maestro della matita che con il suo eroe «Tex Willer» ha fatto sognare alcune generazioni di giovani. Proprio le vignette sul famoso ranger texano avranno a «La Fabbrica di carta» ampi spazi. Ma non di solo «Tex» si riempiranno gli occhi i visitatori del Salone del libro, perchè è prevista anche una bella mostra sull'«Egitto in fumetti», che permetterà di ampliare le conoscenza sulla terra dei Faraoni. Infine, toccherà al disegnatore domese Carlo Maria Lux, l'inventore di «Pasqualo», uno squalo divertente e non feroce che sta riscuotendo successo tra gli amanti delle «strisce». Proprio sui fumetti e sulla loro storia [redacted] in programma degli spazi di approfondimento tenuti dal professor Riccardo Migliori e dallo stesso Lux. Saranno dodici giorni di cultura nel corso dei quali esporranno decine [redacted] decine di [redacted] e scrittori. Quest'anno il salone ha allargato i suoi «confini»: accoglierà le opere [redacted] gli scritti degli autori [redacted] Verbano, Cusio, Ossola, del Canton Ticino e pure di quelli delle province insubriche di Como e Varese. Un vero «laboratorio» che avrà come contorno spettacoli teatrali, danze, musica e cabaret, compreso Maurizio Crozza, comi[redacted] di «Mai dire gol». L'organizzazione, curata dalla Provincia, [redacted] Comune e dalla Pro loco di Villa, dagli «Amici della Fabbrica», intende dare un taglio ben preciso a questo salone che nelle passate tre edizioni ha riscosso un successo di pubblico. Solo l'anno scorso i visitatori sono stati più di tremila ma nella prima edizione sfiorarono le cinquemila unità. «La Fabbrica [redacted] carta» avrà spazi culturali a ore fisse: alle 18 si terrà l'aperi[redacted] letterario e alle 21 il coffee book: piccole vetrine che vedranno autori ed editori presentare le loro opere discutendone con i lettori.

Previsti spettacoli di danza e cabaret

Nulla sarà trascurato: anche le tesi di laurea avranno un momento di gloria in questa rassegna letteraria. I laureati sono stati invitati a presentare le loro tesi [redacted] carattere locale, lavori che saranno discussi ed esposti, ma soprattutto verranno fatti [redacted] al grande pubblico.

Omegna, un'interpellanza in Regione

Amianto nelle scuole Fi chiede più controlli

OMEGNA

E' finita sul tavolo del presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo la vicenda della scuola elementare «all'amianto» di Omegna. All'indomani della lettera e della raccolta di firme effettuata dal comitato genitori della scuola «Madonna del Popolo», della vicenda si è interessato anche [redacted] consigliere regionale verbanese, e capogruppo di Forza Italia [redacted] Palazzo Lascaris, Valerio Cattaneo. Chiede all'assessore all'Ambiente se non intende disporre, attraverso l'Arpa (l'Agenzia regionale per l'Ambiente), un intervento di controllo ed ispezione per verificare quali [redacted] i pericoli per gli alunni dovuti all'isolamen[redacted] dell'edificio con materiale d'amianto. Nella sua interpellanza chiede anche alla Regione di contribuire alla soluzione rapida del problema anche in termini di contributo economico per una eventuale bonifica.

«Apprezzo molto l'interesse del consigliere Cattaneo - risponde il sindaco di Omegna Teresio Piazza - e auspico che anche il suo intervento, e quello eventuale della Regione, possano in qualche modo contribuire a risolvere la questione. Che va risolta alla radice eliminando, quanto prima possibile la scuola di Madonna del Popolo e trasferendola dove adesso c'è il Liceo Artistico. Quest'ultimo andrebbe [redacted] il Liceo Scientifico, in [redacted] sede [redacted]. Anche su questo punto la Regione potrebbe darci una mano». [v. a.]

All'istituto «Einaudi» di Domo oggi un convegno con i tecnici

Ossola, prevenire il rischio

Misure contro il dissesto idrogeologico

DOMODOSSOLA

Superare l'emergenza del dissesto idrogeologico [redacted] una politica di prevenzione dei rischi. E' il [redacted] di un convegno organizzato dall'istituto tecnico «Einaudi» di Domo in collaborazione con la comunità montana Valle Ossola e il settore difesa del suolo della Regio[redacted] Piemonte [redacted] programma oggi, con inizio alle 9, nella sede di Via Romita. «Il nostro istituto, che da anni sta affrontando il tema della formazione di tecnici in grado di operare in territori a rischio idrogeologico- spiega il dirigente scolastico dell' «Einaudi» professor Mauro Magri- ha promosso questa giornata di lavoro come momento di aggiornamento e riflessione dopo l'ennesima, tragica esperienza dell'ultima alluvione». «Sul fronte delle alluvioni l'Ossola è da sempre a rischio - ricorda il presidente della comunità montana Pier Leonardo Zaccheo, che aprirà i lavori- la recente emergenza ci ha portato ancora una volta a interrogarci su cosa si può e si deve fare per limitare i danni delle piene ricorrenti». La giornata di lavoro sarà presentata dal professor Roberto Zedda, docente dell'«Einaudi», seguirà una relazione del geologo della Regione Giuseppe Ben sulla prevenzione del rischio idrogeologico. Il geologo Italo Isoli parlerà delle piene del fiume Toce. Le profonde ferite ancora aperte sul territorio dai vasti movimenti franosi di Ceppomorelli, Bognanco e valle Antrona saranno al centro delle relazioni dei geologi Maurilio Coluccino [redacted] Alessandro Pirocchi. [a.v.]

Primaria Rubricatoria zona Cusio ricerca [redacted]
Si richiede la conoscenza lingua inglese francese - tedesco
Costituirà elemento preferenziale maturata esperienza nel Settore
Scrivere a Publikompass Corso Cavour, 13 28100 NOVARA - Rif. 30

Luisella, 57 [redacted], vedova, giovanile, sportiva, adoro [redacted] passeggiate in montagna, vorrei condividere tutto questo con un compagno serio. 0326.0347747

Alessandra, 33enne, nubile, sono appassionata di musica, lettura, alta 1,66 m, bionda, occhi castani, [redacted] un compagno da amare veramente. 0332.241546

Acquistiamo da privati proprietari argenteria, gioielleria, orologi [redacted] polso e da [redacted] di grandi marche, di vecchio ed antica manifattura, alla valutazione corrente di mercato. Telefonare [redacted] n. 0336.7824487 per appuntamento dalle ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 19

Per questa pubblicità:
PK
publikompass spa
Tel. 0321.33341

IN BORGOMANERO
AFFITTASI UFFICIO
centralissimo
mq. 430
Tel. [redacted]

LAGO D'ORTA
Pettenasco collinare, splendida VISTA LAGO, soleggiatissima casa indipendente, ottima conservazione di mq. 400 circa. Terreno circostante mq. [redacted]. Tel. 0323.866201

[redacted]
TOCE
appartamento autonomo di due camere letto, cucina abitabile, soggiorno. Ripostiglio. Box e cantina. Tel. 0323.866201

SAN [redacted]
In complesso residenziale, appartamento autonomo con giardino, [redacted] camere letto, cucina abitabile, soggiorno. Doppi [redacted]. Cantina o autorimessa. Tel. 0323.866218

[redacted]
Loc. Brolo, VISTA LAGO! Casa indipendente di cucina abitabile, soggiorno, due camere letto, doppi servizi. Giardino [redacted]. Lire 240.000.000 Tel. [redacted]

COMPRO ORO
dentale, diamanti, gioielli, orologi anche d'epoca Rolex - max valutazione 0322.48437 Via XX Settembre 106 - Arona

[redacted]
Periferia, zona servitissima, casetta indipendente mq. 120 circa. Terreno circostante. Tel. 0323.866176

VERBANIA
[redacted] Fondotoce, appartamento autonomo da ristrutturare di cucina abitabile, soggiorno, [redacted], bagno. Ripostiglio. Eventuale autorimessa. [redacted] 0323.61313

LAGO D'ORTA
Pettenasco, centro paese, VISTA LAGO ultimo piano di palazzina recente costruzione, appartamento di tre vani + cucina e bagno. Terrazzo. Cantina e ampia autorimessa. Tel. 0323.61313

PHENOMENON
BAR & RESTAURANT
[redacted] - [redacted] - [redacted]
Spettacoli in genere
Tutte [redacted] musica [redacted] il DJ [redacted] aperta fino alle 24,00
Giovedì 19 [redacted] Music [redacted]
Venerdì 20 [redacted] Music con 4 IN CONDOTTA
Sabato 21 [redacted] con STOP BAND
Domenica [redacted] con il DJ Sirio in più le partite sul Maxischermo
S.S. 229 Fontaneto D'Agogna
Infoline 0322.862015

Entra nel mondo CRIVELNOVA
In offerta mod. Royal
Il + visto in TV
permaflex IL FAMOSO MATERASSO
Visitate la nuovissima AREA MATERASSI
CALTIGNAGA

Domodossola, involucri erano sotto la fascia elastica indossata dalla donna

Cocaina nascosta nella pancera

Tunisina di 27 anni corriere della droga

Renato Baldacci

Le forze dell'ordine compiono le operazioni di controllo, assieme ai colleghi doganieri, quasi sempre nella tratta tra il confine e la stazione di Domodossola, sfruttando i 20-25 minuti di percorrenza dei treni per controllare documenti e viaggiatori Il Sempione rimane dei «canali» privilegiati per i trafficanti che trasportano la droga in Italia

Non erano problemi fisici particolari a indurla a indossare la pancera. La fascia elastica, infatti, un nascondiglio per piccoli involucri contenenti 915 grammi di cocaina.

Il sequestro di droga compiuto dalla forze dell'ordine risale a cinque giorni fa ma è stata resa nota soltanto ieri. La donna che poi è finita in manette, è stata fermata alle 3 di sabato scorso alla stazione di Domodossola. La cittadina di origine tunisina è stata arrestata per aver tentato di introdurre in Italia droga, sostanza che celato sotto i vestiti.

Chi sia questa ventisettenne tunisina non si sa: com'è consueto il comando provinciale Finanza non rivela il nome del corriere della coca. Le indagini proseguono e si allargano, anche per la frequenza con la quale vengono scoperti trafficanti su questa direttrice.

Il controllo che ha portato all'arresto della giovane tunisina era stato eseguito sull'Eurocnight Parigi-Venezia. Durante la verifiche di confine, gli uomini della pattuglia in servizio sul treno hanno chiesto alla donna poter vedere all'interno dei bagagli. Mentre si alzava dal sedile i finanzieri avrebbero notato un rigonfiamento all'altezza dell'addome. «Che cos'ha lì sotto?» le hanno chiesto. «Una fascia elastica» ha risposto l'africana un po' agitata. Ulteriori controlli hanno svelato la presenza di sette pacchetti avvolti nastro adesivo.

Gli involucri contenevano 915 grammi di cocaina. Durante la perquisizione sono poi saltati fuori anvri 8 grammi di hashish e marijuana.

Arrestata, la giovane tunisina è stata quindi trasferita alle carceri di Verbania dov'è stata interrogata da un magistrato.

La Finanza, in un comunicato diramato ieri a firma del comandando provinciale, ha ricordato di aver già fermato, in tre mesi e mezzo, sette corrieri della droga.

Prima della tunisina, esattamente otto giorni fa, erano stati scoperti nello stomaco di un altro cittadino africano ben 44 ovuli contenenti 519 grammi di cocaina. Anche di questo corriere erano state fornite le generalità. Due sequestri, questi compiuti in pochi giorni, che confermano come la linea del Sempione rimanga uno dei «canali» privilegiati per i trafficanti che trasportano quantità di droga in Italia.

Le forze dell'ordine compiono le operazioni di dogana, ai colleghi doganieri, quasi sempre nella tratta il confine di Stato e la stazione di Domodossola, sfruttando i 20-25 minuti di percorrenza dei treni per controllare documenti e viaggiatori.

Cavaglio, Cursolo, Gurro e Falmenta rinsaldano l'alleanza

Quattro comuni cannobini uniti dal piano regolatore

GURRO

I quattro Comuni della Valle Cannobina (Cavaglio Spoccia, Cursolo Orasso, Gurro, Falmenta) avranno per la prima volta un piano regolatore unico. Come previsto dalla normativa regionale, essi hanno costituito consorzio finalizzato esclusivamente alla redazione dello strumento urbanistico intercomunale.

La Regione Piemonte contribuirà con 200 milioni a finanziare l'operazione. «Grazie all'accordo raggiunto - spiegano gli amministratori -, si eliminano i contrasti fra urbanistiche di entità amministrative diverse ma volte a regolamentare un territorio uniforme e si supera la difficoltà di gestire uffici tecnici autonomi, non più sostenibili da località con poche centinaia di abitanti». Anche se limitato al piano regolatore, il passo riveste notevole importanza nella prospettiva del Comune unico autonomo, delineata nel corso una recente giornata di studio organizzata dalla Comunità montana a Lunecco. In tale occasione il segretario direttore di Falmenta e Cavaglio Spoccia, Daniele Merola, ha illustrato gli indirizzi generali dell'articolato progetto da lui elaborato sull'ipotesi di fusione e le varie fasi attuative, compresa la consultazione popolare.

Gurro (nella foto) è uno dei quattro comuni Valle Cannobina Il piano regolatore unico è una tappa fondamentale per la creazione di una sola Amministrazione

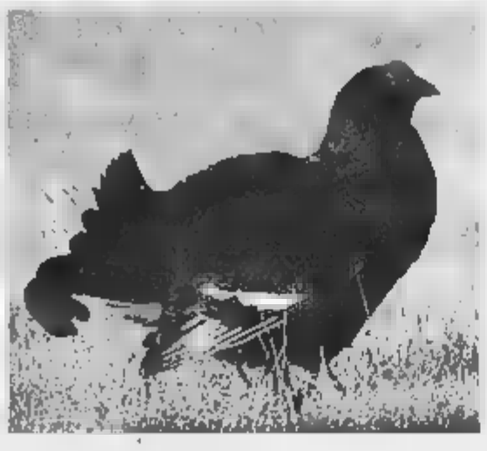
«In questa direzione - dichiara il presidente della Comunità montana Valle Cannobina, Antonello Viviano -, c'è ancora qualche resistenza da superare, soprattutto da parte di Gurro. Il discorso sarà comunque ripreso e approfondito quanto prima, poichè al momento abbiamo preferito evitare che in fase pre-elettorale esso venisse sfruttato politicamente, perdendo di vista le finalità che si vogliono perseguire». Sta di fatto che i sintomi di collaborazione in valle si vanno intensificando e solo a livello istituzionale, anche nella ricerca di linee unitarie di azione in vari ambiti. Ne sono esempio gli accordi per coordinare e organizzare la protezione civile una sola sezione che dovrebbe avere sede a Traffiume ed alcuni servizi sociali per la popolazione anziana gestiti di comune accordo. Sull'argomento si registra poi un intervento del consiglio della Pro Valle Cannobina, che nei giorni scorsi ha eletto Silvano Dresti quale nuovo presidente. Da lato l'ente si dichiara favorevole alla unificazione comunale valligiana con la creazione del Comune unico, dall'altro formula programmi in sintonia tale obiettivo. Così si dica per il progetto di dare vita ad un gruppo folcloristico che rappresenti tutta la Cannobina e che diventi messaggero delle sue tradizioni. [s. r.]

I risultati verranno illustrati domani sera in Comune a Villadossola

Ricerca di Parco e Politecnico sull'habitat del gallo forcello

VILLADOSSOLA

Con quale criterio gli animali scelgono l'ambiente per riprodursi meglio vivere più a lungo? Alla domanda cercherà di rispondere una ricerca faunistica condotta dal Parco Naturale dell'Alpe Veglia-Devero in collaborazione con il Politecnico di Milano. I risultati dell'indagine verranno presentati domani sera, alle, 21 nella sala consigliare del Comune di Villadossola. Interverrà Giovanna Ranci Ortigosa, docente del Politecnico, che tratterà il tema «Dati di censimento della fauna selvatica: uso nella ricerca scientifica e nella gestione». L'esito dello studio è basato sulle lunghe osservazioni fatte sul fagiano di monte a partire dal '94. Il suo comportamento ha permesso di redigere una «carta delle vocazioni faunistiche» che è in grado di indicare quali siano gli ambienti preferiti, dall'animale, nelle due fasi fondamentali del suo ciclo biologico: l'accoppiamento e l'allevamento delle covate. «La possibilità- spiegano i tecnici del Parco - di individuare, attraverso questa carta, le zone più idonee ai bisogni riproduttivi, consente di pianificare interventi specifici sugli habitat e migliorarli. Così facendo si facilita la sopravvivenza della specie». Per arrivare a questa deduzioni si è indagato sulle zone perseguite dal fagiano di monte nel delle stagioni. Sono state, inoltre, prese in considerazione le quote, le esposizioni dei versanti e le tipologie della vegetazione. Importante anche, sulle scelte dell'animale, l'influenza esercitata dagli insediamenti umani. Lo studio dei dati è indirizzato a capire anche se, oltre all'ambiente, ci altre variabili che possano condizionare la sopravvivenza degli animali selvatici. [f. ru.]



Il gallo forcello (nella foto) è una specie che si è fortemente ridotta nel degli ultimi decenni Da tempo il Parco Veglia-Devero adopera per la ripresa della specie nel territorio tutelato

DI BREVE

VILLADOSSOLA

Incendio nell'area ex Ceretti a fuoco una recinzione

I vigili del fuoco di Villa sono intervenuti la scorsa notte per spegnere un incendio scoppiato nell'area ex Ceretti, dove aveva preso fuoco la recinzione in legno eretta attorno ad un vecchio palazzo. [re. ba.]

Autostima, il pensiero dello psicologo Willy Pasini

Continua la serie di incontri con gli autori alla libreria Gros di Piazza Mercato. Domani alle 18,30 lo psicologo e scrittore Willy Pasini presenterà infatti al pubblico ossolano nuovo libro «L'autostima. Volersi bene per voler bene agli altri», edito da Mondadori. L'appuntamento è organizzato dal Lions club. [a. v.]

VERBANIA

Rubò medicinali in ospedale, condannato

Processato ieri in tribunale rito direttissimo, Nicola Crenna, 30 anni, verbanese (difeso dall'avvocato Marisa Zariani) ha patteggiato la pena di 2 mesi 20 giorni di reclusione. Doveva rispondere del furto alcuni medicinali dal reparto di Medicina dell'ospedale di Verbania. Era stato arrestato dalla polizia. [a. r.]

DOMODOSSOLA

Serate per imparare l'ascolto della musica

Riprendono domani alle 20,45 gli ascolti guidati alla musica di Bach. L'incontro, visto il successo registrato dall'iniziativa, si svolgerà al teatro Galletti anziché in Biblioteca. Tema della serata «I concerti brandeburghesi». [f. r.]

DOMODOSSOLA

Verso la Maturità incontri per studenti

«Il terzo mondo»: è la conferenza in programma oggi alle 15 al Corso; relatore sarà Mario Scazzoso, docente dell'Università Cattolica Milano. L'iniziativa si tiene nell'ambito di «Maturanda 2001» ed è stata promossa dalla Comunità montana Valle Ossola per gli studenti in procinto di affrontare la maturità. [f. r.]

PREMOSELLO

Pro Colloro, il 25 aprile si riunisce l'assemblea

Assemblea annuale della Pro Colloro, cooperativa elettrica, che grazie a una propria centrale eroga buona parte dell'energia consumata dagli abitanti di Premosello. L'appuntamento è per il 25 aprile nella sala [f. r.]

ACQUISTO ANTICHITA'
PAGAMENTO IN CONTANTI
(VB) - Via Cittorio,
Cell. 0335.6438365

AFFITTASI
Capannoni commerciali/artigianali da mq. 1200, 700, e 200 uffici appartamenti, adiacenze grande supermercato in Corso della Vittoria, angolo autostrada TO-MI.
Tel. 0321.478466 - 0337.237130

A Orta San Giulio il natante servirà anche per la pulizia delle sponde

«Matilde», dal mercato al battello

Il nome scelto per la chiatta del trasporto rifiuti

D'estate all'isola la popolazione i visitatori aumentano

ORTA. Matilde passa dalla collina direttamente sull'acqua. Accadrà la prossima settimana, quando verrà varata un'imbarcazione che sarà utilizzata per la pulizia delle sponde del lago per trasportare sulla costa la nettezza urbana dell'isola di San Giulio.

«E' un'imbarcazione tipo chiatta - dice il sindaco Fabrizio Morea - che verrà utilizzata soprattutto per il servizio di pulizia. Con la bella stagione l'isola molto frequentata e uno dei problemi che si presentano sempre quello dei rifiuti e del loro smaltimento. Bisogna trasportarli a riva, per questo è stato fatto costruire questo barcone».

Quando si è trattato di «battezzare» l'imbarcazione, uno degli amministratori comunali (il sindaco dice che non è stata idea sua) ha pensato ad una delle glorie ortesi, anzi legresi: la Matilde che campeggia in collina, su uno dei muri della frazione, e che tanto dibattito polemiche ha suscitato l'anno scorso. Così la chiatta stata chiamata «Matilde I» potrà scendere in acqua già alla fine questa settimana. «Un'altra funzione importante che avrà l'imbarcazione - dice Morea - è quella di provvedere alla pulizia delle sponde del lago, anche questa una necessità impellente, dal momento stagione turistica è alle porte». [m. g.]

AVETE IDEA DI COSA PUÒ FARE LA NOSTRA FONDAZIONE PER LA COMUNITÀ? FATEVELA VENIRE, E PROPONETELA.

Ogni richiesta di contributo sarà valutata rapidamente e con cura. Certo, proponete idee o progetti che possano essere davvero interessanti, significativi e coerenti con le aree individuate come prioritarie per l'anno 2001:

* *Promuovere la ricerca scientifica e tecnologica in tema di salute e scienze della vita*
* *Migliorare le politiche per la valorizzazione dei risultati della ricerca applicata e per il trasferimento tecnologico al sistema delle piccole e medie imprese*
* *Migliorare le condizioni di vita degli anziani*
* *Diffondere gli interventi di housing sociale per rispondere in modo efficace ai problemi abitativi e sociali dei soggetti deboli della nostra società*
* *Promuovere la condizione giovanile*
* *Promuovere l'integrazione lavorativa dei disabili e garantire loro un futuro*
* *Migliorare la qualità della vita dei malati cronici*
* *Promuovere ricerche finalizzate al miglioramento dei Programmi della Fondazione*
* *Valorizzare il patrimonio culturale: riconoscere i beni e le attività culturali come risorsa per lo sviluppo del sistema socio-economico-culturale del territorio*
* *Sostenere progetti innovativi per l'educazione musicale di tutti i cittadini*
* *Diffondere l'attività e accrescere il pubblico degli enti sinfonici, lirici, da camera e corali*
* *Conservare e valorizzare gli archivi storici*
* *Promuovere la qualità dell'istruzione*
* *Migliorare la qualità ambientale promuovendo forme innovative di gestione e di fruizione del verde da parte dei cittadini e delle loro organizzazioni*

FONDAZIONE CARIPLO

Via D. Manin, 23 - 20121 Milano - tel. 02.62.39.1

Ogni informazione è disponibile sul sito internet: www.fondazionecariplo.it

Dalla Compagnia d'arme ducale di Vogogna al film «I cavalieri che fecero l'impresa»

«Abbiamo ucciso Raoul Bova sul set»

Due ossolani nell'ultimo kolossal di Pupi Avati

«E' vero, lo confessiamo: ci siamo anche noi tra gli assassini di Raoul Bova e dei suoi quattro compagni d'avventura. Nella fiction, naturalmente. Ma tanto basta perchè le donne e le ragazze che l'hanno saputo ci tengano il broncio».

Luigi Manera, 46 anni, tecnico di Vogogna, non mente. Con l'amico Alessio Tognon, ventisettenne di Villadossola figura infatti nel cast dell'ultimo film di Pupi Avati, «I cavalieri che fecero l'impresa», uscito da pochi giorni nei cinema di tutta Italia e che si appresta a scalare le classifiche internazionali dei premi e degli incassi con la distribuzione della 20th Century Fox.

La pellicola, costruita da Avati sul suo romanzo scritto per Mondadori, è ambientata nel Medio Evo e racconta una storia di straordinaria suggestione: il leggendario recupero della Sacra Sindone da parte di cinque coraggiosi cavalieri (Raoul Bova, Edward Furlong, Thomas Kretschmann, Marco Leonardi e Stanislas Merhar). Dopo aver riconsegnato il Lenzuolo che avvolse Cristo a un dignitario della famiglia reale di Francia, cadranno però tutti da eroi in un'imboscata sulla strada di rientro. Fra i guerrieri che li uccideranno ci sono appunto i due ossolani. Esponenti della Compagnia d'arme ducale di Vogogna, Manera e Tognon sono stati ingaggiati proprio per la loro perizia nel maneggio di picche e spade secondo le antiche regole. Le hanno apprese con la loro attività il gruppo storico nato cinque anni in seno all'Associazione culturale Ossola Inferiore per ricostruire attraverso una rigorosa ricerca struttura, armamenti e costumi della guarnigione vogognese del ducato di Milano che partecipò alla Battaglia di Crevola del 1487 contro i Vallesani.

Luigi Manera (a destra) e Alessio Tognon con Raoul Bova durante una pausa. A sinistra, l'attore combatte anche con i due ossolani prima di essere ucciso

Come è nata questa esperienza sul set?

«Dall'incontro con Walter Siccardi, maestro d'armi della Confraternita dell'arco e della spada di Acqui Terme e nostro caro amico. E' stato lui, contattato da Avati, a pensare a noi a coinvolgerci in questa avventura. Un'esperienza entusiasmante. Abbiamo potuto collaborare con uno dei più grandi registi italiani e conosce attori famosi. Bova è un attore bravissimo come persona è cordiale e disponibile. Con noi è venuta anche Giovanna, la ragazza di Alessio, che non potendo partecipare al film, molto 'maschilista' quanto a presenze anche per la comparse, ci ha offerto un prezioso supporto logistico», ricorda Manera.

«Un'esperienza entusiamante le scene finali girate in Umbria»

Pizzo brizzolato, ha davvero l'aspetto dell'antico guerriero medievale anche quando maneggia le armi riprodotte con fedeltà nel laboratorio di casa.

Quando avete girato?

«L'anno scorso in maggio e per tre giorni, proprio nelle ultime riprese realizzate in Umbria, a Campello sul Clitunno, poco distante dalle celebri fonti. Un posto bellissimo, una scenografia naturale quanto mai azzeccata per accogliere le centinaia di guerrieri a cavallo volute da Avati. Da autentico kolossal, ma rigoroso. I duelli con le spade sono tutti veri, nel senso che Bova e colleghi picchiavano sodo alla maniera cavalleresca e bisognava saper difendersi anche muoversi fra cavalli, evitando di farsi male. Altra curiosità, le armi di scena, in ferro battuto, sono state riprodotte con grande cura da un altro piemontese nostro amico, il fabbro Albano Bollengo. Non ho ancora visto il film, Alessio sì e mi ha riferito che ne valeva la pena». [p. ben.]

Band rock e blues in primo piano nei locali delle due province e fuori porta

A Trecate è grande jazz con Giorelli

Il concerto all'Eon Cafè, serata Cabiria a La Rocca

NOVARA. Repertorio rock blues al White Horse in frazione Torrion Quartara con la band Too much Blues. Dalle 22.

S La vivacità musicale dei Settantamidatanta anima la serata al Camelot Pub. Il concerto inizia alle 22.

Il Crazy Bull propone di trascorrere la serata al ritmo del pop curato dallaq band Odyssey. Dalle 22,30.

FONTA **GOGO** Gli «Illeciti Musicali» per la nottata live del «Phenomenon», sulla statale del Lago d'Orta.

Il Midnight show di Tony Sirianni e Gino Banderas sarà di scena al bar Rolly's.

TRECATE. Il professionista italiano del Jazz si esibirà all'Eon Cafè. Dalle 22 sul palco salirà Gigi Cifarelli.

GRAVELLONA TOCE. Si rinnova il «Birra Party» dei giovedì notte al «Saloon Samije».

VIRE In piazza San Rocco 6, al Crossing Pub, ritmi live eseguiti dall'Hand Rolling Band.

La discoteca La Rocca organizza la serata Cabiria. Animazione e tante danze con ingresso gratuito per le donne.

SOZZAGO. Un pool di dj per far decollare la nottata del Mod'A: alla consolle ci saranno Marco D'Angelo, Luigi Dellupi, Marcello Baroli con l'intervento speciale di Claudio Di Rocco.

VERBANIA. Si potrà ascoltare dell'ottima musica blues all'Irish pub O'Connors. L'appuntamento con i Blues maker è fissato per la 22.

NEBBIUNO. Notte di ballo al Molly Malones. Dalle 22 musica dal vivo con la band Time Out.

GALLIATE. Le sonorità dei Diengy animeranno la serata del Caffè Statuto. Dalle 22.

CUREGGIO. Lo Show Time ospita l'hound sound e party music del dj Eta Beta.

ARENGO. Il Pink Devil torna a ospitare l'animazione musicale del giovedì sera ospitando Carlo dei Cardio.

VIGEVANO. L'animazione musicale della «Bionda e dalla Nera», sulla scia del successo di Paola e Chiara: è il programma del Dubb Linn Cafè. Dalle 22,30.

A cura di Roberto Lodigiani e Marco Piatti

lucazanini.it

Erika e Omar

Erika e Omar
La tragedia di Novi Ligure
■ *cura di Giorgio Calcagno*

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.

In edicola con La Stampa a lire 8.900

La 1.500 al 959

LA STAMPA

STASERA AL CINEMA

TORINO E PROVINCIA

CHIACOSA: Tel. (0165) 262.220.
Primavera [illegible] compagnia **Les Gauris** ■ **Bouns** e **La Compagnie dou Beurfet** Ore 21

THEATRE DE LA VILLE: Pres. (ore 18-23) tel. (0165) 230536 (www.delaville.it).
CHIUSO

DES GUIDES: Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. (0165) 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO: Tel. (0165) 841.209.
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it).
Chocolat (Ore 22,30)
La leggenda di [illegible] Vance (ore 20,15)
Ingresso: 10 mila lire. Cinepass: 8.000

PALASE: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

IDEAL: Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

ARCHEMIA Tel. (0125) 425084
Honolulu baby Dalle 20; 22,15

BAARO: Tel. (0125) 641480.
NON PERVENUTO

POLITEAMA: Tel. (0125) 641.571.
L'erba di Grace Ore 21,[illegible]

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
L'ultimo bacio.
■ G. Muccino con Stefano Accorsi e G. Mezzogiorno. Orario: 20; 22,30.
Lire 12.000; 1[illegible].

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Sweet november.**
di P. O'Connor con Keanu Reeves.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.
SALA 2: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Arnaud con J. Law e Ed Harris.
Orario: 19,45; 22,30.
[illegible]2.000; 10.000.
SALA 3: **Men of honor - L'onore degli uomini.**
di G. Tillman con Robert[illegible].
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 21. Lire 12.000; [illegible].

SOCIALE. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio.
di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
Orario: spettacolo unico ore 22.15.
Lire 12.000; 10.000.

VERDI. Inf. Tel. 015-253.69.27.
Le fate ignoranti.
di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi e Serra Yilmaz.
[illegible]: spettacolo unico ore 22,15. Lire 12.000; 8000.

ERIOS. Inf.[illegible] 015-253.89.27 - 510.568

[illegible] Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Ore 16,20; 20,15; 22,15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE. Inf.[illegible] 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Lire 12.000; 8000.

ANGELUS.

ECCELSIOR. Inf. Tel. 015-787.323.
Le fate ignoranti.
di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi e Serra Yilmaz.
Orario: 21; 23. Lire 12.000; 8000.

FELIX Inf. Tel. 015-242.31.16.

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Men of Honor, con Robert De Niro. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. Lire 12.000;10.000.

NUOVO ITALIA.[illegible] Tel. 0161-957.744.
[illegible]

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
[illegible]

[illegible] Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
CHIUSO.

BELVEDERE,[illegible] **DIGITAL.** Inf.[illegible] 0161-215.018.
Le follie dell'imperatore (animazione).
Orario: 20,15/22,10. Lire 12.000;10.000.

LUX. Inf. Or.[illegible] 0161-213.375
Nessuno scrive al colonnello, di Arturo Ripstein (Francia, 1999). Orario: 21,30 spettacolo [illegible]

TEATRO[illegible] 1. Inf. Or.[illegible] 0161-253.379.
CHIUSO.

SALA DUBENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf.[illegible] Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.[illegible]
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-485.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL. Inf.[illegible] 0161 930.827-0333/4467486.
[illegible]

[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

LE TRAME DEI FILM

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra [illegible] 1984 dilaniata [illegible] scioperi [illegible] minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coronare il suo sogno di diventare ballerino.
BIG MAMA. Commedia. [illegible] Lawrence [illegible] agente FBI alle prese nel travestimento: nell'occasione assume le sembianze della robusta madre [illegible] un rapinatore.
I CAVALIERI CHE FECERO L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film [illegible]pi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX che cercano il luogo dove è stata nascosta [illegible] Sindone.
[illegible] Commedia. L'illusionista Tomas racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi [illegible] in cerca [illegible] nuovi stimoli.
CHOCOLAT. Commedia. [illegible] donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona vita del villaggio francese dove si trasferisce, negli [illegible] Cinquanta, per aprire un negozio [illegible] cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia [illegible] (Carmen Maura) [illegible] un appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
[illegible] **SLEALE.** Drammatico. Nell'Italia [illegible] 1938 nasce l'amicizia tra [illegible] commercianti di stoffe quando vengono promulgate le leggi contro gli ebrei.
LE FATE IGNORANTI. Drammatico. Alla morte del marito, [illegible] vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante [illegible] alla sua ricerca.
[illegible] **FOLLIE DELL'IMPERATORE.** Cartoon. Le peripezie del giovane imperatore Kuzco nel [illegible]o cartoon della Disney.
IL [illegible] DEGLI AL[illegible]. Commedia. Trionfo in Francia, il [illegible] s'impernia sulla figura [illegible] un imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
MISS DETECTIVE. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in [illegible] singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso di Miss Stati Uniti.
IL [illegible] DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista [illegible] «Strange days», la storia [illegible] una coppia in crisi (il poeta Sean Penn e la fotografa Catherine McCormack) che parte per una [illegible]anza [illegible] mare [illegible] due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di un duplice omicidio.
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino ai ragazzi che frequentano la scuola [illegible] un quartiere degradato [illegible] New York. Da una storia vera.
[illegible] **DEGLI UOMINI.** Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in [illegible] al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday ([illegible] De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert [illegible] Niro è [illegible] ispettore [illegible] polizia famoso: [illegible] caso di un omicidio viene affiancato da un giovane [illegible] schivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. Un ingegnere ame[illegible] [illegible] rapito [illegible] Ande dalle forze antigovernative: interviene un negoziatore (Russell Crowe) per cercare di liberarlo.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammati[illegible]. Denzel Washington è il primo allenatore di colore in una squadra di football, originaria di [illegible] cittadina del Sud degli Stati Uniti, che partecipa nel 1971 al campionato americano. Il film è tratto da una storia vera.
SCOPRENDO FORRESTER. Commedia drammatica. Nella vita di William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse [illegible] giovane il Pulitzer e ora vive in una fatiscente casa del Bronx, irrompe [illegible] sedicenne di colore che sogna [illegible] diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio per «affari» verso New York, un corriere di preziosi si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a un incontro di boxe clandestina.
LA [illegible] DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni Moretti con la storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma [illegible] morte improvvisa [illegible] un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la [illegible] [illegible] fidanzamento [illegible] il carabiniere Giuliano e Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte [illegible] love-story avuta tempo prima con un collega.
[illegible] Sentimentale. Keanu Reeves è un pubblicitario ossessionato dal lavoro [illegible] [illegible] denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
[illegible] DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente del presidente Kennedy nei giorni della «crisi di Cuba» del 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
LA TIGRE E IL DRAGONE. Fantasy. Il nuovo film [illegible] Ang Lee è ambientato agli inizi dell'Ottocento e descrive le avventure di due coppie di guerrieri impegnati nella ricerca di una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando [illegible] figlia diventa drogata, due poliziotti messicani combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine ++Zeta-Jones prende il posto del marito in galera [illegible] importatore di droga.
L'ULTIMO BACIO. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Ca[illegible] (Stefano Accorsi), [illegible] le [illegible] esitanze.
WHAT WOMEN WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, comincia a sentire il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA
VIP. Tel 0321-625 688
Sweet november, con Keanu Reeves. Or.: 20; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11.000, escluso sabato dopo [illegible] 21). Mercoledì sera, sabato [illegible] fer. 9000. [illegible], e pom. in orario di apertura cassa cinema.

ARALBO Tel 0321-474 825.
Tempi moderni, rassegna. [illegible] prefest.: L. 12.000; 8000; lun. fer. 8.000

[illegible] Tel 0321 - 627.676.
[illegible]

EUROMAXI. Tel. 0321 - 624.158.
La follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. Or.: 20,45; 22,30. [illegible], festivi e prefestivi: L. 13.000, rid. 9000. Abbon. fer. L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 45.54.84
I cento passi (cineforum), or.: 20; 22.15

[illegible] Informazioni [illegible] segr. [illegible] 0321 - 63.71.83 **Oggi riposo.**

AROMA
[illegible] **CARLO.** Informazioni su segr. tel. 0322 - [illegible] L. [illegible], rid. 6000.
Il terzo uomo (rassegna Cinelorum, ingresso L. 8.000 o con tessera). Or.: [illegible].

BELLINZAGO
VANDONI.
Oggi riposo

[illegible]. Tel. 0322 - 82.151.
L'onore degli uomini, con Robert De Niro. Or.: 20; 22,15. Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 3.[illegible] 0322 - 81.741
Oggi riposo.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 5000)

NUOVO SALA 2. Tel.[illegible]2 - 81.741.
Le follie dell'imperatore.
Or.: 20.30; 22,15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
L'ultimo bacio,[illegible] S.[illegible] or. 20,15; 22,15. Bgl. cinema: L. 12.000/8000 (lun. fer. L. 8000)

GARBINI
BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
La tigre [illegible] dragone, or. 21. Prezzo tessera: L. 30.000, ingr. s[illegible] proiezione L. 8000.

CASTELLETTO TICINO
METROPOLIS MULTISALA. Tel 0331 - 914.285 per [illegible] [illegible] e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30; sabato/domenica 14.30-21,30.
Men of honor, con Robert De Niro. Or.: [illegible]; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Traffic, con Michael Douglas, Catherine Zeta Jones. Or.: 22.30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Sweet [illegible]mber, con Keanu Reeves. Or.: 20,10; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Big mama, con M. Lawrence. Or.: [illegible]0; 22.[illegible]. L. 13.000/9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9000
[illegible] sapore della vittoria, con Denzel Washington. Or.: 20.20; 22.[illegible]0. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
[illegible] days, con Kevin Costner. Or.: [illegible]0. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La stanza del figlio, con Nanni Moretti, Laura Morante. Or.: 20,10. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La folle dell'imperatore, di Walt Disney. Or.: 20.20; 22.40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CASORATE
CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183. Info su segr. tel.
I cento passi, Cinelorum.

GOZZANO
S. PIETRO. Info e prezzi spettacoli [illegible] [illegible] di segr. telefonica 0[illegible] - 777.122.
Oggi riposo.

IVREA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo.
[illegible] dett. orari e cine su segr. tel.

CORSO MULTISALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 240.853.
Oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel.

CHIVASSO
[illegible] 0323 - 64.459.
Summer of Sam (cineforum).

ORATORIO
Oggi riposo.

VERRÈS
SOCIALE (INTER). Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
Le fate ignoranti. Or.: 20.30; 22,35.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19 40.
Oggi riposo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Sweet november. con Keanu Reeves.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

[illegible] (PALLANZA) SALA 2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Le folle dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

[illegible]**A** piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
[illegible] **STUDIO** via [illegible] della [illegible] 77/b, tel. 216.6784. **Chocolat.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Stregati dalla luna.** Or.: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel.[illegible]. **Le follie dell'imperatore.**[illegible]: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. Sala 2: [illegible] **fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15,30; 17,50. Ore 21,30 spettacolo ad inviti anteprima del film **Quasi famosi.**
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **La musica del cuore.**[illegible]: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Mondi lontani mondi vicini - L'estate di Kikujiro.** Ore 22,30.
C. CHAPLIN 1 via [illegible]anibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La fate ignoranti.**[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORA via Gramsci 9,[illegible] 542.422. **L'onore degli [illegible].** Or.:[illegible]; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE GIARDINI - Sala Minerva via Montebello 62, tel. 327.2214. Anteprima ad invito. **L'educazione di Giulio.** Ore 20,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosa via M[illegible] [illegible] 62, tel. 327 2214. **I cento passi.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.**[illegible]: 15,30; 16,40; 18,20; 20,30; 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **La tigre e il dragone.**[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Chocolat.** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
[illegible]**E** piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241,[illegible] 661.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ord. 15,35; 17,55; 20.15; 22.35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or. 20; 22.30.
[illegible] corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Reginella e riscatto.** Or.: 14,45; 17,15; 19,45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KING via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Odissea nello spazio.** Or.: 16; 19; 22.
MAXIMALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22,30.
MAXIMALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch lo strappo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La fate ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via [illegible] Settembre 15, tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. **L'ultima questione.** Or.: 19,55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] $ via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Big mama.** Or.: 16; 18,10; 20.20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel.[illegible]. Il [illegible] [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel.[illegible]. Non pervenuto.
[illegible] Il Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel.[illegible]. Non pervenuto.
VITTORIA via Roma 336,[illegible] 5527492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** M. min. 14. Or.: 16; 19,30; 22,20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie: Riapertura sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01: dal 21 al 29 aprile **Lohengrin** opera romantica di [illegible] Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.
[illegible] **REGIO G. PUCCINI**[illegible] Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli [illegible]4 ore 21 lo, **Giacomo Casanova,** 9 settuzioni a un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con O. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal [illegible] di C. Lucarelli. Info. tel. 88.15.246/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musical, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito Internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM [illegible] Agnelli Lingotto [illegible] Nizza 280. Non pervenuto.
[illegible] **RAI** Orchestra Sinfonica Nazionale della [illegible]. biglietteria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011: 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Teatro Stabile Ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia [illegible] Gabriele Lavia, RaNaella Azim, Federica Bonanni. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169490. Numero verde 800235333.
GIOIELLO TEATRO via Cristoforo Colombo 31 bis,[illegible] 011 5805768.[illegible] 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il giallo che si replica da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform e biglet. tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 al n. 011 5805768 e www.teatrogioiello.it.

Laghi San Carlo pesca sportiva

[illegible] 1 - OLEGGIO CASTELLO (NO)
Tel. 0348.3306812 • e-mail: laghisan.carlo@libero.it

APRILE

Sabato 21 ore 14.00 · Gara Alla Carpa
Domenica 22 · Immissione di trote grosse [illegible] [illegible]rio
Martedì 24 ore 21.00 · [illegible]ara alla carpa organizzata [illegible] [illegible]lan di Vergiate - negozio di pesca
Mercoledì [illegible] · Premi a estrazione a tutti i permessi di pesca rilasciati
Sabato 28 ore 14.00 · gara alla carpa
Domenica [illegible] · Immissione di trote grosse e fario

[illegible] A G G I O

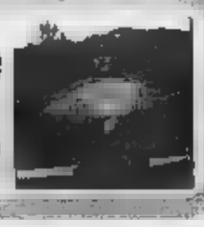
Maggio di Premi Ogni domenica o festivo verranno premiati a estrazione 3 biglietti, ai più fortunati bellissimi premi!

Programma mese di Maggio (per tutto il mese continue immissioni [illegible] trote salmonate)
Martedì 1 · Immissione di trote salmonate
Domenica 6 · Immissione di trote grosse e salmonate
Sabato 12 · notturna allo storione
Domenica 13 · gara alla carpa organizzata dalla soc. ASPA (Arona)

orari: dal lunedì al venerdì - apertura ore 8.00 • sabato e domenica - apertura ore 7.00
Tutte le sere aperto fino alle 21.00

Possibilità di pranzare all'interno del circolo con giornalieri di pesca + pranzo a lire 60.000

VENERDÌ 20 e 27 APRILE
ore 19.00
Inizio Notturna allo Storione
• Gara libera allo storione
• Immissione di storioni
[illegible]
Premi: lo storione più grosso pesato vince 2 giornalieri di pesca



DOMENICA 6 MAGGIO
ore 13.30
Gara alla [illegible]a a coppie miste
Minimo 10 coppie
La gara si svolgerà in questo modo: in ogni coppia, un concorrente dovrà pescare con roubasienne mentre di 9 mt, l'altro con canna corta a scelta. I 10 concorrenti con canna corta nell'altro lato. Ogni lato sarà diviso in 2 settori da 5 pescatori.
La classifica si rifarà dopo ogni cambio ogni 4 maggio.
Quota d'iscrizione [illegible] a coppia.
1° class. 3 gr. Ora
2° class. 1,5 gr. Ora
[illegible]. 1 gr. Ora
[illegible]. 1 gr. Ora
Premi:
Attenzione:
alle prime cinque che pesti lo storione il maggiore peso in corpo in dentro, vincerà due medaglie da 5 gr. ora + due piccole poggia. La seconda coppia vincerà n° 2 fusse da 6 metri la terza coppia vincerà due guadini corpo da 3 mt. Un piccolo viaggio a tutti i partecipanti

In [illegible] nnn [illegible] scherza: nnn c'è spazio per chi bara!

Amore ed affetto, cose serie, da affidare ad esperti doc nel campo dei sentimenti. Chiamate in causa la globalizzazione o la mancanza [illegible] tempo, i ritmi forsennati di lavoro o l'indifferenza, il nuovo Aids che sta falcidiando ogni società, il risultato non cambia: tanta gente [illegible] sempre più sola e lancia segnali di aiuto, [illegible] affetto ed emozioni autentiche.

Per questo negli ultimi anni le agenzie matrimoniali si sono moltiplicate: sale la domanda, [illegible] quindi [illegible] l'offerta di chi sostiene di essere in grado di offrire incontri facili, sentimenti a prezzi scontati. E' qui che [illegible] distinguere e fare bene attenzione: perché è facile carpire la buona fede di chi si trova in difficoltà, molto più difficile, e serio, dimostrare la propria professionalità in questo campo.

E' la sfida lanciata da Antonella, titolare dell'agenzia Armonia, la prima in Italia in questo particolare settore ad avere conseguito la certificazione di qualità europea ISO 9002.

Avete presente il marchio di qualità che chiedete quando acquistate un elettrodomestico di marca o qualsiasi strumento di valore? Non vi fidate di una "patacca", [illegible] un oggetto privo [illegible] garanzia accluso. Ed il cuore, la felicità meritano forse meno attenzione di [illegible] lettore di compact disc o di un televisore? Al contrario, esigono la [illegible]ima sicurezza [illegible] serietà. Per questo Antonella ha voluto che Agenzia Armonia subisse l'esame più severo, quello di Morgan Lloyd, l'ente certificatore più rigoroso, che esamina tutti gli elementi prima di rilasciare una "patente" così prestigiosa. "Noi ci siamo riusciti – dice con legittimo orgoglio Antonella – e siamo stati la prima agenzia ad ottenere questo riconoscimento". Agenzia Armonia si è certificata per distinguersi, ed anche questo è [illegible] elemento importante in un'epoca in cui tutto viene standardizzato e, nella confusione generale, è più facile "fare i furbi" e spacciare quello che non si possiede. "In un servizio rivolto alla persona, delicato come la sfera affettiva e sentimentale è bene porsi con serietà [illegible] ris[illegible] E chi lavora bene – garantisce Antonella – non ha nulla da nascondere. La certificazione che noi oggi possiamo vantarci di avere è una concreta garanzia per chi si rivolge alla nostra agenzia, [illegible] solo noi possiamo offrirla perché siamo gli unici in Italia ad averla ottenuta, e secondi nel mondo, dopo l'Inghilterra". Nelle due sedi di Arona, in via Bertarelli 8, ed [illegible] Novara in corso Vercelli 80, risultati, trasparenza e serietà delle procedure [illegible] certificati, cioè garantiti per iscritto. "Per questo - aggiunge Antonella – non abbiamo bisogno di pseudo annunci o di specchietti per le allodole. In questo servizio o si [illegible] certificati, [illegible] non lo si è, ed allora è perfettamente inutile vendere del fumo". Un esempio della serietà di Agenzia Armonia è il fatto che l'agenzia si riserva di iscrivere l'utenza solo a verifica dei requisiti richiesti fondamentali: n[illegible] spazio a chi è in cerca di facili avventure, o a chi pensa di utilizzare l'agenzia come [illegible]ia nel campo degli affetti. "Per consultare la nostra banca dati in modo riservato – prosegue Antonella – è assolutamente necessario fissare un appuntamento; viviamo nell'epoca della privacy e notiamo con sconcerto che molti pubblicizzano nomi ed indirizzi di persone alla ricerca dell'anima gemella. Questo non è assolutamente serio. Questi dati vanno tutelati". Attenzione quindi alla pubblicità ingannevole: come ci [illegible] può difendere?

Agenzia Armonia

[illegible] per chi batterà il tuo cuore

"C'è chi dichiara di avere una banca [illegible] [illegible] migliaia di iscritti e non è in grado di documentarla. Ma l'utente [illegible] il diritto di verificarlo, [illegible] può farlo controllando il registro vidimato dalla Questura, che è l'unico documento riconosciuto. Se il [illegible] dichiarato in pubblicità non corrisponde, il responsabile può essere denunciato per pubblicità ingannevole [illegible] per evasione fiscale".

Ed attenzione anche a chi garantisce [illegible] numero di incontri ancora prima di conoscervi: n[illegible] è in grado di stabilire in precedenza quanti incontri saranno necessari prima di fare scoccare la scintilla dell'interesse emotivo autentico: chi lo propone, mente, [illegible] va smascherato.

Antonella ha avviato da anni una campagna a tutela degli utenti, soprattutto di chi attraverso un periodo affettivamente difficile ed è quindi ancora più esposto alle truffe, alle manipolazioni di gente di pochi scrupoli. "Da parte nostra possiamo offrire [illegible] risultato concreto importante: il [illegible] dopo il primo incontro è del 16%, dopo il secondo raggiunge il 34%. Ed anche questi sono dati certificati, sicuri, perché col [illegible] [illegible] si può assolutamente scherzare".

Agenzia Armonia è all'avanguardia perché ha capovolto [illegible] rapporto fra agenzia ed utente: è quest'ultimo a fare le verifiche, a chiedere il massimo rispetto della sua personalità, ed Antonella e le sue collaboratrici (che vantano specializzazioni in psicologia ma hanno anche tanta esperienza e buon senso, qualità che non si trovano in nessun master) si offrono non [illegible] agenti matrimoniali, [illegible] [illegible] amiche sincere, in grado di [illegible] due persone ad incontrarsi, capire i loro punti di compatibilità, cementare un'amicizia o [illegible] affetto. E' un compito che ad Agenzia Armonia [illegible] svolge [illegible] entusiasmo, con una carica da [illegible] a tutte le persone che [illegible] e questa energia positiva in ogni caso resterà, anche se non si è trovato [illegible] compagno o la compagna della vita. Ma [illegible] la premessa per trovarlo magari più tardi, [illegible] soli.

M. L.
MORGAN LLOYD
[illegible] [illegible]
SERVICES

I risultati sono certificati ISO 9002

AROMA
Via Bertarelli, [illegible]
Tel. 0322.44722
Fax [illegible]

NOVARA
Corso Vercelli, 80
Tel. 0321.467602
Fax 0321.492420

Garanzia: [illegible]

Ci [illegible]
sito: www.agenziarmonia.com
e-mail: info@agenziarmonia.com
Televideo Rete55: pagg. 660 - 792
trasmissioni televisive-radiofoniche
I [illegible] hanno [illegible] di NON [illegible] annunci [illegible] giornali

---

OPERAZIONE CAMBIO FAVOREVOLE

COUPE Motori 16 valvole 1.6 e 2.0: potenza e design con doppio airbag full-size e ABS di serie su tutta la gamma.

GALLOPER Motore 2,5 Turbo Diesel Intercooler, modelli Corto 5 posti e Wagon 7 posti. Airbag full-size, ABS e climatizzatore di serie a seconda delle versioni.

PEN[illegible]

[illegible]YUNDAI.

SCONTO INCONDIZIONATO

€ 1.800

pari a L. 3.485.000

Gamma Coupe a partire da € 12.764,08 (L. 24.715.000) con sconto incondizionato, anziché da € 14.564,08 (L. 28.200.000).

SCONTO INCONDIZIONATO

€ 2.740

pari [illegible] L. [illegible]

Gamma Galloper [illegible] partire da € 15.516,75 (L. 30.045.000) con sconto incondizionato, anziché da [illegible] 18.256,75 (L. 35.350.000).

Offerte dei Concessionari Hyundai che aderiscono all'iniziativa, non cumulabili con altre in corso. Valide fino al 30/4/2001 per auto disponibili in rete. Prezzi chiavi in mano esclusa IPT. Prezzi [illegible] lire arrotondati.

3 ANNI DI GARANZIA Tutti i dettagli presso i Concessionari

HYUNDAI

800-359127

Importatore esclusivo: Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo Koelliker

www.hyundai-auto.it

MAGIC [illegible]OTORS
Via Novara, 144 - [illegible]
Tel. [illegible]

PAPA NICOLINI
Fr. Pontetto, 103 - [illegible]
Tel. 0324.35225

AUTOJETTI
Corso Vercelli, [illegible] - NOVARA
Tel. [illegible]

La tecnologia in aiuto ai tantissimi praticanti di questa splendida disciplina sportiva

Golf sotto le nubi con l'amico parafulmine

Dagli Usa arriva lo «sky scan», rilevatore di temporali

FORSE non tutti sanno che il vero nemico del gioco del golf è il maltempo, e un grosso pericolo sono fulmini e temporali che in passato hanno provocato tragedie sui «greens» di tutto il mondo. Dagli Stati Uniti arriva un grosso aiuto per la sicurezza dei tantissimi appassionati di questo splendido sport. E' un rilevatore di fulmini e temporali, si chiama «Sky Scan». Inventato negli Usa, nazione regina del golf, e costruito da delle aziende leader nel campo elettronico (sul mercato da oltre anni), SkyScan rileva fulmini fino a più di 60 km di distanza e accuratamente segnala il loro avvicinarsi, permettendo alle persone di portarsi a riparo prima che le loro vite siano in pericolo.

SkyScan è costruito secondo la più avanzata tecnologia nella elettronica. Il microprocessore incorporato rileva con fino oggi incredibile precisione e affidabilità; il di un temporale ad oltre 60 km di distanza. La segnalazione avviene sia con suoni che in modo visibile. L'indicazione visiva avviene mediante 4 Led che correlati ad altrettanti campi di scansione (da 64 a 32 km; da 32 a 13 km; da 13 a 5 km; e a km). Questo permette di verificare se il temporale si avvicina, si allontana oppure si muove parallelamente in relazione alla posizione dello strumento. Lo strumento è già sperimentato sul campo. Tantissime grosse istituzioni hanno lo SkyScan già in dotazione e approvato. Tra questi sono reparti di forze armate Usa, le U.S. Airlines, la Little League Baseball Inc., scuole, vari reparti dei vigili del fuoco e via dicendo.

In Italia è già impiegato su parecchi Campi da Golf. In merito il suo uso è consigliato anche dalla Federazione Francese Golf.

Ma le possibilità di impiego di questo apparecchio pressochè infinite.

Aiuta a prendere le decisioni per evitare o limitare:

danni a persone che si trovano all'aperto. Come detto, è usato nel golf, camping, caccia, pesca, attività equestre, scalatori, gite in montagna, gite campestri. Viene impiegato anche per i deltaplano, piccoli aerei, paracadutismo. In acqua, nella nautica generale, pesca e windsurf. Anche nella vita domestica il utilizzo è importante per evitare danni apparecchi elettrici come televisione, radio, elettrodomestici, hi-fi, computer.

Infine lo SkyScan è indispensabile per chi organizza gare sportive all'aperto e in generale per chi si muove o ha qualche responsabilità per gente che si muove all'aperto sul mare, sui laghi o sulla montagna.

Arriva dagli Usa, nazione regina del golf, ed è stato costruito da una delle aziende leader nel campo elettronico (sul mercato da oltre 40 anni). Lo «SkyScan» rileva fulmini fino a più di 60 chilometri di distanza e accuratamente segnala il loro avvicinarsi, permettendo alle persone di portarsi a riparo prima che le loro vite siano in pericolo

L'impianto sopra Stresa è uno dei più antichi d'Italia: venne progettato nel 1924

Alpino, la terrazza sul Lago Maggiore

Inaugurata la stagione agonistica con i primi vincitori

TRA i campi da golf delle due provincie, il «Golf Club Alpino» a Stresa è uno dei campi più vecchi non solo per Novara e Vco, addirittura d'Italia. Con l'aiuto del curatissimo sito Internet del Club, vediamo di conoscere meglio l'impianto. Progettato nel 1924 dall'architetto Peter Gannon su una verde terrazza naturale situata a 700 metri, l'«Alpino» si trova in una delle più caratteristiche del Lago Maggiore. La gestione fu affidata alle mani esperte del Maestro Francesco Pasquali, vincitore poi delle edizioni 1925 e 1926 dell'Open d'Italia (che il Golf ebbe in seguito l'onore di ospitare). Il maestro Pasquali proseguì la sua opera per cinquant'anni cedendo infine l'incarico al figlio Giacomo, pur'egli mestro. Ad oggi il tracciato non differisce dal progetto originale tranne che per alcune modifiche rese necessarie esigenze di un circolo in continua espansione.

Tra i servizi offerti dal Club ci sono: ristorante, campo pratica, bar, proshop, golf car e noleggio carrelli. Per raggiungere il campo è possibile imboccare l'autostrada Milano-Laghi, in direzione Gravellona Toce, uscita Carpugnino. Seguire da lì le indicazioni per Gignese (circa 2 chilometri).

Frattanto il Club Alpino ha iniziato la sua stagione agonistica. Nel weekend pasquale si è aperto con la Coppa Apertura, formula 18 buche stableford due categorie. Nella prima categoria, successo per il verbanese Raffaele Bollero (primo netto), davanti al milanese Paolo Mussi (secondo netto). Giuditta Amisano, Stresa, ha prevalso nel «junior».

In seconda categoria, primo netto per il milanese Alessandro Trabaldo (Golf Club Clavière), davanti Federico Della Torre. Poi, il milanese Cesare Terraneo (primo senior Agis) Silvia Zaretti di Vezzo (prima signore). Il prossimo appuntamento sarà domenica 22 la «Coppa Banca Mediolanum», 18 buche stableford hcp 3 categorie Premi: 1° - 2° netto di categoria, Lordo, Signore, Seniores A.G.I.S.

Progettato nel 1924 dall'architetto Peter Gannon su una verde terrazza naturale situata a 700 metri, l'«Alpino» si trova in una delle più caratteristiche zone del Lago Maggiore. La gestione fu affidata alle mani esperte del Maestro Francesco Pasquali, vincitore poi delle edizioni 1925 e 1926 dell'Open d'Italia (che il Golf ebbe in seguito l'onore di ospitare)

GOLF & SPORT
STRESA
GOLF & SPORT
VIA ROMA, 80 - TEL. 0323/933509

PAUL & SHARK | ADIDAS
CHERVO | HONMA

VÊTEMENTS ET EQUIPÈMENTS DE GOLF DE YACHTING ET POUR LES LOISIRS.

GOLF CLUB NOVARA

Castello di Cavagliano
Bellinzago
Tel. e Fax 0321927834
03474231011
e-mail: golfclubnovara@tin.it

E' primavera!

E' primavera, è tempo di iscriversi al Golf Club Novara!

Il campo si trova a 10 chilometri da Novara, sulle propaggini delle colline che, dalla città, si dirigono a nord verso il lago Maggiore.

Tutto il percorso del campo, costituito da nove buche, è circondato da boschi ad alto fusto di roveri, ciliegi, betulle, castagni, robinie.

Le caratteristiche naturali di questo territorio si sposano perfettamente con uno sport come il golf che consente contatto ravvicinato con la natura.

Novità Primavera: a breve sarà operante presso il Golf Club Novara una Scuola di Formazione al Golf

Per far fronte alle squalifiche Civeriati costretto ad inventarsi la difesa con Laurentini libero

Novara, Salsano in arrivo per i play out

Ieri era a Valenza dove gli azzurri hanno pareggiato 3-3

Renato Ambiel

NOVARA

Per prepararsi a dovere ai play out il Novara ha bisogno di giocare. Così Civariati non dà tregua ai suoi ragazzi, neppure in settimana. Li sollecita anzi con amichevoli impegnative come quella di ieri a Valenza contro la formazione dell'ex novarese Gigi Abbate che l'anprossimo spera di affrontare gli azzurri in campionato. Dopo la promozione degli orafi, s'intende. Nessuno, infatti, vuol prendere in considerazione la malaugurata ipotesi che le due società si diano il cambio in serie D.

Ieri in tribuna a Valenza insieme a Borgo c'era uno spettatore molto interessato, Fausto Salsano, il centrocampista di 38 anni gloria della Samp trascorsi anche nella Roma e nel Parma. L'estroso centrocampista ha giocato nelle due ultime stagioni a La Spezia insieme a Borgo del quale è amico personale. Salsano, che a Nervi in Liguria, quest'anno è rimasto fermo. Ha fatto attività solo con la nazionale Over 35. Borgo è convinto che elemento della sua esperienza e di grande carisma potrebbe tornare utile al Novara nella lotteria dei play out. «Nonostante l'età Salsano ha l'entusiasmo del ragazzino. E' fisicamente integro e potrebbe darci una mano - dice Borgo -. ho parlato la famiglia Mastagni, ho sentito il giocatore che dalla prossima settimana potrebbe venire allenarsi con noi». Se vogliamo è anche questo un segnale della volontà di impegnarsi da parte della famiglia Mastagni che coincide in verità con l'allontanamento progressivo da parte di Achilli.

La partita di ieri è servita a Civariati per inventarsi una difesa. Questo dopo che, come previsto, Placida e Polenghi stati squalificati come Brizzi. Gattuso è fermo per uno stiramento e Notari è bloccato dalla pubalgia. Così Laurentini s'è inventato libero con Morganti e Forlani in marcatura e Colombini sulla fascia sinistra. In mezzo al campo hanno giostrato Iuliano, Braiati e Brizzi (ma domenica ci sarà Beltramini pur se accusa una contrattura) e in attacco Gay, D'Ainzara e Santini. E' finita 3-3 con il Novara sempre costretto ad inseguire il risultato dopo che i padroni di si sono portati sul 2-0 con reti di Menegatti e Cavaliere. Ha ridotto le distante Laurentini su rigore poi ha pareggiato Colombini è andato in gol Palombo e ha pareggiato Forlani.

L'ex doriano Fausto Salsano

GOLDEN BOYS VOTATE I GIOVANI CALCIATORI
GIOVEDI' 19 APRILE 2001
Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara

	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2000 E'

NOICOM Telecomunicazioni del Nord-Ovest
Banca Popolare di Novara

Nuoto, exploit da Verbania

Nella gara degli assoluti primaverili la Co-Ver è sesta con Paola Balordi

VERBANIA

E' ancora la piscina a regalare grosse soddisfazioni allo sport verbanese. Dopo i successi delle squadre maschile e femminile della Verbania Idea Pallanuoto nei rispettivi campionati, c'è da registrare nel nuoto un risultato senza precedenti. Paola Balordi, portacolori della Co-Ver Vco Verbania Nuoto e già pluricampionessa italiana di categoria, è la prima atleta del Vco ad avere raggiunto una finale ai campionati italiani assoluti. L'impresa le è riuscita agli indoor primaverili in da 50 metri disputati la scorsa settimana a Livorno; la Balordi si è classificata sesta nella finale della gara preferita, i dorso, realizzando anche il record personale con il tempo di 2.20.90. Ciò dimostra che la nuotatrice verbanese è ormai pronta a misurarsi a livello nazionale, tanto più che gli assoluti primaverili hanno registrato la presenza di atleti di valore, in quanto validi per le qualificazioni ai mondiali. Grazie a questa giovane atleta, nel 1984, anche il sodalizio verbanese si affaccia ormai al nuoto nazionale. Un giudizio tecnico sulla prestazione della Balordi arriva dall'allenatore Paolo Sartori: «Paola può ora guardare al futuro con piena fiducia e determinazione - chiara - avendo compiuto un notevole salto di qualità. A sorprendere positivamente è anche il fatto che a Livorno abbia polverizzato i propri record pusulle distanze più veloci dei 50 e 100 dorso, ritenute finora meno idonee ai suoi mezzi. ha addirittura sfiorato una seconda finale, migliorando due volte il proprio limite». Agli assoluti ha preso parte un'altra atleta della Co-Ver Vco Verbania Nuoto Silvia Pagliarini, al battesimo in una competizione di tale livello. Da considerarsi pienamente soddisfacente la prestazione della giovanissima nuotatrice, il 24° posto nei 100 delfino ed il 16° nella doppia distanza e con risultati cronometrici buon livello. [s. r.]

Paola Balordi ha 16 anni

CORRIAMO INSIEME

Tiziana, bis spettacolare Volpone primo dei maschi

Sandro Botteili

PASQUETTA a Dagnente, un classico. Anche il tempo ha regalato una mattinata limpida e fresca. Percorso tipo «mordi e fuggi», salite per far selezione, discese per scoraggiare gli inseguitori, più qualche tratto fangoso ad esaltare i competitivi e a frenare i «contemplativi». Per Ivan Volpone, fuoriclasse della Valstrona, 27 anni, residente a Forno, è stato come correre sul «velluto». Ha preso il comando della situazione già sulla prima salita e nessuno l'ha più visto. Alle spalle del portacolori del G.S. Bognanco (che nelle competitive gareggia per Gravellona) è stata dura lotta per i posti d'onore. Ancora secondo l'ossolano Al Corghi, terzo il borgomanerese Claudio Pastore, quarto l'omegnese Josef Mussi, quinto Enrico Zambonini. I partecipanti sono stati 515 (giusto vent'anni fa, sempre a Dagnente, 100 in più: ma allora c'era un unico calendario che assorbiva anche i concorrenti del Varesotto e della Valsesia). Tra le donne, spettacolare bis di Tiziana Di Sessa, già prima a Cambiasca. L'atleta verbanese si è classificata sedicesima. Solo 15 uomini riusciti a precederla. Incredibile. Alle sue spalle un quartetto di tutto rispetto con Mara Dellavecchia, Alice Di Simone, Simona Galli e Antonella Mece- nell'ordine. Il prossimo appuntamento con la Gamba d'oro è per domenica a Dormelletto, in programma il Giro dei Lagoni. Mentre per mercoledì 25 è in calendario una a Novara, al Torrion Quartara. Chi volesse varcare il Ticino, sempre domenica, può trovare un 12 km anche a Somma Lombardo, seguito mercoledì 25 dalla Marcia dei tre campanili di Varese.

E già questa sera, giovedì, scatta la prima serale della serie «VCO in corsa». Il ritrovo è ad Omegna, in località Madonna del Popolo; 6 Km, partenza alle 19,45. Venerdì 20, altra serale a Casale Corte Cerro, stesso orario, stesso chilometraggio.

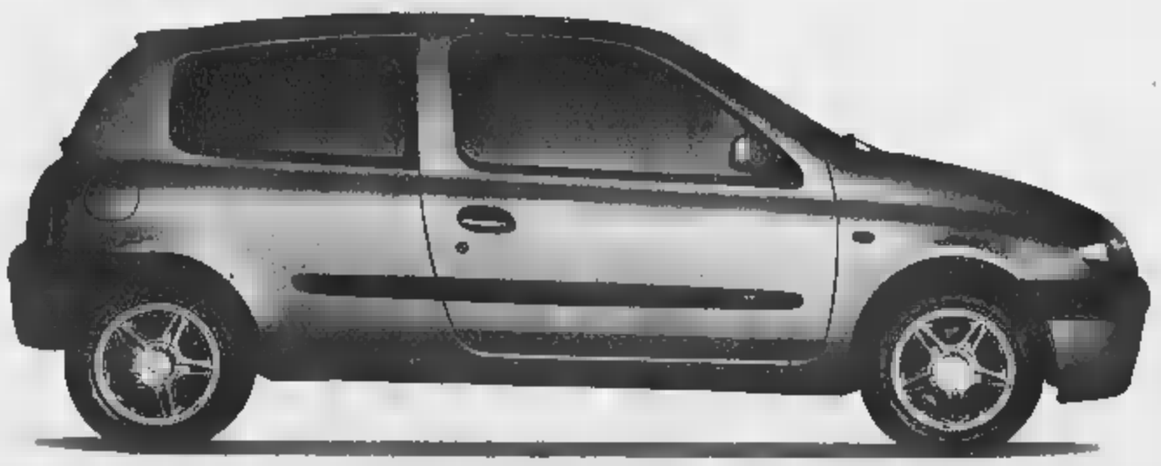
Un augurio doveroso ad un veterano della Gamba d'oro, Carlo Cantoia, 77 anni, abitante a Cavaglietto tuttora più che (podisticamente) sulla breccia. Carlo e gentile consorte, la signora Ermida, festeggiano questa settimana il cinquantesimo anniversario di matrimonio.

La forte Tiziana Di Sessa

Un'ennesima conferma di quanto il podismo faccia bene e tenga in forma. Da ricordare ancora l'exploit, questa volta in campo professionistico, dei due campioni della Co-Ver, l'ucraino Sergey Lebid e Giuliano Battocletti. Hanno dominato l'ultima edizione della Scarpa d'oro di Vigevano conquistando il primo e secondo posto. Lebid ha poi gareggiato a Blenio, nel Canton Ticino, conquistando il quarto posto dopo i keniani Kosgei, Kamathy e Kipchumba. E' la sua ultima corsa prima del rientro in Ucraina, dove preparerà il mondiale dei 5 . Sempre a Blevio, nella degli amatori, successo di Dereje Rabattoni, il diciottenne Co-Ver di Albo di Mergozzo. Per le distanze più lunghe da segnalare infine il terzo posto del «verbanese» Roberto Barbi alla Maratonina di Prato vinta, manco a dirlo, dalla «gazzella» keniana di turno.

RENAULT Clio

Nella nuova Renault Clio Vitaminic
c'è solo una cosa che non si sente.
Da lire 20.800.000*. € 10.742,30.



Oppure finanziamento fino a 48 mesi senza anticipo a tasso zero**.

Si sente la potenza del nuovo motore 1.2 16V da 75CV. Si sente il suono del lettore MP3 portatile, con il quale puoi scaricare e ascoltare ovunque i tuoi brani preferiti. E si sente anche l'accompagnamento:
- sedili sportivi
- cerchi in lega da 14"
- fari fendinebbia
- Radiosat 6000 RDS satellite al volante
- climatizzatore.

Al ritmo di 6,2 litri per 100 km (ciclo misto a norma Cee).
Nella nuova Renault Clio 1.2 16 V si sente proprio tutto.
Tutto tranne il prezzo.

E, in più, Renault Clio RN 1.2 3p da L. 16.200.000*. € 8.366,60.

*I.P.T. esclusa, IVA inclusa.
** Renault Clio RN 1.2 3p da L. 18.700.000; 100% dell'importo finanziato; 48 rate mensili da L. 388.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,65%. Spese Gestione Pratica L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.
Nostre offerte valide fino al 30/04/2001.

Venite a provarla presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e da:
S.A.B. Via Matteotti, 124 – Borgomanero - Tel. 0322833121 - Via Torino, 2 – Arona - Tel. 032248370
Vocardomo Via Sant'Antonio, 9 – Domodossola - Tel. 0324242509
Renauto Via Renco, 37 – Trobaso – Verbania - Tel. 0323572700
MEDAUTO Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) – Novara - Tel. 0321462348

Ad Altare solidarietà da tutta Europa. Domani convegno a Rocca d'Arazzo

Un summit di avvocati per i tappi

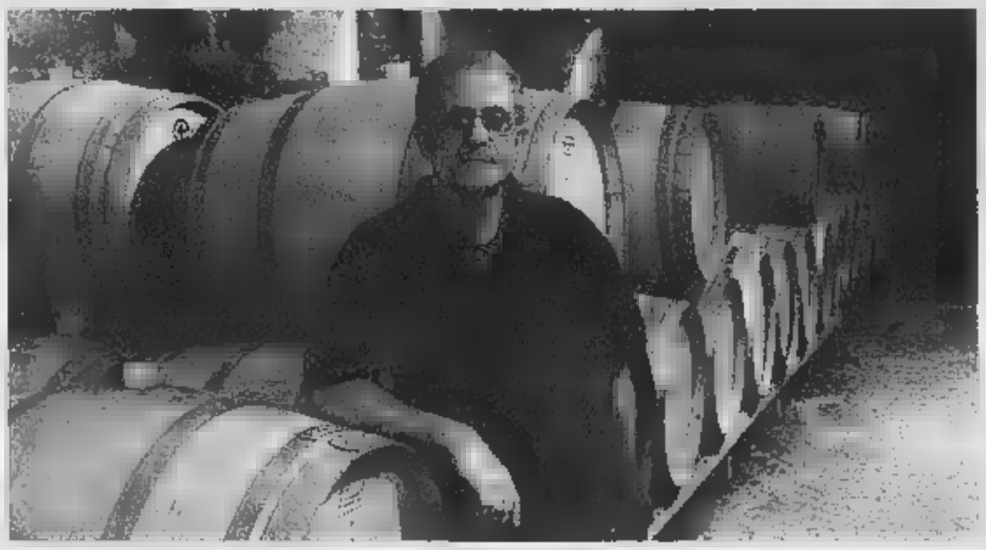
Udienza a maggio

LA MORRA

Dopo il danno la beffa. Elio Altare è stato «ferito» dai suoi tappi e ha dovuto rinunciare all'annata '97 del barolo, ritirandola dal mercato con un guaio economico vicino ai due miliardi. Ora, proprio fra le colline che tanto ama, c'è pure qualcuno che lo accusa di aver fatto tutto questo per mettersi in mostra. Il produttore è abituato alle incomprensioni e continua sulla sua strada con la voglia di creare un caso, di dimostrare a tanti colleghi che è meglio non nascondere problemi come quello dei tappi, perché affrontandoli senza falsi pudori si fa del bene a tutta la categoria. A dar forza ad Altare sono i segnali di solidarietà arrivati da tutta Europa, le testimonianze di produttori e consumatori, i grandi stimoli a tenere duro anche in una situazione così difficile umanamente che finanziariamente.

Intanto si è svolto anche un vertice dei legali con l'alessandrino Mauro Garaventa, esperto del mondo del vino e difensore del produttore di La Morra fin dai primi sentori di sughero, e Gianni Vercellotti, che oltre a essere uno dei più noti legali di Cuneo è anche impegnato sul fronte turistico come presidente dell'Atl e su quello enologico come autorevole candidato ai vertici della banca del barolo di Pollenzo. I legali attendono l'udienza del 18 maggio ad Alba anche per comprendere meglio le strategie dell'azienda citata per danni, un produttore di sughero straniero.

La vicenda di Elio Altare con il suo barolo 1997, aleggerà come un fantasma su un importante convegno in programma domani mattina nell'Astigiano. A Rocca d'Arazzo si parlerà di «Tappi e tappatura in Enologia». L'appuntamento è organizzato dall'«Oice» diretta da Pierstefano Berta. Dall'intervento di apertura di Antonio Vodret (Università di Sassari) «Il disciplinare sulla produzione e l'utilizzo del tappo di sughero in enologia» si capisce che i legami con la vicenda del barolista di La Morra saranno molto forti e l'interessante serie di interessanti relazioni consentirà una chiave di lettura in più per un caso che sta creando un precedente importante per tutta l'enologia mondiale. [l. f.]



Elio Altare fra le botti nella sua cantina di La Morra. La vicenda del produttore è diventata un caso per l'enologia internazionale

Rassegna di pittura, scultura, grafica, incisione, fotografia e design

Saluzzo punta sulla primavera con Giò Pomodoro e 50 artisti

SALUZZO

Si apre una grande esposizione d'arte contemporanea la primavera di Saluzzo. Sotto l'egida della Fondazione Amleto Bertoni, presieduta da Piero Sassone, s'inaugura domani, alle 18, nelle antiche scuderie dell'ex caserma Mario Musso, in piazza Montebello, «Saluzzo arte », sesta rassegna dedicata alla pittura, scultura, grafica, incisione, fotografia e design.

Cinquanta artisti hanno aderito alla manifestazione, impreziosita da uno spazio dedicato a Giò Pomodoro, scultore marchigiano interprete dell'Informale, di cui sa presentate opere degli Anni 60 e 70. La rassegna di Giò Pomodoro, che apre il percorso espositivo curato da Edoardo Di Mauro e Giorgio Barberis, riunisce sculture celebri, quali «Il piano d'Uso Collettivo», il «Luogo di Misura», «Sole a Cervetera», «Superfici in tensione», ed è indicativo non solo della sua vena creativa, ma anche di un movimento di rinnovamento del linguaggio artistico. Altre opere, a cura della galleria torinese «Biasutti&Biasutti», presentano esperienze legate alla pittura Preverino, Stoppiana, Gianmarinaro, Giuliano, Bersezio e Mercurio.

Piero Sassone presidente della Fondazione Amleto Bertoni

Una sezione, infine, è dedicata alla «Visioni del Nuovo» con i lavori degli anni più recenti che portano il segno di una ricerca, non conclusa, tra la dimensione interiore e sociale dell'arte. Accanto a questo percorso, trovano spazio le opere in concorso per il XXIII premio «Matteo Olivero». Spiega il presidente Piero Sassone: «La nuova edizione di "Saluzzo Arte", così come è avvenuto per il premio Matteo Olivero, si è arricchita di presenze artistiche di grande livello, nell'ambito di un processo di internazionalizzazione del Piemonte cui stiamo lavorando, affinché la Regione possa fregiarsi anche di Saluzzo, città ricca di cultura, che merita di essere conosciuta. Tra breve, nel centro espositivo rinnovato dell'ex ma Musso, sarà allestita "Saluzzo antiquaria" cui parteciperanno le più importanti gallerie nazionali».

Saluzzo Arte 2001 proseguirà fino primo maggio con feriali 15,30-19,30, sabato e prefestivi 15,30-23, domenica 10-19,30. Ingresso 12 mila lire, ridotti mila. Informazioni alla Fondazione Bertoni (0)17543527). [v. p.]

GIRO di VITE

Testimonial tra i filari

Sergio Miravalle

PENSATE ad un festival con ospiti come Renato Pozzetto, Enrico Ruggeri, Bruno Lauzi, Felice Andreasi e poi anche Oscar Prudente, Andrea Mirò, un tocco di musicisti genovesi doc, un farmacista-batterista e un medico cantautore.

Tutto questo accade, meglio è accaduto, a Rocchetta Tanaro, in un pomeriggio di Pasquetta, con le nuvole che paiono prese a prestito dai cieli d'Irlanda (no, Fiorella Mannoia non c'era). Accade nella casa-cascina sotto la lunga topia di Paolo Frola, il medico condotto del paese che divide i pazienti (divertiti) con Paola Stradella, l'altro medico, che vuole, sua moglie.

Una tavolata, gente allegra, volti famosi e sconosciuti, assieme convenevoli e con il cronista invitato, giustamente, a dimenticare «lo scoop».

Il vino aggrega e attira personaggi alla ricerca di amicizie vere

Flora è un vulcano, fatto con la stessa lava, che già faceva esplodere simpatia contagiosa di Giacomo Bologna. Hanno entrambi la stessa forza aggregatrice, la stessa voglia di esagerare e stupire il mondo, lo stesso per la terra, il vino e quando si dice vino, da queste parti, non c'è che la barbera.

E' solo così, mostrando il suo lato di sana follia, che puoi convincere uno come Enrico Ruggeri, milanese, metropolitano, che divide il tempo tra sale d'incisioni concerti e composizioni al pianoforte, a diventare un po' «contadino».

Lui altri quattro (Frola compreso) si decisi, la benedizione di Luigi Veronelli, dottare una vigna di barbera; meno di un ettaro, esattamente 8500 metri in località Castagnassa, sulle colline che dal Monferrato già guardano verso la pianura.

Quelle viti, vecchie e contorte, le ha sempre coltivate Domenico Porzio che ora ha 90 e hanno convinto riposare. Ha trasmesso la sua sapienza al genero Piero Zappa, anni, che impegnato una «società enologica scopo ludico-didattico».

Il nome del sodalizio lo mo già anticipato in questa rubrica «Si potare più». Ruggeri gli altri) gioca così con il successo che gli fece vincere un Sanremo con Morandi e Tozzi. Ironia e senso dell'umorismo non mancano. Ma si passerà dalla parole ai fatti?

garantito che verrà a «vedere come si fa» e che tra i filari ci andrà sul serio. Ma lontano dai riflettori, senza telecamere e fotografi. Per lui e non per noi, magari facendosi accompagnare da Roberta Mogliotti (in arte Andrea Mirò) alla quale ha affidato alcune delle sue canzoni più intense e che è di origine, guardacaso, proprio di Rocchetta .

Il patto vuole che il vino ottenuto da ogni vendemmia sia imbottigliato e diviso in parti uguali. Bruno Lauzi ne sa qualcosa. Lui a Rocchetta, con la moglie, il vino si era a farlo davvero. Barbera, ovviamente, etichetta bellissima, un regalo di Armando Testa. Nome della vigna «La Celesta». «Sono andato al Vinitaly nel 1996, me lo hanno bevuto tutto e non ne ho venduto una bottiglia. Ho capito che il mestiere di vignaiolo non si può fare per scherzo». Ma testimoniare sì, testimoniare si può. Raccontare di un modo diverso di essere , un pomeriggio di Pasquetta, a tavola, con il vino e la musica e il cielo d'Irlanda (peccato non ci fosse la Mannoia).

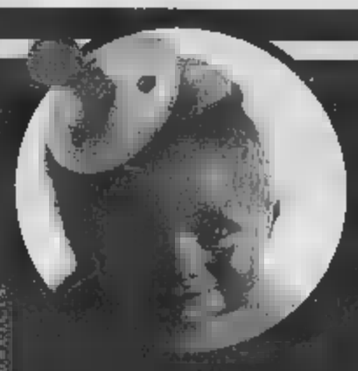
COLLEZIONI
PRIMAVERA/ESTATE 2001
NEL NUOVO PUNTO VENDITA
A BELLINZAGO
IN VIA [illegible] 90/B
Tel. [illegible]

ABBIGLIAMENTO UOMO
Aldo D'Ambrosio & Figli

VENDITA PROMOZIONALE
TUTTO A META' PREZZO
SU TUTTA LA MERCE INVERNALE

GIUBBINI da Lire 99.000
MAGLIERIA da Lire 49.000
CAPPOTTI E GIACCONI da Lire 170.000
ABITI 100% Lana da lire 179.000
GIACCHE 100% Lana da lire 139.000
PANTALONI 100% Lana da lire 45.000

Aperto da Lunedì a Sabato Chiuso Martedì
9.15 - 12.30 / 14.30 - 19.30
Tel. 0321 960096
OLEGGIO S.S. Novara - Arona Km 17,600
Circonvallazione di Oleggio fronte al Centro Carni



SPECIALE "INFANZIA"

Tanti sconti esagerati.

50%

40%

Dal 19 aprile all'8 maggio.

Ecco alcuni esempi:

Gran Rotolo Tenderly conf. 8 pz. £ 10.940
40 — 6.565 (€ 3.39)

Cif liquido con Aceto L 1 £ 3.490
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30 — 2.445 (€ 1.26)

Birra Stella Artois ml 660 £ 2.290
30 — 1.580 (al L £ 2.395) (€ 0.82)

Pepsi Boom L 1,5 £ 2.290
30% — 1.590 (al L £ 1.060) (€ 0.82)

Tonno Palmera all'Olio d'Oliva g 240 £ 4.150
SCONTO 30 — 2.890 (al Kg £ 12.041)

Caffè Hag Espresso g 250 £ 5.400
30 — 3.780 (al Kg £ 15.120)

Patate Novelle Bonduelle Kg 1 £ 7.190
PER I TITOLARI MICA SCONTO 50 — 3.595

Fagottini Buitoni Ricotta-Basilico/Ricotta-Radicchio 250 £ 4.690
PER I TITOLARI MICA SCONTO 40 — 2.815 (al Kg £ 11.260)

Prosciutto Crudo Maxi Vismara g 200 £ 10.490
50 — 5.240 (al Kg £ 26.200) (€ 2.71)

Robiola Del Bek Merlo g 200 £ 4.990
50 — 2.495 (al Kg £ 12.475) (€ 1.29)

Biscotto Milupa 6 Cereali g 360 £ 3.990
PER I TITOLARI MICA SCONTO 25 — 2.995 (al Kg £ 8.320) (€ 1.55)

Succhi Plasmon Pera/Albicocca/Mela conf. 4 pz. ml 125 cad. £ 3.490
PER I TITOLARI MICA SCONTO 30 — 2.445 (al L £ 4.890)

Omogeneizzati Nipiol Trota/Nasello conf. 2 pz. g 80 cad. £ 5.280
MICA SCONTO 33 — 3.540 (al Kg £ 22.125)

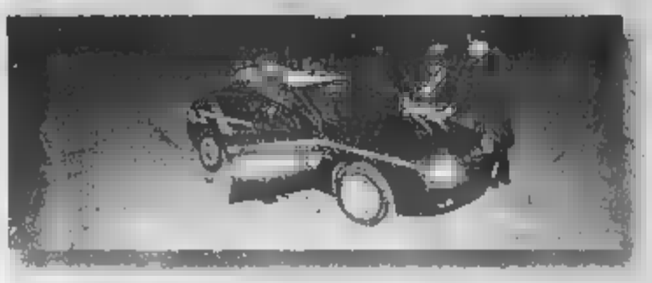
Pannolini Lines Comfort 4 taglie da 22 a 42 pz. £ 18.700
PER I TITOLARI MICA SCONTO 15 — 15.895 (€ 8.21)

Offerte valide nei punti vendita della Lombardia e nelle province di Novara e Vercelli dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, dovuti o modifiche alle leggi fiscali.

GS

Sa cosa voglio.

I CONTROLLI DEI CARABINIERI



COCAINA, [illegible] MANETTE

La pattuglia di carabinieri [illegible] al tunnel del Fréjus per controlli sulla viabilità e al maresciallo l'atteggiamento di un anziano automobilista non è piaciuto. Così il pensionato è stato bloccato: nella sua Passat nascondeva oltre 2 chili di cocaina (valore 220 milioni di lire). Renato Piras, 62 anni, residente [illegible] Guspini (Cagliari) [illegible] domiciliato a Bergamo, prima ha finto [illegible] cadere dalle nuvole: «Droga? Qualcuno l'avrà nascosta il quando mi [illegible] fermato all'autogrill [illegible] Modane». Poi i carabinieri hanno ispezionato la vettura, trovando numerose p[illegible] [illegible] viaggio in Olanda. Renato Piras è finito alle Vallette, accusato di traffico internazionale [illegible] stupefacente. Nel quadro dell'operazione «Rientro Sereno», i carabinieri del Comando Provinciale hanno controllato oltre 850 persone, arrestando anche quattro romeni per furto, Mauro D'Oria, 18 anni di Borgomasino per una rissa, Antonio La Rosa, 31 anni, [illegible] Sergio Contrino, 38 anni, perché ricercati dovendo espiare pene per armi [illegible] per furto. Tre giovani italiani sono stati denunciati a piede libero. I controlli all'esterno delle discoteche hanno poi condotto alle denunce di due giovani di Torino e Moncalieri, 19 e 20 anni, per guida in stato di ubriachezza.

Minghella di fronte ai suoi accusatori

Partono gli incidenti probatori

Serial killer, via agli incidenti probatori. Oggi si apre il capitolo della catena di rapine ai danni delle prostitute di Rivoli, Pianezza e Alpignano. Una sfilata di testimoni, che l'hanno già riconosciuto come il maniaco-aggressore nelle foto segnaletiche e nel corso dei primi confronti all'americana. Sono cinque le ragazze rapinate che si presenteranno stamani a Palazzo di Giustizia.

Chiusa questa fase, si apriranno i fascicoli dei sette delitti ricostruiti dalla polizia di Torino, che l'ha arrestato l'8 marzo scorso, avvenuti dal 1996 a oggi, dopo una difficile indagine. Per uno, quello di Fatima H. Dido, Minghella ha già ricevuto un ordine di custodia cautelare in carcere: i riscontri sul dna hanno dato esito positivo. Il liquido seminale trovato sul corpo della giovane extracomunitaria è compatibile con quello di Minghella. Per gli altri si tratta solo di tempo, quello necessario ai periti dell'Università di Torino, incaricati dal pm Roberto Maria Sparagna, di completare le relazioni sui reperti biologici, non solo sperma, trovati sulle scene dei delitti, l'ultimo avvenuto nel pomeriggio del 19 febbraio scorso, a Pianezza, vittima una prostituta moldava di 21 anni, Tina Motoc.

Un delitto particolarmente feroce, preceduto [illegible] una serie di [illegible] terribili. Il [illegible] corpo è ancora all'obitorio, nell'attesa del nullaosta per i funerali. Nessuno si è presentato per reclamarlo e sarà il «Gruppo Abele» di don Ciotti [illegible] organizzare la cerimonia. Il fatto che [illegible] ucciderla potrebbe essere stato Minghella, un ex detenuto inserito dal '95 nel circuito della solidarietà dello stesso Gruppo Abele, non impedirà i funerali pubblici. Con il trascorrere del tempo, emergono particolari sconcertanti. Minghella è stato protetto, in tutti qu[illegible] anni, dalla fortuna e forse da un sistema preventivo che, in questo caso, non ha funzionato. Il serial killer, sospettato di una rapina avvenuta ad Alpignano nel settembre scorso, ricostruita con precisione dalla polizia, era stato sentito da un pm verso metà febbraio. Minghella respinse tutte le accuse e chiese, provocatoriamente, un confronto con chi l'accusava. Tre giorni dopo la Motoc venne seviziata e strangolata con il collant. Agli investigatori d[illegible] squadra mobile, è passato un brivido. Anche a Genova, nel '78, l'ex «Travoltino», aveva ucciso esattamente due giorni dopo un interrogatorio. Una perfida astuzia o il segno di una pressione psicologica diventata insostenibile. [m. nu.]

Maurizio Minghella imputato al processo per i delitti in Liguria che si celebrò a Genova alla fine degli Anni 70

Sono sette gli omicidi attribuiti a Maurizio Minghella.

[illegible] AGOSTO [illegible] Pochi mesi dopo [illegible] scarcerazione, viene scoperto il corpo di Heriona Suleymani, 16 anni, nelle campagne di Reano. La ragazzina, che si faceva chiamare Maria, subì un'interminabile catena di sevizie, prima di essere lapidata e bruciata; pochi giorni dopo, il 19, viene ritrovato il cadavere carbonizzato di una sconosciuta. I periti accertano [illegible] particolare tipo [illegible] torture.

[illegible] GENNAIO 1997. Viene trovata morta, [illegible] corso Unione Sovietica, nel retro di un distributore dell'Agip, Atli «Elli» Isacu. Albanese, [illegible] [illegible]ni, è stata prima seviziata e poi soffocata con un cappio composto da una gr[illegible]da.

25 [illegible] 1997. A Caselette, viene strangolata Fatima H'Dido, marocchina, 27 anni. Vicino al corpo un profilattico: il dna tratto dal liquido seminale è di Minghella.

[illegible] 1997. Questa volta tocca a Nadia Shehu, [illegible] anni, albanese, orribilmente massacrata [illegible] botte nell'ex Alfa Romeo di via Botticelli. L'assassino la strangola con la cinghia della borsetta e si accanisce contro il cadavere. La ragazza, però s'è difesa, e proprio in quei giorni Minghella aveva un graffio profondo al collo e le mani ferite.

15 [illegible] [illegible] Giuliana Vilali, macedone di 23 anni, incontra il serial killer in un piazzale della Città Mercato di Rivoli: botte, la solita violenza carnale e lo strangolamento, con la sciarpa della ragazz[illegible]. Pochi giorni prima Ester G., 49, che lavorava a fianco [illegible] Giuliana era scampata per miracolo al «mostro». Stava per uccidere [illegible] fuggì all'ultimo istante. Restò una traccia di sperma sulla gonna [illegible] prostituta. Il dna ricavato è quello di Minghella.

[illegible] MAGGIO 1999. Strangolata in una garçonnière del centro Gina Cosimo, 67 anni. Il 2000 è l'anno sabbatico dell'assassino, che si dedicherebbe «solo» alle rapine e alle solite violenze.

19 [illegible] 2001. Suona la camp[illegible] per Tina Motoc, 21 anni, moldava. Bellissima e torturata per ore, infine bruciata. Sotto [illegible] sue unghie pelle e capelli del serial killer. Il raptus sembra scatenarsi in particolari nei mesi di febbraio (due delitti, le stesse [illegible]); maggio (1 certo, [illegible] secondo presunto: quello di Meliana Bruho, albanese di 22 anni, strangolata ai primi [illegible] maggio [illegible] '96) e agosto (2 uccise). Particolare agghiacciante: a Genova, nel '78, Minghella uccide quasi con le stesse cadenze, collinano giorni e mesi. Allora, [illegible] [illegible] vittime, le strangola[illegible] con le corde elastiche che si portava in auto.

[illegible] [illegible] [illegible] A SAN SALVARIO E SAN DONATO

«La mia vita con il serial killer»

L'ex compagna: sospettavo e avevo paura

intervista

Massimo Numa

Il giorno che l'hanno [illegible] per me è stata una liberazione». Addirittura? «Sapevo che Maurizio aveva [illegible] doppia vita. Ci s[illegible] cose che un u[illegible] [illegible] riesce a nascondere alla sua donna, neanche se lo vuole. Cose che si avvertono a pelle. Diciamo che le mie sensazioni sono diventate certezza giorno dopo giorno. Alla fine, vivevo nel terrore». Questa donna che chiameremo Michela racconta la sua vita con Maurizio Minghella. S'è nascosta in una località segreta, lontana dal Piemonte. Lui è il padre del [illegible] bambino. Lei è esile, sulla trentina, dimostra meno dei suoi anni. Michela: «Se qualcuno, nell'estate del '98, mi [illegible] dato retta, molte di quelle donne ammazzate si sarebbero forse salvate».

Michela, che cosa intende dire?

«A casa non c'era mai, e non solo perché essendo un detenuto in semilibertà [illegible] [illegible] tutte le sere ad andare a dormire alle Vallette. Faceva un salto quando aveva finito il lavoro alla coop, dove costruiva con altri i giochi per i giardinetti dei bambini. Il tempo di un saluto è già si preparava a uscire. Chissà dove. Ho sempre sospettato di lui, sempre. Ma non mi credeva [illegible] Una volta glielo'ho gridato in faccia: era venuto a trovarmi in comunità, e io gli chi[illegible] conto di tutte le [illegible]. Per esempio i gioielli femminili che gli vedevo chiudere in certi sacchetti e affidare ad alcune persone. O gli scooter che cambiava tutti i mesi, [illegible] i telefoni cellulari. Altro che "un uomo tutto casa, lavoro e carcere"...».

Lei ha raccontato che [illegible] un certo punto lo lasciò bruscamente. Fu quando intuì qualcosa della sua doppia vita?

«Avevo conosciuto Maurizio a una fermata del tram. Un [illegible] brillante, spiritoso, la battuta pronta. Ci innamorammo all'istante. All'inizio lui aveva una soffitta in via Saluzzo, a un passo da Porta Nuova. Poi ci trasferimmo in via San Donato».

Che cosa è successo dopo?

Interviene [illegible] madre: «Quindici giorni dopo che si [illegible] legata a Minghella, [illegible] dare notizie, lui mi telefonò. "Michela [illegible] con me e la lascio libera di ritornare a casa. E' maggiorenne, può fare quel che vuole: non potete trattenerla". Lei ne era ancora sotto l'influsso. Quell'uomo non mi era mai piaciuto. Pensi che quando partorì lui si fece vivo in ospedale una sola volta, per pochi minuti. Già allora mia figlia era sempre sola e spaventata a morte. Non s'era mai drogata e scopro che con lui ha iniziato: [illegible] Alla domenica veniva a trovarci a casa. Un giorno gli dico: "Guarda che lo so, mi tu che gliela porti. Quando è con noi sta bene". Lui nega per un po', poi sbotta: "E va bene, [illegible] [illegible] Brava: ti faccio l'applauso". Lo cacciamo fuori dalla porta, per sempre, e finalmente anche mia figlia, nel frattempo si erano trasferiti a San Donato, [illegible] stacca [illegible] lui. Qui inizia la battaglia per l'affidamento del bambino. Alla fine ci riusciamo. [illegible] piccolo è [illegible] noi e presto cambierà anche il cognome».

I giudici del tribunale di sorveglianza ebbero mai notizie della presunta «doppia vita» del serial killer?

«Mia figlia lo disse apertamente. [illegible] resto non lo so»

Michela, lei che cosa sapeva del suo passato?

«Gli amici di Maurizio, quelli di don Gallo (l'animatore della comunità San Benedetto al porto di Genova che ritiene Minghella una «vittima della giustizia», ndr) vengono a casa mia, parlano e parla[illegible] ma stanno ben zitti sul passato di Maurizio. Glissano... Delle donne ammazzate lo vengo a sapere dopo, in modo indiretto e, scusate tanto, io [illegible] figlia a quell'uomo [illegible] gliela voglio proprio dare».

Senta, Michela, aveva davvero al suo fianco [illegible] «compagno e padre amorevole», come lo descrivono don Gallo e i suoi amici?

«Quando era ubriaco diventava violento e mi massacrava di botte. Mi minacciava, mi diceva che tanto [illegible] altre donne, che per lui io potevo pure morire. Allora ho capito tutto...»

Così frequentava altre. Come lo scoprì e [illegible] riuscì ad aiutare sua figlia?

«Lo vedo un giorno sotto i portici di via Nizza uscire dalla [illegible] una prostituta, si chiamava Loredana ed era una tossica. Basta? Mia figlia [illegible] doveva più stare con lui».

In quel breve periodo di convivenza, sono state uccise alcune donne. Avete [illegible] notato nulla di strano, in quei giorni?

«Sono i primi giorni d'agosto del '97 e Michela lo ricorda con precisione, lui si presenta con un l[illegible] graffio sul collo. Particolare che nota e ricorda anche un mio familiare. Partiva dalla nuca, per perdersi sotto la camicia. Una lunga traccia di sangue ancora fresco. Ha le nocche della mano destra molto arrossate ed è sparito lo scooter che usava in quel periodo: "Me l'hanno rubato, diceva"».

E le ferite?

«Eh...colpa di un infortunio nella falegnameria, la "Piero & Gianni"».

Michela, come si sente ora?

«Quando ho saputo che l'hanno arrestato, mi sono sentita finalmente libera da un' incubo. Vivevo nel terrore. Voglio ringra[illegible] la polizia e il pm che mi ha già interrogato. Sono stati gentilissimi e sensibili. Quello che so, lo andrò a raccontare al processo. Ora non ho più paura».

Di schiena, ecco come appare oggi Maurizio Minghella. Questa foto è stata scattata nel laboratorio di falegnameria del Gruppo Abele dove l'ex ergastolano lavorava. La decisione di non pubblicare foto recenti in cui l'uomo sia riconoscibile è legata a esigenze istruttorie: esiste infatti il timore che i testimoni trovati dalla polizia possano essere influenzati dall'immagine

Simonetta

Pianoforti e orologi nelle storie di famiglia

STORIE di famiglia attraverso gli oggetti che restano per anni al loro posto in casa e condividono, se così si può dire, gioie e dolori delle persone che lì vivono e diventano ricordi più o meno cari. Accade con il trascorrere degli anni che questi oggetti suscitino la nostra curiosità o la nostra speranza in momenti di bisogno economico.

Gian Luca dalla provincia di Alessandria è tra i curiosi: ha un pianoforte a coda, «ma ne ignoro la storia passata che per me è racchiusa soltanto nella cosiddetta etichetta applicata all'interno dal produttore» scrive. Ecco i dati: «fabbricato [illegible] Franz Wirth - Wien n.10084. Aggiunge il lettore: «Tenuto con[illegible] del non perfetto stato di conservazione, ora il pianoforte è in restauro, ma mi piacerebbe conoscerne un po' la storia e avere una valutazione approssimativa».

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «È un buon pianoforte a coda di fabbricazione viennese costruito intorno al 1860-70. La fabbrica Franz Wirth produsse ottimi strumenti adatti a concerti. Nella seconda metà dell'Ottocento possedere un pianoforte di questa marca era un segno di distinzione. Infatti molti concertisti dell'epoca suonavano su strumenti di questa marca e molti cantanti tenevano in casa questo pianoforte. Ebbero notevole diffusione nel Lombardo-Vene[illegible] durante e dopo la dominazione austriaca. Questa fabbrica fu la fornitrice ufficiale della Casa reale di Grecia e di Romania. Oggi questi pianoforti, famosi nal passato, non sono più utilizzabili come strumenti professionali, quindi sono di interesse solo per gli amatori. Il valore commerciale si aggira tra i 5 e i 7 milioni».

★ Un orologio ha accompagnato la vita di Margherita della provincia di Torino giunta all'età di 79 anni. «È da sempre nella mia famiglia - scrive - con un piedestallo e un pastorello che suona il flauto e una capretta sotto una campana di vetro. [illegible] un [illegible] argentino. Ma alla [illegible] età, per di più sono sola, sta quasi diventando un cruccio, con tanta brava gente che c'è in giro non si può mai stare tranquilli. Sapete dirmi quanto vale?».

Secondo l'esperto «è un orologio con la cassa di antimonio costruito in serie tra la fine dell'Ottocento o l'inizio del Novecento. Se è funzionante, [illegible] me dice la lettrice, può valere due milioni, compresa la campana di vetro che lo protegge».

★ Ancora un pianoforte da Elena V. comprato non nuovo qualche decina d'anni fa costruito dalla Kraus di Stoccarda: «È antico o semplicemente vecchio?» domanda la lettrice.

«La Kraus di Stoccarda - sostiene l'esperto - è tra le poche fabbriche storiche di pianoforti rimaste attive dopo circa un secolo e mezzo. Costruì con serietà strumenti di buona qualità e fu premiata alle grandi esposizioni internazionali di Londra, Vienna, Mosca e Santiago del Cile. Il modello in [illegible] possesso risale all'inizio del Novecento, oggi è poco ricercato se non da qualche amatore. Il valore si aggira sui due milioni».

★ Angelo di Borgomanero ha un orologio da taschino d'oro, marca Waltham. «Che cos'è?».

«Qualche [illegible] prima della metà dell'800 - spiega l'esperto - tre orologiai americani del Massachusetts costituirono una società, la fabbrica chiamata Waltham costruì i primi orologi nel 1850. Caratteristica iniziale: orologi con parti interscambiabili poco costose, ma di buona qualità. Ebbe [illegible] storia complessa e fu costretta più volte a cambiare nome, chiuse nel 1957. L'orologio del lettore risale al 1901 e può valere due milioni circa».

★ Per Giuseppe T. «L'orologio con le colonnine risale alla metà dell'800 e può valere [illegible] milione e 300 mila. Gli altri [illegible] in bronzo dorato al [illegible] [illegible] della seconda [illegible] dell'800, valgono due milioni l'uno se completi e funzionanti».

★ Per Natale G. di Parma: «È un orologio detto occhio di bue, fine '800 inizio '900, della Kroll di Bolzano. Vale 800 mila lire»

simonetta.conti@lastampa.it

Dalla Regione

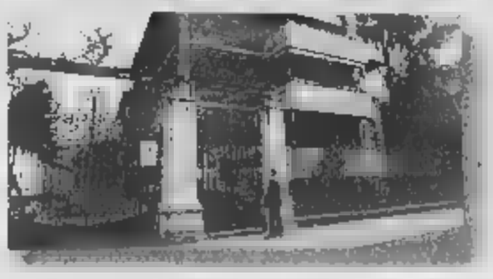
Più [illegible] per ristrutturare e aprire nuovi nidi

Aumenta dal 50% al 75% la percentuale di contribuzione della Regione Piemonte per gli interventi di ristrutturazione, ampliamento, risanamento, restauro degli asili nido già funzionanti, per la realizzazione di nuove strutture o il riadattamento di immobili da adibire a nidi. La proposta della Giunta regionale (assessorato alle Politiche Sociali) alla quarta commissione del Consiglio Regionale (Sanità, Assistenza) ha ottenuto ieri parere favorevole. Attualmente in Piemonte sono operativi [illegible] nidi di cui 34 privati, che assicurano poco più di diecimila posti su centomila bambini da zero a 3 anni.

In provincia di Torino sono [illegible] gli asili pubblici e 29 i privati per 6540 posti (a fronte di una popolazione in età da nido su tutto il territorio di 54.442 bambini). Nella Regione, il miglior rapporto posti-bambini è a Novara: 25 [illegible] ture pubbliche, 2 private, 1027 posti e 8615 bimbi in età da nido.

FIORI - PIANTE - ORTI e GIARDINI
GARAVATTI
Per il Vostro terrazzo e giardino,
in un luogo unico a Torino:
piante verdi e da fiore, rose, gerani ed agrumi,
sementi, bulbi, attrezzi, vasi di Impruneta
e di Aubagne, panche inglesi, ... ed altro ancora.
In esclusiva
VASI IN RESINA
DI POLIETILENE ROTOSTAMPATI
NELL'ESCLUSIVO COLORE ANTICATO IMPRUNETA
ITALIA CLASSICA
HILARY'S GARDEN COLLECTION
Torino - Via Moncalvo 47 - Tel./Fax 011.8197270

ALLA CACCIA DEI FALSI MANAGER



MULTA AL TORO

Quindici milioni di multa alla società Torino calcio. Quindici milioni per non aver notificato alla Questura l'identità e la presenza di 37 giovani promesse del pallone, che per quattro mesi, lo scorso anno, hanno abitato in due alloggi comunicanti della Crocetta (nella foto). E, come se non bastasse, alla contestazione rilevata dai vigili urbani è seguita anche un'indagine dell'Asl 1. L'obiettivo? La verifica delle condizioni igieniche in cui vivevano i ragazzi, tra i 16 e i 19 anni, provenienti da varie regioni italiane e, quattro, dal Sud America. I calciatori in erba, che dormivano in letti a castello, erano tutti autorizzati dalle rispettive famiglie ad allontanarsi da casa e a vivere in quegli appartamenti. Ma il Toro non aveva mai registrato la loro presenza né in Questura, né in altri uffiti pubblici

La tratta dei baby-calciatori africani

Era una truffa la proposta di giocare in Italia

Alberto Gai

Chi ha venduto la terra; chi si è indebitato con tutti pur di imbarcare il figliolo sull'aereo per l'Eden del calcio, l'Italia. Trenta milioni. Una cifra astronomica per chi viene dal Camerun, un paese che ha fatto calcisticamente soffrire ai Mondiali di Spagna prima del trionfo azzurro finale e che di giovani talenti del pallone è buon esportatore. Sino a ieri, quando si è appreso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta cercando di rintracciare per accusarli di una sfilza di reati (fra cui la violazione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione clandestina) un paio di manager centroafricani e i loro complici made in Italy. Hanno portato 5 giovanissimi camerunensi in Italia con la promessa, dietro il lauto compenso incassato anticipatamente, di un provino presso «una grande squadra di calcio». I primi quattro sono stati abbandonati alla stazione ferroviaria di Padova lo scorso 1° aprile, il quinto ieri nell'atrio di quella torinese. Tutti avevano un indirizzo cui rivolgersi: via Cottolengo 26, «sportello» dell'efficiente ufficio per minori stranieri del Comune di Torino.

Il racconto di Laura Marzin, responsabile del servizio: «Mi sono trovata davanti a quattro ragazzi, chi del 1984, chi del 1985, in tuta e carichi di borsoni. Si sono spiegati in francese. Sapevano che a Torino un nostro grande club ospita un giovanissimo brasiliano, pare un'autentica promessa del calcio, per le prestazioni del quale la famiglia riceve 50 milioni di lire l'anno. Capisce? La notizia, nota a tanti torinesi, ha però fatto il giro del mondo ed è stata usata da personaggi che hanno organizzato una nuova tratta di esseri umani. Lasci che lo dica: questi ragazzi sono stati scaricati su di un marciapiede dopo essere stati costretti a vagabondare dalla Francia in Italia, dal Milanese a Padova, di appartamento in appartamento, di promessa in promessa. E infine lasciati in una stazione senza una lira e con le sole fotocopie dei passaporti. Lo pseudomanager aveva messo loro in mano un cellulare e aggiunto: "Aspettatemi qui, vi chiamo appena ho combinato per il provino". Dopo ore di attesa i ragazzi hanno scoperto che il cellulare non funzionava. Hanno trascorso la notte alla stazione e il giorno dopo, ci hanno raccontato, sono stati avvicinati da un connazionale che avrebbe pagato loro il biglietto per Torino. "Là c'è una buona accoglienza", avrebbe detto il tipo. Francamente abbiamo qualche dubbio che i ragazzi vogliano coprire qualcuno. Anche per ciò che è accaduto ieri».

Il quinto camerunense, pure lui fra i 15 e i 16 anni, arriva in via Cottolengo da Porta Nuova dove sarebbe stato abbandonato da un secondo manager, anch'esso centroafricano; alla vigilia di un «provino» in un grande club. Quest'ultimo ragazzo era stato sbarcato direttamente in città e qui è vissuto ospite di italiani (in corso di identificazione) per più di un mese scarpinando su un campetto spelacchiato. A Douala, sul Golfo di Guinea, giocava alla nella scuola di calcio locale ampiamente citata in un recente servizio tv sul «commercio di giovanissimi calciatori stranieri», ormai 5000 in Italia secondo il ministero degli Affari sociali. Della squadra finita in braccio agli assistenti sociali torinesi l'ultimo acquisto è anche il più malandato. Alla sua famiglia hanno spremuto il possibile: 12 milioni. In cambio, a lui non è stata data nemmeno una tuta dalla griffe falsificata.

I primi quattro non conoscono il quinto. Da ieri, però, vivono insieme in un centro di accoglienza dove possono giocare al pallone - non hanno rinunciato al loro sogno - in attesa che le autorità decidano se rispedirli a casa. «Loro non vogliono tornarci, si sentono dei falliti - confida Marzin - e per il momento devono essere ancora sentiti dal magistrato. Mi viene in mente ciò che accadde l'anno quando andammo in via Bricherasio, in una foresteria del Torino Calcio: dovevamo prendere in consegna dei minori per cui il club, dopo il loro ingresso clandestino in Italia, era disposto a pagare il biglietto di ritorno a casa. In via Bricherasio non ne trovammo uno: erano scomparsi tutti prima del nostro arrivo. Anche quei ragazzi erano centroafricani».

Storie che si ripetono, inchieste che si aprono, le une fotocopie delle precedenti. Con qualche ricamo in più di estro truffaldino: nella principale indagine sul genere aperta da Guariniello figurano due scuole calcio collegate al club granata di cui avevano ridotto la gloria calcistica a un dépliant per vendere meglio scuola e soggiorno da 6 milioni al mese. Erano arrivati anche dal Giappone e dall'Australia per cercare di entrare nello spot patinato del calcio.

Sono africani i calciatori emergenti dopo i successi delle squadre di quei Paesi nelle competizioni mondiali Adolescenti e giovani sognano i campi europei e gli alti ingaggi che procuratori più o meno autorizzati promettono a loro e alle loro famiglie

Le famiglie di cinque camerunensi hanno venduto tutto per mandarli in Europa Poi l'amara sorpresa

Abbandonati alla stazione dopo l'offerta di un provino in grande club

SONO CINQUEMILA GLI EXTRACOMUNITARI ARRUOLATI PIAZZISTI ALLA RICERCA CAMPIONI IN

In gol vanno i mercanti di promesse

Gian Paolo Ormezzano

FORSE tra poco si saprà di un aereo pieno di ragazzi/calciatori/schiavi, vagante aeroporto in aeroporto. Il calcio dorato non è per tutti, anche se ci si illude che sia per molti, è dunque non ci esodi di massa, navi di carne giovane, mercati e mercanti all'ingrosso. Le cifre della transumanza sembrano basse e forse lo sono, una certa selezione di talenti e di muscoli è operata a monte, come suol dirsi, nei paesi dei nuovi giacimenti umani. Si parla di trenta milioni di lire sborsate da una famiglia camerunense perché il figlio vada a tentare la fortuna in quell'Edolorado del calcio che si chiama Italia. Grossa cifra, quasi un investimento.

Quanto accaduto ieri non è una novità, non per chi ha sinora avuto paura di guardare. Si parla di cinquemila extracomunitari in qualche modo arruolati in qualche anfratto del nostro calcio. Presso piccole squadre compiacenti, a formare compagini fortemente esotiche assemblate per tornei anche importanti, a vellicare le iniziative di talent-scouts che pretendono di saper trovare il campione dentro uno scheletrino magari denutrito, con l'ausilio di un paio di finte, di scarti: come chi millanta di saper scoprire un Picasso nella crosta al mercato delle pulci. Ci sono foresterie e lager, bancarelle e ammassi. Preferiti africani e sudamericani che possono accedere facilmente ad un passaporto francese, inglese, belga, spagnolo, portoghese, insomma comunitario.

Il falso costa. E' facile, è canonica l'indignazione, ma è disonesta se si accompagna - e si accompagna - al senso di opulenza del nostro calcio, una specie di orgoglio inconscio per come e quanto siamo miniera d'oro alla quale affluiscono i "garimpeiros" disperati e i miliardari vitellini d'oro di tutto il mondo. Al nostro calcio arrivano i campioni esotici sui loro yachts e i disperati (che magari non sono propriamente i poveracci) via nave più treno. Ci sono agenti che trattano grandi contratti con gli sponsor e mercanti che piazzano i calciatori ad annate (di nascita) come si piazza vino. Per anni il calcio ha "rotto" per essere considerato come un'industria. Ce l'ha fatta, e dell'industria ha assorbito anche il moderno schiavismo, lo sfruttamento, il caporalato, il pizzo sui contratti di lavoro. Sport metafora della vita, e è sempre detto: fatto. L'altro giorno ragazzi di un paese grasso e vogliosi di sicurezza chiamato Italia hanno fatto sapere, sotto sondaggio, che tre su dieci accetterebbero un posto di lavoro "sotto tutela", uno su dieci un posto di lavoro ufficialmente dato e garantito dalla mafia. Per quale licenza di ipocrisia ci dovremmo sorprendere dello schiavismo nel calcio?

Specchio dei tempi

«Dopo 15 anni mi è arrivata la pensione definitiva: arretrato, devo restituire otto milioni» - «Un ospedale per amico» - «Con i tagli non colpire le fasce più deboli» - «Pensare al traforo»

Una lettrice ci scrive:

l'insegnante dalla quale avete pubblicato le lamentele, negli anni 1990 e 1997, a proposito dei lungaggini burocratiche relative alla pensione. Finalmente, dopo 15 anni di snervante attesa da parte mia e di lavori "indefessi" da parte del Provveditorato agli Studi di Roma, ho ottenuto il decreto di pensione definitiva!

«Ma adesso viene il bello! Invece di ricevere gli arretrati e gli interessi maturati in 15 anni, sono io che devo restituire allo Stato la somma "indebitamente percepita" di L. 8.288.293 (e, naturalmente, le trattenute mensili si sono iniziate subito!). Ma la amarezza è dovuta soprattutto all'inspiegabile riduzione degli anni di servizio, pur essendo in possesso di un regolare decreto che mi riconosce 40 anni. Il danno e le beffe!

«Ed ora ricomincio tutto daccapo con e ricorsi? Purtroppo, per ragioni... anagrafiche, non posso attendere altri anni!

«Che dire? Che contiamo nulla!. Nessuno grida allo scandalo, nessuno scende in piazza per noi. Nessun politico si dà la pena di snellire l'elefantiaco apparato burocratico; anche le leggi Bassanini sono inutili come le gride manzoniane! Resta che togliere... definitivamente il disturbo».

Elena Gabrisi

Un lettore ci scrive:

«Un anno fa, il 21, il nostro bambino è stato investito da un'auto guidata da un tossicodipendente, che è scappato procurandogli gravi lesioni. Ha subito quattro interventi. Il primario ci ha detto che c'era il rischio di amputazione. Ma dopo tre giorni in rianimazione è stato trasferito in Ortopedia e la gamba è stata salvata. Solo poco prima di Natale il nostro piccolo ha ricominciato a risentirsi un bambino uguale agli altri...

«La lunga degenza è sempre stata allietata dallo staff infermieristico, persone brave e gentili che non hanno mai fatto sentire Stefano troppo malato, alle volontarie e alle maestre che con i loro giochi e i loro insegnamenti hanno contribuito ad allietare i suoi tanti momenti tristi e soprattutto ringraziamento ai dottori che hanno lottato e sperato insieme a noi.

«Certo il nostro percorso è ancora lungo, ci sono visite mensili, ma Stefano ogni volta che va all'ospedale sa di andare a trovare i suoi "amici"».

Segue la firma

L'Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali ci scrive:

«Abbiamo appreso che l'Asl 1 opererebbe un atteggiamento di "ostruzionismo" - leggasi richiesta di "tagli" - anziché accordare per il prossimo triennio il rinnovo della gestione dei servizi territoriali per persone con disabilità intellettiva, già peraltro previsti congiuntamente al Cisa12, il Consorzio socio-assistenziale Nichelino-Vinovo-None-Candiolo, servizi per i quali la sanità, rammentiamo, concorre alla spesa.

«La Regione Piemonte ha garantito che i previsti "tagli" alla sanità regionale non avrebbero avuto ripercussioni sulle fasce più deboli.

«Non vogliamo che il rinnovo dei servizi educativi diurni e residenziali subisca il benché minimo ridimensionamento, stante peraltro le forti necessità d'assistenza ancora presenti nel nostro territorio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Molto interessante la proposta di aprire tutto l'anno il Colle del Moncenisio. Non sarà facile dal lato francese visto che in inverno la statale è una pista di sci. C'è un altro motivo per cui i francesi sarebbero propensi a tenere aperto il valico in inverno, qualche anno fa c'era il progetto di realizzare un *domaine skiable* sugli altipiani che dal Moncenisio si estendono fino al ghiacciaio del Sommeiller attraverso il Niblé.

«Sarebbero porte spalancate a tutti i piemontesi a una distanza molto inferiore a molte stazioni nostrane e i francesi per queste non stanno molto a pensarci su, basta vedere quanto ci hanno messo a realizzare il collegamento Orelle-Les trois Vallées, Val Thorens.

«Se però si vuole decongestionare il traffico verso la Francia, in direzione Sud, sarebbe anche opportuno pensare a un traforo il Monginevro o meglio sotto il Colle della Scala a Bardonecchia, anch'esso chiuso in inverno.

«Quest'inverno abbiamo avuto esempi di difficoltà nei collegamenti con la Francia per neve, frana, tunnel chiusi e minacce di slavine. Occorre aumentare le possibilità di attraversamento delle Alpi per non rischiare di rimanere isolati dall'Europa».

Andrea Bucci

specchiotempi@lastampa.it

Incontro con i cittadini sul tema:
IL FUTURO DI TORINO TRA SICUREZZA, SVILUPPO E NUOVE PROSPETTIVE
Interverranno:
ON. U.MARTINAT: candidato alla Camera
Dr. W.ALTEA: cand. al Cons. Comunale di Torino
Sen. M.G. SILIQUINI: cand. al Senato
presenta: Antonio Manfredi
ALLEANZA NAZIONALE
19 APRILE 2001
STARHOTEL MAJESTIC
C.so VITTORIO EMANUELE II, 54
ORE 21
La cittadinanza è invitata

European School of Economics
TORINO - ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VICENZA - TRIESTE - VERONA - GENOVA - CATANIA
LONDRA - PARIGI - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI
Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
(Bachelor of Arts Hons)
Quattro anni di internazionali, terzo all'estero, di lingue europee, tre stage di lavoro manageriale grandi imprese del mondo dello sport.
Dopo la Laurea **Master** in
MANAGEMENT DELLO SPORT
Palazzo Mossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406980
www.uniese.it - orientamento@uniese.it

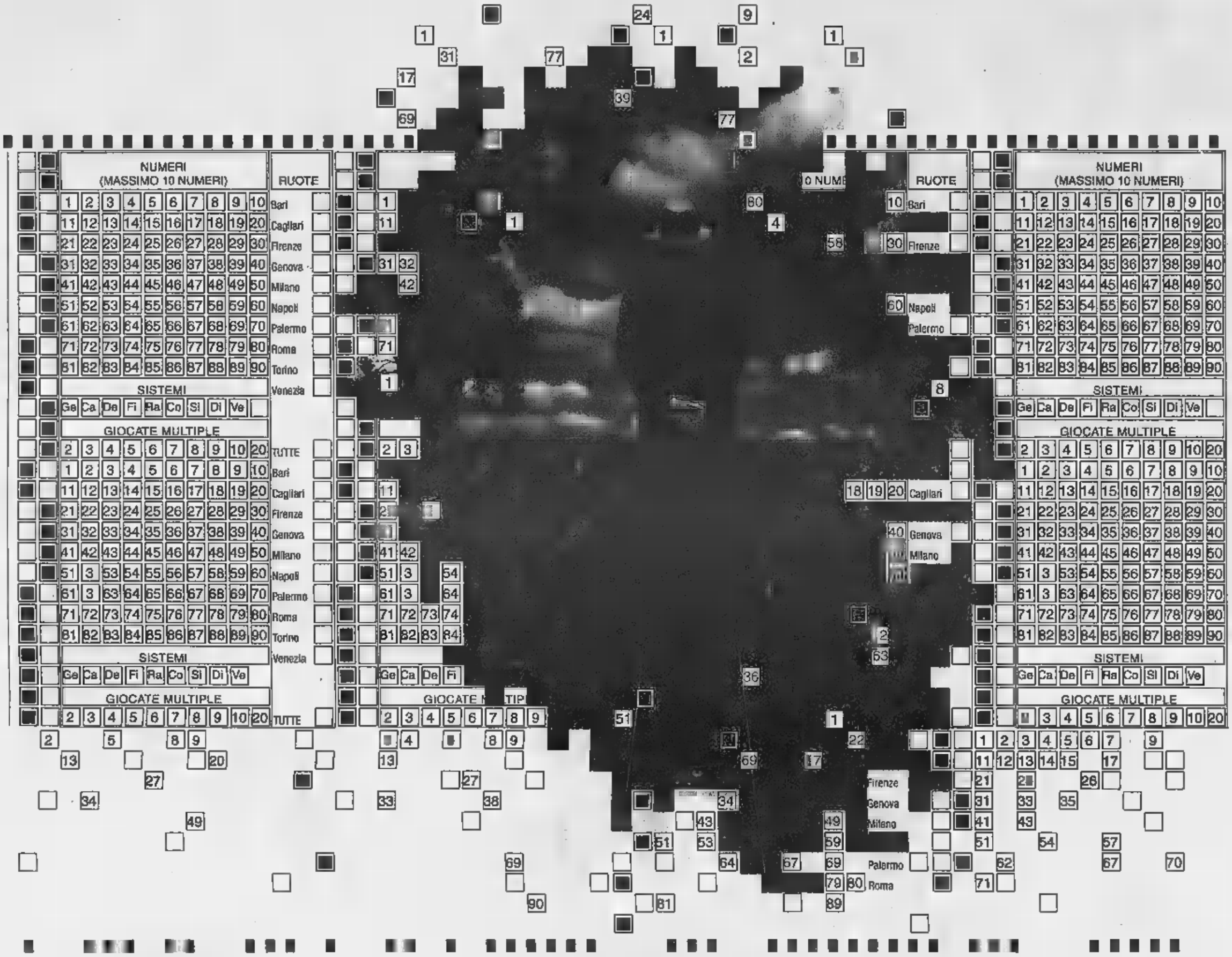
SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
3
ATTRICE HARD
NIKKY ANDERSON
ore 17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Camerana, 11 - Torino - Tel.

La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
L. 300.000 tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa **IL GIUBILEO** offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
OSPEDALE FUNERALI: ECCO COME EVITARLI!
+ In caso di decesso, telefonate direttamente all'onoranza funebre scelta liberamente da voi al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
+ L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre uno stratagemma di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
+ Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!
Sede centrale esposizione C.so Brunelleschi 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05
IL GIUBILEO 800.251645

YoungeRubicam



DOVE TUTTI VEDEVANO SOLO UN GIOCO ANTICO, NOI ABBIAMO VISTO ANCHE UN NUOVO BUSINESS.

Dal 1993 Lottomatica gestisce il Lotto in Italia. Abbiamo sempre creduto che da questo antico gioco, nato a Genova nel 1500, potessero fiorire anche nuovi affari. Cosi' lo abbiamo automatizzato, rendendolo ancora piu' semplice, comodo e sicuro. E oggi, grazie ad una avanzata tecnologia di rete, Lottomatica e' il leader italiano nel settore dei giochi con 14.230 miliardi di lire giocati al Lotto nel 2000 in oltre 17.000 ricevitorie-tabaccherie attive in tutto il Paese. Guardate oltre, scoprirete la New Old Economy.

www.saiguardareoltre.it

LOTTOMATICA

IL NOSTRO FUTURO FA IL VOSTRO GIOCO.

SPECIALE "INFANZIA"

Tanti sconti esagerati.

50%

40%

Dal 19 aprile

Ecco alcuni esempi:

Gran Rotolo Tenderly conf. 8 pz. ~~£ 12.940~~ 40% **6.565** (€ 3.39)

Clf liquido Aceto L 1 ~~£ 3.750~~ SCONTO 30 **2.375** (€ 1.22)

Birra Stella Artois ml 660 ~~£ 2.290~~ 30 **1.580** (al L £ 2.395) (€ 0.82)

Pepsi Boom L 1,5 ~~£ 2.190~~ 30% **1.535** (al L £ 1.023) (€ 0.79)

Tonno Palmera all'Olio d'Oliva g 240 ~~£ 4.150~~ SCONTO 30% **2.890** (al Kg £ 12.041) (€ 1.49)

Caffè Hag Espresso g 250 ~~£ 4.890~~ PER I TITOLARI MICA SCONTO 30 **3.425** (al Kg £ 13.700) (€ 1.77)

Piatto Nordic Bonduelle Kg 1 ~~£ 7.190~~ PER I TITOLARI MICA SCONTO 50 **3.595** (€ 1.86)

Fagottini Buitoni Ricotta-Basilico/Ricotta-Radicchio g 250 ~~£ 4.690~~ PER I TITOLARI MICA SCONTO 40 **2.815** (al Kg € 11.260)

Prosciutto Crudo Mini Vismara g 200 ~~£ 10.490~~ 50% **5.240** (al Kg £ 26.200) (€ 2.71)

Robiola Del Bek Merlo g 200 ~~£ 4.990~~ PER I TITOLARI MICA SCONTO 50 **2.495** (al Kg £ 12.475) (€ 1.29)

Biscotto Milupa 6 Cereali g 360 ~~£ 3.990~~ PER I TITOLARI MICA SCONTO 25 **2.995** (al Kg £ 8.320) (€ 1.55)

Succhi Plasmon Pera/Albicocca/Mela conf. 4 pz. ml 125 cad. ~~£ 3.490~~ PER I TITOLARI MICA SCONTO 30 **2.445** (al L £ 4.890) (€ 1.26)

Omogeneizzati Nipiol Trota/Nasello conf. 2 pz. g 80 cad. ~~£ 5.280~~ PER I TITOLARI MICA SCONTO 33 **3.540** (al Kg £ 22.125) (€ 1.83)

Pannolini Lines Comfort 4 taglie da 22 a 42 pz. ~~£ 18.700~~ PER I TITOLARI MICA SCONTO 15 **15.895** (€ 8.21)

GS

Sa cosa voglio.

Offerte valide nei punti vendita della Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta dove sono presenti i prodotti pubblicizzati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici, rilievi o modifiche alle leggi fiscali.

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

LA STAMPA
PAGINA 35 GIOVEDÌ 19 APRILE 2001
VERCELLI E VALSESIA
REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI 40. TELEFONO 0161 [illegible]. FAX 0161 220128

Concessionaria
per VERCELLI e PROVINCIA
Leone srl
e-mail: conc.leonesrl@tin.it
Via W. Manzone 195/197/199 - 13100 Vercelli
Tel. 0161.254875 - 250420 (fax)
VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

GATTINARA

AL MAGGIO [illegible]

E' al femminile la festa del buon bere della gastronomia

Ivan Fossati A PAGINA 39

Nell'organo di indirizzo Roberto Scheda sarà il vice del presidente Casalini

Cassa Risparmio, nuovo Consiglio

Eletti gli amministratori della Fondazione

VERCELLI

Dopo aver scelto, prima di Pasqua, il [illegible] presidente, riconfermando l'avvocato Dario Casalini, ieri pomeriggio l'Organo di indirizzo della Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli ha eletto il nuovo Consiglio di amministrazione, pescando [illegible] al proprio interno sia al di fuori del recente organismo previsto dallo Statuto.

I sei componenti del nuovo Consiglio sono il commercialista vercellese Marcello Camozzi, il commercialista di Borgosesia Roberto Comoli, il segretario dell'Ordine dei medici [illegible] dei medici di famiglia Pier Giorgio Fossale, il presidente degli industriali vercellesi e valsesiani Riccardo Minoli, lo storico Rosaldo Ordano e l'avvocato Antonino Ruffino. Sono stati pure scelti i revisori dei conti: Pier Giovanni Baucè, Luigi Tarricone e Piero Mandrino. L'Organo di indirizzo ha poi eletto il proprio vice presidente: un altro avvocato, Roberto Scheda.

[illegible]

Sono Camozzi, Comoli Fossale, Minoli, Ordano e Ruffino. Nominati pure i tre revisori dei conti

Con le elezioni [illegible] pomeriggio si chiude [illegible] lungo iter avviato dopo la decisione del governo di rivedere gli Statuti delle Fondazioni. Tra i principali enti bancari piemontesi e il ministero [illegible] sorti non pochi conflitti. Ad esempio, le indicazioni [illegible] erano per la soppressione delle assemblee dei [illegible]: molte Fondazioni [illegible] sono già sprovviste. Ma Vercelli ha lottato per mantenere in vita la propria assemblea. Alla fine, lo Statuto della Fondazione vercellese è [illegible] approvato e si è subito proceduto [illegible] rinnovo degli organi elettivi (assemblea esclusa). Prima di tutto è stato costituito l'Organo [illegible] indirizzo, che è formato da 14 persone, in parte elette dall'assemblea, in parte nominate da enti e istituzioni (Comune, Provincia, Università, Asl).

Mentre avvenivano tutte queste novità, la Fondazione Cassa di Risparmio ha anche cambiato sede, trasferendosi dal primo piano [illegible] Cassa [illegible] Risparmio (ora Biverbanca) di via San Cristoforo nell'antica sede di via Monte di Pietà che, fino a pochi anni orsono, ospitava la Società del Quartetto. Ed è stato appunto [illegible] via Monte di Pietà che nelle [illegible] settimane [illegible] ieri si [illegible] riunito l'Organo di indirizzo per eleggere prima Casalini e quindi il Consiglio di amministrazione. Con quest'ultimo adempimento, la Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli riprenderà [illegible] svolgere il ruolo di ente finanziatore [illegible] iniziative [illegible] rilievo sociale e culturale per l'intera comunità della provincia. [e. d. m.]

SANT'ANDREA — UN ALTRO MAQUILLAGE

Si prenotano per un comizio in piazza Piero Fassino e Livia Turco

Appelli agli elettori vercellesi

Domani il ministro Bianco, martedì Ghigo

Donata [illegible]

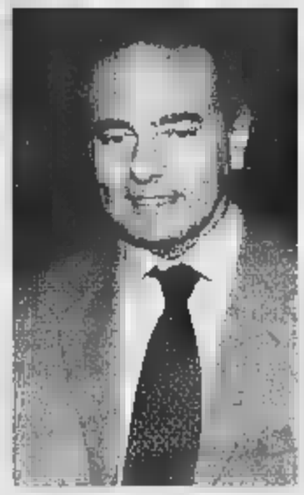
VERCELLI

Vercelli terra di big, almeno [illegible] campagna elettorale. La passerella di celebrità politiche prosegue infatti domani con l'arri[illegible] alle 12,30 del ministro dell'Interno Enzo Bianco. Capolista della «Margherita» nel collegio proporzionale Piemonte due, sarà accolto [illegible] tutti gli onori nella sala dell'Hotel Viot[illegible] [illegible] sindaco e dai candidati del centro-sinistra, Riccardo Coppo e Claudia De Marchi. Una toccata [illegible] fuga, giusto il tempo per una breve conferenza stampa, un aperitivo e l'inaugurazione in viale Garibaldi 44 della sede dei Comitati elettorali dell'Ulivo, e poi la partenza verso Biella.

Il Polo risponde calando il «presidentissimo» Enzo Ghigo, alias governatore del Piemonte [illegible] presidente dei presidenti di tutte le venti Regioni. Martedì prossimo, alle 21, nella sede elettorale del senatore Lorenzo Piccioni (piazza Pajetta 2), Ghigo incontrerà gli elettori.

Quasi in contemporanea (a[illegible] 17), farà però [illegible] «disturbatore» alla Casa delle libertà il candidato alla Camera per la Lista Di Pietro, Marco Bellaguardia. L'aspirante deputato nel collegio 11 uninominale farà intervenire al teatro Civico il giornalista Marco Travaglio, autore con Elio Veltri di un pamphlet al fulmicotone [illegible] Berlusconi, «L'odore dei soldi». Travaglio, ospite della trasmissione di Luttazzi, ha [illegible] soltanto solo poche settimane fa il suffragio in Rai, ora [illegible] appresta a fare il bis al Civico.

Nel capoluogo la lista Di Pietro propone un convegno sulla «Legalità nelle opere pubbliche» col giornalista Marco Travaglio



Il ministro Enzo Bianco e il governatore del Piemonte Enzo Ghigo animeranno nei prossimi giorni la campagna elettorale vercellese che ha già visto nel capoluogo gli interventi del candidato a premier dell'Ulivo Francesco Rutelli e del leader del Cdu Rocco Buttiglione

Sempre tra i super big, è annunciato, per domenica 29 aprile, il comizio in piazza Cavour del ministro [illegible] Grazia e Giustizia Piero Fassino, cui seguirà, [illegible] 5 maggio, quello della sua collega agli Affari sociali Livia Turco.

Tornando al quotidiano, il senatore Lorenzo Piccioni oggi prosegue la sua maratona elettorale [illegible] Cigliano (al mercato alle 10), a Casale per la cerimonia di inaugurazione del duomo, a Vercelli, dove sarà ricevuto dal vescovo, e infine [illegible] Valenza con gli iscritti di Forza Italia. Con lui, per quasi tutto il tragitto, [illegible] sarà Valter Zanetta, il candidato [illegible] Polo alla Camera. Si separeranno alle 17, quando Zanetta incontrerà in piazza Pajetta i vercellesi, mentre Piccioni proseguirà per Pomaro.

La Lista Di Pietro invece organizza oggi alle 21, nel salone Don Bosco di Vercelli un summit con tutti i propri uomini: Marco Bellaguardia, Gian Battista Ronza e Salvatore Sellaro. Conduce Rita Guma, responsabile Internet del movimento «Italia dei valori».

[illegible] «ingabbiato» il [illegible]

Dopo i due campanili della facciata, restaurati in tempo per la visita del Papa (23 maggio '98) adesso è la volta del tiburio della basilica [illegible] Sant'Andrea. Il [illegible] è [illegible] aperto e il tiburio, sul quale insiste il bel campanile ottagono, è stato ingabbiato. Il cantiere è ovviamente a cura [illegible] Sovrintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte, che esegue un'opera deliberata dal Comune (proprietario [illegible] basilica) il 2 aprile di [illegible] anni fa. Il progetto di [illegible] è dell'architetto Valerio Corino, coadiuvato dal geometra Giancarlo Busca. Con questa [illegible] realizzazione il Sant'Andrea diventerà quindi sempre più bello anche se [illegible] seguito occorrerà pensare pure [illegible] [illegible] campanaria che non [illegible] con il resto della struttura essendo stata edificata due secoli dopo, ad opera dell'abate Dal Verme, proprio perché [illegible] vibrazioni delle campane avevano profondamente lesionato appunto il campanile ottagono sopra il tiburio che fungeva in origine da torre campanaria. Per l'area della basilica e dell'abbazia di Sant'Andrea [illegible] [illegible] dunque di [illegible] attenzione. Sono appena terminati i [illegible] nella manica conventuale - finanziati [illegible] i soldi [illegible] Giubileo - che stanno consentendo all'Università di sfoggiare una sede per la presidenza [illegible] Facoltà di lettere e per [illegible] ci che ci potrebbe essere invidiata da tutto il Piemonte. L'Università inaugurerà [illegible] nuova [illegible] probabilmente all'inizio del prossimo [illegible] se si concluderanno gli ultimissimi lavori [illegible] [illegible]. [illegible] dimentichiamo, inoltre, che l'intera area compresa tra Sant'Andrea e l'ex ospedale maggiore è [illegible] a profondi cambiamenti nell'arco [illegible] pochi mesi in quanto ormai quasi interamente acquisita dall'Università dopo l'accorpamento (in corso) [illegible] tutti gli uffici della Provincia nella sede di via San Cristoforo e nell'antigua agenzia centrale della Cassa di Risparmio di Vercelli. Tra le grandi opere annunciate di [illegible] dal vicesindaco Gianni Montagazzi, la trasformazione della vecchia farmacia ospedaliera nella nuova Biblioteca civica cittadina che in tal modo [illegible] legherà [illegible] [illegible] idealmente [illegible] [illegible]ca universitaria, ora arricchita dalla donazione [illegible] 7 mila volumi fatta alla Facoltà di Lettere e Filosofia dalla famiglia del «vercellese del secolo» Eugenio Treves.

Dallo stand alle tavole dei ristoranti vicini alla mostra

Il riso arcse a Euroflora cucinato da 13 chef liguri

VERCELLI

Anche il riso, insieme a garofani e calla, [illegible] il protagonista di Euroflora-Floritec 2001, la mostra che ogni [illegible] anni raccoglie a Genova i fiori e le piante di tutta Europa. Ora grazie alla Camera di Commercio e alla Provincia, e alla abilità imprenditoriale di Lella Bassignana, le aziende agricole vercellesi avranno a disposizione dal 21 aprile al primo maggio una vetrina internazionale per presentare il loro prodotto doc.

Lo stand, che conta sulla disponibilità di 14 risaie, sarà allestito in collaborazione con la Fondazione Rubiola [illegible] Genova: in cambio [illegible] un'offerta per la radioterapia nei cinque maggiori ospedali della Liguria, i visitatori riceveranno in omaggio [illegible] sacchetto di riso [illegible] un opuscolo [illegible] gli itinerari ciclistici tra le risaie.

«Un modo - hanno spiegato [illegible] presidente camerale Giovanni Carlo Verri [illegible] l'assessore Marco Fra - per far conoscere a non meno di mezzo milione di visitatori il nostro prodotto per eccellenza [illegible] le bellezze del nostro territorio, che non sono solo zanzare».

Ma è soprattutto per legare i buongustai al riso vercellese che le 14 aziende agricole si sono convenzionate c[illegible] 13 tra i più bei ristoranti di Genova. Gli chef presenteranno ai clienti un piatto a base di riso, e chi lo ordinerà riceverà in omaggio un sacchetto di riso e una brochure sulle caratteristiche alimentari del prodotto.

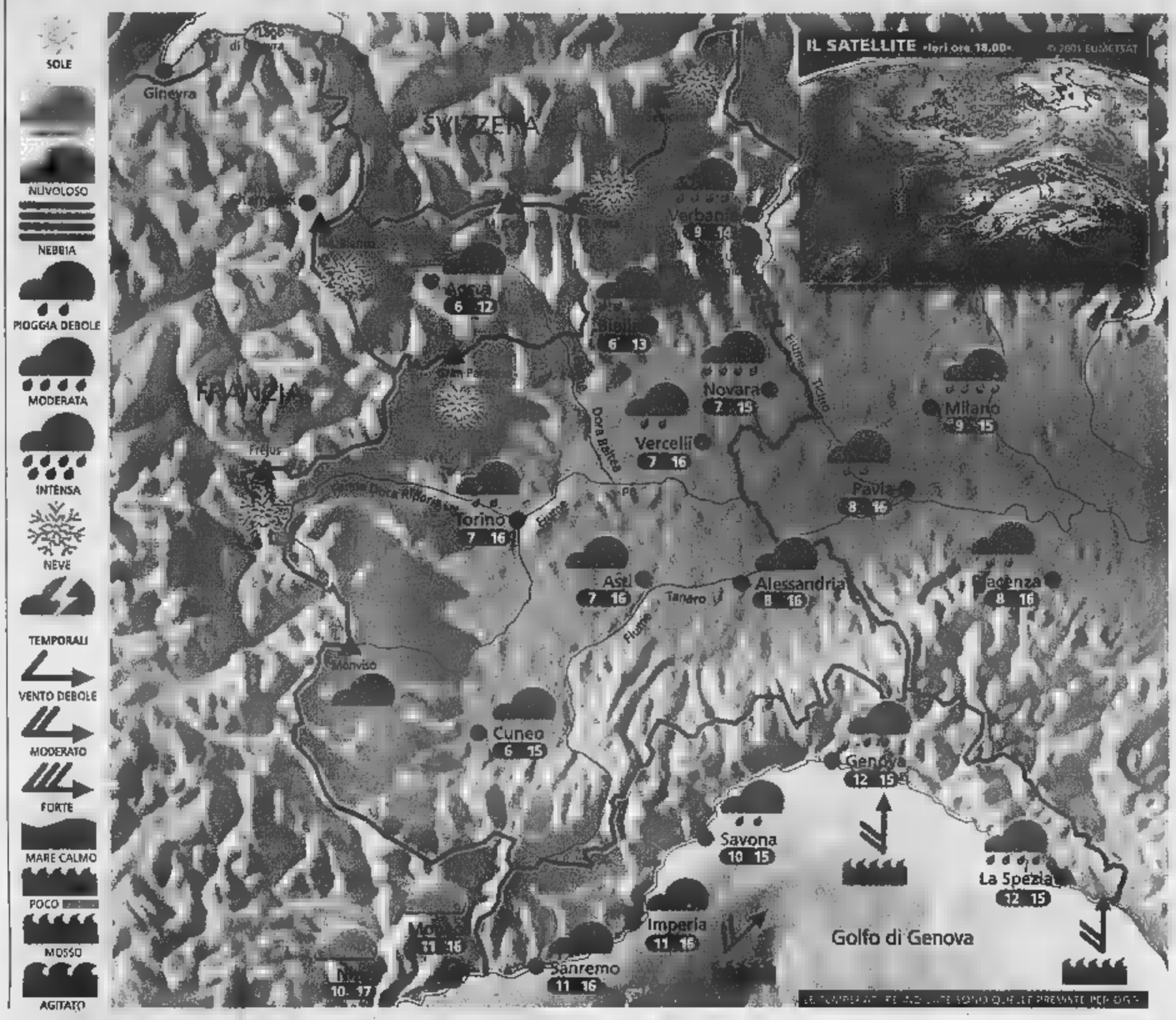
«Un'esperienza da ripetere ad agosto - [illegible] Lella Bassignana - anche perchè già ora avrebbero aderito all'iniziativa ben 60 ristoratori, troppi per l'organizzazione. Ci riproveremo nel [illegible] delle vacanze, sperando di insegnare ai consumatori che c'è riso e riso». [d. b.]

AIXAM
300/400 cc
EVOLUZIONE
SI GUIDA SENZA PATENTE
Da Lire 14.900.000
MOTO CICLI SCOOTER E MINIAUTO
PASTORE [illegible]
[illegible] Vittorio Emanuele II, 3 - CAVAGLIA' (BI)
Tel. [illegible] - Fax [illegible]
www.pastoremoto.it
[illegible] PROVINCIA
BETA
aprilia
Atala

VC

TEMPO NORD-OVEST

LA STAMPA
GIOVEDÌ 19 APRILE 2001



Situazione Ieri la parte più avanzata di una perturbazione proveniente da Nord Ovest ha provocato addensamenti di nubi soprattutto in prossimità dei rilievi Alpini e sull'Appennino Ligure. Oggi ■ parte più consistente ■ fronte interessa le nostre ■■ con fenomeni più probabili su alto Piemonte, Liguria di Levante e Lombardia.

Previsioni Al mattino cielo nuvoloso quasi ovunque, specie sul Levante Ligure e alto Piemonte, dove saranno possibili isolati ■■■i di pioggia. Nel pomeriggio la pioggia si estenderà a gran parte delle zone, più probabile su alto Piemonte e Liguria di Levante.
Temperature massime in lieve calo, minime in lieve aumento. Venti deboli in pianura, moderati in montagna e sulla Liguria. Venerdì nuvoloso con isolati rovesci o temporali specie vicino ai rilievi montuosi: temperature in diminuzione. Sabato ancora nuvoloso sulla maggior parte delle zone.

ZOOM

La subsidenza

La subsidenza è ■■ movimento discendente dell'aria che si origina nelle zone anticicloniche.
■ compressione di uno strato d'aria garantisce la stabilità perché inibisce la cumulogenesi e ■ aumentare ulteriormente la pressione.
■■■ discesa l'aria si riscalda seguendo le leggi della compressione adiabatica e ■■■ generalmente un'inversione termica che pone a stretto ■■■■to con il suolo aria fredda e pesante che nella stagione invernale ristagna sotto forma di foschia o nebbia. Al ■ sopra di questo strato il ■■■ è generalmente soleggiato e mite, con la ■■■■■■ che sale ■■■ la quota anziché decrescere, in genere sino a 1500 m, poi le inversioni ■■■■■■o o divengono trascurabili.
Nelle situazioni di subsidenza ■■■ si saranno cumuli nel cielo. Potrà solo formarsi della nuvolosità bassa che in genere ■■■ provoca precipitazioni ■■■ che può estendersi ■■ vaste regioni, specie nella stagione invernale. In quota il sole splende generoso; solo i ■■■ che provengono da perturbazioni lontane ■■■■■ ■■ infilarsi nelle zone anticicloniche ■■■ ■■■■ ■■■■ alcuna importanza sull'evoluzione del tempo.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

ANCONA	12 19	REGGIO CALABRIA	14 19
BARI	13 18	ROMA	13 18
BOLOGNA	10 17	VENEZIA	10 16
CAGLIARI	12 17	BARCELLONA	10 17
CATANIA	12 20	BRUXELLES	4 6
CATANZARO	11 18	FRANCOFORTE	4 7
FIRENZE	10 15	GINEVRA	5 7
OLBIA	9 17	LONDRA	2 5
PALERMO	14 17	MONACO DI BAVIERA	2 5
PERUGIA	8 17	PARIGI	5 7
POTENZA	9 12	ZURIGO	3 7

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e ■ minuti; culmina alle ore 13 e 28 minuti, tramonta alle ■■ e ■ minuti

LA LUNA: si leva alle ore 5 e 15 minuti; cala alle ore 15 e 55 minuti

IDROCENTRO
www.idrocentro.com

DA GIOVEDÌ 19 A SABATO 21 APRILE

SOLTANTO DA CARREFOUR!

PC OLIDATA VASSANT 7 1000 + ■■■■■■ HEWLETT ■■■■■ DJ 640
personal computer: AMD Athlon 1000 MHz - memoria Ram 128 Mb - disco fisso 20 Gb
scheda video e audio integrate - lettore CD rom 52X - modem fax 56 Kb standard V90 - tastiera - mouse
altoparlanti - microfono - software in dotazione: Windows ME, Norton Antivirus, Star Office 5.2
Cd di ripristino - incluso minitor 17" - garanzia 3 anni a domicilio + **stampante** - getto d'inchiostro
quadricromia - risoluzione massima 600X600 DPI - velocità massime di stampa: a colori 3 pagine al minuto
in bianco e ■■■ 6 pagine al minuto - collegamento a porta parallela e ■■■ - garanzia 1 anno

1.000 PEZZI DISPONIBILI

*Complessivamente negli ipermercati con insegna Carrefour, escluso il punto vendita di Cesano di Senigallia (AN). Salvo esaurimento scorte.

Numero Verde 800-650650
servizioclienti@Carrefour.com

Offerta valida nel nostro ipermercato di:
VERCELLI Tangenziale Sud 13
Tel. 0161/259711

Carrefour è di parola.

Gli agricoltori chiedono di incontrare tutte le società coinvolte nel progetto

Coldiretti: subito un vertice sulla Tav

L'iniziativa regionale partita da Vercelli e Biella

Walter Camurati

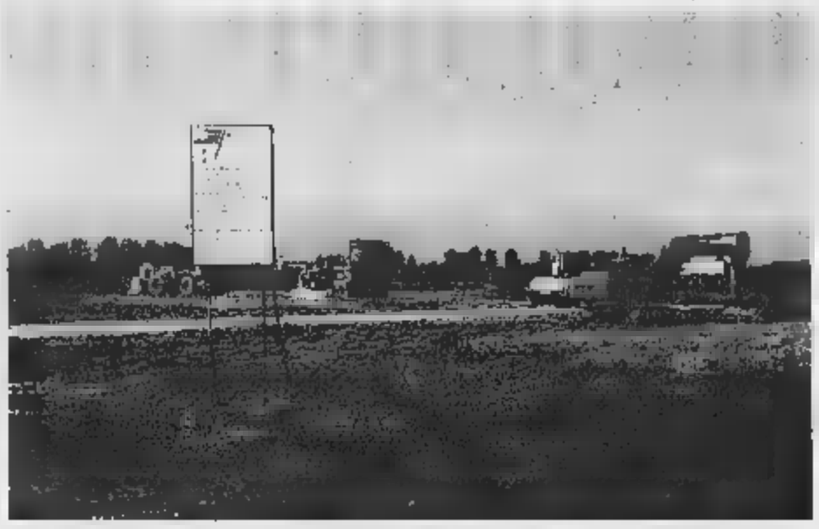
VERCELLI

«Alta velocità» o «Alta capacità» che sia, va bene, però parliamone: lo chiedono a gran voce i coltivatori diretti piemontesi. L'iniziativa, a livello regionale, è partita dalla Federazione interprovinciale di Vercelli e Biella, che ha avviato un gruppo di lavoro composto dal presidente vercellese Silvano Saviolo, dal suo vice Alessandro Moriano, dal direttore Andrea Desana e dal tecnico della zona Gianfranco Antonietta.

«Chiediamo un incontro urgente - dicono - con i vertici della Tav e con tutte le società in qualche modo ad essa collegate, per definire un accordo piemontese sulla situazione logistica ed operativa in campo agricolo delle zone interessate».

Il gruppo di lavoro regionale propone di utilizzare, come base di partenza e dopo gli opportuni adattamenti, i punti dell'intesa stipulata cinque anni fa per i lavori di realizzare nelle tratte ad alta velocità della Lombardia e dell'Emilia.

«Chiediamo - aggiungono i coltivatori diretti - la massima collaborazione alla Regione Piemonte, alle amministrazioni provinciali interessate di Vercelli, Torino e Novara, ed alle altre organizzazioni professionali agricole, per stipulare un accordo tale da tutelare gli interessi delle aziende che saranno direttamente e indirettamente colpite da questa opera dall'enorme impatto ambientale».



Il cantiere aperto da qualche settimana a Greggio. Qui verrà costruito un villaggio di circa 50 mila metri quadrati con posti-letto uffici e laboratori. Ospiterà in tutto impiegati e 280 operai

«Necessari un accordo piemontese nelle modalità dei lavori e la tutela delle aziende colpite dall'impatto dell'Alta Velocità»

Le preoccupazioni dei coltivatori diretti si aggiungono a quelle già espresse qualche settimana fa dai sindacati: il segretario territoriale vercellese della Filca-Cisl, Luca Trinchitella, aveva già lanciato un forte monito, ripreso poi in occasione del congresso della federazione. «In base all'esperienza non proprio positiva - aveva spiegato - maturata con la costruzione della centrale termoelettrica di Leri, occorre prestare molta attenzione a tutti i livelli, per evitare che un'opera di tali dimensioni in ultima analisi non si finisca per incentivare lavoro nero, e per trascurare anche le più elementari norme di sicurezza per i lavoratori in cantiere». Il segretario Trinchitella è preoccupato per la possibilità che i normali servizi ispettivi istituzionali, perennemente a corto di personale come sono, non riescano in definitiva a tenere sotto costante controllo una situazione così complessa come quella che si va profilando.

La definizione di «complessa» per lo scenario che a questo proposito si va dipingendo, è un puro eufemismo. Si prevede infatti che nel territorio vercellese saranno impegnate circa mille persone per almeno quattro anni; a Greggio (vicino all'autostrada Torino-Milano, a sinistra prima del cavalcavia), a Santhià (in località Monterosa) ed a Livorno Ferraris (lungo la strada provinciale per Ivrea) costruiti tre villaggi assolutamente autosufficienti, ciascuno esteso su un'area di 50 mila metri quadri, per un totale di posti letto; contare gli svariati uffici, i laboratori e gli studi tecnici.

A Greggio i lavori già iniziati da qualche settimana: il villaggio greggese ospiterà 40 impiegati e 280 operai; seguirà e ruota quelli di Santhià (dove già stati avviati i lavori di sbancamento), che sarà il più grande di tutti e capace di ospitare almeno 60 impiegati e 300 operai; e di Livorno Ferraris, rispettivamente con 40 e 260 addetti. A Greggio e ad Alice Castello saranno costruiti infine due impianti di betonaggio, mentre due di frantumazione saranno realizzati uno a Cigliano ed uno a Tronzano.

A Crescentino

Una mostra sul primo volo nello spazio

CRESCENTINO. Una manifestazione per ricordare il primo volo nello spazio. L'appuntamento, organizzato dal Circolo filatelico numismatico crescentinese, è sabato, domenica e lunedì, nella palestra della scuola elementare «Crescentino Serra». L'iniziativa, che gode del patrocinio Regione, Provincia e Comune, vuole contribuire alla diffusione della passione per il francobollo inteso come motore di approfondimento delle più svariate tematiche. Ogni francobollo è, a tutti gli effetti, un complesso insieme di arte, colori, storia, tradizione e sensibilità creativa.

La manifestazione è dedicata al 40° anniversario primo volo nello spazio, datato aprile 1961, e vedrà l'esposizione di materiali filatelici praticamente unici: ospiterà, oltre ad importanti collezioni sul tema «l'uomo lo spazio», una serie di rarissimi documenti, molti pezzi unici e mai esposti, tra i quali cosmogrammi, la prima lettera dallo spazio e documenti dei primi viaggi di «Apollo». Sarà esposta in esclusiva la tuta dell'astronauta J.L. Cheretien. Domenica sarà presente uno sportello postale distaccato annullo commemorativo: ci saranno cartoline annullo russo e alcune firmate da Maurizio Cheli, uno dei tre astronauti italiani. Presente anche uno spazio dedicato alle scuole locali.

La mostra sarà inaugurata sabato alle 15,30, l'annullo speciale domenica dalle 10,30 alle 16,30. La giornata di lunedì sarà invece dedicata alle visite guidate per le scolaresche. **[l. d. c.]**

In Valsesia

Denunciato per la truffa dei trapani

VARALLO. Truffa dei trapani, adesso è stato denunciato anche il titolare del magazzino che importava illegalmente gli apparecchi dalla Cina. La storia risale a qualche mese fa. Per qualche settimana aveva girato in Valsesia una coppia di napoletani: si presentavano nelle piazze dei paesini proponendo grandi «affari», cioè la vendita di attrezzature «taroccate». La marca era di qualità, ma le etichette erano false. E i due erano riusciti a piazzare oltre quindici di questi utensili per ottocentomila lire l'uno, quando in realtà valevano meno della metà (tra l'altro non erano in regola con i sistemi di sicurezza imposti dall'Unione europea).

Dalle indagini era emerso che la coppia acquistava i trapani nel Napoletano: le ricerche dei carabinieri hanno quindi permesso di risalire al titolare del magazzino che adesso, appunto, è stato denunciato. E un analogo provvedimento è stato notificato a un veneto che nei giorni scorsi ha contattato diversi artigiani borgosesiani offrendo contratti particolari e vantaggiosi. La prima richiesta era quella di una fotocopia dei documenti, poi l'uomo spariva. I carabinieri dopo alcune segnalazioni sono riusciti a individuarlo: con le copie dei documenti l'individuo aveva tentato aprire partite Iva e stipulare contratti telefonici. Nessuna delle persone coinvolte ha comunque subito danni. **[i. fo.]**

La scolaresca di Tblisi ha fatto visita al giovane scrittore vercellese

La felicità di Massimo Fiorio tra le sue fans della Georgia

VERCELLI

Erano un quindicina gli scolari di Tblisi (Georgia, ex Urss) che sono venuti a trovare ieri Massimo Fiorio, dopo aver letto e apprezzato le fiabe scritte dal giovane vercellese. Gli studenti georgiani bene la nostra lingua perchè inseriti nella scuola della maestra Koinascivili Russudan che, grazie ad un'iniziativa del sindaco di Palermo Leoluca Orlando, ha aperto in Georgia questa scuola in cui si insegna anche la nostra lingua.

Di Koinascivili Russudan hanno fatto la conoscenza i coniugi vercellesi Rina e Francesco Fontana; sono diventati amici e la signora Rina ha spedito a Tblisi l'ultimo libro di fiabe scritte da Massimo Fiorio, che oggi ha 19 anni e che, fin dall'infanzia, ha combattuto vittoriosamente contro un grave male. I bimbi georgiani sono rimasti colpiti dai racconti di Massimo e hanno incominciato a scrivergli. I giorni scorsi, la scolaresca di Tblisi ha raggiunto l'Italia, ospite di alcune scuole gemellate di Borgomanero e ieri, appunto, i ragazzi sono venuti a trovare Massimo. L'appuntamento doveva essere alla «Ca' dal Mariu Bel» del Comitato Vecchia Porta Casale, dove Guido Manolli allestito ricevimento principesco, animato dal vulcanico Valerio Volpe. Massimo, purtroppo, non c'era perchè ammalato. Ma un gruppo di ragazze è fatto portare a casa sua dalla madre e, con gioia e soddisfazione, Massimo ha potuto parlare con le sue giovani fans e firmare le dediche sui libri. Una giornata bellissima, che adesso gli studenti di Tblisi illustreranno esaurientemente sul loro giornale di classe. **[d. b.]**

Massimo Fiorio e ragazze scuola di Tblisi (FOTOGRAFFI)

Conferenza alle 16 con Arturo Ramella

Moncrivello, la storia dell'oro tra mito e leggenda

MONCRIVELLO. Importante appuntamento culturale, domenica pomeriggio alle 16, nei saloni del castello di Moncrivello: il presidente dell'«Associazione biellese Abc» Arturo Ramella ricostruirà la storia dell'oro e della ricerca delle sue preziose pagliuzze, spaziando dalla Mesopotamia alla Bessa, con divagazioni sul primo elenco dei fiumi auriferi stilato dai Longobardi, sulla prima contravvenzione documentata contro i cercatori di frodo, sulla leggenda «vello d'oro» e sull'alchimia. Infine parlerà dei vari giacimenti auriferi, quelli primari e quelli secondari mentre Bruna Biamino presenterà la mostra «Lo spirito dei luoghi, quattro fotografi attraverso il Piemonte» con fotografie sue e di Roberto Bossaglia, Mimmo Jodice e Mauro Raffini. L'allestimento è dell'architetto Giuseppe Conrotto, in collaborazione la Regione Piemonte. Intanto, rispettando le volontà del cavalier Giovanni de Francisco, restauratore del castello, sabato e domenica pomeriggio la dottoressa Elda Viletto, l'attuale proprietaria, organizza visite guidate (0161-401.175) dell'antico maniero. **[w. ca.]**

Elda Viletto

Si finge emissario di Valsesia Wild Water

Borgosesia, falso pubblicitario raccoglie fondi nei negozi per il dépliant dei Mondiali

BORGOSESIA. «Buongiorno, sto raccogliendo pubblicità per i Mondiali di canoa, l'importante evento sportivo che terrà in Valsesia l'anno prossimo... vorrei parlarle...». Si presenta in questo modo, sempre con una telefonata preventiva per preparare il campo, un signore che in questi giorni sta girando gli esercizi commerciali di Borgosesia. Con Valsesia Wild Water, però, non ha nulla a che fare. Utilizza i Mondiali per raccogliere soldi (le richieste sono anche minime, partono infatti dalle 50 mila lire) a titolo esclusivamente personale. A darne notizia è proprio il presidente dell'associazione organizzatore, Paolo Ferraris: «Ho scoperto questi episodi - afferma - quando alcuni negozianti mi hanno chiamato per sapere se davvero stavamo raccogliendo soldi per i Mondiali contattando tutti il metodo del "porta a porta"».

«Inanzitutto abbiamo appena chiuso l'opuscolo dedicato ai Campionati europei di giugno mentre il dépliant dei Mondiali sarà preparato più avanti - aggiunge Ferraris -, comunque non è questo il nostro sistema di contattare gli sponsor. Abbiamo un gruppo che lavora a questo progetto e sono tutte persone conosciute in Valsesia». Ferraris ha immediatamente avvertito i carabinieri di Varallo di quanto sta succedendo e ricorda che «chiunque voglia notizie sulla nostra attività oppure anche solo qualche chiarimento può contattare l'ufficio al numero 0163.564300». **[l. fo.]**

IN BREVE

Operatori commerciali questa sera l'assemblea

L'assemblea annuale dei soci dell'AOCT, Associazione operatori commerciali Trino, si terrà oggi presso Biblioteca civica. L'appuntamento p le 21, quattro punti all'ordine del giorno: l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, Trino in piazza 2001, la Festa del riso e varie ed eventuali. Il presidente dell'Associazione, Ester Porta Aducco, fa appello ai commercianti iscritti al sodalizio: «Riteniamo fondamentale la presenza di tutti i soci per deliberare le novità in corso».

CASTELLETTO TICINO

La sala polivalente dedicata al Capitano Bruno

Domenica, alle 10,30, Comune di Castelletto Ticino inaugura la sala polivalente intitolata al comandante partigiano Albino Calletti, il «Capitano Bruno» deceduto lo scorso autunno. E' stato fra i protagonisti della Resistenza nel Novarese e nel Vercellese. La famiglia, i castellettesi e gli ex partigiani invitano alla manifestazione pubblica quanti hanno combattuto e conosciuto Calletti negli anni di lotta partigiana e poi nell'impegno politico.

VERCELLI

Il manager dell'Asl 11 stasera ospite al Kiwanis

Il direttore generale dell'Asl 11, Luciano Scarabosio, questa sera sarà ospite del Kiwanis club vercellese. L'appuntamento conviviale al Modo Hotel inizierà alle 2 e sarà concluso dalla relazione dell'ospite, dedicata a «Prospettive e ipotesi di realizzazione di sanità efficiente».

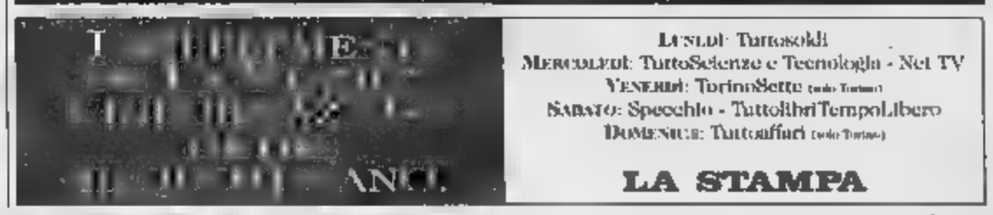
VALDUGGIA

Con la Pro Loco in gita ad Agliè

Sono ancora aperte le iscrizioni per la gita al castello di Agliè organizzata dalla Pro Loco di Valduggia. Domenica il pullman partirà alle dal piazzale S. Maria e il rientro è previsto in serata. La quota di partecipazione è 60 mila lire per i soci e 65 per i simpatizzanti.

Mostra fotografica sulle quattro stagioni

Le quattro stagioni saranno il tema della mostra fotografica che sarà inaugurata domenica pomeriggio. L'iniziativa della Pro Loco ha coinvolto numerosi fotoamatori, che hanno presentato le loro opere per allestire la rassegna. Le immagini sono esposte nei locali dell'associazione.



Actros Power.
Il più potente amico dell'uomo.

Actros.
Sai quando parti e sai quando torni.

Mercedes-Benz

CANELLA AUTO BIELLA S.r.l.

Via Cavour, 2 - S.S. Biella-Vercelli - GAGLIANICO (BI)

Tel. 015/2296016 - Fax 015/2296035

A Gattinara un mese all'insegna di uve, gastronomia, cultura e attività all'aria aperta

Al femminile il Maggio dei nebbioli

Le donne protagoniste della rassegna vinicola

GATTINARA

Il «Maggio dei nebbioli» del 2001 sarà all'insegna delle donne. La rassegna primaverile che «colora» di rosso il mese mariano quest'anno debutterà sabato 5. E da quel giorno, per quattro settimane, si susseguiranno decine di appuntamenti.

Il programma ufficiale sarà presentato nei prossimi giorni, ma ci sono già numerose anticipazioni sulla manifestazione, organizzata da Enoteca regionale delle Terre del Nebbiolo e Comune con la collaborazione di Pro loco e Istituto alberghiero «Pastore».

Il «Maggio dei nebbioli» proporrà come sempre un'alternanza di enogastronomia, cultura e attività all'aria aperta. L'inaugurazione è in programma il 6 con il concerto della banda musicale Santa Cecilia. Subito dopo, nella sala convegni di Villa Paolotti, la ribalta delle signore con il convegno «Le donne del vino si presentano». Quella delle «Donne del vino» è un'associazione molto attiva in Italia che nel Gattinarese conta tre esponenti di primo piano, Angela Arlunno, Rosanna Antoniolo e Cinzia Travaglini. Dopo la presentazione delle loro attività, per tutto il mese le donne seguiranno gli avvenimenti che interessano le Terre del nebbiolo del Nord Piemonte. Sempre sabato 5 debutterà la vineria di Villa Paolotti, allestita nella limonaia, con un ingresso diverso rispetto al solito (sarà anche montata una tensostruttura). La vineria proporrà menu con degustazioni di vini «doc» ogni sabato sera mentre la domenica pomeriggio sarà a disposizione per merende e aperitivi. In Enoteca sarà inoltre sempre possibile affittare biciclette per gite in collina e prenotare escursioni a cavallo.

Il «Maggio dei nebbioli» debutterà ufficialmente sabato 5 a Villa Paolotti

Le «Donne del vino» hanno inoltre fissato tre occasioni conviviali nei ristoranti della zona: ogni sera si parlerà di un vino diverso con esperti che ne illustreranno le qualità. Gli appuntamenti sono alla Torre di Romagnano l'8 maggio, al Pinocchio di Borgomanero il 15 e da Balin a Livorno Ferraris il 22.

Una giornata sarà poi dedicata al vigneto sperimentale curato da diversi anni dalla fondazione «Giovanni Dalmasso» con l'Università di Torino in località Torre delle Castelle. Il 19 maggio sarà invece inaugurata la mostra di Mauro Penzo. L'artista proporrà una serie di disegni sul vino e le vigne realizzati esclusivamente con penne biro colorate. Gran conclusione domenica 20 con la seconda edizione di «Note in rosso», passeggiata enogastronomica con accompagnamento musicale. [i. fo.]

Venduto record all'Enoteca

In un anno oltre 20 mila bottiglie Ora si punta al lancio nei golf club

GATTINARA

Con ventimila bottiglie vendute in dodici mesi un incremento di quasi il dieci per cento, l'Enoteca regionale delle Terre del Nebbiolo si posiziona al secondo posto nella classifica degli enti piemontesi che si occupano della promozione vinicola.

Questi e tanti altri dati saranno presentati ai sessanti soci domani sera dal presidente Gian Mario Scribante nel corso dell'assemblea convocata per le 21 nella sala convegni di Villa Paolotti.

Nell'occasione sarà approvato il bilancio consuntivo e quello di previsione del 2001, ma Scribante farà anche una carrellata sulle molte iniziative organizzate l'anno scorso e sugli appuntamenti futuri. L'Enoteca nel 2001 ha debuttato a Vinitaly grazie alla collaborazione di Camera di Commercio e Provincia e parteciperà a molte fiere nel Nord Italia. Oltre al maggio dei Nebbioli, gli addetti sono inoltre già al lavoro per organizzare Camminmangiando, escursione enogastronomica che ogni anno richiama oltre duemila persone sulle colline della zona. Questa volta a ospitare l'iniziativa saranno i comuni di Masserano e Brusnengo.

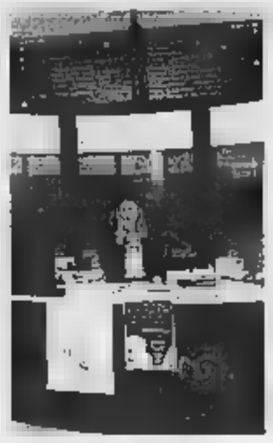
Ma in pentola bolle anche un'altra proposta molto interessante gestita con Owl Comunicazione. Si sta cercando di mettere a punto una collaborazione con una decina di golf club di Piemonte e Lombardia. L'idea è quella di agganciare una clientela di buon livello alla quale proporre i vini più pregiati. La forma di collaborazione non è ancora stata definita, comunque le intenzioni sono quelle di proporre degustazioni particolari in occasioni di eventi e tornei con la presenza anche di iniziative in grado di coinvolgere il pubblico. Per la fase sperimentale sono stati individuati dieci golf club, quelli di Verbania, Pian di Sole, Stresa, Isole Borromee, Bogogno, Castel Conturbia, Cavaglià, Biella, Cossato e Novara. [i. fo.]

ANCHE quest'anno l'Associazione Commercianti della Provincia di Vercelli, tramite la collegata Comtur srl - società di servizi dell'Ascom - e con l'appoggio del Caaf «50&PIU'» srl, è in grado di fornire a tutti gli interessati un valido supporto per la compilazione, la certificazione e l'invio della dichiarazione dei redditi Modello 730.

Come noto, infatti, tramite il modello 730 possono dichiarare i redditi percepiti e/o portarsi in detrazione gli oneri sostenuti tutti coloro che risultano dipendenti o pensionati e che abbiano da dichiarare redditi di impresa.

Proprio per l'importanza dell'argomento, l'Ascom ha approntato un servizio professionale ed accurato che offre la certezza di rimborsi immediati per le imposte versate in eccesso e la sicurezza di non commettere errori. A questo proposito, come ulteriore garanzia per le aziende ma anche per il singolo utente, la dichiarazione sarà accompagnata dal cosiddetto «visto di conformità». Nel 2000 il servizio ha funzionato in modo efficace accontendando tutti i fruitori.

«Credo che la bontà del servizio allestito da Comtur e dal Caaf 50&PIU' - sottolinea il presidente dell'Associazione Commercianti, Giulio Baltaro - siano quasi 5 mila persone, tra le principali industrie della provincia, che si sono rivolte a noi l'anno scorso sia per la redazione del modello 730 che per la certificazione del modello già compilato dal dipendente o dal pensionato stesso.



Gli uffici dell'Ascom

La cura e la professionalità consolidata da parte dei nostri uffici sono indubbiamente un elemento di rassicurante conforto per avere la certezza di non incappare in errori nel regolare quanto dovuto fiscalmente allo Stato».

Negli uffici dell'Ascom, inoltre, si potrà richiedere la compilazione della dichiarazione dei redditi Mod. Unico, la redazione della dichiarazione Ici, il conteggio e la compilazione dei bollettini per il versamento dell'imposta Ici e tanti altri servizi.

Chi desiderasse ricevere ulteriori informazioni in proposito può contattare la sede centrale dell'Ascom di Vercelli (via D. Jolanda, tel. 0161 25.00.45) oppure gli uffici zonali di Borgosesia, Cigliano, Crescentino, Gattinara, Livorno Ferraris, Santhià, Trino e Varallo.

I genitori: nessuno gli ha fatto del male

Bimbo scosso, parla la famiglia sconsolata

VERCELLI

Parlano. E piangono. Piange Laura, la mamma di Luca. Piange la nonna, ormai seduta sulle panche di pubblico che non c'è. Parla Enzo, deciso. E' il padre di Luca e il maggior sospettato: quante volte, nell'aula del Tribunale, si è discusso dei buffetti, dei colpetti alle gote che dice di aver dato al suo bambino, inerte nella culla, per cercare di rianimarlo. E anche adesso, davanti al pm Antonio Sangermano, Enzo è sicuro: «Assolutamente. Non ho fatto nient'altro al mio bambino. Neppure inavvertitamente posso avergli causato lesioni».

Medici e perizie parlano invece di sindrome del bimbo scosso, addebitano a scuotimenti e scossoni le vecchie fratture, scoperte quando sono passati pochi mesi, e il male di oggi: la cecità, i problemi fisici. Era il febbraio '95, e sono a sei anni di distanza, Laura, la madre, è ancora convinta: se è successo qualcosa a Luca, è stato all'interno del suo piccolo corpo. Un corpo fragile, di bimbo che nasce con un'anomala protuberanza sul capo, che a tre mesi si macchia per la rottura dei capillari, che una domenica durante la pappa tiene il braccio inerte. E' lo stesso braccio già lesionato durante il parto, ed è una delle fratture che viene contestata anche dall'accusa. Poi il 23 febbraio, con Luca inerte nella culla, il voce un rantolio: c'è solo il padre in casa, poi tutta la famiglia si raduna per l'ospedale.

Laura ha voluto testimoniare, così come il marito: rispondono a difesa (gli avvocati Andrea Corsaro e Anna Ronfani) e accusa. Manca Alizia Luca, Daniela, la terza imputata: sta aspettando un bimbo, forse sarà in aula neppure il giorno della sentenza, l'8 maggio. Prima però il collegio presieduto da Carmine DeDonato deve ancora sentire un teste, e soprattutto due medici: chi ha seguito Luca a Vercelli, la dottoressa del problema al braccio, chi ha diagnosticato a Torino la sindrome del bimbo scosso. Ne ha parlato al papà di Enzo, che da quel giorno pare non darsi pace. E' lui il protagonista di tutte le intercettazioni telefoniche: «Ma io non sapevo - dice Enzo in aula - che lui dubitasse di me. L'ho scoperto adesso, dalle trascrizioni». [r. m.]

I Volontari assistenza pubblica di Cigliano

Una nuova ambulanza per i 25 anni della Vap

La nuova ambulanza della Vapc che entrerà in servizio da domenica

CIGLIANO

Domenica l'associazione Volontari assistenza pubblica cigliano celebra i 25 anni di fondazione. Nata nel '76, ancor prima aderente all'Avis, su progetto di un gruppo di volontari capeggiati da Giovanni Bollea - attuale presidente onorario -, è retta oggi dal presidente Silvano Bigando e dal vice Silvano Pirovano. Opera sul territorio ciglianese, anche nei vicini Canavese e Torinese, e da alcuni anni pure in autostrada.

Domenica verrà inaugurata la quinta ambulanza, acquistata - tutte le altre in dotazione - grazie a contributi e donazioni di benefattori ciglianesi, e conferite 42 onorificenze ad altrettanti volontari Vapc. [p. a. r.]

La disavventura di un trinese che ha patito danni per 450 milioni

Chiude mobiliere alluvionato

«Ma così non avrò diritto ai risarcimenti»

TRINO

Dopo tre alluvioni (1968, '94 e 2000) ha deciso di gettare la spugna: chiude laboratorio e magazzino, ma già gli hanno fatto sapere che non riceverà una lira di risarcimento per i danni subiti. Protagonista il mobiliere trinese Giovanni Croce, 70 anni suonati, con magazzino in via Marconi, lungo la strada vecchia per Torino.

«Dalle due precedenti alluvioni - spiega - sempre riuscito a sollevarmi, seppure con enormi sforzi: adesso dopo l'ultima ne voglio più sapere, vecchio, sono stufo. Però mi hanno detto che, siccome voglio l'attività, in base ad una legge regionale non potrò avere neppure un soldo di risarcimento: e pensare che tra magazzino e laboratorio ho avuto un danno di 450 milioni».

Aggiunge il mobiliere: «La procedura prevede che io faccia periziare il danno ricevuto: per un lavoro del genere un professionista chiede almeno 9 milioni. Però il rischio di perdere anche questa somma, dal momento che per me il danno ricevuto in seguito all'alluvione è escluso dai risarcimenti regionali».

A distanza di sei mesi, l'economia trinese fa i conti con l'alluvione

Per la verità Giovanni Croce ha già ricevuto dalla Regione 30 milioni, erogati come pronto intervento nei giorni immediatamente successivi a quelli dell'alluvione. «Temo - prosegue - che mi toccherà rimborsare anche questi: sarebbe un'ulteriore beffa, da aggiungere ai danni».

Il mobiliere è scoraggiato e cerca altri alluvionati di altre zone che, come lui, sono stati esclusi dai risarcimenti perché non hanno più intenzione di riprendere l'attività. «Se riusciremo a costituire un gruppetto - conclude - avremo maggiori possibilità di essere ascoltati». [w. ca.]

LETTERE AL GIORNALE

L'Alternativa i perchè della nascita»

Con riferimento all'articolo pubblicato in data 15 aprile a firma Ivan Fossati, teniamo a precisare quanto segue.

La decisione di formare la lista «L'alternativa» è stata fortemente voluta da un gruppo di dirigenti locali di Forza Italia e precisamente dal capogruppo uscente di maggioranza, nonché socio fondatore del club cittadino, Agostino Giammarinaro, dal coordinatore cittadino di Forza Italia Massimo Scalabrino e dall'assessore uscente Gianni Manfredini, nessuno dei quali è mai uscito da Forza Italia.

Le motivazioni che hanno indotto queste persone a formare la sopracitata lista hanno trovato forte riscontro in quei cittadini che, condividendo il programma e volendo migliorare l'amministrazione della città, hanno aderito con entusiasmo alla proposta. La decisione è maturata dopo la valutazione dell'operato della deludente giunta Mantovani.

Inoltre si ritiene che la scelta del candidato sindaco sia di competenza del direttivo cittadino e non di quello provinciale, valutato il lavoro amministrativo svolto e non le precedenti percentuali elettorali.

Agostino Giammarinaro
Massimo Scalabrino
Gianni Manfredi
Gattinara

«Mettere in ordine il parco Iqbal»

Ho letto delle proteste per le condizioni fatiscenti del parco Camana. Alla lista delle lamentele vorrei aggiungere anche quelle per il parco Iqbal di corso Marconi, nel quale davvero sarebbe necessario fare interventi di manutenzione. Mi risulta (ma non ne sono certo) che la cura dell'area sia stata affidata al gruppo del Centro d'incontro, ma credo che comunque il Comune debba intervenire nel caso in cui (come questo) i lavori siano di peso tale da non essere alla portata delle persone che frequentano il centro.

Lettera firmata, Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213 000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.500;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.455;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Borgosesia: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Trino: telefono 0161

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata ricetta urgente): *Dr. Franco Ravera*, corso Libertà 176, tel. 0161 250.572.

Lignana: *Dr.ssa Gianna Poj*, Garibaldi 1, tel. 0161 314.330.

Tronzano: *Dr. Pier Mario Grosso*, Vittorio Emanuele 40, tel. 0161 911.245.

Borgosesia: *Dr.ssa Laura Cane*, piazza Mazzini 36, tel. 0163 22.256/206.441.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** telefono 0161 929.216; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52
Gattinara: telefono 0163 822.344.

DI CITTÀ E FUORI

Gattinara

Il nuovo libro di Colombo

L'associazione culturale di Gattinara, domani alle 21, presenterà nella propria sede il libro «L'uomo della Baraggia» di Arnaldo Colombo. Il volume, che porta la prefazione di Sergio Givone, tratta di figure storiche e di personaggi del territorio. Sarà presente l'autore.

Vercelli

Conoscere le porcellane

Alle 21 di domani, all'Auditorium dell'Archivio di Stato in via Manzoni, l'associazione degli Amici del Museo Borgogna, proporrà una conferenza tenuta dall'architetto Massimo Meli di Torino. Il tema verterà su: «Le porcellane di Sassonia: la mostra alla Fondazione Accorsi di Torino».

Vercelli

In camper ad Euroflora

Il camper club La Granda organizza una escursione a Genova domani e domenica per Euroflora. Per partecipare, telefonare allo 0171.630.976. Informazioni www.cnnet.it/turismo/lagranda.

Sfilate di abiti da sposa

famiglia Cappuccini

VERCELLI. La preghiera può benissimo coniugarsi con la musica e persino con le sfilate di moda. Lo sostiene il parroco del rione Cappuccini, don Cristiano Bodo, che, tramite l'oratorio «Pier Giorgio Frassati» organizza per sabato sera, in piazza Assunta, una particolarissima «Festa della famiglia».

Il programma si apre alle 21 con la lettura della «Lettera alla famiglia» seguita, un quarto d'ora dopo, da una sfilata di abiti da sposa d'epoca. Alle 21,45, intermezzo musicale il maestro Gianni Dosio, quindi una seconda sfilata di abiti da sposa, stavolta attuali, a cura della ditta «B & B Spose» di corso De Rege. Scenografia e regia di Paolo Anemone e Alessandra Ceretto, la presentazione di Carmelino Antona.

Al termine, preghiera della Famiglia e la benedizione ai presenti di un ricordo della serata nel segno dell'amicizia. [d. b.

Confesercenti alla Regione

«Prorogare i termini per le

TRINO. La Confesercenti provinciale ha scritto al presidente della Regione Enzo Ghigo e all'assessore all'Ambiente Ugo Cavallera chiedendo lo slittamento dei termini (la scadenza è sabato 21 aprile) per l'invio della «scheda C», quella che le imprese dovevano compilare per chiedere il contributo per i danni dell'alluvione.

Scrivono il presidente Pier Luigi Bruni e il segretario Roberto Portinaro: «Pur avendo già provveduto ad inviare al competente ufficio regionale un congruo numero di domande, chiediamo formalmente lo slittamento dei termini».

E spiegano: «La richiesta viene motivata dall'esigenza di soddisfare al meglio le richieste di consulenza avanzate dai propri iscritti, alcuni dei quali, purtroppo, non dispongono ancora della perizia asseverata da allegare alla denuncia». Secondo la Confesercenti, la proroga dovrà essere almeno di 15 giorni. [sa. li.]

FAI ANCHE TU UN BLITZ DAI CONCESSIONARI OPEL.

Scopri la nuova Coupé
riscopri la gamma Astra

La nuova Astra Coupé 1.8
da 125 CV e 2.0 Turbo
da 150 CV e le
straordinarie offerte
sull'intera gamma
Astra ti aspettano

OPEL BLITZ

UN'OCCASIONE LAMPO

ASTRA COUPE' € 17.507,61
da L. 33.900.000 con ecoincentivi

ABS, 4 AIRBAG, TRACTION CONTROL,
CLIMATIZZATORE, CERCHI IN LEGA,
CAR HI-FI CD

ASTRA SW € 13.116,01
da L. 25.400.000 con ecoincentivi

ABS, DOPPIO AIRBAG,
CLIMATIZZATORE

ASTRA 5 porte € 12.545,32
da L. 23.900.000 con ecoincentivi

ABS, DOPPIO AIRBAG,
CLIMATIZZATORE

OPEL CREDIT
sta dalla tua parte.

www.opel.it
www.oprelbuypower.it

OPEL

PREZZI CHIAVI IN MANO, I.P.T. ESCLUSA
NON CUMULABILI CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO

OFFERTE ECOINCENTIVI OPEL VALIDE FINO AL 30 APRILE

E' un'iniziativa dei concessionari

GI-EMME
BIELLA
Viale Macallè, 14
Tel. 015-840.81.30

COSSATO
Via XXV Aprile, 2
Tel. 015-984.00.83

ALLIATA
BORGOSESIA
Via Varalio, 127
Tel. 0163-22.883

AUTOSOCIALE
VERCELLI
Via W. Manzone, 115
Tel. 0161-250.558
www.autosociale.com

Il denominatore comune è un maggior coinvolgimento dei cittadini

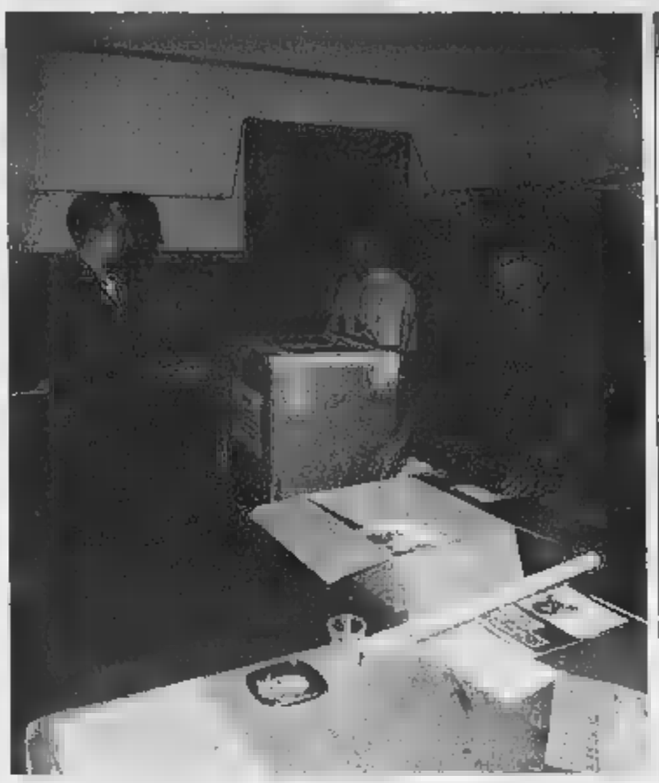
A Trivero la sfida è fra tre liste

I candidati e i programmi per il territorio

Sono tre le liste che si sfideranno alle amministrative. «Impegno per Trivero» è il gruppo che propone la continuità con l'esecutivo che sta concludendo il mandato. Il candidato sindaco è Domenico Spadola e con lui si schierano il sindaco uscente, Giovanni Foglia, Gianluca Bassetto, Chiara Bianchi Maiocchi, Alberto Busa, Eriberto Castello, Maurizio Cerri, Neviano Delvici, Albano Garbaccio, Oreste Loro Filone, Ada Palmi Rolando, Patrizia Passuello, Susanna Patuzzi, Maria Grazia Platini, Roberto Frederigo, Piero Sola Titetto, Gualtiero Tonella. Tra gli obiettivi l'oculata gestione delle risorse finanziarie anche tramite l'accesso a contributi statali, regionale e provinciali in modo da non gravare i cittadini di eccessive imposte attuando una politica di rigore nella spesa e di capillare controllo delle entrate erariali comunali. In concreto sono previsti numerosi interventi tra i quali: ristrutturazione della caserma dei carabinieri di frazione Guala, automazione controllo vasche dell'acquedotto comunale, ristrutturazione completa strada e parcheggi Zegna, salvaguardia degli alpeggi con finanziamenti mirati, realizzazione dell'area industriale di Fila, inaugurazione nuovo salone comunale cine-teatro Giletti con relativa programmazione spettacoli, costituzione di un fondo finanziario comunale per le situazioni sociali più gravi, globale sistema di assistenza agli anziani. Il programma sarà illustrato sabato 21, al ristorante della Posta.

Clara Mello Rella guida il gruppo «Progetto per Trivero» e propone Piero Furno, Franco Foglia Perrucin, Roberto Alciato, Simone Barducchi, Luisella Bidese, Umberto Bosio, Piero Casula, Pier Raimondo Cerino, Elena Fila Robattino, Bruno Fioravanti, Mario Lora Lamia, Andrea Loro Piana, Umberto Moresco, Silvio Taverna, Bruna Verza e Stefano Zampieri. Si tratta di uno schieramento appoggiato dalla Casa delle libertà composto da molti indipendenti che desiderano impegnarsi per migliorare il paese. Il programma prevede «un modo nuovo di gestire» e mira al potenziamento dell'ospedaletto, con presenza costante degli amministratori sul territorio per ascoltare l'opinione della gente, la manutenzione di strutture, strade e scuole, guerra agli sprechi, sostegno alle famiglie con particolare riguardo ai problemi della terza età, valorizzazione del volontariato e coinvolgimento dei cittadini per i grandi progetti.

«Unità per Trivero» ha scelto, quale candidato sindaco, Giuseppe Maggia affiancato da Valeria Delle Nogare, Erik Pozza, Vincenzo La Pasta, Mario Carli, Marisa Ronzani, Francesco Signorelli, Antonio Maglio, Gianpiero Barberis Negra, Giovanni Guala, Diego Colla, Luigi Vesipa, Salvatore Garito, Pierangelo Barbero Vignola, Francesco Sassi, Giovanni Dan, Oscar Beltrame. Tra i punti in programma, il potenziamento della struttura ospedaliera, l'incremento e il miglioramento del servizio di assistenza domiciliare agli ammalati e la costruzione delle piattaforme per l'Elisoccorso. Per quanto concerne il settore sociale, promuovere finalizzate ad agevolare il processo di integrazione degli extracomunitari, ampio spazio anche alla tutela ambientale, alla viabilità e alla sicurezza stradale, al sostegno delle associazioni sportive esistenti, al potenziamento delle iniziative per arginare il disagio giovanile. Nel programma della lista anche la valorizzazione del territorio con il potenziamento delle strutture ricettive. [m. ch.]



I triveresi andranno alle urne per eleggere il successore di Giovanni Foglia

Oggi a Biella il

Dopo il faccia a faccia di ieri a Cossato tra Delmastro e Scaramal oggi e domani l'Ulivo manda in campo i «big»: da Roma arriva il ministro Enzo Bianco, per partecipare, alle 10,45 nella sede dell'Ascom, alla cerimonia di presentazione del progetto della nuova Questura. Alle 13 è previsto poi il pranzo al circolo Sociale. Tra i candidati biellesi Canuto stasera sarà a Cavaglià, alle 21 nella sala dell'ex seminario.

Il ministro Bianco che è capolista della Margherita al proporzionale in Piemonte tornerà a Biella domani alle 18,30 all'hotel Agorà, per un confronto sulla sicurezza aperto a tutti i cittadini e con la presenza dei candidati biellesi Scaramal, Barazzotto e Canuto. Alle 20 è prevista cena col ministro (prenotazioni allo 015-21774). [r.b.]

AILOCHE

Una gita a Genova il per visitare «Euroflora»

Il Gruppo carnevale Mulinasé e Mulinera di Giunchio ha in programma una gita a Genova. L'escursione, sabato 28 aprile, prevede la visita a Euroflora, rassegna florovivaistica internazionale che si tiene ogni cinque anni. Per informazioni e prenotazioni Mariuccia Alcide allo 015768913 o Fernanda Fantini allo 015768985. [m. ch.]

COGGIOLA

Un corso-base di yoga organizzato dalla Pro loco

La Pro loco organizza un corso-base di yoga che si articolerà in dieci lezioni. La quota d'adesione è fissata in 100 mila lire per i soci della Pro loco e in 120 mila per i soci. Per informazioni e iscizioni contattare telefonicamente Monica Carli, allo 015 0328 9538881. [m. ch.]

Ambiente, una serata con il Corpo forestale

La biblioteca ha in programma domani una serata in collaborazione con il Corpo forestale dello Stato sul tema «Il nostro verde da salvare». L'appuntamento prevede approfondimenti e chiarimenti sulle norme che regolano il verde, sui mille dubbi relativi al taglio di piante, siepi e sulla pulizia dei terreni. Alla serata prenderanno parte Jacopo Ristori, vice comandante provinciale Biella-Vercelli del Corpo forestale e Roberto Scaia, ispettore capo della stazione di Trivero. L'appuntamento è per le 21 nei locali della n dell'asilo infantile di Matrice. [m. ch.]

OCCHIEPPO SUPERIORE

I Volontari del soccorso incontrano la popolazione

Stasera alle 21 i «Volontari del soccorso Valle Elvo» che hanno sede a Graglia, si riuniranno a Villa Mossa per un incontro la popolazione. Verranno illustrate le attività dell'associazione e parlerà l'istruttore e responsabile sanitario Ernesto Calligaris, che opera con il 118 di Santhià cui l'associazione è collegata. [d. sa.]

A Occhieppo in un frontale ferito anziano di Graglia

Scontro nel Pavese, grave pensionato di Sandigliano

GROPPELLO CAIROLI

E' rimasto ferito l'altra sera in uno scontro frontale e ora è ricoverato in prognosi riservata al San Matteo Pavia. Il pensionato, Aldo Barberis, 76 anni, residente a Sandigliano, ha riportato diverse lesioni un grave trauma toracico.

Era al volante della sua Twingo e stava percorrendo la statale in direzione di Pavia quando, all'altezza della frazione Santo Spirito Gropello Cairoli, è scontrato con una Peugeot che procedeva verso Garlasco. Anche la conducente della Peugeot è rimasta ferita, ma in modo grave: Raffaella Barbaglia, 34 anni, Mortara, è stata giudicata guaribile in 20 giorni non è stato necessario il ricovero in ospedale.

Le cause dell'incidente sono al vaglio degli agenti della polizia stradale di Vigevano. Sul posto per i soccorsi sono intervenuti il 118 e ambulanze della Croce Garlaschese e della Croce Verde di Pavia, oltre ad una squadra di vigili del fuoco giunta sempre da Pavia.

Frontale anche Occhieppo Inferiore sulla strada che porta a Muzzano. Ieri pomeriggio per cause a in fase di accertamento da parte dei carabinieri, scontrate la condotta da Roberto D. M., 82 anni, di Graglia (diretto verso Biella) e il di una ditta di Cavaglià, condotto da Gianfranco L., 42 anni, Buronzo. Oltre ai carabinieri, sono intervenuti i vigili del fuoco e l'ambulanza medicalizzata del 118 che ha trasportato pensionato in ospedale, a Biella. [r. s.]

Le ambulanze medicalizzate del 118 sono intervenute negli incidenti di Groppello Cairoli, nel Pavese, a Occhieppo dove sono rimasti feriti due pensionati

IL BIELLA MOUNTAIN BIKE FA TAPPA A SALA

Il 25 aprile pedalata tra i boschi della Serra

Si svolgerà mercoledì 25 aprile, tra i boschi della Serra, la 3ª prova del «5° Trofeo Regione Piemonte - MSP». L'itinerario, di circa 22 chilometri, non presenta particolari difficoltà. Il percorso risulta facilmente pedalabile e per questo adatto anche a ciclisti neofiti che potranno comunque contare sull'assistenza degli istruttori nazionale della società Biella Mountain Bike che organizza l'escursione. La partenza è fissata a Sala Biellese con ritrovo alle 10 in Piazza Vittorio Emanuele II. Per maggiori informazioni ed adesioni alla pedalata (gradite entro lunedì aprile) si possono contattare i numeri 015.2545585 oppure 0335.7780523. [w.d.b.]

Festa di San Giorgio

Coggiola parrocchiale

COGGIOLA. Nell'ambito della festa di San Giorgio sabato sera concerto di cori organizzato dal «Cesare Rinaldo». L'appuntamento è inserito nelle Rassegne corali itineranti sul territorio della provincia e si terrà dalle 21, chiesa parrocchiale. Oltre al locale diretto per la prima volta dal maestro Giuseppe Radini, si esibiranno il «Licabella» di Rovagnate e il «Valpellice» di Torre Pellice.

Il "Licabella", a voci miste, si è costituito nel 1988 e propone un repertorio che spazia dalla polifonia del Rinascimento alla nuova coralità, al canto sacro di autori colti del Novecento con particolare riguardo ai canti che meditano sull'uomo, sulla sua condizione e sulla speranza riposti sentimenti e nel Mistero. qualche anno il coro si dedica in modo particolare alla valorizzazione del vecchio e del nuovo canto popolare attraverso una sistematica esplorazione delle sonorità vocali, alla ricerca dei colori e del poetico senza inibizioni accademiche.

Altrettanto affermato il «Valpellice», fondato nel 1958 e composto da voci virili: ha portato il canto popolare in regioni italiane e stati d'Oltralpe, promuovendo scambi culturali complessi stranieri. Da rimarcare quelli con i cori lettoni «Daile» di Riga e «Lido» di Smiltene, e con quelli argentini la Municipalidad de Rafaela» con il quale è gemellato e con il «De la Universidad del Litoral» entrambi di Santa Fe. suoi primi quarant'anni di vita il «Valpellice» ha tre dischi, cinque musicassette e un cd. [m. ch.]

Risparmi fino a un terzo e leggi un mese in più.

Tariffe abbonamenti 2001

	lire	a	lire a
	449.000	359.000	413.000**
6 gg. sett.	385.000	308.000	354.000
5 gg. sett.	321.000	257.000	296.000
		Postale (1.000 lire a	a
7 gg. sett.	225.000	180.000	207.000**
t.	193.000	154.000	177.000
5 gg. sett.	160.000	128.000	148.000

*Solo Torino città, Pinerolo e Venaria. **Esclusa la domenica in Torino città.

LA STAMPA
L'abbonamento. Il bello di ogni giorno.

Acquistiamo da privati proprietari argenteria, gioielleria, orologi da polso o grandi marche, di vecchia antica manifattura, alla valutazione corrente mercato. Telefonare al n. 0338.7624467 per appuntamento ore 9 alle 12 e dalle 15 alle 18

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
SALOGNI srl Agenzia Publikompass spa
Via Verdi, 40 - 13100 VERCELLI - 0161.250.754 - Fax 0161.220.128

EDILIZIA
CAMINETTI
STUFE • BARBECUES
con marchio di qualità
OLIARO
Vendita • Installazione
Manutenzione

OFFERTE DI PRIMAVERA SU STUFE DA RISCALDAMENTO

Siamo presenti all'Expo 2001 dal 21 aprile al 1° maggio

ESPOSIZIONE

Rivenditore autorizzato
EDILITALIA

BIELLA CHIAVAZZA - VIA MILANO, 14
TEL. 015.21718

RISTORANTE PIZZERIA

Vigiano

BIELLA - Via Torino, 77 (angolo Piazza Adua)

Tel. 015.403975 - 015.8493709

Lo spettacolo al Civico il 5 maggio, proposto da Comune e Spazio Scenico

Milano, principe del vernacolo

L'attore svizzero a Vercelli con il suo show

VERCELLI

Non capita tutti i giorni che un noto attore, prima di allestire spettacolo teatrale in città, ci riservi la sorpresa di venirci a trovare in redazione, per scambiare quattro chiacchiere, come tra vecchi amici... Solitamente si anticipa tutto con un fax informativo. Segue telefonata per qualche battuta sulla mes- via andare... Nel Yor Milano, no: è stata, simpaticamente, un'altra

L'attore se, grazie all'organizzazione della compagnia teatrale vercellese Lo Spazio Scenico e del Comune, sarà con Mariuccia Medici al Teatro Civico, la sera di sabato 5 maggio, sipario aperto alle 21,15: porterà in scena la fantasia dialettale a sorpresa «Al di d'incoo sa pò più improvisà» (se mai necessitasse la traduzione: al giorno d'oggi non si può improvvisare).

Dunque dicevamo. Yor Milano è venuto nella nostra base di via Duchessa Jolanda neanche per parlare della pièce - che in questi giorni verrà presentata dall'assessore alla Cultura Gianni Montigazzi - ma per un «saluto». E quindi non ci siamo lasciati sfuggire l'occasione.

Da qui al raccontare la sua vita, il passo stato breve, iniziando dal nome: Yor, il nome del figlio del sole nell'«Iris» di Mascagni, perchè sua nonna era stata una celeberrima cantante lirica.

Yor Milano, già premiato a Vercelli con la targa dedicata alla maschera Famiola

Da tempo immemorabile Yor Milano è una punta di diamante della Televisione della Svizzera Italiana. La Tsi, per tradizione, ha sempre dedicato al dialetto uno spazio importante. Quando deciso, per ridurre le spese, di cancellare dai palinsesti il teatro in vernacolo (prerogativa ad esempio dell'ultimo spettacolo di ogni 31 dicembre, seguitissimo), Yor Milano pensò di lanciare il progetto dell'Associazione dialettale della Svizzera italiana con l'intento produrre due tre commedie ogni anno. Detto fatto, Mascia Cantoni come presidente e lo stesso Yor Milano direttore artistico, è cominciata l'avventura dialettal-teatrale sia in televisione che sui palcoscenici, anche all'estero. Così succede che in cartellone ci sia una anche a Vercelli...

La parte musicale dello spettacolo sarà appannaggio del quartetto di Sante Palumbo ma, come già annunciato, altre gradevoli sorprese mancheranno. Per c dove si trovano i punti le prevendite, si può chiamare la compagnia Lo Spazio Scenico ai numeri telefonici 0161.78371 o il 338.3491436.

Altre pièce

Da Colombina a Jean Genet

Per la rassegna «Il teatro del cuore», al Barbieri di via Parini a Vercelli, è per domani alle 21,15 la pièce «Vigilanza stretta» Jean Genet, per la regia di Guido Zamara, la compagnia vercellese Skene Teatro Team. stage Gialuca Mischiatti, Giuseppe Sabatino, Gian Marco Sabato e Luca Di Fonso. Info: 0161.253.379.

Sempre domani, conclude a Serravalle la mini-rassegna al Teatro municipale organizzata dal Comune con Gruppo teatro Territorio. Alle 21, sipario si aprirà per la commedia «Tre lettere per Colombina» con la regia Gianni Serra. Sul palco Astore, Roberta Lepore, Andrea Cillo, Marco e Sebastiano Di Bella. Info: 011.9833659.

Ancora a Vercelli. L'associazione Tam Tam, per la rassegna dei «Cantieri Teatrali», organizza, in collaborazione con il Comune, sabato e domenica lo stage condotto dall'attore Giovanni Moretti sul tema «Analisi ed interpretazione dei testi di Nicolò Barbieri». Informazioni telefonando al numero 0161.255217. [g. bar.]

Crevacuore, sabato sera la performance al Dragon's Pub

Note sulla via del blues con Thompson&Vallicelli

CREVACUORE

Atmosfere immerse del blues più viscerale, sabato notte (dopo le 22,30), sul palco del Dragon's Pub di via Piemonte. Un gradito ritorno, sulla pedana valsesserina, date le precedenti frequentazioni performers protagonisti del concerto: Vin- «Motore inarrestabile» Vallicelli con la sua banda. Ed in aggiunta, «featuring», James Thompso

Vallicelli è di Forlì, ha lavorato anni al fianco di Bertoli, di Nannini, Finardi. A spingerlo sulla via del blues chicagoano stato l'armonicista, cantante e washboardista Andy J.Forest con cui incise eccellenti suoni «Groove Rock Blues Funk'n'Roll» e «Shuffle City». Con il sassofonista flautista James Thompson, che suona con la V.V.B. al Dragone, registrò dal vi il cd «Live At Bar Fly».

A proposito di Thompson. E' di Los Angeles ma considerarsi «europeo» a tutti gli effetti, dal che dall'inizio degli Anni Ottanta vive stabilmente al di qua dell'Atlantico. Ha militato nei ranghi di Paolo Conte, Jestfunk, Zucchero, Joe Cocker. Ha partecipato a festival jazz & blues dal «New Orleans Heritage Jazz» in Svizzera, al More Blues Festival in Belgio. In Italia al Sanremo e ad Umbria Jazz. Una curiosità: è stato parecchio tempo testimonial della birra Heineken spot televisivi. Perciò è conosciuto anche «fuori dal giro» dei blues fans.

James Thompson è protagonista del concerto in programma sabato sera Dragon's Crevacuore accanto a Vince Vallicelli sua band Una curiosità: il jazzista americano stato a lungo testimonial della birra Heineken

Altra zona, altro regalo. Ad anticipare Vallicelli Thompson, per gli aficionados dei Beatles, ci sarà domani al Fra' Patata (ex Slang) di Robbio, sulla frontiera della Lomellina, un ghiotto appuntamento di coveraggi eccellenti. Da «Ticket To Ride» a «Nowhere Man», da «Help!» «Sgt.Pepper's Lonely Heart Club Band» e tanto altro con i Revolver, band specializzata nel repertorio dei Baronetti di Liverpool. L'appuntamento con Geronimo Mantovani (voce chitarra), Federico Forte (voce e tastiere), Davide Quaglia (voce basso), Roberto Bongianino (chitarra solista) e Davide Zanetti (batteria) è, dicevamo, domani alle 22,30.

Poi si potrà ritornare al Dra- 's Pub di Crevacuore, per una serata speciale, martedì della prossima settimana (sempre dopo le 22,30), con Hells Cobra Blues Band, creazione del corpulento Peppe O'Blues di Lucca alle chitarre ed alla voce. Con Alfonso Giunchino al basso elettrico Gaetano Fasano alla pelle dei tamburi. [g. bar.]

Vercelli, doppia mostra di Franc Oldering

«Poesia della luce» tra oli e fotografie

VERCELLI

Un programma dalla doppia valenza, quello realizzato per le esposizioni delle opere di Franc Oldering, proposte dalla Casa d'Arte di via dei Mercati con il patrocinio del ministero per i Beni e le attività culturali, dell'Istituto nazionale d'arte contemporanea, l'Ambasciata Italia della Repubblica Argentina del Comune di Vercelli. In mostra fotografie e dipinti di piccolo formato sotto l'intitolazione «Poesia della Luce», all'Auditorium di Santa Maria delle Grazie via Man- (Archivio di Stato) con inaugurazione alle 17,30 di domani. Poi, per sabato, alle 18, nella suggestiva galleria di Paola Bertolazzi, in via dei Mercati, il vernissage per una serie di foto e dipinti olio.

Si rispecchia così la personalità artistica poliedrica di Josè P.A. Francese Marechal, ovvero Franc Oldering, nato nel 1926 alle falde della Sierra de Ischelin, a Tulumba, sul territorio di C ba, in Argentina, e morto nel 1999, dopo una vita dedicata all'arte, a Vercelli. Una sorpresa ed una riscoperta, per capoluogo di risaia.

Franc Oldering si è spento a Vercelli

Apertura fino al 18 maggio all'Auditorium, nei giorni lunedì, martedì e mercoledì ore 9-12; giovedì venerdì ore 14-18. Alla galleria Casa d'Arte via dei Mercati, fino al 12 maggio, tutti i giorni, escluso il 16-19,30. [g. bar.]

IL METAL DEGLI «EXTREMA»

So in concerto al Babylonia

Gli «Extrema», uno dei gruppi più gettonati del metal italiano, approdano domani sera al Babylonia. Lo spettacolo si inizierà alle 22,30. Gli «Extrema», nati anni fa, hanno al loro attivo collaborazioni con artisti di fama, Vasco e i Metallica e nel '95 nata la collaborazione con gli «Articolo 31». A Ponderano presentano il loro ultimo album dal titolo «Better man...that dead». [r. mo.]

GIORNO E NOTTE

Biella

Venerdì d'autore Piazzo

Al circolo del Piazzo proseguono gli incontri e gli scambi culturali nell'ambito della serie dei «Venerdì d'autore», promossa dall'associazione culturale «Amici del quadrato». Domani gli artisti Raul Rossetti, Giuseppe Patellaro e Renato Guala proporranno le loro opere.

Biella

«Immagini della città»

«Immagini della città»: questo il tema della serata di domani per gli incontri della Fotoamatori Biel- . Le diapositive dei soci si potranno apprezzare nella sede di Corso del Piazzo a Palazzo Ferrero a partire dalle 21.

Ponderano

Arrivano i Figli di Guttuso

Il fine-settimana live del Babylonia propone sabato il gruppo dei «Figli di Guttuso», una delle rock-band storiche di Torino più pazze e scatenate. Uno spettacolo all'in- della baraonda che vedrà l'alternanza di mangiafuoco, trampolieri, giocolieri, licantropi, trapezisti, il tutto accompagnato da una musica trascinante per un sabba infernale di divertimento. E dopo lo show live protagonisti i deejay.

ercelli

Il «Cuore» dei Fanale

Domani alle 22, da Cecco corso Rigola, si terrà un concerto d band vercellese Fanale, per la presentazione del cd «Cuore di palmito» in versione multimediale, realizzato con Galpomedia (brani, testi, foto, mp3, film). Durante la serata verrà premiato il vincitore del concor «Disegna la copertina di Cuore di Palmito». Per altre informazioni si può cercare in internet www.fanale.3000.it.

Varallo

«Musica a Villa Durio»

L'assessorato alla Cultura del Comune ha organizzato «Musica a Villa Durio». Alle 21,15 di domani è in programma il primo concerto, protagonista il Trio Rilke, per un repertorio che spazierà da Schubert a Dvoràk. I musicisti del trio sono Massimo Bianchi al pianoforte, Nicola Fregonese violino Francesco Ferrarini al violoncello.

Vercelli

Prevendite per «Zelig»

La Belvedere Spettacoli, con l'assessorato alla Cultura del Co ne, ha organizzato uno spettacolo di cabaret dallo di Italia Uno. Al Civico, venerdì 27 (ore 21), sfileranno Margherita Antonelli, il duo Pali e Dispari, al secolo Angelo Pisani e Marco Silvestri, e Fabrizio Fontana. Prenotazioni alla Belvedere di via Chicco 24 (dalle 16 alle 18,30). Info 0161.210862.

MOSTRE E DINTORNI

Andorno

«Dalla terra...la forma»

C'è tempo ancora nel fine settimana per ammirare la mostra il titolo «Dalla terra...la forma» allestita locali del centro culturale comunale di via Galliari 287. La rassegna ruota attorno ai lavori realizzati nel laboratorio di Anna Taberlet, docente-artista che segue i ragazzi insegnando loro la lavorazione della ceramica. Gli artisti che hanno collaborato all'allestimento della mostra sono Eugenio Fontanella e Salvatore Gentile; le espressioni artistiche sono di Sara D'Agostin, Bruna Pidello, Jessica Medda, Annamaria Olivetta, Eleonora Aglietta e Marco Rocchi. Questi gli orari della rassegna: sabato dalle 16 alle 18; domenica 10,30-12 16-19 feriali 16-18,30.

Trivero

Pittura contemporanea

Ai nastri di partenza la XI edizione del concorso nazionale di pittura contemporanea. L'iniziativa è promossa dall'associazione «Il prima» con il patrocinio del Comune e della Provincia. L'esposizione si terrà da domenica 22 aprile a domenica maggio, giorno della premiazione, locali dell'ex asilo Cerino Zegna di frazione Ronco. Le opere saranno valutate da una giuria composta da Gastone Cacconello, pittore; Pier Francesco Gasparetto, de «L'uomo e l'arte», Antonio Masaracchio, critico; Angelo Mistrangelo, giornalista e critico; Maria Teresa Molineris, giornalista; Mario Pistono, critico; Gianpiero Rabuffi, storico e critico d'arte; Giorgio Seveso, giornalista e critico.

Gattinara

Futurismi da A&A

Prosegue alla galleria d'arte contemporanea A & A, di piazza Italia, con il patrocinio di Provincia Comune, la mostra «Futurismi Gattinara», confronto tra due artisti di generazioni di Fortunato Depero (1892-1960) e Marco Lodola (1955). Orari, da martedì a sabato fino al 5 maggio, dalle 10 12,30 e dalle 16 19. Domenica, su appuntamento. Info. tel. 0163.927091

Vercelli

Da Ferrero con Ar.Tur.O.

Sabato e domenica, per rassegna organizzata dal Comune Ar.Tur.O. «Vercelli com'era, Vercelli com'è», sono organizzate visite su prenotazione per mostra di Alberto Ferrero (1883-1963). L'appuntamento è al Museo Leone (Palazzo Langosco). Visite guidate gruppi di 25 persone dalle alle 18,30. Ritrovo in via Camillo Leone 19, biglietto d'ingresso a tariffa ridotta. Telefonare allo 0161.212616 (Ar.Tur.O.) o allo 0161.252765 (Assessorato Cultura). Per gli orari degli altri giorni: info. 0161.253204.

MATTIOLO

AUTOVETTURE GARANTITE 12 M

Bmw	320 D'Touring	Aziendale
Bmw	320 D	Aziendale
Audi	A4 Avant TDi 115 hp	Aziendale
Chrysler	PT Cruiser 2.0	Aziendale
Mercedes	E270 CDi Elegance 6 m.	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Automatic	Aziendale
Opel	Astra S.W. DTi 100 hp	Aziendale
Opel	Corsa 1.0 3p	Aziendale
Mercedes	SLK 2.0 kompr. EVO	Aziendale
Audi	TT Coupè	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 115 hp 6 m.	Aziendale
Mercedes	Classe A 170 CDi Elegance	Aziendale
Mercedes	Classe A 160 Avantgarde	Aziendale
Volkswagen	Passat Variant 115 hp	Aziendale
Volkswagen	New Beetle TDi	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 5p. 110 hp	Aziendale
Mercedes	E220 CDi Classic S.W.	Aziendale
Volkswagen	Golf TDi 90 hp / 115 hp	Aziendali
Audi	A3 TDi 90 hp	Aziendale
Smart	CDi Turbodiesel	Aziendale
Volkswagen	Sharan TDi 115 hp 7 posti	Aziendale
Mercedes	C (Serie 202) 220D. Elegance	'97
Audi	TT Roadster 225 hp	Aziendale

VENDITA - RIPARAZIONI - CARROZZERIA -RICAMBI

BORGOSESIA (VC)

VALLE D'AOSTA

AOSTA

GIACOSA Tel. (0165) 262.220.
Primtemps théâtral. [illegible] le compagnie **Les Beurts et Bouns** e **La Compagnie dou Seufet** Ore 21

THEATRE DE LA VILLE Prem. (ore 16-23) tel. (0165) 236536 (www.delavilla.it).
[illegible]

CERVINIA

DES GUIDES Tel. (0166) 949.473.
CHIUSO

COGNE

GRAND PARADIS Tel. (0165) 749.373.
[illegible]

[illegible] (0165) 841.206.
[illegible]

ST-VINCENT

[illegible] (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Chocolat (Ore 22.30)
La leggenda di Bagger Vance (ore 20,15)
Ingresso: [illegible] Open pass: 8.000

[illegible] Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

VERRÈS

IDEAL Tel. (0166) 510.080 (www.vogliadicinema.it)
CHIUSO

HONE

ARCOBALENO Tel. (0125) 425084
Honolulu baby Ore 20; 22,15

[illegible] (0125) 641480.
NON PERVENUTO

POLITEAMA Tel. (0125) 641 571.
L'erba di Grace Ore 21,15

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO Int. Tel. 015-22 736 - 31.312.
L'ultimo bacio.
di G. Muccino con Stefano Accorsi e G. Mazzoleni. Orario: 20; 22.30.
Lire 12.000; [illegible].

MAZZINI Int. TB. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Sweet november.**
di P. O'Connor con K[illegible] Reeves.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; [illegible]
SALA 2: **Il nemico alle porte.**
di J. J. Arnaud con J. Law e Ed Harris.
[illegible]: 19,45; 22,30.
Lire 12.000, 10.000.
SALA 3: [illegible] **of honor - L'onore degli uo[illegible].**
di G. Tillman con Robert De Niro.
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000; 10.000.

ODEON Int. Tel. 015-22.736 - 31.[illegible]
OGGI RIPOSO
[illegible]: 21. Lire 12.000; 10.000.

SUCIALE Int. Tel. 015-22.736 - 31.312.
La stanza del figlio.
di e con Nanni Moretti e Laura Morante.
Orario: spettacolo unico ore 22,15.
Lire 12.000, [illegible].

[illegible]

VERDI Int. Tel. 015-253 89 27.
Le fate ignoranti.
[illegible] Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, Stefano Accorsi e Sergi Vilmar.
Orario: spettacolo unico ore 22,15. [illegible] 8000.

[illegible]

ERIOS Int. Tel. 015-253 89 27 - 510 568.

[illegible]

[illegible] Int. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO
Ore 16,20; 20,15; 22,15. Lire 12.000; 8000.

COMUNALE Ind. Tel. 015-93.899.
OGGI RIPOSO
Lire 12 000; 8000

ANGELUS.

EXCELSIOR Int. Tel. 015-767.323.
Le fate ignoranti.
di Ferzan Ozpetek con Margherita Buy, [illegible] Accorsi e Sergi Vilmar.
[illegible]: 21; 23. Lire 12.000, 8000

FELIX Int. Tel. 015-242.31.18.

VERCELLI E PROVINCIA

VERCELLI

ASTRA Ind. Or. Tel. 0161-255.045.
Men of Honor, con Robert De Niro. Apertura 21,45 [illegible] spettacolo [illegible] [illegible] 22.10. [illegible] 12 000;10.000

NUOVO ITALIA Ind. [illegible]: Tel. 0161-257.744
[illegible]

PRINCIPE Ind. Or. Tel. 0161-259.047.
[illegible]

VIOTTI Ind. Or. Tel. 0161-250.845.
[illegible].

[illegible] [illegible] **DIGITAL.** Int. [illegible]
0161-215.018.
Lo [illegible] dell'Imperatore [illegible].
Orario: 20,15/22,10. Lire 12.000;10.000.

LUX Ind. Or. Tel. 0161-213.375
Nessuno scrive al [illegible], di Arturo Ripstein (Francia [illegible]). Orario: 21,30 spettacolo unico. Lire 8000.

TEATRO [illegible]. Via [illegible] 1. Int. [illegible]. Tel. 0161-253 379.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Int. Or. Tel. 0161-252-857.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Ind. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO.

LUX Ind. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO.

MAZZETTI Ind. Tel. 0161-486.714.
OGGI RIPOSO.

IDEAL Int. TB. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
[illegible]
[illegible]O.

SOTTORIVA [illegible]. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

BILLY ELLIOT. Commedia drammatica. Nell'Inghilterra del [illegible] dilaniata dagli scioperi dei minatori, il ragazzino Billy s'impegna per coro[illegible] il suo sogno di diventare [illegible].
[illegible] [illegible]. Commedia. Martin Lawrence è un agente Fbi abile [illegible] travestimento; nell'occasione assume le sembianze [illegible] robusta madre di un rapinatore.
I CAVALIERI CHE [illegible] L'IMPRESA. Avventuroso. Ambientato nel 1271, il film [illegible] Pupi Avati racconta di cinque cavalieri dell'esercito di Luigi IX [illegible] il luogo dove è [illegible] la Sindone.
[illegible]: Commedia. L'illusionista Tomas racconta alla moglie la storia di una coppia in crisi e in cerca di nuovi stimoli.
[illegible]: Commedia. Una donna (Juliette Binoche) sconvolge la monotona [illegible] villaggio francese dove si trasferisce, negli anni Cinquanta, per aprire un negozio di cioccolata «peccaminoso».
LA COMUNIDAD. Commedia. L'impiegata di un'agenzia immobiliare (Carmen Maura) trova [illegible] appartamento da vendere i sei miliardi che l'ex inquilino scomparso custodiva in casa. La donna decide di tenersi la somma, ambita anche dagli inquilini del malconcio condominio.
[illegible] **SLEALE.** Drammatico. Nell'Italia [illegible] 1938 nasce l'amicizia tra due commercianti di stoffe quando vengono promulgate [illegible] leggi contro gli ebrei.
LE FATE [illegible]. Drammatico. Alla morte del marito, la vedova Margherita Buy scopre che il consorte aveva un amante e va alla sua ricerca.
LE FOLLIE DELL'IMPERATORE. Cartoon. Le peripezie del giova[illegible] Imperatore Kuzco nel [illegible]vo cartoon della Disney.
IL [illegible] [illegible] ALTRI. Commedia. Trionfo in Francia, il film s'impernia sulla figura di [illegible] imprenditore che s'innamora dell'insegnante di inglese.
[illegible] [illegible]. Commedia. Sandra Bullock agente speciale impegnata in una singolare missione: bloccare un pericoloso criminale che ha minacciato il concorso [illegible] Miss Stati Uniti.
IL MISTERO DELL'ACQUA. Thriller. Dalla regista di «Strange days», la storia di una coppia [illegible] crisi (il poeta Sean Penn e [illegible] fotografa Catherine McCormack) che parte per una vacanza in mare [illegible] due amici e approda su un'isola teatro 150 anni prima di [illegible] duplice omicidio.
LA MUSICA DEL CUORE. Drammatico. Meryl Streep insegna violino [illegible] ragazzi [illegible] frequentano la scuola [illegible] [illegible] quartiere [illegible] di New York. [illegible] [illegible] storia vera.
L'ONORE DEGLI UOMINI. Drammatico. Negli anni Cinquanta, il giovane Carl Brashear (Cuba Gooding Jr.) viene sottoposto in M[illegible] al duro addestramento dell'ufficiale istruttore Billy Sunday (Robert De Niro).
15 MINUTI. Azione. Robert De Niro è [illegible] ispettore [illegible] polizia famoso: nel caso [illegible] [illegible] omicidio viene affiancato da un giovane [illegible] scrivo investigatore (Edward Burns).
RAPIMENTO E RISCATTO. Drammatico. [illegible] ingegnere americano viene rapito sulle Ande dalle forze antigovernative: interviene un negoziatore (Russell Crowe) per cercare di liberarlo.
IL SAPORE DELLA VITTORIA. Drammatico. Denzel Washington è il primo allenatore [illegible] [illegible] colore in una squadra di football, originaria di [illegible] cittadina [illegible] Sud degli Stati Uniti, [illegible] partecipa [illegible] 1971 al campionato an[illegible]. Il film è tratto da una storia vera.
[illegible] [illegible]. Commedia drammatica. [illegible] vita [illegible] William Forrester (Sean Connery), personaggio eccentrico e solitario che vinse da giovane il Pulitzer e [illegible] vive in [illegible] fatiscente casa dal Bronx, [illegible]mpo un sedicenne di colore che sogna di diventare scrittore.
SNATCH. Drammatico. Mentre è in viaggio [illegible] «affari» verso New York, un [illegible] [illegible] prezioso si ferma a Londra e nella capitale inglese viene convinto ad assistere a [illegible] incontro di boxe clandestina.
LA STANZA DEL FIGLIO. Drammatico. Torna alla regia Nanni [illegible] con [illegible] storia di una famiglia di Ancona su cui si abbatte il dramma della [illegible] improvvisa [illegible] un figlio.
STREGATI DALLA LUNA. Commedia. Due amici stanno preparando nello loro ristorante la cena di fidanzamento tra il carabiniere Giuliano [illegible] Miria (Maria Grazia Cucinotta), poliziotta che confida al futuro consorte [illegible] love-story avuta tempo prima con [illegible] collega.
[illegible]ET [illegible] Sentimentale. Kea[illegible] Reeves [illegible] un pubblicitario [illegible]-[illegible] dal lavoro [illegible] [illegible] denaro che conosce e s'innamora dell'affascinante Charlize Theron.
THIRTEEN DAYS. Drammatico. Kevin Costner è il confidente [illegible] presidente Kennedy [illegible] giorni [illegible] «crisi [illegible] Cuba» [illegible] 1962, legata all'installazione di missili russi in territorio cubano.
[illegible] [illegible] **E IL DRAGONE.** Fantasy. Il [illegible] film [illegible] Ang Lee [illegible] ambientato agli [illegible] dell'Ottocento [illegible] descrive le avventure di due coppie [illegible] guerrieri impegnati nella ricerca [illegible] una simbolica spada.
TRAFFIC. Poliziesco. Il magistrato Michael Douglas viene nominato coordinatore federale antidroga proprio quando [illegible] figlia diventa drogata, due poliziotti [illegible] combattono la loro guerra agli stupefacenti, Catherine [illegible]Zeta-Jones prende il posto del marito in galera [illegible] importatore [illegible] droga.
L'ULTIMO [illegible]. Commedia. Otto personaggi, in particolare l'idealista Giulia (Giovanna Mezzogiorno) e il fidanzato Carlo (Stefano Accorsi), intrecciano [illegible] loro esistenze.
WHAT [illegible] WANT. Commedia. Mel Gibson è un pubblicitario che, a causa di un incidente domestico, comincia a sentire il pensiero delle donne.

NOVARA E PROVINCIA

[illegible]

[illegible], Tel. 0321-625 568.
[illegible] **november**, con Keanu Reeves. Or.: 20; 22,30. Fer., fest. e prefest.: L. 13.000, rid. 9000 (12/17 anni, L. 11 000, escluso sabato dopo le 21). Mercoledì sera, sabato pom. fer. 9000. Prem. e prev. in orario di apertura cassa cinema.

ARALDO Tel 0321-474 826.
Tempi [illegible], rassegna. Feriali, fest. e prefest.: L. 12 000, 8000; lun. fer. [illegible]

[illegible] tel. 0321 - 627.675.
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO Tel. 0321 - 624.158.
Le follie dell'imperatore, [illegible] [illegible] di Walt Disney. Or.: 20,45; 22[illegible]. [illegible], festivi e prefestivi: L. 13.000; [illegible] 9000. Mart. fer, L. 9.000

SACRO CUORE. Tel. 0321 - 46.54.84.
I cento passi (cineforum), or.: 20; 22,15.

[illegible]

SANT'ANDREA [illegible] su [illegible] tel. 0321 - 63.71.61 **Oggi riposo**

ARONA

[illegible] **CARLO** Informazioni [illegible] [illegible] tel. [illegible] - 240.565. L. 10 000; rid. 8000
Il terzo uomo (rassegna Cineforum, [illegible] L. 8.000 o con tessera). Or.: 21.

[illegible]

VARDONI.
Oggi riposo

BORGOMANERO

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151
L'onore degli uomini. con Robert [illegible]
Or. 20; 22,15. Lire 11.000; 8000, lun. fer. [illegible]

NUOVO SALA 1 [illegible] 0322 - 81.741.
Oggi riposo.
Ingresso: L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000)

NUOVO SALA 2 Tel. 0322 - 81 741
Le follie dell'imperatore.
Or.: 20.30, 22,15
Ingresso: Lire 12.000; rid. 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3. Tel. 0322 - 81.741
L'[illegible] [illegible]. [illegible] S Accorsi or. 20;15. 22,15. Bgl. cinema L. 12.000/8000 (lun fer. L. 8000)

[illegible]

[illegible] Tel. 0321 - 51.95.23.
La tigre e il dragone, or. 21. Prezzo tessera: L. 30.000; ingr. singola proiezione L. 8000.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA [illegible]. 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni venerdì 18.30-21.30; sabato/domenica 14.30-21.30.
Men of honor, con Robert De Niro. Or.: 20; 22,40. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. [illegible].
[illegible]. con Michael Douglas, [illegible] Zeta Jones. Or.: 22,30. Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Scoprendo Forrester, con Sean Connery. [illegible]: 20.10 Lire 13.000; [illegible] 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000.
Sweet november, con Keanu [illegible]. [illegible]: 20,10; 22,50. Lire 13.000; rid. 9000. [illegible]. [illegible] sab. pom. L. 9.000
Big mama, con M. Lawrence Or.: 20.30; 22.50 L. [illegible]. Merc. [illegible] pom. L. 9000
Il [illegible] [illegible] vittoria, con Denzel Washington. Or.: [illegible]; 22,30. Lire 13.000; [illegible] 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Thirteen days, con Kevin Costner. Or.: 22,40 Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
La stanza del figlio, con Nanni Moretti, Laura Morante. Or.: [illegible] Lire 13.000; rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000
Le follie dell'imperatore, di Walt Disney [illegible]: [illegible]: [illegible] Lire 13.000, rid. 9000. Merc. sera e sab. pom. L. 9.000

CRESCENTINO

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91.183 Info su [illegible]
I cento passi, Cineforum

TRICERT

S. PELLICO. Info e prezzi [illegible] al [illegible] di [illegible], telefonica [illegible]1 - 777.122.
Oggi riposo

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1. Inf. su segr. tel. 0324 - 240 653.
Oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel

[illegible] MULTISALA 2. [illegible]. su [illegible]. tel. [illegible] - 240 653.
Oggi riposo.
Informaz. dett. orari e cine su segr. tel.

CINE 1 SALA 1. Info su segr. tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo
Inform. dett. orari e cine su segr. tel

CINE 1 SALA 2. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Oggi riposo.
Inform. dett. orari e cine su segr. tel

[illegible]

SOCIALE Tel. 0323 - 61.459.
[illegible]r **Sam** (cineforum).

BAVENO

Oggi riposo.

VERBANIA

[illegible] [illegible] Info e prezzi spettacoli al numero di segr. telefonica 0323 - 401.940.
La fata ignoranti, or.: 20;30; 22,30.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Oggi riposo.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0[illegible].
[illegible] **november**, con Keanu Reeves.
Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

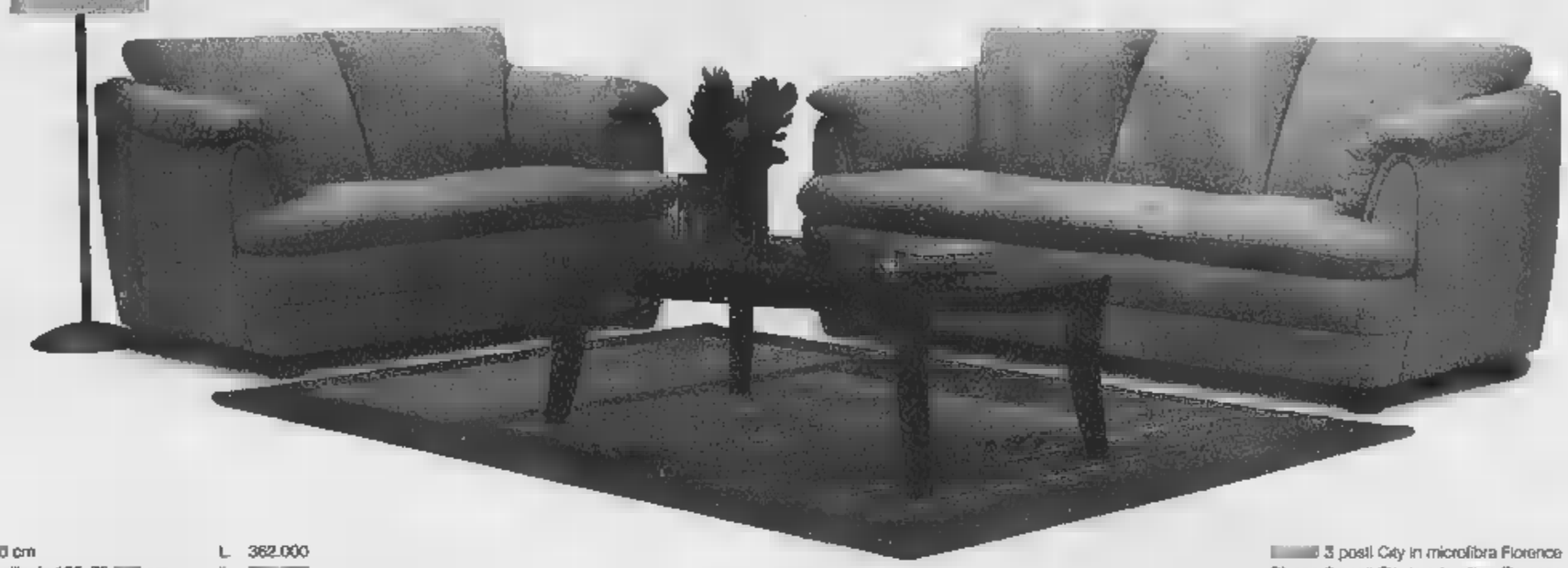
SOCIALE (PALLANZA) SALA 2 [illegible] [illegible] e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
Le follie dell'imperatore, cartoni animati di Walt Disney. Informazioni dett. cine e orari su segr. tel.

TORINO E PROVINCIA

ACCADEMIA piazza S. Giulia 2 bis, [illegible] 011 88.78.07. **What women want - Quello che le donne vogliono.** Or.: 20; 22,30.
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel. 216.6784 **Chocolat.** Or.: **15,30; 17,50; 20,10; 22,30.**
ADUA [illegible] corso Giulio Cesare 67, [illegible]. 856.521. **Stregati dalla luna.** Or.: 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele n°52, tel. 547.007. Sala 1: **Sweet november.** Or.: [illegible] 17,30; 20; 22.30. Sala 2: **Le [illegible] Ignoranti** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; [illegible] Sala 3: **Il sapore della vittoria.** Or.: 15.30; 17.50; 20,10; 22.30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. Sala 1: **Sweet november.** Or.: 15,30; 17,50. Ore 21,30 spettacolo ad inviti anteprima del film **Quasi famosi.**
[illegible]PITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible] **La musica [illegible] cuore.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CENTRAL [illegible] **[illegible]** S. Alberto 27, tel. 549.110. **Mondi lontani mondi vicini - L'estate [illegible] Kikujiro.** Ore 22,30.
CHAPLIN 1 [illegible] Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **L'ultimo [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Chimera.** Or.: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **La fata ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
DORA [illegible] Giannetti 9, [illegible]. 542.422. **L'onore degli uomini.** Or.: 15,05; 17,35; 20,05; 22,35.
DUE [illegible] - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. Anteprima ad inviti. **L'educazione di Giulio** Ore 20,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Montalcone 62, tel. 327.2214. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le follie dell'imperatore.** [illegible]: 15,30; 16,40; 18,20; 20,30, 22,20.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Le tigre e il dragone.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **ROSSO** piazza Sabotino, [illegible]. 447.52.41. **Chocolat** Or.: 15,15; 17,35; 20,10; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Billy Elliot.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ERBA 1 corso [illegible] 241, tel. 861.54.47. **Traffic.** Oggi e domani or.: 19; 22.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 861.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **15 minuti.** Ore 15,35; 17,55; 20,15; 22,35.
FARO via Po 30, tel. 817.33.23. **Chocolat.** Or. 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani [illegible], tel. 385.2057. **Rapimento e riscatto.** Or.: 14,45; 17.15; 19.45; 22,20.
IDEAL corso Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **Il gusto degli altri.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LUCE via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Concorrenza sleale.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le follie dell'imperatore.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **La stanza del figlio.** Or.: 16.30; 18,30; 20,30; 22,30.
MASSIMO DUE via [illegible], [illegible]. 812.5606. **Odissea nello spazio.** Or.:16; 19; 22.
[illegible] via Pomba 9, tel. 812.41.73. **Il mistero dell'acqua.** Or.: 15,25; 17,45; 20,05; 22.30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Snatch [illegible]ppo.** Or.: 15,45; 18; 20.15, 22,30.
[illegible] via Arsenale 31, tel. 532.448. **La fata ignoranti.** Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30.
OLIMPIA via Arsenale 31, tel. 532.448. **La comunidad.** Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre [illegible], tel. 531.400. **Thirteen days.** Or.: 16; 19; 22.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. **L'ultima questione.** Or.:19.55; 22,15.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **L'ultimo bacio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 4 [illegible] XX Settembre 15, tel. 531.400. **Sweet november.** Film in lingua originale. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 5 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Big mama.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.61.45. **Scoprendo Forrester.** Or.: [illegible] 17.30; 20; 22,30.
[illegible] via [illegible] 2, tel. [illegible]. **Il sapore [illegible] vittoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22.30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso [illegible]. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Non pervenuto.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo [illegible] M. d'Azeglio 17, tel. 650.02 00. Non pervenuto.
VITTORIA via Roma 336, tel. 5627492. **I cavalieri che fecero l'impresa.** V. min. 14. Or.: 16; 19.30; 22.20.
TEATRO REGIO La Biglietteria è chiusa per ferie. Riapertura sabato 21/4. Stagione d'Opera 2000-01: dal 21 al 29 aprile **Lohengrin** opera romantica di Richard Wagner. Pinchas Steinberg direttore. Regia di Luca Ronconi. Orchestra e Coro del Teatro Regio. Info tel. 011.88.15.246/277. www.teatroregio.torino.it.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI Piccolo Regio Laboratorio. Prossimi spettacoli 28/4 ore 21 **Io, Giacomo Casanova, 9** sedizioni a un epilogo di K. Armitage. Balletto Teatro di Torino, 4/5 ore 21 **Almost blue** di e con C. Manescalchi, L. Fontana e G. Judica Cordiglia dal romanzo di C. Lucarelli. Info. tel. 88.15.246/277.
ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Si prenota per **Musicals, maestro!** Con Manuel Frattini, musiche originali Giovanni M. Lori, regia e coreografia Fabrizio Angelini. Inform. e biglietti tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19. Sito internet www.torinospettacoli.it.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI Orchestra Sinfonica Nazionale [illegible] Rai [illegible]ria presso il Palazzo della Radio, via Verdi 31, dal martedì al venerdì orario 10-14. Per informazioni: tel. 011 8104653-8104961.
CARIGNANO p.zza Carignano 6. Tea[illegible] [illegible] Ore 20,45 **Dopo la prova** di Ingmar Bergman, regia di Gabriele Lavia con Gabriele Lavia, Raffaella Azim, Federica Bonomi. Biglietteria TST tel. 011 517.6246. Info 24 ore su 24 tel. 011 5169499. Numero verde 800235333.
[illegible] [illegible] via Cristoforo Colombo 31 bis, tel. 011 5805768. Dal 20 aprile la Compagnia Torino Spettacoli presenta il gi[illegible] che si [illegible] da quasi 50 anni a Londra **Trappola per topi** di Agatha Christie. Inform e biglietti [illegible] giorni orario[illegible] dalle 9 alle 19 al n. 011 [illegible] e www.teatrogioielio.it.

Il salotto più è completo, più conviene.

APERTO DOMENICA 24/4/2001



Tappeto Mikado 250x160 cm L. 362.000
Tavolo centrale Paxos in ciliegio 125x70 cm L.
Lampada da terra Magoo h190 cm L.
Venduti separatamente L. 1.488.950
Acquisto completo L.

3 posti City in microfibra Florence L. 1.670.000
Divano 2 posti City in microfibra Florence L. 1.340.000
Venduti separatamente L. 3.010.000
Acquisto completo L. 2.610.000

Per la prima volta un intero ambiente coordinato ti costa meno che acquistare pezzi singoli. Solo fino al 30 aprile.

Perché rinunciare al piacere di arredare il tuo salotto, se Divani Divani ti offre una soluzione completa come questa? Due divani City in microfibra Florence morbidissima e lavabile, disponibili in una vasta gamma di colori moda, coordinati con complementi d'arredo appositamente studiati dai nostri designer. In più, hai la certezza del risultato: bello ed elegante proprio come lo immaginavi tu. Puoi pagare anche in comode rate. **IVA e trasporto inclusi nel prezzo.**

DIVANI & DIVANI
A MISURA DEI TUOI DESIDERI

CASALE MONFERRATO (AL) - STRADA VALENZA 4/H - TEL. 0142.557441
CHIUSO IL **15-16/4/2001**

CITTÀ DELLA MODA - S.S. DEI GIOVI ALESSANDRIA
NOVI KM. 19 - TEL. 0131.290010
CHIUSO IL **15-16 E 22/4/2001**

Erika e Omar

Erika e Omar
La tragedia di Novi Ligure
a cura di Giorgio Calcagno

Mentre il caso è ancora aperto, un'occasione per rileggere, attraverso gli editoriali, le cronache e i commenti dei giornalisti della Stampa, il dipanarsi di questa tragica vicenda.

In edicola con La Stampa a lire 8.900

LA STAMPA

Sono fortunata!
Vivo in Piemonte e il mio latte è garantito da
CERRI®

Cerri, da oltre un secolo, produce in Piemonte: latte, burro, panna, yogurt e formaggi.

La promozione anticipata consente già di lavorare alla squadra del futuro

La Fila vuole di nuovo Crespi

Grandi manovre per la conferma del coach

BIELLA

L'aver centrato la promozione in A1 con largo anticipo non ha fatto cambiare le abitudini di Marco Crespi. Già nel giorno di Pasquetta, l'allenatore rossoblù aveva richiamato in palestra i giocatori per il consueto allenamento del lunedì. «Siamo stati bravi a guadagnarci il diritto [illegible] finire la stagione agonistica il [illegible] aprile, quindi prima di quella data nessun sconto - dice il coach -. I ragazzi [illegible] sono sempre allenati molto volentieri, ma in questo momento è ancora più piacevole ritrovarsi, stare insieme e, perché no, faticare».

La Sicc-Jesi (domenica prossima) e la Kinder Bologna (la prossima settimana per le finali di Coppa Italia) costituiscono i due appuntamenti più importanti, e imminenti, per la Fila. «La squadra ha ormai assunto [illegible] propria identità ed è [illegible] pre pronta, qualunque sia il [illegible] dell'avversario, a dare il massimo - prosegue Crespi -. Per continuare a fare bella figura bisogna proseguire gli allenamenti con la stessa intensità di sempre: questo i ragazzi hanno dimostrato di averlo capito benissimo. Inoltre quella di domenica sarà l'ultima partita che giocheremo di fronte al nostro pubblico e vogliamo quindi congedarci con una gara che lasci un ulteriore buon ricordo».

Per quanto riguarda il suo futuro Marco Crespi, vincolato da un contratto biennale con la Pallacanestro Biella, non si po[illegible] problemi. «Siamo professionisti, quindi le nostre decisioni sono spesso legate al nostro lavoro e assai meno alle scelte di vita» conclude il coach. In altre parole: Crespi è pronto a restare a Biella se verrà allestita una formazione competitiva e se [illegible] «sirene» dei club prestigiosi, che in questo momento non mancano, non si faranno troppo allettanti.

In rossoblù dovrebbero restare anche Soragna, Masper, Bougajeff e Lacey; in crescita anche le possibilità di permanenza per Corey Brewer. Più complicata la posizione di Antonio Gran[illegible]: in un incontro [illegible] [illegible]

Coach Crespi e Antonio Granger

procuratore [illegible] Marco Atripaldi, è emerso che Antonio giocherà nella summer league americana per ben due squadre, alla ricerca di un posto in [illegible]. Le possibilità di un suo ingaggio non sono remote, soprattutto dopo che anche la lega professionistica americana si è aperta [illegible] gioco a zona dando più spazio(almeno sulla carta) agli specialisti del tiro. [w. d. b.]

Colpo di scena ieri pomeriggio, sconforto tra i lanieri

Biellese-Genoa non si fa salta l'amichevole di lusso

BIELLA

Fino a ieri era un'amichevole di lusso: la Biellese Angelico contro il Genoa del «professore» Scoglio, una sfida organizzata per oggi pomeriggio grazie all'interessamento dello sponsor bianconero (il Lanificio Angelico) e della società, che volevano in questo modo fare un omaggio ai propri sostenitori (con lo scopo [illegible] festeggiare insieme l'avvicinarsi [illegible] traguardo salvezza). Invece niente: verso le 17, con un fax di poche righe la società rossoblù ha dato forfait gettando nello sconforto il club bianconero. Un gesto davvero poco edificante, considerato il blasone del Genoa e la generale stima che il mondo del calcio ha verso Franco Scoglio, che recentemente [illegible] preso le redini del Genoa risollevandolo da una posizione di classifica molto critica. In due mesi i rossoblù sono saliti dal quart'ultimo posto fino a metà graduatoria. Grazie agli ultimi tre successi consecutivi a spese di Sampdoria, Monza ed Ancona hanno adesso 9 punti di vantaggio sulla zona retrocessione (domenica prossima saranno impegnati a Torino contro la capolista della B).

L'incontro sarebbe servito a mister Patrizio Sala per preparare la difficile trasferta di Busto, contro una delle maggiori pretendenti ai play-off (la Pro Patria occupa la terza piazza). Domenica mancherà Coi per squalifica, ma il resto della rosa [illegible] a completa disposizione. Anche Paggio che aveva saltato l'ultimo match con il Moncalieri per dei problemi fisici è tornato ad allenarsi regolarmente. In più rientreranno anche Abate e Tutone, che hanno scontato il turno di stop. E proprio il 2-0 di sabato scorso è stato fatale [illegible] mister Claudio Sala, che ha lasciato la panchina dei torinesi (al suo posto è stato richiamato Brucato). [g. co.]

Oggi non si gioca il test di lusso tra Biellese e Genoa: i rossoblù hanno rinunciato

Conad [illegible] festa per la salvezza conquistata

Dopo [illegible] settimana di riposo le cossatesi giocano sabato contro Lavagna per vendicarsi dell'andata

BIELLA

Sosta prolungata per le giocatrici della Conad che torneranno ad allenarsi solamente questa [illegible]. «Le ragazze hanno centrato [illegible] largo anticipo l'obiettivo della permanenza in serie B [illegible] mi è sembrato giusto gratificare questo loro risultato concedendo un periodo di riposo più lungo - dice coach Tony Brasolin -. Da ieri sera abbiamo ripreso [illegible] maggior intensità gli allenamenti perchè le ultime tre gare della stagione si presentano particolarmente difficile. Il nostro traguardo, ora, è quello di chiudere nel miglior modo possibile questo campionato prima di proseguire gli allenamenti sino a fine maggio, alternandoli con la partecipazione [illegible] qualche torneo, [illegible] il pensiero già rivolto alla prossima stagione».

Cristina Cavigioli e compa[illegible] riceveranno sabato, alle 20,30, nella palestra [illegible] regione Paschetto il Lavagna, faranno poi visita all'Ivrea e chiuderanno il campionato ospitando la capolista Collegno. La gara [illegible] andata tra le cossatesi e liguri vide la vittoria delle padrone di casa al termine di un match combattuto ed equilibrato.

«Sia noi che loro abbiamo già raggiunto la certezza di restare in serie B e mi aspetto quindi una partita divertente tra d[illegible] formazioni desiderose di onorare [illegible]no in fondo la stagione agonistica - conclude Brasolin -. Quest'anno abbiamo perso una sola partita di fronte al nostro pubblico, per un punto contro Viareggio, e cercheremo quindi di allungare ulteriormente questa serie positiva. Le ragazze non solo non mi sono sembrate appagate per aver raggiunto la salvezza e quanto desiderose di concludere il campionato il più vicino possibile all'irraggiungibile Collegno». [w. d. b.]

Fogli ko, ha [illegible]fratturato

Zaninelli squalificato [illegible] sorpresa Forse la Pro Vercelli farà ricorso

VERCELLI

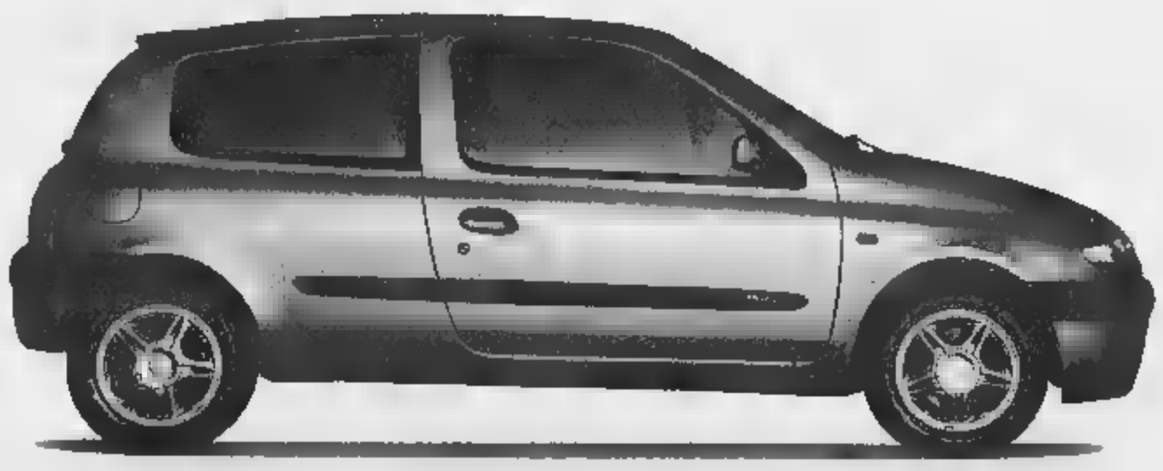
Due tegole inattese sul capo della Pro. Per la sfida contro il Meda mister Braghin, a meno di clamorosi colpi di scena, dovrà rinunciare a Fogli [illegible] Zaninelli. Il capitano si [illegible] procurato la frattura del quarto dito del piede sinistro, mentre l'ex esterno difensivo del Lumezzane è stato appiedato per un turno dal giudice sportivo. Uno stop che [illegible] stupito lo staff vercellese: «E' incredibile - sottolinea il direttore generale Sandro Turotti - a Sandonà l'unico giocatore ammonito è stato Bari, dunque questa squalifica arriva del tutto inattesa». E' probabile che la Pro presenti reclamo. «Prima di ogni atto attendiamo di leggere la motivazione - osserva Turotti - certo non poter schierare Zaninelli avrebbe dell'incredibile».

E' invece un infortunio a bloccare nuovamente Fogli: nella sfida di Sandonà, l'ex granata [illegible] rimasto in campo nonostante [illegible] brutto colpo alla mano: «Pensavamo che avesse riportato una mini frattura - osserva Turotti - [illegible] si è trattato solo di una lussazione. Purtroppo, però, alla ripresa degli allenamenti Fogli [illegible] accusato un forte dolore al piede che gli esami hanno confermato essere [illegible]ortati da una frattura. Non è una certo un infortunio grave ma, a questo punto della stagione, può a[illegible] il suo peso». E a completare il chaier des doléances si è aggiunto pure Andorno che, nonostante qualche [illegible]co muscolare, dovrebbe essere [illegible] disposizione [illegible] mister per la sfida play off con il Meda. [p. m. f.]

Piede fratturato per Roberto Fogli

RENAULT Clio

Nella nuova Renault Clio [illegible]
c'è solo una cosa che non si sente.
Da lire 20.800.000*. € 10.742,30.



Oppure finanziamento fino [illegible] 48 mesi senza anticipo [illegible] tasso zero**.

Si sente la potenza del nuovo motore 1.2 16V da 75CV. Si sente il suono del lettore MP3 portatile,
[illegible] il quale puoi scaricare e ascoltare ovunque i tuoi brani preferiti. E si sente anche l'accompagnamento:
• sedili sportivi
• cerchi in lega da 14"
• fari fendinebbia
• Radiosat 6000 RDS con satellite al volante
[illegible] climatizzatore.
Al ritmo di 6,2 litri per 100 km [illegible] norma [illegible].
Nella [illegible] Renault Clio 1.2 16V si sente proprio tutto.
Tutto tranne il prezzo.

E, in più, Renault Clio [illegible] 1.2 3p da L. 16.200.000*. € 8.368,60.

*I.P.T. esclusa, IVA inclusa.
** Renault Clio RN 1.2 3p da L. [illegible]0.000; 100% dell'importo finanziato; 48 rate mensili da L. 389.500; T.A.N. 0%; T.A.E.G. 0,65%. Spese Gestione Pratica L. [illegible]; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault.
Nostre offerte valide fino al 30/04/2001.

Venite a provarla presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e dalle Concessionarie Renault:

GAMMA AUTO
C.so Fiume, 61 – Vercelli
Tel. 0161259466

BERRUTO
Via Faldella, [illegible] – Crescentino
Tel. 0161834066

GILARDI CARS
C.so Vercelli, 203 – Borgosesia
Tel. 016322995

Ad Altare solidarietà da tutta Europa. Domani convegno a Rocca d'Arazzo

Un summit di avvocati per i tappi

Udienza a maggio

LA MORRA

Dopo il danno la beffa. Elio Altare è stato «ferito» dai suoi tappi e ha dovuto rinunciare all'annata '97 del barolo, ritirandola dal mercato con un guaio economico vicino ai due miliardi. Ora, proprio fra le colline che tanto ama, c'è pure qualcuno che lo accusa di aver fatto tutto questo per mettersi in mostra. Il produttore è abituato alle incomprensioni e continua sulla sua strada con la voglia di creare un caso, di dimostrare a tanti colleghi che è meglio non nascondere problemi come quello dei tappi, perché affrontandoli senza falsi pudori si fa del bene a tutta la categoria. A dar forza ad Altare sono i segnali di solidarietà arrivati da tutta Europa, le testimonianze di produttori e consumatori, i grandi stimoli a tenere duro anche in una situazione così difficile umanamente che finanziariamente.

Intanto si è svolto anche un vertice di legali con l'alessandrino Mauro Garavento, esperto del mondo del vino e difensore del produttore di La Morra fin dai primi sentori di sughero, e Gianni Vercellotti, che oltre a essere uno dei più noti legali di Cuneo è anche impegnato sul fronte turistico come presidente dell'Atl e quello enologico come autorevole candidato ai vertici della banca del barolo di Pollenzo. I legali attendono l'udienza del 18 maggio ad Alba anche per comprendere meglio le strategie dell'azienda citata per danni, un produttore di sughori straniero.

La vicenda di Elio Altare con il suo barolo 1997, alleggerà come un fantasma su un importante convegno in programma domani mattina nell'Astigiano. A Rocca d'Arazzo si parlerà di «Tappi e tappatura in Enologia». L'appuntamento è organizzato dall'«Oice» diretta da Pierstefano Berta. Dall'intervento di apertura di Antonio Vodret (Università di Sassari) «Il disciplinare sulla produzione e l'utilizzo del tappo di sughero in enologia» si capisce che i legami con la vicenda del barolista di La Morra saranno molto forti e l'interessante serie di interessanti relazioni consentirà una chiave di lettura in più per un caso che sta creando un precedente importante per tutta l'enologia mondiale. [L. f.]

Elio Altare fra le botti nella sua cantina di La Morra. La vicenda del produttore è diventata un caso per l'enologia internazionale

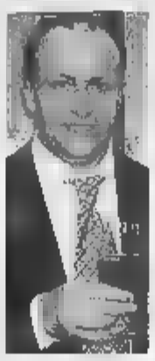
Rassegna di pittura, scultura, grafica, incisione, fotografia e design

Saluzzo punta sulla primavera con Giò Pomodoro e 50 artisti

SALUZZO

Si apre con una grande esposizione d'arte contemporanea la primavera di Saluzzo. Sotto l'egida della Fondazione Amleto Bertoni, presieduta da Piero Sassone, s'inaugura domani, alle 18, nelle antiche scuderie dell'ex Mario Musso, in piazza Montebello, «Saluzzo arte 2001», sesta rassegna dedicata alla pittura, scultura, grafica, incisione, fotografia e design.

Cinquanta artisti hanno aderito alla manifestazione, impreziosita da uno spazio dedicato a Giò Pomodoro, scultore marchigiano interprete dell'Informale, di cui saranno presentate le opere degli Anni 60 e 70. La rassegna di Giò Pomodoro, che apre il percorso espositivo curato da Edoardo Di Mauro e Giorgio Barberis, riunisce sculture celebri, quali «Il piano d'Uso Collettivo», il «Luogo di Misure», «Sole a Cerveteri», «Superfici in tensione», ed è indicativo non solo della vena creativa, anche di un movimento di rinnovamento del linguaggio artistico. Altre opere, a cura della galleria torinese «Biasutti&Biasutti», presentano le esperienze legate alla pittura di Preverino, Stoppiana, Gianmarinaro, Giuliano, Bersezio e Mercurio.



Piero Sassone presidente della Fondazione Amleto Bertoni

Una sezione, infine, è dedicata alle «Visioni del Nuovo» con i lavori degli anni più recenti che portano il segno di una ricerca, non conclusa, tra la dimensione interiore e sociale dell'arte. Accanto a questo percorso, trovano spazio le opere del concorso per il XXIII premio «Matteo Olivero». Spiega il presidente Piero Sassone: «La nuova edizione del "Saluzzo Arte", così come è avvenuto per il premio Matteo Olivero, si è arricchita di presenze artistiche di grande livello, nell'ambito di un processo di internazionalizzazione del Piemonte a cui stiamo lavorando, affinché la Regione possa fregiarsi anche di Saluzzo, città ricca di cultura, che merita di essere conosciuta. Tra breve, nel centro espositivo rinnovato dell'ex caserma Musso, sarà allestita "Saluzzo antiquaria" a cui parteciperanno le più importanti gallerie nazionali».

Saluzzo Arte 2001 proseguirà fino al primo maggio con orario feriali 15,30-19,30, sabato e prefestivi 15,30-23, domenica 10-19,30. Ingresso 12 mila lire, ridotti 6 mila. Informazioni alla Fondazione Bertoni (017543527). [v. p.]

GIRO di VITE

Testimonial tra i filari

Sergio Miravalle

PENSATE ad un festival con ospiti Renato Fozzetto, Enrico Ruggeri, Bruno Lauzi, Felice Andreasi e poi ancora Oscar Prudente, Andrea Mirò, un tocco di musicisti genovesi doc, un farmacista-batterista e un medico cantautore.

Tutto questo accade, o meglio è accaduto, a Rocchetta Tanaro, un pomeriggio di Pasquetta, le nuvole a paiono prese a prestito dai cieli d'Irlanda (no, Fiorella Mannoia c'era). Accade nella casa-cascina sotto la lunga topia di Paolo Frola, il medico condotto del paese che si divide i pazienti (divertiti) con Paola Stradella, l'altro medico, che caso vuole, sia sua moglie.

Il vino aggrega attira personaggi alla ricerca di amicizie vere

Una tavolata, gente allegra, volti famosi e sconosciuti, assieme senza convenevoli e con il cronista invitato, giustamente, a dimenticare «lo scoop».

Flora è un vulcano, fatto con la stessa lava, che già faceva esplodere la simpatia contagiosa di Giacomo Bologna. Hanno entrambi la stessa forza aggregatrice, la stessa voglia di esagerare e stupire il mondo, lo stesso amore per la terra, il vino e quando si dice vino, da queste parti, c'è che la barbera.

E' solo così, mostrando il lato di sana follia, che puoi convincere uno come Enrico Ruggeri, milanese, metropolitano, che divide il tempo tra sale d'incisioni concerti e composizioni al pianoforte, a diventare un po' «contadino».

Lui con altri quattro (Frola compreso) si sono decisi, con la benedizione di Luigi Veronelli, ad adottare una vecchia vigna di barbera: meno di un ettaro, esattamente 3000 metri in località Castagnassa, sulle colline che dal Monferrato già guardano la pianura.

Quelle viti, vecchie e contorte, le ha sempre coltivate Domenico Porzio che ora ha 90 anni e lo hanno convinto a riposare. Ha trasmesso la sua sapienza al genero Piero Zappa, 62 anni, che è impegnato in una «società enologica a scopo ludico-didattico».

Il nome del sodalizio lo avevamo già anticipato in questa rubrica: «Si potare di più». Ruggeri (e gli altri) gioca così con il successo che gli fece vincere un Sanremo con Morandi e Tozzi, Ironia e senso dell'umorismo non mancano. Ma si passerà dalle parole ai fatti?

Ha garantito che verrà a «vedere come si fa» e che tra i filari ci andrà sul serio. Ma lontano dai riflettori, senza telecamere e fotografi. Per lui è per noi, magari facendosi accompagnare da Roberta Mogliotti (in arte Andrea Mirò) alla quale ha affidato alcune delle sue canzoni più intense e che è di origine, guardacaso, proprio di Rocchetta.

Il patto vuole che il vino ottenuto da ogni vendemmia sia imbottigliato e diviso in parti uguali. Bruno Lauzi ne sa qualcosa. Lui a Rocchetta, con la famiglie, il vino si era messo a farlo davvero. Barbera, ovviamente, etichetta bellissima, un regalo di Armando Testa. Nome della vigna «La Celesta». «Sono andato al Vinitaly nel 1996, me ne hanno bevuto tutto e non ne ho venduto una bottiglia. Ho capito che il mestiere di vignaiolo non si può fare per scherzo». Ma testimoniare sì, testimoniare si può. Raccontare di un modo diverso di essere amici, un pomeriggio di Pasquetta, a tavola, con il vino e la musica e il cielo d'Irlanda (peccato non ci fosse la Mannoia).

RECUPERO MATERIALI

Vescovo Romano & C. s.n.c.

Smaltimento rifiuti industriali e speciali,
pile e batterie esauste, olii, farmaci scaduti,
eternit, vetro, carta da macero, metalli ferrosi
e non, materiale plastico, ingombranti, legno,
derrate alimentari scadute, frigoriferi

PIATTAFORMA CONAI - Servizio Containers
Iscrizione Albo Smaltitori TO64

PALAZZOLO (VC) - Via Ceretta, 30
Tel. 0161.818145 - Tel. 0161.818482 - Fax 0161.818557

ESSELUNGA®

FESTA DI PRIMAVERA

DAL 19 APRILE AL 5 MAGGIO

TANTE OFFERTE SPECIALI

ALCUNI ESEMPI

Fagottini Bultoni Fresco
250 g L. 4690
SCONTO FIDATY 30
Lire 3280
€ 1,69

Tonno Carlos Primero
all'olio d'oliva, conf. 3x80 g
L. 3790
(Lire 15791 al kg)
SCONTO FIDATY 40
Lire 2270
€ 1,17
(Lire 9458 al kg)

Caffè Crema e Gusto Lavazza
2 pacchetti da 250 g
Lire 5980
€ 3,09

Surfinia
Lire 3900
€ 2,01

Sgrassatore Universale Chante Clair
750 ml L. 3790
SCONTO FIDATY 40
Lire 2270
€ 1,17

Mastro Lindo
freschezza blu o limone
1 litro
Lire 2380
€ 1,23

Detergente Rio Casa Mia
classico o marsiglia
1 litro L. 3250
SCONTO FIDATY 50
Lire 1620
€ 0,84

Bouquet misto
Lire 7900
€ 4,08

FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

ARMANDO TESTA

- Fidaty Oro e Fidaty Card: tutto l'anno sconti e promozioni in esclusiva per i possessori
- Con Fidaty Oro comodo pagamento con un unico addebito a fine mese

Rivolgersi al Punto Fidaty per ulteriori informazioni

PROMOZIONE VALIDA NEI PUNTI VENDITA DI LOMBARDIA/PIEMONTE/VENETO/ Piacenza-Parma
SONO ESCLUSI IN MILANO: viale Regina Giovanna, via Monte Rosa, via Bergamo, via Trilussa, via Pezzotti, via Novara, viale Cassala

LA CRONACA NERA | I CONTROLLI DEI CARABINIERI

COCAINA, PENSIONATO IN MANETTE

La pattuglia di carabinieri era al tunnel del Fréjus per controlli sulla viabilità e al maresciallo l'atteggiamento di un anziano automobilista non è piaciuto. Così il pensionato è stato bloccato: nella sua Passat nascondeva oltre 2 chili di cocaina (valore 220 milioni di lire). Renato Piras, 62 anni, residente a Guspini (Cagliari) ma domiciliato a Bergamo, prima ha finto di cadere dalle nuvole: «Droga? Qualcuno l'avrà nascosta lì quando mi sono fermato all'autogrill di Modane». Poi i carabinieri hanno ispezionato la vettura, trovando numerose prove del viaggio in Olanda. Renato Piras è finito alle Vallette, accusato di traffico internazionale di stupefacente. Nel quadro dell'operazione «Rientro Sereno», i carabinieri del Comando Provinciale hanno controllato oltre 850 persone, arrestando anche quattro romeni per furto, Mauro D'Oria, 18 anni di Borgomasino per una rissa, Antonio La Rosa, 31 anni, e Sergio Contrino, 38 anni, perché ricercati dovendo espiare pene per armi e per furto. Tre giovani italiani sono stati denunciati a piede libero. I controlli all'esterno delle discoteche hanno poi condotto alle denunce di due giovani di Torino e Moncalieri, 19 e 20 anni, per guida in stato di ubriachezza.

Minghella di fronte ai suoi accusatori

Partono gli incidenti probatori

Serial killer, via agli incidenti probatori. Oggi si apre il capitolo della catena di rapine ai danni delle prostitute di Rivoli, Pianezza e Alpignano. Una sfilata di testimoni, che l'hanno già riconosciuto come il maniaco-aggressore nelle foto segnaletiche e nel corso dei primi confronti all'americana. Sono cinque le ragazze rapinate che si presenteranno stamani a Palazzo di Giustizia.

Chiusa questa fase, si apriranno i fascicoli dei sette delitti ricostruiti dalla polizia di Torino, che l'ha arrestato l'8 marzo scorso, avvenuti dal 1996 a oggi, dopo una difficile indagine. Per uno, quello di Fatima H. Dido, Minghella ha già ricevuto un ordine di custodia cautelare in carcere: i riscontri sul dna hanno dato esito positivo. Il liquido seminale trovato sul corpo della giovane extracomunitaria è compatibile con quello di Minghella. Per gli altri si tratta solo di tempo, quello necessario ai periti dell'Università di Torino, incaricati dal pm Roberto Maria Sparagna, di completare le relazioni sui reperti biologici, non solo sperma, trovati sulle scene dei delitti, l'ultimo avvenuto nel pomeriggio del 19 febbraio scorso, a Pianezza, vittima una prostituta moldava di 21 anni, Tina Motoc.

Un delitto particolarmente feroce, preceduto da una serie di sevizie terribili. Il suo corpo è ancora all'obitorio, nell'attesa del nullaosta per i funerali. Nessuno si è presentato per reclamarlo e sarà il «Gruppo Abele» di don Ciotti ad organizzare la cerimonia. Il fatto che ad ucciderla potrebbe essere stato Minghella, un ex detenuto inserito dal '95 nel circuito della solidarietà dello stesso Gruppo Abele, non impedirà i funerali pubblici. Con il trascorrere del tempo, emergono particolari sconcertanti. Minghella è stato protetto, in tutti questi anni, dalla fortuna e forse da un sistema preventivo che, in questo caso, non ha funzionato. Il serial killer, sospettato di una rapina avvenuta ad Alpignano nel settembre scorso, ricostruita con precisione dalla polizia, era stato sentito da un pm verso metà febbraio. Minghella respinse tutte le accuse e chiese, provocatoriamente, un confronto con chi l'accusava. Tre giorni dopo la Motoc venne seviziata e strangolata con il collant. Agli investigatori della squadra mobile, è passato un brivido. Anche a Genova, nel '78, l'ex «Travoltino», aveva ucciso esattamente due giorni dopo un interrogatorio. Una perfida astuzia o il segno di una pressione psicologica diventata insostenibile. [m. nu.]

Maurizio Minghella imputato al processo per i delitti in Liguria che si celebrò a Genova alla fine degli Anni 70

LE DATE

Sono otto gli omicidi attribuiti a Maurizio Minghella.

3 AGOSTO 1996. Pochi mesi dopo la scarcerazione, viene scoperto il corpo di Heriona Suleymani, 16 anni, nelle campagne di Reano. La ragazzina, che si faceva chiamare Maria, subì un'interminabile catena di sevizie, prima di essere lapidata e bruciata; pochi giorni dopo, il 19, viene ritrovato il cadavere carbonizzato di una sconosciuta. I periti accertano un particolare tipo di tortura.

19 GENNAIO 1997. Viene trovata morta, in corso Unione Sovietica, nel retro di un distributore dell'Agip, Atli «Elli» Isacu. Albanese, 23 anni, è stata prima seviziata e poi soffocata con un cappio composto da una grossa corda.

25 MAGGIO 1997. A Casellette, viene strangolata Fatima H'Dido, marocchina, 27 anni. Vicino al corpo un profilattico: il dna tratto dal liquido seminale è di Minghella.

1 AGOSTO 1997. Questa volta tocca a Nadia Shehu, 22 anni, albanese, orribilmente massacrata di botte nell'ex Alfa Romeo di via Botticelli. L'assassino la strangola con la cinghia della borsetta e si accanisce contro il cadavere. La ragazza, però s'è difesa, e proprio in quei giorni Minghella aveva un graffio profondo al collo e le mani ferite.

13 FEBBRAIO 1998. Giuliana Vilali, macedone di 23 anni, incontra il serial killer in un piazzale della Città Mercato di Rivoli: botte, la solita violenza carnale e lo strangolamento, con la sciarpa della ragazza. Pochi giorni prima Ester G., 49, che lavorava a fianco di Giuliana era scampata per miracolo al «mostro». Stava per uccidere e fuggì all'ultimo istante. Restò una traccia di sperma sulla gonna della prostituta. Il dna ricavato è quello di Minghella.

12 MAGGIO 1999. Strangolata in una garçonnière del centro Gina Cosimo, 67 anni. Il 2000 è l'anno sabbatico dell'assassino, che si dedicherebbe «solo» alle rapine e alle solite violenze.

19 FEBBRAIO 2001. Suona la campana per Tina Motoc, 21 anni, moldava. Bellissima e torturata per ore, infine bruciata. Sotto le sue unghie pelle e capelli del serial killer. Il raptus sembra scatenarsi in particolari nei mesi di febbraio (due delitti, le stesse date); maggio (1 certo, un secondo presunto: quello di Melisna Braho, albanese di 22 anni, strangolata ai primi di maggio del '96) e agosto (2 uccise). Particolare agghiacciante: a Genova, nel '78, Minghella uccide quasi con le stesse cadenze, collimano giorni e mesi. Allora, le sue vittime, le strangolava con le corde elastiche che si portava in auto.

I MESI DI CONVIVENZA A SAN SALVARIO E SAN DONATO

«La mia vita con il serial killer»

L'ex compagna: sospettavo e avevo paura

intervista

Massimo Numa

IL giorno che l'hanno arrestato per me è stata una liberazione». Addirittura? «Sapevo che Maurizio aveva una doppia vita. Ci sono cose che un uomo non riesce a nascondere alla sua donna, neanche se lo vuole. Cose che si avvertono a pelle. Diciamo che le mie sensazioni erano diventate certezza giorno dopo giorno. Alla fine, vivevo nel terrore». Questa donna che chiameremo Michela racconta la sua vita con Maurizio Minghella. S'è nascosta in una località segreta, lontana dal Piemonte. Lui è il padre del suo bambino. Lei è esile, sulla trentina, dimostra meno dei suoi anni. Michela: «Se qualcuno, nell'estate del '98, mi avesse dato retta, molte di quelle donne ammazzate si sarebbero forse salvate».

Michela, che cosa intende dire?

«A casa non c'era mai, e non solo perché essendo un detenuto in semilibertà era tenuto tutte le sere ad andare a dormire alle Vallette. Faceva un salto quando aveva finito il lavoro alla coop, dove costruiva con altri i giochi per i giardinetti dei bambini. Il tempo di un saluto e già si preparava a uscire. Chissà dove. Ho sempre sospettato di lui, sempre. Ma non mi credeva nessuno. Una volta glielo'ho gridato in faccia: era venuto a trovarmi in comunità, e io gli chiesi conto di tutte le sue stranezze. Per esempio i gioielli femminili che gli vedevo chiudere in certi sacchetti e affidare ad alcune persone. O gli scooter che cambiava tutti i mesi, come i telefoni cellulari. Altro che "un uomo tutto casa, lavoro e carcere"...».

Lei ha raccontato che a un certo punto lo lasciò bruscamente. Fu quando intuì qualcosa della sua doppia vita?

«Avevo conosciuto Maurizio a una fermata del tram. Un uomo brillante, spiritoso, la battuta pronta. Ci innamorammo all'istante. All'inizio lui aveva una soffitta in via Saluzzo, a un passo da Porta Nuova. Poi ci trasferimmo in via San Donato».

Che cosa è successo dopo?

Interviene la madre: «Quindici giorni dopo che si era legata a Minghella, senza dare notizie, lui mi telefonò. "Michela è con me e la lascio libera di ritornare a casa. E' maggiorenne, può fare quel che vuole: non potete trattenerla". Lei ne era ancora sotto l'influsso. Quell'uomo non mi era mai piaciuto. Pensi che quando partorì lui si fece vivo in ospedale una sola volta, per pochi minuti. Già allora mia figlia era sempre sola e spaventata a morte. Non s'era mai drogata e scopro che con lui ha iniziato: cocaina. Alla domenica veniva a trovarci a casa. Un giorno gli dico: "Guarda che lo so, sei tu che gliela porti. Quando è con noi sta bene". Lui nega per un po', poi sbotta: "Il va bene, sono io. Brava: ti faccio l'applauso". Lo cacciamo fuori dalla porta, per sempre, e finalmente anche mia figlia, nel frattempo si erano trasferiti a San Donato, si stacca da lui. Qui inizia la battaglia per l'affidamento del bambino. Alla fine ci riusciamo. Il piccolo è con noi e presto cambierà anche il cognome».

I giudici del tribunale di sorveglianza ebbero mai notizie della presunta «doppia vita» del serial killer?

«Mia figlia lo disse apertamente. Il resto non lo so»

Michela, lei che cosa sapeva del suo passato?

«Gli amici di Maurizio, quelli di don Gallo (l'animatore della comunità San Benedetto al porto di Genova che ritiene Minghella una «vittima della giustizia», ndr) vengono a casa mia, parlano e parlano, ma stanno ben zitti sul passato di Maurizio. Glissano... Delle donne ammazzate lo vengo a sapere dopo, in modo indiretto e, scusate tanto, io mia figlia e quell'uomo non gliela voglio proprio dare».

Senta, Michela, aveva davvero al suo fianco un «compagno e padre amorevole», come lo descrivono don Gallo e i suoi amici?

«Quando era ubriaco diventava violento e mi massacrava di botte. Mi minacciava, mi diceva che tanto aveva altre donne, che per lui io potevo pure morire. Allora ho capito tutto...»

Così frequentava altre. Come lo scoprì e come riuscì ad aiutare sua figlia?

«Lo vedo un giorno sotto i portici di via Nizza uscire dalla casa di una prostituta, si chiamava Loredana ed era una tossica. Basta? Mia figlia non doveva più stare con lui».

In quel breve periodo di convivenza, sono state uccise alcune donne. Aveta mai notato nulla di strano, in quei giorni?

«Sono i primi giorni d'agosto del '97 e Michela lo ricorda con precisione, lui si presenta con un lungo graffio sul collo. Particolare che nota e ricorda anche un mio familiare. Partiva dalla nuca, per perdersi sotto la camicia. Una lunga traccia di sangue ancora fresco. Ha le nocche della mano destra molto arrossate ed è sparito lo scooter che usava in quel periodo: "Me l'hanno rubato, diceva".»

E le ferite?

«Eh...colpa di un infortunio nella falegnameria, la "Piero & Gianni"».

Michela, come si sente ora?

«Quando ho saputo che l'hanno arrestato, mi sono sentita sentita finalmente libera da un incubo. Vivevo nel terrore. Voglio ringraziare la polizia e il pm che mi ha già interrogato. Sono stati gentilissimi e sensibili. Quello che so, lo andrò a raccontare al processo. Ora non ho più paura».

Di schiena, ecco come appare oggi Maurizio Minghella. Questa foto è stata scattata nel laboratorio di falegnameria del Gruppo Abele dove l'ex ergastolano lavorava. La decisione di non pubblicare foto recenti in cui l'uomo sia riconoscibile è legata a esigenze istruttorie: esiste infatti il timore che i testimoni trovati dalla polizia possano essere influenzati dall'immagine

SAPER SPENDERE

Pianoforti e orologi nelle storie di famiglia

Simonetta

STORIE di famiglia attraverso gli oggetti che restano per anni al loro posto in casa e condividono, in così si può dire, gioie e dolori delle persone che li vivono e diventano ricordi più o meno cari. Accade con il trascorrere degli anni che questi oggetti suscitino la nostra curiosità o la nostra speranza in momenti di bisogno economico.

Gian Luca dalla provincia di Alessandria è tra i curiosi: ha un pianoforte a coda, «ma ne ignoro la storia passata che per me è racchiusa soltanto nella cosiddetta etichetta applicata all'interno dal produttore» scrive. Ecco i dati: è fabbricato da Franz Wirth - Wien n.10084. Aggiunge il lettore: «Tenuto conto del suo perfetto stato di conservazione, ora il pianoforte è in restauro, ma mi piacerebbe conoscerne un po' la storia e avere una valutazione approssimativa».

Spiega il professor Ferdinando Viglieno Cossalino: «È un buon pianoforte a coda di fabbricazione viennese costruito intorno al 1860-70. La fabbrica Franz Wirth produsse ottimi strumenti adatti a concerti. Nella seconda metà dell'Ottocento possedere un pianoforte di questa marca era un segno di distinzione. Infatti molti concertisti dell'epoca suonavano su strumenti di questa marca e molti cantanti tenevano in casa questo pianoforte. Ebbero notevole diffusione nel Lombardo-Veneto durante e dopo la dominazione austriaca. Questa fabbrica fu la fornitrice ufficiale della Casa reale di Grecia e di Romania. Oggi questi pianoforti, famosi nel passato, non sono più utilizzabili come strumenti professionali, quindi sono di interesse solo per gli amatori. Il valore commerciale si aggira tra i 5 e i 7 milioni».

★ Un orologio ha accompagnato la vita di Margherita della provincia di Torino giunta all'età di 79 anni. «È da sempre nella mia famiglia - scrive - con un piedestallo e un pastorello che suona il flauto e una capretta sotto una campana di vetro. Ha un suono argentino. Ma alla mia età, per di più sono sola, sta quasi diventando un cruccio, con tanta brava gente che c'è in giro non si può mai stare tranquilli. Sapete dirmi quanto vale?».

Secondo l'esperto «è un orologio con la cassa di antimonio costruito in serie tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento. Se è funzionante, come dice la lettrice, può valere due milioni, compresa la campana di vetro che lo protegge».

★ Ancora un pianoforte da Elena V. comprato non nuovo qualche decina d'anni fa costruito dalla Kraus di Stoccarda: «È antico o semplicemente vecchio?» domanda la lettrice.

«La Kraus di Stoccarda - sostiene l'esperto - è tra le poche fabbriche storiche di pianoforti rimaste attive dopo circa un secolo e mezzo. Costruì con serietà strumenti di buona qualità e fu premiata alle grandi esposizioni internazionali di Londra, Vienna, Mosca e Santiago del Cile. Il modello in suo possesso risale all'inizio del Novecento, oggi è poco ricercato se non da qualche amatore. Il valore si aggira sui due milioni».

★ Angelo di Borgomanero ha un orologio da taschino d'oro, marca Waltham. «Che cos'è?».

«Qualche anno prima della metà dell'800 - spiega l'esperto - tre orologiai americani del Massachusetts costituirono una società, la fabbrica chiamata Waltham costruì i primi orologi nel 1850. Caratteristica iniziale: orologi con parti interscambiabili poco costose, ma di buona qualità. Ebbe una storia complessa e fu costretta più volte a cambiare nome, chiuse nel 1957. L'orologio del lettore risale al 1901 e può valere due milioni circa».

★ Per Giuseppe T. «L'orologio con le colonnine risale alla metà dell'800 e può valere un milione e 300 mila. Gli altri due in bronzo dorato al mercurio sono della seconda metà dell'800, valgono due milioni l'uno se completi e funzionanti».

★ Per Natale G. di Parma: «È un orologio detto occhio di bue, fine '800 inizio '900, della Kroll di Bolzano. Vale 800 mila lire»

simonetta.conti@lastampa.it

Dalla Regione

Più finanziamenti per ristrutturare o aprire nuovi nidi

Aumenta dal 50% al 75% la percentuale di contribuzione della Regione Piemonte per gli interventi di ristrutturazione, ampliamento, risanamento, restauro degli asili nido già funzionanti, per la realizzazione di nuove strutture o il rindattamento di immobili da adibire a nidi. La proposta della Giunta regionale (assessorato alle Politiche Sociali) alla quarta commissione del Consiglio Regionale (Sanità, Assistenza) ha ottenuto ieri parere favorevole. Attualmente in Piemonte sono operativi 229 nidi di cui 34 privati, che assicurano poco più di diecimila posti su centomila bambini da zero a 3 anni.

In provincia di Torino sono 96 gli asili pubblici e 29 i privati per 6540 posti (a fronte di una popolazione in età da nido su tutto il territorio di 54.442 bambini). Nella Regione, il miglior rapporto posti-bambini è a Novara: 25 strutture pubbliche, 2 private, 1027 posti e 8615 bimbi in età da nido.

FIORI - PIANTE - ORTI e GIARDINI

GARAVATTI

Per il Vostro terrazzo e giardino,
in un luogo unico a Torino:
piante verdi e da fiore, rose, gerani ed agrumi,
sementi, bulbi, attrezzi, vasi di Impruneta
e di Aubagne, panche inglesi, ... ed altro ancora.
In esclusiva

VASI IN RESINA
DI POLIETILENE ROTOSTAMPATI
NELL'ESCLUSIVO COLORE ANTICATO IMPRUNETA

ITALIA CLASSICA

HILARY'S GARDEN COLLECTION

Torino - Via Moncalvo 47 - Tel./Fax 011.8197270

PROCURA E INTERPOL | ALLA CACCIA DEI FALSI MANAGER

MULTA AL TORO

Quindici milioni di multa alla società Torino calcio. Quindici milioni per non aver notificato alla Questura l'identità e la presenza di 37 giovani promesse del pallone, che per quattro mesi, lo scorso anno, hanno abitato in due alloggi comunicanti della Crocetta (nella foto). E, come se non bastasse, alla contestazione rilevata dai vigili urbani è seguita anche un'indagine dell'Asl 1. L'obiettivo? La verifica delle condizioni igieniche in cui vivevano i ragazzi, tra i 16 e i 19 anni, provenienti da varie regioni italiane e, quattro, dal Sud America. I calciatori in erba, che dormivano in letti a castello, erano tutti autorizzati dalle rispettive famiglie ad allontanarsi da casa e a vivere in quegli appartamenti. Ma il Toro non aveva mai registrato la loro presenza né in Questura, né in altri uffici pubblici

La tratta dei baby-calciatori africani

Era una truffa la proposta di giocare in Italia

Alberto Gaino

Chi ha venduto la terra; chi si è indebitato con tutti pur di imbarcare il figliolo sull'aereo per l'Eden del calcio, l'Italia. Trenta milioni. Una cifra astronomica per chi viene dal Camerun, un paese che ci ha fatto calcisticamente soffrire ai Mondiali di Spagna prima del trionfo azzurro finale e che di giovani talenti del pallone è buon esportatore. Sino a ieri, quando si è appreso che il procuratore aggiunto Raffaele Guariniello sta cercando di rintracciare per accusarli di una sfilza di reati (fra cui la violazione della legge Turco-Napolitano sull'immigrazione clandestina) un paio di manager centroafricani e i loro complici made in Italy. Hanno portato 5 giovanissimi camerunensi in Italia con la promessa, dietro il lauto compenso incassato anticipatamente, di un provino presso «una grande squadra di calcio». I primi quattro sono stati abbandonati alla stazione ferroviaria di Padova lo scorso 1° aprile, il quinto ieri nell'atrio di quella torinese. Tutti avevano un indirizzo cui rivolgersi: via Cottolengo 26, «sportello» dell'efficiente ufficio per minori stranieri del Comune di Torino.

Il racconto di Laura Marzin, responsabile del servizio: «Mi sono trovata davanti a quattro ragazzi, chi del 1984, chi del 1985, in tuta e carichi di borsoni. Si sono spiegati in francese. Sapevano che a Torino un nostro grande club ospita un giovanissimo brasiliano, pare un'autentica promessa del calcio, per le prestazioni del quale la famiglia riceve 50 milioni di lire l'anno. Capisce? La notizia: non nota a tanti torinesi, ha però fatto il giro del mondo ed è stata usata da personaggi che hanno organizzato una nuova tratta di esseri umani. Lasci che lo dica: questi ragazzi sono stati scaricati su di un marciapiede dopo essere stati costretti a vagabondare dalla Francia in Italia, dal Milanese a Padova, di appartamento in appartamento, di promessa in promessa. E infine lasciati in una stazione senza una lira e con le sole fotocopie dei passaporti. Lo pseudomanager aveva messo loro in mano un cellulare e aggiunto: "Aspettatemi qui, vi chiamo appena ho combinato per il provino". Dopo ore di attesa i ragazzi hanno scoperto che il cellulare non funzionava. Hanno trascorso la notte alla stazione e il giorno dopo, ci hanno raccontato, sono stati avvicinati da un connazionale che avrebbe pagato loro il biglietto per Torino. "Là c'è una buona accoglienza", avrebbe detto il tipo. Francamente abbiamo qualche dubbio che i ragazzi vogliano coprire qualcuno. Anche per ciò che è accaduto ieri».

Il quinto camerunense, pure lui fra i 15 e i 16 anni, arriva in via Cottolengo da Porta Nuova dove sarebbe stato abbandonato da un secondo manager, anch'esso centroafricano, alla vigilia di un «provino» in un grande club. Quest'ultimo ragazzo era stato sbarcato direttamente in città e qui è vissuto ospite di italiani (in corso di identificazione) per più di un mese scarpinando su un campetto spelacchiato. A Douala, sul Golfo di Guinea, giocava alla nella scuola di calcio locale ampiamente citata in un recente servizio tv sul «commercio di giovanissimi calciatori stranieri», ormai 5000 in Italia secondo il ministero degli Affari sociali. Della mezza squadra finita in braccio agli assistenti sociali torinesi l'ultimo acquisto è anche il più malandato. Alla sua famiglia hanno spremuto il possibile: 12 milioni. In cambio, a lui non è stata data nemmeno una tuta dalla griffe falsificata.

I primi quattro non conoscono il quinto. Da ieri, però, vivono insieme in un centro di accoglienza dove possono giocare al pallone - non hanno rinunciato al loro sogno - in attesa che le autorità decidano se rispedirli a casa. «Loro non vogliono tornarci, si sentono dei falliti - confida Marzin - e per il momento devono essere ancora sentiti dal magistrato. Mi viene in mente ciò che accadde l'anno scorso quando andammo in via Bricherasio, in una foresteria del Torino Calcio: dovevamo prendere in consegna dei minori per cui il club, dopo il loro ingresso clandestino in Italia, era disposto a pagare il biglietto di ritorno a casa. In via Bricherasio non ne trovammo uno: erano scomparsi tutti prima del nostro arrivo. Anche quei ragazzi erano centroafricani».

Storie che si ripetono, inchieste che si aprono, le une fotocopie delle precedenti. Con qualche ricamo in più di estro truffaldino: nella principale indagine sul genere aperta da Guariniello figurano due scuole calcio collegate al club granata di cui avevano ridotto la gloria calcistica a un dépliant per vendere meglio scuola e soggiorno da 6 milioni al mese. Erano arrivati anche dal Giappone e dall'Australia per cercare di entrare nello spot patinato del calcio.

Sono africani i calciatori emergenti dopo i successi delle squadre di quei Paesi nelle competizioni mondiali Adolescenti e giovani sognano i campi europei e gli alti ingaggi che procuratori più o meno autorizzati promettono a loro e alle loro famiglie

Le famiglie di cinque camerunensi hanno venduto tutto per mandarli in Europa Poi l'amara sorpresa

Abbandonati alla stazione dopo l'offerta di un provino in un grande club

SONO CINQUEMILA GLI EXTRACOMUNITARI ARRUOLATI DAI PIAZZISTI ALLA RICERCA DI CAMPIONI IN ERBA

In gol vanno i mercanti di promesse

Gian Paolo Ormezzano

FORSE tra poco si saprà di un aereo pieno di ragazzi/calciatori/schiavi, vagante di aeroporto in aeroporto. Il calcio dorato non è per tutti, anche se ci si illude che sia per molti, e dunque non ci sono esodi di massa, navi di carne giovane, mercati e mercanti all'ingrosso. Le cifre della transumanza sembrano basse e forse lo sono, una certa selezione di talenti e di muscoli è operata a monte, come suol dirsi, nei paesi dei nuovi giacimenti umani. Si parla di trenta milioni di lire sborsate da una famiglia camerunense perché il figlio vada a tentare la fortuna in quell'Edolorado del calcio che si chiama Italia. Grossa cifra, quasi un investimento.

Quanto accaduto ieri non è una novità, se non per chi ha sinora avuto paura di guardare. Si parla di cinquemila extracomunitari in qualche modo arruolati in qualche anfratto del nostro calcio. Presso piccole squadre compiacenti, a formare compagini fortemente esotiche assemblate per tornei anche importanti, a vellicare le iniziative di talent-scouts che pretendono di saper trovare il campione dentro uno scheletrino magari denutrito, con l'ausilio di un paio di finte, di scarti: come chi millanta di saper scoprire un Picasso nella crosta al mercato delle pulci. Ci sono foresterie e lager, bancarella e ammassi. Preferiti africani e sudamericani che possono accedere facilmente ad un passaporto francese, inglese, belga, spagnolo, portoghese, insomma comunitario.

Il falso costa. E' facile, è canonica l'indignazione, ma è disonesta se si accompagna - e si accompagna - al senso di opulenza del nostro calcio, ad una specie di orgoglio inconscio per come e quanto siamo miniera d'oro alla quale affluiscono i "garimpeiros" disperati e i miliardari vitellini d'oro di tutto il mondo. Al nostro calcio arrivano i campioni esotici sui loro yachts e i disperati (che magari non sono propriamente i poveracci) via nave più treno. Ci sono agenti che trattano grandi contratti con gli sponsor e mercanti che piazzano i calciatori ad annate (di nascita) come si piazza un vino. Per anni il calcio ha "rotto" per essere considerato come un'industria. Ce l'ha fatta, e dell'industria ha assorbito anche il moderno schiavismo, lo sfruttamento, il caporalato, il pizzo sui contratti di lavoro. Sport metafora della vita, si è sempre detto: fatto. L'altro giorno ragazzi di un paese grasso e vogliosi di sicurezza chiamato Italia hanno fatto sapere, sotto sondaggio, che tre su dieci accetterebbero un posto di lavoro "sotto tutela", uno su dieci un posto di lavoro ufficialmente dato e garantito dalla mafia. Per quale licenza di ipocrisia ci dovremmo sorprendere dello schiavismo nel calcio?

Specchio dei tempi

«Dopo 15 anni mi è arrivata la pensione definitiva: nessun arretrato, devo restituire otto milioni» - «Un ospedale per amico» - «Con i tagli non colpire le fasce più deboli» - «Pensare ad un nuovo traforo»

Una lettrice ci scrive:

«Sono l'insegnante della quale avete pubblicato le lamentele, negli anni 1990 e 1997, a proposito delle lungaggini burocratiche relative alla pensione. Finalmente, dopo 15 anni di snervante attesa da parte mia e di lavori "indefessi" da parte del Provveditorato agli Studi di Roma, ho ottenuto il decreto di pensione definitiva!

«Ma adesso viene il bello! Invece di ricevere gli arretrati e gli interessi maturati in 15 anni, sono io che devo restituire allo Stato la somma "indebitamente percepita" di L. 8.288.293 (e, naturalmente, le trattenute mensili si sono iniziate subito!). Ma la mia amarezza è dovuta soprattutto all'inspiegabile riduzione degli anni di servizio, pur essendo in possesso di un regolare decreto che mi riconosce 40 anni. Il danno e le beffe!

«Ed ora ricomincio tutto daccapo con istanze e ricorsi? Purtroppo, per ragioni... anagrafiche, non posso attendere altri 15 anni!

«Che dire? Che contiamo nulla!. Nessuno grida allo scandalo, nessuno scende in piazza per noi. Nessun politico si dà la pena di snellire l'elefantiaco apparato burocratico; anche le leggi Bassanini sono inutili come le gride manzoniane! Non ci resta che togliere... definitivamente il disturbo».

Elena Gabriel

Un lettore ci scrive:

«Un anno fa, il 21 marzo, il nostro bambino è stato investito da un'auto guidata da un tossicodipendente, che è scappato procurandogli gravi lesioni. Ha subito quattro interventi. Il primario ci ha detto che c'era il rischio di amputazione. Ma dopo tre giorni in rianimazione è stato trasferito in Ortopedia e la gamba è stata salvata. Solo poco prima di Natale il nostro piccolo ha ricominciato a risentirsi un bambino uguale agli altri...

«La lunga degenza è sempre stata allietata dallo staff infermieristico, persone brave e gentili che non hanno mai fatto sentire Stefano troppo malato, alle volontarie e alle maestre che con i loro giochi e i loro insegnamenti hanno contribuito ad allietare i suoi tanti momenti tristi e soprattutto un ringraziamento ai dottori che hanno lottato e sperato insieme a noi.

«Certo il nostro percorso è ancora lungo, ci sono visite mensili, ma Stefano ogni volta che va all'ospedale sa di andare a trovare i suoi "amici"».

Segue la firma

L'Unione per la Tutela degli Insufficienti Mentali ci scrive:

«Abbiamo appreso che l'Asl opererebbe un atteggiamento di "ostruzionismo" - leggasi richiesta di "tagli" - anziché accordare per il prossimo triennio il rinnovo della gestione dei servizi territoriali per persone con disabilità intellettiva, già peraltro previsti congiuntamente al Cisa12, il Consorzio socio-assistenziale di Nichelino-Vinovo-None-Candiolo, servizi per i quali la sanità, rammentiamo, concorre alla spesa.

«La Regione Piemonte ha garantito che i previsti "tagli" alla sanità regionale non avrebbero avuto ripercussioni sulle fasce più deboli.

«Non vogliamo che il rinnovo dei servizi educativi diurni e residenziali subisca il benché minimo ridimensionamento, stante peraltro le forti necessità d'assistenza ancora presenti nel nostro territorio».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Molto interessante la proposta di aprire tutto l'anno il Colle del Moncenisio. Non sarà facile dal lato francese visto che in inverno la statale è una pista da sci. C'e' un altro motivo per cui i francesi sarebbero propensi a tenere aperto il valico in inverno, qualche anno fa c'era il progetto di realizzare un *domaine skiable* sugli altipiani che dal Moncenisio si estendono fino al ghiacciaio del Sommeiller attraverso il Niblé.

«Sarebbero porte spalancate a tutti i piemontesi a una distanza molto inferiore a molte stazioni nostrane e i francesi per queste cose non stanno molto a pensarci su, basta vedere quanto ci hanno messo a realizzare il collegamento Orelle-Les trois Vallées, Val Thorens.

«Se però si vuole decongestionare il traffico verso la Francia, in direzione Sud, sarebbe anche opportuno pensare a un traforo sotto il Monginevro o meglio ancora sotto il Colle della Scala a Bardonecchia, anch'esso chiuso in inverno.

«Quest'inverno abbiamo avuto esempi di difficoltà nei collegamenti con la Francia per neve, frane, tunnel chiusi e minacce di slavine. Occorre aumentare le possibilità di attraversamento delle Alpi per non rischiare di rimanere isolati dall'Europa».

Andrea Bucci

specchiotempi@lastampa.it

Comm. Walter Altea
Incontro con i cittadini sul tema:
IL FUTURO DI TORINO TRA SICUREZZA, SVILUPPO E NUOVE PROSPETTIVE
Interverranno:
ON. U.MARTINAT: candidato alla Camera
Dr. W.ALTEA: cand. al Cons. Comunale di Torino
Sen. M.G. SILIQUINI: cand. al Senato
presenta: Antonio Manfredi
19 APRILE 2001
STARHOTEL MAJESTIC
C.SO VITTORIO EMANUELE II, 54
ORE 21
La cittadinanza è invitata
ALLEANZA NAZIONALE
Messaggio elettorale

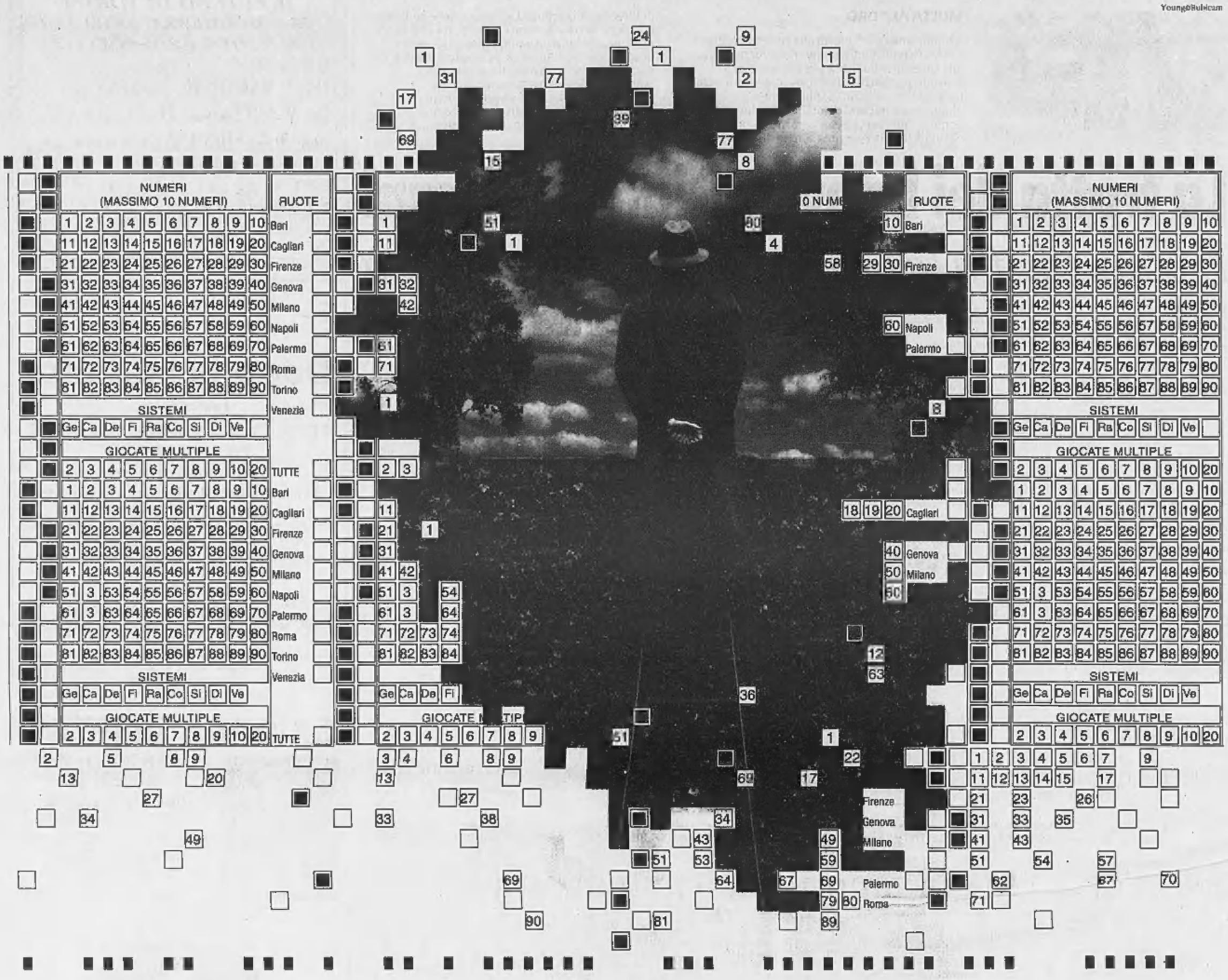
European School of Economics
ROMA - MILANO - LUCCA - BOLOGNA - VICENZA - TRIESTE - STEFANIA - GENOVA - NAPOLI - BARI - CATANIA
LONDON - PARIS - MADRID - NEW YORK - SHANGHAI
Dopo la maturità
Degree in
ECONOMIA E MANAGEMENT DELLO SPORT
(Bachelor of Arts with Hons)
Quattro anni di studi internazionali, terzo anno interamente all'estero, studio intensivo di due lingue europee, tre stage di lavoro manageriale svolti nelle grandi imprese del mondo dello sport.
Dopo la Laurea **Master** in
MANAGEMENT DELLO SPORT
TORINO - Palazzo Piossasco di Rivalba
Via Cavour, 13 - Telefono 011 4406950
www.unisse.it - orientamento@unisse.it
800 216186

SAMARA'S SHOW

MERCOLEDÌ 18
GIOVEDÌ 19
VINCITRICE 3 OSCAR
COME ATTRICE HARD
NIKKY ANDERSON
17,30-19,30 - 23,00-04,00
APERTO DAL LUNEDÌ AL SABATO
Via Camerana, 11 - Torino - Tel. 011.535010

La Mandria Golf
La Mandria Golf
Organizza corsi collettivi di golf serali e festivi
Costo promozionale
L. **200.000** tutto compreso
Per informazioni telefonare al n. 011/9846111
Tutto per il golf
Via Colombo 27/a - Torino

FUNERALE CLASSICO a 2 milioni 500 mila
L'impresa IL GIUBILEO offre il funerale classico a partire da 2.500.000 lire. I prezzi comprendono: la bara a scelta completa di zinco e di tutti gli accessori, tutte le pratiche (Chiesa, Comune, Cimitero), trasporto con autofunebre Mercedes (esclusi diritti comunali, necrologi).
IN OSPEDALE FUNERALI CARISSIMI: ECCO COME EVITARLI!
• In caso di decesso, telefonate direttamente all'onoranze funebre scelta liberamente da voi al di fuori dell'ospedale, come è previsto dalla legge.
• L'urgenza di dover scegliere in ospedale non esiste ed è sempre una scusa di qualcuno che vuole trarne un vantaggio!
• Non commettete mai l'errore di scegliere le imprese che vi contattano in ospedale o di accettare le imprese consigliate da chiunque all'interno dell'ospedale: non possono farlo per legge e le brutte sorprese arrivano solo al momento di pagare il conto, con poche possibilità di rimediare all'errore commesso!
Sede centrale esposizione: C.so Bramante 56 - (TO) Tel. 011.663.30.05 (10 linee r.a.)
ONORANZE FUNEBRI IL GIUBILEO
800.251645



DOVE TUTTI VEDEVANO SOLO UN GIOCO ANTICO, NOI ABBIAMO VISTO ANCHE UN NUOVO BUSINESS.

Dal 1993 Lottomatica gestisce il Lotto in Italia. Abbiamo sempre creduto che da questo antico gioco, nato a Genova nel 1500, potessero fiorire anche nuovi affari. Cosi' lo abbiamo automatizzato, rendendolo ancora piu' semplice, comodo e sicuro. E oggi, grazie ad una avanzata tecnologia di rete, Lottomatica e' il leader italiano nel settore dei giochi con 14.230 miliardi di lire giocati al Lotto nel 2000 in oltre 17.000 ricevitorie-tabaccherie attive in tutto il Paese. Guardate oltre, scoprirete la New Old Economy.

www.saiguardareoltre.it

LOTTOMATICA

IL NOSTRO FUTURO FA IL VOSTRO GIOCO